



~~Europ. 22.~~

Ital. 11<sup>o</sup>

Almanacco



DONUM  
**LUDOVICI II.**

AUGUSTISSIMI

BAVARIÆ REGIS.

EF

**<36620152380016**

**<36620152380016**



**Bayer. Staatsbibliothek**

---

## A V V I S O.

*I cambiamenti avvenuti, durante la stampa, dopo d'essersi tirati i fogli ove essi avrebbero dovuto aver luogo, si troveranno notati in fine del volume.*

---

**FRANCO BREVIA**  
**DEL REGNO**

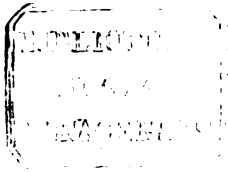
**DELLE DUE SICILIE**

per l'anno 1841.



*Napoli*

*Dalla Stamperia Reale.*



# PRENOZIONI ASTRONOMICHE

AL

## CALENDARIO.



**P**ERCHÈ ognuno possa comprendere quanto nel calendario si contiene, abbiamo stimato expediente premettervi la spiegazione di tutte le voci che vi si usano, e delle cose che vi si trattano.

1. Uno spettatore che in una notte serena e da luogo elevato pongasi a riguardare lo spazio che lo circonda, gli sembra posare nel centro di un cerchio (\*), ch'è base di una magnifica volta sferica di un bell' azzurro cupo, nella quale brillano tanti diamanti, che vi sembrano incastrati, alcuni scintillanti, e di una luce tremula, e questi in grandissimo numero, altri simili a dischi brillanti di una luce placida e cheta.

2. Quella volta sferica è ciò che dicesi *cielo*; il piano su cui poggia è l'*orizzonte* dello spettatore, cioè piano terminatore della sua vista; tutti que' punti brillanti che adornano il cielo sono le *stelle*, delle quali le prime scintillanti per luce propria si vedranno, osservandole attentamente, non cambiar mai sito ciascuna rispetto alle altre, e però vengon dette  *fisse*; le altre

---

(\*) *Le voci di cerchio, sfera, centro di tali figure, linea perpendicolare o obliqua ad un piano, e di piano perpendicolare o inclinato ad un altro piano, e simili, non abbiamo creduto aver bisogno di spiegazione, usandosi esse comunemente, ed avendosi però un' idea di ciò che vogliono dinotare. D' altronde per quanto intendiamo di render comuni queste prenozioni astronomiche, non potranno esser esse mai perfettamente intelligibili a chi fosse sprovvisto anche della più ovvia istituzione scientifica.*

si vedranno man mano cambiar sito rispetto alle stelle fisse, e però vengon dette *pianeti*, cioè stelle erranti.

3. Continuando lo spettatore ad osservare il cielo, ei ad un tratto comincerebbe a scorgere in una parte di questo un chiarore, che a gradi aumentandosi, facendo con ciò scomparire a mano a mano, ed a proporzione del meno o più brillante ch'esse hanno, ciascuna stella, gli farebbe finalmente vedere come sorgere da sotto l'orizzonte un corpo luminoso ed irradiato, che empirebbe di luce tutto lo spazio ove lo spettatore si aggira con lo sguardo.

4. Un tal corpo luminoso è anch'esso un'altra stella fissa detta *sole*; e quel sito dell'orizzonte dov'egli comparisce dicesi *oriente*.

5. Intanto continuando a riguardarlo, ei lo vedrebbe a grado a grado elevarsi, fino a salire ad un punto il più alto, donde poi, declinando successivamente verso la parte opposta, lo vedrebbe ritornare all'orizzonte, e poi sotto di esso occultarsi, non lasciando, per qualche tempo, che una luce a poco a poco decrescente, simile a quella che aveva preceduto la sua apparizione; in seguito di che vedrebbe di nuovo ricomparire le stelle.

6. Il sole giunto a quel nuovo sito dell'orizzonte nella sua discesa, si direbbe *tramontare*; ed *occidente* si dice la parte dell'orizzonte ove tal fenomeno avviene.

7. Quella luce che precede di qualche tempo l'apparizione del sole, e che segue il suo occultamento, della quale appresso renderemo ragione, dicesi *crepuscolo*, chiamandosi *matutino*, ed anche *aurora* o *alba* il primo, *vespertino* l'altro.

8. Continuando lo spettatore le sue osservazioni, vedrebbe ripetersi sempre gli stessi fenomeni col medesimo ordine.

9. La prima conseguenza ch'ei ragionando dedurrebbe da questo spettacolo, sarebbe certamente, che la cagion della luce sia il sole, il quale giri continuamente intorno la sede dall'osservatore abitata, detta *terra*, in un periodo di tempo presso a poco della medesima durata, ch'è ciò che dicesi *giorno*; il quale distinguesi in due parti, l'una contrassegnata dalla presenza del sole sull'orizzonte dell'osservatore, e che ritiene lo stesso nome di *giorno*, se non che per distinzione a questo si dà il nome di *naturale*, il primo chiamandosi *artificiale*; l'altra dell'occultamento sotto l'orizzonte, che dicesi *notte*.

10. Or se dall'occhio dello spettatore s'intenda condotta al centro del sole una retta; questa nel momento che sorge il sole verrebbe a giacere nel piano dell'orizzonte. A proporzione ch'esso



si eleva si eleverebbe anch'essa su tal piano; e quando quello sarà giunto al punto più alto del suo corso giornaliero, donde poi comincerebbe a discendere verso l'opposta parte dell'orizzonte, una tal retta si troverebbe giacere nel piano verticale che passa pel centro del sole, e per l'occhio dello spettatore, il qual piano segna nella volta celeste un cerchio. Il sole giunto a questo sito ha diviso, com'è evidente, il suo corso diurno in due parti uguali, l'una ascendente, l'altra discendente; che però dicesi esser *mezzogiorno*: e per conseguenza allorchè esso perverrà di nuovo alla circonferenza di tal cerchio nella parte sottoposta all'orizzonte, trovandosi ivi diviso per metà l'intero corso notturno, avrà luogo la *mezzanotte*.

11. Quel punto dell'orizzonte ov'è esso da tal cerchio incontrato, dicesi *punto di mezzogiorno*; e l'altro a questo diametralmente opposto, sull'orizzonte medesimo, *punto di settentrione*.

12. Questo fenomeno del giorno però, anzichè attribuirsi al girar del sole intorno la terra, l'è al contrario puro e vero effetto del volgersi che fa la terra intorno ad un suo diametro, che in tal movimento di essa rimane sempre fisso, e che dicesi *asse* della stessa, per verso opposto a quello nel quale ci sembra muoversi il sole. Per farsi un'idea di ciò, si consideri una palla volgersi intorno a due punti fissi diametralmente opposti, cioè intorno al suo asse, come avviene negli ordinarii mappamondi: se uno spettatore fissi l'occhio in un punto di tal globo, e questo continuamente si rivolga verso lui, vedrà egli a mano a mano scomparire quel punto, e poi ricomparire a parte opposta, senza che sia egli quello che abbia girato intorno il globo; ma al contrario essendo questo che si è mosso. Così appunto avviene pe' diversi luoghi della terra rispetto al sole. E tal movimento reale della terra produce negli abitatori di essa lo stesso effetto di chi ponendosi in una barca, e riguardando il lido, mentre quella se ne allontana, gli fa sembrare che il lido sia quello che gli sfugge; o che andando in una carrozza celeremente, gli sembra che questa stia fissa, siccome egli è in essa immobile, mentre corrono in verso contrario a quello in cui muovesi la carrozza, le case, gli alberi, e gli altri oggetti ch'egli lascia dietro di se. Il moto dunque apparente del sole è una illusione prodotta dal movimento reale che ha la terra intorno al suo asse.

13. Gli estremi dell'asse terrestre diconsi *poli* della terra; e prolungandosi mentalmente un tal asse fino ad incontrare il cielo si otterrebbe così l'asse celeste, ed i poli del mondo, che sono

due punti nella sfera celeste, i quali sembrano restare immobili, mentre pel poc' anzi detto movimento della terra par che tutta la volta celeste, e con essa le stelle, giri intorno sostenuta in essi. L'un di questi poli è detto *boreale* o *settentrionale*; e perchè prossima al medesimo trovasi la costellazione dell'*orsa* detta in greco *arctos*, prende però un tal polo anche il nome di *artico*: mentre l'opposto, cioè l'*australe* o *meridionale*, vien detto *antartico*, cioè opposto all'artico.

14. Considerando la terra come sferica, alla qual figura si approssima grandemente, ma che non l'è con esattezza, mentre il suo asse è alquanto più piccolo di ogni altro diametro, che però essa è a forma di un arancio; quel cerchio che verrebbe in essa prodotto da un piano che fosse perpendicolare all'asse, passando pel centro terrestre, dicesi *equatore*. Ed è chiaro, che facendo passare per l'asse terrestre quanti piani si vogliono, i quali, come precedentemente anche si è detto, segnano nella sfera terrestre tanti cerchi detti *meridiani*, sieno quadranti circolari, cioè quarte parti di circonferenza, tutti gli archi di tali cerchi frapposti tra ciascun polo e l'equatore.

15. L'equatore terrestre prolungato fino alla sfera celeste, segnerà in questa il suo equatore, che risulterà perpendicolare all'asse del mondo, ed avrà i punti di sua circonferenza equidistanti da' poli. E similmente i piani de' meridiani terrestri andranno a segnare nel cielo i meridiani celesti, che con le loro circonferenze passeranno tutti pe' poli del mondo.

16. L'equatore celeste divide la sfera in due emisferi, l'uno detto *boreale* o *settentrionale*, dal polo che vi corrisponde; l'altro *australe* o *meridionale*, prendendo la sua denominazione dall'altro polo.

17. Qualunque altra sezione che concepiscasi fatta nella sfera celeste da un piano perpendicolare all'asse terrestre, e però parallelo all'equatore, produrrà un cerchio che dicesi semplicemente *parallelo*. La grandezza di questi andrà man mano decrescendo a proporzione che procedasi dall'equatore verso ciascun polo.

#### LE STELLE FISSE.

18. Immenso è il numero di questi corpi celesti dotati, come abbiamo già detto (§ 2.) di luce propria, e situati ad incalcolabile distanza da noi. Per dare una leggiera idea di questa loro immensa distanza, diremo, che la più vicina di esse non può es-

sere meno lontana da noi di diciassette bilioni di miglia. Pare anche ben naturale, che quelle che a noi appariscono più luminose, sieno le più vicine.

19. L'uomo limitatissimo nelle sue cognizioni, ha ancora osato tentare il novero delle stelle; al qual fine convenne ripartirle in diversi gruppi, assegnando a ciascuno un numero di stelle, e detti perciò *costellazioni*; rappresentando però queste, all'immaginazione di que' primi ripartitori del cielo, la figura di un uomo, di animale, o di altro oggetto, da esso prende il nome la costellazione.

20. Per tal modo que' primi osservatori del cielo, per quanto il comportava l'acutissima loro vista, segnarono nel cielo quarantotto costellazioni, delle quali dodici, di cui si fa menzione nel calendario, sono situate in mezzo al cielo in circolo, e sono propriamente quelle del così detto *zodiaco*, del quale tra poco faremo parola. Ventun'altre tra 'l zodiaco e 'l polo boreale, e quindici al di sotto del zodiaco tra questo e 'l polo australe. L'invenzione de' cannocchiali diede posteriormente campo a' moderni di aggiugnervene molte altre, a misura che altre stelle essi scoprirono. Ed in fatti il numero di queste, che secondo il primo novero ardito del grande astronomo *Ipparco* non era che di 1022, ripartite in sei classi, dalla loro grandezza apparente, cioè 15 di prima grandezza, 45 di seconda, 208 di terza, 474 di quarta, 217 di quinta, 49 di sesta, oltre 14 conosciute col nome di *nebulose*, fu poi nel principio del passato secolo, portato dal *Flamsteed* a circa 3000. Posteriormente, per non dire di tanti altri, il nostro astronomo *Piazzi*, ne descrisse fino a quasi 8000; ed ora, dietro le ultime ricerche de' più laboriosi e dotti astronomi, il numero di esse sarà per giugnere fino ad 100000; e le loro posizioni si troveranno con sufficiente accuratezza disegnate.

#### IL SOLE, E LA TERRA.

21. Quel fonte di luce apportator del giorno, non è per noi abitatori della terra a questo solo uso destinato: esso ne ha uno assai più importante, ed è quello di sostenerla sospesa nell'universo, mentre si aggira intorno al medesimo in un'orbita ellittica sì poco allungata, che quasi confondesi con la circolare, e come tale si suole ordinariamente considerare. Quest'orbita dicesi *eclittica*; ed il piano della medesima s'inclina a quello dell'equatore in un angolo di circa 23 gradi o 28 minuti, rimanendone così di essa

una metà nell' emisfero boreale al di sopra dell' equatore , ed un' altra al di sotto nell' emisfero australe. Per tal modo l' eclittica viene a limitare nel cielo una fascia di gradi 46 e minuti 56 in circa , divisa per mezzo dall' equatore.

22. I limiti di questa fascia sono due cerchi paralleli all' equatore detti *tropici*. Ed il sole , allorchè percorrendo l' eclittica giugne a ciascun di essi , per ragionar secondo le apparenze , non potendo oltrepassare , ripiega indietro il suo cammino nell' altro arco della semieclittica che sta percorrendo ; che però nel salire e discendere prossimissimo a quel punto ove l' eclittica incontra il tropico , sembra quasi che arrestarsi , donde tali punti hanno preso il nome di *stazioni* del sole , dette con una sola voce *solstizj*.

23. Riferendo sempre al moto reale della terra l' apparente del sole , sarà facile il comprendere , che questo in ciascun giorno dell' anno comparisca percorrere un parallelo all' equatore , la grandezza de' quali andrà sempre decrescendo dall' equatore al tropico , e crescendo nel ritorno che farà il sole dal tropico all' equatore.

24. Se l' orizzonte di un luogo passasse per l' asse terrestre , ei dividerebbe ugualmente ciascuno di tali paralleli ; però sempre l' arco di esso che rimane sull' orizzonte , cioè il diurno , adeguerebbe quello che resta al di sotto , o sia il notturno , e l' giorno sarebbe uguale in durata alla notte. La qual cosa ha solamente luogo per gli abitanti del globo situati sotto la linea equinoziale. Ma in ogni altro sito , l' orizzonte intersegando i paralleli ad angolo obliquò , viene a dividerli inegualmente , di tal che gli archi de' paralleli della parte ove l' orizzonte gl' intersega ad angoli acuti sono minori di quelli che rimangono dall' altra parte ; che perciò il sole ritrovandosi nel quadrante dell' eclittica corrispondente alla prima delle poc' anzi dette posizioni , sarà l' arco diurno minore del notturno ; e l' contrario avverrà allorchè si troverà nell' altro quadrante della semieclittica in ciascun emisfero. Ed ecco ciò che costituisce l' ineguaglianza de' giorni e delle notti. Allorchè però esso sarà giunto all' un di que' punti ove l' eclittica intersega l' equatore , è chiaro che necessariamente l' arco diurno debba pareggiare il notturno , venendo ciascuno di questi dinotato dalla semicirconferenza dell' equatore ; e quindi si dirà che sia *equinozio* , cioè la durata del giorno uguale a quella della notte. Il che ha fatto dare a que' punti d' intersezione la denominazione di *equinoziali*.

D E L L E S T A G I O N I .

25. I quattro quadranti dell'eclittica, tra ciascun punto equinoziale ed un punto solstiziale, dividono il corso del sole in quattro stadj marcatissimi per le diversità de'fenomeni che sulla terra producono, di caldo, freddo, vegetazione, fruttificazione, ec., e che costituiscono ciò che dicesi *stagioni*.

26. Incominciando a contarle dal punto equinoziale di occidente La prima, che termina al punto solstiziale del tropico boreale, dicesi *primavera*.

La seconda, che, cominciando da tal tropico, termina quando il sole giugne all'altro punto equinoziale, dicesi *està*.

La terza, che ha luogo nel passaggio del sole da questo punto equinoziale al punto del solstizio australe, costituisce l'*autunno*.

Finalmente la quarta d'*inverno* ha luogo nel tempo che il sole passa da questo solstizio di nuovo al punto equinoziale di primavera.

E queste stagioni permutansi per gli abitanti de' due emisferi boreale ed australe; di tal che quelli dell'un emisfero contano una stagione, mentre quelli dell'altro contano la diametralmente opposta.

D E L Z O D I A C O .

27. Se concepiscansi presi sulla sfera celeste, a destra e sinistra dell'eclittica, nove gradi di arco celeste, si verrà per tal modo a limitare una fascia dell'estensione di 18 gradi, la quale comprende le dodici costellazioni di cui sta detto nel n. 20, ed alle quali furono imposti i seguenti nomi.

*Ariete, Toro, Gemelli, Cancro, Leone, Vergine,*

*Libra, Scorpione, Sagittario, Capricorno, Aquario, Pesci.*

Da' quali nomi, principalmente di animali, fu quella fascia detta *zodiaco*, da *zodion* voce greca, che significa *animaletto*.

28. Ciascun quadrante dell'eclittica si concepisce diviso in tre parti, ond'è che tutto il giro di essa rimane ripartito in 12 parti, le quali cominciansi a contare dal punto equinoziale di occidente, e per l'emisfero boreale, dette *segni* dell'eclittica; a' quali si dà lo stesso nome delle costellazioni del zodiaco che in qualche modo vi corrispondevano un tempo, non rimanendo ciascuna di queste ora compresa nè meno con qualche approssimazione nel segno dell'eclittica cui dà essa il nome.

29. Or girando effettivamente la terra nell'eclittica, e non già il sole, come si è finora supposto seguendo le apparenze, è ma-

nifesto che tutte le volte ch' essa percorre uno di que' segni dell' eclittica, a chi riguardasse il sole, parrebbe che un tale astro percorresse il segno diametralmente opposto. Di tal che trovandosi la terra in ariete, il sole apparirà percorrere la libra; e percorrendo quella il segno del toro, comparirà il sole in quello dello scorpione; e così per gli altri. Ciò non ostante, seguendo le apparenze, è in questo secondo modo che vien considerato il giro annuo del sole. Di tal che volendolo rapportare al movimento reale della terra, tutte le volte che si troverà detto nel calendario, che il sole entra in un segno, bisogna considerare la terra ritrovarsi effettivamente nel segno diametralmente opposto.

30. Per dir anche qualche cosa de' nomi imposti alle costellazioni del zodiaco, l'opinione più probabile tra le tante che ne sono state date si è, che tali nomi sieno derivati dagli avvenimenti che, in tempo che il sole percorre ciascun segno, hanno luogo sulla nostra terra; la qual congettura acquista tutte le sue forze, se considerasi che tali nomi sono stati loro imposti da popoli pastori.

Vi è quindi a presumere, che il nome di *ariete* sia stato imposto a quel segno, quasi condottiero del minuto armento, perchè esso annunzia lo spuntar dell'erbe, e l'uscita del gregge a' pascoli. Il *toro* che segue significa non meno il vigore che hanno preso gli armenti, che quello della vegetazione delle piante. *I gemelli* par che sieno stati detti così, per disegnare l'accoppiamento e quindi la fecondità del bestiame, ed anche quella delle piante; ed essi furono dinotati un tempo in figura da due capretti. Il *cancro*, o sia gambero esprime il rinculamento che fa il sole dopo aver salito il tropico, ed esser giunto al punto solstiziale, donde comincia a contarsi un tal segno. Il *leone* par che sia stato destinato ad indicar con la sua gagliardia la forza cocente de' raggi solari. La *verGINE* che si dipinge con una spiga in mano è chiaro che debba esprimere l'epoca della raccolta della messe. La *libra*, che corrisponde al punto equinoziale di oriente, manifestamente dinota l'uguaglianza del giorno e della notte. Con lo *scorpione*, animale velenoso, vollero forse dinotare le malattie della stagione autunnale. Il *sagittario* esprime la reduce stagione della caccia, terminate le operazioni rurali. Il *capricorno* dinota, che il sole giunto alla minor altezza vernale, giacchè esso corrisponde al solstizio d'inverno, comincia ad andar sempre in su, come fa la capra selvaggia. L'*aquario* è il simbolo delle piogge. Finalmente da' *pesci* sembra indicata la pesca, occupazione de' popoli agricoli nella fredda stagione.

IL SISTEMA SOLARE.

31. Non è la terra da noi abitata il solo pianeta che si aggiri intorno al sole, da cui è ritenuta nella sua orbita, ed illuminata; ve n'ha ben altri, che a disuguali distanze, o con le loro orbite diversamente inclinate all'eclittica pur vi si aggirano d'intorno. Sono essi *Mercurio, Venere..... Marte, Vesta, Giunone, Cerere, Pallade, Giove, Saturno, Urano.*

Di tali pianeti i due primi sono tra il sole e la terra, e però diconsi pianeti *inferiori*; gli altri sono al di là della terra rispetto al sole, e però son detti *superiori*.

Le orbite che tali pianeti descrivono intorno al sole sono ellittiche, come la legge di loro centripetenza esige, trovandosi il sole impiantato in uno de' fuochi di ciascuna di tali curve, ch'è però comune a tutte. Sono però tali ellissi sì poco eccentriche, che quasi confondonsi con orbite circolari.

32. Questa qualità principalmente distingue i pianeti da altri corpi, che anch'essi rivolgonsi intorno al sole, ma in orbite ellittiche molto allungate, della figura quasi di una spola da tessitore; il che fa che essi, dopo essersi a noi mostrati per breve tempo, quando si avvicinano al sole, poi se ne allontanano per grandissimo intervallo di spazio e di tempo; ond'è che per l'addietro non se ne sieno calcolate le orbite, nè predetti i ritorni. Sono questi le così dette *comete*, delle quali ve n'ha un immenso numero, che si aggirano ne' vasti spazj celesti, e che giusta la loro diversa posizione quando si avvicinano al sole, ci si mostrano ora *crinite*, ora *codute*, secondo che presentano a' nostri occhi una striscia luminosa che le preceda, o le segua, sempre in opposizione del sole.

Tra'l numero di esse gli astronomi moderni sono giunti finora a determinar le orbite per circa 140, e'l ritorno per tre sole, per le quali si è già più volte avverato.

33. Del pari che i pianeti volgonsi intorno al sole, ve n'ha alcuni di essi, intorno a' quali, come a loro centri, volgonsi altri corpi, detti però pianeti *secondarj*, de' quali la terra ne ha un solo detto *luna*, Giove ne ha quattro, Saturno sette, oltre un *anello* che lo circonda, il quale tiene anch'esso un movimento intorno al proprio asse. E questi altri corpi celesti brillano anch'essi di una luce improntata dal sole.

Or tutto quest'insieme di pianeti e di satelliti costituisce propriamente ciò che dicesi *sistema solare*, e potrebbevisi anche, volendolo più compiutamente descrivere, aggiungere le comete.

QUADRO  
DEL  
SISTEMA SOLARE.

---

34. Il sole è centro di un tal sistema; la sua figura è presso che sferica; il suo diametro si valuta circa 756000 miglia italiane; ed il volume di esso è 64 milioni di volte maggiore di quello della nostra luna, e 13 milioni di volte più di quello della terra che noi abitiamo, da cui dista per 82836000 miglia italiane.



## TAVOLA

DE' PIANETI E LORO SATELLITI.

NOMI (*)	Ordine rispetto al sole. Segni per indicarli.	Diametri rispetto a quel della TERRA.	DISTANZA dal SOLE in miglia.	TEMPI del loro giro intorno IL SOLE.	SATELLITI.	
Mercurio	1 ♀	415212	32066400	87.5 23. <sup>or</sup> 15' 44"	1. detto Luna.	
Venere	2 ♀	960000	59918400	224.5 16. <sup>or</sup> 49' 18"		
La Terra	3 ♂	1000000	82836000	365.5 5. <sup>or</sup> 48' 51"		
Marte	4 ♂	522000	126271200	686.5 23. <sup>or</sup> 30' 39"		
Vesta*	5 ☿	67491	196569840	1335.5 4. <sup>or</sup> 55' 12"		
Giunone*	6 ♃	180000	220926000	1590.5 23. <sup>or</sup> 57' 7"		
Cerere *	7 ♄	212716	229276800	1681.5 12. <sup>or</sup> 56' 9"		
Pallade *	8 ♀	281000	229440000	1681.5 17. <sup>or</sup> 0' 57"		
Giove	9 ♃	10865777	430980000	4332.5 14. <sup>or</sup> 18' 11"		4.
Saturno	10 ♄	10000000	790156800	10758.5 23. <sup>or</sup> 16' 34"		5 oltre l'anello che lo circe.
Urano*	11 ♅	4334380	1589075600	30648.5 17. <sup>or</sup> 6' 16"	6.	

(\*) I sei pianeti non segnati con asterisco furono conosciuti dalla più antica età. De' rimanenti cinque distinti con l'asterisco, *Urano* fu scoperto dall'astronomo inglese *Heischel* nel 1781; il pianeta *Cerere* lo fu dal *P. Piazzi* astronomo di Palermo nel 1801; gli altri due *Pallade* e *Vesta* lo furono dall'astronomo *Olbers* negli anni 1802 e 1807, ed in fine *Giunone* fu scoperta dall'astronomo *Harding* nel 1804.

## DELLA LUNA.

35. Continuando uno spettatore ad osservare il cielo ei vedrà in qualche giorno, al tramontar del sole comparire un arco di cerchio argentino dalla parte d'occidente, e questo di giorno in giorno ingrossarsi, fino a presentar dopo i sette giorni l'aspetto di un semicerchio; dopo i quali, sempre continuando a crescere, per altri sette giorni, presenterà l'aspetto di un intero cerchio illuminato. E da questo punto si vedrà poi man mano decrescere, con lo stesso progresso inverso dell'aumento, fino a disparire interamente: e tal decrescimento operarsi anche in posizione inversa; di tal che laddove prima presentava la gibbosità verso occidente, nel decrescere vi presenta la concavità.

36. Questo nuovo astro, per noi rimarchevolissimo del pari che il sole, è quel satellite della terra di cui di sopra si è parlato, detto *luna*; e quelle sue diverse apparizioni indicate diconsi sue *fasi*, le quali sono prodotte dalla diversa posizione che serba verso il sole che la illumina, nel girar che essa fa intorno la terra. Di tal che quando il suo emisfero illuminato è l'opposto a quello che riguardasi dagli abitatori della terra, avviene la così detta *luna nuova*; d'indi movendosi comincia una parte dell'emisfero illuminato a rivolgersi verso la terra, e gli abitatori di questa cominciano a ravvisarla, finchè loro mostri la metà dell'emisfero illuminato, detto *primo quarto*. Continuando il suo rivolgimento viene a mostrare a noi l'intero emisfero suo illuminato, il che dicesi *luna piena*; dopo la quale comincia il decrescimento, e si passa all'*ultimo quarto*.

37. Allorchè la luna trovasi tra la terra e'l sole, come avviene *ne'novilunii*, dicesi essere *in congiunzione*; ed al contrario si dice *in opposizione*, quando la terra trovasi tra essa e'l sole, come avviene *ne' plenilunii*.

38. La distanza media della luna dalla terra è circa 60 semidiametri terrestri; il diametro reale l'è miglia 1874; l'apparente, ad una media distanza, è 1886".

## DEGLI ECLISSI LUNARE E SOLARE.

39. La terra e la luna sono corpi opachi illuminati dal sole, e perciò debbono proiettare dietro loro, cioè in opposizione del sole, un' ombra nell' immenso spazio dell' universo: or se avenga che l' un di essi, nel girare nella sua orbita, vada ad immergersi all' intuito, o in parte nell' ombra dell' altro, resterà, per quel tempo che vi si mantiene, privo della luce solare, ed avverrà ciò che dicesi *eclisse*, che sarà *lunare* se la luna siasi immersa nell' ombra della terra, e *solare* se la terra entri nell' ombra della luna. È chiaro dalle cose precedentemente dette, che gli eclissi solare e lunare non possono avvenire che nelle congiunzioni od opposizioni della luna col sole, cioè nel plenilunio o nel novilunio, e ciò tutte le volte che queste fasi avvengano allorchè la luna trovasi ne' *nodi*, o sia ne' punti d' intersezione della sua orbita coll' eclittica, o pur molto vicina a' nodi stessi. È facile anche a comprendersi, che essendo il diametro della luna assai più piccolo di quello della terra, gli eclissi solari totali non possono essere che parziali sulla terra, non oltrepassando le 160 miglia di estensione, e di ben poca durata, non potendo durare più di 4' 6"; mentre quelli della luna sono universali per tutti que' punti dell' emisfero terrestre, che hanno la luna sul loro orizzonte nell' atto dell' eclisse, e possono anche, avuto riguardo all' ombra terrestre, durare un tempo assai più lungo.

Nel presente anno avranno luogo i seguenti

## ECLISSI.

*Pel Sole.*

Accaderanno quattro eclissi parziali a noi invisibili.

Il primo nel 22 gennajo della durata di or. 1, m. 7. Al suo cominciare alle or. 5, m. 42 della sera, sarà visibile nel grande oceano australe dappresso il cerchio polare antartico all' est delle terre d' Enderby, e nel fine alle or. 6, m. 49 della sera si vedrà dall' indicato grande oceano a considerevol distanza, e nella direzione nord-ovest delle terre predette.

Il secondo nel 21 febbrajo della durata di or. 2, m. 20. Agl' isolani d' Agourgin nel mar Caspio di rincontro al golfo di Balkan sarà visibile il suo principio verso le or. 10, m. 52 della mat., ed alle or. 1 m. 10, della sera sarà osservabile il suo fine dall' oceano glaciale artico dappresso Spitsberg.

Il terzo nel 18. luglio. Questo eclisse, visibile dai luoghi nord-ili della Francia, avrà la durata di or. 3. m. 16. Il suo principio, alle or. 1. m. 43. della sera, sarà veduto dalle vicinanze di Okhostk nel mar di questo nome che forma parte del grande oceano boreale; ed il suo terminare, alle or. 4. m. 59. della sera sarà osservabile dalla sponda dell'Eufrate nelle vicinanze di Bagdad. Da quel luogo della Lapponia, che proietta nel mar bianco al di sopra del circolo polare artico comparirà il bordo inferiore della luna in contatto col bordo superiore del sole; ed il cono dell'ombra oltrepasserà la terra dalla parte del polo boreale.

Ed il quarto nel 16. agosto. Il principio, che avverrà alle or. 8. m. 56. della sera, sarà visibile da presso le isolette Lord Howe all'est della nuova Zelanda nel grande oceano australe; ed il fine, che avrà luogo alle or. 11. m. 36. della sera, sarà osservabile dall'oceano glaciale antartico. Presso le isole Macquerie nel grande oceano australe si osserverà il bordo inferiore della luna in contatto col bordo superiore del sole. Ed il cono dell'ombra oltrepasserà la terra dalla parte del polo meridionale.

#### *Per la Luna.*

Nel dì 6 febbrajo, eclisse totale. Alle ore antimeridiane 0, m. 9. del nostro orologio la luna entrerà nella penombra; ed alle or. 1. m. 6. avrà cominciamento l'eclisse. Il principio dell'eclisse totale avverrà alle or. 2. m. 4. : l'opposizione alle or. 2. m. 52.; ed il mezzo alle or. 2. m. 53. Alle ore poi 3. m. 42. l'eclisse totale avrà termine: l'eclisse finirà alle or. 4. m. 39.; e l'ingresso della luna dalla penombra si effettuirà alle or. 5. m. 36.

Nel 2. agosto, altro eclisse totale a noi invisibile. Del nostro orologio le ore antimeridiane 7. m. 49. indicheranno l'ingresso della luna nella penombra, e le or. 9. il principio dell'eclisse. Questo sarà totale alle or. 10. m. 5. Il mezzo lo marcheranno le or. 10. m. 57.: l'opposizione le or. 10. m. 59.; ed il fine dell'eclisse totale le or. 11. m. 49. Non vi sarà più eclisse alle or. 0. m. 54. pomeridiane, e la luna sarà fuori della penombra alle or. 2. m. 5.

*DELL' ANNO SOLARE , O PIUTTOSTO TERRESTRE ,  
E SUA DIVISIONE.*

40. Il sole è stato sempre regolatore de' diversi periodi impiegati dalla società per la distribuzione e misura del tempo. E di fatti una intera rivoluzione di esso, parlando secondo le apparenze, nell' ecclittica, che dicesi *anno tropico*, ha costituita l'unità pe' grandi intervalli di tempo, formandosi da esso il *secolo*, ch'è un periodo di 100 anni. Si è pur detto che l'altra rivoluzione apparente di esso tra due prossime apparizioni formava il giorno.

Una delle cose da doversi principalmente determinare per la esattezza del calendario, si è quella del numero preciso di giorni che costituiscono l'anno; ed è perciò che fin dall'antichità più rimota fu preso un tal oggetto in seria considerazione. Dalle prime ricerche fatte risultò l'anno tropico di giorni 365; ma gli errori che derivarono da una tal fissazione dell'anno, essendosi fatti ben tosto ravvisare, fu l'anno tropico prolungato a giorni 365 ed un quarto; valore che sebbene più del precedente si approssimava al vero, era però ancora ben lontano dall'esattezza, e non tralasciava di produrre sensibili difetti nel calendario.

Ecco perchè *Ipparco*, il più grande astronomo dell'antichità, pose tutta la sua cura in approssimare maggiormente la riduzione dell'anno in giorni, e pervenne in fine ad assegnare, per periodo dell'anno, giorni 365, 24655 (365.8 5.º 55' 2"). Ma un tal periodo aveva ancor bisogno di qualche rettificazione, dalla quale è risultato per l'anno tropico medio, giusta le ultime tavole del signor *Delambre*, l'intervallo di giorni 365, 24226½ (365.8 5.º 48' 51").

41. Ora per gli usi della vita civile conveniva che l'anno venisse rappresentato con un numero intero di giorni, non potendo dalle frazioni aggiuntevi risultarne che imbarazzo. Quindi l'anno civile restò da principio fissato a giorni 365; ma tal sistema produceva in breve tempo un disturbo significante ne' mesi, e nelle stagioni, e dopo un periodo di 1508 anni faceva sì, che si fosse effettivamente contato un anno di più. Per correggere un tal errore, prima che fosse divenuto molto grande e sensibile, s'immaginò di dare, come prima, all'anno civile 365 giorni, ed accumulando le differenze annuali dell'ogni anno medio in quattro anni, si diede a tal quarto anno un giorno di più, il che fu detto *intercalazione*. Questo sistema d'intercalazione,

perchè prescritto da *Giulio Cesare*, fu perciò detto *correzione giuliana*; e l'anno intercalare composto di giorni 366 fu chiamato *bisestile*.

L'intercalazione giuliana adottata da tutti i popoli d'Europa, ebbe luogo fino all'anno 1582 dalla nascita di Gesù CRISTO, la quale forma il principio di nostra *Era*. A tal'epoca si avvertì che la piccola differenza 08, 007736, tra l'anno medio e quello civile adottato di giorni 365 e un quarto, accumulata per 1257 anni, avea prodotto circa dieci giorni di effettivo allungamento sull'anno solare. Fu ciò che fece decidere Papa *Gregorio XIII* ad ordinare una nuova rettifica del calendario, che prese perciò il nome di *rimforma gregoriana*, e ch'è quella attualmente in uso.

Secondo tal riforma, per rimediare prima di ogni altra cosa al ritardo avvenuto, furono soppressi dall'anno 1582 dieci giorni, e quindi fu stabilito, che il 5 ottobre del 1582 diverrebbe il 15 di tal mese. Si continuò in seguito a ritenere l'intercalazione giuliana di un giorno per ogni quattro anni; ma siccome questa aumentava un poco il valore dell'anno in giorni, si convenne di sopprimere un tal giorno intercalare negli anni 1700, 1800, 1900 che dovevano essere considerati come comuni, lasciandolo sussistere nell'anno 2000, di sorte che dopo ogni tre periodi secolari comuni ne seguisse anche uno bisestile. E questa modificazione ha reso sì piccoli gli errori tra l'anno medio e l'anno civile, che per nulla possono influire a disturbare i bisogni della vita civile (1), almeno per una lunga serie di secoli.

L'intercalazione, che costituisce il così detto *calendario gregoriano*, è al presente adottata da tutti i popoli cristiani, eccetto che da' Russi, i quali osservano ancora lo stile giuliano.

42. Se la terra fosse stabile in un sito del cielo, mentre la luna vi gira d'intorno, questa non impiegherebbe a compiere la sua rivoluzione intorno la medesima che giorni 27, 7<sup>or</sup>, 43', 12"; ma siccome la terra muovesi anch'essa, così fa, che dovendo la luna presentare agli abitanti di questa l'identica fase, dee ancor prolungare il suo giro fino a giorni 29, 12<sup>or</sup> 44' 2"; il qual periodo di tempo dicesi *mese lunare*, o *rivoluzione sinodica* della luna, per distinguerla dall'altra sopraindicata, alla quale si dà il nome di *rivoluzione periodica*.

43. Il mese lunare costituisce un'altra divisione dell'anno in dodici mesi arbitrariamente ripartiti come segue.

(1) *L'errore non è che di 0,944 di giorno in 4000 anni.*

<i>Gennajo</i> .....di	31	giorni
<i>Febbrajo</i> .....	28	giorni, e di 29 nell'anno bisestile
<i>Marzo</i> .....di	31	giorni
<i>Aprile</i> .....di	30	
<i>Maggio</i> .....	31	
<i>Giugno</i> .....	30	
<i>Luglio</i> .....	31	
<i>Agosto</i> .....	31	
<i>Settembre</i> .....di	30	
<i>Ottobre</i> .....di	31	
<i>Novembre</i> .....di	30	
<i>Dicembre</i> .....di	31	

Anno, 365 giorni, o pure 366.

E questi loro nomi indicano anche l'origine romano-antica del nostro calendario, come fu detto da principio; essendo il primo mese dell'anno nostro detto *Gennajo* dal latino *Januarius*, perchè consecrato a Giano; il secondo fu consecrato a Februo dio de' morti, e però detto *Februarius*, e da noi *Febbrajo*; il terzo fu denominato *Marzo* in onore di Marte, e questo era il primo mese dell'anno di Romolo, per segnare la sua discendenza da quel dio; dopo del quale era ben ragionevole ch'egli dedicasse anche per cagion di discendenza il mese seguente a Venere, che però fu detto *Aprile* da un nome greco adattato a questa divinità pagana. *Maggio* fu detto da Maja madre di Mercurio, e *Giugno* da Giunone. Luglio in latino *Julius* fu così detto ne' tempi posteriori, per intitolarlo a Giulio Cesare, che in tal mese nacque; ed un senato-consulto fissò per l'altro mese il nome di Augusto, e però da noi detto *Agosto*, in onore di quell'Imperatore, che in tal mese eseguì le più grandi sue imprese. Gli altri mesi che nell'anno da Romolo stabilito furono, dall'ordine che vi tenevano, detti *Settembre*, *Ottobre*, *Novembre*, *Dicembre*, ritengono tuttavia gli stessi nomi, quantunque non sieno più il settimo, l'ottavo, il nono e l'decimo dell'anno, ma sì bene il nono, il decimo, l'undecimo e l' duodecimo.

La disuguaglianza nel numero de'giorni di ciascun mese, ch'ebbe luogo fin dalla loro istituzione, non ha alcun fondamento nell' astronomia, e dee essere stata operata arbitrariamente da Romolo, e posteriormente non mai emendata.

Alla stessa luna dee attribuirsi l'origine delle settimane, per aver così periodi più ristretti del mese, ricavandoli dalle quattro

fasi, che quell' astro ci presenta in ogni mese, cioè *novilunio*, *primo-quarto*, *plenilunio*, *ultimo-quarto*; ed i nomi de' giorni che compongono la settimana si attribuiscono più comunemente agli Egizj, che consacrarongli a' pianeti, tra i quali contavasi allora il sole, ch' ebbe però quel giorno detto al presente da noi *domenica*.

Or dodici lunazioni, cioè l'*anno lunare*, non compiono il periodo dell' anno solare, ma ne mancano per giorni 10, 875; e queste differenze accumulandosi di anno in anno, e formando così delle lunazioni intere, succede che dopo un periodo di 19 anni la posizione della luna e le sue fasi vengono a ricorrere ad epoche presso a poco identiche a quelle che avevano avuto luogo 19 anni prima. Questo periodo di 19 anni è quello che dicesi *ciclo lunare*: e chiamasi *numero d'oro* il numero d'anni scorso dal principio di un dato ciclo lunare, senza tener conto de' cicli lunari che in esso comprendonsi, o sia minorato di questi. Per noi, volendo cominciare a contare i cicli lunari da quello che correva all'epoca della nascita di GESU'CRISTO, cioè dal primo anno dell'era volgare, siccome un tal primo anno trovavasi essere il secondo di un ciclo lunare, così per ottenere il numero d'oro per un dato anno di quest'era, bisogna a tal anno aggiugnere l'unità, e poi dividere il risultamento per 19; il residuo dinoterà il numero d'oro che cercasi.

Per le lunazioni di un nuovo anno, è necessario conoscere presso a poco l'età che aveva la luna alla fine dell'anno precedente, e'l numero che l'indica dicesi *epatta*, la quale si determina moltiplicando il numero d'oro minorato di 1 per 11, e dividendo il prodotto per 30; il residuo di tal divisione darà l'epatta.

L'intervallo tra due prossime e successive apparizioni del sole, fenomeno prodotto dalla rivoluzione della terra intorno al suo asse, o pure l'intervallo tra il dipartirsi del sole da un dato punto del cielo fino alla prossima tornata al punto stesso, costituisce, come si è detto, il *giorno*. Questo periodo è supposto per gli usi civili esser sempre lo stesso, quantunque effettivamente nol sia, giacchè le ineguaglianze del moto apparente del sole nell'eclittica, e l'obliquità di questa per rapporto all'equatore, producono delle differenze nel ritorno giornaliero del sole al meridiano, cioè a dire che un tale astro ritorna al meridiano in ciascun giorno o un poco più tardi, o un poco più presto che nel precedente; e ciò induce una differenza tra quel giorno reale, che dicesi perciò *tempo vero* (\*),

(\*) Il tempo vero è quello che ne disegnerebbe una esattissima meridiana, tra un mezzogiorno e'l successivo.



e l'altro giorno marcato dall'indice di un orologio, che segna il *tempo medio* o *civile*. Da ciò deriva che il corso del sole e l'orologio non possono trovarsi sempre d'accordo nel marcare il mezzogiorno; che anzi ciò non avviene che solamente in quattro giorni dell'anno, cioè nel dì 15 di aprile, nel dì 15 di giugno, nel dì 1.º settembre, e nel dì 24 di dicembre, e nè meno a tutto rigore. In tutti gli altri giorni la differenza che passa tra il mezzogiorno vero e l'apparente, è ciò che dicesi *equazione del tempo*. Pertanto nelle seguenti tavole si è notato il tempo medio a mezzodì vero per ciascun giorno dell'anno, a maggiore comodità di coloro che posseggono esatti orologi o *cronometri*. Dalle medesime si ottiene l'equazione del tempo colla semplice ispezione, e si ha dippiù la differenza o variazione di essa da un giorno all'altro: così, per un esempio, anticipando l'orologio nel dì primo di gennajo 3' 57", 4, perchè di tanto ritarda il sole, e nel due di gennajo avanzando di 4' 25", 6, ne segue che il tempo vero del primo di gennajo differisce in meno da quello del giorno due, per 28", 2.

Il giorno naturale veniva diviso dagli Ebrei e da' Romani in 12 ore, ed in 12 altre la notte; che però, secondo i diversi tempi dell'anno, queste ore erano sempre diverse, divenendo di mano in mano più piccole quelle del giorno naturale, e crescendo quelle della notte, e poi viceversa; e di tal che un'ora della notte dell'inverno diveniva in que' tempi presso a poco quasi doppia di un'ora del giorno naturale corrispondente; e'l contrario si avverava nell'estate.

Il giorno naturale lo suddividevano in oltre in quattro parti, ciascuna di tre ore, necessarie a conoscersi per gli usi della Chiesa cattolica, dette *prima*, *terza*, *sesta* e *nona*. La *prima* cominciava col nascere del sole; e s'intende bene quale dovesse essere il successivo periodo delle altre tre.

*TEMPO medio civile a mezzodì vero*  
*pe' mesi di*

GENNAJO.			FEBBRAJO.		
Giorni.	TEMPO MEDIO a mezzodì vero.	Diffe- renze.	Giorni.	TEMPO MEDIO a mezzodì vero.	Diffe- renze.
	or.			or.	
1	12 5' 57", 4	28, 2	1	12 13' 57", 8	7, 3
2	12 4 25, 6	27, 8	2	12 14 5, 1	6, 5
3	12 4 53, 4	27, 4	3	12 14 11, 6	5, 6
4	12 5 20, 8	26, 9	4	12 14 17, 2	4, 9
5	12 5 47, 7	26, 6	5	12 14 22, 1	4, 0
6	12 6 14, 3	26, 0	6	12 14 26, 1	3, 5
7	12 6 40, 3	25, 5	7	12 14 29, 2	2, 5
8	12 7 5, 8	24, 9	8	12 14 31, 7	1, 6
9	12 7 30, 7	24, 4	9	12 14 33, 3	0, 8
10	12 7 55, 1	23, 9	10	12 14 34, 1	0, 1
11	12 8 19, 0	23, 3	11	12 14 34, 2	0, 7
12	12 8 42, 3	22, 6	12	12 14 33, 5	1, 4
13	12 9 4, 9	22, 1	13	12 14 32, 1	2, 1
14	12 9 27, 0	21, 4	14	12 14 30, 0	2, 9
15	12 9 48, 4	20, 7	15	12 14 27, 1	3, 2
16	12 10 9, 1	20, 1	16	12 14 23, 5	4, 5
17	12 10 20, 2	19, 4	17	12 14 19, 3	5, 7
18	12 10 48, 6	18, 6	18	12 14 14, 8	6, 2
19	12 11 7, 2	17, 9	19	12 14 8, 6	7, 6
20	12 11 25, 1	17, 1	20	12 14 2, 4	7, 2
21	12 11 42, 2	16, 4	21	12 13 55, 3	7, 6
22	12 11 58, 6	15, 6	22	12 13 47, 7	8, 2
23	12 12 14, 2	14, 8	23	12 13 39, 5	8, 9
24	12 12 20, 0	14, 0	24	12 13 30, 6	9, 5
25	12 12 43, 0	13, 2	25	12 13 21, 1	10, 1
26	12 12 56, 2	12, 3	26	12 13 11, 0	10, 6
27	12 13 8, 5	11, 6	27	12 13 0, 4	11, 3
28	12 13 20, 1	10, 6	28	12 12 49, 1	
29	12 13 30, 7	9, 9			
30	12 13 40, 6	9, 0			
31	12 13 49, 6	9, 0			

*TEMPO medio civile a mezzodì vero*

*pe' mesi di*

M A R Z O.			A P R I L E.		
Giorni.	TEMPO MEDIO a mezzodì vero.	Diffe- renze.	Giorni.	TEMPO MEDIO a mezzodì vero.	Diffe- renze.
	or.			or.	
1	12 12' 37", 5	12, 3	1	12 3' 58", 4	18, 3
2	12 12 25, 2	12, 8	2	12 3 40, 1	18, 1
3	12 12 12, 4	13, 3	3	12 3 22, 0	18, 0
4	12 11 59, 1	13, 3	4	12 3 4, 2	17, 8
5	12 11 45, 4	14, 2	5	12 2 46, 2	17, 7
6	12 11 31, 2	14, 6	6	12 2 28, 5	17, 5
7	12 11 16, 6	15, 0	7	12 2 11, 0	17, 2
8	12 11 1, 6	15, 4	8	12 1 53, 8	17, 0
9	12 10 46, 2	15, 7	9	12 1 36, 8	16, 7
10	12 10 30, 5	16, 0	10	12 1 20, 1	16, 4
11	12 10 14, 5	16, 4	11	12 1 3, 7	16, 1
12	12 9 58, 1	16, 6	12	12 0 47, 6	15, 9
13	12 9 41, 5	16, 9	13	12 0 31, 7	15, 4
14	12 9 24, 6	17, 1	14	12 0 16, 3	15, 1
15	12 9 7, 5	17, 3	15	12 0 1, 2	14, 7
16	12 8 50, 2	17, 5	16	11 59 46, 5	14, 5
17	12 8 32, 2	17, 7	17	11 59 32, 0	13, 9
18	12 8 15, 0	17, 9	18	11 59 18, 1	13, 6
19	12 7 57, 1	18, 0	19	11 58 51, 4	12, 7
20	12 7 39, 1	18, 2	20	11 58 38, 7	12, 2
21	12 7 21, 0	18, 3	21	11 58 26, 5	11, 0
22	12 7 2, 8	18, 5	22	11 58 14, 6	10, 9
23	12 6 44, 5	18, 4	23	11 58 3, 3	10, 5
24	12 6 26, 0	18, 5	24	11 57 52, 4	10, 5
25	12 6 7, 6	18, 5	25	11 57 41, 9	9, 9
26	12 5 49, 1	18, 5	26	11 57 32, 0	9, 4
27	12 5 30, 6	18, 5	27	11 57 22, 6	9, 0
28	12 5 12, 1	18, 5	28	11 57 13, 6	8, 6
29	12 4 53, 6	18, 4	29	11 57 5, 0	
30	12 4 35, 1		30		
31	12 4 16, 7				

## TEMPO medio civile a mezzodì vero

pe' mesi di

M A G G I O.			G I U G N O.		
Giorni.	TEMPO MEDIO a mezzodì vero.	Diffe- renze.	Giorni.	TEMPO MEDIO a mezzodì vero.	Diffe- renze.
	or.			or.	
1	11 56' 57", 1	7, 4	1	11 57' 27", 2	9, 0
2	11 56 49, 7	6, 9	2	11 57 36, 2	9, 4
3	11 56 42, 8	6, 3	3	11 57 45, 6	9, 8
4	11 56 36, 5	5, 8	4	11 57 55, 4	10, 1
5	11 56 30, 7	5, 3	5	11 58 5, 5	10, 5
6	11 56 25, 4	4, 7	6	11 58 16, 0	10, 7
7	11 56 20, 7	4, 1	7	11 58 26, 7	11, 1
8	11 56 16, 6	3, 5	8	11 58 37, 8	11, 4
9	11 56 13, 1	2, 9	9	11 58 49, 2	11, 7
10	11 56 10, 2	2, 3	10	11 59 0, 9	11, 7
11	11 56 7, 9	1, 7	11	11 59 12, 6	11, 9
12	11 56 6, 2	1, 2	12	11 59 24, 5	12, 6
13	11 56 5, 0	0, 6	13	11 59 37, 1	12, 5
14	11 56 4, 4	0, 1	14	11 59 49, 6	12, 6
15	11 56 4, 5	0, 6	15	12 0 2, 2	12, 9
16	11 56 5, 1	1, 2	16	12 0 15, 1	12, 9
17	11 56 6, 3	1, 8	17	12 0 28, 0	13, 0
18	11 56 8, 1	2, 3	18	12 0 41, 0	13, 0
19	11 56 10, 4	2, 9	19	12 0 54, 0	13, 1
20	11 56 13, 3	3, 5	20	12 1 7, 1	13, 2
21	11 56 16, 8	4, 0	21	12 1 20, 2	13, 0
22	11 56 20, 8	4, 5	22	12 1 33, 2	13, 0
23	11 56 25, 3	5, 0	23	12 1 46, 2	12, 9
24	11 56 30, 3	5, 5	24	12 1 59, 1	12, 8
25	11 56 35, 8	6, 0	25	12 2 11, 9	12, 6
26	11 56 41, 8	6, 5	26	12 2 24, 5	12, 5
27	11 56 48, 3	6, 9	27	12 2 37, 3	12, 3
28	11 56 55, 2	7, 4	28	12 2 49, 3	12, 2
29	11 57 2, 6	7, 8	29	12 3 1, 5	11, 8
30	11 57 10, 4	8, 2	30	12 3 13, 5	
31	11 57 18, 6				

## TEMPO medio civile a mezzodì vero

pe' mesi di

LUGLIO.			AGOSTO.		
Giorni.	TEMPO MEDIO a mezzodì vero.	Diffe- renze.	Giorni.	TEMPO MEDIO a mezzodì vero.	Diffe- renze.
	OR.			OR.	
1	12 3' 25", 0		1	12 5' 59", 9	3, 9
2	12 3 36, 4	11, 4	2	12 5 56, 0	4, 5
3	12 3 47, 6	11, 2	3	12 5 51, 5	5, 0
4	12 3 58, 4	10, 8	4	12 5 46, 5	5, 5
5	12 4 9, 0	10, 6	5	12 5 40, 9	6, 3
6	12 4 19, 1	10, 1	6	12 5 34, 6	6, 8
7	12 4 28, 9	9, 8	7	12 5 27, 8	7, 3
8	12 4 38, 4	9, 5	8	12 5 20, 5	8, 0
9	12 4 47, 4	9, 0	9	12 5 12, 5	8, 4
10	12 4 56, 2	8, 8	10	12 5 4, 1	9, 1
11	12 5 4, 6	8, 4	11	12 4 55, 0	9, 6
12	12 5 12, 5	7, 9	12	12 4 45, 4	10, 1
13	12 5 19, 9	7, 4	13	12 4 35, 5	10, 7
14	12 5 26, 9	7, 0	14	12 4 24, 6	1, 2
15	12 5 33, 5	6, 6	15	12 4 15, 4	11, 7
16	12 5 39, 5	6, 0	16	12 4 1, 7	2, 2
17	12 5 45, 0	5, 5	17	12 3 49, 5	2, 8
18	12 5 50, 1	5, 1	18	12 3 36, 7	13, 2
19	12 5 54, 6	4, 5	19	12 3 23, 5	13, 8
20	12 5 58, 6	4, 0	20	12 3 9, 7	14, 2
21	12 6 2, 0	3, 4	21	12 2 55, 5	14, 7
22	12 6 4, 8	3, 0	22	12 2 40, 8	15, 2
23	12 6 7, 0	2, 8	23	12 2 25, 6	15, 6
24	12 6 8, 7	2, 2	24	12 2 10, 0	16, 1
25	12 6 9, 7	1, 7	25	12 1 55, 9	16, 5
26	12 6 10, 1	1, 0	26	12 1 37, 1	16, 9
27	12 6 9, 9	0, 4	27	12 1 20, 5	17, 3
28	12 6 9, 1	0, 2	28	12 1 5, 2	17, 6
29	12 6 7, 7	0, 8	29	12 0 45, 6	18, 0
30	12 6 5, 7	1, 4	30	12 0 27, 6	18, 3
31	12 6 3, 1	2, 0	31	12 0 9, 5	

## TEMPO medio civile a mezzodì vero

pe' mesi di

SETTEMBRE.			OTTOBRE.		
Giorni.	TEMPO MEDIO a mezzodì vero.	Diffe- renze.	Giorni.	TEMPO MEDIO a mezzodì vero.	Diffe- renze.
	or.			or.	
1	11 59' 50", 6	18, 9	1	11 49' 39", 8	19, 0
2	11 59 51, 7	19, 2	2	11 49 20, 8	18, 6
3	11 59 52, 3	19, 4	3	11 49 2, 2	18, 3
4	11 58 53, 1	19, 7	4	11 48 43, 9	18, 3
5	11 58 33, 4	19, 9	5	11 48 25, 9	18, 0
6	11 58 13, 5	20, 1	6	11 48 8, 4	17, 5
7	11 57 53, 4	20, 3	7	11 47 51, 2	17, 2
8	11 57 33, 1	20, 5	8	11 47 34, 5	16, 7
9	11 57 12, 6	20, 7	9	11 47 18, 2	16, 3
10	11 56 52, 1	20, 5	10	11 47 2, 4	15, 8
11	11 56 31, 4	20, 7	11	11 46 47, 1	15, 3
12	11 56 10, 7	20, 9	12	11 46 32, 2	14, 9
13	11 55 49, 8	20, 9	13	11 46 17, 2	14, 3
14	11 55 28, 8	21, 0	14	11 46 4, 2	13, 7
15	11 55 7, 9	20, 9	15	11 45 50, 9	13, 3
16	11 54 46, 8	21, 1	16	11 45 38, 3	12, 6
17	11 54 25, 8	21, 0	17	11 45 26, 2	12, 1
18	11 54 4, 8	21, 0	18	11 45 14, 6	11, 6
19	11 53 43, 8	21, 0	19	11 45 3, 7	10, 9
20	11 53 22, 8	21, 0	20	11 44 53, 4	10, 3
21	11 53 1, 8	20, 9	21	11 44 43, 8	9, 6
22	11 52 40, 9	20, 8	22	11 44 54, 7	9, 3
23	11 52 20, 1	20, 7	23	11 44 26, 4	8, 1
24	11 51 59, 4	20, 5	24	11 44 18, 7	7, 7
25	11 51 38, 9	20, 4	25	11 44 11, 7	7, 0
26	11 51 18, 5	19, 9	26	11 44 5, 4	6, 3
27	11 50 58, 4	19, 9	27	11 43 59, 8	5, 6
28	11 50 38, 5	20, 1	28	11 43 55, 0	4, 8
29	11 50 18, 5	19, 5	29	11 43 51, 0	4, 0
30	11 49 59, 0	19, 5	30	11 43 47, 7	3, 3
			31	11 43 45, 2	2, 5

*TEMPO medio civile a mezzodì vero  
pe' mesi di*

NOVEMBRE.			DICEMBRE.		
Giorni.	TEMPO MEDIO a mezzodì vero.	Diffe- renze.	Giorni.	TEMPO MEDIO a mezzodì vero.	Diffe- renze.
	or.			or.	
1	11 43' 45", 4	0, 9	1	11 49' 17", 0	23, 0
2	11 43' 42, 5	0, 1	2	11 49' 40, 0	23, 5
3	11 43' 42, 4	0, 0	3	11 50' 3, 5	24, 5
4	11 43' 43, 2	0, 5	4	11 50' 28, 0	24, 6
5	11 43' 44, 7	1, 2	5	11 50' 52, 6	25, 4
6	11 43' 47, 1	2, 3	6	11 51' 18, 1	26, 0
7	11 43' 50, 4	3, 1	7	11 51' 44, 0	26, 4
8	11 43' 54, 5	4, 5	8	11 52' 10, 4	26, 8
9	11 43' 59, 6	5, 1	9	11 52' 37, 2	27, 4
10	11 44' 5, 4	5, 8	10	11 53' 4, 6	27, 8
11	11 44' 12, 2	6, 6	11	11 53' 32, 4	28, 1
12	11 44' 19, 8	7, 3	12	11 54' 0, 5	28, 5
13	11 44' 28, 1	8, 3	13	11 54' 29, 0	28, 9
14	11 44' 37, 4	9, 3	14	11 54' 57, 9	29, 1
15	11 44' 47, 6	10, 2	15	11 55' 27, 0	29, 3
16	11 44' 58, 5	10, 9	16	11 55' 56, 3	29, 5
17	11 45' 10, 3	11, 8	17	11 56' 25, 8	29, 9
18	11 45' 22, 9	12, 6	18	11 56' 55, 7	29, 9
19	11 45' 36, 3	13, 4	19	11 57' 25, 6	29, 6
20	11 45' 50, 5	14, 2	20	11 57' 55, 2	29, 0
21	11 46' 5, 5	15, 0	21	11 58' 25, 2	30, 1
22	11 46' 21, 4	15, 9	22	11 58' 55, 3	30, 0
23	11 46' 38, 0	16, 6	23	11 59' 25, 3	30, 0
24	11 46' 55, 3	17, 3	24	11 59' 55, 3	30, 0
25	11 47' 13, 4	18, 1	25	12 0' 25, 2	29, 8
26	11 47' 32, 3	18, 9	26	12 0' 55, 0	29, 6
27	11 47' 51, 9	19, 6	27	12 1' 24, 6	29, 6
28	11 48' 12, 1	20, 2	28	12 1' 54, 2	29, 2
29	11 48' 33, 0	20, 9	29	12 2' 23, 4	29, 1
30	11 48' 54, 7	21, 7	30	12 2' 52, 5	28, 8
			31	12 3' 21, 3	

*Del giorno apparente , e del crepuscolo.*

La luce è dotata della proprietà di rifrangersi , cioè che passando da un mezzo più raro in un altro più denso , o al contrario da uno più denso in altro più raro , devia dalla direzione rettilinea nella quale incontrava il primo nello attraversarlo , accostandosi alla perpendicolare del mezzo nel punto ove il raggio di luce lo incontra nel primo caso , discostandovisi nel secondo.

Questa legge prescritta alla luce dalla natura fa sì che penetrando essa l'atmosfera tanto più densa ne' suoi diversi strati , quanto più si accosta alla terra , debbono i raggi di luce continuamente accostarsi alla perpendicolare rispettiva , e però conformarsi in una curva. Dal che avviene che dove prima in un dato luogo con la sua direzione rettilinea avrebbe sfuggito l'incontro con la terra , è obbligata a pervenirvi , mostrando per tal modo il sole allo spettatore , ch'è sopra di essa alquanto prima che sia giunto effettivamente all'orizzonte , ed alquanto dopo il suo tramontare ; allungando così la presenza di un tale astro sull'orizzonte , e però accrescendo apparentemente la durata del giorno , e minorando l'oscurità della notte.

Di più , alquanto ancor prima che potessero i raggi rifratti giugnere alla terra , pervenendovi quegli altri , che da' vapori , e dalla polvere , galleggianti nell'atmosfera , ed anche dalle molecole di questa , vengono ad essa respinti , per un'altra proprietà che ha la luce , incontrando un mezzo il quale gl'impedisca il passaggio di ritornare indietro , che dicesi *riflessione* , si produce quel chiarore , che osservasi prima di vedersi il sole , e dopo anche il suo tramontare apparente , il quale dicesi *cr.puscolo*.

La durata del crepuscolo varia alquanto ne'giorni dell'anno , come cambia continuamente la posizione del sole rispetto ad un dato luogo della terra , e quindi l'inclinazione de' suoi raggi all'orizzonte di quello. La seguente tavola mostra le più sensibili variazioni del crepuscolo.



## TAVOLA

DELLA DURATA DEL CREPUSCOLO.

	G.	O. M.		G.	O. M.		G.	O. M.
<b>Gennaio.</b>	1	1 41	<b>Maggio.</b>	18	1 58	<b>Agosto.</b>	1	1 54
	7	1 40		19	1 59		5	1 53
	15	1 39		21	2 0		5	1 52
	22	1 38		23	2 1		6	1 51
	28	1 35		25	2 2		8	1 50
<b>Febbrajo.</b>	3	1 36		26	2 3		10	1 49
	11	1 35		28	2 4		13	1 48
	19	1 34		30	2 5		15	1 47
<b>Marzo...</b>	21	1 35	<b>Giugno.</b>	1	2 6		17	1 46
	26	1 36		3	2 7		18	1 45
	31	1 37		6	2 8		20	1 44
<b>Aprile..</b>	5	1 38		9	2 9		22	1 43
	11	1 39		11	2 10		25	1 42
	13	1 40		13	2 11		28	1 41
	16	1 41		21	2 12		31	1 40
	18	1 42		22	2 11	<b>Settemb.</b>	4	1 39
	20	1 43	<b>Luglio.</b>	1	2 10		7	1 38
	22	1 44		5	2 9		10	1 37
	24	1 45		8	2 8		14	1 36
	27	1 46		10	2 7		19	1 35
	29	1 47		12	2 6		22	1 34
<b>Maggio..</b>	2	1 48		14	2 5		27	1 33
	5	1 49		16	2 4	<b>Ottobre.</b>	18	1 34
	7	1 50		17	2 3		24	1 35
	8	1 51		19	2 2	<b>Novemb.</b>	1	1 36
	9	1 52		20	2 1		9	1 37
	11	1 53		22	2 0		14	1 38
	13	1 54		24	1 59		18	1 39
	15	1 55		26	1 58		20	1 40
	16	1 56		27	1 57		21	1 41
	17	1 57		28	1 56	<b>Dicemb.</b>	20	1 42
				30	1 55			

*Posizione geografica di Napoli per rapporto al nostro meridiano ed a quello di Parigi.*

Latitudine dell'osservatorio di Napoli, ch'è al settentrione di questa capitale.....	40.° 51.' 47." N.	
Latitudine del fanale di Napoli, ch'è verso il mezzodì della capitale.....	40.° 50.' 16." N.	
Onde la latitudine del punto centrale di Napoli può assumersi di circa.....	40.° 51.' 0." N.	
Longitudine	{ per rapporto al nostro meridiano.....	0.° 0.' 0."
	{ per rapporto al meridiano di Parigi.....	11.° 55.' 15." E.

*Spiega delle abbreviazioni usate in questo Calendario.*

or. , o semplicemente o. indica.....	Ore
m. , o pure ' messo superiormente.....	Minuti.
" messi superiormente.....	Secondi.
G. , o il zero messo superiormente.....	Gradi.
M.....	Mattino.
S.....	Sera.
A.....	Australe.
B.....	Boreale.

L. N., Luna nuova.  
 P. Q., Primo quarto.  
 L. P., Luna piena.  
 U. Q., Ultimo quarto.  
 Or. it., Orologio italiano.

## PRENOZIONI CRONOLOGICHE

A L

## CALENDARIO.

*Delle Ere , o Epoche.*

PER il computo degli anni, in tutti i tempi e presso tutti i popoli della terra si è stabilito un punto fisso dinotato da un avvenimento rimarchevole, donde cominciar la numerazione; e sono questi principii che costituiscono le così dette *ere*, o *epoche*. Siccome sono queste state diverse tra i popoli dell' antichità più o meno rimota, e che lo sono anche diverse tra taluni popoli moderni, così è divenuto importante lo stabilire una regola di passaggio o di riduzione da un'era all' altra, o sia il determinare un dato anno di un'era a quale corrisponda di un'altra. Per ciò eseguire si è immaginato un periodo di anni da principiare in modo da precedere tutte le ere, e questo si è preso per modulo, o sia termine di paragone di tutte le altre ere, per modo che rapportando a questo i principj di esse, è facile conoscere la differenza di anni pe' quali l'una precede l' altra; e questa aggiunta al numero di anni di un'era più recente, la riduce a quella più antica; ed al contrario tolta dal numero di anni di un'era più antica, la riduce alla più recente. Un tal periodo preso per modulo si è chiamato *periodo Giuliano*.

Il presente anno 1841 dell'era volgare, secondo l'ultima correzione del calendario è

del periodo Giuliano.....	il 6554.
dell'epoca del mondo creato.....	il 5602.
della prima Olimpiade.....	il 2617.
della fondazione di Roma secondo Varrone.....	il 2594.
dell'epoca di Nabonassar.....	il 2588.
dell'egira (1).....	il 1256.

(1) *Era de' Turchi computata dalla occultazione di Maometto, ed un tal anno secondo l'uso di Costantinopoli è già cominciato nel dì 5 marzo 1840 per finire li 22 febbrajo 1841.*

# AVVERTENZE

P E L

## CALENDARIO ECCLESIASTICO.



**I**L seguente Calendario è ripartito in modo che nella pagina a sinistra vi si trova il *Calendario ecclesiastico*, e nella destra il *civile*. Nel primo di essi fin dagli antichi tempi della Chiesa si stabilirono alcune norme per procedere con sicurezza, che costituivano il così detto *computo ecclesiastico*, consistente nel *ciclo solare*, *lettera domenicale*, *numero d'oro*, *epatta*, *indizione*, *lettera del Martirologio*.

### *Ciclo solare.*

È un periodo di 28 anni Giuliani, contati da un anno qualunque, purchè in essi non sia compreso un anno secolare comune, il qual periodo riconduce i giorni della settimana negli stessi del mese; di tal che la rinnovazione del calendario si trova per tal parte bella e fatta: e di questo mezzo si valse la primitiva Chiesa.

Or affinchè il ciclo solare giovasse a distinguere i tempi, gli si è assegnata di comun consenso una sede fissa, secondo la quale l'anno 1800, termine del passato secolo, viene ad essere il XVII del ciclo solare; che però un numero di cicli solari si compiva nel 1784, donde retrocedendo col detrarre sempre 28, si troverà che fu primo anno di un ciclo solare l'anno 9 avanti l'era volgare. Adunque per determinare quale numero di un ciclo solare sia quello di un dato anno, non bisogna far altro che aggiugnere il 9 al numero dell'anno, e dividere la somma per 28, il residuo di tal divisione dinoterà il numero appartenente al ciclo solare che corre per quell'anno.

Con tal regola si troverà che pel presente anno questo numero è 2.

### *Lettera Domenicale.*

Indicandosi, come si fece e tuttora si adopra pel computo ecclesiastico, con le lettere A, B, C, D, E, F, G i diversi giorni della settimana, a cominciare dal 1.º dì dell'anno, e sempre ripetendole, a misura che terminando una settimana, le succede l'altra; di tal che l'8.º giorno dell'anno ritorni ad essere indicato da A, il nono da B, *ec.*, e ciò per 52 volte, quante sono le settimane dell'anno, che fanno 364 giorni, si vede che il penultimo giorno dell'anno comune verrà ad essere notato con la lettera G, e quindi l'ultimo lo sarà di nuovo da A, sicchè l'anno comincia e termina con la stessa lettera A. È chiaro da ciò che secondo il diverso giorno della settimana in cui cadrà l'ultimo dì dell'anno comune, diversa sarà pure la lettera che contrassegnerà la prima domenica seguente; ma che fissata tal lettera per la prima domenica dell'anno, la stessa debba convenire a tutte le altre domeniche di quell'anno medesimo. *Lettera domenicale* per un dato anno comune è dunque quella che contrassegna ciascuna domenica di tale anno. Nell'anno bisestile poi vi ha due lettere domenicali; una pe'due primi mesi di gennajo e febbrajo, e l'altra pe' rimanenti.

Questa lettera per l'anno 1841 è C.

### *Numero d'oro, ed Epatta.*

Di questi si è già detto cosa fossero fin dalla pag. XVIII.

Il numero d'oro per l'anno corrente è 18.

L'epatta è VII.

### *Indizione.*

L'*indizione* è un periodo di 15 anni adottato da' Papi per far giunta alle date. Il suo principio si fa rimontare all'anno 312; che però togliendo da tal numero continuamente il 15, si perviene a vedere che il primo anno della nostra era sarebbe stato il terzo di una indizione. Quindi è che per determinare l'indizione di un dato anno basta aggiugnere al numero che lo rappresenta il 3, e dividere la somma per 15; il quoziente dinoterà il numero delle indizioni scorse dall'anno 3 prima della nostra era, e il residuo indicherà l'anno che corre dell'ultima indizione.

Con questa regola si troverà che il numero della indizione per l'anno 1841 è 14.

*Lettera del Martirologio.*

L'epatta di un anno disegnata da una lettera in vece di un numero, incominciando a contar da *a* piccola fino ad *u*, escluso l'*o*, e poi cominciando per *A* fino a *P*, escluse le lettere *I*, *K*, *L*, *O*, forma la *lettera del Martirologio*. Che però se l'epatta sia *1*, la lettera del Martirologio sarà *a*, se quella sia *30*, la lettera del Martirologio sarà *P*; e nel presente anno l'epatta essendo *7*, la lettera del Martirologio è *g*.

*Quattro Tempora.*

Gregorio VII stabilì il digiuno per ciascuna stagione, detto però delle *quattro tempora*, fissando quello della primavera nella prima settimana di quaresima; e così man mano gli altri per le tre stagioni successive, nella settimana di Pentecoste, dopo l'Esaltazione della Croce, e nella terza settimana dell'Avvento.

Secondo tal prescrizione le quattro tempora per l'anno 1841 cadono

Per la primavera ne' giorni.....	3, 5, e 6	Marzo
Per l'estate.....	2, 4, e 5	Giugno
Per l'autunno .....	15, 17, e 18	Settembre
Per l'inverno.....	15, 17, e 18	Dicembre.

*Feste mobili.*

Il Concilio generale di Nicea avendo stabilito per regola della Chiesa cristiana che la Pasqua dovesse celebrarsi nella domenica susseguente il giorno decimoquarto della luna, che primo accade dopo il 20 marzo, ne viene però di necessità che il giorno della Pasqua debba essere variabile nell'anno; e questa variazione ne trae seco l'altra di parecchie altre feste dell'anno, dette però mobili.

Esse, che sono le qui appresso, accadono nel presente anno,	
La Settuagesima.....	nel dì 7 <i>Febbrajo</i>
Le Ceneri.....	nel dì 24 <i>Febbrajo</i>
La Pasqua di Risurrezione.....	nel dì 11 <i>Aprile</i>
Le Rogazioni.....	ne' giorni 17, 18, e 19 <i>Maggio</i>
L'Ascensione.....	nel dì 20 <i>Maggio</i>
La Pentecoste.....	nel dì 30 <i>Maggio</i>
La SS. Trinità.....	nel dì 6 <i>Giugno</i>
Il Corpus Domini.....	nel dì 10 <i>Giugno</i>
La 1. <sup>a</sup> domenica dell'Avvento.....	nel dì 28 <i>Novembre.</i>

## TAVOLA

*Del mezzodì e della mezzanotte all'italiana, secondo l'uso della Chiesa, per l'osservanza degli obblighi ecclesiastici.*

<i>Mesi.</i>	<i>Giorni.</i>	<i>Mezzodì.</i>	<i>Mezzanotte.</i>
<i>Gennajo</i> .....	1 a 12	ore 10	ore 7
	13 a 31	ore 18 $\frac{3}{4}$	ore 6 $\frac{3}{4}$
<i>Febbrajo</i> .....	1 a 15	ore 18 $\frac{1}{2}$	ore 6 $\frac{1}{2}$
	16 a 24	ore 18 $\frac{1}{4}$	ore 6 $\frac{1}{4}$
	25 a 28	ore 18	ore 6
<i>Marzo</i> .....	1 a 5	ore 18	ore 6
	6 a 15	ore 17 $\frac{3}{4}$	ore 5 $\frac{3}{4}$
	16 a 26	ore 17 $\frac{1}{2}$	ore 5 $\frac{1}{2}$
<i>Aprile</i> .....	27 a 31	ore 17 $\frac{1}{4}$	ore 5 $\frac{1}{4}$
	1 a 10	ore 17 $\frac{1}{4}$	ore 5 $\frac{1}{4}$
	11 a 20	ore 17	ore 5
<i>Maggio</i> .....	21 a 30	ore 16 $\frac{3}{4}$	ore 4 $\frac{3}{4}$
	1 a 15	ore 16 $\frac{1}{2}$	ore 4 $\frac{1}{2}$
	16 a 31	ore 16 $\frac{1}{4}$	ore 4 $\frac{1}{4}$
<i>Giugno</i> .....	<i>intero</i>	ore 16	ore 4
<i>Luglio</i> .....	1 a 12	ore 16	ore 4
	13 a 31	ore 16 $\frac{1}{4}$	ore 4 $\frac{1}{4}$
<i>Agosto</i> .....	1 a 15	ore 16 $\frac{1}{2}$	ore 4 $\frac{1}{2}$
	16 a 25	ore 16 $\frac{3}{4}$	ore 4 $\frac{3}{4}$
	26 a 31	ore 17	ore 5
<i>Settembre</i> .....	1 a 5	ore 17	ore 5
	6 a 16	ore 17 $\frac{1}{4}$	ore 5 $\frac{1}{4}$
	17 a 27	ore 17 $\frac{1}{2}$	ore 5 $\frac{1}{2}$
<i>Ottobre</i> .....	28 a 30	ore 17 $\frac{3}{4}$	ore 5 $\frac{3}{4}$
	1 a 10	ore 17 $\frac{3}{4}$	ore 5 $\frac{3}{4}$
	11 a 20	ore 18	ore 6
<i>Novembre</i> .....	21 a 31	ore 18 $\frac{1}{4}$	ore 6 $\frac{1}{4}$
	1 a 15	ore 18 $\frac{1}{2}$	ore 6 $\frac{1}{2}$
	16 a 30	ore 18 $\frac{3}{4}$	ore 6 $\frac{3}{4}$
<i>Dicembre</i> .....	<i>intero</i>	ore 19	ore 7

## G E N N A J . O .

Il sole entra in *Aquario* il giorno 20 ad ore 4,  
e min. 35 mat.

Crescono i giorni in questo mese di min. 44.

Mezzodi  
in ore  
italiane.

Giorni del mese.		NOMI DE' SANTI.	or.	m.
* 1	Ven.	<i>Circoncisione del Signore.</i>	18	53
2	Sab.	S. Spiridione vesc.	18	53
* 3	Dom.	S. Genovefa verg.	18	52
4	Lun.	S. Tito vesc. discepolo di s. Paolo.	18	52
5	Mart.	S. Telesforo Pp. e mart.	18	51
* 6	Merc.	<i>Epifania del Signore.</i>	18	51
7	Giov.	S. Luciano mart.	18	50
8	Ven.	S. Maria del Principio, e s. Severino ab.	18	50
9	Sab.	S. Marcellino conf.	18	49
* 10	Dom.	1 <i>dopo l'Epif.</i> S. Agatone Pp.	18	49
11	Lun.	S. Igino Pp. e mart.	18	48
12	Mart.	S. Tiziana mart.	18	47
13	Merc.	S. Leonzio vesc.	18	47
14	Giov.	S. Potito mart.	18	46
15	Ven.	S. Ilario vesc., e s. Paolo I Eremita.	18	45
16	Sab.	S. Marcello Pp. e mart.	18	45
* 17	Dom.	2 <i>d. l'Ep.</i> SS. Nome di Gesù, e s. Antonio ab. e padr.	18	44
18	Lun.	Catt. di S. Pietro in Roma.	18	43
19	Mart.	Trans. delle rel. di s. Tom. d'Aq., e s. Ca- tello vesc.	18	43
20	Merc.	Ss. Fabiano e Sebastiano mm.	18	42
21	Giov.	S. Agnese verg. e mart.	18	41
22	Ven.	Ss. Vincenzo ed Anastasio mm.	18	40
23	Sab.	Sponsalizio di Maria Vergine con s. Giu- seppe.	18	39
* 24	Dom.	3 <i>dopo l'Epif.</i> S. Timoteo vesc. e mart.	18	38
25	Lun.	Convers. di s. Paolo Ap.	18	37
26	Mart.	S. Policarpo vesc. e mart.	18	36
27	Merc.	S. Giovanni Crisostomo vesc. e dott.	18	35
28	Giov.	S. Giuliano vesc.	18	34
29	Ven.	S. Francesco di Sales vesc.	18	33
30	Sab.	S. Martina verg. e mart.	18	33
* 31	Dom.	4. <i>dopo l'Epif.</i> S. Pietro Nolasco conf.	18	32



## G E N N A J O.

Giorni del mese.	SOLE.		LUNA.			FASI DELLA LUNA.
	Levare.	Tramontare.	Giorni della luna.	Levare.	Tramontare.	
1	7 23	4 37	9	11 40 M	0 21 M	
2	7 22	4 38	10	0 5 S	1 21	
3	7 22	4 38	11	0 39	2 43	<i>Luna perigea.</i>
4	7 21	4 39	12	1 25	4 2	
5	7 21	4 39	13	2 20	5 17	
6	7 21	4 39	14	3 28	6 25	{ L. P. ad or. 5. m. 48 S.
7	7 20	4 40	15	4 45	7 20	{ Or. it. 22. m. 38.
8	7 20	4 40	16	6 2	8 10	
9	7 19	4 41	17	7 22	8 47	
10	7 19	4 41	18	8 38	9 19	
11	7 18	4 42	19	9 50	9 45	
12	7 18	4 42	20	11 5	10 5	
13	7 17	4 43	21	* *	10 28	{ U. Q. ad or. 1. m. 20. S.
14	7 16	4 44	22	0 6 M	10 52	{ Or. it. 20. m. 6.
15	7 15	4 45	23	1 11	11 18	
16	7 15	4 45	24	2 18	11 46	<i>Luna apogea.</i>
17	7 14	4 46	25	3 22	0 21 S	
18	7 13	4 47	26	4 20	1 5	
19	7 12	4 48	27	5 17	1 53	
20	7 12	4 48	28	6 5	2 48	
21	7 11	4 49	29	6 48	3 47	{ L. N. ad or. 5. m. 53. S.
22	7 10	4 50	30	7 22	4 51	{ Or. it. 24. m. 33.
23	7 9	4 51	1	7 50	5 55	
24	7 8	4 52	2	8 17	6 59	
25	7 7	4 53	3	8 39	8 2	
26	7 6	4 54	4	9 0	9 7	
27	7 5	4 55	5	9 18	10 17	
28	7 4	4 56	6	9 42	11 20	
29	7 3	4 57	7	10 9	* *	
30	7 2	4 58	8	10 39	0 28 M	{ P. Q. ad or. 11. m. 43. M.
31	7 1	4 59	9	11 15	1 42	{ Or. it. 18. m. 16.

\*

## F E B B R A J O.

Il sole entra in *Pesci* il giorno 18 ad ore 7 e min. 11 sera.

Crescono i giorni in questo mese di ora 1 e min. 10.

Mezzodi  
in ore  
italiane.

Giorni del mese.	NOMI DE' SANTI.		or.	m.
1	Lun.	S. Ignazio vesc., e mart.	18	31
* 2	Mart.	<i>Purificazione di Maria SS.</i>	18	30
3	Merc.	S. Biagio vesc. mart. e padrone.	18	28
4	Giov.	S. Andrea Corsini vesc.	18	26
5	Ven.	S. Agata verg. e mart.	18	25
6	Sab.	S. Dorotea verg. e mart.	18	24
* 7	Dom.	<i>Settuagesima.</i> S. Romualdo abate.	18	22
8	Lun.	S. Giovanni de Matha conf.	18	21
9	Mart.	S. Apollonia verg., e mart.	18	20
10	Merc.	S. Scolastica verg.	18	19
11	Giov.	Ss. Saturnino e comp. mm.	18	18
12	Ven.	S. Modesto Levita mart.	18	16
13	Sab.	S. Caterina de' Ricci.	18	15
* 14	Dom.	<i>Sessagesima.</i> S. Valentino mart., e s. Antonino abate di Sorrento.	18	14
15	Lun.	Ss. Faustino e Giovita mm.	18	12
16	Mart.	B. Onesimo discep. di s. Paolo.	18	11
17	Merc.	Ss. Faustino e cc. mart.	18	10
18	Giov.	S. Simeone vesc. e mart.	18	9
19	Ven.	S. Barbato vesc.	18	7
20	Sab.	S. Eucherio vesc.	18	6
* 21	Dom.	<i>Quinquagesima.</i> S. Massimo vesc., e s. Eleonora verg.	18	5
22	Lun.	Cattedra di s. Pietro in Antiochia.	18	4
23	Mart.	S. Margherita da Cortona.	18	2
24	Merc.	<i>Le Ceneri.</i> S. Sergio mart., s. Romano ab., e s. Mattia Ap.	18	1
25	Giov.	S. Felice III Pp.	18	0
26	Ven.	S. Cesareo conf.	17	59
27	Sab.	S. Nestore mart.	17	58
* 28	Dom.	<i>1 di Quaresima.</i> S. Leandro vesc.	17	57

FEBBRAJO.

Giorni del mese.	SOLE.		LUNA.			FASI DELLA LUNA.
	Levare.	Tramontare.	Giorni della luna.	Levare.	Tramontare.	
	o. m.	o. m.		or. m.	or. m.	
1	7 1	4 59	10	0 1 S	2 54 M	
2	7 0	5 0	11	1 3	4 6	
3	6 58	5 2	12	2 16	5 8	
4	6 57	5 3	13	3 30	6 0	<i>Luna perigea.</i>
5	6 55	5 5	14	4 50	6 40	{ L.P. ad or. 2. m. 49. M. Or. it. 9. m. 13.
6	6 54	5 6	15	6 8	7 14	
7	6 53	5 7	16	7 25	7 40	
8	6 51	5 9	17	8 40	8 9	
9	6 50	5 10	18	9 53	8 28	
10	6 49	5 11	19	10 58	8 53	
11	6 48	5 12	20	* *	9 20	
12	6 46	5 14	21	0 4 M	9 47	{ U.Q. ad or. 7. m. 21. M. Or. it. 13. m. 36.
13	6 45	5 15	22	1 11	10 20	
14	6 44	5 16	23	2 12	11 0	
15	6 43	5 17	24	3 8	11 48	
16	6 41	5 19	25	4 0	0 41 S	<i>Luna apogea.</i>
17	6 40	5 20	26	4 55	1 37	
18	6 39	5 21	27	5 21	2 38	
19	6 38	5 22	28	5 54	3 43	
20	6 36	5 24	29	6 20	4 49	{ L.N. ad or. o. m. 4. M. Or. it. 6. m. 9.
21	6 35	5 25	30	6 42	5 53	
22	6 34	5 26	1	7 8	6 57	
23	6 32	5 28	2	7 24	8 7	
24	6 31	5 29	3	7 48	9 12	
25	6 30	5 30	4	8 13	10 20	
26	6 29	5 31	5	8 40	11 34	
27	6 27	5 33	6	9 16	* *	{ P. Q. ad or. 8. m. 47 S. Or. it. 2. m. 44.
28	6 26	5 34	7	9 57	0 42 M	

## M A R Z O.

Il sole entra in *Ariete* il giorno 20 ad ore 7, e min. 18 sera.

Crescono i giorni in questo mese di ora 1 e 20 min.

Mezzodi  
in ore  
italiane.

Giorni del mese.	NOMI DE' SANTI.		or.	m.
1	Lun.	S. Eudossia mart.	17	55
2	Mart.	S. Simplicio Pp.	17	54
3	Merc.	Q. T. S. Cunegonda Imper.	17	52
4	Giov.	S. Casimiro conf.	17	51
5	Ven.	Q. T. S. Giovanni Giuseppe della Croce c.	17	50
6	Sab.	Q. T. S. Adriano mart.	17	48
* 7	Dom.	2 di <i>Quaresima</i> . S. Tommaso d' Aquino conf. dott. e padrone.	17	46
8	Lun.	S. Giovanni di Dio conf.	17	45
9	Mart.	S. Francesca Romana.	17	44
10	Merc.	Ss. Quaranta martiri.	17	42
11	Giov.	S. Costantino conf.	17	41
12	Ven.	S. Gregorio Pp. e dott.	17	40
13	Sab.	S. Niceforo vesc.	17	38
* 14	Dom.	3 di <i>Quaresima</i> . S. Matilde Regina.	17	36
15	Lun.	S. Longino sold. mart.	17	35
16	Mart.	S. Ciriaco mart.	17	34
17	Merc.	S. Patrizio vescovo.	17	32
18	Giov.	S. Gabriele Arcangelo.	17	31
* 19	Ven.	S. Giuseppe Sposo di M. V. padrone.	17	30
20	Sab.	S. Fotina di Samaria.	17	29
* 21	Dom.	Laet. 4 di <i>Quaresima</i> . S. Benedetto abate.	17	27
22	Lun.	S. Caterina di Svezia.	17	26
23	Mart.	Ss. Felice e comp. mm.	17	25
24	Merc.	S. Simeone conf.	17	23
* 25	Giov.	Annunziazione di M. V.	17	22
26	Ven.	S. Castore mart.	17	20
27	Sab.	Sitientes. S. Alessandro soldato mart.	17	19
* 28	Dom.	di <i>Puss.</i> S. Sisto Pp. III.	17	18
29	Lun.	S. Eustachio ab.	17	16
30	Mart.	S. Giovanni Climaco conf.	17	15
31	Merc.	S. Balbina verg. e mart.	17	14

## MARZO.

Giorni del mese.	SOLE.		LUNA.			FASI DELLA LUNA.	
	Levare.	Tramontare.	Giorni della luna.	Levare.	Tramontare.		
	o. m.	o. m.		or. m.	or. m.		
1	6 24	5 36	8	10 54 M	1 51 M	<i>Luna perigea.</i> { L.P. ad or. 2. m. 23 S. Or. it. 20. m. 14.	
2	6 23	5 37	9	11 58	2 55		
3	6 22	5 38	10	1 7 S	3 53		
4	6 21	5 39	11	2 23	4 36		
5	6 19	5 41	12	3 44	5 13		
6	6 18	5 42	13	5 0	5 41		
7	6 16	5 44	14	6 11	6 7		
8	6 15	5 45	15	7 28	6 28		
9	6 14	5 46	16	8 37	6 54		
10	6 12	5 48	17	9 48	7 21		
11	6 11	5 49	18	10 57	7 48		
12	6 10	5 50	19	* *	8 18		
13	6 8	5 52	20	0 0 M	8 58		
14	6 7	5 53	21	1 0	9 41		{ U.Q. ad or. 3. m. 7 M. Or. it. 8. m. 42. <i>Luna apogea.</i>
15	6 5	5 55	22	1 52	10 34		
16	6 4	5 56	23	2 43	11 29		
17	6 3	5 57	24	3 19	0 27 S		
18	6 2	5 58	25	3 53	1 29		
19	6 0	6 0	26	4 19	2 34		
20	5 59	6 1	27	4 44	3 40		
21	5 58	6 2	28	5 9	4 45		
22	5 56	6 4	29	5 30	5 52		
23	5 55	6 5	1	5 48	6 59	{ L.N. ad or. 8. m. 27 M. Or. it. 8. m. 52.	
24	5 53	6 7	2	6 13	8 8		
25	5 52	6 8	3	6 43	9 22		
26	5 50	6 10	4	7 15	10 35		
27	5 49	6 11	5	7 55	11 45		
28	5 48	6 12	6	8 48	* *		
29	5 47	6 13	7	9 51	0 46 M	{ P.Q. ad or. 3. m. 51 M. Or. it. 9. m. 6. <i>Luna perigea.</i>	
30	5 45	6 15	8	10 56	1 47		
31	5 44	6 16	9	0 10 S	2 34		

## A P R I L E.

Il sole entra in *Toro* il giorno 20 alle ore 7 e min. 42 mat.

Crescono i giorni in questo mese di ora 1 e min. 14.

Mezzodi  
in ore  
italiane.

Giorni del mese.	NOMI DE' SANTI.		or. m.	
1	Giov.	S. Teodoro mart.	17	12
2	Ven.	Dolori di M. V., e s. Francesco di Paola confessore e padrone.	17	11
3	Sab.	S. Riccardo vesc.	17	10
* 4	Dom.	<i>delle Palme</i> S. Isidoro vesc. e dott.	17	8
5	Lun.	Santo. S. Vincenzo Ferreri conf. e pad., e s. Irene verg. e mart.	17	7
6	Mart.	Santo. S. Celestino Pp.	17	6
7	Merc.	Santo. S. Saturnino vescovo.	17	5
8	Giov.	Santo. S. Amanzio vesc.	17	3
9	Ven.	Santo. S. Maria Cleofe.	17	1
10	Sab.	Santo. S. Apollonio prete.	17	0
* 11	Dom.	<i>Pasqua di Resurrezione.</i> S. Leone I Pp. e dott.	16	59
12	Lun.	S. Giulio prete.	16	57
13	Mart.	S. Ermenegildo mart.	16	56
14	Merc.	Ss. Tiburzio e cc. mm.	16	55
15	Giov.	S. Basilissa, e s. Anastasia.	16	53
16	Ven.	S. Giulia mart.	16	52
17	Sab.	S. Aniceto Pp. e mart.	16	51
* 18	Dom.	<i>in Albis.</i> S. Elena madre di Costantino Imp.	16	50
19	Lun.	S. Simeone mart.	16	49
20	Mart.	S. Agnese verg.	16	47
21	Merc.	S. Anselmo vescovo e dottore.	16	46
22	Giov.	Ss. Sotero e Cajo Pp. e mm.	16	45
23	Ven.	S. Giorgio mart.	16	44
24	Sab.	S. Fedele da Sigmaringa mart.	16	42
* 25	Dom.	2. <i>dop. Pasqua.</i> S. Marco Evangelista.	16	41
26	Lun.	S. Maria del Buon Consiglio, e ss. Cleto e Marcellino Pp. e mm.	16	40
27	Mart.	S. Maria Egiziaca padrona.	16	38
28	Merc.	S. Vitale mart.	16	37
29	Giov.	S. Pietro mart. e padrone.	16	36
30	Ven.	S. Severo vesc. e pad., e s. Caterina da Siena verg.	16	35

## A P R I L E.

Giorni del mese.	SOLE.		LUNA.		FASI DELLA LUNA.	
	Levare.	Tramontare.	Giorni della luna.	Levare.		Tramontare.
	o. m.	o. m.		or. m.		or. m.
1	5 42	6 18	10	1 26 S	3 14 M	
2	5 41	6 19	11	2 41	3 42	
3	5 40	6 20	12	3 52	4 9	
4	5 38	6 22	13	5 7	4 34	
5	5 37	6 23	14	6 17	4 52	
6	5 36	6 24	15	7 26	5 18	
7	5 34	6 26	16	8 35	5 47	
8	5 33	6 27	17	9 45	6 16	
9	5 32	6 28	18	10 48	6 51	
10	5 30	6 30	19	11 41	7 35	
11	5 29	6 31	20	* *	8 25	
12	5 27	6 33	21	0 32 M	9 18	
13	5 26	6 34	22	1 16	10 14	
14	5 25	6 35	23	1 52	11 17	
15	5 24	6 36	24	2 21	0 20 S	
16	5 23	6 37	25	2 47	1 24	
17	5 21	6 39	26	3 9	2 28	
18	5 20	6 40	27	3 35	3 31	
19	5 19	6 41	28	3 51	4 41	
20	5 17	6 43	29	4 19	5 51	
21	5 16	6 44	30	4 42	7 6	
22	5 15	6 45	1	5 12	8 10	
23	5 14	6 46	2	5 51	9 35	
24	5 13	6 47	3	6 42	10 42	
25	5 11	6 49	4	7 43	11 39	
26	5 10	6 50	5	8 49	* *	
27	5 9	6 51	6	10 1	0 33 M	
28	5 8	6 52	7	11 18	1 16	
29	5 6	6 54	8	0 30 S	1 47	
30	5 5	6 55	9	1 43	2 12	

{ L.P. ad or. 2. m. 25.M.  
Or. it. 7. m. 31.

*Luna apogea.*  
{ U.Q. ad or. 11. m. 2. S.  
Or. it. 3. m. 58.

{ L.N. ad or. 3. m. 30.S.  
Or. it. 20. m. 16.

*Luna perigea.*

{ P.Q. ad or. 9. m. 58.M.  
Or. it. 14. m. 35.

## M A G G I O.

Il sole entra in *Gemelli* il giorno 21 alle ore 7 e min. 59 mat.

Crescono i giorni in questo mese di minuti 56.

Mezzodì  
in ore  
italiane.

Giorni del mese.		NOMI DE' SANTI.	or.	m.
1	Sab.	Proc. gen. delle reliquie di s. Genn., e ss. Filippo e Giacomo Ap.	16	34
* 2	Dom.	3 <i>dopo Pasq.</i> Patroc. di s. Giuseppe. Traal. delle Rel. di s. Genn. e S. Attanasio v. e d.	16	32
3	Lun.	Invenzione della S. Croce.	16	31
4	Mart.	S. Monica madre di s. Agostino.	16	30
5	Merc.	S. Pio V. Pp. e conf.	16	29
6	Giov.	S. Giov. avanti Porta Latina.	16	28
7	Ven.	S. Stanislao vesc. e mart.	16	27
8	Sab.	Apparizione di S. Michele Arcang.	16	26
* 9	Dom.	4 <i>dopo Pasq.</i> S. Gregorio Naz. v. e dott.	16	25
10	Lun.	S. Antonino vesc.	16	24
11	Mart.	S. Francesco di Girolamo conf.	16	23
12	Merc.	Ss. Nereo e comp. mm.	16	22
13	Giov.	S. Giovanni Silenziario.	16	21
14	Ven.	S. Pomponio v. di Nap., e s. Bonifacio m.	16	20
15	Sab.	S. Simplicio.	16	19
* 16	Dom.	5 <i>dopo Pasq.</i> S. Giovanni Nepomuceno m.	16	18
17	Lun.	Rog. S. Pasq. Baylon, e s. Restituta verg. e mart.	16	17
18	Mart.	Rog. S. Venanzio m.	16	16
19	Merc.	Rog. S. Ivone avv. de' Pov., e s. Pietro Celest. Pp.	16	15
* 20	Giov.	<i>Asc. del Signore</i> , e s. Bernardino da Siena.	16	14
21	Ven.	S. Felice da Cantalice conf.	16	14
22	Sab.	S. Rita vedova.	16	13
* 23	Dom.	<i>fra l'ottava dell'Asc.</i> S. Eufebio vesc. di Napoli e pad.	16	12
24	Lun.	S. Ubaldo vesc.	16	11
25	Mart.	S. M. Maddalena de' Pazzi verg. e padr., e s. Gregorio VII Pp.	16	10
26	Merc.	S. Filippo Neri conf. e pad.	16	9
27	Giov.	S. Giovanni Pp., e mart.	16	8
28	Ven.	S. Germano vesc.	16	8
29	Sab.	<i>Fig.</i> S. Massimiliano vesc.	16	7
* 30	Dom.	<i>Pentecoste</i> , e s. Ferdinando Re di Castiglia.	16	6
31	Lun.	S. Petronilla verg.	16	6



## M A G G I O.

Giorni del mese.	SOLE.		LUNA.			F A S I DELLA LUNA.
	Levare.	Tramontare.	Giorni della luna.	Levare.	Tramontare.	
1	5 4	6 56	10	2 53 S	2 40 M	L. P. ad or. 5. m. 5. S. Or. it. 19. m. 34.
2	5 3	6 57	11	4 3	2 57	
3	5 1	6 59	12	6 10	3 25	
4	5 0	7 0	13	6 20	3 47	
5	4 59	7 1	14	7 28	4 17	
6	4 58	7 2	15	8 31	4 50	
7	4 57	7 3	16	9 30	5 28	
8	4 56	7 4	17	10 23	6 14	
9	4 55	7 5	18	11 9	7 8	
10	4 54	7 6	19	11 50	8 6	
11	4 53	7 7	20	* *	9 5	
12	4 52	7 8	21	0 23 M	10 8	
13	4 51	7 9	22	0 48	11 10	
14	4 50	7 10	23	1 11	0 13 S	
15	4 49	7 11	24	1 34	1 15	
16	4 48	7 12	25	1 55	2 22	
17	4 47	7 13	26	2 15	3 28	
18	4 46	7 14	27	2 41	4 38	
19	4 45	7 15	28	3 11	5 54	
20	4 44	7 16	29	3 47	7 10	
21	4 43	7 17	1	4 28	8 22	
22	4 43	7 17	2	5 27	9 29	
23	4 42	7 18	3	6 35	10 26	
24	4 41	7 19	4	7 48	11 12	
25	4 40	7 20	5	9 6	11 52	
26	4 40	7 20	6	10 23	* *	
27	4 39	7 21	7	11 36	0 19 M	
28	4 38	7 22	8	0 43 S	0 46	
29	4 38	7 22	9	1 55	1 2	
30	4 37	7 23	10	3 1	1 27	
31	4 36	7 24	11	4 9	1 51	

Luna apogea.

U. Q. ad or. 5. m. 23. S.  
Or. it. 21. m. 44.L. N. ad or. o. m. 44. M.  
Or. it. 4. m. 58.  
Luna perigea.P. Q. ad or. 4. m. 10 S.  
Or. it. 20. m. 18.

## GIUGNO.

Il sole entra in *Cancro* il giorno 21 ad ore 10 e min. 44 mattina.

Crescono i giorni sino a' 21 di min. 14, e scemano nel resto del mese di min. 2.

Mezzodi  
in ore  
italiane.

Giorni del mese.	NOMI DE' SANTI.		or.	m.
1	Mart.	S. Fortunato prete.	16	5
2	Merc.	Q. T. Ss. Marcellino e comp. mm.	16	5
3	Giov.	S. Clotilde Regina.	16	5
4	Ven.	Q. T. S. Francesco Caracciolo conf.	16	4
5	Sab.	Q. T. S. Bonifacio conf.	16	4
* 6	Dom.	1 d. Pent. SS. <i>Trinità</i> . S. Norberto vesc. e conf.	16	3
7	Lun.	S. Roberto vesc. e conf.	16	3
8	Mart.	S. Massimino vesc.	16	2
9	Merc.	Ss. Primo e Felice mm.	16	1
* 10	Giov.	SS. <i>Corpo di G. C. S.</i> Margherita Regina di Scozia.	16	1
11	Ven.	S. Barnaba Apost.	16	0
12	Sab.	S. Giovanni da s. Facondo conf.	16	0
* 13	Dom.	2 d. Pent. s. <i>Antonio di Padova</i> padrone.	16	0
14	Lun.	S. Basilio v. e dott.	16	0
15	Mart.	Ss. Vito e comp. mm.	16	0
16	Merc.	S. Giov. Francesco Regis conf.	16	0
17	Giov.	B. Paolo cardin. di Arezzo vesc. di Napoli.	16	0
18	Ven.	SS. <i>Cuore di Gesù</i> . B. Pietro da Pisa conf.	16	0
19	Sab.	S. Giuliana Falconieri verg.	16	0
* 20	Dom.	3 d. Pent. S. Silverio Pp. e mart.	16	0
21	Lun.	S. Luigi Gonzaga conf. e pad.	16	0
22	Mart.	S. Paolino vesc. di Nola, e s. Giovanni vesc. di Napoli.	16	0
23	Merc.	Fig. S. Ediltrude Regina.	16	0
* 24	Giov.	<i>Natività di s. Giovanni Battista</i> .	16	0
25	Ven.	S. Guglielmo abate.	16	0
26	Sab.	Ss. Giov. e Paolo mm.	16	0
* 27	Dom.	4 d. Pent. S. Crescente mart.	16	0
28	Lun.	Fig. S. Leone II Pp.	16	0
* 29	Mart.	Ss. <i>Apostoli Pietro e Paolo</i> .	16	0
30	Merc.	Commem. di s. Paolo Apost.	16	0

GIUGNO.

Giorni del mese.	SOLE		LUNA.			FASI DELLA LUNA.	
	Levare.	Tramontare.	Giorni della luna.	Levare.	Tramontare.		
							o. m.
1	4 36	7 24	12	5 16 S	2 17 M	L.P. ad or. 4. m. 41. M. Or. it. 8. m. 45.  <i>Luna apogea.</i>	
2	4 35	7 25	13	6 23	2 48		
3	4 34	7 26	14	7 24	3 25		
4	4 34	7 26	15	8 17	4 10		
5	4 33	7 27	16	9 5	5 2		
6	4 32	7 28	17	9 47	5 59		
7	4 32	7 28	18	10 21	6 57		
8	4 31	7 29	19	10 48	7 59		
9	4 31	7 29	20	11 14	9 0		
10	4 31	7 29	21	11 35	10 10		
11	4 30	7 30	22	* *	11 6	U.Q. ad or. 8. m. 57. M. Or. it. 12. m. 57.  <i>Luna perigea.</i>	
12	4 30	7 30	23	0 0 M	0 6 S		
13	4 30	7 30	24	0 17	1 10		
14	4 30	7 30	25	0 42	2 17		
15	4 29	7 31	26	1 6	3 30		
16	4 29	7 31	27	1 39	4 46		
17	4 29	7 31	28	2 18	6 1		
18	4 29	7 31	29	3 10	7 10		
19	4 29	7 31	1	4 12	8 11		
20	4 29	7 31	2	5 24	9 3		L.N. ad or. 8. m. 11. M. Or. it. 12. m. 11.  <i>Luna perigea.</i>
21	4 29	7 31	3	6 44	9 42		
22	4 29	7 31	4	8 6	10 17		
23	4 29	7 31	5	9 21	10 42		
24	4 29	7 31	6	10 33	11 8		
25	4 29	7 31	7	11 47	11 25	P.Q. ad or. 11. m. 33. S. Or. it. 3. m. 33.	
26	4 29	7 31	8	0 55 S	11 54		
27	4 29	7 31	9	2 2	* *		
28	4 29	7 31	10	3 9	0 22 M		
29	4 29	7 31	11	4 16	0 52		
30	4 30	7 30	12	5 17	1 25		

## LUGLIO.

Il sole entra in *Leone* il giorno 22 alle ore 9 e min. 53 sera.

Scemano i giorni in questo mese di minuti 40.

Mezzodì  
in ore  
italiane.

Giorni del mese:	NOMI DE' SANTI.		or.	m.
1	Giov.	S. Aronne.	16	0
* 2	Ven.	<i>Visitazione di M. V.</i>	16	0
3	Sab.	Ss. Eulogio e comp. mm.	16	1
* 4	Dom.	5 <i>dopo Pent.</i> S. Udalrico vesc.	16	1
5	Lun.	S. Domizio mart.	16	2
6	Mart.	S. Tranquillino.	16	2
7	Merc.	Dedicazione della Cattedrale di Napoli.	16	3
8	Giov.	S. Elisabetta Regina di Portogallo.	16	3
9	Ven.	S. Cirillo vescovo e martire.	16	4
10	Sab.	Ss. sette Frat. mm., e s. Amalia vergine.	16	4
* 11	Dom.	6 <i>dopo Pent.</i> S. Pio I Pp. e mart.	16	5
12	Lun.	S. Giovanni Gualberto ab.	16	5
13	Mart.	S. Anacleto Pp. e mart.	16	6
14	Merc.	S. Bonaventura vesc. e dott.	16	7
15	Giov.	S. Attanasio vesc. di Napoli, s. Errico Imperat., e s. Cammillo de Lellis conf.	16	7
16	Ven.	S. Maria del Carmine.	16	8
17	Sab.	S. Alessio confessore.	16	8
* 18	Dom.	7 <i>dopo Pent.</i> Ss. Sinfiorosa e figli mm. e s. Federico vesc. e mart.	16	9
19	Lun.	S. Vincenzo de Paoli conf.	16	10
20	Mart.	S. Girolamo Emiliano conf., e s. Margherita verg. e mart.	16	10
21	Merc.	S. Macrina verg.	16	11
22	Giov.	S. Maria Maddalena penitente e pad.	16	12
23	Ven.	S. Liborio vesc. e conf.	16	13
24	Sab.	S. Cristina verg. e mart.	16	13
* 25	Dom.	8 <i>dopo Pent.</i> S. Giacomo Apostolo.	16	14
* 26	Lun.	S. <i>Anna Madre di M. V.</i> festa di doppio prec. <i>solo in Napoli.</i>	16	15
27	Mart.	S. Pantaleone martire.	16	16
28	Merc.	Ss. Nazario e comp. mm.	16	17
29	Giov.	S. Marta verg.	16	18
30	Ven.	Ss. Abdou e Sennen mm.	16	19
31	Sab.	S. Ignazio Loyola conf. e padrone.	16	20

## LUGLIO.

Giorni del mese.	SOLE.		LUNA.			FASI DELLA LUNA.	
	Levare.	Tramontare.	Giorni della luna.	Levare.			
				or. m.	or. m.		
1	4 30	7 30	13	6 12 S	2 4 M	L.P. ad or. 7. m. 22.S. Or. it. 23. m. 23. <i>Luna apogea.</i>	
2	4 30	7 30	14	7 3	2 55		
3	4 30	7 30	15	7 47	3 50		
4	4 31	7 29	16	8 22	4 48		
5	4 31	7 29	17	8 53	5 50		
6	4 32	7 28	18	9 17	6 51		
7	4 32	7 28	19	9 38	7 53		
8	4 33	7 27	20	9 58	8 57		
9	4 33	7 27	21	10 21	9 57		
10	4 34	7 26	22	10 41	11 2		
11	4 35	7 25	23	11 8	0 5 S	U.Q. ad or. 9. m. 23. S Or. it. 1. m. 28.	
12	4 35	7 25	24	11 35	1 13		
13	4 36	7 24	25	* *	2 24		
14	4 36	7 24	26	0 10 M	3 37		
15	4 37	7 23	27	0 54	4 49		
16	4 38	7 22	28	1 50	5 52		
17	4 38	7 22	29	2 58	6 51		
18	4 39	7 21	30	4 12	7 40		L.N. ad or. 3. m. 4. S. Or. it. 19. m. 13. <i>Luna perigea.</i>
19	4 40	7 20	1	5 34	8 12		
20	4 40	7 20	2	6 55	8 42		
21	4 41	7 19	3	8 14	9 9		
22	4 42	7 18	4	9 29	9 31		
23	4 43	7 17	5	10 42	9 58		
24	4 43	7 17	6	11 49	10 23		
25	4 44	7 16	7	0 58 S	10 52		
26	4 45	7 15	8	2 2	11 25		
27	4 46	7 14	9	3 18	* *		
28	4 47	7 13	10	4 26	0 6 M	P.Q. ad or. 9. m. 12.S. Or. it. 13. m. 26.  <i>Luna apogea.</i>	
29	4 48	7 12	11	5 20	0 52		
30	4 49	7 11	12	5 59	1 43		
31	4 50	7 10	13	6 29	2 40		

## A G O S T O.

Il sole entra in *Vergine* il giorno 23 alle ore 4 e min. 12 mat.

Scemano i giorni in questo mese di ora 1 e 10 min.

Mezzodì  
in ore  
italiane.

Giorni del mese.	NOMI DE' SANTI.	or.	m.
* 1	Dom. 9 <i>dopo Pent.</i> S. Pietro in Vincoli.	16	21
2	Lun. La Porz. <sup>a</sup> , e s. Alfonso M. <sup>a</sup> de Lig. v. e pad.	16	22
3	Mart. S. Aspreno I vesc. di Nap. pad.	16	23
4	Merc. S. Domenico conf. e pad.	16	24
5	Giov. S. Maria ad Nives, e s. Emiddio vescovo mart. e pad.	16	25
6	Ven. Trasfigurazione di N. S. G. C.	16	26
7	Sab. S. Gaetano c. e pad., s. Donato v. e mart. e s. Alberto conf.	16	27
* 8	Dom. 10 <i>dopo Pent.</i> Ss. Ciriaco e comp. mm.	16	28
9	Lun. S. Romano mart.	16	29
10	Mart. S. Lorenzo mart.	16	30
11	Merc. Ss. Tiburzio e Susanna mm.	16	31
12	Giov. S. Chiara verg. e pad.	16	33
13	Ven. Ss. Ippolito e Cass. mm., e s. Filomena v. e m.	16	34
14	Sab. <i>Vig.</i> Beati Martiri d' Otranto.	16	35
* 15	Dom. 11 <i>dop. Pent.</i> Assunzione di M. V.	16	36
16	Lun. S. Giacinto conf., e s. Rocco.	16	38
17	Mart. S. Anastasio vesc.	16	39
18	Merc. Ss. Agapito e Lauro mm.	16	40
19	Giov. S. Ludovico vesc. di Tolosa.	16	42
20	Ven. S. Bernardo ab.	16	43
21	Sab. S. Giovanna Francesca Fremiot di Chantal.	16	44
* 22	Dom. 12 <i>dop. Pent.</i> Ss. Cuore di Maria, s. Gioac. padre di M. V., e ss. Timoteo e cc. m.	16	45
23	Lun. S. Filippo Benizzi conf.	16	46
24	Mart. S. Aurea verg. e mart.	16	48
25	Merc. S. Bartolomeo Ap., e s. Luigi Re di Fran.	16	49
26	Giov. S. Patrizia verg. e pad., e s. Oronzio vesc. mart. e pad. di Lecce.	16	50
27	Ven. S. Giuseppe Calasanzio conf.	16	51
28	Sab. S. Agostino vesc. dott. e pad.	16	53
* 29	Dom. 13 <i>d. Pent.</i> Decollazione di s. Giov. Batt.	16	54
30	Lun. S. Rosa da Lima verg.	16	55
31	Mart. S. Raimondo Nonnato conf.	16	56

A G O S T O .

Giorni del mese.	SOLE.		LUNA.			FASI DELLA LUNA.
	Levare.	Tramontare.	Giorni della luna.	Levare.	Tramontare.	
1	4 51	7 9	14	6 56 S	3 41 M	{ L.P. ad or. 10. m. 53 M. Or. it. 15. m. 15.
2	4 52	7 8	15	7 23	4 45	
3	4 53	7 7	16	7 47	5 47	
4	4 54	7 6	17	8 8	6 48	
5	4 55	7 5	18	8 27	7 49	
6	4 56	7 4	19	8 47	8 52	
7	4 57	7 3	20	9 15	9 57	
8	4 58	7 2	21	9 37	11 2	
9	4 59	7 1	22	10 8	0 10 S	{ U.Q. ad or. 7. m. 11. M. Or. it. 11. m. 41.
10	5 0	7 0	23	10 45	1 20	
11	5 1	6 59	24	11 34	2 28	
12	5 3	6 57	25	* *	3 33	
13	5 4	6 56	26	0 36 M	4 33	
14	5 5	6 55	27	1 44	5 26	<i>Luna perigea.</i>
15	5 6	6 54	28	3 4	6 7	{ L.N. ad or. 10. m. 27. S. Or. it. 3. m. 5.
16	5 7	6 53	29	4 24	6 38	
17	5 8	6 52	1	5 45	7 6	
18	5 10	6 50	2	7 0	7 54	
19	5 11	6 49	3	8 18	7 55	
20	5 12	6 48	4	9 28	8 22	
21	5 14	6 46	5	10 41	8 49	
22	5 15	6 45	6	11 50	9 20	
23	5 16	6 44	7	0 57 S	9 59	{ P.Q. ad or. 10. m. 6 S. Or. ital. 2. m. 52.
24	5 17	6 43	8	2 0	10 48	
25	5 18	6 42	9	2 56	11 40	
26	5 20	6 40	10	3 46	* *	
27	5 21	6 39	11	4 28	0 36 M	<i>Luna apogea.</i>
28	5 22	6 58	12	5 5	1 35	
29	5 23	6 37	13	5 31	2 37	
30	5 24	6 36	14	5 53	3 39	
31	5 26	6 34	15	6 15	4 42	

## S E T T E M B R E .

Il sole entra in *Libra* il giorno 23 alle ore 0 e min. 58 mat.

Mezzodì  
in ore  
italiane.

Scemano i giorni in questo mese di ora 1 e min. 18.

Giorni del mese.	NOMI DE' SANTI.		or.	m.
1	Merc.	S. M. di Montevergine, e s. Egidio ab.	16	58
2	Giov.	S. Stefano Re d'Ungheria.	16	59
3	Ven.	S. Simeone Stilita.	17	0
4	Sab.	S. Candida Seniore, e s. Rosa di Viterbo.	17	1
* 5	Dom.	14 <i>dopo Pent.</i> S. Candida Juniore pad.	17	3
6	Lun.	S. Rosalia verg.	17	4
7	Mart.	S. Lorenzo Giustiniani vesc.	17	5
* 8	Merc.	<i>Natività di M. V.</i>	17	6
9	Giov.	S. Sergio Pp.	17	7
10	Ven.	S. Nicola da Tolentino conf.	17	8
11	Sab.	Ss. Proto, e Giacinto mm.	17	10
* 12	Dom.	15 <i>dopo Pent.</i> Ss. Nome di Maria, e s. Sil- vino vesc.	17	11
13	Lun.	S. Ligorio vesc.	17	15
14	Mart.	Esaltazione della s. Croce.	17	14
15	Merc.	Q. T. S. Nicomede m.	17	15
16	Giov.	Ss. Cornelio e Cipriano mm.	17	17
17	Ven.	Q. T. Stigmate di s. Francesco.	17	19
18	Sab.	Q. T. S. Giuseppe da Copertino.	17	20
* 19	Dom.	16 <i>d. Pent.</i> Dolori di M. SS., e s. <i>Gennaro</i> vesc. mart. e padrone princ. di Napoli.	17	22
20	Lun.	Ss. Eustachio, e compagni martiri.	17	23
21	Mart.	S. Matteo Ap.	17	24
22	Merc.	S. Tommaso da Villanova vescovo.	17	25
23	Giov.	S. Lino Pp. e mart.	17	27
24	Ven.	S. Maria della Mercede.	17	29
25	Sab.	S. Maria di Cervellione.	17	30
* 26	Dom.	17 <i>d. Pent.</i> Ss. Cipriano e Giustina mm.	17	31
27	Lun.	Ss. Cosma e Damiano mm.	17	33
28	Mart.	S. Venceslao mart.	17	34
29	Merc.	Dedicazione di s. Michele Arcangelo pad.	17	35
30	Giov.	S. Girolamo conf. e dott.	17	36



SETTEMBRE.

Giorni del mese.	SOLE.		LUNA.			FASI DELLA LUNA.
	Levare.	Tramontare.	Giorni della luna.	Levare.	Tramontare.	
1	5 27	6 53	16	6 34 S	5 42 M	L.P. ad or. 2. m. 31 M. Or. it. 7 m. 29.
2	5 29	6 31	17	6 51	6 45	
3	5 30	6 30	18	7 16	7 48	U.Q. ad or. 3. m. 15 S. Or. it. 20. m. 19.
4	5 31	6 29	19	7 38	8 55	
5	5 33	6 27	20	8 6	9 58	Luna perigea.
6	5 34	6 26	21	8 40	11 7	
7	5 35	6 25	22	9 27	0 16 S	L.N. ad or. 7. m. 4. M. Or. it. 12. m. 19.
8	5 36	6 24	23	10 26	1 23	
9	5 38	6 22	24	11 35	2 22	P.Q. ad or. 2. m. 56. S. Or. it. 20 m. 1.
10	5 39	6 21	25	* *	3 16	
11	5 41	6 19	26	0 44 M	4 0	Luna apogea.
12	5 42	6 18	27	2 2	4 36	
13	5 43	6 17	28	3 21	5 7	L.P. ad or. 5. m. 26. S. or. ital. 25 m. 2.
14	5 44	6 16	29	4 37	5 37	
15	5 46	6 14	1	5 51	5 56	L.P. ad or. 5. m. 26. S. or. ital. 25 m. 2.
16	5 47	6 13	2	7 9	6 24	
17	5 49	6 11	3	8 21	6 51	L.P. ad or. 5. m. 26. S. or. ital. 25 m. 2.
18	5 50	6 10	4	9 35	7 23	
19	5 51	6 9	5	10 44	7 59	L.P. ad or. 5. m. 26. S. or. ital. 25 m. 2.
20	5 53	6 7	6	11 48	8 42	
21	5 54	6 6	7	0 47 S	9 32	L.P. ad or. 5. m. 26. S. or. ital. 25 m. 2.
22	5 56	6 4	8	1 35	10 25	
23	5 57	6 3	9	2 22	11 24	L.P. ad or. 5. m. 26. S. or. ital. 25 m. 2.
24	5 58	6 2	10	3 0	* *	
25	6 0	6 0	11	3 27	0 24 M	L.P. ad or. 5. m. 26. S. or. ital. 25 m. 2.
26	6 1	5 59	12	3 54	1 26	
27	6 2	5 58	13	4 16	2 28	L.P. ad or. 5. m. 26. S. or. ital. 25 m. 2.
28	6 3	5 57	14	4 40	3 30	
29	6 5	5 55	15	5 0	4 32	L.P. ad or. 5. m. 26. S. or. ital. 25 m. 2.
30	6 6	5 54	16	5 24	5 38	

## O T T O B R E.

Il sole entra in *Scorpione* il giorno 23 alle ore 9 e min. 15 mat.

Scemano i giorni in questo mese di ora 1 e min. 16.

Mezzodi  
in ore  
italiane.

Giorni del mese.	NOMI DE' SANTI.		or.	m.
1	Ven.	S. Gregorio Armeno vesc. mart. e pad.	17	37
2	Sab.	Ss. Angeli Custodi.	17	38
* 3	Dom.	18 <i>d. Pent.</i> Festa del SS. Rossario, e s. Gherardo abate e conf.	17	40
4	Lun.	S. Francesco d'Assisi conf. e pad.	17	41
5	Mart.	Ss. Placido e comp. mm.	17	42
6	Merc.	S. Brunone conf.	17	44
7	Giov.	S. Maria della vittoria, e s. Marco Pp.	17	45
8	Ven.	S. Brigida vedova.	17	46
9	Sab.	Ss. Dionigi e comp. mm.	17	48
* 10	Dom.	19 <i>d. Pent.</i> Maternità della B. V. e s. Francesco Borgia conf. e pad.	17	49
11	Lun.	S. Lodovico Bertrando conf.	17	50
12	Mart.	S. Pulcheria Imp.	17	52
13	Merc.	S. Eduardo Re.	17	54
14	Giov.	S. Fortunata verg. e mart.	17	55
15	Ven.	S. Teresa verg. e pad.	17	56
16	Sab.	S. Callisto Pp. e mart.	17	57
* 17	Dom.	20 <i>d. Pent.</i> Purità di M. V. e s. Egidio v.	17	58
18	Lun.	S. Luca Evangelista.	18	0
19	Mart.	S. Pietro d'Alcantara conf.	18	1
20	Merc.	S. Giovanni Canzio conf.	18	3
21	Giov.	Ss. Orsola e comp. mm.	18	4
22	Ven.	S. Maria Salome.	18	5
23	Sab.	S. Giovanni da Capistrano conf.	18	6
* 24	Dom.	21 <i>dopo Pent.</i> S. Raffaele Arcangelo pad.	18	7
25	Lun.	Ss. Gavino e comp. mm.	18	9
26	Mart.	S. Evaristo Pp. e mart.	18	10
27	Merc.	S. Fiorenzo mart.	18	11
28	Giov.	Ss. Apostoli Simone e Giuda.	18	13
29	Ven.	S. Zenobio conf.	18	14
30	Sab.	<i>Fig.</i> S. Massimo di Cuma mart.	18	15
* 31	Dom.	22 <i>dopo Pentec.</i> S. Narciso vesc.	18	16

## O T T O B R E .

Giorni del mese.	S O L E .		L U N A .			F A S I  DELLA LUNA.
	Levare.	Tramontare.	Giorni della luna.	Levare.	Tramontare.	
1	6 8	5 52	17	5 45 S	6 42 M	
2	6 9	5 51	18	6 13	7 51	
3	6 10	5 50	19	6 47	9 2	
4	6 11	5 49	20	7 28	10 11	
5	6 13	5 47	21	8 21	11 18	
6	6 14	5 46	22	9 22	0 19 S	
7	6 16	5 44	23	10 31	1 13	{ U. Q. ad or. 10. m. 21 S. Or. it. 4. m. 6.
8	6 17	5 43	24	11 44	1 57	
9	6 18	5 42	25	* *	2 33	
10	6 19	5 41	26	1 0 M	3 4	<i>Luna perigea.</i>
11	6 21	5 39	27	2 17	3 31	
12	6 22	5 38	28	3 30	3 58	
13	6 23	5 37	29	4 47	4 22	
14	6 25	5 35	30	5 55	4 50	{ L. N. ad or. 5. m. 37 S. Or. it. 23. m. 32.
15	6 26	5 34	1	7 11	5 21	
16	6 27	5 33	2	8 23	5 55	
17	6 29	5 31	3	9 31	6 35	
18	6 30	5 30	4	10 33	7 22	
19	6 31	5 29	5	11 28	8 15	
20	6 32	5 28	6	0 16 S	9 12	
21	6 34	5 26	7	0 55	10 12	{ P. Q. ad or. 10. m. 14 M. Or. it. 16. m. 19. <i>Luna apogea.</i>
22	6 35	5 25	8	1 29	11 16	
23	6 37	5 23	9	1 55	* *	
24	6 38	5 22	10	2 19	0 14 M	
25	6 39	5 21	11	2 41	1 15	
26	6 40	5 20	12	3 4	2 16	
27	6 41	5 19	13	3 25	3 19	
28	6 43	5 17	14	3 50	4 25	
29	6 44	5 16	15	4 15	5 36	
30	6 45	5 15	16	4 48	6 46	{ L. P. ad or. 7. m. 11 M. Or. it. 13. m. 26.
31	6 46	5 14	17	5 27	7 57	

## NOVEMBRE.

Il sole entra in *Sagittario* il giorno 22 ad ore 5 min. 43 mat.

Scemano i giorni in questo mese di min. 58.

Mezzodi  
in ore  
italiane.

Giorni del mese.		NOMI DE' SANTI.	or.	m.
* 1	Lun.	<i>Tutt' i Santi.</i>	18	16
2	Mart.	Commemorazione de' morti.	18	18
3	Merc.	S. Silvia madre di s. Gregorio Pp.	18	20
4	Giov.	S. Carlo Borromeo Cardinale.	18	21
5	Ven.	S. Zaccaria padre, e s. Elisabetta madre di s. Giov. Battista.	18	23
6	Sab.	S. Leonardo conf.	18	24
* 7	Dom.	23 <i>d. Pent.</i> S. Prodocimo vesc.	18	25
8	Lun.	S. Goffredo vesc.	18	26
9	Mart.	S. Agrippino vesc. di Nap. e pad.	18	27
10	Merc.	S. Andrea Avellino conf. e pad.	18	29
11	Giov.	S. Martino vesc. di Tours.	18	30
12	Ven.	S. Martino Pp. e mart.	18	31
13	Sab.	S. Stanislao Kostka, e s. Diego.	18	32
* 14	Dom.	24 <i>d. Pent.</i> Patrocinio di M. V., e Ss. Clemente e Teod. mm.	18	35
15	Lun.	S. Gertrude verg., e s. Leopoldo.	18	34
16	Mart.	Ss. Ruffino e comp. mm.	18	35
17	Merc.	S. Gregorio Taumaturgo vesc.	18	36
18	Giov.	Ded. della Basilica de' Ss. Apostoli Pietro e Paolo in Roma.	18	37
19	Ven.	S. Elisabetta Regina d' Ungheria.	18	38
20	Sab.	S. Felice di Valois conf.	18	39
* 21	Dom.	25 <i>d. Pent.</i> Presentazione di M. V.	18	40
22	Lun.	S. Cecilia verg. e mart.	18	41
23	Mart.	S. Clemente Pp. e mart., e s. Lucrezia verg. e mart.	18	42
24	Merc.	S. Giovanni della Croce conf.	18	42
25	Giov.	S. Caterina verg. e mart.	18	43
26	Ven.	S. Pietro Alessandrino vesc. e mart.	18	44
27	Sab.	Ss. Basileo ed Aurelio mm.	18	45
* 28	Dom.	1 <i>dell' Avv.</i> S. Giacomo della Marca conf. e pad.	18	46
29	Lun.	S. Saturnino seniore mart.	18	47
30	Mart.	S. Andrea Apostolo.	18	47

## NOVEMBRE.

Giorni del mese.	SOLE.		LUNA.			FASI DELLA LUNA.
	Levare.	Tramontare.	Giorni della luna.	Levare.	Tramontare.	
	o. m.	o. m.		or. m.	or. m.	
1	6.48	5.12	18	6.16 S	9.7 M	
2	6.49	5.11	19	7.16	10.12	
3	6.50	5.10	20	8.23	11.8	
4	6.51	5.9	21	9.3 $\frac{1}{2}$	11.55	
5	6.53	5.7	22	10.50	0.35 S	
6	6.54 $\frac{1}{2}$	5.6	23	* * *	1.7	Luna perigea. { U.Q. ad or. 5.m.27 M. Or. it. 11. m. 51.
7	6.55	5.5	24	0.5 M	1.34	
8	6.57	5.3	25	1.17	2.0	
9	6.58	5.2	26	2.31	2.26	
10	6.59	5.1	27	3.40	2.52	
11	7.0	5.0	28	4.52	3.18	
12	7.1	4.59	29	6.3	3.51	
13	7.2	4.58	1	7.14	4.28	L.N. ador. 6.m.42 M. { Or. it. 13. m. 14.
14	7.3	4.57	2	8.19	5.13	
15	7.4	4.56	3	9.16	6.4	
16	7.5	4.55	4	10.7	7.1	
17	7.6	4.54	5	10.51	8.4	
18	7.7	4.53	6	11.26	9.2	
19	7.8	4.52	7	11.54	10.3	
20	7.9	4.51	8	0.21 S	11.6	Luna apogea. { P.Q. ad or. 7.m.22 M. Or. it. 14 m. 2.
21	7.10	4.50	9	0.43	* *	
22	7.11	4.49	10	1.9	0.8 M	
23	7.11	4.49	11	1.26	1.7	
24	7.12	4.48	12	1.50	2.11	
25	7.13	4.47	13	2.14	3.16	
26	7.14	4.46	14	2.44	4.25	
27	7.15	4.45	15	3.20	5.35	
28	7.15	4.45	16	4.6	6.48	L. P. ad or. 7. m. 46 S. { Or it. 2. m. 32.
29	7.16	4.44	17	5.3	7.57	
30	7.17	4.43	18	6.9	9.0	

## D I C E M B R E.

Il sole entra in *Capricorno* il giorno 21 alle ore 6 e min. 12 sera.

Scemano i giorni di minuti 16 sino al 21, e nel resto crescono di min. 4.

Mezzodi  
in ore  
italiane.

Giorni del mese.		NOMI DE' SANTI.	or.	m.
1	Merc.	S. Eligio vesc.	18	48
2	Giov.	S. Bibiana verg. e mart.	18	49
3	Ven.	<i>Dig.</i> S. Francesco Saverio conf. e pad.	18	49
4	Sab.	<i>Dig.</i> S. Barbara verg. e mart., e s. Pier Crisologo.	18	50
* 5	Dom.	2 <i>dell'Avv.</i> S. Sabba abate.	18	50
6	Lun.	S. Nicola di Bari vesc. e pad.	18	50
7	Mart.	<i>Vig.</i> S. Ambrogio vesc. e dott.	18	51
* 8	Merc.	<i>Concezione di M. V.</i>	18	51
9	Giov.	S. Leonardo vesc. e mart.	18	51
10	Ven.	<i>Dig.</i> S. Melchiade Pp.	18	52
11	Sab.	<i>Dig.</i> S. Damaso Pp.	18	52
* 12	Dom.	3 <i>dell'Avv.</i> S. Sinesio vesc.	18	52
13	Lun.	S. Lucia verg. e mart.	18	53
14	Mart.	S. Agnello abate e pad.	18	53
15	Merc.	<i>Q. T.</i> S. Valerio vesc. e mart.	18	53
16	Giov.	Patroc. di s. Gennaro vesc. mart. e pad., e s. Adelaide.	18	54
17	Ven.	<i>Q. T.</i> S. Olimpia, e Ss. Floriano e c. mm.	18	54
18	Sab.	<i>Q. T.</i> Espettazione del Parto di M. V.	18	54
* 19	Dom.	4 <i>dell'Avv.</i> S. Fausta mart.	18	55
20	Lun.	S. Filogonio vesc.	18	55
21	Mart.	S. Tommaso Apostolo.	18	55
22	Merc.	S. Zenone mart.	18	55
23	Giov.	S. Vittoria verg. e mart.	18	55
24	Ven.	<i>Vig. del S. Natale.</i> S. Tersilla verg.	18	55
* 25	Sab.	<i>Natività del Signore.</i>	18	55
* 26	Dom.	S. Stefano Protomartire.	18	55
27	Lun.	S. Giovanni Apost. ed Evang.	18	55
28	Mart.	Ss. Innocenti mm.	18	55
29	Merc.	S. Tommaso di Cantorbery vesc. e mart.	18	55
30	Giov.	S. Sabino vesc. e mart.	18	54
31	Ven.	S. Silvestro Pp.	18	54

## D I C E M B R E.

Giorni del mese.	S O L E.		L U N A.			F A S I DELLA LUNA.	
	Levare.	Tramontare.	Giorni della luna.	Levare.			Tramontare.
				or. m.	or. m.		
1	7 17	4 43	19	7 22 S	9 52M	<i>Luna perigea.</i>	
2	7 18	4 42	20	8 40	10 34		
3	7 19	4 41	21	9 55	11 9		
4	7 20	4 40	22	11 9	11 38		
5	7 20	4 40	23	* *	0 3 S		{ U.Q. ad or. 1. m. 22 S. Or. it. 20. m. 10.
6	7 20	4 40	24	0 20M	0 28		
7	7 21	4 39	25	1 31	0 55		
8	7 21	4 39	26	2 40	1 20		
9	7 22	4 38	27	3 51	1 51		
10	7 22	4 38	28	4 59	2 24		
11	7 22	4 38	29	6 6	3 7	{ L.N. ad or. 10. m. 58 S. Or. it. 5. m. 30.	
12	7 23	4 37	30	7 6	3 55		
13	7 23	4 37	1	8 0	4 51		
14	7 24	4 36	2	8 46	5 48		
15	7 24	4 36	3	9 25	6 50		
16	7 24	4 36	4	9 55	7 53		
17	7 24	4 36	5	10 21	8 54		<i>Luna apogea.</i>
18	7 24	4 36	6	10 46	9 55		
19	7 25	4 35	7	11 6	10 55		
20	7 25	4 35	8	11 27	11 55		{ P.Q. ad or. 3. m. 48. M. Or. it. 10. m. 43.
21	7 25	4 35	9	11 49	* *		
22	7 25	4 35	10	0 14 S	0 57 M		
23	7 25	4 35	11	0 40	2 1		
24	7 25	4 35	12	1 10	3 10		
25	7 25	4 35	13	1 52	4 24		
26	7 25	4 35	14	2 44	5 35		
27	7 24	4 36	15	3 46	6 39	{ L.P. ad or. 7. m. 30 M. Or. it. 14. m. 25.	
28	7 24	4 36	16	4 57	7 39		
29	7 24	4 36	17	6 15	8 27	<i>Luna perigea.</i>	
30	7 24	4 36	18	7 36	9 7		
31	7 23	4 37	19	8 56	9 37		





**INDICE**  
**D E' C A P I T O L I**  
 E  
**D E L L E S E Z I O N I.**



<b>CAPITOLO I.</b>	<b>S</b> erie cronologica de' Re delle Due Sicilie. — Famiglia regnante delle Due Sicilie; e Sovrani e Principi regnanti esteri colle rispettive famiglie e parentadi. — Sacro Collegio de' Cardinali. — Ministri di Stato e di gabinetto delle Potenze estere. — Ambasciate e Legazioni... pag.	1
<b>SEZIONE I.</b>	Serie cronologica de' Re delle Due Sicilie.....	<i>ivi</i>
<b>SEZ. II.</b>	Famiglia regnante delle Due Sicilie; e Sovrani e Principi regnanti esteri colle rispettive famiglie e parentadi.....	3
<b>SEZ. III.</b>	Sacro Collegio de' Cardinali.....	49
<b>SEZ. IV.</b>	Ministri di Stato e di gabinetto delle Potenze estere.....	55
<b>SEZ. V.</b>	Ambasciate e Legazioni.....	67
<b>CAP. II.</b>	Casa reale.....	70
<b>SEZ. I.</b>	Corte di S. M. il Re.....	<i>ivi</i>
<b>SEZ. II.</b>	Corte di S. M. la REGINA.....	80
<b>SEZ. III.</b>	Reale Maggiordomia maggiore e Soprantendenza generale di Casa reale e sue dipendenze.....	84
<b>SEZ. IV.</b>	Ramo delle reali cavallerizze.....	87
<b>SEZ. V.</b>	Dipendenza del Somigliere del Corpo.....	88
<b>SEZ. VI.</b>	Compagnia delle reali guardie del Corpo.....	<i>ivi</i>
<b>SEZ. VII.</b>	Dipendenza del Cappellano maggiore.....	<i>ivi</i>
<b>CAP. III.</b>	Consiglio di Stato ordinario; Consiglieri Ministri di Stato; Consiglieri di Stato; Ministri Segretarii di Stato; Consiglio de' Ministri.....	92
<b>SEZ. I.</b>	Consiglio di Stato ordinario.....	<i>ivi</i>
<b>SEZ. II.</b>	Consiglieri Ministri di Stato, secondo l'ordine delle loro nomine.....	93
<b>SEZ. III.</b>	Consiglieri di Stato, secondo l'ordine delle loro nomine.....	<i>ivi</i>
<b>SEZ. IV.</b>	Ministri Segretarii di Stato, secondo l'ordine delle loro nomine.....	94
<b>SEZ. V.</b>	Consiglio de' Ministri.....	<i>ivi</i>
	<b>CAP.</b>	

CAP. IV.	Reali Segreterie e Ministeri di Stato.....pag.	96
SEZ. I.	Real Segreteria e Ministero di Stato della Presidenza del Consiglio de' Ministri.....	97
SEZ. II.	Real Segreteria e Ministero di Stato degli affari esteri.....	104
SEZ. III.	Real Segreteria e Ministero di Stato di grazia e giustizia.....	121
SEZ. IV.	Real Segreteria e Ministero di Stato degli affari ecclesiastici.....	126
SEZ. V.	Real Segreteria e Ministero di Stato delle finanze.	130
SEZ. VI.	Real Segreteria e Ministero di Stato degli affari interni.....	134
SEZ. VII.	Real Segreteria e Ministero di Stato della guerra e marina.....	142
SEZ. VIII.	Real Segreteria e Ministero di Stato della polizia generale.....	147
CAP. V.	Luogotenenza generale di S. M. ne' reali domini oltre il Faro.....	172
CAP. VI.	Consulta generale del regno delle Due Sicilie..	174
CAP. VII.	Ordine ecclesiastico.....	182
SEZ. I.	Chiesa metropolitana di Napoli e suo Capitolo. Real Cappella del tesoro di S. Gennaro. Collegiata di S. Giovanni maggiore. Chiese parrocchiali e coadiutrici.....	<i>ivi</i>
SEZ. II.	Chiesa metropolitana di Palermo e suo Capitolo. Collegiata fondata nella grotta di S. Rosalia in Monte Pellegrino. Collegiata e clero della real chiesa della Magione. Parrocchie urbane e rurali.	187
SEZ. III.	Arcivescovadi, Vescovadi, e Prelature <i>nullius dioecesis</i> .....	189
SEZ. IV.	Amministrazioni diocesane de' reali domini di qua del Faro.....	198
CAP. VIII.	Ordine giudiziario.....	206
SEZ. I.	Corti supreme di giustizia.....	208
SEZ. II.	Commissioni supreme pe' reati di Stato.....	214
SEZ. III.	Gran Corti civili.....	217
SEZ. IV.	Gran Corti criminali.....	225
SEZ. V.	Tribunali civili.....	237
SEZ. VI.	Giudici d'istruzione.....	250
SEZ. VII.	Tribunali di commercio.....	255
SEZ. VIII.	Consiglio e Commissione delle prede marittime.	258
SEZ. IX.	Giudici di circondario.....	260
SEZ. X.	Conciliatori.....	277
SEZ. XI.	Camera di disciplina degli avvocati di Napoli..	279
SEZ. XII.	Commissione per l'albo degli architetti giudiziarii.....	<i>ivi</i>
SEZ. XIII.	Camere notariali e notai.....	280
CAP. IX.	Contenzioso amministrativo.....	291
CAP. X.	Amministrazioni dipendenti dal dipartimento delle finanze.....	303
		CAP.

<b>CAP. XI.</b>	<b>Amministrazione civile ed altre dipendenze del dipartimento degli affari interni . . . . .</b>	<b>pag. 387</b>
<b>SEZ. I.</b>	Divisione del regno, e stato della sua civile amministrazione . . . . .	<i>ivi</i>
<b>SEZ. II.</b>	Intendenze, Consigli delle Intendenze, e sottintendenze . . . . .	391
<b>SEZ. III.</b>	Altre dipendenze del dipartimento degli affari interni . . . . .	409
<b>CAP. XII.</b>	<b>Organizzazione militare . . . . .</b>	<b>430</b>
<b>SEZ. I.</b>	Esercito di terra . . . . .	<i>ivi</i>
<b>SEZ. II.</b>	Real armata di mare . . . . .	462
<b>SEZ. III.</b>	Servizii promiscui a' due rami di guerra e marina .	468
<b>CAP. XIII.</b>	<b>Real Commissione de' titoli di nobiltà. Ordini cavallereschi . . . . .</b>	<b>470</b>
<b>SEZ. I.</b>	Real Commissione de' titoli di nobiltà . . . . .	<i>ivi</i>
<b>SEZ. II.</b>	Ordini cavallereschi . . . . .	472
<b>CAP. XIV.</b>	<b>Istruzione pubblica, Università, Accademie, ed altri utili Istituti . . . . .</b>	<b>520</b>
<b>CAP. XV.</b>	<b>Pubblica beneficenza . . . . .</b>	<b>611</b>













FERDINANDO II.

*Il Re delle Due Sicilie*





MARIA TERESA ISABELLA

*Regina del Regno delle Due Sicilie.*



CAPITOLO PRIMO.

*Serie cronologica de' Re delle Due Sicilie. Famiglia regnante delle Due Sicilie; e Sovrani e Principi regnanti esteri colle rispettive famiglie e parentadi. Sacro Collegio de' Cardinali. Ministri di Stato e di gabinetto delle Potenze estere. Ambasciate e legazioni.*



SEZIONE PRIMA.

*Serie cronologica de' Re delle Due Sicilie.*

ANNO.

1130. RUGGIERO fondatore della Monarchia.  
 1154. GUGLIELMO I suo figliuolo, cognominato il *Malo*.  
 1166. GUGLIELMO II, soprannominato il *Buono*.  
 1189. TANCREDI Conte di Lecce, cugino di GUGLIELMO II.  
 1194. GUGLIELMO III, figlio di TANCREDI.  
 1194. ARRIGO VI, figliuolo di FEDERIGO I Imperatore, marito di COSTANZA figlia del Re RUGGIERO.  
 1197. FEDERIGO I tra' Re delle Due Sicilie, e II fra gl'Imperatori.  
 1250. CORRADO di lui figliuolo.  
 1258. MANFREDI fratello di CORRADO, prima balio del minore CORRADO, e poi Re per la falsa notizia della di lui morte.  
 1266. CARLO I di Angiò.

DI NAPOLI.

1285. CARLO II di Angiò, figlio di CARLO I.  
 1309. ROBERTO figliuolo di CARLO II.  
 1343. GIOVANNA I figlia di CARLO Duca di Calabria, e nipote di ROBERTO.  
 1382. CARLO III di Durazzo.  
 1386. LADISLAO suo figlio.  
 1414. GIOVANNA II sorella di LADISLAO.  
 1435. RENATO di Angiò che fu adottato da GIOVANNA II.

DI SICILIA.

1282. PIETRO I di Aragona.  
 1285. GIACOMO di Aragona suo figlio.  
 1296. FEDERIGO II, che volle dirsi III, per essere stato il 3.<sup>o</sup> Re della Casa di Aragona.  
 1357. PIETRO II di Aragona di lui figlio.  
 1341. LUDOVICO figliuolo di PIETRO II.  
 1355. FEDERIGO III, appellato il *Semplice*, altro figlio di PIETRO II.

## DI SICILIA.

1392. MARTINO I di Aragona, marito di MARIA di Aragona, che era succeduta a FEDERIGO III suo padre nel 1377.
1409. MARTINO II Re di Aragona, padre di MARTINO I.
1412. FERDINANDO I, detto il *Giusto*.

## DELLE DUE SICILIE.

1441. ALFONSO I, cognominato il *Magnanimo*, acquistò il regno di Napoli per adozione di GIOVANNA II, dopochè sin dal 1416 avea ottenuto per successione quello di Sicilia.

## DI NAPOLI.

1458. FERDINANDO I di Aragona figlio naturale di ALFONSO I.
1494. ALFONSO II di Aragona.
1495. FERDINANDO II di Aragona, per rinunzia di ALFONSO II suo padre.
1496. FEDERIGO di Aragona fratello di ALFONSO II.
1503. FERDINANDO III, cognominato il *Cattolico*, da cui fu vinto FEDERIGO di Aragona.

## DI SICILIA.

1458. GIOVANNI fratello di ALFONSO I.
1479. FERDINANDO II, chiamato il *Cattolico*, figlio di GIOVANNI.

## DELLE DUE SICILIE.

1516. CARLO di Austria, V tra gl'Imperatori, IV fra i Re di Napoli, II di Sicilia, e I di Spagna, per successione di FERDINANDO il *Cattolico* suo avo materno.
1554. FILIPPO I, in Ispagna FILIPPO II, figlio di CARLO V.
1598. FILIPPO II, in Ispagna FILIPPO III, figlio di FILIPPO I.
1621. FILIPPO III, in Ispagna FILIPPO IV.
1665. CARLO IV di Napoli, III di Sicilia, e II di Spagna, suo figliuolo.
1700. FILIPPO IV, in Ispagna FILIPPO V, figlio del Delfino di Francia, e nipote di LUIGI XIV.

## DI NAPOLI.

1707. CARLO V fra i Re, e poi VI fra gl'Imperatori.

## DI SICILIA.

1713. VITTORIO AMEDEO Duca di Savoja, in virtù del trattato di Utrecht.
1720. CARLO IV di Sicilia, e VI tra gl'Imperatori.

DEL-

## DELLE DUE SICILIE.

1734. CARLO di Borbone, figliuolo di FILIPPO V.  
 1759. FERDINANDO IV di Napoli, III di Sicilia, per rinunzia di  
 CARLO di Borbone suo padre; ed in vigore del trattato di  
 Vienna del 1815, I del Regno delle Due Sicilie.  
 1825. FRANCESCO I suo figlio.  
 1830. FERDINANDO II, figliuolo di FRANCESCO I, felicemente regnante.

## S E Z I O N E II.

*Famiglia regnante delle Due Sicilie; e Sovrani  
 e Principi regnanti esteri colle rispettive fa-  
 miglie e parentadi.*

## REGNO DELLE DUE SICILIE.

FERDINANDO II, Re del Regno delle Due Sicilie, di Gerusalemme ec. Duca di Parma, Piacenza, Castro ec. ec. Gran Principe Ereditario di Toscana ec. ec. ec., nato a' 12 di gennajo 1810, proclamato Re nel dì 8 di novembre 1830 per la morte del suo augusto genitore Francesco I; sposato in prime nozze a Voltri vicino Genova a' 21 di novembre 1832 con Maria Cristina di Savoja, figlia del defunto Re Vittorio di Sardegna; vedovo a' 31 di gennajo 1836; passato a seconde nozze celebrate a Trento nel dì 9 di gennajo 1837, e pubblicate in Napoli a' 15 dello stesso mese, con

MARIA TERESA ISABELLA, Arciduchessa d'Austria, figlia dell'Arciduca Carlo zio dell'Imperatore d'Austria, nata a' 31 di luglio 1816, Regina del Regno delle Due Sicilie.

*Figlio del 1.º letto.*

FRANCESCO MARIA LEOPOLDO, Duca di Calabria, Principe creditario, nato a' 16 di gennajo 1836.

*Figli del 2.º letto.*

LUIGI MARIA, Conte di Trani, nato nel dì 1.º d'agosto 1838.

ALBERTO MARIA, Conte di Castrogiovanni, nato a' 17 di settembre 1839.

*Fratelli e sorelle germane del Re.*

CARLO, Principe di Capua, nato a' 10 di ottobre 1811.

LEOPOLDO, Conte di Siracusa, nato a' 22 di maggio 1813, sposato a' 15 di maggio 1837 con

MARIA VITTORIA LUIGIA FILIBERTA, Principessa di Savoja, nata a' 29 di settembre 1814.

ANTONIO, Conte di Lecce, nato a' 23 di settembre 1816.

LUIGI CARLO MARIA, Conte di Aquila, nato a' 19 di luglio 1824.

FRANCESCO DI PAOLA, Conte di Trapani, nato a' 13 di agosto 1827.

LUISA CARLOTTA. (*Ved. SPAGNA.*)

\*

MA-

MARIA CRISTINA. (*Ved. SPAGNA.*)

MARIA ANTONIA. (*Ved. Toscana.*)

MARIA AMALIA. (*Ved. SPAGNA.*)

MARIA CAROLINA FERDINANDA, nata a' 29 di febbrajo 1820.

TERESA CRISTINA MARIA, nata a' 14 di marzo 1822.

*Sorella consanguinea del Re, nata dal primo matrimonio del defunto Re Francesco I colla fu M.<sup>a</sup> Clementina Arcid.d' Austria.*

CAROLINA FERDINANDA LUISA, nata a' 5 di novembre 1798, vedova Duchessa di Berry.

*Regina Madre.*

MARIA ISABELLA, Infante di Spagna, nata a' 6 di luglio 1789, vedova agli 8 di novembre 1850 di Francesco I Re del Regno delle Due Sicilie.

*Zio e zie del Re.*

{ LEOPOLDO GIOVANNI, Principe di Salerno, nato a' 2 di luglio 1790, sposato a' 28 di luglio 1816 con

{ MARIA CLEMENTINA, Arciduchessa d' Austria, nata il 1.<sup>o</sup> marzo 1798.

{ *Loro figlia.* MARIA CAROLINA AUGUSTA, nata a' 26 di aprile 1822.

MARIA CRISTINA. (*Ved. SARDEGNA.*)

MARIA AMALIA. (*Ved. FRANCIA.*)

S P A G N A.

MARIA CRISTINA, Principessa delle Due Sicilie, figlia del defunto Re Francesco I, nata a' 27 di aprile 1806, Regina vedova a' 29 di settembre 1853 del Re di Spagna e delle Indie Ferdinando VII.

*Sue figlie.*

MARIA ISABELLA LUISA, Infante di Spagna, nata a' 10 ottobre 1830.

MARIA LUISA FERDINANDA, Infante di Spagna, nata a' 30 gen. 1852.

*Fratelli e sorella del defunto Re Ferdinando VII.*

{ CARLO MARIA ISIDORO, Infante di Spagna, nato a' 29 di marzo 1788, vedovo a' 4 di settembre 1834 dell' Infante di Portogallo Maria Francesca d' Assisi, sposato in seconde nozze nel di 20 di ottobre 1858 con

{ MARIA TERESA, Infante di Portogallo, Principessa di Beira, figlia del defunto Re di Portogallo Giovanni VI, nata a' 29 di aprile 1793, vedova a' 4 di luglio 1812 dell' Infante di Spagna D. Pietro Carlo cugino del defunto Re Ferdinando VII.

{ *Figli del primo letto.* CARLO LUIGI MARIA FERDINANDO, Infante di Spagna, nato a' 31 di gennajo 1818.

{ GIOVANNI CARLO MARIA ISIDORO, Infante di Spagna, nato a' 15 di maggio 1822.

{ FERDINANDO MARIA GIUSEPPE, Infante di Spagna, nato a' 19 di ottobre 1824.

{ FRANCESCO DI PAOLA ANTONIO MARIA, Infante di Spagna, nato a' 10 di marzo 1794, sposato a' 12 di giugno 1819 con

{ LUISA CARLOTTA, Principessa delle Due Sicilie, figlia del defunto Re Francesco I, nata a' 24 di ottobre 1804.

*Loro*

- FRANCESCO D'ASSISI MARIA FERDINANDO, Infante di Spagna, Duca di Cadice, nato a'13 di maggio 1822.  
 ARRIGO MARIA FERDINANDO, Infante di Spagna, Duca di Siviglia, nato a'17 di aprile 1823.  
 FERDINANDO MARIA MARIANO, Infante di Spagna, nato agli 11 di aprile 1832.  
*Loro figli.* ISABELLA FERDINANDA, Inf. di Spagna, nata a'18 maggio 1821.  
 LUISA TERESA FRANCESCA MARIA, Infante di Spagna, nata agli 11 di giugno 1824.  
 GIUSEPPA FERDINANDA LUISA di Guadalupe, Infante di Spagna, nata a' 25 di maggio 1827.  
 MARIA CRISTINA ISABELLA, Infante di Spagna, nata a' 5 di giugno 1833.  
 AMALIA FILIPPA, Infante di Spagna, nata a'12 di ottobre 1834.  
 MARIA ISABELLA, Infante di Spagna. (*V. REGNO DELLE DUE SIC.*)  
*Cugini del defunto Re Ferdinando VII.*  
 CARLO LUDOVICO FERDINANDO, Infante di Spagna, Duca di Lucca. (*Ved. Lucca.*)  
 MARIA LUISA CARLOTTA, Infante di Spagna, sorella del precedente. (*Ved. Sassonia.*)

*Altro cug. del def. Re Ferdinando VII, figlio dell'Infante di Spagna D. Pietro Carlo morto a'4 di luglio 1812, e di Maria Teresa, Infante di Portogallo, Principessa di Beira, qui sopra descritta.*

- SEBASTIANO GABRIELE MARIA, Infante di Spagna, nato a'4 di novembre 1811, sposato a' 29 di maggio 1832 con  
 MARIA AMALIA, Principessa delle Due Sicilie, figlia del defunto Re Francesco I, nata a'25 di febbrajo 1818.

## FRANCIA.

- LUIGI FILIPPO I nato a Parigi a'6 di ottobre 1773, Re de' Francesi a' 9 di agosto 1830, sposato a'25 di novembre 1809 con  
 MARIA AMALIA, Principessa delle Due Sicilie, figlia del defunto Re Ferdinando I, nata a' 26 d' aprile 1782, Regina de' Francesi.

*Loro figli.*

- FERDINANDO FILIPPO LUIGI CARLO ARRIGO D'ORLÉANS, Duca d'Orléans, Principe reale, nato a Palermo a'3 di settembre 1810, sposato a'30 di maggio 1837 con  
 ELENA LUISA ELISABETTA, Duchessa di Mecklenbourg-Schwerin, sorella consangu. del Grand. Paolo Federigo, nata a'24 di genn. 1814.  
*Loro figli.* LUIGI FILIPPO ALBERTO D'ORLÉANS, Conte di Parigi, nato a Parigi a' 24 di agosto 1838.  
 ROBERTO FILIPPO LUIGI EUGENIO FERDINANDO D'ORLÉANS, Duca di Chartres, nato a'9 di novembre 1840.  
 LUIGI CARLO FILIPPO RAFFAELE D'ORLÉANS, Duca di Nemours, nato a Parigi a'25 ott. 1814, sposato a S. Cloud a'27 apr. 1840 con  
 VITTORIA AUGUSTA ANTONIETTA, Principessa di Sassonia-Cobourg-Gotha, nata a' 14 di febbrajo 1822.

FRAN-

**FRANCESCO FERDINANDO FILIPPO LUIGI MARIA D'ORLÉANS**, Principe di Joinville, nato a Neuilly a' 14 di agosto 1818.

**ARRIGO EUGENIO FILIPPO LUIGI D'ORLÉANS**, Duca d'Aumale, nato a Parigi a' 16 di gennajo 1822.

**ANTONIO MARIA FILIPPO LUIGI D'ORLÉANS**, Duca di Montpensier, nato a Neuilly a' 31 di luglio 1824.

**LUISA MARIA TERESA CARLOTTA ISABELLA**, Principessa d'Orléans. (*Ved. BELGIO.*)

**MARIA CLEMENTINA CAROLINA LEOPOLDINA CLOTILDE**, Principessa d'Orléans, nata a Neuilly a' 3 di giugno 1817.

*Sorella del Re.*

**EUGENIA ADELAIDE LUISA**, Princ. d'Orléans, nata a' 23 agosto 1777.

#### S T A T I R O M A N I.

**GREGORIO XVI**, MAURO CAPPELLARI dell'Ordine Benedettino Camaldolese, nato in Belluno a' 18 di settembre 1765, esaltato al Pontificato in Roma a' 2 di febbrajo 1831, coronato a' 6 dello stesso mese, entrato in possesso a' 5 di maggio 1832.

#### A U S T R I A.

**FERDINANDO I CARLO LEOPOLDO GIUSEPPE FRANCESCO MARCELLINO**, Imperatore d'Austria, nato a' 19 di aprile 1793 dal secondo letto del defunto Imperatore Francesco I con Maria Teresa, figlia del defunto Ferdinando I Re del regno delle Due Sicilie. Ferdinando I come Imperatore d'Austria, come Re d'Ungheria e di Boemia; Ferdinando V Re del regno Lombardo-Veneto, di Dalmazia, Croazia, Schiavonia, Galizia, Ladomeria ed Illiria; Arciduca d'Austria; coronato Re d'Ungheria a' 28 di settembre 1830, Re di Boemia a' 7 di settembre 1836, Re del regno Lombardo-Veneto a' 6 di settembre 1838; asceso al Trono a' 2 di marzo 1835; sposato per procura a' 12 di febbrajo 1831 ed in persona a' 27 dello stesso mese ed anno con **MARIA ANNA RICCIARDA CAROLINA MARGHERITA**, figlia del defunto Re Vittorio Emanuele di Sardegna, nata a' 19 di settembre 1803, Imperatrice d'Austria.

*Fratello e sorelle dell'Imperatore.*

**FRANCESCO CARLO GIUSEPPE**, Arciduca d'Austria, nato a' 7 di dicembre 1802, sposato a' 4 di novembre 1824 con

**FEDERIGA SOFIA DOROTEA GUGLIELMINA**, sorella consanguinea di Luigi Carlo Augusto Re di Baviera, nata a' 27 di gennajo 1805.

**FRANCESCO GIUSEPPE CARLO**, Arciduca d'Austria, nato a' 18 di agosto 1830.

**FERDINANDO MASSIMILIANO GIUSEPPE**, Arciduca d'Austria, nato a' 6 di luglio 1832.

**CARLO LUIGI GIUSEPPE MARIA**, Arciduca d'Austria, nato a' 30 di luglio 1833.

**MARIA LUISA LEOPOLDINA FRANCESCA TERESA GIUSEPPA LUCIA**, Arciduchessa d'Austria. (*Ved. PARMA.*)

**MARIA CLEMENTINA FRANCESCA GIUSEPPA**, Arciduchessa d'Austria. (*Ved. REGNO DELLE DUE SICILIE.*)

MA-



MARIA ANNA FRANCESCA TERESA GIUSEPPINA MEDARDA, Arciduchessa d'Austria, nata agli 8 di giugno 1804.

*Imperatrice vedova, madrina dell'Imperatore.*

CARLOTTA AUGUSTA, sorella del Re di Baviera Luigi Carlo Augusto, nata agli 8 di febbrajo 1792, vedova a' 2 di marzo 1835 dello Imperatore Francesco I.

*Zii dell'Imperatore.*

CARLO LUIGI GIOVANNI GIUSEPPE LORENZO, Arciduca d'Austria, nato a' 5 di settembre 1771, vedovo a' 29 di dicembre 1829 di Arrighetta Alessandrina Federiga Guglielmina sorella del defunto Duca Guglielmo di Nassau.

*Suoi figli.*

ALBERTO FEDERICO RODOLFO, Arciduca d'Austria, nato a' 3 di agosto 1817.

CARLO FERDINANDO, Arciduca d'Austria, nato a' 29 di luglio 1818.

FEDERICO FERDINANDO LEOPOLDO, Arciduca d'Austria, nato a' 14 di maggio 1821.

GUGLIELMO FRANCESCO CARLO, Arciduca d'Austria, nato a' 21 di aprile 1827.

MARIA TERESA ISABELLA, Arciduchessa d'Austria. (*Ved. REGNO DELLE DUE SICILIE.*)

MARIA CAROLINA LUISA CRISTINA, Arciduchessa d'Austria, nata a' 10 di settembre 1825.

GIUSEPPE ANTONIO GIOVANNI, Arciduca d'Austria, Palatino di Ungheria, nato a' 9 di marzo 1776, vedovo a' 16 di marzo 1801 di Alessandrina Paulowna di Russia, ed a' 14 di settembre 1817 di Erminia di Anhalt-Bernbourg-Schaumbourg, sposato in terze nozze a' 24 di agosto 1819 con

MARIA DOROTEA LUISA GUGLIELMINA CAROLINA, figlia del fu Luigi Federico Duca di Wurtemberg, nata il 1.º novembre 1797.

*Figli del secondo letto.*

{ STEFANO FRANCESCO VITTORE, Arciduca d'Austria. }  
 { ERMINIA AMALIA MARIA, Arciduchessa d'Austria. } Gemelli nati a' 14 di settembre 1817.

*Figli del terzo letto.*

{ GIUSEPPE CARLO LUIGI, Arciduca d'Austria, nato a' 2 di marzo 1833. }

{ FRANCESCA MARIA ELISABETTA, Arciduchessa d'Austria, nata a' 17 di gennaio 1831. }

{ MARIA ARRIGHETTA ANNA, Arciduchessa d'Austria, nata a' 23 di agosto 1836. }

GIOVAMBATISTA GIUSEPPE FABIANO SEBASTIANO, Arciduca d'Austria, nato a' 20 di gennaio 1782.

RANIERI GIUSEPPE GIOVANNI MICHELE FRANCESCO GIROLAMO, Arciduca d'Austria, nato a' 30 di settembre 1783, Vice-Re del Regno Lombardo-Veneto, sposato a' 28 di maggio 1820 con

MARIA ELISABETTA CARLOTTA GIUSEPPA FRANCESCA, sorella del Re Carlo Alberto Amedeo di Sardegna, nata a' 13 di aprile 1800.

*Loro*

Loro figli.

LEOPOLDO LUIGI MARIA FRANCESCO GIULIO EUSTAR-  
GO GERARDO, Arciduca d' Austria, nato a' 6 di  
giugno 1823.

ERNESTO CARLO FELICE MARIA RANIERI GOTTIFREDO  
CIRIACO, Arciduca d' Austria, nato agli 8 di agosto  
1824.

SIGISMONDO LEOPOLDO RANIERI MARIA AMEROGIO VA-  
LENTINO, Arciduca d' Austria, nato a' 7 di genn. 1826.

RANIERI FERDINANDO MARIA GIOVANNI EVANGELISTA  
FRANCESCO IGNAZIO, Arciduca d' Austria, nato agli  
11 di gennajo 1827.

ARRIGO ANTONIO MARIA RANIERI CARLO GREGORIO,  
Arciduca d' Austria, nato a' 9 di maggio 1828.

MARIA CAROLINA AUGUSTA ELISABETTA MARGHERITA  
DOROTEA, Arciduchessa d' Austria, nata a' 6 di  
 febbrajo 1821.

ADELAIDE FRANCESCA MARIA RANIERA ELISABETTA  
CLOTILDE, Arciduchessa d' Austria, nata a' 3 di  
giugno 1822.

LUIGI GIUSEPPE ANTONIO, Arciduca d' Austria, nato a' 15 di dicem-  
bre 1784.

*Figli del prozio Arciduca Ferdinando Duca di Modena-Brisgau,  
morto a' 24 di dicembre 1806, e dell' Arciduchessa Maria Beatrice  
d' Este, Duchessa di Massa e Principessa di Carrara, morta a' 14  
di novembre 1829.*

FRANCESCO GIUSEPPE ( FRANCESCO IV Duca di Modena, Arciduca  
d' Austria. ) ( *Ved. Modena.* )

FERDINANDO CARLO GIUSEPPE, Arciduca d' Austria, nato a' 25 di  
aprile 1781.

MASSIMILIANO GIUSEPPE GIOVANNI AMBROGIO CARLO, Arciduca d' Au-  
stria, nato a' 14 di luglio 1782.

MARIA ANNA LEOPOLDINA, Arciduchessa d' Austria, vedova dell' E-  
lettore Palatino Carlo Teodoro. ( *Ved. BAVIERA.* )

#### B A V I E R A.

LUIGI CARLO AUGUSTO Re di Baviera, nato a' 25 di agosto 1786,  
succeduto a suo padre Massimiliano Giuseppe a' 13 d'ottobre 1825,  
sposato a' 12 di ottobre 1810 con

TERESA CARLOTTA LUISA FEDERICA AMALIA, sorella del Duca re-  
gnante di Sassonia-Altenbourg, nata agli 8 di luglio 1792, Regina  
di Baviera.

*Loro figli.*

MASSIMILIANO GIUSEPPE, Principe reale, nato a' 28 di novembre 1811.  
OTTONE FEDERICO LUIGI, proclamato Re della Grecia a' 5 di otto-  
bre 1832. ( *Ved. GRECIA.* )

LUITFOLDO CARLO GIUSEPPE GUGLIELMO LUIGI, nato a' 12 di mar-  
zo 1821.

ADALBERTO GUGLIELMO GIORGIO LUIGI, nato a' 19 di luglio 1828.

MA-

MATILDE CAROLINA FEDERIGA GUGLIELMINA CARLOTTA. (*Ved. Hassia-Granducale.*)

ALDEGONDA AUGUSTA CARLOTTA CAROLINA ELISA AMALIA SOFIA MARIA LUISA, nata a' 19 di marzo 1825.

ILDEGARDA LUISA CARLOTTA TERESA FEDERIGA, nata a' 16 giugno 1825.

ALESSANDRINA AMALIA, nata a' 26 di agosto 1826.

*Fratello e sorelle germane del Re, nati dal primo matrimonio del defunto Re Massimiliano Giuseppe con la Principessa Guglielmina Augusta di Hassia-Granducale, morta a' 30 di marzo 1796.*

CARLO TEODORO MASSIMILIANO AUGUSTO, nato a' 7 di luglio 1795.

AUGUSTA AMALIA, nata a' 21 di giugno 1788, vedova a' 21 di febbrajo 1824 del Principe Eugenio di Beauharnais, Principe di Eichstadt, Duca di Leuchtenberg.

Suoi figli. { MASSIMILIANO GIUSEPPE EUGENIO AUGUSTO, Duca di Leuchtenberg, nato a' 2 di ottobre 1817, sposato a' 2 di luglio 1839 con  
 MARIA NICOLAEVNA, Granduchessa di Russia, figlia di Niccolò I Paolowitsch, Imperatore di tutte le Russie e Re di Polonia, nata a' 18 di agosto 1819.  
 Loro figlia. ALESSANDRA, nata a' 28 di marzo 1840.  
 GIUSEPPINA MASSIMILIANA EUGENIA. (*Ved. SVEZIA E NORVEGIA.*)  
 EUGENIA ORTENSIA. (*Ved. Hohenzollern-Hechingen.*)  
 AMALIA AUGUSTA EUGENIA. (*Ved. BRASILE.*)  
 TEODOLINDA LUISA EUGENIA, nata a' 13 di aprile 1814.

CARLOTTA AUGUSTA. (*Ved. AUSTRIA.*)

*Sorelle consanguinee del Re, nate dal secondo matrimonio del defunto Re Massimiliano Giuseppe con Federiga Guglielmina Carolina di Baden, madrigna del Re, qui appresso descritta.*

ELISABETTA LUISA. (*Ved. PRUSSIA.*)

AMALIA AUGUSTA. (*Ved. SASSONIA.*)

FEDERIGA SOFIA DOROTEA. (*Ved. AUSTRIA.*)

MARIA ANNA LEOPOLDINA. (*Ved. SASSONIA.*)

LUISA GUGLIELMINA. (*Ved. qui appresso Ramo ducale.*)

} Gemelle nate a' 13 di novembre 1801.

} Gemelle nate a' 27 di gennajo 1805.

*Madrigna del Re.*

FEDERIGA GUGLIELMINA CAROLINA, nipote del Granduca regnante di Baden, nata a' 13 di luglio 1776, vedova a' 13 di ottobre 1825 di Massimiliano Giuseppe Re di Baviera.

*Ramo elettorale palatino.*

MARIA ANNA LEOPOLDINA, Arciduchessa d'Austria, sorella del Duca di Modena, nata a' 10 di dicembre 1776, vedova a' 16 di febbrajo 1799 di Carlo Teodoro ultimo Elettore Palatino di Baviera, del ramo di Neubourg-Souzbach, e di cui la prima sposa era sorella della madre del Re Massimiliano Giuseppe padre del Re attuale.

*Ra-*

*Ramo ducale.*

( Per lo innanzi palatino di Due-Ponti-Birkenfeld. )

MASSIMILIANO GIUSEPPE, Duca di Baviera, nato a' 4 di dicembre 1808, sposato a' 9 di settembre 1828 con  
 LUISA GUGLIELMINA, sorella consanguinea del Re di Baviera Luigi Carlo Augusto, nata a' 30 di agosto 1808.

*Loro figli.*

LUIGI GUGLIELMO, nato a' 21 di giugno 1831.  
 CARLO TEODORO, nato a' 9 di agosto 1839.  
 CAROLINA TERESA ELENA, nata a' 4 di aprile 1834.  
 ELISABETTA EUGENIA AMALIA, nata a' 24 di dicembre 1837.

*Zia del Duca, figlia del fu Duca di Baviera Guglielmo, cugino del Re, e della Principessa Maria Anna, zia del Re, morta a' 4 di febbrajo 1824.*

MARIA ELISABETTA AMALIA, nata a' 5 di maggio 1784, vedova il primo di giugno 1815 di Alessandro Berthier Principe di Wagram.

## B E L G I O.

LEOPOLDO I GIORGIO CRISTIANO FEDERIGO, Duca di Sassonia-Cobourg-Gotha, nato a' 16 di dicembre 1790, Re de' Belgi a' 4 di giugno 1831, proclamato a Bruxelles a' 21 di luglio 1831, vedovo a' 6 di dicembre 1817 di Carlotta Augusta figlia del defunto Giorgio IV Re del regno unito della Gran Bretagna ed Irlanda, sposato in seconde nozze a Compiègne a' 9 di agosto 1832 con  
 LUISA MARIA TERESA CARLOTTA ISABELLA, Principessa d'Orléans, figlia di Luigi Filippo I Re de' Francesi, nata a Palermo a' 3 di aprile 1812, Regina de' Belgi.

*Loro figli.*

LEOPOLDO LUIGI FILIPPO MARIA VITTORE, Principe reale, nato a' 9 di aprile 1855.  
 FILIPPO EUGENIO FERDINANDO LEOPOLDO, nato a' 25 di marzo 1837.

## B R A S I L E.

DON PIETRO II *de Alcantara* GIOVANNI CARLO LEOPOLDO SALVATORE BIBLÃO SAVERIO DI PAOLA LEOCCIDRO MICHELE GABRIELE RAFFAELÉ GONZAGA, nato a' 2 di dicembre 1825, proclamato Imperatore e perpetuo difensore del Brasile a' 7 di aprile 1831 in seguito di abdicazione fatta nel detto giorno in suo favore dal defunto di lui padre Don Pietro I.

*Sorelle dell' Imperatore.*

MARIA DA GLORIA GIOVANNA CARLOTTA LEOPOLDINA. (*Ved. Sassonia-Cobourg-Gotha.*)  
 GENNARA, nata agli 11 di marzo 1821.  
 FRANCESCA CAROLINA, nata a' 2 di agosto 1824.

So-

*Sorella consanguinea dell'Imperatore, nata dal secondo letto dell'Imperatore D. Pietro I con Amalia figlia del fu Duca Eugenio di Leuchtenberg.*

MARIA AMALIA AUGUSTA EUGENIA GIUSEPPA LUISA TRODOLINDA, nata a Parigi il dì primo di dicembre 1851.

*Madrigna dell'Imperatore.*

AMALIA AUGUSTA EUGENIA, Duchessa di Braganza, figlia del defunto Duca Eugenio di Leuchtenberg, Principe d'Richstadt, nata a' 31 di luglio 1812, sposata per procura a' 2 di agosto, ed in persona a' 17 di ottobre 1829 coll'Imperatore D. Pietro I. del Brasile, vedova a' 24 di settembre 1834.

*Zio e zie dell'Imperatore. ( Ved. PORTOGALLO. )*

D A N I M A R C A.

CRISTIANO VIII, Re di Danimarca, Duca di Schleswig-Holstein, Stormarn, Ditmarsen, Lauenbourg, e Oldenbourg, nato a' 18 di settembre 1786, succeduto a suo cugino il defunto Re Federigo VI a' 3 di dicembre 1839, separato da Carlotta Federiga di Mecklenbourg-Schwerin, sposato in seconde nozze a' 22 di maggio 1815 con CAROLINA AMALIA, sorella del Duca di Schleswig-Holstein-Sonderbourg-Augustenbourg, nata a' 28 di giugno 1796, Regina di Danimarca.

*Figlio del primo letto.*

FEDERIGO CARLO CRISTIANO, Principe reale, nato a' 6 di ottobre 1808, sposato nel dì primo di novembre 1828 con Guglielmina Maria, figlia del Re di Danimarca, qui appresso descritta, dalla quale si è separato.

*Fratello e sorelle del Re.*

{ FEDERIGO FERDINANDO, nato a' 22 di novembre 1792, sposato il dì primo di agosto 1829 con  
CAROLINA, cugina del Re, figlia del defunto Re Federigo VI, nata a' 28 di ottobre 1793.

GIULIA SOFIA. (*Ved. Hassia-Philippsthal-Barchfeld.*)

LUISA CARLOTTA. (*Ved. Hassia-Èlettoriale.*)

*Cugine del Re, figlie del defunto Re Federigo VI, e di Maria Sofia Federiga figlia del defunto Carlo Langravio di Hassia Èlettoriale.*

CAROLINA. (*Ved. qui sopra.*)

GUGLIELMINA MARIA, nata a' 18 di gennajo 1808, separata da suo cugino il Principe Federigo Carlo Cristiano, qui sopra descritto; sposata in seconde nozze con suo cugino Carlo Duca di Schleswig-Holstein-Sonderbourg-Glücksbourg. (*Ved. questo Ramo.*)

*Altra cugina del Re, sorella del defunto Re Federigo VI.*

LUISA AUGUSTA. (*Ved. Ramo di Schleswig-Holstein-Sonderbourg-Augustenbourg.*)

Re-

*Regina vedova.*

MARIA SOFIA FEDERICA, figlia del defunto Carlo Langravio di Hattia-Elettorale, zio dell' Elettore Guglielmo II, nata a' 28 di ottobre 1767, vedova a' 3 di dicembre 1833.

*Ramo di Schleswig-Holstein-Sonderbourg-Augustembourg.*

CRISTIANO CARLO FEDERIGO AUGUSTO, nato a' 19 di luglio 1798, Duca di Schleswig-Holstein-Sonderbourg-Augustembourg a' 14 di giugno 1814, sposato a' 18 di settembre 1820 con

LUISA SOFIA, figlia del defunto Conte di Danneskiöld-Samsøe, nata a' 22 di settembre 1796.

*Loro figli.*

FEDERIGO CRISTIANO AUGUSTO, nato a' 6 di luglio 1829.

FEDERIGO CRISTIANO CARLO AUGUSTO, nato a' 22 di gennaio 1831.

FEDERICA MARIA LUISA AUGUSTA CAROLINA ARRIGHETTA, nata a' 28 di agosto 1824.

CAROLINA AMALIA, nata a' 15 di gennaio 1826.

CAROLINA CRISTIANA AUGUSTA EMILIA ARRIGHETTA ELISABETTA, nata a' 2 di agosto 1833.

*Fratello e sorella del Duca.*

FEDERIGO EMILIO AUGUSTO, nato a' 23 di agosto 1800, sposato a' 17 di settembre 1829 con

ARRIGHETTA, figlia del defunto Conte di Danneskiöld-Samsøe, nata a' 9 di maggio 1806.

*Loro figli.* { FEDERIGO CRISTIANO CARLO AUGUSTO, nato a' 16 di novembre 1830.  
LUISA CAROLINA ARRIGHETTA AUGUSTA, nata a' 29 di luglio 1836.

CAROLINA AMALIA. (*Ved. DANIMARCA.*)

*Madre del Duca.*

LUISA AUGUSTA, figlia del defunto Cristiano VII Re di Danimarca, nata a' 7 di luglio 1771, vedova a' 14 di giugno 1814 del Duca Federigo Cristiano.

*Zio del Duca.*

FEDERIGO CARLO EMILIO, nato agli 8 di marzo 1767, sposato a' 29 di settembre 1801 con Sofia Eleonora, figlia del Barone di Scheel, vedovo a' 18 di novembre 1836.

*Suoi figli.* { FEDERIGO AUGUSTO EMILIO, nato a' 3 di febbrajo 1802.  
GIORGIO-ERIC, nato a' 14 di marzo 1805.  
ARRIGO CARLO VALDEMARO, nato a' 13 di ottobre 1810.  
CARLOTTA LUISA DOROTEA GIUSEPPA, nata a' 24 di gennaio 1805.  
PAOLINA VITTORIA ANNA GUGLIELMINA, nata a' 9 di febbrajo 1804.  
AMALIA ELEONORA SOFIA CAROLINA, nata a' 9 di gennaio 1813.  
SOFIA BERTA CLEMENTINA AUGUSTA, nata a' 30 di gennaio 1815.

*Ra-*

*Ramo di Schleswig-Holstein-Sonderbourg-Glücksbourg.*

CARLO, Duca di Schleswig-Holstein-Sonderbourg-Glücksbourg, nato a' 30 di settembre 1813, succeduto a suo padre il Duca Guglielmo Paolo Leopoldo a' 17 di febbrajo 1831, sposato a' 19 di maggio 1838 con

GWOLIELMINA MARIA, cugina del Re di Danimarca, figlia del defunto Re Federigo VI, nata a' 18 di gennajo 1808, sposata in prime nozze con Federigo Carlo Cristiano cugino del Re di Danimarca, da cui si è separata.

*Fratelli e sorelle del Duca.*

FEDERIGO, nato a' 23 di ottobre 1814.

GUGLIELMO, nato a' 19 di aprile 1816.

CRISTIANO, nato agli 8 di aprile 1818.

GIULIO, nato a' 14 di ottobre 1824.

GIOVANNI, nato a' 5 di dicembre 1825.

NICCOLA, nato a' 22 di dicembre 1828.

LUISA MARIA FEDERIGA, nata a' 23 di ottobre 1810, sposata a' 19 di maggio 1837 col Signor de Lasberg, Ciamberrano al servizio di Anhalt-Bernbourg.

FEDERIGA CAROLINA GIULIANA. ( *Ved. Anhalt-Bernbourg.* )

LUISA, nata a' 18 di novembre 1820.

*Madre del Duca.*

LUISA CAROLINA, figlia del defunto Carlo Langravio di Hassia-Elettore, nata a' 28 di settembre 1789, vedova a' 17 di febbrajo 1831 del Duca Federigo Guglielmo Paolo Leopoldo.

*Zia del Duca.*

ELISABETTA CARLOTTA FEDERIGA SOFIA, nata a' 13 di dicembre 1780, vedova a' 25 di febbrajo 1808 del Barone di Richthofen.

## GRAN BRETTAGNA ED IRLANDA.

VITTORIA I ALESSANDRINA, figlia del fu Eduardo Augusto Duca di Kent e Strathern, fratello del defunto Re Guglielmo IV, nata a' 24 di maggio 1819, proclamata a' 20 di giugno 1837 Regina del Regno unito della Gran Brettagna ed Irlanda, coronata nel di 28 di giugno 1838, sposata a' 10 di febbrajo 1840 col Duca ALBERTO FRANCESCO AUGUSTO CARLO EMMANUELE, figlio del Duca regnante di Sassonia-Cobourg-Gotha, nato a' 26 di agosto 1819.

*Zii e zie della Regina.*

ERNESTO AUGUSTO, Duca di Cumberlandia e Tiviotdale, Conte di Armagh in Irlanda, Re di Hannover in conseguenza della morte di suo fratello Guglielmo IV; evento che ha diviso le due Corone d'Inghilterra e di Hannover. ( *Ved. HANNOVER.* )

AUGUSTO FEDERIGO, Duca di Sussex, Conte d'Inverness, Barone d' Arklow, nato a' 27 di gennajo 1775.

ADOL.

- ADOLFO FEDERIGO, Duca di Cambridge, Conte di Tipperary e Barone di Culloden, nato a' 24 di febbrajo 1774, sposato il di primo di giugno 1818 con
- AUGUSTA GUGLIELMINA LUISA, figlia del defunto Langravio Federigo di Hassia-Elettore, cugina dell'Elettore, nata a' 25 di luglio 1797.
- Loro figli. {  
 GIORGIO GUGLIELMO FEDERIGO CARLO, nato a' 26 di marzo 1819.  
 AUGUSTA CAROLINA ELISABETTA SOFIA LUISA, nata a' 29 di luglio 1822.
- MARIA, nata a' 25 di aprile 1776, vedova a' ... di dicembre 1834 del suo cugino Guglielmo Federigo Duca di Gloucester e d'Edimburgo, Conte di Connaught in Irlanda.
- SOFIA, nata a' 3 di novembre 1777.

*Regina vedova del defunto Re Guglielmo IV.*

ADELAIDE AMALIA LUISA, sorella del Duca regnante di Sassonia-Meiningen, nata a' 13 di agosto 1792.

*Madre della Regina.*

VITTORIA MARIA LUISA, sorella di Ernesto Duca regnante di Sassonia-Cobourg-Gotha, nata a' 17 d'agosto 1786, vedova in prime nozze del Principe di Emich de Linange; ed in seconde nozze a' 23 di gennajo 1828 di Odoardo Augusto Duca di Kent e Strathern, Conte di Dublino.

*Figlia del fu Duca di Gloucester, zio del defunto Re Guglielmo IV.*

SOFIA MATILDE, nata a' 23 di maggio 1773.

G R E C I A.

OTTONE I FEDERIGO LUIGI, figlio di Luigi Re di Baviera, nato nel di primo di giugno 1815, proclamato Re della Grecia a' 5 di ottobre 1852, sposato in Oldenbourg a' 22 di novembre 1836 con

MARIA FEDERIGA AMALIA, figlia del Granduca regnante di Oldenbourg, nata a' 21 di dicembre 1818, Regina della Grecia.

H A N N O V E R.

ERNESTO AUGUSTO, Principe della Gran Brettagna, zio della Regina quivi regnante, Duca di Cumberlandia e Tiviotdale, Conte d'Armagh in Irlanda, Duca di Brunswick-Lunebourg, nato a' 5 di giugno 1771, Re di Hannover a' 5 di giugno 1837 in conseguenza della morte di suo fratello Guglielmo IV, evento che ha diviso le due Corone d'Inghilterra e di Hannover, sposato a' 29 di maggio 1815 con

FEDERIGA CAROLINA SOFIA ALESSANDRINA, sorella del Granduca regnante di Mecklenbourg-Stréltz, nata a' 2 di marzo 1778, vedova in prime nozze a' 28 di dicembre 1796 del Principe Luigi fratello di Federigo Guglielmo III Re di Prussia, ed in seconde nozze a' 13 di aprile 1814 di Federigo Guglielmo Principe di Solms-Braunfels, Regina di Hannover.

*Loro*



*Loro figlio.*

GIORGIO FEDERICO ALESSANDRO CARLO ERNESTO AUGUSTO, Principe reale, nato a' 27 di maggio 1819.

## P A E S I B A S S I.

GUGLIELMO II FEDERICO GIORGIO LUIGI, Principe di Nassau-Orange, Granduca di Lussemburgo, nato a' 9 di dicembre 1792, Re de' Paesi Bassi a' 7 di ottobre 1840 per l'abdicazione di suo padre in suo favore (che ha ritenuto il semplice titolo di Re) sposato a' 21 di febbrajo 1816 con

ANNA PAOLOWNA, sorella di Niccola I Imperatore di tutte le Russie, nata a' 18 di gennajo 1795, Regina de' Paesi Bassi.

*Loro figli.*

{ GUGLIELMO ALESSANDRO PAOLO FEDERICO LUIGI, Principe di Orange, nato a' 19 febb. 1817, sposato a Stuttgart a' 18 giugno 1839 con  
SOFIA FEDERIGA MATILDE, figlia di Guglielmo I Re di Wurtemberg, nata a' 17 di giugno 1818.

GUGLIELMO ALESSANDRO FEDERICO COSTANTINO NICCOLA MICHELE, nato a' 2 di agosto 1818.

GUGLIELMO FEDERICO ARRIGO, nato a' 13 di giugno 1820.

GUGLIELMINA MARIA SOFIA LUISA, nata agli 8 di aprile 1824.

*Fratello e sorella del Re.*

{ GUGLIELMO FEDERICO CARLO, nato a' 28 di febbrajo 1797, sposato a Berlino a' 21 di maggio 1825 con

LUISA AUGUSTA GUGLIELMINA AMALIA, sorella di Federigo Guglielmo IV Re di Prussia, nata il dì primo di febbrajo 1808.

*Loro figli.* { GUGLIELMO FEDERICO NICCOLA ALBERTO, nato a' 22 d' agosto 1836.

{ GUGLIELMINA FEDERIGA ALESSANDRINA ANNA LUISA, nata a' 5 di agosto 1828.

GUGLIELMINA FEDERIGA LUISA CARLOTTA MARIANNA. (*V. PRUSSIA.*)

*Padre del Re.*

GUGLIELMO I, nato a' 24 di agosto 1772, vedovo a' 12 di ottobre 1837 di Federiga Luisa Guglielmina di Prussia, ha abdicato al trono di Olanda a' 7 di ottobre 1840 in favore di suo figlio Guglielmo II, riserbandosi il semplice titolo di Re.

## P O L O N I A.

NICCOLA I, Imperatore di tutte le Russie, Re di Polonia nel dì primo di dicembre 1825. (*Ved. RUSSIA.*)

## P O R T O G A L L O.

## FAMIGLIA REALE DI PORTOGALLO.

*Figli e figlie del defunto Re Giovanni VI.*

Infante D. MICHELE MARIA EVARISTO, nato a' 26 d'ottobre 1802.

Infante D. MARIA TERESA. (*Ved. SPAGNA.*)

In-

Infante D. ISABELLA MARIA, nata a' 4 di giugno 1801.  
 Infante D. ANNA DI GESÙ MARIA, nata a' 23 di dicembre 1806.

PRUSSIA.

FEDERIGO GUGLIELMO IV, nato a' 15 d'ottobre 1795, Re di Prussia a' 7 di giugno 1840, sposato per procura a Monaco a' 16 di novembre 1825, ed in persona a Berlino a' 29 dello stesso mese ed anno con:

ELISABETTA LUISA, sorella consanguinea del Re di Baviera Luigi Carlo Augusto, nata a' 13 di novembre 1801, Regina di Prussia.

*Fratelli e sorelle del Re.*

FEDERIGO GUGLIELMO LUIGI, Principe di Prussia, nato a' 22 di marzo 1797, sposato in Berlino agli 11 di giugno 1829 con MARIA LUISA AUGUSTA CATERINA, nata a' 30 di settembre 1811, figlia di Carlo Federigo, Granduca di Sassonia-Weimar-Eisenach.

*Loro figli.* { FEDERIGO GUGLIELMO NICCOLA CARLO, nato a' 18 di ottobre 1831.  
 LUISA MARIA ELISABETTA, nata a' 3 di dicembre 1838.

FEDERIGO CARLO ALESSANDRO, nato a' 29 di giugno 1801, sposato a' 26 di maggio 1827 con MARIA LUISA ALESSANDRINA, nata a' 3 di febbrajo 1808, figlia di Carlo Federigo, Granduca di Sassonia-Weimar-Eisenach.

*Loro figli.* { FEDERIGO CARLO NICCOLA, nato a' 20 di marzo 1828.  
 MARIA LUISA ANNA, nata il dì primo di marzo 1829.  
 MARIA ANNA FEDERICA, nata a' 17 di maggio 1836.

FEDERIGO ARRIGO ALBERTO, nato a' 4 di ottobre 1809, sposato all' Aja a' 14 di settembre 1830 con GUGLIELMINA FEDERICA LUISA CARLOTTA MARIANNA, nata a' 9 di maggio 1810, figlia di Guglielmo I Re de' Paesi Bassi.

*Loro figli.* { FEDERIGO GUGLIELMO NICCOLA ALBERTO, nato agli 8 di maggio 1837.  
 FEDERICA LUISA GUGLIELMINA MARIANNA CARLOTTA, nata a' 21 di giugno 1831.

FEDERICA LUISA CARLOTTA GUGLIELMINA. (*Alessandra Feodorowna.*)  
 (*Ved. RUSSIA.*)

FEDERICA GUGLIELMINA ALESSANDRINA MARIA ELENA. (*Ved. Mecklenbourg-Schwerin.*)

LUISA AUGUSTA GUGLIELMINA AMALIA. (*Ved. PAESI BASSI.*)

*Zii e zia del Re.*

FEDERIGO ARRIGO CARLO, nato a' 30 di dicembre 1781.

{ FEDERIGO GUGLIELMO CARLO, nato a' 3 di luglio 1783, sposato a' 12 di gennajo 1804 con  
 AMALIA MARIA ANNA, nata a' 13 di ottobre 1785, sorella del Langravio Filippo di Hattia-Hombourg.

*Loro*

Loro figli. } ARRIGO GUGLIELMO ADALBERTO, nato a' 29 di ottobre 1811.  
 } FEDERIGO GUGLIELMO VALDEMARO, nato a' 2 di agosto 1817.  
 } MARIA ELISABETTA CAROLINA VITTORIA. ( *Ved. Hassia-Granducale.* )  
 } FEDERIGA FRANCESCA AUGUSTA MARIA EDVIGE, nata a' 15 d'ottobre 1825.

FEDERIGA CRISTIANA AUGUSTA. ( *Ved. Hassia-Elettorale.* )

*Cugini del Re, figli del fu Principe Federigo Luigi Carlo fratello del defunto Re Federigo Guglielmo III, e di Federiga Carolina Sofia Alessandrina Principessa di Mecklenbourg-Strelitz, sposata in terze nozze col Duca di Cumberlandia, attuale Re di Hannover.*

Loro figli. } FEDERIGO GUGLIELMO LUIGI, nato a' 30 d'ottobre 1794, sposato a' 21 di novembre 1817 con  
 } GUGLIELMINA LUISA, sorella di Alessandro Carlo, Duca regnante di Anhalt-Bernbourg, nata a' 30 di ottobre 1799.  
 } FEDERIGO GUGLIELMO LUIGI ALESSANDRO, nato a' 21 di giugno 1820.  
 } FEDERIGO GUGLIELMO GIORGIO ERNESTO, nato a' 12 di febbrajo 1826.

FEDERIGA GUGLIELMINA LUISA AMALIA. ( *Ved. Anhalt-Dessau.* )

*Cugino del Re, figlio del defunto Principe Ferdinando prozio del defunto Re Federigo Guglielmo III, e della fu Luisa Principessa di Brandebourg-Schwedt.*

FEDERIGO GUGLIELMO ARRIGO AUGUSTO, nato a' 19 di settembre 1779. *Vedova di Federigo Guglielmo III Re di Prussia, morto a' 7 di giugno 1840.*

Sua Altezza AUGUSTA, Principessa di Lignitz, nata a' 30 di agosto 1800.

#### R U S S I A.

NICCOLA I PALOWITSCH, nato a' 7 di luglio 1796, Imperatore di tutte le Russie e Re di Polonia nel di primo di dicembre 1825, coronato a' 3 di settembre 1826, sposato a' 13 di luglio 1817 con ALESSANDRA FEODOROWNA ( *FEDERIGA LUISA CARLOTTA GUGLIELMINA*, sorella di Federigo Guglielmo IV Re di Prussia), nata a' 13 di luglio 1798, Imperatrice di tutte le Russie.

#### *Loro figli.*

ALESSANDRO NICOLAEWITSCH, Principe imperiale, Granduca ereditario, nato a' 29 di aprile 1818.

COSTANTINO NICOLAEWITSCH, Granduca, nato a' 21 di settembre 1827.

NICCOLA NICOLAEWITSCH, Granduca, nato agli 8 d'agosto 1831.

MICHELE NICOLAEWITSCH, Granduca, nato a' 25 d'ottobre 1832.

MARIA NICOLAEWNA, Granduchessa. ( *Ved. BAVIERA.* )

OLGA NICOLAEWNA, Granduchessa, nata agli 11 di settembre 1822.

ALESSANDRA NICOLAEWNA, Granduchessa, nata a' 7 di luglio 1825.

*Fratello e sorelle dell' Imperatore.*

- MICHELE PAULOWITSCH, Granduca, nato a' 9 di febbrajo 1798, sposato a' 19 di febbrajo 1824 con
- ELENA PALOWNA (*FEDERICA CARLOTTA MARIA* figlia del Principe Paolo fratello di Guglielmo I Re di Wurtemberg), nata a' 9 di gennajo 1807.
- Loro figlie.*
- MARIA MICHAILOWNA, Granduchessa, nata a' 7 mar. 1825.
  - ELISABETTA MICHAILOWNA, Granduchessa, nata a' 26 di maggio 1826.
  - CATERINA MICHAILOWNA, Granduchessa, nata a' 28 di agosto 1827.
  - ANNA MICHAILOWNA, Granduchessa, nata a'... 1840
- MARIA PALOWNA, Granduchessa. (*Ved. Sassonia-Weimar-Eisenach.*)
- ANNA PALOWNA, Granduchessa. (*Ved. PAESI BASSI.*)

## S A R D E G N A.

- CARLO ALBERTO AMEDEO di Carignano, Re di Sardegna, nato a' 2 di ottobre 1798, succeduto a suo padre Carlo Emmanuele Francesco il dì 16 di agosto 1800 nella linea di Savoia-Carignano; ed al Re Carlo Felice Giuseppe il dì 27 di aprile 1831 nel regno di Sardegna; sposato a' 30 di settembre 1817 con
- MARIA TERESA FRANCESCA GIUSEPPA GIOVANNA BENEDETTA, Arciduchessa d'Austria, sorella di Leopoldo II Granduca di Toscana, nata a' 21 di marzo 1801, Regina di Sardegna.

*Loro figli.*

- VITTORIO EMMANUELE MARIA ALBERTO EUGENIO FERDINANDO TOMMASO, Duca di Savoia, Principe reale, nato a' 14 di marzo 1820.
- FERDINANDO MARIA ALBERTO AMEDEO FILIBERTO VINCENZIO, Duca di Genova, nato a' 15 di novembre 1822.

*Sorella del Re.*

- MARIA ELISABETTA CARLOTTA GIUSEPPA FRANCESCA. (*V. AUSTRIA.*)

*Madre del Re.*

- MARIA CRISTINA ALBERTINA CAROLINA, nata a' 7 di dicembre 1779, figlia del fu Carlo Cristiano Principe di Sassonia e Duca di Curlandia, vedova a' 16 di agosto 1800 di Carlo Emmanuele Ferdinando Giuseppe Maria Luigi di Savoia, Principe di Carignano.

*Zia del Re, vedova del Re Carlo Felice.*

- MARIA CRISTINA AMALIA TERESA di Borbone, Principessa delle Due Sicilie, figlia del defunto Re Ferdinando I, nata a' 17 di gennajo 1779, vedova a' 27 di aprile 1831.

*Figlie di Vittorio Emmanuele Re di Sardegna, morto a' 10 gennajo 1824, e della Regina Maria Teresa, Arciduchessa d'Austria, sorella di Francesco IV Duca di Modena trapassata a' 29 marzo 1834.*

- MARIA TERESA FERDINANDA FELICITA GAETANA } Gemelle nate il dì  
 PIA. (*Ved. Lucca.*) } 19 di settembre  
 MARIA ANNA RICCIARDA CAROLINA MARGHERI- }  
 TA. (*Ved. AUSTRIA.*) } 1803.

Cugi-

*Cugini del Re. ( Ved. qui appresso Ramo di Savoja-Carignano. )*  
*Ramo di Savoja-Carignano.*

**EUGENIO EMMANUELE GIUSEPPE MARIA PAOLO FRANCESCO** di Savoja, Principe di Carignano, nato a' 14 di aprile 1816, dichiarato Principe del sangue reale a' 28 di aprile 1834.

*Sorella del Principe.*

**MARIA VITTORIA LUGIA FILIBERTA** di Savoja. (*Ved. REGNO DELLE DUE SICILIE.*)

#### S A S S O N I A.

**FEDERIGO AUGUSTO**, Re di Sassonia, nato a' 18 di maggio 1797, succeduto al defunto Re Antonio suo zio per rinunzia fattagliene a' 13 di settembre 1830 da suo padre Massimiliano Maria Giuseppe fratello del Re defunto; vedovo a' 22 di maggio 1832 di Carolina Ferdinanda Teresa Giuseppina Demetria, Arciduchessa d'Austria; sposato in seconde nozze a' 24 di aprile 1833 con

**MARIA ANNA LEOPOLDINA**, sorella consanguinea di Luigi Carlo Augusto Re di Baviera, nata a' 27 di gennaio 1805, Regina di Sassonia.

*Fratello e sorelle del Re.*

**GIOVANNI NEPOMUCENO MARIA GIUSEPPE**, nato a' 12 di dicembre 1801, sposato per procura a' 10 di novembre 1822, ed in persona a' 21 dello stesso mese ed anno con

**AMALIA AUGUSTA**, sorella consanguinea di Luigi Carlo Augusto Re di Baviera, figlia del defunto Re Massimiliano Giuseppe, nata a' 13 di novembre 1801.

*Loro figli.* **FEDERIGO AUGUSTO ALBERTO**, nato a' 23 di aprile 1828.  
**FEDERIGO AUGUSTO ERNESTO**, nato a' 5 di aprile 1831.  
**FEDERIGO AUGUSTO GIORGIO**, nato agli 8 di agosto 1832.  
**MARIA FEDERIGA AUGUSTA**, nata a' 22 di gennaio 1827.  
**MARIA ELISABETTA MASSIMILIANA**, nata a' 4 di febbrajo 1830.

**MARIA SIDONIA**, nata a' 16 di agosto 1834.

**ANNA MARIA**, nata a' 4 di gennaio 1836.

**MARGHERITA CAROLINA**, nata a' 24 di maggio 1840.

**MARIA AMALIA**, nata a' 10 di agosto 1794.

**MARIA FERDINANDA AMALIA.** (*Ved. Toscana.*)

*Madrigna del Re.*

**MARIA LUISA CARLOTTA**, Infante di Spagna, sorella di Carlo Ludovico Ferdinando Duca di Lucca, nata nel dì 1.º di ottobre 1802, vedova a' 3 di gennaio 1838 del Duca Massimiliano Maria Giuseppe padre del Re.

*Cugina del Re.*

**MARIA AUGUSTA**, figlia del defunto Re Federigo Augusto, nata a' 21 di giugno 1782.

#### S V E Z I A E N O R V E G I A.

**CARLO (XIV) GIOVANNI**, nato a' 26 di gennaio 1764, Re di Svezia e Norvegia a' 5 febbrajo 1818, coronato in Isvezia agli 11 di maggio, ed in Norvegia a' 7 settembre 1818, sposato a' 16 agosto 1798 con

Ev-

**EUGENIA BERNARDINA DESIDERIA**, nata agli 8 di novembre 1781, Regina di Svezia e Norvegia, coronata a' 21 d' agosto 1830.

*Loro figlio.*

**GIUSEPPE FRANCESCO OSCAR**, Principe reale, Duca di Sudermanie, nato a' 4 di luglio 1799, sposato per procura a Monaco a' 22 di maggio, ed in persona a Stockolm a' 19 di giugno 1823 con **GIUSEPPINA MASSIMILIANA EUGENIA**, figlia del fu Principe Eugenio di Beauharnais Duca di Leuchtenberg, nata a' 14 di marzo 1807.

*Loro figli.*

**CARLO LUIGI EUGENIO**, Duca di Scania, nato a' 3 di maggio 1826.  
**FRANCESCO GUSTAVO OSCAR**, Duca di Uplandia, nato a' 18 di giugno 1827.  
**OSCAR FEDERIGO**, Duca di Ostrogotia, nato a' 21 di gennajo 1829.  
**NICCOLA AUGUSTO**, Duca di Dalecarlie, nato a' 24 di agosto 1831.  
**CARLOTTA EUGENIA AUGUSTA AMALIA ALBERTINA**, nata a' 24 di aprile 1830.

**T U R C H I A.**

**Sultano ABDUL MEGID KHAN**, nato a' 20 di aprile 1823, figlio del Sultano Mahmud II Khan, ed al medesimo succeduto al Trono nel dì primo di luglio 1839, proclamato agli 11 dello stesso mese ed anno.

*Figlia del Sultano.*

**MEVHIBÈ-Sultana**, nata al 1.º di giugno 1840.

*Fratelli e sorelle del Sultano.*

**Sultano ABDUL-AZIZ**, nato a' 9 di febbrajo 1830.

**SALYCA'-Sultana**, nata a' 16 di giugno 1811, sposata a' 5 di giugno 1834 con Halil-Rifat Pascià.

**ATIHÈ-Sultana**, nata a' 5 di settembre 1825, sposata con Fethi-Ahmet Pascià.

**ADILÈ-Sultana**, nata a' 20 di maggio 1826.

**HAIHIE-Sultana**, nata a' 23 di gennajo 1831.

*Sultana Madre.*

**BEZMI ALEM**, nata.....

**W U R T E M B E R G.**

**GUGLIELMO I FEDERIGO CARLO**, nato a' 27 di settembre 1781, Re di Wurtemberg a' 30 di ottobre 1816, vedovo a' 9 di gennajo 1819 di Caterina Paolowna, figlia del fu Paolo Imperatore di tutte le Russie, sposato in seconde nozze a' 15 di aprile 1820 colla sua cugina **PAOLINA TERESA LUISA**, nata a' 4 di settembre 1800, figlia del fu Luigi Federigo Alessandro, Duca di Wurtemberg, zio del Re, Regina di Wurtemberg.

*Figlio del secondo letto.*

**CARLO FEDERIGO ALESSANDRO**, Principe reale, nato a' 6 di marzo 1823.  
*Fi-*

*Figlie del primo letto.*

MARIA FEDERICA CARLOTTA, nata a' 30 di ottobre 1816.

SOFIA FEDERICA MATILDE. (*Ved. PAESI BASSI.*)*Figlie del secondo letto.*

CATERINA FEDERICA CARLOTTA, nata a' 24 di agosto 1821.

AUGUSTA GUGLIELMINA ARRIGHETTA, nata a' 4 di ottobre 1826.

*Fratello del Re.*

PAOLO CARLO FEDERIGO AUGUSTO, nato a' 19 di gennajo 1785, sposato a' 28 di settembre 1805 con

CATERINA CARLOTTA GIORGINA FEDERICA LUISA SOFIA TERESA, nata a' 17 di giugno 1787, sorella di Giuseppe Duca di Sassonia-Altenbourg.

Loro figli.

FEDERIGO CARLO AUGUSTO, nato a' 21 di febbrajo 1808.

FEDERIGO AUGUSTO EBERARDO, nato a' 24 di genn. 1815.

FEDERICA CARLOTTA MARIA. (*ELENA PAOLOWNA.*)  
(*Ved. RUSSIA.*)PAOLINA FEDERICA MARIA. (*Ved. Nassau.*)*Zio e zie del Re colle rispettive famiglie.*

ARRIGHETTA, nata a' 22 di aprile 1780, figlia del fu Carlo Principe di Nassau-Weilbourg, prozia del Duca regnante di Nassau, vedova a' 20 di settembre 1817 del Duca di Wurtemberg Luigi Federigo Alessandro, zio del Re, il quale aveva sposato in prime nozze Maria ANNA, figlia del Principe Adamo Czartorisky.

Fig. del 1.<sup>o</sup>  
letto del Duca  
Luigi con Maria  
Anna.ADAMO CARLO GUGLIELMO STANISLAO EUGENIO PAOLO  
LUIGI, nato a' 16 di gennajo 1792.ALESSANDRO PAOLO LUIGI COSTANTINO, nato a' 9 di  
settembre 1804.MARIA DOROTEA LEISA GUGLIELMINA CAROLINA. (*Ved.*  
*AUSTRIA.*)AMALIA TERESA LUISA GUGLIELMINA FILIPPINA. (*Ved.*  
*Sassonia-Altenbourg.*)PAOLINA TERESA LUISA, Regina regnante di Wur-  
temberg. (*Ved. la pag. preced.*)ELISABETTA ALESSANDRINA COSTANZA. (*Ved. Baden.*)FEDERIGO EUGENIO CARLO PAOLO LUIGI, nato agli 8  
di gennajo 1788, vedovo a' 13 di aprile 1825 di Car-  
olina Federiga Matilde, figlia di Giorgio Principe di  
Waldeck-Pyrmont; sposato in seconde nozze agli 11  
di settembre 1827 conELENA, nata a' 22 di novembre 1807, Principessa di  
Hoheulohe-Langembourg.Figli di Eu-  
genio Federigo  
Arrigo, Duca  
di Wurtem-  
berg, morto a'  
20 di giugno  
1822, e diFigli  
del primo  
letto.EUGENIO GUGLIELMO ALESSANDRO ERMANNO,  
Duca di Wurtemberg, nato a' 25 di dicem-  
bre 1820.MARIA ALESSANDRINA AUGUSTA LUISA EUGE-  
NIA MATILDE, Duchessa di Wurtemberg,  
nata a' 25 di marzo 1818.

Fi

*Luisa, nata Principessa di Stolberg-Gedern, vedova in primo nome di Augusto Federigo Carlo, Duca di Sasson. - Meiningen, morta a' 24 di maggio 1834.*

*Figli del 2.<sup>o</sup> letto.*

GUGLIELMO NICCOLA, Duca di Wurtemberg, nato a' 20 di luglio 1828.

NICCOLA, Duca di Wurtemberg, nato nel di 1.<sup>o</sup> di marzo 1835.

ALESSANDRINA MATILDE, Duchessa di Wurtemberg, nata a' 16 di dicembre 1829.

PAOLINA LUISA AGNESE, Duchessa di Wurtemberg, nata a' 13 di ottobre 1835.

FEDERIGO PAOLO GUGLIELMO, nato a' 25 di giugno 1797, sposato a' 17 di aprile 1827 con

MARIA SOPHIA DOROTEA CAROLINA, Principessa di Tour e Taxis, nata a' 4 di marzo 1800.

*Loro figlio.* GUGLIELMO FERDINANDO MASSIMILIANO CARLO, nato a' 3 di settembre 1828.

FEDERIGA SOPHIA DOROTEA MARIA LUISA, nata a' 4 di giugno 1789, sposata a' 28 di settembre 1811 con Federigo Augusto Carlo, Principe di Hohenlohe-Oehringen.

CRISTIANO FEDERIGO ALESSANDRO, Conte di Wurtemberg, nato a' 5 di novembre 1801, sposato a' 3 di luglio 1832 con

GIUSEPPINA ANTONIETTA ELENA, nata Contessa di Festsetics-Tolna il di 1.<sup>o</sup> di giugno 1812.

*Figli de' defunti Guglielmo Federigo Filippo, Duca di Wurtemberg suo del Re, morto a' 10 d' agosto 1830, e di Federiga Francesca nata a Rhodia, Contessa di Tunderfeld, morta a' 6 di febbrajo 1823.*

*Loro figli.*

GUGLIELMO PAOLO ALESSANDRO FERDINANDO FEDERIGO ARRIGO GIUSEPPE LADISLAO EBERARDO, Conte di Wurtemberg nato a' 25 di maggio 1833.

GUGLIELMINA PAOLINA GIUSEPPINA ARRIGHETTA MARIA ELENA SOPHIA ALESSANDRINA, Contessa di Wurtemberg, nata a' 24 di luglio 1834.

PAOLINA GUGLIELMINA FRANCESCA SAVERIA GIUSEPPINA MARIA, Contessa di Wurtemberg, nata agli 8 di agosto 1836.

FEDERIGO GUGLIELMO ALESSANDRO FERDINANDO, Conte di Wurtemberg, nato a' 6 di luglio 1810.

FEDERIGA MARIA ALESSANDRINA CARLOTTA CATERINA, Contessa di Wurtemberg, nata a' 29 di maggio 1815.

GUNEGONDA VALBURGA PAOLINA, nata a' 22 di novembre 1771, figlia di Francesco Giorgio Carlo Principe di Metternich-Winnebourg, vedova a' 20 di gennajo 1834 del Duca Ferdinando Federigo Augusto Duca di Wurtemberg.

*Figli de' defunti Alessandro Federigo Carlo, Duca di Wurtemberg suo del Re, morto a' 4 di luglio 1833, e di Antonietta Ernestina Amalia, Principessa di*

*Suo figlio*

FEDERIGO GUGLIELMO ALESSANDRO, Duca di Wurtemberg, nato a' 20 dic. 1804, vedovo a' 2 genn. 1839 di Maria Cristina Carolina Adelaide Francesca Leopoldina, figlia di Luigi Filippo I. Re de' Francesi.

FILIPPO ALESSANDRO MARIA ERNESTO, nato a' 30 di luglio 1838.

ERNESTO ALESSANDRO COSTANTINO FEDERIGO, Duca di Wurtemberg, nato agli 11 di agosto 1807.

AN-



*Sassonia - Salsfeld - Cobourg*, morta a' 14 di marzo 1824. ( ANTONIETTA FEDERIGA AUGUSTA MARIA ANNA, Duchessa di Wurtemberg. ( *Ved. Sassonia-Cobourg-Gotha.* )

—\*—

S T A T I D' I T A L I A.

L U C C A.

CARLO LUDOVICO FERDINANDO, Infante di Spagna, nato a' 22 di dicembre 1799, Duca di Lucca a' 13 di marzo 1824, sposato a' 15 di agosto 1820 con

MARIA TERESA FERDINANDA FELICITA GAETANA PIA di Savoja, figlia del fu Vittorio Emanuele Re di Sardegna, nata a' 19 di settembre 1803.

*Loro figlio.*

Ferdinando Carlo Giuseppe Baldassarre, nato a' 14 gennajo 1823.

*Sorella del Duca.*

MARIA LUISA CARLOTTA, Infante di Spagna. ( *Ved. Sassonia.* )

*Zia del Duca.*

MARIA ANTONIETTA GIUSEFFINA, Infante di Spagna, nata a' 28 di novembre 1774.

M O D E N A.

FRANCESCO IV, Arciduca d'Austria, Principe reale di Ungheria e di Boemia, Duca di Modena, Reggio, Mirandola, Massa e Carrara, nato a' 6 di ottobre 1779, figlio del fu Arciduca Ferdinando d'Austria-Modena, e della defunta Principessa Maria Beatrice Ricciarda d'Este, Duchessa di Massa e Carrara, alla quale per la sua morte è succeduto nel 1829, vedovo a' 15 di settembre 1840 di Beatrice Maria Vittoria, figlia del fu Vittorio Emanuele Re di Sardegna.

*Suoi figli.*

FRANCESCO FERDINANDO GEMINIANO, Principe ereditario, nato il dì primo di giugno 1819.

Ferdinando Carlo Vittorio, nato a' 20 di luglio 1821.

MARIA TERESA BEATRICE GAETANA, nata a' 14 di luglio 1817.

MARIA BEATRICE ANNA FRANCESCA, nata a' 13 di febbrajo 1824.

*Fratelli e sorella del Duca.*

Ferdinando Carlo, Arciduca d'Austria, nato a' 25 di aprile 1781.

Massimiliano Giuseppe, Arciduca d'Austria, nato a' 14 di luglio 1782.

MARIA ANNA LEOPOLDINA. ( *Ved. BAVIERA, Ramo elettorale palatino.* )

P A R M A.

MARIA LUISA LEOPOLDINA FRANCESCA GIUSEPPA LUCIA, Arciduchessa d'Austria, figlia del defunto Imperatore d'Austria Francesco I, nata a' 12 dicembre 1791, Duchessa di Parma, Piacenza e Guastalla.

TO-

## T O S C A N A.

**LEOPOLDO II**, Principe imperiale di Austria, Principe reale di Ungheria e di Boemia, Arciduca d'Austria, nato a' 3 di ottobre 1797, Granduca di Toscana a' 18 di giugno 1824, figlio del defunto Granduca Ferdinando III, e della defunta Luisa Amalia Principessa delle Due Sicilie, vedovo a' 24 di marzo 1832 di Maria Anna Carolina di Sassonia, sposato in seconde nozze in Napoli a' 7 di giugno 1833 con

**MARIA ANTONIA**, Principessa delle Due Sicilie, nata a' 19 di dicembre 1814, Arciduchessa d'Austria, Granduchessa di Toscana.

*Gran Principe ereditario loro figlio.*

**FERDINANDO SALVATORE MARIA GIUSEPPE GIOVAMBATISTA FRANCESCO LUIGI GONZAGA RAFFAELE RANIERI GAETANO** Arciduca d'Austria, nato a' 10 di giugno 1835.

*Figlie del primo letto del Granduca.*

**MARIA CAROLINA AUGUSTA ELISABETTA VINCENZINA GIOVANNA GIUSEPPA** Arciduchessa d'Austria, nata a' 19 di novembre 1822.

**AUGUSTA FERDINANDA LUISA MARIA GIOVANNA GIUSEPPA** Arciduchessa d'Austria, nata il dì 1.º di aprile 1825.

*Figli del secondo letto del Granduca.*

**CARLO SALVATORE MARIA GIUSEPPE GIOVANNI BATTISTA FILIPPO GIACOMO GENNARO LUIGI GONZAGA RANIERI** Arciduca d'Austria, nato il dì 30 di aprile 1839.

**MARIA ISABELLA ANNUNCIATA GIOVANNA GIUSEPPA UMILTA' APOLLONIA FILOMENA VIRGINIA GABRIELLA** Arciduchessa d'Austria, nata a' 21 di maggio 1834.

**MARIA CRISTINA ANNUNZIATA LUISA ANNA GIOVANNA GIUSEPPA AGATA DOROTEA FILOMENA** Arciduchessa d'Austria, nata a' 5 di febbrajo 1838.

**MARIA ANNA CAROLINA ANNUNZIATA GIOVANNA GIUSEPPA GABRIELLA TERESA CATERINA MARGHERITA FILOMENA** Arciduchessa d'Austria, nata a' 10 di giugno 1840.

*Sorelle del Granduca.*

**MARIA LUISA GIUSEPPA CRISTINA ROSA** Arciduchessa d'Austria, nata a' 30 di agosto 1798.

**MARIA TERESA FRANCESCA GIUSEPPA GIOVANNA BENEDETTA** Arciduchessa d'Austria. (*Ved. SARDEGNA.*)

*Madrigna del Granduca.*

**MARIA FERDINANDA AMALIA**, Arciduchessa d'Austria, nata a' 27 di aprile 1796, sorella di Federigo Augusto Re di Sassonia, vedova a' 18 di giugno 1824 del Granduca Ferdinando III Arciduca d'Austria, che l'aveva sposata in seconde nozze.



CON-

## CONFEDERAZIONE GERMANICA.

## BADEN.

**CARLO LEOPOLDO FEDERIGO**, nato a' 29 di agosto 1790, Granduca di Baden, figlio del Granduca Carlo Federigo (morto a' 10 di giugno 1811) succeduto a suo fratello il Granduca Luigi a' 30 di marzo 1830, sposato a' 25 di luglio 1819 colla Principessa **SOFIA GUGLIELMINA**, nata a' 21 di maggio 1801, figlia del fu Gustavo IV Adolfo, allora Re di Svezia.

*Loro figli.*

Principe **LUIGI**, nato a' 15 di agosto 1824, Granduca ereditario.  
 Principessa **ALESSANDRINA LUISA AMALIA FEDERIGA ELISABETTA SOFIA**, nata a' 6 di dicembre 1820.  
 Principe **FEDERIGO GUGLIELMO LUIGI**, nato a' 9 di settembre 1826.  
 Principe **LUIGI GUGLIELMO AUGUSTO**, nato a' 18 di dicembre 1829.  
 Principe **CARLO FEDERIGO GUSTAVO GUGLIELMO MASSIMILIANO**, nato a' 9 di marzo 1852.  
 Principessa **MARIA AMALIA**, nata a' 20 di novembre 1854.  
 Principessa **CECILIA AUGUSTA**, nata a' 20 di settembre 1859.

*Fratelli e sorella del Granduca.*

Margravio **GUGLIELMO LUIGI AUGUSTO**, nato agli 8 di aprile 1792, sposato a' 16 di ottobre 1830 colla Duchessa **ELISABETTA ALESSANDRINA COSTANZA**, cugina e cognata del Re Guglielmo I di Wurtemberg, nata a' 27 di febbrajo 1802.

*Loro figlie.*

- Principessa **SOFIA PAOLINA ARRIGHETTA MARIA AMALIA LUISA**, nata a' 7 di agosto 1854.
- Principessa **PAOLINA SOFIA ELISABETTA MARIA**, nata a' 18 di dicembre 1835.
- Principessa **LEOPOLDINA GUGLIELMINA PAOLINA AMALIA MASSIMILIANA**, nata a' 22 di febbrajo 1837.

Principessa **AMALIA CRISTINA CAROLINA**, nata a' 26 di gennajo 1795, sposata a' 19 di aprile 1818 col Principe Carlo Egon di Fürstenberg, nato a' 28 di ottobre 1796.  
 Margravio **MASSIMILIANO FEDERIGO GIOVANNI ERNESTO**, nato agli 8 di dicembre 1796.

*Nipote del Granduca, figlia del di lui fratello primogenito Granduca ereditario Carlo Luigi, morto a' 16 di dicembre 1801, e della Margravina Amalia Federiga di Hassia-Granduciale, morta a' 21 di luglio 1832.*

**FEDERIGA GUGLIELMINA CAROLINA.** (Ved. BAVIERA.)

*Granduchessa vedova.*

**STEFANIA LUISA ADRIANA**, nata a' 28 di agosto 1789, sposata agli 8 di aprile 1806 col Granduca Carlo Luigi Federigo, vedova agli 8 di dicembre 1818.

Sue

{ *Sue figlie.* { Principessa *LUISA AMALIA STEFANIA*. (Ved. *Holstein-Gottorp*, *Ramo secondogenito*.)  
 { Principessa *GIUSEPPINA FEDERICA LUISA*. (Ved. *Hohenzollern-Sigmaringen*.)  
 { Principessa *MARIA AMALIA ELISABETTA CAROLINA*, nata agli 11 di ottobre 1817.

**H A S S I A - E L E T T O R A L E .**

**Linea Sovrana.**

Elettore *GUGLIELMO II*, nato a' 28 di luglio 1777, succeduto a suo padre l' Elettore Guglielmo I a' 27 di febbrajo 1821, sposato a' 13 di febbrajo 1797 con

*FEDERICA CRISTIANA AUGUSTA*, zia del Re Federigo Guglielmo IV, di Prussia, nata il dì primo di maggio 1780, Elettrice.

*Loro figli.*

{ Principe elettorale *FEDERIGO GUGLIELMO*, nato a' 20 di agosto 1802, dichiarato co-reggente a' 30 di settembre 1851, e da quest' epoca esercita il governo in tutte le sue relazioni, sposato con *GELTRUDE*, Contessa di Schaumbourg, nata a' 18 di maggio 1806:  
 { Principessa *CAROLINA FEDERICA GUGLIELMINA*, nata a' 29 di luglio 1799.

Principessa *MARIA FEDERICA GUGLIELMINA CRISTINA*. (Ved. *Sassonia-Meiningen*.)

*Sorella dell' Elettore.*

Principessa *CAROLINA AMALIA*. (Ved. *Sassonia-Gotha-Altenbourg*)  
*Cugini dell' Elettore, figli del Langravio Carlo, fratello del defunto Elettore Guglielmo I, morto a' 17 d' agosto 1836, e di Luisa figlia del defunto Federigo V Re di Danimarca, morta a' 12 di gennajo 1831.*

Principessa *MARIA SOFIA FEDERICA*. (Ved. *DANIMARCA*.)

Langravio *FEDERIGO*, nato a' 24 di maggio 1771.

Principessa *GIULIANA LUISA AMALIA*, nata a' 19 di gennajo 1773, Badessa d' Itzehoe.

Principessa *LUISA CAROLINA*. (Ved. *DANIMARCA*.)

*Altri cugini dell' Elettore, figli del Langravio Federigo morto a' 30 di maggio 1837, e di Carolina Polissena Principessa di Nassau-Usingen defunta a' 18 di agosto 1823.*

Langravio *GUGLIELMO*, nato a' 24 di dicembre 1787, sposato a' 10 di novembre 1810 con la

Principessa *LUISA CARLOTTA*, sorella del Re di Danimarca Cristiano VIII, nata a' 30 di ottobre 1789.

{ Principessa *MARIA LUISA CARLOTTA*. (Ved. *Anhalt-Dessau*.)  
 { Principessa *LUISA GUGLIELMINA FEDERICA CAROLINA AUGUSTA GIULIA*, nata a' 7 di settembre 1817.

{ *Loro figli.* { Principe *FEDERIGO GUGLIELMO GIORGIO ADOLFO*, nato a' 26 di novembre 1820.  
 { Principessa *AUGUSTA FEDERICA MARIA CAROLINA GIULIA*, nata a' 30 di ottobre 1823.

Prin-

- Principe **FEDERIGO GUGLIELMO**, nato a' 24 di aprile 1790.  
 Principe **GIORGIO CARLO**, nato a' 14 di gennaio 1795.  
 Principessa **LUISA CAROLINA MARIA FEDERIGA**, nata a' 9 di aprile 1794, sposata a' 4 di aprile 1833 col Conte Giorgio Von der Decken.  
 Principessa **MARIA GUGLIELMINA FEDERIGA**. (Ved. Mecklenbourg-Strelitz.)  
 Principessa **AGUSTA GUGLIELMINA LUISA**. (Ved. REGNO UNITO DELLA GRAN BRETTAGNA ED IRLANDA.)

Linee secondogenite.

*Hassia-Philippsthal.*

- Langravio **ERNESTO COSTANTINO**, nato agli 8 di agosto 1771, vedovo a' 25 di dicembre 1808 di Cristina Luisa figlia del defunto Principe Federigo Carlo di Schwarzbourg-Roudolstadt, sposato in seconde nozze a' 17 di febbrajo 1812 colla  
 Principessa **CAROLINA GUGLIELMINA ULRICA ELONORA**, figlia del fu Principe Carlo fratello del Langravio, e della fu Vittoria Principessa di Anhalt-Bernbourg-Schaumbourg, nata a' 10 febbrajo 1793.

*Figli del primo letto.*

- Principe **CARLO**, nato a' 22 di maggio 1803.  
 Principe **FRANCESCO AUGUSTO**, nato a' 26 di gennaio 1805.

*Nipote del Langravio, figlia del Principe Carlo fratello del Langravio, morto a' 2 di gennaio 1793, e della fu Vittoria Principessa di Anhalt-Bernbourg-Schaumbourg.*

- Principessa **CAROLINA GUGLIELMINA ULRICA ELONORA**. (Ved. qui sopra.)

*Altra nipote del Langravio, figlia di Luigi suo fratello, morto a Napoli il dì 15 di febbrajo 1816, e della fu Maria Francesca Contessa di Berghe di Trips.*

- Principessa **MARIA CAROLINA**, nata a' 14 di gennaio 1793.

*Hassia-Philippsthal-Barchfeld.*

Il Langravio Adolfo padre del Langravio e de' Principi di H.-Ph.-Barchf. (sposato colla Principessa Guglielmina di Sassonia-Meiningen) era il figlio del Langravio Guglielmo, ed il nipote del Langravio Filippo, fondatore della Linea di Philippsthal.

- Langravio **CARLO AUGUSTO LUIGI FILIPPO**, nato a' 27 di giugno 1784, vedovo agli 8 di giugno 1821 di Augusta Carlotta Federiga Sofia Amalia, figlia di Federigo Luigi Principe di Hohenlohe-Ingelf.-Oehringen, sposato in seconde nozze a' 10 di settembre 1823 con  
**SOFIA CAROLINA PAOLINA**, figlia del fu Principe di Bentheim-Steinfourt, nata a' 16 di gennaio 1794.

*Figlia del primo letto.*

- Principessa **BERTA GUGLIELMINA CAROLINA LUISA MARIA**, nata a' 26 di ottobre 1818, sposata a' 27 di giugno 1839 con Luigi Principe ereditario di Bentheim-Steinfourt.

*Fi-*

*Figli del secondo letto.*

- Principe *VITTORE*, nato a' 3 di dicembre 1824.  
 Principe *ALESSANDRO NICCOLA*, nato il dì 1.º di novembre 1826.  
 Principe *ALESSIO GUGLIELMO ERNESTO*, nato a' 13 di settembre 1829.  
 Principe *FEDERIGO GUGLIELMO*, nato a' 3 d'ottobre 1831.

*Fratello del Langravio.*

- Principe *ERNESTO FEDERIGO FERDINANDO CARLO GUGLIELMO FILIPPO LUIGI*, nato a' 28 di gennajo 1789.

*Cognata del Langravio.*

- Principessa *GIULIA SOFIA*, sorella del Re di Danimarca Cristiano VII, nata a' 18 di febbrajo 1788, vedova a' 30 di novembre 1834 del Principe Federigo Guglielmo Carlo Luigi, fratello del Langravio.

*Linea estinta ne' maschi di Hassia-Rotenbourg.*

*Vedova dell' ultimo Langravio Vittore Amedeo, morto a' 12 di novembre 1834.*

- Principessa *ELEONORA MARIA VALBURGA*, sorella del Principe Costantino di Salm-Reifferscheid-Krautheim, nata a' 13 di luglio 1799.

*Sorella del defunto Langravio Vittore Amedeo.*

- Principessa *LEOPOLDINA CLOTILDE*, figlia del defunto Langravio Carlo Emmanuele, nata a' 12 di settembre 1787, sposata a' 9 di settembre 1811 col Principe Carlo Augusto Teodoro di Hohenlohe-Waldenbourg-Bartenstein, nato a' 9 di giugno 1788.

*HASSIA-GRANDUCALE.**Linea Granducale.*

- Granduca *LUIGI II*, nato a' 26 di dicembre 1777, succeduto a suo padre il Granduca Luigi I a' 6 di aprile 1830, vedovo a' 27 di gennajo 1836 di Guglielmina Luisa, figlia del fu Carlo Luigi Granduca ereditario di Baden.

*Suoi figli.*

- |   |   |
|---|---|
| } | <i>LUIGI</i> , Granduca ereditario, nato a' 9 di giugno 1806, sposato a' 26 di dicembre 1833 con                                      |
|   | <i>MATILDE CAROLINA FEDERIGA GUGLIELMINA CARLOTTA</i> , figlia del Re Luigi di Baviera, nata a' 30 di agosto 1813.                    |
|   | Principe <i>CARLO GUGLIELMO LUIGI</i> , nato a' 23 di aprile 1809, sposato a' 22 di ottobre 1836 con                                  |
|   | <i>MARIA ELISABETTA CAROLINA VITTORIA</i> , figlia del Principe Federigo Guglielmo, zio del Re di Prussia, nata a' 18 di giugno 1815. |
| } | <i>Loro figli.</i> { Principe <i>FEDERIGO GUGLIELMO LUIGI CARLO</i> , nato a' 12 di settembre 1857.                                   |
|   | Principe <i>ARRIGO LUIGI GUGLIELMO ADALBERTO WALDENARO ALESSANDRO</i> , nato il 28 di novembre 1858.                                  |

Prin-

Principe *ALESSANDRO LUIGI CRISTIANO GIORGIO FEDERIGO EMILIO*, nato a' 15 di luglio 1823.

Principessa *MASSIMILIANA GUGLIELMINA AUGUSTA SOFIA MARIA*, nata agli 8 di agosto 1824.

*Fratelli del Granduca.*

Principe *LUIGI GIORGIO CARLO FEDERIGO ERNESTO*, nato a' 31 di agosto 1780, sposato a' 29 di gennajo 1804 con *CAROLINA OTTILIA*, Principessa di Nidda, nata di Törœck di Szen-dro a' 23 di aprile 1786.

Principe *FEDERIGO AUGUSTO CARLO ANTONIO EMILIO MASSIMILIANO CRISTIANO LUIGI*, nato a' 14 di maggio 1788.

Principe *EMILIO MASSIMILIANO LEOPOLDO AUGUSTO CARLO*, nato a' 5 di settembre 1790.

*Linea secondogenita.*

*Hassia-Hombourg.*

*FILIPPO AUGUSTO FEDERIGO*, Langravio regnante, nato agli 11 di marzo 1779, succeduto a suo fratello il Langravio Luigi Guglielmo Federigo il dì 19 di gennajo 1839.

*Fratelli e sorelle del Langravio.*

Principessa *CAROLINA LUISA*. (Ved. Schwarzbourg-Roudolstadt.)

Principessa *LUISA ULRIGA*. (Ved. Schwarzbourg-Roudolstadt.)

Principessa *CRISTIANA AMALIA*. (Ved. Anhalt-Dessau.)

Principessa *AUGUSTA FEDERIGA*. (Ved. Mecklenbourg-Schwerin.)

Principe *GUSTAVO ADOLFO FEDERIGO*, nato a' 17 di febbrajo 1781, sposato a' 12 di febbrajo 1818 con la

Principessa *LUISA FEDERIGA*, sorella di Leopoldo Federigo Duca regnante di Anhalt-Dessau, nata il dì primo di marzo 1798.

(Principessa *CAROLINA AMALIA ELISABETTA* (Ved. Reuss-Greiz.)

Loro figli. (Principessa *ELISABETTA LUISA FEDERIGA*, nata a' 50 di settembre 1823.

(Principe *FEDERIGO LUIGI ARRIGO GUSTAVO*, nato a' 6 di aprile 1830.

Principe *FERDINANDO ARRIGO FEDERIGO*, nato a' 26 di aprile 1783.

Principessa *AMALIA MARIA ANNA*. (Ved. PRUSSIA.)

*Cognata del Langravio regnante, vedova del Langravio Luigi Guglielmo Federigo a' 19 di gennajo 1839.*

Principessa *AUGUSTA AMALIA*, nata a' 30 di dicembre 1778, figlia di Federigo Augusto ultimo Duca di Nassau-Usingen.

*LUSSEMBURGO.*

*GUGLIELMO II FEDERIGO GIORGIO LUIGI*, Re de' Paesi Bassi e Granduca di Lussemburgo a' 7 di ottobre 1840. (Ved. PAESI BASSI.)

HOL-

## H O L S T E I N .

## (A) Linea reale di Holstein.

*Rami di Schleswig-Holstein-Sonderbourg-Augustembourg: e di Schleswig-Holstein-Sonderbourg-Glucksbourg. ( Ved. DANIMARCA. )*

## (B) Linea ducale di Holstein-Gottorp.

## I. Ramo primogenito. ( Ved. RUSSIA. )

## II. Ramo secondogenito.

*La posterità de' due figli di Cristiano Augusto Duca e Vescovo di Lubeck, morto nel 1726.*

(A) Discendenti di figli in figli del Re Adolfo Federigo di Svezia, morto a' 5 febb. 1771: Re Gustavo III morto a' 29 marzo 1792: Gustavo IV Adolfo, nato il dì primo di novembre 1778, succeduto a suo padre il Re Gustavo III a' 29 di marzo 1792, abdicò la Corona di Svezia a' 29 di marzo 1809, morto a' 7 di febbrajo 1857: suoi figli.

{ Principe *GUSTAVO*, Principe di Wasa, nato a' 9 di novembre 1799, sposato a' 9 di novembre 1830 colla Principessa *LUISA AMALIA STEFANIA*, figlia del defunto Granduca Carlo Luigi Federigo di Baden, nata a' 5 di giugno 1811.  
 { Loro figlia. { Principessa *CAROLINA FEDERIGA FRANCESCA STEFANIA AMALIA CECILIA*, nata a' 5 di agosto 1853.  
 Principessa *SOFIA GUGLIELMINA*. ( Ved. Baden. )  
 Principessa *AMALIA MARIA CARLOTTA*, nata a' 22 di febbrajo 1805.  
 Principessa *CECILIA*. ( Ved. Oldenbourg. )

## O L D E N B O U R G .

(B) Discendenti del Duca Giorgio Luigi, morto a' 17 di settembre 1765.

Granduca *PAOLO FEDERIGO AUGUSTO*, Duca di Schleswig-Holstein, nato a' 15 di luglio 1783, succeduto a suo padre il Duca Pietro Federigo Luigi a' 21 di maggio 1829, e dichiarato Granduca a' 28 dello stesso mese ed anno, vedovo a' 13 di settembre 1820 di Adelaide figlia del defunto Vittorio Carlo Federigo Principe di Anhalt-Bernbourg-Schaumbourg, ed a' 31 di marzo 1828 della Principessa Ida sorella della sua prima moglie, sposato in terze nozze a' 5 di maggio 1831 con

*CECILIA*, Principessa di Svezia, nata a' 22 di giugno 1807.

*Granduca ereditario figlio del secondo letto.*

Principe *NICCOLA FEDERIGO PIETRO*, nato agli 8 di luglio 1827.

*Figlia del primo letto.*

Duchessa *MARIA FEDERIGA AMALIA*. ( Ved. GRECIA. )

Duchessa *ELISABETTA MARIA FEDERIGA*, nata agli 8 di giugno 1820.

Fi-



*Figlio del Granduca il Principe Pietro Federigo Giorgio, morto a' 27 di dicembre 1812, e della Granduchessa Caterina di Russia, indi Regina di Wurtemberg, morta a' 9 di gennajo 1819.*

{ Principe **COSTANTINO FEDERIGO PIETRO**, nato a' 26 di agosto 1812, sposato a' 23 di aprile 1837 colla  
 Principessa **TERESA GUGLIELMINA FEDERIGA ISABELLA**, nata a' 17 di aprile 1815, sorella del Duca regnante di Nassau.  
 Loro figlia. { Principessa **ALESSANDRA FEDERIGA GUGLIELMINA**, nata a' 2 di giugno 1838.

**MECKLENBOURG-SCHWERIN.**

Granduca **PAOLO FEDERIGO**, figlio del defunto Granduca ereditario Federigo Luigi, nato a' 15 di settembre 1800, succeduto a suo avo il Granduca Federigo Francesco il 1.<sup>o</sup> di febbrajo 1837; sposato a' 25 di maggio 1822 con

**FEDERIGA GUGLIELMINA ALESSANDRINA MARIA ELENA**, sorella di Federigo Guglielmo IV Re di Prussia, nata a' 23 di febbrajo 1803.

*Loro figli.*

Duca **FEDERIGO FRANCESCO**, Granduca ereditario, nato a' 28 di febbrajo 1823.

Duchessa **LUISA MARIA ELENA**, nata a' 17 di maggio 1824.

Duca **FEDERIGO GUGLIELMO NICCOLA**, nato a' 5 di marzo 1827.

*Sorella del Granduca.*

Duchessa **MARIA LUISA FEDERIGA ALESSANDRINA ELISABETTA CARLOTTA CATERINA**. (*Ved. Sassonia-Altenbourg.*)

*Sorella consanguinea del Granduca, figlia del secondo letto del suddetto Granduca ereditario defunto.*

Duchessa **ELENA LUISA ELISABETTA**. (*Ved. FRANCIA.*)

*Madrigna del Granduca, terza moglie del defunto Granduca ereditario Federigo Luigi.*

Principessa **AUGUSTA FEDERIGA**, sorella del Langravio Filippo di Hassia-Hombourg, nata a' 28 di novembre 1776.

*Zio e zia del Granduca.*

Duca **GUSTAVO GUGLIELMO**, nato a' 31 di gennajo 1781.

Duchessa **CARLOTTA FEDERIGA**, nata a' 4 di dicembre 1784, sposata col Principe Cristiano Federigo di Danimarca. (*Separati.*)

**MECKLENBOURG-STRELITZ.**

Granduca **GIORGIO FEDERIGO CARLO GIUSEPPE**, nato a' 12 di agosto 1779, succeduto a suo padre il Granduca Carlo a' 6 di novembre 1816, sposato a' 12 di agosto 1817 con la

Principessa **MARIA GUGLIELMINA FEDERIGA**, figlia del defunto Federigo Langravio di Hassia-Elettoriale, cugina dell' Elettore, nata a' 21 di gennajo 1796.

*Loro*

*Loro figli.*

**FEDERIGO GUGLIELMO CARLO GIORGIO ERNESTO ADOLFO GUSTAVO**, Granduca ereditario, nato a' 17 di ottobre 1819.

Duchessa **CAROLINA LUISA MARIA FEDERIGA TERESA CARLOTTA GUGLIELMINA AUGUSTA**, nata a' 31 di maggio 1818.

Duchessa **CAROLINA CARLOTTA MARIANNA**, nata a' 10 di gennajo 1821.

Duca **GIORGIO AUGUSTO ERNESTO ADOLFO CARLO LUIGI**, nato agli 11 di gennajo 1824.

*Sorella del Grand., nata dal 1.º matrim. del defunto Grand. Carlo con Federiga Carolina Luisa di H.-Granduc., morta a 22 mag. 1782.*

**FEDERIGA CAROLINA SOFIA ALESSANDRINA.** (*Ved. HANNOVER.*)

*SASSONIA-WEIMAR-EISENACH.*

Granduca **CARLO FEDERIGO**, nato a' 2 di febbrajo 1783, succeduto a suo padre il Granduca Carlo Augusto a' 14 di giugno 1828, sposato a' 3 di agosto 1804 colla

Granduchessa **MARIA PAOLOVNA**, sorella di Niccola I Imperatore di tutte le Russie, nata a' 16 di febbrajo 1786.

*Loro figli.*

Duca **CARLO ALESSANDRO AUGUSTO GIOVANNI**, Granduca ereditario, nato a' 24 di giugno 1818.

Duchessa **MARIA LUISA ALESSANDRINA.** (*Ved. PRUSSIA.*)

Duchessa **MARIA LUISA AUGUSTA CATERINA.** (*Ved. PRUSSIA.*)

*Fratello del Granduca.*

Duca **CARLO BERNARDO**, nato a' 30 di maggio 1792, sposato a' 30 di maggio 1816 colla

Duchessa **IDA**, sorella di Bernardo Erich Freund, Duca regnante di Sassonia-Meiningen-Hildbourghausen, nata a' 25 di giugno 1794.

*Loro figli.* Principe **GUGLIELMO AUGUSTO ODOARDO**, nato vicino Londra agli 11 di ottobre 1823.

Principe **ARMANDO BERNARDO GIORGIO**, nato a' 4 di agosto 1825.

Principe **FEDERIGO GUSTAVO CARLO**, nato a' 28 di giugno 1827.

Principessa **ANNA AMALIA MARIA**, nata a' 9 di settembre 1828.

Principessa **AMALIA MARIA DA-GLORIA AUGUSTA**, nata a' 20 di maggio 1830.

*BRUNSWICK-WOLFENBUTTEL.*

Duca **AUGUSTO LUIGI GUGLIELMO MASSIMILIANO FEDERIGO**, nato a' 25 di aprile 1806, Duca di Brunswick-Lunebourg a' 25 di aprile 1831, in luogo di suo fratello il Duca Carlo, per convenzione di famiglia, ed a richiesta della Dieta Germanica.

*Fra-*

*Fratello maggiore del Duca.*

Duca **CARLO FEDERIGO AUGUSTO GUGLIELMO**, nato a' 30 di ottobre 1804, succeduto nel dì 16 di giugno 1815 al defunto suo padre il Duca Federigo Guglielmo sotto la tutela del fu Re Giorgio IV, che era Principe reggente del Regno Unito della Gran Bretagna ed Irlanda, prese le redini del Governo a' 30 di ottobre 1823, lasciò il Ducato per effetto delle turbolenze de' 7 di settembre 1830; e dichiarato dalla Dieta Germanica incapace di regnare, il Governo passò nelle mani del suo fratello minore: d'allora in poi vive nell'estero. (*Ved. qui sopra.*)

## N A S S A U.

Duca **ADOLFO GUGLIELMO CARLO AUGUSTO FEDERIGO**, nato a' 24 di luglio 1817, succeduto a' 20 di agosto 1839 a suo padre il Duca Guglielmo Giorgio Augusto Arrigo Belgico.

*Fratello e sorelle germane del Duca, figli del 1.º letto del Duca Guglielmo Giorgio Augusto Arrigo Belgico, trapassato a' 20 d'agosto 1839, e della Duchessa Carlotta Luisa Federiga Amalia, figlia del Duca Federigo di Sassonia-Altenbourg, morta a' 6 di aprile 1825.*

Principessa **TERESA GUGLIELMINA FEDERIGA ISABELLA**. (*Ved. Oldenbourg.*)

Principe **MAURIZIO GUGLIELMO AUGUSTO CARLO ARRIGO**, nato a' 21 di novembre 1820.

Principessa **MARIA GUGLIELMINA FEDERIGA ELISABETTA**, nata a' 29 di gennaio 1825.

*Fratello e sorelle consanguinee del Duca, nati dal secondo letto dello stesso defunto Duca Guglielmo Giorgio Augusto Federigo Belgico, e da Paolina Federiga Maria Principessa di Wurtemberg, qui in seguito descritta.*

Principessa **ELENA GUGLIELMINA ARRIGHETTA PAOLINA MARIA ANNA**, nata a' 12 di agosto 1851.

Principe **NICCOLA GUGLIELMO**, nato a' 20 di settembre 1852.

Principessa **SOFIA GUGLIELMINA MARIA ANNA ARRIGHETTA**, nata a' 9 di luglio 1856.

*Madrigna del Duca, seconda moglie del suddetto defunto Duca Guglielmo Giorgio Augusto Arrigo Belgico, padre dell'attual Duca regnante.*

Duchessa **PAOLINA FEDERIGA MARIA**, nata a' 25 di febbrajo 1810, figlia del Principe Paolo di Wurtemberg, sposata a' 23 di aprile 1829, vedova a' 20 d' agosto 1839.

*Zio del Duca.*

Principe **FEDERIGO GUGLIELMO**, nato a' 15 di dicembre 1799.

*Prozie del Duca.*

Principessa *ANALIA CARLOTTA GUGLIELMINA LUISA.* ( *Ved. Anhalt-Bernbourg-Schaumbourg.* )

Principessa *ARRIGHETTA.* ( *Ved. WURTEMBERG.* )

*NASSAU-USINGEN.* ( *Ramo estinto ne' maschi.* )

*Figlia del Duca Federigo Augusto, ultimo della Casa, morto a' 24 di marzo 1816, e di Luisa nata Principessa di Waldeck, morta a' 17 di novembre 1816.*

Principessa *AVUGSTA ANALIA,* nata a' 30 di dicem. 1778, sposata a' 2 di agosto 1804 con Luigi Guglielmo Langravio di Hassia-Hombourg, morto a' 19 di gennajo 1839. ( *Separati nel 1805.* )

*Figlia del Principe Carlo Guglielmo, morto a' 17 di maggio 1803, fratello del Duca Federigo Augusto, e di Carolina Felicita nata Contessa di Linange-Heidesheim, morta agli 8 di maggio 1810.*

Principessa *LUISA ARRIGHETTA CAROLINA,* nata a' 14 di giugno 1763.

*NASSAU-ORANGE. Ved. PAESI BASSI.*

*SASSONIA-ALTENBOURG.*

( *Per lo innanzi Hildbourghausen.* )

Duca *GIUSEPPE FEDERIGO ERNESTO GIORGIO CARLO,* nato a' 27 di agosto 1789, succeduto a suo padre il Duca Federigo a' 29 di settembre 1834, sposato a' 24 di aprile 1817 colla

Duchessa *ANALIA TERESA LUISA GUGLIELMINA FILIPPINA,* figlia del defunto Luigi Federigo Duca di Wurtemberg, nata a' 28 di giugno 1799.

*Loro figlie.*

Duchessa *ALESSANDRINA MARIA GUGLIELMINA CATERINA CARLOTTA TERESA ARRIGHETTA LUISA PAOLINA ELISABETTA FEDERIGA GIORGINA,* nata a' 14 di aprile 1818.

Duchessa *ARRIGHETTA FEDERIGA TERESA ELISABETTA,* nata a' 9 di ottobre 1823.

Duchessa *ELISABETTA PAOLINA ALESSANDRINA,* nata a' 26 di marzo 1826.

Duchessa *ALESSANDRINA FEDERIGA ARRIGHETTA PAOLINA MARIANNA ELISABETTA,* nata agli 8 di luglio 1830.

*Fratelli e sorelle del Duca.*

Duchessa *CATERINA CARLOTTA GIORGINA FEDERIGA LUISA SOFIA TERESA.* ( *Ved. WURTEMBERG.* )

Duchessa *TERESA CARLOTTA LUISA FEDERIGA ANALIA.* ( *Ved. BAVIERA.* )

Du-

Duca **GIORGIO CARLO FEDERIGO**, nato a' 24 di luglio 1796, sposato a' 7 di ottobre 1825 colla

Duchessa **MARIA LUISA FEDERIGA ALESSANDRINA BLISABETTA CARLOTTA CATHERINA**, sorella di Paolo Federigo Granduca di Mecklenbourg-Schwerin, nata a' 31 di marzo 1803.

Loro figli. { Duca **ERNESTO FEDERIGO PAOLO GIORGIO NICCOLA**, nato a' 16 di settembre 1826.

{ Duca **MAURIZIO FRANCESCO FEDERIGO COSTANTINO ALESSANDRO ARRIGO AUGUSTO CARLO ALBERTO**, nato a' 24 di ottobre 1829.

Duca **FEDERIGO GUGLIELMO CARLO GIUSEPPE LUIGI GIORGIO**, nato a' 4 di ottobre 1801.

Duca **ODOARDO CARLO GUGLIELMO CRISTIANO**, nato a' 3 di luglio 1804, sposato a' 25 di luglio 1835 colla

Principessa **AMALIA ANTONIETTA CAROLINA ADRIANA**, figlia del Principe Carlo Antonio Federigo di Hohenzollern-Sigmaringen, nata a' 30 di aprile 1815.

Loro figlie. { Principessa **TERESA AMALIA CAROLINA GIUSEPPINA ANTONIETTA**, nata a' 21 di dicembre 1836.

{ Principessa **ANTONIETTA CARLOTTA MARIA GIUSEPPINA CAROLINA FRIDA**, nata a' 17 di aprile 1838.

SASSONIA-COBOURG-GOTHA.

( *Ramo Ernestino.* )

Duca **ERNESTO**, nato a' 2 di gennajo 1784, succeduto a suo padre il Duca Francesco di Sassonia-Saalfeld-Cobourg a' 9 di dicembre 1806 nel Ducato di Sassonia-Saalfeld-Cobourg, e per la convenzione de' 12 di novembre 1826 Duca di Sassonia-Cobourg-Gotha; sposato in prime nozze a' 31 di luglio 1817 con Dorotea Luisa, figlia del primo letto del defunto Augusto penultimo Duca di Sassonia-Gotha-Altenbourg, morta a' 30 di agosto 1831; ed in seconde nozze a' 23 di dicembre 1832 con la

Duchessa **ANTONIETTA FEDERIGA AUGUSTA MARIA ANNA**, nata Duchessa di Wurtemberg a' 17 di settembre 1799.

*Figli del primo letto.*

Duca **ERNESTO AUGUSTO CARLO GIOVANNI LEOPOLDO ALESSANDRO ODOARDO**, Principe ereditario, nato a' 21 di giugno 1818.

Duca **ALBERTO FRANCESCO AUGUSTO CARLO EMMANUELE**, nato a' 26 di agosto 1819, sposato a' 10 di febbrajo 1840 con **VITTORIA I ALESSANDRINA**, Regina del regno unito della Gran Bretagna ed Irlanda. ( *Ved. GRAN BRETTAGNA ED IRLANDA.* )

*Fratelli e sorelle del Duca.*

Duchessa **GIULIANA ARRIGHETTA ULRIGA (ANNA FEODOROVNA)**, nata a' 23 di settembre 1781, sposata a' 26 di febbrajo 1796 col Granduca Costantino di Russia, separata a' 20 di marzo 1820, vedova a' 27 di giugno 1831. ( *Residenza: Elfenau vicino Berna in Svizzera.* )

\*

Du-

Duca **Ferdinando Giorgio Augusto**, nato a' 28 di marzo 1785, sposato a' 2 di gennajo 1816 con

**Maria Antonietta Gabriella**, figlia del defunto Principe Francesco Giuseppe di Kohary, nata a' 2 di luglio 1797.

Loro figli.

Principe **Ferdinando Augusto Francesco Antonio**, nato a' 29 di ottobre 1816, sposato per procura nel dì 1.º di gennajo, ed in persona a' 9 di aprile 1836 con

**Maria da Gloria Giovanna Carlotta Leopoldina**, sorella di Don Pietro II Imperatore del Brasile, nata a' 4 d'aprile 1819, vedova a' 28 di marzo 1835 di Augusto Carlo Eugenio di Leuchtenberg, figlio del defunto Principe Eugenio di Beauharnais, Principe di Eichstadt, Duca di Leuchtenberg, e di Augusta Amalia sorella del Re di Baviera.

Principe **Augusto Luigi Vittore**, nato a' 15 di giugno 1818.

Principessa **Vittoria Augusta Antonietta**. (Ved. **FRANCIA**.)

Principe **Leopoldo Francesco Giulio**, nato a' 31 di gennajo 1824.

Duchessa **Vittoria Maria Luisa**. (Ved. **GRAN BRETTAGNA ED IRLANDA**.)

Duca **Leopoldo Giorgio Cristiano Federigo**. (Ved. **BELGIO**.)

*Linea di **SASSONIA-GOTHA-ALTENBOURG**, estinta ne' maschi con Federigo IV morto agli 11 di febbrajo 1825.*

Duchessa **Carolina Amalia**, sorella di Guglielmo II Elettore di Hattia-Elettoreale, nata agli 11 di luglio 1771, vedova a' 17 di maggio 1822 del Duca Augusto.

**SASSONIA-MEININGEN.**

Duca **Bernardo Erich Freund**, nato a' 17 di dicembre 1800, succeduto a suo padre il Duca Giorgio a' 24 di dicembre 1803 sotto la tutela di sua madre, prese le redini del Governo a' 17 di dicembre 1821, succeduto per la convenzione de' 12 di novembre 1826 al Principato di Hildbourghausen-Saalfeld ec., sposato a' 23 di marzo 1825 colla

Duchessa **Maria Federiga Guglielmina Cristina**, nata a' 6 di settembre 1804, figlia dell'Elettore Guglielmo II di Hattia-Elettoreale.

Loro figlio.

**Giorgio**, Principe ereditario, nato a' 2 di aprile 1826.

Sorelle del Duca.

Duchessa **Aelaide Amalia Luisa Teresa**. (Ved. **GRAN BRETTAGNA ED IRLANDA**.)

Duchessa **Ida**. (Ved. **Sassonia-Weimar-Eisenach**.)

AN-

## ANHALT-DESSAU.

- Duca **LEOPOLDO FEDERIGO**, nato il dì 1.º di ottobre 1794, succeduto a suo avo il Duca Leopoldo Federigo Francesco a' 9 di agosto 1817, sposato a' 18 di aprile 1818 colla  
 Duchessa **FEDERIGA GUGLIELMINA LUISA AMALIA**, figlia del defunto Principe Federigo Luigi Carlo di Prussia, cugina di Federigo Guglielmo IV Re di Prussia, nata a' 30 di settembre 1796.

*Loro figli.*

- Principe **LEOPOLDO FEDERIGO FRANCESCO NICCOLA**, Principe ereditario, nato a' 29 di aprile 1831.  
 Principessa **FEDERIGA AMALIA AGNESE**, nata a' 24 di giugno 1824.  
 Principessa **MARIA ANNA**, nata a' 14 di settembre 1837.

*Fratelli e sorelle del Duca.*

- Principessa **AMALIA AUGUSTA**. (*Ved. Schwarzbourg-Roudolstadt.*)  
 Principe **GIORGIO BERNARDO**, nato a' 21 di febbrajo 1796, vedovo a' 14 di gennajo 1829 di Carolina Augusta Luisa Amalia Principessa di Schwarzbourg-Roudolstadt, sposato in seconde nozze a' 4 di ottobre 1831 colla  
 Principessa **TERESA EMMA D'ERDMANNSDORFF**, nata a' 12 di settembre 1807, nominata poi Contessa di Reina.  
*Figlia del* { Principessa **LUISA**, nata a' 21 di giugno 1826.  
*primo letto.*  
 Principessa **LUISA FEDERIGA**. (*Ved. Hussia-Hombourg.*)  
 Principe **FEDERIGO AUGUSTO**, nato a' 23 di settembre 1799, sposato agli 11 di settembre 1832 con la  
 Principessa **MARIA LUISA CARLOTTA**, figlia del Langravio Guglielmo di Hussia-Elettoreale, nata a' 9 di maggio 1814.  
*Loro figlie.* { Principessa **ADELAIDE MARIA**, nata a' 25 di dicembre 1833.  
 Principessa **BATILDE AMALGONDA**, nata a' 29 di dicembre 1837.  
 Principe **GUGLIELMO WALDENARO**, nato a' 29 di maggio 1807.

*Madre del Duca.*

- Duchessa **CRISTIANA AMALIA**, sorella del Langravio Filippo di Hussia-Hombourg, nata a' 29 di giugno 1774, sposata a' 12 di giugno 1792 con Federigo Principe ereditario, vedova a' 27 di maggio 1814.

## ANHALT-BERNBOURG.

- Duca **ALESSANDRO CARLO**, nato a' 2 di marzo 1805, succeduto a suo padre il Duca Alessio Federigo Cristiano a' 24 di marzo 1834, sposato a' 30 di ottobre 1834 colla  
 Duchessa **FEDERIGA CAROLINA GIULIANA**, sorella del Duca di Schleswig-Holstein-Sonderbourg-Glücksbourg, nata a' 9 di ottobre 1811.

*Sorella del Duca.*

- Principessa **GUGLIELMINA LUISA**. (*Ved. PRUSSIA.*)

AN-

**ANHALT-BERNBOURG-SCHAUMBURG.***( Ramo estinto ne' maschi. )*

Principessa **ANALIA CARLOTTA GUGLIELMINA LUISA**, figlia del Principe Carlo di Nassau-Weilbourg, prozia del Duca regnante di Nassau, nata a' 6 di agosto 1776, vedova a' 22 di aprile 1812 del Principe Vittorio Carlo Federigo, ultimo Principe di Anhalt-Bernbourg-Schaumbourg.

*Sua figlia.*

Principessa **EMMA**. (*Ved. Waldeck.*)

**ANHALT-COETHEN.**

Duca **ARRIGO**, nato a' 30 di luglio 1778, Principe primogenito della Casa di Anhalt sin da' 24 di marzo 1834, figlio del Principe Federigo Ermanno di Anhalt-Pless, morto a' 12 di dicembre 1797, succeduto a suo fratello il Duca Ferdinando per cessione a 16 dicembre 1818 nel Principato di Pless nell' Alta Slesia ed a' 23 di agosto 1830 nella reggenza del Ducato di Coethen, sposato a' 18 di maggio 1819 colla

Duchessa **AVGUSTA FEDERICA SPERANZA**, nata a' 3 di agosto 1794, figlia del defunto Arrigo XLIV, Principe di Reuss-Schleitz-Koestritz, secondo ramo.

*Fratello del Duca.*

Principe **LUIGI**, nato a' 16 di agosto 1783, succeduto a suo fratello il Duca Arrigo il dì 23 di agosto 1830 nel Principato di Pless.

*Duchessa vedova del Duca Ferdinando.*

**GIULIA**, Contessa di Brandebourg, nata a' 4 di genajo 1793, vedova a' 23 di agosto 1830.

**SCHWARZBOURG-ROUDOLSTADT.**

Principe **FEDERIGO GUNTHER**, nato a' 6 di novembre 1793, succeduto a suo padre a' 28 di aprile 1807 sotto la tutela di sua madre, prese egli stesso le redini del Governo a' 6 di novembre 1814, primogenito della Casa principesca di Schwarzbourg dal 3 settembre 1835, sposato a' 15 d' aprile 1816 colla

Principessa **ANALIA AVGUSTA**, sorella di Leopoldo Federigo Duca di Anhalt-Deßau, nata a' 18 di agosto 1795.

*Loro figlio.*

**GUNTHER LEOPOLDO**, Principe ereditario, nato a' 5 di novembre 1821.

*Fratello e sorella del Principe.*

Principessa **TECLA**, nata a' 23 di febbrajo 1795, sposata agli 11 di aprile 1817 col Principe Ottone Vittore di Schoenbourg-Waldenbourg, nato il dì primo di marzo 1785.

Prin-



Principe **ALBERTO**, nato a' 30 di aprile 1798, sposato a' 26 di luglio 1827 colla  
 Principessa **AUGUSTA LUISA TERESA MATILDE** di Solms-Braunfels, nata a' 26 di luglio 1804.  
 Loro figli. { Principessa **ELISABETTA**, nata il dì primo di ottobre 1833.  
 Principe **GIORGIO ALBERTO**, nato a' 23 novembre 1838.

*Madre del Principe.*

Principessa **CAROLINA LUISA**, sorella del Langravio Filippo di Hessa-Hombourg, nata a' 26 di agosto 1771, vedova a' 28 di aprile 1807 del Principe Luigi Federigo.

*Zia del Principe.*

Principessa **LUISA ULRIGA**, sorella del Langravio Filippo di Hessa-Hombourg, nata a' 26 di ottobre 1772, vedova a' 4 di febbrajo 1825 del Principe Carlo Gunther, zio del Principe regnante.  
 Suoi figli. { Principe **FRANCESCO FEDERIGO ADOLFO**, nato a' 27 di settembre 1801.  
 Principe **MARIA GUGLIELMO FEDERIGO**, nato a' 31 di maggio 1806.

*Cugina del Principe.*

Principessa **GUGLIELMINA FEDERICA CAROLINA**. (Ved. Schwarzbourg-Sondershausen.)

*SCHWARZBOURG-SONDERSHAUSEN.*

Principe **GUNTHER FEDERIGO CARLO**, nato a' 24 di settembre 1801, succeduto a suo padre il Principe Gunther Federigo Carlo per cessione fattagli a' 19 di agosto, confermata per iscritto a' 3 di settembre 1855, vedovo a' 29 di marzo 1833 della Principessa di Schwarzbourg-Roudolstadt Carolina Irene Maria; sposato in seconde nozze a' 29 di maggio 1835 colla

Principessa **FEDERICA ALESSANDRINA MARIA MATILDE CATERINA CARLOTTA EUGENIA LUISA**, figlia del Principe Augusto di Hohenhoe-Oehringen, nata a' 3 di luglio 1814.

*Figli del primo letto.*

**CARLO GUNTHER**, Principe ereditario, nato a' 7 di agosto 1830.  
 Principessa **ELISABETTA CAROLINA LUISA**, nata a' 22 di marzo 1829.  
 Principe **GUNTHER LEOPOLDO**, nato a' 2 di luglio 1832.

*Figli del secondo letto.*

Principessa **MARIA PAOLINA CAROLINA LUISA GUGLIELMINA AUGUSTA**, nata a' 14 di giugno 1837.  
 Principe **GUNTHER FEDERIGO CARLO AUGUSTO UGO**, nato a' 13 di aprile 1839.

*Sorella del Principe.*

Principessa **EMILIA FEDERICA CAROLINA**. (Ved. Lippe.) Ma-

*Madre del Principe.*

Principessa **GUGLIELMINA FEDERIGA CAROLINA**, figlia del defunto Principe Federigo Carlo Gunther di Schwarzbourg-Roudolstadt, nata a' 21 di gennajo 1774, sposata a' 23 di giugno 1799 col Principe Gunther Federigo Carlo, vedova a' 22 di aprile 1837.

*Zio del Principe.*

Principe **GIOVANNI CARLO GUNTHER**, nato a' 24 di giugno 1772, sposato a' 5 di luglio 1811 colla

Principessa **GUNTHERINA FEDERIGA CARLOTTA ALBERTINA**, figlia del defunto Principe Federigo Cristiano Carlo di questa Casa, nata a' 24 di luglio 1791.

Loro figlie. { Principessa **LUISA FEDERIGA ALBERTINA PAOLINA**, nata a' 12 di marzo 1815.  
Principessa **CARLOTTA FEDERIGA ANALIA ALBERTINA**, nata a' 7 di settembre 1816.

Figlia del Prozio Principe **Augusto**, morto a' 10 di febbrajo 1806, e di **Cristina Elisabetta Albertina**, figlia di **Vittorio Federigo Principe di Anhalt-Bernbourg**, morta a' 18 di maggio 1823.

Principessa **ALBERTINA CARLOTTA AUGUSTA**. ( *Ved. Waldeck.* )

Figlia del defunto Principe Federigo Cristiano Carlo, figlio dell' indicato fu Principe **Augusto**.

**GUNTHERINA FEDERIGA CARLOTTA ALBERTINA**, sposa del Principe Giovanni Carlo di questa Casa, qui sopra descritta.

*HOHENZOLLERN-HECHINGEN.*

Principe **FEDERIGO GUGLIELMO COSTANTINO**, nato a' 16 di febbrajo 1801, succeduto a suo padre il Principe Federigo Ermanno Ottone a' 13 di settembre 1838, sposato a' 22 di maggio 1826 colla Principessa **EUGENIA ORTENSIA**, figlia del defunto Principe Eugenio di Beauharnais Principe di Eichstadt Duca di Leuchtenberg, nata a' 23 di dicembre 1808.

*Madre del Principe.*

Principessa **MARIA LUISA PAOLINA**, figlia del Duca Pietro di Curlandia e Sagan, nata a' 19 di febbrajo 1782, vedova del Principe Federigo Ermanno Ottone a' 13 di settembre 1838.

*Zie del Principe.*

Figlia del primo letto del fu Principe Ermanno Federigo Ottone con Luisa Giulia Costanza Contessa di Merode-Westerloo, morta a' 14 di settembre 1774.

Principessa **LUISA GIULIA COSTANZA**, nata il dì primo di novembre 1774.

Figlie del terzo letto dello stesso Principe, e di Maria Monica Contessa di Waldbourg-Zeil-Wurzach, morta a' 25 di ottobre 1814.

Principessa **MASSIMILIANA ANTONIETTA**, nata a' 30 di novembre 1787, sposata in prime nozze a' 25 di febbrajo 1811 col Conte Everardo di Waldbourg-Zeil-Wurzach morto nel 1816, ed in seconde nozze a' 17 di maggio 1817 con Clemente Giuseppe Conte di Lodron.

Prin-

Principessa *GIUSEPPINA*, nata a' 14 di maggio 1790, sposata a' 31 di agosto 1811 con Ladislao Conte di Festetics di Tolna.

*Prozio del Principe.*

Principe *FEDERIGO FRANCESCO SAFERIO*, nato a' 21 di maggio 1757, vedovo a' 16 di novembre 1835 di Maria Teresa, nata Contessa di Wildenstein e Kahlsdorf.

*Suoi figli.*

Principe *FEDERIGO FRANCESCO ANTONIO*, nato a' 3 di novembre 1790, sposato a' 7 gennajo 1839 colla Principessa *ANNUNCIATA CAROLINA GIOACCHINA ANTONIETTA*, figlia di Antonio Carlo Federigo Principe regnante di Hohenzollern-Sigmaringen, nata a' 6 di giugno 1810.

Principessa *FEDERIGA GIULIA*, nata a' 27 di marzo 1792.  
Principessa *FEDERIGA GIUSEPPINA*, nata a' 7 di luglio 1795, sposata a' 2 di gennajo 1826 col Conte Felice Vetter di Lilie, Barone di Bourg-Feistritz.

*Figlia del prozio Principe Federigo Antonio, morto a' 26 di febbrajo 1812.*

Principessa *CAROLINA*, nata Baronessa di Weyher, sposata a' 29 di luglio 1805 col Principe Ermanno, vedova a' 6 di novembre 1827.  
*Sua figlia.* Principessa *CAROLINA ERNESTINA IDA*, nata a' 9 di gennajo 1808.

*HOHENZOLLERN-SIGMARINGEN.*

Principe *CARLO ANTONIO FEDERIGO*, nato a' 20 di febbrajo 1785, succeduto a suo padre il Principe Antonio Aloisio a' 17 di ottobre 1831, sposato a' 4 di febbrajo 1808 colla

Principessa *ANTONIETTA MURAT*, nata a' 5 di gennajo 1793, nominata Principessa a' 28 di gennajo 1808.

*Loro figli.*

Principe *CARLO ANTONIO GIOACCHINO ZEFFIRINO FEDERIGO MEINARDO*, Principe ereditario, nato a' 7 di settembre 1811, sposato a' 21 di ottobre 1834 colla

Principessa *GIUSEPPINA FEDERIGA LUISA*, figlia del defunto Granduca Carlo Luigi Federigo di Baden, nata a' 21 di ottobre 1813.

Principe *LEOPOLDO STEFANO CARLO ANTONIO GUSTAVO EDUARDO TASSILO*, nato a' 22 di settembre 1835.

Principessa *STEFANIA FEDERIGA GUGLIELMINA ANTONIETTA*, nata a' 15 di luglio 1837.

Principe *CARLO BYTEL FEDERIGO ZEFFIRINO LUIGI*, nato a' 20 di aprile 1839.

Principessa *ANNUNCIATA CAROLINA GIOACCHINA ANTONIETTA AMALIA*. (*Ved. Hohenzollern-Hechingen.*)

Principessa *AMALIA ANTONIETTA CAROLINA ADRIANA*. (*Ved. Sassonia-Altenbourg.*)

Principessa *FEDERIGA GUGLIELMINA*, nata a' 24 di marzo 1820.

*Ma-*

*Madre del Principe.*

Principessa **AMALIA ZEFFIRINA**, figlia di Filippo Giuseppe Principe di Salm-Kyrbourg, nata a' 6 di marzo 1760, vedova del Principe Antonio Aloisio a' 17 di ottobre 1831.

*Zia del Principe.*

Contessa **MARIA CRESCENZA ANNA GIOVANNA FRANCESCA**, nata a' 24 di luglio 1766, vedova di Francesco Saverio Conte di Treuberg a' 4 di ottobre 1835.

**L I E C T E N S T E I N .**

Principe **ALOISIO GIUSEPPE**, Duca di Troppau e Jegerndorf, nato a' 26 maggio 1796, succeduto a suo padre il Principe Giovanni Giuseppe a' 20 di aprile 1836, sposato agli 8 di agosto 1831 con **FRANCESCA DI PAOLA**, figlia del Conte Francesco Giuseppe, Contessa di Kinsky, nata agli 8 d' agosto 1813.

*Loro figlie.*

Principessa **MARIA GIUSEPPINA**, nata a' 20 di settembre 1834.  
 Principessa **CAROLINA**, nata a' 27 di febbrajo 1836.  
 Principessa **SOFIA MARIA GABRIELLA PIA**, nata agli 11 di luglio 1857.  
 Principessa **ELOISA**, nata a' 13 di agosto 1838.

*Fratelli e sorelle del Principe.*

Principessa **MARIA SOFIA**, nata a' 5 di settembre 1798, vedova a' 19 di ottobre 1835 del Conte Vincenzio Esterhazy di Galantha.

Principessa **MARIA GIUSEPPINA**, nata agli 11 di gennajo 1800.  
 Principe **FRANCESCO DI PAOLA GIOACCHINO**, nato a' 25 di febbrajo 1802.

Principe **CARLO GIOVANNI NEPOMUCENO ANTONIO**, nato a' 14 di giugno 1803, sposato a' 10 di settembre 1832 con **ROSALIA**, nata a' 3 di marzo 1805, Contessa di Grunne, vedova del Conte Luigi di Schoenfeld a' 19 di agosto 1828.

*Loro figli.* { Principe **RODOLFO**, nato a' 28 di dicembre 1833.  
 Principe **FILIPPO CARLO**, nato a' 17 di luglio 1837.  
 Principessa **ALBERTINA GIUSEPPINA**, nata a' 29 di giugno 1838.

Principessa **ARRIGHETTA**, nata il 1.° di aprile 1806, sposata il di 1.° di ottobre 1825 col Conte Giuseppe Huniady.

Principe **FEDERIGO**, nato a' 21 di settembre 1807.

Principe **ODOARDO FRANCESCO LUIGI**, nato a' 22 di febbrajo 1809.

Principe **AUGUSTO IGNAZIO**, nato a' 22 di aprile 1810.

Principessa **IDA LEOPOLDINA SOFIA MARIA GIUSEPPINA FRANCESCA**, nata a' 12 di settembre 1811, sposata col Principe di Paar a' 30 di luglio 1832.

Principe **RODOLFO**, nato a' 5 di ottobre 1816.

*Ma-*

*Madre del Principe.*

Principessa **GIUSEPPINA SOFIA**, sorella del Langravio Federigo di Furstenberg-Weytra, nata a' 20 di giugno 1776, vedova del Principe Giovanni Giuseppe, Duca di Troppau e Jægerndorf a' 20 d' aprile 1836.

*Zia del Principe.*

Principessa **MARIA GIUSEPPINA ERMENEGILDA**, nata a' 13 di aprile 1768, vedova a' 24 di novembre 1833 del Principe Niccola d' Esterhazy di Galantha.

*Figli del prozio Principe Carlo Borromeo Giuseppe, morto a' 21 di febbrajo 1789.*

*Vedova del Principe Carlo Giovanni Nepomuceno, figlio dell'annidato Principe Carlo Borromeo Giuseppe.*

Principessa **MARIA ANNA GIUSEPPINA**, nata a' 19 di novembre 1770, figlia del Conte Antonio di Khevenhuller, vedova a' 24 di dicembre 1795.

*Suo figlio.*

Principe **CARLO FRANCESCO ANTONIO**, nato a' 23 di ottobre 1790, sposato a' 21 di agosto 1819 colla Principessa **FRANCESCA**, nata a' 2 di dicembre 1799, figlia di Rodolfo Conte di Wrba-Freudenthal.

*Loro figli.*

Principessa **MARIA ANNA**, nata a' 25 di agosto 1820.

Principe **CARLO RODOLFO**, nato a' 19 di aprile 1827.

Principessa **ELISA**, nata a' 13 di novembre 1832.

Principessa **FRANCESCA**, nata a' 30 di ottobre 1833.

Principessa **MARIA**, nata a' 19 di settembre 1835.

Principe **RODOLFO**, nato a' 18 di aprile 1838.

Principe **GIUSEPPE VINCESLAO**, nato a' 21 di agosto 1767.

*Vedova del Principe Maurizio Giuseppe, figlio dello stesso Principe Carlo Borromeo Giuseppe.*

**LEOPOLDINA**, nata a' 31 di gennajo 1788, figlia del defunto Principe Niccola d' Esterhazy, vedova a' 24 di marzo 1819.

*Suoi figli.*

**MARIA**, nata a' 31 di dicembre 1808, sposata a' 9 di settembre 1826 col Principe Ferdinando Giuseppe di Lobkowitz, Duca di Raudnitz, nato a' 13 di aprile 1797.

**ELEONORA**, nata a' 25 di dicembre 1812, sposata a' 23 di maggio 1830 col Principe Giovanni Adolfo Giuseppe Augusto Federigo Carlo di Schwarzenberg, Duca di Kruman, nato a' 22 di maggio 1799.

**LEOPOLDINA**, nata a' 4 di maggio 1815, sposata a' 6 di maggio 1837 col Principe Aloisio Giovanni Carlo di Lobkowitz, nato a' 30 di novembre 1807.

WAL-

## WALDECK.

Principe *GIORGIO FEDERICO ARRIGO*, Principe sovrano di Waldeck e Pyrmont, nato a' 20 di settembre 1789, succeduto a suo padre il Principe Giorgio a' 9 di settembre 1813, sposato a' 26 di giugno 1823 colla

Principessa *EMMA*, figlia del fu Vittorio Carlo Federigo, ultimo Principe di Anhalt-Bernbourg-Schaumbourg, nata a' 20 di maggio 1802.

*Loro figli.*

Principe *GIORGIO VITTORE*, Principe ereditario, nato a' 13 di gennaio 1831.

Principessa *AUGUSTA AMALIA IDA*, nata a' 21 di luglio 1824, Badessa del Capitolo di Schaaken.

Principessa *ERMINIA*, nata a' 29 di settembre 1827.

Principe *WOLCAD-MELANDRO*, nato a' 24 di gennaio 1833.

*Fratelli e sorelle del Principe.*

Principessa *IDA CAROLINA LUISA*. (Ved. *Schaumbourg-Lippe*.)

Principe *CARLO CRISTIANO*, nato a' 12 di aprile 1803.

{ Principe *ERMANNO OTTONE CRISTIANO*, nato a' 12 di ottobre 1809,  
sposato a' 2 di settembre 1833 colla  
Principessa *AGNESE*, figlia del Conte Francesco Teleki Spek, nata  
a' 2 di ottobre 1814.

*Madre del Principe.*

Principessa *ALBERTINA CARLOTTA AUGUSTA*, figlia del defunto Principe Augusto di Schwarzbourg-Sondershausen, nata il di primo di febbrajo 1768, vedova del Principe Giorgio a' 9 di settembre 1813.

*Ramo secondogenito de' Conti di Waldeck.*

*CARLO*, Conte di Waldeck, Pyrmont e Limpourg, nato a' 17 di novembre 1778, sposato a' 25 di aprile 1819 colla

Contessa *CAROLINA*, figlia del Barone Schilling di Canstadt, nata a' 2 di febbrajo 1798, promossa dal Re di Wurtemberg al rango di Contessa a' 16 di aprile 1819.

*Loro figli.*

*CAROLINA MATILDE EMMA CARLOTTA CRISTIANA LUISA*, nata a' 25 di giugno 1826.

*AGNESE FERDINANDA FEDERICA LUISA CAROLINA*, nata a' 23 di luglio 1827.

*ADALBERTO GUGLIELMO CARLO*, nato a' 19 di febbrajo 1833.

*RICCARDO CASIMIRO ALESSANDRO CARLO LUIGI ARRIGO*, nato a' 26 di dicembre 1835.

*Vedova del fratello Conte Giorgio Principe di Waldeck-Limpourg.*

*AMALIA CARLOTTA AUGUSTA WIRTHS*, nata a' 7 di settembre 1785, vedova a' 18 di giugno 1826.

REUSS

## R E U S S .

## Ramo primogenito.

*Reuss-Greiz.*

Principe *ARRIGO XX*, figlio del Principe Arrigo XIII, nato a' 29 di giugno 1794, succeduto al Principe Arrigo XIX suo fratello morto senza figli maschi a' 31 di ottobre 1836; vedovo a' 21 di luglio 1838 di Sofia Maria Teresa, Principessa di Lowenstein-Wertheim-Rosenberg, sposato in seconde nozze il 1.º febbrajo 1839 colla Principessa *CAROLINA AMALIA ELISABETTA*, figlia del Principe Gustavo fratello di Filippo Langravio di Hattia-Hombourg, nata a' 19 di marzo 1819.

*Vedova del defunto Arrigo XIX.*

*GASPARRINA*, nata Principessa di Rohan-Rochefort e Montauban, nata agli 8 di agosto 1800, vedova a' 31 di ottobre 1836.

*Sue figlie.*

Principessa *LUISA CAROLINA*, nata a' 3 di dicembre 1822.

Principessa *ELISABETTA ARRIGHETTA*, nata a' 23 di marzo 1824.

## Ramo secondogenito.

*Reuss-Schleitz.*

Principe *ARRIGO LXII*, Principe regnante di Schleitz, e Principe primogenito di tutta la Linea, nato a' 31 di maggio 1785, succeduto a suo padre il Principe Arrigo XLII a' 17 di aprile 1818 nella reggenza della Signoria di Schleitz, e nella co-reggenza della Signoria di Gera e Saalbourg per la metà.

*Fratello e sorella del Principe.*

Principessa *CRISTIANA FILIPPINA LUISA*, nata a' 9 settem. 1781.

Principe *ARRIGO LXVII*, nato a' 20 di ottobre 1789, sposato a' 18 di aprile 1820 colla

Principessa *SOFIA ADELAIDE ARRIGHETTA*, nata a' 28 di maggio 1800, sorella del Principe attuale di Reuss-Lobenstein-Ebersdorf.

Principessa *ANNA CAROLINA LUISA ADELAIDE*, nata a' 16 di dicembre 1822.

Loro figli. Principe *ARRIGO XIV*, nato a' 28 di maggio 1832.

Principessa *MARIA CAROLINA ADELAIDE*, nata a' 12 d'aprile 1837.

*Madre del Principe.*

Principessa *CAROLINA ARRIGHETTA*, figlia del fu Cristiano Federigo Carlo Principe di Hohenlohe-Kirchberg, nata agli 11 di giugno 1761, vedova a' 17 di aprile 1818 del Principe Arrigo XLII.

*Reuss-Schleitz-Koestritz.*

*Discendenti del Conte Arrigo VI, morto a' 17 di maggio 1783.*

Principe *ARRIGO LXIV*, nipote del Conte Arrigo VI, nato a' 31 marzo 1787, succeduto a suo padre Arrigo LXIII a' 22 di sett. 1814.

So-

*Sorelle del Principe.*

Principessa *CAROLINA GIULIA FEDERICA AUGUSTA*, nata a' 23 di aprile 1782.

Principessa *FRANCESCA*. (*Ved. Reuss-Lobenstein-Ebersdorf.*)

*Madre del Principe.*

Principessa *LUISA CRISTINA*, figlia del Conte Arrigo XXIV di Reuss-d'Ebersdorf, nata a' 2 di giugno 1759, vedova a' 22 di settembre 1814.

*Figli del zio il Conte Arrigo XLVIII morto a' 13 di giugno 1825, e della Contessa Cristiana Arrighetta di Schoenbourg-Wechselbourg, morta a' 15 di aprile 1833.*

Contessa *EMILIA CARLOTTA GUGLIELMINA*, nata a' 5 di gennaio 1737, sposata a' 12 di aprile 1807 con Arrigo Ernesto Conte di Reichenbach-Goschuz.

Contessa *CECILIA VITTORIA CLEMENTINA*, nata a' 25 di febbrajo 1788.

Contessa *CLEMENTINA FRANCESCA AUGUSTA*, nata a' 5 di luglio 1789, vedova a' 20 di luglio 1821 di Adolfo Conte di Einsiedel della Casa di Wolkenbourg.

Contessa *ISABELLA TERESA ADOLFINA*, nata a' 18 di settembre 1790. Conte *ARRIGO LXIX*, nato a' 19 di maggio 1792.

Contessa *ERNESTINA ADELAIDE MATILDE*, nata a' 25 di agosto 1794, sposata a' 23 di luglio 1818 con Ernesto Filippo di Kiese-wetter.

*Discendenti del Conte Arrigo IX morto a' 16 di settembre 1780, fratello del Conte Arrigo VI.*

*Figlio del primo letto del Principe Arrigo XLIV morto a' 3 di luglio 1833, e di Guglielmina Federica Maria Augusta Eleonora Baronessa Geuder di Rabenstein, morta a' 17 di dicembre 1790.*

Principe *ARRIGO LXIII*, nato a' 18 di giugno 1786, vedovo a' 14 di marzo 1827 di Eleonora Contessa di Stolberg-Wernigerode, sposato in seconde nozze agli 11 di maggio 1828 colla

Principessa *CAROLINA*, della stessa Casa, nata a' 16 dicembre 1806.

Principessa *GIOFANNA ELEONORA FEDERICA BERARDINA*, nata a' 25 di gennaio 1820.

*Figli del 1.º letto.* Principe *ARRIGO IV*, nato a' 26 di aprile 1821.

Principessa *AUGUSTA MATILDE GUGLIELMINA*, nata a' 26 di maggio 1822.

Principe *ARRIGO VII*, nato a' 14 di luglio 1825.

Principe *ARRIGO X*, nato a' 14 di marzo 1827.

Principe *ARRIGO XII*, nato agli 8 di marzo 1829.

Principe *ARRIGO XIII*, nato a' 18 di settembre 1830.

*Figli del 2.º letto.* Principessa *LUISA FEDERICA DOROTEA*, nata a' 15 di marzo 1831.

Principe *ARRIGO XV*, nato a' 5 di luglio 1834.

Principessa *ANNA ELISABETTA*, nata a' 9 di gennajo 1837.

Principe *ARRIGO XVII*, nato a' 20 di maggio 1839.

*Vc-*



*Vedova del defunto Principe Arrigo LX, nato dal primo letto del suddetto Arrigo XLIV.*

*DOROTEA*, Principessa di Carolath-Schoenaich, nata a' 16 di novembre 1799, vedova a' 7 di aprile 1833.

*Sue figlie.* { Principessa *CAROLINA ARRIGHETTA*, nata a' 4 di dicembre 1820.  
Principessa *MARIA GUOLIELMINA GIOVANNA*, nata a' 24 di giugno 1822.

*Figli del secondo letto del defunto Principe Arrigo XLIV, e di Augusta Amalia Leopoldina nata Baronessa Riedesel d'Eisenbach, morta a' 21 di novembre 1805.*

Principessa *AUGUSTA FEDERICA SPERANZA*. (Ved. Anhalt-Coethen.)

Principe *ARRIGO LXXIV*; nato il dì primo di novembre 1798, sposato a' 14 di marzo 1825 con

*CLEMENTINA SOFIA AMALIA ERNESTINA*, nata Contessa di Reichenbach Goschutz a' 20 di febbrajo 1805.

*Loro figli.* { Principessa *MARIA ARRIGHETTA LEOPOLDINA*, nata a' 31 di gennajo 1826.  
Principe *ARRIGO IX*, nato a' 3 di marzo 1827.

*Discendenti del Conte Arrigo XXIII morto a' 3 di settembre 1787, altro fratello del defunto Conte Arrigo VI.*

Conte *ARRIGO XLIX*, nato a' 16 di ottobre 1759.

*Suoi fratelli.*

Conte *ARRIGO LII*, nato a' 21 di settembre 1763.

{ Conte *ARRIGO LV*, nato il primo dicembre 1768, vedovo agli 11 di maggio 1828 di Maria Giustina Baronessa di Watteville.  
*Suoi figli.* { Conte *ARRIGO LXXIII*, nato agli 11 di luglio 1798.  
Conte *ARRIGO II*, nato a' 31 di marzo 1803.

*Reuss-Lobenstein-Ebersdorf.*

Principe *ARRIGO LXXII*, nato a' 27 di marzo 1797, succeduto a' 10 di luglio 1822 a suo padre il Principe Arrigo LI nella reggenza di una parte della Signoria di Lobenstein e di Gera, ed a' 7 di maggio 1824 al Principe Arrigo LIV di Lobenstein, nelle possessioni di questo ramo.

*Sorelle del Principe.*

Principessa *CAROLINA AUGUSTA LUISA*, nata a' 27 di settembre 1792.  
Principessa *SOFIA ADLAIDE ARRIGHETTA*. (Ved. Reuss-Schleitz.)

*Zia del Principe.*

Principessa *LUISA CRISTINA*. (Ved. Reuss-Schleitz-Koestritz.)

*Vedova del Principe Arrigo LIV.*

Principessa *FRANCESCA*, sorella di Arrigo LXIV Principe di Reuss-Schleitz-Koestritz, nata a' 7 di dicembre 1788, vedova a' 7 di maggio 1824.

LIF-

## LIPPE.

Principe **PAOLO ALESSANDRO LEOPOLDO**, nato a'6 di novembre 1796, succeduto a suo padre a'4 di aprile 1802 sotto la tutela di sua madre, prese egli stesso le redini del Governo a'3 di luglio 1820, sposato a'25 di aprile 1820 colla

Principessa **EMILIA FEDERIGA CAROLINA**, nata a'23 di aprile 1800, figlia del Principe Gunther Federigo Carlo padre del Principe regnante di Schwarzbourg-Sondershausen.

*Loro figli.*

**PAOLO FEDERIGO EMILIO LEOPOLDO**, Principe ereditario, nato il dì primo di settembre 1821.

Principessa **CRISTINA LUISA AUGUSTA CARLOTTA**, nata a'9 di novembre 1822, Badessa di Cappel e Lemgo.

Principe **GUNTHER FEDERIGO VALDEMARE**, nato a'18 di aprile 1824.

Principessa **MARIA CAROLINA FEDERIGA**, nata il dì primo di dicembre 1825.

Principe **PAOLO ALESSANDRO FEDERIGO**, nato a'18 di ottobre 1827.

Principe **EMILIO ERMANNO**, nato a'4 di luglio 1829.

Principe **CARLO ALESSANDRO**, nato a'16 di febbrajo 1831.

Principessa **CAROLINA PAOLINA**, nata a'2 di ottobre 1834.

*Fratello del Principe.*

Principe **FEDERIGO ALBERTO AUGUSTO**, nato agli 8 di dicembre 1797.

*Vedova del prozio del Principe, Conte Luigi Arrigo Adolfo.*

**EMILIA LUISA**, nata Contessa d'Issembourg-Philippseich, nata a'10 di dicembre 1764, sposata a'10 di aprile 1786, vedova a'31 di agosto 1800.

## SCHAUMBURG-LIPPE.

Principe **GIORGIO GUGLIELMO**, nato a'20 di dicembre 1784, succeduto a suo padre a'13 di febbrajo 1787, prese le redini del Governo ed il titolo di Principe a'18 di aprile 1807, sposato a'23 di giugno 1816 colla

Principessa **IDA CAROLINA LUISA**, sorella di Giorgio Principe di Waldeck, nata a'26 di settembre 1796.

*Loro figli.*

Principe **ADOLFO GIORGIO**, nato il primo di agosto 1817, Principe ereditario.

Principessa **MATILDE AUGUSTA GUGLIELMINA CAROLINA**, nata agli 11 di settembre 1818.

Principessa **ADELAIDE CRISTINA GIULIA CARLOTTA**, nata a'9 di marzo 1821.

Principessa **IDA MARIA AUGUSTA FEDERIGA**, nata a'26 di maggio 1824.

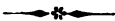
Principe **GUGLIELMO CARLO AUGUSTO**, nato a'12 di dicembre 1834.

So-

*Sorelle del Principe.*

Principessa **GUGLIELMINA CARLOTTA**, nata a' 18 di maggio 1783, vedova a' 20 di maggio 1839 di Ernesto Federigo Erberto Conte di Munster.

Principessa **CAROLINA LUISA**, nata a' 29 di novembre 1786, Canonichessa del Capitolo di Schildsche.

*STATI UNITI DI AMERICA.*

Signor **MARTIN VAN BUREN**, Presidente.

Signor **RICHARD M. JOHNSON**, Vicepresidente.

*SVIZZERA.*

Signor **DE MURALT**, Presidente della Dieta Federale Elvetica, Borgomastro in carica di Zurigo, Cantone Direttore pel 1840.

*N. B. Il Presidente della Dieta Federale è sempre il Borgomastro o l'Avoyer del Cantone Direttore; pel 1841 sarà Presidente l'Avoyer di Berna.*

*SAN MARINO.*

Signori **GIROLAMO GHOZZI** e **FRANCESCO GUIDI GIANGI**, Capitani reggenti pel 1840.

**SEZIONE III.***Sacro Collegio de' Cardinali.**CARDINALI VESCOVI.**Creazione di Pio VII.*

**23 febbrajo 1801.** **BARTOLOMMEO PACCA**, nato in Benevento a' 25 di dicembre 1756, vescovo di Ostia e Velletri, decano del sacro collegio, pro-datario di S. S., arciprete della patriarcale arcibaslica lateranense, legato apostolico di Velletri e sua provincia, prefetto delle congregazioni della cerimoniale e della correzione de' libri della chiesa orientale, segretario della suprema congregazione del S. Ufficio, e presidente del Consiglio supremo della R. C. A.

**10 marzo 1823.** CARLO MARIA PEDICINI, nato in Benevento a' 2 di novembre 1769, sotto-decano del sacro collegio, vescovo di Civitavecchia, vicerecancelliere della santa romana Chiesa, sommista ed abate commendatario di S. Lorenzo in Damaso, camerlengo del sacro collegio, prefetto della sacra congregazione de' sacri riti.

*Creazione di Leone XII.*

**20 dicembre 1824.** LUDOVICO MICARA, dell'ordine de' minori cappuccini, nato in Frascati a' 12 di ottobre 1775, riservato in petto, e quindi pubblicato nel concistoro de' 13 di marzo 1826, vescovo di Frascati.

**2 ottobre 1826.** GIACOMO GIUSTINIANI, nato in Roma a' 29 di dicembre 1769, vescovo di Albano, arciprete della patriarcale basilica vaticana, camerlengo della santa romana Chiesa, arcicancelliere dell'università romana, prefetto della sacra congregazione dell'indice e della reverenda fabbrica di S. Pietro.

**15 dicembre 1828.** ANTON-DOMENICO GAMBERINI, nato in Imola a' 31 di ottobre 1760, vescovo di Sabina, commendatario di S. Prassede, Segretario per gli affari di Stato interni di S. S., prefetto delle sacre congregazioni della consulta e della lauretana, presidente della congregazione speciale per la riedificazione della basilica di S. Paolo, e presidente della congregazione speciale sanitaria e del consiglio economico militare.

*CARDINALI PRETI.*

*Creazione di Pio VII.*

**26 marzo 1804.** CARLO OPFIZZONI, nato in Milano a' 15 di aprile 1769, primo prete del titolo di S. Lorenzo in Lucina, arcivescovo di Bologna.

**8 marzo 1816.** GIUSEPPE MOROZZO, nato in Torino a' 12 di marzo 1758, del titolo di S. Maria degli Angeli, vescovo di Novara.

FABRIZIO SCEBERAS-TESTA FERRATA, nato in Valletta capitale dell'isola di Malta a' 20 di aprile 1758, riservato in petto, e quindi pubblicato nel concistoro de' 6 di aprile 1818, del titolo di S. Pudenziana, vescovo di Sinigaglia.

*Creazione di Leone XII.*

**3 maggio 1824.** GIAMBATISTA BUSSI, Romano, nato in Viterbo a' 29 di gennajo 1755, del titolo di S. Pancrazio, arcivescovo di Benevento.

**27 settembre 1824.** CARLO GAETANO GAYSBUCK, nato in Clangenfurt diocesi di Gurk a' 7 di agosto 1769, del titolo di S. Marco, arcivescovo di Milano.

21 mar-

- 21 marzo 1825. GUSTAVO MASSIMILIANO GIUSTO de' Principi di CROY-DULMEN, nato a' 12 di settembre 1773 nel castello Hermitage nella parrocchia del vecchio Condé diocesi di Cambrai, del titolo di S. Sabina, arcivescovo di Rouen.
- 13 marzo 1826. FRANCESCO SAVERIO DE CIENFUEGOS-Y-JOVE-LLANOS, nato in Oviedo a' 14 di marzo 1766, del titolo di S. Maria del popolo, arcivescovo di Siviglia.
- 2 ottobre 1826. VINCENZIO MACCHI, nato in Capodimonte diocesi di Montefiascone a' 51 di agosto 1770, del titolo de' SS. Giovanni e Paolo, legato apostolico di Bologna, prefetto della sacra congregazione del concilio.
- GIACOMO FILIPPO FRANSONI, nato in Genova a' 10 di dicembre 1775, del titolo di S. Maria in Aracoeli, prefetto della sacra congregazione *de propaganda fide*.
- BENEDETTO BARBERINI, nato in Roma a' 22 di ottobre 1788, riservato in petto, e quindi pubblicato nel concistoro de' 15 di dicembre 1828, del titolo di S. Maria in Trastevere, prefetto della sacra congregazione della immunità.

#### Creazione di Gregorio XVI.

- 30 settembre 1831. LUIGI LAMBRUSCHINI, della congregazione de' chericci regolari di S. Paolo, genovese, nato a' 2 di giugno 1776, del titolo di S. Calisto, abate commendatario ed ordinario di S. Maria di Farfa, e di S. Salvatore maggiore, Segretario di Stato di S. S. e de' brevi pontificii, bibliotecario di S. Chiesa, gran priore in Roma dell'ordine gerosolimitano, gran cancelliere dell'ordine di S. Gregorio, prefetto della sacra congregazione degli studii.
- FRANCESCO SERRA-CASSANO, nato in Napoli a' 21 di febbrajo 1783, riservato in petto, e quindi pubblicato nel concistoro de' 15 d'aprile 1833, del titolo de' SS. dodici Apostoli, arcivescovo di Capoa.
- ALESSANDRO GIUSTINIANI, nato in Genova a' 5 di febbrajo 1778, riservato in petto, e quindi pubblicato nel concistoro de' 2 di luglio 1832, del titolo di S. Croce in Gerusalemme.
- UGO PIETRO SPINOLA, nato in Genova a' 29 di giugno 1791, riservato in petto, e quindi pubblicato nel concistoro de' 2 di luglio 1832, del titolo di S. Martino a' monti, abate commendatario ed ordinario de' SS. Benedetto e Scolastica di Subiaco.
- PIETRO OSTINI, nato in Roma a' 27 di aprile 1775, riservato in petto, e quindi pubblicato nel concistoro degli 11 di luglio 1836, del titolo di S. Clemente, arcivescovo vescovo di Jesi.

\*

30 set-

- 30 settembre 1831. LUIGI DEL DRAGO, nato in Roma a' 20 di giugno 1776, riservato in petto, e quindi pubblicato nel concistoro de' 2 di luglio 1832, del titolo di S. Lorenzo in Pana e Perna, arciprete della patriarcale basilica liberiana, segretario di memoriali di S. S.
- 15 aprile 1833. CASTRUCCIO CASTRACANE degli ANTELMINELLI, nato in Urbino a' 21 di settembre 1779, del titolo di S. Pietro in Vincoli, penitenziere maggiore, prefetto della sacra congregazione delle indulgenze e sacre reliquie.
- 29 luglio 1833. GIACOMO MONICO, nato in Riese diocesi di Treviso a' 26 di giugno 1778, del titolo de' SS. Nereo ed Achilleo, patriarca di Venezia.
- FILIPPO GIUDICE CARACCILO de' Duchi del Gesso, della congregazione dell' oratorio, nato in Napoli a' 28 di marzo 1785, del titolo di S. Agnese fuori delle mura, arcivescovo di Napoli.
- 20 gennaio 1834. GIACOMO LUIGI BRIGNOLE, nato in Genova agli 8 di maggio 1797, del titolo di S. Cecilia, commendatario di S. Giovanni a porta latina, visitatore apostolico dello spedale di S. Francesca romana in Viterbo.
- 23 giugno 1834. GIUSEPPE DELLA PORTA RODIANI, nato in Roma a' 5 di settembre 1773, riservato in petto, e quindi pubblicato nel concistoro de' 6 aprile 1855, del titolo di S. Susanna, vicario generale di S. S., prefetto della sacra congregazione della residenza de' vescovi, visitatore apostolico de' pii stabilimenti de' catecumeni, della venerabile arciconfraternita di S. Rocco e della chie a degl' Illirici.
- COSTANTINO PATRIZI, Romano, nato in Siena a' 4 di settembre 1798, riservato in petto, e quindi pubblicato nel concistoro degli 11 di luglio 1836, del titolo di S. Silvestro *in capite*, abate commendatario perpetuo ed ordinario de' SS. Vincenzio ed Anastasio alle tre fontane, prefetto della sacra congregazione de' vescovi regolari.
- GIUSEPPE ALBERGHINI, nato nella diocesi di Bologna a' 15 di settembre 1770, riservato in petto, e quindi pubblicato nel concistoro de' 6 di aprile 1855, del titolo di S. Prisca, presidente della congregazione della revisione de' conti e degli affari di pubblica amministrazione.
- PAOLO POLIDORI, Lauretano, nato in Jesi a' 4 di gennaio 1778, del titolo di S. Eusebio, prefetto della sacra congregazione della disciplina regolare.
- 6 aprile 1835. PLACIDO MARIA TADINI, dell'ordine della beata Vergine del Carmine dell'antica osservanza, nato a Montecalvo diocesi di Casale agli 11 di ottobre 1759, del titolo di S. Maria in Traspontina, arcivescovo di Genova.

6 apri-

- 6 aprile 1835.* AMBROGIO BIANCHI, della congregazione Benedettina Camaldolese, nato in Cremona a' 17 di ottobre 1771, riservato in petto, e quindi pubblicato nel concistoro degl' 8 di luglio 1839, del titolo di S. Andrea e Gregorio al monte Celio.
- 1 febbraio 1836.* GABRIELE DELLA GENGA SEMMATEI, nato in Assisi a' 4 di dicembre 1801, del titolo di S. Girolamo degli Schiavoni, arcivescovo di Ferrara.
- 19 maggio 1837.* LUIGI AMAT DI S. FILIPPO E SORSO, nato in Cagliari a' 21 di giugno 1796, del titolo di S. Maria in Via, legato apostolico di Ravenna.  
ANGELO MAI, nato in Schilpario diocesi di Bergamo a' 7 di marzo 1782, riservato in petto, e quindi pubblicato nel concistoro de' 12 di febbraio 1838, del titolo di S. Anastasia.
- 12 febbraio 1838.* GIOVANNI SOGLIA, nato in Casola Valsenio diocesi d'Imola agli 11 di ottobre 1779, riservato in petto, e quindi pubblicato nel concistoro de' 18 di febbraio 1839, del titolo de' SS. quattro Coronati, vescovo di Osimo e Cingoli.  
CHIARISSIMO FALCONERI MELLINI, nato in Roma a' 17 di settembre 1794, del titolo di S. Marcello, arcivescovo di Ravenna.  
ANTON - FRANCESCO ORIOLI, dell'ordine de' minori conventuali, nato in Bagnacavallo diocesi di Faenza a' 10 di dicembre 1788, del titolo di S. Maria sopra Minerva, vescovo di Orvieto.  
ANTONIO TOSTI, nato in Roma a' 4 di ottobre 1776, riservato in petto, e quindi pubblicato nel concistoro de' 18 di febbraio 1839, del titolo di S. Pietro in Montorio, protesoriere della reverenda camera apostolica, visitatore apostolico dell'ospizio di S. Michele a Ripa grande, presidente dell'Arcispedale di S. Maria e S. Gallicano.  
GIUSEPPE MEZZOFANTI, nato in Bologna a' 19 di settembre 1774, del titolo di S. Onofrio.
- 13 settembre 1838.* FILIPPO DE ANGELIS, nato in Ascoli a' 16 di aprile 1792, creato e riservato in petto, e quindi pubblicato nel concistoro degli 8 di luglio 1839, del titolo di S. Bernardo alle Terme, vescovo di Montefiascone e Corneto.  
ENGELBERTO STERCKX, nato in Ophem diocesi di Malines a' 2 di novembre 1792, del titolo di S. Bartolommeo nell'isola, arcivescovo di Malines.
- 30 novembr. 1838.* GABRIELE FERRETTI, nato in Ancona a' 31 di gennaio 1795, riservato in petto, e quindi pubblicato nel concistoro degli 8 di luglio 1839, del titolo de' SS. Quirico e Giulitta, arcivescovo di Fermo.
- 8 luglio 1839.* FERDINANDO MARIA PIGNATELLI, nato in Napoli a' 9 di giugno 1770, de' chericci regolari Teatini del

del titolo di S. Maria della Vittoria, arcivescovo di Palermo.

**23 dicembre 1839.** UGONE ROBERTO GIOVANNI CARLO DE LA TOUR D'AUVERGNE LAURAGVAIS, nato a' 14 di agosto 1768 nel castello di Auzerville, diocesi di Tolosa, Vescovo di Arras.

CARDINALI DIACONI.

*Creazione di Pio VII.*

**1 ottobre 1817.** AGOSTINO RIVAROLA, nato in Genova a' 14 di marzo 1758, primo diacono di S. Maria *ad martyres*.  
**10 marzo 1823.** TOMMASO RIARIO-SFORZA, nato in Napoli agli 8 di gennajo 1782, diacono di S. Maria in Via-Lata, e legato apostolico di Urbino e Pesaro.

*Creazione di Leone XII.*

**2 ottobre 1826.** TOMMASO BERNETTI, nato in Fermo a' 29 di dicembre 1779, diacono di S. Cesareo, protettore e visitatore apostolico della venerabile chiesa e collegio de' Piceni in Roma.  
**15 dicembre 1828.** GIOVANNI FRANCESCO MARCO-Y-CATALAN, nato in Bello diocesi di Saragozza a' 21 di ottobre 1771, diacono di S. Agata alla Suburra.

*Creazione di Gregorio XVI.*

**30 settembre 1831.** LUDOVICO GAZZOLI, nato in Terni a' 18 di marzo 1774, riservato in petto, e quindi pubblicato nel concistoro de' 2 di luglio 1832, diacono di S. Eustachio, prefetto generale di acque e strade.  
**2 luglio 1832.** MARIO MATTEI, nato nella città di Pergola a' 6 di settembre 1792, diacono di S. Maria in Aquino, prefetto dell'economia di propaganda e della R. C. degli spogli, presidente della commissione de' sussidii e della commissione amministrativa de' lavori di pubblica beneficenza, protettore e presidente dell'ospizio della Madonna degli Angeli alle Terme Diocleziane e del monastero di S. Norberto, visitatore apostolico nello spirituale e temporale della badia e monastero dell'ordine basiliano di Grottaferrata e della congregazione Silvestrina.  
**20 gennajo 1834.** NICCOLA GRIMALDI, nato in Treja a' 19 di luglio 1768, diacono di S. Niccola in carcere.  
**23 giugno 1834.** ALESSANDRO SPADA, nato in Roma a' 4 di aprile 1787, riservato in petto, e quindi pubblicato nel concistoro de' 6 di aprile 1835, diacono di S. Maria in Cosmodin, legato apostolico di Forli.  
**ADRIANO FIESCHI**, nato in Genova a' 7 di marzo 1788, riservato in petto, e quindi pubblicato nel con-



- conciostro de' 13 di settembre 1838, diacono di S. Maria in Portico.  
 12 febbrajo 1838. LUIGI CIACCHI, nato in Pesaro a' 16 di agosto 1788, diacono di S. Angelo in Pescheria.  
 GIUSEPPE UGOLINI, nato in Macerata a' 6 di gennajo 1783, diacono di S. Adriano al Foro Romano, legato apostolico di Ferrara.

## SEZIONE IV.

### *Ministri di Stato e di gabinetto delle Potenze estere.*

#### F R A N C I A.

- Sig. Maresciallo SOULT Duca di Dalmazia, Presidente del Consiglio, e Ministro della guerra.  
 Sig. MARTIN DU NORD, Ministro della giustizia e de' culti.  
 Sig. GUIZOT, Ministro degli affari esteri.  
 Sig. DUCHÂTEL, Ministro degli affari interni.  
 Sig. HUMANN, Ministro delle finanze.  
 Sig. Ammiraglio DUPERRÉ, Ministro della marina e delle colonie.  
 Sig. CUSSIN GRIDAINE, Ministro dell' agricoltura e del commercio.  
 Sig. VILLEMAIN, Ministro dell' istruzione pubblica.  
 Sig. TESTE, Ministro de' lavori pubblici.

#### A U S T R I A.

### *Ministri di Stato e di conferenza.*

- S. A. il Principe CLEMENTE DI METTERNICH.  
 Sig. Feldmaresciallo Conte ARRIGO BELLEGARDE.  
 Sig. Conte FRANCESCO KOLOWRAT-LIEBSTEINSKY.  
 Sig. Conte MICHELE NADASD.  
 Sig. Barone GIUSEPPE MISKE DE MAGYAR.

### *Conferenza di Stato.*

- S. A. I. R. l' Arciduca FRANCESCO CARLO.  
 S. A. il Principe CLEMENTE DI METTERNICH.  
 Sig. Conte FRANCESCO KOLOWRAT-LIEBSTEINSKY, Ministro di Stato e di conferenza.

### *Consiglieri di Stato per gli affari interni.*

- Sig. Conte MICHELE NADASD, per le finanze.  
 Sig. Conte CZIRAKI, per la giustizia.  
 Sig. Tenente generale Conte CLAM-MARTINITZ, per la guerra.  
 Sig. Conte HARTIG, Capo di sezione del dipartimento degli affari interni.

*Di-*

*Direttore di Gabinetto.*

Sig. GIUSEPPE PASCHINGER, Consigliere di Corte.

*Cancelleria privata di Corte e Stato.*

S. A. il Principe CLEMENTE DI MEITERNICH, Cancelliere di Corte e di Stato, ministro degli affari esteri.

Sig. BARONE D'OTTENFELS-GSCHWIND, Consigliere attuale di Stato.

*Governatore della Lombardia.*

## B A V I E R A.

Sig. Generale BARONE BESSERER, Ministro provvisorio della guerra.

Sig. BARONE DE GIESE, Ministro della Casa reale e degli affari esteri.

Sig. D'ABEL, Consigliere di Stato, Capo provvisorio del Ministero dell'interno.

Sig. DE WIUSCHINGER, Ministro delle finanze.

Sig. BARONE DE SCHRENCK, Ministro della giustizia.

## B E L G I O.

Sig. Cav. DE THEUX DE MEYLANDT, Ministro degli affari esteri e dell'interno.

Sig. RAIKEM, Ministro della giustizia.

Sig. DESMAISIÈRES, Ministro delle finanze.

Sig. Generale WILMAR, Ministro della guerra.

Sig. NOTHOMB, Ministro de' lavori pubblici.

## B R A S I L E.

Sig. ANTONIO CARLO RIBEIRO DE ANDRADA MACHADO E SILVA, Ministro Segretario di Stato dell'Impero.

Sig. MARTIN FRANCESCO RIBEIRO DE ANDRADA, Ministro Segretario di Stato delle finanze.

Sig. ANTONIO PAOLINO LIMPO D'EBREO, Ministro Segretario di Stato della giustizia.

Sig. AURELIANO DE SOUZA E OLIVEIRA COTINHO, Ministro Segretario di Stato degli affari esteri.

Sig. ANTONIO FRANCESCO DE PAOLA HOLLANDA CAVALCANTI DE ALBUQUERQUE, Ministro Segretario di Stato della marina.

Sig. FRANCESCO DE PAOLA CAVALCANTI DE ALBUQUERQUE, Ministro Segretario di Stato della guerra.

## D A N I M A R C A.

*Consiglio privato di Stato.*

SUA MAESTA' IL RE, Presidente.

S. A. R. il Principe FEDERIGO CARLO CRISTIANO, Membro.

*Ministri privati di Stato.*

Sig. DE MÖSTING, Cancelliere degli ordini reali.

Sig. CONTE DE MOLTKE, Presidente della cancelleria.

Sig. DE STEMANN, Ministro di giustizia e Presidente della cancelleria danese.

Sig.

- Sig. Conte DE RANTZAU-BREITENBERG.  
 Sig. Conte DE MOLTKE DE BREGENTVED, Ministro delle finanze.  
 Sig. DE KRABBE-CARISIUS, Capo del dipartimento degli affari esteri.  
 Sig. DE BORNEMANN, Consigliere intimo delle conferenze, Giustiziaro del tribunale supremo a Copenaghen.

*Consiglio del Commissariato generale.*

- Sig. NIRSCHOFF, Tenente generale, primo Deputato.

*Consiglio dell' Ammiragliato.*

- SUA MAESTA' IL RE, Presidente.  
 Sig. DE HOLSTEN, primo Deputato, Ammiraglio.

*Luogotenente de' Ducati di Schleswig ed Holstein.*

- Il Feld-Maresciallo Langravio di Hassia.

*Governatori delle Colonie.*

- Sig. DE SCHOLTEN, Ciambelano e Maggiore generale, Governator generale delle isole delle Indie occidentali, vice-governatore dell'isola occidentale, governatore di S. Tommaso e S. Giovanni.  
 Sig. SÖBÖTKER, Ciambelano e Commessario generale di guerra.  
 Sig. REHLING, colonnello, Governatore di tutti gli Stabilimenti delle Indie orientali.  
 Sig. HANSEN, primo Consigliere di Stato, Governatore a Serampore in Bengala.  
 ..... Governatore della costa della Guinea.  
 Sig. FUSTING, Maggiore ispettore della parte settentrionale della costa di Groenlandia.  
 Sig. HOLBOIT CAP-TEN, Ispettore della parte meridionale della costa di Groenlandia.

**GRAN BRETTAGNA ED IRLANDA.**

- Sig. Visconte MELBOURNE, primo Lord della Tesoreria.  
 Lord COTTENHAM, gran Cancelliere.  
 Sig. Marchese DI LANSDOWNE, Presidente del Consiglio.  
 Sig. Marchese DI NORMANBY, principale Segretario di Stato per gli affari interni.  
 Sig. Visconte PALMERSTON, principale Segretario di Stato per gli affari esteri.  
 Lord GIOVANNI RUSSELL, principale Segretario di Stato per le colonie.  
 Sir HOBHOUSE, Presidente del Consiglio delle Indie orientali.  
 Onorevole FRANCESCO BARING, Cancelliere dello Scacchiere.  
 Onorevole LALOR SHEIL, Presidente della commissione di commercio.  
 Sig. Visconte DUNCANNON, Lord del suggello privato.  
 Sig. Conte di LICHFIELD, Direttore generale della posta.  
 Lord HOLLAND, Cancelliere del Ducato di Lancaster.  
 Sig. Visconte EBRINGTON, Luogotenente generale in Irlanda.  
 Sig. MAC-AULAY, Segretario di Stato per la guerra.  
 Sig. Conte MINTO, primo Lord dell' ammiragliato.

GRE-

## G R E C I A.

- Sig. Comm. ANTONIO PAÏCOS, Segretario di Stato per la Casa reale, pel Ministero degli affari esteri, e pel Ministero della giustizia.  
 Sig. Cav. THÉOCHARIS, Segretario di Stato pel Ministero dell'interno, e pel Ministero della pubblica istruzione e de' culti.  
 Sig. TISSERMINOS, Direttore del Ministero delle finanze.  
 Sig. Generale Comm. SCHMALTZ, Segretario di Stato pel Ministero della guerra.  
 Sig. Comm. ANTONIO CRIESI, Segretario di Stato pel Ministero della marina.

## P A E S I B A S S I.

- Sig. Barone VAN DOORN VAN WEST-CAPELLE, Ministro pel dipartimento della Segreteria di Stato.  
 Sig. Barone VERSTOLK VAN SOELEN, Ministro pel dipartimento degli affari esteri.  
 Sig. VAN MAANEN, Ministro pel dipartimento di giustizia.  
 Sig. Luogotenente generale Barone MERKUS DE KOCK, Ministro pel dipartimento dell'interno.  
 Sig. Luogotenente generale Barone VAN DEN BOSCH, Ministro pel dipartimento delle colonie.  
 Sig. Barone VAN PALLANDT VAN KEPPEL, Ministro incaricato della direzione generale del dipartimento del culto riformato ed altri, ad eccezione di quello cattolico romano.  
 Sig. Barone DE PELICHY DE LICHTVELDE, Direttore generale pel dipartimento del culto cattolico romano.  
 Sig. Vice-Ammiraglio WOLTERBEEK, Direttore generale pel dipartimento della marina, sotto la superiore direzione di S. A. R. il Principe Federigo de' Paesi Bassi ammiraglio della flotta.  
 Sig. BEELAERTS VAN BLOKLAND, Ministro pel dipartimento delle finanze.  
 Sig. Luogotenente generale TRIP, Direttore generale pel dipartimento della guerra, sotto la superiore direzione di S. A. R. il Principe d'Orange Feld-maresciallo, Colonnello generale delle differenti arme dell'armata di terra.

*Governatori generali nelle Colonie.*

- Sig. Luogotenente generale DE CERENS, per le Indie orientali.  
 Sig. Contro-ammiraglio RYK, per le Indie occidentali.

## P R U S S I A.

- Sig. Barone STEIN D'ALTENSTEIN, Ministro di Stato per gli affari del culto, dell'istruzione pubblica e facoltà medica.  
 Sig. Principe DE SAYN E WITGENSTEIN, Ministro di Stato per Casa reale.  
 Sig. Conte DI WYLICH E LOTTUM, Ministro di Stato del tesoro e zecca.  
 Sig. DE KAMPTZ, Ministro di Stato per la seconda sezione della giustizia.  
 Sig. MÜHLER, Ministro di Stato per la prima sezione della giustizia.  
 Sig. DE ROCHOW, Ministro di Stato per gli affari interni e polizia generale.

Sig.

- Sig. Conte DE ALVENSLEBEN, Ministro di Stato delle finanze.  
 Sig. Barone DI WERTHER, Ministro di Stato degli affari esteri.  
 Sig. Generale DE RAUCH, Ministro di Stato della guerra.  
 Sig. DE NAGLER, Ministro di Stato, Direttore generale delle poste.  
 Sig. DE LADENBERG, Ministro di Stato, Amministratore generale de' demanii e foreste.  
 Sig. ROTHBR, Ministro di Stato, Amministratore generale del debito pubblico e commercio marittimo.

## R U S S I A.

- Sig. Principe DI WASSILTSCHKOFF, Presidente del Consiglio dell' Impero.  
 Sig. DE DASCHKOFF, Presidente della cancelleria dell' Imperatore.  
 Sig. Conte DI NESSELRODE, Vice-cancelliere e Ministro per gli affari esteri.  
 Sig. Principe DI VOLKONSKY, Ministro della Casa e Corte imperiale.  
 Sig. Principe DI MENTSCHIKOFF, Ministro della marina.  
 Sig. Conte DI CAKORIN, Ministro delle finanze.  
 Sig. Conte ALESSANDRO STROGANOFF, Ministro dell' interno.  
 Sig. Conte TSCHERNISCHEFF, Ministro della guerra.  
 Sig. PUVAROFF, Ministro per l' istruzione pubblica.  
 Sig. Conte KISILEFF, Ministro pe' beni demaniali dell' Impero.  
 Sig. BLUDOW, Ministro per la giustizia.  
 Sig. Conte DI BENKENDORFF, Direttore gen. della polizia dell' Impero.

## S A N T A S E D E.

- Sig. Cardinale LUIGI LAMBRUSCHINI, Segretario di Stato, e Segretario di Brevi pontifici.  
 Sig. Cardinale ANTON-DOMENICO GAMBERINI, Segretario per gli affari di Stato interni.  
 Sig. Cardinale EMMANUELE DE GREGORIO, Segret. de' Brevi pontifici.  
 Monsignor GASPARO GASPERRINI, Segretario de' Brevi a' Principi.  
 Sig. Cardinale LUIGI DEL DRAGO, Segretario de' memoriali.  
 Monsignor BONTADOSI, Uditore di SUA SANTITA'.  
 ....., Prefetto della segreteria di giustizia.

## S A R D E G N A.

*Segretari di Stato a portafoglio.*

- Sig. Conte SOLARO DELLA MARGARITA, primo Segretario di Stato per gli affari esteri.  
 Sig. Conte BERAUDO DI PRALORMO, primo Segretario di Stato per gli affari interni.  
 Sig. Conte BARBAROUX, Guarda sigilli onorario, al ritiro.  
 Sig. Cav. PES DE VILLAMARINA, primo Segretario di Stato per gli affari di Sardegna, e della guerra e marina.  
 Sig. Conte GALLINA, primo Segretario di Stato delle finanze.  
 Sig. Cav. D. GIACINTO FEDELE AVER, Consigliere di Stato della sezione di giustizia, incaricato del portafoglio degli affari di giustizia e degli affari ecclesiastici.

*Mini-*

*Ministri di Stato.*

Sig. Marchese GIOVANNI CARLO BRIGNOLE.  
 Sig. Conte DELLA TORRE.  
 Sig. Marchese QUESADA DI S. SATURNINO.  
 Sig. Conte BARBAROUX.  
 Sig. Conte PEYRETTI DI CANDOVE.  
 Sig. Cav. MONTIGLIO D'OTTIGLIO E VILLANOVA.  
 Sig. Marchese GIOVANNI ANTONIO RAGGI.  
 Sig. Conte ALESSANDRO SALLUZZO DI MONESIGLIO.  
 Sig. Marchese ANTONIO BRIGNOLE SALK.  
 Sig. Conte TORNIELLI DI VERGAGNO.  
 Sig. Marchese p' ONCIEUX DE LA BATIE.  
 Sig. Conte CALVI.  
 Sig. Conte TONDUTI DELLA SCARENA.  
 Sig. Conte FRANCESCO DI SALES.  
 Sig. Cav. MONTIGLIO D'OTTIGLIO E VILLANOVA.  
 Sig. Marchese PAOLUCCI.

*Vicerè in Sardegna.*

Il Luogotenente generale Conte DI ASSARTE, faciente le veci di Vicerè in Sardegna.

## S A S S O N I A.

Sig. DE LINDENAU, Presidente del Consiglio e Cancelliere degli ordini.  
 Sig. DE ZESCHAU, Ministro degli affari esteri e delle finanze.  
 Sig. DE CARLOWITZ, Ministro de' culti e dell'istruzione pubblica.  
 Sig. DE KOENNRITZ, Ministro della giustizia.  
 Sig. Generale DE ZESCHWITZ, Ministro della guerra.  
 Sig. Generale DE WATZDORFF, Ministro della casa del Re.  
 Sig. DE NOSTITZ-IARNKENDORF, Ministro dell'interno.

## S T A T I U N I T I D I A M E R I C A.

Sig. GIOVANNI FORSYTH, Segretario di Stato.  
 Sig. LEVI WOODBURY, Segretario della tesoreria.  
 Sig. JOEL R. POINSEIT, Segretario della guerra.  
 Sig. GIACOMO K. PAULDING, Segretario della marina.  
 Sig. AMOS KENDALL, Direttore generale delle poste.  
 Sig. FELICE GRUNDY, Procurator generale.

## S V E Z I A E N O R V E G I A.

*Consiglio di Stato.*

Il Consiglio di Stato è composto di dieci Consiglieri, de' quali sette con portafoglio, e tre consultativi.  
 Sig. Conte A-POSSE, Consigliere di Stato, Ministro della giustizia.  
 Sig. Barone STJERNELD, Consigliere di Stato, Ministro degli affari esteri.  
 Sig. Generale B. B. CEDESTROM, Consigliere di Stato, capo del Dipartimento della guerra.  
 Sig. Ammiraglio Barone LAGERBJELKE, Consigliere di Stato, capo del Dipartimento della marina.

Sig.

Sig. J. WINGARD, Consigliere di Stato, capo del Dipartimento degli affari interni.

Sig. F. FAHRUS, Consigliere di Stato, capo del Dipartimento delle finanze.

Sig. ABRETH D'IHRE, Consigliere di Stato, capo del Dipartimento degli affari ecclesiastici.

Sig. C. TORNEBLADH, Consigliere di Stato consultativo.

....., *idem.*

....., *idem.*

*Grande Ammiraglio di Svezia e Norvegia.*

S. A. R. il Principe GIUSEPPE FRANCESCO OSCAR, Principe reale, Duca di Sudermanie.

*Gran Governatore di Stockolm.*

Sig. Generale MOLLERHJELM.

*Ministro di Stato per la Norvegia.*

Sig. LOWENSEIJOED.

*Consiglieri di Stato a Stockolm.*

Sig. P. FLEISCHER.

Sig. P. NOLST.

*Segretario di Stato e Capo del Gabinetto Norvegiano.*

Sig. F. DUE.

T U R C H I A.

*Capo della legge musulmana.*

MUSTAFA' HASSUN, *SCIKIHULL-JSLAN.*

*Ministri di Stato.*

RAUF PASCIA', *SADRAZAM*, ossia Gran Visir, Guardsuggello del Sultano e suo Luogotenente con pieno potere.

MUSTAFA' NURI PASCIA', *SER-ASKIER*, Ispettore generale dell'armata.

MUSTAFA' RESCID PASCIA', *HARIGIÈ MUSCIRI*, Ministro degli affari esteri.

SAID PASCIA', *CAPUDAN PASCIA'*, Grande Ammiraglio.

HASSIB PASCIA', *BHKRAM ADLIE MUSCIRI*, Presidente del Consiglio supremo.

ARMET FETHI PASCIA', *TIGIARET MUSCIRI*, Ministro del commercio.

RIZA' PASCIA', *MABBIN-MUSCIRI*, Maggiordomo della Corte imperiale, e Generale delle guardie.

HAGI' SAHIB PASCIA', *MALIE MUSCIRI*, Ministro delle finanze.

RESCID PASCIA', *CAPHANE NAZIRI*, Ispettore generale dell'artiglieria.

NEGIB EFENDI, *DAFIE NAZIRI*, Ministro il quale riceve le istanze de' *Raja*, assiste a' tribunali, ed è incaricato di far eseguire le sentenze che ne sono il risultato.

AVIF BEY, *HARBIÈ NAZIRI*, Ministro della guerra.

ZIVER EFENDI, *ZARFANE MUSCIRI*, Ministro della Zecca.

SIEFKI EFENDI, *EFKAF NAZIRI*, Soprintendente de' *Vakuf.*

WUR-

## W U R T E M B E R G.

- Sig. Barone DE MAUCLER, Presidente del Consiglio de' Ministri.  
 Sig. Conte DE BEROLDINGEN, Ministro degli affari esteri e della casa del Re.  
 Sig. Barone DE HUGEL, Ministro della guerra.  
 Sig. DE HERDEGEN, Ministro delle finanze.  
 Sig. DE SCHLAYER, Ministro dell' interno.  
 Sig. Barone DE VELLNAGEL, Ministro Segretario di Stato, capo del gabinetto del Re.  
 Sig. SCHWAB, Ministro della giustizia.  
 Sig. DE SCHLAYER, Consigliere privato, e Presidente del dipartimento dell' interno, degli affari ecclesiastici e dell' istruzione.  
 Sig. Luogotenente Generale Barone DE HUGEL, Ministro della guerra.  
 Sig. DE HERDEGEN, Consigliere privato, e Presidente del dipartimento delle finanze.

## S T A T I D' I T A L I A.

## L U C C A.

*Ducal Consiglio di Stato, Finanze e Guerra.*

- Sig. Barone FABRIZIO OSTINI, Consigliere di Stato onorario incaricato del portafoglio degli affari esteri.  
 Sig. AVVOCATO BERNARDINO BERTETTINI, Presidente di grazia e giustizia.  
 Sig. VINCENZO TORSSELLI, Direttore generale delle finanze, registro ed ipoteche, e Direttore della real Segreteria di guerra.  
 Sig. AVVOCATO GAETANO PIERI, Direttore generale della polizia, e Auditore fiscale.

*Segreteria intima.*

- Sig. Conte Domenico Maria de Navasquèz, Direttore.  
 Sig. Domenico Andreaccetti. }  
 Sig. Lelio Ignazio di Poggio. } *Segretarii intimi di gabinetto.*

## M O D E N A.

*Ducal Consiglio de' Ministri.*

- Sig. Marchese GIUSEPPE MOLZA, incaricato del Ministero degli affari esteri.  
 Sig. Marchese LUIGI RANGONI, Ministro della pubblica economia ed istruzione.  
 Sig. Marchese FILIPPO MOLZA, Ministro delle finanze.  
 Sig. Conte GIROLAMO RICCINI, Ministro del buon governo.  
 Sig. RINALDO SCOZIA, Consigliere intimo, e Presidente del supremo Consiglio di giustizia e di grazia.

*Segreteria di gabinetto.*

- Sig. Gaetano Gamorra, segretario di gabinetto, e segretario privato di S. A. R.

## P A R M A.

*Segreteria di gabinetto delle relazioni estere del Ducato.*

- Sig. Cav. LORENZO DE RICHER, Incaricato delle relazioni estere, e Membro del Consiglio intimo delle conferenze straordinarie.

Sig.



Sig. Conte CARLO DI BOMBELLES, Membro del Consiglio intimo delle conferenze straordinarie, e Capo dell'ispezione generale delle cose militari.

Sig. Barone FERDINANDO CORNACCHIA, Presidente del Consiglio ordinario di Stato.

Sig. Conte LUIGI BONDANI, Membro del Consiglio intimo delle conferenze straordinarie.

Sig. Barone VINCENZO MISTRALI, Presidente delle finanze, Direttore della Cassa di ammortizzazione del debito pubblico, e Membro del Consiglio intimo delle conferenze straordinarie.

Sig. MICHELE PAZZONI, Consigliere di Stato, Presidente dell'interno.

#### T O S C A N A.

##### *Real Consiglio di Stato, Finanze e Guerra.*

Sig. Conte VITTORIO FOSSOMBRONI, Consigliere intimo attuale di Stato, di finanze e guerra, Segretario di Stato Ministro degli affari esteri, e primo Direttore delle reali Segreterie.

Sig. NERI de' principi CORSINI, Consigliere intimo attuale di Stato, finanze e guerra, Direttore della real Segreteria di Stato, e Soprantendente al dipartimento di sanità.

Sig. FRANCESCO CEMPINI, Consigliere intimo attuale di Stato, finanze e guerra, Direttore della real Segreteria di finanze, e della real depositaria.

Sig. Cav. GIUSEPPE PAVER, dell'ordine di S. Stefano P. M., e Cavaliere gran Croce di quello di S. Giuseppe, Consigliere intimo attuale di Stato, finanze e guerra.

Sig. Principe TOMMASO CORSINI, Consigliere di Stato, finanze, *onorar.*

##### *Segreteria intima.*

Sig. Avvocato Carlo Felice, Cavaliere dell'ordine di S. Giuseppe.

Sig. Matteo Bittheuser.

#### CONFEDERAZIONE GERMANICA.

##### B A D E N.

Sig. Barone DE REITZENSTEIN, Ministro di Stato, Presidente del Consiglio.

Sig. DE BOECKCH, Ministro delle finanze.

Sig. NEBENIUS, Consigliere di Stato, Presidente del dipartimento dell'interno.

Sig. Barone DE BLITTERSDORFF, Ministro degli affari esteri.

Sig. JOLLY, Consigliere di Stato, presidente del dipartimento della giustizia.

Sig. DE FREYDORF, General maggiore, presidente del dipartimento della guerra.

Sig. WOLFF, Consigliere intimo, membro del Consiglio.

##### H A S S I A - E L E T T O R A L E.

Sig. Barone GERARDO DE MOTZ, Ministro di Stato e delle finanze.

Sig. Generale Barone DE LOSSBERG, Ministro della guerra.

Sig.

Sig. Barone DE LEPEL, Ministro di Stato degli affari esteri e della Casa elettorale.

Sig. Barone DE HANSTEIN, Ministro di Stato dell' interno.

Sig. MACKELDEY, Consigliere di Stato, incaricato della direzione del dipartimento della giustizia.

Sig. SCHOTTEN, Consigliere privato, membro della direzione del tesoro, e direttore della cassa generale di Stato.

Sig. GWOERLER, Consigliere del Ministero.

Sig. KOCH, Consigliere di Ministero.

#### H A S S I A - G R A N D U C A L E.

Sig. Barone DU BOS DU THIL, Presidente del Ministero, Ministro degli affari esteri e della Casa Granducale, dell' interno e della giustizia.

Sig. Barone DE HOFMANN, Ministro delle finanze.

Sig. Luogotenente Generale Barone DE STEINLING, Ministro della guerra.

#### O L D E N B O U R G.

Sig. Barone DE BRANDENSTEIN, Consigliere privato e Ministro di Stato.

Sig. Dottore DE BERG, Consigliere privato.

Sig. Barone DE BEAULIEU-MARCONNAY, Consigliere di Stato privato.

Sig. LENTZ, Consigliere di Stato privato.

Sig. RUNDE, Consigliere privato, e Presidente al tribunale supremo d' appello.

#### M E C K L E N B O U R G - S C H W E R I N.

Sig. KRUGER, primo Ministro.

Sig. Barone DE LUTZOW, secondo Ministro, Presidente della Reggenza, incaricato del dipartimento degli affari esteri.

Sig. DE LEVETZOW, Consigliere intimo, e Presidente della camera delle finanze e delle foreste.

Sig. STÖRZEL, Consigliere privato del Ministero per le finanze.

#### M E C K L E N B O U R G - S T R E L I T Z.

Sig. DE DEWITZ, Ministro di Stato.

#### S A S S O N I A - W E I M A R.

Sig. Barone DE FRITSCH, Consigliere intimo attuale e Ministro di Stato del Granducato.

Sig. Barone DE GERSDORF, Consigliere intimo attuale e Ministro di Stato del Granducato.

Sig. SCHWEITZER, Consigliere intimo attuale.

#### N A S S A U.

Sig. Conte DE WALDERDORFF, Ministro dirigente lo Stato.

#### S A S S O N I A - O L D E N B O U R G.

Sig. DE BRAUN, Consigliere intimo attuale e Ministro.

Sig. DE WUSTEMANN. } Consiglieri intimi.

Sig. HERMANN. }

SAS-

SASSONIA-COBOURG-GOTHA.

- Sig. DE CARLOWITZ, Consigliere intimo attuale dirigente e Ministro di Stato.  
 Sig. OPIZ, Consigliere intimo delle conferenze.  
 Sig. LOBZ, Consigliere intimo delle conferenze.  
 Sig. HABERMANN, Consigliere intimo di legazione.  
 Sig. DE TRUTZSCHLER, Consigliere intimo delle conferenze.

SASSONIA-MEININGEN.

- Sig. DE KRAFFT, Consigliere intimo attuale.  
 Sig. DR WAHLKAMPF, Consigliere intimo.  
 Sig. DEBERTSHAUEFER, referendario privato.  
 Sig. DE BIBRA.

ANHALT-DESSAU.

- Sig. DE MORGENSTERN, incaricato del portafoglio degli affari esteri e della corrispondenza colle diverse Corti e Reggenze.

ANHALT-COETHEN.

- Sig. D'ALBERT, Presidente della Reggenza.  
 Sig. POETSCH, Presidente della Camera delle finanze.  
 Sig. DE BEHR, Consigliere intimo della Camera delle finanze.

SCHWARZBOURG-ROUDOLSTADT.

- Sig. DE WITZLEBEN, Consigliere intimo attuale.  
 Sig. DE KETELHODT, Consigliere privato, Vice-cancelliere, e Vice-presidente del concistoro.  
 Sig. DE ROEDER, Consigliere intimo della Reggenza.

SCHWARZBOURG-SONDERSHAUSEN.

- Sig. DE ZIEGELER, Consigliere privato, Cancelliere e Presidente del concistoro.  
 Sig. DE KAUFFBERG, Consigliere intimo, e Presidente della Camera delle finanze.  
 Sig. CNOP, Consigliere del gabinetto.

HOHENZOLLERN-HECHINGEN.

- Sig. Barone DE FRANK, Consigliere privato e Presidente della Reggenza.  
 Sig. DE PAUR, Consigliere privato.  
 Sig. DE FRANK, Consigliere di conferenza.

LIECHTENSTEIN.

- Sig. Barone GIUSEPPE DE BUSCHMANN, Consigliere aulico in capo.

WALDECK.

- Sig. NEUMANN, Consigliere privato, e Presidente del gabinetto.  
 Sig. DE SPILCKER, Consigliere privato, e Presidente della Reggenza e del concistoro.

**R E U S S - G R E I T Z.**

- Sig. DE GRUN, Presidente della Reggenza, e cancelliere.  
 Sig. DE STRAUCH, Cancelliere, Presid. della Reggenza e del concistoro.

**R E U S S - S C H L E I T Z.**

- Sig. DE STRAUCH, Gran Maestro delle foreste.  
 Sig. SCHLOTTER, Consigliere della Corte.

**R E U S S - E B E R S D O R F E L O B E N S T E I N.**

- Sig. HEINEMANN, Consigliere privato della Camera delle finanze.  
 Sig. MAYER, Consigliere della Corte.

**L I P P E.**

- Sig. ESCHENBOURG, Direttore della Reggenza e della Camera de'domini, Presidente della Camera e della Reggenza.

**S C H A U M B O U R G - L I P P E.**

- Sig. LANGERFELDT, Direttore della Reggenza, ed Amministratore supremo del Principato, per gli affari interni, di giustizia, degli affari esteri, ed anche pel culto di riforma e cattolico.  
 Sig. CAPAUN, Cancelliere della giustizia.

**S T A T I U N I T I D' A M E R I C A.**

- Sig. MARTIN VAN-BUREN, Presidente.  
 Sig. RICHARD M. JOHNSON, Vicepresidente.  
 Sig. JOHN FORSYTH, Segretario di Stato, Ministro pel dipartimento degli affari esteri.  
 Sig. LEVI WOODBURY, Segretario pel dipartimento delle finanze.  
 Sig. IOEL R. POINSET, Segretario pel dipartimento della guerra.  
 Sig. JAMES K. PAULDING, Segretario pel dipartimento di marina.  
 Sig. AMOS KENDALL, Direttore generale delle poste.  
 Sig. FELIX GRUNDY, Procurator generale.

**S V I Z Z E R A.**

- Sig. DE MURALT, Presidente della Dieta Federale Elvetica, Borgomastro in carica di Zurigo Cantone Direttore pel 1840.  
 N. B. *Il Presidente della Dieta Federale è sempre il Borgomastro o l'Avoyer del Cantone Direttore: pel 1841 sarà Presidente l'Avoyer di Berna.*  
 Sig. AMRHYN, Cancelliere della Confederazione.  
 Sig. GONZENBACH, Segretario di Stato.

— 110 —

SEZIONE V.  
*Ambasciate e Legazioni.*

—\*—  
*Ambasciate e Legazioni estere presso di S. M.*

A U S T R I A.

- S. E. Sig. Conte LUDOVICO DI LEBZELTERN, Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario. (*Largo del Vasto.*)  
 Sig. BARONE CARLO DI WALTER, consigliere di legazione.  
 Sig. REYMOND, commesso di legazione.  
 Sig. Conte ESTERHAZY, aggregato alla legazione.  
 Sig. Conte RESSEGUIER, aggregato alla legazione.

B R A S I L E.

- Sig. Cav. PAOLINO DE SILVA BARBOZA, Incaricato d'affari. (*Vico Carmine a Chiaja n.° 12.*)

F R A N C I A.

- S. E. Sig. Duca di MONTEBELLO, Ambasciatore straordinario. (*Riviera di Chiaja, Palazzo Acton.*)  
 Sig. Visconte d'HAUSSONVILLE, primo segretario dell'Ambasciata.  
 Sig. Conte LUIGI DE NOAILLES, aggiunto all'Ambasciata.  
 Sig. AUGUSTO LYMÉ, aggiunto all'Ambasciata.  
 Sig. MONTIGNY, cancelliere dell'Ambasciata.

G R A N B R E T T A G N A E D I R L A N D A.

- S. E. Sig. TEMPLE, Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario. (*Riviera di Chiaja, palazzo Serracapriola.*)  
 Sig. KENNEDY, segretario di legazione.  
 Sig. GIORGIO FAGAN, aggiunto alla legazione.  
 Sig. MAC FARLANE, aggiunto alla legazione.

L U C C A.

(*Ved. SARDEGNA.*)

P R U S S I A.

- S. E. Sig. Cavalier DE KÜSTER, Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario. (*Cappella vecchia.*)  
 Sig. CONTE DI BERNSTORFF, Incaricato d'affari.  
 Sig. DE KÜSTER, segretario di legazione.

R U S S I A.

- S. E. Sig. Conte DE GOURIEFF, Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario. (*Palazzo Ferrandina.*)  
 Sig. Principe DOLGOROUCKY, primo segretario.  
 Sig. Principe DI LIEVEN, secondo segretario.  
 Sig. Consigliere di Stato attuale DE SASS, aggiunto alla legazione.  
 Sig. Consigliere di Stato attuale Cav. FONTON, aggiunto alla legazione.

SAN-

## SANTA SEDE.

S. E. R. Monsignor CAMMILLO DI PIETRO, Arcivescovo di Berito, Nunzio Apostolico. (*Strada Toledo, palazzo della Nunziatura.*)  
Monsignor FERRIERI, Uditore della Nunziatura apostolica.

## SARDEGNA.

S. E. Sig. Marchese CROSA DI VERGAGNI, Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario; accreditato nella stessa qualità per la Corte di Lucca. (*Largo S. M.<sup>a</sup> a Cappella, palazzo Culabritto.*)  
Sig. Marchese RICCI, Incaricato d'affari.  
Sig. Marchese DORIA DI DOLCE ACQUA, segretario di legazione.  
Sig. Conte d'ANTIOCHE, addetto alla legazione.

## SPAGNA.

.....

## SVEZIA.

Sig. DR. BERGMANN, Incaricato d'affari presso le Corti d'Italia.

## STATI UNITI DI AMERICA.

Sig. KNOS I. THROOP, Incaricato d'affari. (*Riviera di Chiaja n.º 88.*)

*Introduttore degli Ambasciatori.*

Sig. Cavaliere D. ALFONSO D'AVALOS de' marchesi di Pescara e Vasto.



*Ambasciate e Legazioni di S. M. presso  
le Potenze estere.*

## AUSTRIA.

S. E. Sig. Cav. D. VINCENZO RAMIREZ, Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario. }  
Sig. Marchese DI FRIGNANO, segretario di legazione. } *In Vienna.*  
Sig. D. CAMMILLO SEVERINO LONGO Marchese di S. Giuliano Gagliati, aggiunto di legazione. }

## FRANCIA.

S. E. Sig. Duca di Sertacapiola D. NICCOLA MARESCA, Ambasciatore straordinario. }  
Sig. Principe di Carini D. ANTONIO LA GRUA, segretario d'Ambasciata. } *In Parigi.*  
Sig. Marchese RIARIO SFORZA, aggiunto all'Ambasciata. }  
Sig. D. ANTONIO WINSPEARE, aggiunto all'Ambasciata. }

## GRAN BRETTAGNA ED IRLANDA.

....., Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario. }  
Sig. D. FERDINANDO DEL POZZO, segretario di legazione. } *In Londra.*

PRUS-

PRUSSIA.

S. E. Sig. Barone Cavalier D. EMIDIO ANTONINI, Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario. }  
 Sig. Cav. D. GIUSEPPE COLONNA de' principi di Stigliano, aggiunto alla legazione. } *In Berlino.*

RUSSIA.

S. E. Sig. Principe di Radali D. GIORGIO WILDING, Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario. } *In Pietroburgo.*

SANTA SEDE.

S. E. Sig. Conte D. GIUSEPPE COSTANTINO DI LUDOLF, Ministro plenipotenziario. }  
 Sig. Cav. D. GIUSEPPE FORCELLA, segret. di legazione. }  
 Sig. Duca di S. Paolo D. AUGUSTO MILANO, aggiunto alla legazione. } *In Roma.*  
 Sig. Conte D. GUGLIELMO COSTANTINO DI LUDOLF, aggiunto alla legazione. }

SARDEGNA.

....., Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario. (Accreditato nella stessa qualità presso la Confederazione Elvetica.) }  
 Sig. Principe di S. Cataldo D. NICCOLÒ GABLETTI, aggiunto alla legazione. } *In Torino.*  
 Sig. Barone D. FEDERIGO DACHENHAUSEN, aggiunto alla legazione. }

SPAGNA.

.....

SVIZZERA.

(*Ved. SARDEGNA*)..... } *In Berna.*

TOSCANA, LUCCA, PARMA E MODENA.

Sig. Conte D. LUIGI GRIFEO de' principi di Partama, Incaricato d'affari. }  
 Sig. Cav. D. GIUSEPPE COPPETTI, aggiunto di legazione. } *In Firenze.*

TURCHIA.

Sig. Barone D. GAETANO DE TSCHUDY, Incaricato di affari. }  
 Sig. D. PIETRO MARTORANA, Cancelliere della regia legazione. } *In Costantinopoli.*  
 Sig. D. COSTANTINO GRAZIANI, Dragomanno. }



CA-

## CAPITOLO II.

*Casa reale.*

## SEZIONE I.

*Corte di Sua Maestà il Re.*

## CAPI DI CORTE.

Principe di Bisignano D. PIETRANTONIO SANSEVERINO ,  
*Maggiordomo maggiore e Soprantendente generale di  
Casa reale.*

Principe di Camporeale D. DOMENICO BECCADELLI DI BO-  
LOGNA , *Cavallerizzo maggiore.*

Duca d'Ascoli D. SEBASTIANO MARULLI , *Somigliere del  
Corpo.*

..... , *General Coman-  
dante le reali guardie del Corpo.*

Monsignor D. PIETRO NASELLI ED ALLIATA , *Arcivescovo di  
Leucaria , Cappellano maggiore.*

## MAGGIORDOMO MAGGIORE ONORARIO.

Principe di Campofranco D. ANTONIO LUCCHESI PALLI.

## CAVALLERIZZO MAGGIORE SOPRANNUMERARIO.

Duca di S. Cesareo D. GENNARO MARULLI.

## CERIMONIERE DI CORTE.

Cavalier D. ALFONSO D'AVALOS de' marchesi di Pescara e  
Vasto.

## PRIMO CAVALLERIZZO.

*Vaca:*

## CAVALIERI DI COMPAGNIA.

Duca D. Riccardo de' Sangro.

Conte D. Giuseppe Statella.

## CONFESSORE.

Monsignor D. Celestino Maria Coele , *Arcivescovo di  
Patrasso.*

*Gen-*



*Gentiluomini di Camera di S. M. con esercizio.*

1787. Principe di Caramanico D. Tommaso d' Aquino.  
 1796. Principe di Moliterno D. Girolamo Pignatelli.  
 1797. Duca di Bruzzano D. Gennaro Carafa.  
 Principe di Leporano D. Giovanni Muscettola.  
 Duca di Santarpino D. Alonzo Sanchez-de-Luna  
 d'Aragona.  
 1799. Principe di Motta D. Francesco Ruffo.  
 1800. Marchese D. Filippo Maria Malaspina.  
 Principe di Fitalia D. Girolamo Settimo.  
 Principe di Trabia D. Giuseppe Lanza.  
 Principe di Cassaro D. Antonio Statella.  
 Principe di Camporeale D. Domenico Beccadelli  
 di Bologna.  
 1802. Principe di Campofranco D. Antonio Lucchesi Palli.  
 Principe di Villafranca D. Giuseppe Alliata.  
 Principe della Scaletta D. Antonio Ruffo.  
 Principe di Ganci D. Pietro Valguarnera.  
 Principe di Pandolfina D. Alonzo Ambrogio Monroy.  
 Duca di Bovino D. Carlo Guevara Suardo.  
 Principe di Ruffano D. Gerardo Brancaccio.  
 Principe di Cellanare D. Giuseppe Caracciolo.  
 Principe di Scilla Duca di Santa Cristina D. Ful-  
 co Ruffo di Calabria.  
 Marchese di Roccalumera D. Francesco Arduino.  
 Marchese D. Giuseppe d' Alos.  
 1806. Principe di Montevago D. Salvatore Gravina.  
 1812. Marchese di Castellentini D. Tommaso Gargallo.  
 Duca di Serracapriola D. Niccola Maresca.  
 Barone di Mandrascati D. Benedetto M.<sup>a</sup> Trigona.  
 1813. Duca di Sperlinga D. Giuseppe Oneto.  
 Principe di Lardaria D. Michele Platamone.  
 Marchese di Raddusa D. Francesco Paternò Castelli.  
 1816. Marchese di Pescara e Vasto D. Ferdinando d'Avalos.  
 Marchese di S. Eramo D. Carlo Caracciolo.  
 Principe di Partanna D. Vincenzo Grifeo.  
 Duca di Laurino D. Trojano Spinelli.  
 Marchese di Arena D. Pasquale Caracciolo.  
 Principe di Cursi D. Gennaro Caracciolo Cicinelli.  
 Marchese D. Michele Imperiale.

1816.

1816. Duca di Villafiorita D. Giuseppe Burgio.  
 Duca di Campobello D. Giuseppe Napoli.  
 Principe di Radali D. Giorgio Wilding.
1820. Duca D. Riccardo de' Sangro.  
 Principe di Ardore D. Giovanni Milano.  
 Conte di Policastro D. Francesco Carafa.  
 Principe di Colle D. Gennaro di Somma.  
 Duca di Noja D. Giovanni Carafa.  
 Principe di Cutò D. Alessandro Filangeri.  
 Principe D. Luigi Dentice.  
 Principe di Bisignano D. Pietrantonio Sanseverino.  
 Duca d'Ascoli D. Sebastiano Marulli.  
 Marchese di S. Agapito D. Giuseppe Caracciolo.  
 Principe di Satriano D. Carlo Filangeri.  
 Principe Colonna di Sciarra D. Maffeo Barberini.  
 Principe di Maletto D. Domenico Spadafora.  
 Duca di Serra di Falco D. Domenico Lofaso.  
 Principe di Piombino D. Luigi Buoncompagni Ludovisi.  
 Marchese di Pietracatella D. Giuseppe Ceva Grimaldi Pisanelli.  
 Duca di Caccamo D. Antonino de Spucches.  
 Marchese delle Favare D. Pietro Ugo.  
 Principe D. Giovanni Antonio Capece Zurlo.
1824. Principe di Aragona D. Baldassarre Naselli.  
 Principe di Castelcicala D. Paolo Ruffo.  
 Principe di Ottajano D. Giuseppe de' Medici.  
 Principe di Palagonia D. Francesco Paolo Gravina.  
 Duca di Montalbo D. Stefano Sammartino.  
 Principe di Palazzolo D. Fulco Ruffo di Calabria.  
 Duca di Corigliano D. Filippo Saluzzo.  
 Principe di Montemiletto D. Francesco Tocco.  
 Marchese di Gagliati D. Domenico Severino Longo.
1827. Duca di Laurenzana D. Onorato Gaetani.  
 Duca della Grazia D. Emmanuele Lucchesi Palli.  
 Principe di Torrebruna D. Gaetano Parisi.  
 Marchese D. Giuseppe Ugo delle Favare.  
 Principe D. Vincenzo Ruffo della Scaletta.  
 Principe di Scordia D. Pietro Lanza Branciforte.  
 Principino di Fitalia D. Pietro Settimo.

1827.

1827. Principe di Villa D. Francesco Caracciolo.  
 Duca di S. Teodoro D. Carlo Luigi Caracciolo.  
 Principe D. Fabrizio Capece Minutolo di Canosa.  
 Principe D. Alessandro Migliaccio di Malvagna.  
 Principe di Torchiarolo D. Luigi Caracciolo.  
 Conte di Anversa D. Augusto Cattaneo.  
 Marchese del Tito D. Niccola Laviano.  
 Principe di S. Antimo D. Vincenzo Ruffo.  
 Principe di Comitini D. Michele Gravina e Requesenz.  
 Conte D. Carlo de la Tour En-Voivre.  
 Barone D. Carlo Acton.  
 Principe di Forino D. Ottavio Caracciolo.  
 Marchese di Casalnuovo D. Giuseppe Pignatelli.  
 Principe di S. Teodoro D. Giacomo Brunaccini Spucches.  
 Principe di Aci D. Andrea Reggio.  
 Principe di Mola D. Giovambatista Villadicani.  
 Duca di Roccamarigliano D. Giovanni Mastrilli.  
 Duca di Laurito D. Almerigo Monforte.
1831. Marchese di Spaccaforno D. Francesco Statella.  
 Duca di Ciminna D. Benedetto Grifeo.  
 D. Antonio Buoncompagni Ludovisi de' principi di Piombino.  
 Duca di Terranova e Monteleone D. Giuseppe Pignatelli.  
 Principe di Piedimonte D. Antonio Gaetani di Laurenzana.  
 Principe di Paternò D. Pietro Moncada.  
 Duca di Carignano D. Giovanni Carignani.  
 Marchese di Squillace D. Muzio de Gregorio.  
 Duca di S. Cesareo D. Gennaro Marulli.  
 Duca di Montecalvo D. Carlo Pignatelli.  
 Principe di Collerale D. Antonino Capece Minutolo.  
 Conte di Montesantangelo D. Niccola Serra.  
 Marchese di Cassibile D. Silvestro Loffredo.  
 Principe di Conca D. Carlo Invitti.  
 Marchese di Frignano D. Carlo d'Evoli.
1832. Barone D. Gaetano de Tschudy.

1832.

1832. Principino di Leporano D. Giambatista Muscettola.  
 1833. Duchino di Misterbianco D. Alberto Trigona.  
 Marchese di Rivello D. Nicola Brancaccio.  
 Principe D. Domenico Capece Zurlo.  
 Duca di Gravina D. Domenico Orsini.  
 Principe di Torremuzza D. Gabriello Lancellotto  
 Castelli.  
 Duca di Belviso D. Francesco Avarna.  
 Duca di Adragna D. Giuseppe Beccadelli di Bologna.  
 Principe di Torella D. Giuseppe Caracciolo.  
 Duca di Castropignano e Campomele D. Francesco  
 d'Evoli.  
 Duca di Celenza D. Gaetano d'Avalos.  
 Marchese della Cerda D. Alessio Santostefano.  
 March. di Spedalotto D. Vincenzo Paternò Trigona.  
 Conte di Lesina D. Diego Gentile.  
 Principe di Sirignano D. Giuseppe Caravita.  
 Duca di Cajanello D. Pasquale del Pezzo.  
 1839. Marchese di S. Alfano D. Pietro Landolina.  
 Marchese della Floresta e S. Cono D. Ottavio Con-  
 cetto Trigona e Beneventano Orsini.  
 1840. Principe di Lampedusa D. Giulio Maria Tommasi.  
 Principe di S. Cataldo D. Niccolò Galletti.  
 Principe di Leonforte D. Giuseppe Branciforte.

*Maggiordomi di settimana.*

1794. Cavalier D. Francesco Orsini.  
 1797. Cavalier D. Paolo Marulli.  
 1802. Duca di S. Giovanni D. Guglielmo Moncada.  
 Conte D. Giovanni Statella de' principi di Cassaro.  
 Cavalier D. Antonio Tuttavilla.  
 Tenente generale D. Filippo Saluzzo.  
 Conte D. Francesco Caracciolo di Melissano.  
 1812. Cavalier D. Domenico Naselli di Aragona.  
 1813. Cavalier D. Ruggiero Settimo.  
 1814. Marchese D. Salvatore Brancaccio.  
 Princ. D. Diego Pignatelli de' duchi di Monteleone.  
 1816. D. Francesco Revertera de' duchi di Salandra.  
 D. Ferdinando Gaetani di Aragona.

1816.

1816. Cavalier D. Francesco Lucchesi Palli.  
 Conte di Frascale D. Pasquale Friozi.  
 Cavalier D. Giovanni Borgia.  
 D. Gaetano Cattaneo de' principi di Sannicandro.
1820. D. Gaetano Capece Minutolo de' duchi di Sanvalentino.  
 Marchese di Montrone D. Giordano de' Bianchi  
 Dottola.  
 D. Gennaro Tocco de' principi di Montemiletto.
1824. Conte D. Leopoldo Grifeo de' principi di Partanna.
1827. Colonnello commendator D. Giuseppe Tarallo de'  
 duchi della Ferla.  
 D. Emmanuele de la Tour En-Voivre.  
 Marchese commendator D. Giuseppe Ruffo.  
 Conte D. Giuseppe Costantino di Ludolf.  
 Maresciallo di campo D. Alessandro Lucchesi Palli  
 de' principi di Campofranco.  
 Marchese di Salcito Maresciallo di campo onorario  
 D. Paolo Caracciolo.  
 Cavalier D. Luigi Grifeo di Partanna.  
 Brigadiere D. Giuseppe Ruffo de' principi di Scilla.  
 Conte D. Arrigo Statella de' principi di Cassaro.  
 Duca di Pietratagliata D. Luigi Alliata.  
 Cavalier D. Alfonso d' Avalos de' marchesi di Pescara e Vasto.  
 Principe D. Antonio Pignatelli de' duchi di Monteleone.
1830. Conte D. Giuseppe Statella de' principi di Cassaro.
1831. Cavalier D. Tommaso la Grua de' principi di Carini.  
 Principe di Centola D. Francesco Doria de' principi di Angri.  
 D. Domenico Cattaneo de' principi di Sannicandro.  
 Principe di Valdina D. Salvatore Papè e Gravina.  
 D. Francesco Paolo Lanza de' principi di Trabia.  
 Conte D. Ettore Carlo Lucchesi Palli de' principi di Campofranco.  
 Principe di Niscemi D. Giuseppe Valguarnera.  
 Cavalier D. Francesco Paternò Castelli de' principi di Biscari.  
 D. Luigi Gaetani de' duchi di Laurenzana.

1831.

1831. D. Vincenzo di Gaeta de' marchesi di Montepagano.  
 Marchese Commendatore D. Arrigo Forcella.  
 D. Niccola di Somma de' principi di Colle.  
 Cavalier D. Carlo Mastrilli de' duchi di Marigliano.  
 Comm. D. Antonio Spinelli de' principi di Scalea.  
 Principe D. Diego Pignatelli Ruffo.  
 D. Andrea Carmignano de' marchesi di Acquaviva.  
 D. Ferdinando Gaetani d'Oriseo.  
 D. Raffaele Caracciolo de' duchi di Castelluccio.  
 Commendatore D. Luigi Beneventano Bosco.
1832. D. Agostino Caracciolo de' principi di Forino.  
 Commendatore D. Marino Caracciolo.
1833. Marchese D. Girolamo de Gregorio.  
 Marchese D. Ranunzio de Gregorio.  
 D. Lorenzo Colonna de' principi di Stigliano.  
 D. Ignazio Cattaneo de' principi di Sannicandro.  
 D. Luigi Carafa di Traetto.  
 Marchese di S. Giovanni D. Leopoldo Notarbartolo de' principi di Sciara.  
 D. Ferdinando Spinelli de' principi di Scalea.  
 Conte D. Francesco de la Tour En-Voivre.  
 Duca di Aquara D. Luigi Spinelli de' duchi di Laurino.  
 Marchese D. Luigi Imperiale de' principi di Francavilla.  
 D. Carlo Avarna de' duchi di Gualtieri.  
 Marchese di Schisò D. Giambatista de Spucches de' duchi di Caccamo.  
 Marchese D. Domenico Transo.  
 Principe D. Ettore Pignatelli de' duchi di Monteleone.  
 Duca di Caprigliano D. Raffaele del Balzo.  
 Duca di Bagnoli D. Nazario Sanfelice.  
 Cavalier D. Antonio Alfani.
1839. Conte D. Francesco del Balzo de' duchi di Prezenzano.  
 Cav. D. Vincenzo del Balzo.
1840. Conte D. Luigi Lucchesi Palli.  
 Conte di Ranchibile D. Giuseppe Montroy.  
 Duca D. Roberto Calvello.

1840.

1840. Marchese di S. Isidoro D. Pietro del Castillo e Caracciolo.  
Principe D. Giovanni Lanza e Ventimiglia.  
Duca di Cumia D. Marcello Fardella.

*Gentiluomini di Camera di S. M. di entrata.*

1794. Cavalier D. Francesco Orsini.  
1797. Marchese D. Saverio Palmieri.  
Cavalier D. Paolo Marulli.  
1802. Conte D. Giovanni Statella de' principi di Cassaro.  
Duca di S. Giovanni D. Guglielmo Moncada.  
Cavalier D. Antonio Tuttavilla.  
Tenente generale D. Filippo Saluzzo.  
Conte D. Francesco Caracciolo di Melissano.  
1812. Cavalier D. Domenico Naselli di Aragona.  
1813. Cavalier D. Ruggiero Scitimo.  
1814. Marchese D. Salvatore Brancaccio.  
Principe D. Diego Pignatelli de' duchi di Monteleone.  
1816. D. Francesco Revertera de' duchi di Salandra.  
Cavalier D. Francesco Lucchesi Palli.  
Conte di Frascate D. Pasquale Fiozzi.  
Cavalier D. Giovanni Borgia.  
1817. D. Ferdinando Gaetani di Aragona.  
D. Gaetano Cattaneo de' principi di Sannicandro.  
1820. D. Gaetano Capece Minutolo de' duchi di Sanvalentino.  
March. di Montrone D. Giordano de' Bianchi Dottola.  
D. Gennaro Tocco de' principi di Montemiletto.  
1824. Conte D. Leopoldo Grifeo de' principi di Partanna.  
1827. Col. Com. D. Giuseppe Tarallo de' duchi della Ferla.  
D. Emmanuele de la Tour En-Voivre.  
Marchese commendator D. Arrigo Forcella.  
Marchese commendator D. Giuseppe Ruffo.  
Maresciallo di campo D. Alessandro Lucchesi Palli  
de' principi di Campofranco.  
Marchese di Salcito Maresciallo di campo onorario  
D. Paolo Caracciolo.  
Cav. D. Alfonso d'Avalos de' march. di Pescara e Vasto.  
Prin. D. Antonio Pignatelli de' duchi di Monteleone.  
Duca di Pietratagliata D. Luigi Alliata.  
Cavalier D. Luigi Grifeo de' principi di Partanna.

1830.

1850. Conte D. Arrigo Statella de' principi di Cassaro.  
 Conte D. Giuseppe Statella de' principi di Cassaro.
1831. Duca di Cumia D. Marcello Fardella.  
 Prin. di Centola D. Franc. Doria de' prin. di Angri.  
 D. Domenico Cattaneo de' principi di Sannicandro.  
 Conte D. Ettore Carlo Lucchesi Palli de' principi di  
 Campofranco.  
 Principe di Niscemi D. Giuseppe Valguarnera.  
 Cavalier D. Francesco Paternò Castelli de' prin-  
 cipi di Biscari.  
 D. Luigi Gaetani de' duchi di Laurenzana.  
 D. Niccola di Somma de' principi di Colle.  
 Cavalier D. Carlo Mastrilli de' duchi di Marigliano.  
 Comm. D. Antonio Spinelli de' principi di Scalea.  
 D. Andrea Carmignano de' marchesi di Acquaviva.  
 D. Ferdinando Gaetani d' Oriseo.  
 D. Francesco Paolo Lanza de' principi di Trabia.  
 Principe D. Diego Pignatelli Ruffo.  
 Principe di Valdina D. Salvatore Papè e Gravina.  
 Cavalier D. Tommaso la Grua de' principi di Ca-  
 rini.  
 D. Raffaele Caracciolo de' duchi di Castelluccio.  
 Commendatore D. Luigi Beneventano Bosco.
1832. D. Agostino Caracciolo de' principi di Forino.
1833. Commendatore D. Marino Caracciolo.  
 D. Lorenzo Colonna de' principi di Stigliano.  
 Marchese D. Girolamo de Gregorio.  
 Marchese D. Ranunzio de Gregorio.  
 Marchese D. Ferdinando Nunziante.  
 Comm. D. Prospero de Rosa de' marchesi di Villarosa.  
 Marchese di Matrice D. Orazio Pacca di Benevento.  
 March. D. Luigi Imperiale de' princ. di Francavilla.  
 D. Carlo Avarna de' duchi di Gualtieri.  
 Duca di Caprigliano D. Raffaele del Balzo.  
 Duca di Bagnoli D. Nazario Sanfelice.  
 D. Ignazio Cattaneo de' principi di Sannicandro.  
 D. Ferdinando Spinelli de' principi di Scalea.  
 Conte D. Francesco de la Tour En-Voivre.  
 Marchese D. Domenico Transo.  
 D. Luigi Carafa di Tractto.

1833.



1833. Marchese di S. Giovanni D. Leopoldo Notarbartolo  
de' principi di Sciara.  
Principe D. Ettore Pignatelli de' duchi di Monteleone.  
Cavalier D. Antonio Alliani.
1839. Conte D. Francesco del Balzo de' duchi di Presenzano.  
Cavalier D. Vincenzo del Balzo.  
Marchese di Schisò D. Giovambatista de Spucches  
de' Duchi di Caccamo.
1840. Conte D. Luigi Lucchesi Palli.  
Conte di Ranchibile D. Giuseppe Monroy.  
Duca D. Roberto Calvello.  
Marchese di S. Isidoro D. Pietro del Castillo e Caracciolo.  
Principe D. Giovanni Lanza e Ventimiglia.



*Stato maggiore personale di S. M.*

*Ajutanti generali del Re.*

Tenente generale D. Filippo Saluzzo, *Consigliere di Stato.*  
Maresciallo di campo conte D. Luigi Gaetani di Laurenzana.  
Brigadiere D. Giuseppe Scarola.  
Brigadiere D. Paolo Ruffo, Principe di Castelcicala.

*Ajutante reale di S. M.*

S. A. R. IL CONTE DI LECCE, *Maggiore del 1.º reggimento Lancieri.*

*Ufficiale alla immediatazione di S. M.*

Colonnello onorario marchese D. Arrigo Forcella.

*Real Segreteria particolare di S. M.*

Sig. Commendatore D. GIUSEPPE CAPRIOLI, *segretario particolare di S. M., colle attribuzioni e doveri di segretario del Consiglio di Stato, e cogli onori e prerogative di Direttore di real Segreteria e Ministero di Stato.*

Comm. D. Leopoldo Corsi, *uffiziale di ripartimento della real Segreteria e Ministero di Stato degli affari interni.*  
Comm. D. Raffaele Stähly, *uffiziale di carico della real Segreteria e Ministero di Stato degli affari esteri.*

Cav. D. Giacomo Salvatore Stewenson, *uffiziale di carico della real Segreteria e Ministero di Stato degli affari ecclesiastici.*

Cav.

- Cav. D. Antonio Celebrano, *uffiziale di prima classe della real Segreteria e Ministero di Stato della guerra e marina.* (ramo di marina.)
- D. Antonio Sichenzio, *uffiziale di prima classe della real Segreteria e Ministero di Stato della polizia generale.*
- D. Pietro Donati, *uffiziale di prima classe della real Segreteria e Ministero di Stato delle finanze.*
- D. Gabriele Costa, *uffiziale di seconda classe della real Segreteria e Ministero di Stato delle finanze.*
- D. Antonio Caprioli, *uffiziale di seconda classe della real Segreteria e Ministero di Stato degli affari esteri.*
- D. Cesare Dalbono, *uffiziale di seconda classe della tesoreria generale di Napoli col grado ed onori di uffiziale di real Segreteria e Ministero di Stato.*
- Duca della Guardia Lombarda D. Beniamino Ruffo Scilla, *uffiziale soprannumerario della real Segreteria e Ministero di Stato degli affari interni.*
- D. Antonio de' marchesi Pacca, *alunno diplomatico.*



### *Capi subalterni di Casa reale.*

- Barone D. Carlo Falco, *capo della real tappezzeria.*
- Cav. D. Ferdinando Scaglione, *vedore e contador principale della real Casa.*
- D. Antonio Fava, *controloro della real Casa.*  
 ..... , *tesoriere.*
- |                             |                          |
|-----------------------------|--------------------------|
| Cav. D. Giovanni Cobianchi. | } <i>Capi subalterni</i> |
| Cav. D. Antonio Mauzi.      |                          |



## S E Z I O N E II.

### *Corte di Sua Maestà la Regina.*

#### CAVALIERE DI ONORE.

Marchese di Pescara e Vasto D. Ferdinando d' Avalos.

#### DAMA DI ONORE.

Principessa di Bisignano D. Mariantonia Serra de' duchi di Cassano.

#### CAVALLERIZZO.

Cavalier D. Paolo Marulli.

DA-

*DAME DI COMPAGNIA.*

Duchessa d'Ascoli D. Carolina Berio de' marchesi di Salsa.  
 Duchessa de' Sangro D. Argentina Caracciolo di Martina.  
 Marchesa di Pescara e Vasto D. Giulia Gaetani de' Duchi  
 di Laurenzana.

*Dame di Corte.*

1775. Duchessa di Cassano Serra D. Giulia Carafa de' principi di Roccella, V.  
 1790. Marchesa di Circello D. Maria Cristina Ruffo de' principi di Scilla, V.  
 1797. Principessa di Castelcicala D. Maria Giustina Pinto de' principi d' Ischitella, V.  
 Duchessa di Gesso D. Maria Vittoria Palmartoi de' duchi di S. Elia, V.  
 Marchesa di S. Eramo D. Emanuela Pignatelli de' duchi di Montecalvo, V.  
 Principessa di Paternò D. Giovanna Bosco de' principi di Belvedere, V.  
 Principessa di Montesarchio D. Eleonora Doria de' principi di Melfi, V.  
 Duchessa di Ascoli D. Gratimola Filomarino de' duchi della Torre, V.  
 Baronessa Acton D. Eleonora de' baroni di Trips, V.  
 Duchessa di Sanvalentino D. Giovanna Ruffo de' duchi di Baranello, V.  
 Principessa di Valguarnera D. Lucrezia la Grua de' principi di Carini, V.  
 1800. Miledi D. Marianna Acton de' baroni Acton, V.  
 1802. Marchesa della Guardia D. Arrighetta Sambiasc de' principi di Campana, V.  
 Contessa de la Tour En-Voivre D. Arrighetta nata Contessa di Heillimer, V.  
 Contessa di Pembroke D. Ottavia Spinelli de' duchi di Laurino.  
 Principessa di Trabla D. Stefania Branciforte de' principi di Leonforte.  
 1824. Principessa di Cardito D. Zenobia Revertera de' duchi di Salandra, V.

1824. Duchessa di Bruzzano D. Laura Carafa de' conti di Policastro.  
 Contessa d'Anversa D. Anna Maria Doria de' principi di Antri, V.  
 Principessa di Linguagrossa, D. Vittoria Naselli de' principi di Aragona, V.  
 Principessa di Comitini D. Maria Teresa Requesenz de' principi di Pantelleria.  
 Principessa di Cellamare D. Stefania Caracciolo de' duchi di Martina.  
 Principessa di Scilla, Duchessa di Santa Cristina D. Maria Felice Alliata de' principi di Villafranca.  
 Marchesa di Pescara e Vasto D. Giulia Gaetani de' duchi di Laurenzana.  
 Marchesa di S. Eramo D. Teresa Gaetani de' duchi di Laurenzana.  
 Principessa di Partanna D. Agata Gravina de' principi di Palagonia.  
 Duchessa di Fragnito D. Caterina Pinelli de' duchi di Tocco.  
 Principessa di Ardore D. Giulia Cattaneo de' principi di Sannicandro.  
 Principessa di Colle D. Teresa de' Sangro de' duchi de' Sangro.  
 Principessa di Bisignano D. Mariantonia Serra de' duchi di Cassano.  
 Marchesa delle Favare D. Agata Bosco de' principi di Belvedere.
1827. Principessa di Pantelleria D. Stefania Galletti Oneto de' principi di S. Cataldo.  
 Principessa di Pandolfina D. Felice Barlotta.  
 Duchessa di Serracapriola D. Margherita de' Sangro de' duchi de' Sangro.  
 Duchessa di Sperlinga D. Aurora Monroy de' principi di Pandolfina.  
 Principessa di Satriano D. Agata Moncada de' principi di Paternò.
1831. Principessa di Villafranca D. Agata Valguarnera de' principi di Valguarnera.

1831.

1831. Principessa di Montevago D. Giuseppa Bonanno de' principi di Cattolica.  
 Marchesina delle Favare D. Rosalia Ruffo de' marchesi Ruffo.  
 Duchessa di Ascoli D. Carolina Berio de' marchesi di Salsa.  
 Duchessa de' Saugro D. Argentina Caracciolo de' duchi di Martina.
1833. Principessa Dentice D. Marianna Serra de' principi di Gerace.  
 Principessa di Ottajano D. Marianna Gaetani, duchessa di Miranda.  
 Duchessa di Corigliano D. Giulia Carafa de' principi di Belvedere.  
 Principessa di Scordia D. Eleonora Spinelli de' principi di Scalea.  
 Duchessa di Ciminna D. Eleonora Statella de' principi di Cassaro.  
 Principessa di Piedimonte D. Maria Giovanna Mastrelli de' duchi di Marigliano.  
 Duchessa di S. Cesareo D. Francesca Berio de' marchesi di Salsa.  
 Cont. Grifeo D. Antonia Reggio de' principi di Catena.  
 Contessa Statella D. Laura Berio de' marchesi di Salsa.  
 Principessa di Centola D. Giulia Caracciolo de' principi di Avellino.  
 Duchessa di Casalmaggiore D. Teresa Cattaneo de' principi di Sannicandro.
1837. Principessa di Forino D. Giuseppa Saluzzo de' duchi di Corigliano.
1840. Principessa di Palazzolo D. Eleonora Galletti de' principi di S. Cataldo.  
 Principessa di S. Antimo D. Luisa Strachan.  
 Principessa di S. Teodoro Brunaccini D. Anna Maria Spucches.  
 Principessa di Mola D. Isabella Caracciolo de' marchesi di S. Erano.  
 Duchessa di Monteleone D. Bianca Lucchesi Palli de' principi di Campofranco.

\*

1840.

1840. Principessa di S. Elia de Gregorio D. Giulia Carafa de' duchi di Noja.  
 Duchessa di Belviso D. Antonia Avarna de' duchi di Gualtieri.  
 Principessa di Niscemi D. Caterina Tommasi de' principi di Lampedusa.  
 Duchessa di Gualtieri D. Carmela Pignatelli de' duchi di Monteleone.

### SEZIONE III.

#### *Real Maggiordomia maggiore e Soprantendenza generale di Casa reale e sue dipendenze.*

Principe di Bisignano D. PIETRANTONIO SANSEVERINO, *Maggiordomo maggiore e Soprantendente generale di Casa reale.*

#### *Uffiziali della Maggiordomia maggiore e Soprantendenza generale di Casa reale.*

- |   |   |                                   |
|---|---|-----------------------------------|
| Cav. D. Agostino de Maria.  | } | <i>Uffiziali di ripartimento.</i> |
| Cav. D. Francesco Redinger.   |   |                                   |
| D. Giuseppe Passantino.   | } | <i>Uffiziali di carico.</i>       |
| D. Giovanni Rossi.  |   |                                   |
| D. Giuseppe Cheli.  |   |                                   |
| D. Clemente Daniele.  |   |                                   |
| D. Niccola Celebrano.   |   |                                   |
| D. Tommaso Vinaccia.  | } | <i>Uffiziali di prima classe.</i> |
| D. Gennaro Ghio, <i>al seguito degli</i>  |   |                                   |
| <i>uffiziali di prima classe.</i>   |   |                                   |
| D. Giovanni Sollazzo, <i>uffiziale di terza classe cogli onori di uffiziale di seconda classe.</i>  | } | <i>Uffiziali di terza classe.</i> |
| D. Ferdinando Pastina.  |   |                                   |
| D. Marco de Simone.   |   |                                   |
| D. Salvatore Laudati.   |   |                                   |
| D. Francesco Troyce.  |   |                                   |
| D. Silvestro Costa.   | } | <i>Uffiziali soprannumerarii.</i> |
| D. Antonio Ferrari.   |   |                                   |
| Cav. D. Giovanni Scarola, <i>uffiziale di seconda classe della real Segreteria e Ministero di Stato delle finanze, addetto a prestar servizio presso la Casa reale.</i> |   |                                   |

*Real*

*Real Controloria.*

- D. Antonio Fava , *controloro.*  
 D. Gaetano Passantino. } *Uffiziali.*  
 D. Gaetano Rispoli.

*Real Vedoria e Contadoria principale.*

- Cav. D. Ferdinando Scaglione, *vedore e contador principale.*  
 D. Francesco Caropreso. } *Uffiziali di carico.*  
 D. Gaetano Fiore.  
 D. Francesco Similaro. } *Primi uffiziali.*  
 D. Giuseppe Massotti.  
 D. Gennaro Girardi. } *Secondi uffiziali.*  
 D. Andrea Sollazzo.  
 D. Raffaele Celebrano. } *Primi ajutanti col grado di*  
 D. Gennaro Pecorari. } *uffiziali.*

*Real Tesoreria.*

- ....., *tesoriere.*  
 D. Gaetano Feriello , *primo uffiziale funzionante da tesoriere.*  
 D. Filippo Manganelli , *secondo uffiziale.*  
 D. Vincenzo Romano. } *Ajutanti col grado di uffi-*  
 D. Salvatore Azzolini. } *ziali.*

*Real Tappezzeria.*

- Barone D. Carlo Falco , *capo della real tappezzeria.*  
 D. Giuseppe Santi , *ajuda.*

*Real Biblioteca privata.*

- ....., *bibliotecario.*  
 ..... , *ajutante.*  
 D. Ferdinando Ferrari. } *Addetti provvisoriamente al*  
 D. Domenico de Miranda. } *servizio della biblioteca.*  
 D. Giuseppe Creti.

*Siti ed amministrazioni reali.**Amministrazione generale de' reali siti de' domini  
di qua del Faro.*

- ....., *amministratore generale.*  
 Cav. D. Giacomo Staiti , *segretario generale funzionante da ammi-*  
*nistratore generale interino.*  
 D. Agostino Sorgente , *capo contabile funzionante da segretario ge-*  
*nerale interino.*  
 D. Raffaele Petra , *funzionante da capo contabile.*

*Real*

*Real Balestreria.*

Aggregata all'amministrazione generale suddetta.

Balestriere D. Antonio Mendez, *capo del personale, de' movimenti e del materiale della balestreria.*

Capitano D. Biagio Igneati, *direttore della reale armeria privata.*  
D. Luigi Trentanella, *direttore delle reali pesche.*

*Reali siti di Portici, Capodimonte, e luoghi annessi.*

Aggregati alla suddetta amministrazione generale.

*Reali siti di Caserta e S. Leucio.*

Cav. D. Orazio Forcella, *amministratore.*

D. Giustiniano de Blasiis, *segretario.*

D. Gaetano Centolini, *razionale.*

D. Ciro Caprioli, *tesoriere e ricevitore.*

*Real sito di Persano.*

D. Agostino Sorgente, *funzionante da incaricato.*

D. Raffaele Garrone, *segretario e razionale.*

*Tressanti e sue dipendenze, Majorasco di S. A. R.  
il CONTE DI TRANI.*

D. Luigi Cappelli, *amministratore.*

D. Candido Zurlo, *funzionante da segretario.*

D. Michele Severo, *razionale.*

*Carditello e Calvi, Majorasco di S. A. R.  
il CONTE DI CASTROGIOVANNI.*

Cav. D. Giovanni Micheroux, *amministratore.*

D. Giuseppe Alberti, *segretario e razionale.*

D. Francesco Cassitto, *cassiere.*

*Amministratore di sito reale onorario.*

Cav. D. Raffaele Canger.

*Amministrazione generale di Casa e Siti reali  
in Palermo.*

March. comm. D. Arrigo Forcella, *amministratore generale.*

D. Girolamo Anelli, *segretario generale.*

D. Gesualdo Puglisi, *capo contabile.*

*Real*



*Real Azienda Farnesiana in Roma.*

....., regio agente.

*Avvocati.*Cav. D. Guido Guida, *avvocato di Casa reale.*D. Gaspare Arpino, *soprannumerario.*

D. Pasquale Borrelli.

D. Girolamo Magliano. } *Straordinarii.**Architetti di prima classe.*

Cav. D. Antonio Niccolini.

Cav. D. Pietro Bianchi.

*Architetti di seconda classe.*

D. Tommaso Giordano.

D. Pietro Persico.

D. Vincenzo Paolotti.

D. Niccola Puglia.

D. Giovanni Patturelli.

*Architetti di terza classe.*

D. Giuseppe Zecchetelli.

D. Gaetano de Lillo.

D. Ciro Cuciniello.

D. Gennaro Giordano.

D. Teodoro Paolotti.

D. Gaetano Genovesi.

*Botanico della real Casa e de' reali siti di Napoli  
e di Sicilia.*

Cav. D. Giovanni Gussone.

## S E Z I O N E IV.

*Ramo dellè reali cavallerizze.**Cavallerizzo maggiore.*

Princ. di Camporeale D. DOMENICO BECCADELLI DI BOLOGNA.

*Cavallerizzo maggiore soprannumerario,*

Duca di S. Cesareo D. GENNARO MARULLI.

*Primo Cavallerizzo.*

Vaca.

*Cavallerizzi di campo.*

Cav. D. Filippo Pironti de' duchi di Campagna.

Marchese D. Corrado d'Albergo.

Barone D. Giovanni Girardi.

Cav.

Cav. D. Federigo Logerot.  
 D. Gaetano de Bourcard  
 Cav. D. Vincenzo Olivieri.  
 Cav. D. Cesare Arau.  
 D. Giulio Capece Zurlo.

*Incaricato delle reali cavallerizze.*

Cav. D. Antonio Ruiz.

D. Luigi Bertolini.

D. Gaetano Battimelli.

D. Gaetano Romano.

} *Uffiziali.*

## SEZIONE V.

*Dipendenza del Somigliere del Corpo.*

Duca d'Ascoli D. SEBASTIANO MARULLI, *Somigliere del Corpo.*

*Medici e chirurghi di camera.*

Commendatore D. Salvatore Ronchi, *medico di camera.*

D. Niccola Melorio.

Cav. D. Lionardo Santoro. } *Chirurghi di camera.*

## SEZIONE VI.

*Compagnia delle reali guardie del Corpo.*

....., *capitano.*

Maresciallo di campo onorario D. Paolo Caracciolo marchese di Salcito, *primo tenente comandante interino.*

Brigadiere onorario D. Vincenzo di Gaeta, *secondo tenente.*

## SEZIONE VII.

*Dipendenza del Cappellano maggiore.*

Monsignor D. PIETRO NASELLI ED ALLIATA Arcivescovo di Leucaria, *Cappellano maggiore.*

*Real Cappellania maggiore.*

D. Raffaele d' Audria, *segretario.*

D. Raimondo Flaccavento.

D. Carmelo Tomasuolo.

D. Gennaro Rotondo, *cancelliere.*

} *Uffiziali.*

Cap-

## Cappelle reali.

### REAL CAPPELLA PALATINA DI NAPOLI.

*Primo cappellano di camera e decano della real cappella.*  
 Monsignor D. Ferdinando Corbi, vescovo di Onopoli.

#### *Cappellani di camera.*

D. Filippo Jovene, *primo cerimoniere.*  
 Cav. D. Filippo Minicri, *secondo cerimoniere.*  
 D. Luigi Palomba. D. Raffaele Mirone.  
 Cav. D. Giuseppe de Simone. D. Antonio de Simone.  
 D. Antonio Campobrin. D. Gaetano Guerrasio.  
 D. Pasquale Tucci. D. Francesco Fasano.  
 D. Giacomo de Falco.

#### *Cappellani straordinarii con insegna maggiore.*

Comm. D. Giuseppe Caprioli, *primo sacrista.*  
 D. Andrea Proto, *secondo sacrista.*

#### *Cappellani straordinarii con insegna minore.*

D. Alessandro Merolla, <i>ajutante degli oratorii delle LL. MM.</i>	D. Luigi Navarro, <i>ajutante dell' oratorio delle LL. AA. le REALI PRINCIPESSE.</i>
D. Raffaele d'Andria, <i>penitenziere.</i>	Cav. D. Francesco Tagliavia.
D. Carlo de Rossi, <i>ajutante dell' oratorio di S. M. la REGINA MADRE.</i>	D. Giuseppe Forlani.
D. Francesco Cammarota, <i>ajutante dell' oratorio di S. A. R. il CONTE DI LECCE.</i>	D. Luca Zarrillo.
D. Carmelo Tomasuolo, <i>ajutante dell' oratorio di S. A. R. il CONTE DI AQUILA.</i>	D. Paolo Garzilli.
D. Luigi del Pozzo, <i>ajutante dell' oratorio di S. A. R. il PRINCIPE DI SALERNO.</i>	D. Gaetano Corbisier.
	D. Domenico d'Elia.
	D. Francesco Andreassi.
	D. Mariano Cafaro.
	D. Ippolito Arcieri.
	D. Francesco Saverio Mirone.
	D. Leopoldo Tortora.

#### *Segretario del regio Clero.*

P. M. D. Pasquale Caruso.

#### *Regio Vicariato generale della Cappellania maggiore in Sicilia.*

Monsignor D. Epifanio M.<sup>a</sup> Turrisi, vescovo di Flaviopoli,  
*vicario generale.*

Regio beneficiale D. Gaetano Rizzuto, *segretario.*  
 D. Salvatore Pizzoli, *cancelliere.*

REAL

---

REAL CAPPELLA PALATINA DI PALERMO.

Monsignor D. Epifanio M.<sup>a</sup> Turrisi, *ciantro*, *unica dignità*, e parroco.

*Canonici.*

D. Filippo Giarrusso, <i>dec.</i>	D. Luigi Blandano.
D. Francesco Arlotta.	D. Saverio Sevasta.
D. Francesco India.	D. Antonio Pasciuta.
D. Giuseppe Emmanuele.	D. Pancrazio Cuscona.
D. Stefano Puglisi.	D. Giuseppe Bonfiglio.
D. Salvatore Ragusa.	D. Luigi Tripiciani.

*Beneficiali personali.*

D. Francesco Pellegrino, *sotto-ciantro*. D. Rosario Bentivenga, *maestro della scuola di canto*.

*Beneficiali corodati.*

D. Filippo Polara, <i>pri.<sup>o</sup> cerimon.</i>	D. Salvatore Sutera.
D. Giovambatista de Brun.	D. Giovambatista Cavarretta, <i>secondo cerimoniere</i> .
D. Salvatore Bignardelli.	.....
D. Niccola Agnese.	
D. Giovanni Cirino.	

*Beneficiali diaconi.*

D. Giovanni Quaranta.	D. Salvatore Delfino.
D. Cesare Pasca.	D. Francesco Ragusa.

REGIE PARROCCHIE ED ALTRE CHIESE DIPENDENTI  
DALLA GIURISDIZIONE DEL CAPPELLANO MAGGIORE.

NE' DOMINII DI QUA DEL FARO.

*Parrochi.*

*Castel nuovo e Palazzo reale.* Padre maestro D. Pasquale Caruso.

<i>Real Sito di Portici</i> .....	D. Ferdinando Morici.
<i>S. Leucio</i> .....	D. Aurelio Lucarelli.
<i>Real bosco di Capodimonte.</i>	D. Michelangelo Montanini.
<i>Carditello</i> .....	D. Francesco Silvestre.
<i>Persano</i> .....	D. Luigi Cerulli.

*Ret-*

*Rettori.*

- Croce di Palazzo*..... D. Raffaele Marotta.  
*Nunziatella*..... D. Luigi Palomba.  
*Real Palazzo di Capodimonte*.. D. Andrea Resillo.

## NE' DOMINII DI LA' DEL FARO.

*Regia Collegiata e Parrocchia di Calascibetta.*

- D. Mariano Lanzarotto, *canonico regio e parroco.*

*Canonici.*

- |                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| D. Paolo Tita.        | D. Francesco di Grazia. |
| D. Concetto Lucchese. | D. Sebastiano Buscemi.  |
| D. Mariano Burghese.  | D. Pietro Ferrara.      |
| D. Arrigo Piazza.     | D. Giovanni Piazza.     |
| D. Antonio Carlotta.  | D. Vincenzo Giliberto.  |
| D. Pietro Rosso.      |                         |

*Manzionarii.*

- |                                   |                       |
|-----------------------------------|-----------------------|
| D. Salvatore Rosso.               | D. Gaetano Ragusa.    |
| D. Pietro Bruno.                  | D. Salvatore Sodaro.  |
| D. Pietro Leonardi.               | D. Santo Micalizio.   |
| D. Pietrangelo Vita.              | D. Luciano Giliberto. |
| D. Paolo di Grazia.               | .....                 |
| D. Francesco Paolo Pietracalvina. | .....                 |

*Parrochi.*

- Real Parrocchia di S. Giacomo de' militari*..... D. Giuseppe Nicotra.  
*Real Parrocchia del Forte di Castellammare*..... D. Giovanni Alcozer.

*Cappellani.*

- Real sito della Favorita a' Colli.* D. Giuseppe de Simone.  
*Real Chiesa de' Valdesi*..... D. Giuseppe di Stefano.  
*Real sito di Ficuzza*..... D. Benedetto lo Pinto.  
*Real sito di Sagana*..... D. Giovanni Candela.  
*Real sito di Boccadifalco*..... D. Giuseppe Stabile, *al seguito.*

## TEOLOGO DI CORTE.

Parroco D. Gaetano Giannattasio.

MAESTRO DI MUSICA DELLA REAL CAMERA E CAPPELLA PALATINA.

Commendator D. Giulio Sarmiento.



## CAPITOLO III.

*Consiglio di Stato ordinario; Consiglieri  
Ministri di Stato; Consiglieri di Stato;  
Ministri Segretarii di Stato; Consiglio  
de' Ministri.*



## SEZIONE I.

*Consiglio di Stato ordinario.*

Il Consiglio di Stato ordinario si compone da que' Consiglieri di Stato che sono nominati Ministri di Stato, e da' Ministri Segretarii di Stato; ed è preseduto dal Re. In assenza di S. M., ed in assenza o mancanza di S. A. R. il Duca di Calabria, esso è preseduto da uno de' Consiglieri Ministri di Stato dalla M. S. a ciò destinato.

Delle discussioni e de' pareri del Consiglio ordinario di Stato, e delle determinazioni che in esso sono dal Re prese, vien formato un protocollo firmato da tutti i componenti dello stesso. I Ministri Segretarii di Stato debbono dar conto alla M. S. della esecuzione delle sovrane risoluzioni.

Allorchè S. M. non avrà personalmente preseduto al Consiglio di Stato, sarà subito informata di quanto vi si è discusso e conchiuso, colla lettura del protocollo che le sarà presentato dal Consigliere Ministro di Stato incaricato della direzione dello stesso; e per lo di lui mezzo farà sapere al Consiglio di Stato le sue sovrane risoluzioni, le quali saranno immediatamente registrate nel protocollo ed eseguite.

La convocazione del Consiglio ordinario di Stato e la durata delle sue sessioni dipendono dal volere del Re. (*Legge de' 6 di gennajo 1817, e Regolamento de' 4 di giugno 1822.*)

## SUA MAESTÀ IL RE.

MARCHESE DI PIETRACATTELLA D. GIUSEPPE CEVA GRIMALDI  
PISANELLI, *Consigliere Ministro di Stato Presidente  
interino del Consiglio de' Ministri.*

PRINCIPE DI SCILLA DUCA DI S.<sup>a</sup> CRISTINA D. FULCO RUFFO  
DI CALABRIA, *Consigliere Ministro di Stato incaricato  
del portafoglio degli affari esteri.*

PRINCIPE DI CAMPOFRANCO D. ANTONIO LUCCHESI PALLI,  
*Consigliere Ministro di Stato Presidente della Con-  
sulta generale del regno.*

MAR-

MARCHESE D. GIOVANNI D' ANDREA , *Ministro Segretario di Stato delle finanze, incaricato interinamente del portafoglio del Ministero e real Segreteria di Stato degli affari ecclesiastici.*

CAVALIER D. NICCOLA PARISIO , *Ministro Segretario di Stato di grazia e giustizia.*

MARESCIALLO DI CAMPO MARCHESE D. FRANCESCO SAVERIO DELCABRETTO , *Ministro Segretario di Stato della polizia generale.*

CAVALIER D. NICCOLÒ SANTANGELO , *Ministro Segretario di Stato degli affari interni.*

DUCA DI LAURENZANA D. ONORATO GAETANI , *Ministro Segretario di Stato.*

*Segretario del Consiglio di Stato.*

Commendator D. GIUSEPPE CAPRIOLI.

## SEZIONE II.

*Consiglieri Ministri di Stato, secondo l'ordine delle loro nomine.*

1821. PRINCIPE DI SCILLA DUCA DI S.<sup>a</sup> CRISTINA D. FULCO RUFFO DI CALABRIA.

1830. TENENTE GENERALE PRINCIPE DELLA SCALETTA D. ANTONIO RUFFO.

1831. MARCHESE DI PIETRACATELLA D. GIUSEPPE CEVA GRIMALDI PISANELLI.

1840. PRINCIPE DI CAMPOFRANCO D. ANTONIO LUCCHESI PALLI.

## SEZIONE III.

*Consiglieri di Stato, secondo l'ordine delle loro nomine.*

La dignità di Consigliere di Stato è la prima dignità civile del regno delle Due Sicilie. Il numero de' Consiglieri di Stato è indefinito. (*Legge de' 6 di gennajo 1817.*)

1812. PRINCIPE DI FITALIA.

1815. PRINCIPE DI CARINI.

PRINCIPE DI TRABIA.

1821. PRINCIPE DI SCILLA DUCA DI S.<sup>a</sup> CRISTINA D. FULCO RUFFO DI CALABRIA.

1826.

1826. MARCHESE DELLE FAVARE D. PIETRO UGO.  
 1830. TENENTE GENERALE PRINCIPE DELLA SCALETTA D. ANTONIO RUFFO.  
 1831. DUCA DI FLORIDIA PRINCIPE DI PARTANNA D. VINCENZIO GRIFEO.  
 PRINCIPE DI CAMPOFRANCO D. ANTONIO LUCCHESI PALLI.  
 TENENTE GENERALE D. FILIPPO SALUZZO.  
 MARCHESE DI PIETRACATELLA D. GIUSEPPE CEVA GRIMALDI PISANELLI.

---

## SEZIONE IV.

### *Ministri Segretarii di Stato, secondo l'ordine delle loro nomine.*

1830. MARCHESE D. GIOVANNI D'ANDREA, *con portafoglio.*  
 1831. CAVALIER D. ANTONINO MASTROPAOLO, *senza portafoglio.*  
 CAVALIER D. NICCOLA PARISIO, *con portafoglio.*  
 MARESCIALLO DI CAMPO MARCHESE D. FRANCESCO SAVORIO DELCARRETTO, *con portafoglio.*  
 CAVALIER D. NICCOLÒ SANTANGELO, *con portafoglio.*  
 DUCA DI LAURENZANA D. ONORATO GAETANI, *senza portafoglio.*

---

## SEZIONE V.

### *Consiglio de' Ministri.*

Il Consiglio de' Ministri creato col sovrano regolamento de' 4 di giugno 1822, è composto da tutti i Ministri Segretarii di Stato con portafoglio. In esso si conferiscono e si preparano tutti gli affari che han bisogno della sovrana risoluzione. Il Presidente ne è lo stesso Consigliere Ministro di Stato da S. M. destinato a presedere il Consiglio di Stato ordinario nella sua assenza, e nell'assenza o mancanza di S. A. R. il Duca di Calabria. Egli ne regola le discussioni; determina se gli affari discussi abbiano bisogno di maggiori schiarimenti prima di riferirsi a S. M. nel Consiglio di Stato; domanda le sovrane risoluzioni su qualsivoglia dubbio che possa impedir la discussione degli affari in detto Consiglio; ed è l'organo di tutti gli ordini che il Re giudicherà di dare così al mentovato Consiglio, come anche a' Ministri che lo compongono. Questi prendono rango fra loro secondo la rispettiva anzianità, colla precedenza di que' che sono rivestiti della dignità di Consiglieri di Stato.

Il Mi-



Il Ministro Segretario di Stato degli affari esteri è esentato dal dovere di conferire nel mentovato Consiglio de' Ministri per quanto riguarda la politica e la corrispondenza diplomatica; come anche il Ministro Segretario di Stato della polizia generale per que' soli casi ne' quali è necessario conservarsi il segreto cogli stessi Ministri Segretarii di Stato; ma questo Ministro dee avere dirette relazioni col Presidente del Consiglio medesimo per tutto ciò che concerne il ramo dell'alta polizia.

Appartiene ad ogni Ministro Segretario di Stato di dare gli ordini necessarii per la preparazione degli affari del suo dipartimento, e per la esecuzione delle disposizioni delle leggi e delle sovrane risoluzioni.

Le sessioni del Consiglio de' Ministri si alternano con quelle del Consiglio di Stato ordinario; val quanto dire che tengonsi ne'giorni che seguono appresso a quelli delle sessioni del Consiglio di Stato.

MARCHESE DI PIETRACATELLA D. GIUSEPPE CEVA GRIMALDI  
PISANELLI, *Consigliere Ministro di Stato Presidente  
interino del Consiglio de' Ministri.*

PRINCIPE DI SCILLA DUCA DI S. CRISTINA D. FULCO RUFFO  
DI CALABRIA, *Consigliere Ministro di Stato incaricato  
del portafoglio degli affari esteri.*

MARCHESE D. GIOVANNI D' ANDREA, *Ministro Segretario  
di Stato delle finanze, incaricato interinamente del  
portafoglio del Ministero e real Segreteria di Stato de-  
gli affari ecclesiastici.*

CAVALIER D. NICCOLA PARISIO, *Ministro Segretario di  
Stato di grazia e giustizia.*

MARESCIALLO DI CAMPO MARCHESE D. FRANCESCO SAVERIO  
DELCARRETTO, *Ministro Segretario di Stato della poli-  
zia generale.*

CAVALIER D. NICCOLÒ SANTANGELO, *Ministro Segretario  
di Stato degli affari interni.*





## CAPITOLO IV.

### *Reali Segreterie e Ministeri di Stato.*



Tutti gli affari del Governo sono distribuiti in otto generali dipartimenti, i quali formano le seguenti otto reali Segreterie e Ministeri di Stato:

Real Segreteria e Ministero di Stato della Presidenza del Consiglio de' Ministri:

Real Segreteria e Ministero di Stato degli affari esteri:

Real Segreteria e Ministero di Stato di grazia e giustizia:

Real Segreteria e Ministero di Stato degli affari ecclesiastici:

Real Segreteria e Ministero di Stato delle finanze:

Real Segreteria e Ministero di Stato degli affari interni:

Real Segreteria e Ministero di Stato della guerra e marina:

Real Segreteria e Ministero di Stato della polizia generale.

Ciascuna di esse è confidata ad un Ministro Segretario di Stato, il quale, ove sia un Consigliere Ministro di Stato, prende l'una e l'altra denominazione, colla indicazione del dipartimento cui presiede.

Quando la mole e la qualità degli affari lo esigano, i Ministri Segretarii di Stato possono avere alla loro immediatazione de' Direttori di Segreteria per eseguire tutti i lavori de' quali verranno da' medesimi incaricati.

Le cariche di Consiglieri Ministri di Stato, di Ministri Segretarii di Stato, e di Direttori di reali Segreterie e Ministeri di Stato in Napoli, e tutte le cariche ed impieghi civili ed ecclesiastici sono promiscuamente conferite a sudditi delle due parti del regno, giusta i reali decreti de' 19 di febbrajo 1833, e de' 31 d'ottobre 1837.

La residenza del Re potendo stabilirsi nell'una o nell'altra parte del regno, in quella nella quale S. M. non dimori, vi è un Luogotenente generale, alla cui superiore vigilanza ed intelligenza sono sottoposti tutti i rami costitutivi del Governo. A tal importante posto è destinato o un Principe della Famiglia reale, o un distinto personaggio.

Tutti i Ministri Segretarii di Stato in attuale esercizio essendo considerati di ugal dignità, prendono rango tra loro secondo la rispettiva anzianità. E sempre però dovuta la precedenza a quelli che sono rivestiti anche della dignità di Consiglieri di Stato.

Ogni real Segreteria e Ministero di Stato è divisa in ripartimenti; ogni ripartimento in carichi; ed ogni carico in un determinato numero di uffiziali di prima, di seconda, e di terza classe, di uffiziali soprannumerarii, e di alunni.

Per lo ramo di polizia esiste presso il Ministero di questo dipartimento un Prefetto per la città e provincia di Napoli, ed uno per la città

città e provincia di Palermo. Essi ne sono i primarii agenti, come nelle provincie lo sono gl'Intendenti. I Prefetti di polizia hanno presso di loro un segretario generale. (*Legge de' 10 di gennajo 1817, e decreti de' 20 di novembre 1819, de' 5 di giugno, e de' 5 di agosto 1822, de' 23 di novembre 1827, e de' 6 di novembre 1838.*)

Tutte le reali Segreterie e Ministeri di Stato sono riunite in Napoli nello edificio di S. Giacomo, giusta le disposizioni contenute nel decreto de' 15 di novembre 1825, ed in altri anteriori decreti quivi citati.

## S E Z I O N E I.

### *Real Segreteria e Ministero di Stato della Presidenza del Consiglio de' Ministri.*

S. E. Signor Marchese di Pietracatella D. GIUSEPPE CEVA GRIMALDI PISANELLI, *Consigliere Ministro di Stato Presidente interino del Consiglio de' Ministri.* (a)

Questo real Ministero fu stabilito col decreto de' 15 d'ottobre 1822, in conseguenza del sovrano regolamento de' 4 di giugno dell'anno medesimo per la organizzazione del Consiglio di Stato ordinario, e per la creazione del Consiglio de' Ministri e della carica di Presidente del Consiglio medesimo, di cui si è innanzi parlato alla sezione V del capitolo III. Esso dee star sempre nel luogo dell'ordinaria residenza del Re, siccome fu prescritto coll'articolo 6 della legge degli 8 di dicembre 1816 per lo abolito Ministero di Stato della Cancelleria generale del regno, cui la Presidenza è succeduta.

Al Consigliere Ministro di Stato Presidente del Consiglio de' Ministri sono conferite le attribuzioni che prima erano riunite nell'abolita carica di Ministro Cancelliere, e diverse altre qui in seguito descritte.

#### *Attribuzioni del Ministero.*

Deposito del gran sigillo reale. Conservazione e registro delle leggi e decreti originali firmati da' rispettivi Ministri de' diversi dipartimenti cui gli oggetti appartengono, sanzionate colla firma di S. M., e contrassegnati con quella del Ministro Presidente, secondo le formole prescritte dalla legge de' 20 di dicembre 1816. Entra del pari nello stesso deposito ogni altro atto sovrano riguardante il generale andamento del Governo, e munito della firma del Re e della controfirma del detto Ministro Presidente, benchè sia sotto le semplici formole di regolamento, d'istruzioni, di articoli addizionali,

---

(a) S. E. il Ministro dà udienza al Pubblico in tutti i giorni nel locale del Ministero.

nali, o altre simili. Spedizione delle copie autentiche de' divisati atti sovrani, legalizzate colla firma del Ministro Presidente e col gran sigillo, tanto a que' Ministri della cui competenza sono gli oggetti, quanto anche ad ogni altro d' essi che sia chiamato alla esecuzione de' medesimi. Questa ufficiale formalità produce l' effettivo valore degli enunciati atti. Compilazione e stampa ufficiale di tutte le leggi e di tutti que' decreti che contengono disposizioni legislative. Questa periodica stampa porta il titolo di *Collezione delle leggi e decreti reali del regno delle Due Sicilie*, e si continua colla successiva pubblicazione di quaderni o fascicoli segnati con numeri progressivi, co' quali si chiude un volume in fine d' ogni semestre. Gli esemplari di tali quaderni, a misura che escono da' torchi, sono dal Ministero volta per volta spediti a tutte le autorità costituite sì giudiziarie che amministrative. Oltre della detta opera si stampano separatamente in fogli volanti non solo tutte le leggi, ma ancora tutti que' decreti che, o producendo generali vantaggi, o imponendo generali obbligazioni, debbono portarsi a comun notizia per via dell' atto formale della legal pubblicazione eseguita dal banditore coll' affissione ne' luoghi pubblici della capitale, ed anche de' comuni del regno, secondochè la natura delle determinazioni lo esige; dal qual punto prendono cominciamento i termini obbligatorii dal Codice prescritti per le diverse distanze de' luoghi. Vigilanza per la esatta ristampa del corpo del Codice per lo regno delle Due Sicilie, il cui originale si conserva nel Ministero. Compilazione e stampa dello Almanacco reale, e spedizione delle sue copie alle autorità ed a' funzionarii cui sono superiormente accordate. Presentazione de' progetti di reali decreti di nomina del Luogotenente generale di S. M. ne' reali domini oltre il Faro, de' Consiglieri Ministri di Stato, de' Ministri Segretarii di Stato, del Presidente e di tutti i componenti della Consulta generale del regno, come anche di tutti i componenti le segreterie addette a questo corpo, ed in fine di tutti i funzionarii che non dipendono da alcuno particular dipartimento ministeriale. Prestazione in mano del Ministro Presidente del giuramento di fedeltà al Re, del Luogotenente generale, quando non è un Principe della real Famiglia, de' Consiglieri e Ministri di Stato, de' Ministri Segretarii di Stato e del Presidente della Consulta generale. Conservazione de' processi verbali di tali atti di giuramento, e trasmissione delle loro copie ufficiali al Ministro delle finanze per la collocazione in *assiento*. Istruzioni per l' andamento del Governo ne' casi di assenza del Re, e per l'esercizio della carica di Luogotenente generale in Sicilia. Nomina, istruzioni e concessione della facoltà dell' *Alter-Ego* pe' Commissarii del Re, quando ne occorra il bisogno. Comunicazione a tutt' i Ministri de' sovrani ordini e delle risoluzioni straordinarie di S. M., secondo ciò che è detto nel capitolo III, sezione V. Consulta generale del regno per ciò che ne riguarda la generale economia e i movimenti delle parti dello intero corpo, come sono le rinnovazioni biennali delle Commissioni ordinarie delle due Consulte particolari, la formazione delle Commissioni straordinarie per la preparazione degli affari da discutersi, la presentazione a S. M. degli stati mensili degli affari disbrigati, il pagamento delle spese  
straor-

straordinarie, i congedi, i ritiri ed altro somigliante. Ordini cavallereschi: loro concessione, e spedizione de' corrispondenti diplomi, cedole e rescritti: reali permessi per far uso delle decorazioni estere. Stamperia reale e sua amministrazione. Real Commissione di beneficenza. Assegnamenti sulle ricadenze del fondo di *Asturias* in Sicilia. Corrispondenza con tutt' i Ministri Segretarii di Stato, colle diverse autorità del regno, e col Luogotenente generale in Sicilia per tutti gl' indicati oggetti. Progetto dello stato discusso del Ministero.

### Primo Ripartimento.

Cav. D. Luigi Imbimbo, *uffiziale di ripartimento.*

1.º Carico.

*Segretariato.*

D. Ferdinando Caracciolo, *uffiziale di carico col grado di uffiziale di ripartimento.*

Ricevimento e registro di tutte le carte che pervengono nel Ministero, e loro distribuzione a' ripartimenti. Registro circostanziato di tutte le operazioni per ciascun affare che si tratta nel primo ripartimento, colla formazione delle pandette alfabetiche, e colla compilazione degl' incartamenti da passarsi allo archivio. Diramazione delle sovrane determinazioni di massima. Esecuzione di tutti gli ordini del Ministro tanto per oggetti riservati, quanto per ogni affare che non appartenga agli altri ripartimenti. Processi verbali pe' giuramenti che si prestano nelle mani del Ministro Presidente. Istruzioni per lo caso di assenza di S. M. Istruzioni per lo Luogotenente generale in Sicilia. Istruzioni e carte per conferimento di *Alter-Ego*. Corrispondenza per tali oggetti. Formazione degli originali da rimettersi alla stamperia reale per la compilazione e stampa della Collezione delle leggi, dell' Almanacco reale, e degli atti del Governo che si pubblicano in fogli volanti, direzione d' ambedue tali opere, e corrispondenti ordinativi di stampa. Affari riguardanti la stamperia reale. Revisione delle memorie che si vogliono stampare pe' componenti il Consiglio di Stato. Registro di tutt' i decreti che pervengono in Segreteria. Formazione e trasmissione delle copie legali de' medesimi a' Ministri incaricati della loro esecuzione. Corso regolare delle suppliche. Diramazione de' sovranj ordini per gale ed altre feste di Corte, per sacre funzioni, e per lutto che fosse ordinato. Affari riguardanti la Consulta generale del regno e l' ufficio del *Regio Esequatur*. Corrispondenza per tutti gl' indicati oggetti. Avvisi per la tenuta de' Consigli de' Ministri. Tenuta de' registri degli atti dello stato civile degl' individui della real Famiglia. Corso delle suppliche di beneficenza. Partecipazione delle sovrane determinazioni, e corrispondenza relativa agli affari dipendenti dal detto ramo di servizio. Stato discusso della real Commissione di beneficenza. Esame del conto annuale, che la detta Commissione dee presentare al Ministero di Presidenza. Assegnamenti sulle ricadenze del fondo di *Asturias* in Sicilia. Redazione de' protocolli e de' rendiconti di questo ripartimento. Formazione della doppia copia de' protocolli da rimanere in Segreteria.

2.º Ca-

## 2.º Carico.

*Contabilità, archivio e biblioteca.*

D. Carlo d'Urso, *uffiziale di carico col grado, onori e funzioni d'uffiziale di ripartimento.*

Formazione dello stato discusso del Ministero, ed amministrazione de' fondi su di esso annualmente riportati. Assiento degl'impiegati del Ministero e delle sue dipendenze. Operazioni contabili per anticipazione di soldi. Provvedimento degli oggetti di scrittojo. Pagamenti diversi. Pagamenti per semestre delle pensioni del real Ordine di S. Giorgio della riunione. Esame de' bilanci mensuali che si rimettono dal percettore dell'Ordine. Corrispondenza per gl' indicati oggetti, e per la contabilità degli Ordini cavallereschi. Ordinamento dello archivio. Registro e classificazione di tutti gl' incartamenti e di qualunque carta che da' ripartimenti si passa in archivio. Formazione de' volumi de' decreti originali per ogni mese colle pandette alfabetiche per cognomi-nomi, e per materie. Deposito degli Ordini cavallereschi, e registri corrispondenti, dipendendo tanto per questa parte, quanto per ciò che riguarda archivio di tal ramo dall'uffiziale di ripartimento degli Ordini medesimi. Statistica del personale del Consiglio di Stato, del Ministero di Presidenza e delle sue dipendenze, della Consulta e dell'ufficio del *Regio Exequatur*, e della Luogotenenza generale di Sicilia. Spedizione a' Ministeri ed alle autorità costituite di tutto il regno delle stampe che si ricevono dalla real tipografia, e conservazione di quelle che rimangono in Segreteria. Richiesta alla stamperia reale per copie di Codici e di Collezione delle leggi, che fossero legalmente domandate alla Presidenza da' Ministeri e da altre autorità. Rilascio di copie legali di decreti a' particolari che le dimandino, dopo l'autorizzazione in iscritto del Ministro. Liquidazione delle pensioni di giustizia per gl'impiegati del Ministero e delle sue dipendenze. Corrispondenza per tutti gl' indicati oggetti. Biblioteca del Ministero.

## Secondo Ripartimento.

D. Gaetano Piccioli, *uffiziale di ripartimento.*

D. Gaetano Gambardella, *uffiziale di carico.*

Concessione de' diversi Ordini cavallereschi. Collazione delle commende Costantiniane e de' benefici Antoniani. Spedizione de' reali diplomi e delle reali cedole per tali collazioni. Corrispondenza colla real Deputazione Costantiniana per l'esame de' titoli che danno dritto al godimento delle commende familiari; per la formazione de' processi occorrenti per la fondazione delle nuove commende, e per le prove di nobiltà degli aspiranti alla croce Costantiniana di giustizia. Corrispondenza cogl' Intendenti e cogl' Inquisitori Costantiniani nelle provincie del regno per tutto ciò che riguarda l'economica amministrazione del real Ordine Costantiniano. Affitti ed amministrazione delle commende vacanti dell'Ordine medesimo. Concessio-  
no

ne delle pensioni pel real Ordine di S. Giorgio della riunione. Permessione per domandare e far uso di decorazioni estere. Concessione delle medaglie del Merito civile, in seguito de' rapporti de' rispettivi Ministri Segretarii di Stato. Redazione del protocollo delle conferenze con S. M. per gli affari di questo ripartimento. Spedizione de' reali rescritti alle diverse dipendenze.

## Carico del segretariato ed affari esteri presso il Luogotenente generale.

D. Francesco Bracci, *uffiziale di carico.*

Il segretariato propriamente detto: polizia, servizio interno, locali e mobili della Luogotenenza generale: antico archivio, biblioteca, cerimoniale, avvisi e corrispondenza per le gale di Corte, ed avvisi per le udienze particolari: spese diverse e conti relativi alla segreteria della Luogotenenza. Corrispondenza col Presidente del Consiglio de' Ministri per la spedizione delle copie autentiche delle leggi e de' decreti, e per quella de' numeri periodici della collezione ufficiale delle leggi e decreti, e degli altri atti del Governo, per la pubblicazione dell' Almanacco reale, e per la comunicazione delle notizie necessarie alla compilazione del medesimo, e per tutt' altro che possa riguardare le attribuzioni del Ministro Presidente. Corrispondenza per tutti gli affari che non hanno analogia con i varii ripartimenti.

Corrispondenza col Ministro degli affari esteri per tutti gli oggetti attribuiti a quel Ministero, spedizione di passaporti all' estero, registro de' consoli e viceconsoli, e loro corrispondenza.

## *Dipendenze di questo Ministero.*

### STAMPERIA REALE.

*(Nel locale del Rosario di Palazzo.)*

Col real decreto de' 7 d' aprile 1835 la stamperia reale è stata posta nella dipendenza del Ministero della Presidenza.

Questo stabilimento fondato dal glorioso Re Carlo III di Borbone, ad uso della reale accademia delle scienze, per la stampa della grand' opera delle antichità di Ercolano e di Pompei, e per la impressione de' disotterrati papiri, in progresso del tempo si è ampliato collo imprendimento di assai altri lavori pubblici e privati. Tra' primi si annoverano la Collezione ufficiale delle leggi e decreti reali, la ristampa ufficiale del corpo del Codice per lo regno delle Due Sicilie, l' Almanacco reale, ed in generale tutte le opere che sono di attribuzione del Ministero della Presidenza, per le quali la stamperia reale possiede il privilegio di privativa di stampa, ristampa e vendita, a' termini del real decreto del dì primo d' agosto 1821. In oltre a questo stabilimento appartiene la stampa delle particolari produzioni delle accademie della Società reale Borbonica, e tutt' i lavori tipografici di cui han bisogno i diversi Ministeri di Stato, la Consulta

sulta generale e le amministrazioni regie, ad eccezione del Ministero della guerra e marina che si serve dell'opera del suo ufficio topografico, a' termini del suddetto decreto de' 7 d'aprile 1833. Ed in fine la stamperia reale riceve le commissioni de' particolari che vogliono servirsi de' suoi tipi per la impressione delle loro private opere.

Siffatto stabilimento è amministrato da una Commissione nominata da S. M., che porta il titolo di *Commissione amministrativa della stamperia reale*, e che è composta di un presidente e di sei membri. Essa ne dirige tutti gli affari, e ne cura il regolare andamento sotto gli ordini del Ministro Presidente.

Un direttore capo immediato dello stabilimento e segretario della Commissione dirige tutte le operazioni che vi si eseguono, in conformità d' un regolamento generale approvato da S. M. Egli provvede a tutt' i bisogni del momento, mantiene il buon ordine e la disciplina interna dello stabilimento, cura la manutenzione dello edificio, e propone alla Commissione tutto ciò che gli paja conducente al buon fine.

V' è in oltre un razionale incaricato della contabilità tanto in genere, che in contante, e della riscossione ed incasso di tutte le somme da introitarsi.

E finalmente v' è un gestore incaricato dell'agenzia di tutti gli affari che riguardano lo stabilimento, e che han bisogno di personale assistenza; ed un magazziniere custode e conservatore di tutti gli oggetti e materiali che appartengono allo stabilimento.

*Commissione amministrativa.*

....., *presidente.*

Cav. D. Ferdinando Scaglione.

Cav. D. Antonio Niccolini.

Colonn. cav. D. Ferdinando Visconti.

Abate D. Paolo Garzilli.

.....  
.....

} *Membri.*

*Direttore.*

Cav. D. Giambatista Finati, *segretario della Commissione.*

*Razionale.*

D. Bartolommeo Fulvio.

*Gestore.*

D. Gaetano Celentano.

*Magazziniere.*

D. Francesco Rosiello.



REALI



**REAL COMMISSIONE DI BENEFICENZA.***( Nel locale di Monteoliveto. )*

Affinchè la classe degl' indigenti di questa popolosa metropoli potesse rinvenire in un centro comune i soccorsi che la mano benefica del Governo in proprio nome le appresta, senza ingombrarsi per tale oggetto i diversi luoghi destinati all' amministrazione di pubblici affari, e senza darsi luogo ad errori o abusi nella esecuzione d' una sì santa opera di religione, con real decreto de' 4 di gennajo 1831 fu istituita in Napoli una *Real Commissione di beneficenza* per la esatta amministrazione e distribuzione de' fondi a tal pietosa opera destinati, a norma di un regolamento da S. M. approvato.

Questa real Commissione, che non ha nulla a fare coll' amministrazione della pubblica beneficenza descritta nel capitolo XV, è posta nella dipendenza del real Ministero della Presidenza del Consiglio de' Ministri, per lo cui organo emanano i sovrani ordini a ciò relativi.

Essa è composta d' un presidente e di quattro membri, come segue. E sono alla sua officina addetti un segretario, un razionale, e nove commessi. La proposta di essi in occasione di vacanze si fa dalla real Commissione tra persone la cui abilità e condotta sia già nota alla medesima, onde ottenersene la sovrana approvazione per l' organo del real Ministero della Presidenza.

Principe di Piedimonte D. Antonio Gaetani di Laurenzana, *presidente.*

Principe di Ardore.

Cav. D. Vincenzo Blanco.

Sac. D. Michele Russo.

Sac. D. Giosuè Guardiano.

} *Membri.*

*Segretario.*

*Razionale.*

D. Gaetano Calvano.

D. Giambatista Rastrelli.



SE-

---

 SEZIONE II.

*Real Segreteria e Ministero di Stato  
degli affari esteri.*

S. E. Signor Principe di Scilla Duca di S.<sup>a</sup> Cristina  
D. FULCO RUFFO DI CALABRIA, *Consigliere Ministro  
di Stato incaricato del portafoglio degli affari esteri.* (a)

*Attribuzioni del Ministero.*

La negoziazione, la stipulazione e l'osservanza de' trattati di pace, di alleanza, di commercio e di navigazione colle Potenze estere. La corrispondenza così di Ministero, come di gabinetto colle stesse. La nomina di Ambasciatori, d' Inviati straordinarii, di Ministri plenipotenziarii, di Residenti, d' Incaricati di affari, di Segretarii di Ambasciata e di Legazione, e di regii consoli nell'estero. La corrispondenza con gli anzidetti impiegati, e co' Rappresentanti ed Agenti diplomatici e commerciali de' Governi esteri che risiedono presso S. M. e ne' porti del regno. La conservazione, la formazione e la spiega delle cifre. L'archivio diplomatico. La creazione e direzione de' corrieri di gabinetto. La spedizione di passaporti per l'estero. La legalizzazione delle carte che vengono dall'estero.

*Organizzazione.*

## Primo ripartimento.

*Segretariato.*

D. Paolo Versace, *uffiziale di ripartimento.*  
Conte D. Demetrio Gicca, *uffiziale di carico.*

Registro e distribuzione di tutte le carte che pervengono al Ministero. Nomina degl' impiegati nel medesimo, e sua interna polizia. Corrispondenza con tutte le autorità de' reali domini. Corrispondenza riservata del Ministero. Contabilità. Corrieri di gabinetto. Spedizione di passaporti, e legalizzazione delle carte estere e per l'estero. Affari non compresi nelle attribuzioni degli altri ripartimenti. Archivio.

Se-

---

(a) S. E. il Ministro dà udienza al Pubblico nel locale del Ministero.

## Secondo ripartimento.

*Relazioni straniere.*

Comm. D. Ottavio de Marsilio, *uffiziale di ripartimento.*  
 Commendator D. Raffaele Sthäly, *uffiziale di carico, addetto alla real Segreteria particolare di S. M.*

Nomina di Ambasciatori, Inviati straordinarii, Ministri plenipotenziarii, ed Agenti diplomatici. Corrispondenza co' medesimi e col corpo diplomatico estero residente presso S. M. Negoziazioni e stipulazioni di atti diplomatici, e loro spedizione in forma di cancelleria. Redazione di credenziali e plenipotenze. Corrispondenza co' Sovrani e Governi esteri per mezzo di lettere di cancelleria e di gabinetto.

## Terzo ripartimento.

Cav. D. Luigi Vanvitelli, *uffiziale di ripartimento.*

Cav. D. Ferdinando de Ferrante, *uffiziale di carico.*

Nomina di consoli, viceconsoli e cancellieri de' consolati. Corrispondenza tanto con essi, quanto co' consoli e viceconsoli esteri residenti ne' reali dominii. Impartizione dell'*exequatur* sulle patenti di costoro. Istruzioni, patenti, e tariffe consolari. Riunione di lumi e materiali per trattati di commercio con Potenze estere. Affari risguardanti le Reggenze barbaresche.

*Cifra.*

Cav. D. Gaetano Ruiz, *uffiziale incaricato della cifra.*

*AGENTI commerciali, consoli, viceconsoli ed agenti consolari esteri residenti ne' dominii al di qua del Faro.*

## A M B U R G O.

Residenze.	Signori	Gradi.
Napoli.....	Federigo Ermanno Carlo Klentz,	<i>console generale.</i>

## A N N O V E R.

Napoli.....	Cav. Agostino Prefumo,	<i>console.</i>
-------------	------------------------	-----------------

## A U S T R I A.

Napoli.....	Amy Reymond,	<i>incaricato del consolato generale.</i>
Barletta.....	Marco Parlender.	
Bari.....	Antonio Carrassi.	
Bisceglie.....	Pantaleo Monterisi.	} <i>Agenti consolari.</i>
Brindisi.....	Antonio Leanza.	
Gaeta.....	Ambrogio Vendittis.	
Manfredonia....	Pantaleo Cusmai.	

Resi-

Residenze.	Signori	Gradi.
<i>Mola di Bari</i> ....	Natale Caligaris, <i>viceconsole</i> .	} <i>Agenti con-</i> <i>solari.</i>
<i>Monopoli</i> .....	Giuseppe Leonardo Nistrìo.	
<i>Molfetta</i> .....	Vito Fontaua.	
<i>Napoli e Castel-</i> <i>Lamare</i> .....	Giuseppe Celestino.	
<i>Otranto</i> .....	Francesco Basalei.	
<i>Ortona</i> .....	Cammillo Scaricciottoli.	
<i>Pescara</i> .....	Alessandro de Marinis.	
<i>Pozzuoli</i> .....	Gaetano Cortese.	
<i>Reggio</i> .....	Francesco Mazza.	
<i>Trani</i> .....	Dom. Tom. Quartodipalo.	
<i>Vasto</i> .....	Ludovico Genova.	

## B A V I E R A.

<i>Napoli</i> .....	Giuseppe Emmanuele Bellotti, <i>agente di commercio</i> .
---------------------	---

## B E L G I O.

<i>Napoli</i> .....	Alessandro Sepolina, <i>console</i> .
<i>Otranto</i> .....	Raffaele Garzia, <i>viceconsole</i> .

## B R A S I L E.

<i>Napoli</i> .....	Eduardo Cotterell, <i>viceconsole incaricato del consolato generale</i> .
---------------------	---

## D A N I M A R C A.

<i>Napoli</i> .....	} <i>Viceconsoli.</i>
<i>Bari</i> .....	
<i>Barletta</i> .....	
<i>Gallipoli</i> .....	
<i>Vietri</i> .....	

## F R A N C F O R T.

<i>Napoli</i> .....	Federigo Alessandro Muck, <i>agente commerciale</i> .
---------------------	---

## F R A N C I A.

<i>Napoli</i> .....	De Montignes, <i>viceconsole provvisorio</i> .	} <i>Viceconsoli.</i>
<i>Amalfi</i> .....	Lorenzo Lucibello.	
<i>Bari</i> .....	Francesco Bonuzzi.	
<i>Barletta</i> .....	Ferdinando Cafiero.	
<i>Brindisi</i> .....	Francesco Paolo Chiaja.	
<i>Castellamare</i> ....	Luigi Lemaire.	
<i>Cotrone</i> .....	Giuseppe M. <sup>a</sup> Messina.	
<i>Gaeta</i> .....	Raffaele Aprile.	
<i>Gallipoli</i> .....	Antonio Auversey.	
<i>Ischia</i> .....	Antonio de Luca.	

Resi-

Residenze.	Signori	Gradi.
<i>Mola di Bari</i> ...	Pietro Pesce.	} Viceconsoli.
<i>Monopoli</i> .....	Pietro d' Antonelli.	
<i>Otranto</i> .....	Niccola Donato Capriati.	
<i>Palme</i> .....	Giovanni Andrea Maglione.	
<i>Pescara</i> .....	Ferdinando Zampra.	
<i>Pozzuoli</i> .....	Domenico Porrettoni.	
<i>Reggio</i> .....	Fabio de Blasio.	
<i>Salerno</i> .....	Alessandro Uliva.	
<i>S. Cataldo</i> .....	Raffaele Riella.	
<i>Taranto</i> .....	Tommaso Gaggino.	
<i>Trani</i> .....	Giuseppe Carcani.	
<i>Vietri</i> .....	Paolo Meusset.	
<i>Vietri di Salerno</i> .	Federigo Transard.	

## GRAN BRETTAGNA ED IRLANDA.

<i>Napoli</i> .....	{ Tommaso Gallwey, <i>console</i> .	} Viceconsoli.
	William Dorant.	
<i>Atri</i> .....	Gaetano Pretacali.	
<i>Bari</i> .....	Domenico de Natale.	
<i>Barletta</i> .....	Giosuè de Martino.	
<i>Brindisi</i> .....	Gregorio Monticelli.	
<i>Castellamare, Sorrento e Capri</i> .	Paolo Anaclerio.	
<i>Catanzaro</i> .....	Giovanni Arcieri.	
<i>Corigliano</i> .....	.....	
<i>Cotrone</i> .....	Stefano Brisciglia.	
<i>Gallipoli</i> .....	Riccardo Stevens.	
<i>Lecce</i> .....	Demetrio Nicazza.	
<i>Mola di Gaeta e Gaeta</i> .....	Francesco Conti.	
<i>Manfredonia</i> .....	Vincenzo Barretta.	
<i>Monopoli</i> .....	Giuseppe Finamore.	
<i>Otranto</i> .....	Fran. di Vincenzo Corchia.	
<i>Salerno e Vietri</i> ..	Bonaventura Consiglio.	
<i>Taranto</i> .....	Pietro Rendone.	
<i>Tropea</i> .....	Marcantonio Collari.	
<i>Reggio</i> .....	Valentino Attanasio.	

## GRAN DUCATO DI MECKLENBOURG-SCHWERIN.

<i>Napoli</i> .....	Federigo Ermanno Carlo Klentz, <i>agente di commercio</i> .
---------------------	---

## G R E C I A.

<i>Napoli</i> .....	{ Cav. Gaetano Bellotti, <i>console generale</i> .	} Viceconsoli.
	Pasquale Benedetto Bellotti.	
<i>Brindisi</i> .....	Francesco Paolo Chiaja.	} Agenti consolari.
<i>Bari</i> .....	Francesco Losacca.	
<i>Pizzo</i> .....	Nicola Castiglione Morelli.	
<i>S. Cataldo</i> .....	Nicola Verola.	
<i>Taranto</i> .....	Pietro Rondone, <i>viceconsole</i> .	

LU-

## L U B E C C A.

Residenze.	<i>Signori</i>	Gradi.
<i>Napoli</i> .....	....., <i>console</i> .	

## L U C C A.

<i>Napoli</i> .....	}	<i>Viceconsoli.</i>
<i>Bari</i> .....		
<i>Vietri</i> .....		

{ Ambrogio Cordiglia , *console provvisorio.*  
Tommaso Mattei.  
Giuseppe Milella,  
Gennaro Antuori.

## P A E S I B A S S I.

<i>Napoli</i> .....	....., <i>console generale.</i>	
<i>Barletta</i> .....	}	<i>Viceconsoli.</i>
<i>Bari</i> .....		
<i>Otranto</i> .....		
<i>Sorrento</i> .....		
<i>Taranto</i> .....		

Marco Parlender.  
Giovanni Milella.  
Giuseppe Corchia.  
Giuseppe Ceolini.  
Giacinto Forescio.

## P O R T O G A L L O.

<i>Napoli</i> .....	}	<i>Viceconsoli.</i>
<i>Barletta</i> .....		

{ Cav. Gaetano Giacomo de Castro Pitta, *con-*  
*sole generale.*  
Cav. Vincenzo Ronco.  
Raffaele de Martino.

## P R U S S I A.

*Napoli*..... Federigo Degen , *console generale.*

## R U S S I A.

<i>Napoli</i> .....	}	<i>Viceconsoli.</i>
<i>Castellammare</i> ...		
<i>Barletta</i> .....		
<i>Reggio</i> .....		
<i>Taranto</i> .....		

{ Cav. de Suss, *commissario generale per gli*  
*affari di commercio.*  
Niccola Mutojanni, *viceconsole.*  
Paolo Anaclerio, *viceconsole.*  
Costantino Lascaris, *console.*  
Marino Vollaro.  
Giovambattista Guardone.  
Ignazio Granelli.

## S A N T A S E D E.

<i>Napoli</i> .....	}	<i>Viceconsoli.</i>
<i>Barletta</i> .....		
<i>Bari</i> .....		
<i>Gaeta</i> .....		
<i>Giulia</i> .....		
<i>Molfetta</i> .....		
<i>Brindisi</i> .....		
<i>Monopoli</i> .....		
<i>Pescara</i> .....		
<i>Vasto</i> .....		
<i>Manfredonia</i> .....		

{ Cav. Domenico Albertazzi , *console generale.*  
Conte Antonio Candida , *console generale per*  
*la linea dell' Adriatico.*  
Giov. Michele Milcovich.  
Giuseppe Cassani.  
Erasmus Manetti.  
Luigi Paolini.  
Giovanni Caputi.  
Francesco Paolo Chiaja.  
Cav. Giacinto Palasciano.  
Antonio Brunetti.  
Giuseppe Muzii.  
D. Raffaele Garzia.

SAR-

## S A R D E G N A.

Residenze.	Signori	Gradi.
<i>Napoli</i> .....	Pasquale Spora, <i>viceconsole incaricato del consolato.</i>	
<i>Bari</i> .....	Lorenzo Milella.	}
<i>Barletta</i> .....	Giovanni Boggiano. } <i>provvisorii.</i>	
<i>Brindisi</i> .....	Giuseppe Catanzaro. }	
<i>Cotrone</i> .....	Costantino Montuori, <i>provvisorio.</i>	
<i>Castellamare</i> ....	Giuseppe Saccarello.	
<i>Gaeta</i> .....	Antonio Aprile.	
<i>Gallipoli</i> .....	Angelo Maglione.	
<i>Ischia</i> .....	Antonio Aveta.	
<i>Manfredonia</i> ....	Sergio Gusman.	
<i>Monopoli</i> .....	Domenico Boggiano, <i>provvisorio.</i>	
<i>Palmi</i> .....	Francesco Corsale.	
<i>Pizzo</i> .....	Domenico Bevivino.	
<i>Ponza</i> .....	Filippo Cimino.	
<i>Pozzuoli</i> .....	Giovanni Lucignano.	
<i>Procida</i> .....	Vincenzo Franco.	
<i>Reggio</i> .....	Casimiro de Lieto, <i>provvisorio.</i>	
<i>Salerno</i> .....	Giovanni Centola.	
<i>Scilla</i> .....	Agostino Versace.	
<i>Taranto</i> .....	Vincenzo Robaudo.	

## S A S S O N I A.

*Napoli*..... Cav. Carlo Just, *agente di commercio.*

## S P A G N A.

<i>Napoli</i> .....	.....	}
<i>Baja</i> .....	Tommaso Mattei.	
<i>Bari</i> .....	Giuseppe Milella.	
<i>Barletta</i> .....	Francesco Saverio di Leon.	
<i>Castellamare</i> ....	Domenico Maresca.	
<i>Gaeta</i> .....	Saverio Tucci.	
<i>Gallipoli</i> .....	Gio. Vincenzo dell' Abbate.	
<i>Ischia e Procida</i> .	Giuseppe Celestino.	
<i>Manfredonia</i> ....	Vincenzo Mulfani.	
<i>Monopoli</i> .....	Niccola Pugliese.	
<i>Pizzo</i> .....	Leonardo Alcalá Blasquez.	
<i>Pozzuoli</i> .....	Giovanni Roberts.	
<i>Reggio</i> .....	Giosuè Genovese.	
<i>Salerno</i> .....	Vincenzo Longhetti.	
<i>Trani</i> .....	Giuseppe Tarantino.	
<i>Vietri</i> .....	Gennaro Antuori.	

STA-

## STATI UNITI DI AMERICA.

Residenze.	Signori	Gradi.
<i>Napoli</i> .....	{ Alessandro Hammet, <i>console generale</i> . Luigi Ferro.	} <i>Agenti con-</i> <i>solari.</i>
<i>Barletta</i> .....	Giuseppe Gagliardi.	
<i>Brindisi</i> .....	Francesco Paolo Chiaja.	
<i>Monopoli</i> .....	Francesco Palasciano.	
<i>Nisita, Pozzuoli</i> <i>e Baja</i> .....	Cammillo Fiorillo.	
<i>Taranto</i> .....	Luigi Rubini.	

## SVEZIA E NORVEGIA.

<i>Napoli</i> .....	Ilario Fleischer, <i>console generale</i> .	} <i>Viceconsoli.</i>
<i>Barletta</i> .....	Filippo Nozzolini.	
<i>Castellamare</i> ....	Martino Galliani.	

## S V I Z Z E R A.

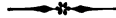
<i>Napoli</i> .....	Giorgio Meuricoffre, <i>agente della Confederazione svizzera</i> .
---------------------	--

## T O S C A N A.

<i>Napoli</i> .....	{ Carlo Reymond, <i>console</i> . Antonio Cerretelli, <i>viceconsole</i> .
---------------------	---

## W U R T E M B E R G.

<i>Napoli</i> .....	Federigo Ermanno Carlo Klentz, <i>agente di commercio</i> .
---------------------	---



*AGENTI commerciali, consoli, viceconsoli ed agenti consolari esteri residenti ne' reali domini di là del Faro.*

## A N N O V E R.

<i>Palermo</i> .....	C. W. Wedekind, <i>console</i> .
----------------------	----------------------------------

## A U S T R I A.

<i>Palermo</i> .....	Stanislao de Wallenburg, <i>console generale</i> .
<i>Augusta</i> .....	Sebastiano Turrisi e Caltabiani, <i>agente consolare</i> .
<i>Girgenti</i> .....	Ignazio Geunardi, <i>viceconsole provvisorio</i> .
<i>Messina</i> .....	Mariano Flores Fiore, <i>viceconsole</i> .
<i>Marsala</i> .....	Sebastiano Lipari, <i>agente consolare provvisorio</i> .
<i>Pozzallo</i> .....	Mariano Avitabile, <i>agente consolare</i> .
<i>Trapani</i> .....	Giovanni Maria d'Ali, <i>viceconsole</i> .

## B A V I E R A.

<i>Messina</i> .....	Giorgio Kilian.	} <i>Agenti di</i> <i>commercio.</i>
<i>Girgenti</i> .....	Raffaele Politi.	

BEL-



BELGIO.

Residenze.	Signori	Gradi.
<i>Palermo</i> .....	Luigi Caminnecki.	} <i>Consoli.</i>
<i>Messina</i> .....	Sebastiano Lilla.	
<i>Catania</i> .....	Michele d' Aurico la Piana, <i>viceconsole.</i>	

BRASILE.

<i>Palermo</i> .....	Gaetano Campo, <i>viceconsole.</i>
<i>Messina</i> .....	Antonio Mazzitelli, <i>funzionante da console.</i>
<i>Catania</i> .....	Francesco Zagari, <i>viceconsole provvisorio.</i>

BREMA E LUBECCA.

<i>Messina</i> .....	Francesco Mauromati, <i>viceconsole.</i>
----------------------	--

DANIMARCA.

<i>Palermo</i> .....	{ Giovanni Hoffmeister, <i>console generale.</i> Ambrogio Piccaluga, <i>incaricato del consolato.</i>	} <i>Viceconsoli.</i>
<i>Girgenti</i> .....		
<i>Licata e Terranova</i> .....	M. A. di Palma.	
<i>Palma</i> .....	Gaetano Bosis ed Ajala.	
<i>Trapani</i> .....	Vincenzo Uccello.	

FRANCIA.

<i>Palermo</i> .....	{ Axel Agostino Renard, <i>console.</i> Domenico Ribaudò, <i>agente consolare.</i>	} <i>Agenti consolari.</i>
<i>Messina</i> .....		
<i>Agosta</i> .....	Giovanni Pinto Casalajua.	
<i>Catania</i> .....	Alessandro Rossi.	
<i>Cefalù</i> .....	Vincenzo Verona.	
<i>Girgenti</i> .....	Luigi Granet, <i>viceconsole.</i>	
<i>Lipari</i> .....	Francesco Picone, <i>agente consolare.</i>	
<i>Licata</i> .....	Antonio Chiaramonte Bordouaro, <i>viceconsole.</i>	
<i>Marsala</i> .....	Marchese Fabiano d' Anna.	
<i>Mazzara</i> .....	Michele Domingo.	
<i>Milazzo</i> .....	Domenico Riolo, <i>viceconsole.</i>	} <i>Agenti consolari.</i>
<i>Palma</i> .....	Rosario Cipollini.	
<i>Sciacca</i> .....	Mario Imbornone.	
<i>Siracusa</i> .....	Vincenzo Bongiovanni.	
<i>Termini</i> .....	Salvatore Romano.	
<i>Terranova</i> .....	Pasquale Giusto.	
<i>Trapani</i> .....	Francesco Malato, <i>viceconsole.</i>	

GRAN BRETTAGNA ED IRLANDA.

<i>Palermo</i> .....	{ Giovanni Goodwin, <i>console.</i> Federigo di Giorgio. Guglielmo Barker.	} <i>Viceconsoli.</i>	
<i>Messina</i> .....			Lorenzo Vico Platania.
<i>Acti-Reale</i> .....			

Resi-

Residenze.	Signori.	Gradi.
<i>Augusta</i> .....	Salvatore d'Angelo.	} <i>Viceconsoli.</i>
<i>Castellamare</i> ....	Salvatore Marcantonio.	
<i>Catania</i> .....	Guglielmo Leaf.	
<i>Giarre</i> .....	Paolo Patani Vecchio.	
<i>Girgenti</i> .....	Giovanni Oates.	
<i>Licata</i> .....	Tommaso Ball, <i>provvisorio.</i>	
<i>Lipari</i> .....	Rosario Rodriguez.	
<i>Marsala</i> .....	Sebastiano Giacalone.	
<i>Mazzara</i> .....	Samuele Klarkxon, <i>provvisorio.</i>	
<i>Milazzo</i> .....	Giuseppe Zerilli e Nolerelli.	
<i>Modica</i> .....	Gaspere Cannata.	
<i>Pozzallo</i> .....	Mariano Avitabile, <i>provvisorio.</i>	
<i>Siracusa</i> .....	Carlo Azzopardo.	
<i>Sciacca</i> .....	Ferdinando Imbornone.	
<i>Scoglitti</i> .....	Michele Porcelli.	
<i>Terranova</i> .....	Giuseppe Bresmes.	
<i>Trapani</i> .....	Fraucesco Malato.	

## G R E C I A.

<i>Palermo</i> .....	Lorenzo Giulio Caminneci, <i>viceconsole.</i>	} <i>Agenti consolari.</i>
<i>Messina</i> .....	Giorgio Kilian, <i>console.</i>	
<i>Catania</i> .....	Eduardo Jacob.	
<i>Trapani</i> .....	Giovanni Maria d'Ali.	
<i>Siracusa</i> .....	Santo Pauci.	
<i>Lipari</i> .....	Giovanni Rodriguez.	
<i>Melazzo</i> .....	Pasquale Scibilia.	
<i>Termini</i> .....	Salvatore Talamo.	

## L U C C A.

<i>Palermo</i> .....	Conte Gibellini Tornielli.	} <i>Consoli provvisori.</i>
<i>Messina</i> .....	Vincenzio Ruggieri.	
<i>Catania</i> .....	Antonino Giusto, <i>viceconsole.</i>	

## P A E S I B A S S I.

<i>Messina</i> .....	Giovanni Giuseppe Verbeke, <i>console.</i>
----------------------	--

## P O R T A O T T O M A N A.

<i>Palermo</i> .....	F. V. Caccia.	} <i>Viceconsoli.</i>
<i>Messina</i> .....	Pietro Caccia.	

## P O R T O G A L L O.

<i>Messina</i> .....	Cav. la Coste Bosch, <i>agente consolare.</i>
----------------------	---

## P R U S S I A.

<i>Palermo</i> .....	Federigo Guglielmo Wedekind.	} <i>Consoli.</i>
<i>Messina</i> .....	Guglielmo Faeger.	
<i>Girgenti</i> .....	Gaetano Carrano.	} <i>Viceconsoli.</i>
<i>Trapani</i> .....	Francesco S. Malato.	

RUS-

## R U S S I A.

Residenze.	Signori	Gradi
<i>Messina</i> .....	Cav. de Joulinitz , <i>console generale.</i>	
<i>Palermo</i> .....	....., <i>viceconsole.</i>	
<i>Trapani</i> .....	Giovanni Maria d'Ali, <i>agente viceconsolare prov.<sup>o</sup></i>	

## S A N T A S E D E.

<i>Palermo</i> .....	{ Cav. Giacomo Filippo Pizzorno , <i>console generale.</i> Saverio Bacchi.	} <i>Viceconsoli.</i>
<i>Catania</i> .....	Cav. Cesare Tornabone Fernandez.	
<i>Messina</i> .....	Litterio Russo.	
<i>Terranova</i> .....	Diego Novara.	
<i>Trapani</i> .....	Paolo Mennone.	
<i>Melazzo</i> .....	Francesco Maisani.	
<i>Girgenti</i> .....	Domenico la Lomia.	

## S A R D E G N A.

<i>Palermo</i> .....	{ Conte Francesco Gibellini Tornuolo , <i>console.</i> Giuseppe Parody , <i>viceconsole.</i> Gaetano Rocca , <i>cancelliere viceconsole.</i>	} <i>Viceconsoli.</i>
<i>Messina</i> .....	Vincenzio Ruggieri , <i>console.</i>	
<i>Castellamare</i> ....	Gaetano d'Anna.	
<i>Cefalù</i> .....	Vincenzio Cirincione.	
<i>Girgenti</i> .....	Antonio la Lomia.	
<i>Licata</i> .....	Francesco Sapio.	
<i>Marsala</i> .....	Giuseppe Lipari.	
<i>Modica</i> .....	Alessandro Ragusa.	
<i>Sciacca</i> .....	Barone Antonio Tomasi Rinaldi.	
<i>Siracusa</i> .....	Francesco Cassia.	
<i>Terranova</i> .....	Paolo Malambri.	
<i>Termini</i> .....	Antonio Gargotta.	
<i>Trapani</i> .....	Natale Dajdone.	
<i>Catania</i> .....	Antonio Giusto.	

## S P A G N A.

<i>Palermo</i> .....	{ ..... , <i>console.</i> Giovanni Lambi.	} <i>Viceconsoli.</i>
<i>Aci Reale</i> .....	Vener. Salvatore Penorisi.	
<i>Castelvetrano</i> ....	Tommaso Carbone.	
<i>Girgenti</i> .....	Domenico la Lomia.	
<i>Messina</i> .....	Litterio Grano.	
<i>Melazzo</i> .....	Francesco Pirajora.	
<i>Siracusa</i> .....	Francesco Buffardecì.	
<i>Termini</i> .....	Pietro Benincasa.	
<i>Trapani</i> .....	Pasquale Sanmalato.	

## S T A T I U N I T I D I A M E R I C A.

<i>Palermo</i> .....	Giovanni Marston.	} <i>Consoli.</i>
<i>Messina</i> .....	Giovanni L. Payson.	
<i>Marsala e Mazara.</i>	Giovanni Barlon.	} <i>Viceconsoli.</i>
<i>Catania</i> .....	Giovanni Poser.	
<i>Trapani</i> .....	Sebastiano Malato.	

## SVEZIA e NORVEGIA.

Residenze.	Signori	Gradi.
<i>Palermo</i> .....	Sebastiano Sanmalato, <i>console</i> .	} <i>Viceconsoli.</i>
<i>Cefalù</i> .....	Giuseppe Cirincione.	
<i>Catania</i> .....	Pietro Marino Cadile.	
<i>Girgenti</i> .....	Raimondo Mondana.	
<i>Licata</i> .....	Giuseppe Mastroeni.	
<i>Messina</i> .....	Hock.	
<i>Melazzo</i> .....	Domenico Riolo.	
<i>Marsala</i> .....	Giuseppe Sibani, <i>agente di commercio</i> .	
<i>Siracusa</i> .....	Antonio Fortezza.	
<i>Terranova</i> .....	Nicolò Bresmes.	
<i>Trapani</i> .....	Francesco Sanmalato.	} <i>Viceconsoli.</i>

## S V I Z Z E R A.

<i>Palermo</i> .....	Corrado Hizzel.	} <i>Agenti di commercio della Confederaz.</i>
<i>Messina</i> .....	Pietro Vittorio Gonzenbach.	

## T O S C A N A.

<i>Palermo</i> .....	Stanislao di Vallemburg, <i>incaricato provvisoriamente del consolato</i> .	} <i>Viceconsoli.</i>
<i>Messina</i> .....	Mariano Flores Fiore, <i>provvisorio</i> .	
<i>Catania</i> .....	Emmanuele Clemenza.	
<i>Trapani</i> .....	Giovanni Maria d'All.	

\*—\*—\*

*CONSOLI e viceconsoli del regno delle Due Sicilie  
ne' paesi esteri.*

## A M B U R G O, B R E M A e L U B E C C A.

} <i>AMBURGO</i> .....	{	Gioacchino Davide Hinsch, <i>console generale</i> .	} <i>Viceconsoli.</i>	
		D. C. Lange.....		
		<i>Brema</i> .....		Giorgio Höpken.....
		<i>Lubecca</i> .....		O. Daniele Plitt.....
<i>Cuxhaven</i> .....	Cristiano Niccola Kroeger.....			

## A U S T R I A.

} <i>MILANO</i> .....	{	Giovanni Monticelli, <i>console generale</i> .	} <i>Agenti consolari.</i>
		Domenico Ambrosini.....	
<i>Chioggia</i> .....		} <i>Viceconsoli.</i>	
<i>Venezia</i> .....	Gaetano Campàna.....		
} <i>TRIESTE</i> .....	{	Ferdinando Scaglia, <i>console generale</i> .	
		Giuseppe Folliero, <i>viceconsole</i> .	
<i>Castelnuovo</i> .....	Giambatista Zarevich.....	} <i>Agenti consolari.</i>	
<i>Curzola</i> .....			
<i>Fiume</i> .....	Iginio Scarpa.....		
<i>Lesina</i> .....	Giovanni Disecco.....		

Resi-

Residenze.	<i>Signori</i>	Gradi.
<i>Lissa</i> .....	Antonlo Audrich.....	}
<i>Lossin piccolo</i> ...	Gio: Ant. <sup>o</sup> Scopinich.....	
<i>Ragusa</i> .....	Natale Bosgiovich.....	
<i>Rovigno</i> .....	.....	
<i>Sebenico</i> .....	Vittorio Bioni.....	
<i>Segna</i> .....	Antonio Accurti.....	
<i>Spalatro</i> .....	Pietro Tondello.....	
<i>Zara</i> .....	Giovanni Luxardo.....	

B E L G I O.

*ANVERSA*..... Luigi Falcon , *console*.

B R A S I L E.

<i>RIO JANEIRO</i> ...	{ Cav. Gennaro Merolla , <i>console generale</i> .	}
	Luigi Decosterd.....	
<i>Bahia</i> .....	Federigo Gex.....	
<i>Campos</i> .....	Emmanuele Jozè Dias.....	
<i>Fernambuco</i> .....	.....	
<i>Maranhao</i> .....	Arrigo de Britto Guithon.....	
<i>Parà</i> .....	Giuseppe Odoardo Montheiro..	
<i>Rio grande</i> .....	Gio: Antonio de Carvalho Serze- dello.....	
<i>Santa Caterina</i> ..	.....	
<i>Santos</i> .....	.....	

D A N I M A R C A.

<i>ELSENEUR</i> .....	{ Ferdinando Clark , <i>console</i> .	}
	Severino Stiegesen.....	
<i>Altona</i> .....	G. G. Donner.....	
<i>Thisted</i> .....	Pietro Nisson.....	

F R A N C I A , E S U E D I P E N D E N Z E.

<i>MARSIGLIA</i> .....	{ Comm. Francesco Stella , <i>console generale</i> .	}
	Giuseppe Martone.....	
<i>Antibes</i> .....	Stefano Valentin.....	
<i>Arlès</i> .....	.....	
<i>Cannes</i> .....	.....	
<i>Cette</i> .....	Domenico Vincenzo B. Lupi...	
<i>Ciotat</i> .....	Giovanni Rocco Emman. Tassy...	
<i>Hieres</i> .....	Giuseppe Cabal.....	
<i>Martigues</i> .....	.....	
<i>Port-vendre</i> .....	Giuseppe Giovanni Franc. <sup>o</sup> Massa.	
<i>Saint Tropez</i> ...	.....	
<i>Bastia</i> .....	Nicola Spallarossa.....	
<i>Ajaccio</i> .....	Francesco de Susini.....	
<i>Bonifacio</i> .....	Francesco Piras.....	
<i>Calvi</i> .....	Niccolò Ballero.....	

Resi-

Residenze.	Signori	Gradi.
<i>Isola Rossa</i> .....	Luciano Muzio Olivi.....	} <i>Viceconsoli.</i>
<i>Macinaggio</i> .....	Simone Giovannetti.....	
<i>Paludelle e Prunette</i> .....	Saverio Grassi.....	
<i>Propriano</i> .....	Giulio Pietri.....	
<i>S. Fiorenzo</i> .....	Domenico M. <sup>a</sup> Alesandri.....	
<i>S. Pellegrino</i> .....	.....	} <i>generale.</i>
<i>BORDAUX</i> .....	Giorgio Federigo Mayer, console	
<i>Boulogne</i> .....	Adolfo Wurst.....	} <i>Viceconsoli.</i>
<i>Havre</i> .....	Eduardo Haflreingue.....	
<i>ALGERI</i> .....	Teodoro Lamotte.....	} <i>generale.</i>
<i>Bona</i> .....	Giovanni d'Errigo, console	
<i>Bugia</i> .....	Dionisio de Vecchi.....	} <i>Viceconsoli.</i>
<i>Orano</i> .....	Agostino Gebhardt.....	
<i>Orano</i> .....	Maurizio Branzell.....	
<i>Orano</i> .....	Vallin.....	

## FRANCFORT.

## FRANCFORT SUL

*MENO*..... Barone Carlo de Rothschild, console generale.

## GRAN BRETTAGNA, E SUE DIPENDENZE.

<i>LONDRA</i> .....	Errico Minasi, console generale.	} <i>Viceconsoli.</i>
<i>Bristol</i> .....	Guglielmo Wolfe Alexander....	
<i>Cowes</i> .....	Guglielmo Stuard Day.....	
<i>Deal</i> .....	Odoardo Iggulden.....	
<i>Dover</i> .....	Henshau Latham.....	
<i>Dublino</i> .....	.....	
<i>Falmouth</i> .....	Guglielmo Broad, provvisorio...	
<i>Gloucester</i> .....	Guglielmo Renaldo Lloyd.....	
<i>Greenock</i> .....	Giuseppe Mantica.....	
<i>Guernsey</i> .....	Errigo Dobrée.....	
<i>Liverpool</i> .....	Errigo Guglielmo Ross.....	} <i>cancelliere.</i>
<i>Pensance</i> .....	Massimiliano Fischer, console	
<i>Plymout</i> .....	Tommaso Simone Bolitho.....	} <i>generale.</i>
<i>CORFU</i> .....	Giovanni Luscombe.....	
<i>Cefalonia</i> .....	Cav. Giorgio Balsamo, console	} <i>viceconsole.</i>
<i>Zante</i> .....	.....	
<i>GIBILTERRA</i> .....	Giovanni Gaeta, agente consolare.	} <i>consolare.</i>
<i>MALTA</i> .....	Giovanni Viale, console.	
<i>MALTA</i> .....	Giuseppe Ramirez, console generale.	} <i>viceconsole.</i>
<i>MALTA</i> .....	Gaetano Ardoino, console.	

## GRECIA.

<i>ATENE</i> .....	Domenico Morelli, console generale.	} <i>Viceconsoli.</i>
<i>Nauplia</i> .....	Robert.....	
<i>Navarrino</i> .....	.....	
<i>Patrasso</i> .....	Kollmünzer.....	
<i>Sira</i> .....	Luigi Bertrand.....	
<i>Calamata</i> .....	Anastasio Leondariti.....	

MA-

## M A R O C C O.

Residenze.	Signori	Gradi.
TANGER.....	Giacomo de Martino, <i>console generale.</i>	
Larasse.....	Mardohai Horobi.....	} <i>Viceconsoli.</i>
Mogodoro.....	Amram el-Malch.....	
Salè.....	Moisè Biton.....	
Tetuan.....	.....	

## P A E S I B A S S I.

AMSTERDAM....	Cav. Domenico Arata, <i>console generale.</i>
Rotterdam.....	G. Obreen, <i>viceconsole.</i>
Dordrecht.....	Jacob Buys't Hooft.

## PORTA OTTOMANA, e REGGENZE BARBARESCE.

Dardanelli.....	Salomone Tarragano, <i>viceconsole dipendente dalla regia legazione in Costantinopoli.</i>	
Galatz.....	Pasquale Lamberti, <i>viceconsole.</i>	
SMIRNE.....	Cav. Gennaro Capece Galeota de' duchi di Regina, <i>console generale.</i>	
Metelino.....	Marco Raimondo.....	} <i>Viceconsoli.</i>
Rodi.....	Carlo Biliotti.....	
Scio.....	Luca Datodi.....	
Cipro.....	Nicolò Cefalà.....	
ALRSSANDRIA DI EGITTO.....	Riccardo Fautozzi, <i>console generale.</i>	
Acri.....	Paolo Malagamba.....	} <i>Viceconsoli.</i>
Aleppo.....	Illel d'Radra de Picciotti.....	
Bairut.....	Cav. Niccola Zogheb.....	
Cairo.....	Giacomo Mac-Ardle.....	
Canea.....	Domenico Parodi.....	
Damiata.....	Cav. Francesco Debbae.....	
Giaffa.....	Murat Arutin.....	
Seyda.....	Giuseppe Paijur.....	
Sur.....	Giorgio Atalà.....	
Jarsons.....	B. Contessini.....	
Tripoli di Siria.....	Giorgio Catzellis.....	
TRIPOLI.....	{ Luciano Somma, <i>console generale.</i>	} <i>Viceconsoli.</i>
Bengasi.....	{ Federigo Somma.....	
TUNISI.....	{ Cav. Saverio de Martino, <i>console generale.</i>	} <i>Viceconsoli.</i>
Biserta.....	{ Giuseppe de Martino.....	
Gerbi.....	{ Stefano Costa.....	
Goletta.....	{ Mustafà Ben-Brahim.....	
Portofarina.....	{ Francesco Conca.....	
Sfax.....	{ Antonio Fucito.....	
Susa.....	{ Angelo Avvocato.....	
	{ Felice Serra.....	

POR-

## P O R T O G A L L O .

Residenze.	Signori	Gradi.
<i>LISBONA</i> .....	Giuseppe Testa, <i>viceconsole incaricato del consolato generale.</i>	
<i>Aveiro</i> .....	.....	}
<i>Belem</i> .....	Antonio M. <sup>a</sup> Agard.....	
<i>Caminha</i> .....	.....	
<i>Cascaes</i> .....	Ambrogio Fran. <sup>o</sup> M. <sup>a</sup> Fassio.....	
<i>Castro Marine</i> .....	.....	
<i>Cezimbra</i> .....	Giambatista Massa.....	
<i>Esposende</i> .....	Elia Giuseppe de Miranda.....	
<i>Faro</i> .....	.....	
<i>Figueira</i> .....	.....	
<i>Isola Madera</i> .....	.....	
<i>Isola S. Michele</i> .....	Giov. Giacinto Tavares.....	
<i>Lagos</i> .....	.....	
<i>Ovar</i> .....	Michele Gius. Rodriques.....	
<i>Paniche</i> .....	Federigo Antonio Lima.....	
<i>Porto</i> .....	Gius. Gioacc. Vaz de Guimaraes...	
<i>Setubal</i> .....	Diego Monaco.....	
<i>Sines</i> .....	Giovanni Silv. de Cunha Lobs...	
<i>Tavira</i> .....	.....	
<i>Viana del Minho</i> .....	Gluseppe Enes Junior.....	
<i>Villa da Conde</i> .....	.....	
<i>Villanova de Portimao</i> .....	.....	
<i>Villa R.<sup>l</sup> di S. Ant.</i> .....	.....	

## P R U S S I A .

<i>STETTINO</i> .....	Augusto Lemonius, <i>console generale.</i>	
<i>Swinemünde</i> .....	Hintze.....	}
<i>Danzica</i> .....	David Errico Eggert.....	

## R U S S I A .

<i>ODESSA</i> .....	{ Cav. Felice de Ribas, <i>console generale.</i>	}
.....	Michele de Ribas.....	
<i>Kerci</i> .....	Antonio Garibaldi.....	
<i>Tugunrok</i> .....	Giacomo de Rossi.....	
<i>Berdiansk</i> .....	Giacomo di Biaggio Tagliaferro..	
<i>Marianopoli</i> .....	Niccolò Accame.....	
<i>PIETROBURGO</i> .....	Carlo Lantz, <i>console.</i>	
<i>Cronstadt</i> .....	Federigo Vinberg, <i>viceconsole.</i>	

## S A N T A S E D E .

<i>ANCONA</i> .....	{ Raimondo de Goyzueta, <i>console generale.</i>	}
.....	Vito Belgiovane.....	
<i>Civitavecchia</i> .....	Francesco Galera.....	

Resi-



Residenze.	Signori	Gradi.
<i>Corneto e Porto Clementino</i> .....	Giuseppe Panzani.....	} <i>Viceconsoli.</i>
<i>Fano</i> .....	Francesco Gaudanzi.....	
<i>Ferrara</i> .....	Luigi Cini.....	
<i>Grottammare</i> .....	Marino Laureati.....	
<i>Montalto di Castro</i> .....	Giovanni Biasi.....	
<i>Pesaro</i> .....	Gordiano Conte Perticari.....	
<i>Porto d' Anzo</i> .....	Francesco Genesi.....	
<i>Porto Fermo</i> .....	Cav. Girolamo Cordella.....	
<i>Recanati</i> .....	.....	
<i>Rimini</i> .....	Conte Federigo Tonti.....	
<i>Ravenna</i> .....	.....	
<i>Roma</i> .....	Francesco Maria Orlandi.....	
<i>Senigallia</i> .....	Natale Salvatori.....	
<i>Terracina</i> .....	Salvatore Venditti.....	

## S A R D E G N A.

<i>CAGLIARI</i> .....	{ Errico Carabelli, <i>consola generale.</i> Pietro Mariotti.....	} <i>Viceconsoli.</i>
<i>Alghero</i> .....	Luigi Vitelli.....	
<i>Bosa</i> .....	Salvatore Demuro, <i>incaricato del viceconsolato.</i>	} <i>Viceconsoli.</i>
<i>Carlo Forte</i> .....	Niccola Noli.....	
<i>Castel Sardo</i> .....	Francesco Nasini.....	
<i>La Maddalena</i> .....	Francesco Zonza.....	
<i>Muravera</i> .....	.....	
<i>Oristano</i> .....	Pietro Corrias.....	
<i>Orosi</i> .....	Michele Loche.....	
<i>Sassari</i> .....	.....	
<i>S. Antioco</i> .....	.....	
<i>S.ª Teresa</i> .....	Michele Modesto.....	
<i>Siniscola</i> .....	.....	
<i>Tempio</i> .....	Raffaele Mundola, <i>incaricato del viceconsolato.</i>	
<i>Terranova</i> .....	Giuseppe Pes.....	
<i>Tortoli</i> .....	Giacomo Mameli Pisani.....	
<i>GENOVA</i> .....	{ Francesco Lioy, <i>console generale.</i> Andrea Guidi.....	} <i>Viceconsoli.</i>
<i>Isola di Capraja</i> .....	Antonio Padovani Sarzana.....	
<i>Nizza</i> .....	Domenico Cauvin.....	
<i>Oneglia</i> .....	Giovanni Ardoino.....	
<i>Porto Fino</i> .....	Giacomo Tommaso Gimelli.....	
<i>Porto Maurizio</i> .....	Giovanni Lagorio.....	
<i>Porto Venere</i> .....	Giuseppe Celle.....	
<i>S. Remo</i> .....	Giovanni Biauchi.....	
<i>Savona</i> .....	Matteo Busseti.....	

## S P A G N A.

*BARCELONA*.... Perret, *incaricato provvisorio del consolato generale.*

Resi-

Residenze.	Signori	Gradi.
<i>Alicante</i> .....	Roberto Wallace.....	} <i>Viceconsoli provvisorii.</i>
<i>Aguilas</i> .....	Antonio Corotto.....	
<i>Cartagena</i> .....	Biagio Cassola.....	
<i>Denia</i> .....	Francesco Morante.....	
<i>Masne</i> .....	Michele Vhler.....	
<i>Mazarron</i> .....	Lorenzo Fernandez de Cazeres.	
<i>Murviedro</i> .....	Giuseppe Mestre Y. Romell..	
<i>Palamos</i> .....	Niccola Botet Y. Bajandas...	
<i>Palma di Majorica</i> .	Giuseppe Bover.....	
<i>Rosas</i> .....	Gabriele Bonnet.....	
<i>Tarragona</i> .....	Domenico Theilig.....	
<i>Torrevieja</i> .....	Antonio Miralles.....	
<i>Valenza</i> .....	Andrea Scotto.....	
<i>Vinaros</i> .....	Francesco Amayra Signorelli..	
<i>CADICE</i> .....	Cav. Marco Macchiavelli, <i>console generale.</i>	
<i>Algesiras</i> .....	.....	

## STATI UNITI DI AMERICA.

<i>NUOVA YORK</i> .....	{ Cav. Rocco Martuscelli, <i>console generale.</i> Martin Mautin.....	} <i>Viceconsoli.</i>
<i>Baltimora</i> .....	Giorgio Newman.....	
<i>Boston</i> .....	Pietro d'Alessandro.....	
<i>Charleston</i> .....	O. Hammond.....	
<i>Filadelfia</i> .....	Luca Palmieri.....	
<i>Nuova Haven</i> .....	.....	
<i>Nuova Orléans</i> ..	G. A. Barelli.....	
<i>Providence</i> .....	Beniamino Potter.....	
<i>Richemond</i> .....	Gennaro Persico.....	
<i>Savannah</i> .....	Goffredo Bawsley.....	

## SVEZIA E NORVEGIA.

<i>STOCKOLM</i> .....	Francesco Cartoni, <i>console generale.</i>	} <i>Viceconsoli.</i>
<i>Bergen</i> .....	Gerardo Federigo Hoi.....	
<i>Cristiania</i> .....	.....	
<i>Gothemburg</i> .....	Tom. Carlo Reimers.....	

## TOSCANA.

<i>LIVORNO</i> .....	{ Giuseppe de Tschudy, <i>console generale.</i> Ippolito Garrou.....	} <i>Viceconsoli.</i>
<i>Longone</i> .....	Carlo Perez.....	
<i>Orbetello</i> .....	.....	
<i>Piombino</i> .....	Giuseppe Pavolini.....	
<i>Portoferraio</i> .....	Teodoro Corsi.....	
<i>S. Stefano</i> .....	Giuseppe Sordini.....	



## S E Z I O N E III.

*Real Segreteria e Ministero di Stato di grazia e giustizia.*

S. E. Signor Cavaliere D. NICCOLA PARISIO, *Ministro Segretario di Stato.* (a)

*Attribuzioni del Ministero.*

La organizzazione e la vigilanza di tutte le parti dell'ordine giudiziario. Le comunicazioni e le istruzioni a tutte le autorità giudiziarie per la esecuzione delle leggi e de' regolamenti. La corrispondenza ordinaria co' procuratori del Re presso i collegi giudiziarii sopra tutto ciò che è di loro attribuzione. I regolamenti di ordine interno per tutte le Corti, tribunali, e per tutte le altre magistrature inferiori del regno. La vigilanza su tutte le autorità giudiziarie, su' cancellieri, sugli avvocati, su' patrocinatori e sugli uscier; come ancora la facoltà di ammonire, censurare e reprimere i funzionarii pocanzi indicati, secondo i diversi casi ed a norma delle leggi. La spedizione di tutti gli atti e processi in materia criminale alla suprema Corte di giustizia in Napoli per le decisioni corrispondenti, e la restituzione de' medesimi alle rispettive Corti. L'esame delle massime stabilite dalle decisioni proferite dalle Corti supreme di giustizia che gli saranno trasmesse da' procuratori generali del Re presso le medesime. Tutto ciò che ha rapporto al personale de' funzionarii appartenenti all'ordine giudiziario. L'organizzazione, il personale, il materiale delle Camere notariali, e tutte le altre funzioni che ancora rimangono della estinta carica di gran Protonotario del regno. La cognizione ed i rapporti ne' casi in cui occorre di concedere, denegare o dimandare la consegna de' delinquenti rifuggiti nel territorio del regno o negli Stati esteri. I rapporti concernenti i ricorsi per grazia, le dimande di riabilitazioni, e la spedizione de' decreti di grazia, di commutazione di pena o di riabilitazione. La vigilanza per la esatta conservazione degli attributi e de' limiti della polizia giudiziaria ed ordinaria, a tenore delle leggi e de' regolamenti vigenti. I rapporti, le leggi ed i decreti risguardanti le materie di legislazione. I rapporti per conflitti di attribuzioni tra le autorità giudiziarie e le altre autorità. Le dimande di dispense matrimoniali in materie civili. Le domande di naturalizzazione degli esteri. I permessi di domicilio, e le dimande de' sudditi del regno di passare al servizio estero, o di autorizzazione per ottenere la naturalizzazione in paesi esteri. La corrispondenza ed i rapporti per le cause che si agitano presso il Consiglio delle prede marittime. L'esame sugli affari generali dipendenti dall'abolizione della feudalità. La corrispondenza per la regolarità degli atti dello stato civile. Gli archivii giudiziarii, ed i locali delle autorità giudiziarie.

---

(a) S. E. il Ministro dà udienza al Pubblico in tutti i giorni nel locale del Ministero, eccetto quelli di doppio precetto, e quelli di gran gala della real Corte.

ziarie. La corrispondenza per tutti gli atti giudiziarii che dall'estero s' introducono per farne uso nel regno, o che dal regno occorre di spedire all'estero; come ancora la vidimazione di tutti gli atti giudiziarii e notariali che si ottengono da' privati per farne uso fuori regno. La pubblicazione delle sentenze de' tribunali per le dichiarazioni di assenza, e delle dimande per riabilitazioni. La ricognizione delle leggi, dopo che saranno sottoscritte da S. M., a' termini dell' articolo 4 della legge de' 20 di dicembre 1816. I titoli di nobiltà, e tutto ciò che riguarda questa primaria classe dello Stato. La contabilità pel pagamento de' soldi e delle spese dell' ordine giudiziario. La corrispondenza ed i rapporti relativi alla liquidazione delle pensioni. La formazione de' rapporti annuali sopra la statistica giudiziaria civile e penale, e sopra le operazioni della giustizia; come ancora le osservazioni sulle diverse parti della legislazione, sugli abusi introdotti nell' amministrazione della giustizia, e sulla disciplina delle Corti e de' tribunali.

### *Organizzazione.*

#### **Primo ripartimento.**

##### *Segretariato, personale ed archivio.*

**D. Domenicantonio Vacca, ufficiale di ripartimento.**

**D. Giuseppe Bartolomucci.**

**D. Michele Santangelo.**

**D. Francesco Urbano.**

**D. Pietro Vettori.**

**D. Giovambatista Cirillo.**

**D. Giuseppe M. Scarpetta.**

*Ufficiali di carica.*

*Ufficiali di prima classe col grado e cogli onori di ufficiali di carico.*

#### **1.º Carico.**

##### *Segretariato.*

Affari riservati, o non appartenenti ad alcun ripartimento, o comuni a tutti i ripartimenti. Personale interno del Ministero. Giuramento de' funzionarii dell' ordine giudiziario. Ricevimento e registro di tutte le carte che pervengono nel Ministero. Loro distribuzione a' rispettivi ripartimenti. Spedizione degli ordini sovrani e della corrispondenza del Ministero a tutte le autorità del regno. Redazione del protocollo di tutti gli affari che si rassegnano per la sovrana risoluzione di S. M. Corrispondenza con la real Segreteria particolare per ciò che riguarda il rendiconto degli affari risolti in Consiglio di Stato, e di quelli risolti nel real nome, l' invio de' decreti che debbono munirsi della real firma, ec. Comunicazione di tutti gli ordini del Ministro a' ripartimenti. Vigilanza perchè si osservino i regolamenti circa l' ordine interno del Ministero.

#### **2.º Carico.**

##### *Personale.*

Traslocazioni e nomine di tutti i funzionarii ed impiegati dell' ordine giudiziario. Sospensione, destituzione e riabilitazione de' medesimi.

For-

Formazione della statistica materiale e morale per ciascun magistrato. Esame delle quistioni relative alle precedenze. Lavori riguardanti l'alunato di giurisprudenza pratica. Lavori intorno agli esami per coloro che aspirino a cariche giudiziarie. Esame de' giudizi delle Commissioni censorie sul conto de' giudici e supplenti di circondario, e de' loro cancellieri e sostituti. Congedi a' funzionarii ed impiegati giudiziarii. Nomina de' componenti la Camera di disciplina degli avvocati, il Consiglio e la Commissione di prima istanza delle prede marittime, Nomina de' patrocinatori.

## 3.º Carico.

*Archivio.*

Impandettazione o conservazione di tutte le carte che da' ripartimenti si depositano in archivio. Consegna degli espedienti sulla richiesta che ne fanno i ripartimenti. Manutenzione e conservazione della biblioteca del Ministero.

## Secondo ripartimento.

*Affari civili.*

D. Fortunato Cafaro, *uffiziale di ripartimento.*

D. Salvatore Vigo.

D. Niccola Melillo.

D. Giuseppe Manganaro.

D. Luigi Goldoni.

D. Tommaso de Rogati.

D. Andrea Mastellone.

D. Giovanni Bursotti, *uffiziale di seconda classe col rango di uffiziale di carico.*

} *Uffiziali di carico.*

} *Uffiziali di prima classe col grado e cogli onori di uffiziali di carico.*

## 1.º Carico.

Lavori per lo ramo della giustizia civile concernenti la legislazione, la organizzazione, la disciplina, il servizio interno delle autorità giudiziarie, la vigilanza e la censura sulle autorità stesse e sugli uffiziali che ne dipendono. Esame delle massime di giurisprudenza, delle condanne disciplinari contro gl' impiegati e gli uffiziali giudiziarii, delle quistioni d' incompatibilità di uffizii diversi nella stessa persona, de' verbali di visita e di consegna degli uffizii giudiziarii, e degli stati d'intervento de' magistrati ne' collegi civili. Lavori per la concessione di sovrani benepiaciti onde accettarsi da' corpi morali le disposizioni in lor favore, per la riduzione *ad jus et justitiam* de' regii assensi, per la concessione delle spese a credito ne' giudizi civili agl' indigenti, per la condonazione di multe in materia civile, per la soluzione di dubbii relativi alle leggi del registro, bollo ed ipoteche. Lavori relativi al diritto di albinaggio. Corrispondenza colle diverse autorità pe' giudiziarii relativi a' diritti di regalia e di regio patronato sopra beneficii ed altre fondazioni ecclesiastiche, per la comunicazione stragiudiziale degli

degli atti notificati all'estero diretti a persone dimoranti in regno. Corrispondenza colle autorità giudiziarie per quanto riguarda il dettaglio dell'amministrazione della giustizia civile. Conferimento di titoli ed onorificenze. Istituzione de' majoraschi. Lavori per gli albi degli avvocati e degli architetti giudiziarii.

### 2.º Carico.

Lavori per la risoluzione de' conflitti di attribuzione tra le autorità giudiziarie, e quelle del contenzioso amministrativo, e de' conflitti di giurisdizione tra le autorità giudiziarie delle due parti de' reali domini. Lavori pe' regolamenti e per le istruzioni sulla tenuta de' registri degli atti dello stato civile, e le visite annue de' medesimi, e per tutto ciò che concerne il servizio di questo ramo. Lavori sulle dimande per cambiamento di cognome, per naturalizzazione ed autorizzazione di domicilio degli esteri, per legittimazioni di mera grazia, per dispense al consenso degli ascendenti, ed a' termini delle notificazioni nella solenne promessa di matrimonio, per sanatoria de' matrimoni celebrati *in extremis* senza l'adempimento degli atti dello stato civile, per godimento degli effetti civili a' matrimoni clandestini o di coscienza contratti secondo la bolla pontificia *satis vobis*. Lavori riguardanti l'organizzazione del notariato, delle Camere e degli archivii stessi, la nomina de' componenti delle Camere e degl' impiegati negli archivii notariali, la nomina e la traslocazione de' notai, le dispense di età per l'ufficio di notajo, il procedimento disciplinare contro i notai, e la corrispondenza per tutto quello che concerne il servizio del ramo notariale. Corrispondenza col Consiglio delle prede marittime per quistioni sulle prede e sugli oggetti ricuperati dal naufragio. Corrispondenza per lo contenzioso degli affari ecclesiastici.

### 3.º Carico.

Corrispondenza con le autorità giudiziarie per quanto riguarda la formazione degli stati dell'amministrazione della giustizia civile. Esame di questi stati. Lavori per la redazione della statistica annuale per lo ramo civile da presentarsi al Re, e per la stampa della medesima.

## Terzo ripartimento.

### *Affari penali.*

**Cav. D. Giovanni Pasqualoni**, *uffiziale di ripartimento.*

D. Elia Mancini.

D. Felice Miola.

D. Gabriele Sperduti.

D. Arrigo Quinto, *uffiziale di prima classe col grado e cogli onori di uffiziale di carico.*

} *Uffiziali di carico.*

### 1.º Carico.

Esame delle decisioni delle Corti criminali e speciali, e delle loro raccomandazioni per grazia. Quistioni giuridiche co' tribunali militari, ed

ed esame delle loro sentenze. Lavori sulle dimande di procedimento contro i funzionarii pubblici rivestiti di garentia. Decisioni per trattarsi talune cause a porte chiuse; e per lo allontanamento dal proprio domicilio di coloro che mettono ostacolo allo scoprimento del vero; per udire come testimonii i funzionarii che sono dispensati di presentarsi in giudizio penale a deporre nella forma stabilita dalle leggi per la nobilitazione. Corrispondenza col Ministero degli affari esteri per la estradizione di delinquenti, e colla Consulta generale per ciò che riguarda la Commissione consultiva per affari di grazia. Censura e vigilanza sulla condotta de' magistrati addetti al ramo penale. Lavori riguardanti la persecuzione de' misfatti, e le operazioni delle Corti criminali e speciali.

### 2.º Carico.

Lavori per la repressione e persecuzione de' contrabbandi, de' reati di polizia rurale e forestale, e de' delitti e contravvenzioni che interessano le varie amministrazioni. Esame di decisioni colle quali si rinvia un affare da un giudice di circondario all'altro. Esame degli stati mensili d' intervento de' magistrati nelle gran Corti criminali; de' verbali di consegna o di visita delle officine de' procuratori generali del Re, e delle cancellerie delle gran Corti criminali; de' verbali delle multe in cui incorrono i cancellieri per affari criminali e correzionali. Conto morale delle spese di giustizia criminale e correzionale.

### 3.º Carico.

Corrispondenza con le autorità giudiziarie e militari per ciò che riguarda la formazione degli stati dell' amministrazione della giustizia penale. Esame di questi stati. Lavori per la compilazione della statistica generale annuale per la giustizia penale, da presentarsi a S. M., e per la stampa della medesima.

## Quarto ripartimento degli affari di grazia e giustizia presso il Luogotenente generale.

D. Vincenzo Melilli, *uffiziale di ripartimento.*

D. Antonino Scaduti.

D. Giovan Giacomo de Pasquale. } *Uffiziali di carico.*

D. Vincenzo Simoncini, *uffiziale di prima classe col grado e cogli onori di uffiziale di carico.*

Questo ripartimento, diviso in due carichi, esegue le disposizioni che sono comunicate in Sicilia dal Ministero di Stato di grazia e giustizia, e tutti gli affari che entrano nelle facultà concesse al Luogotenente generale.

## Contabilità.

D. Raffaele Bianchini, *uffiziale di ripartimento.*

D. Raffaele Prisco, *uffiziale di carico.*

D. Felice Miceli, *uffiziale di prima classe col grado e cogli onori di uffiziale di carico.*

Pro-

Progetti degli stati discussi, e tutto ciò che concerne la comunicazione per la real tesoreria generale delle disposizioni e di tutti gli elementi che servono di base pe' pagamenti sopra i capitoli di prima classe dello stato discusso a' funzionarii ed impiegati dipendenti dal dipartimento di giustizia. Disposizioni pe' pagamenti de' soldi agl'impiegati giudiziarii che han fatto uso di congedo. Spedizione degli ordinativi di pagamento sopra i capitoli di 2.<sup>a</sup> e 5.<sup>a</sup> classe dello stato discusso. Conservazione delle scritture e de' registri de' crediti accordati da S. M., e degli esiti sopra i medesimi. Esame de' conti delle spese minute di tutte le Corti e tribunali; degli stati de' rilasci delle cancellerie delle Corti e tribunali civili; e degli stati di ripartizione de' diritti di archivio delle gran Corti criminali. Liquidazione delle pensioni di giustizia, e corrispondenza colla gran Corte de' conti sull'oggetto. Sovvenzioni e sussidii pe' poveri vecchi subalterni de' tribunali. Manutenzione e mobilia de' locali delle autorità giudiziarie, e corrispondenza col Ministero di Stato degli affari interni sull'oggetto. Istruzioni ed altro pel ramo contabile. Appoderazione de' soldi e delle spese della real Segreteria e Ministero di Stato di grazia e giustizia.

## SEZIONE IV.

### *Real Segreteria e Ministero di Stato degli affari ecclesiastici.*

**S. E. Signor Marchese D. GIOVANNI D' ANDREA**, *Ministro Segretario di Stato delle finanze, incaricato interinamente del portafoglio del Ministero e real Segreteria di Stato degli affari ecclesiastici.* (a)

#### *Attribuzioni del Ministero.*

La corrispondenza con tutti gli Arcivescovi, Vescovi, ed altri Ordinarii del regno, come pure co' superiori generali provinciali e locali degli ordini monastici. La vigilanza per la esatta esecuzione della legge contenente la pubblicazione del Concordato concluso nel 1818 colla Santa Sede. L'osservanza delle leggi sulla circoscrizione del regno relativamente alla giurisdizione delle autorità ecclesiastiche. La polizia e disciplina ecclesiastica, e tutti gli affari risguardanti il rapporto ch'essa può avere collo Stato. La presentazione di persone eligibili per gli arcivescovadi e vescovadi. La collazione di badie, beneficii, cappellanie, parrocchie, canonicati, ed altre dignità ecclesiastiche di regio patro-

(a) *S. E. il Ministro dà udienza al Pubblico nel venerdì di ogni settimana nel locale del Ministero e real Segr. di Stato delle finanze.*



nato. L'elezione del giudice della regia Legazia, o sia della così detta *Monarchia di Sicilia*. La concessione delle pensioni su' terzi pensionabili delle Mense vescovili, o degli altri beneficii che ne sieno suscettivi. La tutela economica degli stabilimenti ecclesiastici, e degli ordini religiosi. Tutto ciò che riguarda la disciplina degli stabilimenti ecclesiastici e degli ordini religiosi. Tutto quello che concerne l'esercizio ed il disimpegno della regalia del *regio exequatur*. La corrispondenza colle amministrazioni diocesane instituite in virtù dell'articolo 17 del Concordato, per tutto ciò che concerne la retta gestione de' beni delle Mense vescovili, delle badie e de' beneficii vacanti. Le domande per lo regio assenso sulle nuove fondazioni ecclesiastiche. La corrispondenza, i rapporti, ed i progetti di leggi, di regolamenti o di decreti per tutti gli oggetti espressati.

### *Organizzazione.*

#### **Primo ripartimento.**

##### *Segretariato, personale ed archivio.*

**Cav. D. Francesco Campobrin, ufficiale di ripartimento.**

##### **1.º Carico.**

##### *Segretariato e personale.*

D. Giuseppantonio Magliano. } *Ufficiali di carico.*  
D. Ferdinando della Vecchia. }

Affari riservati o non appartenenti ad alcun ripartimento, e quelli de' quali il Ministro lo incarica particolarmente. Ricevimento di tutte le carte che pervengono nel Ministero: registro delle medesime, e loro distribuzione a' ripartimenti a' quali appartengono. Spedizione delle carte che escono dal Ministero. Comunicazione degli ordini del Ministro a' ripartimenti. Vigilanza perchè si osservino i regolamenti circa l'ordine interno del Ministero. Personale del Ministero. Redazione del protocollo di tutti gli affari che si rassegnano a S. M. per le sue sovrane risoluzioni. Registro degli affari risolti dalla M. S. prima di passarsi a' rispettivi ripartimenti. Rendiconti da umiliarsi a S. M. della esecuzione data alle sue sovrane risoluzioni. Nomine agli arcivescovadi e vescovadi del regno. Giuramenti degli Arcivescovi e Vescovi. Provvista di badie, beneficii, cappellanie, parrocchie, canonici ed altre dignità di regia nomina. Spedizione delle reali cedole. Commendatizie alla Santa Sede. Domande per concessione d'insegne. Liquidazione de' terzi pensionabili sulle Mense vescovili e sulle badie e beneficii, e distribuzione de' medesimi in pensioni. Domande de' Vescovi ed altri Ordinarii per allontanarsi dalla residenza. Corrispondenza per gli affari relativi alla esecuzione del Concordato, pe' quali l'alta Commessione a ciò destinata abbia bisogno di provocare le sovrane risoluzioni, o le disposizioni de' Ministeri di Stato, o delle autorità e funzionarii pubblici.

##### **2.º Ca-**

## 2.º Carico.

*Archivio.*D. Antonio Campobrin, *uffiziale di carico.*

## Secondo ripartimento.

*Disciplina ecclesiastica, contenzioso, ed affari relativi a' funzionarii ed agli ordini regolari.*D. Basilio Scamardi, *uffiziale di ripartimento.*Cav. D. Giacomo Salvatore Stewenson, *uffiziale di carico, addetto alla real Segreteria particolare di S. M.*

## 1.º Carico.

D. Baldassare Torelli, *uffiziale di carico.*

Regolamenti generali in materie ecclesiastiche. Piani per la formazione de' titoli delle sacre ordinazioni nelle chiese ricettizie, e tutti gli affari relativi alle chiese di tal natura. Controversie che possono sorgere circa l'esercizio della ecclesiastica giurisdizione. Corrispondenza per quanto può concernere l'esercizio delle facoltà attribuite agli Ordinarii nella inflizione delle pene canoniche. Domande per nuove fondazioni ecclesiastiche, o per unione o soppressione di quelle esistenti. Approvazione di statuti. Quistioni circa l'esercizio del patronato de' particolari, o delle corporazioni ecclesiastiche sulle chiese, o su' beneficii. Affari risguardanti la reintegra alla real Corona de' patrimoni ex-feudali su' beneficii e sulle chiese. Affari relativi all'osservanza delle disposizioni del Concordato circa la costituzione de' sacri patrimoni. Domande per assegnamento di congrua a' parrochi, mantenimento de' sotto-parrochi, spese per lo esercizio del culto divino nelle parrocchie, e riparazioni delle medesime. Statistica del clero secolare. Tutto ciò che può risguardare la disciplina ecclesiastica.

## 2.º Carico.

D. Giuseppe Scavone, *uffiziale di carico.*

Affari che risguardano la economia e la disciplina de' seminarii, e le provviste delle piazze franche ne' medesimi. Affari relativi a' monaci, alle monache, alle congregazioni di missionarii e di altri preti operarii, e compilazione della statistica de' medesimi. Processioni ed altre funzioni sacre. Onori e preminenze nelle chiese. Fondazione di case religiose possidenti, tanto di uomini, che di donne. Domande per ripristinazioni di conventi de' mendicanti soppressi nell'occupazione militare, o per nuove fondazioni degli stessi. Domande di vestizione negli ordini mendicanti. Affari relativi alla interposizione del *regio exequatur* a bolle, brevi, rescritti pontificii, ed a carte generalizie. Domande per costruzione di nuove chiese e cappelle. Affari relativi al destino delle chiese de' monasteri soppressi conservate all'esercizio

del

del culto divino. Elezione de' rettori delle medesime. Stabilimenti della Solitaria, di Vertecoeli, e del Purgatorio ad Arco, e tutti gli altri che si trovino nella particolar dipendenza del Ministero degli affari ecclesiastici. Affari relativi alle visite de' superiori generali degli ordini monastici.

### Terzo ripartimento.

#### *Amministrativo ecclesiastico, e contabilità.*

**D. Giuseppe Bongiardino, ufficiale di ripartimento.**

##### 1.º Carico.

....., *uffiziale di carico.*

Corrispondenza per tutto ciò che riguarda la retta gestione delle Mense vescovili, delle badie, e de' benefici vacanti, affidata alle amministrazioni diocesane, e la esatta osservanza de' regolamenti e delle istruzioni emanate per le medesime. Elezione de' regii procuratori, ed approvazione de' deputati delle amministrazioni diocesane. Domande per lo regio assenso su' contratti delle corporazioni e titolari ecclesiastici.

##### 2.º Carico.

**D. Federigo Morelli, ufficiale di carico.**

Esame degli stati quadrimestrali, e de' conti delle amministrazioni diocesane, e corrispondenza che ne risulta. Tenuta de' corrispondenti registri. Affari relativi alla disposizione degli avanzi delle suddette amministrazioni diocesane negli usi contemplati dal Concordato. Contabilità del Ministero. Formazione degli stati discussi e della scrittura analoga, e spedizione degli ordinativi de' pagamenti.

### Quarto ripartimento degli affari ecclesiastici presso il Luogotenente generale.

**D. Niccolò Restivo, ufficiale di ripartimento.**

....., *uffiziale di carico.*

Vigilanza e disciplina di tutte le corporazioni e stabilimenti religiosi; circoscrizione territoriale delle diocesi e parrocchie; proposta degli Arcivescovi e de' Vescovi; proposta del giudice di Monarchia; proposta delle abbadi e de' benefici, delle parrocchie, de' canonicati e delle dignità ecclesiastiche di regio padronato. Osservanza delle leggi canoniche e civili per la promozione agli ordini sagri, per la vestizione delle monache e de' regolari, e per gli effetti esteriori delle bolle, de' brevi e de' rescritti pontificii. Tutela economica de' beni e delle rendite ecclesiastiche. Proposta delle pensioni sul terzo pensionabile; corrispondenza col real Ministero degli affari ecclesiastici presso S. M. per le alienazioni, enfiteusi, o affitto a lungo tempo di beni immobili, e transazioni de' beni de' luoghi pii ecclesiastici; interposizione del regio assenso sulle stesse; statistica ecclesiastica.

## S E Z I O N E V .

### *Real Segreteria e Ministero di Stato delle finanze.*

S. E. Signor Marchese D. GIOVANNI D'ANDREA, *Ministro  
Segretario di Stato.* (a)

#### *Attribuzioni del Ministero.*

La proposizione e l'esecuzione delle leggi e de' decreti riguardanti le contribuzioni dirette ed indirette. La vigilanza su' rispettivi amministratori, direttori ed altri funzionarii delle medesime. Il registro e bollo, alla cui dipendenza è messo il ramo della Crociata. Le ipoteche ed il demanio. La vendita de' beni dello Stato, e le spese di giustizia. Il Tavoliere di Puglia. I ponti e strade, le acque e foreste e la caccia. Il gran libro del debito pubblico, i notai certificatori, gli agenti di cambio ed i sensali di commercio. La cassa di ammortizzazione, la regia zecca, e l'ufficio di garentia. La reggenza del banco delle Due Sicilie. Le dogane, i dazii di consumo, i diritti riservati, le polveri e salnitri. La lotteria e le poste. La tesoreria generale e le sue dipendenze. La distribuzione de' fondi a' varii Ministeri, e l'autorizzazione de' pagamenti che sono a carico della tesoreria generale, o di qualunque altra amministrazione finanziaria. Lo stato discusso, il bilancio degl' introiti ed esiti di ciascun anno, ed il controllo di tutte le pubbliche spese. La gran Corte de' conti, l'esercizio delle azioni competenti al Governo contro i contabili e i debitori dello Stato, e generalmente il contenzioso amministrativo in materia finanziaria. Tutti i rami di amministrazione che, sebbene sotto altro nome, corrispondono a' soprammentovati ne' domini di là del Faro.

#### *Organizzazione.*

#### Primo ripartimento.

Cav. D. Francesco Sperduti, <i>uffiziale di ripartimento.</i>	
D. Gaetano Pocobelli.	}
D. Ferdinando Baroni.	
D. Salvatore Parisi.	
D. Domenico Rogondini.	
D. Francesco Quarto.	}
D. Giuseppe Migliore.	
Cav. D. Serafino Viterbo, <i>uffiziale di prima classe cogli onori di uffiziale di carico.</i>	

1.° Ca-

---

(a) S. E. il Ministro dà udienza al Pubblico in ogni venerdì dalle ore nove del mattino sino alle tre p. m. nel locale del Ministero.

## 1.º Carico.

Segretariato propriamente detto. Personale del Ministero, Spese ed archivio del medesimo. Affari che non hanno una determinata dipendenza dagli altri ripartimenti.

## 2.º Carico.

Gran libro del debito consolidato. Pensioni del Monte delle vedove e de' ritirati, e di grazia. Notai certificatori, ed agenti di cambio. Regia zecca, ed ufficio di garentia. Reggenza del banco delle Due Sicilie. Stralcio della cassa di ammortizz. G. C. de' conti. Cassa di sconto.

## 3.º Carico.

Tesoreria generale. Corrispondenza colle autorità stabilite ne' domini al di là del Faro per tutto ciò che concerner possa il servizio della tesoreria medesima. Controllazione di tutte le spese dello Stato.

## 4.º Carico.

Contabilità e stato discusso del Ministero. Formazione dello stato discusso generale, e del conto degl' introiti ed esiti di ciascun anno.

## Secondo ripartimento.

Cav. D. Vincenzo Orgitano, *uffiziale di ripartimento.*

D. Francesco Gargiulo. } *Uffiziali di carico.*  
D. Giuseppe Girgenti. }

D. Raffaele de Crescenzo, *uffiziale di prima classe col grado e cogli onori di uffiziale di carico.*

## 1.º Carico.

Amministrazione superiore delle contribuzioni dirette per quanto riguarda il loro stabilimento e ripartizione. Catasti e loro rettifica. Spedizione de' ruoli. Richiami individuali e collettivi; reimposizione, mutazioni di quote ec. Personale del Consiglio, de' direttori e de' controllori delle contribuzioni dirette.

## 2.º Carico.

Percezioni delle contribuzioni dirette. Commessioni distrettuali delle stesse. Coazioni. Contenzioso. Personale de' ricevitori generali e distrettuali, e de' percettori di circondario. Loro-cauzioni. Preposti al controllo. Esattori comunali.

## 3.º Carico.

Parte numerica delle contribuzioni dirette, stato de' contingenti risultanti dalla spedizione de' ruoli primitivi e suppletorii. Reimposizione. Pagamenti relativi alle contribuzioni. Disgravi. Soldi ed averi de' ricevitori gener. e distrettuali, e degli altri impiegati delle contribuzioni.

\*

4.º Ca-

## 4.º Carico.

Direzione generale di ponti e strade e delle acque e foreste e della caccia.

## Terzo ripartimento.

Cav. D. Giovambatista Luigi Squeo, *uffiz. di ripartimento*.  
D. Mauro Luigi Rotondo, *uffiziale di carico*.

Carico unico.

Dazii indiretti, polveri e salnitri, lotterie e poste.

## Quarto ripartimento.

Marchese di Petina, D. Pasquale Trapani, *uffiziale di ripartimento*.

D. Luigi Grella.  
D. Francesco Polsinelli. } *Uffiziali di carico*.  
D. Giovanni Salvietti, *uffiziale di prima classe col grado e cogli onori di uffiziale di carico*.

## 1.º Carico.

Tavoliere di Puglia. Amministrazioni diocesane.

## 2.º Carico.

Cassa di ammortizzazione per lo personale e materiale, e vendita de' beni dello Stato, de' pubblici stabilimenti e de' luoghi pii laicali.

## 3.º Carico.

Amministrazione del registro e bollo. Ipoteche, e spese di giustizia.

Quinto ripartimento delle finanze, compresa la contabilità, presso il Luogotenente generale.

D. Giuseppe Mario Arpino, *Consigliere della gran Corte de' conti, destinato in missione al disimpegno della carica di capo di questo ripartimento*.

## 1.º Carico.

....., *uffiziale di carico*.

Compimento di un catasto generale finanziario, e personale degl' impiegati presso il medesimo. Contribuzioni dirette per arretrati e per corrente, rettifiche di riveli, esame de' reclami per fondiaria, obbliganze degli agenti della percezione. Personale della gran Corte de' con-

de' conti. Contenzioso amministrativo per materie che rientrano nel ramo delle finanze. Concessioni di salti d'acqua per animare i mulini. Tassa su' negozianti. Personale ed amministrazione delle regie poste cogli altri rami di nuova istituzione, che ne dipendono. Personale ed amministrazione de' reali lotti.

### 2.º Carico.

....., *uffiziale di carico.*

Amministrazione de' dazii indiretti, e personale della direzione generale, e delle sue dipendenze. Amministrazione de' rami e dritti diversi, compreso l'uffizio del protomedicato generale, ed amministrazione de' beni incamerati dell' *Ordine di Malta*. Personale di detta amministrazione, e del registro ed ipoteche. Amministrazione del ramo della crociata. Amministrazione e personale della real dipendenza de' porti. Archivio generale. Real conservatorio de' registri. Amministrazione degli avanzi della mensa arcivescovile di Monreale. Corrispondenza pe' beni ceduti alla finanza dalla Casa reale. Sotto-direzione delle strade e foreste così per lo personale dell' una e dell' altro ramo, come per tutti gli affari che ne dipendono.

### 3.º Carico.

....., *uffiziale di carico.*

Tesoreria generale, ed agenzia del contenzioso, ricevitorie generali e distrettuali, e percettorie comunali; personale di tali dipendenze. Gran libro del debito pubblico. Amministrazione di guerra e marina. Corrispondenza col Ministero di Stato delle finanze, e con quello di guerra e marina per oggetti di tali amministrazioni. Corrispondenza cogli uffizii militari e finanziari di Palermo e Messina. Corrispondenza colle dipendenze di Casa reale e della guerra e marina per oggetti che possono essere relativi a' medesimi.

### Contabilità.

D. Salvatore Donatuti, *ispettor generale di contabilità funzionante da capo contabile.*

Formazione dello stato discusso della tesoreria generale. Contabilità ed ordinativi di pagamento sopra i fondi del real tesoro. Formazione di scrittura sommaria di confronto alla contabilità di tutte le reali dipendenze, che sono obbligate alla tenuta della scrittura: Corrispondenza tanto colla tesoreria generale, quanto cogli altri funzionarii per tutte le operazioni di contabilità del ripartimento delle finanze.

## SEZIONE VI.

### *Real Segreteria e Ministero di Stato degli affari interni.*

S. E. Signor Cavaliere D. NICCOLÒ SANTANGELO, *Ministro  
Segretario di Stato.* (a)

#### *Attribuzioni del Ministero.*

Il mantenimento dell'ordine amministrativo, ed il personale de' funzionarii dell'amministrazione civile. L'osservanza delle leggi e de' regolamenti relativi a' Consigli provinciali e distrettuali, ed a' decurionati. La circoscrizione territoriale amministrativa, la conservazione de' suoi confini, e la proposta delle occorrenti rettifiche. La polizia amministrativa. La divisione de' demanii, e tutto ciò che concerne l'esecuzione delle sentenze profferite dall'abolita Commessione feudale. Gli atti dello stato civile. Gli archivii generali e provinciali. Il reclutamento dell'esercito. L'alloggio ed il casermaggio della gendarmeria e della guardia urbana, e di qualunque truppa di passaggio. I rapporti per questioni di competenza tra' funzionarii della medesima e le altre autorità costituite. La compagnia de' pompieri. La tutela amministrativa disciplinare degli ospedali e di tutti gli stabilimenti di pubblica beneficenza. Le prigioni, le case di correzione, e le camere di sicurezza. I camposanti, e l'opera di terra santa. Il protomedicato. L'istruzione pubblica, le case di educazione, le scienze, le belle arti, le scuole, le società e le accademie corrispondenti, le biblioteche ed i musei. I teatri, gli spettacoli, le feste e le cerimonie pubbliche. Le ricerche e gli scavi di antichità. La revisione di libri. I soccorsi e gl'incoraggiamenti agli studenti ed a' letterati poveri, ed agli artisti. La direzione, l'amministrazione, ed il personale per le opere pubbliche provinciali. L'agricoltura, le manifatture, e l'industria. Le miniere. Il commercio interno ed esterno. L'economia delle acque pubbliche e termali. La pesca. I pesi e le misure. L'annona. La salute pubblica. La popolazione e la statistica. L'autenticazione di carte sottoscritte dalle autorità amministrative per farsene uso in altri domini.

#### *Organizzazione.*

##### *Primo ripartimento.*

*Segretariato, archivio e biblioteca.*

Cavaliere D. Antonio Cerillo, *uffiziale di ripartimento.*

1.° C.

---

(a) S. E. il Ministro dà udienza al Pubblico nel locale del Ministero.



## 1.° Carico.

D. Gerardo Majorini, *uffiziale di carico.*

Redazione de' protocolli pe' Consigli di Stato, e per le Conferenze. Rendiconti di tutte le sovrane risoluzioni. Invio de' decreti alla firma di S. M., e quindi al Ministero di Stato della Presidenza del Consiglio de' Ministri. Spedizione delle copie di essi a' ripartimenti cui riguardano. Corrispondenza coll' ufficio del regio *exequatur*. Registro e corrispondenza per gli atti di giuramento degl' impiegati dipendenti dal Ministero. Comunicazione degli ordini del Ministro a' rispettivi ripartimenti.

## 2.° Carico.

....., *uffiziale di carico.*

Affari isolati e riservati non appartenenti ad alcun ripartimento. Avvisi per le udienze pubbliche e private del Ministro. Corrispondenza col Ministero di Stato della Presidenza per le notizie necessarie alla compilazione dello Almanacco reale, e col Ministero di Stato della polizia generale per le notizie relative al censimento. Destinazione a' ripartimenti de' reali rescritti, delle ministeriali, de' rapporti, e delle suppliche che pervengono al Ministero. Corrispondenza particolare del Ministro. Invio delle suppliche agli altri Ministeri cui appartengono.

## 3.° Carico.

D. Luigi Jappelli, *uffiziale di carico.*

Registro de' reali rescritti, delle ministeriali, de' rapporti e delle suppliche che pervengono nel Ministero. Spedizione de' reali rescritti e delle ministeriali che emanano dal Ministero medesimo. Conservazione de' suggelli e delle stampiglie. Archivio e biblioteca del Ministero.

## Secondo ripartimento.

*Amministrazione civile, e lavori pubblici.*

D. Giob Berardini, *uffiziale di ripartimento.*

D. Felice Santangelo, *uffiziale di carico, e Soprintendente generale del real Albergo de' poveri.*

## 1.° Carico.

Barone D. Giacomo Oliva, *uffiziale di carico.*

Mantenimento dell' unità de' principii dell' amministrazione. Polizia municipale e rurale. Proposizione delle leggi e de' regolamenti sull' amministrazione in generale. Divisione territoriale amministrativa. Riunione e segregazione di comuni. Quistioni di confini tra comuni. Quistioni di precedenza. Archivio generale, ed archivii provinciali. Stato civile per tutto ciò che concerne lo stabilimento e la tenuta de' registri. Personale dell' amministrazione civile. Convocazione de' Consigli provinciali e distrettuali. Lavoro che risulta dalle deliberazioni de' medesimi, da sottoporsi a S. M. per le sovrane determinazioni. Formazione degli stati discussi provinciali.

## 2.° Ca-

## 2.º Carico.

D. Innocenzio Vulpes, *uffiziale di carico.*

Amministrazione comunale, esclusa la contabilità. Contenzioso amministrativo, e conflitti di giurisdizione. Affari contenziosi de' comuni co'diversi dipartimenti. Autorizzazioni per alienazione d'immobili comunali; esame ed approvazione di qualunque contratto comunale. Imposizione, ripartizione e modifica de'dazii comunali. Alloggio e casermaggio della gendarmeria e della truppa di passaggio. Servizio delle forniture, e convogli militari. Rimborso dovuto a' comuni per le anticipazioni da essi fatte per questo servizio. Dettaglio della leva.

## 3.º Carico.

D. Ferdinando Petrucci, *uffiziale di carico.*

Costruzioni e riparazioni di edifizii pubblici comunali e tutt' i lavori a carico de' fondi comuni. Autorizzazione per la inversione de' fondi. Appalto de' dazii comunali. Ruoli di transazioni. Impiegati bassi comunali. Mantenimento de' progetti. Giudici di circondario.

## 4.º Carico.

D. Emmanuele de Leone, *uffiziale di carico.*

Tutti gli affari riguardanti costruzione e riparazione degli edifizii pubblici provinciali. Locali delle Intendenze, delle sottintendenze, de' tribunali, e di ogni altra pubblica autorità. Le strade, i ponti, e tutt' i lavori pubblici che sono a carico de' fondi provinciali. Stati discussi delle opere pubbliche provinciali.

## Terzo ripartimento.

*Istruzione pubblica.*

D. Luigi de Ruggiero, *uffiziale di ripartimento.*

## 1.º Carico.

D. Amato Poulet, *uffiziale di carico.*

Presidenza della regia Università degli studii, e della Giunta di pubblica istruzione. Commissioni provinciali di pubblica istruzione. Regia Università degli studii, e biblioteca di detta Università. Licei e collegi. Collegio medico-cerusico, e farmaceutico. Protomedicato, e collegio farmaceutico. Gabinetto e laboratorio di chimica filosofica. Gabinetto e laboratorio di chimica applicata alle arti. Gabinetti di fisica, di zoologia, di mineralogia e di materia medica dimostrativa. Specola astronomica. Orto botanico. Scuole secondarie senza convitto, primarie, normali e private. Istituti e pensionati. Scuola di sordi e muti. Scuole nautiche in Sorrento. Primo e secondo Educatando REGINA ISABELLA BORBONE. Collegio degli Scolopii e Dottrinarii. Soccorsi ed incoraggiamenti agli studenti ed a' letterati poveri. Revisione de' libri. Società letterarie, ed accademie.

## 2.º Ca-

## 2.º Carico.

D. Francesco Russo, *uffiziale di carico*.

Collegio di musica. Scuole di canto e di scenografia. Spettacoli e teatri. Revisione delle produzioni teatrali. Biblioteca Brancacciana. Soccorsi alle chiese della capitale per festività religiose.

## Quarto ripartimento.

*Stabilimenti di beneficenza, salute pubblica e prigionieri.*

Cav. D. Felice Cerillo, *uffiziale di ripartimento*.

## 1.º Carico.

D. Felice Guida, *uffiziale di carico cogli onori di uffiziale di ripartimento*.

Salute pubblica, e tutto ciò che può concernere questo ramo affidato ad un supremo Magistrato e Soprantendenza generale.

## 2.º Carico.

D. Francesco Puoti, *uffiziale di carico*.

Stabilimenti di beneficenza di Napoli, cioè il real Albergo de' poveri, l'ospedale degl' incurabili, la real casa dell' Annunziata, l'ospizio di S. Gennaro de' poveri, il conservatorio ed ospedale di S. Eligio. Luoghi pii laicali del regno. Stabilimenti ed ospizii di beneficenza, ospedali, e Monti di pegni. Congregazioni laicali.

## 3.º Carico.

D. Ferdinando Ciampitti, *uffiziale di carico*.

Conservatorii e ritiri della capitale. Convitto del Carminello. Monte della misericordia. Case de' matti. Formazione degli stati discussi per gl' indicati stabilimenti. Ospedali civili delle prigionie. Mantenimento de' detenuti che sono a carico del dipartimento degli affari interni. Mantenimento de' progetti. Salute pubblica in quanto alle malattie ordinarie. Opera di terra santa.

## Quinto ripartimento.

*Commercio, agricoltura, arti e manifatture.*

Commend. D. Leopoldo Corsi, *uffiziale di ripartimento, addetto alla real Segreteria particolare di S. M.*

D. Giovambatista Winspeare, *uffiziale di carico col grado ed onori di uffiziale di ripartimento*.

1.º Ca-

## 1.° Carico.

D. Agostino Gervasio, *uffiziale di carico.*

Commercio esterno. Estrazione de' generi di ogni sorta. Corrispondenza colla Deputazione di salute pe' cambiamenti di bandiere. Riconoscimento de' consoli esteri. Scuole nautiche. Stato de' porti. Camere di commercio. Interpreti commerciali. Borsa de' cambii. Sorveglianza delle colonne di assicurazione. Pesi e misure. Commercio interno. Fiere e mercati. *Voci de' generi, ed assise, annona e grascia.* Arti annonarie. Stati periodici de' prezzi de' generi ne' mercati. Stati periodici delle immissioni e consumazioni nella capitale. Bilancia commerciale. Monti frumentarii. Società economiche. Stabilimenti veterinarii. Distruzione di animali nocivi. Canali d'irrigazione, ed economia delle acque. Mulini ed altre macchine idrauliche. Pesca. Economia della caccia relativamente all'agricoltura. Miglioramenti delle razze. Incoraggiamenti per le nuove colture e piantagioni. Risaje e praterie. Cautele per lo sfaldamento delle montagne. Compagnia de' pompieri.

## 2.° Carico.

D. Giacomo Filioli, *uffiziale di carico.*

Statistica. Stati di popolazione. Stati di nascite, di morti, e di matrimonii. Stati di campagne e di ricolto. Stati di commercio marittimo, e di approdo e partenza di legni in tutt' i porti del regno. Direzione delle carte topografiche amministrative. Arti, mestieri e manifatture. Stabilimenti di acque minerali. Incoraggiamenti, e patenti d' introduzione, d' invenzione e di miglioramento. Gabinetti di modelli e di macchine relative all' industria. Real Istituto d' incoraggiamento. Conservatorii delle arti.

## Sesto ripartimento.

*Contabilità.*

D. Pasquale Grossi, *uffiziale di ripartimento.*

Formazione dello stato discusso annuale pe' fondi della tesoreria generale, e dello stato discusso generale de' fondi provinciali. Registro di tutt' i crediti aperti da S. M. sopra gli uni e gli altri fondi. Registro di tutti gli ordinativi che si spediscono dal Ministro sulla tesoreria generale, e di tutte le disposizioni sovrane o ministeriali relative a pagamenti. Registro particolare e ragionato de' fondi destinati ad opere pubbliche provinciali, per conoscerne in ogni tempo la posizione ed i risultamenti, in conformità delle periodiche verifiche di cassa che si eseguono dagl' Intendenti, e che mensilmente pervengono nel Ministero. Esame sommario de' conti degl' Intendenti e degli amministratori dipendenti dal Ministero. Corrispondenza, e rapporti a S. M. per gli additati lavori. Amministrazione de' fondi della Società reale Borbonica, ed incasso di quelli appartenenti alle reali case de' matti, ed al prodotto de' dritti protomedicali di spettanza della real casa santa degl' incurabili. Pagamento de' soldi agl' impiegati nel Ministero, e degli assegnamenti a' socii ed altri impiegati della Società reale Borbonica.

1.° Ca-

## 1.º Carico.

D. Giovan Giuseppe Grossi, *uffiziale di carico.*

Fondi della tesoreria generale. Formazione dello stato discusso annuale del dipartimento degli affari interni. Registro de' crediti che vengono sovranamente accordati sopra i fondi generali di tesoreria. Registro de' corrispondenti ordinativi, che dal Ministero si spediscono alla tesoreria generale. Registro delle disposizioni sovrane, e ministeriali relative a' pagamenti. Esame sommario della contabilità delle prigioni comunali, distrettuali e circondariali. Esame de' conti de' vari stabilimenti dipendenti dal Ministero, che ricevono un supplemento di dotazione a carico de' fondi di tesoreria. Invio de' conti medesimi alla gran Corte de' conti. Amministrazione de' fondi della Società reale Borbonica, e pagamenti per gli assegnamenti, pe' soldi, e pe' gettoni a' socii ed altri impiegati della Società medesima. Corrispondenza e rapporti a S. M. per gli additati lavori. Appoderazione pe' soldi degl' impiegati del Ministero, ed amministrazione delle spese sotto la dipendenza immediata del Ministro.

## 2.º Carico.

D. Silvestre Danise, *uffiziale di carico.*

Fondi provinciali, e fondi speciali destinati ad opere pubbliche provinciali. Formazione dello stato discusso generale de' fondi provinciali, degli stati discussi parziali delle rendite e delle spese delle provincie, e degli stati discussi delle opere pubbliche provinciali. Registro de' crediti che vengono sovranamente accordati sopra i fondi provinciali. Registro de' corrispondenti ordinativi, che dal Ministero si spediscono alla tesoreria generale. Registro delle disposizioni sovrane o ministeriali relative a' pagamenti. Registro de' fondi destinati ad opere pubbliche provinciali. Esame delle periodiche verifiche di cassa, che si eseguono dagl' Intendenti, e che mensilmente pervengono nel Ministero, e de' fondi addetti ad opere pubbliche provinciali. Corrispondenza e rapporti a S. M. per gli additati lavori.

## 3.º Carico.

Lo stesso D. Giovan Giuseppe Grossi, *uffiziale di carico.*

Fondi comunali. Esame e spedizione degli stati discussi e di variazioni comunali. Registri relativi alle rendite ed alle spese comunali, che si rassegnano a S. M. Esame degli stati relativi alla discussione de' conti comunali, e misure straordinarie per attivarla. Esame de' bilanci bimestrali e quadrimestrali per la contabilità comunale. Ripartizione del fondo proporzionato al mezzo spese cento sulle rendite ordinarie de' comuni pel compenso a' razionali liquidatori de' conti comunali. Corrispondenza colla gran Corte de' conti e cogl' Intendenti per le declaratorie, per le significatorie e per le sanatorie.

Set-

## Settimo ripartimento.

### *Musei, antichità e belle arti.*

Cav. D. Luigi Pasca, *uffiziale di ripartimento.*

D. Raffaele Vacca, *uffiziale di carico.*

Reali Accademie Ercolanese di archeologia, delle scienze e delle belle arti, componenti la Società reale Borbonica. Soprantendenza per lo svolgimento, disegno ed incisione de' papiri ercolanesi. Interpretazione e pubblicazione delle opere contenute in detti papiri. Biblioteca reale Borbonica, ed acquisto di libri per la medesima. Museo reale Borbonico, consistente nelle collezioni di statue, vasi fittili, iscrizioni, monumenti egizii, bronzi, vetri, pitture ercolanesi, quadri di scuola napoletana e di scuole estere; monete, medaglie, ed oggetti preziosi; terre cotte, ed oggetti de' bassi tempi. Acquisto di oggetti di antichità e belle arti per lo real museo. Soprantendenza per gli scavi di Pompei e di Ercolano, e per gli altri scavi del regno. Conservazione delle antichità Pestane, Campane, Puteolane ec. Permesso per eseguirsi da particolari delle ricerche di antichità ne' fondi proprii e ne' fondi altrui. Permessi di far esportare dal regno monumenti antichi, o di arte. Istituto di belle arti, che comprende gli studii di disegno, di pittura, di scultura, di architettura, di ornato, di paesaggio, d'incisione, e di prospettiva. Scuola di perfezione stabilita a Roma per la pittura, scultura ed architettura. Laboratorio delle pietre dure. Scuola elementare di disegno di figura, di architettura, e di ornato per gli artieri. Biennale esposizione delle opere di belle arti. Reale Accademia di musica e di ballo. Compilazione e pubblicazione degli annali civili del regno. Amministrazione de' fondi addetti a quest'opera periodica.

## Ottavo ripartimento degli affari interni presso il Luogotenente generale.

Cav. D. Ludovico Bianchini, *uffiziale di ripartimento.*

### 1.º Carico.

D. Giuseppe Delbono, *uffiziale di carico.*

Personale dell'amministrazione civile, cioè garentie, nomine, precedenza, congedi, censure, giubilazione de' funzionarii. Circoscrizione territoriale amministrativa. Convocazione de' Consigli provinciali e distrettuali. Conflitti di attribuzioni tra le autorità amministrative; polizia amministrativa; archivii; registro dello stato civile per la parte che riguarda le incumbenze de' funzionarii amministrativi. Vigilanza sull'amministrazione comunale. Contratti ed alienazioni di oggetti e beni de' comuni; dazii e spese comunali; affari contenziosi del ramo amministrativo. Reclutamento degli eserciti, milizie

lizie provinciali, alloggio e casermaggio delle truppe, servizio di forniture e convogli militari; costruzione e riparazione degli edifizi pubblici; e in generale tutto quello che concerne le opere pubbliche provinciali e comunali.

### 2.º Carico.

**D. Agostino Gallo, ufficiale di carico.**

Università degli studii; licei, collegi, accademie, società, gabinetti e scuole di scienze e belle arti. Specola astronomica. Orto botanico e case di educazione; biblioteche, stamperia della regia Università degli studii di Palermo, musei, scavi e ricerche di antichità. Spettacoli, teatri, conservatorii di musica, feste e cerimonie pubbliche. Revisione di libri; commercio esterno ed interno; scuole nautiche e stato de' porti; borsa de' cambii; colonne di assicurazioni; pesi e misure; pesca ed annona; fiere e mercati; cave ed acque termali; mezzi ed istruzioni per promuovere l'agricoltura e la pastorizia; cautele per lo sfaldamento delle montagne; privative d'incoraggiamenti di arti, manifatture ed industrie; società d'economia rurale e civile. Protomedicato; vaccinazione. Polizia delle sepolture; e tutt' altro che riguarda la salute pubblica, esclusa affatto la parte contenziosa. Beneficenza pubblica, e stabilimenti che la riguardano; ritiri; conservatorii; congregazioni ed altri luoghi pii laicali. Real casa de' matti. Prigioni e case di correzione; mantenimento de' detenuti; opere di terra santa; stato di popolazione, ed in generale quanto si attiene alla statistica. Vidimazione delle carte delle autorità amministrative, che debbono spedirsi fuori de' reali domini.

### 3.º Carico.

**D. Cammiilo Barresi, ufficiale di carico.**

Formazione dello stato generale de' fondi provinciali; tutto ciò che riguarda discussione ed approvazione degli stati discussi provinciali; contabilità ed ordinativi di pagamenti sopra fondi provinciali; esame de' conti spediti dagl'Intendenti e dalle altre amministrazioni. Corrispondenza tanto colla tesoreria generale, quanto cogl'Intendenti e colle altre autorità per tutte le operazioni di contabilità della civile amministrazione.

**D. Marco Zucco, ufficiale di prima classe col grado ed onori di ufficiale di carico.**



---

 SEZIONE VII.

*Real Segreteria e Ministero di Stato  
della guerra e marina.*

Signor Maresciallo di campo Barone D. GIUSEPPE DI BROCCETTI, *Direttore.* (a)

*Attribuzioni del Ministero.*

## RAMO DI GUERRA.

Il reclutamento dell'armata. L'organizzazione ed il personale di tutt' i corpi del real esercito, tanto attivi che sedentanei. Le nomine, i destini, le traslocazioni, gli ascensi e le uscite degl' individui appartenenti agli anzidetti corpi. Il personale ecclesiastico militare. Le ispezioni annuali ed accidentali de' corpi medesimi. La situazione generale dell'armata. I movimenti e le operazioni militari. Gli affari giudiziarii e di disciplina militare. La liquidazione delle pensioni di ritiro, vedovili ed orfanili. Gli uffiziali onorarii. Gli affari risguardanti le guardie d' onore, e le guardie urbane. Il personale e la tutela amministrativa e disciplinare degl' istituti di educazione militare. L'arsenale di artiglieria. La fabbrica e montatura d'armi. La fonderia de' cannoni. Le miniere e la fabbricazione del ferro in Mongiana, ed ogni altro stabilimento di artiglieria e del genio. Il reale officio topografico. Le strade militari del regno. L'orfanotrofio militare. La Giunta di anzianità. L'Intendenza generale dell'esercito, ed il corpo amministrativo. Le riviste e la contabilità interna de' corpi, e delle direzioni e stabilimenti dell' artiglieria e del genio suddetti. I trasporti militari. Il vestiario. L'equipaggio e la bardatura. Il casermaggio. La rimonta. Il personale delle diverse Giunte installate pe' succennati servizi. Gli ospedali militari. Il personale amministrativo e sanitario, e tutti i servizi risguardanti gli ospedali stessi.

*Organizzazione.*

## Primo ripartimento.

....., *uffiziale di ripartimento.*

## 1.º Carico.

D. Michele Rossi, *uffiziale di carico.*

Ricezione e registro delle carte da passarsi a' ripartimenti rispettivi. Spedizione de' pieghi alle autorità ed alla posta. Corrispondenza per

---

(a) Il Direttore dà udienza al Pubblico il lunedì ed il giovedì di ciascuna settimana nel locale del Ministero.



per gli affari riservati. Affari di massima e complessivi. Riunione delle leggi, decreti e regolamenti. Protocollo de' Consigli di Stato e delle Conferenze. Reasunti delle suppliche provenienti dalle reali mani. Registro e diramazione degli espedienti del Consiglio di Stato. Diramazione della *parola d'ordine*. Personale del Ministero e sue dipendenze. Archivio generale della guerra.

### 2.º Carico.

D. Errigo Besia, *uffiziale di carico*.

Personale dello stato maggiore e de' corpi di Casa reale, della linea, della gendarmeria, e degli svizzeri. Organizzazione di tali corpi. Arruolamento volontario, ed ammissione de' cambii. Ispezioni annuali ed accidentali de' corpi suddetti. Registro e spedizione delle reali patenti per tutti gli uffiziali del real esercito. Destini, traslocamenti, ascensi ed uscite per gl'individui de' ripetuti corpi. Libri di vita e costumi per tutto il personale che entra nelle attribuzioni del primo ripartimento. Ruoli generali di anzianità di tutti gli uffiziali di qualunque arma del real esercito. Movimenti ed operazioni militari. Situazione generale dell'esercito.

### 3.º Carico.

D. Emmanuele Zezion, *uffiziale di carico*.

Corpi sedentanei, cioè veterani, invalidi, compagnie di dotazione. Comandanti le provincie e piazze, e relativi personali. Comandanti di ospedali. Personale dell'alta Corte militare. Consigli di guerra, e de' depositi di leva e de' presidiarii. Appoderati, custodi delle prigioni militari. Uffiziali alle classi. Organizzazione ed ispezione, traslocamenti, e congedamenti per gli uffiziali e per le truppe sedentanee. Iniziativa per le domande de' militari per ordini cavallereschi. Personale delle diverse Giunte, delle barche corriere, e della milizia della colonia di S. Leucio.

## Secondo ripartimento.

Capitano D. Salvatore Ayala, *uffiziale di ripartimento*.

### 1.º Carico.

D. Giuseppe Guarino, *uffiziale di carico*.

Personale, materiale e servizio di ogni ramo di artiglieria e de' diversi corpi del treno. Organizzazione ed ispezioni annuali ed accidentali delle truppe delle suddette armi. Destini, traslocamenti, ascensi, congedi ed uscite degl'individui di artiglieria e del treno. Arruolamento volontario, ed ammissione de' cambii. Fondi e contabilità delle direzioni e stabilimenti dell'artiglieria. Trasporti del treno.

### 2.º Carico.

D. Gabriele Micheroux, *uffiziale di carico*.

Personale, materiale e servizio di ogni ramo del genio e de' corpi de' pionieri, e zappatori minatori. Organizzazione ed ispezioni delle armi

armi suddette. Destini, traslocamenti, ascensi, congedi ed uscite degl' individui appartenenti al genio ed a' corpi surriferiti. Fondi e contabilità delle direzioni e stabilimenti del genio. Forniture del mobile del Ministero, e spesa per la decenza del locale medesimo.

### 3.º Carico.

D. Gennaro Sorrentino, *uffiziale di carico*.

Instituti di educazione militare. Ufficio topografico, e strade militari. Personale addetto a tali stabilimenti. Organizzazione ed ispezioni annuali ed accidentali. Destini, traslocamenti, ascensi, congedi ed uscite degl' individui dagli stabilimenti medesimi. Libri di vita e costumi per tutto il personale attribuito al ripartimento stesso.

## Terzo ripartimento.

Colonnello cavalier D. Giuseppe Liberati, *uffiziale di ripartimento*.

### 1.º Carico.

D. Raffaele Vuolo, *uffiziale di carico*.

Orfanotrofio militare. Deposito de' presidiarii. Affari riguardanti le guardie d' onore, e le guardie urbane. Libri di vita e costumi del personale che riguarda il ripartimento.

### 2.º Carico.

D. Francesco Camerota, *uffiziale di carico*.

Reclutamento e leve dell' armata. Ripartizione de' coscritti ne' varii corpi del real esercito. Persecuzione ed arresto de' refrattarii. Personale de' depositi di leva. Ammissione de' cambii, e loro autorizzazione per reclute di leva. Ringaggi. Affari giudiziarii e di disciplina militare. Affari riguardanti il culto per la parte militare. Contenzioso giudiziario militare. Consigli di guerra. Persecuzione, arresto e punizione de' disertori e degli altri militari colpevoli. Registro de' condannati e delle sentenze.

### 3.º Carico.

D. Rosario Dominelli, *uffiziale di carico*.

Liquidazione delle pensioni di ritiro, vedovili o orfanili, sieno di giustizia, sieno di grazia. Registro de' ritirati. Uffiziali onorarii. Graduazioni militari per semplice onorificenza e come termine di carriera per gli uffiziali già destinati al ritiro. Permessi di matrimonio.

## Quarto ripartimento.

D. Raffaele Garofalo, *uffiziale di ripartimento*.

### 1.º Carico.

D. Antonio Mazza, *uffiziale di carico*.

Rivista e contabilità intorna de' corpi. Contenzioso amministrativo,

e competenza degli averi a' militari. Stato discusso annuale. Incorporazione e scioglimento de' corpi. Pagamenti sulla terza classe per indennità di viaggio, o per altro. Spese impreviste. Amministrazione de' fondi particolari.

### 2.º Carico.

D. Paolo Martini, *uffiziale di carico*.

Commissariato di guerra. Destinì, traslocazioni ed ascensi degli ordinatori e commissarii di guerra. Materiale dell' armata, cioè trasporti in mancanza del treno, convogli, noleggi per truppa ed effetti militari. Sussistenze. Vestiario. Equipaggio. Bardatura. Casermaggio. Rimonta. Prigioni e corpi di guardia. Mobile per gli alloggi. Libri di vita e costumi per tutto il personale dipendente dal suddetto ripartimento. Appoderazione del Ministero.

### 3.º Carico.

D. Gaetano Mirabito, *uffiziale di carico*.

Ospedali militari. Personale della direzione generale. Uffiziali di salute. Cappellani ed impiegati in detti stabilimenti. Loro nomina, ascensi, destini, traslocazioni e congedi. Materiale, amministrazione, contabilità, medela, servigi sanitari ed amministrativi degli ospedali militari, delle sale reggimentarie, e delle ambulanze.

#### RAMO DI MARINA.

#### *Attribuzioni.*

L'organizzazione ed il personale della marina reale. La nomina, la classificazione, il destino, il ritiro o il congedo degl' impiegati, tanto amministrativi che militari. Il movimento de' bastimenti da guerra per ogni sorta di servizio. La cura de' parchi di artiglieria. I cantieri e gli arsenali. L' approvvigionamento de' loro magazzini. La compra, il marchio, il taglio ed il trasporto del legname di costruzione. La formazione, la conservazione, la restaurazione e l'armamento de' reali bastimenti. La fabbrica e la manutenzione degli edifizii marittimi. La direzione delle scuole nautiche. La navigazione di commercio. La vigilanza per le prede e naufragii avvenuti nelle coste del regno. I posti telegrafici. Il mantenimento de' condannati a' ferri. La costruzione e le operazioni riguardanti i porti. Gli ospedali della real marina. L'amministrazione de' fondi della stessa, e le spese di qualunque natura. La concessione de' soldi, delle ricompense, e di ogni altro trattamento.

#### *Organizzazione.*

#### Primo ripartimento.

Capitano di fregata D. Raffaele Vecchioni, *uffiziale di ripartimento*.

### 1.º Carico.

D. Giovanni Campagna, *uffiziale di carico*.

Uffiziali di guerra, real corpo de' cannonieri e marinari, e marinari di nuova leva. Ascrizione marittima per la parte relativa al

corpo suddetto. Ufficiali del parco d'artiglieria di marina; e della compagnia cannonieri artefici. Reggimento real marina. Pilotaggio. Capitani di porto. Stati maggiori. Equipaggi de' reali legni da guerra. Condannati a' ferri, ed all'ergastolo. Comandanti de' bagni pe' medesimi. Custodi de' bagni della Sicilia oltre il Faro. Consigli di guerra dell'armata di mare. Corte marziale marittima. Organizzazioni, nomine, ascensi, movimenti, congedi e contenzioso corrispondente.

### 2.° Carico.

D. Pasquale Mastellone, *uffiziale di carico.*

Movimenti, nomine e congedi degl'individui degl'istituti della real marina, del Commessariato e delle dipendenze. Personale degli ospedali. Cappellani e chirurghi naviganti. Istruzioni e tutt'altro relativo a' movimenti de' legni da guerra. Ospedali, viveri, contabilità e contenzioso del personale corrispondente. Personale del Ministero.

## Secondo ripartimento.

Tenente di vascello D. Saverio Pappalettere, *uffiziale di ripartimento.*

### 1.° Carico.

D. Ferdinando Migliaccio, *uffiziale di carico.*

Contabilità generale della real marina. Fondi. Stato discusso. Tutti i diversi rami del materiale degli arsenali. Costruttori. Servizio forestale. Taglio di legname nella parte che riguarda la real marina. Contenzioso corrispondente. Genio idraulico, e lavori pertinenti a questo corpo. Servizio telegrafico.

### 2.° Carico.

D. Francesco de Tommaso, *uffiziale di carico.*

Maestranza di pianta ed allistata. Costruzioni, raddoppi e mantenimento de' reali legni. Arsenali. Cantieri. Materiale de' porti. Edifizii pertinenti alla real marina. Navigazione di commercio. Prede marittime e naufragi. Contenzioso corrispondente. Pensionisti di ogni classe. Orfanotrofio.

Cav. D. Giuseppe Antonio Vitale, *uffiziale di ripartimento al seguito.*



---

## SEZIONE VIII.

### *Real Segreteria e Ministero di Stato della polizia generale.*

S. E. Signor Maresciallo di campo Marchese D. FRANCESCO SAVERIO DELCARRETTO, *Ministro Segretario di Stato.* (a)

#### *Attribuzioni del Ministero.*

La vigilanza per la sicurezza interna del regno; il mantenimento dell'ordine pubblico; e tutti gli altri oggetti che riferir si possano alle tre classi di polizia ordinaria, di polizia amministrativa, e di alta polizia. La nomina de' funzionarii di polizia, e la loro destinazione sia nella capitale e suoi distretti, sia nelle provincie. La facoltà di nominare degl'incaricati di polizia colla denominazione di *aggiunti* per riferire sugli affari di polizia. Il servizio della gendarmeria reale, stata annessa al Ministero di polizia col real decreto de' 16 di febbrajo 1831. La guardia d'interna sicurezza, e le guardie urbane. La vigilanza e la corrispondenza per gli espatriati, esiliati e rilegati per reati politici, non meno per condanna giudiziaria, che per misure governative. La spedizione ed il mantenimento de' rilegati per contrabbandi. La punizione de' perturbatori dell'ordine pubblico, e de' lanciatori di pietre ec. La custodia e la sicurezza delle prigioni. La economica punizione de' detenuti che commettano eccedenze nelle prigioni. La vigilanza sul divieto della immissione di cavalli esteri nel regno. La concessione de' permessi d'armi. La revisione ed il permesso di stampa delle opere periodiche che non oltrepassino il numero di dieci fogli. La redazione e la pubblicazione del giornale del regno. La statistica del regno.

#### *Organizzazione.*

### Ripartimento del Segretariato.

D. Raffaele Mozzilli, *uffiziale di ripartimento.*

1.<sup>o</sup> Carico.

D. Giuseppe Valentini, *uffiziale di carico.*

Tutti quanti gli oggetti di alta polizia. Gl'informi riservatissimi. La corrispondenza particolare del Ministero. Tutti gli affari eventuali che il Ministro crede affidare al ripartimento. Gli espatriati, esiliati e rilegati per reati politici. Lo spirito pubblico. La vigilanza per tutte le persone attendibili, sotto il rapporto di alta polizia.

\*

2.<sup>o</sup> Ca-

---

(a) S. E. il Ministro dà udienza al Pubblico in tutt' i giorni nel locale del Ministero dalle ore 9 alle 10 e mezzo antimeridiane, tranne quelli ne' quali dee recarsi al Consiglio di Stato.

## 2.º Carico.

D. Giuseppe Bladier, *uffiziale di prima classe con gli onori e rango di uffiziale di carico.*

Il protocollo de' Consigli di Stato e delle conferenze co' correlativi adempimenti. Ricezione, registro del protocollo, e distribuzione a' ripartimenti di tutte le carte che pervengono al Ministero. Regolamento per lo servizio interno del Ministero, e vigilanza per la esecuzione del medesimo. Gli avvisi per udienze generali e particolari. Gli ordini del Ministro a' ripartimenti. I forestieri colpiti da osservazioni politiche. Spedizione della corrispondenza.

## Primo ripartimento.

Cav. D. Luigi delle Noci, *uffiziale di ripartimento.*

## 1.º Carico.

D. Bruno de Thouron, *uffiziale di carico.*

Circolari, regolamenti ed ordinanze tendenti a stabilire massime generali per oggetti attenenti al ripartimento. Misure per la guarantigia dell'ordine pubblico ne' casi di qualche momentanea incidenza nelle provincie, tranne la capitale. Persecuzione di malfattori e liste di fuorbanda. Nomina del personale di polizia. Destinazione, traslocazione e congedi de' funzionarii di polizia. Informi, ed ogni altro ramo di corrispondenza relativa al personale dell'amministrazione. Affari di polizia risguardanti tutte le provincie del regno, tranne la capitale. Salute e costume pubblico delle provincie.

## 2.º Carico.

D. Salvatore Russo, *uffiziale di prima classe cogli onori e rango di uffiziale di carico.*

Informi sulla condotta de' funzionarii civili ed ecclesiastici, e corporazioni in tutte le provincie. Statistica e censimento, e suo personale. Sorveglianza su' contrabbandi e sullo smaltimento della polvere da sparo. Redazione de' rapporti generali degli avvenimenti, che s'inviano a Sua Maestà ed al Presidente del Consiglio de' Ministri. Regolamento ed ordinanze di polizia per le provincie. Archivio generale.

## Secondo ripartimento.

D. Lucio della Marra, *uffiziale di ripartimento.*

## 1.º Carico.

D. Giuseppe Rendina, *uffiziale di carico.*

Vigilanza per la sicurezza e mantenimento dell'ordine pubblico nella capitale e sua provincia. Informazioni pel ramo della istruzione pubblica. Teatri e spettacoli per tutto il regno. Corrispondenza intorno alla economica punizione de' perturbatori dell'ordine pubblico. Nomina di caposquadra e di guardie di polizia per tutto il regno.

2.º Ca-

## 2.º Carico.

D. Tommaso Cosentino, *uffiziale di prima classe cogli onori e rango di uffiziale di carico.*

Permessi di armi per tutto il regno. Mendici e vagabondi. Arrivo e partenza di regnicoli e forestieri dalla capitale. Reali riserve. Salute e costume pubblico della capitale. Inserimento di articoli nel giornale uffiziale a richiesta di pubblica autorità. Affissioni di leggi e decreti. Nomina di custodi delle prigioni del regno. Circolari, regolamenti ed ordinanze di polizia per gli oggetti che appartengono al ripartimento. Illuminazione della capitale. Sicurezza delle prigioni di Napoli e sua provincia.

## Terzo ripartimento.

Barone commendatore D. Gaetano Antonini, *uffiziale di ripartimento.*

## 1.º Carico.

D. Salvatore Manganelli, *uffiziale di carico.*

Studenti che giungono nella capitale. Naufragio ed approdi di legni. Guardia d'interna sicurezza, guardie urbane e guardie di onore. Servi di pena espiaati. Servi di pena rilegati. Vigilanza su' condannati ne' bagni, ed altri oggetti sul conto di costoro, che possono avere rapporto alle vedute di polizia. Sicurezza delle prigioni delle provincie. Scavi di antichità. Regolamenti ed ordinanze per gli affari spettanti al ripartimento.

## 2.º Carico.

....., *uffiziale di carico.*

Autorizzazione per le questue, e feste religiose e pubbliche nelle provincie. Revisione di tutte le opere periodiche di tutto il regno, che non oltrepassano i dieci fogli. Autorizzazione per lo rilascio de' passaporti per l'estero. Disposizioni per le persone che indossano abusivamente ordini cavallereschi e decorazioni di merito.

*Revisore.*

D. Biagio Roberti.

Revisione di tutte le opere periodiche, e degli opuscoli che non oltrepassino il numero di dieci fogli.

## Quarto ripartimento.

D. Raffaele Potenza, *uffiziale di ripartimento.*

Affari tutti dipendenti dal ramo della gendarmeria reale.

Quin-

## Quinto ripartimento della polizia presso il Luogotenente generale.

D. Gabriele Viglia, *uffiziale di ripartimento.*

D. Giuseppe Gilardoni, *uffiziale di carico.* (*provvisoriamente con destinazione in Napoli.*)

Cav. D. Michele de Beaumont, *uffiziale di prima classe cogli onori e rango di uffiziale di carico.*

Questo ripartimento disimpegna le attribuzioni inerenti al Ministero del ramo ch'esiste ne' domini di qua del Faro, e ne dipende per la risoluzione degli affari, eccetto però i soli casi di positiva urgenza, in cui può il Luogotenente provvedere dandone simultaneamente conoscenza al Ministero. G'Intendenti delle provincie ed i sottintendenti de' distretti della provincia di Palermo hanno il dovere di riferire al Luogotenente medesimo tutte le novità risguardanti il ramo di polizia.

### *Commissariato di polizia addetto al Ministero.*

Cav. D. Vincenzo Marchese, *col grado di giudice di G. C. criminale, commissario di primo rango.*

D. Giovanni Cataldi, *ispettore di secondo rango.*

D. Pietro Bernabei, *cancelliere.*

Disimpegno di riservati indagamenti, e di altri incarichi che il Ministro crederà loro affidare.



### *Officina del censimento.*

D. Riccardo Petroni, *capo d'ufficio.*

Registro degli abitanti della capitale: stati numerici de'nati, de'morti, e de'matrimonii pe' reali domini di qua del Faro: ed altri lavori annessi al censimento per la statistica del regno.



### *GUARDIA D' INTERNA SICUREZZA di Napoli.*

Con decreto de' 19 di settembre 1833 fu ordinata la formazione d'una *Guardia d' interna sicurezza* per la capitale, e posta nelle attribuzioni del Ministro della polizia generale, ad imitazione delle guardie urbane del regno, da scegliersene i componenti fra le classi de'nobili, de' proprietari, degl' impiegati, de' negozianti, de' professori di arti liberali, de' capi d'arti, e de' maestri di bottega. I loro requisiti sono un'età da ventiquattro a cinquant'anni compiuti, ed un noto carattere di probità ed attaccamento al Trono ed all'ordine pubblico.

Un personaggio ragguardevole di fiducia di S. M. debbe essere il

co-



comandante in capo di questa guardia: ed un ufficiale generale ritirato sotto gli ordini del comandante in capo è destinato per lo dettaglio di essa.

Il detto decreto è stato quindi modificato colle seguenti disposizioni contenute nel real decreto de' 20 di maggio 1835, e coll'altro real decreto e regolamento della stessa data, riguardante il vestiario, armamento ec.

La forza della guardia d' interna sicurezza è composta di dodici *battaglioni* addetti ciascuno a ciascun quartiere della città di Napoli. Ogni *battaglione* consta di sei *compagnie*, tra le quali la prima porta il nome di *compagnia scelta*. Ciascuna delle compagnie comprende cento guardie, ed ha un capo chiamato *capo di compagnia*, due sotto-capi denominati *capi di plotone*, un *primo sergente*, quattro *sergenti*, un *caporal foriere*, ed otto *caporali*. Ha in oltre un *tamburo*, talchè risultano sei tamburi per ogni *battaglione*. Questi tamburi hanno l'incarico della nettezza de' corpi di guardia, ed assumono il servizio di *avvisatori*.

Ad ogni *battaglione*, oltre all'uffiziale superiore ritirato che ne ha il comando, è anche addetto un capitano parimente ritirato che ha le funzioni di *ajutante maggiore* e d' *istruttore*, e di più un *ajutante di battaglione* prescelto dal reggimento de' reali veterani, ed un *armiere* non militare.

La forza così composta per ogni *battaglione* addetto a ciascun quartiere della capitale sotto gli ordini del detto comandante è riunita in locali assegnati dal Ministro degli affari interni, ed ha l'incarico di badare al mantenimento dell'ordine ed alla custodia degli edificii e stabilimenti pubblici del proprio quartiere.

Ciascun *battaglione* ha un numero progressivo come appresso è descritto.

Il vestiario è stabilito con un apposito regolamento approvato da S. M.

Gli individui della guardia d' interna sicurezza debbono, in servizio qualunque, portar sempre l'uniforme. Fuori servizio potranno parimente usarlo, a condizione di non doverlo in menoma parte alterare.

Ciascun individuo dee a proprie spese provvedersi degli oggetti di vestiario, cuojame, sciabla e generi di dote individuali descritti nello indicato regolamento. Il Governo dà loro soltanto il fucile colla bajonetta.

Le bande e le cornette son prese dal real Albergo de' poveri, donde ricevono il vestiario secondo l'approvato modello. Il vestiario, cuojame ed armamento de' tamburi, i generi di dote di compagnia e di *battaglione* saranno provveduti nel modo che verrà particolarmente prescritto.

S. A. R. IL PRINCIPE DI SALERNO, Colonnello generale della Guardia reale, *Comandante in capo*.

Maresciallo di campo Barone D. Giuseppe di Brocchetti, Direttore della real Segreteria e Ministero di Stato della guerra e marina, *Generale di dettaglio*.

*Bat-*

*Battaglioni addetti a' quartieri della capitale col rispettivo numero progressivo, e co' rispettivi comandanti.*

- 1.º Battaglione *S. Ferdinando*....Colonnello graduato D. Matteo d' Afflitto, *comandante.*
- 2.º Battaglione *Chiaja*.....Maggiore graduato D. Luigi Palumbo, *comandante.*
- 3.º Battaglione *S. Giuseppe*.....Maggiore graduato D. Luigi Bruno, *comandante.*
- 4.º Battaglione *Montecalvario*....Tenente-colonnello D. Francesco Rodio, *comandante.*
- 5.º Battaglione *Avvocata*.....*Vaca; e ne fa le funzioni il capitano ajutante maggiore D. Tommaso de' Laurentiis.*
- 6.º Battaglione *Stella*.....Maggiore graduato D. Saverio Carra, *comandante.*
- 7.º Battaglione *S. Carlo all' Arena*.*Vaca; e ne fa le funzioni il capitano ajutante maggiore D. Emmauele de Vera.*
- 8.º Battaglione *Vicaria*.....Maggiore graduato D. Tommaso Rodino, *comandante.*
- 9.º Battaglione *S. Lorenzo*.....Maggiore graduato D. Luigi Novi, *comandante.*
- 10.º Battaglione *Mercato*.....Maggiore graduato D. Giuseppe d'Errico, *comandante.*
- 11.º Battaglione *Pendino*.....Maggiore graduato D. Fulgenzio Jauch, *comandante.*
- 12.º Battaglione *Porto*.....*Vaca; e ne fa le funzioni il capitano ajutante maggiore D. Antonio Illuminati.*



### G U A R D I E U R B A N E .

Esiste per le provincie del regno una forza sotto il nome di *Guardie urbane*, destinata a vegliar continuamente di giorno e di notte e per ogni dove, in modo speciale al mantenimento della pubblica tranquillità, sia coadiuvando le operazioni della gendarmeria, sia operando isolatamente a tutela dell'ordine. Questa istituzione fu per le provincie di qua del Faro ordinata col decreto de' 24 di novembre 1827. Dipoi per la uniformità della forza comunale del regno, con decreto degli 11 di novembre 1838 ne fu ordinata sullo stesso piede l'organizzazione per le provincie di là del Faro, sostituendola a quella de' *sorvegliatori* istituita per quella parte de' reali dominii con decreto de' 2 di giugno 1833, ed ora abolita. Per lo dettaglio di servizio le guardie urbane sono sottoposte a' giudici regii ne' capoluoghi de' circondarii; ed a' sindaci ne' comuni non capoluoghi. Nelle provincie continentali le guardie urbane dipendono dal Prefetto di polizia e dagl' Intendenti, e pe' distretti della provincia di Napoli da' rispettivi sottintendenti; e tutti

co-

costoro per tal ramo corrispondono col Ministro Segretario di Stato della polizia generale. Per le provincie di Messina, Catania, Noto, Caltanissetta, Girgenti e Trapani le guardie urbane dipendono dagli Intendenti e dai sottintendenti; quelle pe' comuni del primo distretto di Palermo dal capo della polizia di quella città; e quelle pe' distretti di Termini, Corleone e Cefalù, da' rispettivi sottintendenti.

—\*—

## PREFETTURA DI POLIZIA

*residente in Napoli.*

*( Nel locale di S. Giacomo. )*

Cavalier D. Gennaro Piscopo, *Prefetto di polizia.*

Marchese cav. D. Carmelo Bassano, *segretario generale.*

*Attribuzioni ed organizzazione della segreteria  
della Prefettura.*

### Primo ripartimento.

D. Francesco Canosa, *uffiziale di ripartimento.*

D. Saverio Corbo, *uffiziale di carico.*

Determinazioni generali del Prefetto, e comunicazione di esse agli altri ripartimenti. Protocollo di tutte le carte che pervengono nella Prefettura, e distribuzione di esse a' ripartimenti cui appartengono. Corrispondenza e provvedimento per imputazioni di Stato. Spirito pubblico. Vigilanza sopra coloro che hanno espiato pena per reati politici, o che per vedute politiche meritano l'attenzione della Polizia. Personale di tutti gl' impiegati dipendenti dalla Prefettura. Informazioni personali. Disposizioni per la ispezione ne' teatri e luoghi di pubblici spettacoli. Corrispondenza per gli stranieri attendibili. Registro de' detenuti con tutte le indicazioni intorno a' medesimi. Vigilanza sulle persone sospette, o inchinevoli a' reati, come oziosi, sospetti ladri, giuocatori, servi di pena espiata, mendici. Vigilanza sul marchio degli oggetti preziosi, e sullo spaccio di simili oggetti furtivi. Archivio generale della Prefettura. Compilazione di ordinanze e regolamenti di polizia. Affari che il Prefetto affida esclusivamente a questo ripartimento. Ricezione di rapporti periodici di tutt' i funzionarii dipendenti dalla Prefettura sopra misfatti, delitti, contravvenzioni ed avvenimenti notabili seguiti nella rispettiva giurisdizione. Disposizioni di risulta a' varii funzionarii relatori. Compilazione del rapporto giornaliero di tutti i reati, ed avvenimenti notabili per S. M. il RE, pel Ministero, ec. Corrispondenza per tutti gli altri affari di polizia giudiziaria. Corrispondenza per gli affari della polizia ordinaria, tranne quelli nominatamente additati di attribuzione degli altri due ripartimenti. Corrispondenza circa le Commissioni temporanee instituite per le brighe tra militari e pagani, pe' lanciatori di pietre, e pe' perturbatori momentanei dell' ordine

dine pubblico; e per le eccedenze de' detenuti. Repressione de' giuochi vietati. Disposizioni nella esecuzione di condanne capitali e di altre pene di pubblico esempio. Proposta delle guardie di polizia, e vigilanza sulla condotta, disciplina, e buona tenuta di esse.

### Secondo ripartimento.

D. Arcangelo Palazzi, *uffiziale di ripartimento.*

D. Giuseppe Gatti, *uffiziale di carico.*

Istruzione pubblica per ciò che riguarda la polizia. Permesso a' maestri di scuole private, ed a' lettori di legge ed altre facoltà. Vigilanza sull'osservanza de' regolamenti cui gli studenti sono sottoposti. Permesso di librai, stampatori, e di coloro che tengono gabinetti di lettura. Costume pubblico. Bagui pubblici. Vigilanza per la pubblica religiosa osservanza ne' giorni festivi e di astinenza, e del rispetto dovuto alle cose sacre. Ramo meretricio. Buono stato delle prigioni, e case di correzione. Informazioni intorno a' petitori di permessi d'armi. Salute pubblica. Farmacie. Disposizioni intorno alla spedizione de' folli nell'ospedale. Spedizione di carte di passaggio, e carte di soggiorno. Registro e corrispondenza per gli stranieri e regnicoli che vengono nella capitale, o ne partono. Registro de' navigli che entrano nel porto, o ne escono. Arrestati per mancanza di carte in regola. Vigilanza sulle locande e case mobiliate, e su' servitori di piazza, e registri corrispondenti. Corrispondenza pel servizio della coscrizione. Vigilanza sulle case di prestito sopra pegni, e su quanto riguarda il commercio nelle attribuzioni della polizia. Precauzioni per gli edifici cadenti, ed osservanza di tutt'i regolamenti di polizia tendenti alla prevenzione delle calamità. Sicurezza pubblica nelle strade, per ciò che riguarda le così dette *fortificazioni*. Permessi di magazzini, depositi, officine, e lavoratorii di materie combustibili. Permessi di esercitare botteghe da caffè, bigliardi, bettole, cantine, ec. Permessi di costruire e vendere armi. Permessi d'iscrizione sulle botteghe, di tende, e di mostre. Arresto di malfattori, disertori, servi di pena fuggitivi, ed ogni altro colpevole, contro di cui trovinsi spediti ordini di arresto dall'autorità giudiziaria. Soldati congedati per cattiva condotta.

### Terzo ripartimento.

D. Giovanni Battista de Simone, *uffiziale di ripartimento.*

....., *uffiziale di carico.*

Pubblicazione di leggi e decreti, e di altri atti della pubblica autorità. Disposizioni per lo buon ordine nelle occasioni di feste religiose e civili, di pubblici passeggi, e radunanze pubbliche. Vigilanza sulla pubblica illuminazione della città. Regolamenti e vigilanza su quanto riguarda il corso pubblico, cioè delle carrozze, diligenze, carrette, portantine, e bestie da industria e da soma. Polizia urbana e rurale per ciò che riguarda la Prefettura. Registro degli avvisi giudiziarii ed amministrativi. Vigilanza perchè non si portino indebitamente distintivi di onore e dignità. Sgombramento, spaz-

spazzamento, ed inaffiamento delle strade. Vigilanza sulla Borsa de' cambi e sale di commercio. Vigilanza su' mercati, e su' venditori di ogni genere con posti fissi o mobili. Vigilanza su' pesi e misure. Guardie d'onore, d'interna sicurezza, e guardie urbane. Repressione de' contrabbandi. Forze di regia, polvere da sparo, ed altro relativo al ramo doganale. Permesso delle produzioni teatrali, e di ogni altro pubblico spettacolo. Permessi di stampa per avvisi e manifesti.

D. Francesco Ruffa, *revisore delle opere teatrali.*

Cav. D. Bernardo Quaranta, *interprete.*

Cav. D. Luigi Sementini.

Cav. D. Pietro de Cusatis.

} *Medici.*

D. Luigi Nardi, *chirurgo.*

Cav. D. Francesco Gentile.

} *Medici*

D. Carlo Nardi.

} *onorarii.*

D. Giovambatista Baccigalupi.

} *Architetti.*

D. Pietro Erriquez.

### *Commissariato di polizia addetto alla Prefettura.*

D. Carlo Portaluppi, *commissario di primo rango. (Vico Tofa n.º 21.)*

D. Niccola Garzilli, *con gli onori di commissario.*

} *Ispettori di primo rango.*

D. Paolo Casigli.

D. Matteo Sala.

D. Antonio Maza.

D. Carlo Cortese.

} *Ispettori di secondo rango.*

D. Salvatore Cortese.

D. Mariano Durazzo.

} *Ispettori di terzo rango.*

D. Floridauro Galassi, *cancelliere di primo rango.*

D. Antonio Ungaro.

D. Domenico de Angelis.

} *Cancellieri di terzo rango.*

### *Commissariati di polizia de' quartieri della capitale.*

#### QUARTIERE S. FERDINANDO.

(*Vico Rosario di Palazzo n.º 2.*)

D. Giuseppe Silvestri, *commissario di terzo rango. (Strada Toledo n.º 295.)*

D. Benedetto Trabucco.

D. Francesco Pellegrino.

} *Ispettori di secondo rango.*

D. Andrea Spasiani.

D. Giacomo Gallo.

D. Luigi Cancrini.

D. Federico Zelada.

} *Ispettori di terzo rango.*

D. Carlo Limoncelli, *cancelliere di primo rango.*

D. Andrea Russomanno.

D. Michele Lafragola.

} *Cancellieri di terzo rango.*

QUAR-

## QUARTIERE CHIAJA.

( Vico Roccella n.° 32. )

- D. Raffaele Farina, *commissario di secondo rango.* ( *Largo S. Caterina da Siena n.° 47.* )  
 D. Vincenzio del Vecchio, *ispettore di primo rango.*  
 D. Domenicantonio Bellucci. }  
 D. Marco Sebariani. } *Ispettori di terzo rango.*  
 D. Gabriele Rota. }  
 D. Francesco de Angelis. }  
 D. Giacomo Scala. }  
 D. Costantino Spadea Pandolfi. } *Cancellieri di terzo rango.*  
 D. Luigi Mottola. }  
 D. Niccola Longo. }

## QUARTIERE S. GIUSEPPE.

( Strada Corsea n.° 63. )

- D. Niccola Merenda, *commissario di terzo rango.* ( *Strada S. Anna de' Lombardi n.° 5.* )  
 D. Giuseppe Galeota, *cogli onori di commissario.* } *Ispettori di secondo rango.*  
 D. Francesco Abenante. }  
 D. Giacomo Giovanelli. }  
 D. Pietro Panza. } *Ispettori di terzo rango.*  
 D. Giuseppe Rossi Galeota. }  
 D. Giuseppe Salvati. }  
 D. Francesco Visconti. }  
 D. Beniamino Ricci. } *Cancellieri di terzo rango.*  
 D. Giambatista Pacifico. }  
 D. Giovanni Lanzetta. }

## QUARTIERE MONTECALVARIO.

( Largo Montecalvario n.° 8. )

- D. Giuseppe Scafati, *commissario di primo rango.* ( *Strada Cavone a S. Efrem nuovo n.° 5.* )  
 D. Giuseppe Fusco, *ispettore di primo rango.*  
 D. Giuseppe Pavesio, *ispettore di secondo rango.*  
 D. Vincenzio Amorosi. }  
 D. Patrizio Maddalena. } *Ispettori di terzo rango.*  
 D. Domenico Angrisani. }  
 D. Giuseppe de Novi. }  
 D. Luigi Gatti. }  
 D. Francesco Paolo Tatafiore, *cancelliere di primo rango.*  
 D. Pasquale Cafieri. } *Cancellieri di terzo rango.*  
 D. Vincenzio Ciccarelli. }

QUAR-

## QUARTIERE AVVOCATA.

(Strada Cavone a S. Efrem nuovo n.º 226.)

- D. Luigi Morbilli, *commissario di secondo rango.* (Salita Sette Dolori n.º.....)
- D. Niccola Scafati, *ispettore di primo rango.*
- D. Francesco Aggiutorio, con  
gli onori di commissario. }  
D. Giambatista Gerace. } *Ispettori di secondo rango.*  
D. Vincenzo Giovinazzi. }  
D. Pasquale Cosenza. }  
D. Leopoldo Ceraso. }  
D. Filippo Cavallo. } *Ispettori di terzo rango.*  
D. Giovanni Monaco. }  
D. Luigi Castellano. } *Cantellieri di terzo rango.*  
D. Giuseppe Paolini. }  
D. Antonio Milzi. }

## QUARTIERE STELLA.

(Salita Stella n.º 6.)

- D. Carlo Minervini, *commissario di primo rango.* (Strada S. Nicandro n.º 19.)
- D. Carlo Peccheneda, con gli  
onori di commissario. }  
D. Giuseppe Rossi Diodati. } *Ispettori di secondo rango.*  
D. Ermenegildo del Gaudio. }  
D. Luigi Doria. }  
D. Romualdo Damiani. } *Ispettori di terzo rango.*  
D. Filippo Cammarota. }  
D. Antonio Giannattasio, *cancelliere di primo rango.*  
D. Gennaro Miccione. } *Cancellieri di terzo rango.*  
D. Giosafatto Ariani. }

## QUARTIERE S. CARLO ALL'ARENA.

(Strada Foria n.º 180.)

- D. Pietro Paolo Campobasso, *commissario di secondo rango.* (Largo Spirito Santo n.º 22.)
- D. Ignazio de Meo, *ispettore di primo rango.*
- D. Giuseppe Spezie. }  
D. Luigi Volpicelli. } *Ispettori di secondo rango.*  
D. Pasquale Jannuzzi. }  
D. Raffaele Rulli. } *Ispettori di terzo rango.*  
D. Gennaro Ricci. }  
D. Gaetano Salvi. } *Cancellieri di primo rango.*  
D. Ferdinando Policelli. }  
D. Giovanni Romano, *Cancelliere di terzo rango.*

QUAR-

## QUARTIERE VICARIA.

( Piazza Tribunali n.° 39. )

- D. Luigi Salvatore, *commissario di primo rango.* ( Strada S. Li-  
 borio n.° 4. )  
 D. Giuseppe Faraone, *ispettore di primo rango.*  
 D. Alessandro Ciappa, *ispettore di secondo rango.*  
 D. Vincenzo Acampora.  
 D. Gennaro Massa. } *Ispettori di terzo rango.*  
 D. Gaetano Bobbio. }  
 D. Giacinto Capasso. }  
 D. Gabriele Piscopo, *cancelliere di primo rango.*  
 D. Giuseppe Galassi. } *Cancellieri di terzo rango.*  
 D. Raffaele Capasso. }

## QUARTIERE S. LORENZO.

( Strada S. Paolo n.° 8. )

- D. Onofrio d'Ambrosio, *commissario di terzo rango.* ( Salita Con-  
 cezione Montecalvario n.° .... )  
 D. Giovanni de Luca. } *Ispettori di primo rango.*  
 D. Gaetano de Feo. }  
 D. Francesco Pastena. } *Ispettori di terzo rango.*  
 D. Cataldo Cardea. }  
 D. Giuseppe de Filippis. }  
 D. Gennaro Liberatore. }  
 D. Raffaele Polizzi. } *Cancellieri di primo rango.*  
 D. Raffaele Starace. }  
 D. Giuseppe Mauro. }

## QUARTIERE PENDINO.

( Strada Pendino n.° 6. )

- D. Celestino Orlando, *commissario di primo rango.* ( Strada Foria  
 n.° 224. )  
 D. Ferdinando Ippolito, *ispettore di primo rango.*  
 D. Tommaso Vitale. } *Ispettori di terzo rango.*  
 D. Luigi Salvatore. }  
 D. Francesco Maida. }  
 D. Ludovico Mirone. }  
 D. Carlo Marotta. }  
 D. Francesco Saverio de Rosa, *cancelliere di primo rango.*  
 D. Biagio Contaldi. } *Cancellieri di terzo rango.*  
 D. Tommaso Medina. }

## QUARTIERE MERCATO.

( Piazza Mercato n.° 142. )

- D. Gennaro Castaldi, *commissario di primo rango.* ( Strada Fo-  
 ria n.° 203. )

D. Sal-



- D. Salvatore Meola.  
 D. Agostino Formati. } *Ispettori di secondo rango.*  
 D. Niccola Falanga.  
 D. Francesco Margolfo. } *Ispettori di terzo rango.*  
 D. Giambatista Jannucci.  
 D. Donatantonio de Marinis.  
 D. Francesco de Lellis, *cancelliere di primo rango.*  
 D. Agostino Galante. } *Cancellieri di terzo rango.*  
 D. Pasquale Spinosa.

## QUARTIERE PORTO.

*( Vico Fondaco lungo n.º 1. )*

- D. Giuseppe Maddaloni, *commessario di primo rango. ( Strada Toledo n.º 429. )*  
 D. Onofrio Porzio, *ispettore di secondo rango.*  
 D. Giacinto Scoppa.  
 D. Domenico Pontilli. } *Ispettori di terzo rango.*  
 D. Fortunato Rossi.  
 D. Felice Insalata.  
 D. Pietro Paolo Salvi, *cancelliere di primo rango.*  
 D. Raffaele Falco. } *Cancellieri di terzo rango.*  
 D. Lorenzo Lotoro.

*Delegazione marittima.**( Nel locale dell' Immacolatella. )*

- D. Cristiano Giambarba.  
 D. Tommaso de Cesare. } *Ispettori di primo rango.*  
 D. Andrea Cacciatore, *ispettore di secondo rango.*  
 D. Michelangelo Lombardi, *cancelliere di primo rango.*

*Delegazione delle prigioni.**( In Castel Capuano. )*

- D. Luigi Salvatore, *commessario di primo rango. ( Strada S. Liborio n.º 4. )*  
 D. Mariano Cioffi.  
 D. Raffaele Orsini. } *Ispettori di secondo rango.*  
 D. Bartolommeo Castaldi.  
 D. Ferdinando de Dominicis. } *Ispettori di terzo rango.*  
 D. Emmanuele Paolucci, *cancelliere di terzo rango.*

*Barriera del Reclusorio.**( Nel principio della strada del Campo. )*

- D. Antonio de Simone, *ispettore di primo rango.*  
 D. Ermenegildo d'Onofrio, *ispettore di terzo rango.*  
 D. Giovambatista Vocaturo, *cancelliere di primo rango.*

Bar-

*Barriera di Casanova.**( Ponte di Casanova. )*

- D. Raffaele Caputo, *ispettore di primo rango cogli onori di commissario.*
- D. Gaetano Capasso, *ispettore di terzo rango.*
- D. Salvatore Marotta, *cancelliere di terzo rango.*

*Barriera del ponte della Maddalena.**( Sul ponte della Maddalena. )*

- D. Giuseppe delle Noci, *ispettore di primo rango cogli onori di commissario.*
- D. Raffaele Mondola Cortese, *ispettore di primo rango.*
- D. Francesco Battigliere, *cancelliere di terzo rango.*

*Ripartimento di Capodimonte.**( Vico Madonna delle Grazie a Capodimonte n.° 24. )*

- D. Giambatista Madia, *ispettore di primo rango.*
- D. Michelangelo Grimaldi, *ispettore di secondo rango.*
- D. Pietro Monaco, *cancelliere di terzo rango.*

*Ripartimento di Portici.**( Vico Spicoli. )*

- D. Federigò Bucci, *ispettore di primo rango.*
- D. Michele Scotti, *cancelliere di terzo rango.*

*Funzionarii di polizia delle provincie di qua del Faro.*

## DISTRETTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI.

*Distretto di Casoria.*

CASORIA.

- D. Gaetano Amato, *ispettore di primo rango.*
- D. Gennaro Barone, *cancelliere di terzo rango.*

*Distretto di Castellamare.*

CASTELLAMARE.

- D. Giovanni Morbilli, *ispettore di secondo rango.*
- D. Giuseppe Venezia, *cancelliere di terzo rango.*

Di-

*Distretto di Pozzuoli.*

## P O Z Z U O L I.

- D. Nicola Caudia, *commessario di terzo rango.*  
 D. Giuseppe Lombardi, *cancelliere di terzo rango.*

## PROVINCIA DI TERRA DI LAVORO.

## C A S E R T A.

- D. Carlo Capasso, *commessario di terzo rango.*  
 D. Luigi Cinque, *cancelliere di secondo rango.*

## N O L A.

- D. Nicola Augusto, *ispettore di terzo rango.*  
 D. Mariano Biagione, *cancelliere di terzo rango.*

## G A E T A.

- D. Alessandro de Sessa Consales, *ispettore di terzo rango.*  
 D. Francesco Rogano, *cancelliere di terzo rango.*

## S O R A.

- D. Giacomo Tomlinson, *ispettore di terzo rango.*  
 D. Raffaele de Franco, *cancelliere di terzo rango.*

## P I E D I M O N T E.

- D. Luigi de Turris, *ispettore di secondo rango.*  
 D. Agostino Galante, *cancelliere di terzo rango.*

## P R O N T I E R E.

## C O L L E N O C I.

- .....  
 D. Isaia Panzetta, *cancelliere di terzo rango.*

## C A P O A.

- D. Vito Dattolini, *commessario di secondo rango.*  
 D. Mario Morelli, *cancelliere di terzo rango.*

## S A N G E R M A N O.

- D. Almerico Ruggiero, *ispettore di secondo rango.*  
 D. Camillo Moles, *cancelliere di terzo rango.*

## P O R T E L L A.

- D. Domenico Ricci, *ispettore di secondo rango.*  
 D. Ferdinando Ricci, *cancelliere di terzo rango.*

---

 PROVINCIA DI PRINCIPATO C<sup>U</sup>TERIORE.

## S A L E R N O.

- D. Matteo Catalano, *commessario di terzo rango.*  
 D. Giuseppe Squecco, *cancelliere di secondo rango.*

## S A L A.

- D. Antonio Ciccirillo, *ispettore di terzo rango.*  
 D. Francesco Caccioppoli, *cancelliere di terzo rango.*

## C A M P A G N A.

- D. Gabriele Deustachio, *ispettore di terzo rango.*  
 D. Niccola Conforti, *cancelliere di terzo rango.*

## V A L L O.

- D. Gennaro Sarto, *ispettore di secondo rango.*  
 D. Domenico Jennaco, *cancelliere di terzo rango.*

## PROVINCIA DI PRINCIPATO ULTERIORE.

## A V E L L I N O.

- D. Domenico de Prisco, *commessario di terzo rango.*  
 D. Salvatore de Benedictis, *cancelliere di secondo rango.*

## A R I A N O.

- D. Antonio Santoro, *ispettore di terzo rango.*  
 D. Donato Intoccia, *cancelliere di terzo rango.*

## S. A N G E L O L O M B A R D I.

- D. Girolamo Ansani, *ispettore di terzo rango.*  
 D. Agostino Ceci, *cancelliere di terzo rango.*

## PROVINCIA DI BASILICATA.

## P O T E N Z A.

- D. Vincenzo Granito, *commessario di terzo rango.*  
 D. Giovanni d'Amora, *cancelliere di secondo rango.*

## M A T E R A.

- D. Raffaele Pittari, *ispettore di secondo rango.*  
 D. Vincenzo Picerni, *cancelliere di terzo rango.*

## M E L F I.

- D. Alfonso Albi, *ispettore di secondo rango.*  
 D. Vincenzo Sabini, *cancelliere di terzo rango.*

## L A G O N E G R O.

- D. Gennaro Cesarano, *ispettore di terzo rango.*  
 D. Antonio Argenzio, *cancelliere di terzo rango.*

PRO-

---

 PROVINCIA DI CAPITANATA.

## F O G G I A.

- D. Carlo Adamo, *commissario di terzo rango.*  
 D. Giovanni Caprario, *cancelliere di terzo rango.*

## S. S E V E R O.

- D. Giorgio Lopa, *ispettore di secondo rango.*  
 D. Pietrangelo Cosentini, *cancelliere di terzo rango.*

## B O V I N O.

- D. Francesco Mancini, *ispettore di terzo rango.*  
 D. Francesco Adornati, *cancelliere di terzo rango.*

## F R O N T I E R E.

## R O D I.

- .....  
 D. Carlo Mauro Girardi, *cancelliere di terzo rango.*

## PROVINCIA DI TERRA DI BARI.

## B A R I.

- D. Francesco Ruggiero, *commissario di terzo rango.*  
 D. Giuseppe Lucci, *cancelliere di secondo rango.*

## B A R L E T T A.

- D. Salvatore Moscato, *ispettore di terzo rango.*  
 D. Gennaro Gifoli, *cancelliere di terzo rango.*

## A L T A M U R A.

- D. Giuseppe Lanzetta, *ispettore di terzo rango.*  
 D. Stefano Francese, *cancelliere di terzo rango.*

## PROVINCIA DI TERRA D'OTRANTO.

## L E C C E.

- D. Gregorio Patini, *commissario di terzo rango.*  
 .....

## T A R A N T O.

- D. Giuseppe Grassi, *ispettore di secondo rango.*  
 D. Giovanni Barletta, *cancelliere di terzo rango.*

## B R I N D I S I.

- D. Carlo de Clario, *ispettore di terzo rango.*  
 D. Luigi Fina, *cancelliere di terzo rango.*

GAL-

## GALLIPOLI.

- D. Nicola Ruggieri, *ispettore di secondo rango.*  
 D. Beniamino Grassi, *cancelliere di terzo rango.*

## PROVINCIA DI CALABRIA CITERIORE.

## COSENZA.

- D. Matteo Vegliante, *commessario di secondo rango.*  
 D. Giuseppe Majone, *cancelliere di secondo rango.*

## CASTROVILLARI.

- D. Gaetano Cellafriso, *ispettore di terzo rango.*  
 D. Pasquale Ferrara, *cancelliere di terzo rango.*

## PAOLA.

- D. Ferdinando Loasses, *ispettore di secondo rango.*  
 D. Luigi Perrotta, *cancelliere di terzo rango.*

## ROSSANO.

- D. Giovanni Abenante, *ispettore di secondo rango.*  
 D. Pasquale Marrazzo, *cancelliere di terzo rango.*

PROVINCIA DI 2.<sup>A</sup> CALABRIA ULTERIORE.

## CATANZARO.

- D. Raffaele de Clario, *commessario di terzo rango.*  
 D. Domenico Maruca, *cancelliere di secondo rango.*  
 D. Samuele Morace, *cancelliere di terzo rango.*

## MONTELEONE.

- D. Vincenzo Sacchi, *ispettore di terzo rango.*  
 D. Cristofaro Perna, *cancelliere di terzo rango.*

## NICASTRO.

- D. Michele Cofino, *ispettore di terzo rango.*  
 D. Giovanni Tomasetti, *cancelliere di terzo rango.*

## COTRONE.

- D. Francesco Telesio, *ispettore di terzo rango.*  
 D. Paolo Gianfrancesco, *cancelliere di terzo rango.*

PROVINCIA DI 1.<sup>A</sup> CALABRIA ULTERIORE.

## REGGIO.

- D. Giacinto Orsini, *commessario di terzo rango.*  
 D. Domenico Bagalà, *cancelliere di secondo rango.*

## G E R A C E.

- D. Candeloro Barbera, *ispettore di secondo rango.*  
 D. Antonio Ferrajolo, *cancelliere di terzo rango.*

## P A L M I.

- D. Guglielmo Toscano, *ispettore di primo rango.*  
 .....

## P R O V I N C I A D I M O L I S E.

## C A M P O B A S S O.

- D. Giuseppe Spensieri, *ispettore di primo rango cogli onori di com-  
 messario.*  
 D. Domenico Cantera, *cancelliere di secondo rango.*

## I S E R N I A.

- D. Gennaro Cioffi, *ispettore di secondo rango.*  
 D. Domenico Mastrobisi, *cancelliere di secondo rango.*

## L A R I N O.

- D. Carlo Primicile Carafa, *ispettore di terzo rango.*  
 .....

## P R O V I N C I A D I A B R U Z Z O C I T E R I O R E.

## C H I E T I.

- D. Gennaro Piccioli, *commessario di terzo rango.*  
 D. Gennaro Solofrano, *cancelliere di secondo rango.*

## L A N C I A N O.

- D. Giacomo Campana, *ispettore di terzo rango.*  
 D. Camillo Gentile, *cancelliere di terzo rango.*

## V A S T O.

- D. Giuseppe Rastelli, *ispettore di terzo rango.*  
 D. Raffaele Bernardini, *cancelliere di terzo rango.*

## P R O V I N C I A D I 2.º A B R U Z Z O U L T E R I O R E.

## A Q U I L A.

- D. Gaetano Arnone, *commessario di terzo rango.*  
 D. Michele Casigli, *cancelliere di secondo rango.*

## S O L M O N A.

- D. Luigi Donadeo, *ispettore di primo rango.*  
 D. Vincenzio Migecca, *cancelliere di terzo rango.*

## CITTÀ DUCALE.

- D. Francesco Castellano, *ispettore di secondo rango.*  
 D. Ludovico Cangiano, *cancelliere di terzo rango.*

## A V E S S A N O.

- D. Raffaele Mevj, *ispettore di secondo rango.*  
 D. Giovan Benedetto de Berardinis, *cancelliere di terzo rango.*

## F R O N T I E R E.

## CIVITELLA DEL TRONTO.

- D. Serafino Franchi, *ispettore di secondo rango.*  
 D. Giuseppe Orsini, *cancelliere di terzo rango.*

## T A G L I A C O Z Z O.

- D. Vincenzo Lupia, *ispettore di terzo rango.*  
 D. Angelo Frattodi, *cancelliere di terzo rango.*

## PROVINCIA DI 1.º ABRUZZO ULTERIORE.

## T E R A M O.

- D. Bonifacio de Paulis, *commessario di terzo rango.*  
 D. Pasquale Paura, *cancelliere di terzo rango.*

## CITTÀ S. ANGELO.

- D. Francesco Cangiano, *ispettore di secondo rango.*  
 D. Donato Cicchetti, *cancelliere di terzo rango.*

## P E N N E.

- D. Flavio Chiarini, *ispettore di secondo rango.*

## F R O N T I E R E.

## M A R T I N S I C U R O.

- D. Simon Pietro de Amicis, *ispettore di secondo rango.*  
 D. Michele Gallotta, *cancelliere di terzo rango.*



## P R E F E T T U R A D I P O L I Z I A

*residente in Palermo.*

*( Piazza Bolognai n.º 12. )*

Con real decreto de' 6 di novembre 1838, abolita in Sicilia la direzione generale di polizia, fu istituita una Prefettura per la città e distretto di Palermo.

Pel



Pel servizio di polizia la città di Palermo trovasi divisa in quattro sezioni. La prima comprende il circondario di *Palazzo Reale* e *l'esterno di Borazzi*; la seconda il circondario *Tribunali* e *l'Orto botanico* colle prigioni; la terza il circondario *Castellammare*, *l'esterno del Molo col Porto e marina*; la quarta in fine il circondario *Monte di Pietà*, e quelli di *Baida* e *S. Lorenzo*.

Sono destinati a Palermo quattro commissarii con un determinato numero d'ispettori. Il commissario della prima sezione è alla immediatazione del Prefetto.

Ne' capoluoghi di provincia vi sono de' commissarii, ed in quelli di distretto degl'ispettori. I primi dipendono dagl'Intendenti, i secondi da' sottintendenti.

D. Felice Genovesi, *Prefetto di polizia*.

D. Carlo Albarella, *segretario generale*.

#### *Segreteria della Prefettura.*

D. Carlo Albarella, *segretario generale*.

#### Primo carico.

D. Tommaso Principato, *uffiziale di carico*.

Protocollo delle carte che pervengono in Prefettura, e distribuzione di esse a' carichi cui appartengono. Personale de' funzionarii dipendenti dalla Prefettura, e delle guardie di polizia. Informi sulla condotta degl'individui e su di ogni altro oggetto riservato. Affari di alta polizia. Teatri e pubblici spettacoli. Disposizioni pel buon ordine nelle feste religiose e civili. Diramazione ed affissione di leggi e decreti, e pubblicazione di avvisi, manifesti, ordinanze, annunzi giudiziarii ed altri atti di pubblica autorità. Vigilanza sul ramo d'illuminazione della città. Progetti di ordinanze e di regolamenti di polizia. Archivio. Contabilità. Permessi di scuole private. Guardie urbane. Permessi di stampa di facoltà della polizia. Arresti per difetto di carte giustificative. Rilegati per misure governative, per condanna e per commutazione di pena. Appodi e partenze di legni.

#### Secondo carico.

D. Giuseppe Anelli, *uffiziale di carico*.

Rapporti giornalieri degli avvenimenti. Arresti de' disertori, co-scritti, refrattarii, detenuti, servi di pena evasi, e delinquenti. Economica punizione de' ladruncoli, perturbatori dell'ordine pubblico, autori di jurgii, e risse fra militari e pagani, e de' detenuti che commettono eccedenze nelle prigioni. Iniziativa d'indagini giudiziarie. Vagabondi sospetti ladri, ed improba mendicità. Precauzioni pe' servi di pena espia, e pe' reclusi che han terminata la condanna. Registro de' detenuti. Esecuzione di sentenze capitali e di altre pene di pubblico esempio per la parte che concerne il buon ordi-

ordine. Vigilanza su' pesi e misure, sul marchio degli oggetti preziosi, su' mercati, su' posti fissi e volanti, sulle fosse veterinarie, sulle farmacie, su' i cibi e sulle bevande malsane, e sopra ogni altro oggetto interessante la salute pubblica. Contrabbandi. Pignoratori. Permessi d'armi. Polizia delle prigioni, e delle case di forza e di correzione. Passaporti. Carte di soggiorno. Locande e case mobiliate. Viaggiatori esteri e regnicoli. Soldati congedati. Ramo metrico. Corso pubblico. Spazzamento ed inaffiamento della città. Misure preventive per gli edifizii crollanti, e pe' depositi di combustibili. Disposizioni ne' casi d'incendii. Esercenti pubblici soggetti alla polizia.

*Commissariato all' immediatazione del Prefetto di polizia.*

- D. Francesco Silvestri, *commissario di primo rango.* (Fuori Porta Macqueda n.º...)  
 D. Antonio Bazan, *ispettore di primo rango.*  
 D. Giuseppe Calona, *ispettore di terzo rango.*  
 D. Calcedonio Miraglia, *cancelliere di primo rango.*  
 D. Gaetano Algeri Fogliame, *medico.*  
 D. Pietro lo Jacono.  
 D. Placido Portal, *al seguito.* } *Chirurghi.*  
 D. Carmelo Pogliatti.  
 D. Giuseppe Patti, *architetto.*

*Commissariati di polizia de' circondarii della città di Palermo.*

CIRCONDARIO DI PALAZZO REALE.

(Piazza Bologna.)

- D. Francesco Silvestri, *commissario di primo rango. È addetto ancora all' immediatazione della Prefettura.* (Fuori Porta Macqueda n.º...)  
 D. Stefano Romano, *commissario di terzo rango.*  
 D. Giovanni Arini, *ispettore di primo rango.*  
 D. Francesco Nocera. } *Ispettori di secondo rango.*  
 D. Salvatore Noto.  
 D. Giovanni Travali. } *Cancellieri di secondo rango.*  
 D. Francesco Triolo.

CIRCONDARIO TRIBUNALI.

(Via Divisi rimpetto lo spedaletto.)

- D. Gaetano Melazzo, *commissario di secondo rango.* (Via de' Cre-denzieri, n.º...)  
 D. Sebastiano Salamone, *ispettore di secondo rango.*  
 D. Antonino Mangano. } *Ispettori di terzo rango.*  
 D. Giacomo Gambaro.

D. Fi-

- D. Filippo Caruso, *ispettore di 2.<sup>o</sup> rango.*  
 D. Giuseppe Pantaleo, *ispettore di 3.<sup>o</sup> rango.*  
 D. Giacomo Zummo, *ispettore di secondo rango.*  
 D. Salvatore Maurici.  
 D. Antonino Lauriel.
- } *Addetti al servizio delle grandi prigioni.*  
 } *Cancellieri di primo rango.*

## CIRCONDARIO DI CASTELLAMMARE.

(Piazza S. Domenico.)

- D. Ignazio Mineo, *commessario di terzo rango. (Piazza Pantelleria n.º...)*  
 D. Filippo Chiaromonte, *ispettore di primo rango con gli onori di commessario, addetto al servizio della polizia marittima.*  
 D. Onofrio Silvestri.  
 D. Giocchino Carrega.  
 D. Giovanni Marino.  
 D. Girolamo Mancuso.  
 D. Isidoro Raja, *cancelliere di primo rango.*  
 D. Giuseppe Basile, *cancelliere di secondo rango, addetto al servizio della polizia marittima.*  
 D. Luigi Migliaccio, *cancelliere di secondo rango.*
- } *Ispettori di secondo rango.*  
 } *Ispettori di terzo rango.*

## CIRCONDARIO MONTE DI PIETÀ.

(Via del Celso.)

- D. Onofrio Gargotta, *commessario di terzo rango. (Via Judeca n.º.)*  
 D. Antonio Picone, *ispettore di primo rango.*  
 D. Carlo Bajona.  
 D. Giuseppe Marzo.  
 D. Gaspare Leone.  
 D. Alessandro Gerbino.  
 D. Giovanni Testa.  
 D. Giovambattista Talamanca.  
 D. Giuseppe Petronio, *ispettore di terzo rango, addetto alla real casa di correzione.*
- } *Ispettori di secondo rango.*  
 } *Ispettori di terzo rango.*  
 } *Cancellieri di secondo rango.*

*Funzionarii di polizia delle provincie di là del Faro.*

## DISTRETTI DELLA PROVINCIA DI PALERMO.

## CORLEONE.

- D. Pietro Pollace, *ispettore di terzo rango.*  
 D. Giuseppe Ricevuto, *cancelliere di terzo rango.*

## TERMINI.

- D. Francesco Malato, *ispettore di terzo rango.*  
 D. Giovambattista Vella, *cancelliere di terzo rango.*

## C E F A L Ò.

- D. Giuseppe della Marra, *ispettore di secondo rango.*  
 D. Giacinto Morvillo, *cancelliere di terzo rango.*

## P R O V I N C I A D I M E S S I N A.

## M E S S I N A.

- D. Ferdinando Salpietro, *commessario di secondo rango.*  
 D. Matteo Ballarino, *ispettore di primo rango.*  
 D. Ignazio Mezz-salma.  
 D. Vincenzo Catalano. } *Ispettori di terzo rango.*  
 D. Francesco Pagliarulo.  
 D. Fedele Cumia, *cancelliere di secondo rango.*  
 D. Placido Grillo, *cancelliere di terzo rango.*

## C A S T R O R E A L E.

- D. Michele Bellitti, *ispettore di secondo rango.*  
 D. Giuseppe Diez, *cancelliere di terzo rango.*

## P A T T I.

- D. Giuseppe Laviosa, *ispettore di secondo rango.*  
 D. Giovanni Mari, *cancelliere di terzo rango.*

## M I S T R E T T A.

- D. Giuseppe Favollaro, *ispettore di terzo rango.*  
 D. Giuseppe Grillo, *cancelliere di terzo rango.*

## P R O V I N C I A D I C A T A N I A.

## C A T A N I A.

- D. Salvatore Cacciola.  
 D. Niccolò Nicolosi. } *Ispettori di secondo rango.*  
 D. Andrea Catti, *ispettore di terzo rango.*  
 D. Vincenzio Fleres Frischitta, *cancelliere di secondo rango.*  
 D. Antonio Caschieri, *cancelliere di terzo rango.*

## C A L T A G I R O N E.

- .....  
 D. Francesco Ricevuti, *cancelliere di terzo rango.*

## N I C O S I A.

- D. Carlo le Donne, *ispettore di terzo rango.*  
 D. Ignazio lo Curcio, *cancelliere di terzo rango.*

## A C I - R E A L E.

- D. Giovanni Scorza, *ispettore di terzo rango.*  
 D. Pietro Alagna, *cancelliere di terzo rango.*

P R O -

PROVINCIA DI GIRGENTI.

GIRGENTI.

- D. Giuseppe Albanese, *commessario di secondo rango.*
- D. Rocco Quartararo, *cancelliere di secondo rango.*
- D. Carmelo Pagano, *cancelliere di terzo rango.*

BIVONA.

- D. Rosario Centarini, *ispettore di terzo rango.*
- D. Pasquale Garzia, *cancelliere di terzo rango.*

SCIACCA.

- D. Lorenzo Malata, *ispettore di secondo rango.*
- D. Giuseppe Friolo, *cancelliere di terzo rango.*

PROVINCIA DI NOTO.

NOTO.

- D. Domenico Frangipani, *commessario di terzo rango.*
- D. Ottavio Buonfanti, *cancelliere di secondo rango.*

SIRACUSA.

- D. Pietro Canepa, *ispettore di secondo rango.*
- D. Giuseppe Barrucco, *cancelliere di terzo rango.*

MODICA.

- .....
- D. Gaetano Celi, *cancelliere di terzo rango.*

PROVINCIA DI TRAPANI.

TRAPANI.

- D. Guglielmo Gemelli, *commessario di secondo rango.*
- D. Leopoldo Sferlazzo, *cancelliere di secondo rango.*

MAZZARA.

- ....., *ispettore di secondo rango.*
- D. Domenico Bruccione, *cancelliere di terzo rango.*

ALCAMO.

- D. Onofrio Montaperto, *ispettore di terzo rango.*
- D. Gioacchino Noto, *cancelliere di terzo rango.*

PROVINCIA DI CALTANISSETTA.

CALTANISSETTA.

- D. Giovanni Ferro, *commessario di terzo rango.*
- D. Girolamo d' Alessandru, *cancelliere di secondo rango.*

PIAZZA.

- D. Ferdinando Tedesco, *ispettore di terzo rango.*
- D. Diego Gerone, *cancelliere di terzo rango.*

TERRANOVA.

- D. Francesco Rizza, *ispettore di secondo rango.*
- D. Ferdinando Melchiorre, *cancelliere di terzo rango.*



CA-

## CAPITOLO V.

*Luogotenenza generale di S. M. ne' reali dominii oltre il Faro.*

Sig. Maresciallo di Campo D. LUIGI NICCOLA DE MAJO Duca di S.<sup>to</sup> Pietro, *Comandante generale delle armi ne' reali dominii oltre il Faro colle funzioni di Luogotenente generale.*

Sig. Commendatore D. Giuseppe Parisi, vicepresidente della Consulta di Sicilia, in missione di *Consultore del Governo presso il Luogotenente generale.*

Sig. D. Antonio Lombardo, *Segretario del Governo in missione presso il Luogotenente generale, ritenendo la proprietà dell'impiego che attualmente occupa di regio procurator generale presso la G. C. civile di Palermo.*

Presso il Luogotenente generale per coadiuvare i lavori vi sono varii ripartimenti, i quali fanno parte integrale de' Ministeri e reali Segreterie di Stato presso S. M., cioè

1.<sup>o</sup> Ripartimento degli affari di grazia e giustizia. (*Ved. pag. 125.*)

2.<sup>o</sup> Ripartimento degli affari ecclesiastici. (*Ved. pag. 129.*)

3.<sup>o</sup> Ripartimento degli affari interni. (*Ved. pag. 140.*)

4.<sup>o</sup> Ripartimento delle finanze, compresa la contabilità. (*Ved. pag. 132.*)

5.<sup>o</sup> Ripartimento della polizia. (*Ved. pag. 150.*)

Pel segretariato e per gli affari esteri vi è un carico solo. (*Ved. pag. 101.*)

Ogni altra incombenza estranea a quelle che sono nel segretariato de' Ministeri e Segreterie di Stato presso S. M., fa parte del ripartimento del Ministero, alle di cui attribuzioni appartiene.

La contabilità fa parte del ripartimento delle finanze.

Ogni ripartimento è composto d'un ufficiale di ripartimento, d'un diverso numero di uffiziali di carico, di uffiziali di prima, seconda e terza classe, di uffiziali soprannumeri e di alunni. Il carico poi del segretariato ed affari esteri è composto d'un ufficiale di carico e d'un determinato numero d'uffiziali di classe e di alunni.

Tanto per gli affari pe' quali è stata accordata al Luogotenente generale la facoltà di poterli risolvere, quanto per gli altri ch'egli dee rassegnare al Re per l'organo de' rispettivi Ministri Segretarii di Sta-

di Stato, e che debbono essere discussi col Consultore e col Segretario del Governo, intervorrà il capo del rispettivo ripartimento, cui l'affare appartiene, come semplice relatore.

I protocolli dell'una e dell'altra classe d'affari saranno formati da' detti uffiziali di ripartimento, ciascuno pel suo ramo.

Di tutti gli altri affari non compresi nelle due classi indicate, gli uffiziali di ripartimento ne faranno le proposte direttamente al Luogotenente generale, il quale gli risolverà ne' limiti de' suoi poteri, senza poter mai delegare ad altri l'esercizio di queste facoltà. (*Decreto de' 17 di dicembre 1838.*)

Con rescritto de' 22 di gennajo 1859 per lo Ministero della Presidenza S. M. ordinò che la nomina e la destinazione degli uffiziali da formar parte dell'anzidetto carico del segretariato e degli affari esteri debba farsi per mezzo del Ministero medesimo.





## CAPITOLO VI.

### *Consulta generale del Regno delle Due Sicilie.*



La prima idea della istituzione delle Consulte annunziata col real decreto de' 26 di maggio 1821, fu rettificata, ampliata e recata con piena organizzazione ad effetto colla legge de' 14 di giugno 1824. Giusta le disposizioni di questa legge, vi sono due Consulte, l'una per affari de' reali domini di qua del Faro, e l'altra per affari de' reali domini oltre il Faro. Esse si occupano separatamente l'una dall'altra degli oggetti loro commessi. Ed essendovene di quelli di comune interesse dell'una e dell'altra parte del regno, amendue le Consulte riunitesi insieme a trattargli, formano la Consulta generale del regno delle Due Sicilie.

Le Consulte, sì generale, che particolari, discutono gli oggetti che il Re giudica conveniente al real servizio ed al bene de' sudditi d'invviare al loro parere; e con tal veduta gli esaminano e gli rischiarano secondo gl'interessi inseparabili della Corona e del general bene del regno. Per tali attribuzioni esse non hanno che il voto puramente consultivo. Ognuno de' componenti le medesime enuncia il suo voto, e può farlo registrare separatamente e firmarlo, quando lo crederà necessario per l'adempimento del suo dovere.

Il rinvio degli affari, sia alla Consulta generale, sia a ciascuna delle particolari, non ha luogo che per ispecial commissione sovrana, e sempre nel real nome.

Un Consigliere Ministro di Stato senza dipartimento, nominato indistintamente tra' sudditi dell'una o dell'altra parte del regno, presiede alla Consulta generale, ed ha intervento nel Consiglio di Stato ordinario.

La Consulta generale è composta di ventiquattro Consultori. Sedici di essi scelti tra' sudditi napoletani formano la Consulta de' reali domini di qua del Faro; ed otto altri scelti tra' sudditi siciliani formano la Consulta de' reali domini di là del Faro. Ciascuna di queste due Consulte è preseduta da uno de' suoi stessi componenti, destinato dal Re col carattere di Vicepresidente. Può per altro il Presidente della Consulta generale, quando lo giudichi utile, intervenire nelle sessioni delle due particolari. Ed a lui vengono diretti tutti gli affari che allo esame delle Consulte commettonsi.

Per lo disbrigo degli affari ciascuna delle due Consulte ha presso di se una segreteria diretta da un segretario, il quale è scelto tra' sudditi di quella parte del regno, per la quale la Consulta è formata. La Consulta generale ha parimente presso di se una segreteria generale. Il segretario generale che la dirige, è scelto promiscuamente tra' sudditi dell'una o dell'altra parte del regno.

Le funzioni del Presidente della Consulta generale, in caso di sua assenza o impedimento, vengono rimpiazzate momentaneamente dal più antico per nomina tra' Vicepresidenti delle due Consulte. E le funzioni



sioni del segretario generale presso la Consulta generale, in somiglianti casi, sono momentaneamente rimpiazzate dal più antico per nomina tra' segretarii delle due Consulte particolari.

Nel caso di dubbio se un affare debba essere riguardato come oggetto d' interesse comune delle due parti del regno, la risoluzione esecutiva di un tal dubbio appartiene al Presidente della Consulta generale, dietro le osservazioni de' due Vicepresidenti.

Ciascuna delle due Consulte è divisa in due Commissioni ordinarie, le quali si occupano separatamente sì della discussione degli affari particolari di minore importanza, come della preparazione degli affari di maggior rilievo che debbono portarsi rispettivamente alla discussione ed al parere di ciascuna delle due Consulte. Le due Commissioni della Consulta di Napoli sono composte ciascuna di sei Consultori; e quelle della Consulta di Sicilia di quattro Consultori ciascuna. Una di esse rispettivamente tratta degli oggetti appartenenti a' dipartimenti della giustizia e degli affari ecclesiastici, e l'altra degli oggetti delle finanze e degli affari interni.

De' rimanenti quattro Consultori della Consulta di Napoli insieme con due altri della Consulta di Sicilia, destinati dal Presidente, è formata una quinta Commissione denominata *mista*, la quale si occupa degli affari particolari e di minore importanza del ramo di guerra e marina, e di quelli puramente amministrativi del dipartimento degli affari esteri; e si occupa altresì della preparazione degli affari di maggior rilievo della indicata natura, i quali per la ragione di comune interesse debbono esser portati alla discussione ed al parere della intera Consulta generale.

Sì le due Commissioni ordinarie, che la Commissione mista si rinnovano in ogni biennio, salvo la loro conferma.

Oltre le dette Commissioni, ve n'ha ancora due altre istituite, l'una col decreto de' 23 d' agosto 1824, e l'altra col decreto de' 20 d' agosto 1825.

La prima è particolarmente incaricata di discutere e di dare il suo parere in tutti gli affari di grazia in materia di reato, che per sovrana volontà le sono rimessi per ciascuna delle due parti del regno. Questa Commissione è composta di tre Consultori, due presi dalla Consulta di Napoli, ed uno da quella di Sicilia.

La seconda è particolarmente incaricata dello esame delle quistioni di competenza ne' giudizi civili tra le autorità giudiziarie de' reali domini di qua e di là del Faro, secondo le commesse che nel real nome gliene son fatte dal Ministro Segretario di Stato di grazia e giustizia. Questa Commissione è composta di sei Consultori, de' quali tre appartengono alla Consulta di Napoli, e tre alla Consulta di Sicilia. Due rispettivamente de' tre debbono essere giureconsulti.

Ne' casi poi di ordinarii conflitti di giurisdizione tra le autorità giudiziarie ed amministrative, per sovrana determinazione de' 7 di settembre 1824, trovasi stabilita nel seno di ciascuna delle due Consulte una particolar Commissione incaricata dello esame delle quistioni della indicata specie, per quella parte del regno cui la Consulta rispettivamente appartiene. Tal Commissione, sì nell' una che nell' altra Consulta, è composta di quattro Consultori, cioè due presi dalla  
Com-

Commissione di giustizia e d' affari ecclesiastici, e due da quella d'affari interni e di finanze.

Per la preparazione degli affari di grave importanza de' rami di giustizia, di affari ecclesiastici, di finanze e di affari interni, è cura del Presidente di formare, secondo il bisogno, delle Commissioni straordinarie composte d'un proporzionato numero di Consultori dell' una e dell' altra Consulta, le quali si occupano a raccogliere tutti i dati e le osservazioni necessarie per la discussione della Consulta generale.

In forza del decreto de' 18 d' ottobre 1824 le Consulte hanno rispettivamente la facoltà di discutere nel merito e di dare il loro avviso su' ricorsi delle parti, co' quali fossero impugnate le decisioni delle gran Corti de' conti dell' una e dell' altra parte del regno, delle quali si parla negli articoli 14, 19 e 22 della legge de' 29 di maggio 1817, e nell' articolo 9 di quella de' 7 di gennaio 1818. In tal discussione esse procedono colle stesse forme e ritualità prescritte per l'abolito Consiglio di Cancelleria col decreto de' 15 di marzo 1820. Le parti possono in oltre avvalersi del rimedio del ricorso per ritrattazione onde impugnare presso le Consulte le decisioni amministrative irrevocabili che sieno state rese in seguito di esame e di parere dalle medesime emesse, giusta il decreto de' 6 di giugno 1852. I ricorsi debbono dirigersi al Presidente della Consulta generale.

Nelle sessioni della Consulta generale debbono intervenire almeno quindici Consultori; in quelle della Consulta di Napoli almeno dieci; in quelle della Consulta di Sicilia almeno cinque: è poi richiesto l'intervento almeno di quattro nelle Commissioni ordinarie in che è divisa la Consulta di Napoli, ed almeno di tre in quelle della Consulta di Sicilia.

Si la Consulta generale, che ciascuna delle due particolari, opinano a pluralità di voti, ed emettono i pareri motivati; notandosi e registrandosi i pareri diversi dalla maggioranza, firmati da' loro autori. E i rispettivi Ministri Segretarii di Stato che hanno nel real nome commessi gli oggetti, propongono a SUA MAESTÀ gli emessi pareri nel Consiglio di Stato ordinario per la sovrana risoluzione.

Col decreto de' 10 di giugno 1852 fu stabilita alla immediazione della Consulta generale una classe di relatori, il cui numero fu fissato a dodici, otto cioè de' domini di qua, e quattro de' domini di là del Faro, per dover essere dal Presidente distribuiti presso le diverse Commissioni delle rispettive Consulte, in ciascuna delle quali uno di essi funziona da segretario, eseguendo que' lavori preparatorii che i Consultori incaricati vorranno loro commettere. I medesimi possono intervenire nelle Commissioni e nelle Consulte quando il Presidente o il Vicepresidente lo creda opportuno.

I relatori sono nominati in seguito di un concorso, i cui risultati debbono esser sottoposti a S. M.

La Consulta generale, le Consulte particolari, e le Commissioni delle stesse tengono le loro sessioni ne' giorni destinati nel calendario formato dal Presidente, e sovraneamente approvato: la qual destinazione non toglie al Presidente ed a' Vicepresidenti la facoltà di tenere rispettivamente straordinarie Consulte, e di disporre ancora straordinariamente la riunione delle Commissioni per trattarvi determinati

affari

affari, i quali sono in ogni caso discussi con quell'ordine che verrà stabilito dal Presidente nella Consulta generale, e da' Vicepresidenti nelle Consulte di qua e di là del Faro.

CONSULTA GENERALE DEL REGNO  
DELLE DUE SICILIE.

( Nel locale della Solitaria. )

*Presidente.*

1840. S. E. Signor Principe di Campofranco D. ANTONIO LUCCHESI PALLI, *Consigliere Ministro di Stato.*  
( *Largo S. Maria degli Angeli a Pizzofalcone n.º ....* )

*Segretario generale.*

1824. CAV. D. RAIMONDO PRISCO. ( *Strada Toledo n.º 154.* )

CONSULTA DE' REALI DOMINII DI QUA DEL FARO.

*Consultori.*

1824. Commendator D. DOMENICO CRITENI, *vicepresidente.*  
( *Vico lungo Avvocata a Caravaccio n.º 35.* )  
Commendator D. FRANCESCO CANOFARI. ( *Strada Medina, Palazzo Sirignano n.º ...* )  
Barone commendatore D. GENNARO BAMMACARO.  
( *Largo Spirito Santo n.º 413.* )  
Retro-ammiraglio cavalier D. EMMANUELE LETTIERI.  
( *Strada nuova Egiziaca a Pizzofalcone n.º 45.* )  
Cavalier D. TOMMASO COLAJANNI. ( *Strada Materdei n.º 11.* )  
Commendator D. GASPARE CAPONE. ( *Strada Trinità maggiore n.º 7.* )  
1827. Commendator D. CARLO ACTON, capitano di vascello.  
( *Strada S. Lucia a mare n.º 92.* )  
1831. Duca D. GIAMBATISTA DI AVENA. ( *Strada S. Raffaele n.º 1.* )  
1832. Cavalier D. FRANCESCO PATRIZI. ( *Strada Pontenuovo n.º 21, palazzo del principe di Forino.* )  
1836. Commendatore D. CAMMILLO CAROPRESO. ( *Largo delle Pigne n.º 152.* )  
1839. Monsignor FRA GIUSEPPE M.ª MAZZETTI, Arcivescovo di Seleucia. ( *Strada Infrascata n.º 315.* )

1839. Commendator D. PROSPERO DE ROSA de' Marchesi di Villarosa. (*Largo Regina coeli n.° 8.*)  
 1840. Marchese di Gagliati D. DOMENICO SEVERINO LONGO. (*Strada Cappella vecchia n.° 23.*)  
 .....  
 .....  
 .....  
 1824. Marchese D. ONOFRIO BISOGNI, segretario. (*Strada Cedronia n.° 23.*)

### Commissioni ordinarie in cui la Consulta è divisa.

*Per gli oggetti di giustizia e di affari ecclesiastici.*

#### Consultori.

Commend. CRITENI, vicepres.	Cavalier PATRIZI.
Commendator CANOFARI.	Monsignor MAZZETTI.
Cavalier COLAJANNI.	Commendator DE ROSA.
Commendator CAFONE.	

*Per gli oggetti di finanze e di affari interni.*

#### Consultori.

Barone commend. PAMMACARO.	Duca di AVENA.
Retro-ammiraglio Cav. LETTIERI.	Commendator CAROPRESO.
Commendatore ACTON.	Marchese di GAGLIATI.

### CONSULTA DE' REALI DOMINII DI L. A. DEL FARO.

#### Consultori.

1824. Commendatore D. GIUSEPPE PARISI, vicepresidente. (*in missione di Consultore del Governo a Palermo.*)  
 D. FILIPPO BENINTENDE. (*Largo Mannesi n.° 4.*)  
 1829. Marchese D. VINCENZO FERRERI. (*Strada Toledo n.° 320.*)  
 1833. D. GAETANO SCOVAZZO. (*Strada S. Lucia n.° 69.*)  
 Commendator D. ANTONINO VENUTI. (*Strada nuova Egiziana a Pizzofalcone n.° 14.*)  
 1837. Duca di SAMMARTINO. (*Vico freddo a Chiaja n.° 70.*)  
 Cav. D. FRANCESCO LUCCHESI. (*S. Giovanni a Teduccio.*)  
 1840. D. GIOVANNI CASSISI. (*Strada Concezione a Toledo n.° 32.*)  
 1824. D. GIOVANNI PINGITORE, segretario. (*Strada di Chiaja n.° 190.*)  
 Com-

### Commissioni ordinarie in cui la Consulta è divisa.

*Per gli oggetti di giustizia e di affari ecclesiastici.*

#### *Consultori.*

D. FILIPPO BENINTENDE.  
Marchese FERRERI.

D. GAETANO SCOVAZZO.  
D. GIOVANNI CASSISI.

*Per gli oggetti di finanze e di affari interni.*

#### *Consultori.*

Commendator VENUTI.  
Duca di SAMMARTINO.

Cav. LUCCHESI.  
.....

### *Commissioni appartenenti ad ambedue le descritte Consulte.*

Commissione mista per gli oggetti di guerra e marina, e per la parte amministrativa degli affari esteri.

#### *Consultori.*

Retro-ammiraglio cav. LETTIERI.  
Commendator ACTON.  
Commendator CAROPRESO.  
Commendator DE ROSA.  
Duca di SAMMARTINO.  
Cav. LUCCHESI.

} della Consulta di qua  
del Faro.  
} della Consulta di là  
del Faro.

Commissione per gli affari di grazia in materia di reato.

#### *Consultori.*

Commendator CANOFARI.  
Duca di AVENA.

D. GIOVANNI CASSISI.

} della Consulta di qua  
del Faro.  
} della Consulta di là del  
Faro, durante la missione  
del vicepresidente  
Parisi a Palermo.

Commissione per lo esame delle quistioni di competenza ne' giudizi civili tra le autorità giudiziarie de' reali domini di qua e di là del Faro.

#### *Consultori.*

Commendator CRITENI, vicepresidente.  
Commendator CAPONE.  
Duca di AVENA.

} della Consulta di qua  
del Faro.

\*

D. Fr-

D. FILIPPO BRNINTEDE.  
 Marchese FERRERI.  
 D. GAETANO SCOVAZZO, *durante la* } *della Consulta di là del Faro.*  
*missione del vicepresidente Parisi.*

Commissione per lo esame de' conflitti di giurisdizione tra le autorità giudiziarie ed amministrative de' domini di qua del Faro.

*Consultori.*

Commendator CRITENTI, *vicepres.* Commendator CAPONE.  
 Barone COMM. BAMMACARO. Duca di AVENA.

Commissione per lo esame de' conflitti di giurisdizione tra le autorità giudiziarie ed amministrative de' domini oltre il Faro.

*Consultori.*

Commendator VENUTI. Duca di SAMMARTINO.  
 D. GAETANO SCOVAZZO. D. GIOVANNI CASSISI.

*Relatori alla immediatazione della Consulta generale.*

*Napoletani.*

D. Ridolfo d' Afflitto.  
 D. Nicola Carfora.  
 D. Francesco Carelli.  
 D. Michele Narici.  
 D. Gioacchino Sabatelli.  
 D. Carlo Capomazza.  
 .....  
 .....

*Siciliani.*

.....  
 .....  
 .....  
 .....

*Segreteria delle Consulte.*

*Segreteria della Consulta generale.*

Cav. D. Raimondo Prisco, *segretario generale.*  
 Canonico D. Michele Bianchi.  
 D. Giuseppe Attanasio.  
 D. Antonino Pampelone.  
 ..... } *Uffiziali di carico.*

*Segreteria della Consulta di qua del Faro.*

Marchese D. Onofrio Bisogni, *segretario.*  
 Marchese D. Diodato Turgiani.  
 D. Francesco Paolo Morelli. } *Uffiziali di carico.*

Se-

*Segreteria della Consulta di là del Faro.*D. Giovanni Pingitore, *segretario.*

D. Niccola Cirino.

D. Virgilio Polara.

} *Ufficiali di carico.**UFFICIO DEL REGIO EXEQUATUR SULLE CARTE DI ROMA.**( Nel locale della Consulta. )*

L'esercizio di questa regalia fu annoverato tra gli altri oggetti designati per lo esame delle Consulte nello art. 15 della legge organica de' 14 di giugno 1824. E perchè questo ramo avesse il suo celere e spedito corso, con decreto de' 9 d' agosto dello stesso anno ne fu particolarmente affidato l'incarico a due Consultori delegati; l'uno della Consulta di Napoli per la impartizione del regio *exequatur* sulle carte di pertinenza di questa parte del regno; e l'altro della Consulta di Sicilia per la stessa impartizione sulle carte appartenenti a quell'altra parte del regno. Posteriormente S. M. per maggior vantaggio de' sudditi siciliani con sovrana risoluzione de' 20 marzo 1832 derogando ad una parte delle disposizioni contenute nel sopraccitato decreto, determinò la destinazione in Sicilia di un magistrato delegato per la impartizione del regio *exequatur* sulle carte pontificie riguardanti que' reali domini di là del Faro, a' termini del correlativo regolamento. Tal destinazione fu poi recata ad effetto con real decreto de' 17 luglio 1833.

*Delegato per la impartizione del regio exequatur  
ne' reali domini di qua del Faro.*

COMM. D. FRANCESCO CANOFARI, *Consulatore della Consulta di Napoli.**Officina.*D. Pietro Frenna, *capo della spedizione.*D. Luigi Ventre, *capo del controllo.*D. Francescantonio Valle, *percettore.*

*Delegato per la impartizione del regio exequatur  
ne' reali domini di là del Faro.*

Cav. D. FRANCESCO CUPANE, *regio procurator generale presso la suprema Corte di giustizia in Palermo.*

CA-

## CAPITOLO VII.

*Ordine ecclesiastico.*

## SEZIONE I.

*Chiesa metropolitana di Napoli e suo Capitolo  
Real Cappella del tesoro di S. Gennaro. Col-  
legiata di S. Giovanni maggiore. Chiese par-  
rocchiali e coadiutrici.*

## CHIESA METROPOLITANA DI NAPOLI E SUO CAPITOLO.

S. Em. Cardinal D. FILIPPO GIUDICE CARACCIOLLO de' Duchi  
del Gesso, *Arcivescovo. (Nel palazzo arcivescovile.)*  
Monsignor D. Pasquale Giusti, *vescovo di Ascalona,  
vicario generale.*

## CANONICI COMPONENTI IL CAPITOLO.

*Canonici presbiteri prebendati.*

D. Michele Savarese.	D. Andrea Ferrigno, <i>teologo.</i>
D. Andrea Romano, <i>peni- tenziere.</i>	D. Vincenzo Apicella.
D. Diomede Sbordone.	D. Giacomo de Stefano, <i>ci- miliarca.</i>

*Canonici presbiteri semplici.*

D. Francesco Rossi.	D. Pasquale Pagano.
Monsig. D. Raffaele Serena, <i>vescovo di Cariopoli.</i>	D. Antonio Grasso.
D. Giosuè Celestino.	D. Raffaele Piscopo.
D. Giosuè de Costanzo.	D. Bonaventura di Napoli.

*Canonici diaconi.*

D. Giuseppe Dentice.	D. Gennaro de Rosa.
D. Andrea de Jorio.	D. Raffaele Carbonelli.
D. Luigi Monforte.	D. Giuseppe de Bianchi.
D. Ignazio de Bisogno.	

Ca-



*Canonici suddiaconi.*

- |                             |                        |
|-----------------------------|------------------------|
| D. Agnello de Luca.         | D. Vincenzo Balzano.   |
| D. Franc. Saverio Gargiulo. | D. Federigo Cappelli.  |
| D. Ferdinando Panico.       | D. Girolamo Pirozzi.   |
| D. Salvatore Guarracino.    | D. Gabriele Buonocore. |

*Collegio degli eddomadarii.*

- |   |                                |
|---|--------------------------------|
| D. Lorenzo Loreto, <i>primo maestro di scuola festiva.</i>  | D. Giuseppe de Falco.          |
| D. Antonio Diana, <i>secondo maestro di scuola festiva.</i> | D. Vincenzo Raimondi.          |
| D. Andrea Palmentieri, <i>maestro di scuola feriale.</i>    | D. Luigi Neri.                 |
| D. Giosuè Criscuolo.  | D. Tommaso Cacace.             |
| D. Domenico Capuano.  | D. Giuseppe Tammaro.           |
| D. Luigi Paggio.  | D. Antonio Cardito.            |
| D. Domenico Califano.                                       | D. Antonio Bianco.             |
| D. Gaspare Cozzolino.                                       | D. Mauro Rossi.                |
| D. Gennaro Migliore.  | D. Francesco Saverio Calamaro. |
| D. Antonio Matuozzo.  | D. Pasquale Scala.             |
|   | D. Francesco Saverio Riccardi. |
|   | D. Angelo Calamaro.            |

*Collegio de' quarantisti.*

- |                        |                         |
|------------------------|-------------------------|
| D. Antonio de Lucia.   | D. Filippo Brognoli.    |
| D. Francesco Ramires.  | D. Domenico Piscopo.    |
| D. Giuseppe di Lauro.  | D. Raffaele Ciccarelli. |
| D. Luigi Scala.        | D. Niccola Cacciottolo. |
| D. Pasquale Lucarelli. | D. Gioacchino Cacace.   |
| D. Niccola Matrone.    | D. Luigi Capano.        |
| D. Raffaele Bianco.    | D. Giuseppe Sabino.     |
| D. Pasquale Capone.    | D. Tommaso Agozzino.    |
| D. Salvatore Rispoli.  |                         |

*REAL CAPPELLA DEL TESORO DI S. GENNARO.*

Questa cappella è amministrata da una Deputazione composta de'sequenti individui.

*Presidente.*

Duca di Bagnoli, sindaco di Napoli.

*Deputati.*

Marchese del Vasto D. Ferdinando d'Avalos. Principe d'Ottajano D. Giuseppe de' Medici.

Duca

Duca di Bruzzano D. Gen- naro Carafa.	Principe di Montemiletto D. Francesco Tocco.
Commendatore D. Antonio Spinelli de' principi di Scalea.	Principe di Monteroduni D. Giovanni Pignatelli.
Cav. D. Francesco Caracciolo de' march. di S. Agapito.	Marchese di Casalnuovo D. Giuseppe Pignatelli. Principe Pignatelli Ruffo.

*Segretario e razionale.*

*Cerimoniere ed archivio.*

D. Gennaro Settembre.

D. Gaetano Maria Coppola.

### Clero.

#### *Cappellani.*

D. Francesco Rossi, <i>cappel- lano tesoriere.</i>	D. Pietro Cianciulli.
D. Ottavio Pignone del Car- retto.	D. Gennaro Pignatelli de' marchesi di Casalnuovo.
D. Antonio Serra de' principi di Pado.	D. Antonio de Sangro de' marchesi di S. Stefano.
D. Tiberio Sersale de' duchi di Cerisano.	D. Vincenzo Caracciolo de' marchesi di Capriglia.
D. Niccola Capece Scondito.	D. Giuseppe Mastrogiudice Sersale.
D. Carlo Maria de Liguoro de' principi di Presicce.	D. Agnello Coppola.

#### *INSIGNE COLLEGIATA DI S. GIOVANNI MAGGIORE.*

#### *Canonici.*

D. Francesco Pagano, <i>pri- micerio.</i>	D. Gaetano de Pietro.
D. Raffaele Frenna.	D. Giovanni Giuseppe Turco.
D. Raffaele Cinque, <i>attuale vicario curato.</i>	D. Agnello Porpora.
D. Francesco Saverio Muzzi.	D. Carmine Pisacane.
D. Gaetano Mascolo.	D. Vincenzo Sannicandro.
D. Raffaele Feola.	D. Raffaele Majorino.
	D. Raffaele Conti.
	D. Antonio Tarantino.

*Eddo-*

*Eddomadarii ordinarii.*

- |                        |                          |
|------------------------|--------------------------|
| D. Francesco Palumbo.  | D. Salvatore Carnevale.  |
| D. Filippo Estevan.    | D. Carlo Andrea Cajazzo. |
| D. Felice Giordano.    | D. Giuseppe Currà.       |
| D. Vincenzo Cioffi.    | D. Isidoro Mirabella.    |
| D. Liborio di Gennaro. | D. Salvatore Lancellà.   |
| D. Pietro Marino.      | D. Francesco Fatigati.   |

*Eddomadarii straordinarii.*

- |                       |                        |
|-----------------------|------------------------|
| D. Vincenzo Garofalo. | D. Francesco Palmieri. |
| D. Gaetano Schettini. | D. Angelo de Angelis.  |

**CHIESE PARROCCHIALI E COADIUTRICI  
DELLA CITTÀ DI NAPOLI. (a)**

- |   |  |
|---|--|
| <i>Chiesa cattedrale</i> .....                          | D. Domenico Zelo, <i>vicario curato.</i> |
| <i>S. Agnello maggiore</i> .....                        | D. Giuseppe Palmieri, <i>paroco.</i>     |
| <i>S. Angelo a Segno</i> .....                          | D. Gennaro Gigli, <i>paroco.</i>         |
| <i>S. Anna di Palazzo</i> .....                         | D. Vincenzo Salzano, <i>paroco.</i>      |
| <i>S. Maria apparente, coadiut.</i>                     |  |
| <i>SS. Annunziata a Fonseca</i> ....                    | D. Pasquale Riccardi, <i>paroco.</i>     |
| <i>S. Arcangelo agli Armieri</i> ....                   | D. Gennaro Marotta, <i>paroco.</i>       |
| <i>S. Arcangelo all' Arena</i> .....                    | D. Luigi Rispo, <i>paroco.</i>           |
| <i>S. Erasmo al ponte della Maddalena, coadiutrice.</i> |  |
| <i>S. Caterina al Mercato</i> .....                     | D. Gaetano Guida, <i>paroco.</i>         |
| <i>S. Eligio maggiore</i> .....                         | D. Luigi Scodes, <i>paroco.</i>          |
| <i>SS. Francesco e Matteo</i> .....                     | D. Gennaro Rivieccio, <i>paroco.</i>     |
| <i>S. Gennaro all' Olmo</i> .....                       | D. Giuseppe Antinolfi, <i>paroco.</i>    |
| <i>S. Giacomo degl' Italiani</i> .....                  | D. Gaetano Vollaro, <i>paroco.</i>       |
| <i>S. Giorgio de' Genovesi</i> .....                    | D. Baldassarre d' Emilio, <i>paroco.</i> |
| <i>S. Giorgio maggiore</i> .....                        | D. Bartolommeo Santoro, <i>paroco.</i>   |
| <i>S. Giovambat. de' Fiorentini</i> ....                | D. Gaetano Giannattasio, <i>paroco.</i>  |
| <i>S. Giovanni in Corte</i> .....                       | D. Antonio Longo, <i>paroco.</i>         |
| <i>SS. Giovanni e Paolo</i> .....                       | D. Pasquale Vellica, <i>paroco.</i>      |
| <i>Carminello a Capodichino, coadiutrice.</i>           |  |
| <i>S. Giovanni in Porta</i> .....                       | D. Raffaele Carfora, <i>paroco.</i>      |
| <i>S. Giovanni maggiore</i> .....                       | D. Raffaele Cinque, <i>paroco.</i>       |
| <i>SS. Giuseppe e Cristofaro</i> .....                  | D. Francesco Nappi, <i>paroco.</i>       |
| <i>S. Liborio alla Carità</i> .....                     | D. Vincenzo de Vivo, <i>paroco.</i>      |
| <i>S. Marco di Palazzo</i> .....                        | D. Andrea Mancinelli, <i>paroco.</i>     |
| <i>S. Maria a Cancellò</i> .....                        | D. Raffaele Atticchio, <i>paroco.</i>    |
|   | <i>S. Maria</i>                          |

(a) N.B. *Alle chiese coadiutrici non sono designati i coadiutori, perchè essendo questi dipendenti da' parrochi rispettivi, sono continuamente mutabili.*

<i>S. Maria dell'Incoronatella</i> .....	D. Antonio Caputo, <i>paroco</i> .
<i>S. Maria dell'Avvocata</i> .....	D. Francesco Mirciano, <i>paroco</i> .
SS. <i>Trinità alla Cesarea</i> , coadiutrice.	
<i>S. Maria in Cosmodin a Portano</i> .....	D. Filippo Peluso, <i>paroco</i> .
<i>S. Maria della Catena</i> .....	D. Francesco Presutto, <i>paroco</i> .
<i>S. Maria de' Vergini</i> .....	D. Giovanni de Simone, <i>paroco</i> .
<i>S. Maria degli Angioli alle Croci</i> , coadiutrice.	
<i>S. Maria della Rotonda</i> .....	D. Gennaro de Giacomo, <i>paroco</i> .
<i>S. Maria delle Grazie a Montesanto</i> .....	D. Antonio Martorelli, <i>paroco</i>
<i>S. Maria de' Monti</i> , coadiutrice.	
<i>S. Maria di ogni bene</i> .....	D. Gennaro Roverso, <i>paroco</i> .
<i>S. Maria di tutt' i Santi</i> .....	D. Tommaso Citarella, <i>paroco</i> .
<i>S. Maria della Scala</i> .....	D. Gennaro Capasso, <i>paroco</i> .
<i>S. Maria maggiore</i> .....	D. Carlo Luciano, <i>paroco</i> .
<i>S. Maria a Piazza</i> .....	D. Filippo Comone, <i>paroco</i> .
<i>S. Maria della neve a Chiaja</i> ..	D. Domenico Connola, <i>paroco</i> .
<i>S. Caterina a Chiaja</i> , coadiutr.	
<i>S. Sofia</i> .....	D. Gaetano Giannini, <i>paroco</i> .
<i>S. Tommaso a Capuano</i> .....	D. Raffaele Tizzano, <i>paroco</i> .

CHIESE PARROCCHIALI DE' SOBBORGHÌ DI NAPOLI.

<i>Arenella</i> .....	D. Gennaro Radente, <i>paroco</i> .
<i>Cappella de' Caggiani</i> . } <i>S. Gennaro al Vomero</i> . } Coadiu- trici.	
<i>Capodimonte</i> .....	D. Mariano Malatesta, <i>paroco</i> .
<i>Cappella dello Scudillo</i> , coadiutrice.	
<i>S. Croce ad Orsolone</i> .....	D. Sebastiano Majone, <i>paroco</i> .
<i>S. Strato di Posilipo</i> .....	D. Antonio Solofrano, <i>paroco</i> .
<i>S. Maria della Consolazione</i> , coadiutrice.	

## S E Z I O N E II.

*Chiesa metropolitana di Palermo e suo Capitolo. Collegiata fondata nella grotta di S. Rosalia in Monte Pellegrino. Collegiata e clero della real chiesa della Magione. Parrocchie urbane e rurali.*

**CHIESA METROPOLITANA DI PALERMO E SUO CAPITOLO.**

**S. EM. Cardinal D. FERDINANDO MARIA PIGNATELLI, Arcivescovo.**

**C A P I T O L O .**

....., gorio, *arcidiacono seconda dignità.*  
*cianfro prima dignità.*  
**D. Antonino Paternò de Gre-**

*Canonici detti dell' Albergheria.*

**D. Gianfrancesco Morso, decano terza dignità.** **D. Giuseppe Longo.**

*Canonici detti di S. Giovanni degli eremiti.*

**D. Emmanuele Leone.** **D. Giambatista Zacco.**  
**D. Pietro Graffeo.** **D. Michele Spina.**  
**D. Bartolom. Spampinato.** **D. Francesco Spina.**

*Canonici detti Millenarii.*

**D. Domenico Cilluffo.** **D. Francesco Talamanca.**  
**D. Giovanni M.<sup>a</sup> Narici.** **D. Salvatore Angileri.**  
**D. Angelo Filipponi.** **D. Salvatore Calcara.**

*Canonici detti Centenarii.*

**D. Filippo Cinardi.** **D. Emmanuele Vaccaro.**  
**D. Ambrogio Sciacca.** **D. Matteo Ventura.**  
**D. Niccolò Morso.** **D. Francesco Pirrone.**  
**D. Baldassarre Polizzotto.** **D. Francesco Bagnara.**

*Canonici detti del Porto.*

.....  
 .....

**Cle-**

## Clero.

*Beneficiali.*

- |  |                            |
|--|----------------------------|
| D. Giuseppe Francia, <i>sotto-cian-<br/>tro.</i>               | D. Felice Pezzano.         |
| D. Antonino Blandano, <i>termi-<br/>natore.</i>                | D. Paolo d' Antoni.        |
| D. Giuseppe Carelli, <i>maestro di<br/>scuola.</i>             | D. Paolo Picciotto.        |
| D. Giuseppe Gandolfo, <i>maestro<br/>cappellano.</i>           | D. Luigi Girgenti.         |
| D. Francesco Castagnano, <i>canoni-<br/>co della G. Vigna.</i> | D. Giuseppe Lapadola.      |
| D. Francesco Dane, <i>secondo ter-<br/>minatore.</i>           | D. Francesco Libassi.      |
| D. Pietro Giuffrè.   | D. Lorenzo Cantone.        |
| D. Salvatore Scisci.   | D. Paolo lo Re.            |
| D. Pasquale Cardile.   | D. Carmelo Dolce.          |
| D. Innocenzio Cannata.   | D. Franc. Paolo Tagliavia. |
| D. Benedetto Carriga.  | D. Giovanni Cricchio.      |
| D. Giovanni Millonze.  | D. Leopoldo Palmigiano.    |
| D. Salvatore Masta.  | D. Salvatore Larocca.      |
| D. Francesco Balsamo.  | D. Francesco Nicolosi.     |
| D. Ignazio Vinci.  | D. Giuseppe Bottalla.      |
| D. Francesco Paolo Collica.                                    | D. Salvatore Cutrera.      |
| D. Lorenzo Ferruggia.  | D. Giuseppe Serina.        |
| D. Gaetano Maglio.   | D. Pietro di Gregorio.     |
|  | D. Giovanni di Bartolo.    |
|  | D. Antonino Davì.          |
|  | D. Simone Schillaci.       |
|  | D. Michele Melchiores.     |
|  | D. Vincenzio Garofalo.     |
|  | .....                      |

COLLEGIATA FONDATA NELLA GROTTA DI S. ROSALIA  
IN MONTE PELLEGRINO.

- D. Emmanuele Morgavi, D. Giovanni Ragusa, *decano.*  
*preposito.*

*Collegiali.*

- |                              |                       |
|------------------------------|-----------------------|
| D. Giosacchino Notarbartolo. | D. Tommaso Gensardi.  |
| D. Baldassarre Fardella.     | D. Giovanni di Paola. |
| D. Alessandro Jovene.        | D. Rosario Balsamo.   |
| D. Salvatore Fiorito.        |                       |

COLLEGIATA E CLERO DELLA REAL CHIESA DELLA  
MAGIONE.

- D. Giuseppe Ortisi, *priore.* D. Luigi Mantegna, *decano.*  
D. Fedele Ferdinando Ba-  
rone, *sotto-priore.*

*Collegiali.*

- |                         |                         |
|-------------------------|-------------------------|
| D. Mariano la Para.     | D. Tommaso Morello.     |
| D. Marcantonio Vico.    | D. Domenico Tuzzolino.  |
| D. Giovanni Cangialosi. | D. Francesco Carnavoce. |

Col-

*Collegiali soprannumerarii.*

D. Michele Miloro.	D. Sebastiano Palagano.
D. Antonino d' Agostino.	D. Vincenzo Cordaro.

*Secondarii.*

D. Carmelo Palagano, <i>diacono.</i>	D. Vincenzo di Girolamo.
D. Gius. di Marco, <i>suddiacono.</i>	D. Giovanni Sevans.
D. Nazareno Procida, <i>cantore.</i>	D. Giuseppe Celso.
D. Giuseppe Rizzuto.	D. Francesco Martina.

*PARROCCHIE URBANE E RURALI DELLA CITTA' DI PALERMO.*

## PARROCCHIE URBANE.

<i>Chiesa cattedrale</i> .....	D. Salvatore Gandolfo, <i>paroco.</i>
<i>S. Antonio abate</i> .....	D. Francesco Paolo Vasquez, <i>paroco.</i>
<i>S. Croce</i> .....	D. Cammillo Milana, <i>paroco.</i>
<i>S. Niccolò dell' Albergaria</i> .....	D. Gaspare Giuseppe Mantegna, <i>paroco.</i>
<i>S. Giovanni li Tartari</i> .....	D. Antonio Rizzotto, <i>paroco.</i>
<i>S. Giacomo la Marina</i> .....	D. Vincenzo Lello, <i>paroco.</i>
<i>S. Ippolito</i> .....	D. Michele Daddi, <i>paroco.</i>
<i>S. Margherita</i> .....	D. Giovambatista Scasso, <i>paroco.</i>
<i>S. Niccolò la Kalsa</i> .....	D. Bartolom. Faija, <i>paroco.</i>
<i>S. Niccolò di Bari de' Greci</i> ...	Mons. D. Giuseppe Crispi, <i>vescovo di Lampsaco, paroco.</i>
<i>S. Lucia al Borgo</i> .....	D. Gioacchino Spedale, <i>paroco.</i>

## PARROCCHIE RURALI.

<i>S. Niccolò di Bari a Mezzomorale</i> .....	D. Franc. Paolo li Calsi, <i>paroco.</i>
<i>S. Gaetano a Mare dolce</i> .....	D. Luigi di Stefano, <i>paroco.</i>
<i>Altarello di Baida</i> .....	D. Domenico Garufi, <i>paroco.</i>

## SEZIONE III.

*Arcivescovadi, Vescovadi, e Prelature nullius diocesis.*

Nell' articolo 3 del Concordato conchiuso colla S. Sede a' 16 di febbrajo 1818 trovasi convenuta la riunione di quelle chiese vescovili de' reali domini al di qua del Faro, che per ragionevoli motivi non poterono nello antico stato conservarsi.

In seguito di speciali trattative avute per tale oggetto, ed in forza di bolla pontificia, di cui venne pubblicato il transunto nel

di 28 di luglio 1818, fu nel seguente modo stabilita la circoscrizione delle diocesi, sopprimendosi varie sedi vescovili, e riunendosi altre in qualità di concattedrali a quelle che rimasero conservate.

*ARCIVESCOFI E VESCOFI.*

*Acerenza e Matera.* Chiesa metropolitana — Monsignor D. ANTONIO DI MACCO, canonico di Gaeta, nato ivi a' 27 di settembre 1785, arcivescovo a' 6 di aprile 1835.

*Acerno.* Ved. *Salerno.*

*Acerra.* Ved. *S. Agata de' Goti.*

*Alife.* Ved. *Cerreto e Telesse.*

*Amalfi.* Chiesa metropolitana — Monsignor D. MARIANO BIANCO, nato in Napoli il di 22 di settembre 1775, traslatato dalle chiese unite di Nicotera e Tropea, arcivescovo a' 30 di settembre 1831.

*Andria.* Monsignor D. GIUSEPPE COSENZA, nato in Napoli a' 20 di febbrajo 1788, vescovo a' 2 di luglio 1832.

*Anglona e Tursi.* Monsignor D. ANTONIO CINQUE, Preposito della collegiata di Morano, nato a di 2 luglio 1767 in Morano, vescovo a' 19 di maggio 1837.

*Aquila.* Monsignor D. GIROLAMO MANIERI, nato in Aquila a' 24 di novembre 1764, vescovo a' 6 di aprile 1818.

*Aquino, Sora e Pontecorvo.* Monsignor D. GIUSEPPE MONTIERI, canonico della collegiata di Treviso, nato in Treviso a' 18 di novembre 1798, vescovo a' 13 di settembre 1838.

*Ariano.* Monsignor D. FRANCESCO CAPEZZUTO, canonico della cattedrale di Capua, nato in Leporano a di 11 settembre 1789, vescovo a' 15 di febbrajo 1838.

*Ascoli e Cerignola.* Monsignor D. FRANCESCO JAVARONE, nato in Napoli a' 10 di maggio 1788, vescovo a' 2 di luglio 1832.

*Atri.* Ved. *Penne.*

*Avellino.* Monsignor D. DOMENICO CIAVARRIA, nato in Napoli a' 24 di novembre 1764, vescovo a' 6 di aprile 1818.

*Aversa.* Monsignor D. FRANCESCO SAVERIO DURINI, nato in Chieti a' 3 di dicembre 1759, traslatato dalla chiesa di Marsi a quella di Aversa a' 17 di novembre 1823.

*Bari.* Chiesa metropolitana — Monsignor D. MICHELE BASILIO CLARY, oriundo di Sora, nato in Roma a' 22 di febbrajo 1778, traslatato dalla chiesa di Catanzaro a quella di Bari a' 17 di novembre 1823.

*Benevento.* Chiesa metropolitana — S. Em. Cardinal D. GIAMBATTISTA BUSSI, Romano, nato in Viterbo a' 29 di gennajo 1755, arcivescovo a' 5 di maggio 1824.

*Bisaccia.* Ved. *S. Angelo de' Lombardi.*

*Bisceglie.* Ved. *Trani.*

*Bisignano.* Ved. *S. Marco.*

*Bitonto.* Ved. *Ruvo.*

*Bojano.* Monsignor D. GIUSEPPE RICCARDI, Primicerio della cattedrale di Ruvo, nato a' 17 di settembre 1778, vescovo agli 11 di luglio 1836.

*Bova.* Monsignor D. VINCENZIO ROZZOLINO, nato in Napoli a' 29 di marzo 1798, vescovo a' 24 di luglio 1835.

*Bovi-*



**Bovino.** Monsignor D. FRANCESCO SAVERIO FARACE, paroco in Roseto, nato in Ariano a' 13 di luglio 1785, vescovo a' 2 d' ottobre 1837.

**Brindisi.** Chiesa metropolitana — Arcivescovo, *vaca.*

**Caltagirone.** Monsignor D. BENEDETTO DENTI, dell'Ordine di S. Benedetto della congregazione Cassinese, nato in Palermo a' 22 di dicembre 1782, vescovo a' 15 d'aprile 1833, suffraganeo di Monreale.

**Calvi e Teano.** Monsignor D. NICCOLA STERLINO, nato in Girgenti a' 17 di marzo 1798, vescovo a' 27 di aprile 1840.

**Campagna.** Ved. *Conza.*

**Capaccio.** Monsignor D. MICHELE BARONE, paroco di Oscato, nato in Sicignano diocesi di Salerno il dì primo di settembre 1773, vescovo a' 6 di aprile 1835.

**Capua.** Chiesa metropolitana — S. Em. Cardinal D. FRANCESCO SERRA de' duchi di Cassano, nato in Napoli a' 21 di febbrajo 1783, coadiutore con futura successione nel Concistoro de' 3 luglio 1826, succeduto a Monsignor Mormile nel medesimo anno per morte dello stesso, creato Cardinale nel Concistoro de' 15 di aprile 1833.

**Cariati.** Monsignor D. NICCOLA GOLIA, canonico di Cosenza, nato ivi a' 19 di marzo 1795, vescovo agli 11 di luglio 1839.

**Caserta.** Monsignor D. DOMENICO NARNI MANCINELLI, nato in Nola a' 19 di marzo 1772, traslatato dalla chiesa arcivescovile di Cosenza a' 24 di febbrajo 1832.

**Cassano.** Monsignor D. MICHELE BOMBINI, nato in Cosenza a' 30 di settembre 1775, vescovo a' 21 di maggio 1829.

**Castellamare.** Monsignor D. ANGELO MARIA SCANSANO di CONZA, vicario generale di Potenza, nato in Andretta a' 9 di dicembre 1777, vescovo a' 19 di maggio 1837.

**Castellaneta.** Monsignor D. PIETRO LEPORE, nato in Trani agli 11 di luglio 1775, vescovo a' 9 di aprile 1827.

**Catania.** Monsignor D. FELICE REGANO, nato in Andria a' 5 di giugno 1786, vescovo agli 11 di luglio 1839.

**Catanzaro.** Monsignor D. MATTEO FRANCO, della congregazione de' pii Operarii, nato in Salerno a' 22 di aprile 1771, vescovo a' 18 di maggio 1829.

**Cava.** Ved. *Sarno.*

**Cefalù.** Vescovo, *vaca.*

**Cerignola.** Ved. *Ascoli.*

**Cerreto, Teleso ed Alife.** Monsignor D. CARLO PUOTI, nato in Napoli a' 12 di giugno 1769, traslatato dall'arcivescovado di Rosano a' 3 di luglio 1826.

**Chieti.** Chiesa metropolitana—Monsignor D. GIOSUÈ MARIA SAGGESE della congregazione del SS. Redentore, nato in Ottajano in diocesi di Nola a' 15 di maggio 1800, arcivescovo a' 17 di settembre 1858.

**Conversano.** Monsignor D. GIOVANNI DE SIMONE, de' PP. della missione di Bari, nato in Napoli a' 15 di marzo 1761, traslatato da Trivento a' 3 di luglio 1826.

**Conza.** Chiesa metropolitana—Monsignor D. LEONE CIAMPA di Maria Immacolata, provinciale degli Alcantarini, nato in Serra Capriola a' 30

- a' 30 di aprile 1782, traslatato dalla chiesa di Reggio il primo di febbraio 1836.
- Cosenza.** Chiesa metropolitana - Monsignor D. LORENZO PONTILLO, nato in Casanova a' 22 di aprile 1792, arcivescovo a' 20 di gennajo 1834.
- Cotrone.** Monsignor D. LEONARDO TODISCO GRANDE, nato in Bisceglie a' 15 di novembre 1789, vescovo a' 20 di gennajo 1834.
- Gaeta.** Monsignor D. LUIGI PARISIO, nato in Napoli a'....., traslatato dalla chiesa di Venosa a' 25 di giugno 1827.
- Gallipoli.** Monsignor D. GIUSEPPE MARIA GIOVE da S. Eramo, de' PP. Riformati, nato in S. Eramo a' 25 di marzo 1773, traslatato dalla chiesa vescovile di Bova a' 19 di dicembre 1834.
- Gerace.** Monsignor D. LUIGI PERRONE, penitenziere della cattedrale di Cosenza, nato ivi a' 9 di giugno 1782, vescovo a' 19 di dicem. 1834.
- Girgenti.** Vescovo, *vaca*.
- Gravina e Montepeloso.** Monsignor D. CASSIODORO MARGARITA, nato in Napoli a' 2 di luglio 1774, vescovo a' 21 di dicembre 1818.
- Ischia.** Monsignor D. GIUSEPPE D' AMANTE, nato in Procida a' 25 di giugno 1752, vescovo a' 26 di giugno 1818.
- Isernia.** Monsignor D. GENNARO SALADINO, nato in Napoli a di 11 di settembre 1784, vescovo a' 19 di maggio 1837.
- Lacedonia.** Monsignor D. MICHELE LANZETTA, nato in Calvanico diocesi di Salerno a' 17 di maggio 1767, traslatato dalla chiesa vescovile di Oria a' 20 di gennajo 1834.
- Lanciano.** Chiesa metropolitana - Monsignor D. LUDOVICO RIZZUTI, nato in Bocchigliero in Calabria citeriore a' 7 di giugno 1784, arcivescovo a' 25 di dicembre 1839.
- Larino.** Monsignor D. VINCENZO LA-ROCCA, nato in Cercemaggiore a' 21 di giugno 1765, vescovo a' 21 di maggio 1829.
- Lece.** Monsignor D. NICCOLA CAPUTO de' marchesi di Cerveto, nato in Napoli a' 3 di febbraio 1774, vescovo a' 21 di dicembre 1818.
- Lipari.** Monsignor D. GIOVANNI MARIA VISCONTI PROTO, Abate cassinese di Messina, nato in Melazzo a' 15 di febbrajo 1781, vescovo a' 18 di febbrajo 1839.
- Lucera.** Vescovo, *vaca*.
- Manfredonia e Viesti.** Chiesa metropolitana - Mons. D. VITANGELO SALVERMINI, nato in Molfetta a' 10 di febbrajo 1786, arcivescovo ed amministratore della chiesa vescovile di Viesti a' 2 di luglio 1852.
- Marsi.** Vescovo, *vaca*.
- Marsico e Potenza.** Monsignor D. MICHELANGELO PIRAMICO, canonico curato della collegiata di Città S. Angelo, nato in Penne a di 7 maggio 1799, vescovo a' 12 di febbrajo 1838.
- Matera.** Ved. *Acerenza*.
- Mazzara.** Monsignor F. LUIGI SCALABRINI, dell'Ordine de' PP. Carmelitani, nato in Trapani a' 18 d'ottobre 1767, vescovo a' 17 di dicembre 1832.
- Melfi e Rapolla.** Monsignor D. LUIGI BOVIO, de' PP. Cassinesi, nato in Bitonto a' 18 di novembre 1774, vescovo a' 18 di maggio 1829.
- Messina.** Chiesa metropolitana - Monsignor D. FRANCESCO DI PAOLA VILLADICANE, nato in Messina a' 22 di febbrajo 1780, traslatato dalla chiesa vescovile di Ortosia *in partibus* a' 17 di novembre 1825.

Mileto

- Mileto.** Monsignor D. VINCENZIO MARIA ARMENTANO, de' PP. Domenicani, nato in Mormanno diocesi di Cassano a' 27 di aprile 1766, vescovo a' 12 di luglio 1824.
- Molfetta, Giovinazzo e Terlizzi.** Monsignor D. GIOVANNI COSTANTINI, arcidiacono della cattedrale di Cosenza, nato ivi a' 3 di agosto 1794, vescovo a' 19 di maggio 1857.
- Monopoli.** Monsignor D. MICHELE PALMIERI, nato in Monopoli a' 28 di settembre 1757, traslatato dalla chiesa vescovile di Troja a' 3 di maggio 1824.
- Monreale.** Chiesa metropolitana — Monsignor D. DOMENICO BENEDETTO BALSAMO, de' Cassinesi, nato in Messina il dì primo di gennajo 1760, arcivescovo a' 23 di settembre 1816.
- Montepeloso.** Ved. *Gravina*.
- Muro.** Monsignor D. TOMMASO ANTONIO GIGLI, provinciale de' Minori conventuali, nato in Grottole a' 31 di marzo 1772, vescovo a' 2 di luglio 1852.
- Napoli.** Chiesa metropolitana — S. Em. Cardinal D. FILIPPO GIUDICE CARACCIULO de' duchi del Gesso, de' PP. dell'Oratorio, nato in Napoli a' 28 di marzo 1785, traslatato dalla chiesa vescovile di Molfetta a' 15 d'aprile 1833.
- Nardò.** Vescovo, *vaca*.
- Nazaret.** Ved. *Trani*.
- Nicastro.** Monsignor D. NICCOLA BERLINGIERI, nato in Cotrone a' 18 di settembre 1774, vescovo a' 19 di dicembre 1825.
- Nicosia.** Monsignor D. GAETANO MARIA AVARNA, nato in Messina a' 20 di ottobre 1758, traslatato dalla chiesa di Zama *in partibus* a' 26 di giugno 1818.
- Nicotera e Tropea.** Monsignor D. MICHELE FRANCHINI, nato in Montecorvino a' 22 di marzo 1792, vescovo a' 2 di luglio 1852.
- Nocera de' Pagani.** Monsignor D. AGNELLO GIUSEPPE D' AURIA, nato in Napoli a' 13 di agosto 1786, vescovo a' 23 di giugno 1834.
- Nola.** Monsignor D. GENNARO PASCA, nato in Napoli a' 23 di gennajo 1778, traslatato da Bojano a' 23 di giugno 1828.
- Nusco.** Monsignor D. FRANCESCO PAOLO MASTROFASQUA di Molfetta, vicario di Castellammare, nato a' 24 di settembre 1786, vescovo a' 2 d'ottobre 1857.
- Oppido.** Monsignor D. FRANCESCO MARIA COPPOLA, nato in Nicastro a' 12 di aprile 1773, vescovo a' 19 di aprile 1822.
- Oria.** Monsignor D. GIOVAN DOMENICO GUIDA, della congregazione della Missione, nato in Sejano di Vico Equense a' 4 di agosto 1777, vescovo a' 29 di luglio 1855.
- Ostuni.** Ved. *Brindisi*.
- Otranto.** Chiesa metropolitana — Monsignor D. VINCENZIO ANDREA GRANDE, nato in Lecce a' 18 di febbrajo 1785, arcivescovo a' 20 di gennajo 1834.
- Palermo.** Chiesa metropolitana — S. Em. Cardinal D. FERDINANDO MARIA PIGNATELLI de' principi di Monteroduni, Preposito generale della congregazione de' CC. RR. Teatini, nato in Napoli a' 9 di giugno 1770, arcivescovo a' 21 di febbrajo 1859.
- Putti.** Vescovo, *vaca*.

**Penne ed Atri.** Monsignor D. DOMENICO RICCIARDONI, nato in Chieti a' 19 di dicembre 1758, vescovo a' 25 di maggio 1818.

**Piazza.** Vescovo, *vaca*.

**Policastro.** Monsignor D. NICCOLA MARIA LAUDISIO, della congregazione de' missionarii del SS. Redentore, nato in Sarno a' 22 di marzo 1779, traslatato da Bova a' 3 di maggio 1824.

**Potenza.** Ved. *Marsico*.

**Pozzuoli.** Monsignor D. IGNAZIO MAROLDA, della congregazione del SS. Redentore, nato in Muro a di 11 aprile 1770, traslatato dalle chiese unite di Marsico e Potenza a' 19 di maggio 1857.

**Rapolla.** Ved. *Melfi*.

**Reggio.** Chiesa metropolitana — Monsignor D. PIETRO DI BENEDETTO, arcidiacono della cattedrale di Cassano, nato a' 22 di settembre 1768, arcivescovo agli 11 di luglio 1836.

**Rossano.** Chiesa metropolitana—Monsignor D. BRUNO M.<sup>a</sup> TEDESCO, parroco di Gerace, nato in Serra di S. Bruno a' 5 di aprile 1779, arcivescovo a' 6 di aprile 1835.

**Ruvo e Bitonto.** Monsignor D. NICCOLA MARONE, canonico teologo della cattedrale di Salerno, nato in Accettura diocesi di Tricarico a' 5 di dicembre 1791, vescovo a' 15 di febbrajo 1838.

**Salerno.** Chiesa metropolitana—Monsignor D. MARINO PAGLIA, canonico di Otranto, nato in Sternatia a' 12 di ottobre 1781, arcivescovo agli 8 di aprile 1835, ed amministratore della chiesa vescovile di Acerno.

**S. Marco e Bisignano.** Vescovo, *vaca*.

**Sansevero.** Monsignor D. GIULIO DE TOMMASI, nato in Capoa a' 29 di febbrajo 1776, vescovo a' 2 di luglio 1852.

**S. Agata de' Goti ed Acerra.** Monsignor D. TADDEO GARZILLO, nato in Solofra diocesi di Salerno a' 4 di gennajo 1774, traslatato dalla chiesa vescovile di Bojano a' 20 di gennajo 1834.

**S. Angelo de' Lombardi e Bisaccia.** Vescovo, *vaca*.

**S. Severina.** Chiesa metropolitana — Monsignor D. LUDOVICO DEL GALLO da Lagonegro, de' PP. Cappuccini, nato nella diocesi di Policastro a' 5 di marzo 1760, arcivescovo a' 12 di luglio 1824.

**Sarno e Cava.** Monsignor D. TOMMASO BELLACOSA, nato in Napoli a' 27 di gennajo 1781, vescovo a' 23 di giugno 1834.

**Sessa.** Monsignor D. PAOLO GARZILLO, nato in Solofra diocesi di Salerno a' 31 di ottobre 1756, traslatato dalla chiesa di Bovino a' 2 di luglio 1832.

**Siracusa.** Monsignor D. GIUSEPPE AMORELLI, nato in Sambuca diocesi di Girgenti a' 6 di luglio 1787, traslatato dalla chiesa vescovile di Ellenopoli *in partibus* a' 20 di dicembre 1824, arcivescovado titolare, vescovo di Siracusa.

**Solmona.** Ved. *Valva*.

**Sora.** Ved. *Aquino*.

**Sorrento.** Chiesa metropolitana — Monsignor D. NICCOLA GIUSEPPE Ugo, canonico e vicario generale della cattedrale di Girgenti, nato ivi a' 3 di gennajo 1775, arcivescovo a' 18 di febbrajo 1839.

**Squillace.** Vescovo, *vaca*.

**Taranto.** Chiesa metropolitana — Monsignor D. RAFFAELE BLUNDO, ca-

canonico della cattedrale di Ariano, nato ivi a' 16 di ottobre 1776, arcivescovo a' 6 di aprile 1835.

*Teano.* Ved. *Calvi*.

*Telese.* Ved. *Cerreto*.

*Teramo.* Monsignor D. ALESSANDRO BERRETTINI, nato in Aquila a' 14 di luglio 1765, vescovo a' 5 di luglio 1850.

*Termoli.* Monsignor D. GENNARO DE RUBERTIS, nato nella diocesi di Termoli a' 22 di ottobre 1771, vescovo a' 9 di aprile 1837.

*Trani e Nazaret.* Chiesa metropolitana — Monsignor D. GAETANO DE FRANCI, de' CC. RR. minori, nato in Napoli a' 16 di febbrajo 1763, arcivescovo ed amministratore della chiesa vescovile di Bisceglie a' 19 di aprile 1822.

*Tricarico.* Monsignor D. CAMILLO LETIZIA, sacerdote della congregazione della Missione di S. Vincenzo de Paoli, nato in Napoli agli 8 di settembre 1798, vescovo a' 13 di settembre 1838.

*Trivento.* Monsignor D. BENEDETTO TERENCEO, parroco e vicario foraneo in Fondi, nato ivi a' 12 gennajo 1786, vescovo a' 19 maggio 1837.

*Troja.* Monsignor D. ANTONINO MONFORTE, nato in Napoli a' 22 di aprile 1782, vescovo a' 5 di maggio 1824.

*Tropea.* Ved. *Nicotera*.

*Tursi.* Ved. *Anglona*.

*Ugento.* Monsignor D. FRANCESCO BRUNI, superiore della Casa della Missione in Bari, nato in Bisceglie a' 12 di luglio 1802, vescovo a' 19 di maggio 1837.

*Valva e Solmona.* Monsignor D. MARIO MIRONE, canonico della collegiata di S.<sup>a</sup> Maria detta dell' *Elemosina* di Catania, nato a' 2 di marzo 1789, vescovo a' 27 di aprile 1840.

*Venosa.* Monsignor D. MICHELE DE GATTIS, canonico della collegiata di Rogliano, nato ivi a' 19 di settembre 1787, vescovo a' 2 di ottobre 1837.

*Viesti.* Ved. *Manfredonia*.

### PRELATURE nullius diocesis. (\*)

*Archimandritato di Messina...*Vaca.....

<i>Badia di S. Benedetto Ullano.</i>	}	Monsig. <sup>r</sup> D. GABRIELE MARIA DE MARCIUS, nato in Lungro diocesi di Cassano a' 9 di marzo 1775, eletto presidente ed abate di S. Benedetto Ullano a' 10 di agosto 1835, vescovo di Tiberiopoli <i>in partibus</i> a' 25 di giugno 1834.
--------------------------------------	---	--

*Badia*

(\*) Oltre le qui descritte, in tutte le altre prelatore nullius diocesis esistenti ne' reali dominii di qua del Faro, i vescovi ed i vicarii capitolari più vicini continuano ad esercitarvi la giurisdizione ecclesiastica; rimanendo riservato alla S. Sede il provvedere su' loro titoli, beni e tutt' altro che le riguarda.

- Badia della SS. Trinità de' PP. Benedettini di Cava.* { P. D. LUIGI MARINCOLA, eletto abate della SS. Trinità di Cava nella dieta di maggio 1840 celebrata in Perugia.
- Badia di Montecasino.* { P. D. MATTEO MORSO, eletto abate di Montecasino nella dieta di maggio 1840, celebrata in Perugia.
- Badia di Montevegine.* { P. D. RAIMONDO MORALES, abate eletto a' .....
- Badia o prelatura di S. Lucia di Melazzo.* { D. IGNAZIO AVOLIO, abate eletto a' 6 di novembre 1855.
- Prelatura per le ordinazioni di rito greco in Sicilia.* { Monsignor D. GIUSEPPE CRISPI, sacerdote di rito greco della diocesi di Girgenti, parroco di S. Nicola in Palermo, nato in Palazzo Adriano a' 50 di luglio 1781, vescovo di Lampsaco in *partibus* agli 11 di luglio 1836.
- Prelatura di Calascibetta. ....* Vaca.
- Prelatura di Altamura.* { Vaca. L'amministrazione spirituale e temporale è affidata temporaneamente al vicino vescovo di Gravina e Montepeloso.
- Priorato di S. Nicola di Bari.* { D. GIULIO CESARE GILIBERTI di Saponara, priore a' 27 di agosto 1822.

### TRIBUNALI ecclesiastici in Sicilia.

#### Tribunale della regia Monarchia ed apostolica Legazia.

....., giudice.

Ne esercita provvisoriamente le funzioni Monsignor D. Domenico Cilluffo, canonico della cattedrale di Palermo.

#### Prima curia ecclesiastica di appello.

- Monsignor D. Epifanio M.<sup>a</sup> Turrisi, vescovo di Flaviopoli, ciantrò della real cappella palatina in Palermo, giudice.
- D. Giovanni Ondes, consigliere della gran Corte de' conti di Palermo.
- D. Gaetano Vanni, giudice della gran Corte civile di Palermo.
- D. Gaetano Parisi, giudice del tribunale civile di Palermo.
- } Assessori.

Se-

*Seconda curia ecclesiastica di appello.*

- D. Giambattista Zacco, *canonico della cattedrale di Palermo, giudice.*  
 D. Vincenzo Nicoletti, *consigliere della Corte suprema di giustizia in Palermo.*  
 D. Gregorio Damiani, *giudice della gran Corte civile di Palermo, col grado ed onori di vice-presidente.*  
 D. Vincenzo Niutta, *giudice della stessa gran Corte.*

} *Assessori.**ORDINARI dello Stato pontificio, che esercitano giurisdizione in alcuni luoghi de' reali domini di qua del Faro.*

- Ascoli*..... Monsignor D. GREGORIO ZELLI, de' PP. Cassinesi, nato in Vetralla diocesi di Viterbo agli 11 di novembre 1779, traslatato dalla chiesa vescovile di Assisi a' 2 di luglio 1832.  
*Il vicario generale in regno risiede in Accumoli.*
- Montalto*..... Monsignor D. LUIGI CANESTRARI, già procurator generale dell'Ordine de' Minimi di S. Francesco di Paola, nato in Piagge diocesi di Fano a' 28 di gennajo 1774, vescovo a' 19 di dicembre 1825.  
*Il vicario generale in regno risiede in Civitella del Tronto.*
- Rieti*..... Monsignor D. FILIPPO de' CONTI CURULI, sacerdote in Faenza, cameriere segreto di SUA SANTITÀ, nato in Faenza a' 24 di ottobre 1796, vescovo a' 30 di settembre 1854.  
*Il vicario generale in regno risiede in Montereale.*
- Ripatransone*... Monsignor D. LUIGI CANESTRARI, vescovo di Montalto, amministratore apostolico della chiesa di Ripatransone.  
*Il vicario generale in regno risiede in Colonnella.*
- Spoleto*..... Monsignor D. GIOVANNI CONTE SABIONI, nato in Fermo a' 26 di maggio 1779, arcivescovo a di 12 febbrajo 1838.  
*Il vicario generale in regno risiede in Leonessa.*

—•••••

SE-

---

 SEZIONE IV.

*Amministrazioni diocesane de' reali dominii  
di qua del Faro.*

Per le rendite e spogli delle Mense vescovili, abbazie ed altri benefici vacanti esisteva in Napoli un'amministrazione generale conosciuta sotto il nome di *Monte frumentario*. L'articolo 17 del Concordato de' 16 di febbrajo 1818, mentre prescrisse che tale amministrazione rimanga soppressa, le ha sostituito particolari amministrazioni stabilite nelle rispettive diocesi, e dette perciò *diocesane*.

Ciascuna di esse è composta dall'Ordinario che n'è il presidente, e da due canonici che vengono eletti e rinnovati dal Capitolo in ogni triennio. Vi è pure un regio procuratore nominato da S. M.

*AMMINISTR. dioc. di Napoli.*

Can. D. Raffaele Carbonelli.  
Can. D. Giosuè Celestino.  
D. Giacinto Gaudiosi, consigliere  
d'Intendenza, regio procuratore.

*AMMINISTR. dioc. di Pozzuoli.*

Can. D. Noè d' Isanto.  
Can. D. Domenico Graziano.  
Il sottintendente del distretto, regio  
procuratore.

*AMMINISTR. dioc. di Sorrento.*

Can. D. Francesco Rossi.  
Can. D. Antonio Castellano.  
D. Raffaele de Majo, regio pro-  
curatore.

*AMMINISTR. dioc. d' Ischia.*

Can. D. Aniello Guarnieri.  
Can. D. Tommaso Siani.  
D. Francesco Garofalo, regio pro-  
curatore.

*AMMIN. dioc. di Castellammare.*

Can. D. Catello Raffaele Longo-  
bardo.  
Can. D. Giuseppe Cosenza.  
Il sottintendente del distretto, re-  
gio procuratore.

*AMMINISTR. dioc. di Capoa.*

Can. D. Gio: Bruschi.  
Can. D. Francesco de Francisca  
*juniore*.  
D. Tommaso Massari, regio pro-  
curatore.

*AMMINISTR. dioc. di Aversa.*

Can. D. Giuseppe Andreozzi.  
Can. D. Gennaro Turco.  
D. Carlo d' Aulisio, regio pro-  
curatore.

*AMMINISTR. dioc. di Caserta.*

Can. D. Giuseppe Giaquinto.  
Can. D. Giovanni Ruffo.  
Il segretario generale dell'Inten-  
denza, regio procuratore.

*AMMINISTR. dioc. di Calvi.*

Can. D. Domenico Zona.  
Can. D. Francesco Santillo.  
....., regio pro-  
curatore.

*AMMINISTR. dioc. di Teano.*

Can. D. Antonio Montanaro.  
Can. D. Candido Franco.  
D. Giuseppe Ciello, regio pro-  
curatore.

AM-



*AMMINISTR. dioc. di Gaeta.*

Can. D. Giuseppe Martinez.  
 Can. D. Carlo de Simone.  
 D. Niccola Ernandes, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Nola.*

Can. D. Felice Trocchia.  
 Can. D. Giovanni Tosone.  
 Il sottintendente del distretto, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Sora.*

Can. D. Pietro Antonio Nola.  
 Can. D. Ignazio Bastardi.  
 Il sottintendente del distretto, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Aquino.*

Can. D. Alessandro Capozzelli.  
 Can. D. Angelo Jadedcola.  
 D. Giuseppe Cerasi, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Sessa.*

Can. D. Camillo Torino.  
 Can. D. Michele Franchitti.  
 D. Cosimo Villani, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Cerreto e Teles.*

Can. D. Niccola Ciaburri.  
 Can. D. Niccola Franciosi.  
 D. Niccola Pelosi, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Alife.*

Can. D. Gabriele Ventriglia.  
 Can. D. Giuseppe Sanillo.  
 Il sottintendente del distretto, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di S. Agata de' Goti.*

Can. D. Errico Tirino.  
 Can. D. Pasquale Papa.  
 D. Sebastiano Roberti, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Acerra.*

Can. D. Angiolo Jorio.  
 Can. D. Domenico Bianchi.  
 D. Giuseppe Maruccella, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Montecusino.*

Can. D. Domenico Pinchera.  
 Can. D. Crescenzo Lena.  
 D. Giovanni Verteghi di S. Germano, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Salerno.*

Can. D. Francesco Pagliara.  
 Can. D. Felice de Majo.  
 Il segretario generale dell'Intendenza, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Acerno.*

Can. D. Niccola Verrioli.  
 Can. D. Salomone Petrelli.  
 D. Gerardo de Angelis, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Amalfi.*

Can. D. Francesco Savèrio Sava.  
 Can. D. Giuseppe Gambardella.  
 D. Antonio Camera, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Policastro.*

Can. D. Gaetano Carelli.  
 Can. D. Felice Palazzo.  
 D. Giuseppe Niccola Lombardi, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Cava.*

Can. D. Domenico Notargiacomo.  
 Can. D. Domenico Pagano.  
 D. Antonio Palumbo, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Nocera.*

Can. D. Pietro Salsano.  
 Can. D. Francesco Contaldi.  
 D. Gennaro Scafati, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Sarno.*

Can. D. Giuseppe Cantore.  
 Can. D. Michele Morelli.  
 D. Francesco Bosco, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Capaccio.*

Can. D. Francesco Mangone.  
 Can. D. Severo Torre.  
 D. Ferdinando Bellelli, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. della SS. Trinità di Cava.*

Padre D. Onofrio Granata.  
 Padre D. Alferio Stendardi.  
 D. Antonio Palumbo, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Acerenza.*

Can. D. Pasquale d'Alessio.  
 Can. D. Vincenzo Panni.  
 D. Pietro Paolo Glinni, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Matera.*

Can. D. Pietrantonio Ridola.  
 Can. D. Paolo Giannuzzi.  
 Il sottintendente del distretto, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Potenza.*

Can. D. Matteo Pietragalla.  
 Can. D. Bonaventura Ferrucci.  
 Il segretario generale dell'Intendenza, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Marsico.*

Can. D. Luigi Barrese.  
 Can. D. Gabriele Cerverizzi.  
 D. Domenico Tafuri, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Venosa.*

Can. D. Giuseppe Picece.  
 Can. D. Giovanni la Conca.  
 D. Luigi Rapolla, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Melfi.*

Can. D. Michele Inchiocca.  
 Can. D. Gennaro Araneo.  
 Il sottintendente del distretto, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Rapolla.*

Can. D. Saverio Maroscia.  
 Can. D. Giuseppe d'Amato.  
 D. Niccola Dardes, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Muro.*

Can. D. Donato Martuscelli.  
 Can. D. Pasquale Marolda.  
 D. Francesco M.<sup>a</sup> Marolda, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Anglona e Tursi.*

Can. D. Gaetano Basile.  
 Can. D. Vincenzo Nigro.  
 D. Niccola Favale, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Gravina.*

Can. D. Francesco Strinola.  
 Can. D. Michele Porsio.  
 D. Patrizio Scacchi, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Montepeloso.*

Can. D. Giuseppe Fornarola.  
 Can. D. Saverio Marino.  
 D. Andrea Vallesi, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Tricarico.*

Can. D. Giovambatista Trabace.  
 Can. D. Andrea Tortomanni.  
 D. Giovanni Gigli, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Benevento.*

Can. D. Tommaso Coppola.  
 Can. D. Raffaele Tucci.  
 Marchese D. Orazio Pacca, *regio procuratore.*

AN-

*AMMINISTR. dioc. di Conza.*

Can. D. Erberto Farese.  
 Can. D. Benedetto Cerracchio.  
 D. Lorenzo Zampaglione, *regio*  
*procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Campagna.*

Can. D. Tommaso Ciao.  
 Can. D. Romualdo Castagno.  
 Il sottintendente del distretto, *re-*  
*gio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Avellino.*

Can. D. Michele Adinolfi.  
 Can. D. Antonio Salomone.  
 Il segretario generale dell'Inten-  
 denza, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Nusco.*

Can. D. Damiano Ebreo.  
 Can. D. Niccolamato Astrominico.  
 D. Francesco della Vecchia, *regio*  
*procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Ariano.*

Can. D. Gaetano Forte.  
 Can. D. Luigi Mazza.  
 Il sottintendente del distretto, *re-*  
*gio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di S. Angelo*  
*de' Lombardi.*

Can. D. Pasquale Mauro.  
 Can. D. Nicola Cecere.  
 Il sottintendente del distretto, *re-*  
*gio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Bisaccia.*

Can. D. Luigi Vitale.  
 Can. D. Francesco d'Albenzio.  
 D. Vincenzo Freda, *regio proc-*  
*curatore.*

*AMMINISTR. dioc. di Lacedonia.*

Can. D. Giuseppe Vigorita.  
 Can. D. Rocco de Gregorio.  
 D. Benedetto Jennaro, *regio proc-*  
*curatore.*

*AMMINISTR. dioc. di Monte-*  
*vergue.*

D. Gennaro Magnotti, *arciprete*  
*di Mercogliano.*  
 Sacerdote D. Angelo Vecchiarelli.  
 D. Michele Santangelo, *regio proc-*  
*curatore.*

*AMMINISTR. dioc. di Manfredonia.*

Can. D. Nicola Mascolo.  
 Can. D. Antonio Prencipe.  
 D. Antonio de Vita, *regio proc-*  
*curatore.*

*AMMINISTR. dioc. di Viesti.*

Can. D. Giuseppe Caizzi.  
 Can. D. Domenico Monteleone.  
 D. Matteo Petrone, *regio proc-*  
*curatore.*

*AMMINISTR. dioc. di Troja.*

Can. D. Vincenzo Savino.  
 Can. D. Matteo Giannini.  
 D. Giuseppe Salandra, *regio proc-*  
*curatore.*

*AMMINISTR. dioc. di Ascoli.*

Can. D. Carmine Amaro.  
 Can. D. Pasquale Priore.  
 D. Giovanni de Benedictis, *regio*  
*procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Cerignola.*

Can. D. Raffaele Sorbo.  
 Can. D. Vincenzo Conte di Vinc.  
 D. Giambatista Specchio, *regio*  
*procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Bovino.*

Can. D. Michele Lolatte.  
 Can. D. Francesco Gagliardi.  
 Il sottintendente del distretto, *re-*  
*gio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Lucera.*

Can. D. Francesco Paolo Mosca.  
 Can. D. Francesco Paolo Illiceto.  
 D. Antonio Granata, *regio proc-*  
*curatore.*

AM-

**AMMINISTR. dioc. di Sansevero.**

Can. D. Luigi Montedoro.  
 Can. teologo D. Michele Zurlo.  
 Il sottintendente del distretto, *regio procuratore.*

**AMMINISTR. dioc. di Bari.**

Can. D. Donato Monno.  
 Can. D. Giuseppe Rossini.  
 Il segretario generale dell' Intendenza, *regio procuratore.*

**AMMINISTR. dioc. di Trani.**

Can. D. Salvatore Giusto.  
 Can. D. Luigi Galante.  
 D. Domenico Palumbo, *regio procuratore.*

**AMMINISTR. dioc. di Bisceglie.**

Can. D. Giuseppe Garofalo.  
 Can. D. Francesco Terlizzi.  
 Can. D. Massimo Fiori, *regio procuratore.*

**AMMINISTR. dioc. di Ruvo.**

Can. D. Felice Cervone.  
 Can. D. Graziantonio Fiore.  
 D. Salvatore Fenicia, *regio procuratore.*

**AMMINISTR. dioc. di Bitonto.**

Can. D. Giuseppe Moretti.  
 Can. D. Luigi Vitale.  
 D. Giovambattista Traversa, *regio procuratore.*

**AMMINISTR. dioc. di Monopoli.**

Can. D. Giuseppe Pisani.  
 Can. D. Paolo Dragone.  
 D. Francesco Paolo Martinelli, *regio procuratore.*

**AMMINISTR. dioc. di Conversano.**

Can. D. Oronzo Oscuro.  
 Can. D. Giuseppe Giannuzzi.  
 D. Domenico de Jatta, *regio procuratore.*

**AMMINISTR. dioc. di Molfetta.**

Can. D. Vitantonio Mezina.  
 Can. D. Luigi Gagliardi.  
 ....., *regio procuratore.*

**AMMINISTR. dioc. di Giovinazzo.**

Can. D. Giuseppe Messere.  
 Can. D. Francesco Mastroviti.  
 D. Giuseppe Fanelli, *regio procuratore.*

**AMMINISTR. dioc. di Terlizzi.**

Can. D. Niccola de Giaco.  
 Can. D. Pietro Schettini.  
 D. Michele Paci, *regio procuratore.*

**AMMINISTR. dioc. di Andria.**

Can. D. Francesco Cicco.  
 Can. D. Raffaele Leonetti.  
 D. Agostino d' Ursi, *regio procuratore.*

**AMMINISTR. dioc. di Altamura.**

Can. D. Donato Marvulli.  
 Can. D. Vitantonio Giannuzzi.  
 Il sottintendente del distretto, *regio procuratore.*

**AMMINISTR. dioc. di Taranto.**

Can. D. Francesco Falcone.  
 Can. D. Antonio Lupoli.  
 Il sottintendente del distretto, *regio procuratore.*

**AMMINISTR. dioc. di Brindisi.**

Can. D. Giuseppe Fanelli.  
 Can. D. Giuseppe Tom. Ungaro.  
 Il sottintendente del distretto, *regio procuratore.*

**AMMINISTR. dioc. di Ostuni.**

Can. D. Luigi Tamburrini.  
 Can. D. Francesco Manelli.  
 D. Matteo Urselli, *regio procuratore.*

Am-

**AMMINISTR. dioc. di Otranto.**

Can. D. Pasquale Retino.  
 Can. D. Giuseppe Grassi.  
 D. Antonio Salsedo, *regio procuratore.*

**AMMINISTR. dioc. di Lecce.**

Can. D. Marco Letizia.  
 Can. D. Gaetano Quarto.  
 Il segretario generale dell'Intendenza, *regio procuratore.*

**AMMINISTR. dioc. di Ugento.**

Can. D. Gaetano Maschetti.  
 Can. D. Gaetano Prontera.  
 D. Felice d'Apo, *regio procuratore.*

**AMMINISTR. dioc. di Oria.**

Can. D. Giacinto Gravinese.  
 Can. D. Barsanofrio Pinto.  
 D. Domenico Andriani, *regio procuratore.*

**AMMINISTR. dioc. di Castellana.**

Can. D. Angelo Sarapo.  
 Can. D. Nunzio Fico.  
 D. Pietro Barbaro, *regio procuratore.*

**AMMINISTR. dioc. di Gallipoli.**

Can. D. Carlo Leopizzi.  
 Can. D. Francesco Saverio Pasca.  
 Il sottintendente del distretto, *regio procuratore.*

**AMMINISTR. dioc. di Nardò.**

Can. D. Bonaventura Braco.  
 Can. D. Domenico Antonio de Cupertinis.  
 D. Emmanuele de Pandis, *regio procuratore.*

**AMMINISTR. dioc. di Cosenza.**

Can. D. Ferdinando Scaglione.  
 Can. D. Pasquale Manfredi.  
 Il segretario generale dell'Intendenza, *regio procuratore.*

**AMMINISTR. dioc. di Rossano.**

Can. D. Scipione Camporota.  
 Can. D. Giacinto Falco.  
 Il sottintendente del distretto, *regio procuratore.*

**AMMINISTR. dioc. di S. Marco.**

Can. D. Michele Perrotta.  
 Can. D. Pasquale Fera.  
 D. Francesco la Regina, *regio procuratore.*

**AMMINISTR. dioc. di Bisignano.**

Can. D. Giuseppe Rende.  
 Can. D. Giuseppe Venci.  
 D. Pietrantonio Fasanella, *regio procuratore.*

**AMMINISTR. dioc. di Cassano.**

Can. D. Michele Servidio.  
 Can. D. Pietro Lombardi.  
 D. Michele Bavasso, *regio procuratore.*

**AMMINISTR. dioc. di Coriati.**

Can. D. Agostino Mascambruno.  
 Can. D. Mercurio Natale.  
 D. Cataldo Pismataro, *regio procuratore.*

**AMMINISTR. dioc. di S. Severina.**

Can. D. Raffaele la Rosa.  
 Can. D. Domenico Rizza.  
 D. Giuseppe Apa, *regio procuratore.*

**AMMINISTR. dioc. di Catanzaro.**

Can. D. Domenico Pace.  
 Can. D. Filippo Masciari.  
 Il segretario generale dell'Intendenza, *regio procuratore.*

**AMMINISTR. dioc. di Cotrone.**

Can. D. Fedele Corvelli.  
 Can. D. Vincenzo Smerz.  
 Il sottintendente del distretto, *regio procuratore.*

A-

*AMMINISTR. dioc. di Nicastro.*

Can. D. Domenico Mungo.  
 Can. D. Costantino Caliciuri.  
 Il sottintendente del distretto, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Nicotera.*

Can. D. Andrea Coppola.  
 Can. D. Franc.<sup>o</sup> Antonio Brancia.  
 D. Antonio Coppola, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Tropea.*

Can. D. Giovanni Migliarese.  
 Can. D. Onofrio Balduza.  
 D. Francesco Fazzari, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Squillace.*

Can. D. Antonio Vetrani.  
 Can. D. Vincenzo la Rocca.  
 D. Rosario Pepe, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Mileto.*

Can. D. Gregorio de Luca.  
 Can. D. Raffaele Lomoro.  
 D. Antonio Scarano, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Reggio.*

Can. D. Antonio Maldonato.  
 Can. D. Domenico Grimaldi.  
 Il segretario generale dell'Intendenza, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Oppido.*

Can. D. Giuseppe Frasca.  
 Can. D. Giuseppe Maria Pupa.  
 D. Rocco Zerbi, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Gerace.*

Can. D. Michelangelo Lascala.  
 Can. D. Raffaele Morisciano.  
 Il sottintendente del distretto, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Bova.*

Can. D. Vincenzo Orlando.  
 Can. D. Giuseppe Tripepe.  
 D. Antonio Marzano, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Bojano.*

Can. D. Salvatore Verrone.  
 Can. D. Domenico Lopa.  
 D. Ignazio Tiberio, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. d' Isernia.*

Can. D. Vincenzo Apollonio.  
 Can. D. Niccola del Vecchio.  
 Il sottintendente del distretto, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Larino.*

Can. D. Giuseppe Caprice.  
 Can. D. Vincenzo de Blasiis.  
 Il sottintendente del distretto, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Termoli.*

Can. D. Andrea Carosino.  
 Can. D. Domenico Sciarretta.  
 D. Giuseppe Petti, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Trivento.*

Can. D. Domenico Ciafardini.  
 Can. D. Camillo de Lellis.  
 D. Gaetano Colaneri, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Chieti.*

Can. D. Giuseppe Antonucci.  
 Can. D. Beniamino Tartaglia.  
 Il segretario generale dell'Intendenza, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Lanciano.*

Can. D. Domenico Casalanguida.  
 Can. D. Pietro Carrabba.  
 Il sottintendente del distretto, *regio procuratore.*

AM-

*AMMINISTR. dioc. di Ortona.*

Can. D. Camillo Gimbuizi.  
 Can. D. Gabriele Cristiani.  
 D. Michele Onofrj, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Aquila.*

Can. D. Angelo Lombardi.  
 Can. D. Bonanno de Santis.  
 Il segretario generale dell'Intendenza, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Marsi in Pescara.*

Can. D. Ferdinando Cordischi.  
 Can. D. Biagio d' Alessandro.  
 D. Aurelio Mattei, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Valva in Pentima.*

Can. D. Giovambatista Gentile.  
 Can. D. Alessandro Frattaroli.  
 D. Domenico M.<sup>a</sup> Corvo, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Solmona.*

Can. D. Nicola Corrucci.  
 Can. D. Giovambatista Colella.  
 Il sottintendente del distretto, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Teramo.*

Can. D. Giacinto Pistocchi.  
 Can. D. Giovambatista Baronj.  
 Il segretario generale dell'Intendenza, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Penne.*

Can. D. Nicola Cantagallo.  
 Can. D. Raffaele Cianfrioli.  
 Il sottintendente del distretto, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. di Atri.*

Can. D. Francesco Pretaroli.  
 Can. D. Francesco Mendocchi.  
 D. Domenico de Ritis, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. per le porzioni delle due diocesi di Rieti e Spoleto in regno, residenti in Cittaducale.*

Il vicario generale di Rieti.  
 Il vicario generale di Spoleto.  
 Il sottintendente del distretto, *regio procuratore.*

*AMMINISTR. dioc. per le porzioni delle tre diocesi di Ascoli, Ripatransone e Montalto in regno, residenti in Civitella del Tronto.*

Il vicario generale di Ascoli.  
 Il vicario generale di Ripatransone.  
 Il vicario generale di Montalto.  
 Il regio giudice del circondario, *regio procuratore.*



CA-

## C A P I T O L O VIII.

*Ordine giudiziario.**Notizie generali circa l'ordine giudiziario.*

La giustizia sì civile che punitiva è nel real nome amministrata da conciliatori, da giudici di circondario, da tribunali civili e di commercio, da gran Corti criminali e da gran Corti civili. Due Corti supreme di giustizia tra loro indipendenti soprastanno a tutt' i corpi giudiziarii, una cioè ne' domini di qua, e l'altra in quelli di là del Faro.

Tutti sono indistintamente sottoposti alle medesime giurisdizioni e forme di giudizi. Non vi sono privilegi, nè eccezione di persone; salvo le disposizioni relative al contenzioso amministrativo ed a' delitti militari.

Ciascun collegio giudiziario ha un presidente. Nelle gran Corti e tribunali composti di più Camere, ugualmente che nelle Corti supreme, vi son pure de' vicepresidenti.

Vi è altresì un regio procurator generale presso ciascuna delle stesse Corti supreme e presso ogni gran Corte, ed un regio procuratore presso ogni tribunale civile. È lor confidato l'esercizio del pubblico Ministero, e possono avere de' sostituti, i quali nelle Corti supreme prendono il nome di avvocati generali.

Vi sono finalmente presso ognuno degli anzidetti collegii e presso ogni giudice di circondario un cancelliere, de' vicecancellieri, ed un determinato numero di uscieri.

Tutti i funzionarii dell'ordine giudiziario sono nominati dal Re.

L'esercizio de' giudici di circondario e de' loro supplenti è triennale: possono però esser confermati in ogni triennio.

Niuno può esser giudice, se non abbia l'età prescritta dalle leggi, e non abbia la laurea in giurisprudenza.

Niun magistrato può essere arbitro, nè può accettare amministrazioni o tutele, all'infuori di quelle che son deferite dalla legge.

L'ascendente ed il discendente, i fratelli, il zio ed il nipote, ed i cugini in primo grado non possono essere simultaneamente componenti del medesimo collegio.

Le sentenze e tutti gli atti giudiziari debbono essere scritti in italiano. Le prime debbono in oltre esser motivate nel dritto e nel fatto.

Ogni tribunale o gran Corte invigila sugli avvocati, patrocinatori ed uscieri che vi sono addetti.

Gli uffiziali del pubblico Ministero non sono che regii agenti presso le Corti e tribunali. Essi hanno principalmente l'incarico di vegliare sulla osservanza delle leggi, e prendono particolar cura della regolare esecuzione de' giudicati, promovendola di officio quando essi interessano l'ordine pubblico, ed a richiesta delle parti quando riguardano il privato interesse.

Sono benanche incaricati di esercitare le azioni penali pel castigo de'



de' rei; ed insistono per la regolarità delle forme giudiziarie, e per l'applicazione delle leggi.

In tutti i casi in cui non è dalle leggi medesime diversamente prescritto, i procuratori generali ed i regii procuratori esercitano il loro ministero per via di rimostranze, e non di azioni. Essi possono interporlo in tutte le cause nelle quali lo credano utile; ma in alcune debbono essere necessariamente intesi. Tali son quelle che concernono lo stato delle persone; l'incompetenza o ricusa de' giudici; l'ordine generale, o l'interesse dello Stato, della Corona, de' comuni e de' pubblici stabilimenti; i legati e le donazioni fatte a beneficio de' poveri; i minori, gl'interdetti, ed in generale tutti coloro che sono rappresentati da un curatore; gli assenti, soprattutto per pubblico servizio.

Appartiene a' procuratori generali ed a' regii procuratori la facoltà di permettere l'ammissione di carte estere: e sulla loro negativa si può adire la gran Corte o il tribunale cui sono addetti, perchè risolveva inappellabilmente quanto sarà di ragione.

Oltracciò invigilano sulla disciplina e regolarità del servizio delle gran Corti e de' tribunali: e dee per mezzo loro aver luogo la corrispondenza colle altre autorità.

I procuratori generali presso le supreme Corti di giustizia invigilano benanche sulla condotta de' componenti le gran Corti civili e criminali: i procuratori generali presso le gran Corti civili invigilano su quella de' giudici de' tribunali civili e di commercio compresi nella rispettiva giurisdizione; ed i procuratori generali presso le gran Corti criminali, del pari che i regii procuratori presso i tribunali civili, invigilano su quella de' giudici circondariali.

Quante volte i procuratori generali, i regii procuratori ed i loro sostituti siano impediti o assenti, il giudice ultimo nell'ordine di nomina ne esercita le funzioni. (*Leggi de' 29 di maggio 1817 e de' 7 di giugno 1819.*)

Presso gli agenti del pubblico Ministero nelle Corti supreme di giustizia in Napoli ed in Palermo, nelle gran Corti civili in Napoli, in Palermo, in Messina ed in Catania, nella gran Corte criminale e nel tribunale civile in Napoli, e nella gran Corte civile in Trani esistono degli alunni di giurisprudenza pratica.

Gli alunni di giurisprudenza sono nominati dal Ministro Segretario di Stato di grazia e giustizia in seguito di particolare esame in diritto civile e penale.

I requisiti per aspirare a tali funzioni sono per gli alunni napoletani l'età di ventuno a venticinque anni compiuti, ed un assegnamento di ducati venti mensili in partita inscritta sul gran libro del debito consolidato: e per gli alunni siciliani sono l'età almeno di ventidue anni compiuti, un assegnamento delle rispettive famiglie almeno di ducati diciotto al mese, la presa laurea in dritto, e la pruova del loro ingegno mediante un esame secondo le date norme.

Le funzioni degli alunni sono meramente camerali. Non possono assumere funzioni pubbliche: essi lavorano sotto la direzione degli agenti del Ministero pubblico nella preparazione de' lavori onde esercitarsi nell'applicazione del diritto; ed assistono nelle discussioni della

con-

consulta del Ministero pubblico. Gli alunni presso la Corte suprema si occupano in particolare della raccolta, per ordine di materia, di tutte le massime adottate dalla Corte, ed assistono anche nelle discussioni della Commissione consultiva di giustizia. Il servizio degli alunni è gratuito. Dopo tre anni di lodevole non interrotto esercizio possono essere promossi a giudici soprannumerarii ne' tribunali civili. Per conseguir ciò gli alunni debbono avere un assegnamento vitalizio di ducati quaranta al mese in partita inscritta sul gran libro del debito consolidato.

I giudici soprannumerarii fanno parte del collegio, e prendono parte in tutto il lavoro del collegio. Il loro servizio è anche gratuito.

## SEZIONE I.

### *Corti supreme di giustizia.*

Le supreme Corti di giustizia sono state istituite per mantenere l'esatta osservanza delle leggi, e per richiamarvi i giudici che se ne fossero allontanati. Esse non giudicano dell'interesse de' litiganti, e conseguentemente non prendono conoscenza del merito delle cause: ma sostenendo gl'interessi della legge, si occupano soltanto ad esaminare se si è manifestamente contravvenuto al testo della medesima, o pure se si è violato il rito nelle forme essenziali; ed annullano i giudicati che tal contravvenzione o violazione contengono.

Vi è luogo al ricorso nelle Corti supreme contro tutte le sentenze o decisioni definitive ed inappellabili delle gran Corti e tribunali. Contro quelle de' giudici di circondario il ricorso non ha luogo che pel solo motivo d' incompetenza o di eccesso di potere.

Nelle materie civili il ricorso non sospende l'esecuzione della sentenza o decisione, ove non sia diversamente prescritto dalle leggi.

Annullandosi una sentenza o decisione per motivo d' incompetenza, l'affare vien rimesso al giudice che la suprema Corte ha dichiarato competente. In ogni altro caso di annullamento l'affare vien riesaminato da un collegio giudiziario uguale di grado a quello che avea profferito la sentenza o decisione annullata; serbandosi però l'ordine seguente.

Le cause delle gran Corti civili residenti in Aquila, in Trani ed in Catanzaro debbono rimettersi alla gran Corte civile di Napoli: le cause di quest' ultima, e quelle, anche in materia criminale, della gran Corte civile di Palermo, passano dall' una all' altra delle loro Camere: le cause delle gran Corti civili di Messina e di Catania debbonsi trasmettere alla 2.<sup>a</sup> Camera di quella di Palermo: le cause de' tribunali civili di Napoli e di Palermo vengono parimente inviate da una Camera all' altra; e quelle di qualunque altro tribunale delle provincie di qua e di là del Faro sono rispettivamente rimesse a' medesimi tribunali di Napoli e di Palermo: le cause finalmente di una delle gran Corti criminali si rinviano all' altra che l' è più vicina. Ciò ha anche luogo per le cause penali delle gran Corti civili di Messina e di Catania.

Quan-

Quante volte i regii procuratori generali presso le Corti supreme abbiano notizia di essersi emanate sentenze o decisioni contrarie al testo delle leggi, o contenenti abuso di potere ed infrazione di rito, debbono in mancanza di ricorso degl' interessati promuoverne di ufficio l' annullamento.

Questo annullamento però non pregiudica gl' interessati medesimi. Quindi negli affari civili la sentenza o decisione annullata si considera ed esegue come tacita transazione. Negli affari criminali e correzionali, se la sua nullità è pronunziata per eccesso o gravezza di pena, il condannato ha dritto ad un nuovo giudizio: se al contrario è pronunziata per difetto o tenuità di pena, non produce altro effetto che quello di avvertire i giudici, e ricondurgli alla osservanza delle leggi: se poi è pronunziata per mera violazione di rito, resta in arbitrio del condannato di scegliere lo sperimento di un nuovo giudizio, o l' esecuzione del primo, ancorchè annullato.

Quando due decisioni o sentenze profferite in ultima istanza sul medesimo affare tra le stesse parti, ed impugnate co' medesimi motivi, siano dalla suprema Corte annullate, si dà allora luogo ad interpretazione di legge nel modo prescritto dall' articolo 2 della legge de' 24 di marzo 1817.

Le Corti supreme debbono provocare tale interpretazione con ragionato rapporto diretto al Ministro Segretario di Stato di grazia e giustizia.

Sorgendo conflitti giurisdizionali fra le gran Corti civili o criminali, o fra' tribunali civili non compresi nella giurisdizione di una medesima gran Corte civile, appartiene alle supreme Corti il decidere. Lo stesso avviene quando il conflitto si elevi tra le gran Corti criminali ed i tribunali militari.

Ad esse appartiene benanche di vegliare su tutti i collegii giudiziarii; ed han dritto di censurarli e di farsi render conto della loro condotta. Oltracciò giudicano, per incarico del Re e come tribunali delegati, de' delitti commessi in ufficio da' giudici e dagli uffiziali del pubblico Ministero presso le Corti e tribunali; e giudicano altresì delle azioni civili, o sia *prese a parte* contra le gran Corti civili o criminali e contra i loro componenti.

In gennajo di ciascun anno le Corti supreme debbono far pervenire al suddetto Ministro di grazia e giustizia tutte le osservazioni che han potuto raccorre sul miglioramento della legislazione, per esser presentate a S. M. nel Consiglio di Stato.



**CORTE SUPREMA DI GIUSTIZIA residente  
in Napoli. (a)**

( *Strada Maddaloni n.º 6.* )

Questa Corte suprema di giustizia comprende nella sua giurisdizione tutti i corpi giudiziarii de' domini di qua del Faro. Essa è composta di un presidente, di due vicepresidenti e di sedici consiglieri; di un regio procurator generale e di due sostituti col nome di avvocati generali; di un cancelliere e di due vicecancellieri.

La suprema Corte è divisa in due Camere. Una si occupa degli affari civili, e l'altra de' criminali. Ognuna ha un vicepresidente ed otto consiglieri, e decide con nove votanti. Se alcuna Camera manca di questo numero, vi si supplisce co' consiglieri dell'altra.

Il regio procurator generale interviene e destina a suo arbitrio gli avvocati generali nell'una o nell'altra Camera.

*Presidente.*

Cav. D. ILARIO ANTONIO DE BLASIO. (*Str. di Chiaja n.º 209.*)

*Vicepresidenti.*

COMM. D. CARLO VECCHIONI. (*Strada Egiziaca a Pizzofalcone n.º 43.*)

Cav. D. CARLO MIGLIORINI. (*Vico Latilla n.º 4.*)

COMM. D. DOMENICO MONTONE. (*Strada Trinità maggiore n.º 31.*)

*Consiglieri.*

D. SALVATORE DI GIOVANNI, *cogli onori di vicepresidente.*  
(*Salita Infrascata n.º 339.*)

Cav. D. GREGORIO MORELLI. (*Salita S. Marco a Fontana Medina n.º 5.*)

D. AGOSTINO FUCITO. (*Strada Magnocavallo n.º 78.*)

Cav. D. LUIGI FRANCHI. (*Strada S. Sebastiano n.º 16.*)

D. CARLO DE MAYO. (*Supportico di Lopez n.º 12.*)

Cav. D. DOMENICO GIROLAMI. (*Vico S. Pellegrino a S. Paolo n.º 17.*)

D. GAETANO BRUNDESINI. (*Strada S. Biagio a' librari n.º 8.*)

D. AN-

---

(a) *Le udienze di questa suprema Corte si tengono nel martedì, giovedì e sabato di ciascuna settimana per gli affari civili: e nel lunedì, mercoledì e venerdì pe' criminali.*

D. ANTONIO D'ADDIEGO. (*Vico S. Gennaro a Materdei n.° 15.*)

Cav. D. RAFFAELE LONGOBARDI. (*Largo Spirito Santo n.° 24.*)

Marchese cav. D. MICHELE BRANCIA. (*Strada Pellegrini n.° 6.*)

Cav. D. EMILIO CAPOMAZZA. (*Vico Bisi n.° 28.*)

Cav. D. NICCOLA DE LUCA. (*Riviera di Chiaja n.° 95.*)

D. PAOLINO NICASTRO, *col grado e soldo d' avvocato generale.* (*Strada Gigante di Palazzo n.° . . . .*)

D. DOMENICO CACACE. (*Riviera di Chiaja n.° 264.*)

Cav. D. GENNARO RICCA. (*Calata S. Marco n.° 19.*)

Cav. D. CARLO DE SIMONE. (*Strada S. Giacomo n.° 29.*)

Marchese D. RAFFAELE FRANCA. (*Riviera di Chiaja n.° 256.*)

D. GIOVANNI LAUDATI. (*Strada Salvatore n.° 6.*)

D. GIUSEPPE COLLOTTI. (*Strada Toledo n.° 317.*)

D. BENEDETTO CARAPEZZA. (*Strada Ferrandina n.° 10.*)

D. PASQUALE NINFO. (*Strada Cedronia n.° 31.*)

D. GIUSEPPE PAGANO LA ROSA. (*Largo della Carità n.° 13.*)

*Procurator generale del Re.*

Cav. D. GREGORIO LETIZIA. (*Strada Foria n.° 148.*)

*Avvocati generali.*

Cav. D. FRANCESCO NAVARRO. (*Via Concezione Montecalvario n.° 48.*)

D. NICCOLA NICCOLINI. (*Strada Infrascata n.° 353.*)

D. PAOLO DEL GIUDICE. (*Salita Trinità maggiore n.° 53.*)

*Segretario della regia procura generale.*

D. Domenico Vitelli, *giudice di tribunale civile.* (*Strada Salvatore n.° 5.*)

*Cancelliere.*

D. Francesco Saverio Marchese, *giudice di gran Corte civile.* (*Vico Bianchi allo Spirito Santo n.° 10.*)

*Vicecancellieri.*

D. Niccola Ranaudo, *giudice di tribunale civile.* (*Borgo S. Antonio abate n.° 65.*)

D. Michele Mola. (*Strada Trinità degli Spagnuoli n.° 5.*)

*Can-*

*Cancellieri sostituti.*

D. Vincenzo Celentano. (*Strada S. Teresa degli scalzi n.° 83.*)

D. Raffaele Tecci. (*Largo Spirito Santo n.° 81.*)

*Archivario.*

D. Ferdinando Albisinni, *giudice soprannumerario di tribunale civile.* (*Strada Portamedina n.° 34.*)

## CAMERE DELLA CORTE SUPREMA.

*Camera civile.*

Cav. DE BLASIO, *presidente.*

Comm. VECCHIONI, *vicepresidente.*

*Consiglieri.*

Fucito.

Nicastro.

March. Francia.

De Mayo.

Cacace.

Collotti.

Marchese Brancia.

Cav. Ricca.

Carapezza.

Cav. Capomazza.

Cav. de Simone.

Ninno.

*Camera criminale.*

Cav. DE BLASIO, *presidente.*

Cav. MIGLIORINI.

MONTONE.

DI GIOVANNI, *onorario.*

} *Vicepresidenti.*

*Consiglieri.*

Cav. Morelli.

Brundesini.

Cav. de Luca.

Cav. Franchi.

D'Addiego.

Laudati.

Cav. Girolami.

Cav. Longobardi.

Pagano la Rosa.

*Uscieri.*

D. Pasquale Basile. (*Strada Stella n.° 94.*)

D. Giuseppe de Rosa. (*Vico I Duchesca n.° 21.*)

D. Gennaro Negri. (*Vico Sedile Capuano n.° 21.*)

D. Antonio Procida. (*Vico IV Duchesca n.° 5.*)

D. Cristofaro Torre. (*Borgo S. Antonio abate n.° 248.*)



COR-

**CORTE SUPREMA DI GIUSTIZIA residente in Palermo**

Questa suprema Corte di giustizia comprende nella sua giurisdizione tutti i corpi giudiziarii ne' domini oltre il Faro. Essa è composta di un presidente, di un vicepresidente, di otto consiglieri, e di due supplenti, di un regio procurator generale, di un sostituto col titolo di avvocato generale, di un cancelliere e di un vicecancelliere. Le sue deliberazioni son prese con nove votanti, i quali vengono nelle occorrenze rimpiazzati da' supplenti.

*Presidente.*

Cav. D. ANTONINO FRANCO. (*Piazza Bologni n.° 2.*)

*Vicepresidente.*

D. SALVATORE OGNIBENE. (*Via Centorinari n.° 73.*)

*Consiglieri.*

Barone D. FRANCESCO MARTINEZ, col grado di vicepresidente. (*Piazza S. Giacomo la marina n.° 13.*)

D. GIAMBATISTA CORONA. (*Via Macqueda n.° 161.*)

D. MICHELE MUCCIO. (*Via S. Agostino n.° 15.*)

D. VINCENZIO NICOLETTI. (*Rua Formaggi n.° 7.*)

D. DOMENICO DE ROSA. (*Via S. Agostino n.° 93.*)

D. DIONISIO PASCUCCI. (*Via Toledo n.° 7.*)

D. RICCARDO TONDI. (*Via Toledo vicolo della Neve n.° 39.*)

D. PASQUALE PERRONE. (.....)

D. GIUSEPPE SABATINI. (.....)

D. CARLO PAPA, al seguito. (*Via Montesanto n.° 42.*)

*Procurator generale.*

Cav. D. FILIPPO CRAZI. (*Fuori Porta Macqueda n.° . . .*)

Cav. D. FRANCESCO CUPANE. (*Piazza Bologni n.° 16.*)

*Avvocato generale.*

D. SANTI MIGLIORÉ. (*Fuori Porta nuova casa Orléans.*)

*Cancelliere.*

D. Ferdinando Lumia. (*Strada nuova n.° 425.*)

*Vicecancelliere.*

D. Lorenzo Lima. (*Via Aragona n.° 57.*)

Can-

*Cancelliere sostituto.*

D. Salvatore di Liberto. (*Fuori Porta S. Agata n.° 60.*)

*Segretario della regia procura generale.*

D. Giovanni la Rosa Arnò. (*Via Bandiera n.° 1.*)

*Uscieri.*

D. Salvatore Conti. (*Cortile delle Ruote n.° 2.*)

D. Giuseppe Melani. (*Piazza S. Onofrio discesa delle capre n.° 13.*)

D. Salvatore Rizzotto. (*Via Montesanto n.° 16.*)

---

## SEZIONE II.

*Commissioni supreme pe' reati di Stato.*

*COMMISSIONE SUPREMA pe' reati di Stato residente in Napoli.*

*Presidente.*

Cav. D. DOMENICO GIROLAMI, *consigliere della Corte suprema di giustizia. (Vico S. Pellegrino a S. Paolo n.° 17.)*

*Giudici togati.*

Cav. D. Gregorio Morelli, *consigliere della Corte suprema di giustizia. (Salita S. Marco a Fontana Medina n.° 4.)*

D. Donato Laudati, *giudice della gran Corte civile in Napoli. (Strada Tribunali n.° 81.)*

Barone cav. D. Cesidio Bonanni, *vicepresidente della gran Corte civile in Napoli. (Salita S. Giuseppe vestire i nudi n.° 80.)*

*Supplente a' giudici togati.*

Cav. D. Donato Perillo, *vicepresidente della gran Corte civile in Napoli. (Strada Toledo n.° 429.)*

Giu-



*Giudici militari.*

Colonnello D. Giovanni Antonio della Spina. (*Strada Infrascata n.° 321.*)

Colonnello D. Francesco Gulli. (*Quartiere di Pizzofalcone.*)

*Supplente a' giudici militari.*

Colonnello D. Francesco Rossi. (*Strada Mondragone n.° 23.*)

*Procurator generale del Re.*

Cav. D. NICCOLA DE LUCA, *consigliere della Corte suprema di giustizia.* (*Riviera di Chiaja n.° 95.*)

*Avvocati ufficiosi.*

D. Giuseppe Marcarelli, *presidente onorario della gran Corte criminale di Napoli.* (*Vico Forno vecchio alla Pignasecca n.° 39.*)

Cav. D. Andrea Crispo, *procurator generale sostituto presso la gran Corte criminale di Napoli.* (*Largo Spirito Santo n.° 89.*)

*Cancelliere segretario.*

D. Michele Mola, *vicecancelliere della suprema Corte di giustizia* (*Strada Trinità degli Spagnuoli n.° 5.*)



*COMMISSIONE SUPREMA pe' reati di Stato  
residente in Palermo.*

*Presidente.*

D. EUPLIO CARBONARO, *procurator generale presso la gran Corte civile di Palermo.* (*Piazza Fieravecchia n.° 20.*)

*Giudici togati.*

Barone D. Gio: Francesco Martinez, *consigliere della stessa Corte suprema.* (*Piazza S. Giacomo alla marina n. 14.*)

D. Giambatista Corona, *consigliere della Corte suprema di giustizia.* (*Via Macqueda n.° 162.*)

D. San-

D. Santi Migliore, *vicepresidente dell'anzidetta Corte suprema. (Largo S. Teresa, nel palazzo del Duca d'Orléans n.° . . . .)*

*Supplenti a' giudici togati.*

D. Giovanni de Blasi, *giudice della gran Corte civile. (Piazza Ballarò n.° 4.)*

D. Stefano Maria Tamajo, *giudice della gran Corte civile. (Via Macqueda n.° 72.)*

*Giudici militari.*

Marchese colonnello D. Ferdinando Nunziante. *(Largo S. Teresa nel Palazzo Orléans n.° . . . .)*

Colonnello cav. D. Carlo Nicoletti. *(Nel piano S. Oliva n.° . . .)*

*Supplente a' giudici militari.*

Colonnello cav. D. Andrea Maringh. *(Strada S. Lucia, n.° . . . .)*

*Procurator generale del Re.*

D. MICHELE MUCCIO, *consigliere della Corte suprema di giustizia. (Via S. Agostino n.° 16.)*

*Supplente al procurator generale del Re.*

.....

*Avvocato officioso.*

Barone D. Giovanni Ondes, *consigliere della gran Corte de' conti. (Vico Castelnuovo n.° 1.)*

*Supplente all'avvocato officioso.*

D. Gaetano Vanni, *giudice della gran Corte civile. (Strada Divisi n.° 97.)*

*Cancelliere segretario.*

D. Giovambatista Saladino. *(Largo della Olivella n.° 20.)*



SE-

## S E Z I O N E III.

*Gran Corti civili.*

Le gran Corti civili sono instituite per ricevere e discutere le appellazioni prodotte avverso le sentenze de' tribunali civili o di commercio, e talune sentenze degli arbitri. Ne' domini di qua del Faro ve ne son quattro, e tre ne' domini oltre il Faro. Esse hanno la seguente circoscrizione territoriale.

<i>Prov. di qua del Faro. Residenze.</i>	}	<i>Prov. di là del Faro. Residenze.</i>
Napoli.	} <i>Napoli.</i>	Palermo.
Terra di lavoro.		Girgenti.
Principato citeriore.		Noto.
Principato ulteriore.		Trapani.
Contado di Molise.		Caltanissetta.
Capitanata.		
Basilicata.		
I tre Abruzzi.....	} <i>Aquila.</i>	Messina..... <i>Messina.</i>
Terra di Bari.	} <i>Trani.</i>	Catania..... <i>Catania.</i>
Terra di Otranto.		
Le tre Calabrie.....	} <i>Catanzaro.</i>	

Ogni gran Corte civile o Camera dee deliberare con sette votanti. In quelle de' domini di là del Faro i giudici impediti o assenti vengono rimpiazzati da due supplenti addetti alle medesime: ma ne' domini di qua del Faro si chiamano a supplirgli i primi in ordine di nomina fra' membri della gran Corte criminale residente nello stesso luogo, purchè non si ecceda il numero di tre.

Oltre degli appelli, le gran Corti civili giudicano ancora de' conflitti fra' tribunali sottoposti alla loro giurisdizione; e dell'azione civile, o sia *presa a parte* contro i medesimi o i loro componenti, e contro i giudici di circondario.

Le decisioni delle gran Corti civili non possono essere impugnate che col ricorso alla Corte suprema di giustizia.

*GRAN CORTE CIVILE residente in Napoli.*

( *Nel Castel-capoano.* )

Questa gran Corte ha un presidente, due vicepresidenti, ventuno giudici ordinarii, e quattro soprannumerarii con voto, un procurator generale e due suoi sostituti, un cancelliere e due vicecancellieri. Essa è divisa in tre Camere.

Il procurator generale ed i suoi sostituti assistono nell'una o nell'altra di esse, a giudizio dello stesso procurator generale. Ciò ha luogo benanche in tutti i tribunali che contengono più Camere.

*Pre-*

*Presidente.*

Cav. D. FERDINANDO TROIA. (*Vico storto S. Agostino degli scalzi n.° 12.*)

*Vicepresidenti.*

Barone D. CESIDIO BONANNI. (*Rampe S. Giuseppe vestire i nudi n.° 80.*)

Cav. D. DONATO PERILLO. (*Strada Toledo n.° 429.*)

*Giudici.*

D. Domenico Barilla, *col grado e soldo di consigliere di Corte suprema di giustizia.* (*Strada Pontenuovo n.° . . . . .*)

D. Giuseppe Castaldi, *col grado e cogli onori di consigliere della Corte suprema.* (*Serve provvisoriamente nella Corte suprema.*) (*Strada Foria n.° 141.*)

D. Domenico Giannelli. (*Vico SS. Filippo e Giacomo n.° 26.*)

Cav. D. Agnello Maria Carfora. (*Strada Costantinopoli n.° 84.*)

D. Vincenzo de Muro. (*Serve provvisoriamente nella Corte suprema.*) (*Salita Pontecorvo n.° 86.*)

D. Giuseppe Rosati. (*Strada Toledo n.° 148.*)

D. Giuseppe Bianculli. (*Strada Toledo n.° 389.*)

Marchese D. Filippo Petroni. (*Strada Pignasecca n.° 74.*)

D. Donato Laudati. (*Strada Tribunali n.° 81.*)

D. Michele d'Ambrosio. (*Strada S. Brigida n.° 21.*)

D. Carlo del Pozzo. (*Strada S. Giuseppe, n.° 21.*)

D. Niccola Damora. (*Strada Toledo n.° 429.*)

D. Leonardo Campione. (*Strada Foria n.° 206.*)

D. Benedetto Croce. (*Salita Concezione Montecalvario n.° 48.*)

D. Vincenzo Costantini. (*Strada Trinità maggiore n.° 32.*)

D. Michele Coco. (*Largo S. Gennaro de' Cavalcanti n.° 7.*)

D. Carmine Ferrarelli. (*Vico Pero a Fonseca n.° 9.*)

D. Niccola Sciales. (*Strada Toledo n.° 355.*)

D. Crescenzo Marsico. (*Vico Quercia n.° 9.*)

D. Giacinto Maffei. (*Strada Costantinopoli n.° 23.*)

D. Giuseppe Trevisani. (*Salita Miracoli n.° 45.*)

D. Gac-

- D. Gaetano Piraino. (.....)  
 D. Ermenegildo Pagano. (*Vico Palomba a Chiaja n.° 5.*)  
 D. Giammaria Puoti. (*Largo Mater Dei n.° 27.*)  
 D. Bartolommeo Jacuzio. (.....)  
 D. Raimondo Franchini. (*Strada Infrascata n.° 315.*)  
 D. Innocenzio de Cesare. (*Vico Tre Re a Toledo n.° 60.*)

*Procurator generale del Re.*

- Cav. D. MICHELE AGRESTI. (*Calata S. Sebastiano n.° 16.*)

*Sostituti al procurator generale del Re.*

- Cav. D. Paolo Cumbo, *consigliere di Corte suprema di giustizia.* (*Strada Chiaja n.° 37.*)  
 D. Urbano Pugliese. (*Largo Avellino n.° 4.*)

*Cancelliere.*

- D. Gennaro Alimenti. (*Str. S. Agostino alla zecca n.° 23.*)

*Vicecancellieri.*

- D. Salvatore Fusco. (*Vico Zite n.° 7.*)  
 D. Emmanuele d'Ancora. (*Strada Guantai n.° 69.*)

*Cancelliere sostituto.*

- D. Giustino Bonvino. (*Vico S. Caterina a Formello n.° 16.*)

*Segretario della procura generale.*

- D. Michele Parascandolo. (*Strada Vergini n.° 10.*)

CAMERE DELLA GRAN CORTE.

Prima Camera.

- Cav. TROJA, *presidente.*

*Giudici.*

Giannelli.  
 Sciales.  
 Rosati.

Puoti.  
 Damora.  
 Barilla.

Marsico.  
 Pagano.  
 De Cesare.

Cav. AGRESTI *procurator generale del Re.*

Se-

---

 Seconda Camera.

Bar. BONANNI, *vicepresidente*.

*Giudici.*

Bianculli.	Coco.	Maffei.
Campione.	Croce.	Iacuzio.
Costantini.	Piraino.	

Cav. Cumbo, *sostituto al procurator generale del Re.*

Terza Camera.

Cav. PERILLO, *vicepresidente*.

*Giudici.*

Cav. Carfora.	Del Pozzo.	Trevisani.
Laudati.	Marchese Petrone.	Franchini.
D' Ambrosio.	Ferrarelli.	

Pugliese, *sostituto al procurator generale del Re.*

*Uscieri.*

- D. Pietro Majone. (*Largo Carriera grande n.° 16.*)
- D. Michele de Vivo. (*Strada Fuori porta Capuana n.° 32.*)
- D. Filippo Giordano. (*Strada Giudicea vecchia n.° 3.*)
- D. Gaetano Imbimbo. (*Vico Saponari n.° 8.*)
- D. Raffaele Ragni. (*Vico Limoncello n.° 15.*)
- D. Antonio Ferrante. (*Piazza Tribunali n.° 9.*)
- D. Luigi Zuardi. (*Vico Bisi n.° 20.*)
- D. Giovanni Bastulli. (*Vico lungo S. Agostino degli scalzi n.° 15.*)
- D. Domenico Giaccio. (*Vico S. Severino n.° 12.*)
- D. Gennaro Tafone. (*Vico Saponari n.° 45.*)
- D. Gaetano Giovine. (*Vico lungo Montecalvario n.° 11.*)
- D. Luigi Maria Nicolaj. (*Strada S. Ferdinando a Pontenuovo n.° 26.*)
- D. Franc. Gio. de Laurentiis. (*Strada Cristallini n.° 87.*)
- D. Ignazio Santelia. (*Strada Egiziaca a Forcella n.° 59.*)
- D. Giovanni di Donato. (*Strada S. Maria ogni bene n.° 29.*)



*GRAN CORTE CIVILE residente in Aquila.*

Questa gran Corte, ugualmente che ciascuna delle seguenti, vien formata da un presidente, da sei giudici, da un procurator generale e da un cancelliere.

D. STR-

D. STEFANO DE FOCATIIS, *presidente.*

*Giudici.*

*Procc. generale del Re.*

D. Filippo Minutolo.

D. MICHELANGELO LA ROSA.

D. Francesco Maria Manieri.

D. Giambatista Pica.

D. Gaetano Gigliozzi.

D. Niccola Spaccapietra.

D. Giuseppe Nardelli.

D. Giuseppe de Blasiis, *cancelliere.*

D. Luigi Vastarini, *sostituto.*

D. Vincenzo Sclocchi, *segretario della procc. gener. del Re.*



*GRAN CORTE CIVILE residente in Trani.*

D. FERDINANDO CANNAVINA, *presidente.*

*Giudici.*

*Procc. gen. del Re.*

D. Antonio de Filippo.

CAV. D. PASQUALE JANNACCONI.

D. Filippo Morelli.

D. Cloridoro Nicolini.

D. Gaetano Piraino.

D. Vincenzo Simonelli, *col grado.*

*e cogli onori di presidente di  
gran Corte criminale.*

D. Gabriele Coladomenico.

D. Giuseppe Filipponi.

D. Gennaro M.<sup>a</sup> Bovio, *cancelliere.*

D. Ottavio Milani, *sostituto.*

D. Bruno de Luzio, *segretario della procura generale.*



*GRAN CORTE CIVILE residente in Catanzaro.*

D. ZACCARIA PADULA, *presidente.*

*Giudici.*

*Procc. gen. del Re.*

D. Francesco del Vecchio.

D. FERDINANDO PARAGALLO.

D. Franc. Sav. de Vincentiis.

D. Tommaso Altimari.

D. Domenico Paturzo.

D. Ciro Longo.

D. Benedetto Cantalupo.

D. Giacomo Cassizzi.

D. Michele Gualtieri, *cancelliere.*

D. Salvatore Squillaco, *sostituto.*

D. Antonio Ciampa, *segretario della procura generale.*



*GRAN*

*GRAN CORTE CIVILE residente in Palermo.*

Un presidente, un vicepresidente, quattordici giudici, due supplenti, un regio procurator generale e due sostituti, un cancelliere ed un vicecancelliere compongono questa gran Corte civile. Essa è divisa in due Camere. Riceve gli appelli delle sentenze de' tribunali civili delle altre provincie, eccettuate quelle di Messina e di Catania. La seconda Camera sostiene nella sola provincia di Palermo le veci di gran Corte criminale; e non prende conoscenza di cause civili se non nel caso che le vengano rinviate dalla suprema Corte di giustizia quelle che sono state decise dalla prima Camera.

*Presidente.*

D. STANISLAO FALCONE. (*Piazza piccola S. Domenico n.° 11.*)

*Vicepresidente.*

D. VITALE SPOTO. (*Via Butera n.° 88.*)

*Giudici.*

- D. Gregorio Damiani, *cogli onori di vicepresidente.* (*Via Badia nuova n.° 6.*)  
 D. Paolo Ventura. (*Via Protonotaro n.° 15.*)  
 D. Carmelo Anselmo. (*Via Alloro n.° 45.*)  
 D. Gaetano Vanni. (*Via Divisi n.° 97.*)  
 D. Pietro Giovanni Piaggia. (*Via Macqueda n.° 183.*)  
 D. Vincenzo Niutta. (*Via Toledo n.° 181.*)  
 D. Giovanni di Blasi. (*Via Porta di Castro n.° 2.*)  
 D. Francesco Saverio Solimene. (*Vicolo Paterno n.° 24.*)  
 D. Desiato Janigro. (*Piazza Bologni n.° 8.*)  
 D. Pasquale di Benedetto. (*Via della Magione n.° 11.*)  
 D. Stefano M.<sup>a</sup> Tamajo. (*Via Macqueda n.° 72.*)  
 D. Domenico Moccia. (*Fuori Porta Macqueda n.° ...*)  
 D. Luigi Pionati. (*Via Macqueda n.° 383.*)  
 D. Antonino Candela. (*Via Castelnuovo n.° 5.*)  
 D. Gaetano Parisi, *giudice di G. C. criminale destinato a servire nella seconda camera.*

*Procurator generale del Re.*

D. EUPLIO CARBONARO. (*Piazza Fieravecchia n.° 20.*)  
 So-



*Sostituti al procurator generale del Re.*D. Francesco Majolino. (*Via Macqueda n.º 108.*)  
.....*Cancellieri.*D. Gregorio Anastasi, *pel ramo civile.* (*Piazza Fiera-vecchia n.º 20.*)D. Ferdinando Locascio, *pel ramo criminale.* (*Fuori Porta nuova n.º . . .*)*Vicecancelliere civile.*D. Tommaso Carnesi. (*Via Bandiera n.º 24.*)*Cancellieri sostituti.*D. Francesco Calabrò, *pel ramo civile.* (*Piazza Fiera-vecchia n.º 12.*)D. Vito Lima, *pel ramo criminale.* (*Via Porteria S. Agostino n.º 20.*)*Segretarii della procura generale.*D. Antonio Mondia, *pel ramo civile.* (*Via Bandiera n.º 26.*)D. Luigi Mondia, *pel ramo penale.* (*Via S. Domenico n.º 11.*)

## CAMERE DELLA GRAN CORTE.

## Prima Camera.

*Affari civili.*FALCONE, *presidente.**Giudici.*Damiani.  
Ventura.  
Vanni.Niutta.  
Solimene.Pionati.  
Candela.*Proccur. generale del Re.*      *Sost. procc. generale del Re.*

CARDONARO.

Majolino.

Sc-

## Seconda Camera.

*Affari penali.*SPORO, *vicepresidente.**Giudici.*Anselmo.  
Piaggia.  
Di Blasi.Janigro.  
Di Benedetto.  
Tamajo.Moccia.  
Parisi.*Proccur. generale del Re.*      *Sost. procc. generale del Re.*

CARBONARO.

.....

*Uscieri.*D. Giovanni Bucca Perdichizzi.  
D. Girolamo Orofino.  
D. Gaetano Marotta.  
D. Vincenzo Garufi.  
D. Giovanni Bucca di Saverio.  
D. Bernardo Latona.  
D. Vincenzo Garofalo.D. Giuseppe Anselmo.  
D. Vincenzio Serio.  
D. Giuseppe Tosco.<sup>4</sup>  
D. Francesco Garofalo.  
D. Giuseppe lo Voi.  
D. Giovanni Casapinta.*GRAN CORTE CIVILE residente in Messina.*

Questa gran Corte civile, del pari che la seguente, è composta di un presidente, di sette giudici e di due supplenti, di un regio procurator generale, di un cancelliere civile e di un altro penale, e de' rispettivi sostituti. L'una e l'altra esercitano benanche le funzioni di gran Corti criminali.

D. GUGLIELMO TEDESCHI, *col grado di vicepresidente di Corte suprema di giustizia, presidente.*

*Giudici.**Procc. generale del Re.*D. Paolo Zanghi.  
D. Francesco Urso.  
D. Giuseppe Saija.  
D. Romualdo Lapiccola.  
D. Pietro Call.  
D. Catello de Vito Piscicelli.  
D. Luigi Costantini.

D. CARLO OLIVA.

D. Do-

D. Domenico Cianciolo, *segretario civile*.  
 D. Mario Pispisa, *vice-segretario*.  
 D. Francesco Cardillo, *segretario criminale*.  
 D. Giuseppe Bitto, *vice-segretario*.  
 Barone D. Vincenzo Cianciolo, *cancelliere civile*.  
 D. Andrea Serra, *sostituto*.  
 D. Domenico de Cola, *cancelliere criminale*.  
 D. Antonio Ruggeri, *sostituto*.



### GRAN CORTE CIVILE residente in Catania.

D. GIOACCHINO LUMIA, *presidente*.

*Giudici.*

*Procc. generale del Re.*

D. Orlando Zargone.  
 D. Vincenzo Wrtz.  
 D. Ferdinando Falciani.  
 D. Gaspare Silvestri.  
 D. Celidonio Errante.  
 D. Baldassarre Piazza.  
 D. Salvatore Murena.

D. SCIPIONE SARLO.

D. Francesco Ursini, *segretario civile*.  
 D. Giuseppe Costanzo, *segretario criminale*.  
 D. Stefano Agnetta, *cancelliere civile*.  
 D. Luigi del Giudice, *sostituto*.  
 D. Giuseppe Battiatì, *cancelliere criminale*.  
 D. Domenico Gentile, *sostituto*.



## SEZIONE IV.

### Gran Corti criminali.

Vi è in ogni provincia una gran Corte criminale, la cui residenza è qui in seguito additata.

Nelle provincie di Palermo, Messina e Catania le funzioni di gran Corti criminali, come si è dinanzi accennato, vengono disimpegnate dalle gran Corti civili.

*Prov. di qua del Faro. Residenze.*

Napoli ..... *Napoli.*  
 Terra di lavoro.... *Santa Maria  
 di Capoa.*  
 Principato citeriore. *Salerno.*  
 Basilicata..... *Potenza.*  
 Principato ulteriore. *Avellino.*  
 Capitanata..... *Lucera.*  
 Terra di Bari. .... *Trani.*  
 Terra d' Otranto... *Lecce.*  
 Calabria citeriore... *Cosenza.*  
 2.<sup>a</sup> Calabria ulteriore. *Catanzaro.*  
 1.<sup>a</sup> Calabria ulteriore. *Reggio.*  
 Contado di Molise.. *Campobasso.*  
 Abruzzo citeriore... *Chieti.*  
 2.<sup>o</sup> Abruzzo ulteriore. *Aquila.*  
 1.<sup>o</sup> Abruzzo ulteriore. *Teramo.*

*Prov. di là del Faro. Residenze.*

Palermo..... *Palermo.*  
 Messina..... *Messina.*  
 Catania..... *Catania.*  
 Girgenti..... *Girgenti.*  
 Noto..... *Noto.*  
 Trapani..... *Trapani.*  
 Caltanissetta..... *Caltanissetta.*

Ciascuna gran Corte criminale, all'infuori di quelle che, come si vedrà a suo luogo, hanno una particolare organizzazione, è composta di un presidente, di sei giudici, di un procurator generale del Re, e di un cancelliere.

Le attribuzioni delle gran Corti criminali consistono nel decidere in prima ed unica istanza tutte le cause di misfatti; e nel pronunciare sugli appelli prodotti avverso le sentenze emesse da' giudici di circondario sopra reati correzionali o di semplice polizia.

Negli affari di quest'ultima specie basta la presenza di quattro giudici per formar la decisione. In tutti gli altri ve ne vogliono sei.

Mancando il numero de' votanti, son chiamati a supplirlo i giudici del tribunale civile che hanno la medesima residenza. Non mai però possono essere più di due. Facendosi parità, viene adottata l'opinione favorevole al reo.

Il ricorso nella suprema Corte di giustizia è l'unico rimedio che compete contro le decisioni delle gran Corti criminali.

In alcuni casi previsti dalla legge esse assumono il titolo di gran Corti spèciali, e ne praticano il procedimento. Allora però le decisioni son prese coll' intervento di otto votanti. Per completar questo numero nelle gran Corti di Napoli e di Terra di lavoro si chiamano i giudici da una Camera all'altra; e nelle gran Corti delle rimanenti provincie di qua e di là del Faro vi si chiama prima il procuratore del Re, indi il presidente, e poi i giudici del tribunale civile, non potendo giammai intervenirvene più di tre.

Tali decisioni non ammettono nè appello nè ricorso alla Corte suprema di giustizia. Sono però da questa rivedute di officio, sempre che contengano condanna a morte o a pene perpetue, e siano state profferite senza l'uniformità di sei voti.



**GRAN**

**GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Napoli.***( Nel Castel-capoano. )*

Questa gran Corte ha un presidente, un vicepresidente, dodici giudici, un regio procurator generale, e due suoi sostituti, un cancelliere ed un vicecancelliere. Essa è divisa in due Camere.

*Presidente.*

D. PIETRO ALTIMARI, *consigliere della Corte suprema di giustizia. ( Strada del Salvatore n.° 5. )*

*Presidente onorario.*

D. GIUSEPPE MARCARELLI. *( Strada Forno vecchio n.° 39. )*

*Vicepresidente.*

D. FEDERIGO MAGLIANI. *( Strada Toledo n.° 429. )*

*Vicepresidente onorario.*

D. ANTONIO GUALMERI. *( Vico Nunzio n.° 6. )*

*Giudici.*

D. Antonio Vitale, *giudice di gran Corte civile. ( Strada Pontecorvo n.° 54. )*

Marchese D. Ferdinando Dragonetti Gorgoni, *col grado ed onori di sostituto procurator generale del Re. ( Strada Nardones n.° 18. )*

D. Paolo Francesc. *( Vico S. Anna de' Lombardi n.° 14. )*

D. Raffaele d'Errico. *( Pallonetto S. Chiara n.° 15. )*

D. Gennaro Lastaria. *( Vico Cavallerizza vecchia a' Guantai n.° 4. )*

D. Giovanni Pacifico. *( Strada Anticaglia n.° 8. )*

D. Giuseppe Jandolo. *( Strada S. Gregorio Armeno n.° 21. )*

Cav. D. Niccola Passante. *( Strada Arena della Sanità n.° 12. )*

D. Filippo Angelillo. *( Strada S. Sebastiano n.° 57. )*

Cav. D. Carlo de Nicola. *( Strada Porta Sciuscella n.° 18. )*

D. Giuseppe M.<sup>a</sup> Neri. *( Strada Toledo n.° 12. )*

D. Angelo Canofari. *( Vico Travaccari n.° 15. )*

D. Emmanuele Fortunato. *( Calata S. Chiara n.° 31. )*

D. Cammillo Pellegrino. *( Strada S. Efrem nuovo n.° 67. )*

*Procurator generale del Re.*

D. LEONARDO ROMANO. *( Largo Materdei n.° 39. )*

So-

*Sostituti al procurator generale.*

Cav. D. Andrea Crispo. (*Largo Spirito Santo n.° 89.*)  
 D. Domenico Tartaglia. (*Strada Infrascata n.° 347.*)

*Cancelliere.*

D. Niccola Miraglia. (*Strada Tribunali n.° 175.*)

*Vicecancelliere.*

D. Baldassarre Francese. (*Strada Sapienza n.° 51.*)

*Cancelliere sostituto.*

D. Gioacchino Ascione. (*Vico Cinquesanti n.° 23.*)

*Uffizio della procura generale.*

D. Vincenzo Guiscardi, *segretario col grado e cogli onori di giudice di circondario di prima classe.* (*Largo Gesù e Maria n.° 7.*)  
 D. Giovanni Andrea d' Andrea, *vice segretario col grado di giudice di circondario.* (*Strada Costantinopoli n.° 33.*)

## CAMERE DELLA GRAN CORTE.

## Prima Camera.

ALTIMARI, *presidente.*  
 MARCARELLI, *presidente onorario.*

*Giudici.*

Vitale.	Cav. Passante.	Fortunato.
Lastaria.	Angelillo.	Pellegrino.
Jandolo.	Canofari.	

## Seconda Camera.

MAGLIANI, *vicepresidente.*  
 GUALTIERI, *vicepresidente onorario.*

*Giudici.*

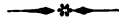
Mar. Dragonetti Gorgoni.	D' Errico.	Cav. de Nicola.
Francese.	Pacifico.	Neri.

*Pubblico Ministero.*

D. LEONARDO ROMANO, *procurator generale del Re.*  
 Cav. D. Andrea Crispo.  
 D. Domenico Tartaglia. } *Sostituti al procurator generale.*  
*Uscie-*

*Uscieri.*

- D. Antonio Pecoraro. (*Vico Quaranta n.° 3.*)  
 D. Francesco Perez. (*Vico VI. Duchesca n.° 34.*)  
 D. Gaetano Sellitti. (*Strada Forcella n.° 18.*)  
 D. Francesco Avallone. (*Strada Carbonara n.° 92.*)  
 D. Salvatore Pecoraro. (*Via Vasto a Portacapuana n.° 24.*)  
 D. Saverio Grifi. (*Strada SS. Giovanni e Paolo n.° 52.*)  
 D. Francesco Antonio Nastro. (*Vico S. Maria alla Scala n.° 24.*)  
 D. Antonino Majo. (*Strada Lavinajo n.° 12.*)



*GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Terra  
di lavoro, residente in S. Maria.*

Questa gran Corte è organizzata come quella della provincia di Napoli pocanzi descritta.

- D. PAOLO EMILIO ROSATI, *presidente.*  
 D. FERDINANDO RICCIARDI, *vicepresidente.*

*Giudici.*

- |   |                           |
|---|---------------------------|
| D. Martinaugelo Petrillo, <i>vice presidente di gran Corte crimin.</i>        | D. Vincenzo Moscaricello. |
| D. Carlo Cancellieri, <i>col grado ed onori di presid. di tribun. civile.</i> | D. Tommaso Paliotti.      |
| D. Gaetano Boniglia, <i>col grado di vice-presidente di G. C. criminale.</i>  | D. Clemente de Curtis.    |
| D. Cesarco Meninni.   | D. Niccola Luverà.        |
| D. Luigi Staffa.  | D. Giacomo Gagliani.      |
|   | D. Francesco Moscatelli.  |
|   | D. Giovanni Paolantonio.  |
|   | D. Giovanni la Loggia.    |

*Procurator generale del Re.*

- D. GIUSEPPE MARINI.

*Sostituti al procurator generale del Re.*

- |   |   |
|---|---|
| D. Gennaro Minervini, <i>col grado e soldo di giudice di G.C. civile.</i> | D. Giuseppe Domenico Mezzacapo, <i>col grado e soldo di presidente di gran Corte criminale.</i> |
|---|---|

*Cancelliere.*

- D. Antonio Sica.

*Vicecancelliere.*

- D. Francesco de Marco.

*Cancellieri sostituti.*

- |                     |                   |
|---------------------|-------------------|
| D. Cammillo de Feo. | D. Filippo Russo. |
|---------------------|-------------------|

*Segretario della procura generale.*

- D. Pasquale Aruone.

## CAMERE DELLA GRAN CORTE.

## Prima Camera.

ROSATI, *presidente.**Giudici.*

Petrillo.	Paliotti.	Luverà.
Meninni.	De Curtis.	Gagliani.
Moscariello.		

MARINI, *proc. generale.* Minervini, *proc. generale sostituto.*

## Seconda Camera.

RICCIARDI, *vicepresidente.**Giudici.*

Cancellieri.	Staffa.	Moscatelli.
Boniglia.	Paolantonio.	La Loggia.

Mezzacapo, *procurator generale sostituto.*



*GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Principato  
citeriore, residente in Salerno.*

D. MARIANO CLARELLI, *presidente.**Giudici.**Procur. generale del Re.*

D. Stefano Proto, <i>giudice di gran Corte civile.</i>	D. ANIELLO FERRARA.
D. Ferdinando Iugarrica.	<i>Sostituto procur. generale.</i>
D. Raffaele Giambarba.	D. Gabriele Foschini.
D. Francesco Bazzigalupo.	
D. Niccola Cocle.	
D. Giuseppe Candura.	
D. Angelo Gabriele.	
D. Pasquale Amato.	
D. Giuseppe Gennarelli.	
	D. Luigi Miraglia, <i>cancelliere.</i>
	D. Pietro Piaccia, <i>sostituto.</i>
	D. Matteo Manzione, <i>segretario della procura generale.</i>



*GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Basilicata,  
residente in Potenza.*

D. ANGILO MARIA SARTI, *presidente.**Giudici.*



*Giudici.*

- D. Michele Bruni.  
 D. Domenico Colosimo.  
 D. Luigi Drago.  
 D. Vincenzo de Marinis.  
 D. Pietro Ciceri.  
 D. Giovanni Freda.  
 D. Michele de Blasiis.

- D. Niccola Sgambati, *cancelliere.*  
 D. Gio. Vincenzo Musitelli, *sostituto.*  
 D. Giovambatista Martorano, *segret. della proc. generale.*



*GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Principato  
 ulteriore, residente in Avellino.*

- D. GIUSEPPE MARZUCCO, *presidente.*

*Giudici.*

- D. Ferdinando Gentile.  
 D. Pietro Zampetti.  
 D. Gianfilippo Pagliari.  
 D. Curzio Romano.  
 D. Giovanni Anzani.  
 D. Antonio Rossi.  
 D. Giovanni Mancinelli.

- D. Raffaele Baccigalupi, *cancelliere.*  
 D. Orazio Giaccari, *sostituto.*  
 D. Francesco Petilli, *segretario della procura generale.*



*GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di  
 Capitanata, residente in Lucera.*

- D. LIBERANTONIO SANNIA, *presidente.*

*Giudici.*

- D. Domenicantonio Navarra.  
 D. Salvatore Siciliani.  
 D. Vitaliano del Vecchio.  
 D. Giuseppe Gatto Sciacca.  
 D. Gaetano Macri.  
 D. Domenico Cassizzi.

- D. Giuseppe Cardone, *cancelliere.*  
 D. Giuseppe Luciani, *sostituto.*  
 D. Pasquale Pastore, *segretario della procura generale.*  
 D. Oronzio Trojano, *vice-segretario col grado onori e titolo di segretario.*



GRAN

*GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Terra  
di Bari, residente in Trani.*

D. LUIGI MARIA SANTILLO, *presidente.*

*Giudici.*

*Procur. generale del Re.*

D. Antonio Colucci.

D. DANIELE D'ERAMO.

D. Gaetano Cilento.

D. Angelo Fata.

D. Antonio Ficcirilli.

D. Raffaele Angelillo.

D. Antonio Galatti.

D. Francesco Paolo Barresi.

D. Giambatista Farina, *cancelliere.*

D. Michele Piancone, *sostituto.*

....., *segretario della procura generale.*



*GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Terra  
d' Otranto, residente in Lecce.*

D. SEBASTIANO APOSTOLICO, *presidente.*

*Giudici.*

*Procur. generale del Re.*

D. Raffaele Franco.

D. SALVATORE FARINA.

D. Francesco Bianchi.

D. Francesco Saverio Crisapulli.

D. Pasquale Guida.

D. Paulino Greca.

D. Marco Degni.

D. Raffaele Berardelli, *cancelliere.*

D. Giuseppe Barletti, *sostituto.*

D. Gaetano Salerni, *segretario della procura generale.*



*GRAN CORTE CRIMINALE della provincia della Calabria  
citeriore, residente in Cosenza.*

D. BIAGIO ANTONIO ROBERTI, *presidente.*

*Giu-*

*Giudici.*

- D. Giuseppe Caporale, *cogli onori e soldo di procurator generale.*  
 D. Giuseppe Golia.  
 D. Domenico Rivelli.  
 D. Giacinto Altimari.  
 D. Michele Salfoti.  
 D. Scipione Parisio.  
 D. Tommaso Maringola Tizzano.  
 D. Giuseppe Gatto Bonsignore.

D. Giuseppe de Rosa, *cancelliere.*

D. Giuseppe Pirrò, *sostituto.*

D. Raffaele Bosco, *segretario della procura generale.*

*Proccur. generale del Re.*

D. CESARE GALLOTTI, *consigliere della Corte suprema di giustizia.*

*GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di  
 2.<sup>a</sup> Calabria ulteriore, residente in Catanzaro.*

D. SAVERIO SCHIFFINO, *col grado di consigliere di Corte suprema di giustizia, presidente.*

*Giudici.*

- D. Michele Scudieri.  
 D. Luigi Corapi.  
 D. Domenico de Piro.  
 D. Antonino Ardizzone.  
 D. Raffaele de Salvo.  
 D. Antonio Calvi.  
 D. Gaetano Grimaldi.

D. Tommaso Ant. Primavera, *cancelliere.*

D. Giovanni di Pasquale, *sostituto.*

D. Ippazio Gianfreda, *segretario della procura generale.*

*Proccur. generale del Re.*

D. GIUSEPPE OLIVA.



*GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di  
 1.<sup>a</sup> Calabria ulteriore, residente in Reggio.*

D. CARLO ARIENSALE CHIARIZIA, *presidente.*

*Giudici.*

- D. Francesco Mazza.  
 D. Niccola Pucci.  
 D. Gio: Domenico Prestia.  
 D. Carlo di Fiore.  
 D. Calogero Crisafulli.  
 D. Niccola Pensa.

D. Antonio Sinopoli, *cancelliere.*

D. Carmine Miraglia, *sostituto.*

D. Beniamino Rizzo, *segretario della procura generale.*



GRAN

**GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Molise ,  
residente in Campobasso.**

**D. GARTANO MIRTO , presidente.**

**Giudici.**

- D. Michele la Mola.
- D. Tommaso Palladino.
- D. Raffaele Bracale.
- D. Francesco Quinto.
- D. Antonio Pepe, *col grado di giudice di G. C. criminale , e col soldo di giudice di tribunale civ.*
- D. Gregorio Morelli , *giudice di tribunale civile colle funzioni di giudice di G. C. criminale.*

D. Cesare Infanti , *cancelliere.*

D. Giuseppe Mulinaro , *sostituto.*

D. Cesare Petitti , *segretario della procura generale.*

**Proccur. generale del Re.**

**D. FRANCESCO CORNACCHIA.**



**GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Abruzzo  
citeriore , residente in Chieti.**

**D. BENEDETTO CORNACCHIA , presidente.**

**Giudici.**

- D. Giacinto Armellini , *col grado di vicepresidente di G. C. criminale.*
- D. Raffaele Cavarocchi.
- D. Giacomo Pace.
- D. Angelico Tosti.
- D. Luigi Rajola.
- D. Domenico del Vaglio.
- D. Nicola Scialla.
- D. Icilio Sanchez.

D. Luigi d'Agostino , *cancelliere.*

D. Giuseppe Marchesani. } *Sostituti.*

D. Luigi de Cesare. }

D. Girolamo Vicoli , *segretario della procura generale.*

**Proccur. generale del Re.**

**D. SCIPIONE JOCCA.**



**GRAN**

*GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di  
2.<sup>a</sup> Abruzzo ulteriore, residente in Aquila.*

Marchese Cav. D. PASQUALE LAFRAGOLA, *consigliere della suprema Corte di giustizia, presidente.*

*Giudici.*

*Procur. generale del Re.*

D. Domenico Dalia.  
D. Francesco Zaccaria.  
D. Giovanni Angelini.  
D. Gaetano Uva.  
D. Tommaso Scaramuzza.  
D. Ferdinando Mozzetti.

D. FILIPPO COLANGELI.

D. Cesare Zugaro, *cancelliere.*

D. Francesco Giammaria, *sostituto.*

D. Vincenzio Perrone, *segretario della procura generale.*



*GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di  
1.<sup>a</sup> Abruzzo ulteriore, residente in Teramo.*

D. CAMMILLO CAMERINI, *presidente.*

*Giudici.*

*Procur. generale del Re.*

D. Gius. Antonio de Bartolomeis.  
D. Gabriele Rosica.  
D. Amodio Saracini.  
D. Pasquale Governa.  
D. Martino di Lauro.  
D. Lorenzo Mugnozza.

D. NICCOLA ARMELLINI.

D. Gaetano Capozzi, *cancelliere.*

D. Bernardo Dottorelli, *sostituto.*

D. Giambattista Ercolani, *segretario della procura gen.*



*GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Palermo.  
GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Messina.  
GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Catania.*

Le funzioni di queste tre gran Corti criminali sono esercitate dalle gran Corti civili delle rispettive provincie.



*GRAN*

**GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Girgenti,  
residente in Girgenti.**

D. SEBASTIANO GIBILISCO, *presidente.*

*Giudici.*

*Procur. generale del Re.*

D. Giuseppe Gerardi.

D. NICCOLA MORELLI, *sostituto  
procurator generale del Re, col-  
le funzioni di procuratore ge-  
nerale.*

D. Carmelo Bonfanti.

D. Litterio Romeo.

D. Michele Gattini.

D. Francesco Aracri.

D. Domenico Crispo, *cancelliere.*

D. Giuseppe Giacopino, *sostituto.*

D. Francesco Panitteri, *segretario della procura ge-  
nerale.*



**GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Noto,  
residente in Noto.**

D. PASQUALE NOCE, *presidente.*

*Giudici.*

*Procur. generale del Re.*

D. Michele Nobile.

D. FILIPPO MAJORANA.

D. Carlo de Porcellinis.

D. Gaetano Parisi.

D. Antonino Piedivillano.

D. Giuseppe Veltri.

D. Salvatore Russo Ferruggia, *cancelliere.*

D. Carmine Albergo, *sostituto.*

D. Ignazio Sgadari, *segretario della procura generale.*



**GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Trapani,  
residente in Trapani.**

D. FEDELE CIRILLI, *presidente.*

*Giudici.*

*Procur. generale del Re.*

D. Calogero Gulotta.

CAV. D. PIETRO ULLGA.

D. Francesco Mistretta.

D. Emmanuele Scuderi.

D. Vincenzo Marino.

D. Rosario Giura, *giudice di tri-  
bunale civile con le funzioni di  
giudice di gran Corte criminale.*

D. Calogero Zirafa, *cancelliere.*

D. Carlo Ramo, *sostituto.*

D. Giovanni Burgio, *segretario della procura generale.*



**GRAN**

*GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Caltanissetta, residente in Caltanissetta.*

D. DOMENICO CORVAJA, *consigliere di Corte suprema di giustizia, presidente.*

*Giudici.*

*Procur. generale del Re.*

D. Giuseppe Bordonaro.

D. Luigi de Biase.

D. Vincenzo Miserendino.

D. Isidoro Piazza.

D. Luca Puoti, *giudice di tribunale civile colle funzioni di giudice di gran Corte criminale.*

D. Carlo Russo, *cancelliere.*

D. Vincenzo Nuara, *sostituto.*

D. Agostino Russo, *segretario della procura generale.*

D. CARLO QUARTO, *sostituto procuratore generale colle funzioni di procurator generale.*

SEZIONE V.

*Tribunali civili.*

Esiste in ciascuna provincia de' domini di qua e di là del Faro un tribunale civile che ha la stessa residenza della gran Corte criminale.

Ogni tribunale civile è composto di un presidente, di tre giudici, di un regio procuratore e di un cancelliere. Se n'eccezzuano quelli di Napoli, Palermo e Terra di lavoro, che hanno una organizzazione particolare, come appresso si vedrà. Se ne eccezzuano del pari quelli di Principato citeriore e di Terra d'Otranto, i quali hanno quattro giudici, per decreti il primo de' 22 di giugno 1819, ed il secondo de' 15 di novembre 1826.

Appartiene a' tribunali civili giudicare in prima istanza tutte le cause personali, reali e miste che non sono specialmente attribuite a' giudici di circondario o ad altra autorità.

Loro appartiene benanche esaminare in grado di appello le sentenze profferite da' giudici circondariali in materia civile, e pronunziare sulle quistioni di competenza elevate tra costoro, ugualmente che sulle ricuse prodotte contro de' medesimi.

Nelle provincie de' domini di qua e di là del Faro dove mancano i tribunali di commercio, se n'esercitano le funzioni da' tribunali civili colle regole e forme per quelli stabilite.

I tri-

I tribunali civili non possono deliberare che col numero di tre votanti. Mancandone qualcuno, si chiama a rimpiazzarlo il giudice circondariale residente nel capoluogo della provincia rispettiva, o pure il suo supplente, quando quegli sia impedito. Ne' comuni però in cui trovansi più giudici di circondario, quelli che debbono servire di supplimento nel tribunale civile, vengono particolarmente destinati. Per la città di Napoli questa destinazione si fa dal Ministro Segretario di Stato di grazia e giustizia; e per Palermo, Messina e Catania dal Luogotenente generale di que' reali domini.

Avverso le sentenze rese in prima istanza da' tribunali civili può prodursi l'appello alle gran Corti civili nella cui giurisdizione sono rispettivamente compresi: per le altre sentenze de' tribunali stessi non compete che il ricorso nella Corte suprema di giustizia.

### *TRIBUNALE CIVILE della provincia di Napoli.*

*( Nel Castel-capoano. )*

Questo tribunale è diviso in quattro Camere; ed ha un presidente, tre vicepresidenti, dodici giudici, un regio procuratore e quattro sostituti, un cancelliere e tre vicecancellieri.

Con decreto de' 3 di dicembre 1817 ogni Camera è stata accresciuta di un giudice, per destinarsi uno de' suoi componenti ad esercitare le funzioni di giudice istruttore nella città e distretto di Napoli.

#### *'Presidente.*

Cav. D. FRANCESCO PETRONI. (*Strada Pignasecca n.º 15.*)

#### *Vicepresidenti.*

D. VINCENZIO LONGHI, *col grado e soldo di presidente.*  
(*Strada S. Caterina da Siena n.º 9.*)

D. RAFFAELE DEL PEZZO Principe di Santo Pio, *col grado di giudice di gran Corte criminale.* (*Vico Pietrasanta n.º 13.*)

Barone D. RAFFAELE GALLOTTI. (*Strada Infrascata n.º 259.*)

#### *Giudici.*

D. Michelangelo de Novi, *istruttore.* (*Strada S. Brigida n.º 16.*)

D. Domenico Ranieri Tenti, *istruttore.* (*Vico S. Margherita a Fonseca n.º 23.*)

D. Fi-



- D. Filippo Merenda, *istruttore*. (*Vico Bianchi allo Spirito Santo n.° 10.*)  
 D. Salvatore Santini, *col grado di vicepresidente di tribunale civile*. (*Largo SS. Apostoli n.° 6.*)  
 Conte D. Cesare Coppola. (*Strada Costantinopoli n.° 3.*)  
 D. Francesco de Blasio. (*Strada di Chiaja n.° 209.*)  
 D. Francesco Sorrentino. (*Strada S. Biagio de' librai n.° 112.*)  
 D. Gaspare Tortorici. (*Strada Costantinopoli n.° 94.*)  
 D. Giuseppe Cocchia. (*Strada Pontenuovo n.° 45.*)  
 D. Nicola del Forno. (*Strada Materdei n.° 39.*)  
 D. Matteo Fatigati. (*Vico Sedile Capuano n.° 21.*)  
 D. Aurelio Saliceti. (*Strada Stella n.° 94.*)  
 D. Niccola Gigli. (*Vico Bisi n.° 32.*)  
 D. Luigi Colella. (*Strada Toledo n.° 16.*)  
 D. Giuseppe Aurelio Lauria. (*Salita S. Potito n.° 45.*)

*Giudici soprannumerarii.*

- D. Giovanni Flauti. (*Strada S. Gregorio Armeno n.° 41.*)  
 D. Sebastiano d'Andreana. (*Strada Costantinopoli n.° 94.*)  
 D. Lelio Carfora. (*Strada Costantinopoli n.° 84.*)

*Regio procuratore.*

- Principe di Pettoranello D. VINCENZIO CARACCILO. (*Strada Monteoliveto n.° 44.*)

*Sostituti al regio procuratore.*

- D. Pasquale Maria Paternò, *col grado e soldo di procuratore del Re*. (*Strada Materdei n.° 8.*)  
 D. Benedetto Breglia, *col grado di giudice di gran Corte criminale*. (*Salita Stella n.° 32.*)  
 D. Antonio Savarese. (*Strada Materdei n.° 62.*)  
 D. Luigi d'Alena. (*Strada Campanile S. Chiara n.° 32.*)  
 D. Giorgio Castriota Scanderberg. (*Largo S. Domenico maggiore n.° 3.*)

Can-

*Cancelliere.*D. Niccola Gubitosi. (*Strada Orticello n.° 5.*)*Viccancellieri.*D. Gennaro Citarella. (*Strada S.S. Giovanni e Paolo n.° 125.*)D. Antonio de Novellis. (*Strada Sapienza n.° 29.*)D. Ferdinando Longo. (*Borgo S. Antonio Abate n.° 114.*)D. Gennaro Grippa. (*Strada Fossi a Pontenuovo n.° 15.*)*Cancellieri sostituti.*D. Domenico di Nicola. (*Vico Carbonara a forcilla n.° 25.*)D. Giuseppe Mastrocinque. (*Borgo S. Antonio Abate n.° 228.*)D. Francesco Ruberti. (*Vico S. Caterina a Formello n.° 9.*)D. Gaspare Neri. (*Piazza Tribunali n.° 77.*)*Segretario della regia procura.*D. Vincenzo Tortorella. (*Vico Corrieri a S. Brigida n.° 34.*)

## CAMERE DEL TRIBUNALE CIVILE.

## Prima Camera.

PETRONI, *presidente.**Giudici.*Santini. Cocchia. Saliceti. Andreana, *sopran.°*Paternò, *sostituto al procuratore del Re.*

## Seconda Camera.

LONGHI, *vicepresidente.**Giudici.*

Coppola. Fatigati. Colella. Lauria.

Breglia, *sostituto al procuratore del Re.*

## Terza Camera.

DEL PEZZO, *vicepresidente.**Giudici.*De Blasio. Del Forno. .... Carfora, *sopran.°*D'Alena, *sostituto al procuratore del Re.*

Quar-

## Quarta Camera.

GALLOTTI, vicepresidente.

## Giudici.

Sorrentino. Tortorici. Gigli. Flauti, sopran.<sup>o</sup>  
 Castriota Scanderberg, sostituto al procuratore del Re.

## Uscieri.

- D. Gaetano Fedele. (*Vico S. Maria Vertecoeli n.º 9.*)  
 D. Pasquale de Laurentiis. (*Vico S. Margherita a Fonseca n.º 29.*)  
 D. Vincenzio Palermo. (*Vico Portamedina n.º 15.*)  
 D. Antonio Rotondo. (*Strada S. Pietro a Fusariello n.º 15.*)  
 D. Luigi Fattorini. (*Strada Infrascata n.º 31.*)  
 D. Pasquale de Marco. (*Villa Due Porte.*)  
 D. Michele de Marco. (*Gradelle Fiorentini n.º 17.*)  
 D. Giuseppe Caruso. (*Vico Birri a Carbonara n.º 30.*)  
 D. Giuseppe Virgilio. (*Vico Majorana n.º 21.*)  
 D. Gaetano Carcasio. (*Largo delle Pigne n.º 9.*)  
 D. Giuseppe Vitolo. (*Via Pellegrini n.º 10.*)  
 D. Francesco Zito. (*Via Lepri al Borgo n.º 42.*)  
 D. Antonino Caggiano. (*Vico Coltellari n.º 3.*)  
 D. Domenico Pinto. (*Strada Carbonara n.º 3.*)  
 D. Michele Conte. (*Salita Ponte nuovo n.º 58.*)  
 D. Gioacchino Palmieri. (*Strada Tribunali n.º 322.*)  
 D. Gaetano de Laurentiis. (*Strada Miracoli n.º 36.*)  
 D. Francesco de Blasio. (*Strada Foria n.º 208.*)  
 D. Luigi Tornar. (*Vico Nocelle n.º 91.*)  
 D. Giacomo Petrella. (*Strada S. Maria la Scula n.º 28.*)  
 D. Salvatore Paradiso. (*Supportico Duchesca n.º 1.*)  
 D. Pasquale Ortega de Luna. (*Vico Lanatari n.º 4.*)  
 D. Francesco Lavitrano. (*Strada S. Giovanni in Porta n.º 50.*)  
 D. Giuseppe Majone. (*Sopra Muro all' Annunciata n.º 55.*)  
 D. Francesco Santini. (*Piazza Tribunali n.º 95.*)  
 D. Raffaele Cerchi. (*Vico Atri n.º 14.*)  
 D. Michele Tura. (*Sopra Muro all' Annunciata n.º 55.*)  
 D. Giovanni Praitano. (*Strada S. Maria a Cancello n.º 25.*)  
 D. Gaetano Pellegrini. (*Vico Chianche alti Vicaria n.º 22.*)  
 D. Domenico Antonio Squatrito. (*Vico V. Duchesca n.º 17.*)  
 D. Michele Capuano. (*Strada Carbonara n.º 96.*)  
 D. Giovanni Pace. (*Vico Cappella a Ponte nuovo n.º 21.*)  
 D. Vincenzio Langella. (*Sopra Muro a Nolana n.º 4.*)  
 D. Raffaele Guerra. (*Vico S. Giuseppe de' nudi n.º 48.*)  
 D. Giuseppe Labozzetta. (*Strada nuova alla marina n.º 68.*)  
 D. Gaetano Spagnuolo. (*Piazza Tribunali n.º 68.*)  
 D. Raffaele Bianco. (*Strada Foria n.º 226.*)  
 D. Raffaele Prisco. (*Strada Lavinajo n.º 150.*)  
 D. Giuseppe Verrusio. (*Vico Castellina a Fonseca n.º 6.*)  
 D. Tommaso Scelzo. (*Strada Violari n.º 36.*)  
 D. Pietro Massara. (*Strada Toledo n.º 348.*)  
 D. Filippo Urso. (*Strada S. Agostino alla zecca n.º 65.*)

- D. Angelo Zurlo, *uscieri di gran Corte criminale.* } *Autorizza-*  
 ( *Strada Caserta n.° 28.* ) } *ti a stipu-*  
 D. Gennaro Negri, *uscieri della suprema Corte di giu-* } *lare nel tri-*  
*stizia. ( Via S. Antonello alla Vicaria n.° 5. )* } *bunale ci-*  
 D. Antonio Perez, *uscieri di giudicato d'istruzione.* } *vile.*  
 ( *Strada Carbonara n.° 74.* )

—\*—

**TRIBUNALE CIVILE della provincia di Terra di lavoro ,  
residente in Santa Maria.**

Questo tribunale è composto di un presidente, di un vicepresidente, di sei giudici, di un regio procuratore ed un suo sostituto, di un cancelliere e di un vicecancelliere. Esso è diviso in due Camere.

- D. GIAMBATISTA CAPELLI, *presidente.*  
 D. GIUSEPPE BRAUCCI, *vicepresidente.*

**Giudici.**

- D. Gennaro Radice.  
 D. Rocco Ferrare.  
 D. Giuseppe Buccino.  
 D. Francesco Napolitani.  
 D. Pietro Marotta.  
 D. Luigi Malvica.

**Regio procuratore.**

D. ANTONIO PAGANO.

**Sostituto al procurator regio.**

D. Marco Ruggiero.

....., *istruttore.*

- D. Girolamo Vegliante, *cancelliere.*  
 D. Francesco Saverio Bindi, *vicecancelliere.*  
 D. Raffaele Parisi, *vicecancelliere onorario.*  
 D. Francesco Praus, *sostituto cancelliere.*  
 D. Francesco Perrini, *sostituto cancelliere onorario.*  
 D. Giuseppe Liberatore, *segretario della regia procura.*

CAMERE DEL TRIBUNALE CIVILE.

**Prima Camera.**

CAPELLI, *presidente.*

**Giudici.**

Radice.

Napolitani.

Malvica.

PAGANO, *procuratore del Re.*

**Seconda Camera.**

BRAUCCI, *vicepresidente.*

**Giudici.**

Ferraro.

Buccino.

Marotta.

Ruggiero, *sostituto al procuratore del Re.*

TRI-

**TRIBUNALE CIVILE della provincia di Principato  
citeriore, residente in Salerno.**

D. GIUSEPPE CASTAGNA, *presidente.*

*Giudici.*

*Regio procuratore.*

D. Francescantonio Cutino.

D. LUDOVICO GUISCARDI.

D. Vincenzo lo Monaco.

D. Luigi Grisolia.

....., *istruttore.*

D. Giovanni Guarna, *cancelliere.*

D. Felice Rienzi, *sostituto.*

D. Gabriele Comparetti, *segretario della regia procura.*

**TRIBUNALE CIVILE della provincia di Basilicata,  
residente in Potenza.**

D. GIUSEPPE DEL PIANO, *presidente.*

*Giudici.*

*Regio procuratore.*

D. Pasquale Barletta.

D. FORTUNATO JANHELLI.

D. Filippo Rondinelli.

....., *istruttore.*

D. Gaetano Trapassi, *cancelliere.*

D. Raffaele Pietragalla, *sostituto.*

D. Gherardo Catalano, *segretario della regia procura.*

**TRIBUNALE CIVILE della provincia di Principato  
ulteriore, residente in Avellino.**

D. NICCOLA MARIA CONZO, *presidente.*

*Giudici.*

*Regio procuratore.*

D. Pietro Fiorilli.

D. MICHELE ROBERTI.

D. Luigi Ricca.

D. Michele Vitale.

....., *istruttore.*

D. Carlo Narici, *cancelliere.*

D. Nicola Francese, *sostituto.*

D. Raffaele Conti, *segretario della regia procura.*

\*

TRI-

**TRIBUNALE CIVILE della provincia di Capitanata,  
residente in Lucera.**

D. PASQUALE PIETROSIMONE, *presidente.*

*Giudici.*

*Regio procuratore.*

D. Francesco Mongelli.

D. RAFFAELE BERLINGIERI.

D. Vincenzo Campolattara.

....., *istruttore.*

D. Carlo de Paolis, *cancelliere.*

D. Raffaele Longhi, *sostituto.*

D. Michele Pasqua, *segretario della regia procura.*



**TRIBUNALE CIVILE della provincia di Terra di Bari,  
residente in Trani.**

D. VITO CHIGA, *presidente.*

*Giudici.*

*Regio procuratore.*

D. Domenico Columbro.

D. MICHELE ZAMPAGLIONE.

D. Leonardo Antonio Forleo.

....., *istruttore.*

D. Raffaele Fabrocini, *cancelliere.*

D. Vito Allegrino d'Alba, *sostituto.*

D. Pasquale Festa Campanile, *segret. della regia procura.*



**TRIBUNALE CIVILE della provincia di Terra d'Otranto,  
residente in Lecce.**

D. FEDERIGO DE MATTIA, *presidente.*

*Giudici.*

*Regio procuratore.*

D. Nicola Lafragola, *istruttore.*

D: GIUSEPPE LA GIOIA.

D. Giambatista de Tomasi.

D. Giuseppe Figlia.

D. Giovanni Membola.

D. Niccola de Simone, *cancelliere.*

D. Gaetano d'Ippolito, *sostituto.*

D. Paolo de Angelis, *segretario della regia procura.*



TRI-

*TRIBUNALE CIVILE della provincia di Calabria  
citeriore, residente in Cosenza.*

D. CALLISTO ROSSI, *presidente.*

*Giudici.* *Regio procuratore.*

D. Gregorio Madonna. ....

D. Pietro Cirino.

....., *istruttore.*

D. Oronzio Chirizso, *cancelliere.*

D. Antonio Ciaccio, *sostituto.*

D. Filippo Albi, *segretario della regia procura.*



*TRIBUNALE CIVILE della provincia di 2.<sup>a</sup> Calabria  
ulteriore, residente in Catanzaro.*

D. PAOLO FONTANELLA, *presidente.*

*Giudici.* *Regio procuratore.*

D. Cesare Mazza.

D. MICHELE D' AMORE.

D. Giuseppe Antonio Spadea.

....., *istruttore.*

D. Francesco Conte, *cancelliere.*

D. Niccola Leone, *sostituto.*

D. Luigi Periti, *segretario della regia procura.*



*TRIBUNALE CIVILE della provincia di 1.<sup>a</sup> Calabria  
ulteriore, residente in Reggio.*

D. GIUSEPPE GATTO-BONSIGNORE, *presidente.*

*Giudici.* *Regio procuratore.*

D. Luigi Belsani.

D. GIUSEPPE GALIFI.

D. Francesco Saverio Condò.

....., *istruttore.*

D. Giacomo de Parrillis, *cancelliere.*

D. Giacinto Biondi, *sostituto.*

D. Vincenzo Trapani, *segretario della regia procura.*



*TRI-*

**TRIBUNALE CIVILE della provincia di Molise ,  
residente in Campobasso.**

....., *presidente.*

*Giudici.*

*Regio procuratore.*

D. Giuseppe Fusco, *col grado di giudice di G. C. criminale.* D. VINCENZIO NATALE GALIANI.

D. Giustino Durante.

....., *istruttore.*

D. Vito Oronzio Reale, *cancelliere.*

D. Emilio Sprovieri, *sostituto.*

D. Francesco Pietrunti, *segretario della regia procura.*



**TRIBUNALE CIVILE della provincia di Abruzzo citeriore,  
residente in Chieti.**

D. CHERUBINO PIETRAVALLE, *presidente.*

*Giudici.*

*Regio procuratore.*

D. Giuseppe Nicola Colapietro.

D. GIUSEPPE VACCA.

D. Francesco Giordano.

....., *istruttore.*

D. Niccola Fabrocini, *cancelliere.*

D. Giovanni de Jennis, *sostituto.*

D. Romualdo de Januario, *segretario della regia procura.*



**TRIBUNALE CIVILE della provincia di 2.<sup>o</sup> Abruzzo  
ulteriore; residente in Aquila.**

D. DOMENICO COSENZA, *presidente.*

*Giudici.*

*Regio procuratore.*

D. Antonio Pesce.

D. GIOVANNI VIGNALI.

D. Michele Marasco.

....., *istruttore.*

D. Domenico de Sanctis, *cancelliere.*

D. Cammillo Credi, *sostituto.*

D. Giovanni Manicri, *segretario della regia procura.*



**TRF-**



**TRIBUNALE CIVILE della provincia di 1.° Abruzzo  
ulteriore, residente in Teramo.**

D. ACHILLE ROSICA, *presidente.*

*Giudici.*

*Regio procuratore.*

D. Stanislao Napolitano, *istruz.*

D. GIAMBATISTA NICCOLINI.

D. Ezio Ginnari.

D. Giovanni Scala.

D. Zaccaria d' Eugenio, *cancelliere.*

D. Francesco Sagaria, *sostituto.*

D. Francesco Paolo Serrini, *segret. della regia procura.*



**TRIBUNALE CIVILE della provincia di Palermo,  
residente in Palermo.**

Questo tribunale civile ha due Camere, e vien formato da un presidente, da un vicepresidente, da otto giudici, due de' quili colle funzioni d' istruttori, da un regio procuratore e da un suo sostituto, da un cancelliere e da un vicecancelliere.

*Presidente.*

D. SANTO ROBERTI. (*Via Macqueda n.° 44.*)

*Vicepresidente.*

D. FRANCESCO SCORZA. (*Salita de' maccaronari n.° 20.*)

*Giudici.*

D. Francesco Calcagno. (*Piazza Bologni n.° ...*)

D. Gioacchino Triolo. (*Piano dell' Olivella n.° ...*)

D. Antonino Giaconia. (*Via Toledo n.° ...*)

D. Niccola Rocco. (*Piazza Fieravecchia n.° ....*)

D. Giuseppe Pinelli, *colle funzioni d' istruttore.* (*Via Toledo n.° ....*)

D. Giuseppe Marini, *colle funzioni d' istruttore.* (*Via di Giacalone n.° ....*)

D. Salvatore Seminara. (*.....*)

D. Salvatore Orsini. (*.....*)

*Regio procuratore.*

D. GIUSEPPE FERRIGNI. (*Fuori Porta Macqueda n.° ...*)

*Sostituto al regio procuratore.*

D. Giovanni de Stasi. (*Piazza del teatro S.ª Cecilia n.° ...*)  
Can-

*Cancelliere.*D. Luigi Mento. (*Via S. Agostino n.º...*)*Vicecancelliere.*D. Pietro Orestano. (*Vicolo delle Vergini n.º...*)*Cancellieri sostituti.*D. Giovanni Seccafeni. (*Piazza di Castellammare n.º...*)D. Francesco Natali. (*Via Albergoria n.º....*)*Segretario della regia procura.*D. Francesco Messina. (*Vicolo delle Api n.º 22.*)

## CAMERE DEL TRIBUNALE CIVILE.

## Prima Camera.

ROBERTI, *presidente.**Giudici.*

Triolo.

Seminara.

Giamonia.

FERRIGNI, *procuratore del Re.*

## Seconda Camera.

SCORZA, *vicepresidente.**Giudici.*

Calcagno.

Orsini.

Rocco.

De Stasi, *sostituto al procuratore del Re.**Uscieri.*D. Andrea Talamanca. (*Via del Collegio di Maria al Carmine n.º ..*)D. Giuseppe Toja. (*Largo Rajjadali n.º ..*)D. Michele Navarra. (*Rua Formaggi n.º ...*)D. Giuseppe la Dalcetta. (*Via Altamura n.º ...*)D. Giovanni di Stefano. (*Via forno di Lascari n.º ...*)D. Martino Buscemi. (*Via Matarazzari n.º ...*)D. Vincenzo d'Anna. (*Via del Signoruzzo n.º ...*)D. Domenico Monforte. (*Via Giacalone n.º ...*)D. Vincenzo di Cristina. (*Via dell'Angelo alli Bottigarelli n.º ...*)D. Salvatore Marsala. (*Via delle Sedie volanti n.º ...*)D. Giovanni Rapisarda. (*Piazza del Capo n.º ...*)D. Francesco la Cova. (*Via Porta di Castro n.º ...*)D. Giuseppe Garufi. (*Vicolo di Spagna n.º ...*)D. Antonino Miracula. (*Vicolo Mezzozuso n.º ...*)D. Carlo Madonia. (*Via Lungarini n.º ...*)D. Giuseppe Marotta Testaferata. (*Via Cintorinari n.º ...*)D. Emmanuele dal Masse. (*Fuori Porta Ossuna n.º ...*)D. Vincenzo Mongiovi. (*Salita Benfratelli n.º ...*)

D. Giu-

- D. Giuseppe Galati. (*Via Toledo n.º ...*)  
 D. Pietro M.<sup>a</sup> Cavarretta. (*Piazza Brunaccini n.º ...*)  
 D. Baldassarre Castagna. (*Via Matteo lo vecchio all'Albergaria n.º ...*)



**TRIBUNALE CIVILE** della provincia di Messina ,  
*residente in Messina.*

Questo collegio, al pari degli altri delle provincie susseguenti, è composto di un presidente, di tre giudici, di un regio procuratore, d'un cancelliere e di un suo sostituto.

D. GAETANO VENTIMIGLIA, *presidente.*

*Giudici.* *Regio procuratore.*

- D. Giuseppe Longo. D. CARMELO MARTORANA.  
 D. Domenico Marsico.  
 D. Giuseppe Rotondo.

....., *istruttore.*

- D. Alberto Moschella, *cancelliere.*  
 D. Giuseppe Jeni, *sostituto.*  
 D. Gius. Gatto Venuti, *segretario della regia procura.*



**TRIBUNALE CIVILE** della provincia di Catania,  
*residente in Catania.*

D. GIOVANNI RIZZOTTI, *presidente.*

*Giudici.* *Regio procuratore.*

- D. Salvatore de Luca. .....  
 D. Raffaele d' Agostino.  
 D. Francesco Carlo Scimonelli,

*istruttore.*

- D. Ignazio Rapisardi, *cancelliere.*  
 D. Stapino Parisi, *sostituto.*  
 D. Felice Lucca, *segretario della regia procura.*



**TRIBUNALE CIVILE** della provincia di Girgenti,  
*residente in Girgenti.*

....., *presidente.*

*Giudici.* *Regio procuratore.*

- D. Giuseppe Loreto. D. GIACOMO MENDOLIA.

.....

....., *istruttore.*

- D. Rocco Bartoli Gallo, *cancelliere.*  
 D. Giuseppe Agliata, *sostituto.*  
 D. Vincenzo Damiani, *segretario della regia procura.*



TRI-

*TRIBUNALE CIVILE della provincia di Noto,  
residente in Noto.*

D. PIETRO VENTIMIGLIA, *presidente.*

*Giudici.*

*Regio procuratore.*

D. Giuseppe Vinci ed Orlando.

D. BENIAMINO CARACCIULO.

D. Emmanuele Cammarata.

D. Francesco Tusa, *istruttore.*

D. Carlo Latino, *cancelliere.*

D. Giuseppe Innorta, *sostituto.*

D. Giuseppe Flaccavento, *segretario della regia procura.*



*TRIBUNALE CIVILE della provincia di Trapani,  
residente in Trapani.*

....., *presidente.*

*Giudici.*

*Regio procuratore.*

D. Leonardo Scio.

D. MICHELANGELO CIVILETTI.

D. Domenico Arista.

D. Niccola Jeni, *istruttore.*

D. Salvatore Longo, *cancelliere.*

....., *sostituto.*

D. Giuseppe la Porta, *segretario della regia procura.*



*TRIBUNALE CIVILE della provincia di Caltanissetta,  
residente in Caltanissetta.*

....., *presidente.*

*Giudici.*

*Regio procuratore.*

D. Salvatore Amico e Roxas.

D. GIROLAMO REALE.

D. Ferdinando Cutrona.

D. Vincenzo Caracciolo.

D. Rosario Paxiuta, *istruttore.*

D. Diego Conti, *cancelliere.*

D. Salvatore Natale, *sostituto.*

D. Vincenzo Peri, *segretario della regia procura.*



**SEZIONE VI**  
*Giudici d'istruzione.*

In ogni capoluogo di distretto de' domini di qua del Faro risiede un giudice d'istruzione. Ne' domini al di là del Faro i giudici istruttori, per effetto del real decreto de' 15 di dicembre 1854, sono conservati ne' soli distretti ove trovansi i comuni capoluoghi. Nella città e distretto di Napoli ve ne sono quattro, e nella città e distretto di Palermo ve ne sono due.

I giu-

I giudici istruttori sono uffiziali di polizia giudiziaria, e dipendono in conseguenza dalle gran Corti criminali e da' loro procuratori generali del Re. Essi hanno l'incarico di raccorre le prove de' reati, instruire i processi, e procurare la scoperta ed arresto de' colpevoli nel modo legale.

I giudici di circondario residenti nel capoluogo del distretto rimpiazzano nel bisogno i giudici istruttori, presso ciascuno de' quali ne' domini al di qua del Faro vi è un cancelliere ed un usciere; ed in quelli al di là un cancelliere, un commesso e due uscieri.

*Giudici istruttori e loro cancellieri pe' distretti di qua e di là del Faro. (a)*

PROVINCIA DI NAPOLI.

*Giudici e cancellieri.*

*Distretti.*

DISTRETTO DI NAPOLI.

}	D. Domenico Ranieri Tenti, giudice. ( <i>Vico S.<sup>a</sup> Margherita a Fonseca n.º 23.</i> )	}	1.º Giudicato. - <i>Quartieri di S. Carlo all'arena, Avvocata e Stella; e circondari di S. Anastasia, Somma, Torre del Greco, Capodimonte, Miano e Marianella.</i>
	D. Domenico Padovano, cancelliere. ( <i>Piazza Tribunali n.º 104.</i> )		
	D. Vincenzo de Cesare, usciere. ( <i>Strada Sanità n.º 14.</i> )		
	D. Michelangelo de Novi, giudice. ( <i>Strada S. Brigida n.º 16.</i> )	}	2.º Giudicato. - <i>Quartieri di Porto, Pendino e S. Giuseppe; e circondari di Portici e Barra.</i>
	D. Pietro M. <sup>a</sup> Neri, cancelliere. ( <i>Strada Montoliveto n.º 3.</i> )		
	D. Angelo Zurlo, usciere. ( <i>Strada S.<sup>a</sup> M.<sup>a</sup> a Cancello n.º 5.</i> )		
	D. Filippo Merenda, giudice. ( <i>Vico Bianchi allo Spirito Santo n.º 10.</i> )		
	D. Lorenzo Lepore, cancelliere. ( <i>Strada Orticello n.º 61.</i> )	}	3.º Giudicato. - <i>Quartieri di S. Ferdinando, Montecalvario e Chiaja con Fuorigrotta.</i>
	D. Francesco Cioffi, usciere. ( <i>Vico Porto n.º 11.</i> )		
	Esercita le funzioni di giudice l'anzidetto giudice <i>D. Domenico Ranieri Tenti.</i>		}
D. Pietro Fiorentino, cancelliere. ( <i>Vico Zurlo n.º 39.</i> )			
....., usciere.		}	
....., giudice.			
D. Ferdinando Macrone, cancelliere.			<i>Castellamare.</i>
D. Giuseppe Cicalese, giudice.	}		<i>Pozzuoli.</i>
D. Giovanni Saccone, cancelliere.			
Conte D. Ferdin. Vargas Macciucca, giud.	}	<i>Casoria.</i>	
D. Giovambatista Bruni, cancelliere.			

PRO-

(a) *Le residenze de' giudicati d'istruzione in Napoli trovansi nelle abitazioni de' rispettivi giudici.*

---

**PROVINCIA DI TERRA DI LAVORO.**

<i>Giudici e cancellieri.</i>	<i>Distretti.</i>
D. Attanasio Lombardi, <i>giudice.</i> ( Il me- desimo non fa parte del tribunal civile di questa provincia. )	} <i>Caserta.</i>
D. Cammillo Giordano, <i>cancelliere.</i>	
....., <i>giudice.</i>	} <i>Gaeta.</i>
D. Vito Cardi, <i>cancelliere.</i>	
....., <i>giudice.</i>	} <i>Sora.</i>
D. Michele Magaldi, <i>cancelliere.</i>	
....., <i>giudice.</i>	} <i>Piedimonte.</i>
D. Domenico Nardella, <i>cancelliere.</i>	
D. Giuseppe Carbone, <i>giudice.</i>	} <i>Nola.</i>
D. Federigo Dragonetti, <i>cancelliere.</i>	

**PROVINCIA DI PRINCIPATO CITERIORE.**

....., <i>giudice.</i>	} <i>Salerno.</i>
D. Girolamo Schipani, <i>cancelliere.</i>	
....., <i>giudice.</i>	} <i>Sala.</i>
D. Pietro de Marinis, <i>cancelliere.</i>	
D. Francesco de Lugo, <i>giudice.</i>	} <i>Campagna.</i>
D. Francescantonio Gargiulo, <i>cancelliere.</i>	
....., <i>giudice.</i>	} <i>Vallo.</i>
D. Francesco Starace, <i>cancelliere.</i>	

**PROVINCIA DI BASILICATA.**

....., <i>giudice.</i>	} <i>Potenza.</i>
D. Salvatore de Biase, <i>cancelliere.</i>	
....., <i>giudice.</i>	} <i>Matera.</i>
....., <i>cancelliere.</i>	
D. Stefano Attolini, <i>giudice.</i>	} <i>Melfi.</i>
D. Nicola Tampani, <i>cancelliere.</i>	
....., <i>giudice.</i>	} <i>Lagonegro.</i>
D. Michele Napolitano, <i>cancelliere.</i>	

**PROVINCIA DI PRINCIPATO ULTERIORE.**

....., <i>giudice.</i>	} <i>Avellino.</i>
D. Carmine Schettini, <i>cancelliere.</i>	
....., <i>giudice.</i>	} <i>S. Angelo Lom- bardi.</i>
....., <i>cancelliere.</i>	
D. Giovanni Guglielmucci, <i>giudice.</i>	} <i>Ariano.</i>
....., <i>cancelliere.</i>	

**PROVINCIA DI CAPITANATA.**

....., <i>giudice.</i>	} <i>Foggia.</i>
D. Pasquale Moffa, <i>cancelliere.</i>	

Giu-

<i>Giudici e cancellieri.</i>	<i>Distretti.</i>
....., <i>giudice.</i>	} <i>S. Severo.</i>
D. Vincenzo Pavone, <i>cancelliere.</i>	
....., <i>giudice.</i>	} <i>Bovino.</i>
D. Luigi Cioffi, <i>cancelliere.</i>	

PROVINCIA DI TERRA DI BARI.

D. Gioacchino Lieto, <i>giudice.</i>	} <i>Bari.</i>
....., <i>cancelliere.</i>	
....., <i>giudice.</i>	} <i>Barletta.</i>
D. Pasquale Nanula, <i>cancelliere.</i>	
....., <i>giudice.</i>	} <i>Altamura.</i>
D. Francesco Bova, <i>cancelliere.</i>	

PROVINCIA DI TERRA D'OTRANTO.

D. Nicola Lafragola, <i>giudice.</i>	} <i>Lecce.</i>
....., <i>cancelliere.</i>	
....., <i>giudice.</i>	} <i>Taranto.</i>
D. Vincenzo Todaro, <i>cancelliere.</i>	
....., <i>giudice.</i>	} <i>Gallipoli.</i>
....., <i>cancelliere.</i>	
....., <i>giudice.</i>	} <i>Brindisi.</i>
....., <i>cancelliere.</i>	

PROVINCIA DI CALABRIA CITERIORE.

....., <i>giudice.</i>	} <i>Cosenza.</i>
D. Gaetano Pulice, <i>cancelliere.</i>	
....., <i>giudice.</i>	} <i>Castrovillari.</i>
....., <i>cancelliere.</i>	
....., <i>giudice.</i>	} <i>Paola.</i>
....., <i>cancelliere.</i>	
....., <i>giudice.</i>	} <i>Rossano.</i>
D. Domenico Nigro, <i>cancelliere.</i>	

PROVINCIA DI 2.<sup>a</sup> CALABRIA ULTERIORE.

....., <i>giudice.</i>	} <i>Catanzaro.</i>
D. Gaetano Vilelli, <i>cancelliere.</i>	
....., <i>giudice.</i>	} <i>Monteleone.</i>
D. Luigi Gajulli, <i>cancelliere.</i>	
....., <i>giudice.</i>	} <i>Nicastro.</i>
D. Giuseppe Corea, <i>cancelliere.</i>	
....., <i>giudice.</i>	} <i>Cotrone.</i>
....., <i>cancelliere.</i>	

PROVINCIA DI 1.<sup>a</sup> CALABRIA ULTERIORE.

....., <i>giudice.</i>	} <i>Reggio.</i>
D. Filippo Teti, <i>cancelliere.</i>	

Giu-

<i>Giudici e cancellieri.</i>	<i>Distretti.</i>
....., <i>giudice.</i>	} <i>Gerace.</i>
....., <i>cancelliere.</i>	
....., <i>giudice.</i>	} <i>Palme.</i>
....., <i>cancelliere.</i>	

**PROVINCIA DI MOLISE.**

....., <i>giudice.</i>	} <i>Campobasso.</i>
D. Domenico Barba, <i>cancelliere.</i>	
....., <i>giudice.</i>	} <i>Isernia.</i>
D. Pietro Zuccaro, <i>cancelliere.</i>	
....., <i>giudice.</i>	} <i>Larino.</i>
D. Modestino de Simone, <i>funzionante da cancelliere.</i>	

**PROVINCIA DI ABRUZZO CITERIORE.**

....., <i>giudice.</i>	} <i>Chieti.</i>
....., <i>cancelliere.</i>	
....., <i>giudice.</i>	} <i>Lanciano.</i>
D. Luigi Colucci, <i>cancelliere.</i>	
....., <i>giudice.</i>	} <i>Vasto.</i>
D. Francesco Fonseca, <i>cancelliere.</i>	

**PROVINCIA DI 2.° ABRUZZO ULTERIORE.**

....., <i>giudice.</i>	} <i>Aquila.</i>
D. Rocco Franceschelli, <i>cancelliere.</i>	
....., <i>giudice.</i>	} <i>Solmona.</i>
D. Giuseppe Jacobucci, <i>cancelliere.</i>	
D. Attanasio Ricci, <i>giudice.</i>	} <i>Città ducale.</i>
D. Ottavio Poce, <i>cancelliere.</i>	
....., <i>giudice.</i>	} <i>Avezzano.</i>
D. Bonifacio Fracassi, <i>cancelliere.</i>	

**PROVINCIA DI 1.° ABRUZZO ULTERIORE.**

D. Stanislao Napolitani, <i>giudice.</i>	} <i>Teramo.</i>
D. Giuseppantonio Mancini, <i>cancelliere.</i>	
....., <i>giudice.</i>	} <i>Città S. Angelo.</i>
D. Gaetano Armillini, <i>cancelliere.</i>	

**PROVINCIA DI PALERMO.**

D. Giuseppe Pinelli, <i>giudice per la sezione S.<sup>a</sup> Cristina. (Vicolo de' dadi n.° 2.)</i>	} <i>Palermo.</i>
D. Giambatista Lentini, <i>cancelliere. (Via S. Giuliano n.° 79.)</i>	
D. Giuseppe Marino, <i>giudice per la sezione S.<sup>a</sup> Ninfa. (Via Montelone n.° 44.)</i>	
D. Antonino Calabrò, <i>cancelliere. (Piazza S. Onofrio n.° ...)</i>	

PRO-





Eccetto questi casi, può di ogni sentenza appellarsi a quella gran Corte civile nella cui giurisdizione si trova il tribunale di commercio che l'ha profferita.

L'appello non impedisce che la sentenza sia eseguita, precedente cauzione. Il tribunale però può a questa dispensare per giusti motivi.

**TRIBUNALE DI COMMERCIO residente in Napoli.**

*(Nel soppresso monastero di Monteoliveto.)*

**Presidente.**

**D. Andrea Maresca.** (*Strada Monte di Dio n.º 9.*)

**Giudici.**

**D. Niccola de Siervo.** (*Vico Giardinetto a Toledo n.º 84.*)

**D. Gioacchino Ricciardi.** (*Vico tre Re a S. Tommaso d'Aquino n.º 19.*)

**D. Carlo Vanotti.** (*Largo Cappella vecchia a Chiaja n.º 5.*)

**D. Simone Rubinacci.** (*Vico S. Spirito n.º 46.*)

**Supplenti.**

**D. Niccola Scala.** (*Strada Fiorentini n.º 29.*)

**D. Giuseppe Guida.** (*Strada Tribunali n.º 363.*)

**D. Saverio Bruno.** (*Strada Dogana del Sale n.º 44.*)

**D. Antonino Innocenzio Grosso.** (*Strada di Chiaja n.º 60.*)

**D. Costanzo Ginestous.** (*Strada S. Potito n.º 40.*)

**Cancelliere.**

**D. Francesco Castellano.** (*Strada Cisterna dell'olio n.º 44.*)

**Cancelliere sostituto.**

**D. Santo Salvi.** (*Vico Tedeschi n.º 4.*)

**Uscieri.**

**D. Pietro Virzi.** (*Salita S. Maria degli Angeli alle Croci n.º 8.*)

**D. Giuseppe del Giudice.** (*Via del Vasto a Capuana n.º 43.*)

**D. Antonio Tascone.** (*Strada della Maddalena n.º 4.*)

**D. Antonio Romano.** (*Vico Castellina a Fonseca n.º 27.*)

**D. Francesco Romano.** (*Vico lungo Avvocata n.º 72.*)

**D. Gennaro Rossi.** (*Vico Travi a Caserti n.º 31.*)

**D. Giuseppe Cordella.** (*Strada Guantai vecchi n.º 6.*)

**D. Tommaso Abrunzino.** (*Vico Lammatari n.º 7.*)

**D. Antonio Savarese.** (*Vico S. Maria a' meschini n.º 3.*)

**D. Michele Albano.** (*Salita Principi alla Sanità n.º 28.*)

**D. Tommaso Salvati.** (*Strada Sanità n.º 55.*)

**D. Luigi Albano.** (*Strada S. Vincenzio alla Sanità n.º 21.*)

**D. Carlo Galasso.** (*Largo Miracoli n.º 7.*)

**D. Salvatore Bramante.** (*Salita S. M. degli Angeli alle Croci n.º 2.*)



**TRI-**

**TRIBUNALE DI COMMERCIO della provincia di Capitanata, residente in Foggia.**

**D. Carlo Vincenzo Barone, presidente.**

**Giudici.**

D. Giamberardino Buontempo.  
D. Andrea Villani.  
D. Domenico Frascolla.  
D. Niccola Vacca.

**Supplenti.**

D. Michele Postiglione.  
D. Vincenzo Barisani.  
D. Giuseppe Servilli.  
D. Agnello Jacuzio.  
D. Giambatista de Angelis.

....., *cancelliere.*

D. Michele Romito, *cancelliere sostituto.*



**TRIBUNALE DI COMMERCIO della provincia di 2.<sup>a</sup> Calabria ulteriore, residente in Monteleone.**

**D. Ferdinando di Francia, presidente.**

**Giudici.**

D. Giuseppe Marzano  
D. Vito Capialdi.  
D. Giambatista Solari.  
D. Fabrizio Suriani.

**Supplenti.**

D. Domenico di Gennaro.  
D. Antonio Costanzo.  
D. Giambatista Marzano.  
D. Domenico Castellano.  
D. Camillo Sarlo.

D. Francesco Cefalì de Caria, *cancelliere.*



**TRIBUNALE DI COMMERCIO della provincia di Palermo, residente in Palermo.**

**D. Sebastiano di S. Malato, presidente. (Via Toledo Piazza S. Sofia n.°...)**

**Giudici.**

D. Domenico Adamo. (*Via Macqueda n.° ...*)  
D. Ignazio Cusmano. (*Al Borgo S. Lucia n.° ...*)  
D. Giovanni Llambì. (*Piazza S. Anna n.° ...*)  
D. Antonio Bordanaro. (.....)

**Supplenti.**

D. Salvatore di Pace. (*Via Toledo n.° ...*)  
D. Francesco Varvaro. (*Largo Fonderia n.° ...*)  
D. Guglielmo Dickinson. (*Via Toledo n.° ...*)  
D. Felice la Val. (*Via Pappagallo n.° ...*)  
D. Filippo Battaglioli. (*Via Pizzuti n.° ...*)

**Cancelliere.**

D. Emmanuele Lomeo. (*Via Toledo n.° ...*)

**Cancelliere sostituto.**

D. Francesco Castagna. (*Fuori Porta Macqueda. n.° ....*)

*Uscieri.*

- D. Diego Benanti. (*Via Credenzieri n.º ...*)  
 D. Giuseppe Sensales. (*Piazza nuova n.º ...*)  
 D. Calcedonio Frisco. (*Via Porta di Castro n.º ...*)  
 D. Gaspare Termini. (*Via Toledo n.º ...*)  
 D. Santo Michele Rocchetti. (*Via dell' Olivuzza n.º ...*)  
 D. Filippo Fina. (*Via S. Agostino n.º ...*)  
 D. Giovanni Carambolo. (*Via della Magione n.º ...*)  
 D. Filippo Navarra. (*Discesa delle capre n.º ...*)  
 D. Gaetano Lomeo. (*Via dell' Angelo n.º ...*)  
 D. Giovanni Catalinotto. (*Via Judica n.º ...*)

—\*—

*TRIBUNALE DI COMMERCIO della provincia  
di Messina, residente in Messina.*

D. Domenico Grano, *presidente.*

*Giudici.*

- D. Filippo Siracusano.  
 D. Giuseppe Pajno.  
 D. Giovanni Polimeni.  
 D. Costantino Rossi.

*Supplenti.*

- D. Diego Pagliano.  
 D. Domenico Fileti.  
 D. Valerio Polimeni.  
 D. Gaetano Ruggeri.

D. Andrea Chirico, *cancelliere.*  
 D. Letterio Morganti, *sostituto.*

—\*—

*TRIBUNALE DI COMMERCIO della provincia di Trapani,  
residente in Trapani.*

Bar. D. Francesco Adragna, *presidente.*

*Giudici.*

- D. Diego Burgarella.  
 D. Michele Adamo.  
 D. Angelo Palmeri.  
 .....

*Supplenti.*

- D. Michele Torre.  
 D. Paolo Fontana.  
 D. Baldassarre Ali.  
 .....

D. Salvatore Gaudiano, *cancelliere.*

—\*—

S E Z I O N E VIII.

*Consiglio e Commissione delle prede marittime.*

La giurisdizione per la legittimità delle prede marittime e per la pertinenza di oggetti naufragati è stata stabilita con legge de' 2 di settembre 1817; ed è nella esclusiva dipendenza del dipartimento ministeriale di grazia e giustizia.

Questa giurisdizione è stabilita in doppio grado. Il primo grado si esercita da una Commissione di prima istanza che si forma in ogni di-

distretto di marina, nel cui porto o rada sia condotto un legno pre-dato, o siano recuperati oggetti naufragati; e si compone da un presidente e da due giudici, tutti e tre ufficiali di marina appartenenti al distretto; esercitandosi il Ministero pubblico dal regio giudice di circondario del luogo. Nel distretto della marina di Napoli la Commissione vien formata da un capitano di vascello presidente, dal capitano del porto e dal più antico commissario di marina; esercitandosi il Ministero pubblico da uno de' sostituti al regio procuratore presso il tribunale civile di Napoli.

Il secondo grado della giurisdizione si esercita dal Consiglio delle prede marittime residente in Napoli. Esso è composto da un presidente rivestito di altra carica superiore, da sei giudici, da un regio procurator generale e da un segretario. I giudici sono un consigliere della G. Corte de' conti, un giudice della G. Corte civile di Napoli, un capitano di vascello della real Marina, un consigliere della Intendenza di Napoli, uno de' componenti del corpo di città di Napoli, ed un commissario di marina. Il regio procurator generale presso questo Consiglio è uno de' sostituti al regio procurator generale presso la G. Corte civile di Napoli.

Le decisioni del Consiglio non possono eseguirsi, se prima non siano state munite della sovrana approvazione.

#### *Presidente.*

Comm. D. PROSPERO DE ROSA de' Marchesi di Villarosa, *Consultore della Consulta de' reali dominii di qua del Faro. (Largo Regina Coeli n.° 1.)*

#### *Giudici.*

Cav. D. Giuseppe Kalefati, *capitano di vascello. (Strada Ponte di Chiaja n.° 87.)*

D. Antonio Picone, *commissario di marina. (Strada Toledo n.° 295.)*

Cav. D. Donato Perillo, *vicepresidente della G. C. civile in Napoli. (Strada Toledo n.° 429.)*

D. Tommaso Sorrentino, *vicepresidente della G. C. de' conti. (Vico della Lava n.° 1.)*

D. Giacinto Gaudiosi, *vicepresidente del Consiglio d'Intendenza di Napoli. (Riviera di Chiaja n.° 88.)*

....., *eletto del Corpo di città.*

#### *Procurator generale del Re.*

Cav. D. PAOLO CUMBO, *Consigliere della Corte suprema di giustizia, e sostituto procurator generale del Re presso la gran Corte civile in Napoli. (Strada di Chiaja n.° 137.)*

\*

Se-

*Segretario.*

D. Salvatore Fusco, *vicecancelliere della G. C. civile in Napoli. ( Vico Zite n.° 7. )*

*Usciere.*

D. Luigi Zuardi. ( *Vico Bisi n.° 20. )*

*Organizzazione della Commissione residente in Napoli.*

*Presidente.*

D. Francesco Porco, *capitano di vascello. ( Largo S. Ferdinando n.° 48. )*

*Giudici.*

D. Vincenzo Mazzitelli, *commessario di marina. ( Strada Guantai nuovi n.° 43. )*

D. Francesco della Valle, *capitano di fregata. ( Strada Egiziaca a Pizzofalcone n.° 43. )*

*Regio procuratore.*

D. Benedetto Breglia, *sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile in Napoli col grado di giudice di gran Corte criminale. ( Salita Stella n.° 32. )*

*Segretario.*

D. Antonio de Novellis, *vicecancelliere del tribunale civile in Napoli. ( Strada Sapienza n.° 29. )*

*Usciere.*

D. Luigi Zuardi. ( *Vico Bisi n.° 20. )*



## S E Z I O N E IX.

*Giudici di circondario.*

Vi è in ogni circondario delle provincie di qua e di là del Faro un giudice che risiede nel comune capoluogo; e ve n'è anche uno in ogni quartiere delle città di Napoli, di Palermo, di Messina e di Catania.

Cia-

Ciascun giudice di circondario o di quartiere ha un supplente scelto tra' proprietari, ed ha in oltre un cancelliere.

I giudici di circondario sono divisi in tre classi. La prima comprende quelli che risiedono ne' capoluoghi delle provincie: la seconda quelli che hanno o la residenza ne' capoluoghi de' distretti, o un circondario contenente più di 10000 anime: tutti gli altri appartengono alla terza.

I giudici di circondario esercitano le funzioni di giudici in materia civile, correzionale e di polizia. Essi sono pure ufiziali di polizia giudiziaria.

La lor competenza trovasi più dettagliatamente e partitamente descritta nel titolo III delle leggi de' 29 di maggio 1817 e de' 7 di giugno 1819 relative all' ordine giudiziario.

PROVINCIA DI NAPOLI.

Distretti.	Circondarii.	Giudici.
DISTRETTO DI NAPOLI.	S. Ferdinando. (Vico Carminello a Toledo n.° 30.).....	D. Michele Genovese. (Vico Fonseca n.° 33.)
	Chiaja. (Strada Cavallerizza a Chiaja n.° 18.)	D. Luigi Tavani. (Strada S. Gregorio Armeno n.° 21.)
CITTA' DI NAPOLI.	Montecalvario. (Vico Trucco n.° 6.)....	D. Mariano dell' Aquila. (Strada S. Liborio n.° 33.)
	S. Giuseppe. (Vico S. Severo a S. Domenico maggiore n.° 23.)..	D. Giuseppe Crisconio. (Strada Toledo n.° 424.)
	Porto. (Strada S. Bartolommeo n.° 57.)..	D. Giacinto Larussa. (Porta piccola Montecalvario n.° 54.)
	Pendino. (Vico Carbonara a Forcella n.° 9.).....	D. Giovanni Vincenzo Ferrara. (Piazza della Vicaria n.° 88.)
	Mercato. (Vico S. Agostino alla Zecca n.° 21.).....	D. Raimondo Portanova. (Salita Stella n.° 41.)
	Vicaria. (Largo de' SS. Apostoli n.° 3.)....	D. Domenico Cerone. (Strada S. Niccola de' Caserti n.° 5.)
	S. Lorenzo. (Vico Giganti n.° 44.).....	D. Cesare de Horatiis. (Strada Costantinopoli n.° 4.)
	S. Carlo all' Arena. (Vico Fico a Foria n. 16.).....	D. Gaetano Ajello. (Salita Stella n.° 143.)
	Stella. (Strada S. Nicandro n.° 8.).....	D. Michele Caradonia. (Strada S. Liborio alla Carita n.° 33.)
	Avvocata. (Vico lungo Avvocata n.° 66.)	D. Andrea Salvatore. (Salita S. Ant. di Tarsia n.° 50.)
		Giu.

*Giudicato di prima istanza in Napoli per le cause de' generi di consumo.*

*( Vico Dogana della neve. )*

D. Emiddio Battagliese, giudice. *( Vico Carceri S. Felice n.º 10. )*

*Giudicato di prima istanza in Napoli per le cause de' generi di privativa.*

*( Vico Dogana della neve. )*

D. Francesco Saverio Marigliano, giudice. *( Strada Montesanto n.º 52. )*

<i>Distretti.</i>	<i>Circondarii.</i>	<i>Giudici.</i>
	<i>Barra.....</i>	D. Giovanni del Porto.
	<i>Portici.....</i>	D. Domenico Niutta.
	<i>Torre del Greco.....</i>	D. Procopio Giliberti.
	<i>Somma.....</i>	D. Giovanni Ignone.
	<i>S. Anastasia.....</i>	D. Domenico Napolitano.
CASORIA.....	<i>Casoria.....</i>	D. Raimondo Troyse.
	<i>Pomigliano d' Arco...</i>	D. Giovanni Fusco.
	<i>Afragola.....</i>	D. Francesco Fiorillo.
	<i>Caivano.....</i>	D. Giuseppe de Bernart.
	<i>Frattamaggiore.....</i>	D. Giambatista Tucci.
	<i>S. Antimo.....</i>	D. Tommaso Geofilo , <i>col grado di prima classe.</i>
	<i>Mugnano.....</i>	D. Gaet.º Fasano di Somma.
	<i>Giugliano.....</i>	D. Gennaro Rondanini.
CASTELLAMARE.	<i>Castellamare.....</i>	D. Andrea Pisacane.
	<i>Torre dell' Annunziata</i>	D. Riccardo M.º de Conciliis.
	<i>Bosco Tre Case.....</i>	D. Antonio della Rocca.
	<i>Ottajano.....</i>	D. Giuseppe Valle.
	<i>Gragnano.....</i>	D. Raffaele Bertucci.
	<i>Vico Equense.....</i>	D. Giuseppe de Marco.
	<i>Sorrento.....</i>	D. Giuseppe de Mattia.
	<i>Piano di Sorrento....</i>	D. Antonio Tosti.
	<i>Massalubrense.....</i>	D. Vincenzo Roberti.
	<i>Capri.....</i>	D. Vitale Maria Rossi.
POZZUOLI.....	<i>Pozzuoli.....</i>	D. Francesco Morelli.
	<i>Marano.....</i>	D. Francesco Tufari.
	<i>Procida.....</i>	D. Tommaso Barba.
	<i>Ischia.....</i>	D. Domenico Napolitano.
	<i>Forio.....</i>	D. Fran. Saverio Siniscalchi.

PROVINCIA DI TERRA DI LAVORO.

CASERTA.....	<i>Caserta.....</i>	Cav. D. Antonio Morelli.
	<i>Capoa.....</i>	D. Francesco Chiego.
	<i>S. Maria.....</i>	D. Luigi Monteforte.
	<i>Marcianise.....</i>	D. Giuseppe de Rosa.

*Di-*



<i>Distretti.</i>	<i>Circondarii.</i>	<i>Giudici.</i>
	<i>Maddaloni</i> .....	D. Luigi Curci.
	<i>S. Agata de' Goti</i> ....	D. Giuseppe Fusco.
	<i>Solopaca</i> .....	D. Giuseppe Altobelli.
	<i>Aversa</i> .....	D. Filippo Positani.
	<i>Succivo</i> .....	D. Francesco Rodoero.
	<i>Trentola</i> .....	D. Michele Accinni.
	<i>Formicola</i> .....	D. Michele Palazzolo.
	<i>Pignataro</i> .....	D. Tobia Morisani.
	<i>Teano</i> .....	D. Raffaele d' Agnese.
	<i>Pietramelara</i> .....	D. Niccola de Maselli.
<b>NOLA</b> .....	<i>Nola</i> .....	D. Benedetto Fiorillo.
	<i>Cicciano</i> .....	D. Luca Capuano.
	<i>Bajano</i> .....	D. Domenico Cassella.
	<i>Lauro</i> .....	D. Emilio Ponticelli.
	<i>Palma</i> .....	D. Carlo de Tamburi.
	<i>Saviano</i> .....	D. Giuseppe Bottazzi.
	<i>Marigliano</i> .....	D. Michele Leone.
	<i>Acerra</i> .....	D. Francesco Lillo.
	<i>Arienzo</i> .....	D. Antonino Galluppi.
	<i>Airola</i> .....	D. Dionisio Cirillo.
<b>GAETA</b> .....	<i>Gaeta</i> .....	D. Fabrizio d' Amore.
	<i>Fondi</i> .....	D. Giuseppe de Martino.
	<i>Pico</i> .....	D. Andrea Porzio.
	<i>Rocceguglielma</i> .....	D. Giacinto Positani.
	<i>Traetto</i> .....	D. Pietro Balzano.
	<i>Roccamonfina</i> .....	D. Giuseppe Niccola Grieco.
	<i>Sessa</i> .....	D. Achille Santuzzi.
	<i>Carinola</i> .....	D. Carlo Basile.
	<i>Ponza</i> .....	D. Gioacchino Falciani.
<b>SORA</b> .....	<i>Sora</i> .....	D. Francesco Ronchi.
	<i>Arpino</i> .....	D. Vincenzo Perrelli.
	<i>Arce</i> .....	D. Cesare Paparossi.
	<i>S. Germano</i> .....	D. Giuseppe de Angelis.
	<i>Cervaro</i> .....	Cav. D. Francesco Nola.
	<i>Atina</i> .....	D. Bernardo Criscuolo.
	<i>Alvito</i> .....	D. Tommaso M. <sup>a</sup> Montesane.
<b>PIEDIMONTE</b> ....	<i>Piedimonte</i> .....	D. Francesco Corona.
	<i>Cajazzo</i> .....	D. Crisante Nicolari.
	<i>Guardia Sanframondi</i> .	D. Giambatista Ungaro.
	<i>Cerreto</i> .....	D. Giovannicola Tibet.
	<i>Cusano</i> .....	D. Antonio Nunzio.
	<i>Venafro</i> .....	D. Francesco Tirino.
	<i>Capriati</i> .....	D. Niccola Coscioni.
	<i>Castellone</i> .....	D. Matteo de Stefano.
	<i>Roccasecca</i> .....	D. Gaetano Fusco.

PRO-

---

**PROVINCIA DI PRINCIPATO CITERIORE.**

<i>Distretti.</i>	<i>Circondarii.</i>	<i>Giudici.</i>
<b>SALERNO.....</b>	<i>Salerno.....</i>	D. Vincenzo Cosentino.
	<i>Vietri.....</i>	D. Giuseppe Ant. Maffutia.
	<i>Majori.....</i>	D. Giosuè Penza.
	<i>Scala.....</i>	D. Francesco Cafiero.
	<i>Amalfi.....</i>	D. Niccolò Coscia.
	<i>Positano.....</i>	D. Michele Polieri.
	<i>Cava.....</i>	D. Vincenzio Augusto.
	<i>Nocera.....</i>	D. Alessandro Lanzetta.
	<i>Pagani.....</i>	D. Silvio Vegliante.
	<i>Angri.....</i>	D. Luigi Pisani.
	<i>Sarno.....</i>	D. Elia Ferrara.
	<i>Montoro.....</i>	D. Giovan Giuseppe Uberti.
	<i>S. Giorgio.....</i>	D. Antonio de Masellis.
	<i>S. Severino.....</i>	D. Gennaro Sanchelli.
	<i>Baronissi.....</i>	D. Domenico Villani.
<i>S. Cipriano.....</i>	D. Cesare Longobardi.	
<i>Montecorvino.....</i>	D. Giuseppe de Martinis.	
<b>SALA.....</b>	<i>Sala.....</i>	D. Giuseppe Spennati.
	<i>Padula.....</i>	D. Vincenzio Cavaniglia.
	<i>Montesano.....</i>	D. Filippo Sorgente.
	<i>Sanza.....</i>	D. Carlo Legniti.
	<i>Vibonati.....</i>	D. Ferdinando Ranieri.
	<i>Diano.....</i>	D. Andrea Napodano.
	<i>Polla.....</i>	D. Giuseppe Pavone.
	<i>Caggiano.....</i>	D. Gennaro Castaldi.
<b>CAMPAGNA.....</b>	<i>Campagna.....</i>	D. Giuseppe Magnotta.
	<i>Eboli.....</i>	D. Niccolò Santoro.
	<i>Calabritto.....</i>	D. Giovanni Tommonciello.
	<i>Laviano.....</i>	D. Ilario Capomazza.
	<i>Buccino.....</i>	D. Francesco de Stefano.
	<i>Conturri.....</i>	D. Vinc. Paternò Asmundo.
	<i>Postiglione.....</i>	D. Franc. Paolo Montefusco.
	<i>S. Angelo Fusanello.....</i>	.....
	<i>Roccasepide.....</i>	D. Giuseppe Leggio.
	<i>Capaccio.....</i>	D. Giustino Cremonese.
<b>VALLO.....</b>	<i>Vallo.....</i>	D. Luigi Ajello.
	<i>Laurino.....</i>	D. Giuseppe Maria Landolfi.
	<i>Laurito.....</i>	D. Agostino Mariconda.
	<i>Torreorsaja.....</i>	.....
	<i>Camerota.....</i>	D. Girolamo Fanchier.
	<i>Pisciotta.....</i>	D. Vincenzio Casella.
	<i>Pollica.....</i>	D. Niccolò Andriani.
	<i>Castellabate.....</i>	D. Ettore Balsimelli.
	<i>Torchiaro.....</i>	D. Luigi Silvestri.
	<i>Gioj.....</i>	D. Francesco Jacobelli.

PRO-

PROVINCIA DI BASILICATA.

<i>Distretti.</i>	<i>Circondarii.</i>	<i>Giudici.</i>
POTENZA.....	<i>Potenza</i> .....	D. Niccola Alianelli.
	<i>Avigliano</i> .....	D. Tommaso Capobianco.
	<i>Picerno</i> .....	D. Pietrantonio Pistolese.
	<i>Vietri</i> .....	.....
	<i>Brienza</i> .....	D. Alessandro Salerno.
	<i>Calvello</i> .....	D. Carlo Andrea Trillo.
	<i>Marsiconuovo</i> .....	D. Onofrio Desiderio.
	<i>Viggiano</i> .....	D. Franc. Saverio Fraucesc.
	<i>Saponara</i> .....	D. Pasquale Sessa.
	<i>Montemurro</i> .....	D. Niccola Golisciani.
	<i>Laurenzana</i> .....	D. Giustiniano Marotta.
	<i>Trivigno</i> .....	D. Antonino Stancarouc.
	<i>Tolve</i> .....	D. Pasquale Caivano.
	<i>Acerenza</i> .....	D. Giambatista de Clemente.
MATERA.....	<i>Matera</i> .....	D. Gerardo Sarli.
	<i>Montescaglioso</i> .....	D. Michele Giura.
	<i>Pisticci</i> .....	D. Michele Caputo.
	<i>Ferrandina</i> .....	D. Giuseppe Florio.
	<i>Stigliano</i> .....	D. Niccola Continanza.
	<i>S. Mauro</i> .....	D. Geremia Ferrara.
	<i>Tricarico</i> .....	D. Giambatista de Pietro
	<i>Montepeloso</i> .....	D. Giovanni Pinto.
MELFI.....	<i>Melfi</i> .....	D. Matteo Aldi.
	<i>Pescopugano</i> .....	D. Niccola Marotta.
	<i>Muro</i> .....	D. Giuseppe de Martino.
	<i>Bella</i> .....	D. Domenicantonio Maffei.
	<i>Rionero</i> .....	D. Niccola Grillo.
	<i>Barile</i> .....	D. Giuseppe Maria Trotti.
	<i>Venosa</i> .....	D. Francesco Pierri.
	<i>Forenza</i> .....	.....
LAGONEGGIO....	<i>Palazzo</i> .....	D. Pasquale Jorio Perrèlla.
	<i>Lagonegio</i> .....	D. Francesco Folliero.
	<i>Maratea</i> .....	D. Felice Corradi.
	<i>Lauria</i> .....	.....
	<i>Rotonda</i> .....	D. Michele Santoro.
	<i>Latronico</i> .....	D. Giulio Arcieri.
	<i>S. Chirico Ruparo</i> .....	.....
	<i>Moliterno</i> .....	D. Vincenzo Roselli.
	<i>Chiaromonte</i> .....	D. Filippo de Stefano.
	<i>Noja</i> .....	D. Francesco Cocco.
	<i>Rotondella</i> .....	D. Gaetano Cascini.
<i>S. Arcangelo</i> .....	D. Niccola Goglia.	

PROVINCIA DI PRINCIPATO ULTERIORE.

AVELLINO.....	<i>Avellino</i> .....	D. Gaetano Margherita.
	<i>Mercogliano</i> .....	D. Ferdinando Ruggiero.
	<i>Monteforte</i> .....	D. Pasquale Stendardo.

Di-

<i>Distretti.</i>	<i>Circondarii.</i>	<i>Giudici.</i>
	<i>Solofra</i> .....	D. Raffaele Solimene.
	<i>Serino</i> .....	D. Raffaele Ant.° Marchese.
	<i>Volturara</i> .....	D. Gennaro Amorosi.
	<i>Atripalda</i> .....	D. Gio. Antonio Ranieri.
	<i>Chiusano</i> .....	D. Generoso Melisci.
	<i>Montemiletto</i> .....	D. Ferdinando Corradini.
	<i>Altavilla</i> .....	D. Raffaele Mercurio.
	<i>Montefusco</i> .....	D. Giuseppe Coda.
	<i>S. Giorgio la Montagna.</i>	D. Aspremo de Dominicis.
	<i>Vitulano</i> .....	D. Antonio Santoro.
	<i>Montesarchio</i> .....	D. Biagio Salerno.
	<i>Cervinara</i> .....	D. Giacomo Fasano.
<b>ARIANO</b> .....	<i>Ariano</i> .....	D. Tommaso Greco.
	<i>Montecalvo</i> .....	D. Michele Blundo.
	<i>Flumeri</i> .....	D. Gaetano Lanzilli.
	<i>Castelbaronia</i> .....	D. Luigi Lebotti.
	<i>Grottaminarda</i> .....	D. Ciriaco Vittoli.
	<i>Mirabella</i> .....	D. Pietro Brayda.
	<i>Paduli</i> .....	D. Pietro Gnaccarini.
	<i>Pescolamazza</i> .....	D. Giuseppe Falcetti.
	<i>S. Giorgio la Molara</i> ...	D. Antonio Fedele:
<b>S. ANGELO LOM-</b> <b>BARDI.</b>	<i>S. Angelo Lombardi</i> ..	D. Donatantonio Torrusio.
	<i>Frigento</i> .....	D. Gaetano Caputo.
	<i>Paterno</i> .....	D. Giacomant.° Ciciretti.
	<i>Montemarano</i> .....	D. Antonio de Grassi.
	<i>Montella</i> .....	D. Francesco Laterza.
	<i>Bagnoli</i> .....	D. Michelangelo de Rienzi.
	<i>Teora</i> .....	D. Gaetano Laloggia.
	<i>Andretta</i> .....	D. Vincenzio Cavicchia.
	<i>Carbonara</i> .....	D. Pasquale d' Amore.
	<i>Lacedonia</i> .....	D. Dom. Ant. Siconolfi.

PROVINCIA DI CAPITANATA.

<b>FOGGIA</b> .....	<i>Foggia</i> .....	D. Federigo Zeuli.
	<i>Lucera</i> .....	D. Giuseppe Grimaldi.
	<i>Biccari</i> .....	D. Domenico Pistilli.
	<i>S. Bartolommeo</i> .....	D. Giuseppe Bacco.
	<i>Volturara</i> .....	D. Giuseppe Perna.
	<i>Orta</i> .....	D. Alessandro Ruocco.
	<i>Cerignola</i> .....	D. Stefano Mazza.
	<i>Casaltrinità</i> .....	D. Pasquale Matarese.
	<i>Manfredonia</i> .....	D. Gianfilippo Savino.
	<i>Monte S. Angelo</i> .....	D. Vito Morgera.
	<i>Viesti</i> .....	D. Giacomo Spinelli.
<b>S. SEVERO</b> .....	<i>S. Severo</i> .....	D. Francesco Foschini.
	<i>Castelluovo</i> .....	D. Girolamo Sbordonue.
	<i>Celenza</i> .....	D. Gregorio Miletti.

*Di-*

<i>Distretti.</i>	<i>Circondarii.</i>	<i>Giudici.</i>
	<i>Serracapriola</i> .....	D. Francesco Leggieri.
	<i>Torremaggiore</i> .....	D. Michele de Vicerè.
	<i>S. Nicandro</i> .....	D. Federigo Pugnetti.
	<i>Apricena</i> .....	D. Giambatista Pieraccini.
	<i>S. Marco in Lamis</i> ...	D. Ignazio Centola.
	<i>S. Giovanni Rotondo</i> .....	.....
	<i>Cagnano</i> .....	D. Salvatore Bellotti.
	<i>Vico</i> .....	D. Giovanni Pinto.
	<i>Rodi</i> .....	.....
BOVINO.....	<i>Bovino</i> .....	D. Gius. Niccola Severini.
	<i>Troja</i> .....	D. Oronzio Indelicati.
	<i>Castelfranco</i> .....	D. Giambatista Rossi.
	<i>Orsara</i> .....	D. Luigi Albani.
	<i>Accadia</i> .....	.....
	<i>Deliceto</i> .....	D. Pasquale Perillo.
	<i>Ascoli</i> .....	D. Domenicant. Pettinicchio.

PROVINCIA DI TERRA DI BARI.

BARI.....	<i>Bari</i> .....	.....
	<i>Modugno</i> .....	D. Carlantonio Petriguani.
	<i>Palo</i> .....	D. Giuseppe Palumbo.
	<i>Bitonto</i> .....	D. Costantino Fiorese.
	<i>Giovinazzo</i> .....	D. Giuseppe Lojodice.
	<i>Capurso</i> .....	D. Fran. Sav. de Cristofaro.
	<i>Canneto</i> .....	D. Oronzo Gentile.
	<i>Acquaviva</i> .....	D. Pietro Santoro.
	<i>Casamassima</i> .....	D. Francesco Simia.
	<i>Rutigliano</i> .....	D. Luigi Buonfantini.
	<i>Mola</i> .....	D. Errico Caracciolo.
	<i>Conversano</i> .....	D. Tommaso Filioli.
	<i>Turi</i> .....	D. Giuseppe Lipari.
	<i>Putignano</i> .....	D. Pietro Gioja.
	<i>Castellana</i> .....	D. Tommaso Siciliani.
	<i>Monopoli</i> .....	D. Luigi Braico.
	<i>Fasano</i> .....	D. Pietro Mola.
	<i>Luogorotondo</i> .....	D. Girolamo de Tullio.
BARLETTA.....	<i>Barletta</i> .....	D. Francesco l' Erario.
	<i>Trani</i> .....	D. Biagio Galli.
	<i>Bisceglie</i> .....	D. Gioacchino Prologo.
	<i>Molfetta</i> .....	D. Giovanni Capochiani.
	<i>Terlizzi</i> .....	D. Niccola Lepore.
	<i>Ruvo</i> .....	D. Luigi d' Elia.
	<i>Corato</i> .....	D. Giuseppe Giandomenico.
	<i>Andria</i> .....	D. Giuseppe Piccirella.
	<i>Canosa</i> .....	D. Beniamino Mastroserio.
	<i>Minervino</i> .....	D. Donato Colangelo.
	<i>Spinazzola</i> .....	D. Filippo Volpe.
ALTAMURA.....	<i>Altamura</i> .....	D. Vincenzo Mininni.
	<i>Gravina</i> .....	D. Niccola Crispo.

Di-

<i>Distretti.</i>	<i>Circondarii.</i>	<i>Giudici.</i>
	<i>Grumo</i> .....	D. Paolo Rotondo.
	<i>Bitetto</i> .....	D. Rocco Ugenti.
	<i>Cassano</i> .....	D. Carlo Belmonte.
	<i>S. Eramo</i> .....	D. Niccola Valero Aragona.
	<i>Gioja</i> .....	D. Michele Pasanisi.
	<i>Noci</i> .....	D. Tito Caracciolo.
<b>PROVINCIA DI TERRA D'OTRANTO.</b>		
<b>LECCE</b> .....	<i>Lecca</i> .....	D. Annibale Giordano.
	<i>Novoli</i> .....	D. Alessandro Clemente.
	<i>Campi</i> .....	D. Ciro Moschitti.
	<i>Monteroni</i> .....	D. Leonardo Giannini.
	<i>Copertino</i> .....	D. Rustachio Pistoja.
	<i>S. Cesario</i> .....	D. Gaetano Personè.
	<i>Galatina</i> .....	D. Giuseppe Palma.
	<i>Cutrofrano</i> .....	D. Francesco Balsano.
	<i>Soleto</i> .....	.....
	<i>Martano</i> .....	D. Giovanni Mastroviti.
	<i>Vernole</i> .....	D. Domen. Rugerio Greco.
	<i>Carpignano</i> .....	D. Giambatista Villari.
	<i>Otranto</i> .....	D. Raffaele Marzolla.
<b>TARANTO</b> .....	<i>Taranto</i> .....	D. Giuseppe de Robertis.
	<i>Martina</i> .....	D. Luigi Molinari.
	<i>Grottaglie</i> .....	D. Giacomo d'Amico.
	<i>S. Giorgio</i> .....	D. Giuseppe Fina.
	<i>Sava</i> .....	D. Marco Belli.
	<i>Manduria</i> .....	D. Vincenzo Malvani.
	<i>Massafra</i> .....	D. Catal. Cesare Sangiorgio.
	<i>Mottola</i> .....	D. Michele de Gemmis.
	<i>Castellaneta</i> .....	D. Leonardo Fata.
	<i>Ginosa</i> .....	D. Emmauele Manfredi.
<b>BRINDISI</b> .....	<i>Brindisi</i> .....	D. Francesco Casulli.
	<i>S. Vito</i> .....	D. Niccola Scognetti.
	<i>Ostuni</i> .....	D. Gesualdo Villanova.
	<i>Ceglie</i> .....	D. Silvio Pepe.
	<i>Francavilla</i> .....	D. Gabriele Faggiani.
	<i>Oria</i> .....	D. Giovanni Ant. Latronico.
	<i>Mesagne</i> .....	D. Giovanni Foscari.
	<i>Salice</i> .....	D. Giuseppe Robertone.
<b>GALLIPOLI</b> .....	<i>Gallipoli</i> .....	D. Gabriele Cosentini.
	<i>Nardo</i> .....	D. Pasquale Tarantini de Laurentiis.
	<i>Galatone</i> .....	D. Pasquale Tarantini.
	<i>Parabita</i> .....	D. Diego Rocci Cerasoli.
	<i>Casarano</i> .....	D. Carlo Scorrano.
	<i>Ruffano</i> .....	D. Tommaso Giannone.
	<i>Ugento</i> .....	D. Romualdo Marzolla.
	<i>Presicce</i> .....	D. Michele Giammaria.
	<i>Gagliano</i> .....	D. Giuseppe Sangiorgio.

Di-

<i>Distretti.</i>	<i>Circondarii.</i>	<i>Giudici.</i>
	<i>Alessano</i> .....	D. Francesco Rodano.
	<i>Tricase</i> .....	D. Vincenzo Catalano.
	<i>Poggiardo</i> .....	D. Angelo Sellari.
	<i>Maglie</i> .....	D. Senatro Jannibelli.

**PROVINCIA DI CALABRIA CITERIORE.**

<b>COSENZA</b> .....	<i>Cosenza</i> .....	D. Giulio Malta.	
	<i>Cerisano</i> .....	D. Bruno Condò.	
	<i>Dipignano</i> .....	.....	
	<i>Rogliano</i> .....	D. Giuseppe Politi.	
	<i>Grimaldi</i> .....	.....	
	<i>Scigliano</i> .....	D. Saverio Maria Greco.	
	<i>S. Giovanni in Fiore</i> ..	D. Benedetto Fischetti.	
	<i>Aprigliano</i> .....	D. Alessandro Greco.	
	<i>Spezzano grande</i> .....	D. Vincenzo Mauro.	
	<i>Celico</i> .....	D. Emanuele Vetere.	
	<i>Rose</i> .....	D. Rocco di Marzo.	
	<i>Acri</i> .....	D. Giambatista Rossi.	
	<i>Bisignano</i> .....	.....	
	<i>Sammarco</i> .....	D. Pasquale Cappelli.	
	<i>Cerzeto</i> .....	D. Gaetano Bisantis.	
<i>Montalto</i> .....	D. Michele Ginosa.		
<i>Rende</i> .....	D. Dionisio Coscarella.		
<b>CASTROVILLARI</b> .....	<i>Castrovillari</i> .....	D. Domenico di Paola.	
	<i>Morano</i> .....	.....	
	<i>Mormanno</i> .....	D. Francesco Invidiato.	
	<i>S. Sosti</i> .....	D. Luigi Picorelli.	
	<i>Lungro</i> .....	D. Pasquale d'Alessandria.	
	<i>Spezzano Albanese</i> ..	D. Giambatista Cavallo.	
	<i>Cussano</i> .....	D. Gennaro Ferrari.	
	<i>Cerchiara</i> .....	D. Vincenzo Praino.	
	<i>Amendolara</i> .....	D. Pasquale Conti.	
	<i>Oriolo</i> .....	D. Serafino Grisolia.	
	<b>PAOLA</b> .....	<i>Paola</i> .....	D. Vincenzo Siciliani.
		<i>Fuscallo</i> .....	D. Giovanni di Giovanni.
		<i>Cetraro</i> .....	D. Giuseppe di Seta.
		<i>Belvedere</i> .....	D. Giuseppe Dodaro.
		<i>Verbicaro</i> .....	D. Bruno Morelli.
<i>Scalea</i> .....		.....	
<i>Fiumefreddo</i> .....		D. Francesco Caraselli.	
<i>Amantea</i> .....		D. Domenico Fazzari.	
<i>Ajello</i> .....		.....	
<i>.....</i>		.....	
<b>ROSSANO</b> .....	<i>Rossano</i> .....	D. Nicola Matta.	
	<i>Cropalati</i> .....	D. Giosafat Ferrari.	
	<i>Cariati</i> .....	D. Giuseppe Cimbalo.	
	<i>Campana</i> .....	D. Giambatista Leonetti.	
	<i>Longobucco</i> .....	.....	
	<i>Corigliano</i> .....	D. Gaetano Romano.	
<i>S. Demetrio</i> .....	D. Ferdinando de Simone.		

PRO-

---

**PROVINCIA DI 2.<sup>a</sup> CALABRIA ULTERIORE.**

<i>Distretti.</i>	<i>Circondarii.</i>	<i>Giudici.</i>	
CATANZARO....	<i>Catanzaro</i> .....	D. Gennaro Moliterno.	
	<i>Soveria</i> .....	D. Francesco de Luca.	
	<i>Cropani</i> .....	D. Tommaso Mancuso.	
	<i>Taverna</i> .....	D. Michele Lepiane.	
	<i>Tiriolo</i> .....	D. Eduardo Angotti.	
	<i>Borgia</i> .....	D. Basilio Fiorita.	
	<i>Squillace</i> .....	D. Giacomo Tromby.	
	<i>Gasparina</i> .....	D. Fabrizio Ferragine.	
	<i>Chiaravalle</i> .....	D. Domenico Brancia.	
	<i>Dayoli</i> .....	D. Domenico Falletti.	
	<i>Badolato</i> .....	D. Fortunato del Pozzo.	
	MONTELEONE...	<i>Monteleone</i> .....	D. Francesco Nicoletti.
		<i>Pizzo</i> .....	D. Giuseppe Brancia.
		<i>Monterosso</i> .....	D. Francesco Macrina.
<i>Soriano</i> .....		D. Michelantonio Ligotti.	
<i>Serra</i> .....		D. Domenico Rizzo.	
<i>Arena</i> .....		D. Francesco Vecchi.	
<i>Mileto</i> .....		D. Felice Ant. d'Alessandria.	
<i>Nicotera</i> .....		D. Franc. Saverio Commerci.	
<i>Tropea</i> .....		D. Francesco Paolo Pisani.	
<i>Briatico</i> .....		D. Antonio Fazzari.	
NICASTRO.....	<i>Nicastro</i> .....	D. Alessandro Colace.	
	<i>S. Biase</i> .....	D. Mario Fazzari.	
	<i>Martirano</i> .....	D. Luigi Raho.	
	<i>Nocera</i> .....	D. Saverio Abjuso.	
	<i>Serrastretta</i> .....	D. Simone Tommasolo.	
	<i>Gimigliano</i> .....	D. Niccola Caruso.	
	<i>Maida</i> .....	D. Niccolangelo Fiorillo.	
	<i>Cortale</i> .....	D. Federigo Serrao.	
	<i>Filadelfia</i> .....	D. Raffaele Pagano.	
	<i>Feroletto-antico</i> .....	D. Salvatore Nicolosi.	
COTRONE.....	<i>Cotrone</i> .....	D. Raffaele Vitale.	
	<i>Policastro</i> .....	D. Gioacchino Casaburi.	
	<i>S. Severina</i> .....	.....	
	<i>Strongoli</i> .....	D. Antonio Mazzacoco.	
	<i>Umbriatico</i> .....	.....	
	<i>Cirò</i> .....	D. Luigi Pizzicari.	

**PROVINCIA DI 1.<sup>a</sup> CALABRIA ULTERIORE.**

REGGIO.....	<i>Reggio</i> .....	D. Leonardo Morelli.
	<i>Villa S. Giovanni</i> ...	D. Franc. Ant. Sabelli.
	<i>Scilla</i> .....	D. Gaetano Catalani.
	<i>Calanna</i> .....	D. Niccola Ant. d'Agostino Condemi.
	<i>S. Agata in Gallina</i> ..	D. Francesco Albanese.
GERACE.....	<i>Melito</i> .....	D. Rosario Barillari.
	<i>Bova</i> .....	D. Carlo Trapassi.
	<i>Gerace</i> .....	D. Pietro la Rosa.

Di-



<i>Distretti.</i>	<i>Circondarii.</i>	<i>Giudici.</i>
	<i>Grotteria</i> .....	D. Gaetano lo Schiavo.
	<i>Gioiosa</i> .....	D. Antonino Foti.
	<i>Castelvetero</i> .....	D. Vincenzo Campise.
	<i>Stilo</i> .....	D. Domenico Marzano.
	<i>Ardore</i> .....	D. Giuseppe Gualtieri.
	<i>Bianco</i> .....	.....
	<i>Staiti</i> .....	D. Giuseppe Luverà.
PALME.....	<i>Palme</i> .....	D. Niccola Nicoletti.
	<i>Laureana</i> .....	D. Giuseppe Rocca.
	<i>Cinquefrondi</i> .....	D. Antonio Franzè.
	<i>Polistina</i> .....	D. Giuseppe Marzano.
	<i>Casalnuovo</i> .....	D. Francesco Perone.
	<i>Oppido</i> .....	D. Francesco Barone.
	<i>Sinopoli</i> .....	D. Niccola Niutta de Blasio.

## PROVINCIA DI MOLISE.

CAMPOBASSO...	<i>Campobasso</i> .....	D. Luigi Mazzara.
	<i>Montagano</i> .....	D. Niccola M. <sup>a</sup> Janigro.
	<i>S. Giovanni in Galdo</i> .....	D. Michele Pappalardo.
	<i>S. Elia</i> .....	D. Domenico Torti.
	<i>Jelsi</i> .....	D. Vincenzo Gismondi.
	<i>Riccia</i> .....	D. Giuseppe Maselli.
	<i>Baselice</i> .....	D. Giuseppe Centi.
	<i>Colle</i> .....	D. Pascasio de Paola.
	<i>Pontelandolfo</i> .....	D. Gennaro de Vita.
	<i>Morcone</i> .....	D. Beniamino Procaccio.
	<i>S. Croce di Morcone</i> ...	D. Vincenzo Massa.
	<i>Sepino</i> .....	D. Francesco Guerrieri.
	<i>Baranello</i> .....	D. Domenicangelo Durante.
	<i>Castropignano</i> .....	D. Tommaso Perna.
	<i>Trivento</i> .....	D. Giuseppe de Lippis.
ISERNIA.....	<i>Isernia</i> .....	D. Domenicant. <sup>o</sup> Marinelli.
	<i>Forlì</i> .....	D. Franc. Saverio Bozzelli.
	<i>Capracotta</i> .....	D. Niccola Gucci.
	<i>Agnone</i> .....	D. Beniamino Averaimo.
	<i>Carovilli</i> .....	D. Gennaro Majorsino.
	<i>Carpinone</i> .....	D. Marcantonio de Lellis.
	<i>Frosolone</i> .....	D. Giustiniano Petrone.
	<i>Cantalupo</i> .....	D. Alberto Bilotti.
	<i>Bojano</i> .....	D. Franc. Paolo Campanella.
LABRINO.....	<i>Labirino</i> .....	D. Ferdinando Falocco.
	<i>S. Croce di Magliano</i> .....	D. Felice Faraone.
	<i>Bonefro</i> .....	D. Leonardant. <sup>o</sup> Carfagnini.
	<i>Casacalenda</i> .....	D. Salvatore Ferrazzano.
	<i>Civita campomariano</i> ...	D. Luigi Cannavina.
	<i>Montefalcone</i> .....	D. Achille Cataldi.
	<i>Palata</i> .....	D. Niccola Giacchi.
	<i>Termoli</i> .....	D. Gaetano Falcone.
	<i>Guglionesi</i> .....	D. Giosuè Ciafardini.

PRO-

## PROVINCIA DI ABRUZZO CITERIORE.

<i>Distretti.</i>	<i>Circondarii.</i>	<i>Giudici.</i>	
CHIETI.....	<i>Chieti</i> .....	D. Gennaro Riccio.	
	<i>Francavilla</i> .....	D. Antonio Grumelli.	
	<i>Tollo</i> .....	D. Geuaro Rancitelli.	
	<i>Bucchianico</i> .....	D. Cammillo de Marco.	
	<i>Guardiagrele</i> .....	D. Michele de Marco.	
	<i>Manoppello</i> .....	D. Domenico Sigismondi.	
	<i>S. Valentino</i> .....	D. Niccola Alessandri.	
	<i>Caramanico</i> .....	D. Gioacchino Pacilli.	
	LANCIANO ..	<i>Lanciano</i> .....	D. Francesco de Lectis.
		<i>S. Vito</i> .....	D. Domenico Guarnieri.
<i>Ortona</i> .....		D. Giovanni di Ciò.	
<i>Orsogna</i> .....		D. Cammillo Sanvalentino.	
<i>Casoli</i> .....		D. Vincenzo Cremonese.	
<i>Lama</i> .....		D. Raffaele Mensurati.	
<i>Torricella</i> .....		D. Gregorio Cassetti.	
VASTO.....	<i>Villa S. Maria</i> .....	D. Giovanni Vecchiarelli.	
	<i>Palena</i> .....	D. Gius. Niccola Calvitti.	
	<i>Vasto</i> .....	D. Matteo Cicconi.	
	<i>Paglieta</i> .....	D. Giuseppe Maranca.	
	<i>Atessa</i> .....	D. Niccola Marchesani.	
	<i>Bomba</i> .....	D. Decoroso Mastrangelo.	
	<i>Gissi</i> .....	D. Michele Bottari.	
	<i>S. Buono</i> .....	D. Vincenzo Persiani.	
	<i>Celenza</i> .....	D. Felice Moccia.	
	<i>Castiglione Messer Marino</i> .....	D. Eugenio Pistilli.	

PROVINCIA DI 2.<sup>o</sup> ABRUZZO ULTERIORE.

AQUILA.....	<i>Aquila</i> .....	D. Scipione Barnaba.
	<i>Paganica</i> .....	.....
	<i>Barisciano</i> .....	D. Agapito Tatozzi.
	<i>Capestrano</i> .....	D. Arrigo Carosi.
	<i>Castelvecchio subequo</i> .....	D. Luca Persico.
	<i>S. Demetrio</i> .....	D. Daniele Volpe.
	<i>Sassa</i> .....	D. Luigi Ercole.
	<i>Pizzoli</i> .....	D. Pasquale Marini.
	<i>Montereale</i> .....	D. Andrea Rizii.
	SOLMONA.....	<i>Solmona</i> .....
<i>Pescocostanzo</i> .....		.....
<i>Casteldisangro</i> .....		D. Alfonso Petroni.
<i>Scanno</i> .....		.....
<i>Pratola</i> .....		D. Gaetano Chiarizia.
<i>Introdacqua</i> .....		.....
CITTA' DUCALE..	<i>Popoli</i> .....	.....
	<i>Città ducale</i> .....	D. Domenico Juliani.
	<i>Leonessa</i> .....	D. Luigi Guarnieri.
	<i>Amatrice</i> .....	D. Giuseppe Avigliani.
	<i>Posta</i> .....	D. Gio. Cammillo Agrippa.

Di-

Distretti.	Circondarii.	Giudici.
	<i>Androdoco</i> .....	D. Domenico Volpe.
	<i>Mercato</i> .....	D. Giustino Olivieri.
	<i>Borgo Collesegato</i> .....	D. Filippo Salini.
	<i>Acumoli</i> .....	D. Luigi de Marinis.
<b>AVEZZANO</b> .....	<i>Avezzano</i> .....	D. Giuseppe Tommaselli.
	<i>Celano</i> .....	D. Giuseppe Ferrante.
	<i>Pescina</i> .....	D. Felice Antonio Cassetti.
	<i>Gioja</i> .....	D. Massimino del Monaco.
	<i>Civitella Roveto</i> .....	D. Pasquale Camposecco.
	<i>Tagliacozzo</i> .....	D. Bartolommeo Rozzi.
	<i>Carsoli</i> .....	D. Berardino Lolli.

PROVINCIA DI 1.º ABRUZZO ULTERIORE.

<b>TERAMO</b> .....	<i>Teramo</i> .....	D. Giuseppe d'Intino.
	<i>Atri</i> .....	D. Luigi Polacchi.
	<i>Notaresoo</i> .....	D. Daniele de Dominicis.
	<i>Giulia</i> .....	D. Carlo Arcieri.
	<i>Nereto</i> .....	D. Serafino de Flaminiis.
	<i>Civitella del Tronto</i> ...	D. Giuseppe de Petris.
	<i>Campi</i> .....	D. Giambattista Lancellotti.
	<i>Vallecastellana</i> .....	D. Raffaele Tobia.
	<i>Montorio</i> .....	.....
	<i>Tossiccìa</i> .....	D. Filippo de Vincentiis.
<b>CITTA' S. ANG.º</b>	<i>Città S. Angelo</i> .....	D. Giovanni de Virgiliis.
	<i>Penne</i> .....	D. Pasquale Barone.
	<i>Bisenti</i> .....	D. Francesco Tesone.
	<i>Loreto</i> .....	D. Felicissimo Verrotti.
	<i>Pianella</i> .....	D. Concezio Paolizzi.
	<i>Catignano</i> .....	D. Tommaso di Gregorio.
	<i>Torre de' Passeri</i> .....	D. Giuseppe Mariani.

PROVINCIA DI PALERMO.

<b>CITTA' DI PALERMO.</b>	} <i>Circondarii interni.</i>	<i>Palazzo reale</i> ...	D. Giuseppe Pulco. ( <i>Via Ospedale grande n.º...</i> )
		<i>Tribunali</i> .....	D. Paolo Mariottino. ( <i>Piazza S. Francesco n.º...</i> )
		<i>Monte di pietà</i> ..	D. Vincenzio d'Anna. ( <i>Vicolo S. Giuseppe n.º...</i> )
		<i>Castellammare</i> .	D. Gius. Ant. Perroni Foti. ( <i>All' Olivuzza n.º...</i> )
		<i>Mob.</i> .....	D. Giuseppe Biuso. ( <i>Discesa de' Giudici n.º...</i> )
	} <i>Circondarii esterni.</i>	<i>Bajda</i> .....	D. Niccola Crescimanno. ( <i>Strada Porta di Castro n.º...</i> )
		<i>Orto botanico</i> ..	D. Niccola Antonio Paola. ( <i>Via Ponticello n.º...</i> )
		<i>S. Lorenzo</i> .....	D. Fortunato Fortunato. ( <i>Via Benfratelli n.º...</i> )
		<i>Porruzzi</i> .....	D. Gius. Marsale. ( <i>Via del Boscon.º</i> )

*Giudice del contenzioso de' dazii indiretti residente in Palermo.*

<i>Distretti.</i>	<i>Circondarii.</i>	<i>Giudici.</i>
	<i>Bagheria</i> .....	D. Mariano Minissale.
	<i>Morreale</i> .....	D. Giuseppe Arigò.
	<i>Carini</i> .....	D. Gandolfo Geraci.
	<i>Partinico</i> .....	D. Gius. Lisi Rondinella.
	<i>Piana de' Greci</i> .....	D. Antonino de Luna.
	<i>Misilmeri</i> .....	D. Vito Ondes.
<b>CORLEONE</b> .....	<i>Corleone</i> .....	D. Giuseppe Galatioto.
	<i>Bisacquino</i> .....	D. Lorenzo del Bono.
	<i>Chiusa</i> .....	D. Filippo Cocchiara.
	<i>Prizzi</i> .....	D. Gerlando Bonfiglio.
<b>TERMINI</b> .....	<i>Termini</i> .....	D. Salvatore Russo.
	<i>Caccamo</i> .....	D. Giovanni Barcia.
	<i>Montemaggiore</i> .....	D. Giuseppe Natoli.
	<i>Alia</i> .....	D. Felice Carnovale.
	<i>Lercara</i> .....	D. Michelangelo Cecala.
	<i>Castronuovo</i> .....	D. Mario Pattavino.
	<i>Mezzojuso</i> .....	D. Domenico Sciarrino.
	<i>Ciminna</i> .....	D. Filippo di Stefano.
<b>CEFALÙ</b> .....	<i>Cefalù</i> .....	D. Cristofaro Gramignani.
	<i>Collesano</i> .....	D. Vincenzo Pergola.
	<i>Polizzi</i> .....	D. Teodoro Costantino.
	<i>Petralia Soprana</i> .....	D. Gaetano Caruso.
	<i>Ganci</i> .....	D. Pietro Tessitore.
	<i>Castelbuono</i> .....	D. Girolamo Lombardo.

**PROVINCIA DI MESSINA.**

<b>MESSINA</b> .....	{ <i>Città di Messina.</i>	{ <i>Circ. int.</i>	<i>Priorato</i> .....	D. Giovanni de Cola.	
			<i>Arcivescovado</i> ...	D. Giuseppe Buonajuto.	
			{ <i>Circ. esteri.</i>	<i>Pace</i> .....	D. Francesco Capuccio.
				<i>Gazzi</i> .....	D. Francesco Palmeri.
				<i>Galati</i> .....	D. Alessio Bondi.
				<i>Gesso</i> .....	D. Antonino Corrente.

*Giudice del contenzioso de' dazii indiretti residente in Messina.*

D. Giuseppe Fischella.

	<i>Milazzo</i> .....	D. Mariano Rossi.
	<i>S. Lucia</i> .....	D. Lorenzo Marullo.
	<i>Rametta</i> .....	D. Giovanni Carnazza.
	<i>Alì</i> .....	D. Ignazio Ottaviani.
	<i>Lipari</i> .....	D. Giacomo Vinciguerra.
<b>CASTROREALE</b> .....	<i>Castroreale</i> .....	D. Antonino Principato.
	<i>Novara</i> .....	D. Giovanni Anfuso.
	<i>Francoavilla</i> .....	D. Pasquale Maimone.
	<i>Taormina</i> .....	D. Ferdinando Scoppa.
	<i>Savoca</i> .....	D. Lino Minneci.

Di-

<i>Distretti.</i>	<i>Circondarii.</i>	<i>Giudici.</i>
PATTI.....	<i>Patti</i> .....	D. Paolo Ferrara.
	<i>S. Angelo</i> .....	D. Vincenzo Furnari.
	<i>Raccuja</i> .....	D. Antonio Calderera.
	<i>Tortorici</i> .....	D. Antonio Pisciotta.
	<i>Naso</i> .....	D. Francesco Vesari.
MISTRETTA.....	<i>Militello</i> .....	D. Niccolò Parisi.
	<i>Mistretta</i> .....	D. Luigi Pagano.
	<i>Capizzi</i> .....	D. Giuseppe Trassari.
	<i>Cesarò</i> .....	D. Gaspare Ferlazzo.
	<i>San Fratello</i> .....	D. Santi Melita.
	<i>S. Stefano</i> .....	D. Niccolò Donato.

PROVINCIA DI CATANIA.

CATANIA.....

CITTÀ DI  
CATANIA.

<i>Duomo</i> .....	D. Antonino Ferlito.
<i>S. Marco</i> .....	D. Salvatore Schiavo.
<i>Borgo</i> .....	D. Mario Trigona.

<i>Misterbianco</i> .....	D. Gabriele Santangelo.
<i>Paternò</i> .....	D. Pietro Crispo Floremo.
<i>Adernò</i> .....	D. Giambatista Spalletta.
<i>Belpasso</i> .....	D. Ant. Maugeri Panebianco.
<i>Mascalucia</i> .....	D. Antonino Traina.
<i>Trecastagni</i> .....	D. Ignazio Abrignani.
<i>Bronte</i> .....	D. Gaetano Vanadia.

ACI-REALE.....	<i>Acì-Reale</i> .....	D. Raffaele Marletta.
	<i>Acì S. Antonio</i> .....	D. Ercole Guzzardi.
	<i>Mascalì</i> .....	D. Sebastiano Pugliatti.
	<i>Linguaglossa</i> .....	D. Francesco Soraci.
	<i>Randazzo</i> .....	D. Paolino Vasari.

CALTAGIRONE..	<i>Caltagirone</i> .....	D. Rosario Sgarlata.
	<i>Vizzini</i> .....	D. Gaetano Panessidi.
	<i>Grammichele</i> .....	D. Vincenzo Trimarchi.
	<i>Militello</i> .....	D. Francesco Prado.
	<i>Mineo</i> .....	D. Niccolò Mazzone.
	<i>Rammacca</i> .....	D. Pasquale de Stefano.
	<i>Mirabella</i> .....	D. Luciano Fili.

NICOSIA.....	<i>Nicosia</i> .....	D. Alfio Monsù Jappolo.
	<i>Leonforte</i> .....	D. Vincenzo Tenerelli.
	<i>Aggira</i> .....	D. Filippo Gagliano.
	<i>Centorbi</i> .....	D. Pasquale Patti.
	<i>Regalbuto</i> .....	D. Antonino Castellini.
	<i>Troina</i> .....	D. Giovanni Sollazzo.

PROVINCIA DI GIRGENTI.

GIRGENTI.....	<i>Girgenti</i> .....	D. Pietro Calandra.
	<i>Favara</i> .....	D. Gaspare Guzzo.
	<i>Sculiana</i> .....	D. Pietro Longo.
	<i>Cattolica</i> .....	D. Cristofaro Amedei.

\*

Di-

<i>Distretti.</i>	<i>Circondarii.</i>	<i>Giudici.</i>
	<i>Raffadali</i> .....	D. Carmelo de Michele.
	<i>Grotte</i> .....	D. Francesco Spoto.
	<i>Canicatti</i> .....	D. Ferdinando Judica.
	<i>Naro</i> .....	D. Pasquale Sorce.
	<i>Palma</i> .....	D. Giambattista Guccione.
	<i>Ravanusa</i> .....	.....
	<i>Licata</i> .....	D. Niccolò Crisafulli.
	<i>Menfi</i> .....	D. Pasquale Tripodo.
<b>BIVONA</b> .....	<i>Bivona</i> .....	D. Giorgio Calcara.
	<i>Cammarata</i> .....	D. Calogero Tedeschi.
	<i>Burgio</i> .....	D. Carlo Gorriti.
<b>SCIACCA</b> .....	<i>Sciacca</i> .....	D. Franc. Ant. <sup>o</sup> Guglielmi.
	<i>S. Margarita</i> .....	D. Andrea Marraffa.
	<i>Caltabellotta</i> .....	D. Mariano de Giorgio.
<b>PROVINCIA DI NOTO.</b>		
<b>NOTO</b> .....	<i>Noto</i> .....	D. Salvatore Pinto.
	<i>Pachino</i> .....	D. Carmelo Giarratana.
	<i>Palazzolo</i> .....	D. Pietro Crispo.
	<i>Ferla</i> .....	D. Emmanuele Cicala.
<b>SIRACUSA</b> .....	<i>Siracusa</i> .....	D. Sebastiano Barbagallo.
	<i>Florida</i> .....	D. Giuseppe Corpaci.
	<i>Sortino</i> .....	D. Antonio Sgadari.
	<i>Lentini</i> .....	D. Gio. Domenico la Rosa.
	<i>Agosta</i> .....	D. Liborio Musumeci.
	<i>Scordia</i> .....	D. Antonino Bufardeci.
<b>MODICA</b> .....	<i>Modica</i> .....	D. Raffaele Accaputo.
	<i>Ragusa</i> .....	D. Fedele Caliri.
	<i>Scicli</i> .....	D. Francesco Russo.
	<i>Spaccaforno</i> .....	D. Michelangelo Motta.
	<i>Vittoria</i> .....	D. Girolamo la Lomia.
	<i>Comiso</i> .....	D. Michelangelo Ferlisi.
	<i>Chiaromonte</i> .....	D. Sebastiano Visalli Umano.
<b>PROVINCIA DI TRAPANI.</b>		
<b>TRAPANI</b> .....	<i>Trapani</i> .....	D. Carmelo Sorce.
	<i>Paceco</i> .....	D. Emmanuele Milone.
	<i>Favignana</i> .....	D. Michele Mannarà.
	<i>Pantelleria</i> .....	D. Francesco Saluto.
	<i>Monte S. Giuliano</i> ...	D. Giuseppe Vita.
	<i>Marsala</i> .....	D. Giuseppe Criscimanni.
<b>MAZZARA</b> .....	<i>Mazzara</i> .....	D. Vito Ingrassia.
	<i>Castelvetrano</i> .....	D. Benedetto Pilati.
	<i>Salemi</i> .....	D. Vincenzo Giacalone.
	<i>Partanna</i> .....	D. Carlo Carollo.
<b>ALCAMO</b> .....	<i>Alcamo</i> .....	D. Leonardo Baviera.
	<i>Castellamare</i> .....	D. Vincenzo Galanti.
	<i>Calatafimi</i> .....	D. Giovanni M. <sup>a</sup> Patrico.
	<i>Gibellina</i> .....	D. Luigi Prestipino.

PRO-

## PROVINCIA DI CALTANISSETTA.

<i>Distretti.</i>	<i>Circondarii.</i>	<i>Giudici.</i>
CALTANISSETTA.	<i>Caltanissetta</i> .....	D. Gioacchino Giandalia.
	<i>S. Cataldo</i> .....	D. Luigi Barile.
	<i>S. Caterina</i> .....	D. Michele Ciofalo.
	<i>Villalba</i> .....	D. Giuseppe Pusateri.
	<i>Mussomele</i> .....	D. Giuseppe Tortorici.
	<i>Serradifalco</i> .....	D. Francesco Cristadoro.
	<i>Sommatino</i> .....	D. Salvatore di Lorenzo.
PIAZZA.....	<i>Piazza</i> .....	D. Francesco Mormina.
	<i>Castrogiovanni</i> .....	D. Pietro Castiglia.
	<i>Calascibetta</i> .....	D. Luigi Grego.
	<i>Pietraperzia</i> .....	D. Francesco Martinez.
	<i>Ajdone</i> .....	D. Gaetano Vellardita.
TERRANOVA....	<i>Terranova</i> .....	D. Michele Giarrizzo.
	<i>Niscemi</i> .....	D. Luigi dell'Ajra.
	<i>Mazzarino</i> .....	D. Francesco Filiti.
	<i>Riesi</i> .....	D. Giambatista Italiano.

## SEZIONE X.

*Conciliatori.*

Esiste un conciliatore in ogni comune delle provincie, ed uno in ogni quartiere delle città di Napoli, di Palermo, di Messina e di Catania.

I conciliatori son presi annualmente tra' proprietari più distinti per probità, e sono nominati da S. M. sulla proposta de' decurionati.

Le loro funzioni sono puramente onorifiche, e consistono

1.° nel conciliare a richiesta delle parti qualunque controversia; ed in tal caso le conciliazioni tengono luogo di arbitramenti:

2.° nel decidere inappellabilmente e senza forme giudiziarie, fino alla somma di sei ducati, tutte le quistioni che dipendono da azioni personali relative a' mobili, e che non sono garantite da titoli autentici ed esecutivi.

I cancellieri de' comuni, quelli delle municipalità di Napoli, e gli ajutanti de' cancellieri comunali di Palermo, Messina e Catania esercitano rispettivamente lo stesso uffizio presso i conciliatori.

Per non rendere questo libro troppo voluminoso collo inserimento de' conciliatori di tutti i comuni di ambe le parti del regno, si è creduto sufficiente notar solamente quelli de' due principali comuni, cioè Napoli e Palermo.

*Conciliatori de' quartieri di Napoli.*

Residenze.

*Conciliatori.*

*S. Ferdinando.* (Scalinata) { D. Aurelio Galante. (*Strada nuova Piz-*  
sotto il Ponte di Chiaja) { *zofalcone n.°...*)

*Chiaja.* (Strada Bisignano) { D. Ferdinando Sergio (*Strada Avvocata*  
n.° 57.) { n.° 19.)

Resi-

Residenze.	Conciliatori.
S. Giuseppe. (Nel locale di Monteoliveto.)	D. Pasquale Fiorillo. (Strada Stella n.° 31.)
Montecalvario. (Nel locale di Monteoliveto.)	D. Gaetano la Monica. (Strada Magnocavallo n.° 88.)
Avvocata. (Strada Cavone n.° 11.)	D. Francesco Guerrera. (Strada Avvocata n.° 25.)
Stella. (Strada fuori Porta S. Gennaro n.° 10.)	D. Girolamo Albani Passarelli. (Vico Porta S. Raffaele n.° 9.)
S. Carlo all'arena. (Vico Saponari n.° 55.)	D. Luigi Mariano Guarino. (Strada SS. Apostoli n.° 17.)
Vicaria. (Strada Tribunali n.° 181.)	D. Luigi Tavassi. (Vico S. Niccola de' Caserti n.° 7.)
S. Lorenzo. (Vico Bisi nell'abolito collegio de' nobili n.° 34.)	D. Gerardo Ventura. (Vico Papa n.° 12.)
Mercato. (Vico Sospira Bisi n.° 28.)	D. Giovanni de Luise. (Strada S. Agostino la Zecca n.° 84.)
Pendino. (Vico Molinello al Pendino n.° 1.)	D. Filippo Santoro. (Strada Annunziata n.° 44.)
Porto. (Rua Catalana n.° 47.)	D. Giovanni Giuseppe Rossi. (Largo Madonna dell' Ajuto n.° 22.)

### Conciliatori delle sezioni di Palermo.

#### Sezioni interne.

Palazzo Reale .....	Cav. D. Gaetano d' Angelo. (Via S. Tommaso de' Greci n.° ..)
Tribunali .....	Duca D. Giacomo Gajangos. (Via S. Agostino n.° ..)
Castellammare.....	Cav. D. Giuseppe Villanova. (Fuori Porta Macqueda n.° ..)
Monte di Pietà.....	Sac. D. Simone Schillaci. (Via S. Agostino n.° ..)

#### Sezioni esterne.

Orto botanico.....	D. Bernardo Serio. (Via Macqueda n.° ..)
Molo.....	Cav. D. Antonio Ansaldo. (Via Bandiera n.° ..)
Porrizzi.....	Cav. D. Giuseppe Rao. (Via Macqueda n.° ..)
Bajda.....	D. Pietro Ciapps. (Via dell' Ospedale grande n.° ..)
S. Lorenzo.....	.....

SE-



## SEZIONE XI.

### *Camera di disciplina degli avvocati di Napoli.*

*(Nel Castel-capoano.)*

Questa Camera è provvisoriamente conservata per decreto de' 22 di luglio 1817.

La censura sulla condotta degli avvocati e de' patrocinatori circa l'esercizio della professione; la conciliazione delle vertenze che possono insorgere tra' medesimi ed i loro clienti; la tassa del compenso dovuto alle loro forensi fatiche; e la difesa gratuita de' poveri nelle liti che le sembrino giuste, formano le sue principali attribuzioni. Essa concorre altresì all'esame ed approvazione de' professori legali, e ne rappresenta tutto l'ordine, per quanto concerne i comuni interessi.

La Camera è composta di quindici individui, nel cui numero si sceglie annualmente un presidente, un censore, un relatore, un segretario ed un tesoriere.

#### *Membri della Camera.*

- ....., *presidente.*  
 Cav. D. Pietrantonio de Ruggieri, *censore funzionante da presidente.*  
*(Salita Pontecorvo n.º 86.)*  
 Cav. D. Pietro Ravelli, *relatore.* *(Salita Magnocavallo n.º 21.)*  
 Cav. D. Guido Guida, *tesoriere interino.* *(Strada S. Severo n.º 27.)*  
 D. Filippo Carrillo. *(Strada di Chiaja n.º 216.)*  
 D. Francesco Viva. *(Strada Toledo n.º 429.)*  
 Cav. D. Franc. M.ª Avellino. *(Strada Madonna sette dolori n.º 26.)*  
 D. Pasquale Montone. *(Vico Trucco alla Carità n.º 16.)*  
 D. Francesco Gamboa. *(Strada Maddaloni n.º 6.)*  
 D. Michelangelo Parrilli. *(Strada Banchi nuovi n.º 13.)*  
 D. Camillo Cacace. *(Strada Carozzieri a Monteoliveto n.º 13.)*  
 D. Luigi Suarez-Coronel. *(Strada Tribunali n.º 138.)*  
 D. Pietro Paolo de Tommaso. *(Strada Cisterna dell'olio n.º 18.)*  
 D. Gennaro Mirra. *(Rampe a S. Giovanni Maggiore n.º 12.)*  
 D. Gerardo Pugnetti. *(Strada Foria n.º 141.)*  
 D. Francesco de Marco. *(Largo delle pigne n.º 95.)*  
 D. Niccola Notarianni, *alla immediazione del segretario.* *(Vico S. Domenico Soriano n.º 30.)*

## SEZIONE XII.

### *Commissione per l'albo degli architetti giudiziarii.*

*(Si raduna nella prima camera della gran Corte civile di Napoli.)*

La Commissione per l'albo degli architetti giudiziarii stabilita con real decreto de' 2 di novembre 1835 pe' reali domini di qua del Faro, è nella dipendenza del Ministero e real Segreteria di Stato di grazia e giustizia. È istituita per lo esame degli aspiranti a

te-

testo albo, così nel rapporto della di loro istruzione, che della probità ed onestà, e per quant'altro concerne la formazione dell'albo. Lo esame degli aspiranti medesimi ha luogo una sola volta l'anno e nel mese di maggio.

La Commissione si compone: 1.º di due magistrati della suprema Corte di giustizia o della gran Corte civile in Napoli; 2.º de' professori della regia università degli studii per architettura civile e per matematiche sublimi; 3.º di due socii ordinarii dell'Accademia delle scienze; 4.º di un ispettore generale de' ponti e strade colle funzioni di segretario; 5.º del procurator generale del Re presso la gran Corte civile in Napoli coll'incarico della corrispondenza; 6.º di tre supplenti da prescegliersi, l'uno tra i magistrati, e gli altri due tra coloro che sono versati particolarmente nelle scienze necessarie alla professione di architettura.

Le autorità giudiziarie per gli affari di loro dipendenza non possono avvalersi di architetti, che non sono notati nell'albo.

#### *Componenti la Commissione.*

Cav. D. Francesco Navarro, *avvocato generale presso la suprema Corte di giustizia.*

Cav. D. Ferdinando Troja, *presidente della gran Corte civile.*

D. Felice Giannattasio, *professore della regia Università degli studii.*

Cav. D. Vincenzo Flauti, *professore della regia Università degli studii.*

Il professore di architettura civile della regia Università degli studii.

D. Francesco Bruno, *socio ordinario della reale Accademia delle scienze.*

D. Ferdinando de Luca, *socio ordinario della reale Accademia delle scienze.*

D. Bartolomeo Grassi, *ispettor generale di ponti e strade colle funzioni di segretario.*

Il procurator generale del Re presso la gran Corte civile in Napoli, *coll'incarico della corrispondenza.*

Cav. D. Emilio Capomazza, *consigliere della suprema Corte di giustizia.*

D. Ernesto Capocci, *socio ordinario della reale Accademia delle scienze.*

D. Gabriele Fergola, *socio corrispondente della reale Accademia delle scienze.*

} *Supplenti.*

### SEZIONE XIII.

#### *Camere notariali e notai.*

In ogni residenza de' tribunali civili vi è una Camera notariale. In Napoli ed in Palermo essa è composta di dieci membri, e di sei nelle rimanenti provincie. Uno di loro funziona da presidente, ed un altro da cancelliere.

Tutti

Tutti sono nominati dal Re in seguito di doppie liste formate da' tribunali suddetti; e vengono annualmente rinnovati per metà.

Le principali attribuzioni delle Camere notariali consistono nel mantenere la disciplina fra' notai; nell'esercitare su di essi la censura; e nell'esaminare la probità ed idoneità degli aspiranti al notariato.

Ogni Camera ha un archivio, in cui si ripongono i repertorii e tutte le scritture notariali.

I notai sono pubblici funzionarii destinati a ricevere e conservar gli atti a' quali vuol darsi un carattere di autenticità. Essi vengono nominati a vita dal Re, e debbono risiedere ne' comuni loro rispettivamente assegnati. Possono nondimeno esercitare il proprio ufficio in tutta la provincia di cui tali comuni fan parte. Le cariche giudiziarie, quelle d'Intendente, sottintendente, segretario generale o consigliere d'Intendenza, quella di ricevitore de' pubblici dazii, ed il ministero di patrocinatore sono incompatibili colle funzioni notariali.

*CAMERA notariale della provincia di Napoli,  
residente nella capitale.*

*Presidente.*

D. Giuseppe Narici. (*Vico Carminello a Toledo n.º 62.*)

*Componenti.*

D. Michele Mariottino. (*Calata S.ª Anna di Palazzo n.º 5.*)

D. Giovambattista Spasiano. (*Vico Afflitto a Toledo n.º 3.*)

D. Giuseppe Lemmo. (*Conservatorio del Consiglio n.º 3.*)

D. Francesco Cavaliero. (*Strada Toledo n.º 79.*)

D. Aniello de Curtis. (*Vico Melofioccolo n.º 21.*)

D. Luigi Cirillo. (*Strada Monteoliveto n.º 14.*)

D. Gennaro Guerra. (*Vico S. Domenico Soriano n.º 40.*)

D. Ferdinando Caristo. (*Strada Toledo n.º 410.*)

*Cancelliere.*

D. Michelangelo Guida. (*Strada Tribunali n.º 242.*)

*CAMERA notariale della provincia di Terra di lavoro,  
residente in S. Maria.*

D. Gaetano Palomba, *presidente.*

D. Francesco Cappabianca.

D. Salvatore Merola.

D. Francesco Maria Romano.

D. Raffaele de Crescenzo.

D. Luigi del Bene, *cancelliere.*

} *Componenti.*

*CAMERA notariale della provincia di Principato  
citeriore, residente in Salerno.*

- D. Raffaele de Santi, *presidente.*  
 D. Alfonso Pepe.  
 D. Ferdinando Gagliardi.  
 D. Matteo Giannone. } *Componenti.*  
 D. Matteo Canale.  
 D. Matteo della Monica, *cancelliere.*



*CAMERA notariale della provincia di Basilicata,  
residente in Potenza.*

- D. Gaetano Grippo, *presidente.*  
 D. Michele di Carlo.  
 D. Rocco de Bonis.  
 D. Gaetano Riviello. } *Componenti.*  
 D. Francesco Maria Tarsia.  
 D. Michele Ricciuti, *cancelliere.*



*CAMERA notariale della provincia di Principato  
ulteriore, residente in Avellino.*

- D. Giosuè del Tango, *presidente.*  
 D. Francesco Laudati.  
 D. Flaviano Gallo.  
 D. Orazio Amatucci. } *Componenti.*  
 D. Carmine Pelosi.  
 D. Costantino del Franco, *cancelliere.*



*CAMERA notariale della provincia di Capitanata,  
residente in Lucera.*

- D. Pietro Maria Pesce, *presidente.*  
 D. Antonio Placido.  
 D. Filippo Antonio Illiceto.  
 D. Vito Festa. } *Componenti.*  
 D. Pasquale Lombardi.  
 D. Gaetano Conte, *cancelliere.*



*CAMERA notariale della provincia di Terra di Bari,  
residente in Trani.*

- D. Giulio Cesare Perrini, *presidente.*  
 D. Luigi Intonti.  
 D. Leonardo Lettini.  
 D. Leonardo Moscatelli.  
 D. Mauro Siciliani. } *Componenti.*  
 D. Francesco Saverio Spezzaferri, *cancelliere.*



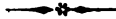
*CAMERA notariale della provincia di Terra d'Otranto,  
residente in Lecce.*

- D. Francesco Saverio Cecere, *presidente.*  
 D. Luigi Piccinno.  
 D. Niccola Pignatelli.  
 D. Giambatista Martina.  
 D. Alessio de Giorgi. } *Componenti.*  
 D. Luigi Verderamo, *cancelliere.*



*CAMERA notariale della provincia di Calabria citeriore,  
residente in Cosenza.*

- D. Carmelo Mazzei, *presidente.*  
 D. Francesco Salfi.  
 D. Raffaele Cinelli.  
 D. Alessandro Caruso.  
 D. Francesco Fiorini. } *Componenti.*  
 D. Michele Romano, *cancelliere.*



*CAMERA notariale della provincia di 2.<sup>a</sup> Calabria  
ulteriore, residente in Catanzaro.*

- D. Antonio Maria Papaleo, *presidente.*  
 D. Giuseppe Rotella.  
 D. Gaetano Ali.  
 D. Francesco Tiriolo.  
 D. Luigi Leone. } *Componenti.*  
 D. Luigi Larussa, *cancelliere.*



*CAMERA notariale della provincia di 1.<sup>a</sup> Calabria  
ulteriore, residente in Reggio.*

- D. Giuseppe Dattola, *presidente.*  
 D. Lorenzo Galimi.  
 D. Basileo Catanosa.  
 D. Francesco Anton. Belmusto. } *Componenti.*  
 D. Giuseppe Punturiero.  
 D. Carlo Zuccalà, *cancelliere.*



*CAMERA notariale della provincia di Molise,  
residente in Campobasso.*

- D. Giacinto Pistilli, *presidente.*  
 D. Luigi Lanesi.  
 D. Francesco Capalezza. } *Componenti.*  
 D. Giuseppe Rossi.  
 D. Gianfelice de Genova.  
 D. Niccolò Colucci, *cancelliere.*



*CAMERA notariale della provincia di Abruzzo citeriore,  
residente in Chieti.*

- D. Giovanni Romerii, *presidente.*  
 D. Antonio Ciavolich.  
 D. Giuseppe Ciccarelli. } *Componenti.*  
 .....  
 .....  
 D. Raffaele de Benedictis, *cancelliere.*



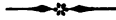
*CAMERA notariale della provincia di 2.<sup>o</sup> Abruzzo  
ulteriore, residente in Aquila.*

- D. Giambatista Jacobucci, *presidente.*  
 D. Speranza de Amatis.  
 D. Pasquale Bernardi. } *Componenti.*  
 D. Vincenzo Damiani.  
 D. Cassiodoro Faggi.  
 D. Michele Caldarelli, *cancelliere.*



*CAMERA notariale della provincia di 1.º Abruzzo  
ulteriore, residente in Teramo.*

- D. Gaetano Romagna, *presidente.*  
 D. Bernardo Maria Bonolis.  
 D. Gaetano Donzelli.  
 D. Carlo Scarselli.  
 D. Zefirino Tanzii.  
 D. Gaetano Grue, *cancelliere.*
- } *Componenti.*



*CAMERA notariale della provincia di Palermo,  
residente in Palermo.*

- D. Salvatore Milana, *presidente.*  
 D. Salvatore Cavallaro.  
 D. Salvatore Zummo.  
 D. Gioacchino la Rina.  
 D. Matteo Pareti.  
 D. Giuseppe Abate.  
 D. Angelo Mezzatesta.  
 D. Giovanni Pingitore.  
 D. Francesco Marchese.  
 D. Antonio Maurigi, *cancelliere.*
- } *Componenti.*



*CAMERA notariale della provincia di Messina,  
residente in Messina.*

- D. Paolo Buscemi, *presidente.*  
 D. Antonino Ceraulo.  
 D. Salvatore Ungaro.  
 D. Nunzio Perciabosco.  
 D. Giuseppe Piccichè.  
 D. Domenico David Timpanella, *cancelliere.*
- } *Componenti.*



*CAMERA notariale della provincia di Catania,  
residente in Catania.*

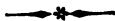
- D. Giuseppe Ursino, *presidente.*  
 D. Francesco Chiarenza.  
 D. Domenico Ronsisvalle.  
 D. Mauro Maueri Toscano.  
 D. Agatino Puglisi Micciari.  
 D. Niccolò Niceforo, *cancelliere.*
- } *Componenti.*



CA-

*CAMERA notariale della provincia di Girgenti ,  
residente in Girgenti.*

- D. Agatino Papia , *presidente.*  
 D. Raimondo Fasulo.  
 D. Vincenzo Biondi.  
 D. Calogero Rizzo Diana. } *Componenti.*  
 .....  
 D. Onofrio Formica , *cancelliere.*



*CAMERA notariale della provincia di Noto ,  
residente in Noto.*

- D. Raffaele Randazzo , *presidente.*  
 D. Carmelo Pisana.  
 D. Gaetano Rosso.  
 D. Sebastiano Grande. } *Componenti.*  
 .....  
 D. Corrado Valvo , *cancelliere.*



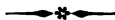
*CAMERA notariale della provincia di Trapani ,  
residente in Trapani.*

- D. Giuseppe Pensa , *presidente.*  
 D. Federico Siracusa.  
 D. Alberto Agugliaro.  
 D. Gaspero Guarnotta. } *Componenti.*  
 .....  
 D. Girolamo Daidone , *cancelliere.*



*CAMERA notariale della provincia di Caltanissetta ,  
residente in Caltanissetta.*

- D. Emmanuele Castrogiovanni , *presidente.*  
 D. Calogero Speciale.  
 D. Calogero Fantauzzi.  
 D. Michele Nigrelli. } *Componenti.*  
 D. Giovanni Vignozzi.  
 D. Francesco Cordovana , *cancelliere.*



*NOTAI della città di Napoli.*

<i>Cognomi e Nomi.</i>	<i>Residenze.</i>
Acampora D. Domenico M. <sup>a</sup> ..	<i>Strada Armieri n.° 33.</i>
d' Amato D. Tommaso.....	<i>Strada Tribunali n.° 189.</i>
Amendola D. Giuseppe.....	<i>Strada nuova Monteoliveto n.° 8.</i>

*Cogno-*



<i>Cognomi e Nomi.</i>	<i>Residenza.</i>
d' Antonio D. Giuseppe.....	<i>Vico Greci n.º 13.</i>
Apice D. Francesco.....	<i>Vico Concezione a Toledo n.º 23.</i>
d' Arienzo D. Gaetano.....	<i>Strada Tribunali n.º 214.</i>
Avella D. Raffaele.....	<i>Vico Cesarea n.º 9.</i>
Averaimo D. Gennaro.....	<i>Strada Tribunali n.º 199.</i>
Aurolio D. Pasquale.....	<i>Vico Sergente maggiore n.º 45.</i>
Barracano D. Domenico.....	<i>Strada del Mercato n.º 326.</i>
de Biase D. Michelangelo....	<i>Vico Monteleone a S. Anna de' Lombardi n.º 5.</i>
Bonadio D. Domenico.....	<i>Strada S. Giacomo n.º 31.</i>
Bonucci D. Giambatista.....	<i>Calata Fiorentini n.º 40.</i>
Buonocore D. Antonio.....	<i>Piazza del Mercato n.º 296.</i>
Cacace D. Ferdinando.....	<i>Strada S. Brigida n.º.....</i>
Campanile D. Emmanuele....	<i>Vico calce alla Sanità n.º 6.</i>
Cancelliero D. Luigi.....	<i>Strada Toledo n.º 402.</i>
Cantarelli D. Raffaele.....	<i>Supportico della neve n.º 11.</i>
Cantilena D. Francesco.....	<i>Strada Tribunali n.º 253.</i>
Capaldo D. Bartolommeo....	<i>Strada Portasciuscella n.º 76.</i>
Carbino D. Innocenzio.....	<i>Strada nuova Monteliveto n.º 1.</i>
Cardito D. Francescosaverio..	<i>Strada S. Giacomo n.º 47.</i>
Caserta D. Ferdinando.....	<i>Strada Trinità maggiore n.º 32.</i>
Castaldo D. Santo.....	<i>Largo Gerolomini n.º 284.</i>
Chiaromonte D. Luigi.....	<i>Strada S. Anna de' Lombardi n.º 4.</i>
Ciaramaglia D. Francesco....	<i>Strada Foria n.º 191.</i>
Cocco D. Gaetano.....	<i>Strada Tribunali n.º 134.</i>
Conte D. Benedetto.....	<i>Strada Quercia n.º 31.</i>
Coppola D. Gaetano M. <sup>a</sup> .....	<i>Vico S. Caterina Spina Corona n.º 22</i>
Crispino D. Gennaro.....	<i>Dogana grande n.º 1.</i>
de Curtis D. Aniello.....	<i>Vico Melofoccolo a Materdei n.º 21.</i>
di Domenico D. Carlo.....	<i>Calata S. Gregorio Armeno n.º 21.</i>
Elefante D. Gaetano.....	<i>Strada Materdei n.º 81.</i>
Epifania D. Saverio.....	<i>Strada Tribuna:i n.º 367.</i>
Errichelli D. Federigo M. <sup>a</sup> ...	<i>Strada Vergini n.º 33.</i>
Falangola D. Michelangelo....	<i>Strada Violari n.º 39.</i>
Farina D. Antonio.....	<i>Strada Toledo n.º 243.</i>
Farina D. Carlo.....	<i>Strada Chiaja n.º 43.</i>
Ferrara D. Gabriele M. <sup>a</sup> .....	<i>Vico Gelso n.º 50.</i>
Forza D. Agostino.....	<i>Strada S. Carlo n.º 25.</i>
Freni D. Francesco.....	<i>Strada S. Biagio de' librari n.º 35.</i>
Gabellone D. Giuseppe.....	<i>Largo Concordia n.º 25.</i>
Giannini D. Michele.....	<i>Real Albergo de' poveri.</i>
Giannini D. Raffaele.....	<i>Strada Toledo n.º 145.</i>
del Giudice D. Francesco....	<i>Strada Sellari al Pendino n.º 42.</i>
Giusti D. Felice.....	<i>Strada Tribunali n.º 191.</i>
Guerra D. Angelo.....	<i>Largo Spirito santo n.º 3.</i>
Guida D. Onorio.....	<i>Strada Tribunali n.º 105.</i>
Jaseoli D. Raffaele.....	<i>Strada Infrascuta n.º 267.</i>
Joele D. Giuseppe.....	<i>Strada nuova degli orefici n.º 55.</i>

Cogno-

<i>Cognomi e Nomî.</i>	<i>Residenze.</i>
Lamberti D. Benedetto.....	<i>Strada S. Giacomo n.° 48.</i>
Landi D. Gennaro M. <sup>a</sup> .....	<i>Monistero Maddalena sette dolori n.° 1.</i>
de Laurentiis D. Leonardo...	<i>Strada Tribunali n.° 121.</i>
de Laurentiis D. Pasquale...	<i>Ivi n.° 242.</i>
Lauritano D. Gaetano.....	<i>Strada S. Biagio de' librari n.° 24.</i>
de Luca D. Antonio.....	<i>Vico Carminello di Palazzo n.° 56.</i>
Majello D. Francesco Saverio.	<i>Strada Tribunali n.° 121.</i>
Mango D. Giacinto.....	<i>Ivi n.° 98.</i>
Manzo D. Domenico.....	<i>Ivi n.° 284.</i>
Marangio D. Alessandro....	<i>Vico Melofioccolo n.° 15.</i>
de Marinis D. Paolo.....	<i>Strada Tribunali n.° 121.</i>
di Marino di Biagio D. Gio...	<i>Vico Gelso n.° 50.</i>
Martinez D. Gaetano.....	<i>Vico S. Spirito di Palazzo n.° 32.</i>
Martucci D. Antonio M. <sup>a</sup> ....	<i>Rua Catalana n.° 67.</i>
Massa D. Donato.....	<i>Vico Scassacocchi n.° 36.</i>
Mazzara D. Niccola.....	<i>Portacarrese Montecalvario n.° 89.</i>
Mazzeo D. Girolamo M. <sup>a</sup> ....	<i>Vico S. Niccola de' Caserti n.° 26.</i>
Mele D. Francesco.....	<i>Strada Tribunali n.° 214.</i>
Mellone D. Antonio.....	<i>Strada Toledo n.° 192.</i>
Montefusco D. Niccola M. <sup>a</sup> ....	<i>St. Cavone a S. Efreim nuovo n.° 241.</i>
Montefusco D. Gaetano.....	<i>Ivi.</i>
Morvillo D. Raffaele.....	<i>Strada Tribunali n.° 74.</i>
Napolitano D. Giambatista...	<i>Strada Foria n.° 291.</i>
Nardi D. Raffaele.....	<i>Strada Vergini n.° 36.</i>
Natale D. Bernardo.....	<i>Piazza Tribunali n.° 81.</i>
de Nicola D. Antonio.....	<i>Strada Chianche alla Carità n.° 5.</i>
Pacifico D. Giuseppe M. <sup>a</sup> ....	<i>Strada Quercia n.° 40.</i>
Papacosta D. Spiridione....	<i>Strada Portacarrese Montecalv. n.° 31.</i>
Pascarella D. Michele.....	<i>Strada S. Giacomo n.° 47.</i>
Picarone D. Raffaele.....	<i>Strada Toledo n.° 45.</i>
Portanova D. Iguazio.....	<i>Strada Vergini n.° 46.</i>
della Pucca D. Ferdinando...	<i>Strada Tribunali n.° 214.</i>
Ranieri Tenti D. Gennaro...	<i>Strada nuova Montcoliveto n.° 5.</i>
del Re D. Francesco M. <sup>a</sup> ....	<i>Largo delle Pigne n.° 117.</i>
Riviercio D. Vincenzio.....	<i>Vico S. Matteo a Toledo n.° 21.</i>
Rocereto D. Giovanni.....	<i>Strada Tribunali n.° 105.</i>
de Rosa D. Luigi.....	<i>Vico Noce a Fonseca n.° 5.</i>
Rossi di Niccola D. Gaetano...	<i>Strada Tribunali n.° 186.</i>
Ruo D. Raffaele.....	<i>Strada Fiorentini n.° 36.</i>
Sagge D. Gennaro.....	<i>Strada Porto p.° 133.</i>
Salernitano D. Ferdinando...	<i>Vico Guardia a S. Antonio Abate n.° 18.</i>
Sanseverino D. Giambatista..	<i>Strada S. Marco a' Lanzieri n.° 6.</i>
Sanseverino D. Giuseppe....	<i>Ivi.</i>
Scotti D. Francesco.....	<i>Vomero ed Antignano.</i>
Scotto D. Giuseppe.....	<i>Strada Montcoliveto n.° 56.</i>
Scotto di Galletta D. Niccola.	<i>Vico Grotta della Marra n.° 9.</i>
Sepe D. Giovanni.....	<i>Riviera di Chiaja n.° 33.</i>
Sepe D. Luigi M. <sup>a</sup> .....	<i>Ivi.</i>

Cogno-

<i>Cognomi e Nomi.</i>	<i>Residenze.</i>
Servillo D. Cammillo.....	<i>Strada Egiziaca a Pizzofalcone n.° 59.</i>
Siciliano D. Giuseppe.....	<i>Presso il Rifugio n.° 189.</i>
de Simone D. Francescantonio.	<i>Strada Sedile di Porto n.° 92.</i>
de Simone D. Gaspare.....	<i>Strada Tribunali n.° 223.</i>
Sorrentino D. Tommaso.....	<i>Salita Monacelle a Pontenuovo n.° 21.</i>
Spolidoro D. Carlo.....	<i>Strada Tribunali n.° 157.</i>
Tafuri D. Angelo.....	<i>Vico Due Forte n.° 37.</i>
Talamo D. Giuseppe.....	<i>Vico S. Agostino alla Zecca n.° 4.</i>
Tambone D. Alessandro.....	<i>Largo Carità n.° 11.</i>
Tavassi D. Feliceantonio.....	<i>Strada Tribunali n.° 58.</i>
Tavassi D. Gaetano.....	<i>Strada Tribunali n.° 189.</i>
Tavassi D. Vincenzo.....	<i>Ivi.</i>
Tomasuolo D. Diego.....	<i>Strada Toledo n.° 260.</i>
Trancone D. Antonio.....	<i>Strada Incurabili n.° 20.</i>
Valente D. Luigi.....	<i>Vico Fonseca n.° 21.</i>
Villamaina D. Giovanni.....	<i>Loggia di Genova n.° 10.</i>
de Vita D. Luigi.....	<i>Strada Alubardieri n.° 51.</i>
Zizzo D. Gennaro.....	<i>Strada Portasciuscella n.° 26.</i>

*NOTAI della città di Palermo.*

Abate D. Giuseppe.....	<i>Via Macqueda n.° 339.</i>
Accardi D. Francesco.....	<i>Via Toledo n.° 208.</i>
Albertini D. Mariano.....	<i>Via Centorinari n.° 5.</i>
Anelli D. Giuseppe.....	<i>Via Toledo n.° 211.</i>
Anelli D. Pietro.....	<i>Ivi.</i>
Averna D. Marcantonio.....	<i>Via Candelari n.° 26.</i>
Azzarello D. Pietro.....	<i>Via Macqueda n.° 100.</i>
lo Bianco Lumia D. Diego...	<i>Via Centorinari n.° 3.</i>
lo Bianco Zito D. Diego.....	<i>Via della Chiesa del Molo n.° ...</i>
Bonerba D. Gaetano.....	<i>Rua Formaggi n.° 32.</i>
Bruno D. Salvatore.....	<i>Piazza Fieravecchia n.° ...</i>
Caldara D. Salvatore.....	<i>Via Centorinari n.° 6.</i>
Caruso D. Benedetto.....	<i>Via Coltellari n.° ...</i>
Cavallaro D. Salvatore.....	<i>Via Toledo n.° 260.</i>
Cavarretta Perez D. Gioacchino.	<i>Via Toledo n.° 237.</i>
Cavarretta Sarci D. Domenico.	<i>Salita Banditore, vicolo S. Ant. n.° 26.</i>
Daddi D. Francesco.....	<i>Via Macqueda n.° 120.</i>
Dibenedetto D. Giacinto....	<i>Via Toledo n.° 388.</i>
Dichiara D. Francesco Paolo.	<i>Via Macqueda n.° 108.</i>
Dichiara Procida D. Gaetano..	<i>Via Toledo n.° 253.</i>
Donato D. Giuseppe.....	<i>Via Toledo n.° 236.</i>
Fazio D. Gaetano.....	<i>Vicolo Mezzani n.° 2.</i>
Filippone D. Gaetano.....	<i>Via Macqueda n.° 100.</i>
Galici D. Raffaele.....	<i>Piazza Ballarò n.° 54.</i>
Generale D. Lorenzo.....	<i>Via Macqueda n.° 172.</i>
Guarnaschelli D. Domenico..	<i>Via Centorinari n.° 5.</i>
Laudicini D. Gaspare.....	<i>Palazzo Tribunali.</i>

<i>Cognomi e Nomi.</i>	<i>Residenze.</i>
Leonardi D. Salvatore.....	<i>Piazza Fieravscchia n.° ...</i>
Lioudi D. Girolamo.....	<i>Piazza Bandiera n.° 59.</i>
Lomeo D. Vincenzo.....	<i>Via Macqueda n.° 117.</i>
Magliocco D. Francesco.....	<i>Via Toledo n.° 234.</i>
Maniscalco D. Salvatore.....	<i>Via Toledo n.° 489.</i>
Maniscalco D. Girolamo.....	<i>Piazza Garaffello n.° ...</i>
la Manna D. Domenico.....	<i>Via Macqueda n.° 279.</i>
Marchese D. Vincenzo.....	<i>Via Toledo n.° 393.</i>
Marchese D. Francesco.....	<i>Ivi.</i>
Maurici D. Antonio.....	<i>Via Corriera vecchia n.° ...</i>
Mezzatesta D. Angelo.....	<i>Via Toledo n.° 269.</i>
Milana D. Salvatore.....	<i>Via Toledo n.° 232.</i>
Miraglia D. Giuseppe.....	<i>Via dietro la Zecca n.° ...</i>
Montino D. Girolamo.....	<i>Via Toledo n.° 384.</i>
lo Nigro D. Giuseppe.....	<i>Via Toledo n.° 252.</i>
Pareti D. Matteo.....	<i>Piazza del Monte di Pietà n.° 26.</i>
Patinella D. Ludovico.....	<i>Via Macqueda n.° 239.</i>
Patinella D. Gioacchino.....	<i>Largo di S. Sofia n.° ...</i>
Perricone D. Cammillo.....	<i>Via degli Scarparelli n.° ...</i>
Pingitore D. Giovanni.....	<i>Via Macqueda n.° 203.</i>
Pirro D. Emmanuele.....	<i>Via S. Agostino n.° 25.</i>
la Rina D. Gioacchino.....	<i>Via Toledo n.° 235.</i>
Saitta D. Antonino.....	<i>Via Porta di Castro n.° 239.</i>
Sardo Fontana D. Benedetto.	<i>Via S. Agostino n.° ...</i>
Schiavo Cavarretta D. Gius....	<i>Via Toledo n.° 175.</i>
Scibona D. Francesco.....	<i>Piazza Ballarò n.° 48.</i>
Sulli D. Antonino.....	<i>Via della Chiesa del Molo n.° 9.</i>
Tamajo D. Michele.....	<i>Via Mezzani n.° 2.</i>
Terranova D. Giuseppe.....	<i>Via Garaffello n.° 21.</i>
Tomasino D. Francesco.....	<i>Dietro il Monte di Pietà n.° 2.</i>
Zummo D. Salvatore.....	<i>Via Toledo n.° 208.</i>



•••••

## CAPITOLO IX.

### *Contenzioso amministrativo. (a)*



#### GRAN CORTI DE' CONTI.

Vi è una gran Corte de' conti ne' domini al di qua, ed una ne' domini al di là del Faro. La prima fu istituita colla legge de' 29 di maggio 1817; la seconda, creata colla legge de' 7 di gennajo 1818, fu riorganizzata ed ingrandita col decreto de' 20 di marzo 1832.

Tutto ciò che riguarda il contenzioso amministrativo e la sua procedura fu prescritto colle leggi de' 21 e 25 di marzo 1817, rendute comuni a' domini di là del Faro col decreto de' 7 di maggio 1838.

Le gran Corti de' conti decidono alcuni affari in prima istanza, ed alcuni altri in grado di appello.

Appartengono alla prima classe tutte le quistioni relative a contratti celebrati co' Ministri di Stato, a fornitura ed a lavori eseguiti pe' Ministri; le ricuse allegatè contro un intero Consiglio d'Intendenza; ed i conti annuali delle rendite e spese del regio erario, qualunque ne sia la provvegnenza.

Sono compresi nella seconda classe tutti i gravami in materia di contenzioso amministrativo; e conseguentemente i ricorsi diretti ad impugnare tanto le decisioni de' Consigli d'Intendenza circa i conti delle provincie, quanto le liquidazioni amministrativamente spedite contro i contabili dello Stato, affine di agirsi presso il potere giudiziario per l'espropria de' loro beni o di quelli de' loro garanti.

Oltracciò le gran Corti riveggono di uffizio e giudicano diffinitivamente i conti annuali de' comuni che hanno lo stato discusso decretato dal Re.

Se la verificaione di altri conti facesse scoprire qualche errore di calcolo e di posizione, o qualche omissione, o falsità, o doppio impiego ne' conti precedenti, il pubblico Ministero può chiedere che siano riveduti. Lo stesso diritto compete pure al contabile, quando abbia dopo la decisione rinvenuti nuovi documenti. In qualunque caso però non potrà divenirsi alla revisione, se la gran Corte, inteso il pubblico Ministero, non ne dichiara ammissibile la domanda. (*Ved. le citate leggi de' 21 e 25 di marzo, e de' 29 di maggio 1817, e de' 7 di gennajo 1818, ed i decreti de' 20 di marzo 1832, e de' 7 di maggio 1838.*)

\*

GRAN

---

(a) I Consigli d'Intendenza, che anch'essi giudicano sopra materie di contenzioso amministrativo, sono compresi nel capitolo XI riguardante l'amministrazione civile.

*GRAN CORTE DE' CONTI de' reali domini di qua  
del Faro, residente in Napoli. (a)*

*( Nello edificio di S. Giacomo. )*

Questa gran Corte è composta di un presidente, di tre vicepresidenti, e di dieci consiglieri; di sei supplenti; di un procurator generale, e di tre sostituti, o sia avvocati generali; di un segretario generale; di un cancelliere, e di un vicecancelliere; di un archivario e di un suo ajutante; di venti razionali, fra' quali vengono scelti i suddetti supplenti; di diversi uffiziali pel servizio della segreteria generale e della cancelleria; di un cassiere de' proventi fiscali; e di un proporzionato numero di uscieri.

Presso il procurator generale del Re, e sotto la direzione del medesimo trovasi stabilito per decreto de' 17 di marzo 1829 un alunato di giovani, che s'istruiscono sugli affari di pubblica amministrazione e di contabilità, per aspirare dopo un servizio non interrotto di tre anni alla carica di razionale della stessa gran Corte, ovvero ad altro impiego amministrativo. Il numero di essi potrà tutto al più essere di dieci, e la loro scelta si fa per esame sulle leggi civili e sulle quistioni di dritto pubblico, cui non possono ammettersi che coloro i quali abbiano compiuto l'età di anni ventuno, ed abbiano l'annua rendita di ducati dugenquaranta inscritta sul gran libro del debito pubblico. Gli esami si fanno da una Giunta composta dal presidente, dal procurator generale, da un vicepresidente, da un avvocato generale, e da un consigliere della stessa gran Corte.

*Presidente.*

COMM. D. FERDINANDO FERRI. (*Strada Toledo n.° 228.*)

*Vicepresidenti.*

D. CARLO ANTONIO DE NIGRIS. (*Strada S. Teresa degli scalzi n.° 83.*)

Cav. D. GIOVANNI LIMA. (*Strada Grottone di Palazzo n.° 65.*)

D. CAMMILLO SANTORELLI. (*Strada della Solitaria n.° 4.*)

Con-

(a) *Le sue udienze ordinarie tengonsi ne' giorni di lunedì, mercoledì e venerdì d'ogni settimana: ove in questi giorni ricada una festa di doppio precetto, ovvero gala di Corte, la seduta si trasporta pel giorno seguente.*

*Le sedute si cominciano alle ore nove del mattino, e si terminano all'una pomeridiana.*

*Consiglieri.*

- MARCHESE D. TOMMASO DE ROSA. (*Largo Regina coeli n.° 8.*)  
 D. CARMINE BARONE. (*Strada Avvocata n.° 25.*)  
 COMM. D. FERDINANDO CITO. (*Strada S. Potito n.° 80.*)  
 D. MICHELE DE POMPEIS. (*Strada Toledo n.° 406.*)  
 Cav. D. MICHELE PANDOLFELLI. (*Strada fuori Porta Medina n.° 46.*)  
 COMM. D. BONAVENTURA PALAMOLLA. (*Strada fuori Porta Medina n.° 23.*)  
 D. FILIPPO COPPOLA. (*Largo Portapiccola S. Agostino degli Scalzi n.° 5.*)  
 Duca di Ventignano D. CESARE MONTICELLI DELLA VALLE. (*Strada Monte di Dio a Pizzosfalcone n.° 4.*)  
 MARCHESE D. FRANCESCO SAVERIO D'ANDREA. (*Largo del Castello n.° 4.*)  
 Cav. D. GAETANO CAPECE MINUTOLO. (*Strada S. Giacomo n.° 19.*)

*Regio procurator generale.*

- Cav. D. GIUSTINO FORTUNATO. (*Strada Toledo n.° 343.*)

*Avvocati generali.*

- COMM. D. GENNARO PAZIENTE, *cogli onori e col grado di procurator generale.* (*Strada Monteoliveto n.° 86.*)  
 Cav. D. PIETRO D'URSO, *cogli onori e col grado di procurator generale.* (*Strada Toledo n.° 368.*)  
 D. TOMMASO SORRENTINO. (*Largo delle Pigne n.° 131.*)

*Segretario generale.*

- D. Fulgenzio Orilia, *col voto e con gli onori di consigliere.* (*Strada Infrascata n.° 345.*)  
 D. Carlo Demarco, *segretario generale graduato, con gli onori di consigliere.* (*Strada Portacarrese Montecalvario n.° 25.*)

*Cancelliere.*

- D. Domenico Conversano. (*Strada Materdei n.° 20.*)  
Vice-

*Vicecancelliere.*

D. Raffaele Paduano. (*Vico Croce a S. Lucia del Monte n.° 23.*)

*Razionali consiglieri supplenti.*

D. Luigi Simeoni. (*Largo S. Carlo alle Mortelle n.° 14.*)

D. Gennaro Grasso. (*Strada Infrascatu n.° 270.*)

D. Carlo Pinto. (*Strada Materdei n.° 55.*)

D. Emmanuele Stendardo. (*Vico Concordia n.° 40.*)

.....  
 .....

*Razionali.*

D. Ignazio Gius. Sorvillo. (*Strada Pignasecca n.° 10.*)

D. Paolo Jandolo. (*Strada S. Gregorio Armeno n.° 21.*)

D. Luigi Caropreso. (*Strada Foria n.° 223*)

D. Giovanni Molinari. (*Strada Taverna Penta n.° 75.*)

D. Francesco Saverio Cenni. (*Strada Infrascata n.° 324.*)

D. Giovanni di Napoli. (*Vico S. Anna de' Lombar. n.° 25.*)

D. Marco de Simone. (*Strada S. Mattia n.° 75.*)

D. Carlo Colombo. (*Largo delle Pigne n.° 152.*)

D. Antonio Salsano. (*Strada Avvocata a Foria n.° 6.*)

D. Gennaro Guarini. (*Vico Giganti a S. Paolo n.° 17.*)

D. Angelo Tedesco. (*Vico Neve a Materdei n.° 2.*)

D. Antonio Tomasuoli. (*Strada Egiziaca a Pizzofalcone n.° 11.*)

D. Giuseppe Capcelatro. (*Vico Monteroduni n.° 12.*)

D. Giovanni Diodati. (*Strada S. Giuseppe de'nudi n.° 65.*)

D. Niccola Caracciolo del Sole. (*Vico Concezione a Toledo n.° 39.*)

D. Gennaro Attanasio. (*Strada di Chiaja n.° 96.*)

D. Luca Ferraro, *soprannumerario*. (*Salita Trinità degli Spagnuoli n.° ...*)

## CAMERE DELLA GRAN CORTE.

La gran Corte de' conti residente in Napoli è divisa in tre Camere. Una si chiama *Camera del contenzioso amministrativo*; ed oltre del pubblico Ministero, è formata da un vicepresidente e da quattro consiglieri. Ciascuna delle altre due che portano il titolo di *Camere de' conti*, ha un vicepresidente, tre consiglieri ed il pubblico Ministero. Quattro votanti sono sufficienti per decidere nella Camera del contenzio-

zio-



zioso, e tre nelle altre due Camere. Il presidente dà il suo voto in quella Camera dove pel bene del servizio crede più conducente d'intervenire. Egli designa i consiglieri supplenti nelle Camere de' conti nel caso d'impedimento di qualche consigliere ordinario: mancando nella Camera del contenzioso qualche votante, destina il vicepresidente o il consigliere delle altre Camere che debba rimpiazzarlo; ed in caso di parità destina a dirimerla uno de' vicepresidenti o de' consiglieri: fa la commessa a' consiglieri della Camera del contenzioso ed a' razionali; e decide le quistioni de' commessarii.

Il procurator generale sostiene la corrispondenza ufficiale degli affari di tutte le Camere della gran Corte; veglia alla esatta osservanza delle leggi e de' regolamenti, alla conservazione della disciplina, ed alla esattezza del servizio. Gli avvocati generali partecipano alle funzioni del pubblico Ministero sotto la direzione del procurator generale, ed assistono in una delle tre Camere a di costui giudizio. Nel caso d'impedimento il procurator generale è rimpiazzato dal più antico degli avvocati generali.

Tutti i magistrati ed il segretario generale della gran Corte vestono di toga. I razionali, il cancelliere ed il vicecancelliere vestono la mezza toga.

La Camera del contenzioso amministrativo è incaricata di esaminare tutti i gravami prodotti e che si producano avverso le decisioni de' Consigli d'Intendenza e delle altre autorità amministrative, come ancora avverso le ordinanze de' commessarii ripartitori incaricati della esecuzione delle decisioni emesse dall'abolita Commissione feudale. In oltre giudica delle controversie relative alla esecuzione de' contratti celebrati co' Ministri di Stato, ed a' lavori e forniture eseguite per lo servizio de' rispettivi Ministeri.

Nel caso in cui avverso il giudicato della Camera del contenzioso venga dalle parti prodotto ricorso per ritrattazione, questa pronuncia sul medesimo una novella decisione, a' termini della legge de' 25 di marzo 1817 e del decreto de' 6 di giugno 1852.

Finalmente dà il suo parere sulle liquidazioni delle pensioni de' pubblici funzionarii ammessi al ritiro, come anche su quelle delle loro vedove o figli. Le decisioni della Camera del contenzioso amministrativo non possono eseguirsi senza la sovrana approvazione.

Le Camere de' conti giudicano de' conti delle rendite e delle spese del danaro pubblico, de' conti delle provincie, e de' conti de' cassieri de' comuni che hanno uno stato discusso approvato dal Re; e le decisioni delle stesse non abbisognano di sovrana approvazione per eseguirsi.

La gran Corte si unisce in seduta generale allorchè giudica de' conti del debito pubblico e della Cassa di ammortizzazione. Si riuniscono le due Camere de' conti allorchè discutono i conti annuali della tesoreria generale e de' banchi. Le decisioni definitive pronunziate a tre o a due Camere riunite han bisogno per eseguirsi dell'approvazione sovrana.

Oltre delle due Camere ordinarie de' conti, trovansi stabilite col real decreto de' 7 di aprile 1855 due Commissioni incaricate di giudicare i conti arretrati di qualunque ramo fino a tutto l'anno 1824, colle stesse facoltà e colla stessa procedura delle due Camere de' conti, e con quella altresì di ammettere a transazione i contabili in taluni casi.

casi. Siffatte Commissioni si riuniscono due volte in ciascuna settimana ne' giorni feriali.

Le decisioni rese in prima istanza dalle Camere del contenzioso amministrativo, quelle delle Camere de' conti, e quelle delle Camere riunite possono essere fra tre mesi dal di della loro intimazione impugnate con ricorso presso la Consulta generale del regno. Questo ricorso però non ne sospende l'esecuzione.

I razionali si occupano a verificare i conti loro commessi, ed a fare ne' medesimi le convenevoli osservazioni; poggiandole, in quanto agli articoli di rendita, sulle leggi e decreti, ed in quanto agli articoli di spesa, su' crediti accordati da S. M.

I razionali intervengono nelle sedute delle Camere; ma i soli razionali relatori vi hanno voto deliberativo nella discussione de' conti da essi proposti. (*Legge de' 29 di maggio 1817.*)

### Camera del contenzioso amministrativo.

Comm. FERRI, *presidente.*  
DE NIGRIS, *vicepresidente.*

#### *Consiglieri.*

Marchese de Rosa. Duca di Ventignano.  
Cav. Pandolfelli. Marchese d' Andrea.  
Orilia, *segretario generale col voto e con gli onori di consigliere.*

### Prima Camera de' conti.

SANTOBELLI, *vicepresidente.*

#### *Consiglieri.*

Barone. Comm. Palamolla.  
Comm. Cito.  
Conversano, *cancelliere.*

### Seconda Camera de' conti.

Cav. LIMA, *vicepresidente.*

#### *Consiglieri.*

De Pompeis. Cav. Capece Minutola.  
Coppola. Paduano, *vicecancelliere.*

### *Commissioni per l' esame de' conti arretrati.*

#### *Prima Commissione.*

Consigliere D. Carmine Barone, *colle funzioni di presidente.*

Con-

Consigliere supplente D. Carlo Pinto, *membro*.  
 Consigliere Comm. D. Ferdinando Cito, *colle funzioni di pubblico Ministero*.

*Seconda Commissione.*

Consigliere D. Michele de Pompeis, *colle funzioni di presidente*.  
 Consigliere supplente D. Luigi Simeoni, *membro*.  
 Consigliere D. Filippo Coppola, *colle funzioni di pubblico Ministero*.

*Supplenti in caso d'impedimento di qualche membro di ciascuna delle anzidette due Commissioni.*

Consigliere Duca di Ventignano, *colle funzioni di pubblico Ministero*.

Consigliere supplente D. Gennaro Grasso, *colle funzioni di votante*.

*Segreteria generale.*

D. Fulgenzio Orilia, *segretario generale col voto e con gli onori di consigliere. (Strada Infrascata n.º 345.)*

*Primo ripartimento.*

D. Carlo Demarco, *segretario generale graduato con gli onori di consigliere. (Strada Portacarrese Montecalvario n.º 25.)*

Affari di contabilità, protocollo generale, personale, e stato discusso degl'impiegati. Sorveglianza sulla casa de' proventi fiscali. Registro e primo esame di tutte le pensioni di giustizia. Esame delle cauzioni degli ufficiali del Banco delle Due Sicilie. Spedizione di tutte le significatorie contro i contabili. Corrispondenza per gl'indicati oggetti.

*Secondo ripartimento.*

D. Mariano Giordano, *uffiziale di ripartimento. (Strada S. Mattia n.º 57.)*

Affari del contenzioso amministrativo. Registro de' ricorsi che si producono nella prima Camera. Formazione de' ruoli delle cause da trattarsi. Registro di tutte le decisioni o avvisi della detta prima Camera; spedizione di siffatte decisioni; sunto de' processi. Corrispondenza su tali materie.

*Terzo ripartimento.*

D. Gabriele Paces, *uffiziale di ripart. (Strada Arcivescovado n.º 49.)*

Affari della Commissione consultiva de' presidenti della grau Corte de' conti. Registri e spedizione degli avvisi. Corrispondenza su tali materie.

*Quarto*

### Quarto ripartimento.

**D. Nicola Dommarco**, *uffiziale di ripartimento.* (*Largo Noce a Fonseca n.º 17.*)

Disbrigo degli affari delegati particolarmente da' Ministri Segretarii di Stato al procurator generale del Re. Affari relativi a' giudicati dell'abolita Commessione feudale, ed alla divisione de' demanii. Tassa delle fatiche degli avvocati a carico de' comuni. Corrispondenza su tali materie.

### Uffiziali di carico.

**D. Giuseppe Guglielmi**, *cogli onori e grado di uffiziale di ripartimento.* (*Vico Gradini Paradiso alla Pignasecca n.º 1.*)

**D. Giuseppe d' Andrea. (*Vico Fonseca n.º 5.*)**

**D. Francesco Barbier. (*Strada Concordia palazzo nuovo.*)**

**D. Gaetano Mastrojani. (*Vico II Montesanto n.º 21.*)**

Gli uffiziali di carico vengono dal procurator generale del Re destinati a quel ripartimento ove egli li crede più utili pel bene del real servizio; e vengono nello stesso modo traslocati da un ripartimento all'altro, giusta l'articolo 2 del regolamento approvato da S. M. a' 12 di agosto 1817.

### Cancelleria.

**D. Domenico Conversano**, *cancelliere.* (*Strada Materdei n.º 20.*)

**D. Raffaele Paduano**, *vicecancelliere.* (*Vico Croci S. Lucia del Monte n.º 23.*)

**D. Ferdinando Conversano**, *primo uffiziale.* (*Salita Stella n.º 10.*)

Registro e spedizione di tutte le decisioni delle due Camere de' conti. Registro di tutti i conti da trasmettersi alla gran Corte, e di quelli trasmessi. Registro degli atti di procedura, delle istauze de' contabili, delle commesse a' rispettivi razionali, delle dichiarazioni, e delle cauzioni rimesse al giudizio della gran Corte. Registro delle leggi e de' decreti su tali materie.

### Archivio.

**D. Carlo Massotti**, *archivario.* (*Largo S. Tommaso d'Aquino n.º 13.*)

**D. Raffaele Albano**, *ajutante dell'archivario.* (*Vico Candelora n.º 16.*)

### Cassa de' proventi fiscali.

**D. Luigi Rainone**, *cassiere.* (*Vico Tagliaserri n.º 37.*)

### Uscieri.

**D. Vincenzo Sparano. (*Vico Carlotta a' Cristallini n.º 19.*)**

**D. Vincenzo Moricone. (*Vico Pacella a' Miracoli n.º 47.*)**

**D. Raffaele Cavaliere. (*Vico Pidocchi n.º 15.*)**

D. Giu-

- D. Giuseppe de Vita. (*Vico Pergola all' Avvocata n.° 1.*)  
 D. Filippo Martinelli. (*Vico Pergola al borgo S. Antonio Abate n.° 2.*)  
 D. Francesco Fiasconi. (*Salita Magnocavallo n.° 66.*)  
 D. Gaetano di Gregorio. (*Vico tutt' i Santi n.° 12.*)  
 D. Salvatore Martinelli. (*Vico Pergola al borgo S. Ant.° Abate n.° 2.*)  
 D. Francesco Moricone. (*Vico Pacella a' Miracoli n.° 47.*)  
 D. Ferdinando Buonadonna. (*Dentro il Castello nuovo.*)

#### COMMISSIONE consultiva.

Esiste presso questa gran Corte una Commissione formata dal presidente, da vicepresidenti, e dal procurator generale o da uno degli avvocati generali da lui designato. Essa si riunisce in uno de' giorni di vacanza di ogni settimana per dare il parere richiesto da' Ministri degli affari ecclesiastici, degli affari interni, e delle finanze sopra materie amministrative dipendenti da' loro Ministeri, non riserbate alla Consulta generale del regno. La Commissione in oltre esamina e discute definitivamente tutte le cauzioni pel ramo finanziario, che da' contabili si rendono in beni fondi, a' termini del real rescritto de' 10 di novembre 1832.

Perchè questa Commissione possa deliberare, basta la presenza di tre membri. Qualora ne manchi alcuno, vien supplito dal segretario generale della gran Corte, che è anche segretario della Commissione.



#### GRAN CORTE DE' CONTI de' reali domini oltre il Faro, residente in Palermo.

(*Piazza Marina, nella casa de' Tribunali.*)

Questa gran Corte istituita colla legge de' 7 di gennajo 1818, fu riorganizzata ed ampliata co' decreti de' 20 di marzo 1832, e de' 14 di agosto 1840. Essa è composta di un presidente, di due vicepresidenti, di quattro consiglieri, di tre razionali col carattere di consiglieri supplenti, di nove razionali semplici, di dodici prorazionali, di un procurator generale, di due avvocati generali, di un segretario generale, di un cancelliere, di un vicecancelliere, di un archivarjo, di un ajutante di archivio, di un cassiere de' proventi fiscali, di ventiquattro commessi addetti alle Camere de' razionali, di un determinato numero d' impiegati di cancelleria, di quattro uscieri e di due barandieri.

#### Presidente.

Marchese cav. D. FRANCESCO PASQUALINO. (*Via Lungarini n.°...*)

#### Vicepresidenti.

Barone D. POMPILIO PETITTI. (*Via Macqueda n.°...*)

March. D. GIAMBATISTA GUCCIA. (*Via Macqueda n.°...*)

Con-

*Consiglieri.*

- D. LUIGI GIROENTI. (*Via Macqueda n.º...*)  
 BARONE D. GIOVANNI EMMANUELE ONDES. (*Vico di Castelnuovo n.º...*)  
 D. GIUSEPPE MARIO ARFINO. (*Via Macqueda n.º...*)  
 D. GIOVANNI ROCCO. (*Piazza Fieravecchia n.º...*)  
 BARONE D. SILVESTRO POLITI. (*Via S. Agostino n.º...*)

*Procurator generale del Re.*

- CAV. D. MARCELLO FARDELLA duca di Cumia. (*Via Rosso n.º...*)

*Avvocati generali.*

- D. MAURO TUMMINELLI. (*Via Macqueda n.º 135.*)  
 .....

*Segretario generale.*

- D. Giuseppe Melazzo. (*Fuori Porta Macqueda dirimpetto la badia del Monte.*)

*Cancelliere.*

.....

*Vicecancelliere.*

- D. Giuseppe Moleti. (*Via Toledo n.º...*)

*Razionali consiglieri supplenti.*

- D. Giambatista Cutelli. (*Via Toledo n.º...*)  
 D. Giuseppe M. Capponi. (*Via Toledo n.º...*)  
 D. Antonino Scrofani. (*Via dietro il Monte di pietà n.º...*)

*Razionali semplici.*

- D. Michelangelo Rolleri. (*Via Olivella n.º...*)  
 D. Gaetano Basile. (*Via Toledo n.º...*)  
 D. Dionisio Moro. (*Via Macqueda n.º...*)  
 D. Antonino Pinelli. (*Via Ponticelli n.º...*)  
 .....  
 .....

.....  
 .....  
 .....

*Prorazionali.*

- D. Carlo Cageggi. ....
- D. Francesco Nasta. ....
- D. Carlo Calderone. ....
- D. Gioacchino Lugaro. ....
- D. Salvatore Calvagno. ....
- D. Niccolò Ferlazzo. ....

*Archivario.*

- D. Giuseppe Gioenco. (*Via S. Agostino n.º 90.*)

*Cassiere de' proventi fiscali.*

- D. Michele Tamajo. (*Strada.....*)

C A M E R E D E L L A G R A N C O R T E .

La descritta gran Corte è divisa in due Camere, la seconda delle quali ha il nome di *Camera contabile*. Ognuna di esse ha un vicepresidente e due consiglieri, oltre del pubblico Ministero. Nella prima assiste il cancelliere; nella seconda il vicecancelliere.

I razionali consiglieri supplenti suppliscono promiscuamente nell'una e nell'altra Camera i consiglieri ordinarii a seconda del bisogno. Il servizio de' razionali semplici e de' prorazionali è ugualmente promiscuo tra l'una e l'altra Camera. Il presidente ed il procurator generale possono portarsi in quella delle due Camere, ove giudichino il loro intervento più conducente allo accordamento del servizio. Nella Camera dove essi non sono presenti, vengono rimpiazzati l'uno dal vicepresidente della Camera stessa, l'altro dall'avvocato generale.

Sono di competenza esclusiva della prima Camera tutti gli affari attribuiti alla medesima dalla legge del dì 7 di gennaio 1818, e da' successivi decreti e regolamenti in vigore, ad eccezione di quelli che dal citato decreto de' 20 di marzo 1852 sono dichiarati di competenza esclusiva o promiscua della Camera contabile.

Alla Camera contabile competono tutti i conti arretrati sino a dicembre 1825, e tutti gli altri conti di qualunque natura e di qualunque classe che dal 1826 sino al 1831 non si sono potuti esitare dalla gran Corte prima della sua riorganizzazione.

Tutti i conti dal 1832 in poi di qualunque classe e di qualunque natura essi siano, i quali, a' termini delle leggi, de' decreti e de' regolamenti in vigore, debbono sottoporsi allo esame ed alla decisione della gran Corte de' conti, sono indistintamente di attribuzione della prima e della seconda Camera.

Col

Col riferito decreto de' 20 di marzo 1832 fu istituito presso la cancelleria di questa gran Corte un alunnato di dieci individui senza soldo o gratificazione. Le condizioni per esservi ammesso, e quanto altro riguarda una tale istituzione sarà determinato da un regolamento che dovrà essere rassegnato a S. M. dal suo Luogotenente generale in Sicilia.

## Prima Camera.

March. cav. PASQUALINO, *presid.*  
Barone PETITTI, *vicepresidente.*

## Seconda Camera.

Marchese GUCCIA, *vicepresid.*

*Consiglieri.*

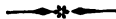
Barone Ondes.  
Arpino.  
Rocco.

*Consiglieri.*

Girgenti.  
Politi.

Melazzo, *segretario generale.*

Moleti, *vicecancellieri.*

*COMMISSIONE consultiva.*

Questa Commissione residente in Palermo fu istituita con real rescritto, per lo Ministero della Presidenza del Consiglio de' Ministri, de' 2 di maggio 1831; ed è destinata a dare il suo parere negli affari che si giudica di commettere allo esame della medesima per quindi rassegnarsi alle risoluzioni del Luogotenente generale, giusta le facultà da S. M. deferitegli.

Essa è composta di cinque funzionarii dell'ordine giudiziario ed amministrativo, cioè del presidente e del vicepresidente della Corte suprema di giustizia, del presidente e del vicepresidente della gran Corte de' conti, e di un giudice della gran Corte civile residente in Palermo: il più elevato in rango, cioè il presidente della Corte suprema di giustizia esercita le funzioni di presidente della Commissione, e l'ultimo quelle di segretario. Il numero di tre membri presenti è sufficiente a deliberare.

Gli attuali componenti della detta Commissione sono

Cav. D. Antonino Franco, *presidente della Corte suprema di giustizia.*

D. Salvatore Ognibene, *vicepresidente della Corte suprema di giustizia.*

Marchese cav. D. Francesco Pasqualino, *presidente della gran Corte de' conti.*

Barone D. Pompilio Petitti, *vicepresidente della detta gran Corte de' conti.*

D. Francesco Saverio Solimene, *giudice della gran Corte civile di Palermo.*



CA-





### *Controloria generale.*

La controloria generale verifica tutte le operazioni d'introito e di esito che si fanno nelle altre officine della tesoreria. Conserva tutte le carte che riguardano il personale della tesoreria medesima; conserva i verbali od appuntamenti del Consiglio; corrisponde con tutti i Ministeri di Stato, colle diverse autorità, con tutti i funzionarii del regno, e con tutti coloro che dalla stessa tesoreria dipendono, sì nelle provincie de' reali domini di qua del Faro, che nelle officine sostitute di Palermo e di Messina.

Evvi per la controloria generale un segretariato propriamente detto, ed è divisa in quattro ripartimenti.

**Cav. D. Giuseppe Zelo**, *controloro generale, sostituto del Ministro delle finanze, cogli onori e rango di commessario ordinatore.* ( *Strada Materdei n.º 5.* )

**D. Pietro Auletta**, *segretario generale, cogli onori e rango di commessario di guerra.* ( *Palazzo Sannicandro n.º 120.* )

### **Segretariato.**

Personale. Congedi. Corrispondenza co' Ministeri di Stato, e co' pubblici funzionarii del regno per tutti gli oggetti diversi di real servizio. Registri e distribuzione delle carte di entrata. Spedizione delle lettere. Registri e diramazione di decreti reali, che per copie vengono trasmessi dal Ministero delle finanze. Classifica e conservazione di tutti i relativi espedienti.

### **Primo ripartimento.**

**D. Raffale Catalano**, *capo di ripartimento.* ( *Strada Magnocavallo n.º 85.* )

**D. Ferdinando d'Auria**, *capo di sezione cogli onori e grado di capo di ripartimento.* ( *Vico II Montesanto n.º 8.* )

Controllo di tutte le operazioni d'introito e di esito che si fanno dal tesoriere generale. Controllo di cassa centrale e delle scritture de' ricevitori di provincia e di distretto. Verificazione de' rispettivi conti annuali. Liquidazione degli averi pe' ricevitori medesimi e per altri contabili o impiegati diversi. Verificazione di regie casse. Contabilità per gli affari di Sicilia.

### **Secondo ripartimento.**

....., *capo di ripartimento.*

**D. Francesco de Crescenzi**, *capo di sezione funzionante da capo di ripartimento.* ( *Vico Croci S. Lucia del Monte n.º 41.* )

Controllo degli esiti relativi al ramo militare.

### **Terzo**

### Terzo ripartimento.

D. Gaetano M.<sup>a</sup> Serena, *capo di ripartimento.* ( *Salita Giardinetto n.° 31.* )  
Controllo di tutt' i gli esiti relativi al ramo civile.

### Quarto ripartimento.

D. Giuseppe Montani, *capo di ripartimento.* ( *Strada S. Teresella degli Spagnuoli n.° 3.* )  
Controllo delle operazioni d' introito e di esito che si fanno dal pagator generale. Ripartizione de' fondi.

*Ispettori generali di contabilità agli ordini del Ministro delle finanze, ed alla immediatazione del controloro generale.*

D. Pasquale Venditto, *cogli onori e rango di commissario di guerra.* ( *Salita Taverna Penta n.° 28.* )

D. Francesco di Giovanni, *cogli onori e rango di commissario di guerra.* ( *Strada S. Carlo n.° 30.* )

### Regia scrivania di razione.

La regia scrivania di razione liquida il dritto e la spettanza degli averi personali di qualunque natura di tutti gl' impiegati e funzionarii del regno, tanto civili, quanto militari, a norma de' diversi piani organici, delle leggi, de' reali decreti, delle tariffe, e delle particolari sovrane concessioni, giusta gli assenti individuali ch' è in obbligo di stabilire per effetto de' suddetti elementi.

Liquida parimente gli assegni ed i sussidii dovuti a tutti coloro che vengono iscritti su' ruoli provvisorii a carico delle finanze: liquida pure gl' interessi de' crediti pe' diversi capitalisti dello Stato, e tutt' altro che concerne il personale, e va compreso tra' pagamenti detti di prima classe.

Verifica in oltre e liquida tutti i pagamenti di oggetti materiali, di costruzioni di fabbriche, armamenti, stampe, mantenimento di strade, alimento de' progetti e de' detenuti, soccorsi, ed altro relativo alle spese di seconda classe, che si eseguono in seguito di ordinativi de' rispettivi Ministeri.

Liquida in fine tutti i pagamenti straordinarii ed imprevisti dello Stato, distinti col nome di spese di terza classe.

Porta la scrittura di tutti gli stati discussi di esito divisi per Ministeri, e distinti per capitoli.

Corrisponde con tutti i Ministri Segretarii di Stato, e con tutte le autorità, funzionarii ed impiegati tanto civili, quanto militari stabiliti ne' domini di qua o di là del Faro, e co' sostituti della stessa regia scrivania di razione esistenti in Palermo ed in Messina per quanto riguarda i pagamenti di guerra e marina, e gli altri esiti a carico della tesoreria generale di Napoli.

Il regio scrivano di razione assiste nelle Commissioni d' incanto che hanno luogo nel corso dell' anno nell' Intendenza generale dell' esercito ed in quella della real marina; ed è autorizzato a pas-

sare la rivista a qualunque corpo dell'armata che stimasse necessario pel bene del real servizio, previo avviso del Ministero di Stato della guerra e marina.

La regia scrivania di razione è divisa in tre ripartimenti.

D. Gaetano Russo, *regio scrivano di razione cogli onori e rango di commessario ordinatore.* (Strada Montecalvario n.º 5.)

D. Domenico Gallucci, *segretario generale.* (Strada Portasciuscella n.º 7.)

#### Primo ripartimento.

D. Gennaro Venditto, *capo di ripartimento.* (Vico storto S. Anna di Palazzo n.º 12.)

Esiti relativi al ramo militare, tanto di guerra, quanto di marina.

#### Secondo ripartimento.

D. Gaetano d'Oro, *capo di ripartimento.* (Strada Toledo n.º 429.)

Esiti relativi al ramo finanziario, ed alle amministrazioni che ne dipendono.

#### Terzo ripartimento.

D. Giuseppe Pelsner, *capo di ripartimento.* (Vico Tofa n.º 75.)

Cav. D. Antonio de Giorgio, *capo di sezione col grado di capo di ripartimento.* (Strada Pignatelli n.º 15.)

Esiti relativi a' Ministeri di Stato della Presidenza del Consiglio de' Ministri, degli affari esteri, di grazia e giustizia, degli affari ecclesiastici, degli affari interni, e della polizia generale.

Il suddetto cavalier de Giorgio è incaricato della sezione relativa agli esiti del Ministero di Stato di grazia e giustizia.

#### Tesoreria d'introito.

Il tesoriere generale è incaricato di raccogliere tutti gl'introiti dello Stato. I suoi agenti ne' domini di qua del Faro sono i ricevitori generali e distrettuali delle provincie: ne' domini oltre il Faro tiene due sostituti, uno in Palermo, ed un altro in Messina, per la esazione delle quote di peso comune dovute dalla Sicilia.

Nell'officina del tesoriere generale in Napoli vi è una cassa centrale, nella quale si riuniscono tutti i versamenti che pervengono da' prodotti indiretti, e dalle diverse amministrazioni finanziere, per le quali vi sono contabili appositi stabiliti nella capitale e suoi casali.

Gli esiti della tesoreria generale, fissati in ciascun anno da S. M. sulle proposizioni de' diversi Ministri Segretarii di Stato negli stati di-

discussi de' rispettivi dipartimenti, vengono eseguiti dal pagator generale co' fondi che gli passa il tesorier generale.

La tesoreria d' introito è divisa in tre ripartimenti.

Cav. D. Giuseppe della Valle, *tesoriere generale cogli onori e rango di commissario ordinatore.* ( *Strada Monte di Dio n.º 4.* )

D. Giovanni Caputo, *segretario generale.* ( *Largo S. Caterina a Chiaja n.º 19.* )

### Primo ripartimento.

....., *capo di ripartimento.*

D. Giovanni Perago, *capo di sezione funzionante da capo di ripartimento.* ( *Strada Concordia n.º 22.* )

Corrispondenza generale per tutti gli affari che sono di sua attribuzione.

### Secondo ripartimento.

D. Raffaele Guglielmi, *capo di ripartimento.* ( *Strada Cesarea n.º 24.* )

Contabilità generale per tutti gl' introiti che pervengono allo Stato per qualunque ramo.

### Terzo ripartimento.

D. Raffaele Riccio, *capo di ripartimento.* ( *Largo Corigliano alla Salute n.º 7.* )

Scrittura de' ricevitori generali e distrettuali pel servizio di che essi trovansi incaricati.

### Pagatoria generale.

Questa officina forma il centro dispositivo di tutti i pagamenti a carico dello Stato. Gli esiti che la medesima esegue, hanno effetto in forza di liberanze del regio scrivano di ragione, riconosciute regolari, ed autorizzate per la esecuzione dal controloro generale. Delle somme che debbono soddisfarsi nella capitale, il pagator generale ne fa il pagamento con polizze sul banco delle Due Sicilie. Per quelle poi da erogarsi sulle provincie, ne dispone la soddisfazione a' ricevitori generali suoi sostituti per mezzo di mandati che trae sulle di loro casse: esiti pe' quali il tesorier generale gli somministra periodicamente i fondi corrispondenti, sia con versamenti per banco, sia con autorizzazioni su' ricevitori medesimi, in seguito di richieste che gliene fa il controloro generale.

Oltre degli anzidetti sostituti del pagator generale, ne ha egli altri due in Sicilia, uno cioè in Palermo, e l' altro in Messina, incaricati degli esiti che riguardano precipuamente i rami di guerra e marina.

\*

Egli

Egli è obbligato, al par de' suoi colleghi, di rendere annualmente il suo conto alla gran Corte de' conti, documentandolo con tutte le liberanze, colle madrefedi, co' mandati, e co' boni originali quietanzati dalle parti interessate, e con ogni carta per la quale gli esiti diversi hanno avuto effetto.

La pagatoria generale è divisa in quattro ripartimenti.

Cav. D. Domenico Moresco, *pagator generale cogli onori e rango di commissario ordinatore.* ( *Strada Toledo n.° 424.* )

D. Raffaele Sapia, *segretario generale cogli onori e rango di commissario di guerra.* ( *Vico Salata a S. Pantaleone n.° 10.* )

#### Primo ripartimento.

D. Giovanni Piazzini, *capo di ripartimento.* ( *Vico Chianche alla Loggia di Genova n.° 1.* )

Corrispondenza con tutti i Ministeri ed amministrazioni diverse, e con tutti i funzionarii del regno.

#### Secondo ripartimento.

D. Francesco Rossi, *capo di ripartimento.* ( *Strada Baglivo Unies n.° 42.* )

Spedizione de' titoli di pagamento, tanto per la capitale, quanto per le provincie.

#### Terzo ripartimento.

....., *capo di ripartimento.*

Verifica de' titoli di pagamento allorchè ritornano quietanzati. Classificazione de' medesimi e delle liberanze della regia scrivania di ragione, che ne hanno prodotto i pagamenti di diversa natura.

#### Quarto ripartimento.

D. Niccola Pacifici, *capo di ripartimento.* ( *Strada di Chiaja n.° 229.* )  
Contabilità per tutte le operazioni di scrittura della intera officina.

#### *Agenzia del contenzioso.*

L'agenzia del contenzioso ha la tutela e la difesa degl'interessi e de' dritti della tesoreria generale, e la suprema ispezione su tutti i giudizi attivi e passivi delle amministrazioni finanziere, esercitando una sorveglianza generale su tutto il contenzioso relativo alla finanza. Risponde a tutti i dubbii che le vengono proposti da' capi delle dette amministrazioni, ed esegue tutte le commessioni che le vengono affidate dal Ministro delle finanze.

A questo fine tutti i funzionarii dello Stato somministrano alla me-

medesima le scritture e gli schiarimenti che le abbisognano; e gli agenti del Ministero pubblico presso i collegii giudiziarii tengono colla stessa un'abituale corrispondenza per la buona difesa de' reali interessi.

Essa è diretta dall'agente del contenzioso, il quale è assistito da un segretario, da soggetti idonei pel ramo giudiziario, e da diversi ufficiali della tesoreria. (*Regolamenti approvati co' decreti de' 21 di aprile 1820. e de' 15 di dicembre 1823, e decreto de' 30 di dicembre 1831.*)

Cav. D. Pietro d'Urso, *avvocato generale della gran Corte de' conti cogli onori e col grado di procurator generale, agente del contenzioso.* (*Strada Toledo n.° 368.*)

Cav. D. Luigi de Luca, *segretario.* (*Vico Chiodaroli al Pendino n.° 40.*)

*Ufficiali della Tesoreria generale addeitti all' officina dell' Agenzia del contenzioso.*

D. Federigo del Re, *capo di ripartimento.* (*Salita Trinità degli Spagnuoli n.° 21.*)

D. Nunziantè Barracano, *capo di sezione col grado ed onori di capo di ripartimento.* (*Vico lungo Teatro nuovo n.° 26.*)

*Consiglio di tesoreria.*

Il Ministro delle finanze, *presidente.*

Il controloro generale, o in sua vece il più anziano de' capi di ufficio della tesoreria generale, *vicepresidente.*

Il regio scrivano di ragione.

Il tesoriere generale.

Il pagator generale.

I due ispettori generali di contabilità, *com-*  
*messarii relatori.*

I quattro segretarii generali.

L'agente del contenzioso, *incaricato delle funzioni di pubblico Ministero.*

Il segretario generale della controloria generale, *segretario.*

*Membri con voto deliberativo.*

*Membri con voto consultivo.*

*Archivio della tesoreria generale.*

....., *archivario.*

*Banchieri della real Corte.*

Sig. Barone commendatore D. Carlo M. de Rothschild.

Ed i componenti di tutte le case altrove stabilite sotto il nome di *Rothschild.*

*Caro*

**Controlori provinciali, e ricevitori generali  
e distrettuali. (a)**

**PROVINCIA DI NAPOLI.**

- D. Raffaele Jannone, *controloro. (Strada Infrascata n.° 264.) Presta anche servizio nella tesoreria d' introito.*  
 D. Paolo Lazari, *ricevitore generale. (Largo Arcivescovado n.° 22.)*  
 Pozzuoli..... D. Agostino Oricchio. } *Ricevitori*  
 Castellamare..... D. Carlo Mele. } *distrettuali.*  
 Caserta..... D. Giacomo Rossi.

**PROVINCIA DI TERRA DI LAVORO.**

- D. Antonio Jaselli, *controloro.*  
 D. Ferdinando d' Ancora, *ricevitore generale.*  
 Gaeta..... D. Innocenzio Rocco. } *Ricevitori*  
 Sora..... D. Vincenzio d'Avos. } *distrettuali.*  
 Nola..... D. Giovanni la Mura.  
 Piedimonte d'Alife. D. Carlo Viglia.

**PROVINCIA DI PRINCIPATO CITERIORE.**

- D. Gennaro Trani, *controloro.*  
 D. Michele Rossi, *uffiziale di ripartimento onorario della real Segreteria e Ministero di Stato delle finanze, ricevitore generale.*  
 Vallo..... D. Giuseppe Stasi. } *Ricevitori*  
 Sala..... D. Diodato della Corte. } *distrettuali.*  
 Campagna..... D. Felice Bottiglieri.

**PROVINCIA DI BASILICATA.**

- D. Giovanni di Pietro, *controloro.*  
*Il medesimo presta servizio in Napoli nella officina del tesoriere generale; ed in Potenza sostiene provvisoriamente le veci di lui*  
 D. Gaetano Manfredi *direttore de' dazii diretti, demanio, rami riuniti e dritti diversi.*  
 D. Pietro Gimistrelli, *ricevitore generale.*  
 Matera..... D. Giuseppe Carelli. } *Ricevitori*  
 Lagonegro..... D. Biagio Rinaldi. } *distrettuali.*  
 Melfi..... D. Luigi Aquilecchia.

**PROVINCIA DI PRINCIPATO ULTERIORE.**

- ....., *controloro.*  
 Il direttore provinciale de' dazii diretti, demanio, rami riuniti e dritti diversi D. Raffaele Carraro *esercita temporaneamente questo impiego.*

D. Gae-

---

(a) Con decreto de' 6 di settembre 1825 i sottintendenti furono incaricati di esercitar le funzioni degli aboliti controlori distrettuali alle casse de' ricevitori.



D. Gaetano Barbatelli, *ricevitore generale*.  
 Ariano..... D. Giuseppe Luparella. } *Ricevitori*  
 S. Angelo Lombardi. D. Vitaliano Libetta. } *distrettuali.*

PROVINCIA DI CAPITANATA.

D. Giovanni Ruggiero, *controloro*.  
 D. Carmine de Martino, *ricevitore generale*.  
 S. Severo..... D. Felice d'Ambrosio. } *Ricevitori*  
 Bovino..... D. Isidoro Santoro. } *distrettuali.*

PROVINCIA DI TERRA DI BARI.

....., *controloro*.  
 Il direttore provinciale de' dazii diretti, demanio, rami riuniti e dritti diversi D. Giovanni Sanguinetti esercita temporaneamente questo impiego.  
 D. Paolo Signorile, *ricevitore generale*.  
 Barletta..... D. Nicola Varola. } *Ricevitori*  
 Altamura..... D. Gius. Contestabile Ciaccio. } *distrettuali.*

PROVINCIA DI TERRA D'OTRANTO.

....., *controloro*.  
 Il direttore provinciale de' dazii diretti, demanio, rami riuniti e dritti diversi D. Giacinto Personè esercita temporaneamente questo impiego.  
 D. Niccola d'Aspuro, *ricevitore generale*.  
 Taranto..... D. Giuseppe Ayala Valva. } *Ricevitori*  
 Brindisi..... D. Pasquale Ercolino. } *distrettuali.*  
 Gallipoli..... D. Antonio Lucente.

PROVINCIA DI CALABRIA CITERIORE.

....., *controloro*.  
 Sostiene provvisoriamente quest' impiego D. Gabriele Albi, *controloro delle contribuzioni dirette al seguito*.  
 D. Domenico Giannuzzi Savelli, *ricevitore generale*.  
 Rossano..... D. Paolo Labonia. } *Ricevitori*  
 Castrovillari..... D. Maurizio Camporota. } *distrettuali.*  
 Paola..... D. Vinc. Giannuzzi Savelli.

PROVINCIA DI 2.<sup>a</sup> CALABRIA ULTERIORE.

....., *controloro*.  
 Il direttore provinciale de' dazii diretti, demanio, rami riuniti e dritti diversi D. Emmanuele Valente esercita temporaneamente questo impiego.  
 D. Angelo Morelli, *ricevitore generale*.  
 Monteleone..... D. Antonio Francica. } *Ricevitori*  
 Nicastro..... D. Guglielmo Nicotera. } *distrettuali.*  
 Cotrone..... D. Antonio Ferrari.

PRO-

**PROVINCIA DI 1.<sup>a</sup> CALABRIA ULTERIORE.**

....., *controloro.*  
*Il diret. prov. de' dazii dir., demanio, rami riuniti e dritti diversi*  
 D. Emiddio Tommasini, *esercita provvisoriamente questo impiego.*  
 D. Saverio Melissari, *ricevitore generale. Durante la sua minorità*  
*l'impiego di ricevitore generale sarà esercitato da un sostituto di*  
*soddisfazione del Ministro Segretario di Stato delle finanze.*  
 Gerace..... D. Michele Sergio. } *Ricevitori*  
 Palmi..... D. Pasquale Colarusso. } *distrettuali.*

**PROVINCIA DI MOLISE.**

D. Giovanni Cajano, *controloro.*  
 Cav. D. Carlo de Capoa, *cogli onori e rango di commess. di guerra di s.<sup>a</sup>*  
*classe, e cogli onori di segret. gen. della tesoreria gen., ricevit. gen.*  
 Isernia..... D. Giuseppe Moscatelli. } *Ricevitori*  
 Larino..... D. Gio. Dom. Magliani. } *distrettuali.*

**PROVINCIA DI ABRUZZO CITERIORE.**

D. Francesco Costanzo, *controloro.*  
 D. Levino Mayo, *ricevitore generale.*  
 Lanciano..... D. Domenico Ercole Clausi. } *Ricevitori*  
 Vasto..... D. Matteo Genova. } *distrettuali.*

**PROVINCIA DI 2.<sup>o</sup> ABRUZZO ULTERIORE.**

....., *controloro.*  
*Disimpegna provvisoriamente questo impiego* D. Sossio Negri, *di-*  
*rettore de' dazii diretti, demanio, rami riuniti e dritti diversi.*  
 Cav. D. Giovanni Angelo Spaventa, *ricevitore generale.*  
 Città ducale..... } *Ricevitori*  
 Solmona..... D. Pietro Orsini. } *distrettuali.*  
 Avezzano..... D. Tommaso Resta.

**PROVINCIA DI 1.<sup>o</sup> ABRUZZO ULTERIORE.**

D. Pietro Ricciardi, *controloro.*  
 D. Giovanni Ciotti, *ricevitore generale.*  
 Città S. Angelo..... D. Ilario de' bar. di Casamarte, *ricev. distret.*

*Officine sostitute nella Sicilia.*

Pe' servizi amministrativi di pertinenza della tesoreria di Napoli, precipuamente per quello che riguarda i due rami di guerra e marina, ogni capo d'ufficio della tesoreria medesima tiene sotto i suoi ordini immediati un sostituto in Palermo, ed uno in Messina.

*In Palermo per le provincie di Palermo, Trapani, Girgenti e Caltanissetta.*

D. Pietro Rossi, *controloro generale sostituto.*  
 D. Biagio Agras, *regio scrivano di razione sostituto.*  
 D. Niccola d'Erriço, *tesoriere e pagatore sostituto.*

*In Messina per le provincie di Messina , Catania e Noto.*

D. Ferdinando Albano, *controloro generale sostituto.*

....., *regio scrivano di razione sostituto.*

*Esercita temporaneamente questo impiego D. Bartolommeo de Fiore, capo di sezione delle officine sostitute di Palermo.*

D. Girolamo Alibrandi, *tesoriere e pagatore sostituto.*

*Archivio delle abolite officine militari della Sicilia  
aggregato alle officine sostitute di Palermo.*

D. Diego Sgroppo, *archivario.*



*TESORERIA GENERALE de' reali dominii di là  
del Faro, residente in Palermo.*

*( Strada Alloro, nel palazzo Sambuca. )*

Lo stabilimento della tesoreria generale fu prescritto dal real decreto de' 10 di gennajo 1825, e ne fu poi fissata l'organizzazione coll' altro decreto de' 9 di ottobre 1826.

Essa è diretta da quattro capi di ufficio, o sia da un controloro generale, da uno scrivano di razione, da un tesoriere generale, e da un pagatore generale.

Il primo è incaricato di esaminare e munire del suo *visto* tutte le liberanze, e di *controllare* tutte le operazioni delle altre officine.

Appartiene al secondo la liquidazione di qualunque esito, per indi spedirne le accennate liberanze.

Il terzo dee riguardarsi come centro degl' introiti dello Stato, qualunque ne sia la natura, e regola i mezzi del loro riscuotimento.

Il quarto si occupa di tutti i pagamenti, giusta le suddette liberanze rilasciate dalla scrivania di razione, e *vistate* dalla controloria generale.

Ciascun capo d' ufficio è assistito da un segretario generale e da uffiziali di diverse classi.

Il controloro generale ha in oltre alla sua immediatezza un ispettore di contabilità, il quale sta pure sotto gli ordini del Luogotenente generale. Egli si avvale benanche de' controlori provinciali e distrettuali, che si considerano come suoi sostituti; del pari che i ricevitori generali sono considerati come sostituti del tesoriere e del pagatore generale. Le funzioni di agente del contenzioso per gli affari della tesoreria vengono esercitate da un membro della gran Corte de' conti scelto da S. M.

Esiste presso la tesoreria medesima un Consiglio per la discussione degli affari relativi al servizio interno della stessa, e degli altri che gli possono essere rimessi dal Luogotenente generale. Esso è composto da' designati quattro capi di ufficio e dall' agente del contenzioso. Formano ancora parte dello stesso Consiglio i segretarii generali e l'ispettore

tore di contabilità con voto consultivo. Il Luogotenente generale u' è il presidente, ed in sua vece il controloro generale.

*Controloria generale.*

D. Antonino Condelli, *controloro generale cogli onori e rango di ordinatore.* (Piano SS. Quaranta Martiri de' nobili Pisani n.º 18.)

D. Giuliano Venturelli, *segretario generale.* (Via Macqueda n.º 319.)

D. Salvatore Donatuti, *ispettore di contabilità.* (Via Judica n.º 26.)

D. Andrea Pomar di Nici.

D. Domenico Peranni.

D. Domenico Camardelli.

} Capi di ripartimento.

*Scrivania di razione.*

Cav. D. Francesco Paolo Lanza, *regio scrivano di razione cogli onori e rango di ordinatore.* (Fuori Porta Macqueda n.º...)

D. Gerardo Volpe, *segretario generale.* (Via Immacolatella a S. Francesco n.º...)

D. Gaetano Impellizzeri.

D. Salvatore Bajona.

D. Michele Contarini.

.....

} Capi di ripartimento.

*Tesoreria d' introito.*

D. Cristofaro Pomar, *tesoriere generale cogli onori e rango di ordinatore.* (Via Macqueda n.º 390.)

D. Onofrio Melazzo, *segretario generale.* (Via Toledo n.º...)

D. Giambatista Mazzeo.

D. Gaetano Viveros.

D. Rocco lo Verde.

.....

} Capi di ripartimento.

*Pugatoria generale.*

D. Giuseppe Ambro', *pagatore generale cogli onori e rango di commissario di guerra.* (Piazza Bologna n.º 19.)

D. Ignazio Serietta, *segretario generale.* (Strada.....)

D. Cosmo Cono Desano.

D. Attanasio Pomar.

} Capi di ripartimento.

*Agenzia del contenzioso.*

D. Mauro Tumminelli, *avvocato generale della gran Corte de' conti, agente del contenzioso.* (Via Macqueda n.º 135.)

D. Filippo la Porta, *segretario.* (Piazza Bologna n.º 2.)

Con-

*Controlori provinciali e distrettuali, e ricevitori generali e distrettuali.*

PROVINCIA DI PALERMO.

....., *controloro provinciale.*  
 Barone D. Niccolò Jacona Capriato, *ricevitor generale di Caltarisetta funzionante in Palermo.*

Termini.... { D. Biagio Sanfilippo, *controloro distrettuale.*  
                   { D. Francesco Cosenz, *ricevitore distrettuale.*  
 Corleone... { D. Giovanni Vitagliano, *controloro distrettuale.*  
                   { D. Giliberto Bentivegna, *ricevitore distrettuale.*  
 Cefalù..... { D. Gaetano Petagna, *controloro distrettuale.*  
                   { D. Antonino Aguello, *ricevitore distrettuale.*

PROVINCIA DI MESSINA.

D. Gaetano Sotira, *controloro provinciale.*  
 D. Bartolommeo Brigante, *ricevitore generale.*  
 Castoreale. { D. Guglielmo Jannelli, *controloro distrettuale.*  
                   { D. Franc. d'Amico Carrozza, *ricevitore distrettuale.*  
 Patti..... { Cav. D. Francesco Brancia, *controloro distrettuale.*  
                   { D. Pietro Greco, *ricevitore distrettuale.*  
 Mistretta... { D. Biagio Lipari, *controloro distrettuale.*  
                   { D. Giovanni Ciro Giaconia, *ricevitore distrettuale.*

PROVINCIA DI CATANIA.

D. Gaspare Gambino, *controloro provinciale.*  
 ....., *ricevitore generale.*  
 Caltagirone. { D. Gesualdo Libertino, *controloro distrettuale.*  
                   { Cav. D. Mario Cultrera Ascenzo, *ricevitore distrettuale.*  
 Nicosia.... { D. Ginseppe Consiglio, *controloro distrettuale.*  
                   { ....., *ricevitore distrettuale.*

PROVINCIA DI NOTO.

D. Domenico Camardelli, *controloro provinciale.*  
 Barone D. Pietro Francipane, *ricevitore generale.*  
 Siracusa... { Cav. D. Corrado Beneventano Bosco, *controloro distrett.*  
                   { D. Felice Mascuzza, *ricevitore distrettuale.*  
 Modica.... { D. Emmanuele Modica, *controloro distrettuale.*  
                   { ....., *ricevitore distrettuale provvisorio.*

PROVINCIA DI GIRGENTI.

D. Giovambatista de Luca, *controloro provinciale.*  
 ....., *ricevitore generale.*  
 Bivona.... { D. Gaetano Gennua, *controloro distrettuali.*  
                   { Barone D. Ambrogio Cuffari, *ricevitore distrettuale.*  
 Sciucca.... { D. Giuseppe Gravante Villanova, *controloro distret.*  
                   { D. Antonio Oddo, *ricevitori distrettuale.*

PRO-

---

**PROVINCIA DI TRAPANI.**

....., *controloro provinciale.*

D. Angelo Anca, *ricevitore generale.*

Mazzara... { D. Girolamo Gubernatis, *controloro distrettuale.*  
Barone D. Gaspare Artale, *ricevitore distrettuale.*

Aleamo.... { D. Vito Maria Candela, *controloro distrettuale.*  
March. D. Vinc. Lazio de Guiros, *ricevitore distrettuale.*

**PROVINCIA DI CALTANISSETTA.**

D. Francesco Sortino, *controloro provinciale.*

Barone D. Niccolò Jacona Capriata, *ricevitore generale.*

Piazza .... { D. Carmelo lo Monaco, *controloro distrettuale.*  
Marchese Spedalotto D. Emanuele Paternò, *ricevitore distrettuale.*

Terranova.. { D. Gaetano Regaud, *controloro distrettuale.*  
Barone D. Giuseppe Giarrizzo, *ricevitore distrettuale.*



*AMMINISTRAZIONE delle contribuzioni dirette de' reali  
dominii di qua del Faro, residente in Napoli.*

*( Nello edificio di S. Giacomo. )*

La suprema direzione di questo ramo, a' termini del real decreto de' 28 di agosto 1816, è riunita alla real Segreteria e Ministero di Stato delle finanze.

L'Amministrazione è composta da un Consiglio delle contribuzioni dirette, e da Direzioni provinciali.

*Consiglio delle contribuzioni dirette.*

Questo Consiglio soprintende alle Direzioni provinciali; dà il suo avviso in materia di contribuzioni quante volte ne sia richiesto dal Ministero delle finanze; è incaricato di produrre il gravame avverso le decisioni pronunziate su tal materia da' Consigli d' Intendenza; corrisponde colle Direzioni provinciali, e riceve i richiami de' particolari circa gli atti delle medesime.

Il Consiglio è formato dagl' individui che compongono il pubblico Ministero presso la gran Corte de' conti. In esso interviene il direttore delle contribuzioni dirette di Napoli ispettor generale di questo ramo.

D. Alessandro Vitale, *segretario.* ( *Strada S. Chiara n.º 26.* )

*Direzioni provinciali.*

Le Direzioni provinciali de' dazii diretti, demanio e rami e dritti diversi per la parte che concerne i dazii diretti, sono incaricate di tutte le operazioni relative a' catasti, alla compilazione de' ruoli dell'annuale contribuzione fondiaria, alle verifiche de' richiami che si producono ne' casi contemplati da' regolamenti, ed a' relativi disgravii; e finalmente alle mutazioni di quote su' catasti pe' fondi che cangiano di proprietario.

PRO-

## PROVINCIA DI NAPOLI.

Napoli..... L'ispettor generale D. Niccola Pandolfelli, *direttore.*  
(Palazzo Berio a Toledo.)

Per la capi-	}	Controlori.
tales.....		
Per Napoli		
distretto ca-	}	Controlori.
poluogo....		
Pozzuoli....		
Castellamare		
Casoria....		

*Nota. Per straordinarii bisogni di servizio nella provincia di Napoli trovansi provvisoriamente attaccati alla direzione della medesima i seguenti controlori.*

D. Francesco d' Epiro.  
D. Ferdinando Helguero.  
D. Francesco Aratore.

## PROVINCIA DI TERRA DI LAVORO.

Caserta....	}	Controlori.
Mola di Gae-		
ta.....	}	Controlori.
Sora.....		
Nola.....		
Piedimonte		
d' Alife....		

*Nota. Per straordinarii bisogni di servizio nelle officine della direzione di Terra di lavoro trovansi provvisoriamente addetti alla direzione medesima i seguenti controlori.*

D. Sebastiano Gerig.  
D. Francesco Umbriani.

## PROVINCIA DI PRINCIPATO CITERIORE.

Salerno....	}	Controlori.
Vallo.....		
Campagna .....	}	Controlori.
Sala.....		

## PROVINCIA DI BASILICATA.

Potenza....	}	Controlori.
Matera.....		
Lagonegro .....	}	Controlori.
Melfi.....		

PRO-

## PROVINCIA DI PRINCIPATO ULTERIORE.

<i>Avellino</i> ....	{ D. Raffaele Carrano , <i>direttore</i> .	} <i>Controlori.</i>
	{ D. Pasquale Roca.	
<i>Ariano</i> .....	.....	
<i>S. Ang. Lomb.</i> .....	.....	

## PROVINCIA DI CAPITANATA.

<i>Foggia</i> .....	{ D. Tommaso Antonio del Conte, <i>direttore</i> .	} <i>Controlori.</i>
	{ D. Paolo Proto Foresta.	
<i>S. Severo</i> ...	.....	
<i>Bovino</i> .....	.....	

## PROVINCIA DI TERRA DI BARI.

<i>Bari</i> .....	{ D. Giovanni Sanguinetti, <i>direttore</i> .	} <i>Controlori.</i>
	{ D. Salvatore Tomaselli.	
<i>Barletta</i> ....	D. Ignazio Baccari.	
<i>Altamura</i> ..	D. Raffaele Perez.	

## PROVINCIA DI TERRA D'OTRANTO.

<i>Lecce</i> .....	{ D. Giovanni Persoè, <i>direttore</i> .	} <i>Controlori.</i>
	{ D. Antonio Capozzi.	
<i>Taranto</i> ....	D. Luigi d' Eredità.	
<i>Brindisi</i> ....	.....	
<i>Gallipoli</i> ...	D. Gaetano Navarra.	

## PROVINCIA DI CALABRIA CITERIORE.

<i>Cosenza</i> ....	{ D. Francesco Paolo Inglese, <i>direttore</i> .	} <i>Controlori.</i>
	.....	
<i>Rossano</i> ...	D. Francesco de Rosis.	
<i>Castrovillari</i>	D. Odoardo Vetere.	
<i>Paola</i> .....	D. Luigi Zupi.	

PROVINCIA DI 2.<sup>a</sup> CALABRIA ULTERIORE.

<i>Catanzaro</i> .	{ D. Emmanuele Valente, <i>direttore</i> .	} <i>Controlori.</i>
	{ D. Ferdinando Pisani.	
<i>Monteleone</i> .	D. Tommaso Galluppi.	
<i>Nicastro</i> ....	.....	
<i>Cotrone</i> ....	D. Domenico Crea.	

PROVINCIA DI 1.<sup>a</sup> CALABRIA ULTERIORE.

<i>Reggio</i> .....	{ D. Emiddio Tommasini, <i>direttore</i> .	} <i>Controlori.</i>
	{ D. Antonio Salvicetti.	
<i>Gerace</i> .....	.....	
<i>Palmi</i> .....	.....	

PRO-



## PROVINCIA DI MOLISE.

<i>Campobasso</i> .....	{ D. Giustino Assenzio, <i>direttore</i> .	} <i>Controlori.</i>
<i>Isernia</i> .....	.....	
<i>Larino</i> .....	D. Giuseppe Erriquez.	

## PROVINCIA DI ABRUZZO CITERIORE.

<i>Chieti</i> .....	{ D. Luigi de Riseis, <i>direttore</i> .	} <i>Controlori.</i>
<i>Lanciano</i> ..	D. Cammillo Ricci.	
<i>Vasto</i> .....	D. Giuseppe Mattioli.	

PROVINCIA DI 2.<sup>o</sup> ABRUZZO ULTERIORE.

<i>Aquila</i> .....	{ D. Sossio Negri, <i>direttore</i> .	} <i>Controlori.</i>
<i>Città ducale</i> .....	D. Gaetano Aragona.	
<i>Avezzano</i> ..	D. Luigi Ginetti.	
<i>Solmona</i> ....	D. Ludovico Marone.	

PROVINCIA DI 1.<sup>o</sup> ABRUZZO ULTERIORE.

<i>Teramo</i> ....	{ D. Aldemario Scoppetta, <i>direttore</i> .	} <i>Controlori.</i>
<i>Penne</i> .....	D. Angelantonio de Bartolomeis.	

*Nota. Al servizio de' distretti che trovansi momentaneamente senza controlori, perchè chiamati in Sicilia per lo lavoro del catasto fondiario, o per altri motivi, si supplisce coll' opera d' individui interinamente destinati dal real Ministero delle finanze.*

—\*—

**AMMINISTRAZIONE delle contribuzioni dirette  
de' reali domini oltre il Faro.**

Per lo lavoro del catasto fondiario ne' reali domini oltre il Faro sono stati provvisoriamente colà chiamati i quì appresso notati individui destinati al servizio delle contribuzioni dirette delle provincie di qua del Faro.

D. Francesco Paolo Inglese, <i>direttore della provincia di Calabria citeriore, con la qualità d' ispettor generale residente in Palermo.</i>	} <i>Controlori.</i>
D. Francesco Mongelli, <i>direttore onorario.</i>	
D. Giambatista de Luca.	
D. Giovanni Spicciati.	
D. Domenico Rispoli.	
D. Michele Metello Lattanzi.	

—\*—

AM-

**AMMINISTRAZIONE GENERALE de' dazii indiretti  
de' reali dominii di qua del Faro.**

Quest'Amministrazione abbraccia i rami delle dogane, della navigazione di commercio per la parte finanziaria ed economica, de' dazii di consumo stabiliti nella sola capitale e casali, e de' generi di privativa, cioè sali, tabacchi, polvere da sparo, nitri, carte da gioco, e la privativa della neve per la stessa capitale e pe' suoi casali. Essa ha una Direzione generale residente in Napoli; ed in ciascun capoluogo di provincia una Direzione provinciale: ha in oltre delle direzioni particolari con direttori, delle ispezioni, delle controlorie, delle tenenzie e de' posti di vigilanza; ed ha altresì ricevitorie doganali e di dazii di consumo, fondachi di generi di privativa, fabbriche di tabacco, di polvere da sparo e di carte da gioco, e saline.

Esistono in Napoli tre dipendenze, cioè della gran dogana, de' dazii di consumo, e delle private; di cui i capi sono i corrispondenti amministratori generali, i quali cumulano queste funzioni alle altre loro addossate.

Il litorale de' dominii di qua del Faro è diviso in otto ispezioni territoriali. Gl' ispettori sono incaricati di percorrere la linea loro assegnata per osservare se il servizio di tutti i rami viene eseguito in conformità del prescritto dalle leggi e da' regolamenti. Essi corrispondono tanto co' direttori, quanto col direttor generale. In Napoli ve ne sono sette, cioè uno pel servizio interno della gran dogana; due pel servizio esterno, vale a dire uno pel servizio di terra, e l'altro per quello di mare; il quarto è incaricato de' generi di privativa; e gli altri tre pe' dazii di consumo.

Le ispezioni sedentarie sono stabilite nell'interno della gran dogana. Gl' ispettori sedentarii sono incaricati di sorvegliare su tutte le operazioni che si eseguono nella medesima. In ciascun distretto del regno vi è una controloria. I controlori sono sotto gli ordini immediati de' direttori provinciali. Essi sono i capi del servizio di tutti i rami de' dazii indiretti ne' rispettivi distretti.

Le controlorie sedentarie esistono nelle dogane di prima classe, ne' depositi de' sali, nelle fabbriche e negli stabilimenti. I rispettivi controlori sono incaricati di fiscalizzare tutte le operazioni delle officine nelle quali sono destinati. Essi sono sotto gli ordini immediati de' direttori.

Le ricevitorie doganali sono al numero di centoventi, cioè ventitrè di prima classe, ventitrè di seconda classe, e settantaquattro di terza classe. Quelle de' dazii di consumo sono cinquanta; delle quali quattro di prima classe, quattro di seconda, quattordici di terza, undici di quarta, e diciassette di quinta classe. Quelle de' fondachi ascendono ad ottantotto.

I ricevitori sono i capi del servizio nelle officine di percezione, e sono sotto gli ordini de' direttori. (*Decreti de' 13 d' aprile 1826 e de' 15 dicembre 1828.*)

*Direzione generale residente in Napoli.  
(Vico Dogana della neve.)*

Questa Direzione generale è composta di un direttor generale; di tre am-

amministratori generali, i quali sono, come sopra si è detto, benanche incaricati del dettaglio della dipendenza della gran dogana, de' dazii di consumo e de' dritti di privativa; di un segretario generale; di un contabile generale; di due capi di ripartimento, uno de' quali per le dogane e dazii di consumo, l'altro pe' sali, tabacchi, polvere da sparo, carte da giuoco e neve, e di un corrispondente numero di uffiziali e d'impiegati, di soprannumerarii e di alunni. (*Decreti de' 13 d'apr. 1826 e del 1.º di luglio 1833, e sovrana risoluzione de' 27 di mag. 1834.*)

Il servizio dell'Amministrazione è distinto in *attivo, sedentario, e misto*. Il servizio attivo è disimpegnato in terra dalle guardie, da' brigadieri proprietari ed onorarii, e da' forrieri; ed in mare da' piloti, da' nostromi, da' cannonieri, da' marinari e da' garzoni.

Il servizio sedentario vien fatto dagl' impiegati cui è assegnata una permanenza fissa, cioè da' ricevitori, dagl' ispettori e da' controllori sedentarii, da' commessi e da' soprannumeri. Il servizio misto finalmente si esegue dagl' ispettori, da' controllori e da' tenenti.

Nella Direzione generale esiste un Consiglio di amministrazione composto dal direttore generale che n'è il presidente, dagli amministratori generali e dal segretario generale, il quale ultimo è il segretario del Consiglio, ed ha voto deliberativo. Il contabile generale che interviene nel detto Consiglio allorchè vi si trattano gli affari relativi alla contabilità, vi ha del pari voto deliberativo. Il Consiglio vien tenuto due volte la settimana nel locale dell'Amministrazione, e tutte le volte che il direttore generale crede necessario di convocarlo straordinariamente. Gli affari vi si propongono da quell'amministratore, al quale, secondo le rispettive attribuzioni, appartengono, o da quello uffiziale cui n'è dagli amministratori generali data la commissione.

Marchese cavalier D. Giuseppe de Turrís, *direttor generale*. (*Strada Carrozzeri a Montcoliveto n.º 13.*)

Cav. D. Raimondo de Liguoro. (*Salita del Petrajo.*)

D. Quintiliano de Matteis. (*Strada Set-  
te Dolori n.º...*)

Conte di Montaperto. (*Strada Toledo  
n.º 148.*)

} *Amministratori generali.*

#### *Segretariato generale.*

Barone D. Carlo Tafuri, *segretario generale*. (*Strada fuori Porta Medina n.º 17.*)

Registro di tutte le carte che giungono in Amministrazione; comunicazione di leggi, tariffe, decreti e regolamenti; disbrigo di affari generali; compilazione delle decisioni del Consiglio di amministrazione; personale; affari riservati.

#### *Contabilità generale.*

D. Niccola Colletta, *contabile generale*. (*Largo S. Caterina da Siena n.º 39.*)

Verifica e liquidazione di tutti i conti, e scrittura de' medesimi. Verifica e liquidazione de' pagamenti relativi a' diversi rami dell'Amministrazione, e che si eseguono dalla tesoreria generale. Bilancia di commercio. Corrispondenza per tali oggetti.

*Ripartimento delle dogane e de' dazii di consumo.*

D. Gaetano de Maria, *capo di ripartimento.* (Strada nuova Pizzofalcone n.º 14.)

Disbrigo degli affari relativi a questi due rami per la parte amministrativa e contenziosa.

*Ripartimento delle private.*

D. Luigi Bassano, *capo di ripartimento.* (Str. Ponte di Chiaja n.º.)

Disbrigo degli affari relativi a' sali, tabacchi, polvere da sparo, carte da giuoco e neve per la parte amministrativa e contenziosa.

*Dipendenza della gran Dogana.*

Cav. D. Raimondo de Liguoro, *amministratore generale, incaricato del dettaglio della medesima.*

D. Raffaele Guida, *segretario.*

D. Girolamo Cacciatore, *capo contabile.*

*Dipendenza de' dazii di consumo.*

Conte di Montaperto, *amministratore generale, incaricato del dettaglio della medesima.*

D. Pasquale Picenna, *segretario.*

D. Raffaele Parlati, *capo contabile.*

*Dipendenza de' dritti di privata.*

D. Quintiliano de' Matteis, *amministratore generale, incaricato del dettaglio della medesima.*

D. Antonio de' Martino, *segretario.*

D. Tommaso Messoro, *capo contabile provvisorio.*

*Professori addetti alla Direzione generale.*

Cav. D. Clemente Fonseca.....	} <i>Architetti dell' Amministrazione generale.</i>
D. Errico Falcon.....	
D. Federico Bausan.....	} <i>Avvocati civili del ramo finanziario.</i>
D. Luigi Agresti.....	
D. Gennaro Aitoro.....	
Cav. D. Francesco Maria Avellino.	
D. Tito Berni.....	
D. Pasquale Borrelli.....	
D. Camillo Cacace.....	
D. Agazio Ciancio.....	
D. Francesco Gamboa.....	
D. Giuseppe Laghezza.....	
Cav. D. Pietrantonio Ruggiero....	
D. Luigi Siniscalchi.....	
D. Antonio Troyse.....	

*Ispet-*

*Ispettori attivi.*

Barone D. Tommaso de Mase.....	}	<i>Dazii di consumo.</i>
D. Niccola Lamanna.....		
Duca di Lauriano Caracciolo.....		
D. Raffaele Pagano.....		
D. Vincenzo Longo.....		
D. Francesco de Cesare.....	}	<i>Gran dogana.</i>
March. D. Francesco Venturi, col grado e rango di direttore.....		
D. Arcangelo Scognamiglio.....		<i>Idem al Piliero.</i>
D. Salvatore Merenda.....		<i>Idem per la navigazione.</i>
		<i>Incaricato de' dritti di privati- va di Napoli, e della ispe- zione della linea dalla Lan- terna del Molo alla punta della Campanella.</i>
Cav. D. Gaetano Lottieri d'Aquino.		<i>1.<sup>a</sup> Linea territoriale da Can- neto al Capo della Campa- nella.</i>
D. Raffaele de Leo, controloro colle funzioni d' ispettore.....		<i>2.<sup>a</sup> Linea territoriale dal Capo Campanella a Castroccuccaro.</i>
D. Salvatore Scognamiglio, contro- loro graduato da ispettore.....		<i>3.<sup>a</sup> Linea territoriale da Ca- stroccuccaro al fiume Mecimo.</i>
.....		<i>4.<sup>a</sup> Linea territoriale da Me- cimo a Crucoli.</i>
D. Antonio Laviani, controloro gra- duato da ispettore.....		<i>5.<sup>a</sup> Linea territoriale da Cru- coli al litorale del Golfo di Taranto.</i>
.....		<i>6.<sup>a</sup> Linea territoriale da Leuca a Portore.</i>
D. Francesco Buonsolazzo, contro- loro graduato da ispettore.....		<i>7.<sup>a</sup> Linea territoriale da Forto- re a Pescara.</i>
D. Raffaele de Vita.....		<i>8.<sup>a</sup> Linea territoriale dalla fron- tiera di Teramo ad Aquila.</i>
D. Carlo Vergara.....		<i>Funzionante da direttore nelle Saline di Barletta.</i>
D. Vito Matarese, colle funzioni d' ispettore generale.		

*Ispettori sedentarii.*

D. Giuseppe Ferone.....	}	<i>Gran dogana.</i>
D. Carlantonio Bernazzali.....		
D. Francesco Cocle.....		
		<i>Rodi.</i>

\*

Con-

*Controlori attivi.*

Cav. D. Giacomo Ambrisi.....	}	<i>Gran dogana di Napoli.</i>
D. Agnello Bonadia.....		
D. Giovanni Cafiero.....		
D. Melchiorre Caropreso.....		
D. Giambattista Corona.....		
D. Gaetano Fiore.....		
D. Antonio Diaz.....		
D. Giovanni de' Pinedo.....		
D. Andrea Morelli.....		
D. Gennaro Napolitano.....		
D. Alessandro Corsi.....	}	<i>Dazii di consumo di Napoli.</i>
D. Benedetto Marsella.....		
D. Antonio Mosca.....		
D. Filippo di Sangro.....		
D. Pasquale Cirillo.....	}	<i>controloro sedentario funzionante da attivo.</i>
D. Mariano Ronchi.....		
D. Filippo Parisio.....		
D. Filippo Tranfo.....		<i>Ischia.</i>
D. Francesco Buccino.....		<i>Castellamare.</i>

*Controlori sedentari.*

D. Giuseppe Pandolfelli, <i>officina di navigazione.</i>	}	<i>Gran dogana.</i>
D. Carlo Ciotola.....		
D. Vincenzo Piscopo.....		
D. Antonio de Simone.....		
D. Giuseppe la Mura.....		
D. Federico Palenza.....	}	<i>Privative.</i>
D. Francesco Fava.....		
D. Luigi Clementson.....		<i>Gran fondaco de' sali.</i>
D. Giustino Navarra.....		<i>Gran fondaco de' tabacchi.</i>
D. Carlo Troise.....		<i>Dogana di Castellamare.</i>

*Ricevitori nella provincia di Napoli.*

D. Domenico Caterini, <i>uffiziale di carico onorario della real Segreteria e Ministero di Stato delle finanze.</i>	}	<i>Gran dogana.</i>
D. Leopoldo Caprioli.....		
D. Giuseppe Postiglione.....		<i>Gran fondaco de' tabacchi e sali di Napoli.</i>
D. Luigi Antilio.....		<i>Navigazione di Napoli.</i>
		<i>Gran fondaco della neve di Napoli.</i>

*Ricevitori doganali.*

D. Antonino de Angelis.....	<i>Castellamare.</i>
D. Gennaro Maddaloni.....	<i>Pozzuoli.</i>
D. Cesare Monticelli.....	<i>Forio d' Ischia.</i>

D. Casi-

D. Casimiro Espinosa.....	<i>Lacco e Casamicciola.</i>
D. Antonio Porto, <i>provvisorio.</i>	<i>Procida.</i>
D. Gennaro Azzolino.....	<i>Granatello.</i>
D. Raffaele Cerulli.....	<i>Torre del Greco.</i>
D. Giuseppe Morgioni.....	<i>Torre dell' Annunziata.</i>
D. Giuseppe d' Alessandro.....	<i>Vico.</i>
D. Aniello Massa.....	<i>Piano di Sorrento.</i>
D. Giuseppe Guadalaxara.....	<i>Sorrento.</i>
D. Ferdinando Morvillo.....	<i>Massa.</i>
D. Filippo Buonocore.....	<i>Capri.</i>

*Ricevitori delle privative.*

D. Filippo Maresca.....	<i>Ventotene.</i>
D. Francesco Grossi.....	<i>Castellamare.</i>
D. Raffaele de Luca.....	<i>Ischia.</i>
D. Silverio Farese.....	<i>Ponza.</i>

*Ricevitori de' dazii di consumo.*

D. Gaetano Gio. Rossi.....	<i>Ponte della Maddalena.</i>
D. Raffaele Apa.....	<i>Melito.</i>
D. Vincenzo Pugliese.....	<i>Mercato a' Gigli.</i>
D. Gaetano Avallone.....	<i>Lieto.</i>
D. Michele Apicella.....	<i>Ponticelli.</i>
D. Arcangelo Francese.....	<i>Trocchia e Pollena.</i>
D. Michele Lombardi.....	<i>Lagno della Maddalena.</i>
D. Gennaro Eschena.....	<i>S. Sebastiano.</i>
D. Salvatore Aulizio.....	<i>Barra.</i>
D. Michelangelo Gallo.....	<i>S. Giovanni a Teduccio.</i>
D. Antonio Centone.....	<i>S. Giorgio a Cremano.</i>
D. Angelo Monti.....	<i>Torre dell' Annunziata.</i>
D. Giuseppe Zurlo.....	<i>Bosco tre case.</i>
D. Crescenzo Lofranco.....	<i>Torre del Greco.</i>
D. Francesco Raja.....	<i>Portici e Resina.</i>
D. Sebastiano Raffaele.....	<i>Poggioreale.</i>
D. Ferdinando Cestari.....	<i>Casavatore.</i>
D. Antonio Venditti.....	<i>Piedigrotta.</i>
D. Gennaro de Liguoro.....	<i>Mundracchio.</i>
D. Agnello Tella.....	<i>Porta di Posilipo.</i>
D. Andrea de Riso.....	<i>Strada nuova di Posilipo.</i>
D. Davide Baldari.....	<i>Fuorigrotta.</i>
D. Gaetano Pironti.....	<i>Mergellina.</i>
D. Crescenzo Attanasio.....	<i>Casa puntellate.</i>
D. Giovanni Zuccalà.....	<i>Patrizj.</i>
D. Gaetano Cosenza.....	<i>Orsolone.</i>
D. Gaetano Valentino.....	<i>Scudillo.</i>
D. Pasquale Sorrentino.....	<i>Cercola.</i>
D. Leonardo Cosimi.....	<i>Ottocalli.</i>
D. Giovanni Tafuri.....	<i>Strada nuova del Campo.</i>

D. Fran-

D. Francesco de Martino.....	<i>Miano.</i>
D. Giovanni Spena.....	<i>Secundigliano.</i>
D. Gennaro de Maria.....	<i>Bellaria.</i>
D. Emilio Marauda.....	<i>Frattamaggiore.</i>
D. Ferdinando Pinto.....	<i>Porta del Carmine.</i>
D. Domenico de Angelis.....	<i>Crumo e Nevano.</i>
D. Niccola Castaldo.....	<i>Casandrino.</i>
D. Giambatista Pietra.....	<i>Mugnano.</i>
D. Vincenzo Aurigemma.....	<i>Panicocoli.</i>
D. Giovanni Colombo.....	<i>Calvizzano.</i>
D. Giovanni de Masellis.....	<i>Polvica e Chiajano.</i>
D. Antonio Ferrigno.....	<i>Marano.</i>
D. Salvatore Flauti.....	<i>Tavernanova.</i>
D. Luigi Radion.....	<i>Casalnuovo.</i>
D. Luigi d' Andrea.....	<i>Arzano.</i>
D. Niccola Pastena.....	<i>Casoria.</i>
D. Antonio Cervelli.....	<i>Afragola.</i>
D. Michele Aulizio.....	<i>S. Pietro a Patierno.</i>
D. Serafino Genna.....	<i>Piscinola e Marianella.</i>
D. Gennaro Benincaso.....	<i>Soccavo e Pianura.</i>

### *Direzioni provinciali.*

Le Direzioni provinciali sono diciannove, delle quali due nella provincia di Napoli, e diciassette nelle altre provincie del regno. Esse sono sotto gli ordini del direttore generale. I direttori regolano i dettagli del servizio di tutti i rami dell'Amministrazione, cioè dogane, sali, tabacchi, polvere da sparo, nitrì e carte da giuoco, ciascuno nella corrispondente direzione. I direttori delle saline di Barletta, di Altomonte, e della polveriera della Torre Annunziata sono incaricati de' dettagli de' soli stabilimenti. La fabbrica de' tabacchi di Lecce è unita alla direzione de' dazii indiretti di quella provincia.

Presso ciascuna delle indicate Direzioni vi è un segretario ed un capo contabile, i quali sotto gli ordini immediati de' direttori sono incaricati della esecuzione de' dettagli risguardanti i sopraccennati rami.

### PROVINCIA DI TERRA DI LAVORO.

D. Fortunato Rossi, direttore.	} Caserta.
D. Giuseppe Gianota, segretario.	
D. Pasquale Pucci, capo contabile.	

#### *Controlori attivi.*

D. Gabriele Riegler.....	<i>Caserta.</i>
D. Niccola Principato.....	<i>Sora.</i>
D. Domenico Nola.....	<i>Nola.</i>
D. Ignazio Cacace.....	<i>S. Maria.</i>
D. Luigi Aruffa.....	<i>Caeta.</i>
D. Gennaro Golisciani.....	<i>Piedimonte.</i>

Con-



*Controlori sedentanei.*

- D. Raffaele de Pietro, *tenente funzionario da controloro sedentario*..... *Murata.*  
 D. Giacomo Passarelli, *controloro attivo funzionario da sedentario*..... *Fondi.*

*Ricevitori doganali.*

- D. Domenico Leone..... *Portella.*  
 D. Gennaro Licenziati..... *Lenola.*  
 D. Domenicantonio Conte..... *Pastena.*  
 D. Domenico Rapolo..... *Fondi.*  
 D. Luigi Fiore..... *S. Giovanni Incarico.*  
 D. Francesco Zuccari..... *Sora.*  
 D. Gennaro Guadagno..... *Collenoci.*  
 D. Nicola Corsetti..... *Isoletta.*  
 D. Giacinto Tavoliere..... *Gaeta.*  
 D. Erasmo Buonomo..... *Mola di Gaeta.*  
 D. Mariano Bracciale..... *Gariigliano.*  
 D. Domenico Cerqua..... *Mondragone.*  
 D. Carmine de Maria..... *Isola.*  
 D. Nicola Ciccopieri..... *Murata.*

*Ricevitori di fondachi.*

- D. Vincenzo Duracci..... *S. Maria.*  
 D. Niccola Silvestri..... *Caserta.*  
 D. Tommaso Mari..... *Nola.*  
 D. Gio. Giuseppe d' Agnese..... *Piedimonte.*  
 D. Francesco Petrillo..... *Sessa.*  
 D. Sebastiano Conca..... *Gaeta.*  
 D. Giuseppe Tomasso..... *Sangermano.*  
 D. Benedetto Cossa..... *Arpino.*

## PROVINCIA DI PRINCIPATO CITERIORE.

- D. Guglielmo Desauget, *direttore.*  
 D. Giovanni de Giorgio, *segretario.*  
 D. Giovanni Traversa, *capo contabile.* } *Salerno.*

*Controlori attivi.*

- D. Giuseppe Trani..... *Salerno.*  
 D. Antonio Almeyda..... *Vallo.*  
 D. Salvatore Negri..... *Campagna.*  
 D. Michele Giordano, *tenente funzionario da controloro*..... *Sala.*

*Controlori sedentanei.*

- D. Francesco Rubini..... *Dogana di Salerno.*  
 D. Francesco Calvelli..... *Fondaco di Salerno.*

*Ricevitori doganali.*

- D. Diego Tajano..... *Vietri.*  
 D. Leonardo de Crescenzo..... *Salerno.*

D. Sil-

D. Silvestro Saulle.....	<i>Pisciotta.</i>
D. Michelangelo Peluso.....	<i>Sapri.</i>
D. Francesco Casabona.....	<i>Amalfi.</i>
D. Matteo Primicerio .....	<i>Majuri.</i>
D. Luigi Perrotta.....	<i>Castellabate.</i>
D. Paolo Lacortiglia.....	<i>Casilicchio.</i>
D. Matteo Lacortiglia.....	<i>Acciarolo.</i>
D. Giambatista d' Errico, <i>provvisorio.</i> ....	<i>Palinuro.</i>
D. Mattia di Stefano.....	<i>Cammarota.</i>
D. Ignazio Marfella.....	<i>Scario.</i>

*Ricevitori di fondachi.*

D. Luigi Mastrocinque.....	<i>Salerno.</i>
D. Antonio Giuliano.....	<i>Sala.</i>
D. Giuseppe Castagna.....	<i>Campagna.</i>
D. Mariano Caiazzo.....	<i>Capitello.</i>
D. Carlo de' Balzo.....	<i>Agropoli.</i>
D. Filippo Lupo .....	<i>Auletta.</i>
D. Giambatista Pagano.....	<i>Pisciotta.</i>

## P R O V I N C I A D I B A S I L I C A T A .

D. Gaetano Tajano, <i>controloro attivo funz-</i> <i>zionante da direttore.</i>	} <i>Potenza.</i>
D. Giuseppe Brengola, <i>segretario.</i>	
D. Raffaele de Nardellis, <i>capo contabile.</i>	

*Controlori attivi.*

D. Felice Antonio Clary .....	<i>Potenza.</i>
D. Giuseppe Gallotta, <i>tenente funzionario</i> <i>da controloro</i> .....	<i>Lagonegro.</i>
D. Giuseppe Roth, <i>idem</i> .....	<i>Melfi.</i>
D. Niccola Antonini, <i>controloro sedenta-</i> <i>neo funzionario da attivo</i> .....	<i>Matera.</i>

*Ricevitori doganali.*

D. Giuseppe Orlando.....	<i>Maratea.</i>
D. Francesco Benincasa.....	<i>Scanzana.</i>
D. Egidio Giacobini.....	<i>Rocca imperiale.</i>

*Ricevitori di fondachi.*

D. Giuseppe Ferrara .....	<i>Potenza.</i>
D. Raffaele Telesca.....	<i>Avigliano.</i>
D. Vito Mango.....	<i>Moliterno.</i>
D. Giacomo de Simone.....	<i>Montalbano.</i>
D. Giuseppe Vassallo.....	<i>Venosa.</i>

## P R O V I N C I A D I P R I N C I P A T O U L T E R I O R E .

Duca di Quadri, <i>direttore.</i>	} <i>Avellino.</i>
D. Gaetano Gambardella, <i>segretario.</i>	
D. Pasquale de Ciutiis, <i>capo contabile.</i>	

Con-

*Controlori attivi.*

- D. Francesco de Simone..... *Avellino.*  
 D. Giovanni Cosentino..... *Ariano.*  
 D. Pietro Gonzales..... *S. Angelo Lombardi.*

*Ricevitori di fondachi.*

- D. Pietro Giacomo de Conciliis..... *Avellino.*  
 D. Antonio Cusani, *provvisorio.*..... *Montesarchio.*  
 D. Luigi Ciaburi..... *Ariano.*  
 D. Bruno Lopez..... *Paduli.*  
 D. Francescantonio Vetere..... *S. Angelo Lombardi.*

## PROVINCIA DI CAPITANATA,

- Bar. D. Emilio Tortora Brayda, *diret.* }  
 D. Niccola Sipone, *segretario.* } *Foggia.*  
 D. Francesco Liberati, *capo contabile.* }

*Controlori attivi.*

- D. Michele Baraini..... *Foggia.*  
 D. Onofrio Leone..... *S. Severo.*  
 D. Salvatore Padula, *tenente funzionario*  
*da controloro*..... *Bovino.*

*Controlori sedentanei.*

- D. Pasquale Mozzillo, *al seguito*..... *Manfredonia.*  
 D. Pietro Paolo de Matteis..... *Rodi.*

*Ricevitori doganali.*

- D. Angelo Ciccarelli..... *Manfredonia.*  
 D. Francesco Micelli..... *Viesti.*  
 D. Luigi Contardi..... *Peschici.*  
 D. Primiano Panunzio, *soprannumerario*  
*funzionante da ricevitore*..... *Fortore.*  
 D. Giuseppe Guarinelli..... *Rodi.*  
 ..... *S. Mennajo.*

*Ricevitori di fondachi.*

- D. Emilio Giannini..... *Foggia.*  
 D. Demetrio del Prete..... *Manfredonia.*  
 D. Panunzio Guglielmucci..... *Rodi.*  
 D. Francesco Bonghi..... *Lucera.*

## PROVINCIA DI TERRA DI BARI.

- D. Raimondo Sanseverino, *direttore.* }  
 D. Luigi Rebottin, *segretario.* } *Bari.*  
 D. Tommaso Aucone, *capo contabile.* }

*Controlori attivi.*

- D. Francesco Inguglielmo..... *Molfetta.*  
 Conte D. Antonio di Metaxà..... *Barletta.*  
 D. Santo Branca..... *Bari.*  
 D. Francesco Terlizzi..... *Altamura.*  
 D. Giuseppe Cerillo, *ispettore onorario*.. *Monopoli.*

Con-

*Controlori sedentanei.*

D. Giuseppe de Gemmis.....	<i>Bari.</i>
D. Gaetano Guarini.....	<i>Monopoli.</i>
D. Pietro Lepore.....	<i>Trani.</i>
D. Carlo Banchieri.....	<i>Molfetta.</i>
D. Fulvio Scafati.....	<i>Barletta.</i>
D. Giovanni de Marinis.....	<i>Mola.</i>
D. Niccola Valerio.....	<i>Bisceglie.</i>

*Ricevitori doganali.*

D. Francesco Assenzio, <i>provvisorio</i> .....	<i>Bari.</i>
D. Gaetano Roberto.....	<i>Mola.</i>
D. Giuseppe Cacardi.....	<i>Molfetta.</i>
D. Giacinto Giuseppe Manfredi.....	<i>Monopoli.</i>
D. Francesco Olivieri.....	<i>Bisceglie.</i>
D. Mariano Perifano.....	<i>Trani.</i>
D. Luigi Cardone.....	<i>Barletta.</i>
D. Michele Pascali.....	<i>S. Vito Polignano.</i>
D. Fedele Fanelli.....	<i>Giovinazzo.</i>

*Ricevitori di fondachi.*

D. Giovanni Recchia.....	<i>Bari.</i>
D. Pietro Sanvito.....	<i>Monopoli.</i>
D. Saverio Recchia.....	<i>Mola.</i>
D. Francesco Panunzio.....	<i>Molfetta.</i>
D. Francesco Paolo Noia.....	<i>Barletta.</i>
D. Giuseppe de Santis.....	<i>Altamura.</i>

## PROVINCIA DI TERRA D'OTRANTO

D. Francesco Casavola, <i>direttore.</i>	} <i>Lecce.</i>
D. Niccola Lariccia, <i>segretario.</i>	
....., <i>capo contabile.</i>	

*Controlori attivi.*

D. Luigi Giudilli, <i>tenente funzionante da controloro</i> .....	<i>Brindisi.</i>
D. Antonio Laviano.....	<i>Gallipoli.</i>
D. Cataldo Antelmy, <i>controloro sedentaneo funzionante da attivo</i> .....	<i>Taranto.</i>
D. Carmine Spinelli.....	<i>Lecce.</i>

*Controlori sedentanei.*

D. Vincenzo Montagna, <i>commessario funzionante da controloro sedentaneo</i> .....	<i>Brindisi.</i>
D. Mariano Conte.....	<i>Taranto.</i>
D. Filippo de Dura.....	<i>Gallipoli.</i>

*Ricevitori doganali.*

D. Cataldo Capitignano.....	<i>Taranto.</i>
D. Francesco Liberatore.....	<i>Brindisi.</i>
D. Giuseppe M. <sup>a</sup> Pasanise.....	<i>Gallipoli.</i>
D. Achille Antelmy.....	<i>Vitanova.</i>

D. Fran-

D. Francesco Marasco.....	S. Cataldo.
D. Giovanni Salzedo.....	Otranto.

*Ricevitori di fondachi.*

D. Giuseppe Solito.....	Taranto.
D. Niccola Fanelli.....	Gallipoli.
D. Renato Migner.....	Manduria.
D. Donato Sanvito.....	Brindisi.
D. Carlo Castellan.....	Otranto.
D. Raffaele Montuori.....	Lecce.

## PROVINCIA DI CALABRIA CITERIORE.

Barone Mollo, <i>direttore.</i>	} Cosenza.
D. Sebastiano Ferrara, <i>segretario.</i>	
D. Francesco Barracano, <i>capo contabile.</i>	

*Controlori attivi.*

D. Filippo Ferrà, <i>tenente funzionario da controloro.</i> .....	Cosenza.
D. Carlo Tucci.....	Rossuno.
D. Giuseppe Villanova.....	Paola.
D. Tommaso Magno.....	Castrovillari.

*Controlori sedentanei.*

.....	Belvedere.
.....	Paola.

*Ricevitori doganali.*

D. Francesco Zicari.....	Paola.
D. Alessandro de Santis.....	Corigliano.
D. Luigi Fabiani.....	Diamante.
D. Domenico Rebecchi.....	Belvedere.
D. Bonaventura Fedele.....	Cetraro.
D. Gervasio Sansone.....	Fuscaldo.
D. Antonio Conte.....	S. Lucido.
D. Francesco Carratelli.....	Fiumefreddo.
D. Giuseppe Samengo.....	Cassano.
D. Biagio Falabella.....	Trebisacce.
D. Giuseppe Mazzario.....	Roseto.
D. Carlo Sammarco.....	Cariati.

*Ricevitori di fondachi.*

D. Filippo Giordano.....	Cosenza.
D. Matteo Oliva.....	Scalea.
D. Antonio Giordano.....	Belvedere.
D. Gaetano Mollo.....	Amantea.
D. Pasquale Frega.....	Rossano.
D. Giacinto Cappelli.....	Castrovillari.
D. Giuseppe Ortale, <i>provvisorio.</i> .....	Lungro.
D. Niccola Sarda.....	Depos. di Torre Cerchiara.

PRO-

PROVINCIA DI 2.<sup>a</sup> CALABRIA ULTERIORE.

D. Domenico Capparotti, <i>controloro funz-</i> <i>zionante da direttore.</i>	} Catanzaro.
D. Raffaele de Cosiron, <i>segretario.</i>	
D. Gennaro Minichiuni, <i>capo contabile.</i>	

*Controlori attivi.*

D. Guglielmo Varnier .....	Pizzo.
D. Raimondo de Dominicis.....	Catanzaro.
D. Iguazio Rodio.....	Cotrone.

*Controlori sedentanei.*

D. Giuseppe Trentacapilli .....	Pizzo.
.....	Cotrone.
.....	Catanzaro.

*Ricevitori doganali.*

D. Francesco Paladino.....	Pizzo.
D. Saverio Minichini.....	Cotrone.
D. Francesco Saverio Pelliccia .....	Tropea.
D. Giuseppe Procida.....	Nocera.
D. Antonio Calvo.....	Squillace.
D. Antonio Valeri.....	Nicotera.
D. Francesco Zoleo, <i>soprannumerario fun-</i> <i>zionante da ricevitore.</i> .....	Castelle.
D. Antonio Paparo.....	Badolato.
D. Giuseppe Pistoja.....	Catanzaro.

*Ricevitori di fondachi.*

D. Giuseppe Ruffa.....	Tropea.
D. Francesco Angotti.....	Pizzo.
D. Tommaso Procida.....	Nicastro.
D. Francesco Tuzzolino.....	S. <sup>a</sup> Severina.
D. Antonio Pucci.....	Soverato.
D. Federigo Mancusi.....	Cotrone.
D. Giuseppe Sculco.....	Cirò e Melissa.
D. Antonio Pollinzi, <i>ricevitore interino.</i> ..	Catanzaro.

PROVINCIA DI 1.<sup>a</sup> CALABRIA ULTERIORE.

D. Giuseppe They, <i>direttore.</i>	} Reggio.
D. Raffaele Pastena, <i>segretario.</i>	
D. Pasquale Accietto, <i>capo contabile.</i>	

*Controlori attivi.*

D. Pietro Martire, <i>tenente funzionario da</i> <i>controloro.</i> .....	Gerace.
D. Giuseppe Accorinti.....	Reggio.
D. Casimiro Coscinà.....	Palmi.
D. Tommaso Misurata.....	Reggio per Messina.

Con-

*Controlori sedentanei.*

- D. Giuseppe Munna, *colle funzioni di controloro*..... Messina.  
 D. Ferdinando Morabito..... Reggio.

*Ricevitori doganali.*

- D. Domenico d'Elia..... Reggio.  
 D. Salvatore Viola, *provvisorio*..... Gioja.  
 D. Domenico Sodero..... Palme.  
 D. Francesco Versace..... Bagnara.  
 D. Diego Gulli..... Scilla.  
 D. Michele Mazzei..... Villa S. Giovanni.  
 D. Alessandro Forni..... Gallico.  
 D. Raffaele Battifarano..... Monasterace.  
 D. Saverio Giordano..... Gerace.  
 D. Giambatista Cimino..... Dogana collaterale del porto franco di Messina.

*Ricevitori di fondachi.*

- D. Michele Trapassi..... Roccella.  
 D. Francesco Riccio..... Bianco.  
 D. Francesco Cilea..... Melito.  
 D. Gaetano Idone..... Reggio.  
 D. Giovanni Tranfo..... Bagnara.

PROVINCIA DI MOLISE.

- D. Gaetano Tommasi, *direttore*.  
 D. Domenico Sanchez, *segretario*.  
 ..... , *capo contabile*. } Campobasso.

*Controlori attivi.*

- D. Giovanni Cioffi..... Termoli.  
 D. Giuseppe Rondanini, *controloro sedentaneo funzionante da attivo*..... Campobasso.  
 D. Niccola Ginnari, *controloro sedentaneo funzionante da attivo*..... Isernia.

*Controloro sedentaneo.*

- D. Francesco Giudilli..... Termoli.

*Ricevitori doganali.*

- D. Giuseppe Petti..... Termoli.  
 D. Leandro Fontana..... Campomarino.

*Ricevitori di fondachi.*

- D. Onofrio Barone..... Campobasso.  
 D. Francesco Fanelli..... Riccia.  
 D. Filiberto Petitti..... Larino.  
 D. Niccolangelo Petitti..... Termoli.  
 D. Emiddio de Baggis..... Isernia.

PRO-

---

**PROVINCIA DI ABRUZZO CITERIORE.**

D. Giovanni Zappulli, *direttore*.  
 D. Francesco Scoppa, *segretario*.  
 D. Eugenio Montanaro, *capo contabile*. } *Chieti*.

*Controlori attivi.*

D. Raffaele Boccalone, *tenente funzionante*  
*da controloro*..... *Vasto*.  
 D. Gaetano de Gregorio..... *Lanciano*.  
 D. Luigi Abate..... *Chieti*.

*Controlori sedentanei.*

D. Cammillo Mayer..... *Pescara*.  
 D. Azzaria Pisani..... *Ortona*.

*Ricevitori doganali.*

D. Cammillo Massari..... *Ortona*.  
 D. Raffaele Costantini..... *Pescara*.  
 D. Luigi de Rosa..... *Vasto*.  
 D. Luigi Napolitano..... *S. Vito*.  
 D. Tommaso d' Alessandro..... *Francavilla*.

*Ricevitori di fondachi.*

D. Raffaele Madonna..... *Lanciano*.  
 D. Carlo Farina..... *Pescara*.  
 D. Giustino Taddei..... *Chieti*.  
 D. Giovanni Pugliese..... *Ortona*.  
 D. Filippo Genova..... *Vasto*.

**PROVINCIA DI 2.<sup>o</sup> ABRUZZO ULTERIORE.**

D. Domenico Oliva, *direttore*.  
 D. Gaetano Tomai, *segretario*.  
 D. Gennaro Zeuli, *capo contabile*. } *Aquila*.

*Controlori attivi.*

D. Vincenzo Antolini..... *Avezzano*.  
 D. Antonio Resta..... *Aquila*.  
 D. Giovanni Cupajolo..... *Città ducale*.  
 D. Luca Tagliatela..... *Solmona*.

*Controlori sedentanei.*

..... *Casabigiani*.  
 ..... *Città ducale*.  
 ..... *Carsoli*.

*Ricevitori doganali.*

D. Antonio Petronio..... *Grigiano*.  
 D. Salvatore Castelli..... *Città reale*.  
 D. Massimo Alese..... *Villa Trajana*.

D. An-



D. Andrea Santucci.....	Lionessa.
D. Antonio Ciciri, <i>provvisorio</i> .....	Città ducale.
D. Domenico Ruggiero.....	Capradosso.
D. Livio Raianni.....	Borgo S. Pietro.
D. Teodoro Attili.....	Leofreni.
D. Domenico Martinelli.....	Tufo.
D. Mario Mari.....	Carsoli.
D. Berardino Mari.....	Cavaliere.
D. Giuseppe Nicola Ferri .....	Cappadocia.
D. Gioacchino de Andreis.....	Civittella Roveto.
D. Domenico Silvi.....	Roccaviva.

*Ricevitori di fondachi.*

D. Angelo Pietropaolo.....	Aquila.
D. Giovanni Gaetano Pasqualucci .....	Antrodoco.
D. Giuseppe Fiocca .....	Castel di Sangro.
D. Paolo Resta .....	Avezzano.
D. Luigi Ricottilli.....	Solmona.

PROVINCIA DI 1.<sup>o</sup> ABRUZZO ULTERIORE.

D. Vincenzo Longo, <i>direttore</i> .	} Teramo.
D. Francesco Maria Gaspari, <i>segretario</i> .	
D. Antonio de Sinno, <i>capo contabile</i> .	

*Controlori attivi.*

D. Gaetano Papalia.....	Giulianova.
D. Raffaele Positano, <i>tenente funzionario</i> <i>da controloro</i> .....	Città S. Angelo.
D. Luigi de Laurentiis.....	S. Egidio.

*Controloro sedentario.*

D. Ottavio Oliva.....	Giulianova.
-----------------------	-------------

*Ricevitori doganali.*

D. Raffaele Cauti.....	Giulianova.
D. Francesco Brachetti.....	Silvi.
D. Ilario Pucci.....	Passo di Civitella.
D. Francesco Mandati .....	S. Egidio.
D. Giustino Pozzi.....	Controguerra.
D. Giuseppe Sperandi, <i>sopranumero</i> ....	Martinsicuro.
D. Pietro Barbarotta, <i>funzionario da ri-</i> <i>cevitore</i> .....	S. Vito Teramano.

*Ricevitori di fondachi.*

D. Michele Muzi.....	Teramo.
D. Antonio Ottero.....	Giulianova.
D. Girolamo Forcella.....	Penne.

Di-

*Direzioni particolari.*

<i>Fabbrica de' tabacchi di Napoli.</i>	}	D. Biagio Rossi, direttore per lo ramo de' tabacchi.
		D. Gennaro Romano, segretario.
		D. Francesco Casavola, direttore incaricato di questo stabilimento.
<i>Fabbrica de' tabacchi di Lecce.</i>	}	D. Vito Leopizzi, controloro incaricato sopra luogo dell'adempimento del servizio sotto la dipendenza del direttore.
		D. Giuseppe Parascandolo, capo contabile funzionante da segretario e contabile.
		D. Niccola Montefuscoli, controloro sedentario.
		Cav. D. Carlo Vergara, ispett. funz. da dirett.
		D. Francesco Messina, segretario.
<i>Saline di Barletta.</i>	}	D. Vincenzo Ladaga, capo contabile.
		D. Francesco Pagnotta, controloro sedentario funzionante da attivo.
		D. Giovanni Casero, controloro sedentario.
		D. Arcangelo Petronio, idem.
		D. Pasquale Majone, idem.
		....., idem.
<i>Saline di Lungro.</i>	}	Barone Mollo, direttore della provincia, incaricato anche di detto stabilimento.
		D. Paolo Stendardo, capo contabile.
		D. Francesco Caristina, controloro sedentario.
		D. Domenico Melluso, direttore, destinato provvisoriamente in quello stabilimento.
<i>Polveriera della Torre Annunziata.</i>	}	D. Giovanni Caccia, segretario.
		D. Michele Feanchi, capo contabile.
		D. Pietro de Pinedo, controloro sedentario.
<i>Polveriera di Solmona.</i>	}	Il Controloro D. Aldemario Minotti, funzionante da direttore.
<i>Saline sul Ionio.</i>		Il controloro D. Michele Mari.

*Giudicati addetti alla Direzione generale.*

- D. Francescosaverio Marigliano, giudice pel ramo delle private.  
 D. Emiddio Battagliese, giudice pel ramo delle dogane e de' dazii di consumo.

*AMMINISTRAZIONE GENERALE de' dazii indiretti de' reali dominii di là del Faro.*

L'organizzazione di quest'Amministrazione fu stabilita dal real decreto de' 19 di aprile 1826. La medesima comprende le dogane di Sicilia, il portofranco di Messina, la navigazione di commercio, il dazio sul bollo delle carte da giuoco, i banchi frumentarii, e la decima sulle prede. In oltre per posteriori sovrane determinazioni è stata alla stessa aggregata l'amministrazione del regio dazio sul macino.

*Di-*

*Direzione generale residente in Palermo.**( Via Gnocchittari n.° 21. )*

Questa Direzione è regolata da un direttore generale, alla di cui im-  
mediazione trovansi un segretario generale ed un capo contabile, oltre  
di un corrispondente numero d'impiegati subalterni tanto per lo ramo  
del macino, quanto per gli altri rami dipendenti dall'Amministrazione  
generale.

È aggregato alla Direzione medesima ed alla immediazione del diret-  
tor generale un controloro attivo di prima classe.

Vi ha in oltre un Consiglio di Amministrazione composto dal di-  
rettor generale che ne è il presidente, da due funzionarii col grado  
d'ispettori generali, dal segretario generale con voto consultivo, e  
da un consigliere della gran Corte de' conti per disimpegnarvi le fun-  
zioni di pubblico Ministero.

Esiste altresì in Palermo una Direzione provinciale sotto gli ordini  
di un direttore; e vi sono cinque altre Direzioni provinciali in Messina,  
Catania, Noto, Girgenti e Trapani, a ciascuna delle quali, oltre  
del direttore provinciale, sono addetti un segretario ed un contabile.

Nelle dogane di Palermo e di Messina e nel porto franco vi sono desti-  
nati per ognuna un ispettore sedentaneo ed un controloro sedentaneo,  
ed in ciascuna di quelle di Catania, Noto, Girgenti e Trapani un  
controloro sedentaneo.

Finalmente secondo il bisogno del servizio son destinati nelle rispet-  
tive provincie otto controlori attivi, che sono i capi degl'impiegati  
del servizio attivo e misto; oltre di un ispettore attivo nella pro-  
vincia di Messina.

**Duca di Serradifalco, direttore generale. ( Piazza Senato-  
ria n.° 9. )**

**Cav. D. Giacomo Gravina, segretario generale. (Piazza Marina n.°.)**

**D. Francesco la Cava, capo contabile.**

**D. Giovanni Micale Frenio, controloro attivo all'immediazione del  
direttor generale.**

*Direzioni provinciali.*

## P R O V I N C I A D I P A L E R M O .

**Marchese di Torrearesa D. Vincenzo Fardella, direttore cogli onori  
e grado d'ispettor generale.**

**D. Placido Donato, ispettore sedentaneo.**

**D. Emmanuele Salinas, controloro attivo.**

**Cav. D. Tommaso Curlando, controloro sedentaneo.**

## P R O V I N C I A D I M E S S I N A .

**Cav. D. Tommaso Donato, direttore.**

**Cav. D. Stefano Corsi, ispettore attivo.**

**Barone D. Michele Natoli, ispettore sedentaneo.**

**D. Car-**

D. Carlo Bellini.	}	<i>Controlori sedentanei.</i>
D. Domenico Cetera.		
D. Carlo Moleti.		
D. Francesco Corradi.	}	<i>Controlori attivi.</i>
D. Pietro Lauro.		

#### PROVINCIA DI CATANIA.

- D. Giuseppe Guglielmini Morabito, *direttore.*  
 D. Leopoldo Moleti, *controloro attivo.*  
 D. Salvatore Mancini, *controloro sedentaneo.*

#### PROVINCIA DI NOTO.

- ....., *direttore.*  
 D. Francesco Bombaci, *controloro attivo.*  
 D. Salvatore de Haro, *controloro sedentaneo.*

#### PROVINCIA DI GIRGENTI,

*colla riunione del distretto di Terranova appartenente alla provincia di Caltanissetta.*

- D. Filippo Padronaggio, *direttore.*  
 D. Carlo Gemelli, *controloro attivo.*  
 ....., *controloro sedentaneo.*

#### PROVINCIA DI TRAPANI.

- D. Carmelo Gemelli, *direttore.*  
 D. Vito Maida, *controloro attivo.*  
 D. Vincenzo Garofalo, *controloro sedentaneo.*



#### *AMMINISTRAZIONI GENERALI del registro e bollo, e de' reali lotti de' domini di qua del Faro.*

Queste due Amministrazioni generali sono riunite sotto di un solo capo. (*Decreto de' 6 agosto 1839.*)

Barone commendatore tenente-colonnello D. Francesco Antonio Scoppa, *direttor generale.* (*Nel palazzo dell'amministrazione generale de' reali lotti strada Pallo-netto S. Chiara n.º 28.*)

#### *AMMINISTRAZIONE GENERALE del registro e bollo. (a)* *(Nello edificio di S. Giacomo.)*

La medesima fu creata col real decreto de' 30 di gennajo 1817; con altro decreto de' 3 di ottobre 1825 fu riorganizzata; e posteriormente col

(a) N.B. Questo ramo per effetto del decreto de' 10 di gennajo 1825 è nelle provincie, tranne Napoli, riunito alle Direzioni de' dazii direttà.

col decreto de' 4 d'ottobre 1831, e col real rescritto de' 10 di marzo 1832 fu accresciuta nelle sue attribuzioni.

Per tali varie disposizioni essa trovasi incaricata de' seguenti rami: dritti di registro ed ipoteche; dritti di bollo; dritti di cancelleria delle diverse Corti e tribunali; multe d'ogni specie, ad eccezione di quelle attribuite a' comuni o ad altre amministrazioni; avanzi degli archivii notariali; anticipazione e ricupero delle spese di giustizia criminale, correzionale, civile e militare; arretrato e stralcio dipendente da tutt' i suddetti cespiti; esazione de' dritti degli archivii notariali; esazione de' prodotti del ramo della Crociata.

L'Amministrazione generale, diretta dal nominato direttore generale, è composta di un'Amministrazione centrale residente nella capitale, e di quindici Direzioni provinciali, tutte dipendenti dall'Amministrazione centrale.

Questa è divisa in due ripartimenti, che sono il segretariato generale, e la contabilità: il primo è diretto da un segretario generale, ed il secondo da un capo contabile.

Dipendono dalla stessa i magazzini della carta bollata al numero di tre. Nel primo si riceve dalle cartiere la così detta carta grezza; nel secondo detta carta viene bollata; e nel terzo dopo d'essersene eseguita la bollazione, viene depositata per farsene quindi le spedizioni nelle provincie.

È sotto gli ordini della divisata Amministrazione centrale l'officina del bollo straordinario diretta da un ricevitore e da un controllo, in cui si vistano per bollo, o si bollano straordinariamente tutte le carte che richieggono tale formalità.

Vi sono in oltre due sezioni di stralcio, l'una aggregata al primo ripartimento è incaricata della liquidazione dello stralcio delle spese di giustizia anteriori al 1817; all'altra che fa parte del secondo ripartimento è attribuita la liquidazione dello stralcio demaniale.

Le Direzioni provinciali riseggono nelle capitali delle rispettive provincie: ciascuna vien formata da un direttore, da un ispettor controloro (ad eccezione della provincia di Napoli in cui ve ne sono due) cui è particolarmente addossata la cura di esaminare e tassare in concorso del pubblico Ministero le spese di giustizia, a norma del decreto de' 30 di gennaio 1817, e da trentasei verificatori, giusta il real decreto de' 14 di agosto 1840.

Esiste pure una Conservazione d'ipoteche in ciascuna provincia.

Vi è finalmente in ogni circondario un ricevitore del registro e del bollo. Nella città di Napoli ve n'è uno in ogni tre quartieri; un altro per gli atti del tribunale civile, e del commercio; un altro per quelli della suprema Corte di giustizia, della gran Corte de' conti, e della gran Corte civile; ed uno per l'esazione delle ammende di ogni specie.

Presso ciascuna delle dette Direzioni è stabilito un magazzino pel deposito della carta bollata da essere fornita a tutti i ricevitori.

Le Direzioni provinciali sono nella dipendenza de' direttori de' dazii diretti, del demanio, e de' rami e dritti diversi, a norma del decreto de' 10 di gennaio 1825.

\*

Primo

## Primo ripartimento.

### *Segretariato generale.*

D. Giovanni de Martino, *segretario generale.* (*Strada Ventaglieri n.° 68.*)

Registro di entrata di tutte le carte che pervengono all'Amministrazione, e spedizione di tutto ciò che riguarda oggetti di corrispondenza. Personale degl'impiegati della medesima. Cauzioni de'contabili. Appalto o fornitura di qualunque oggetto. Contenzioso e parte amministrativa del registro e bollo ed ipoteche, de' dritti di cancelleria delle Corti e tribunali, de' dritti delle Camere notariali, e delle multe di ogni specie. Cura per la riscossione de' prodotti di tali rami, e discussione de' conti correlativi. Spese di giustizia criminale, correzionale e militare. Esame degli analoghi documenti. Esazione delle somme contenute nelle condanne delle Corti, tribunali e Consigli di guerra. Liquidazione delle spese di giustizia anteriori al 1817, ed esame de' documenti analoghi.

## Secondo ripartimento.

### *Contabilità.*

D. Giuseppe Tari, *capo contabile.* (*Strada Toledo n.° 12.*)

Scrittura contabile degl' introiti ed esiti; spese di qualunque specie; controllo alla scrittura de' magazzini del bollo; registro de' verbali delle operazioni de' magazzini stessi; spedizione di carta bollata; stati di situazione al Ministero de' magazzini predetti, ed in generale quanto è relativo all'amministrazione di bollo. Esame de' bilanci mensili sì del registro che del bollo, e liquidazione de' documenti di esito di qualsivoglia specie, ad eccezione di quelli per ispeze di giustizia; invio alla tesoreria de' detti documenti, inclusi in esso i fogli de' rilasci de' ricevitori e cancellieri, le spese di coazioni ed istanze, ed i fogli d' itinerario degl' impiegati superiori; ricezione e liquidazione de' conti quadrimestrali; spedizione de' medesimi alla gran Corte de' conti; registro di tutti i carichi ed articoli di ricupero de' discarichi e delle reste. Liquidazione de' conti di stralcio demaniale.

### *Magazzino della carta bollata.*

D. Niccola Riccio, *ispettore alla immediatazione dell' Amministrazione centrale, incaricato della sorveglianza del servizio de' magazzini.*  
D. Antonio Mastellone, *ricevitore del bollo straordinario.*

## *Direzioni provinciali.*

### *Direzione della provincia di Napoli.*

(*Nell' edificio di S. Giacomo.*)

D. Pasquale Colarossi, *direttore.* (*Largo S. Caterina di Siena n.° 52.*)  
D. Antonio Rotondo.  
D. Francesco de Gregorio. } *Ispettori-controllori.*

D. An-

- D. Andrea Cerulli.  
 D. Vincenzo Morabito.  
 D. Giov. M.<sup>a</sup> Folliero.  
 D. Carlo Sabatelli.  
 D. Vincenzo de Gese.  
 D. Salvatore Gioja, *al seguito.*
- } *Verificatori.*

*Conservazione delle ipoteche.*

- D. Aniello Cappelli, *conservatore, cogli onori e grado di ufficiale di ripartimento del Ministero e real Segrateria di Stato delle finanze.*

*Ricevitori de' quartieri di Napoli.*

- Montecalvario, S. Ferdinando e Chiaja. } Conte D. Giuseppe Piromallo. (*Coll' ufficio nel locale di S. Giacomo.*)  
 S. Giuseppe, Porto e Pendino. } D. Ferdinando Minieri. (*Guantai nuovi n.º 102.*)  
 Vicaria, S. Lorenzo e Mercurio. } D. Raffaele Ciannella. (*Nell'abolito Banco de' poveri.*)  
 S. Carlo all'arena, Stella ed Avvocata. } D. Gennaro Migliaccio per D. Ignazio de Paoli. (*Strada Arena de' Vergini n.º 30.*)

*Ricevitori per gli atti giudiziarii.*

- D. Filippo Linguiti. } *Nel Castel-capoano.*  
 D. Niccola Caruso. }  
 D. Teodoro de Martino. (*Salita Tarsia n.º 87.*)  
 D. Francesco Manfredi, *per le ammende di ogni specie.* (*Strada Speranzella n.º 148.*)

## PROVINCIA DI TERRA DI LAVORO.

- D. Filippo del Toro, *direttore.*  
 D. Michele Lanzillo, *ispettor-controloro.*  
 D. Tommaso Minotta.  
 D. Luigi Jaselli. } *Verificatori.*  
 D. Carmine Bonito. }

*Conservazione delle ipoteche.*

- D. Ferdinando Grassi, *conservatore.*

## PROVINCIA DI PRINCIPATO CITERIORE.

- D. Carmine Gerunda, *direttore.*  
 D. Donato de Philippis, *ispettor-controloro.*  
 D. Antonio Stellati.  
 D. Raffaele Menichini. } *Verificatori.*  
 D. Gaetano Scarpati. }

*Conservazione delle ipoteche.*

- D. Pietro della Corte, *conservatore.*

PRO-

**PROVINCIA DI BASILICATA.**

D. Gaetano Manfredi, *direttore.*

D. Sisinnio Sergio, *ispettor-controloro addetto provvisoriamente al servizio de' dazii indiretti. È rimpiazzato da D. Michele Cappelli, ispettore controloro.*

D. Michele d' Errico.

D. Pasquale Barbelli.

} *Verificatori.*

*Conservazione delle ipoteche.*

D. Giuseppe Viggiani, *conservatore.*

**PROVINCIA DI PRINCIPATO ULTERIORE.**

D. Raffaele Carrano, *direttore.*

D. Mario de Martino, *ispettor-controloro.* } *Per commissione straordinaria di real servizio provvisoriamente in Napoli.*

D. Alessandro Biancardi.

D. Giuseppe Colucci.

} *Verificatori.*

*Conservazione delle ipoteche.*

D. Raffaele de Petra Marchese di Caccavone e Duca di Vastogirardi, *conservatore.*

**PROVINCIA DI CAPITANATA.**

D. Tommaso Antonio del Conte, *direttore.*

D. Domenico Ball, *ispettor-controloro.* } *Per affari di real servizio provvisoriamente in S. Maria.*

D. Pasquale Furia, *interino ispettor-controloro.*

D. Carmine Barone.

D. Giuseppe Biondi.

} *Verificatori.*

*Conservazione delle ipoteche.*

D. Antonio Giordano, *conservatore.*

**PROVINCIA DI TERRA DI BARI.**

D. Giovanni Sanguinetti, *direttore.*

D. Vincenzio Jorio, *ispettor-controloro.*

D. Michele Carissimo.

D. Bonifacio Contento.

} *Verificatori.*

*Conservazione delle ipoteche.*

Principe del Colle D. Gennaro di Somma, *conservatore.*

**PROVINCIA DI TERRA D' OTRANTO.**

D. Giacinto Personè, *direttore.*

D. Fortunato Perret, *ispettor-controloro.*

D. Francesco Paolo Cammarota. } *Verificatori.*

D. Antonio Bianchi,

*Con-*



· *Conservazione delle ipoteche.*

D. Vincenzo Lotti, *conservatore.*

PROVINCIA DI CALABRIA CITERIORE.

D. Francesco Paolo Inglese, *di-* } *In missione straordinaria ne' reali*  
*rettore.* } *dominii oltre il Faro.*

D. Andrea Staffa, *ispettor-controloro funzionante da direttore.*

D. Ferdinando Albi.

D. Raffaele Vegliante.

} *Verificatori.*

*Conservazione delle ipoteche.*

D. Niccola Ricciulli, *conservatore.*

PROVINCIA DI 2.<sup>a</sup> CALABRIA ULTERIORE.

D. Emmanuele Valente, *direttore.*

D. Pierdomenico Teti, *ispettor-controloro.*

D. Giosuè Gambardella.

D. Niccola de Simone, *al seguito.* } *Verificatori.*

*Conservazione delle ipoteche.*

D. Giuseppe le Piane, *conservatore.*

PROVINCIA DI 1.<sup>a</sup> CALABRIA ULTERIORE.

D. Emiddio Tommasini, *direttore.*

D. Vincenzo di Francia, *ispettor-controloro.*

D. Giambattista Reale, *verificatore.*

*Conservazione delle ipoteche.*

D. Antonio de Blasio, *conservatore.*

PROVINCIA DI MOLISE.

D. Giustino Assensio, *direttore.*

D. Giuseppe Lancellotti, *interino ispettor-controloro.*

D. Giovanni Lombardi, *verificatore.*

*Conservazione delle ipoteche.*

D. Gaetano Sanchez, *conservatore.*

PROVINCIA DI ABRUZZO CITERIORE.

Colonnello barone D. Luigi de Riseis, *direttore.*

D. Paolo Angelucci, *ispettor-controloro.*

D. Cammillo Peripoli.

D. Emiddio della Cananea.

} *Verificatori.*

*Conservazione delle ipoteche.*

Barone D. Giovanni de Lellis, *conservatore.*

PROVINCIA DI 2.<sup>o</sup> ABRUZZO ULTERIORE.

D. Sossio Negri, *direttore.*

D. Carlo Paolini, *ispettor-controloro.*

D. Giuseppe Zugaro.

D. Marcantonio Vollaro.

} *Verificatori.*

Con-

*Conservazione delle ipoteche.*D. Giuseppe Colajanni, *conservatore.*

## PROVINCIA DI 1.º ABRUZZO ULTERIORE.

D. Aldemario Scoppetta, *direttore.*D. Vincenzo Palma, *ispettor-controloro.*

D. Antonino Grimaldi.

D. Filippo Marcellusi, *al seguito.* } *Verificatori.**Conservazione delle ipoteche.*D. Pasquale Mancini, *conservatore.**AMMINISTRAZIONE GENERALE de' reali lotti  
de' domini di qua del Faro.**(Strada Pallonetto S. Chiara n.º 28.)*

L'Amministrazione della lotteria reale fu organizzata con real decreto de' 26 di marzo 1816; e con altro decreto de' 6 d'agosto 1839 fu riunita all'Amministrazione generale del registro e bollo sotto di un solo capo, che è il Direttore generale, il quale ne regola l'intero andamento, e comunica col Ministro delle finanze e colle altre autorità. Essa è composta come segue.

Un ispettore attende alla sorveglianza del personale delle officine e de' postieri, al quale in oltre trovasi riunito il carico del segretariato generale, giusta il real decreto de' 18 di marzo 1830, e provvisoriamente quello dell'appoderazione, giusta la ministeriale delle finanze de' 2 ottobre 1839.

Un agente contabile è incaricato della direzione del ripartimento della scrittura generale.

Un revisore delle vincite è addetto alla verifica della legittimità ed identità de' biglietti stampati che debbono soddisfarsi.

Un archivario dirige il ripartimento dell'archivio, in cui si conservano le liste delle giocate, e si fa la seconda verifica degli stessi biglietti di vincita, onde spedirsi i corrispondenti mandati per mezzo de' contadori del carico.

Un revisore dirige il ripartimento della revisione generale, in cui si rivedono le operazioni di archivio e di controloria, conservandosene i documenti.

Un controloro regola l'officina di controloria, o sia officina fiscale destinata ad esaminare e controllare le operazioni de' contadori e la scrittura dipartimentale de' medesimi.

Il capo delle officine meccaniche veglia allo adempimento delle operazioni meccaniche, cioè de' *castelletti*, destinati a non far eccedere la carica assegnata a ciascuna giocata; come anche alla esecuzione della stampa, correzione, bollo, ricezione delle liste, e spedizione de' corrispondenti pieghi a' *postieri* di città e delle provincie.

Un ricevitore generale.

Il cancelliere esegue la parte contenziosa che può aver luogo fra l'Amministrazione ed i suoi contabili, sotto la dipendenza dell'uffiziale di carico del segretariato.

Nelle provincie vi sono quattordici altri ricevitori generali, e circa novecento postieri, o così detti *prenditori* di Napoli e del regno, i quali adempiono alla ricezione delle giocate.

Le estrazioni si celebrano quasi sempre nel sabato di ciascuna settimana, al numero di cinquanta l'anno.

#### *Direzione generale residente in Napoli.*

Barone commendatore tenente-colonnello D. Francesco Antonio Scoppa, *direttor generale.* (*Nel palazzo della lotteria strada Pallonetto S. Chiara n.º 28.*)

D. Giuseppe de Turris, *ispettore coll'incarico del segretariato, e provvisoriamente dell'appoderazione.* (*Vico Pallonetto S. Chiara n.º 8.*)

D. Domenico Aletta, *agente contabile.* (*Strada nuova Pellegrini n.º 4.*)

D. Giuseppe Aveta, *revisore delle vincite.* (*Strada Vergini n.º 38.*)

D. Biagio Trojano, *archivario.* (*Vico della Calce a Mater Dei n.º 26.*)

D. Domenico Laviano, *revisore generale.* (*Strada nuova a Pizzofalcone n.º 38.*)

D. Pasquale Orgitani, *controloro.* (*Strada Pignasecca n.º 11.*)

D. Felice Rosselli, *capo delle officine meccaniche.* (*Largo delle Pigne n.º 161.*)

D. Gennaro de Fenizio, *ricevitore.* (*Strada S. Chiara n.º 41.*)

D. Ferdinando de Palma, *cancelliere.* (*Strada S. Maria del pozzo n.º 37.*)

#### *Ricevitori generali delle provincie di qua del Faro.*

Provincia di Napoli, } Cav. D. Giuseppe Mussi, *uffiziale di ripartimento onorario del Ministero degli affari esteri, residente in Napoli.* (*Vico Tre Re a Toledo n.º 60.*)  
 eccetto la capitale. }  
 Terra di lavoro..... }

Principato citeriore... D. Antonio Patrizio, *in Salerno.*

Basilicata..... D. Francesco Scafarelli, *in Potenza.*

Principato ulteriore.. D. Francesco Testa, *in Avellino.*

Capitanata..... D. Francescantonio Gabaldi, *in Foggia.*

Terra di Bari..... D. Giuseppe Cozzoli Poli, *in Barletta.*

Terra d'Otranto..... D. Giuseppe Moltedo, *in Lecce.*

Calabria citeriore.... D. Francesco Seminara, *in Cosenza.*

2.<sup>a</sup> Calabria ulteriore. D. Antonio Ciampa, *interino, in Catanzaro.*

1.<sup>a</sup> Calabria ulteriore. D. Pietro de Nava, *in Reggio.*

Molise..... D. Federigo Pistillo, *in Campobasso.*

Abruzzo citeriore.... D. Antonio Rotondo, *in Chieti.*

2.<sup>o</sup> Abruzzo ulteriore. D. Giustino Botti, *in Teramo.*

1.<sup>o</sup> Abruzzo ulteriore.. D. Angelo Ciolina, *in Aquila.*



*AMMINISTRAZIONE GENERALE de' rami e dritti  
diversi in Sicilia.*

Quest'Amministrazione generale organizzata col real decreto de' 16 di luglio 1827 è incaricata dell'amministrazione del registro, della conservazione delle ipoteche, delle spese di giustizia, de' dritti di cancelleria, della regia zecca di Palermo, dell'ufficio di garentia, de' due banchi di Palermo e di Messina, della Crociata, e di tutti i beni e cespiti demaniali, non meno che delle contribuzioni dirette. È in oltre la stessa incaricata dell'amministrazione della tassa del cinque e venticinque per cento sulle pensioni, de' beni e delle rendite de' vescovadi, e de' beneficii e delle commende di regio patronato, delle rendite degli aboliti conventini, de' dritti del protomedicato generale, e del regio dazio sulla carne.

Vi è in Palermo una Direzione generale de' rami e dritti diversi, regolata da un direttor generale, alla cui immediatazione sono un segretario generale ed un capo contabile, oltre di un competente numero di uffiziali e di commessi.

Sotto la dipendenza della Direzione medesima sono stabilite in ogni capoluogo di provincia delle direzioni provinciali de' rami e dritti diversi, preseduta ciascuna da un direttore provinciale.

A ciascuna direzione provinciale è destinato un ispettor-controloro particolarmente incaricato della liquidazione delle spese di giustizia.

In oltre presso le stesse direzioni sono stabiliti otto verificatori con soldo, due per la provincia di Palermo, ed uno per ognuna delle altre sei provincie.

In ogni capoluogo di provincia è stabilito un conservatore ed un ufficio di conservazione d'ipoteche.

Finalmente in ogni capoluogo di circondario vi è un ricevitore de' rami e dritti diversi incaricato tanto dell'amministrazione, quanto dello incasso de' fondi provenienti da' cespiti che ricadono sotto la dipendenza dell'Amministrazione generale de' rami e dritti diversi.

In Palermo tali ricevitori sono al numero di tre, oltre di due controllori stabiliti presso i due uffizii di registratura per gli atti civili.

*Direzione generale residente in Palermo.*

( Via Toledo n.º 181. )

Principe di Comitini D. Michele Gravina e Requesenz,  
*direttor generale. (Via Macqueda, palazzo Comitini)*  
D. Carmelo Cinque, *segretario generale.*  
D. Francesco Paolo Pappalardo, *capo contabile.*

*Direzioni provinciali.*

PROVINCIA DI PALERMO.

D. Salvatore la Rosa, *direttore provinciale.*  
D. Gaetano Gallo e Nicchi, *ispettor-controloro.*

Con-

*Conservazione delle ipoteche.*D. Giuseppe Parisi, *conservatore.*

## PROVINCIA DI MESSINA.

Marchese di Squillace D. Muzio de Gregorio, *direttore.*D. Antonino Scudery, *ispettor-controloro.**Conservazione delle ipoteche.*Principe Alcontres, *conservatore.*

## PROVINCIA DI CATANIA.

D. Pietro Adamo, *direttore.*D. Francesco Gallo, *ispettor-controloro.**Conservazione delle ipoteche.*D. Girolamo de Franchis, *conservatore.*

## PROVINCIA DI GIRGENTI.

D. Giuseppe Scaglia, *direttore.*Barone D. Vittorio Tramontana, *ispettor-controloro.**Conservazione delle ipoteche.*Cav. D. Onorato Gubernatis, *conservatore.*

## PROVINCIA DI NOTO.

Barone D. Bernardo Gentile, *direttore.*D. Vincenzo Labisi, *ispettor-controloro.**Conservazione delle ipoteche.*D. Giuseppe Gentile, *conservatore.*

## PROVINCIA DI TRAPANI.

D. Giulio Venuto, *direttore.*....., *ispettor-controloro.**Conservazione delle ipoteche.*D. Pietro Sichera, *conservatore.*

## PROVINCIA DI CALTANISSETTA.

D. Tommaso Cianciolo Marini, *direttore.*D. Salvatore Zacco, *ispettor-controloro.**Conservazione delle ipoteche.*D. Calcedonio Pulitano, *conservatore.*

AN-

*AMMINISTRAZIONE GENERALE de' reali lotti de' reali  
dominii di là del Faro, residente in Palermo.*

( Vico di Niscemi n.° 5. )

Quest'Amministrazione non avendo sinora avuta novella organizzazione, vien regolata dalle antiche istruzioni emanate fin dalla sua istituzione, e dalle posteriori date da' passati regii Delegati. L'andamento del servizio è affidato ad un amministratore generale sotto gli ordini immediati del Governo.

Col real decreto de' 26 di ottobre 1830 fu disposto che il capo della segreteria prendesse il carattere di segretario generale.

Alla immediata dipendenza dell'amministratore generale vi sono in oltre due amministratori residenti uno in Messina, ed uno in Catania. Il terzo amministratore che risiedeva in Palermo, fu abolito col decreto de' 23 di settembre 1833; ed il servizio che gli era affidato, venne aggregato allo stesso amministratore generale.

Principino di Fitalia, *amministratore generale.* ( Largo S. Anna. n.°... )

D. Giuseppe Cataldi, *segretario generale funzionante.* ( Largo S. Anna. n.°... )

....., *cassiere.*

*Amministratori.*

Tenente-colonnello D. Giuseppe Salvo, *residente in Messina.*

D. Giuseppe di Lorenzo, *residente in Catania.*



*DIREZIONE GENERALE di ponti e strade, acque e foreste  
e caccia de' reali dominii di qua del Faro, residente in  
Napoli.*

( Nello edificio di S. Giacomo. )

Questa Direzione generale è incaricata di tutti i rami di servizio relativo a' progetti, alla direzione ed alla esecuzione delle strade, de' ponti, de' canali di navigazione e d'irrigazione, e della navigazione de' fiumi, del regolamento e delle arginazioni de' fiumi e torrenti, del prosciugamento de' laghi e degli stagni, e di ogni altra specie di bonificazione di terreni, de' porti commerciali, e generalmente di ogni altra opera pubblica o comunale, ove ne abbia particolare incarico. Ha l'amministrazione delle terre salde e de' boschi regii; la sorveglianza sugli altri boschi, siano de' comuni, siano de' corpi morali e de' pubblici stabilimenti, e pel solo disboscamento e dissodamento su quelli ancora de' privati. È pure incaricata del rimboscamento e rinsaldamento de' terreni in pendio, che cogli scoscendimenti producono guasti nelle strade o terreni sottoposti. Ha in fine l'economia della caccia e della pesca.

Per

Per esercitare tutte siffatte attribuzioni essa ha un direttore generale, un sotto-direttore residente in Palermo stabilito con decreto de' 9 luglio 1839, un segretario generale, una segreteria divisa in sei ripartimenti, un Consiglio d'ingegneri di acque e strade, un Consiglio forestale, una Commissione di revisione di acque e strade, un Corpo d'ingegneri di acque e strade distinto in due sezioni, una addetta alle opere a carico della tesoreria generale sotto l'intera ed esclusiva dipendenza del Ministro Segretario di Stato delle finanze, e l'altra addetta alle opere provinciali con la dipendenza esclusiva dal Ministro Segretario di Stato degli affari interni.

Il personale della sezione addetta alle opere provinciali trovasi stabilito dal regolamento organico approvato col decreto de' 30 d'agosto 1840.

Ha in oltre sotto la dipendenza esclusiva del Ministro Segretario di Stato delle finanze un Corpo di agenti forestali composto da un ispettore per ciascuna provincia, e da un guardia-generale per ciascun circondario selvano, un Corpo di guardaboschi a cavallo, un Corpo di guardaboschi a piedi, una brigata di guardacaccia per la provincia di Napoli, ed un Corpo di guarda-lagni. Essa ha infine una scuola di applicazione.

Tenente-colonnello commendator D. Carlo Afan de Rive-  
ra, *direttore generale. (Strada Trinità maggiore n.º 7.)*

Colonnello sottispettore del genio D. Ferdinando Dolce,  
*interino sottodirettore residente in Palermo.*

Capitano D. Giovanni de' Cornè, *segretario generale. (Salita Pontecorvo n.º 84.)*

### *Segreteria.*

#### Primo ripartimento.

D. Pasquale de Vito, *capo di ripartimento.*

Contabilità centrale pe' tre rami di ponti e strade, delle acque e foreste, e della caccia; contabilità per la manutenzione delle strade di regio conto, e pe' lavori straordinarii di riattazione e di miglioramento; contabilità per la riscossione delle ammende forestali, e di tutti i cespiti redditizii della Direzione generale, tanto per lo ramo di acque e strade, quanto per quello delle foreste, e per tutti gli affari di caccia; contabilità per lo pagamento de'soldi, spese di officio, ed altri emolumenti a tutti gl'individui dipendenti dalla Direzione generale, e per altri pagamenti varii nascenti dallo stato discusso; contabilità di riscontro per le opere provinciali e comunali; affari diversi.

#### Secondo ripartimento.

D. Francesco Melisurgo, *capo di ripartimento.*

Servizio delle opere pubbliche che si eseguono, o si mantengono co' fondi ordinarii e straordinarii della tesoreria generale.

Terzo

### Terzo ripartimento.

D. Gaetano Carrillo, *capo di ripartimento.*

Servizio delle opere pubbliche di conto provinciale, e di quelle che sono a carico di altri fondi particolari, quando ne viene incaricata la Direzione generale; corrispondenza col real Ministero degli affari interni circa lo esame delle perizie per lavori comunali e di pubblici stabilimenti e corpi morali; affari generali riguardanti il ramo di ponti e strade; appalti pe' lavori che si eseguono a spese della tesoreria generale; servizio de' regii laghi delle provincie di Terra di lavoro e di Principato citeriore, e delle paludi di Napoli; personale della segreteria e degl'ingegneri ed altri agenti del ramo di ponti e strade.

### Quarto ripartimento.

D. Beniamino Stasi, *capo di ripartimento.*

Amministrazione delle terre salde e boschive dello Stato; vigilanza su' boschi de' comuni, pubblici stabilimenti e corpi morali, su' disboscamenti e dissodamenti de' boschi privati, e sul rinselvamento e rinsaldamento de' terreni in pendio.

### Quinto ripartimento.

D. Giuseppe Ottavio de Angelis, *capo di ripartimento.*

Contenzioso pe' reati in materia forestale, venatoria e di pesca; formazione delle liste di carico delle ammende pe' suddetti reati; personale degli agenti forestali, di caccia e di pesca dello Stato; affari diversi pel ramo forestale.

### Sesto ripartimento.

....., *capo di ripartimento.*

Archivio generale, biblioteca della scuola di applicazione di ponti e strade. Formazione de' disegni pel servizio del ramo suddetto.

### Consiglio di acque e strade.

Il direttor generale, *presidente.*

Sezione Sez. della provinc. tesor. gen.	{	D. Bartolommeo Grasso.	}	Ispettori generali.
		D. Luigi Malesci.		
Sezione	{	Cav. D. Luigi Giura.	}	
		D. Giuseppe Giordano.		

D. Lorenzo Turco, *ispettore segretario con voto.*

D. Antonio Majuri, *ingegnere aggiunto, segretario sostituto.*

Con-



*Consiglio forestale.*

Il direttor generale, *presidente.*

Il segretario generale.

D. Domenico Crispo.

} *Ispettori generali.*

..... } *Membri.*

D. Ramiro Afan de Rivera, *ispettor generale al seguito.*

D. Giuseppe Avellino, *ispettore, colle funzioni di segretario.*

D. Luigi Granata, *professore di agronomia, ed ispettore delle piantagioni.*

*Commissione di revisione.*

Sez. della } D. Diego Afan de Rivera.

provinc. } D. Niccola Ferranti.

tesor.gen. } D. Ludovico de Vito, *ingegnere di terza classe.*

} D. Salvatore Campanile, *ingegnere aggiunto.*

} D. Giacomo Prade, *ingegnere di prima classe.*

} D. Bartolommeo Giordano, *ingegnere di seconda classe.*

} D. Ferdinando de Marco, *ingegnere di terza classe.*

*Corpo d'ingegneri di acque e strade.**Sezione della tesoreria generale.**Ispettori.*

D. Benedetto Lopez.

D. Raffaele Ruggi.

D. Luigi de Petra.

D. Lorenzo Turco.

Uno de' suddetti ispettori a giudizio del direttor generale viene adoperato ad esercitare le funzioni di segretario presso il Consiglio degl'ingegneri di acque e strade, ed ha un sostituto che vi destina pure il direttor generale fra gl'ingegneri del corpo.

*Ingegneri di prima classe.*

D. Giovanni Isè, *col grado e gli onori d'ispettore.*

D. Gennaro Todisco.

.....

*Ingegneri di seconda classe.*

D. Giuseppe Transo.

D. Pasquale Longhi.

D. Agostino della Rocca.

*Ingegneri di terza classe.*

D. Federigo Bausan.

.....

.....

*In-*

*Ingegneri aggiunti.*

D. Michele Zecchetelli.	D. Vincenzo Pascale.
D. Ignazio Milone.	D. Girolamo Rossi.
D. Luigi Martini.	D. Leopoldo Rossetti.
D. Antonio Majuri.	D. Francesco de Angelis.
D. Ferdinando Rocco.	D. Francesco Zecchetelli.
D. Vincenzo Sassone.	D. Giuseppe Giambelli.
D. Giuseppe Palmieri.	D. Paride Guerrieri.
D. Arrigo Salvatore.	D. Raffaele Anelli.
D. Ambrogio Mendia.	D. Fortunato Padula.
D. Vincenzo Antonio Rossi.	.....

*Ingegneri alunni.*

D. Antonio de Novellis.	.....
D. Pietro Giunti.	.....
D. Francesco Mari.	.....
D. Giuseppe Martin.	.....
D. Niccola Linfreschi.	.....

Tutti siffatti individui componenti la sezione della tesoreria non hanno residenza ed incombenza fissa, ma sono disponibili per tutte le opere di tal ramo a prudenza del direttore generale.

## Sezione provinciale.

*Ispettori.*

D. Luigi Oberty.	.....
.....	

## PROVINCIA DI NAPOLI.

D. Giovanni Riegler.	} <i>Ingegneri di prima classe.</i>
D. Luigi Giordano.	
D. Ercole Lauria, <i>ingegnere di seconda classe.</i>	
D. Carlo d' Andrea.	} <i>Ingegneri di terza classe.</i>
D. Alessandro Giordano.	
D. Stefano Mililotti, <i>ingegnere alunno.</i>	

## PROVINCIA DI TERRA DI LAVORO.

D. Gennaro Panico, <i>ingegnere di prima classe.</i>	
D. Salvatore M. <sup>a</sup> Rossi, <i>ingegnere di terza classe cogli onori d'ingegnere di seconda classe.</i>	
D. Gennaro Petrelli.	} <i>Ingegneri aggiunti cogli onori di terza classe.</i>
D. Salvatore Bellini.	
D. Giovanni Luciani, <i>ingegnere aggiunto.</i>	

PRO-

---

**PROVINCIA DI PRINCIPATO CITERIORE.**

- D. Giuseppe Lista. }  
 D. Raffaele Petrilli. } *Ingegneri di seconda classe.*  
 D. Vincenzo Parascandolo. }  
 D. Niccola de Luca. } *Ingegneri aggiunti.*

**PROVINCIA DI BASILICATA.**

- D. Raffaele Ingaldo, *cogli onori d'ingegnere di seconda classe.* }  
 D. Gaetano de Giorgio. } *Ingegneri di terza classe.*  
 D. Gennaro Russo. }  
 D. Pietro Corrado. } *Ingegneri aggiunti.*

**PROVINCIA DI PRINCIPATO ULTERIORE.**

- D. Tommaso Tenore, *ingegnere di seconda classe.*  
 D. Giuseppe Martin, *ingegnere aggiunto.*

**PROVINCIA DI CAPITANATA.**

- D. Lorenzo Avellino, *ingegnere di terza classe.*  
 D. Giuseppe Maria Ricci, *ingegnere aggiunto cogli onori di terza classe.*

**PROVINCIA DI TERRA DI BARI.**

- D. Matteo Pascasio, *ingegnere di seconda classe.*  
 D. Felice Ravillion, *ingegnere aggiunto.*

**PROVINCIA DI TERRA D'OTRANTO.**

- D. Niccola Scodes, *ingegnere di prima classe.*  
 D. Vincenzo Fergola, *ingegnere di terza classe.*  
 D. Errico del Giudice, *ingegnere aggiunto.*

**PROVINCIA DI CALABRIA CITERIORE.**

- D. Alessandro Villacci, *ingegnere di prima classe.*  
 D. Antonino Melograni, *ingegnere aggiunto.*

**PROVINCIA DI 2.<sup>a</sup> CALABRIA ULTERIORE.**

- D. Raffaele Aliberti, *ingegnere di seconda classe.*  
 D. Tommaso Giardini, *ingegnere aggiunto cogli onori di terza classe.*  
 D. Vincenzo Marrocco, *ingegnere alunno.*

**PROVINCIA DI 1.<sup>a</sup> CALABRIA ULTERIORE.**

- D. Giuseppe Durante, *ingegnere di terza classe cogli onori di seconda classe.*  
 D. Errico Dombè, *ingegnere alunno.*

## PROVINCIA DI MOLISE.

D. Giuseppe Gigli, *ingegnere di terza classe cogli onori di seconda classe.*

D. Antonino Coppola.  
D. Francesco Palmieri. } *Ingegneri aggiunti.*

## PROVINCIA DI ABRUZZO CITERIORE.

D. Fileno Capozzi, *ingegnere di seconda classe.*

D. Adolfo de Leone, *ingegnere alunno.*

PROVINCIA DI 2.<sup>o</sup> ABRUZZO ULTERIORE.

D. Angelo Ruggi, *ingegnere aggiunto cogli onori di terza classe.*

D. Antonio Giustini, *ingegnere alunno.*

PROVINCIA DI 1.<sup>o</sup> ABRUZZO ULTERIORE.

D. Gennaro Cangiano, *ingegnere di seconda classe.*

D. Nicola Cocchia, *ingegnere aggiunto.*

*Distaccati in Sicilia.*

D. Marino Massari. } *Ingegneri di prima classe, funz-*  
D. Cammillo de Tommaso. } *zionanti da ispettori.*  
D. Giuseppe Gonzales. } *Ingegneri di terza classe.*  
D. Emiddio Giuliani. } *Ingegneri aggiunti.*  
D. Gennaro Banchieri. }  
D. Broole della Valle. }

*Agenti forestali.*

## PROVINCIA DI NAPOLI.

*Ispezioni.**Gradi.*

Circ. di	{	Napoli.....	{	Conte D. Giuseppe Capano, <i>ispettore.</i>	}	<i>Guardia-ge-</i>	
				D. Francesco de Siena.			<i>nerali.</i>
				D. Giuseppe Alderisio, <i>alla</i>			
Castellamare.....	D. Nicola Ferrajoli.	<i>immediazione della dire-</i>					
				<i>zione generale.</i>			

## PROVINCIA DI TERRA DI LAVORO.

Circond. di	{	Caserta.....	}	D. Giovan Crisostomo Sarrubbi, <i>ispettore.</i>	}	<i>Guardia-ge-</i>	
		Nola.....		D. Francesco Palumbo.			<i>nerali.</i>
		Gaeta.....		D. Antonio di Giacomo.			
		Sora.....		D. Leonardo Galli.			
		Piedimonte.....		D. Giacomo Bava <i>sopran.<sup>o</sup></i>			
		Venafro.....		D. Filippo Antoniaui.			
		D. Antonio Jodice.					

PRO-

PROVINCIA DI PRINCIPATO CITERIORE.

*Ispezioni.*

Gradi.

Circond. di	{	Salerno.....	D. Domenico Polsinelli, <i>ispettore.</i>	} Guardia- generali.
		Nocera.....	D. Paolo Majorini.	
		Sala.....	D. Gaetano Albani.	
		Campagna.....	D. Salvatore Lansiello.	
		S. Ang. a Fasanella.....	D. Lorenzo Cafulli.	
		Vallo.....	D. Nicola Ivone.	
			D. Domenico Sparano.	

PROVINCIA DI BASILICATA.

D. Carlo Antonio Bellotti, *ispettore.*

*Durante la commissione straordinaria affidata all'ispettore Bellotti nel distretto di Nola, le funzioni d'ispettore si sostengono dal guardia generale D. Raffaele Padula.*

Circondario di	{	Potenza.....	D. Donato Antonio de Luca.	} Guardia- generali.
		Laurenzana.....	D. Leonardo Conte.	
		Tolve.....	D. Luigi Formisani.	
		Matera.....	D. Raffaele Padula.	
			<i>Invece del sig. Padula delegato alle funzioni d'ispettore in Potenza esercita le funzioni di guardia generale il soprano</i>	
			D. Gerardo de Grazia.	
		Ferrandina.....	.....	
		Tricarico.....	D. Pietro Fiorese, <i>sopran.</i>	
		Melfi.....	D. Francesco Cioffi.	
		Venosa.....	D. Francesco del Giudice.	
Lagonegro.....	D. Prospero Consoli, <i>sopran.</i>			
S. Chirico Raparo.....	D. Raffaele Evangelista.			
Chiaromonte.....	D. Gioacch. la Bollita <i>sopran.</i>			

PROVINCIA DI PRINCIPATO ULTERIORE.

D. Gaetano Scalesses, *ispettore.*

Circ. di	{	Avellino.....	D. Antonio Feola.	} Guardia- generali.
		Montesarchio.....	D. Luigi Guarinelli.	
		Ariano.....	D. Domenico Giampietro.	
		Conza.....	D. Dom.º de Stefano <i>sopran.</i>	
		S. Ang. Lombardi.....	D. Giuseppe Siconolfi.	

PROVINCIA DI CAPITANATA.

....., *ispettore.*

*Esercita interinamente le funzioni d'ispettore l'ingegnere D. Lorenzo Avellino.*

Circond. di	{	Bovino.....	D. Cristofaro di Giovene, <i>soprannumero.</i>	} Guardia- generali.
		Biccari.....	D. Biagio Manzelli.	
		Castelnuovo.....	D. Giuseppe Quarti.	
		Montesantangelo.....	D. Raffaele Rebecchi.	
		Vico.....	D. Raffaele Cola.	
		S. Severo.....	D. Francesco Pulli.	

PRO-

---

 PROVINCIA DI TERRA DI BARI.

Ispezioni.

Gradi.

		D. Antonio Pellegrini, <i>ispettore.</i>	
Circ. di	{	Bari.....D. Nicola Campanile.	} Guardia-ge- nerali.
		Monopoli.....D. Paolo Orgitano.	
		Barletta.....D. Vincenzo de Atto.	
		Gravina.....D. Fran. Saverio Capolongo, <i>soprannumero.</i>	

## PROVINCIA DI TERRA D'OTRANTO.

		D. Giuseppe Labollita, <i>ispettore.</i>	
Circ. di	{	Lecce.....D. Giovanni de Onghia, <i>so-</i> <i>prannumero.</i>	} Guardia-ge- nerali.
		Grottaglie.....D. Gaetano Forte.	
		Castellaneta.....D. Michele Mandoi.	
		Mari di Taranto...D. Cataldo Gagliardo.	

## PROVINCIA DI CALABRIA CITERIORE.

		D. Raffaele Piano, <i>ispettore.</i>	
Circondario di	{	Cosenza.....D. Fedele Simonetti.	} Guardia-ge- nerali.
		Rogliano.....D. Gabriele de Rose.	
		Castrovillari.....D. Lorenzo Satriano.	
		S. Giovanni in Fiore..D. Giovanni Carbone, <i>so-</i> <i>prannumero.</i>	
		Cassano.....D. Francesco Magnocavallo, <i>soprannumero.</i>	
		Rossano.....D. Domenico Cesarini. Paola.....D. Francesco Ginnari.	

PROVINCIA DI 2.<sup>a</sup> CALABRIA ULTERIORE.

		D. Francesco Accattatis, <i>ispettore.</i>	
Circond. di	{	Catanzaro.....D. Ferdinando Verdinois.	} Guardia-ge- nerali.
		Monteleone.....D. Giuseppe M. <sup>a</sup> Rotondo.	
		Nicastro.....D. Francesco Mauro.	
		Cotrone.....D. Niccola d' Ambrosio.	
		Taverna.....D. Nicodemo Pisani.	
		Serra.....D. Luigi Agostinni.	

PROVINCIA DI 1.<sup>a</sup> CALABRIA ULTERIORE.

		D. Antonino Galime, <i>ispettore.</i>	
Circ. di	{	Reggio.....D. Vincenzo Margiotta.	} Guardia-ge- nerali.
		S. Busfemia.....D. Gabriele Fimmanò.	
		Laureana.....D. Domenico Gambardella.	
		Gerace.....D. Niccola Scaglione.	
		Gioiosa.....D. Francesco Gentile, <i>sopran.</i>	

PRO-

PROVINCIA DI MOLISE.

*Ispezioni.*

*Gradi.*

<i>Circ. di</i>	{	D. Ezechiele Falli, <i>ispettore.</i>	} <i>Guardia-ge- nerali.</i>
		<i>Campobasso</i> ..... D. Giustino Polsinelli, <i>sopr.°</i>	
		<i>S. Croce di Morcone</i> .....D. Panfilo Presutto.	
		<i>Isernia</i> .....D. Francesco Memoli, <i>sopr.°</i>	
		<i>Carovilli</i> .....D. Tommaso Nuonno.	
		<i>Larino</i> .....D. Niccola Campofreda.	
<i>Palata</i> .....D. Giuseppe Colangelo.			

PROVINCIA DI ABRUZZO CITERIORE.

<i>Circ. di</i>	{	Barone D. Gaetano Gigliani, <i>ispettore,</i>	} <i>Guardia-ge- nerali.</i>
		<i>Guardiagrele</i> .....D. Raffaele Passarelli.	
		<i>Caramanico</i> .....D. Mario del Vecchio. } <i>sopr. i</i>	
		<i>Lanciano</i> .....D. Domenico de Leo.	
		<i>Vasto</i> .....D. Rocca Vizioli.	

PROVINCIA DI 2.° ABRUZZO ULTERIORE.

<i>Circ. di</i>	{	D. Giuseppe Sanna, <i>guardia-generale colle funzioni d' ispettore.</i>	} <i>Guardia-ge- nerali.</i>
		<i>Aquila</i> .....D. Gio. Bat. Colavecchi.	
		<i>Solmona</i> .....D. Emiddio Franoi.	
		<i>Cittaducale</i> .....D. Giovanni Corsi.	
		<i>Avezzano</i> .....D. Bakassarre Spina, <i>sopran.°</i>	

PROVINCIA DI 1.° ABRUZZO ULTERIORE.

<i>Circ. di</i>	{	D. Silvestro d'Intino, <i>ispettore.</i>	} <i>Guardia-ge- nerali.</i>
		<i>Teramo</i> .....D. Carlo Sbaraglia.	
		<i>Città S. Angelo</i> ...D. Giovanni Tomei.	

*Scuola di applicazione di ponti e strade.*

- D. Salvatore de Angelis, *professore di matematiche applicate.*
- D. Francesco Paolo Tuesi, *professore di geometria descrittiva.*
- D. Leopoldo Laperuta, *professore di architettura civile e disegno.*
- D. Diego Genovese, *professore sostituto idem.*
- D. Vincenzo Fergola, *professore di disegno di paesaggio.*
- D. Filippo Cassola, *professore di chimica e mineralogia.*
- D. Carlo d' Andrea, *professore di meccanica applicata alle costruzioni.*
- D. Vincenzio Antonio Rossi, *professore delle costruzioni in generale e dell' arte di progettare.*
- D. Ambrogio Mendia, *professore d' idrometria pratica ed architettura idraulica.*
- D. Luigi Granata, *professore di scienza selvana ed agronomia.*
- D. Tommaso Mazza, *professore di dritto.*

In questa scuola d'applicazione vengono indistintamente ammessi a studiare i sudditi de' reali domini di qua e di là del Faro. Gli impieghi d'ingegneri alunni si provveggono in persona degli alunni della stessa scuola in seguito di periodici esami, che, compiuto l'ordinario corso delle lezioni, debbono aver luogo a' termini de' regolamenti, ritenendosi tra coloro che verranno riputati idonei in ciascuno esame secondo i gradi di merito, quelli che basteranno a coprire i posti voti d'ingegneri alunni, e non tenendosi ulteriormente conto di tutti gli altri, sebbene idonei. (*Decreto de' 9 di luglio 1839.*)

*Sotto-direzione di strade e foreste de' reali domini di là del Faro, residente in Palermo.*

(*Via Toledo, casa Catena de' PP. Teatini.*)

Con real decreto de' 9 di luglio 1839 fu soppressa la carica di soprantendente generale di strade e foreste ne' reali domini di là del Faro creata coll' articolo 3.º del decreto de' 10 d'agosto 1824, e tu stabilito un sotto-direttore specialmente incaricato del servizio ne' domini suddetti, da far parte della Direzione generale di ponti e strade residente in Napoli.

Colonnello sottispettore del genio D. Ferdinando Dolce, *interino sotto-direttore.*

Barone D. Francesco Paolo Fatta, *ispettore e segretario generale.*  
(*Fuori Porta nuova n.º...*)

....., *ispettore incaricato della parte teorica del servizio forestale.*

Abate D. Lorenzo Spagna, *capo d'ufficio della corrispondenza.*  
D. Giuseppe Sirchia, *capo d'ufficio della contabilità.*

#### *Ispettori.*

Cav. D. Domenico Naselli.                      D. Mario Rapisardi.  
D. Ambrogio Visconti.

#### *Guardia-generalì, e distrettuali.*

<i>Palermo</i> .....	D. Andrea Bivona.
<i>Corleone</i> .....	D. Emmanuele Zaso.
<i>Termini</i> .....	D. Ignazio Merlino.
<i>Cefalù</i> .....	D. Paolo Mercante.
<i>Messina</i> .....	D. Litterio Marzachi.
<i>Castroreale</i> .....	.....
<i>Patti</i> .....	.....
<i>Mistretta</i> .....	D. Antonino Ortoleva.
<i>Catania</i> .....	D. Antonino Borzi.
<i>Caltagirone</i> .....	D. Salvatore Marino.
<i>Nicosia</i> .....	D. Santi Rovelli.
<i>Girgenti</i> .....	D. Giuseppe Meli.
<i>Bivona</i> .....	D. Luigi Scardullo.

Sciac-



<i>Sciacca</i> .....	D. Giuseppe Bentivegna.
<i>Siracusa</i> .....	D. Carlo Interlandi.
<i>Noto</i> .....	D. Lorenzo Consales.
<i>Modica</i> .....	Baronello D. Raffaele Montalbano.
<i>Trapani</i> .....	D. Andrea Guajana.
<i>Mazara</i> .....	Cav. D. Giovanni Burgio.
<i>Alcamo</i> .....	D. Gaetano Simeti.
<i>Caltanissetta</i> .....	D. Gaetano Bio.
<i>Piazza</i> .....	D. Giuseppe Patti Rizzo.
<i>Terranova</i> .....	D. Francesco Zavarra.
<i>Aci-reale</i> .....	.....



*AMMINISTRAZIONE GENERALE delle poste e de' procacci de' reali dominii di qua del Faro.*

Quest'Amministrazione generale, giusta i decreti de' 25 di marzo 1819 e de' 18 di maggio 1824 si compone di una Direzione generale e di diverse officine particolari in Napoli e nelle provincie, ed è incaricata di dirigere il corso della corrispondenza pubblica e privata tanto pe' reali dominii, quanto pe' paesi stranieri; e quindi prende cura della spedizione, diramazione e distribuzione della corrispondenza, del servizio della piccola posta nella capitale, delle poste interne nelle provincie, e di tutto ciò che riguarda il personale degl' impiegati in Napoli e nelle provincie; le poste de' cavalli addette al trasporto della corrispondenza, che ad uso de' viaggiatori; le vetture corriere per uso de' viaggiatori; i procacci destinati al trasporto del danaro e degli effetti de' privati, e de' fondi della tesoreria generale che dalle provincie si spediscono in Napoli; la spedizione de' corrieri e delle staffette così di servizio pubblico, che privato.

L'Amministrazione generale ha in Napoli una Direzione generale qui in seguito descritta.

*Direzione generale residente in Napoli.*

*(Strada del Castello nuovo.)*

Questa Direzione generale si compone di un direttor generale, di un ispettor generale, di un segretario generale, e di un agente contabile.

Il direttor generale è il capo dell'Amministrazione, ne dispone e ne regola il servizio, ed è in corrispondenza col Ministro delle finanze, ed ove occorra, anche co' Ministri degli altri dipartimenti. In caso di momentanea assenza o impedimento fino a tre giorni, egli è rimpiazzato dall'ispettor generale per gli affari ordinarii, e dal segretario generale per gli urgenti: qualora l'impedimento oltrepassi i tre giorni, l'Amministrazione generale dee farne rapporto al Ministro delle finanze.

L'ispettor generale è il primo collaboratore del direttor generale, ed ha la vigilanza de' diversi servizi, e soprattutto delle officine. Egli esegue ogni incarico che stimerà di affidargli il direttor generale, dal quale

quale, credendosi conveniente, può essere spedito in missione nelle provincie del regno. Ne' casi d'impedimento o di assenza dell'ispettor generale, il segretario generale ne adempie le funzioni.

Il segretario generale è il capo delle officine della segreteria, tiene i registri, distribuisce le carte, distende i regolamenti generali, le ordinanze del direttor generale, gli appuntamenti ed i processi verbali, disbriga gli affari urgenti, ed esegue tutte le disposizioni e gl'incarichi che gli si danno dallo stesso direttor generale. In caso d'impedimento del segretario generale il direttor generale può sostituirgli altra persona fra gl'impiegati dell'Amministrazione.

L'agente contabile è il depositario dello stato discusso dell'Amministrazione generale, gl'introiti ed esiti della quale non possono aver luogo senza la sua firma col *visto* del direttor generale. Egli esegue tutte le operazioni ed i lavori di contabilità, della di cui esattezza e regolarità egli è responsabile; e dà una cauzione in rendita iscritta sul gran libro. Essendo impedito, può egli surrogare altro individuo approvato dal direttor generale.

Sono in oltre addetti a vigilare le diverse parti del servizio tre ispettori ordinarii, i quali possono anche essere spediti nelle provincie per la visita delle Direzioni e sottodirezioni di posta, e de' rilievi delle poste de' cavalli.

Marchese D. Andrea Santasilia, *amministratore generale.*

(*Strada Egiziaca a Pizzofalcone n.° 63.*)

D. Raffaele Perrelli, *ispettor generale.* (*Nell' edificio delle Poste.*)

D. Tommaso Ciollaro, *segretario generale.* (*Nell' edificio delle Poste.*)

D. Francesco Valle, *agente contabile.* (*Strada Pignatelli a S. Giovanni Maggiore n.° 29.*)

D. Biagio de Luca. (*Strada Formale n.° 15.*)

D. Francesco Bursotti. (*Vico I. porteria a S. Tommaso d'Aquino n.° 2.*)

D. Carlo Autilio. (*Largo delle Pigne n.° 61.*)

} *Ispettori.*

### *Segretariato generale.*

D. Tommaso Ciollaro, *segretario generale.*

Registro delle leggi, de' decreti, de' regolamenti dell'Amministrazione generale, del disbrigo degli affari urgenti, e delle spedizioni de' corrieri straordinarii e delle staffette. Protocollo delle carte che arrivano alla Direzione generale, e distribuzione di esse. Personale delle poste tanto in Napoli, che nelle provincie; e quindi le nomine, i congedi, le sospensioni e le destituzioni. Andamento del servizio delle lettere. Posta interna nelle provincie. Piccola posta nella capitale. Fornitura pel servizio soprindicato. Andamento del servizio delle poste de' cavalli. Affitti de' rilievi. Vigilanza per l'adempimento de' contratti stipulati co' maestri di posta. Contenzioso amministrativo e giudiziario. Esame delle cauzioni e de' contratti. Polizia del servizio de' procacci. Registro per le partite di numerario indistribuite de' procacci, e per gli oggetti indi-

indistribuiti da vendersi. Vigilanza su' versamenti al Banco de' fondi del Governo. Affitto e polizia del servizio delle vetture corriere. Liquidazione dell'orario impiegato da' corrieri pe' viaggi ordinarii. Archivio. Liquidazione delle staffette tanto di servizio pubblico, che privato.

### Contabilità.

D. Francesco Valle, *agente contabile.*

Riunione, verifica e conservazione di tutti i pezzi contabili de' prodotti e delle spese. Redazione degli stati, aggiusti e conti. Ricezione, liquidazione, scritturazione e discussione de' conti. Verifica delle casse. Aggiusti de' conti de' corrieri e delle staffette delle poste estere. Conti co' Ministeri. Bilancio del conto annuale. Stato discusso.

### Officine particolari in Napoli.

#### *Servizio delle lettere.*

##### *Spedizione, arrivo e tassa delle lettere.*

D. Francesco Ranieri Tenti. (*Larghetto S. Agostino degli scolari n.º 4.*)

D. Giovanni Bonamici. (*Strada Formale n.º 30.*)

D. Raffaele Apuzzo. (*Strada S. Giuseppe n.º 21.*)

D. Antonio Fuentes. (*Vico Conte di Mola n.º 32.*)

D. Salvatore de Carlo. (*Strada S. Niccola a Nilo n.º 16.*)

D. Francesco Genovese. (*Largo Regina Coeli n.º 8.*)

} *Controlori.*

Tassa delle lettere secondo le tariffe. Fogli di avviso a' contabili colla notizia del carico e delle lettere che loro si spediscono. Registro de' plichi di servizio e delle lettere assicurate. Spedizione della corrispondenza. Verifica de' carichi delle lettere provenienti dal regno e da fuori regno, e co' battelli a vapore. Esame delle lettere erronee ed indistribuite. Registro e bonifica di esse.

#### *Francatura delle lettere.*

D. Andrea Cialvi, *uffiziale contabile.* (*Strada Salute n.º 16.*)

Francatura delle lettere che si spediscono all'estero per mezzo delle poste e de' pacchetti a vapore. Francatura ed assicurazione volontaria delle lettere pe' dominii di S. M. e per gli Stati pontificii.

#### *Distribuzione delle lettere.*

Classificazione e distribuzione delle lettere di resta in posta per alfabeto. Consegna e ripartizione di esse fra' portalelettere addetti a' diversi quartieri della capitale. Diramazione di quelle che appartengono a' diversi comuni della provincia di Napoli per mezzo de' corrieri di posta interna.

*I.e' -*

<i>Lettere di resta in posta.</i>	}	1. <sup>a</sup> officina delle lettere iniziali A-E, D. Ignazio Tartaglione. (St. Maddalena degli Spagnuoli n.° 17.)	} <i>Cap.</i>
		2. <sup>a</sup> officina..... F-M, D. Genuaro Frascani. (Strada S. Tersella degli Spagnuoli n.° 42.)	
		3. <sup>a</sup> officina..... N-R, D. Francesco Pollieri. (Vico S. Niccola a Nilo n.° 16.)	
		4. <sup>a</sup> officina..... S-Z, D. Alberto Giannini. (Strada Pallonetto S. Chiara n.° 39.)	
<i>Per le abitazioni.....</i>		D. Raffaele Squatriti. (Vico Leone alla Dogana n.° 5.)	
<i>Per le lettere assicurate e per quelle di rifiuto.....</i>		D. Francesco Gentile. (Strada Anticaglia n.° 26.)	

### Partenza ed arrivo delle lettere.

Destino.	<i>Partenza.</i>	Arrivo.
<i>Interno del regno.</i>	{ Lunedì, mercoledì, e sabato a mezzanotte.	{ Lunedì, giovedì, e venerdì.
<i>Paesi esteri.</i>	{ Martedì, mercoledì, giovedì, e sabato la sera: venerdì alle due pomeridiane.	{ Lun., mercol. e giov. la mattina: sabato la mattina ed il giorno.

Oltre di due ordinarie spedizioni la settimana per Salerno, negli altri giorni, esclusa la domenica, parte ed arriva con una vettura la corrispondenza di Salerno.

Le lettere per Montesarchio e Benevento si spediscono da Napoli nel martedì e nel venerdì la mattina, ed arrivano nel lunedì e nel giovedì.

### Servizio de' procacci.

D. Gabriele Ciollaro, *controloro.* (Vico Tufa n.° 26.)

#### *Procacci di partenza da Napoli.*

D. Luigi Gagliardi, *capo.* (Rua Catalana n.° 43.)

Immissione del danaro e degli effetti da Napoli alle provincie del regno. Riscossione dell'importo de' trasporti secondo le tariffe. Registro delle partite. Trascrizione di esse su' fogli di rotta. Conseguenza delle partite a' conduttori de' procacci.

#### *Procacci di arrivo in Napoli.*

D. Francesco Bartilotti, *capo.* (Calata S. Tommaso d'Aquino n.° 3.)

Ricezione del danaro e degli effetti che dalle provincie sono spediti

diti in Napoli. Riscontro di essi co' fogli di rotta. Registro e consegna delle partite. Riscossione del prezzo de' trasporti. Ricezione de' fondi del Governo che pervengono dalle provincie per la tesoreria generale. Invio di essi al Banco delle Due Sicilie.

*Partenza e l' arrivo in Napoli de' procacci.*

Destino.	Partenza.	Arrivo.
<i>Terra di lavoro , Molise ed Abruzzi.</i>	} Giovedì.	} Mercoledì.
<i>Principato citeriore , Basilicata e Calabria.</i>	} Venerdì.	} Mercoledì.
<i>Principato ulteriore e Puglia.</i>	} Mercoledì.	} Giovedì.

*Servizio delle vetture corriere.*

D. Andrea Apuzzo , capo. (*Strada Egiziaca a Pizzofalcone n.º 11.*)  
Fitto delle piazze che si dimandano da' viaggiatori ; riscossione dello importo delle piazze; registro di esse; fogli di rotta.  
Sono comuni alle vetture corriere i giorni di partenza e di arrivo delle lettere , anche per le spedizioni straordinarie di Salerno.  
Per Montesarchio e Benevento non vi è corso di vettura corriera.

*Architetto dell' Amministrazione.*

**Officine particolari nelle provincie.**

Nel capoluogo di ogni provincia è stabilito un direttore. Ne' capoluoghi di distretto ed in varie città principali sono stabiliti de' sottodirettori. Ne' capoluoghi di circondario e ne' punti principali delle strade consolari il servizio di posta è regolato da semplici uffiziali contabili. In tutti i piccoli comuni i cancellieri comunali sono incaricati della spedizione e distribuzione della corrispondenza.

La diramazione della corrispondenza a' comuni del regno si esegue per mezzo di corrieri di posta interna, i quali sono attaccati alle direzioni, sottodirezioni, ed officine contabili di posta. A' soli direttori di residenza ne' capoluoghi delle provincie è affidata la vigilanza del servizio della intera provincia, e specialmente per ciò che riguarda il servizio delle poste interne e delle vetture corriere. (*Decreti de' 25 di marzo 1819 e de' 28 di maggio 1824.*)

**PROVINCIA DI TERRA DI LAVORO.**

<i>Caserta</i> .....	D. Pietro Paolo Panico , direttore.	
<i>Capoa</i> .....	D. Giovanni Ceraso.	
<i>Mola di Gaeta</i> ...	D. Alessandro Gioni.	}
<i>Fondi</i> .....	D. Dom. Aut. Massarella.	
<i>Sora</i> .....	D. Francesco Gemmiti.	
<i>Aversa</i> .....	D. Vincenzo Carratelli,	

*Sottodirettori,*

PRO-

---

**PROVINCIA DI PRINCIPATO CITERIORE.**

*Salerno*..... D. Donato Saja, *direttore*.  
*Auletta*..... D. Andrea Angrisani, *sottodirettore*.

**PROVINCIA DI BASILICATA.**

*Potenza* ..... D. Francesco Saverio Fiore, *direttore*.  
*Matera* ..... D. Raffaele Bovio. } *Sottodirettori*.  
*Lagonegro*..... D. Felice Tortorella. }

**PROVINCIA DI PRINCIPATO ULTERIORE.**

*Avellino*..... D. Gennaro d'Urso, *direttore*.  
*Ariano*..... D. Tommaso Bevere, *sottodirettore*.

**PROVINCIA DI CAPITANATA.**

*Foggia* ..... D. Stefano Ristori, *direttore*.  
*S. Severo*..... D. Giuseppe Nicola Romano. } *Sottodirettori*.  
*Bovino*..... D. Gennaro Arvonio. }  
*Carignola*..... .....

**PROVINCIA DI TERRA DI BARI.**

*Bari*..... D. Giovanni Conte, *direttore*.  
*Trani*..... D. Girolamo della Gatta. } *Sottodirettori*.  
*Barletta*..... D. Gabriele Liberatore. }  
*Gioja*..... D. Ruggiero Cafagna. }

**PROVINCIA DI TERRA D'OTRANTO.**

*Lecce*..... D. Giuseppe Sardone, *direttore*.  
*Turanto*..... D. Tommaso Vitelli. } *Sottodirettori*.  
*Otranto*..... D. Antonio Salsedo. }  
*Mesagne*..... D. Giacinto Sellitti. }

**PROVINCIA DI CALABRIA CITERIORE.**

*Cosenza*..... D. Tommaso Chalons d'Orange, *direttore*.  
*Castrovillari*..... D. Carmine Dolcetti, *sottodirettore*.

**PROVINCIA DI 2.<sup>a</sup> CALABRIA ULTERIORE.**

*Catanzaro*..... D. Filippo Ciampa, *direttore*.  
*Monteleone*..... D. Pasquale Arabia. } *Sottodirettori*.  
*Tiriolo*..... D. Antonio de Giorgio. }

**PROVINCIA DI 1.<sup>a</sup> CALABRIA ULTERIORE.**

*Reggio*..... ....., *direttore*.  
*Palmi*..... D. Samuele Jorfida. } *Sottodirettori*.  
*Villa Sangiovanni*, D. Michele Mancini. }

PRO-

## PROVINCIA DI MOLISE.

*Campobasso*..... D. Lorenzo Cristinziani, *direttore*.  
*Isernia*..... D. Antonio Bellini, *sottodirettore*.

## PROVINCIA DI ABRUZZO CITERIORE.

*Chieti*..... D. Domenico Grilli, *direttore*.  
*Vasto*..... D. Francesco Mancini, *sottodirettore*.

## PROVINCIA DI 2.° ABRUZZO ULTERIORE.

*Aquila*..... D. Pasquale Manieri, *direttore*.  
*Popoli*..... D. Filippo Rulli.  
*Solmona*..... D. Fedele Comparetti. } *Sottodirettori*.  
*Castel di Sangro*. D. Placido Ferri. }  
*Cittaducale*..... D. Florindo Tramazza. }

## PROVINCIA DI 1.° ABRUZZO ULTERIORE.

*Teramo*..... D. Giovanni Lombardi, *direttore*.  
*Città S. Angelo*.. D. Giambatista Masci, *sottodirettore*.



*AMMINISTRAZIONE generale delle regie poste de' reali dominii di là del Faro, residente in Palermo.*

( *Piano di S. Caterina.* )

Il servizio di quest' Amministrazione, a norma del real decreto de' 16 di giugno 1833, ha il suo corso sotto l' immediata direzione dell' amministratore per mezzo de' sei officii qui in seguito descritti. Alla medesima è in oltre addetto un ispettore.

Nel capoluogo di ciascuna provincia esiste un direttore.

L' Amministrazione è incaricata di dirigere il corso della corrispondenza pubblica e privata tanto per l' interno dell' isola e del continente del regno, quanto per l' estero, del servizio de' cavalli di posta, delle vetture, delle barche corriere, del servizio de' procacci e della scuderia della Luogotenenza generale.

Duca di Saponara D. Domenico Alliata, *amministratore generale.* ( *Via Macqueda n.° 72.* )

D. Paolo Dalbono, *ispettore organizzatore.* ( *Nel real palazzo.* )

*Officii dell' Amministrazione.*

....., *capo della segreteria.*  
 ..... , *capocontabile.*  
 ..... , *cassiere e collettore.*  
 ..... , *capo di tassa e spedizione.*  
 ..... , *archivario col carico del protocollo.*  
 ..... , *uffiziale distributore.*

Di-

### Direzioni delle provincie.

Messina.....	{ Marchese di S. Giacinto D. Stefano Mira, direttore. D. Giuseppe Lembo, contabile e segretario.
Catania.....	
Noto.....	D. Arrigo Politi, direttore.
Girgenti.....	D. Maurizio Contarini, direttore.
Trapani.....	D. Francesco Pittari, direttore.
Caltanissetta.....	Barone Calafato, direttore.



### BANCO delle Due Sicilie.

Questo grande ed interessante stabilimento per antica istituzione esistente in Napoli, venne in miglior modo e definitivamente organizzato col real decreto de' 16 di dicembre 1816.

Il suo oggetto principale è quello di ricevere e ritenere in deposito le diverse specie di nostre monete secondo il loro valore e corso legale, rilasciandone a' depositanti le rispettive carte di credito conosciute e generalmente denominate *fedi di credito*, e *polizze notate fedi*.

Queste carte di credito munite di tutte le formalità prescritte da' particolari regolamenti amministrativi superiormente approvati, e rivestite della sottoscrizione degl'intestatarii e de' giratarii di esse, sono trasferibili colla semplice di loro tradizione, senza che faccia d'uopo operarsene la legittima traslazione di dominio; o d'intimarsene preventivamente al Banco alcun atto di trasporto, o altro atto equivalente. E per questo modo facile e pronto di trasferimento di dominio, e per la esattezza e celerità colle quali vengono soddisfatte, essendo in tutti i giorni, e quasi in tutte le ore estinte a vista, esse hanno una estesa ed illimitata circolazione nel commercio di tutto il regno, e sono ammesse senza alcuna difficoltà come contanti effettivi, anche dalle Casse di conto regio, e da quelle delle altre pubbliche Amministrazioni.

In caso di dispersione, e non essendosi esse ancor presentate al Banco, può il vero proprietario reclamarne il valore sotto talune formalità, e dietro valida cauzione, a' termini de' regolamenti in vigore.

I pagamenti che si praticano con questo mezzo dal Banco, fanno piena prova della numerazione del danaro; e le dichiarazioni, le convenzioni, i patti e le condizioni qualsivogliano apposti nelle gire di siffatte carte di credito servono egualmente di pruova, e producono quell'effetto che la natura e qualità dell'atto seco porta, ancorchè non siano corredate della formalità del registro, bastando per accertarne la data, quella segnata dal Banco.

Per questo fine le succennate carte di credito vengono, dopo che sono state estinte, conservate con ogni ordine e diligenza negli archivii del Banco di unita alle altre sue scritture; ed è lecito a chiunque di farsene rilasciare delle copie legali, le quali sono ammesse in giudizio, e vi fanno fede.

In



In oltre lo stesso Banco per giovare al commercio, e per accorrere a' bisogni ed al sollievo degl'individui di ogni classe dà per sei mesi del danaro sopra oggetti preziosi e di pannine, di seterie e di metalli, che ritenendo presso di se a titolo di pegno, ne garentiscono alla scadenza la restituzione.

Attualmente il Banco è diviso in tre distinte Casse. La prima detta *Cassa di Corte* è stabilita nell'edificio delle reali finanze in S. Giacomo; l'altra detta *Seconda Cassa di Corte*, succorsale della prima, risiede nel locale una volta del Banco dello Spirito Santo; e la terza denominata *Cassa de'privati* esiste in quello del già Banco della Pietà. Le carte però di credito dell'una sono indistintamente ammesse nelle altre, salvo a farne in fine di ciascun giorno il rispettivo conteggio e riscontro.

Alla prima Cassa di Corte è annessa l'operazione dello sconto degli effetti commerciali, e della pignorazione degli effetti pubblici: all'altra nello Spirito Santo, succorsale della prima, trovasi riunita l'opera della pignorazione di oggetti preziosi; e nella terza de'privati ha luogo la pignorazione di oggetti preziosi, e di oggetti di panniue, telerie, seterie, ferro, rame ec. ec.

Vi è un archivio generale stabilito nel locale dello antico Banco de' poveri, ove si conservano le polizze ed i libri del negoziato di tutti gli antichi Banchi fin dall'epoca di loro fondazione, e del Banco attuale.

Le anzidette tre Casse compongono il Banco, il quale ha una Reggenza che ne dirige l'andamento ed il servizio, e si compone da un Reggente, e da due presidenti con un segretario generale ed un razionale in capo.

Vi sono anche sette governatori ordinarii, e sei straordinarii, i quali vengono ripartiti per le rispettive Casse, a norma del bisogno, onde vigilare al buon andamento del servizio. Nella Cassa succorsale dello Spirito Santo il più anziano tra gli ordinarii ha il titolo di vicepresidente, e ne esercita le funzioni; come anche il più anziano della Cassa de'privati presiede allo Archivio generale.

Il Reggente è sempre rivestito di altra carica superiore; ed ora riunisce anche l'altra di direttor generale dell'Amministrazione delle monete.

Egli tiene la sorveglianza ed ispezione generale su tutte le tre Casse e sull'archivio generale de' Banchi, e presiede al Consiglio di Reggenza. Visita personalmente ciascuno de' suddetti locali secondo che stima opportuno, e che le circostanze lo esigono. Conferisce direttamente col Ministro delle finanze, col quale ha esclusivamente la corrispondenza, come l'ha del pari co' magistrati, co' capi di altre Amministrazioni, e con tutte le altre autorità così politiche, che militari residenti in Napoli e nel regno. È nelle sole sue attribuzioni l'intervento nella stipula de' contratti, la conoscenza degli affari contenziosi, sentendo, ove lo creda, il parere del governatore avvocato; la disposizione di tutti i pagamenti; la firma delle polizze tanto d'introito, quanto di esito; la liberanza delle somme delle polizze e cartelle di pegni disperse, per le quali dispone prima gli atti amministrativi per le debite cauzioni. Il medesimo ha esclusivamente la sorveglianza delle officine del segretariato generale e della razionale centrale; ordina la esecuzione delle leggi e de' reali decreti e rescritti, e delle mi-

niste-

nisteriali ed altri officii che gli sono diretti; dispone le particolari ordinanze, i regolamenti, e quanto altro crede opportuno pel bene del servizio dell'amministrazione e del pubblico; esamina il conto che in ogni giorno gli vien rimesso relativamente allo stato di ciascuna Cassa, e del danaro che vi esiste; come ancora gli altri stati che gli vengono rimessi relativamente alle diverse opere delle pignorazioni e dello sconto; presiede alle sessioni d'incanto per gli affitti de' beni del Banco, discende di unita a' due presidenti, e col parere del governatore avvocato, le cautele delle cauzioni da darsi in beni fondi dagl'impiegati del Banco; in fine dirige l'andamento di quanto può concernere le operazioni tutte, non meno delle officine del Banco e delle sue Casse, che di quelle dell'amministrazione centrale.

La sua ordinaria residenza è nel locale dell'edificio delle reali finanze in S. Giacomo, ove tiene le sue sedute co' presidenti delle Casse, co' quali conferisce.

I due presidenti delle Casse di Corte e de' privati sono i membri del Consiglio di Reggenza, e preseggono giornalmente alle suddette due Casse rispettivamente loro affidate. Come membri del Consiglio di Reggenza riuniti col Reggente che presiede al detto Consiglio, propongono e risolvono a pluralità di voti tutto ciò che concerne l'andamento del servizio del Banco, e l'amministrazione delle rendite patrimoniali. Ad uno di essi è affidato il dettaglio dell'affitto de' fondi urbani. I medesimi si occupano de' passaggi e promozioni degl'impiegati e delle di loro cauzioni; formano in ogni anno lo stato discusso delle spese occorrenti per lo servizio della Reggenza e delle Casse del Banco, e discutono tutto ciò che credono opportuno per lo miglioramento del servizio. Come presidenti poi delle Casse prendono la principal cura dello andamento del servizio giornaliero; esaminano i conti quotidiani delle Casse, del negoziato e de' pegni; discutono co' governatori da essi dipendenti quanto concerne l'andamento del servizio, anche riguardo al personale degl'individui, e danno tutte quelle disposizioni ed ordini che si convengono sul momento per la speditezza e per lo esatto andamento del servizio giornaliero. Nel caso in cui si debba prendere qualche risoluzione per qualunque momentanea circostanza, e che meriti esame, sia per premio, sia per pena, sia per miglioramento, per riforma o per modifica del sistema attuale, la debbono proporre al Consiglio di Reggenza.

Il presidente della prima Cassa di Corte ha l'ispezione anche della Cassa soccorsale dello Spirito Santo: il presidente della Cassa de' privati ha quella dello archivio generale nello antico locale del Banco de' poveri.

#### *Segretariato generale.*

Il segretario generale è obbligato d'intervenire a tutte le sedute della Reggenza; forma il processo verbale delle risoluzioni che si prendono a maggioranza di voti, e ne cifra l'atto, assiste il Reggente per lo disbrigo degli affari e per la firma delle carte giornaliere; redige i rapporti da farsi al Ministro Segretario di Stato delle finanze, e le lettere di ufficio e di corrispondenza con tutte le altre Amministrazioni e regii tribunali; comunica le risoluzioni della Reggenza e le ordinanze del Reggente alla contabilità centrale ed alle Casse per la esecuzione; tiene un esatto registro di tutti gl'impiegati, e delle cauzioni  
che

che sono obbligati di dare; è particolarmente incaricato di conservare i rami delle sedi di credito, e d'invigilare per mezzo d'un suo ajutante alla stampa delle medesime, non che alla custodia e consegna di esse.

### *Razionalia centrale.*

Il razionale in capo col carico dell'agenzia contabile interviene nel Consiglio di Reggenza per proporre l'occorrente sull'andamento della scrittura delle Casse; rammentare gli affari risguardanti il patrimonio del Banco; sottoporre alle risoluzioni della Reggenza lo stato delle reste dovute da' debitori, le liste di carico degli esattori ec. Dirige una contabilità centrale regolata con iscrizione a doppia partita in separati rami, uno cioè che riguarda i fondi che costituiscono la proprietà del Banco; un altro che concerne il fruttato della proprietà, ed i profitti del Banco, ed i pesi e le spese; e finalmente un terzo relativo al conto centrale degli apodissarii secondo gli stati di situazione delle Casse che riceve da' rispettivi razionali delle medesime. Nelle verifiche delle Casse che si fanno dalla Reggenza, dee il razionale intervenire ed esaminare le reste di debito de' rispettivi cassieri, come anche dee assistere in tutti gl'inventarii de' guardaroba delle diverse pignorazioni. Egli redige il progetto di stato discusso secondo le disposizioni che gli comunica la Reggenza; forma ogni anno il bilancio generale dell'amministrazione della Reggenza in conformità dell'articolo primo del real decreto de' 2 di febbrajo 1818, del pari che il conto materiale della sua gestione per passarsi alla gran Corte de' conti co' documenti all'appoggio. Sottoscrive tutte le polizze sì di esito, che d'introito, in accerto della loro regolarità; conserva le madreli intestate alla Reggenza, i titoli contro i debitori, il portafoglio delle iscrizioni sul gran libro, ed ogni altra scrittura appartenente al patrimonio del Banco. È anche obbligato di liquidare le note de' fornitori, ed i conti de' ricevitori o amministratori, e proporli in Reggenza colle analoghe osservazioni.

### *Governatori.*

I governatori destinati a ciascuna Cassa vi assistono ogni giorno per turno e sotto la dipendenza del rispettivo presidente, curandone la interna polizia. Essi invigilano sull'andamento di tutte le officine, e sullo adempimento de' doveri di ogni impiegato; sentono i reclami de' particolari, e risolvono all'istante le quistioni che lor si presentano; ordinano la verifica della esistenza del danaro per le polizze, e quella delle cartelle de' pegni disperse, e la esecuzione di tutto ciò che possa condurre al disbrigo ed alla esattezza del pubblico servizio; si uniscono col presidente in sessione una volta in ogni settimana onde conferire insieme sulle irregolarità che possano ravvisare, e sul miglioramento di cui fosse suscettivo il servizio, risolvendone il conveniente: nel caso di qualche importante novità, ne fanno all'istante proposta per l'organo del presidente in Reggenza.

Barone cav. D. Francesco Ciccarelli, *direttore generale dell'Amministrazione delle monete, reggente.* (*Strada S.<sup>a</sup> Teresella degli Spagnuoli n.º 59.*)

Comm. D. Luigi Carafa de' Duchi di Traetto, *segretario generale.* (*Strada Montecoliveto n.° 3.*)

D. Giovanni Amatrice, *razionale in capo ed agente contabile.* (*Strada Concordia n.° 60.*)

### *Prima Cassa di Corte in S. Giacomo.*

Cavaliere D. Andrea de Magistris, *presidente.* (*Strada Vergini n.° 50.*)  
Avvocato cav. D. Pietrantonio de Ruggieri, *governatore col carico degli affari contenziosi.* (*Salita Pontecorvo n.° 86.*)

D. Natale Sorvillo, *governatore.* (*Strada S. Giacomo n.° 29.*)

Avvocato D. Antonio Degni, *governatore col carico degli affari contenziosi.* (*Strada Donnalbina n.° 56.*)

Marchese D. Pietro Marinelli barone di Cuiruughia. (*Largo Barone Marinelli n.° 3.*) } *Governatori straordinarii.*

D. Michele Colangelo. (*Largo S.<sup>a</sup> Maria la Nova n.° 12.*) }  
D. Gennaro di Napoli, *razionale.* (*Largo Corigliano n.° 8.*)

### *Cassa soccorsale allo Spirito Santo.*

Cav. D. Vincenzio de Bisogno, *vicepresidente.* (*Strada S. Liborio alla Carità n.° 27.*)

Marchese D. Gaetano Sersale, *governatore.* (*Strada Tribunali n.° 231.*)

Marchese di Castelpetroso de Rossi, *governatore straordinario.* (*Strada Costantinopoli n.° 75.*)

D. Biase Poderico, *razionale.* (*Vico I Foglis a S. Chiara n.° 21.*)

### *Cassa de' privati alla Pietà.*

Marchese di Rivadebro D. Giambatista Serra, *presidente.* (*Strada Monte di Dio n.° 41.*)

Cav. D. Giulio Capuano, *governatore addetto a presedere all'archivio generale.* (*Strada Infrascata n.° 35.*)

Duca D. Niccola Riario Sforza, *governatore.* (*Strada Pignatelli a S. Giovanni maggiore n.° 15.*)

Conte D. Gaetano Ravaschieri. (*Strada Cavone n.° 235.*) } *Governatori straordinarii.*

Marchese D. Giuseppe Santasilia. (*Strada Pizzofalcone n.° 63.*) }

D. Flavio de Magistris. (*Strada Vergini n.° 50.*) }  
D. Luigi de Costanzo, *razionale.* (*Strada S. Antonello alla Vicaria n.° 45.*) }

### *Cassa di sconto.*

Questa Cassa dee la sua istituzione alla saggezza di FERDINANDO I. che col real decreto de' 23 di giugno 1818 creolla pel bene, per la prosperità, e pe' vantaggi del commercio, e delle industrie nazionali: essa come opera aggiunta del Banco di Corte in S. Giacomo, risiede nel locale della Reggenza de' Banchi, nello edificio delle reali finanze. Pel comodo del pubblico tiene le sue sedute periodiche ed ordinarie

ne'

ne' giorni di martedì, venerdì e sabato di ciascuna settimana; salvo a tenerne delle altre straordinarie, ove le circostanze così esigessero. Le principali ed abituali sue operazioni, a' termini, nel modo, ed alle condizioni indicate nelle relative istruzioni, e ne' regolamenti superiormente sanzionati, sono:

I. Lo sconto, dietro una deduzione d'interessi, calcolati per giorni in ragione, meno pe' boni garantiti da depositi di gioje, del tre e mezzo per cento, salvo le variazioni di scemamento, o in aumento che potrebbero in appresso aver luogo, e da non eccedere mai, ed in tutti i casi, il sei per cento l'anno: 1.º di cambiali traettizie, ed altri effetti commerciali negoziabili avendo per oggetto il pagamento di specie monetate, da eseguirsi qui in Napoli, e sì le une, che gli altri di una esigibilità non oltre a tre mesi; 2.º delle obbligazioni, o siano de' boni ugualmente di una esigibilità non più lunga di tre mesi, garantiti da un deposito di gioje, preventivamente fatto nel Monte de' pegni del Banco de' privati nel locale del già Banco della Pietà; 3.º di que' valori, in seguito di permesso del real Ministero di Stato delle finanze, che si rilasciano a favore della Tesoreria generale; 4.º de' così detti *coponi*, pel semestre corrente delle due Amministrazioni napolitane; 5.º delle rendite, parimenti pel semestre corrente inscritte sul gran Libro del debito pubblico.

II. La pegnorazione per soli tre mesi, e per tre quarte parti del loro valore capitale in corso, e mercè l'interesse ugualmente calcolato per giorni in ragione del tre e mezzo per cento, salvo le variazioni di sopra espresse, 1.º degli estratti di rendita sul gran Libro; 2.º de' certificati delle due Amministrazioni napolitane; 3.º de' certificati di credito contro la Tesoreria generale, e che dalla medesima vengono rilasciati.

La direzione di essa Cassa è affidata esclusivamente al Reggente de' Banchi, il quale con tal carattere di direttore presiede ad un Consiglio di sei deputati prescelti e nominati dal Re tra 'l ceto de' negozianti, e destinati unicamente allo esame della regolarità e bontà degli effetti commerciali che si presentano allo sconto.

I suoi impiegati principali sono un segretario che esercita anche le funzioni di controllo; un razionale che ne regola e dirige la scrittura e conserva que' valori che si sono ricevuti in pegno, ed i titoli di credito; un tesoriere cui vengono rimessi i valori negoziati colla Cassa, per quindi a sua cura sollecitarne alla scadenza la loro esazione; un controllo immediato al detto tesoriere, e che insieme con lui conserva i valori sopra espressi; un incaricato per gli affari contenziosi della medesima Cassa, per tutto ciò che concerne questo ramo. Essa ha in oltre degli agenti de' cambii e trasferimenti, che ne fanno, prestata una special cauzione, il servizio per turno in ogni tre mesi, in tutto ciò che riguarda il loro ufficio sia in punto di sconto degli effetti commerciali, sia nelle pegnorazioni degli effetti pubblici.

Barone cav. D. Francesco Ciccarelli, *direttore generale dell'Amministrazione delle monete, Reggente de' Banchi, direttore.* ( *Strada S.<sup>a</sup> Teresella degli Spagnuoli n.º 59.* )

\*

D. Au-

- D. Andrea Maresca (*Strada Monte di Dio n.º 9.*)  
 D. Riccardo Duchaliot. (*Calata S. Marco n.º 4.*)  
 D. Natale Sorvillo. (*Strada S. Giacomo n.º 29.*)  
 D. Filippo Buono. (*Strada Dogana del Sale n.º 33.*)  
 D. Marciano d'Amelio. (*Strada Costantinopoli n.º 104.*)  
 D. Giacomo Forquet. (*Strada Toledo n.º 185.*)
- } Deputati.
- Comm. D. Luigi Carafa de' Duchi di Traetto, *segretario generale del Banco, e dell'Amministrazione generale delle monete, segretario e controllo.* (*Strada Monteoliveto n.º 3.*)
- D. Giovanni Amatrice, *razionale in capo ed agente contabile del Banco, razionale.* (*Strada Concordia n.º 60.*)
- Marchesino D. Pasquale Delcarretto, *tesoriere.* (*Ascensione a Chiaja n.º 3.*)
- D. Andrea Graniello, *controllo immediato al tesoriere.* (*Largo delle Pigne n.º 146.*)
- D. Francesco Bugnei, *incaricato degli affari contenziosi.* (*Strada Cedronia n.º 23.*)
- D. Pasquale Marrucco. (*Strada Speranzella n.º 69.*)  
 D. Tommaso Giusti. (*Vico Baglivo Uries n.º 4.*)  
 D. Francesco del Pozzo. (*Strada Speranzella n.º 69.*)
- } Agenti de' cambi.
- D. Giuseppe de' Leva, *incaricato del registro degli effetti che si scontano.* (*Strada S.ª Caterina da Siena n.º 43.*)



**AMMINISTRAZIONE GENERALE delle monete, residente in Napoli.**

(*Strada S. Agostino maggiore n.º 58.*)

Quest'Amministrazione organizzata col real decreto de' 26 di luglio 1824, riunisce il servizio della monetazione delle diverse specie di monete di oro, di argento e di rame, secondo la legge monetaria de' 20 di aprile 1818, e de' reali decreti de' 15 di aprile 1826, de' 27 di aprile 1831 e de' 9 di aprile 1832; della garentia per l'assicurazione de' diversi titoli legali che contener debbono i lavori di oro e di argento, ed i tessuti e filati di argento affinato, e di argento affinato dorato; delle incisioni delle medaglie; e delle verifiche per le falsità delle monete, a' termini dell'articolo 454 e seg. delle *leggi di procedura ne' giudizi penali.*

Le nuove monete allorquando vengono messe in corso sono verificate da una Commissione creata col decreto de' 13 di settembre 1815, e confermata colla legge de' 20 di aprile 1818, composta dal Ministro delle finanze, dal presidente e dal procurator generale della gran Corte de' conti, dall'Intendente e dal sindaco di Napoli, dal direttore generale e dal razionale dell'Amministrazione delle monete, e dal segretario generale della medesima per la redazione de' verbali.

Nell'edificio della regia zecca oltre le officine della monetazione, vi esistono quelle della raffineria chimica per le materie di oro, del gabinetto d'incisione, della garentia, e de' mangani ed argani.

In fine per regolamento del commercio l'Amministrazione determi-  
 na

na con tariffe analoghe, dietro l'approvazione del Ministro delle finanze, i valori delle nuove monete di oro e di argento estere.

Quest'Amministrazione generale in virtù del real decreto de' 4 di marzo 1839 è affidata ad un direttore generale rivestito anche del carattere di Reggente del Banco delle Due Sicilie. Egli dirige, dispone ed ordina quanto occorre pel buon andamento del servizio dell'Amministrazione generale e delle sue dipendenze, e conferisce e corrisponde direttamente col Ministro delle finanze.

I principali impiegati dell'Amministrazione sono i seguenti:

Un segretario generale, il quale col real decreto de' 10 di settembre 1837 ha unita a se anche la carica di segretario generale della Reggenza del Banco delle Due Sicilie. Questi esamina e propone al direttore generale tutte le carte che gli pervengono per passarle al segretariato.

Un capo del segretariato che riunisce tutte le carte dell'Amministrazione dopo di essere state decretate dal direttore generale, e ne cura l'adempimento, tanto per eseguirne la corrispondenza, quanto per farne tenere esatto registro nell'archivio; redige tutti que regolamenti ed ordinanze che il direttore generale dispone esser necessari allo esatto andamento del servizio dell'Amministrazione; esamina i verbali delle contravvenzioni, facendone, dove occorra, rilevare la irregolarità; vigila alla spedizione delle patenti agli orefici, a' termini dell'articolo 49 della legge di garanzia; ed è uno de' tre incaricati del tesoro della regia zecca.

Un razionale incaricato della scrittura di tutti gl' introiti ed esiti dell'Amministrazione generale, e della immissione delle materie preziose nel tesoro della regia zecca.

Un controloro che controlla tutte le operazioni che si fanno nell' officina del tesoro della regia zecca; vigila su tutte le officine che sono nello stabilimento; corrisponde direttamente col direttore generale; ed è uno de' tre incaricati del tesoro.

Un contabile per la scrittura di monetaggio, per la formazione de' conteggi delle operazioni metalliche e monetarie, e per la redazione del conto da presentarsi alla gran Corte de' conti. Il medesimo è uno de' tre incaricati del tesoro.

Un direttore della fabbricazione delle monete, il quale vigila sulle materie di oro e di argento da servire alla coniazione, e sulla loro *lega*.

Un ispettore de' saggi per la verifica di tutti i saggi che si fanno tanto sulle materie che s' immettono nella regia zecca, quanto sulle monete che vi si coniano e si mettono in commercio.

Un custode dell' officina de' torchi, che vigila sulla impressione delle monete e sulla conservazione delle macchine e de' conii a tal oggetto destinati.

Due direttori della raffineria chimica per la raffinazione di tutte le materie di oro grezzo che s' immettono nella regia zecca per ridursi in monete.

Un direttore del gabinetto d' incisione, il quale dirige tutte le incisioni di conii di medaglie e di monete, del pari che di bolli doganali, di garanzia, ed altro.

Un controloro direttore dell' officina di garanzia incaricato di veglia-

gliare su tutte le operazioni d'introito ed esito dell'officina medesima, e di quella degli argani e mangani.

Un ricevitore per tutti gl'introiti de' dazii di garentia e delle multe da versarsi alla real Tesoreria.

Un saggiatore per lo saggio di tutti i lavori di oro e di argento che si portano a bollare nell'officina di garentia, per conoscere se essi sieno fabbricati a' termini della legge.

Un architetto che assiste per tutt' i lavori di fabbrica, e che pe-  
rizia tanto i detti lavori, quanto quelli di macchine, utensili ed  
altro che può per l' amministrazione medesima occorrere.

Un macchinista che costruisce tutte le macchine necessarie per le  
diverse officine della regia zecca e della garentia.

Nelle provincie del regno vi sono dieci officine di garentia, cioè in  
Chieti, Aquila, Teramo, Cosenza, Catanzaro, Reggio, Foggia, Cam-  
pobasso, Bari e Lecce. I direttori de' dazii indiretti di ciascuna di dette  
provincie incaricati di vigilarle, dipendono per questa parte dall' Am-  
ministrazione generale delle monete, giusta i reali decreti del dì pri-  
mo di settembre 1828 e de' 6 di ottobre 1832. In dette officine i rice-  
vitori de' dritti riservati ed i controlori sedentauei de' fondachi fanno i  
primi da ricevitori, ed i secondi da controlori per lo ramo di garentia.

Barone cav. D. Francesco Ciccarelli, *reggente de' Banchi  
delle Due Sicilie e direttore della real Cassa di sconto,  
direttore generale.* ( *Strada S.<sup>a</sup> Teresella degli Spa-  
gnuoli n.° 59.* )

Comm. D. Luigi Carafa de' Duchi di Traetto, *segretario generale di  
detta amministrazione e de' Banchi.* ( *Strada Monteoliveto n.° 3.* )

Cav. D. Francesco Cantarelli, *capo del segretariato.* ( *Salita Posse  
del grano n.° 18.* )

D. Luigi Simeoni, *consigliere supplente della gran Corte de' conti,  
razionale.* ( *Strada S. Carlo alle Mortelle n.° ....* )

D. Francesco M.<sup>a</sup> Ascione, *controloro.* ( *Vico S. Teresella degli Spa-  
gnuoli n.° 33.* )

D. Francesco Guglielmi, *contabile del tesoro.* ( *Strada Formale n.° 30.* )

D. Raffaele del Giudice, *direttore della fabbricazione delle monete.*  
( *Strada fuori Porta Medina n.° 17.* )

D. Paolo Molinari, *ispettore de' saggi.* ( *Strada Arcivescovado n.° 14.* )

D. Luigi del Duca, ( *Strada di Portici n.° 193.* ) } *Direttori della raf-*

D. Francesco Zecca, ( *Strada Cedronia n.° 23.* ) } *fineria chimica.*

D. Vincenzo Catenacci, *direttore del gabinetto d' incisione.* ( *Nel  
locale della regia zecca.* )

Cav. D. Niccola de Turris, *controloro direttore dell' officina di ga-  
rentia.* ( *Pallonetto S.<sup>a</sup> Chiara n.° 8.* )

Principe di Sirignano D. Tommaso Caravita, *ricevitore dell' officina  
di garentia.* ( *Largo Fontana Medina n.° ...* )

....., *saggiatore dell' officina di garentia.*

D. Gaetano Genovese, *architetto.* ( *Salita Tarsia n.° ....* )

D. Bonaventura Bandiera, *macchinista.*





*AMMINISTRAZIONE GENERALE della Cassa di ammortizzazione e del demanio pubblico.*

*( Nell' edificio di S. Giacomo. )*

La legge de' 14 settembre 1807 segnò la istallazione della Cassa di ammortizzazione. Non permettendo la brevità di questo articolo di farsi una diffusa descrizione sullo scopo della sua istituzione, se ne accennano di passaggio gli oggetti principali perchè il lettore possa averne qualche idea.

Diversi reali decreti assegnarono alla suddetta Cassa una dotazione da far fronte al pagamento del debito pubblico consolidato. A siffatta dotazione della Cassa furono col real decreto de' 26 di novembre 1821 riunite le rendite di diversi fondi per uso di ammortizzazione, oltre del quinto della contribuzione fondiaria: e coll' altro decreto de' 5 di dicembre 1825 fu disposto che oltre i beni di antica dotazione, continuasse la Cassa ad essere incaricata dell' amministrazione di altri rami, cioè del demanio pubblico, del Tavoliere di Puglia colle sue dipendenze, de' beni incamerati dell' Ordine di Malta, dello stralcio delle Direzioni disciolte de' beni riservati, e de' beni donati reintegrati allo Stato; dello stralcio de' beni e rendite del Monte Borbonico; e per fine dell' amministrazione de' beni fondi, e delle rendite costituite riguardanti la Tesoreria generale, e le altre Amministrazioni dello Stato.

La Cassa, a' termini del real decreto del primo di gennajo 1817, è ben anche incaricata delle seguenti amministrazioni; cioè del fondo assegnato alle sovvenzioni degl' impiegati de' vecchi tribunali, delle eredità giacenti, e de' beni vacanti, de' depositi giudiziarii ed amministrativi, e de' valori sospesi.

Col decreto de' 15 di dicembre 1826 vennero prescritti i mezzi più efficaci per la progressiva ammortizzazione del debito pubblico, con assegnarsi alla Cassa un ducato di capitale per ogni cinque di rendita, ed altri cespiti enunciati nell' articolo primo del suddetto real decreto.

Con sovrana risoluzione degli 8 di novembre 1833 furono posti sotto l' amministrazione della Cassa di ammortizzazione e del demanio pubblico i beni di pertinenza di Casa reale ne' domini oltre il Faro, come a dire i beni di Ficuzza, di Boccadifalco e Sagana, di Magione e suoi aggregati, del pari che le commende Gerosolimitane in quella parte de' reali domini.

E finalmente con varii reali decreti della data de' 6 di aprile 1836 fu ordinato che facessero parte della Tesoreria generale, e per essa della Cassa di ammortizzazione, alcuni fondi allora di pertinenza della real Casa, e da essa distaccati secondo la descrizione che in detti decreti viene enunciata. La rendita di questi fondi unita ad una somma annuale che si versa dalla Tesoreria generale, e ad altri annui ducati trentamila che corrisponde la real Casa, è destinata a moltiplicare per la formazione di quattro Maggiorati, ciascuno di ducati sessantamila annui pe' reali Principi secondogeniti.

*An-*

*Amministrazione centrale della Cassa di ammortizzazione e del demanio pubblico.*

La Direzione generale della Cassa di ammortizzazione e del demanio pubblico è sotto la direzione di un direttore generale, e di tre amministratori generali, oltre di un segretario generale, e di un capo della contabilità.

Principe di Frasso D. Luigi Dentice, *direttore generale.*

(*Strada Cappella vecchia n.º.*)

Cavalier D. Raffaele Canger *coll'incarico esclusivo del ramo dell'Ordine di Malta.* (*Largo del Mercatello n.º.*) } *Amministratori generali.*

.....

D. Domenico Marzano, *segretario generale.* (*Strada S. Brigida n.º 41.*)

D. Ludovico Casertano, *capo contabile.* (*Strada nuova S. Maria Ognibene n.º 26.*)

Tutt' i suddetti sei individui compongono il Consiglio di amministrazione, in cui il direttore generale fa da presidente. Gli affari vengono proposti dagli amministratori generali, ognuno pel suo ramo a seconda della materia loro affidata; ed il segretario generale, che fa da segretario del Consiglio, ne redige e conserva gli appuntamenti.

Il segretario generale è incaricato del personale in generale e di tutti gli affari che non toccano le attribuzioni de' diversi ripartimenti, della redazione di tutt' i regolamenti generali, e delle ordinanze del direttore generale; prende conto di tutt' i lavori ritardati; riceve tutte le lettere che pervengono all' amministrazione generale, per farne la distribuzione a' ripartimenti; ed è il capo ed il direttore delle sue officine, e dell' archivio.

Il capo della contabilità ha l' incarico della liquidazione e discussione de' conti particolari della Cassa, di sorvegliare al controllo generale, e di apporre la sua firma a tutti gli ordinativi di esito di qualunque natura essi siano, ed a tutte le carte relative all' oggetto.

**Primo ripartimento.**

D. Nunzio Punzo, *capo di ripartimento.* (*Strada Concordia n.º 41.*)

Giornale generale d' introito e di esito, colla distinzione della conversione de' fondi. Scrittura generale che distingue tutte le casse per Napoli e provincie, compreso il Tavoliere di Puglia. Conti correnti co' ricevitori generali, pel quinto fondiario, e co' ricevitori particolari della Cassa. Scrittura corollaria che riunisce i risultati delle rendite e delle spese di ciascuna delle particolari confidenze dell' amministrazione generale. Conteggio con la tesoreria generale. Conti fra la Cassa ed i suoi rami. Formazione del conto del cassiere e del pagatore per tutt' i rami dell' amministrazione generale. Bilancio generale che contiene i conti parziali de' ricevitori di ciascuna provincia. Liquidazione amministrativa de' conti de' ricevitori della Cassa.

Cor-

Corrispondenza all'oggetto co' direttori. Discussione ed esame de' bilanci quadrimestrali de' ricevitori suddetti.

### Secondo ripartimento.

D. Pasquale Manzo, *capo di ripartimento.* ( *Strada S. Teresa n.° 24.* )

Scrittura di dettaglio di ognuna delle confidenze dell'Amministrazione generale, del Tavoliere, de' fondi di Casa reale oltre il faro, e de' beni assegnati per la formazione de' Maggiorati.

### Terzo ripartimento.

D. Mariano Brignola, *capo di ripartimento.* ( *Vico III Cisterna dell' Olio n.°...* )

Alienazioni, e censuazioni de' fondi del governo, e de' luoghi pii laicali. Affrancazioni di censi. Cauzioni de' contabili dello Stato. Arretrato del consolidato. Pagamenti pel muro finanziario, gran dogane, locali ed opere annesse. Acquisti di rendita iscritta col prodotto de' beni addetti a' Maggiorati.

### Quarto ripartimento.

#### *Introito.*

D. Pasquale Gravina, *capo di ripartimento.* ( *Vico Tofa n.° 75.* )

Questo ripartimento ha cura dell'introito di ciascuna delle confidenze dell'Amministrazione generale.

### Quinto ripartimento.

#### *Esito.*

D. Giovanni Luccio, *capo di ripartimento.* ( *Vico Fico a Foria n.° 13.* )

Questo ripartimento ha cura di tutti gli esiti di ciascuna delle confidenze dell'Amministrazione generale, ed è benanche incaricato dell' appoderazione.

### Sesto ripartimento.

D. Giuseppe d'Urso, *capo di ripartimento.* ( *Strada Toledo n.° 368.* )

Affitti, regie, e colonie de' fondi di qualunque provenienza essi sieno. Compassi per terraggiere. Vendite de' prodotti di generi, e commutazione di essi. Tagli e vendite de' legnami delle selve, e de' boschi. Riparazioni de' fondi.

### Settimo ripartimento.

D. Camillo Sealesse, *capo di ripartimento.* ( *Strada S. Liborio n.° 23.* )

Affari contenziosi di qualunque ramo dell'Amministrazione generale, tanto attivi, che passivi.

*Ar-*

*Archivio.*

L'archivio non ha capo di ripartimento, essendo sotto la dipendenza immediata del segretario generale, che n'è il direttore.

*Architetto dell'Amministrazione.*

D. Federico Bausan, *interino*. (Strada ponte di Chiaja n.º 26.)

*Ispezione demaniale.*

Essendosi colla riunione di non pochi beni-fondi alla Cassa complicate le sue attribuzioni, ed occorrendovi persona che ne prendesse il possesso, e sorvegliasse agli affitti, ed alla manutenzione de' fondi, con decreto de' 4 di settembre 1837 fu creata una ispezione. Essa è amovibile, potendosi dall'Amministrazione generale spedire l'ispettore ove lo creda necessario alle sue operazioni.

Una tale carica è occupata da D. Niccola Targiani.

*Amministrazione de' fondi e delle rendite della Cassa nelle provincie.*

L'amministrazione de' fondi della Cassa, escluso il Tavoliere, è affidata a' direttori de' dazii diretti, del demanio, e de' rami e dritti diversi.

Quella delle rendite è affidata a' ricevitori distrettuali, i quali corrispondono co' direttori suddetti.

Nelle provincie però ove la Cassa possiede massa considerevole di beni, vi esistono i percettori particolari sovranamente nominati: nella provincia di Napoli la percezione delle rendite è affidata ad un ricevitore.

D. Giovanni Giuseppe Lieto, *ricevitore per la provincia di Napoli.*

D. Giovanni Laudando, *percettore per la provincia di Terra di lavoro.*

D. Giuseppe Sabatelli, *percettore per la provincia di Capitanata.*

D. Giuseppe Assenzio, *percettore per la provincia di Bari.*

Il ricevitore generale *interinamente incaricato per la provincia di Otranto, distretto di Lecce.*

D. Francesco Andrea Farnerari, *percettore per lo distretto di Taranto.*

—\*—

*TAVOLIÈRE di Puglia.*

Il Tavoliere di Puglia presenta vaste pianure, la minima porzione delle quali è coltivabile, e la maggior parte è addetta al pascolo degli armenti. Il Re Alfonso d'Aragona, dal quale il Tavoliere fu a ciò destinato, ebbe in mira di riunire nell'inverno sotto il caldo clima delle Puglie le greggi sparse nel regno, e specialmente quelle de' luoghi montuosi, per salvarle da' rigori della stagione e dalla mancanza del pascolo.

Sulle prime i pastori pagavano una *fida* secondo il numero o la qualità

lità degli animali che menavano a pascere sopra questo demanio della Corona: in seguito si adottò il sistema di *professione*, il quale consisteva in offrire a concorso il numero degli animali che s'intendeva di menare su quel pascolo: in fine si stabilì un affitto sessennale cogli' industriosi.

La legge però de' 21 di maggio 1806 per dare una base più stabile alle industrie esercitate su quelle terre, ne proclamò la censuazione, e la legge de' 13 di febbrajo 1817 transigette i vizi de' primi contratti secondo la legge del 1806 celebrati, e stabilì delle norme per le censuazioni che si sarebbero fatte nello avvenire.

Negli andati anni esisteva un tribunale residente in Foggia, il quale esercitava giurisdizione coll'appello alla regia Camera della Sommaria, tanto sulle cose, quanto sulle persone de' *locati*, così denominati gl'industriosi dalla divisione in ventitrè ripartimenti, ne quali tutte le terre del Tavoliere erano divise sotto il nome di *locazioni*. Questo tribunale fu abolito, ed i *locati* rientrarono nella giurisdizione ordinaria. In seguito colla legge de' 25 di febbrajo 1820 fu creata una seconda Camera del Consiglio d'Intendenza di Capitanata, alla quale fu data la competenza delle quistioni risguardanti il Tavoliere coll'appellazione bensì alla gran Corte de' conti: questa Camera restò anche dismessa, e le sue attribuzioni furono trasfuse in quella che era prima Camera, al cui ordinario numero di Consiglieri, uno ne fu aggiunto che dee essere abruzzese, o del Contado di Molise.

Allorchè restò abolito l'antico tribunale detto della *regia dogana* in Foggia, bisognò provvedere alla parte amministrativa: quindi dopo sciolta una Giunta provvisoria, fu creata una Direzione anche in Foggia residente, alla quale fu affidata non solamente la consistenza, ma anche la percezione delle rendite del Tavoliere. Questa Direzione fu riorganizzata col decreto de' 5 di febbrajo 1820, col quale la percezione fu staccata dal direttore, e commessa ad un ricevitore con officina separata.

Durante il regno di *FRANCESCO PRIMO* si cercò di far fronte a' mali a' quali le industrie sulle terre del Tavoliere erano soggiacite co'solleciti provvedimenti di un Commessario civile fornito di pieni poteri, di già creato dal Re predecessore *FERDINANDO PRIMO*. Abolito il Commessariato civile, si procura di sempre più rin vigorire le industrie o renderle floride coll'accuratezza dell'Intendente di Capitanata, colla vigilanza del Ministero delle finanze, e colle sagge e benefiche disposizioni che l'attuale Monarca *FERDINANDO II* spande tutto giorno sulla classe de' censuarii, così pastori, che coloni.

Quindi l'amministrazione di sì interessante cespite fiscale è ora diretta

dal cavalier *D. Gaetano Lotti*, Intendente di Capitanata, il quale è incaricato dello stralcio del Commessariato civile;

da *D. Giuseppe Gualtieri*, direttore della Direzione del Tavoliere;

dal Marchese di Rignano *D. Vincenzio Corigliano*, ricevitore delle rendite del ramo anzidetto.



STRAL-

**STRALCIO DELLA COMMISSIONE mista amministrativa  
del patrimonio ecclesiastico regolare residente in Na-  
poli presso l'alta Commissione esecutrice del Concordato.**

(Nel palazzo del Nunzio Apostolico.)

Conti degli amministratori diocesani del detto patrimonio da giu-  
dicarsi da' due compromessarii nominati da SUA MAESTA' e da SUA  
SANTITA'. (Dec. de' 17 maggio 1836.)

Cav. D. Francesco Navarro, avvocato generale presso la suprema  
Corte di giustizia, compromessario regio. (Via Concezione Monte-  
calvario n.º 48.)

D. Gennaro Coppola, compromessario pontificio. (Strada Donnal-  
bina n.º 7.)

D. Gaetano Schioppa, segretario. (Via Concezione Montecalvario  
n.º 26.)



**DIREZIONE GENERALE del Gran libro, residente  
in Napoli.**

(Nello edificio di S. Giacomo.)

Questa Direzione generale è destinata a tener conto e ragione di  
tutti i creditori e pensionisti dello Stato, o sia del *debito vitalizio*,  
del pari che di tutti i movimenti cui è soggetta la proprietà iscritta,  
sotto la denominazione di *rendite consolidate*, o di *debito perpetuo*,  
sia che tali movimenti avvengano per trasferimenti, o che abbiano  
luogo per successioni; ed a pagare le annualità dovute alla scadenza  
de' termini esigibili.

Il pagamento delle rendite si esegue in ogni semestre, e propria-  
mente nel corso del primo mese seguente a quello del maturo, co' fondi  
corrispondenti che la Direzione generale riceve dalla Cassa di am-  
mortizzazione: quello delle pensioni si fa in ogni bimestre co' fondi  
necessarii che le somministra la tesoreria generale.

Le rendite consolidate possono liberamente alienarsi a volontà de'  
creditori. La Direzione non riconosce il credito de' proprietari iscritti,  
che in ragione della rendita annuale: e così esso è portato nella  
sua scrittura, e così ancora vengono negoziate le parziali iscrizioni, le  
quali sono riconosciute come mobili, non soggette ad alcuna partico-  
lare opposizione, e le di cui compre-vendite, che si negoziano alla  
Borsa de' cambii, sono reputate atti di commercio.

Tali iscrizioni possono pignorarsi nella Cassa di sconto eretta pres-  
so il Banco delle Due Sicilie; e le loro annualità possono scontarsi  
presso la Cassa di ammortizzazione.

Le rendite, sebbene sieno esenti da qualunque particolare opposizione,  
possono però, collo espresso consenso de' rispettivi proprietari, immo-  
bilizzarsi, 1.º per cauzioni de' contabili e de' pubblici funzionarii dello  
Stato; 2.º per costituzione de' patrimoni sacri di coloro i quali aspi-  
rano al sacerdozio, per assegnamenti di quelli che concorrono ad ot-  
teue-

tenere determinate cariche, e per costituzioni di dote ne' matrimonii co' militari; 3.° per istituzione di majoraschi; 4.° per cautela degl'interessi privati tra particolari e particolari.

Le pensioni iscritte sul Gran libro formano l'insieme de' ritiri accordati agl'impiegati civili e militari, de' sussidii alle loro vedove e figli, degli assegnamenti vitalizii a' religiosi dell'uno e dell'altro sesso appartenenti a' monasteri soppressi nell'epoca dell'occupazione militare, e delle concessioni di grazia riserbate alla munificenza sovrana.

Le accennate pensioni sono divise in tre classi. La prima comprende le pensioni civili e militari a carico del Monte delle vedove e de' ritirati istituito col real decreto de' 3 di maggio 1816. Il fondo destinato a pagarle è il prodotto della ritenuta del due e mezzo per cento che si pratica su' soldi di tutti gl'impiegati in attività di servizio; qual fondo non essendo sufficiente, la tesoreria generale supplisce co' suoi introiti a quanto manca. La seconda classe riguarda le pensioni ecclesiastiche dipendenti dall'accennata soppressione. I fondi necessarii pel pagamento di esse sono interamente a carico della tesoreria generale. Le iscrizioni attualmente esistenti sul Gran libro si compongono, cioè, 1.° da' religiosi appartenenti a' diversi Ordini, pe' quali la Commissione esecutrice del Concordato del 1818 dichiarò di non potersi ripristinare; 2.° da' religiosi secolarizzati, a' quali è stato permesso di poter rientrare in comunità colle loro pensioni al rispettivo monastero durante la loro vita e permanenza in esso; 3.° da que' che per aver ottenuto il breve pontificio di secolarizzazione, a' termini dell'articolo 14 del suddetto Concordato, godono le pensioni a titolo di patrimonio sacro; 4.° da quelle religiose finalmente le quali, abbenchè il di loro monastero avesse ricevuto una dotazione, pur nondimeno continuano a godere la pensione in forza di particolari sovrane determinazioni. La terza classe è destinata per le pensioni che provengono dalla reale munificenza di Sua Maestà intenta a premiare i distinti servizii resi alla real Corona ed allo Stato. I fondi bisognevoli pel pagamento di tali pensioni sono interamente a carico della tesoreria generale.

La Direzione generale si compone di un direttor generale, di un segretario generale, di cinque capi d'ufficio o di ripartimento, e di un determinato numero di uffiziali, di soprannumerarii e di alunni, oltre degl'impiegati inferiori.

Il segretario generale è considerato come il sostituto del direttor generale, di cui fa le veci, e del quale assume tutte le funzioni ed attribuzioni in caso di assenza o impedimento. Per le assenze momentanee egli può rimpiazzare le funzioni di direttor generale, e sottoscrivere in sua vece le carte di uffizio, qualora ne sia debitamente da lui autorizzato.

I cinque capi d'ufficio, o sieno capi di ripartimento, sono incaricati, il primo del segretariato di cui ne è il capo; il secondo della controloria col titolo di *controloro*; il terzo dell'agenzia contabile delle reudite col titolo di *agente contabile delle rendite*; il quarto dell'agenzia contabile delle pensioni col titolo di *agente contabile delle pensioni*; ed il quinto della liquidazione generale de' trasferimenti e degli affari contenziosi, col titolo di *liquidator generale*.

Il secondo, il terzo ed il quarto degl'indicati capi d'ufficio rendono

dono annualmente il loro conto materiale alla gran Corte de' conti; il quinto risponde al Governo delle attribuzioni che gli son deferite: tutti e quattro sono perciò nell'obbligo di far immobilizzare una rendita iscritta sul gran libro per garantire la loro gestione.

Commendator D. Francesco Romano, *direttor generale.*  
(*Strada Toledo n.º 424.*)

Barone D. Lorenzo de Stephanis, *segretario generale ispettore di contabilità.* (*Riviera di Chiaja n.º 95.*)

### Primo ripartimento.

#### *Segretariato.*

D. Cammillo de Curtis, *capo di ripartimento e capo del segretariato.* (*Strada Cavone a S. Efrem nuovo n.º 235.*)

Corrispondenza col Ministro delle finanze, co' capi delle Amministrazioni, cogl' Intendenti e con altri funzionarii. Registri de' decreti per concessione di pensioni, e di tutte le altre carte che pervengono nella Direzione, o che se ne spediscono. Reassunti degl' incartamenti per proporsi al direttor generale. Carte e registri relativi a' pagamenti de' pensionisti.

### Secondo ripartimento.

#### *Controloria.*

D. Michele Bellettieri, *capo di ripartimento, controloro.* (*Strada Marderai n.º 8.*)

Esame de' documenti radicali delle iscrizioni e de' titoli delle pensioni. Scritturazione de' movimenti delle rendite, compresa la scrittura corollaria. Controllazione materiale de' pagamenti che derivano dall' uno e dall' altro ramo.

### Terzo ripartimento.

#### *Agenzia contabile delle rendite.*

D. Vincenzio Scarpetta, *capo di ripartimento, agente contabile delle rendite.* (*Strada Sette dolori n.º 8.*)

Scrittura del giro contabile de' movimenti della proprietà delle rendite consolidate. Corrispondenza che ne deriva. Stati dimostrativi mensuali, semestrali ed annuali de' pagamenti fatti, o da farsi. Giro contabile del così detto *conto di terze*, e corrispondente scrittura.

### Quarto ripartimento.

#### *Agenzia contabile delle pensioni.*

D. Domenico Navazio, *capo di ripartimento, agente contabile delle pensioni.* (*Vico Majorani n.º 2.*)

Con-



Contabilità del ramo delle pensioni, ripartito nelle quattro classi di pensioni civili, di pensioni militari, di pensioni ecclesiastiche, e di pensioni di grazia. Sottoscrizioni de' titoli d'iscrizioni, e di tutt'altro che sia necessario all' uopo, pria che i medesimi siano vidimati dal controloro, e firmati dal direttor generale. Pagamenti a' titolari delle pensioni, ed esame de' titoli e de' documenti che si presentano da' pensionisti, o da' loro procuratori per poter esigere ciò che loro è dovuto. Ricevimento di sequestri, e loro diramazione per lo assiento ne' conti e libri corrispondenti.

### Quinto ripartimento.

#### *Liquidazione generale de' trasferimenti e degli affari contenziosi.*

D. Antonio de Curtis, *capo di ripartimento, liquidator generale.*  
(*Strada Cavone a S. Efrem nuovo n.° 235.*)

Formazione degli atti de' trasferimenti per vendite. Liquidazioni delle successioni e degli arretrati depositati presso la Cassa di ammortizzazione. Registri de' certificati che si emettono dalle due Amministrazioni delle rendite napolitane, e loro discarico quando rientrano per trasferirsi. Formazione degli atti delle immobilizzazioni, e de' disvincoli, e spedizione e registro de' certificati che ne risultano. Liquidazione degli arretrati delle pensioni estinte. Liquidazione degli agiusti dovuti agli uffiziali militari. Formazione de' certificati delle pensioni ecclesiastiche estinte per farsene la iscrizione in testa della Cassa di ammortizzazione.

#### *Regii notai certificatori della capitale.*

- D. Gabriele M.<sup>a</sup> Ferrara. (*Vico Gelso n.° 50.*)
- D. Giuseppe Narici. (*Vico Carminello a Toledo n.° 62.*)
- D. Ferdinando Cacace. (*Strada S. Brigida n.° 11.*)
- D. Giambattista Spasiano. (*Vico Affitto a Toledo n.° 3.*)
- D. Gennaro Ranieri Tenti. (*Strada S. Anna de' Lombardi n.° 30.*)
- D. Raffaele Ruo. (*Strada Fiorentini n.° 6.*)
- D. Emmanuele Caputo, e per esso D. Gaetano Martinez, *gerente.*  
(*Vico S. Spirito di Palazzo n.° 34.*)
- D. Michele Pascarella. (*Strada S. Giacomo n.° 52.*)
- D. Luigi Cirillo. (*Strada Monteoliveto n.° ...*)
- D. Antonio de Luca. (*Vico Carminello a Toledo n.° 58.*)
- D. Gaetano Lauritano. (*Vico Figurari a Forcella n.° 20.*)
- D. Giuseppe d'Antonio. (*Vico Baglivo Uries n.° 32.*)

#### *BORSA de' cambii.*

(*Nello edificio di S. Giacomo.*)

La Borsa è la riunione de' negozianti, banchieri e commercianti di ogni genere, degli agenti di cambii, e de' sensali di commercio. Essa si tiene in tutti i giorni che non sieno festivi nella gran sala esistente

stente nello edificio di S. Giacomo. Ne' giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e sabato si fissano i cambii colle piazze estere e del regno, del pari che il corso degli effetti pubblici; e nel martedì e nel venerdì la negoziazione de' detti effetti e delle derrate. Per un nuovo regolamento il prezzo corrente delle derrate e degli olii si segna ogni giorno. La fissazione de' cambii e del corso degli effetti pubblici è attribuita a' soli agenti di cambii. Ogni altra specie di transazioni commerciali può farsi ancora da' sensali.

I cambii e 'l prezzo legale delle derrate e degli olii si fissano dagli agenti e da' sensali in luogo affatto separato dalla vista del pubblico, e sotto la vigilanza de' deputati negozianti e di un agente, o sensale sindaco, l'ufficio de' quali è di vigilare agl' interessi della negoziazione nella fissazione de' cambii, e di dirimere ogni discrepanza che nell'atto insorgere potesse fra' mentovati funzionarii.

Tanto gli agenti de' cambii, quanto i sensali di commercio vengono nominati da S. M. sulla proposta che ne vien fatta alla real Segreteria e Ministero di Stato delle finanze dalla Camera consultiva di commercio. (a)

*Negozianti deputati per la fissazione de' cambii  
e de' prezzi legali delle derrate.*

- D. Filippo Buono. (*Strada Dogana del sale n.º 33.*)
- D. Luigi Giusso. (*Strada S. Giovanni maggiore n.º 30.*)
- D. Costantino Volpicelli. (*Strada Portasciuscella n.º 30.*)
- D. Niccola Buonocore. (*Vico tre Re a Toledo n.º 60.*)
- D. Riccardo Duchaliot. (*Calata S. Marco n.º 4.*)
- D. Ilario Degas. (*Salita Trinità maggiore n.º 53.*)
- D. Natale Sorvillo. (*Strada S. Giacomo n.º 26.*)
- D. Marciano d' Amelio. (*Strada Costantinopoli n.º ...*)
- D. Felice Buono. (*Strada Dogana del Sale n.º 33.*)
- D. Francesco Stella. (*Largo Madonna dell' ajuto n.º 29.*)
- D. Giacomo Forquet. (*Strada Toledo n.º 185.*)
- D. Pietro Volpicelli. (*Strada Portasciuscella n. 30.*)

*Funzionario di polizia incaricato del buon  
ordine della Borsa.*

- D. Giuseppe Galeota. (*Strada S. Paolo n.º 44.*)

*Regii agenti di cambii e trasferimenti della capitale.*

- D. Carlo Salvetti. (*Strada di Chiaja n.º 216.*)
- D. Giuseppe Cianelli. (*Largo S. Ferdinando n.º 48.*)
- D. Pietro Giovanni Franco. (*Strada Fontana Medina n.º 63.*)
- D. Giovanni Andrea Pagliano. (*Strada Bisignano n.º 48.*)

D. Lo-

---

(a) *Per la Camera consultiva di commercio ved. appresso cap. XI sez. III.*

- D. Lorenzo Schioppa. (*Salita Concezione Montecalvario n.º 19.*)  
 D. Michelang. Tancredi. (*Ritiro Mondragone palazzo Villanova.*)  
 D. Pasquale Marrucco. (*Strada Speranzella n.º 69.*)  
 D. Tommaso Giusti. (*Vico Baglivo Uries n.º 4.*)  
 D. Giovanni del Gaudio. (*Ritiro Mondragone n.º 27.*)  
 D. Gennaro Rajola. (*Salita vecchia di Capodimonte.*)  
 D. Diego Bonghi. (*Vico S. Teresella degli Spagnuoli n.º 3.*)  
 D. Francesco del Pozzo. (*Strada Speranzella n.º 69.*)  
 D. Marco Oates. (*Str. S. Giuseppe de' nudi n.º 77.*)  
 D. Gius. Avella. (*Largo S. Cater. di Siena n.º 43.*)  
 D. Gius. del Duca. (*Str. S. Giov. a Teduccio n.º . . .*)
- } *Sospesi pel chiesto di-*  
*vincolo della cauzione.*
- (*Mancano cinque piazze pel completo.*)

### *Regii sensali di commercio.*

#### *In Napoli.*

- D. Silvestro Jacuzio. (*Vico I Duchesca n.º 1.*)  
 D. Michele Quarto. (*Vico II Piliero n.º 8.*)  
 D. Niccola Torella. (*Salita S. Giuseppe de' nudi n.º 80.*)  
 D. Giuseppe Greco. (*Via Avvocata a S. Antonio Abate n.º . . .*)  
 D. Giuseppe de Rosa. (*Strada S. Biagio de' librai n.º 41.*)  
 D. Leopoldo de Nardellis. (*Vico tre Re a Toledo n.º 4.*)  
 D. Giuseppe Caprile di Michelangelo. (*Largo Marinelli n.º 3.*)  
 D. Giovanni Finizio. (*Vico Baglivo Uries n.º . . .*)  
 D. Angelo Pisani. (*Vico Carminello n.º 53.*)  
 D. Francesco Saverio de Rosa. (*Strada Porto n.º 9.*)  
 D. Luigi Quarto. (*Vico II Piliero n.º 9.*)  
 D. Giuseppe Spasiano. (*Strada Porta del Caputo.*)  
 D. Giuseppe Celentano. (*Strada Zabatteria n.º 61.*)  
 D. Filippo Alberini. (*Strada S. Giovanni a Carbonara n.º 13.*)  
 D. Leopoldo Salines. (*Vico tre Regine n.º 40.*)  
 D. Gennaro Cappiello. (*Str. Infrascata n.º 205.*)
- } *Sospesi pel chiesto di-*  
*vincolo della cauzione.*
- (*Mancano tredici piazze pel completo.*)

#### *In Torre Annunziata.*

D. Antonio Ilardo.

#### *In Castellamare.*

D. Antonio Rossi. D. Salvatore Marchi.

### *Regii agenti di cambii e sensali di commercio nelle provincie.*

#### *In Foggia.*

D. Raffaele Zirillo. D. Federigo Ruggiero.  
 D. Angelo Guadagni. D. Vincenzio Longo.  
 D. Domenico Luzzi.

- In Manfredonia.*
- D. Lorenzo Fusillo. ....
- In Sansevero.*
- D. Pietro Augello. ....  
 D. Tommaso Novi Ciavarrìa. D. Cesare Mariani, *supplente.*
- In Lucera.*
- D. Giovanni Napoli. D. Gennaro Fattore. D. Giuseppe Perrucci.  
*In Cerignola.*
- D. Vincenzo Morra. D. Domenico Perreca. D. Luigi Caradonna.  
*In Casaltrinità.*  
 D. Michele Torraca.  
*In Molfetta.*
- .....
- In Barletta.*
- D. Giovanni Terrore. D. Raffaele Salminoci.  
*In Bari.*  
 D. Leonardo Anaclerio.

—\*—

*COMMISSIONE de' crediti antiquati del regio Erario  
 a tutto il 1825, in Palermo.*

*( Piano della marina, casa Rostagni. )*

La medesima fu creata col real rescritto de' 14 di agosto 1833 in luogo della *Regia Delegazione dello stralcio*; ed è assistita dagli impiegati medesimi che erano addetti alla mentovata *Delegazione*, finchè non avrà luogo il nuovo piano del personale. Dessa è composta dal

Cav. D. Filippo Craxi, *avvocato generale presso la suprema Corte di giustizia, presidente della Commissione. (Fuori porta Macqueda n.º....)*

Barone D. Silvestre Politi, *consigliere della gran Corte de' conti. (Via S. Agostino n.º...)*

D. Antonino Condelli, *controloro generale della tesoreria generale de' reali domini oltre il Faro. (Piazza de' SS. quaranta Martiri de' nobili Pisani n.º 18.)*

D. Vincenzo Niutta, *giudice della gran Corte civile di Palermo. (Via Toledo n.º 181.)*

D. Carlo Papa, *consigliere al seguito della suprema Corte di giustizia, supplente. (Via Montesanto n.º 42.)*



CA-

«.....»

## CAPITOLO XI.

### *Amministrazione civile, ed altre dipendenze del dipartimento degli affari interni.*



### SEZIONE I.

#### *Divisione del regno, e stato della sua civile amministrazione.*

Il regno delle Due Sicilie è composto de' domini di qua e di là del Faro, giusta la legge degli 8 di dicembre 1816; ed è diviso in ventidue provincie, delle quali quindici al di qua, e sette al di là del Faro, nel modo qui in seguito indicato. (*Leggi degli 8 e de' 12 di dicembre 1816, e decreto degli 11 di ottobre 1817.*)

Provincie di qua del Faro.	Sedi delle Intend.	Provincie di là del Faro.	Sedi delle Intend.
<i>Napoli</i> .....	Napoli.	<i>Palermo</i> .....	Palermo.
<i>Terra di lavoro</i> .....	Caserta.	<i>Messina</i> .....	Messina.
<i>Principato citeriore</i> ..	Salerno.	<i>Catania</i> .....	Catania.
<i>Basilicata</i> .....	Potenza.	<i>Girgenti</i> .....	Girgenti.
<i>Principato ulteriore</i> ..	Avellino.	<i>Noto</i> .....	Noto.
<i>Capitanata</i> .....	Foggia.	<i>Trapani</i> .....	Trapani.
<i>Terra di Bari</i> .....	Bari.	<i>Caltanissetta</i> ..	Caltanissetta.
<i>Terra d' Otranto</i> .....	Lecce.		
<i>Calabria citeriore</i> ....	Cosenza.		
<i>2.<sup>a</sup> Calabria ulteriore</i> ..	Catanzaro.		
<i>1.<sup>a</sup> Calabria ulteriore</i> ..	Reggio.		
<i>Molise</i> .....	Campobasso.		
<i>Abruzzo citeriore</i> .....	Chieti.		
<i>2.<sup>o</sup> Abruzzo ulteriore</i> ..	Aquila.		
<i>1.<sup>o</sup> Abruzzo ulteriore</i> ..	Teramo.		

Per disposizione del decreto de' 23 d'agosto 1857 la città di Noto fu elevata a capoluogo della provincia, cui dà il nome, ed a sede della Intendenza, in cambio della città di Siracusa; la quale per altra disposizione del decreto de' 5 d'ottobre 1838 rimase capoluogo di distretto e residenza di sottintendente nella detta provincia di Noto.

Tanto le provincie al di qua, quanto quelle al di là del Faro son divise in distretti; e questi son suddivisi in circondarii ed in comuni. A tal divisione corrisponde una eguale amministrazione, che si distingue in provinciale, distrettuale, e comunale, come segue.

\*

AM-

---

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE.**

In ciascuna provincia vi è un Intendente, un Consiglio d'Intendenza, ed un Consiglio provinciale.

*Intendente.*

L'Intendente è la prima autorità della provincia; ed a lui ne è affidata la sicurezza ed il buon ordine.

Gli è parimente affidata la tutela de' comuni e de' pubblici stabilimenti; la reclutazione dell'esercito; e tutto ciò in somma che riguarda l'amministrazione interna.

Gl'Intendenti si occupano in oltre dell'amministrazione finanziaria, invigilando sulla percezione delle rendite dello Stato, e sugli agenti della medesima.

Essi, così per gl' indicati rami di servizio, come per ogni altra incumbenza che possano ricevere, debbono corrispondere co' rispettivi Ministri Segretarii di Stato.

Debbono altresì aver cura di pubblicare le leggi e i decreti reali, facilitandone ed assicurandone l'adempimento per mezzo di analoghe istruzioni.

Nelle materie di lor competenza sono autorizzati a provvedere, giusta la legislazione ed i regolamenti in vigore, sulle domande de' comuni, de' pubblici stabilimenti o de' particolari. Ove il caso in quistione sia dubbio, o non preveduto, debbono farne rapporto al Ministro competente.

Sono pure autorizzati a disporre, per l'esercizio delle loro funzioni, della forza provinciale; e possono nel bisogno richiedere anche la militare.

L'Intendente ha dritto di presedere a' Consigli ed alle Commissioni stabilite nella sua provincia, qualunque sia il grado di coloro che li compongono.

Ha dall'altra banda il dovere di fare in ogni biennio la visita della provincia, a fine di conoscere e proporre al Governo i mezzi di promuoverne la prosperità.

In ciascuna Intendenza vi è un segretario generale che assiste l'Intendente, e lo rimpiazza ne' casi di assenza o impedimento. (*Legge de' 12 di dicembre 1816.*)

*Consiglio d'Intendenza.*

Gl'Intendenti, i segretarii generali, ed i sottintendenti de' domini di qua e di là del Faro conservando fra loro un equal rango, sono divisi in tre classi, giusta la indicata legge del dì primo di maggio 1816, ed il decreto de' 3 di settembre 1838.

Nelle Intendenze di prima classe il Consiglio è composto di cinque membri; di quattro in quelle di seconda; e di tre in quelle di terza.

Esso è giudice esclusivo del contenzioso amministrativo che abbraccia principalmente le controversie relative alle pubbliche strade, ponti, fiumi, lidi, ripe e canali; alla ripartizione e riscuotimento delle tasse; agli appalti per pubblici lavori e per sussistenze militari; a' beni dello Stato, della real Casa, de' comuni e de' pubblici stabilimenti, purchè

non

non si tratti di revindica o libertà d'immobili; ed in generale a tutti gli oggetti di amministrazione civile. (*Legge de' 21 di marzo, e decreti degli 11 di ottobre 1818, e de' 7 di maggio 1838.*)

Il Consiglio è preseduto dall'Intendente; e quando questi non v'inter venga, dal più antico consigliere in ordine di nomina.

Esso dee deliberare con tre votanti, i quali vengono nel bisogno suppliti da' consiglieri provinciali. In caso di parità prepondera il voto dell'Intendente, se vi è intervenuto. Le decisioni del Consiglio ammettono l'appello semplicemente devolutivo alla gran Corte de' conti; e le decisioni delle gran Corti de' conti possono, in seguito di ricorso delle parti, o per ragioni che sorgessero sul contesto delle decisioni stesse, essere nel real nome inviate allo esame e parere delle Consulte, giusta la legge organica della Consulta generale del regno de' 14 di giugno 1824, e del decreto de' 18 di ottobre dello stesso anno.

Il Consiglio ha un segretario scelto dall'Intendente fra i capi o vicecapi di ufizio della segreteria dell'Intendenza.

### *Consiglio provinciale.*

Il Consiglio provinciale è destinato a rappresentar la provincia, ed a regolarne gl'interessi.

Quindi dà il suo voto circa i fondi necessari per provvedere alle spese della medesima; esamina il conto morale dell'Intendente sull'impiego di tali fondi; forma il progetto dello stato discusso provinciale; invigila sulla condotta de' pubblici funzionarii, e sulla esecuzione delle opere pubbliche; dà il parere sullo stato dell'amministrazione e della provincia, e propone i mezzi che crede atti a renderlo migliore.

Nelle provincie di 1.<sup>a</sup> e 2.<sup>a</sup> classe, ed in quella di Palermo questo Consiglio è composto di venti membri, e di quindici in tutte le altre provincie. Vi è in oltre un presidente autorizzato a scegliere un segretario fra' consiglieri.

Il Consiglio si riunisce una volta l'anno dopo la chiusura de' Consigli distrettuali. La durata della sua sessione non può oltrepassare venti giorni.

I voti de' Consigli provinciali sono annualmente presentati al Re dal Ministro degli affari interni.

### **AMMINISTRAZIONE DISTRETTUALE.**

Ciascun distretto de' domini di qua e di là del Faro, escluso quello ov'è posta la sede dell'Intendenza, è confidato ad un sottintendente con un Consiglio distrettuale.

Ne' domini di qua del Faro il total numero delle sottintendenze è di trenta.

Le sottintendenze de' domini oltre il Faro stabilite in corrispondenza del numero di ventitrè distretti col sopraccitato decreto organico degli 11 di ottobre 1817, vennero in seguito abolite col decreto degli 8 di marzo 1825, e l'amministrazione de' distretti rientrò nelle generali attribuzioni degl'Intendenti di quella parte del regno. Ma poi col decreto de' 51 d'ottobre 1837 furono ripristinate nello stesso numero e nelle stesse primitive situazioni: eccetto quella  
di No-

di Noto trasferita in Siracusa col decreto de' 5 di ottobre 1838. E finalmente col decreto de' 3 di febbrajo 1838 ne fu accresciuto il numero a ventiquattro colla elevazione di Aci-reale nella provincia di Catania a capoluogo di un nuovo distretto dello stesso nome, e quindi a sede della relativa sottintendenza.

### *Sottintendente.*

Il sottintendente è la prima autorità del distretto, e vi esercita le funzioni dell' Intendente dal quale dipende.

Dee quindi eseguire e far eseguire le leggi, i decreti e tutti gli ordini che gli sono da lui comunicati. Dee pure presentargli col suo parere le domande e le doglienze delle Università e de' particolari, e proporgli tutto ciò che può contribuire al benessere del distretto.

Un consigliere provinciale, o distrettuale, o d'Intendenza rimpiazza il sottintendente, qualora sia assente o impedito.

### *Consiglio distrettuale.*

Questo Consiglio che rappresenta il distretto, è incaricato di proporre i bisogni ed i mezzi di miglioramento al Consiglio provinciale. Esso è composto di dieci consiglieri, e di un presidente, il quale sceglie fra' medesimi il segretario.

Esso viene convocato una volta l'anno dal Re, e la sua sessione non può eccedere quindici giorni.

### AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

I comuni sono distribuiti in tre classi, giusta la loro rendita o popolazione.

Esiste in ogni comune, per regolarne la economia, un decurionato, un sindaco e due eletti. Bisogna eccettuarne le città di Napoli, Palermo, Messina e Catania, nelle quali, come appresso si vedrà, il Corpo municipale ha una particolare organizzazione.

Tutti gli anzidetti funzionarii debbono essere presi sulla lista degli eligibili: la loro nomina è riservata al Re pe' comuni di 1.<sup>a</sup> classe, e per que' di 2.<sup>a</sup> ov' è la sede di una sottintendenza o di un tribunale: per gli altri comuni sono nominati dagl' Intendenti, sempre a proposta de' decurionati.

È del pari riserbata alla M. S. la nomina de' Senati di Napoli, di Palermo, di Messina, e di Catania.

Il decurionato costituisce la rappresentanza comunale. Ne' comuni di 1.<sup>a</sup> e 2.<sup>a</sup> classe, il numero de' decurioni dee corrispondere a tre per ogni migliajo di abitanti; senza che possa mai essere maggiore di trenta. In tutti gli altri comuni è fissato a dieci, e può anche essere di otto.

Il decurionato è preseduto dal sindaco, ed in sua assenza da uno degli eletti. Esso si riunisce di dritto nella prima domenica di ciascun mese; ma può nel bisogno essere straordinariamente convocato.

Il sindaco è la prima autorità del comune. Egli solo ha l'incarico di amministrarne le rendite, col consiglio bensì del decurionato e degli eletti. Quindi ne dispone da ordinatore a norma dello stato discusso, e ne rende annualmente esatto conto.

Egli



Egli è in oltre ufficiale dello stato civile; e ne' comuni ove non risiede il giudice di circondario, è pure rivestito della polizia giudiziaria.

Il primo de' due eletti è particolarmente incaricato della polizia urbana e rurale, ed entrambi assistono il sindaco, e gradatamente lo rimpiazzano in caso d'impedimento.

Le altre incumbenze e prerogative de' decurioni, sindaci ed eletti trovansi dettagliatamente enunciate ne' cap. I, II e V del tit. III della sopraccitata legge de' 12 di dicembre 1816, estesa a' domini oltre il Faro col decreto de' 7 di maggio 1838.

## SEZIONE II.

### *Intendenze, Consigli delle Intendenze, e sottintendenze.*

#### *INTENDENZA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI e sue dipendenze.*

*(Nel soppresso ministero di Monteoliveto.)*

Commendatore D. Antonio Sancio, *Intendente.* *(Nel locale di Monteoliveto.)*

Cav. D. Giuseppe Filangieri, *segretario generale.* *(Strada S. Liborio n.° 30.)*

#### *Consiglio d'Intendenza.*

D. Giacinto Gaudiosi. *(Riviera di Chiaja n.° 103.)*

D. Giambatista Morelli. *(Strada Egiziaca a Pizzofalcone n.° 24.)*

Cav. D. Michele Majelli, *col grado e soldo d'uffiziale di ripartimento de' reali Ministeri di Stato.* *(Calata Fiorentini n.° 57.)* } *Consiglieri.*

D. Giov. Cafaro. *(Largo Olivella a Montesanto n.° 19.)*

Cav. D. Francesco Vaselli. *(Largo S. Giovanni maggiore n.° 30.)*

#### *Decurionato di Napoli.*

Il sindaco Duca di Bagnoli D. Nazario Sanfelice, *presidente.* *(Strada Stella n.° 19.)*

#### *Decurioni.*

Principe di Torchiarolo. *(Strada S. Giovanni a Carbonara n.° 33.)*

Principe di Sirignano. *(Strada Medina n.° 47.)*

Barone D. Felice Zezza. *(Strada Monteoliveto n.° 5.)*

Barone D. Francesco de Jorio. *(Strada Sapienza n.° 8.)*

Cav. D. Giuseppe Pulce. *(Strada Cedronia n.° 32.)*

Cav. D. Carlo de Simone. *(Calata S. Giacomo n.° 29.)*

Cav.

- Cav. D. Benedetto Vulpes. (*Calata S. Severo a S. Domenico maggiore n.° 5.*)  
 Cav. D. Niccola Passante. (*Strada Arena della Sanità n.° 12.*)  
 D. Niccola del Forno. (*Largo Materdei n.° 39.*)  
 D. Costantino Volpicelli. (*Sotto porta Sciuscella n.° 30.*)  
 D. Luigi Giusso. (*Largo S. Giovanni maggiore n.° 30.*)  
 D. Niccola Damora. (*Strada Toledo n.° 429.*)  
 D. Stefano Irbicella. (*Salita Grottone n.° 55.*)  
 Barone D. Domenico Vinaccia. (*Dirimpetto il teatro nuovo.*)  
 Commendatore D. Ferdinando Cito. (*Salita S. Giuseppe de' nudi n.° 80.*)  
 D. Carlantonio de Nigris. (*Salita S. Teresa degli scalzi n.° 83.*)  
 Cav. D. Vincenzo Blanco. (*Largo Materdei n.° 39.*)  
 D. Raffaele Cappelli. (*Vico Castellina a Fonseca n.° 24.*)  
 D. Antonio Degni. (*Strada Donnalbina n.° 56.*)  
 D. Antonio Venuti. (*Nel Monte della Misericordia.*)  
 Cav. D. Agnello Carfora. (*Strada Costantinopoli n.°...*)  
 Duca di Corigliano. (*Largo S. Domenico maggiore n.° 12.*)  
 Comm. D. Antonio Spinelli di Scalea. (*Strada Sette dolori n.° 13.*)  
 Cav. D. Michele Tenore. (*Strada S. Gregorio Armeno n.° ...*)  
 D. Domenico Tartaglia. (*Strada Infrascata n.° 349.*)  
 Cav. D. Luigi Malesci. (*Strada Infrascata n.° 18.*)  
 D. Agostino Vitolo. (*Strada Foria n.° 141.*)  
 Marchesino di Villarosa. (*Largo Regina Coeli n.°....*)

.....  
 .....

### CORPO di città di Napoli.

Il comune di Napoli co' borghi che vi sono aggregati, è diviso in dodici sezioni o quartieri per rendersene più comoda l'amministrazione. Essa è affidata ad un Corpo di città, cui con decreto de' 7 di febr. 1817 fu riconcesso il titolo di Senato colle antiche sue onorificenze.

Il Corpo di città è composto di un sindaco e di dodici eletti: il primo si considera come amministratore centrale; ciascuno degli altri, assistito da due aggiunti, amministra sotto la di lui immediata dipendenza una delle anzidette sezioni, e vi esercita le incumbenze di ufficiale dello stato civile.

Vi è in oltre un aggiunto in ogni borgo; e vi è pure presso il sindaco un cancelliere maggiore, un razionale controllo, un cassiere ed un maestro di cerimonie.

Il Corpo di città si riunisce d'ordinario una volta la settimana: ma nel bisogno viene straordinariamente convocato dal sindaco.

È a questo soltanto riservato di corrispondere coll'Intendenza. Gli eletti corrispondono con lui; ed il più anziano fra essi in ordine di nomina lo supplisce ne' casi d'impedimento. Il più anziano degli aggiunti rimpiazza l'eletto.

Appartiene al Corpo di città la polizia annonaria. Ha quindi la cura della costruzione e manutenzione delle strade interne, e la ispezione sulla vendita de' generi soggetti a' regolamenti di annona. La giurisdizione di portolania per lo innanzi di competenza del Corpo municipale è stata trasferita nel Consiglio Edilizio, del quale a suo luogo

luogo si parlerà. (*Legge de' 12 di dicembre 1816, e decreto de' 23 di marzo 1839.*)

**Duca di Bagnoli, sindaco.**

D. Luigi Carobelli, *cancelliere maggiore.* (*Largo Spirito santo n.º 1.*)

D. Francesco Ossorio, *razionale.* (*Vico Cesarea n.º 4.*)

Cav. D. Alessandro de' Rossi, *cassiere.* (*Strada Speranzella n.º 1.*)

D. Gennaro Guarini, *controlla.* (*Vico Majorana n.º 52.*)

D. Vincenzo Valentini, *maestro di cerimonie.* (*Vico Castellina a Fonseca n.º 6.*)

*Sezione di S. Ferdinando.*

(*Strada di Chiaja, scalinata del Ponte.*)

Marchese D. Luigi Andreassi, *Eletto.* (*Strada di Chiaja n.º 216.*)

Cav. D. Antonio Carafa de' duchi di Noja. (*Strada Monte di Dio n.º 61.*)

Cav. D. Francesco Folgori de' marchesi di Ducenta. } *Aggiunti.*

(*Strada S. Lucia n.º...*)

D. Pasquale Guglielmi, *cancelliere.* (*Salita Pontecorvo n.º 74.*)

*Sezione di Chiaja.*

(*Strada Bisignano n.º...*)

Cav. D. Luigi Serra de' duchi di Cassano, *Eletto.* (*Strada Monte di Dio n.º 14.*)

D. Roberto Bianchini. (*Vico Campane n.º 32.*)

..... } *Aggiunti.*

D. Giuseppe Guarini per Posillipo. (*Posillipo.*)

D. Luigi Masullo per Fuorigrotta. (*Fuorigrotta.*)

D. Felice Lapullerja, *cancelliere.* (*Strada Toledo n.º 49.*)

*Sezione di S. Giuseppe.*

(*Nel soppresso monastero di Monteoliveto.*)

Cav. D. Luigi de' marchesi Cito, *Eletto.* (*Strada Studii n.º 80.*)

Cav. D. Francesco Caravita de' principi di Sirignano. (*Strada Fontana Medina n.º 47.*)

Cav. D. Carlo Sozii Carafa. (*Strada Egiziaca a Pizzofalcone n.º 60.*) } *Aggiunti.*

D. Giuseppe Celentano, *cancelliere.* (*Vico S. Andrea degli scopari n.º 15.*)

*Sezione di Montecalvario.*

(*Nel soppresso monastero di Monteoliveto.*)

D. Francesco Cappella, *Eletto.* (*Strada Luperano n.º 1.*)

Marchese D. Felice Tommasi. (*Largo Spirito santo.*)

Cav. D. Pietro Laviani de' duchi di Satriano. (*Strada Monte di Dio n.º 49.*) } *Aggiunti.*

D. Raffaele Carobelli, *cancelliere.* (*Strada Cavone a S. Efrem nuovo n.º 241.*)

Se-

*Sezione dell' Avvocata.**( Strada Cavone n.° 11. )*

- Barone D. Niccola Carbonelli, *Eletto.* (*Strada S. Potito n.° 40.*)  
 D. Cesare Colletta. (*Strada S. M.ª all'ajuto n.° 1.*)  
 Principe di Presicce. (*Strada Latilla n.°...*)  
 D. Carlo Colombo, *pel Vomero ed Antignano.* } *Aggiunti.*  
 (*Largo delle Pigne n.° 152.*)  
 D. Francesco Moltedo, *cancelliere.* (*Largo Spirito santo n.° 1.*)

*Sezione della Stella.**( Strada Vergini n.° ... )*

- D. Valerio Giannelli, *Eletto.* (*Vico Carogiojello n.° 16.*)  
 D. Luigi de Conciliis. (*Largo S. Gennaro de' Cavalcanti n.° 6.*)  
 Cav. D. Marcello Firrao de' principi di Luzzi. (*Strada di Chiaja n.°...*) } *Aggiunti.*  
 D. Ferdinando Riccardi, *cancelliere.* (*Largo delle Pigne n.° 131.*)

*Sezione di S. Carlo all' arena.**( Vico Saponari n.° 55. )*

- D. Francesco Nicolini, *Eletto.* (*Strada Infrascata n.° 4.*)  
 Cav. D. Giuseppe Coiro de' marchesi di Matouti. (*Salita Stella n.°...*)  
 ..... } *Aggiunti.*  
 D. Andrea Paolotti, *per Miano e Marianella.* (*Strada Carrozzi n.° 24.*)  
 D. Vincenzo Cobror, *cancelliere.* (*Strada Vergini n.° 71.*)

*Sezione della Vicaria.**( Dirimpetto alla Pace. )*

- D. Gennaro Mancini, *Eletto.* (*Strada Arcivescovado n.° 57.*)  
 Cav. D. Francesco Pignatelli de' marchesi di Casalnuovo. (*Strada Cisterna dell' olio n.° ...*) } *Aggiunti.*  
 .....  
 D. Salvatore Grassi, *cancelliere.* (*Strada S. Biagio de' librai n.° 39.*)

*Sezione di S. Lorenzo.**( Vico Bisi n.° 34. )*

- Duca di Riardo D. Michele Cafaro, *Eletto.* (*Strada Sette dolori n.° 13.*)  
 D. Gennaro de' baroni Petti. (*Strada S. Mattia n.° 42.*) } *Aggiunti.*  
 .....  
 D. Gaetano Coppola, *cancelliere.* (*Salita Pontecorvo n.° 54.*)

Se-

*Sezione del Mercato.**( Vico Sospiri Bisi n.º.... )*

- D. Raffaele Guerra, *Eletto.* (*Strada Ventaglieri n.º 71.*)  
 Cav. D. Giuseppe Dentice di Accadia. (*Calata S. Severo n.º ...*)  
 .....  
 D. Rosario Passante, *per lo stabilimento dell'Annunziata.* (*Arena della Sanità n.º 12.*)  
 D. Domenico Florio, *cancelliere.* (*Vico Gerolomini n.º 15.*)

} *Aggiunti.**Sezione del Pendino.**( Largo Molinello al Pendino n.º ... )*

- Duca Tomacelli, *Eletto.* (*Strada Pignasecca n.º ...*)  
 D. Gaetano Navarro. (*Strada Sannicandro n.º 16.*)  
 .....  
 D. Niccola Pennasilico, *cancelliere.* (*Strada Concordia n.º 12.*)

} *Aggiunti.**Sezione di Porto.**( Rua Catalana n.º.... )*

- Cav. D. Francesco Coppola de' duchi di Canzapo, *Eletto.* (*Strada di Chiaja n.º 116.*)  
 D. Luigi Barone. (*Vico Avvocata n.º 25.*)  
 Cav. D. Francesco Filangieri de' principi di Arianiello. (*Strada S. Liborio n.º 30.*)  
 D. Stefano Pirelli, *cancelliere.* (*Salita Tarsia n.º 95.*)

} *Aggiunti.**Sottintendenze.*

- Cav. D. Ferdinando del Vecchio, *sottintendente del distretto di Casoria.*  
 Principe di Conca, *sottintendente del distretto di Castellamare.*  
 Conte Caracciolo di Melissano, *sottintendente del distretto di Pozzuoli.*



*INTENDENZA DELLA PROVINCIA  
 DI TERRA DI LAVORO.*

Principe Zurlo, *Intendente.*D. Giacomo Ciardulli, *segretario generale.**Consiglio d' Intendenza.*

- Cav. D. Francesco Verde.  
 D. Abramo Moscati.  
 D. Luigi Pitò.  
 Marchese Casaleggio.  
 D. Vincenzo Caracciolo.

} *Consiglieri.**Sot-*

*Sottintendenze.*

Maggiore D. Antonio Alfani, *sottintendente del distretto di Nola.*  
 Cav. D. Antonio Balsamo, *sottintendente del distretto di Piedimonte.*  
 D. Luigi Coletti, *sottintendente del distretto di Sora.*  
 D. Luigi de Palma, *sottintendente del distretto di Gaeta.*



*INTENDENZA DELLA PROVINCIA DI PRINCIPATO  
CITERIORE.*

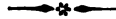
Cav. D. Valentino Gualtieri, *Intendente.*  
 Cav. D. Gennaro Minutolo, *segretario generale.*

*Consiglio d' Intendenza.*

Barone D. Francesco de Marinis. D. Francesco Galdi. D. Agostino Pessolano. D. Raffaele Laudisio. D. Felice Contaldo.	}	<i>Consiglieri.</i>
--	---	---------------------

*Sottintendenze.*

D. Gabriele Giuliani, *sottintendente del distretto di Sala.*  
 D. Gaetano Columbo, *sottintendente del distretto di Vallo.*  
 D. Francesco Romaldo, *sottintendente del distretto di Campagna.*



*INTENDENZA DELLA PROVINCIA DI BASILICATA.*

D. Eduardo Winspeare, *Intendente.*  
 D. Giuseppe de Marco, *segretario generale.*

*Consiglio d' Intendenza.*

D. Vincenzo Sarli. Cav. D. Bonaventura de Rinaldis. D. Raffaele Ajello. D. Girolamo Fuccilo.	}	<i>Consiglieri.</i>
---	---	---------------------

*Sottintendenze.*

D. Onofrio Bonghi, *sottintendente del distretto di Melfi.*  
 Cav. D. Giambatista Chiarini, *sottintendente del distretto di Matera.*  
 Cav. D. Domenico Capobianco, *sottintendente del distretto di La-  
gonegro.*



*INTENDENZA DELLA PROVINCIA DI PRINCIPATO  
ULTERIORE.*

D. Domenicantonio Patroni, *Intendente.*  
 Barone D. Carlo Villani di Battifarano, *segretario generale.*

*Con-*

*Consiglio d'Intendenza.*

D. Saverio Baratta.  
 D. Modestino Testa.  
 D. Sebastiano Padula.  
 D. Domenico Rossi.

} *Consiglieri.*

*Sottintendenze.*

D. Giuseppe de Russis, *sottintendente del distretto di Ariano.*  
 D. Niccola Mango, *sottintendente del distretto di S. Angelo Lombardi.*

*INTENDENZA DELLA PROVINCIA DI CAPITANATA.*

Cav. D. Gactano Lotti, *Intendente.*  
 D. Giovanni Spasiano, *segretario generale.*

*Consiglio d'Intendenza.*

D. Domenico Mazza.  
 Marchese D. Giuseppe Celentano.  
 D. Donato Tricarico.  
 D. Felice M.<sup>a</sup> Zanni.  
 D. Tommaso Giordano, *per lo*  
*ramo del Tavoliere.*

} *Consiglieri.*

*Sottintendenze.*

D. Francesco Ceva Grimaldi, *sottintendente del distretto di S. Severo.*  
 Cav. D. Ferdinando de Gemmis, *sottintendente del distretto di Bovino.*

*INTENDENZA DELLA PROVINCIA DI TERRA DI BARI.*

Marchese di Montrone, *Intendente.*  
 D. Cammillo Como di Casalnuovo, *segretario generale.*

*Consiglio d'Intendenza.*

D. Giulio Gadaleta.  
 D. Francesco Fanelli.  
 D. Pasquale Cassizzi.  
 D. Francesco Viti.

} *Consiglieri.*

*Sottintendenze.*

D. Michele de Simone, *sottintendente del distretto di Altamura.*  
 Maggiore D. Gaetano di Francia, *sottintendente del distretto di Barletta.*



IN-

*INTENDENZA DELLA PROVINCIA DI TERRA  
D'OTRANTO.*

Marchese della Cerda, *Intendente.*

D. Luigi Terzi de' conti di Castelpizzuto, *segretario generale.*

*Consiglio d'Intendenza.*

D. Gaetano Piccinni.

D. Vincenzo Mancarella.

D. Benedetto Mango.

D. Angelo Martirano.

} *Consiglieri.*

*Sottintendenze.*

Cav. D. Ferdinando Sanfelice, *sottintendente del distretto di Brindisi.*

Cav. D. Luigi Sersale, *sottintendente del distretto di Taranto.*

Cav. D. Niccola d'Elia, *sottintendente del distretto di Gallipoli.*



*INTENDENZA DELLA PROVINCIA DI CALABRIA  
CITERIORE.*

....., *Intendente.*

D. Andrea Lombardi, *segretario generale.*

*Consiglio d'Intendenza.*

D. Giambatista Parisio.

D. Pasquale Mirabelli.

D. Pasquale Giannuzzi-Savelli.

D. Niccola Jenò de Coronei.

} *Consiglieri.*

*Sottintendenze.*

D. Niccola Sacchi, *sottintendente del distretto di Castrovillari.*

D. Giuseppe Costantini, *sottintendente del distretto di Rossano.*

D. Francesco Catalano Gonsaga, *sottintendente del distretto di Paola.*



*INTENDENZA DELLA PROVINCIA DI 2.<sup>a</sup> CALABRIA  
ULTERIORE.*

Principe di Giardinelli, *Intendente.*

D. Domenico Oliva, *segretario generale.*

*Consiglio d'Intendenza.*

D. Giuseppe Cacoza.

D. Antonio Pace.

D. Domenico Martinez.

Bar. D. Ferdinando Vercillo.

} *Consiglieri.*

*Sot-*



*Sottintendenze.*

Cav. D. Vincenzo de Sangro, *sottintendente del distretto di Monteleone.*

D. Antonio Parisi, *sottintendente del distretto di Cotrone.*

Conte D. Antonio Candida, *sottintendente del distretto di Nicastro.*



**INTENDENZA DELLA PROVINCIA DI 1.<sup>a</sup> CALABRIA  
ULTERIORE.**

D. Roberto Betti, *Intendente.*

D. Giuseppe Valia, *segretario generale.*

*Consiglio d' Intendenza.*

D. Domenico Spagnolio.

D. Luigi Ajossa.

D. Antonino Griso quon. Angelo.

} *Consiglieri.*

*Sottintendenze.*

Cav. D. Giuseppe Garofalo, *sottintendente del distretto di Palmi.*

D. Rocco Zerbi, *sottintendente del distretto di Gerace.*



**INTENDENZA DELLA PROVINCIA DI MOLISE.**

D. Giovanni Cenni, *Intendente.*

Barone D. Felice Caccianini, *segretario generale.*

*Consiglio d' Intendenza.*

D. Giacomo de Marco.

D. Agostino Mascilli.

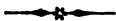
D. Michele Bevilacqua.

} *Consiglieri.*

*Sottintendenze.*

Marchese di Oriolo, *sottintendente del distretto d' Isernia.*

Marchese Andreassi, *sottintendente del distretto di Larino.*



**INTENDENZA DELLA PROVINCIA DI ABRUZZO  
CITERIORE.**

Marchese di S. Giovanni Sciarra D. Leopoldo Notarbartolo, *Intendente.*

D. Domenico Lalli, *segretario generale.*

*Consiglio d' Intendenza.*

D. Emmanuele de Simone.

D. Quirino de Majo.

D. Giuseppe Brunetti.

} *Consiglieri.*

Sol-

*Sottintendenze.*D. Gaetano Colletta, *sottintendente del distretto di Lanciano.*D. Ferdinando Malvica, *sottintendente del distretto di Vasto.**INTENDENZA DELLA PROVINCIA DI 2.<sup>o</sup> ABRUZZO  
ULTERIORE.*Cav. D. Ferdinando Gaetani, *Intendente.*....., *segretario generale.**Consiglio d' Intendenza.*

Cav. D. Cesare Rivera.

D. Bartolommeo Torres.

D. Cammillo Calderari.

} *Consiglieri.**Sottintendenze.*D. Gherardo Pipino, *sottintendente del distretto di Città ducale.*D. Giuseppe de Luca, *sottintendente del distretto di Solmona.*D. Francesco Greco, *sottintendente del distretto di Avezzano.**INTENDENZA DELLA PROVINCIA DI 1.<sup>o</sup> ABRUZZO  
ULTERIORE.*Marchese di Spaccaforno, *Intendente.*D. Clodoveo Onofrii, *segretario generale.**Consiglio d' Intendenza.*

D. Nicola Ponno.

D. Paolo de Santis.

D. Bernardo Ranalli.

} *Consiglieri.**Sottintendenza.*D. Francesco Console, *sottintendente del distretto di Civita S. Angelo.**INTENDENZA DELLA PROVINCIA DI PALERMO,  
e sue dipendenze.**(Via Macqueda, palazzo di Cutò n.º 268.)*Duca di Laurino D. Trojano Spinelli, *Intendente. (Via dell' Alloro, palazzo Castrosfilippo.)*Cav. D. Silvio Speciale di S. Andrea, *segretario generale. (Via di Raffadali n.º...)*

Con-

*Consiglio d' Intendenza.*

- |   |                       |
|---|-----------------------|
| Cav. D. Niccolò Vannucci. ( <i>Piazza del real Palazzo n.º...</i> )                   | } <i>Consiglieri.</i> |
| Barone di Bonvicino D. Mauro Turrisi. ( <i>Via Toledo piazza del Duomo n.º...</i> )   |                       |
| Cav. D. Antonino Dotto de Dauri. ( <i>Strada porta di Termini n.º...</i> )            |                       |
| Marchese Bonfornello D. Silvestro Stazzone. ( <i>Dirimpetto porta Carini n.º...</i> ) |                       |

*Decurionato di Palermo.*

Il pretore Principe di Valdina, *presidente.* (*Via Protonotaro n.º ...*)

*Decurioni.*

- Barone D. Palumbo Furneri. (*Piazza Marina n.º ...*)  
 D. Gaetano Fiamingo. (*Fuori Porta Macqueda n.º ...*)  
 Marchese D. Antonio Cardillo. (*Via Ponticello n.º ...*)  
 Barone Vernengo. (*Via Judica n.º ...*)  
 Marchese Mango. (*Via Toledo n.º ...*)  
 D. Sebastiano Malato. (*Largo S. Sofia n.º ...*)  
 Consig. Barono Martines. (*Via S. Giacomo n.º ...*)  
 Cav. D. Giuseppe Naselli Gela. (*Piazza Fieravecchia n.º ...*)  
 Cav. D. Pietro Starrabba. (*Via Formaggi n.º ...*)  
 D. Giuseppe Faziolo. (*Piano del Monte n.º ...*)  
 D. Francesco Scoppa. (*Via Lungarini n.º ...*)  
 March. S. Isidoro. (*Via S. Isidoro n.º ...*)  
 D. Emmanuele Viola. (*Via Centorinari n.º ...*)  
 Cav. D. Niccolò Lanza de' principi di Trabia. (*Via Macqueda n.º ...*)  
 Duca di Pietratagliata. (*Via Pizzuto n.º ...*)  
 Barone D. Emmanuele Balsano. (*Rua Formaggi n.º ...*)  
 D. Corradino Garajo. (*Largo S. Onofrio n.º ...*)  
 D. Niccolò Celesti. (*Via Toledo n.º ...*)  
 D. Pasquale Calvi. (*Largo Casa professa n.º ...*)  
 Cav. D. Giovanni Mancuso. (*Largo Bologni n.º ...*)  
 Duca di Belsito. (*Via Palermo n.º ...*)  
 D. Onofrio Grasso. (*Via Centorinari n.º ...*)  
 D. Stefano Bonelli. (*Via Divisi n.º ...*)  
 Barone D. Francesco Ventura. (*Via Protonotaro n.º ...*)  
 Cav. D. Angelo d' Angelo e Palumbo. (*Via Butera n.º ...*)  
 Cav. D. Ferdinando Malvica. (*Via Maccaronari n.º ...*)  
 Barone Distefano. (*Fuori porta Macqueda n.º ...*)  
 D. Rosario Pingitore. (*Via S. Agostino n.º ...*)  
 Cav. D. Vincenzo Tineo. (*Orto botanico n.º ...*)  
 Conte Amari. (*Via Toledo n.º ...*)

*CORPO di città di Palermo.*

Il comune di Palermo è diviso in sei sezioni o quartieri per renderne più comoda l'amministrazione. Questa è affidata ad un collegio

municipale, che, giusta il real decreto degli 11 di ottobre 1817, ha conservato il titolo di *Senato*; ed è composto di un sindaco, che ha ritenuto il nome di *Pretore*; di sei eletti o senatori; e di dodici aggiunti, che sono i collaboratori de' senatori nelle sezioni ove rispettivamente sono assegnati per disimpegnare le funzioni di primo eletto, e quella parte dell' amministrazione civile loro attribuita, oltre le funzioni di conciliatori, cui i medesimi sono chiamati in forza del n.º 3.º dell' articolo 203 della legge de' 7 di giugno 1819.

È riservato soltanto al pretore di corrispondere coll' Intendenza. I senatori corrispondono con lui, ed il più anziano fra loro in ordine di nomina lo supplisce ne' casi d' impedimento; come il più antico degli aggiunti rimpiazza il senatore.

### *Senato di Palermo.*

Principe di Valdina, *pretore.* (*Via Protonotaro n.º . . .*)

#### *Senatori.*

Duca S.ª Rosalia. (*Fuori porta Macqueda n.º . . .*)

Duca del Pino. (*Via Macqueda n.º . . .*)

Marchese S. Ippolito. (*Largo teatro S. Cecilia n.º . . .*)

Marchese Lungarini. (*Via Lungarini n.º . . .*)

Cav. D. Antonino Anzaldi. (*Via S. Agostino n.º . . .*)

Marchese S. Leonardo. (*Idem.*)

#### *Senatori aggiunti.*

Duchino della Verdura D. Giulio Benso. (*Via del Celso n.º . . .*)

Barone Furno e Favarolla D. Stefano Fraccia. (*Via Toledo n.º . . .*)

Barone Starrabba. (*Via Formaggi n.º . . .*)

Marchese S. Giorgio. (*Piazza Santeuno n.º . . .*)

Cav. D. Angelo Bonomo. (*Via Alberghia n.º . . .*)

Cav. D. Giuseppe Rao Camemi. (*Salita S. Francesco n.º . . .*)

Barone D. Girolamo Valdaura. (*Via Origlione n.º . . .*)

Cav. D. Giuseppe Villanova. (*Fuori porta Macqueda n.º . . .*)

D. Scipione Caracciolo baronello Zarbo. (*Via Macqueda n.º . . .*)

.....  
 .....  
 .....

#### *Sezione di S. Oliva.*

Marchese S. Ippolito, *Senatore.*

Cav. D. Angelo Bonomo. } *Aggiunti.*

.....

#### *Sezione di S. Cristina.*

Marchese S. Leonardo, *Senatore.*

..... } *Aggiunti.*

.....

Se-

*Sezione di S. Ninfa.*

Duca di S. Rosalia, *Senatore.*  
 Barone D. Girolamo Valdaura.  
 Barone Furno e Favarella D. Stefano Fraccia. } *Aggiunti.*

*Sezione di S. Agata.*

Marchese Lungarini, *Senatore.*  
 ..... } *Aggiunti.*  
 .....

*Sezione di Oreto.*

Duca del Pino, *Senatore.*  
 Cav. D. Giuseppe Rao Camemi.  
 Duchino della Verdura D. Giulio Benso. } *Aggiunti.*

*Sezione del Molo.*

Cav. D. Antonino Anzaldi, *Senatore.*  
 Barone Starrabba.  
 ..... } *Aggiunti.*

*Sottintendenze.*

Cav. D. Antonio de' marchesi Pnoti, *sottintendente del distretto di Termini.*  
 Barone D. Antonino Jannelli, *sottintendente del distretto di Cefalù.*  
 D. Florindo de Giorgio, *sottintendente del distretto di Corleone.*

*INTENDENZA DELLA PROVINCIA DI MESSINA.*

Tenente-colonnello commendator D. Giuseppe de Liguoro, *Intendente.*  
 D. Michele Celesti, *segretario generale.*

*Consiglio d'Intendenza.*

Barone D. Paolo Colonna.  
 Barone D. Ottavio Sacrano Stagno.  
 March. D. Francesco M.<sup>a</sup> Pensabene. } *Consiglieri.*

\*

*De-*

*Decurionato di Messina.*

Il sindaco patrizio cav. D. Silvestro Loffredo marchese di Cassibile, *presidente.*

*Decurioni.*

Cav. D. Giuseppe Falletti.	D. Valerio Polimeni.
D. Giovanni Spadaro Vita.	Marchese de Gregorio Cardillo.
D. Antonino Migliorino.	D. Letterio Costa Carserà.
D. Antonino Panebianco.	D. Francesco Mauromati.
D. Antonio Crisafi.	Principe Alcontres.
D. Andrea Zagami.	D. Niccolò Mezzasalma.
D. Carlo Novi.	D. Domenico Licandro.
Marchese D. Giuseppantonio Ruffo.	D. Domenico Calapai.
Principe Castellaci.	D. Giuseppe Micari.
D. Raffaele la Corte.	D. Giorgio Ciatto.
D. Luigi Bruno.	D. Placido Minasi.
D. Giuseppe Valore.	D. Gaetano Caracciolo.
Cav. D. Antonio Villadicani.	D. Andrea Arena.
D. Giuseppe Lella.	.....
D. Emmanuele Oliva.	.....

*CORPO di città di Messina.*

L'amministrazione della città di Messina è affidata ad un sindaco che conserva il nome di *Patrizio*, a sei senatori e a dodici aggiunti. Questo collegio ha ritenuto il titolo di *Senato* in vigor del precitato decreto degli 11 di ottobre 1817, e dell'altro de' 7 di maggio 1838.

La città, i borghi ed i sobborghi sono divisi in sei sezioni, ove sono addetti in ciascuna un senatore e due aggiunti. Il servizio e le attribuzioni di questi corrispondono come si è detto per Palermo.

*Senato di Messina.*

Il patrizio cav. D. Silvestro Loffredo marchese di Cassibile, *sindaco.*

*Senatori.*

D. Silvestro Sollima.	Mar. D. Lett. de Gregorio Alliata.
Marchese D. Raimondo Palermo.	Cav. D. Alberto Pistorio.
Cav. D. Paolo Granata.	Cav. D. Francesco Mannamo.

*Aggiunti.*

D. Antonino Grillo.	D. Leopoldo Moleti.
Principino del Parco.	D. Saverio Polimeni.
Bar. D. Paolo Marino Alliata.	D. Pietro Rosso.
D. Giacomo Giusto.	D. Giuseppe Gongora Natoli.
D. Giuseppe Ciancifara.	D. Letterio Puglisi Costa.
D. Lorenzo Lusitano.	D. Giovanni Arena.

*Pri-*

*Prima Sezione.*

D. Silvestro Sollima, *Senatore.*  
 Principino del Parco. } *Aggiunti.*  
 D. Antonino Grillo.

*Seconda Sezione.*

Marchese D. Raimondo Palermo, *Senatore.*  
 Barone D. Paolo Marino Alliata. } *Aggiunti.*  
 D. Giacomo Giusto.

*Terza Sezione.*

Cav. D. Paolo Granata, *Senatore.*  
 D. Lorenzo Lusitano. } *Aggiunti.*  
 D. Giuseppe Cianciafara.

*Quarta Sezione.*

Marchesino D. Letterio de Gregorio Alliata, *Senatore.*  
 D. Leopoldo Moleti. } *Aggiunti.*  
 D. Saverio Polimeni.

*Quinta Sezione.*

Cav. D. Alberto Pistorio, *Senatore.*  
 D. Pietro Rosso. } *Aggiunti.*  
 D. Giuseppe Gongora Natoli.

*Sesta Sezione.*

Cav. D. Francesco Manhamo, *Senatore.*  
 D. Letterio Puglisi Costa. } *Aggiunti.*  
 D. Giovanni Arena.

*Sottintendenze.*

Cav. D. Giovanni Caracciolo di Laureana, *sottintendente del distretto di Castoreale.*  
 D. Francesco de' marchesi Brancia, *sottintendente del distretto di Patti.*  
 Cav. D. Salvatore Sergio, *sottintendente del distretto di Mistretta.*



**INTENDENZA DELLA PROVINCIA DI CATANIA.**

**Cav. D. Giuseppe Parisi, Intendente.**  
**Barone D. Rosario Ventimiglia, segretario generale.**

**Consiglio d'Intendenza.**

**Cav. D. Tommaso Amato Barcellona.**  
**D. Ignazio Romeo Indelicato.**  
**D. Salvatore Leonardi.** } **Consiglieri.**

**Decurionato di Catania.**

**Il sindaco patrizio cav. D. Giovanni Paternò Castello,**  
*presidente.*

**Decurioni.**

<b>Cav. D. Carlo Zappalà Gemelli.</b>	<b>Cav. D. Giambattista Furnari.</b>
<b>Barone Villermosa D. Emmanuele</b>	<b>D. Salvatore Ursino.</b>
<b>Tedeschi.</b>	<b>D. Salvatore Turrisi.</b>
<b>D. Giuseppe Guglielmini Fragalà,</b>	<b>D. Giovanni Ardizzone Nicotra.</b>
<b>D. Silvestro Floresta.</b>	<b>D. Antonino lo Giudice.</b>
<b>D. Domenico Auteri.</b>	<b>D. Sebastiano Mancuso.</b>
<b>Principe Valsavoja.</b>	<b>D. Francesco Fulci.</b>
<b>D. Benedetto Previtera.</b>	<b>D. Gregorio Battiati.</b>
<b>D. Giovanni Costanzo Faraone.</b>	<b>D. Giuseppe Mondelli.</b>
<b>D. Gaetano Gandolfo.</b>	<b>Barone Pucci.</b>
<b>D. Giusep. Guglielmini Morabito.</b>	<b>D. Giuseppe Majorana.</b>
<b>D. Pasquale Noce.</b>	<b>Cav. D. Giuseppe Gisira.</b>
<b>Cav. D. Vincenzo Bonajuto.</b>	<b>D. Giuseppe Ragusa.</b>
<b>D. Giuseppe Mancini.</b>	<b>D. Vincenzio Tedeschi.</b>
<b>Cav. D. Michele Tedeschi Frangica.</b>	<b>Cav. D. Giovanni Rizzari.</b>
<b>Cav. D. Niccolò Ansalone.</b>	

**CORPO di città di Catania.**

L'amministrazione di questa città è affidata ad un collegio municipale, che in vigor del decreto degli 11 di ottobre 1817 conserva il titolo di *Senato*, preseduto da un sindaco che ritiene il nome di *Patrizio*, ed è composto da sei eletti o senatori, e da dodici aggiunti.

La città ed il territorio sono divisi in sei sezioni, in ciascuna delle quali un senatore ed un aggiunto, che vi sono rispettivamente assegnati, esercitano le incumbenze descritte per quelle di Palermo e Messina.

**Senato di Catania.**

**Il patrizio cav. D. Giovanni Paternò Castello, sindaco.**

**Senatori.**

<b>Marchesino Raddusa.</b>	<b>Barone D. Ascanio Bagnara.</b>
<b>Principino Valsavoja.</b>	<b>D. Arcangelo Fragalà.</b>
<b>D. Giacinto Recupero.</b>	<b>Barone D. Errico Pisani Ciancio.</b>

*Ag-*



*Aggiunti.*

D. Pietro Andronico.	Cav. D. Gaetano Rizzari de' du-
D. Cammillo Ninfo.	chi di Tremmestieri.
D. Francesco Paternò Castello Bi-	D. Andrea Porpora.
cocca.	D. Girolamo Recupero.
D. Carmelo Alcalà Speciale.	D. Giuseppe Geraci.
Cav. D. Giovanni Landolina.	D. Giovanni di Stefano.
D. Giuseppe Fasanaro.	D. Pietro Curia.

*Sottintendenze.*

....., *sottintendente del distretto di Caltagirone.*  
 D. Giuseppe Consiglio, *sottintendente del distretto di Nicosia.*  
 D. Domenico Mandarini, *sottintendente del distretto di Aci-reale.*

*INTENDENZA DELLA PROVINCIA DI GIRGENTI.*

Commendator D. Giovanni Daniele, *Intendente.*  
 D. Domenico Lopane, *segretario generale.*

*Consiglio d' Intendenza.*

D. Giuseppe Sileci.	} <i>Consiglieri.</i>
D. Gaetano Ugo.	
D. Niccolò Dara.	

*Sottintendenze.*

D. Luigi Fratantoni, *sottintendente del distretto di Bivona.*  
 Conte Capaci D. Iguazio Pilo, *sottintendente del distretto di Sciacca.*

*INTENDENZA DELLA PROVINCIA DI NOTO.*

Barone di Montenero D. Antonio Galbo, *Intendente.*  
 Cav. D. Carlo Cipriani, *segretario generale.*

*Consiglio d' Intendenza.*

Cav. D. Pietro Bucceri.	} <i>Consiglieri.</i>
D. Pietro Scrofani.	
D. Luigi Staiano.	

*Sottintendenze.*

Conte D. Gaudenzio Amorelli, *sottintendente del distretto di Si-*  
*racusa.*  
 D. Salvatore la Rosa, *sottintendente del distretto di Modica.*

*INTENDENZA DELLA PROVINCIA DI TRAPANI.*

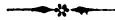
Comm. D. Filippo Laurelli , *Intendente.*  
 D. Luigi Barberi , *segretario generale.*

*Consiglio d' Intendenza.*

Barone D. Girolamo Cusa.	}	<i>Consiglieri.</i>
D. Vincenzo Adragna.		
D. Antonino Vaccaro.		

*Sottintendenze.*

D. Giuseppe Agatino Paternò Raddusa , *sottintendente del distretto di Alcamo.*  
 Principe di Rebordone , *sottintendente del distretto di Mazzara.*

*INTENDENZA DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA.*

Barone di Rigilifi , *Intendente.*  
 D. Rosario Mazza , *segretario generale.*

*Consiglio d' Intendenza.*

D. Giuseppe Tumminelli.	}	<i>Consiglieri.</i>
Cav. D. Alessandro Alliata.		
D. Angelo Panebianco.		
D. Giovanni Dimensa.		

*Sottintendenze.*

Cav. D. Tommaso Amato Barcellona , *sottintendente del distretto di Piazza.*  
 D. Girolamo Gubernatis , *sottintendente del distretto di Terranova.*



## S E Z I O N E III.

*Altre dipendenze del dipartimento  
degli affari interni. (a)***MAGISTRATI SUPREMI E SOPRANTENDENZE  
GENERALI DI PUBBLICA SALUTE.**

La tutela della pubblica salute è per effetto della legge de' 20 d'ottobre 1819 affidata in ciascuna parte de' reali domini ad un supremo Magistrato e ad una Soprantendenza generale residenti in Napoli ed in Palermo.

Compete a' Magistrati supremi la parte deliberativa del servizio sanitario marittimo ed interno. La parte esecutiva è attribuita alle Soprantendenze generali.

Il supremo Magistrato di Napoli è composto di dieci deputati, e quello di Palermo di sei. Colla indicata legge fu in oltre prescritto di riguardarsi del pari come deputato del primo Magistrato il Soprantendente generale de' porti, e del secondo l'uffiziale incaricato del servizio de' porti in Sicilia. Questa disposizione fu per lo Magistrato di Napoli modificata col decreto de' 16 dicembre 1823, col quale fu ordinato che attesa l'abolizione della Soprantendenza generale de' porti avvenuta in vigore dell' articolo 13 del decreto de' 7 d'ottobre dello stesso anno 1825, un retro-ammiraglio ne fosse membro, e destinato a tal posto il Maggior generale della real marina.

Ogni Magistrato ha altresì un segretario: ed ognuno è rispettivamente preseduto dal Soprantendente generale, che viene nel bisogno supplito dal più antico deputato in ordine di nomina.

Uno de' deputati nominato dal Re assume il titolo d'ispettor generale. Egli ha l'incarico di fare, sempre che si crederà convenevole, la visita de' littorali a fine di rilevar gli abusi che han potuto introdursi nella esecuzione del servizio sanitario.

Ciascuna Soprantendenza generale è formata dal Soprantendente generale e da un segretario generale. Questi è preso nella classe de' deputati, e n' esercita cumulativamente le funzioni.

Esiste presso ogni supremo Magistrato e Soprantendenza generale una facoltà medica composta di sei individui. Un professore di chimica ed un architetto ne fanno anche parte.

Nelle provincie il servizio sanitario interno è diretto a norma delle leggi dagl' Intendenti, i quali in caso di dubbio consultano i Soprantendenti generali: ma rispetto al servizio marittimo, la loro facoltà è ristretta a sopravvegliarlo, in conformità delle istruzioni ricevute da' medesimi Soprantendenti generali.

Gli uffiziali comunali sono gli agenti del servizio interno: e le Depu-

---

(a) *La pubblica istruzione, la pubblica beneficenza, ed altri istituti dipendenti anch' essi da questo dipartimento formano il soggetto de' Cap. XIV e XV.*

putazioni locali lo sono del marittimo. Queste debbono essere stabilite in tutti i litorali; e distinguersi in quattro classi.

In quelle di prima classe, oltre de' deputati, vi è un cancelliere, uno spedizioniere delle patenti, un riconoscitore delle merci, e due uffiziali di lancia. In tutte le altre vi sono non più di tre deputati, uno de' quali può funzionare da cancelliere. Il di costoro esercizio ha la durata di tre anni. Finito però il triennio, il più anziano in ordine di nomina resta per un altro anno in carica ad oggetto d'istruire i nuovi.

Colla citata legge furono annoverate fra la prima classe le Deputazioni de' porti di Napoli, di Palermo, di Messina e di Siracusa: e col decreto del 1.º di gennajo 1820 furono classificate tutte le altre. Con posteriori decreti de' 12 di febbrajo 1837, e de' 31 di marzo 1838 le Deputazioni sanitarie di Trapani e di Augusta, le quali appartenevano alla seconda classe, furono elevate alla prima. In conseguenza di che le Deputazioni sanitarie de' domini di qua del Faro ascendono al total numero di 255, delle quali una di prima classe, quattro di seconda classe, venti di terza classe, e dugentotrenta di quarta. Quelle de' domini oltre il Faro ammontano ad ottantacinque, cioè cinque di prima classe, tre di seconda, sette di terza, e settanta di quarta.

Ciascuna Deputazione di Napoli e di Palermo ha due deputati col nome di *guardiani del porto*. Essi sono scelti in giro fra' componenti de' rispettivi Magistrati; e se ne cambia uno successivamente in ogni anno, di modo che le loro funzioni non oltrepassino il biennio. Le rimanenti quattro di Messina, Siracusa, Trapani ed Augusta sono composte ciascuna di quattro membri. Quelli di Messina godono il rango e gli onori di deputati del Magistrato di Palermo; e possono intervenire allorchè si trovano in quest'ultimo comune.

Per la Deputazione di Messina furono con decreto de' 16 d' aprile 1838 emesse particolari disposizioni, come qui in seguito si dirà.

Ciascheduna Deputazione dee avere alla sua immediatazione uno o più medici. In Napoli ed in Palermo vi sono addetti quelli del supremo Magistrato, a' quali sono assomigliati que' della Deputazione di Messina.

Il Magistrato supremo di salute in Palermo, e le Deputazioni di prima classe di Palermo, Messina, Siracusa, Trapani ed Augusta ricevono in ogni anno il quadro generale delle contumacie che, sanzionate da S. M. sulla proposizione che ne fa il Magistrato supremo di Napoli, vengono stabilite per le diverse procedenze dall' estero, affin di curarne l'applicazione a' termini della sovrana determinazione de' 15 di maggio 1839.

Per tutte le altre contumacie occasionali che le Deputazioni deliberano su' trattamenti che volta per volta credono di doversi adottare, ad oggetto di conservare l'unità del servizio sanitario tanto di questa parte continentale de' reali domini, quanto di quella oltre il Faro, le deliberazioni vengono sottoposte all' esame del Magistrato supremo di salute di Napoli, ed indi sono sottomesse alla sanzione sovrana per mezzo del Ministero e real Segreteria di Stato degli affari interni: quali deliberazioni non s' intendono diffinitivamente applicate se non quando la M. S. vi avrà impartita la sua reale approvazione, giusta il prescritto colla sovrana risoluzione de' 17 di settembre 1837.

Sta-

*Supremo Magistrato residente in Napoli.**( Nel locale di Monteoliveto. )*

- Marchese cav. D. Onofrio Garofalo, *soprintendente generale, presidente.* (*Largo Garofalo a Chiaja n.° 29.*)
- Cav. D. Onofrio Sersale, *vicepr.* (*Salita Infrascata n.° 241.*)
- Princ. di Sirignano D. Gius. Caravita. (*Font. Medina n.° 47.*)
- Barone D. Francesco Bammacaro, *ispettor generale.* (*Strada Toledo n.° 413.*)
- Duca di Satriano D. Niccola Laviano. (*Strada Monte di Dio a Pizzofalcone n.° 49.*)
- Cav. D. Vinc. Caravita. (*S.<sup>a</sup> Egiziaca a Pizzofalcone n.° 47.*)
- D. Francesco Cito. (*Vico Fico al Purgatorio n.° 1.*)
- D. Luigi Celeutani. (*Largo Tarsia n.° 2.*)
- Mar. di Casalnuovo D. Gius. Pignatelli. (*Cisterna dell'olio, palazzo senza numero.*)
- Cav. D. Raffaele Caracciolo di Castelluccio. (*Vico Gerolomini n.° 11.*)
- Conte di Chiaromonte D. Luigi Sunseverino. (*Strada Costantinopoli n.° 96.*)
- Cav. D. Alonso Caracciolo de' principi di Torchiarolo, *segretario.* (*Strada Rosario di Palazzo n.° 15.*)

Deputati ordinari.

*Professori della facoltà medica.*

- Commendatore D. Salvatore M.<sup>a</sup> Ronchi. (*Vico S. Spirito di Palazzo n.° 54.*)
- D. Giacomo Wlassopulo. (*Strada Portanova n.° 8.*)
- D. Mario Giardini. (*Vico storto Purgatorio ad Arco n.° 9.*)
- D. Luigi Laruccia. (*Strada Nunziatella a Pizzofalcone n.° ..*)
- D. Luigi Ajello. (*Strada del Salvatore n.° 9.*)
- D. Giampaolo Argenziani. (*Vico Giganti a S. Paolo n.° 25.*)
- D. Ighazio Sansevero. (*Vico S. Gennaro de' cavalcanti a Materdei n.° 27.*)
- Cav. D. Giuseppe Carbonaro. (*Strada S. Brigida n.° 33.*)
- D. Gennaro Festeggiano. (*Str. S. Biagio de' librai n.° 39.*)
- Cav. D. Benedetto Vulpes. (*Calata S. Severo n.° 5.*)

Ordinari.

Sopranumerari.

*Soprintendenza generale residente in Napoli.*

- Marchese cav. D. Onofrio Garofalo, *soprintendente generale.* (*Largo Garofalo a Chiaja n.° 29.*)
- Cav. D. Onofrio Sersale, *segret. gener.* (*Salita Infrascata n.° 241.*)
- Cav. D. Domenico Rossi, *pro-segretario.* (*Vico 2.<sup>o</sup> Montecalv. n.° 2.*)

Do-

*Deputazione sanitaria di prima classe de' reali domini  
al di qua del Faro in Napoli.*

- D. Luigi Celentani.  
Marchese di Casalnuovo D. Giuseppe Pignatelli. } *Deputati del Magistrato  
supremo, guardiani del  
porto.*  
Capitano di vascello F. Francesco Porco, *capitano del porto.*  
D. Luigi de Rosa, *capitano del lazzeretto di Nisita.*  
D. Pasquale Pappacoda, *cancelliere.*  
D. Raffaele Coscia, *cappellano del lazzeretto medesimo.*

*Supremo Magistrato residente in Palermo.*

( *Via Macqueda, palazzo Comitini.* )

Cav. D. Antonino de Spucches Brancoli duca di Caccamo, *soprintendente generale, presidente.*

- Marchese di S. Elisabetta D. Giuseppe Merlo.  
Marchese D. Giuseppe Ugo.  
Duca della Verdura.  
Principe di Niscredi.  
Principe di Valguarnera.  
D. Pietro Diletti.  
Marchese Guccia, *straordinario.*  
Capitano di fregata D. Girolamo Valguarnera, *comandante il deposito della real marina in Palermo.*  
Cav. D. Luigi Agras de' duchi di Castelluccio, *segretario.*

} *Deputati.*

*Professori della facoltà medica.*

- D. Gioacchino Cacioppo.  
D. Rosario Dilisi.  
D. Placido Portal.  
D. Salvatore Romano.  
D. Giovanni Salemi.  
D. Michele Pandolfini.  
D. Pietro Coco.  
D. Antonio Gulli.  
D. Niccolò Raineri, *architetto.*  
D. Giuseppe Nobile, *chimico.*

} *Ordinari.*

} *Straordinari.*

*Soprintendenza generale residente in Palermo.*

Cav. D. Antonino de Spucches Brancoli duca di Caccamo, *soprintendente generale.*

- Marchese di S. Elisabetta D. Giuseppe Merlo, *segretario generale.*  
D. Angelo Giliberti.  
D. Giuseppe Grimaldi. } *Capi di ripartimento.*  
D. Michele Prestana, *uffiziale archivario.*  
D. Giambatista Martinez Guagenti, *razionale.*  
D. Carlo Calderone, *uffiziale cassiere.*  
D. Domenico de Luca.  
D. Domenico Cipri. } *Uffiziali contabili.*

*De-*

*Deputazioni sanitarie di prima classe de' reali dominii al di là del Faro.*

*Palermo.*

- Principe di Valguarnera. } *Deputati del Magistrato supremo,*  
 D. Pietro Diletti. } *guardiani del porto.*  
 Principe di S. Teodoro, *capitano del porto.*  
 D. Francesco Salinas, *capitano del lazzeretto.*  
 D. Giovanni Trapani, *cancelliere.*  
 D. Giovanni Daniele, *cappellano del lazzeretto.*

*Messina.*

Essendo il porto di Messina per la sua comoda posizione il punto più adatto di fermata per la navigazione del levante, ed essendo la stessa città provveduta per ora di un lazzeretto semisporco stabilito sulle norme de' meglio organizzati in Europa, con real decreto de' 16 di aprile 1858 fu determinato che la deputazione sanitaria di Messina, la quale per gli articoli 15 e 16 della legge de' 20 d'ottobre 1819 fu dichiarata di prima classe, ed a' cui deputati vennero accordati il rango e gli onori di deputati del supremo Magistrato residente in Palermo, conservando le sue ordinarie attribuzioni di deputazione di prima classe, possa, ciò non ostante, senza dipendere da altro Magistrato supremo, per tutt' i casi contemplati nell' art. 2 del detto decreto, deliberare delle corrispondenti misure sanitarie; tenendo sempre presente lo stato generale delle contumacie che le perviene annualmente per mezzo del Ministro Segretario di Stato degli affari interni, munito della sovrana approvazione. In tali casi la deputazione vien preseduta dall' Intendente; e v' interviene con voto deliberativo l'uffizial superiore della real marina capo di quel ripartimento. E facendo essa, costituita in tal modo, eseguire le analoghe deliberazioni, ne dà comunicazione per intelligenza a' Magistrati supremi di Napoli e di Palermo; e nello stesso tempo per l'organo dello anzidetto Ministro Segretario di Stato ne dà conto a S. M. per la sovrana approvazione.

- D. Giuseppe Bottaro.  
 Principe del Parco.  
 Marchese Roccalumera.  
 Cav. D. Giuseppantonio Masseo, } *Deputati.*  
*amministratore.*  
 Principe di Mola, *straordinario.*  
 Cav. D. Diego Verardo, *idem.*  
 D. Giuseppe Bruno. } *Medici.*  
 .....  
 D. Pietro de Dominicis, *straordin.*  
 Capitano di fregata D. Litterio Longo, *comandante il dipartimento della real marina.*  
 Marchese de Gregorio, *capitano del porto.*  
 D. Giuseppe Bonaccorsi Finocchio, *capitano del lazzeretto.*

D. Lit-

- D. Litterio M.<sup>a</sup> Parisi, *cancelliere*.  
 D. Liberale Drigo, *cappellano del lazzeretto*.

*Siracusa.*

- |  |   |                  |
|--|---|------------------|
| Cav. D. Ignazio Migliaccio.                              | } | <i>Deputati.</i> |
| Cav. D. Giuseppe Beneventano.                            |   |                  |
| Cav. D. Francesco Lanza.                                 |   |                  |
| Cav. D. Antonio Cortada.                                 |   |                  |
| Cav. D. Francesco Arezzo, <i>straordinario</i> .         | } | <i>Medici.</i>   |
| D. Mario Rizzo.  |   |                  |
| D. Cataldo Naro.   |   |                  |
| D. Giuseppe Siena.                                       |   |                  |
| Cav. D. Raffaele d' Antonio, <i>capitano del porto</i> . |   |                  |
| D. Carmelo Ali, <i>capitano del lazzeretto</i> .         |   |                  |
| Cav. D. Ignazio Migliaccio, <i>cancelliere</i> .         |   |                  |
| D. Michele Serra, <i>cappellano del lazzeretto</i> .     |   |                  |

*Trapani.*

- |  |   |                  |
|--|---|------------------|
| D. Giacomo Siro Briggiano.   | } | <i>Deputati.</i> |
| D. Federigo Fardella.  |   |                  |
| D. Girolamo Biaggini.  |   |                  |
| D. Salvatore Malato.   |   |                  |
| D. Giuseppe Adragna.   | } | <i>Medici.</i>   |
| D. Giacomo Pezzaroli.  |   |                  |
| Cav. D. Gaspare Fardella, <i>capitano del porto</i> .                    |   |                  |
| D. Nicosio Burgio, <i>capitano del lazzeretto</i> .                      |   |                  |
| D. Francesco Burgio, <i>cancelliere</i> .                                |   |                  |
| P. M. <sup>o</sup> Giuseppe Fardella, <i>cappellano del lazzeretto</i> . |   |                  |

*Augusta.*

- |  |   |                  |
|--|---|------------------|
| Cav. D. Giovanni Zuppello.                               | } | <i>Deputati.</i> |
| D. Carlo Reitano.  |   |                  |
| Cav. D. Ottavio Omodei Gugliardo.                        |   |                  |
| D. Gregorio Omodei e Martelli.                           |   |                  |
| D. Rosario Leggieri.                                     | } | <i>Medici.</i>   |
| D. Letterio Arangio.                                     |   |                  |
| D. Agostino Cornici, <i>straordinario</i> .              |   |                  |
| Cav. D. Gabriello Lavaggi, <i>capitano del porto</i> .   |   |                  |
| D. Emmanuele Omodei, <i>capitano del lazzeretto</i> .    |   |                  |
| D. Sebastiano Corso, <i>cancelliere</i> .                |   |                  |
| D. Giambatista Corso, <i>cappellano del lazzeretto</i> . |   |                  |



PRO-



*PROTOMEDICATO GENERALE de' reali domini di qua del Faro, residente in Napoli.*

(Nel locale di Monteoliveto.)

L'autorità protomedicale incaricata a prender cura della regolarità dell'esercizio, e degli esercenti i diversi rami dell'arte salutare in questo regno, vanta antichissima data. Nel 1550 ne fu formato un Ufficio, e fu dichiarato regio.

Ora il capo dell'Ufficio ha il titolo di protomedico generale del regno, ed è il primo medico del Re.

Un altro distinto medico fa le funzioni di segretario generale.

Un conveniente numero d'ajutanti, conoscitori delle cose dell'arte salutare, e dottorati, è addetto al disimpegno degli affari della segreteria dell'Ufficio, ed in altri ancora.

Un collegio di dodici fra i migliori farmacisti di questa capitale, che si rinnova in ogni due anni, ad elezione del ceto, sotto la direzione del protomedicato, a norma del bisogno presta l'opera sua nelle annue ispezioni delle farmacie, nelle perizie per medicinali ec.

A seconda poi delle circostanze, professori di pubblici stabilimenti ed altri vengono invitati per perizie, sperienze ec.

Nel 1822 in ogni distretto del regno si creò un vice-protomedicato, composto da uno de' più probi medici, e da un abile farmacista; coll'incarico delle funzioni subalterne all'Ufficio generale del regno, da cui dipende per la nomina e per le funzioni.

I vice-protomedicati, secondo le circostanze, si pongono del pari in corrispondenza con altre autorità, e professori per affari di servizio.

Onde la salute pubblica di questa capitale fosse più vigilata, nell'anno 1859 fu determinato che in ogni sezione vi fossero degl'incaricati protomedicali, i quali agir debbono di accordo co'municipali, e con quelli della polizia, quando si richiegga l'opera di quest'autorità.

L'Ufficio del protomedicato è sotto l'immediata dipendenza del Ministero e real Segreteria di Stato degli affari interni. Secondo il bisogno si pone in corrispondenza con altre autorità.

Commendator D. Salvatore M.<sup>a</sup> Ronchi, *protomedico generale.* (Vico S. Spirito di Palazzo n.º 54.)

D. Achille Vergari, *segretario generale.* (Vico Pellegrini n.º 19:)

*Collegio di farmacisti.*

D. Errico Contarino, *decano.*  
 D. Vincenzo Pepe, *vice-decano.*  
 D. Gaetano Angioni.  
 D. Gennaro Attanasio.  
 D. Giacomo Grossetti.  
 D. Gabriele de Rosa.

D. Giovanni Montefusco.  
 D. Prisco Mauro.  
 D. Carlo Zofra.  
 D. Tommaso Punzo.  
 D. Salvatore Sangiorgio.  
 D. Antonio Lombardi.

*Vi-*

*Vice-protomedicati nelle provincie al di qua del Faro.*

## PROVINCIA DI NAPOLI.

Distretti.	Nomi e Cognomi.	Gradi.
NAPOLI .....	{ D. Zeffirino della Croce. <i>Vice-protomedico.</i>	
	{ D. Errico Contarini... <i>Farmacista visitatore.</i>	
CASORIA.....	{ D. Francesco Arena... <i>Vice-protomedico.</i>	
	{ D. Raffaele Nappi..... <i>Farmacista visitatore.</i>	
CASTELLAMARE .....	{ D. Daniele Greco ..... <i>Vice-protomedico.</i>	
	{ D. Donato Astuni ... <i>Farmacista visitatore.</i>	
POZZUOLI.....	{ D. Antonio Landolfi... <i>Vice protomedico.</i>	
	{ D. Raffaele Punzo..... <i>Farmacista visitatore.</i>	

## PROVINCIA DI TERRA DI LAVORO.

CASERTA.....	{ D. Raffaele Tripaldelli. <i>Vice-protomedico.</i>	
	{ D. Gaetano Durante... <i>Farmacista visitatore.</i>	
NOLA .....	{ D. Nicola Antonucci.. <i>Vice-protomedico, int.º</i>	
	{ D. Vincenzo Pesce..... <i>Farmacista visitatore.</i>	
GAETA.....	{ D. Antonio Percellati.. <i>Vice-protomedico.</i>	
	{ D. Pasquale Perez..... <i>Farmacista visitatore.</i>	
SORA.....	{ D. Ferdin.º Passarelli . <i>Vice-protomedico, int.º</i>	
	{ D. Antonio Passarelli.. <i>Farmacista visitatore.</i>	
PIEDIMONTE.....	{ D. Vincenzo Coppola.. <i>Vice-protomedico.</i>	
	{ D. Giovan. Buontempo. <i>Farmacista visitatore.</i>	

## PROVINCIA DI PRINCIPATO CITERIORE.

SALERNO.....	{ D. Giovanni Centola... <i>Vice-protomedico.</i>	
	{ D. Angelo Trotta ..... <i>Farmacista visitatore.</i>	
SALA.....	{ D. Rocco del Giudice.. <i>Vice-protomedico.</i>	
	{ D. Pietro Cozio..... <i>Farmacista visitatore.</i>	
CAMPAGNA.....	{ D. Francesco Corona.. <i>Vice-protomedico.</i>	
	{ D. Giambatista Pierro. <i>Farmacista visitatore.</i>	
VALLO.....	{ D. Mass.º Donnarumma. <i>Vice-protomedico.</i>	
	{ D. Michelangelo Passaro. <i>Farmacista visitatore.</i>	

## PROVINCIA DI BASILICATA.

POTENZA.....	{ D. Carlo Salvia..... <i>Vice-protomedico.</i>	
	{ D. Giuseppe Cantore.. <i>Farmacista visitatore.</i>	
MATERA.....	{ D. Francesco Padovani. <i>Vice-protomedico.</i>	
	{ D. Giuseppe Nicoletti. <i>Farmacista visitatore.</i>	
MELFI.....	{ D. Oronzio Severini... <i>Vice-protomedico.</i>	
	{ D. Michele Barra..... <i>Farmacista visitatore.</i>	
LAGONEGRO.....	{ D. Michele Spena..... <i>Vice-protomedico.</i>	
	{ D. Felice Crocchi..... <i>Farmacista visitatore.</i>	

PRO-

PROVINCIA DI PRINCIPATO ULTERIORE.

Distretti.	Nomi e Cognomi.	Gradi.
AVELLINO.....	{ D. Pietro Pirone.....	<i>Vice-protomedico.</i>
	{ D. Domenico Festa....	<i>Farmacista visitatore.</i>
ARIANO.....	{ D. Raffaele Ciani....	<i>Vice-protomedico.</i>
	{ D. Francesco Covotta..	<i>Farmacista visitatore.</i>
S. ANGELO DE' LOM- BARDI.....	{ D. Pasquale Guacci....	<i>Vice-protomedico.</i>
	{ D. Giambatista Paglia.	<i>Farmacista visitatore.</i>

PROVINCIA DI CAPITANATA.

FOGGIA.....	{ D. Sergio Lasalandra..	<i>Vice-protomedico.</i>
	{ D. Giuseppe Mariani..	<i>Farmacista visitatore.</i>
SANSEVERO.....	{ D. Carlo Tondi.....	<i>Vice-protomedico.</i>
	{ D. Francesco Tondi...	<i>Farmacista visitatore.</i>
BOVINO.....	{ D. Melchiade Lamonica.	<i>Vice-protomedico.</i>
	{ D. Pasquale Iossa.....	<i>Farmacista visitatore.</i>

PROVINCIA DI BARI.

BARI.....	{ D. Vito Nicc. de Niccolò	<i>Vice-protomedico.</i>
	{ D. Giosuè Mundo....	<i>Farmacista visitatore.</i>
BARLETTA.....	{ D. Niccola Sfregola..	<i>Vice-protomedico.</i>
	{ D. Ruggiero Binetti...	<i>Farmacista visitatore.</i>
ALTAMURA.....	{ D. Domenico Giannuzzi.	<i>Vice-protomedico.</i>
	{ D. Domenico Gullo...}	<i>Farmacista visitatore.</i>

PROVINCIA DI TERRA D'OTRANTO.

LECCE.....	{ D. Vito Mario Stampac-	
	{ chia.....	<i>Vice-protomedico, int.<sup>o</sup></i>
	{ D. Raffaele Danese....	<i>Farmacista visitatore.</i>
TARANTO.....	{ D. Tommaso Ricciardi.	<i>Vice-protomedico.</i>
	{ D. Girolamo Mazza...}	<i>Farmacista visitatore.</i>
BRINDISI.....	{ D. Pasquale Gueltras..}	<i>Vice-protomedico.</i>
	{ D. Teodoro Corrado...}	<i>Farmacista visitatore.</i>
GALLIPOLI.....	{ D. Vincenzo Vergari..}	<i>Vice-protomedico.</i>
	{ D. Pietro Sogliano....}	<i>Farmacista visitatore.</i>

PROVINCIA DI CALABRIA CITERIORE.

COSENZA.....	{ D. Giuseppe Fajella....}	<i>Vice-protomedico.</i>
	{ D. Pietro Fera.....}	<i>Farmacista visitatore.</i>
CASTROVILLARI....	{ D. Francescosaverio Bel-	
	{ lizzi.....	<i>Vice-protomedico.</i>
	{ D. Giuliano Cetraro...}	<i>Farmacista visitatore.</i>
PAOLA.....	{ D. Giovanni Tramonti.}	<i>Vice-protomedico.</i>
	{ D. Francesco Conti....}	<i>Farmacista visitatore.</i>
ROSSANO.....	{ D. Giovanni Nigro....}	<i>Vice-protomedico.</i>
	{ D. Fedele Cianceruso..}	<i>Farmacista visitatore.</i>

## P R O V I N C I A D I 2.ª C A L A B R I A U L T E R I O R E .

Distretti.	Nomi e Cognomi.	Gradi.
CATANZARO.....	{ D. Vincenzo Milano ..	<i>Vice-protomedico.</i>
	{ D. Vincenzo Menniti.	<i>Farmacista visitatore.</i>
MONTELBONE.....	{ D. Filippo Sorbilli....	<i>Vice-protomedico.</i>
	{ D. Vincenzo Pignataro.	<i>Farmacista visitatore.</i>
NICASTRO.....	{ D. Domenico Volpe...	<i>Vice-protomedico.</i>
	{ D. Antonio Mendicino.	<i>Farmacista visitatore.</i>
COTRONE.....	{ D. Francesco Morrone.	<i>Vice-protomedico.</i>
	{ D. Francesco Guzzo. ..	<i>Farmacista visitatore.</i>

## P R O V I N C I A D I 1.ª C A L A B R I A U L T E R I O R E .

REGGIO.....	{ D. Francesco M.ª Mazza.	<i>Vice-protomedico.</i>
	{ D. Pietro Greco.....	<i>Farmacista visitatore.</i>
GERACE. ....	{ D. Arrigo d' Agostino.	<i>Vice-protomedico , int.º</i>
	{ D. Filippo Carà.....	<i>Farmacista visitatore.</i>
PALMI.....	{ D. Saverio Licastro...	<i>Vice-protomedico.</i>
	{ D. Giambat. Catalano..	<i>Farmacista visitatore.</i>

## P R O V I N C I A D I M O L I S E .

CAMPORASSO.....	{ D. Francesco Tommasi.	<i>Vice-protomedico.</i>
	{ D. Pasquale Meale. ...	<i>Farmacista visitatore.</i>
ISERNIA.....	{ D. Giuseppe Caroselli..	<i>Vice-protomedico.</i>
	{ D. Giacinto Santoro. .	<i>Farmacista visitatore.</i>
LARINO.....	{ D. Ferdinando Ricci...	<i>Vice-protomedico.</i>
	{ D. Giuseppe Astolfo...	<i>Farmacista visitatore.</i>

## P R O V I N C I A D I A B R U Z Z O C I T E R I O R E .

CHIETI.....	{ D. Giacomo de Pompeis.	<i>Vice-protomedico.</i>
	{ D. Vincelao de Sanctis.	<i>Farmacista visitatore.</i>
LANCIANO.....	{ D. Francescopaolo Ci-	
	{ priani.....	<i>Vice-protomedico.</i>
	{ D. Giacomo Frascani..	<i>Farmacista visitatore.</i>
VASTO. ....	{ D. Francesco Saverio	
	{ Roberti. ....	<i>Vice-protomedico.</i>
	{ D. Gabriele della Guardia.	<i>Farmacista visitatore.</i>

## P R O V I N C I A D E L 2.º A B R U Z Z O U L T E R I O R E .

AQUILA. ....	{ D. Bartolommeo Cipol-	
	{ loni. ....	<i>Vice-protomedico.</i>
	{ D. Giuseppe dell'Osa..	<i>Farmacista visitatore.</i>
SOLMONA.....	{ D. Vincenzo Donucci.	<i>Vice-protomedico.</i>
	{ D. Giambatista Araneo.	<i>Farmacista visitatore.</i>
CITTA'DUCALE.....	{ D. Francesco Colasazzi.	<i>Vice-protomedico.</i>
	{ D. Luigi Giuliani. ....	<i>Farmacista visitatore.</i>
AVEZZANO. ....	{ D. Angelantonio Cic-	
	{ cotti. ....	<i>Vice-protomedico.</i>
	{ D. Ignazio Accettola...	<i>Farmacista visitatore.</i>

P R O -

---

 PROVINCIA DI 1.º ABRUZZO ULTERIORE.

Distretti.	Nomi e Cognomi.	Gradi.
TERAMO.....	{	D. Emiddio de Marinis. <i>Vice-protomedico.</i>
		D. Giuseppantonio Crocetti..... <i>Farmacista visitatore.</i>
CITTÀ SANTANGELO..	{	D. Pietro Achille..... <i>Vice-protomedico.</i>
		D. Giacomo Vitale..... <i>Farmacista visitatore.</i>

—\*—

*PROTOMEDICATO GENERALE de' reali domini di là del Faro, residente in Palermo.*

(*Via Toledo, casa Cesarò.*)

Cav. D. Giuseppe Lucchesi Palli, *protomedico generale.*  
D. Salvatore Milana, *segretario.*

—\*—

## CAMERE CONSULTIVE DI COMMERCIO.

Lo scopo della istituzione di queste Camere è quello d'indagare e proporre tutto ciò che può essere conducente alla floridezza del commercio. Ve ne ha una in Napoli, una in Foggia, una in Palermo, ed una in Messina. La prima ha nove membri; ed ognuna delle altre ne ha sei presi nel ceto de' negozianti sudditi napolitani o naturalizzati. La loro nomina vien fatta sopra liste formate da' Consigli provinciali, e contenenti il triplo del numero richiesto, che si cambia di un terzo in ogni anno.

Ciascuna Camera è preseduta dall'Intendente della rispettiva provincia, e sceglie in oltre nel suo seno un vicepresidente il quale la presiede in assenza dell'Intendente. Vi è pure un segretario perpetuo.

La Camera consultiva di commercio in Napoli disimpegna in oltre tutti gl'incarichi che le vengono affidati da S. M., e da' diversi Ministeri e reali Segreterie di Stato. (*Decreti degli 11 marzo 1817, 20 ottobre 1818, 13 ottobre 1819, e 15 giugno 1829.*)

*Camera consultiva di commercio residente in*

*Napoli. (a)*

(*Nell'edificio di S. Giacomo.*)

L'Intendente della provincia di Napoli, *presidente.*

D. Costantino Volpicelli, *vicepresidente.* (*Strada Portasciuscella n.º 30.*)

\*

*Mem-*

---

(a) *Della Borsa de' cambii, che dipende da questa Camera, si è parlato nel precedente Cap. X, pag. 385.*

*Membri.*

- D. Luigi Giusso. (*Largo S. Giovanni Maggiore n.° 30.*)  
 D. Riccardo Duchaliot. (*Calata S. Marco n.° 4.*)  
 D. Andrea Maresca. (*Strada Monte di Dio n.° 9.*)  
 D. Francesco Stells. (*Largo Madonna dell' Ajuto n.°....*)  
 D. Felice Buono. (*Largo Dogana del sale n.° 30.*)  
 D. Giacomo Forquet. (*Strada Toledo n.° 186.*)  
 D. Niccola de Siervo. (*Vico Giardinetto n.° 1.*)  
 D. Niccola Buonocore. (*Vico tre Re a Toledo n.° 3.*)

*Segretario perpetuo.*

- D. Giuseppe Sarnelli. (*Strada S. Nicandro n.° 11.*)

—\*—

*Camera consultiva di commercio residente in Foggia.*

- L'Intendente della provincia di Capitanata, *presidente.*  
 D. Francesco Serra, *vicepresidente.*

*Membri.*

- D. Carlo Vicedomini. ....  
 D. Rocco Postiglione. ....  
 .....  
 D. Casimiro Perifano, *segretario perpetuo.*

—\*—

*Camera consultiva di commercio residente in Palermo.*

(*Via Macqueda, casa Cutò.*)

- L'Intendente della provincia di Palermo, *presidente.*  
 Barone D. Gabriele Chiaromonte, *vicepresidente.*

*Membri.*

- D. Michele Raffi. D. Gaetano Fiamingo.  
 D. Vincenzo Florio. D. Antonino Sgobel.  
 D. Ferdinando Ponza.  
 D. Giuseppe Giaconia, *segretario perpetuo.*

—\*—

*Camera consultiva di commercio residente in Messina.*

- L'Intendente della provincia di Messina, *presidente.*  
 D. Michele Spadaro Guardavaglia, *vicepresidente.*

*Membri.*

- D. Federigo Grill. D. Giorgio M.<sup>a</sup> Kilian.  
 D. Giovanni Mauromati. ....  
 D. Giovanni Grano.  
 D. Giuseppe la Valle di Luigi, *segretario perpetuo.*

—\*—

So-

*SOPRANTENDENZA GENERALE degli archivii del regno.*

Per effetto della legge organica degli archivii de' 12 di novembre 1818 è stabilito un grande archivio in Napoli, che raccoglie generalmente gli atti antichi e nuovi riguardanti tutti i rami giudiziarii ed amministrativi, ed ogni qualsivoglia dipendenza del real Governo. Vi si trova perciò una preziosa serie di diplomi e pergamene fin da' tempi de' duchi di Napoli, e de' Normanni, che si pubblicano per le stampe con analoghe illustrazioni in un cogli atti delle dinastie degli Svevi, ed Angioini; essendovi ancora le carte Aragonesi, quelle de' tempi vice-regnali, e le altre dal principio del regno del Re Carlo III. Vi esistono ancora quelle delle ultime cessate giurisdizioni, del pari che de' tribunali, delle amministrazioni, delle reali Segreterie, e delle loro rispettive attuali dipendenze divise in cinque classi, cioè reali Ministeri, o sia politica e diplomatica; amministrazione interna; amministrazione finanziaria; atti giudiziarii; guerra e marina.

Vi si regge una cattedra di paleografia, e vi è una classe di alunni storico-diplomatici ammessi per pubblico concorso, non altrimenti che vien praticato per la provvista di tutti gl'impieghi negli archivii del regno. Una Commissione da sceglierai nel seno della Società reale Borbonica dee formare un Codice diplomatico, e le memorie da servire per la compilazione di una compiuta storia del regno.

I tre antichi archivii di Cava, Montevergine e Montecasino sono altrettante sezioni di questo vasto stabilimento.

Colla medesima legge venne ordinata la istallazione degli archivii provinciali sotto la direzione de' rispettivi Intendenti con un determinato numero di archivarii, vice-archivarii ed ajutanti, per riunirvi le scritture non meno di tutte le abolite Udienze provinciali, che delle altre amministrazioni e giurisdizioni antiche e nuove sparse per lo territorio delle rispettive provincie. Le carte son divise nella triplice denominazione; amministrazione interna; amministrazione finanziaria; atti giudiziarii. Vennero ancora stabiliti gli archivii suppletorii per riunirvi unicamente le carte giudiziarie sotto la direzione del pubblico Ministero presso i rispettivi tribunali civili in quelle sole provincie nelle quali i collegi giudiziarii non han comune la sede colle Intendenze.

Con decreto de' 6 di agosto 1839 fu in oltre prescritto che in tutti gli archivii provinciali de' reali domini al di qua del Faro fosse istallato un alleanato di due individui, i quali debbano essere trascelti in seguito di concorso simile a quello cui vanno soggetti coloro che aspirano a piazze di secondi ajutanti negli archivii medesimi, giusta il regolamento sovranamente approvato in data de' 9 di aprile 1832.

Si trovano già organizzati gli archivii nelle provincie di Terra di lavoro, ne' due Principati, in Capitanata, in Terra d'Otranto, in Contado di Molise, in Abruzzo citra e nel 1.º e 2.º Abruzzo ultra, e gli archivii suppletorii in S. Maria di Capoa ed in Lucera.

È attribuita al soprantendente generale la ispezione superiore su tutti i cennati archivii e depositi di carte ne' domini al di qua del Faro.

*Grande*

*Grande archivio residente in Napoli.**( Nel Castel-capoano. )***Commendator D. Antonio Spinelli di Scalea, soprante-**  
**dente generale. ( Strada Sette dolori n.° 13. )****Cav. D. Giuseppe Genovesi, segretario. ( Largo Regina cœli n.° 8. )**  
**Marchese D. Gaetano Orlando, ufficiale del grande archivio col carico**  
**di collaboratore al segretario per gli archivii provinciali. ( Strada**  
**S. Paolo n.° 21 )***Capi di ufficio.***Cav. D. Luigi Cavallo. ( Strada S. Giuseppe de' nudi n.° 16. )**  
**D. Mariano Tafuri. ( Strada Foria n.° 33. )**  
**D. Fabrizio Ribera. ( Porta piccola S. Agostino degli scalzi n.° 81. )**  
**D. Michele Baffi. ( Salita Stella n.° 32. )**  
**D. Salvatore Tellarico. ( Gradini Concordia n.°... )**  
**Abate D. Antonio d'Aprèa, professore di paleografia. ( Nel real col-**  
**legio medico-cerusico. )**  
**D. Saverio Orlando, cassiere. ( Borgo S. Antonio Abate n.° 76. )***Archivio provinciale di Terra di lavoro residente in Capoa.***D. Vincenzo Americo Fasani, archivario.***Archivio suppletorio di Terra di lavoro residente*  
*in S. Maria di Capoa.***D. Francesco Lastaria, vice-archivario.***Archivio provinciale di Principato citra residente in Salerno.***D. Ramiro Tramazza, archivario.***Archivio provinciale di Principato ultra residente in Avellino.***D. Luigi Forte, archivario.***Archivio provinciale di Capitanata residente in Foggia.***D. Mariano Pugnetti, archivario.***Archivio suppletorio di Capitanata residente in Lucera.***D. Giuseppe Rodriquenz, vice-archivario.***Archivio provinciale di Terra di Bari residente in Bari.***....., archivario.***Archivio suppletorio di Terra di Bari residente in Trani.***....., archivario.***Archivio provinciale di Terra d' Otranto residente in Lecce.***D. Lorenzo Passahy, archivario.***Archivio provinciale di Molise residente in Campobasso.***D. Giuseppe Tortora, archivario.***Archivio provinciale di Abruzzo citra residente in Chieti.***....., archivario.***Archivio provinciale di 2.° Abruzzo ultra residente in Aquila.***D. Giuseppe Tramontano, archivario.**

Ar-



*Archivio provinciale di 1.<sup>o</sup> Abruzzo ultra residente in Teramo.*

D. Raffaele Visca, *archivario.*

Basilicata,

Calabria citeriore,

1.<sup>a</sup> Calabria ulteriore,

2.<sup>a</sup> Calabria ulteriore.

} *Gli archivii di queste quattro provincie non si trovano ancora installati.*

—\*—  
**SOPRANTENDENZA delle prigioni di Napoli.**

( *Nel locale di Montoliveto.* )

Il servizio delle prigioni in Napoli è affidato ad una Soprantendenza, e nelle provincie ad una Commissione stabilita in ciascuna di esse.

Le attribuzioni tanto della Soprantendenza, che di ciascuna Commissione sono la direzione del servizio delle prigioni, la somministrazione de' viveri a' detenuti, ed ogni altro oggetto concernente il di costoro benessere.

La Soprantendenza è composta dall' Intendente della provincia di Napoli in qualità di soprantendente, e da due amministratori.

Ciascuna Commissione provinciale è composta dal rispettivo Intendente, dal presidente e dal regio procurator generale della gran Corte criminale. Oltre di tali individui è addetto ad ognuna di esse un amministratore, il di cui servizio è onorifico ed oneroso; ed ove sia esercitato con lode, gli è di scalino per aspirare a cariche di magistratura. (*Decr. de' 22 ott. e de' 18 dic. 1817, e de' 22 aprile 1820.*)

Comm. D. Antonio Sancio, *Intendente della prov. di Napoli, soprantendente gener. (Nel locale di Montoliveto.)*

Marchese D. Antonio Andreotti.

Sacerdote D. Gennaro Alfano.

D. Vito Garzillo.

D. Giuseppe del Balzo.

Duca di Pescolanciano D. Niccola d' Alessandro.

D. Niccola de Renzis.

D. Michele de Ferrante.

D. Gaetano Mariani.

D. Bartolommeo Castaldo.

D. Francesco de Scelleri.

D. Salvatore Andreasi.

D. Giovanni Francesco Filangieri.

Duca D. Michele Cafora.

D. Pasquale Volpone, *segretario.*

D. Giovanni Volpone, *razionale.*

} *Amministratori ordinarii.*

} *Amministratori soprannumerarii.*

} *Ispettori economici.*

} *Ispettori economici soprannumerarii.*

*Amministratori delle prigioni nelle provincie al di qua del Faro.*

*Terra di lavoro.....* { *Aversa.....* D. Antonio Palmieri.  
*Capoa.....* D. Domenico Siciliani.  
*S. Maria... D. Luigi Morrone.*

*Prin-*

<i>Principato citeriore</i> .....	<i>Salerno</i> .....	D. Filippo Rinaldi.
<i>Basilicata</i> .....	<i>Potenza</i> .....	D. Francesco Cavallo.
	<i>Matera</i> .....	D. Domenico Tortorelli.
<i>Principato ulteriore</i> .....	<i>Avellino</i> .....	D. Carlo M. <sup>a</sup> Galano.
	<i>Montefusco</i> ..	D. Modestino de Martino.
<i>Capitanata</i> .....	<i>Foggia</i> .....	D. Pasquale de Nittei.
	<i>Lucera</i> .....	D. Luigi del Vecchio.
<i>Terra di Bari</i> .....	<i>Bari</i> .....	D. Vincenzio Covelli.
<i>Terra d' Otranto</i> .....	<i>Lecce</i> .....	D. Luigi Guidotti.
<i>Calabria citeriore</i> .....	<i>Cosenza</i> ....	D. Raffaele Laurelli.
<i>2.<sup>a</sup> Calabria ulteriore</i> ....	<i>Catanzaro</i> ..	D. Antonio Pollinzi.
	<i>Monteleone</i> ..	D. Raff. Ant. Lombardi.
<i>1.<sup>a</sup> Calabria ulteriore</i> .....	<i>Reggio</i> .....	D. Francesco Bosurgi.
<i>Molise</i> .....	<i>Campobasso</i> .	D. Pasquale Colucci.
<i>Abruzzo citeriore</i> .....	<i>Chieti</i> .....	Cav. D. Niccola Anelli Ferramosca.
	<i>2.<sup>o</sup> Abruzzo ulteriore</i> ....	<i>Aquila</i> .....
<i>1.<sup>o</sup> Abruzzo ulteriore</i> ....	<i>Teramo</i> .....	D. Giuseppe Montarii.

#### SOPRANTENDENZA delle prigioni di Palermo.

Col decreto de' 17 di dicembre 1838 fu prescritto che il servizio e l'amministrazione delle prigioni de' reali domini oltre il Faro dovessero essere regolati dalle stesse leggi in vigore pe' domini al di quà.

Duca di Laurino, *Intendente della provincia di Palermo, soprantendente.*

Barone di S. Lorenzo.

Marchese Spitalotto.

} *Amministratori.*

#### *Amministratori delle prigioni nelle provincie al di là del Faro.*

*Provincia di Messina*.... *Messina*..... Barone D. Carlantonio la Corte.

*Provincia di Catania*.... *Catania*..... D. Raffaele Tedeschi de' baroni di Villarmosa.

*Provincia di Girgenti*.... *Girgenti*..... Marchese Giambertone.

*Provincia di Noto*..... *Noto*..... Bar. D. Emanuele Mensullo.

*Provincia di Trapani*.... *Trapani*.... D. Giac. Siro-Brigiano.

*Provincia di Caltanissetta*. *Caltanissetta*. D. Giovanni Barile.

#### SOPRANTENDENZA de' teatri e spettacoli in Napoli.

Questa Soprantendenza invigila alla decenza degli spettacoli in generale della capitale tanto pubblici che privati, a' viglietti d'invito della polizia interna delle scene; richiama gl' impresarii alla stretta

osscr-

osservanza de' loro obblighi contratti tanto verso la regia Corte, quanto verso il Pubblico; e decide economicamente su tutte le controversie che insorgere potessero tra gl'impresarii e gl'individui che hanno rapporto co' teatri.

Dipendono dalla Soprantendenza medesima gli stabilimenti reali della scuola di scenografia, e della cassa de' professori giubilati de' reali teatri.

....., *soprantendente.*  
 Principe di Frasso D. Luigi Dentice. (*Dentro Cappella vecchia.*)  
 Marchese D. Luigi Imperiale. (*Strada Toledo, palazzo Lieto.*) } *Deputati.*  
 D. Vincenzo Brignole, *segretario.* (*Strada Molo n.º 19.*)

*Architetto della real Soprantendenza.*

Cav. D. Antonio Niccolini. (*Vico Campanile n.º 22.*)  
 D. Fausto Niccolini, *architetto sostituto, e coadiutore.* (*Idem.*)

*Reale scuola di scenografia.*

Cav. D. Antonio Niccolini, *architetto decoratore de' reali teatri, professore.* (*Vico Campanile n.º 22.*)  
 D. Domenico Anselmi, *maestro di storia sacra e profana.*

*Stabilimento della cassa de' professori giubilati de' reali teatri.*

Principe di Frasso D. Luigi Dentice, *amministratore generale.* (*Dentro Cappella vecchia.*)  
 D. Vincenzo Brignole. (*Strada Molo n.º 19.*) } *Contabili.*  
 D. Tommaso Russo. (*Strada.....*)

*Commissione consultiva.*

D. Luigi Ottavo, *presidente.*  
 D. Eustachio Trono. } *Deputati.*  
 D. Giuseppe Latilla. }  
 D. Donato Mazzei. }  
 D. Giovanni Tagliaferro, *segretario con voto.*

*SOPRANTENDENZA de' teatri e spettacoli in Palermo.*  
 (*Via Gnocchittari, casa Principe Lanza.*)

Principe di Villafranca, *soprantendente.*  
 Barone D. Giuseppe Zappulla, *segretario generale.*

CON-

### Consiglio edilizio.

Questo Consiglio creato col real decreto de' 22 di marzo 1839, e diretto a provvedere in modo speciale a' mezzi di accrescere la sicurezza, la salubrità, il comodo e l' decoro della città di Napoli, vien denominato *Consiglio edilizio*, ed i suoi componenti *edili*.

Esso è composto dell' Intendente di Napoli, presidente; del sindaco della città, vicepresidente; di tre fra' suoi più distinti cittadini; di tre uomini d' arte; e d' un segretario, tutti di regia nomina. La durata delle funzioni degli *edili* è di sei anni, ma possono esser confermati: Il Consiglio si riunisce nell' Intendenza; ed è convocato dall' Intendente almeno una volta al mese, e quante volte il bisogno lo richiegga. Può deliberare con cinque votanti; le deliberazioni son prese a maggioranza di voti; e nel caso di parità il voto dell' Intendente è preponderante. Le funzioni degli *edili* sono gratuite: il segretario ha un soldo di annui ducati seicento.

La principal cura del Consiglio edilizio è quella di far levare una pianta geometrica del fabbricato di Napoli compreso nel recinto del muro finanziario: della qual pianta dee far parte quella de' corsi sotterranei ordinata con sovrana risoluzione de' 9 di novembre 1851.

Sopra tal pianta saranno notati con distinzione i miglioramenti di cui la città potrà essere capace sotto i rapporti di salubrità, sicurezza, comodo ed abbellimento, come sono i progetti di ampliamente e di allineamento delle strade, di formazione di nuove piazze, passeggiate, e mercati, di abolizione delle grondaje esterne, di accrescimento e miglior distribuzione delle acque, e simili.

La Giunta di architetti detta di *fortificazione* e la Commissione detta *delle acque* sono abolite, e le loro rispettive attribuzioni sono trasferite al Consiglio edilizio; ferma rimanendo l' attuale distribuzione e forma del servizio nella esecuzione de' lavori, fino a che non sarà proposto dallo stesso Consiglio, e sovraneamente approvato, un regolamento definitivo per lo migliore andamento del servizio.

È trasferita del pari la giurisdizione di *portolanìa* dal Corpo municipale al Consiglio medesimo, il quale la esercita colle norme prescritte dal decreto de' 10 di gennajo 1832. Il Corpo municipale veglia ad impedire ogni occupazione di suolo pubblico, compila il processo verbale di ogni contravvenzione, rimette amministrativamente le cose nello stato in cui prima si trovavano, e quindi trasmette le carte al Consiglio edilizio, il quale pronunzia l' applicazione delle multe e la condanna alla rifazione de' danni ed interessi.

In ordine alle licenze, alla preventiva ricognizione ed alla direzione di esecuzione per le opere de' privati ne' loro edifizi posti a fronte o a confine delle pubbliche strade, ed alle concessioni di suolo pubblico, il Consiglio edilizio dee attenersi al detto decreto ed allo annesso regolamento de' 10 di gennajo 1832.

Ogni disegno di costruzione o ricostruzione di edilizio così pubblico come privato a fronte di strada, dee essere sottoposto allo esame ed all' approvazione del Consiglio edilizio, cui appartiene di occuparsi della regolarità, forma architettonica esterna, decenza e solidità degli edifizi, come anche della salubrità di quella lor parte che dovrà essere addetta ad uso di abitazione; non potendosi  
intra-

intraprendere niun lavoro prima d'esserne stato approvato il disegno dal Consiglio, il quale potrà condannare i contravventori alla demolizione delle fabbriche ed alle multe; senza però che l'esame e l'approvazione di cui è parola, cagionino veruna spesa a' particolari, nè ritardino le operazioni oltre il tempo strettamente necessario.

Il Consiglio edilizio per delegazione speciale è esclusivamente chiamato a diffinire le quistioni nascenti dallo allineamento e dalla esecuzione della pianta della città, ed a regolare tra l'amministrazione e' particolari le indennità cui tali operazioni potranno dar luogo.

I provvedimenti del Consiglio edilizio nelle enunciate materie, come in quelle riguardanti la giurisdizione di *portolania* sono esecutivi, e si mandano ad effetto col braccio dell'amministrazione. Avverso tali provvedimenti è aperto soltanto il richiamo, cui van soggetti gli atti amministrativi, a' termini dell'articolo 10 della legge de' 12 di dicembre 1816.

#### *Componenti del Consiglio.*

L'Intendente della provincia di Napoli comm. D. Antonio Sancio, *presidente.* ( *Nel locale di Monteoliveto.* )  
 Il sindaco di Napoli Duca di Bagnoli, *vicepresidente.*  
 ( *Strada stella n.º 19.* )

#### *Membri.*

Duca di Corigliano. ( *Palazzo proprio al largo di S. Domenico maggiore.* )  
 Cav. D. Luigi Malesci. ( *Strada Infrascata n.º...* )  
 Cav. D. Antonio Niccolini. ( *Vico Campanile n.º 22.* )  
 D. Gaetano Genovese. ( *Salita Tursia n.º...* )  
 D. Domenico Tartaglia. ( *Strada Infrascata n.º 349.* )  
 Comm. D. Antonio Spinelli di Scalea. ( *Strada Sette dolori n.º 13.* )

#### *Segretario.*

Cav. D. Gabriele Quattromani. ( *Strada Bisignano n.º 13.* )

### COMPAGNIA de' Pompieri.

Questa Compagnia è stata istituita per essere addetta allo importante oggetto di estinguere gl'incendii che avvengono nella capitale; e la sua formazione è stata commessa alle cure del Ministro Segretario di Stato degli affari interni per essere organizzata e mantenuta dalla città di Napoli.

La composizione di tal Compagnia debbe essere di uno stato maggiore, di uno stato minore, di sergenti, di caporali, di pompieri di 1.ª e di 2.ª classe, e di un addetto numero sì di pompieri soprannumerarii, che di aspiranti.

Dee la Compagnia esser divisa in quindici squadre, e prestare il servizio in cinque posti di guardia da stabilirsi ne' siti della capitale, che saran fissati con un regolamento. Ciascun posto sarà montato

tato da una squadra, da distribuirsi uno per ogni tre quartieri della capitale, rimanendo il quinto di riserva nella caserma.

Saranno all'uopo prescritte delle istruzioni, delle quali si manderà copia per intelligenza alla Prefettura di polizia, che ne darà conoscenza a diversi posti di polizia della capitale, onde ne' casi d'incendio si prestino per la loro parte alla esecuzione di ciò che è prescritto.

Le squadre che rimarranno in quartiere, attenderanno alla istruzione ed al lavoro, giusta un particolare regolamento.

A ciascuna squadra, oltre de' componenti della Compagnia sopra descritti, saranno addetti quindici individui presi dalla maestranza di Napoli, riguardante le arti di fabbricatore, falegname, ferraro, apparatore, sellaro, ottonaro, chiavettiere, chiodarolo, carrozziere e sportellaro. Tali individui saranno tenuti di prestare un servizio giornaliero nelle squadre, in modo che abbiano almeno quattro giorni di riposo ed uno di guardia. Nessuno delle dette classi potrà recusare di iscriversi alla Compagnia de' pompieri. A tale effetto sarà formato dal sindaco di Napoli un allistamento di 225 individui, dal qual numero ne saran chiamati quindici al giorno per montar la guardia colle rispettive squadre ne' quartieri della capitale loro destinati. Tali individui saranno esenti dalla coscrizione militare, avran dritto agli ascensi nella Compagnia, ne' giorni di servizio saranno pagati cogli averi di pompieri di 2.<sup>a</sup> classe, e ne' giorni festivi di doppio precetto dovranno presentarsi alla caserma per instruirsi della tattica militare.

In caso di bisogno potranno essere requisiti tutti gli artisti del quartiere. Ed ogni padron di casa o inquilino richiesto sarà obbligato a somministrare istrumenti, utensili ed animali utili al bisogno. L'Intendente di Napoli sul rapporto dell'ingegnere direttore proporrà le indennità dovute a' privati per tali somministrazioni.

La Compagnia sarà soggetta alla disciplina militare: e le trasgressioni commesse da ogni individuo iscritto alla medesima, sia per subordinazione nel quartiere, sia per servizio ne' corpi di guardia, saranno punite colle pene comminate dallo Statuto militare.

Un Consiglio di amministrazione conoscerà i bisogni della Compagnia, e ne inoltrerà le domande al sindaco.

Vi sarà un deposito di macchine da acquistarsi o costruirsi a proposta dell'ingegnere direttore, per esserne forniti i posti di guardia, i reali teatri e gli edifizi pubblici, e per essere trasportati ovunque si manifesti incendio nella capitale.

Dal prodotto de' lavori che si faranno dagl'individui della Compagnia per conto della città di Napoli o de' privati, dal prodotto delle giornate de' pompieri che otterranno permesso di lavorare fuori della Compagnia, e dal prodotto delle multe per trasgressioni sarà formato un fondo di economia dal quale saranno accordate delle gratificazioni per lavori straordinarii o per distinti servizi a proposta dell'ingegnere direttore, e coll'approvazione dell'Intendente.

La legge de' 3 di maggio 1816 per le pensioni di ritiro o di giubilazione è applicabile agl'individui iscritti con soldo alla Compagnia de' pompieri.

Ogii

Ogni individuo della Compagnia che nel caso d'incendio venisse mutilato o inutilizzato al lavoro, riceverà, durante la sua vita, oltre del pane, un assegnamento giornaliero proporzionato al numero degli anni di servizio prestato. E in caso di morte di un pompiere per causa d'incendio, la vedova avrà dritto, sua vita durante, alla pensione che avrebbe avuta il marito per lo caso di mutilazione o inutilizzazione.

Manifestandosi un incendio, il capoposto, nel cui perimetro di giurisdizione il caso avvenga, dovrà subito darne avviso a' posti convicini, ed accorrerà sul luogo colla gente a sua disposizione. Ne avvertirà con rapporto in iscritto l'ingegnere direttore, ed il posto di polizia il più vicino. E metterà in azione le macchine esistenti in attenzione degli ordini del detto ingegnere direttore. Questi, appena ricevuto il rapporto del manifestato incendio, ne manderà sollecito avviso al Comandante della piazza, darà le occorrenti disposizioni, si recherà alla caserma per fare accorrere la riserva e le altre macchine, e quindi si porterà sul luogo per le ulteriori provvidenze. Se le squadre di guardia, che la forza pubblica e tutte le autorità che accorreranno sul luogo per la conservazione dell'ordine pubblico, dipenderanno dalle disposizioni dell'ingegnere direttore.

Per la guardia de' reali teatri di S. Carlo e del Fondo, e di ogni altro teatro che sarà onorato della real presenza, oltre del servizio del più vicino posto, vi sarà spedita dal quartiere una squadra di riserva, che dovrà trattenervisi durante lo spettacolo. La guardia del teatro essendo lucrativa a carico dell'impresario, formerà un turno di servizio a parte, cui tutti i pompieri avran dritto. (*Decreto de' 13 di novembre 1833.*)

I pompieri della città di Napoli possono d'ora innanzi surrogare le reclute di leva al pari de' soldati del real esercito di terra a condizioni uniformi a quelle per costoro da' regolamenti in vigore stabilite, e soprattutto previe le debite assicurazioni di buona condotta a darsene dagli uffiziali rispettivi.

È attribuita al Ministro Segretario di Stato degli affari interni l'autorizzazione ad accordarsi, perchè i medesimi pompieri di città rimangano a servire come cambii, rendendone consapevole il Ministero della guerra e marina. (*Decreto de' 23 di settembre 1840.*)

#### *Stato maggiore della Compagnia.*

- D. Francesco Saverio de Maria, capitano comandante della Compagnia.  
 D. Angelo Carola, primo tenente.  
 D. Luigi Polverino, secondo tenente quartiermastro.  
 D. Felice Mezza, alfiere.  
 ..... , ingegnere direttore.  
 D. Francesco del Giudice, ingegnere ajutante.



CA-

.....

## CAPITOLO XII.

### *Organizzazione militare.*



#### SEZIONE I.

##### *Esercito di terra.*

##### *Ajutanti generali di S. M.*

Tenente-generale D. Filippo Saluzzo, Consigliere di Stato.  
Maresciallo di campo Conte D. Luigi Gaetani di Laurenzana.

Brigadiere D. Giuseppe Scarola.

Brigadiere D. Paolo Ruffo Principe di Castelcicala.

##### *Ajutante reale di S. M.*

S. A. R. IL CONTE DI LECCE, *Maggiore del 1.º reggimento* Lancieri.

##### *Uffiziale alla immediazione di S. M.*

Colonnello onorario Marchese D. Arrigo Forcella.

#### COMANDI GENERALI

##### *COMANDO generale delle armi ne' reali dominii al di qua del Faro.*

....., *comandante generale.*

Brigadiere D. Giuseppe Garzia, *capo dello stato maggiore dell'esercito presso il suddetto Comando generale.*

##### *COMANDO generale delle armi ne' reali dominii al di là del Faro.*

Maresciallo di campo D. Luigi Niccola de Majò Duca di S.<sup>to</sup> Pietro, *comandante generale.*

Tenente-colonnello D. Gaetano Garofalo, *del reggimento Regina artiglieria, sottocapo dello stato maggiore dell'esercito, colle funzioni di capo dello stato maggiore presso il cennato Comando generale.*

*Te-*



*Tenenti-generalì.*

- Principe della Scaletta D. Antonio Ruffo , Consigliere  
Ministro di Stato.
- S. A. R. IL PRINCIPE DI SALERNO, *Colonnello generale ,  
Ispettore e Comandante generale de' corpi della Guardia  
reale , e Comandante in capo della Guardia d'inter-  
na sicurezza.*
- D. Filippo Saluzzo, Consigliere di Stato, *ajutante gene-  
rale di S. M.*
- D. Massimo Selvaggi, *incaricato de' dettagli dell' Ispе-  
zione e comando de' corpi della Guardia reale.*
- D. Ferdinando Macry, *presidente dell'alta Corte militare.*
- Principe di Satriano D. Carlo Filangieri, *direttore ge-  
nerale de' corpi facoltativi.*
- D. Florestano Pepe, *alla terza classe.*
- D. Gaetano Pastore , *ispettore interino della fanteria di  
linea.*

*Marescialli di campo.*

- Principe di Camporeale D. Domenico Beccadelli di Bolo-  
gna, *graduato tenente-generale , e cavallerizzo maggio-  
re di S. M.*
- Principe di Leporano D. Giovanni Muscettola, *giudice  
ordinario dell'alta Corte militare.*
- D. Alessandro de' Medici, *Intendente generale del real  
esercito.*
- Duca di Santo Pietro D. Luigi Niccola de' Majo, *coman-  
dante generale le armi ne' reali dominii al di là del  
Faro.*
- D. Luigi Carafa di Noja, *membro del Consiglio di leva della  
provincia di Napoli , e comandante del deposito di leva.*
- Conte D. Giovanni Statella , *comandante le armi nella  
provincia e real piazza di Napoli , ispettore delle trup-  
pe soizzere.*
- D. Salvatore Brancaccio de' principi di Ruffano, *all' im-  
mediazione di S. A. R. IL PRINCIPE DI SALERNO.*
- Marchese D. Francesco Saverio Delcarretto , *Ministro  
Segretario di Stato della polizia generale , ispettore e  
comandante la gendarmeria reale.*

Conte

- Conte D. Alessandro Lucchesi Palli, *comandante di brigata eventuale di cavalleria.*
- Principe di Moliterno D. Girolamo Pignatelli, *giudice ordinario dell'alta Corte militare.*
- Barone D. Giuseppe di Brocchetti, *Direttore del Ministero e real Segreteria di Stato della guerra e marina.*
- D. Gregorio Labrano, *comandante di brigata eventuale di fanteria.*
- Conte D. Luigi Gaetani di Laurenzana, *presidente della Giunta di rimonta, aiutante generale di S. M.*
- Duca D. Alfonso Crivelli. } *Alla terza*
- Barone D. Lorenzo di Montemajor. } *classe.*
- D. Ludovico Echanitz, *ispettore interino della cavalleria di linea.*
- Marchese D. Giuseppe Dusmet, *governatore della real piazza di Capoa.*
- D. Demetrio Lecca, *ispettore delle truppe sedentarie.*
- D. Pietro Vial, *comandante le armi nella provincia e piazza di Palermo.*
- D. Francesco Maria Tanchi, *ispettore degl' istituti di educazione militare, del real Ufficio topografico, e giudice straordinario dell' alta Corte militare.*
- Barone D. Luigi de Sonnenberg de Castelen, *comandante di brigata eventuale di fanteria.*
- D. Roberto Desauget, *comandante di brigata eventuale di fanteria.*

#### *Brigadieri.*

- Principe di Aci D. Andrea Reggio, *graduato maresciallo di campo, comandante le armi nella provincia della prima Calabria ulteriore.*
- D. Gabriele Tanzi, *graduato maresciallo di campo, giudice ordinario dell'alta Corte militare.*
- D. Paolo Coco, *giudice ordinario dell'alta Corte militare.*
- D. Domenico Cattaneo, *alla immediazione di S. A. R.*
- IL CONTE DI LECCE.*
- D. Antonio Alvarez-y-Lobo, *ispet. degli ospedali militari.*
- D. Filippo Cella, *presidente dell'Amministrazione dell' orfanotrofio militare, e giudice ordinario dell' alta Corte militare.*

D. Raf-

- D. Raffaele Hueber , *comandante le armi nella provincia di Terra di lavoro.*
- D. Giuseppe Ruffo Scilla , *comandante di brigata eventuale di cavalleria, e comandante superiore delle guardie d'onore.*
- Conte D. Arrigo Statella , *comandante di brigata eventuale di fanteria.*
- D. Giovanni Prichard , *ispettore di artiglieria e genio al di qua del Faro.*
- D. Carlo Emmanuele de Vonderweid , *comandante di brigata eventuale di fanteria.*
- D. Ottavio Ciccone , *comandante le armi nella provincia di Principato ultra.*
- D. Luigi Cosenz , *ispettore di artiglieria e genio al di là del Faro.*
- D. Carlo Ross , *ispettore de' corpi facoltativi militari , giudice ordinario dell' alta Corte militare.*
- D. Michele Fresini , *comandante di brigata eventuale di cavalleria.*
- D. Salvatore Landi , *comandante di brigata eventuale di fanteria , e comandante interino le armi nella provincia di Messina.*
- D. Giuseppe Garzia , *capo dello stato maggiore dell' esercito presso il Comando generale delle armi ne' reali domini al di qua del Faro.*
- Principe di Castelcicala D. Paolo Ruffo , *ajutante generale di S. M.*
- Principe D. Diego Pignatelli , *giudice straordinario dell' alta Corte militare.*
- D. Paolo Cardona , *comandante le armi nella provincia di Catania.*
- D. Giuseppe Scarola , *ajutante generale di S. M. comandante di brigata eventuale di cavalleria.*
- D. Francesco Martinez , *comandante di brigata eventuale di fanteria.*
- Barone D. Eugenio de Stockalper de la Tour , *comandante di brigata eventuale di fanteria.*
- D. Emmanuele di Gaeta , *comandante di brigata eventuale di cavalleria.*
- D. Francesco Casella , *comandante la brigata composta del real corpo de' cannonieri e marinari, e del reg-*

*gimento real marina, conservando l'immediato comando superiore di quest'ultimo corpo.*

D. Bernardo Palma, *comandante le armi nella provincia di Noto e della piazza di Siracusa.*

D. Luigi Masci *alla seconda classe.*

*Tenente-generale graduato al ritiro*

D. Lattanzio Sergardi.

*Marescialli di campo onorarii.*

S. A. R. D. LEOPOLDO CONTE DI SIRACUSA.

Marchese di Salcito D. Paolo Caracciolo di Torchiariolo, *primo tenente della compagnia delle reali guardie del Corpo.*

Principe di S. Elia D. Francesco de Gregorio.

Marchese di Castellentini D. Tommaso Gargallo.

Principe di Cariati D. Gennaro Spinelli.

Marchese di S. Giuliano D. Francesco Pinto.

*Marescialli di campo ritirati.*

D. Giuseppe Clary, *ritirato da Ministro Segretario di Stato della polizia generale.*

D. Francesco Frilli.

Duca di S. Giovanni D. Guglielmo Moncada.

D. Alberto Helguero.

*Marescialli di campo graduati al ritiro.*

D. Luigi Pousset.

D. Giovanni Salomone.

*Brigadieri onorarii.*

D. Vincenzo di Gaeta, *secondo tenente della compagnia delle reali guardie del Corpo.*

Marchese delle Favare D. Pietro Ugo.

Principe di Campofranco D. Antonio Lucchesi Palli.

*Brigadieri graduati al ritiro.*

D. Annibale de Leonardis.

D. Giovanni Andrea Cerina

D. Michele Ponze de Leon.

D. Cam-

- D. Cammillo de Gasser Baccher.  
 D. Niccola Cardamone.  
 D. Giuseppe Salatino.  
 D. Michele Tarallo.

*Brigadiere onorario ritirato.*

- D. Luigi Valentoni.

*Capitani destinati presso lo stato maggiore dell'esercito.*

- D. Annibale Arau, del 2.<sup>o</sup> reggimento della Guardia granatieri.  
 D. Raffaele Conca, capitano-tenente della gendarmeria reale.  
 D. Cleonente Fonseca, del real Corpo del genio.  
 D. Tommaso Clary, del primo battaglione cacciatori.  
 D. Alessandro Carlo de Steiger, ajutante maggiore del quarto reggimento svizzero.  
 D. Carlo Picenua, del reggimento Regina artiglieria.  
 D. Giambatista Vial, del 6.<sup>o</sup> reggimento di fanteria di linea.  
 D. Gabriele de Cornè, ajutante maggiore del battaglione pionieri.  
 D. Gennaro Gonzales, del battaglione zappatori minatori.  
 D. Camillo Buonopane, della brigata artefici.  
 D. Agostino Severino, del reggimento Regina artiglieria.  
 D. Tommaso de Angelis, del reggimento Regina artiglieria.

*Uffiziali subalterni aggiunti.*

- D. Raffaele Ferrari, 1.<sup>o</sup> tenente del 1.<sup>o</sup> granatieri della Guardia.  
 D. Francesco Lahalle, 1.<sup>o</sup> tenente del battaglione pionieri.  
 D. Francesco Gagliardi, 1.<sup>o</sup> tenente del real Corpo del genio.  
 D. Giuseppe Diodati, 1.<sup>o</sup> tenente del reggimento reali veterani.

*COMPAGNIA delle reali guardie del Corpo.*

....., capitano.

- Marchese di Salcito Maresciallo di campo onorario D. Paolo Caracciolo di Torchiarolo, primo tenente.  
 Brigadiere onorario D. Vincenzo di Gaeta, secondo tenente.

*REAL CASA degl'invalidi.*

- Maggiore D. Saverio Dupuy, comandante.

*REGGIMENTO reali veterani.*

- D. Diego Genoino, colonnello.  
 D. Gioambatista de Stefano, tenente-colonnello.  
 D. Filippo della Posta.                    } *Maggiori.*  
 D. Pietro Molasana.

\* GUAR-

## GUARDIA REALE.

S. A. R. IL PRINCIPE DI SALERNO, *Tenente-generale, Colonnello generale, Ispettore e Comandante.*  
 Tenente-generale D. Massimo Selvaggi, *incaricato de' dettagli.*

*Primo reggimento de' granatieri.*

D. Domenico Cardamone, *colonnello.*  
 D. Giuseppe Maria Cocchiglia, *tenente-colonnello.*  
 D. Gaetano Salomone. } *Maggiori.*  
 D. Raimondo Giordano. }  
 Colonnello al seguito D. Felice Wockinger, *tenente di Re del forte nuovo.*  
 Colonnello graduato brigadiere, Principe D. Diego Pignatelli, *ajutante di campo di S. A. R. IL PRINCIPE DI SALERNO.*

*Secondo reggimento de' granatieri.*

D. Francesco Gulli, *colonnello.*  
 D. Giuseppe Aldanese, *tenente-colonnello.*  
 D. Vincenzo Orlando. } *Maggiori.*  
 D. Giuseppe Valenzuela. }

*Reggimento de' cacciatori.*

D. Antonio Rossi, *colonnello.*  
 D. Cipriano Novi, *tenente-colonnello.*  
 D. Raffaele Almeyda. } *Maggiori.*  
 D. Domenico Pucci Multon. }

*Primo reggimento degli ussari.*

D. Francesco Bellucci, *colonnello.*  
 Duca D. Riccardo de Sangro, *tenente-colonnello.*  
 D. Francesco Consalvo. } *Maggiori.*  
 D. Raffaele Pinedo. }

*Secondo reggimento degli ussari.*

D. Gaetano Mirabito, *colonnello.*  
 D. Giuseppe Paternò, *tenente-colonnello graduato di colonnello.*  
 D. Luigi Capaccio, *tenente-colonnello graduato di colonnello.*  
 D. Giovanni Padula, *maggiore graduato tenente-colonnello.*



## GENDARMERIA REALE.

Marcsciallo di campo Marchese D. Francesco Saverio Delcarretto, *Ministro Segretario di Stato della polizia generale, ispettor comandante.*  
 Colonnello D. Giuseppe Bianchi Montrone, *incaricato del dettaglio.*  
 Co-

*Comandanti di battaglioni e di squadroni.*

- Tenente-colonnello graduato di colonnello D. Francescantonic Wisppeare, *in missione al real Collegio militare.*  
 Tenente-colonnello D. Antonio Migliaccio, *in Napoli.*  
 Tenente-colonnello D. Alessandro Ducarne, *in Palermo.*  
 Maggiore D. Mariano Tedeschi, *in Caserta.*  
 Maggiore D. Luigi Carrelli, *in Bari.*  
 Maggiore D. Abacucco Tarantino, *in Salerno.*  
 Maggiore D. Giambatista Quandel, *in Chieti.*  
 Maggiore D. Ferdinando Golisano, *in Avellino.*  
 Maggiore D. Giuseppe Michitelli, *in Cosenza.*



*DIREZIONE GENERALE de' Corpi facoltativi del  
real esercito.*

I Corpi facoltativi dell'armata di terra, cioè il Corpo reale di artiglieria, il Corpo reale del genio, il real Ufficio topografico e le sue dipendenze, e gl'Istituti di educazione militare, si trovano riuniti sotto un solo comando di una Direzione generale de' Corpi facoltativi, giusta il real decreto de' 2 di settembre 1832. Il direttor generale di questi Corpi, che dee essere un maresciallo di campo proveniente dal genio o dall'artiglieria, ha sotto i suoi ordini quattro brigadieri ispettori, uno per lo materiale dell'artiglieria e del genio di qua del Faro, un altro collo stesso incarico al di là del Faro, il terzo per lo personale de' Corpi militari facoltativi, ed il quarto per lo real Ufficio topografico e per gl'Istituti di educazione militare. Ha in oltre un maggiore di dettaglio per lo servizio della Direzione generale.

Il direttor generale ha il comando superiore di tutti i citati Corpi: egli ne dirige i movimenti, ne regola l'amministrazione, e tutto ciò che nominasi tenuta e servizio in generale di essi, ch'esercita per mezzo degl'ispettori. Presiede al Consiglio generale di artiglieria, a quello delle fortificazioni del genio, prescritti da' rispettivi organici, ed al Consiglio generale misto, reso necessario dalle circostanze del servizio. In fine riunisce a se l'assieme del servizio di tali dipendenze, per cui egli solo corrisponde colla real Segreteria di Stato della guerra.

Ciascun ispettore ha sotto i suoi ordini un capitano di dettaglio pel servizio della ispezione. Essi hanno le stesse attribuzioni accordate agl'ispettori di fanteria, salvo la dipendenza dal direttor generale; e ne hanno in oltre delle speciali sul materiale e sugli stabilimenti di tali rami, ed esercitano la parte fiscale in tutto ciò che al servizio del materiale si appartiene.

- Tenente-generale D. Carlo Filangieri Principe di Satriano, *direttore generale. (Largo degli Alabardieri.)*  
 D. Ottavio Porco, *maggiore, incaricato del dettaglio.*  
 D. Francesco Maria Tanchi, *maresciallo di campo, ed ispettore del real Ufficio topografico e degl'Istituti di educazione militare. (Str. Egiziaca u Pizzosfalcone n.º 24.)*  
 D. Fran

- D. Francesco Antonelli, *capitan-tenente, incaricato del dettaglio.*  
 D. Giovanni Prichard, *brigadiere, ed ispettore del materiale dell'artiglieria e del genio ne' reali domini al di là del Faro.*  
 D. Salvatore Musto, *capitan-tenente, incaricato del dettaglio.*  
 D. Carlo Ross, *brigadiere, ed ispettore del personale de' Corpi militari facoltativi. ( Strada..... )*  
 D. Gennaro Cantarelli, *capitan-comandante, incaricato del dettaglio.*  
 D. Luigi Cosenz, *brigadiere, ed ispettore del materiale dell'artiglieria e del genio ne' reali domini al di qua del Faro. ( Strada..... )*  
 D. Angelo Santoro, *capitan-tenente, incaricato del dettaglio.*

—\*—

### REAL CORPO di artiglieria.

Questo Corpo si compone, secondo l'organico de' 21 di giugno 1853, di due sottispettori, di quattordici Direzioni, delle quali cinque degli stabilimenti, e nove locali; di due reggimenti di artiglieria a piedi; di una compagnia di artiglieria a cavallo; di una brigata di artefici armieri e pontonieri; di un battaglione del treno; di un Corpo politico militare; e di un Corpo di artiglieri littorali.

I due sottispettori sono ufficiali superiori dello stato maggiore del Corpo reale di artiglieria. Essi perciò debbono prestarsi semplicemente a rendere de' servizi di movimento per niente legati, anzi distaccati affatto dal servizio di contabilità, materia e finanza; ma bensì agli altri complessivi per servire di assicurazione all'andamento effettivo dell'arma di artiglieria: quindi debbono sorvegliare gli andamenti delle manifatture, correggerne i difetti; proporre le migliori che credono di doversi introdurre con de' progetti da sottomettersi alla discussione del Consiglio generale di artiglieria; recarsi sopra luogo per esaminare ocularmente le operazioni che si eseguono; verificare localmente le quistioni che potranno avvenire nel servizio sia particolare, sia misto; disimpegnare tutte quelle commissioni che dal direttor generale de' Corpi facoltativi si stimerà loro dare tanto del materiale dell'arma, che del personale, allorchè avranno eseguiti gl'incarichi ricevuti dalla Direzione generale anzidetta; avanzarne i rapporti per mezzo de' rispettivi ispettori, onde colle osservazioni che questi giudicheranno di aggiungervi pel buon andamento del real servizio, pervengano al direttor generale de' Corpi facoltativi; e finalmente il sottispettore delle provincie al di qua del Faro è parte integrante del suddetto Consiglio generale, essendo il vero relatore de' suindicati progetti.

Le cinque Direzioni degli stabilimenti hanno per ciascuna un Consiglio di amministrazione, il quale riunisce l'amministrazione, finanza e materia dello stabilimento colle rispettive dipendenze.

La prima, che comprende l'arsenale di Napoli, la ferriera di Poggioreale, ed il laboratorio de' fuochisti in Posillipo, adempie tutte le costruzioni necessarie, sia in macchinario attenente al servizio di artiglieria.



tiglieria in campagna, negli assedii, e nelle piazze o forti, del pari che a' trasporti e bagagli dell'armata, sia in munizioni da guerra pe' diversi treni dell'arma, e per tutti i Corpi del real esercito. La seconda, che comprende la fonderia e la barena stabilita in Napoli, esegue la fusione delle diverse bocche a fuoco in bronzo, e le piccole fusioni a crogiuoli tanto in bronzo che in ferro di piccoli oggetti per servizio degli altri stabilimenti e dipendenze dell'arma. La terza, che comprendo la sala e montatura d'armi stabilite in Napoli, ha per oggetto la costruzione de'tenieri, le guarnizioni diverse, e quanto altro occorre alla montatura ch'esegue delle armi portatili da fuoco e bianche necessarie per le reali truppe, tenendone competente deposito in sala d'armi. La quarta, che comprende la fabbrica d'armi e l'annessavi ferriera stabilita in Torre Annunziata, adempie alla fabbricazione delle caune, piastrine, bajonette e bacchette per armi portatili da fuoco, come anche alla costruzione delle lame diverse per armi bianche di munizioni. La quinta finalmente esistente in Mongiana, incardinata al Corpo reale di artiglieria dal 1.º gennaio 1808, abbraccia le miniere di ferro presso Pozzano, di piombo presso Campoli, e di grafile presso Olivadi, la fonderia di Mongiana, quella nascente Ferdinanda, i boschi di Denami e Stilo, le strade, le macchine idrauliche di quattro raffinerie, due maglietti ed un laminiero, i fiumi e canali corrispondenti, tutte le manifatture in ferro colato e duttile per uso della guerra e del commercio, i depositi di artiglieria e di smaltimento di ferro al Pizzo, e gli altri depositi militari e civili in ambo i reali dominii, ed il governo degl'impiegati, truppa, filii e travagliatori costituenti una colonia politica militare addetta a tal servizio. È in somma uno specioso stabilimento metallurgico interessante allo Stato sì pe' bisogni del ramo di guerra e marina, che per l'incoraggiamento delle indigene manifatture e del commercio.

Ciascuna delle nove Direzioni locali è destinata a dirigerne il servizio, concentrandone l'amministrazione presso il Consiglio di amministrazione preseduto dal direttore, regolando l'armamento, l'approvvigionamento, e tutt'altro che ha relazione alla tenuta del materiale di tutti i luoghi fortificati, compresi nel perimetro della Direzione.

La sesta di tali Direzioni, il di cui capoluogo è Napoli, comprende la provincia di Napoli ed i due Principati; la 7.<sup>a</sup> che ha Capoa per capoluogo, comprende la piazza di Capoa colla parte di Terra di lavoro al di qua del Garigliano, ed il Contado di Molise; la 8.<sup>a</sup> ha Gaeta per capoluogo, e si compone della piazza colle isole adiacenti, e della parte di Terra di lavoro al di là del Garigliano; la 9.<sup>a</sup> ha Pescara per capoluogo, e comprende i tre Abruzzi; la 10.<sup>a</sup> ha Cotrone per capoluogo, e si compone delle tre Calabrie e della provincia di Basilicata; la 11.<sup>a</sup> ha Barletta per capoluogo, ed è composta delle provincie di Capitanata, Bari ed Otranto; la 12.<sup>a</sup> ha Palermo per capoluogo, e comprende le provincie di Palermo, Trapani e Girgenti, del pari che l'arsenale stabilito in Palermo per la costruzione e riparazione delle macchine di artiglieria in quella parte de' reali dominii; la 13.<sup>a</sup> ha Messina per capoluogo, ed è composta delle provincie di Messina e Catania; e la 14.<sup>a</sup> di residenza in Siracusa si compone delle provincie di Noto e Caltanissetta.

Ogni Direzione è diretta da un tenente-colonnello.

L. A.

La classe de' capitàn-tenenti, facendo parte de' Corpi dell' arma, e l' altra de' capitani a vita non ancora estinta, sono addette al servizio delle sopraccennate Direzioni, distinte queste ultime in circondarii e residenze.

- Sottispettori.* { Colonnello D. Ludovico Matina, in Napoli.  
Colonnello D. Gaetano Mezzacapo, in Palermo.
- 1.<sup>a</sup> Direzione. *Arsenale in Napoli*, tenente-colonn. D. Pasquale Russo.
- 2.<sup>a</sup> ...id... *Fonderia e barena in Napoli*..... idem D. Raffaele de Bianchi.
- 3.<sup>a</sup> ...id... *Montatura e sala d'armi in Napoli*.. idem D. Matteo Giuliani.
- 4.<sup>a</sup> ...id... *Fabbrica d' armi in Torre Annunziata*. idem D. Raffaele Niola.
- 5.<sup>a</sup> ...id... *Stabilimenti in Mongiana*..... idem D. Dionisio Pellegrino.
- 6.<sup>a</sup> ...id... *in Napoli*..... idem D. Gennaro Polizzy.
- 7.<sup>a</sup> ...id... *in Capoa*..... idem D. Pietro Giuliani.
- 8.<sup>a</sup> ...id... *in Gaeta*..... idem D. Antonio de Focatis.
- 9.<sup>a</sup> ...id... *in Pescara*..... idem D. Michele delli Franci.
- 10.<sup>a</sup> ...id... *in Cotrone*..... idem D. Gaetano Garofalo, sottocapo dello stato maggiore in Sicilia.
- 11.<sup>a</sup> ...id... *in Barletta*..... idem D. Michele Negri.
- 12.<sup>a</sup> ...id... *in Palermo*..... idem D. Rodolfo de la Grennelais.
- 13.<sup>a</sup> ...id... *in Messina* .... idem D. Nicola Merola.
- 14.<sup>a</sup> ...id... *in Siracusa*.... idem D. Giovauni Rinaldi.

*Reggimento Re artiglieria.*

- D. Giuseppe Mori, colonnello.  
D. Carlo Lahalle, tenente-colonnello.  
D. Pasquale del Re.  
D. Giovanni Polizzy.  
D. Paolo Ragona.  
D. Pietro Novi.
- } *Maggiori.*

*Reggimento Regina artiglieria.*

- D. Carlo Guerrero, colonnello.  
D. Luca Andreini, tenente-colonnello.  
D. Antonino Mirone.  
D. Giovanni Salazar.  
D. Ottavio Porco.  
D. Giovanni del Re.
- } *Maggiori.*

*Brigata artefici.*

- D. Giuseppe Scala, tenente-colonnello.

*Battaglione del treno.*

- D. Raffaele Conti, colonnello graduato, comandante.  
D. Francesco Bartolazzi, maggiore al seguito.



REAL

### REAL CORPO del genio.

Il Corpo reale del genio, giusta l'ultimo organico de' 21 di giugno 1833, è incaricato del servizio del materiale dell'arma, di quello del personale del battaglione zappatori minatori, ed in fine del servizio dell'Ufficio topografico.

#### Materiale.

Tal parte di servizio si suddivide in due sottispezioni affidate a due colonnelli, una per le provincie al di qua, e l'altra per quelle al di là del Faro; in nove direzioni locali comandate da tenenti-colonnelli o maggiori; ed in quindici circondarii comandati da capitani che hanno sotto i loro ordini ventiquattro subalterni uffiziali di dettaglio. Un deposito di fortificazioni è affidato alle cure del direttore della prima direzione; ed in fine otto alunni alferi sono addetti a tal servizio per istruirsi nelle pratiche di mestiere.

Gli obblighi in generale degli uffiziali del genio in guarnigione consistono per la parte del materiale nella redazione di progetti per le fortificazioni e per gli edifici militari, sia di nuove opere, sia per perfezionare le esistenti, sorvegliandone la esecuzione, e redigendone le misure; nella istruzione de' corpi che ne dipendono in tutte le speciali operazioni di cui i corpi stessi possono essere incaricati, tanto in guarnigione, che in tempo di guerra; ed in fine nel disimpegno di tutte quelle commissioni scientifiche che piace a S. M. ed al Ministro della guerra di affidare a' medesimi.

I due sottispettori sono incaricati della formazione di grandiosi progetti, della revisione di quelli inoltrati da' direttori locali, pe' quali il Consiglio delle fortificazioni trovasse de' dubbii; della ispezione de' lavori durante il loro progresso, e di tutti gl'incarichi che richieggono sopra luogo la presenza di autorità superiori.

I direttori poi specialmente sono i presidenti de' Consigli di amministrazione delle rispettive direzioni; sono incaricati di verificare i progetti che si producono dandone il loro parere; come pure di assicurarsi della buona esecuzione delle opere; hanno l'autorità di approvare, senza attendere la ministeriale autorizzazione, la esecuzione de' lavori di urgenza, e dipendono direttamente dall'ispettore; ed in fine amministrano il fondo del mantenimento giornaliero delle fortificazioni e degli edifici militari, senza bisogno di alcuna superiore autorizzazione, coll'obbligo però di renderne conto in ogni trimestre.

I capi circondarii sono incaricati della redazione de' progetti, coadiuvati in ciò dagli uffiziali di dettaglio, della sorveglianza nella esecuzione, ed in fine della redazione delle corrispondenti misure.

In ultimo vi è un Corpo di guardie del genio al numero di quarantotto, suddiviso in tre classi di sedici ognuna, che è incaricato specialmente della periodica sorveglianza nella esecuzione de' lavori, e di registrare le giornalieri appuntazioni de' lavori stessi in controllo cogli appaltatori.

Sottispettori. { Colonnello D. Carlo Ferdinando Dolce, *in Palermo*.  
Colonnello D. Paolo Novi, *in Napoli*.

1.<sup>a</sup> Di-

- 1.<sup>a</sup> *Direz. in Napoli*.... tenente-colonn. D. Vincenzo Uberti.
  - 2.<sup>a</sup> *idem... in Capua*..... maggiore..... D. Francesco Ferrari.
  - 3.<sup>a</sup> *id..... in Gasta*..... *idem*..... D. Albino Mayo.
  - 4.<sup>a</sup> *id..... in Pescara*... tenente-colonn. D. Genaro Russo.
  - 5.<sup>a</sup> *id..... in Monteleone* maggiore..... D. Michele Garzia.
  - 6.<sup>a</sup> *id..... in Barletta*... *idem*..... D. Francesco Traversa.
  - 7.<sup>a</sup> *id..... in Palermo*... tenente-colonn. D. Michele Galluzzo.
  - 8.<sup>a</sup> *id..... in Messina*... maggiore..... D. Niccola Zizzi.
  - 9.<sup>a</sup> *id..... in Siracusa*... tenente-colonn. D. Francesco de Pasquale.
- Colonnello D. Ferdinando Visconti, *capo del real Ufficio topografico*.  
 Tenente-colonnello D. Salvatore Tavassi, *al seguito, istitutore de' reali Principi*.

#### T R U P P A.

##### *Battaglione de' pionieri.*

Maggiore D. Giovanni Bonelli, *comandante*.

##### *Battaglione di zappatori minatori.*

Maggiore D. Cesare Mori, *comandante*.



#### *REAL OFFICIO topografico.*

Il reale Ufficio topografico è una dipendenza della Direzione generale de' Corpi facoltativi, e in tal qualità dipende immediatamente dall'ispettore degl'Instituti di educazione militare, secondo l'organico del 1832 pubblicato col real decreto de' 21 di giugno 1833.

Il complesso del servizio del real Ufficio topografico è affidato, cioè, in quanto alla parte puramente amministrativa ad una Commissione d'amministrazione, ed in quanto alla parte scientifica esecutiva e disciplinale al capo dell'Ufficio medesimo.

L'intero servizio dello stabilimento è ripartito in quattro sezioni, tre delle quali, cioè la prima, la seconda e la quarta esistono nello edificio di Pizzofalcone in Napoli, e la terza in Palermo. La biblioteca militare sistente in Napoli è separata e distinta dalle medesime, e dipende immediatamente da una Commissione.

Il sottocapo dell'Ufficio deesi considerare come una carica eventuale, non già come un posto organico. Esso dipende dagli ordini del capo, lo supplisce ne' casi d'impedimento o d'assenza, ed ha l'immediata vigilanza di tutti i dettagli di servizio dell'Ufficio.

Sono di attribuzione della 1.<sup>a</sup> sezione i calcoli astronomici e geodetici, il disegno d'ogni specie e la incisione, l'osservatorio astronomico, il gabinetto de' calcoli, e quello delle diverse macchine ed istrumenti astronomici, geodetici e grafici, il deposito degli utensili di campagna, e le sale de' modelli, del disegno e della incisione.

Abbraccia la 2.<sup>a</sup> sezione la tipografia, la calcografia, la ligatoria, l'officina di dettaglio, e i diversi depositi pe' rami incisi e non incisi, per le diverse specie di carta in bianco, e per la conservazione e smercio degli oggetti a ciò destinati.

La 3.<sup>a</sup>

La 3.<sup>a</sup> sezione riunisce in piccolo lo stesso che la 2.<sup>a</sup> sezione in grande. Ha di più una biblioteca militare ed un deposito di disegno, di carte incise e di diversi istrumenti.

La 4.<sup>a</sup> sezione è incaricata delle operazioni geodetiche e topografiche sul terreno.

A ciascuna sezione è assegnato un capo di servizio, da cui immediatamente dipendono tutti coloro che sono addetti alla sezione stessa.

La biblioteca militare di Napoli è affidata ad un ufficiale bibliotecario sotto la sorveglianza d'una Commissione; e quella di Palermo ad un ufficiale sotto-bibliotecario dipendente dal capo di servizio di quella sezione, il quale per questa parte di servizio corrisponde coll'ansidetta Commissione.

Un professore di astronomia e geodesia è incaricato della direzione dell'osservatorio astronomico e della formazione e conservazione de' calcoli astronomici e geodetici: un suo corrispondente è addetto alla 3.<sup>a</sup> sezione in Palermo.

Sono ancora addetti all'Ufficio summentovato quattro uffiziali subalterni, e quattro alunni alfieri del genio, nove ingegneri suddivisi in tre classi, undici disegnatori, tre disegnatori litografi, undici incisori, divisi benanche in tre classi, e dieci soprannumeri. (*Decreto de' 31 di dicembre 1838.*)

Colonnello D. Ferdinando Visconti, *capo dell'Ufficio.*

Maggiore D. Francesco Ferrari, *sotto-capo.*

Capitani.	{	....., <i>capo della 1.<sup>a</sup> sezione.</i>
		D. Federigo Bardet, <i>capo della 2.<sup>a</sup> sezione.</i>
		D. ...., <i>capo della 3.<sup>a</sup> sezione.</i>
		D. ... adolino Giordano, <i>capo della 4.<sup>a</sup> sezione.</i>

— \* —

### INSTITUTI di educazione militare.

Tali Istituti sono divisi in due collegi, cioè il real collegio militare sito nel locale della Nunziatella a Pizzofalcone, e la scuola militare posta nell'edificio di S. Giovanni a Carbonara.

Il collegio è messo sotto la direzione di un Generale del genio come ispettore, che riunisce l'insieme di tutto il servizio, il quale viene assistito da un comandante per la disciplina, da un Consiglio d'istruzione formato da' professori per l'insegnamento, e da un capitano di dettaglio. Il corso degli studii è di anni otto, ne quali si dà agli alunni lo studio letterario e lo scientifico pel completo loro insegnamento, compresa la cavallerizza, la scherma, e le altre arti cavalleresche. Si contano per la istruzione elementare e superiore dieci maestri e tredici professori, che compongono il Consiglio d'istruzione.

Oltre del comandante che invigila per la disciplina e per lo insegnamento, vi è un ajutante maggiore per le teoriche militari, tre capitani, e nove tra primi e secondi tenenti per le tre compagnie nelle quali son divisi i centoventi alunni. Più un primo tenente conservatore, un secondo tenente quartiermastro, un medico, un chirurgo,

un rettore, due cappellani e due confessori, del pari che le corrispondenti ordinanze prescelte tra i veterani ed i serventi.

È in oltre il collegio provveduto di un'ampia biblioteca, ricca pel numero e per la scelta degli autori, delle carte e de' modelli, e di un magnifico gabinetto di macchine, all'ordine ed alla manutenzione delle quali invigilano un bibliotecario, un macchinista, ed un ajutante de' veterani come custode.

Questo stabilimento fornisce gli uffiziali pe' Corpi del genio, dell'artiglieria, e dell'Ufficio topografico.

A dare buoni ed istruiti sottuffiziali all'armata provvede la scuola militare, la quale comprende il numero di 160 alunni sotto il comando immediato di un colonnello del real esercito dipendente dall'ispezione suddetta, destinato a dar loro l'istruzione competente nel corso di otto annj. La medesima è divisa in tre compagnie; ed è provveduta di uffiziali e di altri individui, come il real collegio; di sedici maestri per lo scibile; e di un ajutante maggiore per l'istruzione e pe' regolamenti militari.

L'educazione fisica nel primo collegio si ottiene colla cavallerizza, col ballo e colla scherma; e nel secondo colla scherma. Gli esercizi e le passeggiate militari sono comuni ad entrambi.

Tenente-colonnello graduato di colonnello D. Francescantonio Winspeare, *comandante del real collegio militare.*

Colonnello D. Alessandro Schipani, *comandante la scuola militare.*



### *INTENDENZA generale dell'esercito.*

L'Intendenza generale dell'esercito è incaricata del servizio di tutti i fondi che si amministrano dal ramo di guerra; della spedizione degli ordinativi di pagamento; della formazione dello stato discusso annuale; di una parte della contabilità de'Corpi dell'esercito; della contabilità de'presidiarii; della contabilità del vestiario dell'esercito; e del rendimento del conto annuale alla gran Corte de' conti.

Sono in oltre alla medesima attribuiti gli estesi e complicati servigii del materiale dello esercito, come trasporti, casermaggio, provviste di riserba, diarie a' presidiarii, viveri e foraggi; la contabilità dell'artiglieria e del genio; i conti dell'Ufficio topografico, delle stampe, delle indennità per lo arresto de' disertori e pe' Consigli di guerra; gli affari concernenti il personale dell'Intendenza generale dell'esercito, della vice-Intendenza, del Corpo de' commissarii di guerra, e di altre dipendenze del Ministero di guerra; i protocolli, la collezione de' reali decreti, e la comunicazione de' medesimi; il servizio dell'archivio generale della Intendenza; e la verifica degli aggiusti così di danaro, come di provvisione de' Corpi tutti del real esercito.

L'Intendenza generale per sovrano decreto dee stare nel luogo della residenza del Re. Essa tiene i suoi officii nello edificio della MADONNA DELLE GRAZIE a Toledo.

Ma-

Maresciallo di campo D. Alessandro de' Medici, *Intendente generale dell' esercito.* (*Strada Maddaloni n.° 6.*)  
 Commessario ordinatore brigadiere onorario D. Gennaro M.<sup>a</sup> Balzani, *capo dell' ufficio di verifica degli aggiusti.* (*Strada S. Carlo n.° 27.*)

D. Carmine Ferri, *capo del primo ripartimento.*  
 D. Vincenzo Alvino, *capo del secondo ripartimento.*  
 D. Saverio Persico, *capo del terzo ripartimento.*  
 D. Giovanni Antonio Vailhen, *capo del quarto ripartimento.*

### *Vice-Intendenza di Palermo.*

Questa vice-Intendenza ha l'incarico di tutti i servigii del personale e materiale riguardante la parte dell' esercito stanziata ne' reali domini oltre il Faro, sotto l' ubbidienza dell' Intendenza generale del real esercito, colla quale ha diretta corrispondenza.

Ordinatore ten.-colonn. onor. D. Michele Ortolano, *vice-Intendente.*

### *COMMESSARIATO di guerra.*

I commessarii ordinatori riseggono, cioè uno in Palermo facendo da vice-Intendente dell' esercito, e gli altri in Napoli, ove uno di essi esercita le funzioni di capo dell' ufficio di verifica degli aggiusti de' Corpi; un altro è commessario del Re presso la Direzione generale degli ospedali militari; ed i rimanenti fanno parte come membri della Giunta generale de' contratti militari. I medesimi hanno del pari, nelle occorrenze, lo incarico di passare le riviste inopinate e di rigore a' diversi rami dell' amministrazione militare; per modo che vengono adibiti nelle cose di maggior rilievo. I commessarii di guerra riseggono, parte in Napoli, e parte nelle provincie. Ve n' ha eziandio di quelli che dimorano in Palermo e nelle altre provincie al di là del Faro. Tutti sono ripartitamente incaricati sopra luogo de' diversi servigii del personale e del materiale dell' esercito. Così i commessarii ordinatori, come i commessarii di guerra dipendono immediatamente dall' Intendente generale, il quale dirige in capo e regola tutti gli accennati servigii.

### *Commessarii ordinatori.*

Brigadiere onorario D. Gennaro M. <sup>a</sup> Balzani.	Tenente-colonnello onorario D. Niccola Tacinelli.
Colonnello onorario D. Andrea del Puente.	D. Antonio Diaz.
Tenente-colonn. onorario D. Michele Ortolano.	Col. onor. D. Francesco Carreras.
Ten.-col. onor. D. Luigi Rinaldi.	D. Luigi Morales, <i>ritirato.</i>
	D. Niccola Mortier, <i>graduato al ritiro.</i>

*Com-*

*Commissarii di guerra di prima classe.*

D. Raffaele Mugnoz.	D. Raffaele de Leonardis.
D. Luigi Morelli.	D. Gennaro Diaz.
D. Antonio Pirella.	D. Francesco Martinez.
D. Vincenzo Bruotschy.	D. Antonio Avena.
Mag. onor. D. Luigi Oliver.	D. Giovanni Coleto.
D. Vincenzo Braico.	D. Franc. Pianell <i>al seguito</i> .
D. Raffaele Carrelli.	

*Commissarii di guerra di seconda classe.*

D. Giovanni Pietro Cerio.	D. Giuseppe de Dominicis.
D. Francesco Saverio Jovene.	D. Niccola Balzani.
D. Domenico Martinez.	D. Francesco Ginnari.
D. Giuseppe M. <sup>a</sup> Durelli.	D. Baldassarre Mele.
D. Mario Settimo.	D. Gennaro Ruggiero.
D. Raffaele Alcubierre.	D. Pietro Bozzelli.
D. Giovanni Pucci.	D. Federigo Cardona.
D. Rocco Blasi.	D. Francesco Parisi.
D. Tommaso Bianchi.	D. Filippo Ceci.

*FANTERIA DI LINEA.*

Tenente-generale D. Gaetano Pastore, *ispettore interino*.

*1.º Reggimento di linea Re.*

D. Paolo Pronio, <i>colonnello</i> .	
D. Filippo Klein, <i>tenente-colonnello</i> .	
D. Pietro Ribas.	} <i>Maggiori</i> .
D. Carlo de Carolis.	

*2.º Reggimento di linea Regina.*

D. Federigo Lancia, <i>colonnello</i> .	
D. Giuseppe Mira, <i>tenente-colonnello</i> .	
D. Francesco de Beaumont.	} <i>Maggiori</i> .
D. Giorgio Foti.	

*3.º Reggimento di linea Principe.*

D. Carlo Busacca, <i>colonnello</i> .	
D. Gaetano Franchini, <i>tenente-colonnello</i> .	
D. Ferdinando Roberto.	} <i>Maggiori</i> .
D. Niccola Andruzzi.	

*4.º Reggimento di linea Principessa.*

....., <i>colonnello</i> .	
D. Gennaro Salerni, <i>tenente-colonnello</i> .	
D. Giuseppe Nagle.	} <i>Maggiori</i> .
D. Raffaele Perfetti.	
D. Paolo Bocca, <i>al seguito</i> .	

*5.º Reg-*



## 5.º Reggimento di linea Borbone.

- ....., *colonnello*.  
 D. Pasquale Balamo, *tenente-colonnello*.  
 D. Francesco Saix.  
 D. Bernardo Spina. } *Maggiori*.  
 D. Errico Rüsck, *al seguito*.

## 6.º Reggimento di linea Farnese.

- D. Carlo Nicoletti, *colonnello*.  
 D. Francesco Angles, *tenente-colonnello*.  
 D. Luigi de Casteyon.  
 D. Gabriele Ussani. } *Maggiori*.

## 7.º Reggimento di linea Napoli.

- D. Raffaele del Giudice, *colonnello*.  
 D. Francesco Rosaroll, *tenente-colonnello*.  
 D. Tommaso Romano.  
 D. Aniello Presti. } *Maggiori*.

## 8.º Reggimento di linea Calabria.

- ....., *colonnello*.  
 D. Angelo Carrelli, *tenente-colonnello*.  
 D. Domenico Zelada.  
 D. Gaspare Simoncini. } *Maggiori*.

## 9.º Reggimento di linea Puglia.

- D. Andrea Maringh, *colonnello*.  
 D. Francesco Pescara, *tenente-colonnello*.  
 D. Vincenzo de Leon.  
 D. Gaetano Cutelli. } *Maggiori*.

## 10.º Reggimento di linea Abruzzo.

- D. Fridolino Schmid, *colonnello*.  
 D. Francesco Saverio Anfora, *tenente-colonnello*.  
 D. Francesco Savino.  
 D. Tommaso Zigari. } *Maggiori*.

## 11.º Reggimento di linea Palermo

- D. Antonio Gout, *colonnello*.  
 D. Luigi Allegro, *tenente-colonnello*.  
 D. Giuseppe Testa.  
 D. Luigi Gabrielli. } *Maggiori*.

## 12.º Reggimento di linea Messina.

- D. Orazio Atrambè, *colonnello*.  
 D. Luigi de Rosenheim, *tenente-colonnello*.  
 D. Francesco Rossi.  
 D. Vincenzo Giardina. } *Maggiori*.

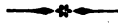
13.º Reg-

*1.º Reggimento di linea Lucania.*

D. Gioacchino Nini, *colonnello.*  
 D. Francesco Milon, *tenente-colonnello.*  
 D. Gaetano Billa.  
 D. Niccola Betagh. } *Maggiori.*

*Battaglioni cacciatori.*

1.º batt. cacc., tenente-colonnello D. Giuseppe Diversi, *comandante.*  
 2.º.....*idem*, tenente-colonnello D. Raffaele Zola, *idem.*  
 3.º.....*idem*, maggiore D. Francesco Finck, *idem.*  
 4.º.....*idem*, maggiore D. Giacinto Abate, *idem.*  
 5.º.....*idem*, maggiore D. Giovanni Rodriguez, *idem.*  
 6.º.....*idem*, tenente-colonnello D. Antonio Danese, *idem.*  
 7.º.....*idem*, maggiore D. Angelo Quercia, *idem.*

*TRUPPE SVIZZERE.*

Maresciallo di campo Conte D. Giovanni Statella, *ispettore.*

*1.º Reggimento svizzero.*

D. Aloisio Schindler, *colonnello.*  
 D. Giuseppe Sigrist, *tenente-colonnello.*  
 D. Luigi Christen.  
 D. Martino Mohr. } *Maggiori.*

*2.º Reggimento svizzero.*

D. Niccola de Bumann, *colonnello.*  
 D. Vittorio de Brunner, *tenente-colonnello.*  
 D. Franc. Sav. de Landerset.  
 D. Amante de Glutz. } *Maggiori.*

*3.º Reggimento svizzero.*

D. Pietro M.<sup>a</sup> Dufour, *colonnello.*  
 D. Aloisio Tütz, *tenente-colonnello.*  
 D. Daniele de Salis-Soglio.  
 D. Giuseppe Maria de Werra. } *Maggiori.*

*4.º Reggimento svizzero.*

D. Arrigo de Gingins, *colonnello.*  
 D. Carlo de Muralt, *tenente-colonnello.*  
 D. Federigo de Wattenvyl.  
 D. Federigo Marcuard. } *Maggiori.*



## CAVALLERIA DI LINEA.

Maresciallo di campo D. Ludovico Echanitz, *ispettore interino*.

## 1.º Dragoni Re.

D. Michele Rossi, *colonnello*.  
 D. Carlo Colonna, *tenente-colonnello*.  
 D. Raff. d'Aragona di Cutrofiano. } *Maggiori*.  
 D. Giovanni Petrosini.

## 2.º Dragoni Regina.

....., *colonnello*.  
 D. Marco Antonio Colonna, *tenente-colonnello*.  
 D. Giulio Pinedo. } *Maggiori*.  
 D. Gennaro Sforza.  
 D. Michele Castellani, *maggiore al seguito del suddetto Corpo*.

## 3.º Dragoni Principe.

Marchese D. Ferdinando Nunziantè, *colonnello*.  
 D. Ferdinando Lanza, *tenente-colonnello*.  
 D. Girolamo Bonito. } *Maggiori*.  
 D. Gennaro Fiorillo.  
 D. Leonardo Carrieri, *maggiore al seguito del suddetto Corpo*.

## 4.º Lancieri.

Duca di Casoli D. Giuseppe d'Aquino, *colonnello*.  
 D. Francesco Lombardo, *tenente-colonnello*.  
 S. A. R. il CONTE DI LECCE. } *Maggiori*.  
 D. Cammillo Caracciolo.

## 2.º Lancieri.

D. Gennaro Carrabba, *colonnello*.  
 Conte D. Giuseppe Statella, *tenente-colonnello*.  
 D. Ottaviano Briganti. } *Maggiori*.  
 D. Luigi Scotti.

—\*—

 GUARDIE D'ONORE.

Una chiara prova di devoto attaccamento diede origine a questa istituzione. Molti distinti soggetti e proprietari delle provincie, riuniti in drappelli con militar divisa ed a cavallo recaronsi incontro a S. M. viaggiante per la visita di quelle provincie, e le rassegnarono il desiderio di prestarle servizio da guardie d'onore, implorandone la sovrana autorizzazione. Questo nobil sentimento non tardò a spargersi per le altre provincie e nella capitale delle medesime, ed in fine ne' reali domini oltre il Faro, giusta le istanze fattene da diversi soggetti al Luogotenente generale.

S. M. penetrata da tali commendevoli disposizioni della distinta gioventù di ambe le parti del regno, si è degnata di coronarne i voti sanzionando questa novella istituzione militare colla desiderata denominazione, colla unità di norme e con un sistema eguale ed uniforme, senza confonderla co'Corpi militari dello esercito.

Le guardie di onore pe' reali domini di qua del Faro debbono essere organizzate in 15 squadroni, cioè tredici provinciali, e due per la capitale, nella dipendenza del Ministero della guerra, mediante l'organo de' comandanti militari delle provincie: ed il comandante superiore di tali 15 squadroni rimane incaricato de' dettagli della loro organizzazione.

\* Ciascuno di essi debbe esser composto di

- 1 capo-squadrone;
- 4 capi-plotoni;
- 1 primo sergente;
- 4 secondi sergenti;
- 1 foriere;
- 12 caporali;
- 3 trombetti;
- 120 guardie.

Il numero delle guardie può essere anche maggiore, a seconda delle domande.

Pe' domini di là del Faro saranno organizzati quattro squadroni egualmente composti. Essi dipenderanno dal Luogotenente generale, il quale emanerà gli ordini per l'organo del Generale delle armi, e questi per l'organo de' comandanti militari delle provincie.

La distribuzione di tali quattro squadroni sarà la seguente:

- uno per Palermo e Trapani;
- uno per Messina;
- uno per Girgenti e Caltanissetta;
- uno per Catania e Noto.

Lo squadrone della provincia di Messina per essere solo, si terrà per compiuto, arrivando a due plotoni.

I capoluoghi del rispettivo comando sono fissati dal comandante superiore colla possibile centralità per la riunione e per la trasmissione degli ordini, e sono approvati dal Ministro Segretario di Stato della guerra: ed in Sicilia verranno fissati dal Comandante generale, inteso il comandante superiore, ed approvati dal Luogotenente generale.

Per essere ammesso a guardia d'onore bisogna colla convenevole statura e complessione aver l'età non minore di venti anni, nè maggiore di cinquanta.

Tutte le cariche sono provvedute da S. M. a proposta degl'Intendenti e de' comandanti militari delle provincie, messi insieme d'accordo; prescegliendosi i comandanti pe' loro titoli di possidenza e per le buone qualità personali. Le proposte sono rimesse al comandante superiore; e questi pe' domini di qua del Faro le fa pervenire colle sue osservazioni al Ministro della guerra, per esser quindi rassegnate a S. M.: e pe' domini di là del Faro, le trasmetterà al Luogotenente generale, da cui col suo parere saranno rassegnate a S. M. per via dello stesso Ministero della guerra.

Le

Le guardie d'onore debbono vestirsi e montarsi a loro spese. Solamente i trombetti sono vestiti, montati, e pagati a spese delle provincie. L'armamento delle guardie di onore vien somministrato dalla real sala d'armi.

Quante volte S. M., o il Luogotenente generale, o alcuno de' personaggi della real Famiglia si rechi nelle provincie del regno, le guardie d'onore fanno il servizio delle reali guardie del Corpo.

Le guardie di onore in caso di riunione colle truppe del real esercito, prendono rango come il primo corpo della cavalleria della guardia reale. (*Decreti de' 30 di maggio, de' 21 di settembre e de' 26 di novembre 1833, e de' 16 di gennajo 1834.*)

*Personale attuale delle guardie d'onore.*

Brigadiere D. Giuseppe Ruffo Scilla, *Comandante superiore delle guardie d'onore pe' reali dominii di qua e di là del Faro.*

Colonnello Principe di Sirignano D. Giuseppe Caravita, *comandante degli squadroni delle guardie d'onore delle provincie di Napoli e Terra di lavoro.*

Duca di Casalnuovo D. Vincenzo Como, *primo tenente di cavalleria, ajutante maggiore degli squadroni di Napoli e di Terra di lavoro, col grado di capo-squadrone.*

Principe D. Domenico Capece Zurlo, *capo-squadrone in primo del primo squadrone di Napoli.*

Cav. D. Ferdinando Pignatelli, *capo-squadrone in secondo del primo squadrone di Napoli.*

Principe d'Ottajano D. Giuseppe de' Medici, *capo-squadrone in primo del secondo squadrone di Napoli.*

Duca D. Cammillo de' Leto, *capo-squadrone in secondo del secondo squadrone di Napoli.*

*Terra di lavoro.*

Duca di S. Teodoro D. Carlo Caracciolo, *capo-squadrone.*

Duca di Cajaniello D. Pasquale del Pezzo, *capo-squadrone in secondo.*

*Principato osteriore.*

Principe di Centola D. Francesco d'Oria, *capo-squadrone.*

*Principato ulteriore.*

Principe di Tricase D. Giuseppe Gallone, *capo-squadrone.*

*Abruzzo citeriore.*

Barone D. Giovanni de' Lellis, *capo-squadrone.*

*1.º Abruzzo ulteriore.*

.....

*2.º Abruz-*

*2.º Abruzzo ulteriore.*D. Vincenzio Colajanni, *capo-squadrono.**Calabria citeriore.*D. Vincenzio Grisolia, *capo-squadrono.**1.ª Calabria ulteriore.*D. Giuseppe Musitano, *capo-squadrono.**2.ª Calabria ulteriore.*D. Antonio Schipani, *capo-squadrono.**Basilicata.*Marchese D. Gennaro Donnaperna, *capo-squadrono.**Molise.*Duca di Casacalenda D. Francesco de Sangro, *capo-squadrono.**Capitanata.*D. Gaetano della Rocca, *capo-squadrono.**Bari.*D. Giovanni de Ildaris, *capo-squadrono.**Terra d' Otranto.*D. Pasquale Sauli, *capo-squadrono.**Palermo.*Duca della Grazia D. Emmanuele Lucchesi Palli, *capo-squadrono.*

## GOVERNI MILITARI.

*Governo militare di Gaeta.*Maresciallo di campo D. Gregorio Labrano, *governatore interino.**Governo militare di Capoa.*Maresciallo di campo Marchese D. Giuseppe Dusmet, *governatore.*

Co-

**COMANDANTI di armi nelle provincie de' dominii  
al di qua del Faro.**

<i>Napoli</i> .....	Maresc. di campo Conte D. Giovanni Statella.
<i>Terra di lavoro</i> .....	Brigadiere D. Raffaele Hueber.
<i>Principato citeriore</i> ...	Colonnello D. Giuseppe Castellano.
<i>Basilicata</i> .....	Colonnello D. Giovanni Arena.
<i>Principato ulteriore</i> ..	Brigadiere D. Ottavio Ciccone.
<i>Capitanata</i> .....	Colonnello D. Filippo Scudieri.
<i>Terra di Bari</i> .....	Colonnello D. Niccola Moscati.
<i>Terra d' Otranto</i> ....	Colonnello D. Gabriele Frascolla.
<i>Calabria citeriore</i> ....	Colonnello D. Giuseppe Vollaro.
<i>2.<sup>a</sup> Calabria ulteriore</i> ..	Colonnello D. Luigi Verdinois.
<i>1.<sup>a</sup> Calabria ulteriore</i> ..	Brigadiere graduato maresciallo di campo D. Andrea Reggio Principe di Aci.
<i>Molise</i> .....	Tenente-colonnello D. Antonio Quintavalle.
<i>Abruzzo citeriore</i> ....	Colonn. grad. brig. D. Giov. Batt. Manthonè.
<i>2.<sup>o</sup> Abruzzo ulteriore</i> ..	Colonnello D. Gennaro Tanfano.
<i>1.<sup>o</sup> Abruzzo ulteriore</i> ..	Colonnello D. Niccola Flugy.

**COMANDANTI di armi nelle provincie de' dominii  
al di là del Faro.**

<i>Palermo</i> .....	Maresciallo di campo D. Pietro Vial.
<i>Messina</i> .....	Brigad. D. Salvatore Landi, <i>interinamente</i> .
<i>Catania</i> .....	Brigadiere D. Paolo Cardona.
<i>Noto</i> .....	Brigadiere D. Bernardo Palma.
<i>Girgenti</i> .....	Colonnello D. Giovanni Pucci.
<i>Trapani</i> .....	Colonnello D. Gaetano Mezzacapo, <i>interinamente</i> .
<i>Caltanissetta</i> .....	Colonnello D. Giuseppe Gisolfi.



**STATO MAGGIORE DELLE PIAZZE E CASTELLI.**

**PIAZZE DI 1.<sup>a</sup> CLASSE.**

*Napoli.*

Maresciallo di campo Conte D. Giovanni Statella, *comandante le armi nella provineia e piazza.*  
 Colonnello D. Giuseppe Luigi Chateaufneuf Landini, *tenente di Re.*  
 Tenente-colonnello D. Salvatore Amendola. } *Maggiori di piazza.*  
 Maggiore D. Gioacchino Nicodemo Guttadauro. }

*Gaeta.*

Il governatore militare esercita le funzioni di *comandante.*  
 Colonnello D. Angelo Maria Castagna, *tenente di Re, provvisoriamente.*  
 Maggiore

Maggiore D. Diodato Vitale. } *Maggiori di piazza.*  
 .....

*Capoa.*

Il governatore militare esercita le funzioni di *comandante.*  
 Tenente-colonnello D. Domenico Giardina. } *Maggiori di piazza.*  
 Maggiore D. Michele Salmieri.

*Palermo.*

Maresciallo di campo D. Pietro Vial, *comandante.*  
 ....., *tenente di Re.*  
 Maggiore D. Emmanuele de Bourcard. } *Maggiori di piazza.*  
 Colonnello D. Ferdinando Farina.

*Messina.*

Brigadiere D. Salvatore Landi, *comandante interina-*  
*mente.*  
 Maggiore D. Giovanni Afan de Rivera. } *Maggiori di piazza.*  
 .....

*Siracusa.*

Brigadiere D. Bernardo Palma, *comandante.*  
 Maggiore D. Giuseppe de Giorgio. } *Maggiori di piazza.*  
 Maggiore D. Tommaso Sardi.



PIAZZE DI 2.<sup>a</sup> CLASSE.

*Forte S. Elmo.*

Colonnello al ritiro coll'onorificenza di brigadiere D. Michelangelo Ruberti, *comandante.*  
 Tenente-colonnello D. Demetrio Salvo, *maggiore di piazza.*

*Forte nuovo.*

Tenente-generale D. Massimo Selvaggi, *comandante.*  
 Colonnelle D. Felice Wockinger, *al seguito della Guardia reale,*  
*tenente di Re, provvisoriamente.*  
 Maggiore D. Pietro Marin, *maggiore di piazza.*

*Piazza di Pescara.*

Colonnello D. Antonio Cortada, *comandante.*  
 Maggiore D. Giuseppe Favalli, *maggiore di piazza.*

Ta-



*Taranto.*

....., *comandante.*  
**Maggiore D. Antonio Carrascosa, maggiore di piazza.**

*Civitella del Tronto.*

**Colonnello D. Vincenzo Riario Sforza, comandante.**  
**D. Niccola Degni, maggiore di piazza.**

*Forte di Castellammare di Palermo.*

**Colonnello D. Samuele Gross, comandante.**  
**Maggiore D. Giuseppe Palenzia, maggiore di piazza.**

*Cittadella di Messina.*

....., *comandante.*  
**Maggiore D. Giambatista Cardini, maggiore di piazza.**

*Piazza di Trapani.*

**Colonnello D. Gaetano Mezzacapo, comandante interimamente.**  
**Maggiore D. Raffaele Chateaufeuf Landini, maggiore di piazza.**

*Piazza di Augusta.*

**Colonnello D. Vincenzo Veneti, comandante.**  
**Maggiore D. Gaetano de Lorenzo, maggiore di piazza.**

PIAZZE DI 3.<sup>a</sup> CLASSE.*Forte dell' Ovo.*

**Tenente-colonnello graduato di colonnello D. Giuseppe Sforza, comandante.**

*Forte del Carmine.*

**Tenente-colonnello D. Gaetano Iovane, comandante.**

*Forte d' Ischia.*

**Maggiore D. Niccola Donati, comandante.**

*Forte di Baja.*

**Maggiore D. Luigi Angellotti, comandante.**

*Isola di Capri.*

**Maggiore D. Michele de Giovanni, comandante.**

*Isola di Ponza.*Tenente-colonnello D. Carlo Begos, *comandante.**Piazza di Melazzo.*Maggiore D. Raffaele Bordini, *comandante.**Isola di Ustica.*Maggiore graduato tenente-colonn. D. Carlo Calcagni, *comandante.**Isola di Pantelleria.*Maggiore D. Giuseppe Fourmort, *comandante.**Forte di Terminì.*Maggiore D. Salvatore Drago, *comandante.**Isola di Favignana.*Maggiore D. Antonio Guillamat, *comandante.**Molo di Girgenti.*Maggiore D. Ignazio Sarzana Sieripepoli, *comandante.**Piazza di Lipari.*Maggiore D. Giuseppe Fasano, *comandante.*PIAZZE DI 4.<sup>a</sup> CLASSE.*Piazza di Gallipoli.*Capitano ....., *comandante.**Piazza di Brindisi.*Capitano....., *comandante.**Piazza di Manfredonia.*Capitano D. Raffaele Manes, *comandante.**Isola di Tremiti.*Capitano D. Melchiorre Schmid, *comandante.**Piazza di Barletta.*Capitano D. Filippo de Gennaro, *comandante.**Piaz-*

*Piazza di Aquila.*Capitano....., *comandante.**Piazza di Cotrone.*Capitano....., *comandante.**Piazza del Granatello.*Capitano D. Angiolo Luigi Mariotti, *comandante.**Piazza di Ventotene.*Capitano D. Andrea Giannone, *comandante.**Forte SS. Salvatore.*Capitano D. Pietro Antonio Gambacorta, *comandante.**Torre di Faro.*Capitano D. Raffaele Berardini, *comandante.**Castello di Licata.*Capitano....., *comandante.**Castello della Colombaja.*Capitano D. Niccola Teodoro, *comandante.**Castello di Capo Passaro.*Capitano D. Carlo Ferrajoli, *comandante.**Castello del molo di Palermo.*Capitano ....., *comandante.**Forte Consaga.*Capitano D. Vincenzo Tramontano, *comandante.**Forte S. Caterina in Favignana.*Capitano....., *comandante.**Forte S. Giacomo in Favignana.*Capitano D. Angelo Focher, *comandante.**Forte S. Leonardo.*Capitano D. Stanislao Obè, *comandante.**For-*

*Forte di Pozzallo.*Capitano D. Vincenzo Forastieri, *comandante.**CONSIGLI di guerra di guarnigione ne' domini  
al di qua del Faro.*

Napoli.	1.° Consiglio.	Maggiore D. Pasquale Carafa Noja, <i>presidente.</i>
		Capitano D. Filippo Miele, <i>commessario del Re.</i>
	2.° Consiglio.	Colonnello Conte D. Trojano Marulli, <i>presidente.</i>
		Capitano D. Guglielmo Sacchi, <i>commessario del Re.</i>
Terra di lavoro.....		Maggiore D. Felice Damiani, <i>presidente.</i>
		Capitano D. Nicola Antonucci, <i>commessario del Re.</i>
Capoa.....		Maggiore di piazza, <i>presidente.</i>
		Capitano D. Ottavio de Filippis, <i>commessario del Re.</i>
Gaeta.....		Maggiore di piazza, <i>presidente.</i>
		Capitano D. Alfonso Gamberati, <i>commessario del Re.</i>
Principato citeriore...		Maggiore D. Ferdinando Bartolucci, <i>presidente.</i>
		Capitano D. Filippo Rinaldi, <i>commessario del Re.</i>
Basilicata.....		Ten.-colonn. D. Luigi Calenda, <i>presidente.</i>
		Capitano....., <i>commessario del Re.</i>
Principato ulteriore..		Tenente-colonnello D. Francesco Greuet, <i>presidente.</i>
		Capitano D. Gaetano Rega, <i>commessario del Re.</i>
Capitanata.....		Maggiore D. Andrea Candida, <i>presidente.</i>
		Capitano D. Giovanni Gusman, <i>commessario del Re.</i>
Terra di Bari.....		Tenente-colonnello D. Francesco Guarini, <i>presidente.</i>
		Capitano D. Tommaso Pepe, <i>commessario del Re.</i>
Terra d' Otranto.....		Colonnello D. Carlo Capobianco, <i>presidente.</i>
		Capitano ritirato D. Pasquale dell'Uva, <i>commessario del Re.</i>
Calabria citeriore....		Colonnello D. Errico Martinez;
		Capitano....., <i>commessario del Re.</i>

2.ª Ca-

3. <sup>a</sup> Calabria ulteriore.	{	Maggiore D. Giuseppe Paciotti, <i>presidente</i> . Capitano D. Francesco Martelli, <i>commessa-</i> <i>sario del Re.</i>
4. <sup>a</sup> Calabria ulteriore.	{	Maggiore D. Francesco d'Amico, <i>presidente</i> . Capitano D. Raffaele Aucone, <i>commessa-</i> <i>rio del Re.</i>
Molise.....	{	Tenente-colonnello D. Niccola Longo, <i>pre-</i> <i>sidente</i> . Capitano D. Antonio Fonseca, <i>commessa-</i> <i>rio del Re.</i>
Abruzzo citeriore.....	{	Maggiore D. Carlo Carreras, <i>presidente</i> . Capitano D. Angelo Olivieri, <i>commessa-</i> <i>rio del Re.</i>
2. <sup>o</sup> Abruzzo ulteriore.	{	Maggiore D. Antonio del Re, <i>presidente</i> . Capit. D. Girolamo Resta, <i>commessa-</i> <i>rio del Re.</i>
1. <sup>o</sup> Abruzzo ulteriore.	{	Tenente-colonnello D. Giovanni Marco Ri- tucci, <i>presidente</i> . Capitano D. Pietro Stella, <i>commess. del Re.</i>

*CONSIGLI di guerra di guarnigione ne' domini  
al di là del Faro.*

Palermo.....	{	Il maggiore di piazza, <i>presidente</i> . Capitano ....., <i>commessa-</i> <i>sario del Re.</i>
Messina.....	{	Maggiore di piazza, <i>presidente</i> . Capitano D. Antonio Martelli, <i>commessa-</i> <i>rio del Re.</i>
Catania.....	{	Tenente-colonnello D. Luigi Scalfaro, <i>pre-</i> <i>sidente</i> . Capitano D. Tommaso Rosanio, <i>commessa-</i> <i>rio del Re,</i>
Noto.....	{	Maggiore di piazza, <i>presidente</i> . Capitano D. Rosario Ricceri, <i>commessa-</i> <i>rio del Re.</i>
Girgenti.....	{	Comandante la piazza del Molo, <i>presidente</i> . D. Michele Calcagni, <i>commessa-</i> <i>rio del Re.</i>
Trapani.....	{	Maggiore di piazza, <i>presidente</i> . Capitano ....., <i>commessa-</i> <i>rio del Re.</i>
Caltanissetta.....	{	Maggiore D. Tommaso Gonsales, <i>presidente</i> . Capitano D. Vincenzo Sicardi, <i>commessa-</i> <i>rio del Re.</i>

*CONSIGLI di leva, o sia di ricezione.*

Nel capoluogo di ciascuna provincia vi è un Consiglio di leva o sia di ricezione, composto dall' Intendente della provincia, *presidente* ;

dal

dal comandante della provincia ;  
 da un consigliere d'Intendenza ;  
 dal comandante o altro ufficiale di gendarmeria re- } *Membri.*  
 sidente nel capoluogo della provincia.

Assiste a questo Consiglio il commissario di guerra della provincia colla qualità di commissario del Re.

Tali Consigli si trovano già in attività nelle sole provincie al di qua del Faro.



### *ORFANOTROFIO militare.*

Questo stabilimento di pia beneficenza militare è affidato alle cure di un'Amministrazione, regolata con particolari stabilite forme amministrative.

Esso ha per oggetto diverse opere di beneficenza, cioè i mensuali sussidii a 550 orfane di ufficiali di ogni grado; i maritaggi, ciascuno di quaranta ducati, a quelle delle orfane de' militari suddetti che collocansi in matrimonio; i soccorsi straordinarii alle orfane aspiranti al sussidio mensile in vista delle loro circostanze, del pari che alle vedove di benemeriti uiziali; il mantenimento di tre maestre ed ajutanti nelle tre scuole di arti donnesche, stabilite nel Forte nuovo, nel quartiere di Pizzofalcone, e nella caserma de' veterani in Portici, a pro di figlie ed orfane di sottuffiziali e soldati; il mantenimento degli alunni nella scuola militare, del pari che de' quaranta alunni a piazza franca nel real collegio militare, oltre della somministrazione di ducati cento, a titolo di equipaggio, a ciascun orfano di padre, ammesso a piazza franca nel collegio summentovato; come pure il mantenimento per sei mesi degli alunni che di anno in anno escono dal collegio per uffiziali nell'armata.

**Brigadiere D. Filippo Cella**, *presidente.*

**Tenente-colonnello D. Giovanfrancesco Morra**, *vicepresidente.*

**Tenente-colonnello graduato D. Domenico**

**Borgheggiani.**

**D. Luigi Perris.**

**D. Ferdinando Casoria.**

**Colonnello ordinatore D. Francesco Carreras**, *commissario del Re.*

} *Amministratori.*



### *GIUNTA de' contratti militari.*

Questa Giunta ha lo incarico di acquistare per via di pubblici incanti, e colle leggi delle subaste, qualunque oggetto che occorrer possa all'esercito, o di farne la vendita nelle occorrenze.

In ciascuna provincia esiste una Giunta parziale de' contratti militari.

La detta Giunta ha in oltre la incumbenza del contenzioso derivante da' corrispondenti contratti.

**Maresciallo di campo D. Alessandro de' Medici**, *presidente.* (*Strada Maddaloni n.º 6.*)

Scri-

Scrivano di razione D. Gaetano Russo.  
 Ordinatore D. Niccola Tacinelli.  
 Ordinatore D. Andrea del Pueute. } Membri.  
 Tenente-colonnello onorario ordinatore  
 D. Luigi Rinaldi.

Il procurator generale, o uno degli avvocati generali della gran Corte de' conti, *fiscale*.

D. Salvatore Conoscente, *segretario interino*.

—\*—

### *GIUNTA di rimonta.*

La Giunta di rimonta acquista gli animali necessarii pel real esercito, ed esegue la vendita di quelli riformati per inutili.

Maresciallo di campo Conte D. Luigi Gaetani di Laurenzana, *presidente*. (*Strada Cavone n.º 241.*)

Capitano D. Vincenzo Varese. } Membri.  
 .....

—\*—

### *COMMISSIONE di vestiario e casermaggio.*

La Commissione suddetta dopo di aver ricevuto dal Comando generale di qua del Faro lo stato de' generi da somministrarsi a' diversi Corpi del real esercito colla indicazione de' rispettivi fornitori, e della data delle consegne de' generi medesimi, si occupa a farne la ricognizione, grezzi o costruiti che sianò, a norma de' campioni superiormente approvati. Allorchè poi riceve particolari ordini, s'incarica egualmente de' riatti non solo de' generi di cuoio e di bardatura, ma bensì di quelli di casermaggio e di attendamento.

Tenente-colonnello D. Giambatista Pace, *presidente*.

Capitano D. Vincenzo Vespoli. } Membri.  
 .....

—\*—

### *UFFIZIALI superiori alla seconda classe.*

D. Luigi Masci, *brigadiere*.  
 D. Ferdinando della Rocca, *tenente-colonnello graduato colonnello*.  
 D. Pompeo Perrone. } *Maggiori*.  
 D. Domenico Ragni.

### *UFFIZIALE superiore alla terza classe.*

D. Luigi Cianciulli, *maggiore*.

—\*—

### *DIREZIONE generale degli ospedali militari.*

La medesima è incaricata della direzione e della superiore sorveglianza del servizio di tutti gli stabilimenti ospedalieri.

Bri-

Brigadiere D. Antonio Alvarez-y-Lobo, *ispettore*. (*Strada Pignasecca n.° . . .*)

Colonnello D. Francesco de Franchis, *sottodirettore*.

....., *medico in capo dello esercito*.

....., *medico consulente*.

D. Nicola Melorio, *chirurgo consulente*.

Tenente-colonnello onorario ordinatore D. Luigi Rinaldi, *commesario del Re*.

D. Felice Cerbone, *capo di sezione delle dipendenze del Ministero di guerra, segretario*.

### *Comandanti de' diversi ospedali del regno.*

Tenente-colonnello D. Alberto della Valle, *comandante l'ospedale generale della Trinità*.

Maggiore D. Nicola Lucà, *comandante l'ospedale detto del Sacramento*.

Maggiore D. Gaetano Schmid, *comandante l'ospedale detto di S. Francescosaverio in Palermo*.

Capitano D. Fortunato Duraccio, *comandante l'ospedale detto di S. Antonio in Capoa*.

Capitano D. Nicolantonio Bianco, *comandante l'ospedale detto di S. Francesco in Gaeta*.

Capitano D. Gennaro Brancaccio, *comandante l'ospedale di Messina*.

Capitano D. Giovanni Ribas, *comandante l'ospedale di Trapani*.

Capitano D. Filippo Mariotti, *comandante l'ospedale di Siracusa*.

Primo tenente D. Giuseppe Zizzi, *comandante l'ospedaletto di Cava*.

Primo tenente D. Saverio Grillo, *comandante l'ospedaletto di Chieti*.

Secondo tenente D. Giuseppe Lanzara, *comandante l'ospedaletto di Taranto*.

Secondo tenente D. Gennaro Majorino, *comandante l'ospedale di Melazzo*.

Primo tenente D. Nicola Angiulli, *comandante l'ospedaletto temporaneo di Nola*.

....., *comandante interino l'ospedaletto di Pescara*.

Primo tenente D. Giustino Giordano, *comandante l'ospedaletto di Caserta*.

## SEZIONE II.

### *Real armata di mare.*

#### *Generali.*

Retro-ammiraglio D. Domenico de Almagro, *ispettore del personale, e maggior generale della real Marina*.

Retro-ammiraglio D. Giovambatista Staiti, *ispettore del materiale*.

Re-



Retro-ammiraglio Conte D. Ferdinando Anguissola, *Intendente generale della real Marina.*

Retro-ammiraglio D. Giuseppe de Blasi, *ispettore de' rami alieni della real Marina.*

*Brigadieri.*

D. Alfonso Sozii Carafa, *comandante del real vascello Vesuvio, e della Divisione de' reali legni armati.*

D. Francesco Casella, *comandante superiore del reggimento real Marina, e comandante della brigata composta da detto reggimento, e dal real Corpo de' cannonieri e marinari.*

*Capitani di vascello attivi.*

D. Francesco Saverio Garofalo, *comandante della real fregata Urania.*

D. Raffaele de Cosa, *comandante della real fregata Isabella.*

D. Gaetano Imbert, *all'immédiatione di S. M. il Re (D. G.)*

D. Lucio de Palma, *comandante della real fregata Partenope.*

D. Marino Caracciolo, *ajutante maggiore.*

*Capitani di vascello sedentarii.*

D. Giovanni Antonio della Spina, *membro del Consiglio di Marina.*

D. Giuseppe Kalefati, *presidente del Consiglio di guerra di guarnigione.*

D. Francesco Poreo, *capitano del porto di Napoli.*

*Capitani di fregata attivi.*

D. Litterio Longo, *comandante il Dipartimento marittimo di Messina.*

D. Pier Luigi Cavalcante, *comandante del real brigantino Valoroso.*

D. Vincenzo Lettieri, *presidente della Corte marziale marittima.*

D. Nicola Carducci.

D. Francesco della Valle, *commessario del Re del Consiglio di guerra generale.*

D. Federico de Roberti, *comandante del real Corpo de' cannonieri e marinari, e della real corvetta Cristina.*

D. Giovanni Capri.

D. Luigi Jauch, *comandante il real brigantino Zeffiro.*

D. Gabriele de Simone, *comandante in secondo col dettaglio della real fregata Partenope.*

D. Giovambatista Lettieri, *comandante il real brigantino Intrepido.*

D. Filippo Pucci, *comandante in secondo col dettaglio della real fregata Urania.*

D. Salvatore d' Amico, *alla ispezione de' rami alieni della real marina.*

D. Leopoldo del Re, *comandante in secondo col dettaglio del real vascello Vesuvio.*

D. Antonio Bracco, *sottispettore degli arsenali.*

D. Gi-

D. Girolamo de Gregorio, *tenente di vascello graduato capitano di fregata, comandante il real brigantino Principe Carlo.*

*Capitani di fregata sedentarii.*

D. Giacomo Brunaccini, *capitano del porto di Palermo.*  
 D. Girolamo Valguarnera, *comandante del deposito in Palermo.*  
 D. Raffaele Cacace, *coll' onorificenza di capitano di vascello, comandante del real Cantiere di Castellamare.*

*Uffiziali generali al ritiro.*

Retro-ammiraglio D. Giovambatista Balsamo.  
 Brigadiere graduato D. Francesco Avarna.  
 Brigadiere graduato D. Francesco di Stefano.  
 Brigadiere graduato D. Giuseppe Tarallo.

*CORPO reale de' cannonieri e marinari.*

Capitano di fregata D. Federico de Roberti, *comandante.*  
 D. Giambatista Nugnes, *maggiore.*

*PARCO di artiglieria, e cannonieri artefici.*

Colonnello onorario D. Raffaele Carrascosa, *sottispettore.*

*REGGIMENTO real Marina.*

D. Antonio Scaglione, *colonnello.*  
 D. Francesco Dusmet, *tenente-colonhella.*  
 D. Gaetano Aragona. } *Maggiori.*  
 D. Giambatista Garofalo. }  
 D. Giuseppe Jauch, *maggiore alla terza classe.*

*GENIO militare idraulico.*

....., *direttore.*

*GENIO marittimo.*

Colonnello onorario D. Felice Sabatelli. } *Direttori.*  
 D. Raffaele de Luca. }

*CORPO telegrafico.*

Maggiore D. Raffaele Traversa, *comandante.*

IN-

*INTENDENZA generale della real Marina.*

La medesima è incaricata della contabilità di ogni genere, della formazione dello stato discusso, dell'amministrazione de' viveri, e del rendimento de' conti alla gran Corte de' conti.

Retro-ammiraglio Conte D. Ferdinando Anguissola, *Intendente generale.*

*CORPO amministrativo.**Uffizio della verifica e contabilità in danaro ed in generi.*

D. Vincenzo Mazzitelli, *commissario di prima classe, colle funzioni di contador principale.*

*Uffizio del segretariato, e de' fondi.*

D. Arrigo Guillamat, *commissario di prima classe.*

*Uffizio de' ruoli, e riviste.*

D. Beniamino Gaetani, *commissario di seconda classe.*

*Uffizio del materiale e costruzioni.*

D. Giacomo Piranzola, *commissario di seconda classe.*

*Uffizio de' rami alieni.*

D. Filippo Somma, *commissario di seconda classe.*

*Uffizio de' viveri ed ospedali.*

D. Raffaele Longobardi, *commissario di seconda classe.*

*Uffizio dell'artiglieria e genio.*

D. Antonio Picone, *commissario di prima classe.*

*Uffizio amministrativo nel cantiere di Castellamare.*

D. Magno Durante, *commissario di seconda classe.*

*Uffizio amministrativo in Palermo.*

D. Filippo Spiriti, *commissario di prima classe.*

*Commissioni straordinarie ed isolate.*

D. Giuseppe Frigeri, *commissario di seconda classe.*

*Uffizio amministrativo nel Dipartimento di Messina.*

D. Giacomo Securo, *uffiziale di prima classe delle dipendenze.*

*Ordinatori ritirati.*

Brigadiere graduato D. Luigi Frigeri.

D. Francesco Crisafulli.



### *GIUNTA de' contratti della real Marina.*

Appartiene alla Giunta la formazione di tutti i contratti, e la decisione pel contenzioso de' medesimi, nel modo stesso che si trova stabilito per quella di guerra; ed in oltre la vendita per via d'incanto de' legni e de' generi inutili della real Marina.

Retro-ammiraglio Conte D. Ferdinando Anguissola, Intendente generale della real Marina, *presidente*.

Regio scrivano di razione D. Gaetano Russo.

Comessarii della { D. Antonio Picone.

real marina. { D. Giuseppe Frigeri.

Ispettore di contabilità della real tesoreria D. Pasquale } *Membri.*

Venditto.

Il Consigliere della gran Corte de' conti cav. D. Gaetano Capece Minutolo, *per l'interesse della legge.*

### *CONSIGLIO della real Marina.*

Il Consiglio forma i progetti, e discute tutto ciò che riguarda i miglioramenti e le riforme che si apportano al servizio della real Marina ne' differenti suoi rami.

Retro-ammiraglio D. Domenico de Almagro, *presidente*.

Retro-ammiraglio D. Giovambatista Staiti.

Retro-ammiraglio Conte D. Ferdinando Anguissola. } *Membri.*

Retro-ammiraglio D. Giuseppe de Blasi.

Capitano di vascello D. Giovannantonio della Spina. }

Tenente di vascello D. Niccola Santorelli, *segretario*.

### *CONSIGLIO sanitario.*

Lo stesso del real esercito.

### *OSPEDALE centrale della real Marina in Piedigrotta.*

Tenente di vascello D. Luigi Dusmet, *comandante*.

### *OSPEDALE di Castellamare.*

Alfiere di vascello attivo D. Diego Salinas, *comandante*.

### *ISTITUTI di educazione per lo ramo di Marina.*

Vi sono due Istituti di educazione per lo ramo di Marina, creati con decreto de' 9 d'aprile 1838.

Il primo sotto la denominazione di *Collegio degli aspiranti guardiamarine* è destinato a dare alla real Marina distinti ed utili uffiziali di guerra.

Il secondo denominato *Scuola di alunni marinari* è destinato a provvedere la real Marina di abili piloti.

Il collegio esiste nel locale dell'*Annunziata* ove trovasi il real collegio militare col quale non ha di comune che soltanto gli studii generali. La scuola si regge nel quartiere del real *Corpo de' cannonieri e marinari*.

Le piazze del collegio sono venti. Cinque di esse sono franche, e cinque a metà di pagamento, le quali sono da S. M. riserbate per gli orfani degli ufficiali di guerra della real Marina. Le dieci a pagamento si conferiscono a' figli de' medesimi ufficiali ed a' giovanetti di famiglie distinte per natali o per cariche.

Le piazze della scuola di alunni marinari sono quaranta. Venti di esse sono franche, e dieci a metà di pagamento, e vengono da S. M. concesse a' figli de' piloti, de' sottufficiali o di altri individui del *Corpo de' cannonieri e marinari*, e di ogni altro *Corpo militare della real Marina*, preferendosi sempre gli orfani. Le altre dieci piazze a pagamento sono conferite ad altri sudditi, preferendosi quelli addetti alla marina di commercio.

L'assegnamento o il pagamento per le piazze del collegio è di dodici ducati al mese: e quello delle piazze della scuola è di otto.

L'età di ammissione, sì per lo collegio, che per la scuola, è quella di dodici anni, passata la quale, le domande di entrata non han luogo.

Gli aspiranti del collegio dopo il sesto anno di studio sono assoggettati all'esame d'uscita, per esser promossi a guardiamarine. Tale esame è eseguito nel real collegio militare con le stesse norme stabilite pe' proprii alunni.

Per gli alunni della scuola han luogo le preesistenti norme pel metodo d'istruzione, per lo passaggio da una classe all'altra, e per la destinazione al *Corpo de' marinari e cannonieri*, a' termini de' reali decreti de' 5 di maggio 1824, e de' 13 d'ottobre 1827.

—\*—

### *OSSERVATORIO astronomico della real Marina.*

Tenente di vascello D. Luigi Chrétien, direttore interino.

### *CONSIGLIO di guerra generale.*

Capitano di fregata attivo D. Francesco della Valle, commissario del Re.

—\*—

### *CONSIGLI di guerra di guarnigione.*

Napoli.....	}	Capitano di vascello D. Giuseppe Kalefati, presidente.
		Tenente di vascello sedentario D. Michele d'Urso, commissario del Re.
Messina.....		Tenente di vascello D. Emmanuele Pietromasi, commissario del Re.

COR-

*CORTE marziale marittima.*

Capitano di fregata D. Vincenzo Lettieri, *presidente*.  
Tenente di vascello D. Diodato Cascante, *relatore*.

*COMMISSIONE della biblioteca di Marina.*

Capitano di vascello D. Francesco Porto, *presidente*.  
Direttore del genio marittimo D. Raffaele de Luca. } *Membri*.  
Capitano di fregata D. Pier Luigi Cavalcante. }  
Tenente di vascello aggregato D. Ferdinando Spinelli, *bibliotecario*.



## S E Z I O N E III.

*Servizii promiscui a' due rami di guerra e marina.**ALTA CORTE MILITARE.*

L'alta Corte militare dee risedere ove fa permanenza il Re, ed è composta di un presidente scelto fra i tenenti-generalì dello esercito, di undici giudici ordinarii, di cinque straordinarii, e di un numero di giudici supplenti, secondo il bisogno. I detti giudici sono presi da' generali di ogni classe del real esercito, e da quelli della marina. L'alta Corte ha un segretario generale ch' esercita le funzioni del pubblico Ministero, e per organico dee avere anche un sostituto in ajuto dello stesso segretario generale.

L'alta Corte dee principalmente mantenere l'osservanza delle leggi, e richiamarvi i Consigli di guerra che ne avessero deviato. Nel rivedere quindi le loro decisioni non si occupa del merito della causa; ma esamina soltanto se siano, o no, conformi alle leggi medesime, e le annulla quando queste restino infrante, o pure rimangano violate le forme essenziali del rito. Annullandosi la decisione di un Consiglio di guerra di Corpo, la causa vien trasmessa ad un Consiglio di guarnigione della provincia ov' ebbe luogo il giudizio. Se poi le decisioni annullate siano state profferite da' Consigli di guarnigione o di divisione, se ne fa rinvio ad un altro di tali Consigli. Le decisioni dell'alta Corte militare non ammettono richiamo. Dovendosi esaminare le decisioni de' Consigli di guerra di corpo o di guarnigione, bastano otto giudici; ma dodici ne sono necessari se debbonsi esaminare le decisioni de' Consigli di guerra divisionarii.

L'alta Corte invigila su tutti gli enunciati Consigli, ed ha dritto di censurarli, e di far tradurre in giudizio i suoi componenti ove commettessero qualche reato nell'esercizio delle loro funzioni. Oltre a ciò decide de' conflitti giurisdizionali che si elevano fra i Consigli stessi. È incaricata in oltre del contenzioso dello stato civile dello esercito, e della discussione di tutti gli affari relativi all'anzianità degli uffiziali di terra e di mare.

Te-

- Tenente-generale D. Ferdinando Macry, *presidente*. (*Largo S. Domenico n.° 15.*)
- Retro-ammiraglio D. Emmanuele Lettieri. (*Strada nuova Egiziaca a Pizzosulcone n.° 45.*)
- Maresciallo di campo Principe di Leporano D. Giovanni Muscettola. (*Vico Due Porte a Toledo n.° 45.*)
- Maresciallo di campo Principe di Moliterno D. Girolamo Pignatelli. (*Riviera di Chiaja n.° 61.*)
- Brigadiere graduato maresc. di campo D. Gabriele Tanzi. (*Strada . . . . .*)
- Brigadiere D. Paolo Coco. (*Salita S. Anna di Palazzo n.° 29.*)
- Brigadiere D. Filippo Cella. (*Strada Concezione a Toledo n.° 39.*)
- Brigadiere D. Carlo Ross. (*Strada . . . . .*)
- .....
- Maresciallo di campo D. Demetrio Lecca. (*Strada Ascensione a Chiaja n.° 3.*)
- Maresciallo di campo D. Gregorio Labrano. (*Strada . . . . .*)
- Maresciallo di campo onorario D. Paolo Caracciolo di Torchiarolo. (*Strada Pontenuovo n.° 27.*)
- Maresciallo di campo D. Francesco M.<sup>a</sup> Tanchi. (*Strada Egiziaca a Pizzosulcone n.° 24.*)
- Brigadiere Principe D. Diego Pignatelli. (*Strada . . . . .*)
- .....
- Cav. D. Pietro Ravelli, *commessario del Re*. (*Salita Magnocavallo n.° 22.*)
- Maggiore D. Antonio Gaddi, *segretario per gli affari di anzianità*. (*Strada . . . . .*)
- Capitano D. Domenico Gigli, *cancelliere per gli affari giudiziarii*. (*Salita Stella n.° 2.*)

Giudici  
ordinarijGiudici  
straordinarij.

CA-

## C A P I T O L O XIII.

*Real Commissione de' titoli di nobiltà.  
Ordini cavallereschi.*

## S E Z I O N E I.

*Real Commissione de' titoli di nobiltà.*

*( Nel locale di S. Maria Egiziaca a Pizzofalcone. )*

La real Commissione de' titoli di nobiltà instituita col real decreto de' 23 di marzo 1833 pe' reali dominii di qua e di là del Faro, è nella dipendenza del Ministero di Stato di grazia e giustizia, e rimane sempre nel luogo della real residenza.

Questa Commissione ha nelle sue attribuzioni tutto quello che in fatto di nobiltà e di titoli apparteneva alle antiche autorità, e che non è stato derogato dallo attuale sistema legislativo. Essa esamina con ispezialità tutti i casi ne' quali trattasi di passaggio o trasmissione de' titoli di nobiltà. Ha la facoltà di chieder conto se alcuno sia legalmente investito del titolo di cui sta facendo uso. E niuno può cominciare ad usare alcun titolo di nobiltà, cui creda aver dritto per successione o per altro motivo, giusta le leggi in vigore, se prima non sia dichiarata la legittimità del suo diritto dalla real Commissione, e non gli sia stato da S. M. impartito il corrispondente sovrano beneplacito.

La Commissione è composta di un presidente e d'un vicepresidente nominati da S. M. indistintamente tra' sudditi dell'una o dell'altra parte del regno, e di sette Consiglieri prescelti metà tra' sudditi de' reali dominii di qua del Faro, e metà tra quelli di là. Esercita presso la Commissione le funzioni del pubblico Ministero il procurator generale presso la Corte suprema di giustizia di Napoli o di Palermo, secondochè la Commissione risiederà in questa o in quella parte del regno. E le funzioni di segretario sono disimpegnate dall'ultimo in ordine di nomina de' Consiglieri.

Con altro decreto de' 26 d'agosto dello stesso anno è stato aggiunto a questa Commissione il numero di quattro Consiglieri supplenti, da prescegliersi due di essi tra' sudditi de' reali dominii di qua del Faro, e due de' reali dominii di là. Essi debbono rimpiazzare i Consiglieri ordinarii ne' casi di mancanza, di assenza o di altro legittimo impedimento di questi ultimi; e ciò a fine di conservar sempre nelle deliberazioni il numero legale de' votanti, il quale col regolamento annesso al decreto de' 21 del precedente maggio fu determinato per due terzi del numero de' componenti.

La istruzione degli affari su' quali la Commissione dovrà deliberare vien praticata rispettivamente dall'uno o dall'altro de' procuratori



ratori generali presso le Corti supreme di giustizia. La corrispondenza per tutti gli affari della Commissione si esegue unicamente per l'organo del rispettivo Ministero pubblico presso la medesima, secondochè è determinato col regolamento annesso al real decreto de' 21 di maggio 1833.

Le deliberazioni definitive della real Commissione non possono essere eseguite, se prima non siano munite della sovrana approvazione.

*Presidente.*

Principe di Camporeale D. DOMENICO BECCADELLI DI BOLOGNA, Cavallerizzo maggiore. (*Strada S. Lucia n.º ..*)

*Vicepresidente.*

Duca di Bruzzano D. GENNARO CARAFA. (*Strada Roccella n.º 24.*)

*Consiglieri ordinarii.*

Principe di Satriano D. Carlo Filangieri. (*Strada Alabardieri n.º 49.*)

Marchese di Castellentini D. Tommaso Gargallo. (*Strada S. Lucia n.º 64.*)

Vice-ammiraglio graduato D. Francesco Lucchesi Palli. (*S. Giovanni a Teduccio n.º ...*)

Maresciallo di campo D. Alessandro Lucchesi Palli. (*..*  
*.....*)

Principe di Torella D. Giuseppe Caracciolo, *colle attribuzioni di segretario.* (*Vico Freddo a Chiaja palazzo di Pannone.*)

Marchese di S. Eramo D. Carlo Caracciolo. (*Strada Pizzofalcone n.º ...*)  
*.....*

*Consiglieri supplenti.*

Principe di Canosa D. Fabrizio Capece Minutolo. (*Strada Tribunali n.º 239.*)

Duca di Belviso D. Francesco Avarna. (*Strada Medina n.º 9.*)

Cavaliere D. Francesco Paternò Castello. (*Largo S. Liborio la Carità n.º 368.*)

Conte

Conte di Policastro D. Francesco Carafa. (*Dirimpetto il quartiere di Ferrantina.*)

Marchese D. Luigi Imperiale di Francavilla. (*Strada Toledo n.º 317.*)

Principe di Montemiletto D. Francesco Tocco. (*Strada Toledo n.º 148.*)

Principino di Leporano D. Giambatista Muscettola. (*Palazzo proprio.*)

Cav. D. Giambatista Borgia. (*Largo S. Maria a Cappella n.º ...*)

Commandator D. Giuseppe Tarallo de' duchi della Ferla. (*Riviera di Chiaja alla Torretta n.º 44.*)

*Procurator generale del Re.*

Cav. D. GREGORIO LETIZIA. (*Strada Foria n.º 148.*)

## SEZIONE II.

### *Ordini cavallereschi.*

Gli Ordini cavallereschi, giusta il real decreto de' 9 di settembre 1832, sono aggregati alla real Segreteria e Ministero di Stato della Presidenza del Consiglio de' Ministri. (*Ved. le attribuzioni di questo Ministero, cap. IV, sez. I. pag. 93.*)

#### *REAL ORDINE DI S. GENNARO.*

Quest'Ordine fu istituito dal Re Carlo III di Borbone nell'anno 1738. Esso ha un Gran Maestro, che è sempre il Re; e quattro uffiziali, cioè un Cancelliere, un Maestro di cerimonie, un Tesoriere, ed un Segretario.

Vi sono i Cavalieri di giustizia, e quelli di grazia.

I primi debbono far le loro pruove di nobiltà per quattro lati. I secondi non fanno alcuna pruova, supplendovi il favore del Re.

La divisa giornaliera dell'Ordine è un largo nastro rosso ondeggiato, che pende dalla spalla destra, e si riunisce al fianco sinistro colle sue punte, cui sta attaccata una croce d'oro smaltata di bianco, con in mezzo l'effigie di S. Gennaro, e con quattro gigli che escono da' quattro angoli interni. Una simile croce, ma alquanto più grande, ricamata in argento ed oro si porta sulla giamberga alla parte sinistra del petto col motto: *In sanguine fuedus.*

L'abito di funzione dell'Ordine consiste in un manto di amoorre porporino, seminato di gigli d'oro, con fodera di ormesino di color di perla, tessuto con moschette di armellino, e con due lunghi cordoni di seta ed oro per allacciarlo a' fianchi; giamberga, giamberghino e calzoni

zoni di drappo d'argento con fondo bianco, e con bottoni d'oro; cingolo equestre del medesimo drappo del manto, da cui pende la spada; cappello nero con piume ponzo; calze bianche con fiori d'oro; scarpe nere.

I Cavalieri professi aggiungono una guarnizione d'oro alle cuciture della giamberra, ed agli orli della sottoveste, de' calzoni e del cappello; ed hanno le calze di color ponzo.

Oltracciò tutti i Cavalieri sono fregiati d'una collana d'oro, i cui anelli alternativamente rappresentano, la mitra e la croce episcopale, emblemi del santo Vescovo, e la lettera C iniziale del nome dello augusto fondatore dell'Ordine Carlo III. Questa collana si porta anche senza il descritto abito dell'Ordine nelle occasioni di grandi solennità.

I quattro descritti uffiziali prestano il giuramento allorchè sono nominati. E per dar loro un nuovo segno di distinzione, con decreto de' 17 di agosto 1827 fu prescritto che oltre della croce con nastro rosso ondeggiato pendente dal collo, debbano portare, a similitudine de' grandi uffiziali del real Ordine di S. Ferdinando e del merito, la croce in ricamo di argento attaccata alla parte sinistra del petto, colla effigie di S. Gennaro, non già di oro, ma di argento, come il rimanente della detta croce.

I principali articoli degli statuti dell'Ordine sono:

- 1.º difendere a qualunque costo la santa religione cattolica;
- 2.º giurare fedeltà inviolabile al Re Gran Maestro.

### *Gran Maestro dell'Ordine.*

S. M. IL RE FERDINANDO II.

#### CAVALIERI.

- S. A. R. IL PRINCIPE DI CAPOA.  
 S. A. R. IL CONTE DI SIRACUSA.  
 S. A. R. IL CONTE DI LECCE.  
 S. A. R. IL CONTE DI AQUILA.  
 S. A. R. IL CONTE DI TRAPANI.  
 S. A. R. IL PRINCIPE DI SALERNO.
1806. Principe di Fitalia D. Girolamo Settimo.  
 1812. Principe di Trabia D. Giuseppe Lanza.  
 Principe di Campofranco D. Antonio Lucchesi Palli.  
 1815. Principe di Villafranca D. Giuseppe Alliata.  
 1816. Duca di Bovino D. Carlo Guevara Suardo.  
 Principe della Scaletta D. Antonio Ruffo.  
 1820. Principe di Caramanico D. Tommaso d'Aquino.  
 Principe di Camporeale D. Domenico Beccadelli di Bologna.  
 Principe di Scilla Duca di S. Cristina D. Fulco Ruffo di Calabria  
 Marchese di Vasto D. Ferdinando d'Avalos.  
 Principe di Partanna D. Vincenzo Grifeo.
1824. Principe di Cassaro D. Antonio Statella.  
 Principe di Radali D. Giorgio Wilding.  
 Marchese delle Favare D. Pietro Ugo.

1817.

1827. Principe di Cellamare D. Giuseppe Caracciolo.  
 Duca di Bruzzano D. Gennaro Carafa.  
 Principe Colonna di Sciarra D. Maffeo Barberini.  
 Duca di Sora D. Luigi Buoncompagni Ludovisi.
1829. Marchese D. Felice Amati.
1831. Principe di Bisignano D. Pietrantonio Sanseverino.  
 Marchese D. Filippo Malaspina.  
 Principe di Valguarnera D. Pietro Valguarnera.  
 Principe di Pandolfina D. Alonzo Ambrogio Mouroy.  
 Principe di Ruffano D. Gerardo Brancaccio.  
 Marchese di Castellentini D. Tommaso Gargallo.  
 Duca di Serracapriola D. Niccola Maresca.  
 Marchese di S. Eramo D. Carlo Caracciolo.  
 Duca di Noja D. Giovanni Carafa.  
 Duca d'Ascoli D. Sebastiano Marulli.  
 Principe di Satriano D. Carlo Filangieri.  
 Principe di Torrebruna D. Gaetano Parisi e Landolina.  
 Marchese di Pietracatella D. Giuseppe Ceva Grimaldi Pisanelli.
1837. Maresciallo di campo Marchese D. Francesco Saverio Delcarretto.
1840. Principe di Palagonia D. Francesco Paolo Gravina.

*ESTERI DECORATI DEL MEDESIMO REAL ORDINE.*

## S P A G N A.

- S. A. R. L'INFANTE D. CARLO MARIA.  
 S. A. R. L'INFANTE D. FRANCESCO DI PAOLA.
1819. Marchese cavalier D. Pietro Gomez Labrador.
1826. Marchese di Bassecourt.
1828. Cavalier D. Pasquale Vallejo.
1829. Cavaliere General Toledo.  
 D. Francesco Taddeo Calomarde.
1830. Marchese di Zambrano.  
 D. Luigi Lopez Ballesteros.
1832. Conte dell' Alcudia.

## F R A N C I A.

- S. M. LUIGI FILIPPO I Re de' Francesi.  
 LUIGI ANTONIO DI BORBONE Duca di Maine.
1824. Conte di Saint Priest.
1826. Marchese di Moustiers.
1827. Conte Waldemar de Brancas.

## A U S T R I A.

- S. M. I. R. A. L'IMPERADORE FERDINANDO I.  
 S. A. I. L'ARCIDUCA CARLO LUIGI.
1816. Principe Clemente di Metternich-Winnebourg.
1818. Conte di Haugwitz.
1821. Principe Hohenlohe-Langenbourg.
1833. Conte di Lebzelttern.
1836. Principe Carlo di Lichtenstein.
1839. Conte Grünne.

## B A V I E R A.

- S. M. IL RE LUIGI CARLO AUGUSTO.  
 S. A. R. IL PRINCIPE EREDITARIO MASSIMILIANO GIUSEPPE.  
 1834. Conte Giuseppe Ludovico d'Armanzperg.

## D A N I M A R C A.

- S. M. IL RE CRISTIANO VIII.  
 S. A. R. IL PRINCIPE EREDITARIO FEDERIGO CARLO CRISTIANO.

## G R A N B R E T T A G N A E D I R L A N D A.

- |                           |                         |
|---------------------------|-------------------------|
| 1810. Sir Giorgio Martin. | 1817. Sir Mackenzie.    |
| 1816. Sir Phillips.       | 1818. Sir Davide Milne. |
| 1817. Duca di Wellington. | 1825. Lord Bourgherah.  |
| Sir Giovanni Murray.      | 1829. Lord Forbes.      |

## L U C C A.

- S. A. R. L'INFANTE DI SPAGNA DUCA D. CARLO LUDOVICO.

## P A R M A.

1825. Il Principe di Soragna.

## P R U S S I A.

- S. M. IL RE FEDERIGO GUGLIELMO IV.  
 S. A. R. IL PRINCIPE AUGUSTO.

## R U S S I A.

- S. M. I. L'IMPERADORE DI TUTTE LE RUSSIE NICCOLA I.  
 1816. Ball di Tatistscheff.  
 1828. Conte di Ribeaupierre.

## S A R D E G N A.

- S. M. IL RE CARLO ALBERTO.  
 1833. Marchese Claudio Seyssel d'Aix e di Sommariva.  
 Conte Ferrer.  
 Cardinale D. Giuseppe Morozzo.  
 Cav. D. Teobaldo Vittorio Cacherano d'Osasco.  
 D. Filippo Nobile Spinola.  
 1834. Marchese di S. Saturnino.

## S A S S O N I A.

- S. M. IL RE FEDERIGO AUGUSTO.  
 1819. Marchese Piatti.

TO-

## T O S C A N A.

S. A. I. E R. IL GRAN DUCA LEOPOLDO II.  
1835. Cav. D. Giovanni Ginori.  
Conte cav. D. Guido della Gherardesca.

*Uffiziali dell' Ordine.*

*Cancelliere*, vaca.  
*Maestro di cerimonia*, vaca.  
*Tesoriere*, vaca.  
*Segretario*, vaca.



*REAL ORDINE DI S. FERDINANDO  
E DEL MERITO.*

Con Decreto del dì primo di aprile 1800 fu dallo augusto Re Ferdinando instituito quest' Ordine di cavalleria ad oggetto di ricompensar coloro che avessero renduto qualche importantissimo servizio, e data qualche straordinaria pruova di fedeltà alla real Persona ed alla Monarchia.

Il Re è il Gran Maestro dell' Ordine; e vi sono quattro grandi uffiziali Ministri del medesimo, cioè un Gran Cancelliere, un Gran Maestro di cerimonie, un Gran Tesoriere, ed un Gran Segretario.

Tutto l' Ordine è diviso in tre classi, cioè in quella di Cavalieri Gran-croci, in quella di Cavalieri commendatori, ed in quella di Cavalieri della piccola croce.

Il numero de' Cavalieri Gran-croci è fissato a ventiquattro. La loro quotidiana divisa consiste in una croce formata da' gigli Borbonici, e circondata di raggi d' argento, portante nel fondo d' oro l' effigie di S. Ferdinando Re di Castiglia, e pendente al sinistro fianco da un nastro blo ondeggiato co' due orli rossi, che dall' omero destro a traverso discende. Questa appartiene a' Cavalieri Gran-croci, i quali la portano anche ricamata sulla giamberga alla parte sinistra del petto, col motto: *Fidei et merito.*

I quattro grandi uffiziali Ministri dell' Ordine portano la stessa croce, ma appesa al collo, col nastro dell' Ordine per la metà più stretto di quello de' Gran-croci; e la portano altresì attaccata alla parte sinistra del petto, in ricamo, non già col fondo d' oro, come i Gran-croci, ma tutta d' argento.

L' abito solenne de' Cavalieri Gran-croci è il seguente. Pe' Cavalieri novizii, giamberga, giamberghino e calzoni di drappo d' oro, calze bianche co' loro hori ricamati in oro, e cappello tondo bordato d' oro, con un lato rialzato, sul quale è situata una coccarda di seta rossa e tre grandi piume, una blo in mezzo, e due rosse a' lati. Pe' Cavalieri professi, al medesimo descritto abito viene aggiunto il manto, la collana ed il cingolo equestre colla spada. Il manto è di amoeruo  
blo

blo seminato di gigli e della cifra **R** ricamati in oro alternativamente, e foderato di ormesino bianco con moschette di armellino, da allacciarsi nella cinta con due lunghi cordoni di seta blo, rossa e di oro. Il cingolo equestre, da cui pende la spada, e che vien portato da sopra alla giamburga, è di amoerre blo orlato rosso, e ricamato come il manto. Finalmente la collana vien formata da anelli rappresentanti alternativamente la corona reale e lo scettro, emblemi del santo Re cui l'Ordine è dedicato, ed in oltre la lettera F iniziale del nome di S. M.

I Cavalieri commendatori portano la divisa della stessa croce col nastro dell'Ordine appeso al collo, ma senza croce di ricamo sull'abito. Il loro numero è indefinito, e dipende dal beneplacito del Re.

La terza classe de' Cavalieri della piccola croce fu aggiunta all'Ordine con real dispaccio di S. M. de' 25 di luglio 1810. Essi portano la piccola croce al petto, pendente dall'occhiello del vestito con un nastro dell'Ordine, più stretto di quello de' Commendatori. Con questa piccola croce son ricompensati i servizii degli uffiziali effettivi di ogni rango e di qualunque corpo de' reali eserciti, i quali nelle azioni di guerra sianzi distinti per luminosi e straordinarii fatti.

In oltre collo stesso auzidetto dispaccio S. M. institui una medaglia d'oro del detto real Ordine, ed un'altra eguale d'argento, da portarsi anche pendente all'occhiello del petto del vestito, mediante il nastro dell'Ordine della stessa larghezza qui innanzi indicata. Colla prima sono ricompensati i distinti servizii degli ajutanti, portabandiere e portastendardi de' reali eserciti, e de' piloti graduati e primi nocchieri; e colla seconda quelli de' bassi uffiziali e comuni.

I principali articoli degli statuti dell'Ordine sono: difendere a qualunque costo la santa religione cattolica; e giurare fedeltà inviolabile al Re Gran Maestro.

### *Gran Maestro dell'Ordine.*

S. M. IL RE FERDINANDO II.

#### CAVALIERI GRAN-CROCI.

- S. A. R. IL PRINCIPE DI CAPOA.
- S. A. R. IL CONTE DI SIRACUSA.
- S. A. R. IL CONTE DI LECCE.
- S. A. R. IL CONTE DI AQUILA.
- S. A. R. IL CONTE DI TRAPANI.
- S. A. R. IL PRINCIPE DI SALERNO.
- 1827. Principe della Scaletta D. Antonio Ruffo.
- Principe di Campofranco D. Antonio Lucchesi Palli.
- Principe di Scilla Duca di S. Cristina D. Fulco Ruffo di Calabria.
- Marchese delle Favare D. Pietro Ugo.
- Principe di Partanna D. Vincenzo Grifeo.
- 1830. Principe di Cassaro D. Antonio Statella.

*ESTE-*

**ESTERI DECORATI DELLA GRAN-CROCE DELLO STESSO  
REAL ORDINE.**

**S P A G N A.**

- S. A. R. L'INFANTE D. CARLO MARIA.  
S. A. R. L'INFANTE D. FRANCESCO DI PAOLA.  
S. A. R. L'INFANTE D. CARLO LUIGI MARIA.  
S. A. R. L'INFANTE D. GIOVANNI CARLO MARIA.  
S. A. R. L'INFANTE D. FERDINANDO MARIA.  
S. A. R. L'INFANTE D. FRANCESCO DI ASSISI MARIA.  
S. A. R. L'INFANTE D. ARRIGO MARIA FERDINANDO.  
S. A. R. L'INFANTE D. SEBASTIANO GABRIELE BORBONE ■  
BRAGANZA.

1817. Marchese cavalier D. Pietro Gomez de Labrador.  
1819. Conte di Casa Sarria.  
1829. D. Francesco Taddeo Calomarde.  
1832. Marchese di Bassecourt.

**F R A N C I A.**

- S. M. LUIGI FILIPPO I Re de' Francesi.  
S. A. R. IL DUCA DI ORLÉANS.  
LUIGI ANTONIO DI BORBONE Duca di Maine.  
1816. Duca di Narbonne Pelet.  
1817. Marchese de la Tour du Pin.  
1821. Conte de la Ferronays.  
Duca di Caraman.  
1825. Duca di Levis.  
Conte Mesnard.  
1834. Barone Durand de Mareuil.  
1835. Conte Sebastiani.  
1840. Sig. Adolfo Thiers.  
Duca di Montebello.

**A U S T R I A.**

- S. M. I. R. A. L'IMPERADORE FERDINANDO I.  
S. A. I. L'ARCIDUCA FRANCESCO.  
S. A. I. L'ARCIDUCA CARLO LUIGI.  
S. A. I. L'ARCIDUCA ALBERTO FEDERIGO.  
1816. Principe Clemente di Metternich-Winnebourg.  
Barone Bianchi Duca di Casalanza.  
Conte Nugent.  
Barone Mohr.  
1817. Principe di Esterhazy.  
1818. Conte Bellegarde.  
Conte Walmoden Gimborn.  
1819. Conte di Wurmbbrand Gimborn.  
Principe Luigi de Jablonowski.  
1821. Langravio Filippo di Hessen-Hombourg.  
Conte Carlo Ludovico Ficquelmont.  
1825. Conte Appony.  
1827. Barone Ignazio Lederer.



## B A V I E R A.

S. M. IL RE LUIGI CARLO AUGUSTO.

## B E L G I O.

S. M. IL RE LEOPOLDO.

## D A N I M A R C A.

S. M. IL RE CRISTIANO VIII.

## G R A N B R E T T A G N A E D I R L A N D A.

1816. Sir Sidney Smith.  
Sir Guglielmo A' Court.  
Lord Bourghersh.

1817. Duca di Wellington.

1818. Lord Exmouth.  
Sir Roberto Macferlaine.

Sir Carlo Penrose.  
1821. Sir Graham Moore.

## G R E C I A.

S. M. IL RE OTTONE.

## L U C C A.

S. A. R. L'INFANTE DI SPAGNA DUCA D. CARLO LUDOVICO.

## M O D E N A.

S. A. I. L'ARCIDUCA FRANCESCO.

S. A. I. L'ARCIDUCA FERDINANDO.

## P R U S S I A.

S. M. IL RE FEDERIGO GUGLIELMO IV.

S. A. R. IL PRINCIPE ARRIGO.

1821. Conte de Waldburg Truchsess.

## R U S S I A.

S. M. I. L'IMPERADORE DI TUTTE LE RUSSIE NICCOLA I.

S. A. I. IL GRANDUCA ALESSANDRO, Principe ereditario.

1815. Conte cavalier Pozzo-di-Borgo.

Conte di Nesselrode.

Conte di Stackelberg.

1821. Barone Pietro d'Obril.

1822. Principe Wolkonsky.

## S A R D E G N A.

S. M. IL RE CARLO ALBERTO.

1832. Conte della Torre.

SAS-

## S A S S O N I A.

S. M. IL RE FEDERICO AUGUSTO.  
S. A. R. IL PRINCIPE GIOVANNI.

## T O S C A N A.

S. A. I. E R. IL GRAN DUCA LEOPOLDO II.  
1833. Conte D. Vittorio Fossombroni.  
Principe D. Tommaso Corsini.

*Grandi uffiziali dell' Ordine.*

1824. Vice-ammir. grad. D. Francesco Lucchesi Palli, *gran tesoriere*.  
1827. Marchese D. Felice Amati, *gran maestro delle cerimonie*.  
1829. Marchese di Pietracatella D. Giuseppe Ceva Grimaldi Pisanelli, *gran cancelliere*.  
1833. Commendator D. Giuseppe Caprioli, *gran segretario*.

## C A V A L I E R I C O M M E N D A T O R I.

1814. Tenente-generale D. Gaetano Pastore.  
1815. Tenente-generale onorario D. Riccardo Church.  
1819. Capitano di vascello D. Gaetano Imbert.  
1824. Capitano di vascello Barone D. Carlo Acton.  
1825. Maresciallo di campo March. D. Francesco Saverio Delcarretto.  
1827. Tenente-generale D. Filippo Saluzzo.  
Maresciallo di campo Conte D. Giovanni Statella.  
1828. Brigadiere D. Francesco Martinez.  
1829. Maresciallo di campo Conte D. Alessandro Lucchesi Palli.  
1830. Tenente-colonnello onorario graduato ritirato D. Pietro Cataldo.  
1831. Maresciallo di campo D. Demetrio Lecca.  
1833. Conte D. Luigi Grifeo.  
Capitano di vascello D. Marino Caracciolo.

*ESTERI DECORATI DELLA CROCE DI COMMENDATORE  
DELLO STESSO REAL ORDINE.*

## S P A G N A.

1815. D. Emmanuele d' Aquilar.  
1816. D. Cammillo Gutierrez de los Rios.  
1829. Signor Tavira.  
D. Raimondo Mon.  
D. Santyago de Usoz y Mozj.  
D. Matteo Erro.  
D. Giuseppe Gonzalez Maldonado.  
1830. D. Francesco Fernandez-Verano.  
1832. Conte di Neulant.  
Signor Fordera.

FRAN-

## FRANCIA.

1821. Visconte de Fontenay. 1828. Sig. Quernel.  
 Visconte de Viella. 1829. Barone di Etchegoyen.  
 1823. Barone de Belleval. 1840. Sig. Desage.

## AUSTRIA.

1816. Barone Giuseppe Lauer. 1816. Sig. Ast.  
 Conte Gundaker Starhem-  
 berg. Conte Lebzelttern.  
 Barone Costantino d'Aspre. 1821. Conte Carlo Reigecourt.  
 Conte Giuseppe Esterhazy  
 1816. Barone Menrado Geppert. de Galanda.  
 Barone Federigo Fleischer. Sig. de Menz.  
 Barone Giuseppe Paum- 1829. Conte Silvestro Dandolo.  
 garten.

## DANIMARCA.

1829. Cav. de Vogt.

## GRAN BRETTAGNA ED IRLANDA.

1800. Sir Hollewell. 1816. Sir Coode.  
 Sir Graham. Sir Guglielmo Carlo Cahie.  
 1816. Sir Roberto Travers. Sir Giovanni Nicholas.  
 Sir A' Court. Sir Ayelmer.  
 Sir le Moine. Sir Gosset.  
 Sir Cronefield. 1829. Cavalier Gorreguer.

## GRECIA.

1834. Principe di Caradja.

## RUSSIA.

1828. Barone cavalier Pietro de Ruckmann.  
 Cavalier Antonio Franchini.

## SARDEGNA.

1833. Retro-ammiraglio Conte di Viry.

## TOSCANA.

1833. Commendator D. Gaetano Casini.

## CAVALIERI.

1814. Maresciallo di campo ritirato D. Giuseppe Clary.  
 Maresciallo di campo onorario Marchese di Salcito D. Paolo  
 Caracciolo di Torchiarolo.  
 Maresciallo di campo ritirato D. Alberto Helguero.  
 Brigadiere D. Giuseppe Ruffo Scilla.  
 Maresciallo di campo D. Pietro Vial.

1814. Maresciallo di campo D. Roberto Desauget.  
 Brigadiere D. Giuseppe Garzia.  
 Tenente-colonnello onorario D. Carlo Afan de Rivera.  
 Colonnello graduato D. Giuseppe Sforza.  
 Maggiore onorario ritirato D. Giuseppe d'Errigo.  
 Tenente-colonnello D. Cipriano Novi.
1820. Colonnello D. Niccola Flugy.  
 Tenente-colonnello D. Gaetano Lossieux.
1824. Capitano graduato maggiore D. Giuseppe Mugnai.
1825. Tenente-colonnello graduato D. Giuseppe de Liguoro.
1826. Brigadiere D. Salvatore Landi.
1827. Colonnello D. Carlo Guerrera.  
 Colonnello onorario D. Felice Sabatelli.  
 Maresciallo di campo Barone D. Giuseppe di Brocchetti.  
 Brigadiere D. Giuseppe Scarola.
1828. Tenente-colonnello D. Francesco Angles.  
 Maggiore D. Niccola Andruzzi.  
 Maggiore D. Alessandro Ducarne.  
 Colonnello D. Gennaro Carrabba.  
 Capitano D. Raffaele Conca.  
 Capitano D. Agostino Veltri.  
 Primo tenente D. Francesco Caruso.  
 Capitano D. Giuseppe Muscio.
1830. Capitano D. Andrea Trigona.  
 Maggiore D. Raffaele Aragona di Cutrofiano.
1831. Brigadiere D. Carlo Emmanuele de Wonderweid.  
 Colonnello D. Carlo Busarca.  
 Maggiore D. Gaetano Salomone.  
 Cav. D. Carlo Rennevier.  
 Capitano D. Giovanni Salsano.  
 Capitano D. Francesco Scalese.  
 Brigadiere Conte D. Arrigo Statella.
1832. Tenente-colonnello D. Salvatore Tavassi.  
 Maggiore onorario D. Gaetano de Tschudy.
1840. Colonnello D. Francesco Gulli.  
 Colonnello D. Domenico Cardamone.  
 Colonnello D. Paolo Pronio.  
 Colonnello D. Orazio Atramblè.  
 Colonnello D. Ferdinando Visconti.  
 Tenente-colonnello D. Giuseppe Diversi.  
 Tenente-colonnello D. Raffaele Zola.  
 Tenente-colonnello D. Francesco Lombardo.

*ESTERI DECORATI DELLA CROCE DI CAVALIERE.*

S P A G N A.

1816. D. Giusto Machado.      1825. D. Michele Bois de Beguer.
1817. D. Emmanuele Manuel de Villena.      1829. D. Pietro Mendoza Labrador.
1819. D. Antonio Lozano.      D. Emmanuele Dusmet.  
 1829.

1829. D. Ignazio Giusep. Alvarez de Toledo y Palafox.  
D. Giusep. Ignazio Alvarez de Toledo y Palafox.
1830. D. Antonio Quevedo.  
D. Antonio Urramendi.  
D. Laureano Gomez.  
D. Pietro Simenez Lasarte.  
D. Gabriele Chacon.  
D. Matteo Torres.  
D. Niccolò Alcaraz.  
D. Francesco Gutierrez Quijano.  
D. Giuseppe Vazquez.  
D. Giuseppe Mentinueta.  
D. Leopoldo de Gregorio.
1830. D. Tommaso Ximenes Coronado.  
D. Michele Vincenti.  
D. Giuseppe de la Brena.  
D. Emmanuele Martinez de Velasco.  
D. Ramon Rodrigo.  
D. Emmanuele Castilla.  
D. Raffaele Gosalvez.  
D. Giuseppe Abauruz.  
D. Gioacchino Cordova.  
1832. D. Giuseppe Garcia.  
D. Vincelao Maria de Sierra.  
D. Giuseppe Cartuys.  
D. Giuseppe Maria di Alòs.  
D. Diego Biedma.

## FRANCIA.

1818. Sig. Chellage.  
Sig. Ferdinando Denois.  
Cavaliere Perry.
1820. Sig. de l' Espine.
1821. Sig. Drovault.  
Sig. Ducret de Villeneuve.
1821. Sig. Menouvrier de Fresne.  
Cav. Buchet de Chateauville.
1822. Marchese de Soumery.  
Conte de Marcieux.
1825. Sig. Hargoux.
1828. Sig. la Roque de Chamfray.

## AUSTRIA.

1815. Cav. Lorenzo Richer.
1816. Sig. Tobia di Graenzenstein.  
Sig. Conrado di Franco.  
Sig. Francesco Kellery.  
Sig. Franc. de le Comte.  
Sig. Michele Ivanovich.  
Sig. Hortmann de Hartenthal.  
Conte Ferdinando Zichy.  
Sig. Francesco Belrupt.  
Sig. Ignazio Gerhardt.  
Conte Giorgio Thurn Valsassina.  
Sig. Giovanni Weigl.  
Sig. Arrigo di Sunstenuau.  
Sig. Michele di Keck.  
Barone Carlo Ekhardt.  
Sig. Giuseppe Nadler.  
Sig. Giuseppe di Zocchy.  
Sig. Giovanni di Krisch.  
Sig. Gabriele Tassy.  
Sig. Giovanni Eötvös.
1816. Sig. Wolfango Souvent.  
Bar. Gius. di Menninger.  
Bar. Federigo Montbach.  
Sig. N. Gümery.  
Conte Stefano Szechenzi.  
Barone Augusto Willars.  
Sig. Jankovich.  
Sig. Ludovico Collin.  
Sig. Francesco Herpar.  
Sig. Matteo Pollak.  
Sig. Edmondo Zucchery.  
Sig. Alessandro di Paris.  
Sig. Ladislao Mézáros de Szensleick.  
Sig. Michele Nagy.  
Sig. Ferdinando di Waibl.  
Barone Francesco Hensch.  
Sig. Giuseppe Auer.  
Sig. Giovanni Marreker.  
Cav. Giovanni Sallaba.  
Sig. Matteo di Simunich.  
Sig. Gaspero Frannier.  
1818. Sig. Giovanni Rohr.

1818.

- |                                       |                              |
|---------------------------------------|------------------------------|
| 1818. Barone Pietro Pirquet.          | 1823. Barone de Pont.        |
| Barone Giuseppe Berger della Pleisse. | Sig. Salomone de Rothschild. |
| 1822. Cav. Francesco Potier.          | 1826. Barone Pacassi.        |
| March. Amilcare Paolucci.             | 1827. Barone Augusto Koller. |
| Barone Carlo de Rothschild.           | 1836. Barone Reischach.      |

## G R A N B R E T T A G N A E D I R L A N D A .

- |                               |                                   |
|-------------------------------|-----------------------------------|
| 1810. Cavalier Hilton.        | 1816. Sir Cust.                   |
| Cavalier Maormoon.            | Sir Federigo Münter.              |
| Cavalier Raede.               | Sir Obrein.                       |
| Cavalier Hoste.               | Sir Guglielmo Colin Clark.        |
| 1814. Sir Guglielmo Smith.    | Sir Traumer.                      |
| Sir Hynn.                     | 1818. Sir de Bathe.               |
| 1815. Cavalier le Hunte.      | 1819. Sir Riccardo Howel Fleming. |
| 1816. Sir Carlo de Vogelsang. |                                   |

## M O D E N A .

1816. Sig. Stanzani.

## P A R M A .

1816. Sig. Bianchi.

## P R U S S I A .

1822. Marchese Lucchesini.

## R U S S I A .

1828. Sig. d'Ivanoff.

## S A R D E G N A .

1832. Cav. D. Angelo di Casteborgo. 1834. Conte di S. Martino.

## S T A T I R O M A N I .

1822. D. Flaminio Barattelli.

## T O S C A N A .

- |                                   |                             |
|-----------------------------------|-----------------------------|
| 1816. Barone Leopoldo Spannocchi. | 1816. Sig. Baldini.         |
| Sig. Girolamo Spannocchi.         | 1833. D. Ottaviano Lenzoni. |
| Sig. Gherardi.                    | D. Donato Brillandi.        |
|                                   | D. Fabiano Bonci.           |

—\*—

**REALE MILITARE ORDINE COSTANTINIANO.**

Alcuni storici fanno rimontare l'origine di quest'Ordine ad un'epoca molto rimota. Secondo la loro idea, esso fu istituito sotto il titolo di *Ordine di S. Giorgio* dall'Imperator Costantino il Grande; e costituì una sacra milizia che insignita della Croce si distinse nelle guerre le più famose.

Chec-

Checchè sia di tale opinione, sembra non potersi dubitare che il grado di Gran Maestro dell'Ordine suddetto fu per lungo tempo posseduto dalla famiglia de' Flavj-Comneno. Questa famiglia si estinse in Giovanniandrea Comneno, che dispose del mentovato grado in favore del Duca di Parma Francesco Farnese.

Costui lo tramandò a' suoi discendenti, dall'ultimo de' quali ( Duca Antonio Farnese ) passò per dritto di successione al Re Carlo III di Borbone; ed è così rimasto nella sua discendenza.

L'Ordine, oltre del Gran Maestro, che è sempre il Re, ha pure i seguenti gradi superiori:

un gran Prefetto che sostiene le veci del Gran Maestro, ed ha tanta autorità, quanta glien'è da lui concessa:

un gran Priore che presiede alle chiese dell'Ordine, ed ha la direzione spirituale de' Cavalieri; ed

un vico-gran Priore.

Vi è altresì una reale magistral Deputazione per trattare gli affari dell'Ordine. Nelle provincie essa disimpegna le sue funzioni per mezzo de' Cavalieri inquisitori.

I membri dell'Ordine son divisi in

Cavalieri Gran-croci;

Cavalieri di giustizia, che debbono far la pruova di nobiltà per quattro lati;

Cavalieri donatori, che nel tempo dell'ammissione donano all'Ordine una parte de' loro beni;

Cavalieri di grazia, pe' quali la pruova di nobiltà è supplita dal merito;

Cavalieri cappellani onorarii; e

Cavalieri scudieri.

La decorazione quotidiana dell'Ordine consiste in una croce d'oro smaltata di color porporino, ed in un'altra croce ricamata dello stesso colore. In mezzo dell'una e dell'altra esiste il monogramma **X** posto fra le due lettere greche A ed Ω; e ne' quattro angoli veggonsi a forma di gigli le quattro lettere I. H. S. V. iniziali delle parole: *in hoc signo vinces.*

Tanto la croce di oro, quanto la ricamata si portano sul lato sinistro della giambega; ma la prima è attaccata ad uno degli occhielli con fettuccia di color cilestro. In quelle de' cavalieri scudieri mancano un giglio e le accennate quattro lettere iniziali.

L'abito di cerimonia de' Cavalieri Gran-croci è il seguente: manto di raso di color cilestro con fodera di taffetà bianco, con due lacci misti di amendue tai colori per annodarlo sul collo, e con lunga coda, pettorale e calzoni di seta di color cilestro; casacca e calze di seta bianca; scarpe anche bianche con laccetti di color cilestro; cingolo equestre di velluto di color cremisi per sostenere la spada; cappello di velluto rosso con fodera di seta bianca, e con pennacchi di qualunque colore. Le sue falde sono alzate a guisa di quattro ali; ed in quella che va sulla fronte, vi è il succennato monogramma ricamato in oro.

Sono in oltre fregiati di una collana di oro adorna di gemme. Essa è divisa in quindici porzioni, o siano medaglie di figura rotonda,

cia-

ciascuna delle quali è smaltata di color cilestro, e rappresenta il descritto monogramma. Quella che cade sul petto, e che è più grande delle altre, vedesi coronata di fogliame gemmato: e nel mezzo della medesima trovasi scolpita la croce dell'Ordine, la quale tien sospesa l'immagine di S. Giorgio in atto di ferire il dragone.

I Cavalieri di giustizia, i donatori e que'di grazia usano lo stesso abito. Vi è soltanto la differenza, che il manto è di amoerre ondato di color cilestro, ed il cappello è del medesimo colore con piume bianche. Oltracciò in vece della collana portano la croce sostenuta da una catena di oro che scende dal collo al petto.

I Cavalieri cappellani onorarii portano sopra la veste talare una lunga cotta di ormesino cilestro, orlata di merletti bianchi; ed i Cavalieri scudieri fanno uso di una fascia di seta di color cilestro, che si chiama *banda*, e che scende dall. spalla dritta al fianco sinistro.

La fedeltà ed obbedienza al Re Gran Maestro e la difesa della religione cattolica sono i principali doveri di tutti i membri dell'Ordine.

### *Gran Maestro dell'Ordine.*

S. M. IL RE FERDINANDO II.

#### *Gran Prefetto.*

S. A. R. IL PRINCIPE DI SALERNO.

#### *Gran Priore.*

Monsignor D. Pietro Naselli Arcivescovo di Leucosia.

#### *Vice Gran Priore.*

Vaca.

#### *Reale e magistral Deputazione.*

##### *Presidente.*

Cavaliere Gran-croce D. Gennaro Maria Carafa Cantelmo-Stuard Duca di Bruzzano.

##### *Deputati.*

Cavaliere Gran-croce D. Prospero de Rosa de' marchesi di Villarosa

Cavaliere Gran-croce Marchese D. Giuseppe de Turreis.

Cavaliere di grazia D. Tommaso Colajanni, *deputato e segretario.*

##### *Fiscale.*

Cavaliere Gran-croce D. Gregorio Letizia.

##### *Archivario e cancelliere.*

Cavaliere D. Vincenzo Blanco.

*In-*



*Inquisitori Costantiniani.**Ne' dominii di qua del Faro.*

*Per la provincia di*

<i>Terra di lavoro</i> .....	.....
<i>Principato ulteriore</i> ...	D. Crescenzo Capozzi.
<i>Principato citeriore</i> ...	D. Vincenzo Farina.
<i>Terra di Bari</i> .....	Cav. D. Michele de Gemmis.
<i>Capitanata</i> .....	Cav. D. Ferdinando Nocelli.
<i>Terra d' Otranto</i> .....	Cav. D. Michele Lopez.
<i>Abruzzo citeriore</i> .....	Cav. D. Raffaele Leognani Ferramosca.
<i>Molise</i> .....	D. Giosuè d' Agostino.
<i>Calabria citeriore</i> .....	Cav. D. Filippo Giordano.
<i>Basilicata</i> .....	Cav. D. Giuseppe Viggiano.
<i>2.º Abruzzo ulteriore</i> .	Cav. D. Bartolommeo de' marchesi Torres.
<i>1.º Abruzzo ulteriore</i> .	Cav. D. Tommaso Castiglione.
<i>2.ª Calabria ulteriore</i> .	Cav. D. Antonio Mazzitelli.
<i>1.ª Calabria ulteriore</i> .	Cav. D. Gennaro Giuffrè.

*Ne' dominii di là del Faro.*

*Per la provincia di*

<i>Palermo</i> .....	Duca di Caccamo D. Antonio de Spucches. D. Vincenzio Marzucco, segretario.
<i>Messina</i> .....	.....
<i>Catania</i> .....	Marchese cav. D. Barbaro Maggiore.
<i>Noto</i> .....	Marchese Sortino cav. D. Blasco Gaetani.
<i>Girgenti</i> .....	.....
<i>Trapani</i> .....	.....
<i>Caltanissetta</i> .....	Marchese di Roccabianca cav. D. Giuseppe Trigona ed Arduino Russo e Varisano.

*CAVALIERI GRAN-CROCI.*

1782. Duca di Bruzzano D. Gennaro Maria Carafa Cantelmo-Stuard.  
 1815. Duca di Serracapriola D. Niccola Maresca.  
 Principe di Partanna D. Vincenzio Grifeo.  
 1816. Conte D. Diego Gentile.  
 1820. Marchese D. Giuseppe de Turris.  
 1822. Marchese D. Giovanni d'Andrea.  
 D. Antonino Mastropaolo.  
 1825. D. Gregorio Letizia.  
 Cavaliere D. Prospero de Rosa de' marchesi di Villarosa.  
 1826. Marchese commendator D. Giuseppe Ruffo.  
 D. Alfonso d' Avalos de' marchesi di Pescara e Vasto.  
 1827. Duca della Grazia D. Emmanuele Lucchesi Palli.  
 Barone commendator D. Ferdinando Girardi.  
 Principe di Palazzolo D. Fulco Ruffo di Calabria.  
 1828. Duca di Malvito D. Paolo Sambiasi.  
 1831. Marchese D. Salvatore Brancaccio.

1851.

1851. Principe di Torella D. Giuseppe Caracciolo.  
 Duca di Caccamo D. Antonio de Spucches, *proprietario di commenda.*  
 1852. Duca di Cumia D. Marcello Fardella.  
 1833. Principe di Valdina D. Salvatore Papè e Gravina.  
 1840. Monsignor D. Pietro Naselli Arcivescovo di Leucosia.

*ESTERI DECORATI DELLA GRAN-CROCE DELLO STESSO  
 REAL ORDINE.*

F R A N C I A.

1818. Barone di Damas.  
 1825. Conte Menard.

L U C C A.

1825. Marchese D. Vincenzio Massoni.

R U S S I A.

S. M. I. L'IMPERADORE DI TUTTE LE RUSSIE NICCOLA I.

1816. Conte Stefano d'Apraxin.

S A S S O N I A.

1828. Sig. di Minckwita.

S T A T I R O M A N I.

1824. D. Francesco Connestabile.

*CAVALIERI DI GIUSTIZIA.*

1778. D. Carlo Caracciolo.  
 1780. D. Raffaele Vergara.  
 1789. Marchese di Canosa D. Filippo Antonio Affaitati.  
 1792. Barone D. Francesco Saverio d'Amelj.  
 1795. D. Emmanuele di Gaeta.  
 1797. D. Giuseppe de Gemmis.  
 1800. Marchese di Paglieta D. Giuseppe Pignatelli.  
 D. Girolamo Naselli.  
 D. Andrea Reggio.  
 1802. D. Giuseppe d'Avalos de' marchesi del Vasto.  
 1804. D. Fabio de Dura.  
 1805. D. Francesco Sylos.  
 1807. Barone D. Carlo di Maria.  
 Duca di S. Giovanni D. Guglielmo Moncada.  
 D. Mazziotta Savutto.  
 1808. Barone D. Antonio Inguaggiato.  
 Conte D. Luigi Sanseverino.  
 1811. Marchese D. Barbaro Maggiore.  
 1815. Canonico D. Mariano Barlotta.

1816.

1816. D. Vincenzo Blanco, *proprietario di commenda.*  
 1817. Conte di Pastena D. Fabio Capasso.  
 Marchese di Sortino D. Blasco M.<sup>a</sup> Gaetano.  
 1818. D. Vito Noya de' baroni di Bitetto.  
 Marchese D. Luigi Dragonetti.  
 1823. D. Ferrante de Gemmis.  
 1826. Marchese di Roccabianca D. Giuseppe Trigona ed Arduino  
 Russo e Varisano.  
 1827. D. Michele de Gemmis.  
 D. Luigi Beneventano Bosco.  
 D. Carlo Caracciolo de' principi di Forino.  
 1828. D. Antonio Dusmet.  
 1829. D. Giovanni Tagliavia d' Aragona.  
 1831. D. Pietro Martucci.  
 D. Ippolito de Samuele Cagnazzi.  
 D. Domenico Martucci.  
 1832. D. Francesco Tagliavia Aragona.  
 Duchino D. Francescantonio Guarini del Poggiardo.  
 Duca di Montecalvo D. Carlo Pignatelli.  
 Marchese di Schysò D. Giambatista de Spucches.  
 Arcidiacono D. Luca de Samuele Cagnazzi.  
 1833. Duca di Guardia Lombarda D. Fulco Beniamino Ruffo di  
 Calabria, *proprietario di commenda.*  
 Baroncino D. Filippo della Posta.  
 D. Giuseppe Zerilli e Marulli.  
 D. Carlo Vergara.  
 1834. D. Giovanni Forte.  
 D. Giuseppe Ayala Valva de' marchesi della Valva.  
 D. Francesco la Grua Valdina.  
 D. Niccola Sagarriga.  
 D. Girolamo Sagarriga.  
 1835. D. Filippo Santomango.  
 Barone D. Giacomo Odoardo Mallia de' marchesi di Torreforte.  
 D. Francesco Gallo.  
 D. Tommaso Castiglione.  
 D. Alessandro Castiglione.  
 D. Niccola Castiglione.  
 1836. D. Carlo Gabrielli de' conti di Gubbio.  
 D. Luigi Merenda.  
 1838. Conte D. Gaetano Gabrieli.  
 1839. Principe D. Ettore Pignatelli Aragona de' duchi di Monteleone.  
 1840. D. Lorenzo Blanco.

*ESTERI DECORATI DELLA CROCE DI GIUSTIZIA.*

S P A G N A.

1817. D. Giuseppe Alvarez de Toledo.  
 D. Ignazio Alvarez de Toledo.

CA-

*CAVALIERI DONATORI.*

1780. Conte D. Ercole Castellina.  
D. Pasquale Maresca.  
1782. Barone D. Giovambatista Coppola.  
1784. Marchese D. Leonardo Marinelli.  
1787. D. Claudio Primicerj.  
1788. D. Andrea Majer.  
1804. D. Luigi Casimiro Vetromile.  
D. Gabriele Cusano.  
1817. D. Alessio Papale.  
1822. D. Francesco Paolo Siciliano.  
1823. D. Gennaro Giuffrè.  
1829. D. Antonio Mazzitelli.  
1830. D. Niccola de Turris.  
1838. D. Felice de Magistris.

*CAVALIERI DI GRAZIA.*

- |   |   |
|---|---|
| 1787. D. Giovanni Antonio Alboniga.   | 1816. D. Tommaso Colajanni:<br>Colonnello D. Alessandro Schipani.   |
| 1791. March. di Villana D. Francesco Paolo Pequera.   | March. D. Onofrio Garofalo.   |
| 1797. Marchese D. Orazio Delfico.<br>D. Antonio Gallega.  | D. Gregorio Morelli.<br>D. Giovanni Pegualver.  |
| 1798. D. Giuseppe Castrone.   | D. Franc. Paolo Bozzelli.   |
| 1799. D. Gabriele Nicazza.  | 1817. D. Ilario Ant. de Blasio.<br>D. Carlo Pinto.  |
| 1800. D. Casimiro Raimondo Corbara.<br>D. Basilio Malvica.<br>Principe di Valenzano D. Bartolommeo Tresca.<br>D. Carlo Amalfitano.  | 1818. D. Filippo Ciavoli.<br>D. Filippo Castelli.<br>D. Giuseppe Buonocore.<br>D. Antonio Sancio.                     |
| 1801. D. Emmanuele Lettieri.  | 1819. D. Gaspare Disperati.<br>D. Giuseppe Romano.  |
| 1802. D. Pietro d' Alessandro.<br>D. Niccola Pagano.  | D. Giuseppe Maria Mazza.<br>1820. D. Franc. Maria Trivisani.  |
| 1803. D. Niccola d' Elia.<br>Conte D. Niccola Savorelli.  | 1822. D. Giuseppe Coppetti.<br>1823. D. Salvatore M. Ronchi.  |
| 1804. D. Giuseppe Mattei.<br>Bar. D. Orazio Ghiliberti.   | 1824. Conte D. Gius. di Ludolf.<br>1825. D. Vincenzio d' Amore.   |
| 1806. Abate D. Ignazio Carvelli.<br>D. Vincenzio Mollica.   | 1826. D. Antonio Niccolini.<br>D. Pietro Bianchi.   |
| 1810. D. Francesco Romano.  | 1827. D. Paolo Cumbo.<br>Bar. D. Giuseppe Lentini.  |
| 1815. Barone D. Giovanni Ondes.   | D. Cosmo de Horatius.<br>D. Ferdinando Cito.  |
| 1816. March. D. Carmelo Bassano.<br>Barone D. Cesidio Bonanni.<br>D. Raffaele Venato Dentice.<br>Bar. D. Cesare Malecrinis.<br>Can. D. Giovamb. Malecrinis.<br>D. Giorgio Pellegrino.<br>D. Francesco Alcala. | 1828. D. Luigi Grifo de' principi di Partanna.<br>D. Jammillo Monteforte.<br>D. Antonio Balsamo.<br>D. Carlo Villani. |

1829.

- |   |  |
|---|--|
| 1829. D. Michele Spagna.<br>Duca D. Giamb. di Avena.<br>D. Ferdinando Scaglione.                                  | 1832. Cav. D. Agnello M. <sup>a</sup> Carfora.<br>Duca di Lavello D. Niccola<br>Caracciolo.<br>D. Michele Lopez. |
| 1830. D. Girolamo Salzillo.   | 1833. Commendator D. Gaetano<br>Ciaramelli.<br>D. Emmanuele Dusmet.  |
| 1831. Abate D. Gius. Ant. Vitale.<br>D. Carlo de Capua.<br>D. Giuseppe Viggiano, <i>proprietario di commenda.</i> | D. Giovanni Natale de' mar-<br>chesi di Monterosato, <i>proprietario di commenda.</i>                            |
| 1832. Cav. D. Francesco Vaselli.<br>Cav. D. Giov. Cobianchi.<br>D. Niccola Rotondo.                               | 1839. D. Filippo Giordano.   |

## ESTERI DECORATI DELLA CROCE DI GRAZIA.

## S P A G N A.

- |  |   |
|--|---|
| 1816. D. Marco Macchiavelli.                       | 1830. D. Pietro Castellò.   |
| 1817. D. Giuseppe M. <sup>a</sup> Barrero.         | D. Ilario de Rivas y Salmon.  |
| 1818. D. Francesco Saverio Gar-<br>cia de Velasco. | 1832. D. Carl. Luigi de Omulryan.<br>D. Angelo Calderon della<br>Barca. |
| 1830. D. Domenico Ronchi.                          |   |

## F R A N C I A.

- |   |   |
|---|---|
| 1782. Sig. Giuseppe Rosaguti.   | 1818. Marchese di Bastillas.<br>Visc. de S. Perdoux Franc.<br>Emm. de Bousquet. |
| 1784. Sig. Amato Bansicourt.  | 1819. Signor Christian.   |
| 1801. Sig. Guglielmo Arley.   | 1820. Signor Deneux.  |
| 1810. Sig. Niccola de Broval.   | 1822. Signor Evart.   |
| 1816. Sig. de Raxis de Flassan.   | 1824. Conte d'Entraigues Pietro<br>Giulio de Lannoy.                            |
| 1817. Sig. Luigi Carlo Leblon de<br>Meyrach.<br>Sig. Gauthier de Brecy.<br>Marchese de Moutgrand. | 1829. Signor Rousseau.  |
| 1818. Marchese de Bonneval.   |   |

## A U S T R I A.

- |  |  |
|--|--|
| 1816. Sig. de Weingarten.                    | 1826. Sig. Sommers di Sonnerschild.                      |
| 1826. Sig. Lorenzo Wappner di<br>Wappenfeld. | 1827. Sig. Antonio Wladarz.<br>1833. Barone de Arnstein. |

## G R A N B R E T T A G N A E D I R L A N D A.

1853. Sir Eduardo Thomason.

## R U S S I A.

1815. Sig. Alessandro Boulgakoff.

## S A S S O N I A.

1828. Sig. de Cerrini.  
1838. Sig. Giovanni Arrigo d'Oppel.

STA-

## STATI ROMANI.

1815. D. Flaminio Barattelli. 1821. D. Filippo Resta.  
 D. Savino Romano. D. Luigi Bartolucci.  
 1818. Conte D. Luigi Alborghetti. 1826. D. Vincenzo Camuccini.

## TOSCANA.

1799. D. Francesco Diaz.

## CAVALIERI SCUDIERI.

1792. D. Attanasio Lombardi. 1816. D. Girolamo Piscofo.  
 D. Gherardo Oliva. D. Serafino Silvestri.  
 1794. D. Girolamo Falconj. D. Pietro Bova.  
 1795. D. Giacinto Angelantonj. 1817. D. Antonio Cappa.  
 1797. D. Franc. Sav. Perrone. D. Ferdinando Morabito.  
 1803. D. Alessand. de Francis. D. Giuseppe Villanova.  
 1808. D. Ignazio Capua. 1818. D. Paolo Avitabile.  
 1816. D. Saverio Abati. 1854. D. Raffaele Ruò.  
 D. Saverio Paescandolo. 1835. D. Raimondo d' Amore.  
 D. Francesco de Rosa.

## CAVALIERI CAPPELLANI ONORARI.

1794. D. Ignazio Sala. 1815. D. Bartolomm. Spampinati.  
 1795. D. Giuseppe de Matteis. 1816. Can. D. Michele Cosentini.  
 D. Michele Brunetti. 1817. D. Luigi M.<sup>a</sup> della Cananea.  
 1796. D. Giovambatista Cucca. 1818. D. Antonio Fanelli.  
 1797. D. Ferdinando Sala. 1819. D. Luigi Parisi.  
 1799. D. Salvatore Ventura. 1828. D. Filip. Giacomo Macioce.  
 1801. Canon. D. Michele Raffei. 1833. D. Baldassarre d' Emilio.

*Notajo dell' Ordine.*

Cav. Scudiere D. Raffaele Ruò.



**REAL ORDINE MILITARE DI S. GIORGIO  
 DELLA RIUNIONE.**

Quest' Ordine instituito dallo augusto Re Ferdinando I con legge del dì primo di gennajo 1819 è particolarmente destinato a premiare il valore, il merito ed i servizi militari, ed a celebrar la riunione de' reali domini di qua e di là del Faro in un sol regno.

Il Re ne è Gran Maestro, ed il Duca di Calabria ne è di dritto Gran Contestabile.

Vi è anche un Gran Maresciallo che viene nominato da S. M. I membri dell' Ordine son divisi nelle seguenti sei classi cioè :  
 Gran-croci, o sia bandierati ;  
 Commendatori ;

Ca-

Cavalieri di dritto;  
 Cavalieri di grazia;  
 Medaglia di oro;  
 Medaglia di argento.

Il grado di Gran-collane, o sia Gran-bandierati designato nella istituzione al di sopra de' quì descritti, rimase soppresso in forza del real decreto de' 28 di settembre 1829.

I gradi di Gran-croce, di commendatore e di cavalieri di diritto si considerano come *distintivi di valore*. I Generali, del pari che ogni altro ufficiale, possono conseguirli per importanti azioni guerriere. Distintivo di valore è anche la medaglia di oro destinata per somiglianti azioni a' sottuffiziali e soldati.

Il grado di cavaliere di grazia e la medaglia di argento formano un *distintivo di merito*. L'uno e l'altra si ottengono tanto per fatti di guerra, quanto per quarant'anni di servizio, fra' quali ve ne siano almeno due di effettiva campagna: ma i sottuffiziali ed i soldati non possono aspirare che alla seconda.

I servizii e le azioni che danno dritto all'ammissione nell'Ordine, debbono essere esaminati da un Capitolo. Esso viene, secondo il bisogno, nominato dal Gran Maestro; ed è composto da un presidente preso fra' Gran-croci, e da dieci assessori almeno. In tempo di guerra possono tenersi nell'armata Capitoli straordinarii per giudicare soltanto le azioni di valore.

La decorazione quotidiana de' Gran-croci consiste in un nastro di color cilestro orlato di giallo oscuro, pendente dal collo, e sostenente una croce smaltata di color rubino, nel cui scudo, o sia fondo di smalto bianco vi è l'effigie di S. Giorgio a cavallo in atto di ferire il dragone, circondata da un cerchio azzurro e da una ghirlanda di alloro. In uno de'lati esiste sul detto cerchio la iscrizione *in hoc signo vinces*, e nell'altro la parola *virtuti*. Le quattro braccia della croce sono attraversate da due spade incrociate; ed il braccio inferiore tien sospesa la descritta immagine di S. Giorgio in oro.

Oltracciò fanno uso benanche di una stella di argento, che si porta nella parte manca del petto. Lo scudo della medesima è simile a quello della summentovata croce, che anch'essa vi è scolpita.

Nelle cerimonie la croce si mette al di sopra dell'abito.

I commendatori ed i cavalieri di dritto si adornano soltanto della croce, senza però che vi sia unita l'immagine pendente di S. Giorgio in oro. I cavalieri di grazia finalmente hanno per distintivo una croce di smalto rosso, in cui manca la ghirlanda di alloro, ed in vece di *virtuti*, vi è la parola *merito*.

Tali croci sono gradatamente l'una più piccola dell'altra, come lo è la fettuccia rispettiva. I commendatori la portano al collo, ed i cavalieri alla bottoniera.

Le medaglie presentano da ambi i lati l'effigie di S. Giorgio, cui in quella di oro sovrasta il motto *virtuti*, ed in quella di argento il motto *merito*. L'una e l'altra si attaccano col nastro alla bottoniera.

Vi è nell'Ordine una *magistral Deputazione* incaricata di trattarne gli affari ordinarii. Essa è formata dal Gran-maresciallo che vi presiede; da due Gran-croci e da due commendatori col titolo di

assee-

assessori; e da due cavalieri di dritto e due di grazia, che ne sono segretarii. Il presidente è in caso di assenza o impedimento supplito dal più elevato tra gli assessori.

Gli affari gravi o straordinarii sono trattati da un gran Consiglio composto di dodici membri scelti fra' Gran-croci. Esso è preseduto dal Gran Contestabile, che nel bisogno vien rimpiazzato dal Gran Maresciallo o da uno de' Gran-croci designato dal Gran Maestro.

### *Gran Maestro dell' Ordine.*

S. M. I L R E F E R D I N A N D O II.

*Magistral Deputazione.*

*Gran Maresciallo.*

Vaca.

*Assessori.*

Vice-ammiraglio grad. D. Francesco Lucchesi Palli.	}	<i>Gran-croci.</i>
Tenente-generale D. Ferdinando Macry.		
Tenente-generale D. Gaetano Pastore.	}	<i>Commendatori.</i>
Retro-ammiraglio D. Giambatista Staiti.		
Maresciallo di campo Marchese D. Luigi Niccola de Majo Duca di S. <sup>to</sup> Pietro, <i>assessore supplente.</i> )		

*Segretario.*

Maggiore D. Francesco Ferrari, *Cavaliere di dritto.*

*Ajutante del segretario.*

D. Giacomo Plunkett.

### *CAVALIERI GRAN-CROCI.*

*Tenenti-generali.*

S. A. R. IL PRINCIPE DI	1831. Principe di Satriano D.
SALERNO.	Carlo Filangieri.
1819. Principe della Scaletta D.	1832. D. Ferdinando Macry.
Antonio Ruffo.	

*Tenente-generale graduato al ritiro.*

1833. D. Lattanzio Sergardi.

*Tenente-generale onorario.*

1819. D. Riccardo Church.

*Fi-*



*Vice-ammiraglio graduato.*

1822. D. Francesco Lucchesi Palli.

*Marescialli di campo.*

1825. D. Ruggiero Settimo.

1828. Marchese cavaliere D. Francesco Saverio Delcarretto.

*ESTERI DECORATI DELLA GRAN-CROCE DELLO STESSO  
REAL ORDINE.*

## FRANCIA.

1821. Cavaliere Jacob.

1829. Conte di Lalaing d'Audenarde.

1828. Marchese di Chastellux.

1836 Tenente-gen. de Gourgaud.

## AUSTRIA.

1819. Conte Nugent Lavalie.

1821. Barone Ignazio Lederer.

1821. Conte Eugenio Haugwitz.

Sig. Adamo Retsey di Retse.

Barone Giovanni Federigo  
Mohr.

1822. Bar. Giusep. Harabosky.

Sig. Villata di Willatburg.  
Conte Leopoldo Wallmo-  
den Gimborn.

1827. Barone Carlo Scheibler.

Bar. Federigo Bret-schei-  
der.Barone Menrado Geppert.  
March. Amilcare Paolucci.Barone Giuseppe Paum-  
garten.

## PRUSSIA.

1821. Cavalier di Natzmer.

## RUSSIA.

1821. Conte cavalier Pozzo di Borgo.

## SARDEGNA.

1833. Retro-ammiraglio conte di Viry.

*CAVALIERI COMMENDATORI.**Tenenti-generalì.*

1819. D. Filippo Saluzzo.

1819. D. Guetano Pastore.

D. Massimo Selvaggi.

1831. D. Florestano Pepe.

*Marescialli di campo.*

1819. D. Alessandro de' Medici.

1819. Retro-ammiraglio D. Gio-  
vambatista Staiti.Marchese D. Luigi Niccola  
de Majo Duca di S.<sup>to</sup> Pietro.Barone D. Giuseppe di  
Brocchetti.

Conte D. Giov. Statella.

1819.

1819. D. Francesco Maria Tanchi. 1837. D. Roberto Desanget.  
 1832. Duca D. Alfonso Crivelli. 1840. D. Alessand. Lucchesi Palli.  
 Barone D. Lorenzo di Montemajor.

*Maresciallo di campo ritirato.*

1819. D. Giuseppe Clary.

*Maresciallo di campo onorario.*

1819. Barone D. Francesco Frilli.

*Brigadieri.*

- |                            |                                |
|----------------------------|--------------------------------|
| 1819. D. Diego Pignatelli. | 1837. D. Luigi de Sonnenberg.  |
| 1827. D. Giuseppe Scarola. | D. Arrigo Statella.            |
| 1832. D. Giuseppe Garzia.  | 1840. D. Emmanuele Vonderweid. |
| 1833. D. Bernardo Palma.   |                                |

*Brigadiere graduato.*

1819. Barone D. Giovambatista Manthonè.

*Brigadiere onorario.*

1819. D. Michelangelo Roberti.

*Colonnelli.*

- |                                 |                              |
|---------------------------------|------------------------------|
| 1819. D. Francesco de Franchis. | 1833. D. Diego Genoio.       |
| 1831. D. Luigi Verdinois.       | 1834. D. Giuseppe Luigi Cha- |
| D. Giuseppe Vollaro.            | teauneuf Landini.            |

*Colonnello ritirato.*

1829. Principe di Caramanico D. Tommaso d' Aquino.

*Colonnelli onorarii.*

- |                           |   |
|---------------------------|---|
| 1833. D. Giovanni Mugnoz. | 1838. Princ. di Sirignano D. Giuseppe Caravita. |
|---------------------------|---|

*Tenente-colonnello.*

1832. D. Francesco Lombardi.

*Tenente-colonnello graduato.*

1828. D. Giuseppe de Liguoro.

*Maggiore.*

1828. D. Niccola Donati.

*Mag-*

*Maggiore ritirato.*

1819. D. Francesco Cerulli.

*Capitano.*

1830. D. Raffaele Conca.

*ESTERI DECORATI DELLA CROCE DI COMMENDATORE DELLO  
STESSO REAL ORDINE.*

## S P A G N A.

1830. D. Gaetano Sacchetti. 1830. D. Giovanni Pirez.

## F R A N C I A.

1829. Barone Quiot.

## A U S T R I A.

1821. Sig. Antonio di Wöeber. Conte Francesco Conden- ho-ven. Barone Costanzo d'Aspre. Barone Carlo Schneider di Arno.	1826. Sig. Pietro Lovetto. Sig. Gasparo Lehmann. Sig. Ruvinetti. Bar. Mich. de Neüstadter. Barone Alessandro Majus. Barone Antonio Puchner. Barone Giuseppe di Felici. Sig. Francesco di Weigel- sberg. Sig. Giulio di Menzinger. Sig. Guglielmo di Loben- stein. Sig. Giovanni Nepomuceno Isfording.
1824. Barone Silvestro Dandolo. 1825. Bar. Carlo de Rothschild. 1826. Sig. Carlo Bittner. Sig. Massimiliano di Rei- singer. Barone Giovanni Wöeber. Sig. Ignazio Malhovsky. Sig. Carlo Einkhemmer di Reichwitz.	1827. Barone Antonio Puchner. Barone Giuseppe di Felici. Sig. Francesco di Weigel- sberg. Sig. Giulio di Menzinger. Sig. Guglielmo di Loben- stein. Sig. Giovanni Nepomuceno Isfording.

## P R U S S I A.

1821. Cavaliere de Staff.

## S A R D E G N A.

1828. Sig. Righini.

*CAVALIERI DI DRITTO.**Tenente-generale graduato.*

1819. Principe di Camporeale D. Domenico Beccadelli di Bologna.

*Marescialli di campo.*

- |  |  |
|--|--|
| 1819. Princ. di Leporano D. Giovanni Muscettola. | 1819. March. D. Gius. Dusmet.              |
| March. D. Salv. Brancaccio.                      | D. Ludovico Echaniz.                       |
| Retro-ammiraglio D. Domenico de Almagro.         | D. Demetrio Lecca.                         |
| D. Alessandro Lucchesi Palli.                    | D. Pietro Vial.                            |
| Conte D. Luigi Gaetani di Laurenzana.            | Retro-amm. Conte D. Ferdinando Anguissola. |
| D. Gregorio Labrano.                             | Retro-ammiraglio D. Giuseppe de Blasi.     |

*Marescialli di campo ritirati.*

- |                            |   |
|----------------------------|---|
| 1819. D. Alberto Helguero. | 1819. Retro-ammiraglio D. Giovambattista Balsamo. |
|----------------------------|---|

*Maresciallo di campo graduato.*

1819. D. Gabriele Tanzi.

*Maresciallo di campo graduato al ritiro.*

1819. D. Luigi Pousset.

*Maresciallo di campo onorario.*

1819. Marchese di Salcito D. Paolo Caracciolo di Torchiariolo.

*Maresciallo di campo onorario al ritiro.*

1819. D. Giovanni Salomone.

*Brigadieri.*

- |                                      |                             |
|--------------------------------------|-----------------------------|
| 1819. D. Paolo Coco.                 | 1819. D. Luigi Cosenz.      |
| D. Ottavio Cicconi.                  | D. Carlo Ross.              |
| D. Carlo Tschudy.                    | D. Paolo Cardona.           |
| D. Ant. Alvarez-y-Lobo.              | D. Michele Fresini.         |
| D. Filippo Cella.                    | D. Salvatore Landi.         |
| D. Giovanni Prichard.                | D. Francesco Martinez.      |
| D. Giuseppe Ruffo Scilla.            | 1831. D. Francesco Casella. |
| D. Domenico Cattaneo di Sannicandro. |                             |

*Brigadiere graduato.*

1819. Principe D. Diego Pignatelli.

*Brigadiere onorario.*

1819. D. Gennaro Maria Balzani.

*Bri-*

*Brigadieri graduati al ritiro.*

1819. D. Francesco Avarna.      1819. D. Giuseppe Tarallo de'du-  
 D. Giuseppe Salatino.      chi della Ferla.  
 D. Francesco di Stefano.

*Brigadieri onorarii al ritiro.*

1819. D. Luigi Valentoni.      1819. D. Michele Ponze de Leon.  
 D. Giuseppe Ramirez.      D. Andrea Cerina.

*Colonnelli.*

1819. Capitano di vascello Barone      1819. D. Ludovico Matina.  
 D. Carlo Acton.      D. Francesco Gulli.  
 D. Giovanni Arena.      D. Andrea Maringh.  
 D. Niccola Caracciolo Roc-      D. Arrigo Martinez.  
 caromana.      D. Niccola Moscati.  
 D. Gabriele Frascolla.      D. Antonio Gout.  
 D. Niccola Flugy.      D. Michele Rossi.  
 Capitano di vascello D. Giu-      D. Carlo Nicoletti.  
 seppe Kalefati.      D. Orazio Atrambè.  
 D. Michele Pignatelli.      D. Antonio Rossi.  
 Capitano di vascello D. Gio.      D. Vincenzo Riario.  
 Antonio della Spina.      D. Carlo Busacca.  
 D. Filippo Scudieri.      Duca di Casoli D. Giuseppe  
 Capitano di vascello D. Al-      d'Aquino.  
 ionso Sozj Carafa.      D. Giovanni Pucci.  
 D. Gennaro Tanfani.      D. Fridolino Schmid.  
 D. Vincenzo Veneti.      D. Giuseppe Bianchi.  
 Capitano di vascello D. Fran-      D. Gioacchino Nini.  
 cesco Saverio Garofalo.      Capitano di vascello D. Lu-  
 Capitano di vascello D. Raf-      cio Palma.  
 faele de Cosa.      1851. Capitano di vascello D. Em-  
 D. Felice Wockinger.      manuele Diaz.  
 D. Gaetano Mezzacapo.      D. Ferdinando Visconti.  
 Capitano di vascello D. Fran-      D. Raffaele del Giudice.  
 cesco Porco.      1852. D. Carlo Capobianco.  
 Capitano di vascello D. Gae-      1840. D. Gennaro Carrabba.  
 tano Imbert.      D. Niccola de Buman.  
 D. Paolo Pronio.      Marchese D. Ferdinando  
 D. Giuseppe Mori.      Nunziante.

*Colonnelli ritirati.*

1819. D. Giuseppe Waller.      1819. D. Michele Tarallo.  
 D. Francesco Flores.      D. Giacomo Natoli.  
 D. Ferdinando Lanza.      D. Pasquale Odeven.  
 \*

Co-

*Colonnelli graduati.*

1819. D. Giuseppe Sforza. 1855. Capitano di fregata, graduato capitano di vascello  
 D. Ferdinando della Rocca. D. Emmanuele Grasset.  
 D. Samuele Grosso.  
 D. Raffaele Conte. 1840. D. Giuseppe Paternò.  
 1831. D. Fran. Ant. Winspeare.

*Colonnelli graduati al ritiro.*

1819. D. Vincenzo Marotta. 1819. Capitano di vascello graduato D. Niccola Scalfati.

*Colonnelli onorarii.*

1819. March. D. Gius. Palermo. 1832. D. Francesco Carreras.  
 D. Giuseppe Liberati. 1833. D. Raffaele Carrascosa.

*Colonnelli onorarii ritirati.*

1819. D. Antonio de Paola. 1819. D. Pasquale Blanco.  
 D. Emmanuele Diaz. D. Francesco Sav. Ferrari.

*Colonnello in secondo ritirato.*

1819. D. Raffaele de Silva.

*Tenenti-colonnelli.*

1819. Capitano di fregata D. Giacomo Brunaccini. 1819. D. Giuseppe Diversi.  
 Capitano di fregata D. Marino Caracciolo. D. Raffaele Zola.  
 Capitano di fregata D. Pier Luigi Cavalcante. D. Gaetano Garofalo.  
 D. Carlo Guerrera. D. Antonio Danese.  
 D. Rodolfo de la Granelais. D. Michele delli Franci.  
 Capitano di fregata D. Lucio Palma. D. Dionisio Pellegrino.  
 Capitano di fregata D. Litterio Longo. D. Ferdinando Farina.  
 D. Pietro Giuliano. D. Luigi Scalfaro.  
 D. Salvatore Amendola. D. Cipriano Novi.  
 D. Francesco Grenet. D. Giuseppe M. Cocchiglia.  
 Capitano di fregata D. Raffaele Cacace. D. Francescosav. Aufora.  
 D. Antonio Quintavalle. D. Carlo Begos.  
 D. Domenico Giardina. D. Francesco Pescara.  
 D. Ferdinando Lanza. D. Gaetano Jovine.  
 D. Giuseppe Scala. D. Francesco Milon.  
 D. Filippo Klein. D. Antonio Migliaccio.  
 D. Angelo Carrelli. Capitano di fregata D. Niccola Carducci.  
 Capitano di fregata D. Filippo Pucci.  
 Capitano di fregata D. Francesco della Valle.  
 1831. D. Giovanni Caracciolo. 1831.

- |                          |                                  |
|--------------------------|----------------------------------|
| 1831. D. Demetrio Salvo. | 1832. D. Carlo Colonna.          |
| D. Fran. Sav. Guarino.   | 1833. D. Giambatista Pace.       |
| D. Luigi Allegro.        | 1840. Capitano di fregata D. Fe- |
| D. Francesco Rossaroll.  | derigo de Roberti.               |
| D. Marcantonio Colouna.  | Duca D. Riccardo de San-         |
| 1832. D. Luigi Calenda.  | gro.                             |
| D. Giovan Marco Ritucci. | D. Giuseppe Sigrist.             |

*Tenenti-colonnelli ritirati.*

- |                             |                               |
|-----------------------------|-------------------------------|
| 1819. D. Niccola Verdinois. | 1819. D. Giuseppe Martinelli. |
| D. Giuseppe Salvi.          | D. Gianfrancesco Morra.       |
| D. Carlo de Vouge.          | Capitano di fregata D. Car-   |
| D. Filippo Castellano.      | lo Carafa di Noja.            |
| D. Francesco Rodio.         | 1827. D. Michele Nocerino.    |
| D. Biagio Giampaolo.        | 1851. D. Francesco Sicardi.   |
| Capitano di fregata D. Giu- |                               |
| seppe de Mase.              |                               |

*Tenenti-colonnelli onorarii.*

- |                         |                                |
|-------------------------|--------------------------------|
| 1819. D. Luigi Rinaldi. | 1819. D. Carlo Afan de Rivera. |
|-------------------------|--------------------------------|

*Tenenti-colonnelli onorarii al ritiro.*

- |                          |                             |
|--------------------------|-----------------------------|
| 1819. D. Michele Correa. | 1819. D. Ignazio Pisanelli. |
| D. Domenico Chiantella.  | D. Federigo Himelsbürger.   |

*Tenente-colonnello graduato onorario.*

1823. D. Antonio Alfano.

*Maggiori.*

- |                           |                               |
|---------------------------|-------------------------------|
| 1819. D. Luigi Angelotti. | 1819. D. Gennaro Fiorillo.    |
| D. Emmanuele Bourcard.    | D. Leonardo Carrieri.         |
| D. Pasquale Carafa Noja.  | D. Cammillo Caracciolo.       |
| D. Saverio Dupuy.         | D. Tommaso Sardi.             |
| D. Giuseppe Ferrante.     | D. Giovanni Polizy.           |
| D. Ferdinando Bartolucci. | 1831. D. Filippo della Posta. |
| D. Francesco d' Amico.    | D. Raffaele Bordini.          |
| D. Michele di Giovanni.   | D. Gaetano d'Aragona.         |
| D. Domenico Zelada.       | 1832. D. Carlo Carreras.      |
| D. Giuseppe Fasano.       | D. Francesco de Beaumont.     |
| D. Giuseppe Nagle.        | D. Antonio Guillamat.         |
| D. Girolamo Bonito.       | D. Antonio Carrascosa.        |
| D. Gabriele Ussani.       | D. Raffaele Chateaufneuf.     |
| D. Francesco Scurci.      | D. Giuseppe Jauch.            |
| D. Francesco Finch.       | 1810. D. Francesco Ferrari.   |
| D. Giovanni Padula.       | D. Giovanni Bonelli.          |
| D. Gaetano Salomone.      | D. Cesare Mori.               |

*Mag-*

*Maggiori ritirati.*

- |                            |                            |
|----------------------------|----------------------------|
| 1819. D. Francesco Lusi.   | 1819. D. Leonardo Tognini. |
| D. Spiridione Spiro.       | D. Antonio Forni.          |
| D. Antonio Antoglietti.    | D. Paolo Simoneschi.       |
| D. Francesco Pignatelli di | 1831. D. Flaminio Scala.   |
| Monteleone.                | D. Emmanuele Villani.      |
| D. Domenico Pisanelli.     | 1833. D. Gaetano Prete.    |
| D. Domenico Pironti.       |                            |

*Maggiori graduati.*

- |                           |                           |
|---------------------------|---------------------------|
| 1819. D. Francesco Rossi. | 1832. D. Felice de Ponte. |
| D. Ferdinando Presti.     | D. Giuseppe Amante.       |

*Maggiore graduato al ritiro.*

1828. D. Domenico Patierno.

*Maggiori onorarii.*

- |                        |                                   |
|------------------------|-----------------------------------|
| 1833. D. Luigi Oliver. | 1839. Duca di Cassalenda D. Fran- |
|                        | cesco de Sangro.                  |

*Maggiori onorarii al ritiro.*

- |                         |                             |
|-------------------------|-----------------------------|
| 1819. D. Carlo Bassano. | 1819. D. Giuseppe d'Errico. |
| D. Tommaso Pianese.     | D. Adelelmo Milon.          |
| D. Domenico Imparato.   | D. Gaetano Fiorelli.        |
| D. Luca Salzano.        |                             |

*Capitani.*

- |                              |                            |
|------------------------------|----------------------------|
| 1819. D. Andrea Bartolomasi. | 1819. D. Gabriele Tommasi. |
| D. Pantaleo Bray,            | D. Pietro de Martino.      |
| Tenente di vascello D. An-   | D. Pietro Milon.           |
| drea Casowich.               | D. Ridolfo Flugy.          |
| D. Luigi Ceci.               | D. Stanislao Obè.          |
| D. Francesco Carducci.       | D. Domenico Cianci.        |
| D. Ettore Chiomenti.         | D. Giovanni Salzano.       |
| D. Agostino Cafiero.         | D. Francesco Liberati.     |
| D. Fedele Calcagni.          | D. Giuseppe Bianchini.     |
| D. Oliviero Mahoni.          | D. Raffaele Berardino.     |
| D. Silvestro Massoni.        | D. Gesualdo Guerra.        |
| D. Giuseppe Lamanna.         | D. Paolo Tacinelli.        |
| D. Costanzo Pinzarroue.      | D. Antonio de Vits.        |
| D. Federigo Padula.          | D. Giuseppe Biader.        |
| D. Francesco de Roberti.     | D. Andrea Pagano.          |
| D. Filippo Rinaldi.          | D. Francesco Cerconi.      |

1819.



1819. D. Luigi del Re.  
 D. Giovanni Cardelli.  
 D. Agostino Veltri.  
 D. Teodorico Rosito.  
 D. Gennaro de Majo.  
 D. Francesco Bissanti.  
 D. Gennaro Buonocore.  
 D. Biagio Suarez.  
 D. Felice la Torre.  
 D. Federigo Zimerman.  
 D. Luigi Ciardi.  
 D. Cesare Schettini.  
 D. Francesco Natale.  
 D. Sebastiano Mastrobuono.
1825. D. Rosario Ricceri.  
 1828. D. Giosuè Quintavalle.  
 1831. D. Pasquale Pignataro.  
 D. Diego Salinas.  
 D. Angelo de Lauro.  
 D. Giovanni Bocchini.  
 D. Antonio Martelli.  
 D. Gennaro Brancaccio.  
 D. Raffaele Uccelli.  
 D. Niccola Antonucci.  
 D. Franc. Saverio de Maria.  
 D. Carmine d' Aquino.  
 D. Gaspare Scheneebely.  
 D. Domenico Corrado.  
 D. Francesco Palazzo.  
 D. Giuseppe Duplessis.  
 D. Gesualdo Martinez Ossorio.  
 D. Antonio Rossi.  
 D. Angelo de Petris.  
 D. Giovanni Gusman.  
 D. Ignazio Toraldi.  
 D. Cammillo Sciotti.  
 D. Francesco Genovese.  
 D. Gaetano Rega.
1831. D. Giovanni Angelini.  
 1832. D. Niccola Forni.  
 D. Gaetano d' Ischia.  
 D. Antonio Calenda.  
 D. Luigi Pignatelli.  
 D. Giovanni Bajarri.  
 D. Carlo Cirillo.  
 D. Guglielmo Gout.  
 D. Michele Scrugli.  
 D. Gennaro Passarella.  
 D. Pietro Virgilio.  
 D. Tommaso Milone.  
 D. Benedetto Martinez.  
 D. Ferdinando Mollame.  
 D. Francesco Landi.  
 D. Antonio Assante.  
 D. Niccola Tedesco.  
 D. Lorenzo Oliva.  
 D. Albenzio Montefusco.  
 D. Ascanio Polizzy.  
 D. Vito Patti.  
 D. Michele Martino.  
 D. Gaetano Polizzy.  
 1833. D. Salvatore Insabato.  
 D. Raffaele Maddalena.  
 D. Rustachio Rotondo.  
 D. Dom. Antonio Vairo.  
 D. Germanico Patrelli.  
 D. Biagio Berardi.  
 D. Serafino Gomar.  
 D. Vincenzio Forestieri.  
 D. Raffaele Manes.  
 D. Daniele M.<sup>a</sup> Schifini.  
 D. Giuseppe Russo.  
 D. Gennaro Tosone.  
 D. Angelo Prete.
1855. D. Mario Settimo , *com-  
 messario di guerra.*  
 1840. D. Gabriele de Cornè.

*Capitani ritirati.*

1819. D. Filippo di Gennaro.  
 D. Luigi Mira.  
 D. Domenico Milo.  
 D. Vincenzio de Laurentiis.  
 D. Pietro Sirera.  
 D. Luigi Battinelli.  
 D. Niccola Formica.
1819. D. Gaetano Petrini.  
 D. Giuseppe Roxas.  
 D. Federigo Spadaro.
1827. D. Guglielmo Porco.
1831. D. Pietro Sasso.
1832. D. Domenico Chiarizia.

Ca-

*Capitani graduati.*

- |   |                          |
|---|--------------------------|
| 1831. D. Gaetano Gout.<br>D. Nunzio Montella. | 1831. D. Vincenzo Aveta. |
|---|--------------------------|

*Capitani onorarii.*

- |  |  |
|--|--|
| 1819. D. Ignazio Valentoni.<br>D. Ferdinando de Angelis. | 1819. D. Antonio Carafa Noja.<br>D. Niccola Galeota. |
|--|--|

*Capitan-tenenti.*

- |   |   |
|---|---|
| 1819. D. Eligio Monterisi.<br>D. Antonio la Rosa. | 1831. D. Giuseppe Weis.<br>D. Francesco Grimaldi. |
|---|---|

*Primi tenenti.*

- |  |   |
|--|---|
| 1819. D. Agostino Sebastiano.<br>D. Ferdinando Siciliani.<br>D. Luigi de Riso.<br>D. Gaetano Vetere.<br>D. Raimondo Mastrandrea. | 1831. D. Francesco Leobaldi.<br>D. Niccola Laghezza.<br>D. Angelo Mancini.<br>1832. D. Federigo Barilla.<br>D. Francesco Urgos.<br>1833. D. Ferdinando de Rada.<br>D. Vincenzo Bologna.<br>1834. D. Federigo Cavaliere. |
| 1825. D. Giovanni Cerbone.   |   |
| 1831. D. Tommaso Avolio.<br>D. Giuseppe Frattasio.   |   |

*Primi tenenti ritirati.*

- |   |   |
|---|---|
| 1819. D. Bonaventura Barone.<br>D. Antonio Ferrara.<br>D. Vincenzo Leone.<br>D. Pantaleone d'Alessio. | 1819. Alfiere di vascello D. Antonio Cafiero di Cristofaro.<br>1827. D. Placido Gagliardi.<br>1831. D. Raffaele Greco.<br>1836. D. Viacenzio Cuomo. |
|---|---|

*Primo tenente graduato.*

1832. D. Carlo Pinedo.

*Secondi tenenti.*

- |  |  |
|--|--|
| 1819. D. Giovanni Ferreri.<br>D. Francesco Fendi.<br>D. Giuseppe Lipp.<br>D. Cammillo Polloni.<br>D. Cristofaro Zirpoli. | 1831. D. Giosuè Tarantino.<br>1832. D. Lelio Grilli.<br>1833. D. Gabriele Marzano.<br>D. Giuseppe d'Amico.<br>D. Giovanni Diez.<br>D. Niccola Candida. |
| 1831. D. Ignazio Stancati.   |  |

*Secondi tenenti ritirati.*

- |  |                           |
|--|---------------------------|
| 1819. D. Guido M. <sup>a</sup> Spina.<br>D. Gaetano Isastia. | 1832. D. Luigi le Maitre. |
|--|---------------------------|

Ca-

*Capo-plotone della Guardia d' interna sicurezza.*

1839. D. Gennaro Cotecchia.

*CAVALIERI DI GRAZIA.**Brigadiere.*

1819. D. Raffaele Hueber.

*Brigadiere graduato al ritiro.*

1819. D. Niccola Cardamone.

*Brigadieri onorarii.*

1823. D. Francesco Meitzen. 1825. D. Girolamo Tanfano.

*Brigadieri onorarii al ritiro.*

1819. D. Annibale de Leonardis. 1819. D. Cammillo Baccher.

*Colonnelli.*

1819. D. Giuseppe Gisolfi.	1819. D. Domenico Cardamone.
D. Angelo M. <sup>a</sup> Castagna.	D. Gaetano Mirabito.
D. Paolo Novi.	D. Francesco Bellucci.
D. Carlo Ferdinan. Dolce.	1830. D. Giuseppe Castellano.

*Colonnelli ritirati.*

1819. D. Uberto la Grua.	1819. Capitano di vascello D. Gio-
D. Antonio de Cosiron.	vambatista Vespoli.
	1825. D. Giuseppe Navarro.

*Colonnelli graduati al ritiro.*

1819. D. Raffaele Ussani. 1828. D. Antonio Tarantino.

*Colonnello onorario.*

1819. D. Andrea del Puente.

*Colonnelli onorarii al ritiro.*

1819. D. Carlo Gleyses.	1819. D. Giovanni Aurisicchio.
D. Ant. Capece Minutolo.	D. Mariano Aldanese.
D. Matteo d' Afflitto.	1835. D. Pasquale de Santis.

*Tenenti-colonnelli.*

1819. Capitano di fregata D. Vin-	1819. Capitano di fregata D. Sal-
cenzi Lettieri.	vatore d' Amico.
D. Francesco Angles.	1823. D. Antonio Scaglione.
Capitano di fregata D. Leo-	1829. Capitano di fregata D. Anto-
poldo del Re.	nio Calà Lanzina y Ulloa.

L'e-

*Tenenti-colonnelli ritirati.*

- |                        |                             |
|------------------------|-----------------------------|
| 1819. D. Carlo Schmid. | 1819. D. Marcantonio Costa. |
| D. Diodato Alberti.    | D. Domenico Padula.         |
| D. Francesco Arribas.  | 1827. D. Liberato Rossi.    |
| D. Tommaso Galluzzo.   |                             |

*Tenente-colonnello graduato.*

1819. Tenente di vascello graduato capitano di fregata D. Girolamo de Gregorio.

*Tenenti-colonnelli graduati al ritiro.*

- |                            |                            |
|----------------------------|----------------------------|
| 1819. D. Antonio Lanzetta. | 1819. D. Salvatore Sogner. |
| D. Francesco la Comba.     | D. Michele Caruso.         |

*Tenenti-colonnelli onorarii al ritiro.*

- |                           |                                |
|---------------------------|--------------------------------|
| 1819. D. Attanasio Blasi. | 1822. D. Beniamino Errico.     |
| D. Gaetano de Cellis.     | 1825. D. Domen. Borgheggiani.  |
| D. Pietro d'Asta.         | 1826. D. Ferdinando Campanile. |
| D. Pietro d'Arza.         | 1827. D. Lorenzo Ramirez.      |
| D. Carlo de Falco.        |                                |

*Maggiori.*

- |                            |                               |
|----------------------------|-------------------------------|
| 1819. D. Giuseppe Favalli. | 1819. D. Giuseppe Michitelli. |
| D. Michele Garzia.         | D. Nicola Betagh.             |
| D. Dom. Pucci-Multon.      | D. Francesco Consalvis.       |
| D. Giuseppe Testa.         | 1823. D. Michele Salmieri.    |
| D. Francesco Dusmet.       | 1826. D. Giambatista Nugnez.  |
| D. Gaetano Billa.          | 1827. D. Raffaele Almeyda.    |
| D. Ferdinando Golisano.    | 1828. D. Antonio Gaddi.       |
| D. Giuseppe Palenzia.      | D. Giambatista Quandel.       |
| D. Diodato Vitale.         | 1830. D. Pietro Novi.         |
| D. Giuseppe di Giorgio.    | D. Giuseppe Valenzuola.       |
| D. Pompeo Perrone.         | 1839. D. Giorgio Foti.        |
| D. Abacucco Tarantino.     |                               |

*Maggiori ritirati.*

- |                             |                                  |
|-----------------------------|----------------------------------|
| 1819. D. Fortunato Cipolla. | 1819. D. Francesco Paolo Mortil- |
| D. Francesco Gobbi.         | laro.                            |
| D. Raffaele Arau.           | 1828. D. Domenico Carvetta.      |
| D. Tommaso la Grua.         | 1851. D. Vincenzo Arena.         |
| D. Pietro Cataldo.          | 1854. D. Luigi Pisanelli.        |
| D. Raffaele Mirengi.        | 1858. D. Vincenzo Scurci.        |

*Maggiori graduati al ritiro.*

- |                                |                             |
|--------------------------------|-----------------------------|
| 1819. D. Gius. Antonio Lepore. | 1830. D. Luigi Bruno.       |
| D. Giov. Paolo d'Ambrosio.     | 1851. D. Carlo Henzler.     |
| 1828. D. Giuseppe d'Arcangelo. | 1852. D. Domenico Taglieri. |
| 1829. D. Serafino Perollo.     |                             |

*Mag-*

*Maggiore onorario.*

1819. D. Pompeo Morisano.

*Maggiori onorarii al ritiro.*

1819. D. Gennaro Vaglieco.  
 D. Francesco Pieri.  
 D. Niccola Santanna.  
 D. Desiderio Moliner.  
 D. Giuseppe Salzano.  
 D. Carlo Rovera.  
 D. Nunzio Palenzia.  
 D. Giuseppe Blom.  
 D. Giovanni Fonzio.  
 D. Luigi Mottola.  
 D. Antonio Adamo.  
 D. Ferdinando Jauch.  
 D. Giuseppe Minutolo.  
 D. Domenico Santanna.  
 D. Antonio Catanzariti.

1819. D. Antonio de Leonellis.  
 D. Luigi Palomba.  
 D. Francesco Ajello.  
 1823. D. Giacomo Furlongh.  
 1825. D. Pietro Gobbi.  
 D. Luigi Grassi.  
 1826. D. Sebastiano Pousset.  
 D. Pietro Bonelli.  
 D. Alfonso Lopez.  
 1829. D. Domenico di Siena.  
 1850. D. Francesco Catalano Conzaga.  
 D. Francesco Marin.  
 1853. D. Lorenzo Martire.

*Capitani.*

1819. D. Giovanni del Giudice.  
 D. Oronzo Mola.  
 Tenente di vascello D. Matteo Martinez.  
 Tenente di vascello D. Emanuele Pietromasi.  
 D. Litterio Scardamaglia.  
 D. Giacomo Fabri.  
 D. Gennaro Ruggiero, *commissario di guerra*.  
 D. Ferdinando Recco.  
 D. Gaspare M.<sup>a</sup> Simoncini.  
 D. Pasquale Tagliaferri.  
 D. Felice Lentini.  
 Tenente di vascello D. Ranzunzio de Gregorio.  
 D. Antonio Recco.  
 D. Ruggiero Testa.  
 D. Domenico Agri.  
 D. Giuseppe Buonocore.  
 D. Luigi Tabacchi.  
 D. Giovanni Velasco.

1819. D. Giovanni Lentini.  
 D. Raffaele Janni.  
 D. Francesco Piolen.  
 D. Tommaso Farias.  
 D. Tommaso Power.  
 D. Gaetano Selvaggi.  
 D. Angelo Focker.  
 D. Raffaele Afan de Rivera.  
 D. Gaetano Focardi.  
 D. Giuseppe Lanza.  
 D. Zaccaria Stratti.  
 D. Gaetano Diversi.  
 D. Gaetano Crispino.  
 D. Vincenzo Puzio.  
 D. Giambatista Gambera.  
 D. Antonio Santino.  
 1825. D. Arrigo Riisch.  
 D. Niccola de Martiis.  
 1827. D. Giuseppe Simeoni.  
 1828. D. Giobbe Romanzi.  
 D. Antonio Polizzy.  
 D. Andrea Trigona.

1850.



1829. D. Raffaele de Litala. 1835. D. Giuseppe Luciani.  
 1850. D. Niccola Mortier. D. Pietro Musitano.  
 1855. D. Bonaventura Selvaggi. 1838. D. Giuseppe Costa.  
 1834. D. Giambatista Busti.

*Capitan-tenenti.*

1819. D. Salvatore Romano. 1852. D. Carlo Espin.  
 1828. D. Giuseppe Sabatino.

*Capitan-tenenti al ritiro.*

1819. D. Felice Retez. 1827. D. Francesco Orsoleo.  
 D. Orazio Antonelli. 1831. D. Angelo Imparati.  
 D. Gioacchino Vaccaro.

*Primi tenenti.*

1819. Alfieri di vascello D. Ferdinando Pucci Gonzales. 1835. D. Salvatore Formisano.  
 D. Giovanni Coletto, *com-* 1854. D. Michele Scardamaglia.  
*messario di guerra.* 1836. D. Carlo Guarino.  
 D. Angelo Maria Pardi. D. Raffaele Stocco.  
 D. Niccola Avallone. 1837. D. Cesare Martinez.  
 D. Pasquale Colucci. 1838. D. Salvatore Leone.  
 D. Vincenzo Russo. D. Carlo Gargano.  
 D. Salvatore Colombo. 1839. D. Maurizio Reymond.  
 1825. D. Giuseppe Mucci. D. Giuseppe Cubicciotti.  
 D. Michele Pastore. D. Girolamo de Liguoro.  
 1828. D. Francesco Donato. D. Vincenzo Tito.  
 1829. D. Pompilio Lega. D. Giovanni de Liguoro.  
 D. Niccola Bidognetti. D. Anastasio Giaravelli.  
 1830. D. Diego de Casas. D. Antonio Terrone.  
 D. Giovanni Palma, *gr-* D. Giovanni Castagnola.  
*duato 1.º chirurgo della* D. Francescant.º Taglieri.  
*real Marina.* Alfieri di vascello sedentaneo D. Giuseppe Gervasi.  
 D. Domenico Bruzzese. D. Giovanni Gargano.  
 1831. D. Giuseppe le Boffe. 1840. D. Pietro Begani.  
 D. Pasquale Lebotte. D. Salvatore Russo.  
 D. Michelangelo Gallo. D. Carlo Battiniello.  
 1853. D. Francesco Botti. D. Giuseppe Mastrobuono.  
 D. Giuseppe del Vecchio.

*Primi tenenti al ritiro.*

1819. D. Girolamo Chiantella. 1819. D. Giuseppe Roussel.  
 D. Antonio Attanasio. D. Domenico Mazzola.  
 D. Antonio Cuntò. D. Carmine Leboffe.  
 D. Giuseppe Gaston. 1824. D. Carlo Franciosa.  
 D. Andrea Gioja. 1825. D. Raffaele Petti.  
 D. Spiridione Costa. D. Salvatore Racioppi.  
 D. Sabato Muto. 1838. D. Fulgenzio Padula.  
 D. Pasquale Afan de Rivera.

*Pri-*

*Primi tenenti graduati.*

1825. D. Giuseppe Micci. 1838. D. Michele Casagna.  
 1837. D. Alessandro de Leonzi,  
*secondo chirurgo.*

*Primo tenente onorario.*

1835. D. Giuseppe Jenò, *chirurgo della real Marina.*

*Primi tenenti onorarii al ritiro.*

1819. D. Biagio di Tommaso. 1827. D. Giuseppe Vallo.  
 D. Pasquale Puzio. 1828. D. Francesco Cipriani.  
 D. Lorenzo Favale. 1829. D. Matteo Zottola.  
 D. Pancrazio Misticone. D. Tommaso Alves.  
 D. Niccola Manzone. 1831. D. Francesco Gros, *chirur-*  
*go della real Marina.*  
 1825. D. Epifanio Colizzi. D. Giuseppe Ciardi.  
 D. Rocco delli Colli. D. Francesco Saldano.  
 1827. D. Patrizio Maggione.

*Secondi tenenti.*

1819. D. Niccola Cocca. 1830. D. Michele Torrenteros.  
 D. Emmanuele Cotromano. 1831. D. Pasquale Occhionero.  
 D. Giuseppe Guglielmi. D. Luigi Fontana.  
 D. Andrea Ruiz. 1832. D. Luigi Consolin.  
 D. Ferdin. Sammaritani. 1833. D. Luigi della Razione.  
 D. Alessio Scoppa. 1835. D. Francesco M.<sup>a</sup> la Torre.  
 D. Pasquale Trabacco. D. Giuseppe Alberti.  
 D. Giambatista d' Alessio. 1836. D. Scipione Manfredi.  
 D. Luigi Massimo. 1839. D. Giuseppe Armenio.  
 1829. D. Paolo de Feoli. D. Antonio Russo 1.<sup>o</sup>  
 D. Giuseppe Puntillo. D. Antonio Aveta.  
 1830. D. Modestino de Silva. D. Rodolfo Russo.  
 D. Domenico Pasqualucci. 1840. D. Taddeo Balzani.

*Secondi tenenti al ritiro.*

1819. D. Gaetano Gallinà. 1832. D. Michele de Rada.  
 1829. D. Michele Spiro. 1836. D. Bartolommeo Lauria.  
 1830. D. Paolo Devernovich.

*Secondo tenente graduato.*

1835. D. Andrea Viale.

*Secondi tenenti onorarii al ritiro.*

1819. D. Anselmo Marcellusi. 1819. D. Agostino Pontrelli.  
 D. Giambatista Nacca. 1858. D. Pasquale Napoli.  
 D. Antonio Ferrara.

*Afie-*



*Alfieri.*

- |                              |                            |
|------------------------------|----------------------------|
| 1851. D. Giovanni Bettolini. | 1859. D. Stefano Ferrara.  |
| D. Placido Lombardo.         | D. Salvatore Petruolo.     |
| 1832. D. Antonio Florio.     | D. Tobia Sergio.           |
| 1833. D. Gennaro Campilongo. | 1840. D. Bruno Monteleone. |
| 1837. D. Diego Campanile.    | D. Niccola Auriemma.       |
| 1838. D. Giuseppe Toran.     | D. Errico Rapisardi.       |
| D. Franc. Saverio Cecere.    |                            |

*Alfiere al ritiro.*

1835. D. Marcellino Piterà.

*Alfieri onorarii.*

- |                            |                        |
|----------------------------|------------------------|
| 1829. D. Felice Pecorelli. | 1829. D. Carlo Jovene. |
| D. Giuseppe Spagna.        |                        |

*Ingegnere costruttore di prima classe della real Marina.*

1834. D. Raffaele de Luca.

*ESTERI DECORATI DELLA CROCE DI ORAZIA.*

## S P A G N A.

- |                              |                            |
|------------------------------|----------------------------|
| 1830. D. Giuseppe di Spagna. | 1850. D. Giuseppe Segarra. |
| D. Luigi Garcini e Castilla. | D. Vincenzo Novella.       |
| D. Giovanni Salcedo.         | D. Claudio Coig.           |
| D. Gioacchino Espeleta.      | D. Emman. Barrionuevo.     |
| D. Antonio Solà.             | D. Pietro Morell.          |
| D. Romualdo de la Fuente.    | D. Melchiorre Silvestre.   |

## F R A N C I A.

- |                                |                               |
|--------------------------------|-------------------------------|
| 1821. Signor Fouque.           | 1822. Signor Robbillard.      |
| Signor Serval.                 | Signor Perray.                |
| Signor Cuers.                  | 1828. Signor Troudé.          |
| Barone Dall de Fromelin.       | 1829. Barone Gamon de Monre.  |
| Signor Melient.                | Signor Salmon Bleuler.        |
| Sig. Roucroy de Saint Simon.   | Barone di Landevoisin.        |
| 1822. Signor Gaetano Floridoro | 1830. Signor Michaud.         |
| Serval.                        | 1836. Signor Edmond Fournier. |

## A U S T R I A.

- |                              |                                  |
|------------------------------|----------------------------------|
| 1821. Conte Giuseppe Nobili. | 1821. Princ. Giuseppe Lobkowitz. |
| Conte Feder. di Bellegarde.  | Conte Eduardo Stadion.           |
| Cav. Guglielmo Lebzelttern.  | Conte Carlo Auesperg.            |
| Cav. Pietro di Frimont.      | Conte Augusto Bellegarde.        |
| Dottore Francesco Ketterer.  | Barone Giovanni di Lakos.        |
| Barone Francesco Ensck.      | Cav. Giuseppe Fackh.             |
| Signor Giovanni Penz.        | Conte Ladislao Wrbna.            |
| Signor Lilienborn.           | Bar. Francesco Wachenheim.       |
| Conte Gustavo Hadek.         | Signor Matteo Braun.             |
| Conte Carlo Wallmoden.       | Barone Arrigo di Wetzlar.        |
|                              | 1821.                            |

- |  |   |  |  |
|--|---|--|--|
| <p>1821. Conte Giuseppe Karaczay.<br/>Conte Giulio Strassoldo.<br/>Barone Francesco Rottern.<br/>Conte Bernardo Caboga.<br/>Pr. Guglielmo Thurne Taxis.<br/>Principe Federigo Nassau.<br/>Signor Ludovico Goro di<br/>Agyagfalva.<br/>Cav. Teodoro Gerster.<br/>Signor Ignazio Malkovsky.<br/>Signor Ludovico di Tetzler.<br/>Princ. Gustavo di Wrede.<br/>Barone Antonio di Buday.<br/>Signor Carlo di Einkhemer.</p> | <p>1826. Signor Pietro Zannini.<br/>Signor Giuseppe Nadler.<br/>Signor Gius. Schönschütz.<br/>Signor Ignazio Ortwein di<br/>Molitor.<br/>Pr. Feder. Schwarzenberg.<br/>Pr. Francesco Keiserstein.<br/>Signor Antonio Poltinger.<br/>Signor Samuele Vaxmann.<br/>Barone Alessandro Linder.<br/>Signor Giuseppe Petrold.<br/>Signor Giuseppe Wogs.<br/>Signor Ludovico Duodo.<br/>Signor Gustavo Flabonsky.<br/>Signor Vincenzo Matzal.</p> | <p>1826. Cav. Müller de Mühlwert.<br/>Sig. Giovanni Tortonides.<br/>1827. Signor Lorenzo Suss.<br/>Barone Arrigo Bath.<br/>Sig. Giuseppe di Dalluschek.<br/>Signor Ignazio di Grimmer.<br/>Signor Giovanni Klockazau.<br/>Signor Giovanni di Rohr.<br/>Signor Ignazio Frisch.<br/>Barone Carlo Lederer.<br/>Bar. Wenceslao Lichtenthurm.<br/>Signor Antonio di Brunck.<br/>Sig. Fil. di Weichersreutter.<br/>Sig. Giov. di Braunhof di<br/>Braunhofer.<br/>Signor Giorgio Holler.<br/>Barone Augusto Lederer.<br/>Signor Francesco Köpf.<br/>Signor Carlo di Schönbals.<br/>Barone Carlo Stracwitz.<br/>Signor Andrea Paila.<br/>Cav. Giovanni Sallaba.<br/>Conte Arrigo Bellegarde.<br/>Signor Gius. di Perstner.<br/>Conte Luigi Mocenigo.</p> | <p>1836. Signor Guglielmo d' Alemann.<br/>Barone Smola</p> |
|--|---|--|--|



### REAL ORDINE DI FRANCESCO PRIMO.

Questo real Ordine cavalleresco è stato istituito dall'augusto Re Francesco I. Il Re n'è il Capo e 'l Gran Maestro, rimanendo la suprema magistratura dell'Ordine sempre annessa alla real Corona. La legge de' 28 di settembre 1829 che ne porta l'istituzione, lo destina unicamente a compensare, secondo i diversi gradi, il merito civile, sia nel distinto esercizio delle civili cariche d'ogni ramo, sia nella segnalata coltura delle scienze, delle arti e del commercio. I militari ne quali concorrono de' meriti civili della indicata specie, possono anch'essi aspirare a' diversi gradi dell'Ordine.

Questi gradi sono cinque, cioè

- di Gran-croci,
- di Commendatori,
- di Cavalieri,
- di Medaglie d'oro,
- di Medaglie d'argento.

Il di-

Il distintivo dell'Ordine consiste in una croce con raggi di smalto bianco tramezzati da gigli di oro, alla quale sovrasta una corona di oro. La decorazione ha nel suo dritto lo scudo di oro colla cifra F. I. sormontata dalla corona reale di quercia in ismalto verde, e terminata con una fascia azzurra contenente in giro la leggenda a lettere di oro, *De Rege optime merito*; e nel rovescio ha lo scudo di oro colla iscrizione, *Franciscus I instituit MDCCLXXXIX*, circondata altresì da una corona di quercia in ismalto verde. Questa decorazione vien portata da' Gran-croci e da' Commendatori sospesa al collo con un nastro rosso ondeggiato co' due orli bleu: i primi portano in oltre sull' abito alla parte sinistra del petto una simile croce in ricamo. I Cavalieri portano la croce sospesa all'occhiello del lato sinistro dell' abito. Le dimensioni della croce e la larghezza del nastro sono determinate in proporzione decrescente dal primo al terzo grado.

Le medaglie sì di oro che di argento hanno nel dritto l' effigie del Re con una corona di quercia all' intorno, e colla leggenda in giro, *Franciscus I Reg. Utr. Sic. et Hier. Rex*; e nel rovescio tre gigli col motto dell' Ordine, *De Rege optime merito MDCCLXXXIX*. Esse si portano alla parte sinistra del petto sospese all'occhiello dell' abito con un nastro più stretto di quello de' Cavalieri.

Per gli affari dell' Ordine v'è una Deputazione, i di cui componenti nominati dal Re, sono un presidente Gran-croce, due Commendatori, e due Cavalieri, uno de' quali coll' incarico di segretario ed archivio.

### *Gran Muestro dell' Ordine.*

S. M. IL RE FERDINANDO II.

*Deputazione.*

*Presidente.*

Principe di Cellamare D. Giuseppe Caracciolo.

*Deputati.*

Comm. D. Francesco Canofari.

Comm. D. Giuseppe Parisi.

Cav. D. Luigi Pasca, *deputato col carico di segretario ed archivio.*

Cav. D. Francesco Maria Avellino.

### CAVALIERI GRAN-CROCI.

1829. Marchese delle Favare D. Pietro Ugo.

Tenente-generale Principe della Scaletta D. Antonio Ruffo.

Marchese D. Felice Amati.

Marchese di Pietracatella D. Giuseppe Ceva Grimaldi Pisanelli.

Principe di Campofranco D. Antonio Lucchesi Palli.

Principe di Scilla Duca di S. Cristina D. Fulco Ruffo di Calabria.

1829. Principe di Cellamare D. Giuseppe Caracciolo.  
 Marchese commendatore D. Giuseppe Ruffo.  
 Commendatore D. Ferdinando de' Girardi.  
 Commendatore D. Cammillo Caropreso.  
 D. Antonino Franco.  
 Maresciallo di campo Barone D. Giuseppe di Brocchetti.  
 Principe di Bisignano D. Pietrantonio Sanseverino.  
 Monsignor D. Gaetano Giunta Arcivescovo di Amyda.  
 Cardinal D. Filippo Giudice Caracciolo de' duchi del Gesso.  
 D. Ilario Antonio de Blasio.  
 D. Nicola Santangelo.
1830. Duca di Ascoli D. Sebastiano Marulli.
1831. Principe di Cassaro D. Antonio Statella.  
 Marchese D. Giovanni d' Andrea.  
 Marchese D. Giuseppe de Turris.  
 Cav. D. Gregorio Letizia.  
 D. Raffaele Longobardi.
1832. D. Nicola Parisio.
1837. Duca di Cumia D. Marcello Fardella.  
 D. Gaetano Imbert, *capitano di vascello*.
1839. D. Giustino Fortunato.
1840. Duca di Laurenzana.  
 Retro Ammiraglio D. Giambatista Staiti.

*ESTERI DECORATI DELLA GRAN-CROCE DELLO STESSO  
 REAL ORDINE.*

S P A G N A.

1830. Monsignor D. Dionisio Castano y Beremudes.  
 1832. D. Luigi del Castillo.  
 D. Giuseppe Gonzales Maldonad.

A U S T R I A.

1839. Barone Piret de Bihain.

S A R D E G N A.

1832. Conte Gazzelli.  
 Cav. Salluzzo Paesana.  
 1833. Conte Saverio Vignet.

S T A T I R O M A N I.

1833. Cardinal D. Gabriele Ferretti.  
 1840. Monsignor D. Cammillo di Pietro.

T O S C A N A.

1833. Cav. D. Neri de' principi Corsini.

## CAVALIERI COMMENDATORI.

1829. Duca di Calvello D. Paolo Ruffo.  
 D. Domenico Criteri.  
 D. Gaspare Capone.  
 D. Francesco Canofari.  
 Barone D. Felice Pastore.  
 D. Giuseppe Parisi.  
 Duca di Serradifalco D. Domenico Lofaso.  
 Cav. D. Prospero de Rosa de' marchesi di Villarosa.  
 Cav. D. Francesco Romano.  
 Tenente-colonnello onorario D. Carlo Afan de Rivera.  
 D. Antonino Venuti.  
 Marchese di S. Agapito D. Giuseppe Caracciolo.  
 Cav. D. Ferdinando Cito.  
 Duca di S. Martino D. Stefano Sammartino.  
 D. Giovanni Daniele.  
 Marchese D. Giuseppe Ugo.  
 Principe di Pandolhua D. Alonzo Ambrogio Monroy.  
 Marchese D. Arrigo Forcella.  
 Cav. D. Antonio Sancio.  
 Monsignor D. Domenico Benedetto Balsamo.  
 Monsignor D. Domenico Narni Mancinelli.  
 Monsignor D. Gaetano de Franci.  
 Monsignor D. Giovanni de Simone.  
 Monsignor D. Cassiodoro Margherita.  
 Monsignor D. Niccola Maria Laudisio.  
 Monsignor D. Ignazio Marolda.  
 Canonico D. Michele Savarese.  
 Tenente-colonnello onorario al ritiro D. Pietro Cataldo.  
 Cav. D. Giuseppe Caprioli.
1830. Conte D. Ettore Lucchesi Palli de' principi di Campofranco.  
 D. Raffaele Sthäly.  
 Barone D. Gennaro Bammacaro.  
 D. Domenico Montone.  
 D. Emmanuele Caruso.  
 Tenente-colonnello graduato D. Giuseppe de Liguoro.  
 Maggiore onorario D. Bonaventura Palamolla.  
 Barone D. Francescantonio Scoppa.
1832. Principe Capece Zurlo.  
 Monsignor D. Giuseppe Amorelli.  
 Cav. D. Antonio Spinelli di Scalea.  
 Brigadiere D. Raffaele Hueber.  
 Cav. D. Luigi Carafa di Traetto.  
 D. Carlo Vecchioni.  
 Brigadiere commendatore D. Giuseppe Scarola.  
 Monsignor cav. D. Ferdinando Corbi.  
 D. Ferdinando Ferri.
1838. Monsignor D. Domenico Ricciardoni.
1839. D. Gennaro Paziente.

\*

1840.

1840. Principe di Comitini.  
D. Filippo Laurelli.  
D. Raffaele de Luca.

*ESTERI DECORATI DELLA CROCE DI COMMENDATORE.*

S P A G N A.

1830. D. Domenico Maria Barrafon.  
D. Servando Angelo Solana.  
D. Giovanni Ignazio Corral.  
D. Giovanni Dusmet.  
D. Gaspare Remisas.  
1852. D. Romualdo de Mon.

F R A N C I A.

1829. Barone di Finot.  
1840. Barone de Mélenge.  
Sig. Francesco Binmanuele Charpentier.

A U S T R I A.

1852. Bar. Carlo de Rothschild. 1840. Marchese D. Amilcare Paolucci.  
1855. Barone Walter.

D A N I M A R C A.

1839. Cav. Beniamino Schlick.

E G I T T O.

1859. Dottor Clot-Bey.  
Dottor Gaetani-Bey.

S A R D E G N A.

1852. Cav. Felice Maffei.

S T A T I R O M A N I.

1840. Monsignor Boatti.

T O S C A N A.

1855. Marchese Bali D. Ludovico Incontri.  
Cav. D. Giuseppe Sproni.  
Cav. D. Antonio Ramirez da Montalvo.

*C A V A L I E R I.*

- |                           |                           |
|---------------------------|---------------------------|
| 1829. D. Michele Agresti. | 1829. D. Raimondo Prisco. |
| D. Giuseppe Manguso.      | Cav. D. Antonio Girardi.  |
| D. Giuseppe Salluzzo.     | D. Francesco Stella.      |
| D. Domenico Girolami.     | D. Luigi Imbimbo.         |
| D. Luigi Franchi.         | D. Ottavio de Marsilio.   |
| D. Carlo Migliorini.      | D. Luigi Pasca.           |
| D. Giovanni Lima.         | D. Michele Majelli.       |
| Marchese Cassibile.       | D. Francesco Redinger.    |
| D. Giuseppe Zelo.         | D. Giovanni Pasqualoni.   |

1829.

1829. D. Francesco Campobria.  
 D. Luigi Squoco.  
 D. Francesco Sperduti.  
 D. Luigi delle Noci.  
 D. Pasquale de Carià.  
 D. Valentino Gualtieri.  
 D. Gennaro Piscopo.  
 D. Giuseppe Valia.  
 D. Ignazio Parisi.  
 D. Raimondo Palermo.  
 D. Leopoldo Corsi.  
 D. Giovanni Ghio.  
 D. Alessandro Carotenuto.  
 Arciprete Vitone.  
 D. Leonardo Mauro.  
 D. Francesco Maria Avelino.  
 D. Teodoro Monticelli.  
 D. Vincenzo Flauti.  
 D. Leonardo Santoro.  
 Can. D. Francesco Rossi.  
 Mons. D. Angelant. Scotti.  
 D. Luigi Sementini.  
 D. Michele Tenore.  
 D. Giovanni Gussone.  
 D. Vincenzo Stellati.  
 D. Nicola Cacciatore.  
 Abate D. Franc. Ferrara.  
 D. Vincenzio Tineo.  
 Cav. D. Antonio Niccolini.  
 Cav. D. Pietro Bianchi.  
 D. Antonio Call.  
 D. Giambatista Finati.
1830. D. Cammillo Monteforte.  
 D. Luigi Ciardi.  
 D. Vincenzo Araneo.  
 D. Giambatista Chiarini.  
 D. Domenico Stallone.  
 D. Gregorio Galli.  
 D. Serafino Viterbo.  
 D. Gennaro Bifani.  
 D. Giacomo Staiti.  
 D. Pasquale Jannaccone.  
 D. Gennaro Ricca.  
 D. Donato Perillo.  
 D. Vincenzio Orgitano.  
 D. Antonio Cerillo.  
 D. Guido Guida.  
 D. Francesco Vaselli.  
 D. Agostino de Maria.
1830. D. Antonio Ruiz.  
 D. Saverio Cataldo.  
 D. Antonio Celebrano.  
 D. Giulio Sarmiento.  
 D. Francesco Verde.  
 Comm. D. Gaet. Ciaramelli.
1831. Duca D. Gio: Batt. di Avena.  
 D. Agnello Carfora.  
 D. Giuseppe della Valle.  
 D. Domenico Moresco.  
 Marchese Santasilia.  
 Bar. D. Francesco Ciccarelli.  
 D. Andrea de Magistris.  
 D. Tommaso Donato.  
 D. Gaetano di Francia.  
 D. Pietro Ravelli.  
 Cav. D. Niccola Sessa.  
 D. Francesco Lancellotti.  
 D. Bernardo Quaranta.  
 D. Antonio Ottaviano.  
 D. Giuseppe Genovesi.  
 D. Francesco Cantarelli.  
 D. Pietro Magliari.  
 D. Francesco Capece.  
 D. Giuseppe Cossio.  
 Colonnello D. Carlo Ferdinando Dolce.  
 Capitano D. Luigi de Benedictis.  
 Tenente D. Gius. Mucci.  
 D. Bonaventura de Rinaldis.  
 D. Vincenzio Olivieri.  
 D. Cesare Arau.  
 D. Teodoro Civita.  
 D. Giovanni Cobianchi.  
 D. Vincenzio de Bisogno.  
 D. Ignazio Parascandolo.
1832. D. Francesco Navarro.  
 D. Emilio Capomazza.  
 D. Filippo Ferrari.  
 D. Matteo Longo.  
 D. Ferdinando Troja.  
 D. Litterio di Domenico.  
 D. Filippo Craxi.  
 D. Pietro d'Urso.  
 Marchese D. Mich. Brancia.  
 D. Niccola de Luca.  
 Marc.cav. D. Onof. Garofalo.  
 Duca di Ventignano.

1852.

1832. Cav. D. Ferdin. Scaglione. 1837. Capit. D. Gesualdo Guerra.  
Barone D. Giulio Cesare Tenente D. Mario Luparelli.  
Fava. Tenente D. Pasquale Musitano.  
Duca della Ferla. Barone D. Vincenzo M.<sup>a</sup>  
D. Genn. Capece Minutolo. Mollo.  
D. Guglielmo Bechi. D. Benedetto Vulpes.  
D. Antonio Nanula. D. Salvatore de Renzi.  
D. Gennaro Galbiati. D. Giuseppe Carbonaro.  
D. Ladovico Bianchini. Cav. D. Luigi Seraale.  
D. Salvatore Scuderi. D. Francesco Gentile.  
D. Raffaele Canger. D. Pietro Colonna.  
D. Pietro de Cusatis. Maggiore D. Giambatista  
D. Francescant. Ronchi. Quandel.  
D. Sisinnio Sergio. Capitano D. Raffaele Mad-  
D. Rosario Persico. dalena.  
D. Luigi Giura. Capitano D. Pietro Virgilia.  
D. Raffaele Carrascosa. D. Fridolino Stauffer.  
D. Giuseppe M.<sup>a</sup> Bruno. Tenente-colonnello D. Antonio Danese.  
D. Stefano Romano. 1838. Cav. D. Vincenzio de Sangro.  
1833. D. Angelo Maria Ricci. 1839. D. Ferdinando de Leonar-  
Alfere di vascello D. Onofrio Spasiano. dis  
1834. D. Natale Carta. D. Vincenzio Marchese.  
1835. D. Raffaele Conca. D. Saverio di Martino.  
Capitano D. Giovanni Salzano. Cav. D. Gaspare Spontini.  
Capitano D. Francesco d'Agostino. D. Riccardo Fantozzi.  
1836. Brigadiere onorario D. Genaro M.<sup>a</sup> Balsani. D. Michelangelo Mililotti.  
Capitano D. Giosuè Ritucci. D. Carlo Cipriani.  
Primo tenente D. Giuseppe de Meis. 1840. Capitano D. Luigi Corsi.  
1837. Cav. D. Carlo di Capua. Colonnello D. Francesco Saverio Ferrari.  
D. Mariano Scudero. Maggiore D. Cesare Mori.  
D. Giambatista Casamarte. D. Carlo Grenet.  
Maggiore D. Mariano Tedeschi. Capitano D. Antonio Bracco

## ESTERI DECORATI DELLA CROCE DI CAVALIERE.

## S P A G N A.

1830. D. Giuseppe Vazquez.

## F R A N C I A.

1829. Marchese de la Pina. 1840. Sig. Luigi Pietro Teofilo  
Marchese de Vaulserre. du Bois.  
Sig. Vicher. Sig. Armando Giuseppe  
Bayard.

1840.



1840. Sig. Giovanni Luigi de Gerus.  
 Sig. Bartolomeo Batut.
1840. Sig. Edmondo Giuseppe d'Eslevin.  
 Sig. Franc. Leons Preully.  
 Sig. Martin.

## A U S T R I A .

1840. Sig. Alessandro Bon.

## E G I T T O .

1839. Dottor Etienne.

## G R A N B R E T T A G N A e I R L A N D A .

1830. Sig. Eduardo Thomason.

## S A R D E G N A .

1832. Sig. Giacinto Perrior.  
 1833. Sig. Giuseppe Ruffo.  
 1838. D. Benedetto Trompeo.  
 1839. Cav. D. Giacomo Martorelli.

## S T A T I R O M A N I .

1829. D. Luigi Righetti.  
 1832. D. Francesco Nevoni.  
 1835. Marchese Costa.  
 1834. Conte Vespignani.
1838. Cav. D. Pietro Ercole Visconti.  
 1839. Can. D. Raffaele Sinibaldi,

## S V I Z Z E R A .

1829. Sig. Carlo Rennevier.



CA-

## CAPITOLO XIV.

*Istruzione pubblica, Università, Accademie, ed altri utili Istituti.*

Le regie Università degli studii, i reali licei e collegi, i seminarii, le scuole primarie e secondarie, e le scuole private sono gli stabilimenti destinati alla pubblica istruzione. Ne' domini al di qua del Faro questa è diretta dal presidente della regia Università degli studii; e ne' domini oltre il Faro da una Commissione.

Il presidente dell'Università degli studii sorveglia e dà tutte le disposizioni convenienti perchè siano esattamente osservate le leggi ed i regolamenti in vigore riguardanti l'Università medesima e le sue dipendenze, e perchè l'istruzione sia eseguita con esattezza, tanto per la parte scientifica, quanto per la morale. Il medesimo ha nella sua dipendenza un rettore ed un segretario generale. Egli è il presidente della Commissione addetta alla revisione de' libri che pervengono dall'estero, e di quella incaricata della formazione dell'indice de' libri da proibirsi, o da non potersi tenere e leggere senza permesso.

Il presidente dell'Università e sei professori della medesima scelti dal Re compongono una Giunta, il di cui scopo è quello di esaminare quanto concerne l'istruzione pubblica in generale, i mezzi per migliorarla, e tutto ciò che può concorrere alla buona istituzione della gioventù, sì per lo scibile, che per lo morale.

Gli stabilimenti della pubblica istruzione esistenti nella provincia di Napoli sono sotto la ispezione e sorveglianza del suddetto presidente. In ciascuna delle altre provincie la stessa cura è affidata ad una Commissione che risiede nel capoluogo della medesima, e che si compone di tre probi soggetti scelti dal Re.

Nel fine di ciascun anno il presidente dee far conoscere al Ministro Segretario di Stato degli affari interni lo stato della pubblica istruzione ed i mezzi di perfezionarla. (*Statuti approvati col decreto de' 12 di marzo 1816, e decreti de' 31 di gennajo 1817 e de' 12 di settembre 1822.*)

*GIUNTA di pubblica istruzione residente in Napoli.*

(*Nel locale del Gesù vecchio.*)

Monsignor FRA GIUSEPPE MARIA MAZZETTI Arcivescovo di Seleucia, Consultore della Consulta de' reali domini di qua del Faro, presidente. (*Strada Infrascata n.° 315.*)

Canonico cav. D. Francesco Rossi.

Parroco D. Gaetano Giannattasio.

Comm. D. Salvatore M.<sup>a</sup> Ronchi.

Cav. D. Vincenzo Flauti.

} Membri.

Cav.

- Cav. D. Francesco Lancellotti.  
 Bar. D. Pasquale Gallupi.  
 Cav. D. Bernardo Quaranta, *soprannumero.*  
 D. Gaspare Scivaggi, *segret. gen., e membro della Giunta.*  
 Comm. D. Gaetano Ciaramelli, *uffiziale di ripartimento de' reali Ministeri e Segreterie di Stato all'immersione del Presidente della pubblica istruzione.*
- D. Salvatore Melchionna.  
 D. Michele Martone.  
 D. Alfonso Rossi, *uff. di carico cogli onori di capo di ripartimento.*

} Membri.

} Capi di ripartimento.

COMMISSIONE di pubblica istruzione residente  
 in Palermo.

(Via Toledo, nella casa detta la Catena.)

Monsignor D. DOMENICO BENEDETTO BALSAMO Arcivescovo di Monreale, *presidente.*

- Cav. P.<sup>re</sup> D. Raimondo Palermo de' Teatini,  
*come rettore della regia Università degli studii di Palermo.*
- D. Alessandro Casano, *come vice-rettore di detta regia Università.*
- Cav. D. Vincenzo Tineo, *come segretario cancelliere dell'Università medesima.*
- Monsignor D. Giuseppe Crispi Vescovo di Lampsaco, *professore di lingua greca.*
- Cav. D. Giuseppe Xaxa.  
 D. Santi Migliore.  
 D. Benedetto Saverio Terzo, *segretario del 1.º ripartimento.*  
 D. Giuseppe Majorana, *segretario del 2.º ripartimento.*

} Membri  
perpetui.} Membri  
temporanei.

REGIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI.

Vi è una Università in Napoli, una in Palermo, una in Messina, ed una in Catania. Ciascuna ha un rettore che n'è capo; ed è autorizzata al conferimento di gradi dottorali. (*Decreti de' 22 di gennaio 1817, e de' 29 di luglio 1838.*)

Regia Università di Napoli.

(Nel locale del Gesù vecchio.)

Le funzioni del rettore di questa Università sono biennali, e cominciano insieme coll'anno scolastico.

Egli invigila per l'osservanza de' regolamenti relativi alla disciplina ed a' doveri de' professori, scolari ed impiegati; sottoscrive  
 le

le carte autorizzanti a' gradi accademici; e riceve il giuramento di coloro che gli ottengono presso la regia Università.

L'insegnamento è diviso in cinque facoltà. Tali sono la teologia, la giurisprudenza, la medicina, la fisica e matematica, la filosofia e letteratura.

Ogni facoltà ha un decano che è il primo tra' professori. Questo ufficio è anche biennale; e ciascuno di essi lo esercita successivamente per anzianità di servizio.

Tutti i decani formano un collegio che è preseduto dal rettore. È in di costui arbitrio convocarlo sempre che lo reputa conducente al ben essere dello stabilimento; ma non può dispensarsi di convocarlo ogni mese. Nelle sessioni di questo collegio il decano più giovane sostiene le veci di cancelliere.

Vi è pure nella regia Università un vicerettore che è il decano della facoltà teologica, ed un censore che provvede alla polizia ed al buon ordine, ed è successivamente preso ogni settimana fra' professori, secondo l'anzianità di servizio. Ne sono eccettuati, durante il loro impiego, il rettore ed i decani.

Vi è finalmente un cancelliere ed un razionale-tesoriere. Il primo conserva il gran suggello della Università, ed i registri e processi verbali di esami, sessioni decanali ed altri oggetti; ed il secondo dirige la contabilità.

I professori delle scuole esistenti nell'ospedale degli incurabili conservano i privilegi ed onori de' professori della regia Università.

Ogni professore può avere un sostituto, da cui vien supplito ne' casi di legittimo impedimento. Però i professori di chimica, zoologia, fisica sperimentale e botanica hanno degli aggiunti per la dimostrazione delle dottrine che insegnano. Questi aggiunti adempiono nel bisogno anche le incumbenze di sostituti. Concorrendo a questi, che quelli a qualche cattedra, sono in eguaglianza di merito preferiti agli altri candidati. (*Statuti approvati col decreto de' 13 di marzo 1816.*)

Il modo di conferire i gradi dottorali, i requisiti degli aspiranti e la solennità degli esami sono prescritti nel regolamento annesso al decreto de' 27 di dicembre 1815. Quando si tratta di conferir la laurea della facoltà teologica, intervengono come esaminatori quattro maestri dell'antico collegio de' teologi. (*Decreto degli 11 di giugno 1816.*)

Monsignor Fra Giuseppe Maria Mazzetti Arcivescovo di Seleucia, Consultore della Consulta de' reali dominii di qua del Faro, presidente. (*Strada Infrascata n.º 315.*)  
D. Saverio Macri, rettore. (*Vico Limoncelli n.º 7.*)

#### Collegio de' decani.

D. Francesco Saverio d'Apuzzo decano, vice-rettore funzionante da rettore dell'Università medesima. (*Strada S. Giuseppe maggiore n.º 21.*)

D. Giuseppe Soldoerio, cancelliere.

Per la facoltà teologica.

D. Giu-

D. Giuseppe Cua, <i>decano.</i> (.....)	} Per la facoltà di fisica matematica.
D. Gabriele Fergola, <i>cancelliere.</i>	
Canon. cav. D. Francesco Rossi, <i>decano.</i> (.....)	} Per la facoltà di giurisprudenza.
D. Domenico Cutillo, <i>cancelliere.</i>	
Baronè D. Pasquale Gallappi, <i>decano.</i> ( <i>Strada Pietra santa n.º 5.</i> )	} Per la facoltà di letteratura e filosofia.
D. Antonio Aprea, <i>cancelliere</i>	
Comm. D. Salvatore Maria Ronchi, <i>decano.</i> ( <i>Vico S. Spirito di Palazzo n.º 54.</i> )	} Per la facoltà medica.
D. Antonio Grillo, <i>cancelliere.</i>	

## FACOLTA' DI TEOLOGIA.

*Professori.*

Parroco D. Gaetano Giannattasio.	} Verità della religione cristiana.
D. Giuseppe Ferrara, <i>sostituto.</i>	
.....	} Storia de' Concilii.
D. Giustino Quadrari, <i>interino.</i>	
.....	} Instituz. canoniche, 1. <sup>a</sup> cattedra.
D. Francesco Saverio Apuzzo. . . . .	
D. Giuseppe Soldoerio. . . . .	} Instituz. canoniche, 2. <sup>a</sup> cattedra.
Can. D. Andrea Ferrigni Pisone. <i>Sacra Scrittura.</i>	

## FACOLTA' DI SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE.

*Professori.*

Cav. D. Luigi Sementini. . . . .	} Chimica filosofica e sperimentale.
D. Domenico Presutto, <i>aggiunto.</i>	
D. Giuseppe Cua. . . . .	} Agricoltura.
D. Mario Giardini. . . . .	
Cav. D. Francesco Ronchi, <i>agg.</i>	} Fisica sperimentale.
.....	
.....	} Geognosia.
D. Antonio Nobile, <i>sostituto.</i> . . . . .	
D. Macedonio Melloni, <i>direttore.</i>	} Istituto meteorologico.
D. Felice Giannattasio. . . . .	
.....	} Matematica sintetica sublime.
D. Pietro Valente, <i>sostituto.</i> . . . . .	
Cav. D. Michele Tenore. . . . .	} Architettura e geometria pratica.
Cav. D. Vincenzo Stellati, <i>aggiunto.</i>	
D. Giosuè Sangiovanni, <i>professore e direttore del museo zoologico.</i>	} Botanica.
D. Oronzio Gabriele Costa, <i>zoologia.</i>	
D. Stefano delle Chiaje, <i>direttore aggiunto, coll'incarico d'insegnare parte della zootomia.</i> . . . . .	
D. Luigi Laruccia, <i>aggiunto.</i> . . . . .	

Cav.

Cav. D. Vincenzo Flauti.....	<i>Matematica analitica sublime.</i>
Cav. D. Luigi de Ruggiero.....	<i>Fisica matematica.</i>
Cav. D. Francesco Lancellotti....	<i>Chimica applicata alle arti.</i>
D. Giuseppe Scorza.....	<i>Matematica elementare.</i>
D. Gabriele Fergola.....	} <i>Astronomia.</i>
D. Bevenuto Perrone, aggiunto.)	

## FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA.

*Professori.*

Canon. cav. D. Francesco Rossi..	} <i>Pandette Giustiniane.</i>
D. Nicola Cefaratti, sostituto..	
D. Tommaso Sorrentino.....	<i>Procedura civile.</i>
Comm. D. Domenico Criteri....	} <i>Prima catted. del Codice civile.</i>
D. Nicola Gigli, sostituto.....	
Cav. D. Niccola Niccolini.....	<i>Dritto criminale.</i>
D. Aurelio Saliceti.....	<i>Seconda catted. del Codice civile.</i>
D. Domenico Cutillo.....	<i>Dritto di natura e delle genti.</i>
Cav. D. Francesco M. <sup>a</sup> Avellino....	<i>Prima catt. delle instituz. civili.</i>
D. Antonio Longo.....	<i>Economia pubblica.</i>
D. Gerardo Pugnetti.....	<i>Seconda catt. delle instit. civili.</i>

## FACOLTA' DI FILOSOFIA E LETTERATURA.

*Professori.*

Can. D. Niccola Lucignano.....	<i>Eloquen., poesia e letterat. lat.</i>
D. Angelo de Simone.....	<i>Lingua ebraica.</i>
Canonico D. Michele Bianchi....	<i>Lingua e letteratura italiana.</i>
Cav. D. Teodoro Monticelli.....	} <i>Etica.</i>
D. Achille Melchionna, sostituto.)	
Cav. D. Bernardo Quaranta....	<i>Archeologia e letteratura greca.</i>
D. Michele Baffi.....	<i>Diplomatica.</i>
D. Antonio Aprea.....	} <i>Paleografia. (1)</i>
Cav. D. Giuseppe Genovesi, sost..)	
Barone D. Pasquale Galluppi....	<i>Logica e metafisica.</i>

## FACOLTA' DI SCIENZE MEDICHE.

*Professori.*

D. Saverio Macrì.....	<i>Materia medica.</i>
D. Vincenzo Lanza.....	<i>Cattedra mattutina di medicina pratica.</i>
Cav. D. Benedetto Vulpes.....	<i>Cattedra vespertina di medicina pratica.</i>
D. Giuseppe Angiolo del Forno...	<i>Medicina forense.</i>
Comm. D. Salvatore M. <sup>a</sup> Ronchi..	} <i>Clinica medica.</i>
D. Prospero Postiglione, aggiunto.)	

D. An-

(1) S' insegna nel grande archivio del regno.

D. Antonio Grillo.....	} <i>Anatomia umana e patologia.</i>
Cav. D. Ben. Vulpes, <i>profess. in 2.<sup>o</sup></i>	
D. Stefano delle Chiaje, <i>aggiunto.</i>	} <i>Testo d' Ippocrate.</i>
.....	
D. Domenico Minichini, <i>sostituto.</i>	} <i>Patologia.</i>
.....	
D. Prospero Postiglione, <i>sostituto.</i>	} <i>Storia medica.</i>
.....	
D. Francesco Ferrara, <i>sostituto.</i>	} <i>Chirurgia teorctica.</i>
Cav. D. Leonardo Santoro.....	
D. Leopoldo Chiari, <i>profess. in 2.<sup>o</sup></i>	} <i>Clinica cerusica.</i>
Comm. D. Cosma M. <sup>a</sup> de Horatiis.	
D. Niccola de Vincentiis, <i>aggiun.</i>	} <i>Ostetricia.</i>
D. Pasquale Cattolica.....	
D. Teodoro Civita, <i>aggiunto...</i>	} <i>Clinica oftalmica.</i>
Cav. D. Giambatista Quadri.....	
D. Giovanni Castellaccio, <i>aggiunto.</i>	} <i>Fisiologia.</i>
D. Gaetano Lucarelli.....	
.....	} <i>Materia medica dimostrativa.</i>
D. Costantino Dimidri.....	
.....	} <i>Dimostrazioni anatomiche (1).</i>



*ALMO REAL COLLEGIO de' Teologi.*

D. Michelangelo Izzo, <i>decano.</i>	D. Raffaele Passarelli dell'Ordine de' Minori Conventuali.
D. Pasquale Castelli, <i>vice-decano.</i>	Monsignor D. Tommaso Gigli Ve- scovo di Muro.
Monsignor D. Gaetano de Franci Arcivescovo di Trani e Nazaret.	Fra Tommaso Citarella dell' Or- dine de' Carmelitani.
Canonico cav. D. Francesco Rossi.	Fra Domenico Tammaro dell' Or- dine de' Predicatori.
Canonico D. Ferdinando Panico.	D. Biagio M. <sup>a</sup> Daniele.
Canonico D. Giacinto d' Avitaja- Rapicano.	Fra Francesco Saverio Clerico del- l' Ordine de' Predicatori.
Mons. D. Dom. Narni Mancinelli Arcivescovo, Vescovo di Caserta.	Fra Emmanuele dell' Aversana del- l' Ordine de' Predicatori.
Parroco D. Francesco Nappi.	Fra Gennaro M. <sup>a</sup> de Lucia del- l' Ordine de' Carmelitani.
D. Antonio Sacco.	D. Agostino Patrizi.
Canonico D. Pasquale Pagano.	D. Pietro Cilenti.
D. Raffaele Pecorella.	D. Giuseppe Ferrara.
Parroco D. Pasquale Caruso.	Fra Francesco de Giacomo dell' Or- dine de' Minori Conventuali.
D. Raffaele Punzo.	Parroco D. Francesco Presutto.
Canonico D. Girolamo Pirozzi, <i>te- soriere.</i>	D. Giacinto Bova.
D. Antonio Fontanina.	D. Francesco Saverio Apuzzo, <i>se- gretario.</i>
Monsignor D. Vincenzo Rozzolino Vescovo di Bova.	
Parroco D. Gaetano Giannattasio.	
Parroco D. Tommaso Citarella.	
D. Antonio Blanch.	

D. Vin-

(1) S' insegnano nell' ospedale degl' incurabili.

- D. Vincensio Golia.  
 Fra Giuseppe Addimandi, dell'Ordine de' Minori Conventuali.  
 D. Pasquale Picarelli.  
 Fra Tommaso Salzano dell'Ordine de' Predicatori.  
 Fra Giuseppe Cajazza dell'Ordine degli Agostiniani.  
 Emin. e Rev. D. Filippo Giudice Caracciolo Cardinale Arcivescovo di Napoli.  
 Fra Gennaro Marasco dell'Ordine degli Agostiniani.  
 Fra Gio: Battista Siciliani dell'Ordine de' Minori Conventuali.  
 D. Bonaventura Attanasio.  
 Fra Giovanni Caliendo dell'Ordine degli Agostiniani.
- Canonico D. Gennaro Pinto di Pisciotta.  
 D. Pasquale Mennillo.  
 Fra Ginseppe de Angelis dell'Ordine degli Agostiniani.  
 Monsign. Fra Giuseppe M.<sup>a</sup> Mazzetti Arcivescovo di Seleucia consultore di Stato, e presidente della pubblica istruzione.  
 Fra Alberto Ricciardi dell'Ordine de' Carmelitani.  
 Parroco D. Pietro Scaramelli.  
 D. Giuseppe Pappalardo.  
 D. Luigi de Castro dell'Ordine de' Carmelitani.  
 D. Beniamino Cioffi.

—\*—

*STUDII arcivescovili.*

- Canonico D. Agnello de Luca... } *Deputati.*  
 Canonico D. Giacomo de Stefano. }  
 D. Pasquale Mennillo, *per la mat-* }  
*tina*..... } *Prefetti.*  
 D. Giuseppe Romano, *pel giorno.* }

*Professori.*

- D. Giuseppe Pappalardo..... } *Teologia dommatica.*  
 D. Bonaventura Attanasio, *sostit.* }  
 D. Francesco Orefice..... } *Fisica e geometria solida.*  
 D. Pasquale Mennillo, *sostituto.* }  
 D. Francesco Barbato..... } *Metafisica e geometria piana.*  
 D. Francesco Celentano, *sostituto.* }  
 D. Antonio Cerbone, *per la mat-* } *Rettorica.*  
*tina*..... }  
 D. Raffaele di Gennaro, *pel giorno.* }  
 D. Giosuè Guardiano..... } *Sinopsi di teologia.*  
 D. Giuseppe Polisieri, *sostituto.* }  
 D. Raffaele Pecorelli..... } *Dritto romano e canonico.*  
 D. Giuseppe Romano, *sostituto.* }  
 D. Giuseppe Garavini..... } *Storia ecclesiastica.*  
 D. Giuseppe Canonico..... } *Introduzione allo studio della sa-*  
 D. Pietro Cilento..... } *cra scrittura, lingua greca ed*  
 } *ebraica.*  
 D. Antonio Finizio..... } *Teologia morale.*



*STABILIMENTI dipendenti dalla regia Università  
degli studii di Napoli.*

*Biblioteca della regia Università degli studii.*

....., *soprintendente.*  
 D. Carlantonio del Giorno, *primo bibliotecario.*  
 D. Michelangelo Tedeschi, *secondo bibliotecario.*  
 D. Francesco Briganti, *primo ajutante segretario.*  
 D. Carlo Novi.  
 D. Federigo Gatti, *straordinario.* } *Ajutanti.*  
 D. Pasquale Savarese, *idem.* }  
 Sacerd. D. Michele Fabiani, *cancelliere.*

*Museo orittologico.*

....., *direttore.*

*Museo zoologico.*

D. Giosuè Sangiovanni, *direttore.* ( *Strada Anticaglia n.° 13.* )  
 D. Stefano delle Chiaje, *direttore aggiunto.*

*Gabinetto di macchine fisiche.*

D. Mario Giardini, *direttore.* ( *Strada Trinità Maggiore n.° 9.* )  
 Cav. D. Francesco Ronchi, *direttore in secondo.*

*Gabinetto e laboratorio chimico filosofico.*

Cav. D. Luigi Sementini, *direttore.* ( *Vico lungo Avvocata n.° 35.* )

*Gabinetto e laboratorio chimico applicato alle arti.*

Cav. D. Francesco Lancellotti, *direttore.* ( ..... )

*Gabinetto di materia medica.*

....., *direttore.*

*Gabinetto di anatomia patologica.*

Cav. D. Antonio Nanula, *direttore.* ( *Strada S. Giov. a Carbon. n.°.* )

*Real Orto botanico.*

Cav. D. Michele Tenore, *direttore.* ( *Strada S. Gregorio Armeno n.° 41.* )

*Clinica medica.*

Comm. D. Salvatore M.<sup>a</sup> Ronchi, *direttore.* ( *Vico S. Spirito di  
Palazzo n.° 54.* )

*Cli-*

*Clinica cerusica.*

Commend. D. Cosmo M.<sup>a</sup> de Horatiis, direttore. (*Dirimpetto la Chiesa di Costantinopoli.*)

*Clinica oftalmica.*

Cav. D. Giambat. Quadri, direttore. (*Strada Cisterna dell'olio n.° 44.*)

*Clinica ostetrica.*

D. Pasquale Cattolica, direttore. (*Strada S. Severo n.° 23.*)

*Cancelleria della regia Università.*

D. Giuseppe Rotoli, cancelliere. (*Strada S. Giacomo n.° 6.*)

*Razionalia della regia Università.*

D. Carlantonio Bernazzalli, *razionale e tesoriere generale.* (*Vico Giardinetto n.° 57.*)

*Macchinista della regia Università.*

D. Bonaventura Bandiera.

*REAL COLLEGIO medico-cerusico.*

(*Nel locale di S. Gaudioso.*)

Il presidente della pubblica istruzione, *presidente della Commissione amministrativa.*

D. Antonio d'Aprèa, *rettore.* (*Nel collegio stesso.*)

D. Gennaro Pinto, *vicerettore.* (*Ibidem*)

D. Michele Formisano, *coadiutore al vicerettore.* (*Strada.....*)

Cavalier D. Luca Personè. (*Strada.....*)

D. Francesco Saverio d'Apuzzo. } *Amministratori.*  
(*Strada S. Giuseppe n.° 61.*)

D. Giustino Marroncelli. (*Scalini S. Liborio n.° 25.*)

D. Gaetano Lucarelli. (*.....*)

Cav. D. Gennaro Galbiati. (*Largo S. Domenico maggiore n.° 3.*) } *Ispettori per lo scibile.*

Cav. D. Leonardo Santoro. (*Strada Pontenuovo n.° 45.*)

.....

Pro-

*Professori.*

Cav. D. Vincenzo Stellati.....	<i>Materia medica.</i>
D. Domenico Minichini.....	<i>Fisiologia.</i>
D. Antonio Grillo.....	<i>Anatomia.</i>
D. Raimondo Guarini.....	<i>Lingua latina.</i>
Cav. D. Benedetto Vulpes.....	<i>Patologia.</i>
Comm. D. Cosmo M. <sup>a</sup> de Horatiis.	<i>Nosologia chirurgica.</i>
D. Prospero Postiglione.....	<i>Chimica.</i>
D. Mario Giardini.....	<i>Fisica.</i>
D. Giuseppe Angelo del Forno..	<i>Medicina forense.</i>
Cav. D. Francesco Lancellotti...	<i>Chimica e farmacia.</i>
D. Saverio Macri.....	<i>Nosologia.</i>
D. Stefano Trinchera.....	<i>Chirurgia teoretica.</i>
D. Leopoldo Chiari.....	<i>Chirurgia pratica.</i>
D. Giovanni Castellacci, <i>sost. ripet.</i>	} <i>Trattati chirurgici.</i>
D. Niccola de Vincentiis, 2. <sup>o</sup> <i>sost. ripetitore</i> .....	
D. Stefano delle Chiaje.....	<i>Botanica.</i>
D. Raffaele Folinea.....	<i>Ripetitore nelle cattedre mediche.</i>
D. Domenico Presutto, <i>sostituto.</i>	<i>Cattedra di 1.<sup>a</sup> pratica.</i>

*Regia Università di Palermo.**( Via Macqueda, nella casa de' PP. Teatini. )*Cav. P.<sup>re</sup> D. Raimondo Palermo, *rettore.*D. Alessandro Casano, *vice-rettore.*Cav. D. Vincenzo Tineo, *segretario cancelliere.*

## FACOLTA' DI TEOLOGIA.

*Professori.*D. Antonio Criscuoli, *interino*... *Teologia dommatica.*Can. Monsig. D. Domenico Cilluffo,  
*supplito attualmente dal sacerdot.*D. Michelangelo Caramazza... *Teologia morale.*D. Michele di Michele..... *Dritto canonico.*Can. D. Emmanuele Vaccaro, *inter.* *Storia ecclesiastica.*

## FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA.

*Professori.*D. Corradino Garajo..... *Instituzioni civili.*D. Pietro Sampolo, *interino*... *Codice e pandette.*Can. D. Giovambatista Zacco... *Etica e dritto di natura.*D. Ignazio Sanfilippo..... *Economia e commercio.*

## FACOLTÀ DI MEDICINA.

*Professori.*

- Abate D. Ignazio Foti, *interino.* *Medicina pratica.*  
 D. Michele Pandolfini..... *Patologia.*  
 D. Michele Foderà..... *Fisiologia.*  
 Cav. D. Vincenzo Tineo, *supplito*  
*attualmente dal dottor D. Giuseppe Triolo*..... *Materia medica e botanica.*  
 D. Giovanni Gorgone ..... *Anatomia.*  
 D. Placido Portal ..... *Chirurgia ed ostetricia.*  
 D. Gaetano Algeri Fogliani, *interino*..... *Medicina legale, e polizia medica.*

## FACOLTÀ DI SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE.

*Professori.*

- D. Gaetano Batà..... *Matematiche sublimi.*  
 D. Filippo Maggiacomo, *interino.* *Algebra, geometria, e trigonometria.*  
 D. Niccolò Cervello..... *Aritmetica ed algebra.*  
 D. Filippo Casoria, *interino.*..... *Chimica filosofica e farmaceutica.*  
 D. Gioacchino Romeo, *interino.* *Chimica applicata alle arti.*  
 D. Giuseppe Russo..... *Agricoltura.*  
 D. Emmanuele Estiller, *interino.* *Matematiche miste.*  
 Cav. D. Niccolò Cacciatore..... *Astronomia.*  
 D. Alessandro Casano..... *Fisica sperimentale.*

## FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERATURA.

*Professori.*

- D. Salvatore Mancino..... *Metafisica.*  
 Mons. D. Gius. Crispi, *supplito*  
*attualmente dallo abate D. Ben. Saverio Terzo*..... *Lingua greca.*  
 D. Gaetano Baisa, *interino.*..... *Eloquenza, poesia, e letteratura latina.*  
 D. Giuseppe Bozzo, *interino.*..... *Eloquenza, poesia, e letteratura italiana.*  
 Parroco D. Bartolommeo Faija, *interino*..... *Lingua ebraica.*  
 D. Giuseppe Caruso..... *Lingua araba.*

## FACOLTÀ DI BELLE ARTI.

*Professori.*

- D. Carlo Giacchery..... *Architettura.*  
 Cav. D. Valerio Villareale..... *Scultura.*  
 D. Salvatore lo Forte..... *Accademia del nudo.*  
 D. Giuseppe Scaglione..... *Scuola del disegno.*

Re-

*Regio istoriografo.*

Cav. abate D. Francesco Ferrara.

*STABILIMENTI dipendenti dalla regia Università  
degli studii di Palermo.**Gabinetto di fisica.*

- D. Alessandro Casano, *direttore e dimostratore.*  
 D. Giovanni di Blasi, *ajutante degli esperimenti.*  
 D. Antonino Naccari, *macchinista.*

*Laboratorio chimico.*

- ....., *dimostratore.*  
 D. Giovanni di Blasi, *ajutante degli esperimenti.*

*Gabinetto di storia naturale.*

- D. Pasquale Pacini, *direttore, dimostratore ed ordinatore.*

*Osservatorio astronomico.*

- Cav. D. Niccolò Cacciatore, *regio astronomo, direttore.*  
 D. Gaetano Cacciatore, *primo assistente.*  
 D. Giambatista Castiglia, *secondo assistente.*  
 D. Innocenzio Cacciatore, *assistente-Piazzì. (a)*

*Teatro anatomico.*

- D. Giovanni Gorgone, *direttore.*  
 D. Giambatista Gullo, *settore.*  
 D. Filippo Parlatore, *ajutante.*  
 D. Giovanni Misco, *ajutante onorario.*

*Biblioteca della regia Università.*

- ....., *bibliotecario.*  
 D. Tommaso Guarraja, *custode.*  
 Can. D. Baldassarre Palazzotto, *assistente.*

*Oratorio.*

- Pad. D. Giuseppe d' Agostino, *maestro di spirito.*

Di-

(a) Titolo testamentario confermato da SUA MAESTÀ<sup>1</sup>, che si dà  
 allo assistente pagato coll' assegnamento stabilito dal celebre Pa-  
 dre Piazzì.

*Disciplina ed assistenza.*

- D. Filippo Forastieri.  
 D. Antonino Monsù.  
 D. Giambatista Scolaro. } *Prefetti.*  
 D. Lorenzo Cantone, *prefetto supplente.*

*Real Orto botanico.*

- Cav. D. Vincenzo Tineo, *direttore.*  
 D. Vincenzo la Cavera, *dimostratore.*

*Antichità e belle arti.*

- D. Lazzaro di Giovanni, *intendente delle belle arti.*  
 Cav. D. Valerio Villareale, *direttore delle belle arti.*  
 D. Cammillo Paderni, *custode maggiore.*  
 Can. D. Baldassarre Palazzotto, *custode del medagliere.*

*Real tipografia addetta alla regia Università.*

- D. Corradino Garajo, *direttore.*

*Archivio dell' Università.*

- D. Giuseppe Cantone, *archivario.*  
 D. Gaetano Sutera, *ajutante.*  
 D. Salvatore Lucifora, *razionale.*

*Regia Università di Messina.*

L'Accademia Carolina di Messina col real decreto de' 29 di luglio 1858 è stata elevata ad Università, ed è stata autorizzata a concedere, secondo i regolamenti, i gradi accademici di approvazione, di licenza e di laurea nelle diverse facoltà.

*Deputazione della regia Università.*

Monsignor D. Francesco Paolo di Paola Villadicani Arcivescovo di Messina, *presidente perpetuo.*

- Marchese di Cassibile D. Silvestro Loffredo, } *Deputati.*  
 come sindaco della città.  
 D. Onofrio Granata.  
 D. Placido Spadaro Guardavaglia.  
 D. Luigi Bruno, *rettore.*  
 D. Sebastiano Visalli Almagro, *segretario.*  
 D. Giuseppe Coppola, *ajutante.*  
 D. Rosario Caracciolo, *contabile.*  
 D. Silvestro Scarpì, *controllo.*

## FACOLTA' DI TEOLOGIA.

*Professori.*

- D. Placido Vasta, *interino*. . . . . *Teologia dommatica.*  
 D. Paolo la Spada. . . . . *Storia ecclesiastica, e de' Concilii.*  
 Can. D. Giuseppe Corcia, *interino*. *Dritto canonico.*

## FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA.

*Professori.*

- D. Carmelo la Rosa. . . . . } *Codice e pandette.*  
 D. Bruno Avignone, *sostituto*. }  
 D. Giacomo Vinciguerra. . . . . } *Codice civile.*  
 D. Vittorio la Barbera, *sostituto*. }  
 D. Sebastiano Visalli Brancati. . . . . *Codice e procedura penale.*  
 D. Tommaso Ambra. . . . . *Dritto di natura.*  
 . . . . . *Dritto nautico e commerciale.*

## FACOLTA' DI MEDICINA.

*Professori.*

- D. Demetrio Pispisa. . . . . *Medicina pratica.*  
 D. Raffaele Lombardo. . . . . *Fisiologia.*  
 D. Anastasio Cocco . . . . . *Materia medica.*  
 D. Natale Catanoso. . . . . *Instituzioni chirurgiche.*  
 D. Gaetano Caracciolo. . . . . *Patologia.*  
 D. Carmelo Pugliatti. . . . . *Clinica cerusica, ed ostetricia.*  
 D. Giuseppe Crisafulli. . . . . *Aggiunto pratico della clinica ce-  
 rusica.*  
 D. Antonino Aragona. . . . . *Anatomia.*  
 D. Domenico Anastasi. . . . . *Settore, ed aggiunto a detta cat-  
 tedra.*  
 D. Lorenzo Maisano. . . . . *Clinica medica.*

## FACOLTA' DI FILOSOFIA, DELLE SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE.

*Professori.*

- D. Luigi Bruno. . . . . *Logica e metafisica.*  
 D. Gaetano Ruggero. . . . . *Aritmetica, algebra e logaritmi.*  
 D. Carmelo la Farina. . . . . *Geometria, e trigonometria.*  
 D. Giacomo Fiore, *interino*. . . . . *Matematiche sublimi.*  
 D. Antonino Arrosto. . . . . *Storia naturale, e botanica.*  
 D. Pietro Bruno. . . . . *Fisica sperimentale.*  
 . . . . . *Meccanica.*  
 D. Niccolò Prestandrea, *interino*. *Chimica.*  
 D. Antonino Sardi. . . . . *Architettura.*

FA-

## FACOLTÀ DI LETTERATURA.

*Professori.*

- D. Giovanni Saccano..... *Lingua e poesia italiana.*  
 D. Placido Sterio..... *Uman. poesia, ed archeol. lat.*  
 D. Antonino Migliorini, *interino.* *Lingua, ed archeologia greca.*  
 Pad. D. Mauro Granata, *inter.* *Eloquenza.*

*STABILIMENTI dipendenti dalla regia Università degli studii di Messina.**Belle arti.*

- D. Litterio Subba..... *Disegno e pittura.*  
 D. Tommaso Aloisio..... *Incisione.*

*Assistenti.*

- D. Orazio Bonanno..... *Prefetto d' atrio.*  
 D. Giuseppe de Salvo..... *Custode.*

*Pubblica biblioteca.*

- D. Luigi Bruno, *bibliotecario.*  
 D. Rosario Prestandrea, *coadiutore.*  
 D. Giovanni Bruno, *aggiunto.*  
 D. Antonino de Salvo, *custode.*

*Pubblico museo.*

- D. Carmelo la Farina, *prefetto.*

*Regia Università di Catania.**Deputazione della regia Università.*

- D. Gioacchino la Lumia, consigliere della suprema Corte di giustizia, ed in commissione presidente della gran Corte civile, *gran cancelliere.*  
 Cav. D. Giov. Paternò de' duchi di Càrcaci, *patrizio, e conservatore.*  
 Cav. D. Ascanio Riccioli barone Binuini Bagnara, *primo assistente.*  
 Cav. D. Cammillo Moncada Perramuto, *regio Fisco.*

## FACOLTÀ DI TEOLOGIA.

*Professori.*

- D. Francesco Platania..... *Teologia.*  
 Can. D. Paolo Corrarò..... *Storia sacra e Concilii.*  
 D. Gaetano Lombardo, *interino....* *Morale cristiana..*



## FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA.

*Professori.*

- D. Francesco Marletta..... *Pandette.*  
 P. D. Luigi Corvaja..... *Canoni e disciplina.*  
 D. Salvatore Ursino..... *Codice col confronto delle leggi romane.*  
 D. Giuseppe Catalani..... *Codice e procedura penale.*  
 D. Giuseppe Gambino..... *Dritto di natura e delle genti.*  
 D. Giovanni Arlizzone Nicotra.. *Instituzioni giustiniane.*  
 D. Gaetano Ursino..... *Procedura civile.*  
 ..... *Economia, commercio, agricoltura e pastorizia.*

## FACOLTA' DI MEDICINA.

*Professori.*

- D. Antonino di Giacomo..... *Medicina teoretica.*  
 D. Francesco Fulci..... *Medicina pratica.*  
 D. Giovanni Reguleas..... *Anatomia.*  
 I.º stesso Reguleas, *interino*..... *Settore anatomico.*  
 D. Euplio Reina..... *Chirurgia.*  
 D. Michele Fallica..... *Igiene.*

## FACOLTA' DI FILOSOFIA.

*Professori.*

- ..... *Matematica sublime.*  
 ..... *Geometria.*  
 D. Lorenzo Maddem..... *Fisica generale.*  
 D. Agatino Longo..... *Fisica sperimentale.*  
 D. Mario Musumeci..... *Architettura civile.*  
 D. Carlo Gagliani..... *Algebra ed aritmetica finita.*  
 ..... *Introduzione all'analisi.*  
 D. Carmine Maravigna..... *Chimica e farmaceutica.*  
 ..... *Botanica.*  
 D. Gaetano de Gaetani..... *Alberista botanico.*  
 ..... *Dimostrators della botanica.*  
 D. Carlo Gemmellaro..... *Storia naturale.*  
 Cav. D. Vincenzo Tedeschi Paternò..... *Ideologia.*

## FACOLTA' DI LETTERATURA.

*Professori.*

- Can. D. Giovanni Sardo..... *Rettorica e poetica.*  
 Ab. D. Francesco Ferrara..... *Lingua greca.*  
 Can. D. Innocenzio Fulci..... *Lingua italiana.*  
 Can. D. Innocenzio Fulci, *inter.* *Umanità latina.*



REALI

---

**REALI LICEI E COLLEGI.**

Vi è un liceo in Napoli, uno in Principato citeriore, uno in Terra di Bari, uno nella 2.<sup>a</sup> Calabria ulteriore, ed uno nel 2.<sup>o</sup> Abruzzo ulteriore. (*Decreto de' 14 di gennajo 1817.*) In ciascuna delle altre provincie de' dominii di qua del Faro vi è un collegio reale. In oltre nella 2.<sup>a</sup> Calabria ultra vi è anche un collegio stabilito in Monteleone; e nella provincia di Terra di lavoro ve ne sono due. Quello di Lecce è ora sotto la direzione e cura de' Padri della Compagnia di Gesù.

Ogni liceo ed ogni collegio de' dominii di qua del Faro ha un rettore ed un vicerettore. L'amministrazione de' beni e delle rendite è affidata ad una Commissione composta dall'Intendente della provincia, dal sottintendente del distretto ove esiste lo stabilimento, dal rettore, e da due proprietari col nome di *amministratori*.

Nel liceo di Napoli la Commissione è preseduta dal rettore, quando non v'interviene il presidente di pubblica istruzione; ed in tutti gli altri licei e collegi dall'Intendente o sottintendente.

Ne' licei, oltre de' professori ordinarii, vi sono de' sostituti che son chiamati nel bisogno a supplirli. In essi, escluso quello di Napoli, si conferiscono i gradi di approvazione e licenza nella giurisprudenza, medicina, fisica e matematica, filosofia e letteratura. Per la teologia ricevonsi ne' seminarii. La laurea non può conferirsi che nella regia Università.

Niun convittore può esser ricevuto ne' licei o collegi, qualora abbia meno di otto anni, o più di dieci, e non abbia sofferto il vajuolo vaccinico. Niuno vi può rimaner oltre l'età di anni diciotto.

De' convittori, altri sono a pensione, altri a piazza franca. I secondi debbono dalle loro famiglie esser soltanto provveduti del letto ed equipaggio di proprio uso; ma i primi debbono altresì corrispondere a semestre, e con anticipazione, uno stabilito pagamento.

Oltre de' convittori, possono gratuitamente ammettersi ad udir le lezioni anche scolari esterni. Quest'ammissione dipende dall'arbitrio del rettore, che dee rilasciar loro una carta di entrata.

In aprile di ciascun anno i convittori e scolari esterni sostengono un esame particolare, secondo le rispettive classi. Nel mese poi di settembre si espongono ad un esame in pubblica adunanza, cui vengono invitati uomini di lettere e distinti personaggi.

Tutte le scuole dove l'insegnamento non è esteso, metodico e progressivo, come quello de' licei e collegi, son chiamate *secondarie*. Esse son stabilite in taluni comuni principali: ma in tutti esistono le scuole primarie nelle quali si apprende il catechismo religioso, gli elementi di aritmetica e l'arte di leggere e scrivere. (*Statuti approvati col decreto de' 14 di febbrajo 1816.*)

I collegi esistenti ne' reali dominii oltre il Faro verranno qui in seguito descritti nel modo come trovansi stabiliti.

*REAL*

*REAL LICEO di Napoli.**( Nel locale del Gesù vecchio. )*

Il presidente della pubblica istruzione, *presidente della Commissione amministrativa.* (*Strada Infrasc. n.° 315.*)

Can. cav. D. Francesco Rossi, *rettore.* (*Nello stesso liceo.*)

D. Alessandro Gualtieri, *vicerettore, col titolo di rettore.* (*Ibidem.*)

D. Felice Calenda. (*Strada Cisterna dell'olio n.° 13.*)

Cav. D. Pietrantonio de Ruggiero. (*Salita Pontecorvo n.° 86.*)

Can. D. Niccola Polia, *segretario della Commissione amministrativa.* (*Nello stesso liceo.*)

} *Amministratori.**Professori.*

D. Michele Gagliani..... *Matemat. analitica e fisica matematica.*

D. Angelo Ciampi..... *Filosofia, dritto di natura, verità della religione cattolica e matematica sintetica.*

D. Domenico Guarracino.. *Rettorica.*

D. Geunaro Sequino..... *Poesia italiana e latina, applicazione delle regole gramaticali a' Classici greci con analisi gramaticale.*

D. Salvatore Pisani..... *Umanità colla spiegazione de' Classici prosatori e poeti, gramatica di lingua greca, antichità romane e greche.*

D. Michele Fabiani..... *Applicazione delle regole gramaticali della lingua latina a' Classici con analisi gramaticale.*

D. Raffaele Cerbone..... *Gramatica latina, esercizi di correttamente scrivere in lingua italiana, storia profana e mitologia.*

D. Michele Tedeschi..... *Applicazione delle regole gramaticali della lingua italiana a' Classici con analisi gramatic., storia sacra e geografia.*

D. Raffaele Cotugno.....

D. Niccola Cimmino.....

D. Girolamo d'Alessandro, aggiunto.

} *Catechismo di religione e di morale, gramatica italiana ed aritmetica pratica.*

(NOTA.) Le prime due cattedre di questo liceo con sovrana approvazione degli 11 di febbrajo 1824 si sono divise provvisoriamente nel seguente modo.

D. Angelo Ciampi..... *Filosofia e dritto di natura.*

..... *Matematica sintetica, etica e verità della religione cattolica.*

D. Michele Gagliani..... *Matematica analitica.*

..... *Fisica sperimentale.*

*REAL*

*REAL LICEO della provincia di Principato citeriore,  
stabilito in Salerno.*

Con real decreto de' 21 di novembre 1859 fu prescritto che i convitti annessi a' due licei di Salerno e di Aquila, a cominciar dal giorno primo di gennajo 1840, fossero divisi dalle corrispondenti scuole facoltative, e che l'amministrazione loro, la disciplina, e l'istruzione in quanto alle belle lettere, filosofia e scienze matematiche e fisiche, fosse affidata a' PP. della Compagnia di Gesù, riservatane a S. M. la proprietà.

Canon. teologo D. Giuseppe Centola.....	} <i>Membri della Commissione di pubblica istruzione della provincia.</i>
D. Domenico Giannattasio.	
Canon. D. Giuseppe Galdo.	

D. Giuseppe Pazienza, *rettore.*

*Professori delle facoltà.*

D. Giuseppe Sorbo..... *Dritto del regno, procedura civile e dritto romano.*  
 D. Filippo Mastellone.... *Dritto e procedura criminale.*  
 D. Francesco Antonio Ferrara..... *Notomia e fisiologia.*  
 D. Carmine Muscariello... *Chirurgia teorctica e pratica.*  
 D. Matteo Stasio..... *Antepratica*  
 D. Francesco Ferrara, *interino*..... *Medicina pratica.*  
 ..... *Storia naturale.*  
 D. Anselmo Macri..... *Chimica e farmacia.*

*Per questo liceo si osserva che il convitto è passato a' PP. della Compagnia di Gesù, e che i seguenti professori del medesimo attendono a rimpiazzare le vacanze che avverranno negli altri stabilimenti.*

D. Luigi Buonerba..... *Filosofia, dritto di natura, verità della religione cattolica e matematica sintetica.*  
 D. Raffaele Somma..... *Matemat. analitica e fisica matematica.*  
 D. Giuseppe Lanzillo.... *Rettorica, poesia italiana e latina, applicazione delle regole gramaticali a' Classici greci con analisi gramatic.*  
 D. Oronzio Santoro..... *Umanità colla spiegazione de' Classici prosatori e poeti, gramatica di lingua greca, ed antichità romane e greche.*  
 D. Saverio Tucci..... *Applicazione delle regole gramaticali della lingua latina a' Classici con analisi gramaticale.*  
 D. Vincenzio Amarelli... *Gramatica latina, esercizio di correttamente scrivere in lingua italiana, storia profana e mitologia.*

D. An-

- D. Angelo Pellecchia..... *Applicazione delle regole gramaticali della lingua italiana a' Classici con analisi gramaticale, storia sacra e geografia.*  
 D. Vito Giannuzzi..... *Catechismo di religione e di morale, gramatica italiana ed aritmetica pratica.*



*REAL LICHO della provincia di Terra di Bari,  
 stabilito in Bari.*

- D. Francesco Paolo Panessa. }  
 Cantore D. Michele Gar- } *Membri della Commissione di pubblica*  
 rubba..... } *istruzione della provincia.*  
 ..... }  
 Canonico D. Niccola Signorile, *rettore.*  
 Can. D. Domenico Morano, *vicerettore.*  
 ..... } *Amministratori.*  
 .....

*Professori.*

- D. Alessandro Maggi..... *Dritto del regno, procedura civile e dritto romano.*  
 D. Giuseppe Bozzi..... *Dritto e procedura criminale.*  
 ..... *Notomia e fisiologia.*  
 D. Riccardo Musci, *interino.* *Chirurgia teoretica e pratica, compresa l'ostetricia.*  
 D. Francesco Santoliquido. *Antepratica.*  
 ..... *Medicina pratica.*  
 ..... *Storia naturale.*  
 D. Luca Morelli..... *Chimica e farmacia.*  
 D. Paolo Romeo di Siderno. *Filosofia, dritto di natura, verità della religione cattolica e matematica sintetica.*  
 D. Vito Leonar. de Palma. *Matematica analitica e fisica matematica.*  
 Can. D. Giusep. Carbonara. *Rettorica, poesia italiana e latina, applicazione delle regole gramaticali a' Classici greci con analisi gramaticale.*  
 Can. D. Luigi Degni..... *Umanità colla spiegazione de' Classici prosatori e poeti, gramatica di lingua greca, ed antichità romane e greche.*  
 Can. D. Corrado Sabatelli.. *Applicazione delle regole gramaticali della lingua latina a' Classici con analisi gramaticale.*  
 D. Pietro Castellano..... *Gramatica latina, esercizio di correttamente scrivere in lingua italiana, storia profana e mitologia.*

Cau.

- Can. D. Antonio de Simone. *Applicazione delle regole gramaticali della lingua italiana a' Classici con analisi gramaticale, storia sacra e geografia.*
- D. Vito Giulio Petroni... *Catechismo di religione e di morale, gramatica italiana ed aritmetica pratica.*



*REAL. LICEO della provincia di 2.<sup>a</sup> Calabria ulteriore, stabilito in Catanzaro.*

- ..... } Membri della Commissione di pubblica  
 ..... } istruzione della provincia.  
 Canonico D. Antonio Zuccaro, *rettore.*  
 D. Antonio Cefali de Caria, *vicerettore.*  
 D. Luigi Fiore..... } *Amministratori.*  
 D. Trifone Prota..... }

*Professori.*

- D. Niccola Lettieri..... *Dritto del regno, procedura civile e dritto romano.*
- D. Domenico de Martinis.. *Dritto e procedura criminale.*  
 ..... *Notomia e fisiologia.*  
 ..... *Chirurgia teoretica e pratica, compresa l'ostetricia.*  
 ..... *Antepratica.*  
 D. Francesco Pugliatti... *Medicina pratica.*  
 D. Carlo Tarantino..... *Storia naturale.*  
 D. Francesco Ricca..... *Chimica e farmacia.*  
 D. Tommaso Masceri... *Filosofia, dritto di natura, verità della religione cattolica e matem. sintetica.*  
 ..... *Matematica analitica e fisica matemat.*  
 D. Luigi Settembrini..... *Rettorica, poesia italiana e latina, applicazione delle regole gramaticali a' Classici greci con analisi gramaticale.*
- D. Antonio Bagnati..... *Umanità colla spiegazione de' Classici prosatori e poeti, gramatica di lingua greca, ed antichità romane e greche.*
- D. Gaetano Larussa..... *Applicazione delle regole gramaticali della lingua latina a' Classici con analisi gramaticale, storia sacra e geografia.*
- D. Francesco Riccio..... *Gramatica latina, esercizio di corretamente scrivere in lingua italiana, storia profana e mitologia.*
- .....

..... *Catechismo di religione e di morale, grammatica italiana, applicazione delle regole grammaticali a' Classici con analisi grammaticale, aritmetica pratica, storia sacra e geografia.*



*REAL LICEO della provincia di 2.<sup>o</sup> Abruzzo ulteriore, stabilito in Aquila.*

Con real decreto de' 21 di novembre 1839 fu prescritto che i convitti annessi a' due licei di Salerno e di Aquila, a cominciar dal giorno primo di gennajo 1840, fossero divisi dalle corrispondenti scuole facoltative, e che l'amministrazione loro, la disciplina, e l'istruzione in quanto alle belle lettere, filosofia e scienze matematiche e fisiche, fosse affidata a' PP. della Compagnia di Gesù, riservatane a S. M. la proprietà.

Arcipr. D. Dom. Faccianera. } *Membri della Commissione di pubblica*  
 Can. D. Domen. Chiarizia. } *istruzione della provincia.*  
 Can. D. Mich. d' Alessandri. }  
 ....., *rettore.*

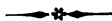
*Professori delle facoltà.*

D. Romualdo Carli..... } *Dritto del regno, procedura civile e dritto*  
 D. Donato Silvestri, in- } *romano.*  
 terino.  
 D. Giovan Domen. Mucci. } *Dritto e procedura criminale.*  
 D. Aurelio Cialente, so- }  
 stituito.  
 D. Francesco Padovani... *Notomia e fisiologia.*  
 D. Cammillo Catalano.... *Chirurgia teoretica e pratica.*  
 ..... *Antepratica.*  
 D. Luigi de Sanctis..... *Medicina pratica.*  
 D. Ignazio Rozzi..... *Storia naturale.*  
 D. Giuseppe dell' Osa .... *Chimica e farmacia.*

*Per questo liceo si osserva che il convitto è passato a' PP. della Compagnia di GESU', e che i seguenti professori del medesimo attendono a rimpiazzare le vacanze che avverranno negli altri stabilimenti.*

..... *Filosofia, dritto di natura, verità della religione cattolica e matematica sintetica.*  
 D. Luigi Bernasconi..... *Matematica analitica e fisica matematica.*  
 D. Arrigo Ruggiero..... *Rettorica, poesia italiana e latina, applicazione delle regole grammaticali a' Classici greci con analisi grammaticale.*  
 D. Gio-

- D. Giovanni Matana..... *Umanità colla spiegazione de' Classici prosatori e poeti, gramatica di lingua greca, ed antichità romane e greche.*
- D. Giuseppe M.<sup>a</sup> Forleo.. *Applicazione delle regole gramaticali della lingua latina a' Classici con analisi gramaticale.*
- D. Pasquale Magnante.... *Esercizio di correttamente scrivere in italiano, gramatica latina, ed applicazione delle regole gramaticali a' Classici, storia profana e mitologia.*
- D. Domenico Cifani..... *Applicazione delle regole gramaticali della lingua italiana a' Classici con analisi gramaticale, storia sacra e geografia.*
- D. Carmine Accoroua.... *Catechismo di religione e di morale, gramatica italiana ed aritmetica pratica.*



*REAL COLLEGIO della provincia di Terra di lavoro,  
stabilito in Maddaloni.*

- |  |  |
|--|--|
| <p>Mons. D. Pasquale Giusti. }<br/>         Canon. D. Michele Ruffo.. }<br/>         D. Antonio Romano..... }<br/>         D. Salvatore M.<sup>a</sup> Pasanisi, rettore.<br/>         D. Niccola Rossi, vicerettore.<br/>         D. Girolamo Roccatagliata. }<br/>         Barone D. Raffaele Corvo. }</p> | <p><i>Membri della Commissione di pubblica<br/>istruzione della provincia.</i></p> <p><i>Amministratori.</i></p> |
|--|--|

*Professori.*

- |  |   |
|--|---|
| <p>Can. D. Franc. Ricciardi. }<br/>         D. Francesco la Rotonda, }<br/>         sostituto.</p>   | <p><i>Matematica sublime e fisica matematica.</i></p>   |
| <p>Can. D. Niccola de Blasiis. }<br/>         D. Francesco la Rotonda, }<br/>         sostituto.</p> | <p><i>Filosofia, etica, dritto di natura e verità della religione cattolica, sintesi ed analisi elementare.</i></p>                                       |
| <p>D. Alessandro Micillo....</p>   | <p><i>Rettorica, poesia italiana e latina, applicazione delle regole gramaticali a' Classici greci con analisi gramaticale.</i></p>                       |
| <p>D. Andrea Nocerino.....</p>   | <p><i>Lingua latina sublime colla spiegazione de' Classici prosatori e poeti, gramatica di lingua greca ed antichità romane e greche.</i></p>             |
| <p>D. Raffaele Fiore.....</p>  | <p><i>Esercizio di correttamente scrivere in italiano, gramatica latina ed applicazione delle sue regole a' Classici, storia profana e mitologia.</i></p> |

D. Bal-



- D. Baldassarre Tancredi.. *Catechismo di religione e di morale, gramatica italiana ed applicazione delle regole gramaticali a' Classici con analisi gramaticale, aritmetica pratica, storia sacra e geografia.*



*REAL COLLEGIO Tulliano, stabilito in Arpino.*

- Canonico teologo D. Francesco Ciccodicola. } *Membri della Commissione di pubblica istruzione della provincia.*  
 ..... }  
 ..... }  
 D. Niccola Nardi, *rettore.*  
 D. Romualdo Bianchi, *vicerettore.*  
 D. Niccola Ricciardi..... } *Amministratori.*  
 D. Pasquale Grana..... }

*Professori.*

- D. Antonio Cristiani..... *Chimica applicata alle arti.*  
 ..... } *Filosofia, etica, dritto di natura, verità della religione cattolica, sintesi ed analisi elementare.*  
 D. Stefano Cusani, *interrino.* }  
 ..... } *Rettorica, poesia italiana e latina, applicazione delle regole gramaticali a' Classici greci con analisi gramaticale.*  
 D. Emmanuele Rocco, *interrino.* }  
 D. Francesco Spaccamela.. *Lingua latina sublime colla spiegazione de' Classici prosatori e poeti, gramatica di lingua greca, ed antichità romane e greche.*  
 D. Pasquale Lancia..... *Esercizio di correttamente scrivere in italiano, gramatica latina ed applicazione delle regole gramaticali a' Classici, storia profana e mitologia.*  
 D. Marco Vito Morca..... *Catechismo di religione e di morale, gramatica italiana ed applicazione delle regole gramaticali a' Classici con analisi gramaticale, aritmetica pratica, storia sacra e geografia.*



*REAL COLLEGIO della provincia di Basilicata, stabilito in Potenza.*

- Canonico teologo D. Bonaventura Ferracci..... } *Membri della Commissione di pubblica istruzione della provincia.*  
 Cav. D. Giuseppe Viggiano. }  
 Can. D. Gaetano Avigliano. }

D. Do-

D. Domenico Dulcetti, *rettore*.  
 Can. D. Raffaele Grippo, *vicerettore*.  
 D. Saverio Sarli..... } *Amministratori*.  
 .....

*Professori.*

D. Gerardo Ant. Sarli, *int.* *Matematica sublime e fisica matematica.*  
 D. Canio Basile ..... *Filosofia, etica, dritto di natura, verità della religione cattolica, sintesi ed analisi elementare.*  
 D. Raffaele Sangiovanni.. *Rettorica, poesia italiana e latina, applicazione delle regole gramaticali a' Classici greci con analisi gramaticale.*  
 Can. D. Gerardo Pascale, *interino.* *Lingua latina sublime colla spiegazione de' Classici prosatori e poeti, gramatica di lingua greca, ed antichità romane e greche.*  
 D. Raffaele Battista..... *Esercizio di correttamente scrivere in italiano, gramatica latina ed applicazione delle regole gramaticali a' Classici, storia profana e mitologia.*  
 D. Pietro Pio Errico..... *Catechismo di religione e di morale, gramatica italiana ed applicazione delle regole gramaticali a' Classici con analisi gramaticale, aritmetica pratica, storia sacra e geografia.*



*REAL COLLEGIO della provincia di Principato ulteriore, stabilito in Avellino.*

..... } *Membri della Commissione di pubblica*  
 D. Fiorentino Zigarelli... } *istruzione della provincia.*  
 D. Antonio Preziosi..... }  
 D. Tommaso de Rosa, *rettore*.  
 D. Raffaele Imperato, *vicerettore*.  
 D. Ippolito de Conciliis... } *Amministratori*.  
 D. Francesco Villani..... }

*Professori.*

D. Niccola Tecce..... *Matematica sublime e fisica matematica.*  
 D. Costantino Perifano... *Filosofia, etica, dritto di natura, verità della religione cattolica, sintesi ed analisi elementare.*  
 D. Niccolant. del Vecchio. *Rettorica, poesia italiana e latina, applicazione delle regole gramaticali a' Classici greci con analisi gramaticale.*  
 D. Lui-

- D. Luigi Caputi..... *Lingua latina sublime.*  
 D. Franc. Sav. Plantulli.. *Latinità intermedia.*  
 D. Felice de Martino..... *Esercizio di correttamente scrivere in italiano, gramatica latina ed applicazione delle regole gramaticali a' Classici, storia profana e mitologia.*  
 D. Ferdinando Milani.... *Catechismo di religione e di morale, gramatica italiana ed applicazione delle regole gramaticali a' Classici con analisi gramaticale, aritmetica pratica, storia sacra e geografia.*



*REAL COLLEGIO della provincia di Capitanata ,  
stabilito in Lucera.*

- D. Saverio del Pozzo. .... }  
 D. Raffaele Nocelli..... } *Membri della Commissione di pubblica*  
 D. Giovambattista Giffoni. } *istruzione della provincia.*  
 D. Vito Autilio, *rettore.*  
 D. Angelantonio Scambelluri, *vicerettore.*  
 Cav. D. Ferdinando Nocelli. }  
 D. Giambatista Pepe..... } *Amministratori.*

*Professori.*

- D. Niccola Piemonte..... *Dritto e procedura civile.*  
 D. Gaetano Caranci..... *Matematica sublime e fisica matematica.*  
 D. Felice Terzulli..... *Filosofia, etica, dritto di natura, verità della religione cattolica, sintesi ed analisi elementare.*  
 D. Felice Terzulli, *interino.* *Rettorica, poesia italiana e latina, applicazione delle regole gramaticali a' Classici greci con analisi gramaticale.*  
 D. Mauro M.<sup>a</sup> Palumbo, *int.* *Lingua latina sublime colla spiegazione de' Classici prosatori e poeti, gramatica di lingua greca, ed antichità romane e greche.*  
 D. Francesco Tasca..... *Esercizio di correttamente scrivere in italiano, gramatica latina, ed applicazione delle regole gramaticali a' Classici, storia profana e mitologia.*  
 D. Leonardo Altieri..... *Catechismo di religione e di morale, gramatica italiana ed applicazione delle regole gramaticali a' Classici, con analisi gramaticale, aritmetica pratica, storia sacra e geografia.*



*REAL COLLEGIO della provincia di Terra d' Otranto ,  
stabilito in Lecce.*

- D. Giuseppe Franco..... } Membri della Commissione di pubblica  
D. Bonaventura Forleo... } istruzione della provincia.  
..... }  
L' istruzione è affidata a' PP. della Compagnia di GESU'.



*REAL COLLEGIO della provincia di Calabria citeriore ,  
stabilito in Cosenza.*

- Can. D. Vincenzo Majo. } Membri della Commissione di pubblica  
D. Domenico Vanmi..... } istruzione della provincia.  
D. Pasquale Santelli..... }  
D. Vincenzo Bria , rettore.  
D. Niccola Aloï , vice-rettore.  
D. Luigi Passalacqua..... }  
D. Saverio Greco del fu } Amministratori.  
Francesco..... }

*Professori.*

- D. Francesco Silvagni.... *Matematica sublime e fisica matematica.*  
D. Niccola Scura..... *Filosofia, etica, dritto di natura, verità  
della religione cattolica, sintesi ed  
analisi elementare.*  
D. Saverio Basile. .... *Rettorica, poesia italiana e latina, ap-  
plicazione delle regole gramaticali a'  
Classici greci con analisi gramaticale.*  
D. Francesco Marini.... *Lingua latina sublime colla spiegazio-  
ne de' Classici prosatori e poeti, gra-  
matica di lingua greca, ed antichità  
romane e greche.*  
D. Francesco Stefanizzi... *Esercizio di correttamente scrivere in ita-  
liano, gramatica latina ed applica-  
zione delle regole gramaticali a' Clas-  
sici con analisi gramaticale, storia  
profana e mitologia.*  
D. Vincenzio Colosimo. . *Catechismo di religione e di morale, gra-  
matica italiana ed applicazione delle  
regole gramaticali a' Classici con ana-  
lisi gramaticale, aritmetica pratica,  
storia sacra e geografia.*



*REAL*

*REAL COLLEGIO della provincia di 2.<sup>a</sup> Calabria  
ulteriore, stabilito in Monteleone.*

- Monsig. D. Vitaliano Pro-  
venzano..... }  
Canon. D. Tommaso Ma-  
sciari..... } *Membri della Commissione di pubblica  
istruzione della provincia.*  
D. Ignazio Larussa.  
Canon. D. Carlo Mannella, *rettore.*  
D. Gaetano Morsilli, *vice-rettore.*  
March. D. Franc. Gagliardi. }  
D. Gregorio d' Alessandro. } *Amministratori.*

*Professori.*

- D. Domenico Solari..... *Matematica sublime e fisica matematica.*  
D. Onofrio Simonetti..... *Filosofia, etica, dritto di natura, verità  
della religione cattolica, sintesi ed ana-  
lisi elementare.*  
D. Ferdin. Santacaterina.. *Rettorica, poesia italiana e latina, ap-  
plicazione delle regole gramaticali a'  
Classici greci con analisi gramaticale.*  
D. Gaetano Romandini, *int.* *Lingua latina sublime colla spiegazione  
de' Classici prosatori e poeti, grama-  
tica di lingua greca, ed antichità  
romane e greche.*  
Primicerio D. Feliceantio-  
nio Tambato. *Esercizio di correttamente scrivere in ita-  
liano, gramatica latina ed applica-  
zione delle sue regole a' Classici con  
analisi gramaticale, storia profana e  
mitologia.*  
Can. D. Ferdin. Badolati.. *Catechismo di religione e di morale,  
gramatica italiana ed applicazione  
delle regole gramaticali a' Classici con  
analisi gramaticale, aritmetica prati-  
ca, storia sacra e geografia.*

*REAL COLLEGIO della provincia di 1.<sup>a</sup> Calabria  
ulteriore, stabilito in Reggio.*

- Can. D. Giacomo Merlino. }  
..... } *Membri della Commissione di pubblica  
istruzione della provincia.*  
Canon. D. Tommaso Triepi, *rettore.*  
Canon. D. Gaetano Paturzo, *vice-rettore.*  
D. Giovanni Lavagna..... }  
D. Francesco Genovese... } *Amministratori.*

\*

*Pro-*

*Professori.*

- D. Gregorio Rota..... *Giurisprudenza.*  
 D. Salvatore Arcovito.... *Matematica sublime e fisica matematica.*  
 Can. D. Vinc. Montesano. *Filosofia, etica, dritto di natura, verità della religione cattolica, sintesi ed analisi elementare.*  
 Can. D. Gaet. Paturzo, int. *Rettorica, poesia italiana e latina, applicazione delle regole gramaticali a' Classici greci con analisi gramaticale.*  
 D. Francesco M.<sup>a</sup> Mazza.. *Lingua latina sublime colla spiegazione de' Classici prosatori e poeti, grammatica di lingua greca, ed antichità romane e greche.*  
 D. Lorenzo Lofaro..... *Esercizio di correttamente scrivere in italiano, grammatica latina ed applicazione delle regole gramaticali a' Classici, storia profana e mitologia.*  
 D. Bruno Suraci..... *Catechismo di religione e di morale, grammatica italiana ed applicazione delle regole gramaticali a' Classici con analisi gramaticale, aritmetica pratica, storia sacra e geografia.*



*REAL COLLEGIO della provincia di Molise,  
 stabilito in Campobasso.*

- D. Michelangelo Sallottolo. } *Membri della Commissione di pubblica*  
 D. Agostino Mascilli..... } *istruzione della provincia.*  
 ..... }  
 ..... } *rettore.*  
 D. Liborio Manca, vice-rettore interino.  
 D. Giuseppe Cerio..... } *Amministratori.*  
 D. Giovambatista Petrella. }

*Professori.*

- D. Vincenzo Palmieri.... *Giurisprudenza.*  
 D. Niccola de Matteis.... *Matematica sublime e fisica matematica.*  
 D. Alfonso Filippini..... *Filosofia, dritto di natura, verità della religione cattolica, sintesi ed analisi elementare.*  
 D. Giambatista Torti.... *Rettorica, poesia italiana e latina, applicazione delle regole gramaticali a' Classici greci con analisi gramaticale.*  
 D. Biase della Vecchia... *Lingua latina sublime colla spiegazione de' Classici prosatori e poeti, grammatica di lingua greca, ed antichità romane e greche.*

D. Mi-

- D. Michele de Cia..... *Esercizio di correttamente scrivere in italiano, gramatica latina ed applicazione delle regole gramaticali a' Classici, storia profana e mitologia.*
- D. Michelangelo Grimaldi. *Scuola intermedia.*
- D. Giovanni Ferrara..... *Catechismo di religione e di morale, gramatica italiana ed applicazione delle regole gramaticali a' Classici con analisi gramaticale, storia sacra e geografia.*

—\*—

*REAL COLLEGIO della provincia di Abruzzo citeriore, stabilito in Chieti.*

- Canonico penitenziere D. Agostino Scardapane.... } *Membri della Commissione di pubblica istruzione della provincia.*
- D. Gio. Ant. Sangioanni. }  
 Can. D. Giac. de Vincentiis. }  
 ..... , *rettore.*
- D. Bartolommeo Procaccini, *vice-rettore.*
- D. Vincenzio de Innocentiis. } *Amministratori.*
- Duca di Alanno D. Francesco Bassi..... }

*Professori.*

- D. Antonio Sabato..... *Matematica sublime e fisica matematica.*
- D. Ermenegildo Parlatore. *Filosofia, etica, dritto di natura, verità della religione cattolica, sintesi ed analisi elementare.*
- D. Francesco Sicardi..... *Rettorica, poesia italiana e latina, applicazione delle regole gramaticali a' Classici greci con analisi gramaticale.*
- D. Arrigo Forlano..... *Lingua latina sublime colla spiegazione de' Classici prosatori e poeti, gramatica di lingua greca ed antichità romane e greche.*
- D. Cammillo Marinelli.... *Esercizio di correttamente scrivere in italiano, gramatica latina ed applicazione delle regole gramaticali a' Classici, storia profana e mitologia.*
- D. Giovanni de Matteis, *int.* *Scuola intermedia.*
- D. Giustino Pierantonj, *int.* *Catechismo di religione e di morale, gramatica italiana, ed applicazione delle sue regole a' Classici con analisi gramaticale, aritmetica pratica, storia sacra e geografia.*

—\*—

*REAL*

*REAL COLLEGIO della provincia di 1.º Abruzzo  
ulteriore, stabilito in Teramo.*

D. Pancrazio Palma.....	} Membri della Commissione di pubblica istruzione della provincia.
Can. D. Valentino Cozza..	
D. Girolamo della Cananea.	
D. Cammillo Barbarotta, <i>rettore.</i>	} Amministratori.
D. Francescantonio Cundari, <i>vice-rettore.</i>	
D. Gio. Antonio Crocioli.	
D. Salvatore Corradi.....	
D. Niccola Pensa.....	

*Professori.*

D. Aurelio Saliceti, <i>inter.</i>	<i>Giurisprudenza.</i>
D. Gennaro Romagna....	<i>Matematica sublime e fisica matematica.</i>
D. Gius. Berardi Taraschi.	<i>Filosofia, dritto di natura, verità della religione cattolica, sintesi ed analisi elementare.</i>
D. Beniamino Rozzi.....	<i>Rettorica, poesia italiana e latina, ap- plicazione delle regole gramaticali a' Classici greci con analisi gramaticale, lingua latina sublime, colla spiega- zione de' Classici prosatori e poeti, gramatica di lingua greca, antichità romane e greche.</i>
D. Luigi Vinciguerra.....	<i>Esercizio di correttamente scrivere in ita- liano, gramatica latina ed applica- zione delle regole gramaticali a Clas- sici, storia profana e mitologia.</i>
.....	<i>Catechismo di religione e di morale, gramatica italiana ed applicazione delle regole gramaticali a' Classici con analisi gramaticale, aritmetica pra- tica, storia sacra e geografia.</i>



*SCUOLA de' sordi-muti stabilita in Napoli.*

( *Nel real Albergo de' poveri.* )

D. Vitantonio Cozzolino, <i>direttore.</i>	} Maestri istruttori.
D. Gennaro Cozzolino, <i>ajutante.</i> (In Resina, vico Trentola n.º 15.)	
D. Francesco de Gregorio....	
D. Andrea Scioli.....	
D. Luigi Carbone.....	
D. Gabriele de Martiuo.....	} Maestri di calligrafia ed aritmetica.
D. Bruno Cafaro.....	
D. Pasquale Cestaro.....	



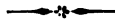
Scuo-



*SCUOLA di Bell e Lancaster in Napoli.*

(Nel locale della Pietra santa.)

Abate D. Francesco Mastroti, direttore. (Vico 2.<sup>o</sup> Montecalv. n.° 34.)  
 ..... , maestro.



*STABILIMENTO veterinario in Napoli.*

(Nel soppresso monastero di S. Maria degli Angeli alle Croci.)

Questo stabilimento ripete la sua istituzione dal decreto degli 11 di ottobre 1815. Sono annessi al medesimo un convitto per gli alunni delle diverse provincie del regno, un orto di piante analoghe, un prato ed un ospedale per la cura degli animali.

Il presidente della pubblica istruzione, *presidente della Commissione amministrativa.*

D. Ferdinando de Nanzio, direttore.

..... , rettore.

D. Franc. Paolo de Salvo, prefetto d'ordine funzionante da rettore.  
 Cav. D. Antonio Nanula..... } Membri della Commissione d'istruzione.  
 D. Giovanni Castellacci..... }

*Professori.*

- D. Crescenzo Rispoli.... *Biologia ed osteologia.*
- D. Giuseppe Valentini.... *Nosologia generale e terapeutica.*
- D. Vincenzo Mazza..... *Clinica e chirurgia terapeutica.*
- D. Franc. Saverio Scarpati. *Fisica, chimica e botanica.*
- ..... *Medicina pratica ed igiene.*
- D. Ferdinando de Nanzio. *Geometria e giurisprudenza veterinaria.*
- D. Guglielmo Gasparrini. *Ajutante di clinica.*
- D. Francesco Mery..... *Istruttore di forgia.*



*SCUOLE secondarie.*

PROVINCIA DI NAPOLI.

*Professori.*

- |                     |   |  |
|---------------------|---|--|
| <i>Castellamare</i> | { | ..... <i>Filosofia e matematica.</i>                             |
|                     |   | ..... <i>Belle lettere.</i>                                      |
|                     |   | ..... <i>Primi rudimenti di lingua latina.</i>                   |
| <i>Procida</i>      | { | D. Giuseppe Scotto..... <i>Scuola normale.</i>                   |
|                     |   | D. Giovanni Scotto..... <i>Gramatica ital. e lat.</i>            |
|                     |   | D. Arcangelo Scotto Lanchianca..... <i>Matematica e nautica.</i> |
| <i>Pozzuoli</i>     | { | ..... <i>Belle lettere.</i>                                      |
|                     |   | D. Raffaele d' Oriano..... <i>Lingua italiana e latina.</i>      |
| <i>Sorrento</i>     |   | ..... <i>Rud. di lingua latina.</i>                              |

PRO-

PROVINCIA DI TERRA DI LAVORO.

<i>Acerra</i> .....	.....	<i>Gramatica latina ed agricoltura pratica.</i>
<i>Airola</i> .....	{ .....	<i>Filosofia e matematica.</i>
	{ D. Fabrizio de Marco....	<i>Gramatica ed umanità.</i>
<i>Cervaro</i> .....	{ D. Giovanni Pietrolino...	<i>Scienze.</i>
	{ D. Agostino Canale Parola.	<i>Belle lettere.</i>
<i>S. Germano</i> .....	{ D. Domenico Lena.....	<i>Filosofia e matematica.</i>
	{ D. Marco Lanni.....	<i>Belle lettere.</i>
	{ D. Loreto Castrucci.....	<i>Umanità e retorica.</i>
<i>Alvito</i> .....	{ D. Bonaventura Cappitti.	<i>Gram. italiana e latina.</i>
	{ D. Giovanni Cappitti.....	<i>Calligrafia e primi elementi.</i>
	{ .....	<i>Umanità, retorica e filosofia.</i>
<i>Cajazzo</i> .....	{ D. Antonio Sangiovanni..	<i>Gramatica superiore.</i>
	{ D. Vincenzo Abbatelli...}	<i>Gramatica inferiore.</i>
	{ .....	<i>Primi rudimenti.</i>
	{ D. Vincenzo Abbatelli...}	<i>Latinità inferiore.</i>

PROVINCIA DI PRINCIPATO CITERIORE.

*Nocera de' Pagani*... D. Giuseppant. Tramontano. *Filosofia e matematica.*

PROVINCIA DI BASILICATA.

	{ D. Biagio Fusco, <i>rettore.</i>	
	{ D. Giambattista Romano...}	<i>Matematica sublime e fisica matematica.</i>
<i>Montepeloso</i> .....	{ D. Saverio Vallesi.....}	<i>Filosofia e matematica elementare.</i>
	{ D. Michele de Fina.....}	<i>Umanità e retorica.</i>
	{ D. Pasquale Corniola, <i>inter.</i>	<i>Lingua italiana.</i>

PROVINCIA DI PRINCIPATO ULTERIORE.

*Avellino*.... *Agricoltura pratica.*

PROVINCIA DI CAPITANATA.

*Foggia*..... D. Bartolommeo Baculo... *Economia rurale.*  
*Lucera*..... D. Gennaro Galano..... *Agricoltura pratica.*

PROVINCIA DI TERRA DI BARI.

	{ Can. D. Vito Difonte.....}	<i>Filosofia e matematica.</i>
	{ D. Domenico Volpe.....}	<i>Umanità e retorica.</i>
<i>Mola di Bari</i> .....	{ D. Gaetano Cerulli.....}	<i>Latinità superiore.</i>
	{ D. Giuseppe Affaitati.....}	<i>Latinità inferiore.</i>
<i>Monopoli</i> ...	{ D. Antonio Petino, <i>interino.</i>	<i>Gramatica latina.</i>

*Mol-*

<i>Molfetta</i> ....	D. Girolamo Romanelli....	<i>Belle lettere.</i>
<i>Bitetto</i> .....	D. Giacomo Potenzieri....	<i>Lingua latina superiore ed inferiore.</i>
<i>Putignano</i> ...	{ .....	<i>Agricoltura pratica.</i>
	{ .....	<i>Lingua italiana e latina.</i>
<i>Modugno</i> ....	.....	<i>Lingua latina superiore ed inferiore.</i>
<i>Barietta</i> .....	{ .....	<i>Agricoltura pratica.</i>
	{ D. Giuseppe Spera.....	<i>Belle lettere.</i>
	{ Cantore D. Giamb. Manfredi.	<i>Filosofia ed eloquenza.</i>
	{ D. Vincenzio Popolizio....	<i>Matematiche.</i>
<i>Altamura</i> ...	{ Can. D. Francesco Sallicano.	<i>Latinità sublime.</i>
	{ D. Domenico Mastromarino.	<i>Umanità minore.</i>
	{ D. Giuseppe Tricarico.....	<i>Bassa latinità.</i>

PROVINCIA DI TERRA D'OTRANTO.

<i>Galatone</i> ...	{ D. Achille Palma.....	<i>Filosofia e matematica.</i>
	{ D. Salvatore Orlandini....	<i>Belle lettere.</i>
<i>Galatina</i> ....	{ D. Domenico Baldi, <i>interino.</i>	<i>Grammatica italiana con esercizio analogo, geografia e storia sacra.</i>
	{ D. Donato Garrisi, <i>interino.</i>	<i>Grammatica latina con esercizio analogo, continuandosi lo studio della lingua italiana e della geografia, elementi di storia universale.</i>
	{ D. Alessandro Duma, <i>interino.</i>	<i>Grammatica greca con esercizio analogo, continuandosi lo studio delle lingue italiana e latina. Sunto della storia della religione, mitologia.</i>
	{ D. Vincenzio de Micheli, <i>interino.</i>	<i>Eloquenza e poesia italiana e latina con esercizio analogo di composizione, analisi rettorica di Classici italiani, latini e greci, archeologia latina e greca.</i>
	{ P. M. D. Pietro Panico, <i>interino.</i>	<i>Corso elementare di matematiche pure e miste.</i>

PROVINCIA DI CALABRIA CITERIORE.

<i>Cosenza</i> ....	{ D. Francesco Silvagni....	<i>Agricoltura pratica.</i>
	{ .....	<i>Filosofia e matematica.</i>

Ros-

Rossano	.....	<i>Filosofia e matematica.</i>
	.....	<i>Belle lettere.</i>
Bisignano	{ Parroco D. Antonio Auletta.	<i>Umanità media.</i>
	{ D. Domenico Alitto.....	<i>Primi elementi.</i>

PROVINCIA DI 2.<sup>a</sup> CALABRIA ULTERIORE.

Catanzaro	.....	<i>Agricoltura pratica.</i>
	{ D. Antonio Tiriolo.....	<i>Grammatica superiore.</i>
Cirò	.....	<i>Lingue latina ed italiana.</i>

PROVINCIA DI MOLISE.

Casacalenda	{ .....	<i>Belle lettere.</i>
	{ D. Giuseppe Maucini.....	<i>Grammatica italiana e latina, storia e geografia.</i>
Morcone	{ D. Pasquale Capozzi.....	<i>Umanità, belle lettere e lingua italiana, e continuazione della storia e geografia.</i>
	{ D. Bonaventura Prozzillo..	<i>Grammatica italiana e latina.</i>
Montenero di Bisaccia	{ Parroco Monsignor D. Giuseppe Capozzi.....	<i>Agricoltura pratica.</i>
	.....	<i>Lingua italiana e latina, belle lettere, storia e geografia.</i>
Isernia	.....	<i>Agricoltura pratica.</i>
Agnone	.....	<i>Agricoltura pratica.</i>
Frosolone	.....	<i>Agricoltura pratica.</i>
Civitacampomarano	{ D. Raffaele Pepe.....	<i>Agricoltura pratica.</i>

PROVINCIA DI ABRUZZO CITERIORE.

Forino	.....	<i>Grammatica latina ed italiana.</i>
Archi	.....	<i>Belle lettere.</i>
Vasto	{ D. Vincenzo Matteucci, int.	<i>Scienze.</i>
	{ D. Antonio Smargiassi, int.	<i>Lingua latina ed italiana, e rettorica.</i>
Chieti	{ D. Giuseppe Muzzi, interino.	<i>Grammatica latina.</i>
	{ D. Gennaro Orfeo .....	<i>Agricoltura pratica.</i>
Atessa	{ D. Giuliano de Marco .....	<i>Filosofia e matematica.</i>
	{ D. Epimenio Giannicco....	<i>Umanità e rettorica.</i>
Gessopalena	{ D. Vincenzo Tarussi.....	<i>Grammatica latina ed italiana, e principii di belle lettere.</i>

PRO-

## PROVINCIA DI 2.º ABRUZZO ULTERIORE.

Casteldisangro.....	D. Gennaro Marzano, <i>inter.</i>	<i>Umanità e rettorica.</i>
Cittaducale..	{	<i>Filosofia e matematica.</i>
		D. Pasquale Massucci, <i>int.</i>
Leonessa....	D. Romolo Marcocci.....	<i>Rettorica e belle lettere.</i>
Montereale..		<i>Lettere umane.</i>
Amatrice....	D. Andrea Persico, <i>interino.</i>	<i>Gramatica, rettorica e filosofia.</i>

## PROVINCIA DI 1.º ABRUZZO ULTERIORE.

Teramo.....		<i>Agricoltura teorico-pratica.</i>
Atri.....	D. Cammillo de Sanctis, <i>int.</i>	<i>Belle lettere e filosofia.</i>
Civitanovangelo..	D. Desiderio Fini, <i>interino.</i>	<i>Belle lettere.</i>



## LICEO di Trapani.

Parroco D. Niccolò Schifano.	}	<i>Deputati.</i>
Barone D. Benedetto Todaro .....		
D. Giuseppe Calvino.....		
Can. D. Benedetto Omodei.		
Can. D. Francesco Milo, <i>rettore.</i>		
D. Giuseppe Lombardino, <i>prefetto di disciplina.</i>		

*Professori.*

D. Paolo Mangano.....	<i>Agricoltura.</i>
D. Andrea Zinno.....	<i>Chimica applicata alle arti.</i>
D. Alessio Scigliani.....	<i>Storia naturale.</i>
D. Paolo Grammatico....	<i>Aritmetica ed algebra.</i>
D. Giuseppe Mazzaresè...	<i>Disegno.</i>
Can. D. Antonino d'Angelo.	<i>Fisica sperimentale e generale.</i>
D. Carlo Virgilio, <i>interino.</i>	<i>Geometria, algebra e trigonometria.</i>
D. Settimo Grazia.....	<i>Filosofia.</i>
Can. D. Francesco Ingardia.	<i>Eloquenza italiana e latina.</i>
D. Vito Aleo.....	<i>Rettorica.</i>
D. Pietro Napoli.....	<i>Umanità.</i>
D. Mario di Gregorio....	<i>Gramatica superiore.</i>
D. Giuseppe Marzo.....	<i>Gramatica inferiore.</i>
D. Pietro d'Angelo.....	<i>Scuola normale italiana.</i>
D. Vincenzo Bellina.....	<i>Scuola Lancastriana.</i>



*ACCADEMIA di Siracusa.*

Arcidiacono D. Salvatore Amorelli..... }  
 Duca di S. Filippo D. Paolo Impellizzeri. } *Deputati.*  
 Can. D. Mario Landolina..... }  
 Parroco D. Francesco Serafino, *prefetto degli studii e direttore.*  
 D. Carmelo di Falco, *prefetto di disciplina.*

*Professori.*

Par. D. Francesco Serafino. *Filosofia.*  
 Pad. D. Domenico Curcio. *Fisica sperimentale e generale.*  
 D. Mario di Miceli..... *Geometria e trigonometria.*  
 D. Emilio Buffardeci, *int.* *Aritmetica ed algebra.*  
 D. Salvatore Chindemi, *int.* *Eloquenza italiana e latina.*  
 D. Benedetto Siringo, *int.* *Lingua greca.*  
 D. Carmelo Scrofani..... *Rettorica.*  
 D. Giuseppe Bennato..... *Umanità.*  
 D. Luigi Carciolo..... *Gramatica superiore.*  
 Par. D. Vincenzo Bajona. *Gramatica inferiore.*  
 D. Pasquale Scarlata..... *Scuola normale italiana.*  
 ..... *Scuola Lancastriana.*

*ACCADEMIA di Callagironz.*

Duchino d'Albafiorita D. }  
 Paolo Crescimanno..... } *Deputati.*  
 Can. D. Carlo Chiaramonte. }  
 D. Biagio Criscione..... }  
 Cav. D. Emanuele Taranto, *direttore.*  
 D. Vincenzo Baldanza, *prefetto di disciplina e costumi.*

*Professori.*

Can. D. Emman. Taranto. *Fisica sperimentale e generale.*  
 Idem *interino*..... *Geometria, algebra, e trigonometria.*  
 D. Niccolò Call..... *Dimostratore della fisica.*  
 D. Giovanni Libertino.... *Aritmetica ed algebra.*  
 D. Gabriele Messina..... *Eloquenza italiana e latina.*  
 D. Federico Ardileo..... *Rettorica.*  
 D. Ferdinando Platania... *Umanità.*  
 D. Mario Jovino..... *Gramatica superiore.*  
 D. Ignazio Campoccia, e per  
 esso D. Anton. Bonanno. *Gramatica inferiore.*  
 Can. D. Domenico Nicastro. *Scuola normale italiana,*  
 Can. D. Eugenio la Rosa. *Scuola Lancastriana.*

---

**ACCADEMIA di Aci-Reale.**

D. Mario Geremia..... } *Deputati.*  
 D. Leonardo Vigo Fuccio. }  
 Vicario D. Tommaso Continella, *rettore.*

*Professori.*

D. Gaetano d'Urso..... *Fisica sperimentale e generale.*  
 D. Giuseppe Cardella.... *Logica e metafisica.*  
 D. Niccolò Grasso..... *Geometria e trigonometria.*  
 D. Antonino Flavetta.... *Aritmetica ed algebra.*  
 D. Antonino Cali e Sardo. *Bloquenza italiana e latina.*  
 D. Giuseppe Seminara.... *Rettorica.*  
 D. Gaetano Pafumi..... *Umanità.*  
 D. Mario Spoto..... *Gramatica superiore.*  
 D. Venerando Ragonesi. . . *Gramatica inferiore.*  
 D. Venerando Leonardi... *Scuola primaria.*

**COLLEGIO di Nicosia.**

Cav. D. Gius. Salamone.. }  
 D. Giovanni la Valle.... } *Deputati.*  
 Bar. D. Giovanni Speciale. }  
 Sacerd. D. Salvatore Giunta, *direttore.*

*Professori.*

D. Luigi Bruno,..... *Fisica e filosofia.*  
 D. Niccolò Bonelli..... *Matematica.*  
 D. Salvatore Cipolla.... *Umanità e rettorica.*  
 D. Sebastiano d'Andria... *Gramatica superiore.*  
 Can. D. Santo Sampieri. . *Gramatica inferiore.*

**COLLEGIO di Termini.**

Il Sindaco del comune.... }  
 Can. D. Giuseppe Balsamo. } *Deputati.*  
 D. Antonino la Manna... }  
 D. Agostino Geraci, *prefetto di disciplina.*

*Professori.*

Arc. can. D. Giusep. Geraci }  
 Can. D. Domenico Romano, } *Teologia dommatica,*  
*sostituto.*  
 D. Antonino la Manna.... *Ostetricia.*  
 Can. D. Antonino Malfesi. *Fisica e matematica.*  
 D. Gregorio Onofrio Ugdu-  
 lena..... *Aritmetica ed algebra.*

D. An-

- D. Antonino Romano.... *Filosofia, geometria e trigonometria.*  
 D. Giuseppe Allegra.... *Agricoltura.*  
 D. Baldassarre Romano... *Eloquenza italiana e latina.*  
 D. Agostino Giuffrè e Caruso..... *Rettorica.*  
 D. Agostino Giuffrè e Scalletta..... *Umanità.*  
 D. Giovanni Calderone... *Gramatica superiore.*  
 D. Francesco Coppola.... *Gramatica inferiore.*  
 D. Giuseppe Catalano.... *Scuola normale italiana.*  
 D. Francesco Raimondi... *Scuola Lancastriana.*  
 D. Giuseppe Romano.... *Assistente alla stessa.*



### COLLEGIO di Castrogiovanni.

- D. Antonino Alessi..... }  
 D. Emmanuele Bonifacio. } *Deputati.*  
 Parroco D. Francesco Termini..... }

#### *Professori.*

- D. Giuseppe Falautano... *Logica e metafisica.*  
 D. Mario Termini..... *Geometria e trigonometria.*  
 D. Pietro Corona..... *Aritmetica ed algebra.*  
 D. Gesualdo Longo, *inter.* *Rettorica.*  
 D. Giuseppe Minacafelli, *int.* *Umanità.*  
 D. Mariano Sindaco..... *Gramatica superiore.*  
 D. Luigi Savoca..... *Gramatica inferiore.*  
 D. Carmelo Sgarlata..... *Scuola Lancastriana.*



### COLLEGIO di Morreale.

- Sindaco D. Francesco Blaudino..... }  
 Parroco D. Andrea Calafato. } *Deputati.*  
 D. Emmanuele Sgarlata... }  
 Can. par. D. Giuseppe Andrea Calafato, *direttore.*  
 Can. D. Giuseppe Procida, *prefetto di disciplina.*

#### *Professori.*

- Can. D. Mich. Ales. Magno. *Filosofia.*  
 D. Bartolommeo Franzina. *Geometria ed algebra.*  
 D. Francesco Bosco..... *Rettorica.*  
 D. Giacomo li Virghi.... *Umanità.*  
 D. Giuseppe d' Amico.... *Gramatica superiore.*  
 D. Andrea Terzo..... *Gramatica inferiore.*  
 D. Salvatore Inghilleri... *Scuola Lancastriana.*



*Col-*



*COLLEGIO di Mazzarino.*

Il Sindaco del comune... }  
 Cav. D. Michele Spogliarisi. } *Deputati.*  
 Can. D. Vincenzo Cali... }

*Professori.*

D. Luigi Bonaffini..... *Rettorica.*  
 D. Ignazio Bland..... *Umanità.*  
 Can. D. Gius. Siciliano... *Gramatica superiore.*  
 P. Girolamo Bongiovanni. *Gramatica inferiore.*  
 P. Eliseo Barbero..... *Scuola normale italiana.*

*COLLEGIO di Scicli.*

Preposito P. Carmelo Spasaro..... }  
 Cantore D. Giuseppe Lutii. } *Deputati.*  
 Baronello D. Benedetto }  
 Spasaro..... }

*Professori.*

P. Marcell. della Resurrez. *Umanità e rettorica.*  
 D. Diego Lupo..... *Gramatica superiore.*  
 D. Saverio Lupo..... *Gramatica inferiore.*  
 Can. D. Melchiorre Lupo.. *Scuola Lancastriana.*

*COLLEGIO di Bivona.*

D. Giuseppe Picone..... }  
 D. Filippo Perricone..... } *Deputati.*  
 D. Francesco Cugino..... }

*Professori.*

D. Vito Campione..... *Umanità.*  
 D. Paolo Picone..... *Gramatica.*  
 D. Francesco Cuccia..... *Scuola Lancastriana.*

*COLLEGIO di Regalbuto.*

Il Sindaco del comune... }  
 D. Vincenzo Carchiolo... } *Deputati.*  
 Can. D. Placido Citelli... }

*Pro-*

*Professori.*

- D. Antonino Puglisi.... *Filosofia.*  
 D. Ignazio Compagnini... *Rettorica.*  
 D. Gaetano Morsicato.... *Umanità.*  
 D. Vito Isgroi..... *Gramatica superiore.*  
 D. Carmelo Stamanelli... *Gramatica inferiore.*  
 D. Francesco Crupi..... *Scuola normale italiana.*  
 D. Vito Fichera..... *Scuola Lancastriana.*  
 D. Giuseppe Palazzo..... *Assistente alla stessa.*

*COLLEGIO di Vizzini.*

- Il Sindaco del comune... }  
 Can. D. Giovanni Passanisi. } *Deputati.*  
 .....

*Professori.*

- Pad. D. Agostino Salvo.. *Filosofia.*  
 D. Giovanni Gucciane... *Rettorica ed umanità.*  
 D. Gaetano Failla..... *Gramatica superiore.*  
 P. Gregorio Selvaggi.... *Gramatica inferiore.*  
 D. Salvatore Sammartino.. *Scuola normale italiana.*  
 D. Giovanni Mazzarino... *Scuola Lancastriana.*

*COLLEGIO di Mineo.*

- Il Sindaco del comune... }  
 D. Giuseppe Monaco..... } *Deputati.*  
 D. Lorenzo Labona..... }

*Professori.*

- P. Gio. Antonio Arone... *Rettorica.*  
 D. Vincenzo Costanzo... *Umanità.*  
 D. Mario Palermo, int... *Gramatica.*  
 D. Giuseppe Pernice..... *Scuola Lancastriana.*

*COLLEGIO di Polizzi.*

- D. Gandolfo Glorioso.... }  
 Conte D. Gaetano Rampulla. } *Deputati.*  
 D. Pasquale Siracusa..... }

*Professori.*

- D. Calcedonio Marotta... *Rettorica.*  
 D. Rosario Borzilleri.... *Umanità.*  
 D. Pietro Traggi..... *Gramatica superiore.*  
 D. Antonino Riccobene... *Gramatica inferiore.*  
 D. Michele Calascibetta... *Scuola normale italiana.*

COL-

---

**COLLEGIO di Sciacca.**

Arcip. D. Michele Sutino... }  
 Cav. D. Gaspare Palermo... } *Deputati.*  
 D. Giuseppe Triolo..... }

*Professori.*

P. M. Domenico Armato. *Rettorica ed umanità.*  
 D. Niccolò Mulè..... *Gramatica superiore.*  
 P. M. Benedetto Amato... *Gramatica inferiore.*  
 P. Niccolò Sanfilippo.... *Scuola Lancastriana.*

**COLLEGIO di Mazzara.**

D. Antonio Pampalone... }  
 Can. D. Vito Puglisi..... } *Deputati.*  
 Cav. D. Ignazio Sansone.. }  
 Pad. M. Favata..... *prefetto di disciplina.*

*Professori.*

D. Luigi Russo..... *Umanità.*  
 D. Giuseppe Bono..... *Gramatica.*  
 D. Antonino Giammarinaro. *Scuola Lancastriana.*

**REAL COLLEGIO Borbonico di Bronte.**

D. Gaetano Minissale.... }  
 D. Giuseppe Spedalieri... }  
 D. Luigi Spedalieri..... } *Deputati.*  
 ..... }  
 D. Filippo Lanza, direttore }  
 degli studii..... }

*Professori.*

D. Giosuè Calaciura, int. *Teologia dommatica.*  
 D. Francesco Tirenti.... *Filosofia.*  
 D. Nunzio Calvagno.... *Rettorica.*  
 D. Gaetano Rizzo..... *Umanità.*  
 D. Nunzio Catania..... }  
 D. Gaetano Gorgone.... } *Gramatica.*  
 D. Giuseppe Schizzò.... }  
 D. Filippo Artale..... } *Scuole normali.*  
 D. Giuseppe Politi..... }



*COLLEGIO di Naro.*

Arcipr. D. Anton. Piaggia.	} <i>Deputati.</i>
D. Salvatore Palmeri.....	
Can. D. Giuseppe Lucchesi	
Palli.....	

*Professori.*

D. Giacomo Vinci.....	<i>Gramatica superiore.</i>
D. Michele Lucia.....	<i>Gramatica inferiore.</i>
D. Luigi Travali.....	<i>Scuola Lancastriana.</i>

*ACCADEMIA di Piazza.*

D. Pier Francesco Brunac-	} <i>Deputati.</i>
cini.....	
Cav. D. Domenico Calamaro.	
Marc. D. Ottavio Trigona.	
D. Mario Angelini.....	

*Professori.*

D. Francesco Oliveri....	<i>Rettorica.</i>
D. Salvatore Pappalardo..	<i>Umanità.</i>
D. Paolo Pittà.....	<i>Gramatica superiore.</i>
Can. D. Filippo Giurbino.	<i>Gramatica inferiore.</i>
Can. D. Mariano la Porta.	<i>Scuola normale italiana.</i>
D. Gaetano Greco Gagliolo.	<i>Scuola Lancastriana.</i>

*COLLEGIO di Corleone.*

Arciprete D. Giovanni Mes-	} <i>Deputati.</i>
sineo.....	
D. Giliberto Bentivenga..	
D. Francesco Campo.....	
Can. D. Vincenzo Cammarata,	<i>prefetto delle scuole.</i>

*Professori.*

D. Vincenzo Ortoleva...	<i>Rettorica.</i>
D. Giuseppe Pirrone.....	<i>Umanità.</i>
D. Gaetano Vinci.....	<i>Gramatica superiore.</i>
D. Giovanni Patella.....	<i>Gramatica inferiore.</i>
D. Giovanni Gugliardo..	<i>Scuola Lancastriana.</i>



RE-

*REGIO ISTITUTO delle scuole normali in Palermo.*

- D. Pasquale Pizzuto , direttore.  
 D. Ignazio la Mantia..... }  
 D. Saverio Marsala..... } *Prefetti.*  
 D. Gioacchino Mannino..... }

*Professori.*

- D. Pasquale Pizzuto..... *Rettorica.*  
 D. Benedetto di Bella ..... *Umanità.*  
 D. Giovanni Brignone ..... *Seconda latina.*  
 D. Rosario Nurrìto..... *Prima latina.*  
 D. Vincenzo Calajò..... }  
 D. Salvatore Urso..... } *Quarta italiana.*  
 D. Francesco Massei..... }  
 D. Agostino Geraci..... } *Terza italiana.*  
 D. Pietro Gulli..... }  
 D. Saverio la Porta..... } *Seconda italiana.*  
 D. Agostino Graziano..... } *Prima classe.*

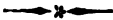


*SCUOLA di mutuo insegnamento in Palermo.*

*Deputazione.*

- Marchese Lungarini, come se-  
 natore..... }  
 Conte Amari, come decurione. } *Deputati.*  
 D. Giuseppe Vasquez, come  
 parroco..... }

- D. Gaetano Daita, direttore.  
 Pad. D. Ignazio Dainotti , precettore nella sezione di S.<sup>a</sup> Oliva.  
 D. Francesco Provensale , precettore nella sezione di S.<sup>a</sup> Ninfa.  
 D. Ignazio Minutilla , precettore nella sezione di S.<sup>a</sup> Cristina.  
 D. Francesco Virzi , precettore nella sezione di S.<sup>a</sup> Agata.  
 D. Michele Scorsoneilli , precettore nella sezione di Oreto.  
 D. Antonino Ragona , precettore nella sezione del Molo.  
 Pad. D. Santi Terzo..... } *Precettori sostituti.*  
 D. Emmanuele Truden..... }  
 D. Gioacchino da S. Agnese. }  
 D. Diego Tobia..... } *Precettori sostituti soprannumerarii.*  
 D. Vincenzo Polizzi..... }  
 D. Antonino Coniglio..... }



*Scuole normali in Catania.*

- Canonico D. Carmine Nicotra , maestro della terza scuola.  
 D. Giovanni Tomasello , maestro della seconda scuola.  
 D. Rosario Distefano , maestro della prima scuola.

\*

*Im-*

*Impiegati amministrativi.*

- D. Salvatore Ronsisvalle, *prefetto*.  
 D. Niccolò Crisafulli, *cassiere*.  
 D. Francesco Ferlito, *capo-contabile*.  
 D. Tommaso Catalano, *segretario*.  
 D. Mario Musumeci. } *Ingegneri*.  
 D. Sebastiano Ittar. }  
 D. Giuseppe Costantino, *archivario*.

*Impiegati letterarii.*

- Can. D. Giovanni Sardo, *bibliotecario della libreria grande*.  
 D. Salvatore Fasanaro, *vice-bibliotecario nella stessa*.  
 Can. D. Stefano Tosto, *bibliotecario della Ventimilliana*.  
 Can. D. Niccolò Ronsisvalle, *custode della stessa*.  
 D. Giuseppe Marcellino, *custode del teatro anatomico*.  
 D. Santo Ferro, *macchinista*.  
 D. Carmine Ferlito Faro, *primo assistente all'Osservatorio meteorologico*.  
 D. Mario Distefano Caruso, *secondo assistente allo stesso*.



## A C C A D E M I E.

## S O C I E T À R E A L E B O R B O N I C A .

( *Nell' edificio de' regi studii in Napoli.* )

La Società reale Borbonica ha un presidente ed un segretario generale nominati a vita da S. M. il Re.

È composta di sessanta socii ordinarii distribuiti in tre Accademie; denominate:

Accademia Ercolanese di archeologia, che ne ha venti;

Accademia delle Scienze, che ne ha trenta;

Accademia di Belle Arti, che ne ha dieci.

A ciascuna di esse sono anche ascritti socii onorarii nazionali, e socii corrispondenti nazionali ed esteri.

Ognuna delle tre Accademie ha un presidente, le cui funzioni sono triennali, un segretario perpetuo, il quale in quella delle scienze ha un aggiunto per la classe matematica; ed un Consiglio di seniori, incaricato di preparare le discussioni accademiche. Il presidente, il segretario perpetuo e tre socii i più anziani ne sono i componenti.

La Società reale si riunisce in sessione generale una volta l'anno, cioè a' 30 di giugno. Le adunanze accademiche si tengono ordinariamente due volte in ogni mese, tranne i mesi di maggio e di ottobre. ( *Decreto de' 9 di marzo 1822, e real rescritto del dì 11 di marzo 1834.* )

*Pre-*

*Presidente perpetuo.*

Conte di Camaldoli D. Francesco Ricciardi, *interino.*

*Segretario generale.*

Abate cavalier D. Teodoro Monticelli.

*Segretarii perpetui.*

Cav. D. Francesco M.<sup>a</sup> Avellino, *per l'Accademia Ercolanese.*

Cav. D. Teodoro Monticelli, *per l'Accademia delle Scienze.*

Cav. D. Vincenzo Flauti, *segretario aggiunto all'Accademia delle Scienze.*

D. Costanzo Angelini, *per l'Accademia delle belle arti.*

*Consiglio de' seniori.*

Questo Consiglio è composto dal presidente, dal segretario perpetuo, e da tre socii più anziani di ciascun'Accademia, cioè:

Abate D. Gaetano Greco.....	} <i>Per l'Accademia Ercolanese.</i>
Can. cav. D. Francesco Rossi.....	
Comm. D. Prospero de Rosa de' marchesi di Villarosa.....	} <i>Per l'Accademia delle Scienze.</i>
D. Saverio Macri.....	
Conte di Camaldoli D. Francesco Ricciardi.....	} <i>Per l'Accademia delle belle arti.</i>
D. Felice Giannattasio.....	
D. Costanzo Angelini.....	} <i>Per l'Accademia delle belle arti.</i>
D. Luigi Malesci.....	
D. Raffaele Minervini.....	



*REAL ACCADEMIA Ercolanese di archeologia.*

Quest'Accademia non ha distinzione di classi.

*Presidente.*

.....

*Segretario perpetuo.*

Cav. D. Francesco Maria Avellino.

*Consiglio de' seniori.*

Questo Consiglio è composto dal presidente, dal segretario perpetuo, e da' seguenti socii dell'Accademia.

Can. cav. D. Francesco Rossi.

Ab. D. Gaetano Greco.

Comm. D. Prospero de Rosa de' marchesi di Villarosa.

*Socii*

*Socîi ordinarii.*

Can. cav. D. Francesco Rossi.	Mons. D. Francesco Javarone.
Ab. D. Gaetano Greco.	D. Salvatore Cirillo.
D. Bartolommeo Pessetti.	Cav. D. Bernardo Quaranta.
Comm. D. Prospero de Rosa de'	Cav. D. Antonio Ottaviani.
marchesi di Villarosa.	Can. D. Andrea de Jorio.
D. Gaspare Selvaggi.	Principe di S. Giorgio D. Dome-
Cav. D. Francesco M. <sup>a</sup> Avellino.	nico Spinelli.
Mons. cav. D. Angelantonio Scotti.	Cav. D. Giambatista Finati.
D. Giuseppe Castaldi.	D. Agostino Gervasio.
D. Cataldo Jannelli.	Mons. cau. D. Giovanni Rossi.
D. Raimondo Guarini.	D. Giustino Quadrari.

*Socîi onorarii nazionali.*

D. Giuseppe de Cesare.	Principe di Cassaro D. Antonio
Cav. D. Leonardo Santoro.	Statella.
Cav. D. Agnello Carfora.	Marchese di Pietracatella D. Giu-
Marchese di Castellentini D. Tom-	seppe Ceva Grimaldi Pisanelli.
maso Gargallo.	Marchese D. Giovanni d'Andrea.
D. Giuseppe Navarro.	Maresciallo di campo Marchese D.
Comm. D. Gaspare Capone.	Francesco Saverio Delcarretto.
Cav. D. Gregorio Letizia.	Cav. D. Niccola Parisio.
Duca D. Giambatista di Avena.	Cav. D. Niccola Santangelo.
March. comm. D. Giuseppe Rulfo.	Duca di Serradifalco.
March. comm. D. Errigo Forcella.	Mons. D. Celestino M. <sup>a</sup> Cocle Ar-
March. D. Carlantonio de Rosa.	civescovo di Patrasso.
Arcidiacono cav. D. Luca de Sa-	Mons. Fra Giuseppe M. <sup>a</sup> Mazzetti
muele Cagnazzi.	Arcivescovo di Seleucia.

*Socîi onorarii esteri.*

Cavalier Arnault.	Conte di Rechberg.
Barone Pommerenil.	Cavalier di Savigny.
Professore Jacobs.	Principe Corsini.
Cavalier Vermiglioli.	

*Socîi corrispondenti nazionali.*

Abate D. Antonio Casazza.	D. Gabriele Cotugno.
D. Antonio Mosca.	Marchese D. Giuseppe Taccone.
D. Apostolo Serrao.	D. Michele Caracciolo.
D. Rosario Gualtieri.	D. Andrea Lombardi.
D. Antonio Mele.	D. Salvatore Fusco.
D. Giuseppe Capodieci.	D. Michele Santangelo.
Baronè D. Benedetto Mangarelli.	Canonico D. Pasquale Jadone.
D. Onofrio Bonghi.	Abate D. Niccola Maggiore.
Barone Judica.	D. Giacomo Rucca.
Cav. D. Giuseppe Genovesi, <i>inter-</i>	March. D. Basilio Puoti.
<i>petre de' papiri.</i>	D. Raffaele Politi.

D. Vi-



D. Vito Capialdi.	Can. D. Michele Bianchi.
Cav. D. Luigi Imbimbo.	D. Stefano Lombardo.
D. Giambatista Tommasi.	D. Pasquale Ponticelli.
Can. D. Niccola Lucignano, <i>intertpetre de' papiri.</i>	D. Giambatista Flauti.
D. Giulio Capone.	D. Rosario Mangoni.
D. Roberto Betti.	D. Gennaro Riccio.
D. Raffaele Liberatore.	D. Gio. Dom. Magliano.
D. Lelio Carfora.	Cav. D. Guglielmo Bechi.
D. Antonio d'Apra.	D. Stanialao Aloe.
D. Giuseppe Campagna.	Cav. D. Francesco de Licteriis.
Cav. D. Antonio Nanula.	Cav. D. Pietro Bianchi.
D. Angelo Ciampi.	D. Giulio Minervini.

*Socîi corrispondenti esteri.*

Sig. Heeren.	Cav. Raoul Rochette.
Sig. Francesco del Furia.	Conte Girolamo Asquini.
Conte Bartolommeo Borghesi.	Mons. Carlo Emman. Muzzarelli.
Cardinal Angelo Mai.	Dottor Giorgio Nott.
Cav. Giovanni Labus.	Sig. Head.
Canonico Filippo Schiassi.	Sig. Bucton.
Professore Sebastiano Ciampi.	Cav. Dorow.
Sig. Quatremère de Quincy.	Cav. Costanzo Gazzara.
Sig. Gio. Tommaso Mayne.	Sig. Carlo Luigi Fleuri Panckouke
Sig. Millingen.	Comm. Angiolo Contari.
Sig. Cattaneo.	Cav. Carlo Speranza.
Sig. Stieglitz.	Sig. Salvatore Betti.
Comm. Hermann.	Sig. Welcker.
Sig. Matthiae.	P. D. Celestino Cavedoni.
Comm. Kreutzer.	Signor Augusto le Prevost.
Sig. Steinbüchel.	Signor Arcis de Chaumont.
Sig. Boissonnade.	Sig. Bunsen.
Cav. Bröndsted.	Cav. Letronne.
Sig. Czerny.	Sig. Gichhof.
Cav. Hammer.	Sig. Clemente Cardinali.
Cav. Hamilton.	Monsig. D. Geronimo d'Andrea.
Cav. Francesco Inghirami.	Cav. Luigi Canina.
Sig. Teodoro Panofka.	P. D. Gio: Pietro Secchi.
Cav. Odoardo Gerhard.	Sig. Odoardo Melg.
Cav. Federigo Heller.	Commend. Kästner.
Cav. Pietro Visconti.	Cav. Filippo le Bas.
Abate Angelo Pezzana.	Sig. Pietro Ponceau.
Cav. Cordero di S. Quintino.	Sig. Secondiano Campanari.
Abate Amodeo Peyron.	Sig. Guglielmo Prescott.
Abate Furlanetti.	Sig. Carlo Benedetto Hase.
Cavalier capitano Goro.	



*REAL*

*REAL ACCADEMIA delle Scienze.**Presidente.*Conte di Camaldoli **D. Francesco Ricciardi.***Segretario perpetuo.*Abate cavalier **D. Teodoro Monticelli.***Segretario aggiunto per le matematiche.*Cavalier **D. Vincenzo Flauti.***Socii ordinarii.**Classe delle scienze matematiche.*

<b>D. Felice Giannattasio, seniore.</b>	<b>D. Luigi de Ruggiero.</b>
<b>D. Francesco Bruno.</b>	<b>D. Domenico Sonni.</b>
<b>Cav. D. Vincenzo Flauti.</b>	<b>Colonnello cav. D. Ferdinando Visconti.</b>
<b>D. Ernesto Capocci.</b>	<b>D. Giuseppe Scorza.</b>
<b>D. Ferdinando de Luca.</b>	

*Classe delle scienze fisiche e storia naturale.*

<b>D. Saverio Macri, seniore.</b>	<b>Cav. D. Francesco Lancellotti.</b>
<b>D. Orouzio Gabriele Costa.</b>	<b>Cav. D. Antonio Nanula.</b>
<b>D. Stefano delle Chiaje.</b>	<b>Comm. D. Salvatore M.<sup>a</sup> Ronchi.</b>
<b>D. Giovanni Guarini.</b>	<b>Cav. D. Luigi Sementini.</b>
<b>Cav. D. Michele Tenore.</b>	<b>Cav. D. Leonardo Santoro.</b>
<b>Cav. D. Giovanni Gussone.</b>	<b>D. Giosuè Sangiovanni.</b>
<b>Cav. D. Benedetto Vulpes.</b>	<b>D. Giovanni Semmola.</b>

*Classe delle scienze morali ed economiche.*

<b>Conte di Camaldoli D. Francesco Ricciardi, seniore.</b>	<b>Commendatore D. Gaspare Maria Capone.</b>
<b>Ab. cav. D. Teodoro Monticelli.</b>	<b>Marchese commend. D. Giuseppe Ruffo.</b>
<b>D. Pasquale Borrelli.</b>	<b>D. Giorgio Masdea.</b>
<b>Arcidiacono cav. D. Luca de Sarmuele Cagnazzi.</b>	

*Socii onorarii nazionali.*

<b>Marchese delle Favare D. Pietro Ugo.</b>	<b>Comm. D. Domenico Montone.</b>
<b>Cav. D. Giustino Fortunato.</b>	<b>Cav. D. Niccola Santangelo.</b>
<b>Cav. D. Niccola Nicolini.</b>	<b>Cav. D. Niccola Parisio.</b>
<b>Bar. D. Davide Winspeare.</b>	<b>Cav. D. Agnello M.<sup>a</sup> Carfora.</b>
<b>Cav. D. Gennaro Galbiati.</b>	<b>Principe di Scilla Duca di Santa Cristina D. Fulco Ruffo di Calabria.</b>
<b>Cav. D. Gregorio Letizia.</b>	

Mar-

- Marchese di Pietracatella D. Giuseppe Ceva Grimaldi Pisanelli.  
 Marchese di campo Marchese D. Francesco Saverio Delcarretto.  
 March. D. Giovanni d' Andrea.  
 Duca di Ventignano D. Cesare Monticelli della Valle.  
 D. Giuseppe Parisi.  
 Principe di Cassaro D. Antonio Statella.  
 Cav. D. Antonio Niccolini.  
 Comm. D. Francesco Canofari.  
 Conte D. Michele Milano.  
 Principe di Satriano D. Carlo Filangieri.  
 Duca di Serradifalco D. Domenico Lofaso.  
 Mons. D. Celestino M.<sup>a</sup> Cocle arcivescovo di Patrasso.  
 Cav. D. Antonino Franço.  
 Barone D. Cesidio Bonanno.  
 Mons. Fra Giuseppe M.<sup>a</sup> Mazzetti arcivescovo di Seleucia.  
 Cav. D. Michele Agresti.

*Socîi onorarii esteri.*

- S. A. R. il Principe di Sassonia Weimar. Signor Miot.  
 Signor Generale Dedon. Mousig. Capaccini.

*Socîi corrispondenti nazionali.*

- Barone D. Niccola Durini.  
 D. Francesco Fergola.  
 Cav. D. Giambattista Quadri.  
 D. Luigi Blanch.  
 D. Prospero Postiglione.  
 Comm. D. Carlo Afan de Rivera.  
 D. Domenico Minichini.  
 D. Vincenzo Lauza.  
 D. Antonio Nobile.  
 D. Francesco Fuoco.  
 D. Giammaria Puoti.  
 D. Fedele Amante.  
 Barone D. Pasquale Galluppi.  
 D. Filippo Rizzi.  
 D. Vitangelo Morea.  
 D. Francesco Romano.  
 D. Giuseppe Romano.  
 D. Giuseppe Cua.  
 D. Luigi Ferrarese.  
 D. Ottavio Colecchi.  
 Cav. D. Ludovico Bianchini.  
 D. Mario Giardini.  
 Cav. D. Salvatore de Renzi.  
 D. Achille Vergara.  
 D. Pasquale Liberatore.  
 D. Gabriele Fergola.  
 D. Fortunato Padula.  
 Ten. Col. D. Marcoantonio Costa.  
 D. Arcangelo Scacchi.  
 D. Francesco Briganti.  
 D. Leopoldo del Re.  
 D. Raffaele Piria.  
 D. Giuseppe Carbonara.  
 D. Paolo de Luca.  
 Mar. D. Saverio Durini.  
 D. Niccola Cacciatore.  
 D. Pietro de Angelis.  
 D. Francesco Notarjanni.  
 D. Gaetano Baselice.  
 D. Raffaele Pepe.  
 D. Gabriele Silvagni.  
 Cav. D. Francesco Ferrara.  
 D. Andrea Lombardi.  
 D. Gennaro Guida.  
 D. Francesco Paolo Cuntò.  
 D. Vincenzo Uberti.  
 D. Giuseppe Cotrone.  
 D. Pasquale Samuele.  
 Canon. D. Ottavio Scappaticcio.  
 D. Carmelo Maravigna.  
 D. Mario Gemmellaro.  
 D. Antonio Foderà.  
 D. Domenico Greco.  
 Marchese D. Cesare Borgia.  
 D. Gregorio Barnaba Lavia.  
 D. Agatino Longo.  
 D. Luigi Procida.  
 Can. D. Niccola de Blasiis.  
 D. Per-

D. Ferdinando Malvica.  
D. Placido Portal.  
D. Giacinto Armellino.

D. Niccola Rocco.  
D. Filippo de Jorio.  
D. Antonino di Giacomo.

*Socîi corrispondenti esteri.*

Sig. Biot.  
Sig. Thounnelier.  
Sig. Mirbel.  
Sig. Thenard.  
Sig. Alessandro Brogniart.  
Sig. Menars de la Groye.  
Sig. Giov. Natale Halle.  
Sig. La Treille.  
Sig. Edmondo Jomard.  
Cav. Giulio Cesare Savigny,  
Sig. Sismondo Sismondi.  
Sig. Luigi Cordier.  
Sig. Bordoni.  
Sig. Carlini.  
Sig. Francesco Mengotti.  
Dot. de Schimdt.  
Baronetto Wylie.  
Sig. Stewart.  
Sig. Herschel.  
Sig. Thompson.  
Sig. Groombridge.  
Sig. Jamesson.  
Barone de Stiff.  
Sig. Giuseppe Beer.  
Sig. Carlo Federigo Gauss.  
Sig. Van-Swinten.  
Sig. Allé.  
Sig. Degert.  
Sig. de Herholdt.  
Cav. Alberto Schoemberg.  
Sig. Rudolf.  
Sig. Link.  
Sig. Monteyro.  
Cav. de Quadra Ramon.  
Sig. Lehonard.  
Sig. Trebra.  
Sig. Pietro Franchini.  
Sig. Giuseppe Piazzini.  
Sig. Frulloni.  
Sig. Giacomo Tomasini.  
Sig. Giuseppe Venturoli.  
Sig. Giovambatista Magistrini.  
Sig. Giuseppe Tramontini.  
Sig. Roxas.

Sig. Scarpellini.  
Sig. Ranzani.  
Sig. Pistolesi.  
Sig. Guidi.  
Sig. de Soemmering.  
Sig. Harles.  
Sig. Wan-Reuslaer.  
Sig. Gilmer.  
Sig. d' Owaroff.  
Sig. de Fuss.  
Sig. Giuseppe Hamel.  
Sig. Gaspere Ghirlanda.  
Sig. Horsted.  
Sig. Mauro Rusconi.  
Barone Alessandro d'Humboldt.  
Sig. Wiebel.  
Cav. Luigi Valentin.  
Cav. Paolo Assalini.  
Sig. Natale Catanosa.  
Sig. Ludovico Jacobson.  
Sig. Giuseppe Pentland.  
Sig. Gaetano Giorgini.  
Sig. Maunoir.  
Sig. Cremona.  
Sig. Davide Riccard.  
Conte di Dres.  
Sig. Becquerel.  
Conte di Wegrier.  
Sig. Teodoro Necker de Saussure  
Sig. Rui-Price.  
Sig. de Baltz.  
Sig. Websten.  
Sig. Cicolini.  
Sig. de Mattheis.  
Sig. Mussotti.  
Sig. Buckland.  
Conte Persico.  
Sig. Guglielmo Federigo Edwards.  
Sig. Carlo Babbage.  
Sig. Drapiez.  
Sig. Crelle.  
Sig. Giacinto Carena.  
Sig. Luigi Colla.  
Sig. A. Levy.

Sig.

- Sig. Domenico Borgas Visconte de Pedrabranca.  
 Sig. Michele Calmon.  
 Sig. Florindo de Fiqueredo Ochia. Conte di Beust.  
 Sig. Mitterscherlich.  
 Sig. Paulet Scrope.  
 Sig. Giovanni Auldjo.  
 Sig. Vogel.  
 Sig. Sores.  
 Sig. Quetelet.  
 Sig. Giacomo South.  
 Sig. Gugl. Arrigo Smyth.  
 Cav. Fox Stranguays.  
 Sig. Cesare Moreau.  
 Sig. Generale Biland.  
 Sig. Francesco Bailly.  
 Sig. Giovanni Walner.  
 Sig. Constant Prevost.  
 Sig. Hescher.  
 Sig. Gius. Cardozo de Mclczes.  
 Sig. Alberto Nota.  
 Sig. Antonio Bartoloni.  
 Sig. Blainville.  
 Sig. Berzelius.  
 Sig. de Candolle.  
 Sig. Albernethy.  
 Consigliere de Macedo.  
 Sig. Darcet. (*padre.*)  
 Sig. Montagne.  
 Sig. Cordeiro de Silva Torres.  
 Sig. Giuseppe de Iulo.  
 Sig. Iosè Martin de Craz Iobim.  
 Professore Massotti.  
 Sig. Pietro Ferroni.
- Sig. Vittorio della Casa.  
 Sig. I. P. Cardozo Casado de Giralles.  
 Cav. Amedeo Avogadro.  
 Sig. de Notaris.  
 Sig. Giov. de Brignoli di Brunnhoff.  
 Sig. Rodolfo Amando Philippi.  
 Sig. G. Theriano.  
 Sig. H. Abich.  
 Cav. Tommaso Makdongall-Brisbane.  
 Sig. Andrea Eichholser.  
 Sig. Guglielmo Prescott.  
 Comm. Antonio Barthelemy-Clot-Bey.  
 Sig. Bentham.  
 Sig. Giac. Grüberg de Hemso.  
 Cav. Errigo Storch.  
 Sig. Adriano Balbi.  
 Sig. Macedonio Melloni.  
 Duca di Broglie.  
 Cav. Pietro Configliacchi.  
 Cav. Giuseppe Franck.  
 Sig. Luigi Riedel.  
 Sig. Francesco Zantedeschi.  
 Monsignor Lavinio Medici Spada.  
 Sig. Wander Maclen.  
 Conte Sergio Stroganoff.  
 Visconte Santarem.  
 Signor Valery.  
 Visconte di S. Leopoldo.  
 Signor Conego Gennaro de Cunha Barboza.

—\*—  
*REAL ACCADEMIA delle belle arti.*  
*Presidente.*

Cavalier D. Antonio Niccolini.

*Segretario perpetuo.*

D. Costanzo Angelini.

*Socii ordinarii.*

*Appartenenti alla classe delle arti del disegno.*

D. Costanzo Angelini.

D. Luigi Malessi.

D. Raffaele Minervini.

Cav. D. Antonio Niccolini.

D. Angelo Solari.

D. Tito Angelini.

D. Giuseppe de Mattia.

D. Cammillo Guerra.

*Ap-*

*Appartenenti alla classe filarmonica.*

D. Francesco Ruggi.

D. Carlo Conti.

*Socii onorarii nazionali.*

- |  |  |
|--|--|
| Cav. D. Francesco M. <sup>a</sup> Avellino.                        | Duca di Laurenzana D. Onorato Gaetani.         |
| Duca di Noja.  | Principe di Satriano D. Carlo Filangieri.      |
| Cav. D. Angelo M. <sup>a</sup> Ricci.                              | Principe di Ottajano D. Giuseppe de' Medici.   |
| Canonico D. Andrea de Jorio.                                       | Ten.-gen. D. Massimo Selvaggi.                 |
| Cav. D. Giambattista Finati.                                       | Principe di Ruffiano D. Gerardo Brancaccio.    |
| Cav. D. Guglielmo Bechi.   | Principe D. Luigi Dentice.                     |
| Comm. D. Antonio Sancio.   | Duca di Serracapriola D. Niccola Maresca.      |
| Principe di Campofranco D. Antonio Lucchesi Palli.                 | Cav. D. Michele Agresti.                       |
| Principe di Scilla Duca di S. Cristina D. Fulco Ruffo di Calabria. | Cav. D. Agnello M. <sup>a</sup> Carfora.       |
| Marchese commendator D. Giuseppe Ruffo.                            | Cavalier D. Niccola Santangelo.                |
| Cav. D. Luigi Pasca.   | Comm. D. Carlo Afan de Rivera.                 |
| Cav. D. Francesco Verde.   | Cav. D. Bernardo Quaranta.                     |
| Principe di Cassaro D. Antonio Statella.                           | D. Paolo Garzilli.                             |
| Cavalier D. Niccola Parisio.                                       | D. Michele Santangelo.                         |
| Marchese di Pietracatella D. Giuseppe Ceva Grimaldi Pisanelli.     | Marchese di Castellentini D. Tommaso Gargallo. |
| Marchese D. Giovanni d'Andrea.                                     | Duca di Bagnoli D. Nazario Sanfelice.          |
| Maresciallo di campo Marchese D. Francesco Saverio Delcarretto.    | Comm. D. Antonio Spinelli di Scala.            |
| Tenento-gen. D. Filippo Saluzzo.                                   | Duca di Corigliano D. Filippo Saluzzo.         |
| Principe di Bisignano D. Pietro Antonio Sanseverino.               | D. Domenico Tartaglia.                         |
| Duca d'Ascoli D. Sebast. Marulli.                                  | Cav. D. Gabriele Quattromani.                  |
| Principe di Montemiletto D. Francesco Tocco.                       |  |

*Socii onorarii esteri.*Cav. Vincenzo Camuccini.  
Cavalier Reichenbach.

Comm. Ant. Ramirez de Montalvo.

*Socii corrispondenti nazionali.*

- |  |                            |
|--|----------------------------|
| Sig. Paris.                                    | Abate D. Giacomo Minutolo. |
| Cav. D. Pietro Bianchi.                        | D. Giovanni Pacini.        |
| D. Ciro Cuciniello.                            | Cav. D. Antonio Call.      |
| D. Gactano Genovese.                           | Cav. D. Giulio Sarmiento.  |
| D. Litterio Subba.                             | D. Carlo Bonucci.          |
| D. Pietro Raimondi.                            | D. Francesco Saponieri.    |
| Arcidiacono cav. D. Luca de Sarmuele Cagnazzi. | D. Paolo Falciani.         |
|  | D. Raffaele Mattioli.      |

D. Ma-

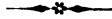
- D. Mario Musumeci.  
 D. Raffaele Politi.  
 D. Saverio Mercadante.  
 D. Carlo Coccia.  
 Cav. D. Vincenzo Flauti.  
 Cav. D. Antonio Nanula.  
 D. Giuseppe Cammarano.  
 Cav. D. Natale Carta.  
 D. Tommaso de Vivo.  
 Cav. D. Niccola Sessa.  
 D. Gennaro Cali.  
 D. Niccola Lavolpe.  
 D. Antonio Ricciani.  
 D. Raffaele Gargiulo.  
 D. Carlo de Falco.  
 D. Pietro Valente.  
 D. Giacomo Cordella.  
 D. Bartolommeo Grasso.  
 Colonnello cav. D. Ferdinando Vi-  
 sconti.  
 Cav. D. Giacomo Filioli.  
 D. Raffaele Liberatore.  
 Cav. D. Luigi Giura.  
 D. Orazio Angelini.  
 D. Francesco de Cesare.  
 D. Luigi Castellucci.  
 D. Filippo Marsigli.  
 D. Placido Mandanici.  
 D. Francesco Oliva.  
 D. Luigi Angelini.  
 D. Felico Cottrau.  
 D. Salvatore Fergola.  
 D. Giacinto Giganti.  
 D. Gabriele Smargiassi.  
 D. Errico Alvino.  
 D. Vincenzo Salomone.  
 D. Niccola d' Apuzzo.  
 D. Gennaro Jannaccaro.  
 Cav. D. Gaetano Donizetti.  
 D. Raffaele Ruggi.  
 D. Gennaro Maldarelli.  
 D. Fausto Niccolini.  
 D. Luigi Persico.  
 D. Tommaso Magliano.  
 D. Pietro Persico.  
 D. Giuseppe Minervini.  
 D. Diego Genovesi.  
 D. Achille Pulli.  
 D. Pasquale Mancini.  
 D. Andrea Salvatore.  
 D. Domenico Tritto.

*Socîi corrispondenti esteri.*

- Sig. Larive.  
 Sig. Simone Paer.  
 Conte di Forbin.  
 Sig. Thevenin.  
 Cav. Pietro Benvenuti.  
 Cav. Alberto Thorwaldsen.  
 Sig. Camporese.  
 Sig. Valadier.  
 Sig. Kok.  
 Sig. Cherubini.  
 Cav. de Cabral.  
 Sig. Pertsch.  
 Sig. Giambatista Niccolini.  
 Sig. Giambatista Rosini.  
 Cav. Luigi Sabatelli.  
 Sig. Francesco Nenci.  
 Sig. Finelli.  
 Sig. Gioacchino Rossini.  
 Sig. Luigi Lemasle.  
 Marchese Luigi Cagnola.  
 Sig. Alessandro Sanquirico.  
 Sig. Pelagio Palagi.  
 Sig. Francesco Ajès.  
 Sig. Giovanni Migliara.  
 Sig. Pompeo Marchisi.  
 Sig. Vincenzo Monti.  
 Sig. Giuseppe Longhi.  
 Cav. Toschi.  
 Canonico Borghi.  
 Cav. Luigi Inghirami.  
 Sig. Pasquale Poccianti.  
 Conte Luigi Dignè.  
 Sig. Pompeo Mancini.  
 Sig. Oreste Kiprensky.  
 Cav. Cristiano Rauch.  
 Sig. Pietro Tenerani.  
 Cav. Gaspare Spontini.  
 Sig. Francesco Pollini.  
 Sig. Erasmo Pistolesi.  
 Sig. Francesco Alberi.  
 Com. Beniamino Gothold Schlick.  
 Sig. Giuseppe Michelacci.  
 Cav.

Cav. Alessandro Manetti.  
 Cav. Gaetano Baccani.  
 Sig. Zahn.  
 Sig. Sant Davis.  
 Sig. Paolo Lasinio.  
 Sig. Giovanni Silvestri.  
 Sig. Domenico Ferri.

Sig. Tom. L. Donaldson.  
 Sig. Giovanni Goldicutt.  
 Cav. Luigi Canina.  
 Cav. Camporesi.  
 Sig. Francesco Bezzoli.  
 Sig. Pietro Caselli.  
 Sig. Vincenzio Vannini.



*ACCADEMIA Pontaniana.*

Le due Accademie per lo innanzi distinte co' nomi di *Pontaniana* e *Sebezia*, trovansi attualmente per sovrana disposizione riunite in una sola colla denominazione di *Accademia Pontaniana*, il di cui oggetto è la coltivazione delle lettere e delle scienze nella loro più grande estensione.

Quest' Accademia ha un presidente onorario perpetuo, un presidente ed un vicepresidente annuali, un segretario generale perpetuo, con un segretario aggiunto; un tesoriere, ed un Consiglio di amministrazione; e si divide in cinque classi, che sono le seguenti:

- 1.<sup>a</sup> di matematiche pure ed applicate;
- 2.<sup>a</sup> di scienze naturali;
- 3.<sup>a</sup> di scienze morali ed economiche;
- 4.<sup>a</sup> di storia e letteratura antica;
- 5.<sup>a</sup> di storia e letteratura italiana, e belle arti.

Gli accademici si distinguono in *residenti*, *non residenti*, *corrispondenti*, ed *onorari*.

*Presidente onorario perpetuo.*

Marchese di Pietracatella D. Giuseppe Ceva Grimaldi Pisanelli.

*Presidente annuale.*

D. Michele Tafuri.

*Vicepresidente annuale.*

D. Ferdinando de Luca.

*Segretario generale perpetuo.*

Cav. D. Francesco M.<sup>a</sup> Avellino.

*Segretario aggiunto.*

D. Luigi Granata.

*Tesoriere.*

D. Giuseppe del Re.

Con-



*Consiglio di amministrazione.*

Cav. D. Giuseppe di Cesare.  
D. Giulio Genoino.

*Socii residenti.*

Cav. D. Giuseppe di Cesare.  
Ab. cav. D. Teodoro Monticelli.  
Arcidiacono cav. D. Luca de Sa-  
muele Cagnazzi.  
Duca di Ventignano D. Cesare  
Monticelli della Valle.  
Cav. D. Michele Tenore.  
D. Agostino Gervasio.  
Cav. D. Francesco M.<sup>a</sup> Avelliuo.  
Cav. D. Antonio Nanula.  
Cav. D. Agnello M.<sup>a</sup> Carfora.  
D. Luca Puoti.  
D. Vincenzo de Ritis.  
Conte D. Trojano Marulli.  
Cav. D. Giacomo Filioli.  
Cav. D. Francesco Lancellotti.  
D. Vito Buonsanto.  
D. Francesco Paolo Tucci.  
Cav. D. Giambatista Finati.  
D. Giuseppe d' Elena.  
D. Raimondo Grimaldi.  
D. Matteo Carpino.  
D. Cesare Puoti.  
D. Raimondo Guarini.  
D. Francesco Paolo de Meis.  
D. Francesco Romani.  
D. Francesco Ruffa.  
D. Vitaliano Sabatini.  
Cav. D. Giambatista Quadri.  
Cav. D. Pietro Magliari.  
D. Salvatore Fusco.  
Marchese di Castellentini D. Tom-  
maso Gargallo.  
D. Cesare Campagna.  
D. Giulio Genoino.  
Cav. D. Bernardo Quaranta.  
Cav. D. Benedetto Vulpes.  
D. Giosuè Sangiovanni.  
D. Fedele Amante.  
D. Giuseppe Ferrigni.  
Cav. D. Pasquale Panvini.  
D. Giacomo Rucca.  
D. Michele d' Urso.

Cav. D. Vincenzo Flauti.  
D. Alessandro Ferrara.  
D. Giuseppe Campise.  
D. Oronzio Costa.  
Barone D. Francesco d' Epiro.  
D. Luigi Granata.  
D.<sup>a</sup> Cecilia de Luna Folliero.  
D. Giovanni Semmola.  
D. Michele Tafuri.  
D. Domenico Andreotti.  
Cav. D. Ludovico Bianchini.  
March. di Villarosa D. Carlanto-  
nio de Rosa.  
D. Carlo Bonucci.  
Cav. D. Vinc. Caracciolo di Rodi.  
Cav. D. Antonio Niccolini.  
D. Pietro Perrone.  
Can. D. Geronimo Pirozzi.  
Principe di S. Giorgio Spinelli.  
D. Ferdinando de Luca.  
D. Michele Cimorelli.  
Cav. D. Pietro Ulloa.  
D. Giorgio Masdea.  
Barone D. Pasquale Galluppi.  
D. Ottavio Colecchi.  
D. Pasquale Liberatore.  
D. Filippo Rizzi.  
D. Ernesto Capocci.  
D. Antonio de Nobili.  
D. Leopoldo del Re.  
D. Francesco Bruno.  
D. Salvatore de Angelis.  
D. Carlo d' Andrea.  
D. Vincenzo Rossi.  
D. Francesco Fergola.  
D. Giuseppe Susca.  
D. Stefano delle Chiaje.  
Cav. D. Giovanni Gussone.  
D. Giovanni Guarini.  
D. Giuseppe Ignone.  
D. Leopoldo Villa.  
Cav. D. Salvatore de Renzi.  
Abate D. Giuseppe del Re.

D. Mat-

D. Matteo de Augustinis.	D. Gaetano Pesce.
Bar. D. Giuseppe Nicola Durini.	D. Lorenzo Morgigni.
D. Carlo Mele.	D. Paolo Anania de Luca.
Cav. D. Luigi Blanch.	D. Macedonio Melloni.
D. Pasquale Borrelli.	D. Fortunato Padula.
Mons. D. Giovanni Rossi.	D. Filippo Cassola.
D. Michele Baldacchini.	D. Guglielmo Gasparrini.
D. Lelio Carfora.	D. Salvatore Cirillo.
D. Niccola Corcia.	D. Giuseppe Fusco.

*Socii non residenti.*

D. Giacomo Albergo Adragna.	D. Giuseppe Liberatore.
Cav. Corradino.	D. Andrea Lombardi.
D. Ottavio Anzano.	D. Giuseppe Lombardi Giacalone.
D. Giacinto Armellino.	D. Giuseppe lo Stritto.
Canonico D. Raffaele Balladini.	Canonico D. Niccola Lucignano.
D. Emmanuele Barsanofrio.	Canonico Mandarano.
Monsignor Bellusci.	D. Cesare Marini.
Barone D. Antonino Bivona.	D. Tommaso Mazza.
D. Alfio Bonanni.	D. Giambatista Micheletti.
D. Onofrio Bonghi.	D. Lucantonio Milone.
D. Salvatore Candelora.	Barone D. Vincenzo Mollo.
D. Benedetto Cantalupo.	D. Anselmo Macri.
Cav. D. Vito Capialli.	Marchese di Montrone.
D. Matteo Camera.	Abate D. Francesco Nasci.
D. Emiddio Cappelli.	D. Giuseppe Nocito.
D. Romualdo Carli.	D. Francesco Notarjanni.
D. Federigo Cassitto.	D. Carlo Oliva.
D. Fabio Ciampo.	D. Michelangelo Palese.
D. Anastasio Cocco.	D. Domenicantonio Patroni.
D. Marcantonio Costa.	D. Baldassarre Papadia.
Can. D. Gabriele Cotugno.	D. Samuele Pasquale.
D. Francesco Echaniz.	D. Pasquale Paternò.
D. Emmanuele Falcetti.	D. Raffaele Pepe.
D. Pasquale Ferrara.	D. Pasquale Pesce.
D. Francesco Ferretti.	D. Pompilio Petitti.
Canon. D. Alfonso Filipponi.	D. Mariano Piazza.
D. Leonardo Antonio Falco.	D. Niccola Pilla.
D. Francesco Saverio Formoso.	D. Placido Portal.
Barone D. Luigi di Francia.	Bar. D. Luigi Procida.
D. Giuseppe M. <sup>a</sup> Fusco.	D. Raffaele Resta.
D. Agostino Gallo.	D. Luigi Riccardi.
D. Stanislao Gatti.	D. Francesco Ricciardi.
D. Domenico Ruggiero Greco.	D. Michele Roberti.
D. Ridolfo Guidi.	D. Santo Roberti.
D. Sebastiano Guidi.	D. Biagianonio Roberti.
D. Ferdinando Ippoliti.	D. Giuseppe Romanazzi.
D. Pasquale de Laurentiis.	D. Santo Romeo.
D. Santo de Leonardis.	

D. An-

D. Antonio della Rovere.	D. Giambattista Tommasi.
D. Tommaso Ruffo.	D. Giuseppe Vercillo.
Canonico D. Giuseppe Scrugli.	D. Leonardo Vigo.
D. Salvatore Scuderi.	Canonico D. Goffredo Zazzari.
D. Agostino di Stefano.	D. Francesco Zicari.
D. Serafino Tamburini.	D. Michelangelo Riccardi.

*Socii corrispondenti.*

Sig. Giov. Abernethy Browne.	Sig. Fonzi.
Sig. Ermanno Abich.	Sig. L. F. Frorieso.
Conte D. Mariano Alberti.	Abate Furlanetti.
P. <sup>o</sup> Benigno Albertino.	Cav. D. Costanzo Gazzera.
Dottor I. L. Aronsohn.	Sig. I. D. Gergonne.
Conte Geronimo Asquini.	Prof. Odoardo Gerard.
Sig. Aubert.	Sig. Giamboni.
Sig. Auldjo.	Dott. Gierl.
Dott. F. de Bauder.	D. Pietro Giordani.
Dott. Bellisio.	Cav. Goro.
Sig. Salvatore Betti.	D. Giulio Guerin.
Abate Giuseppe Borghi.	Dott. C. V. Guldener.
Conte Luigi Rossi.	Sig. Harles.
Sig. Angiolo Brofferio.	Sig. Hecker.
D. Giovambattista del Bue.	Sig. I. D. Herholdt.
Cav. Bunsen.	Dott. Himly.
D. Carlo Cairoli.	Sig. Huber.
Prof. Caldani.	Sig. Federigo Zoeger.
P. <sup>o</sup> M. D. Tommaso Calvi.	Sig. Inghirami.
Prof. Campagna.	Sig. T. N. Infordink.
D. Cesare Cantù.	Sig. Giulio de Fontenella.
Dott. C. G. Carnt.	Sig. Marcantonio Jullien.
D. Antonio della Cella.	Dott. F. Klantsch.
Conte Clarac.	Sig. Klausen.
Cavalier D. Giulio Cordero di S.	Sig. Kock.
Quintino.	Sig. Vincenzio Kollar.
Conte Carlo Crotti.	Cav. Korn.
Dottore comm. Clot-Bey.	Cav. F. L. Kreysig.
D. Andrea Cozzi.	Cav. Giovanni Labus.
Sig. Pietro de Angelis.	D. Santi Linari.
Sig. <sup>a</sup> Arrighetta Dionigi Orfei.	D. Luigi Lupacchini.
D. Leopoldo Fabroni Pelli.	D. Pietro Lupi.
D. Giambattista Fantonetti.	Cav. D. Giuseppe Maffei.
Prof. Fanzago.	Sig. Maizony de Lauréal.
Dottor D. Valentino Fassetta.	D. Gaetano Malacarne.
Consig. G. C. Fenger.	Sig. Malagò.
D. Giacomo Ferretti.	Cav. D. Niccola Mancini.
Sig. <sup>a</sup> Caterina Francesca Ferrucci.	Dott. Manni.
D. Michele Ant. <sup>o</sup> Finella.	Abate Maraschini.
Sig. Fitzinger.	Sig. Martin.
Prof. G. Foerster.	Sig. Maunoir.

- Sig. de Mattheis.  
 Sig. Telemaco Metaxà.  
 Cardinal D. Giuseppe Mezzofanti.  
 Sig. Michault.  
 Sig. Millenet.  
 Sig. Mollet.  
 Sig. D. Montagne.  
 Sig. Pietro Monti.  
 Sig. Montini.  
 Cav. Cesare Moreau.  
 Sig. Moreau de Jonnés.  
 Sig. Carlo Morbio.  
 Sig. Morichini.  
 Sig. Morigi.  
 Cav. D. Alessandro di Mortara.  
 Cav. D. Andrea Mustoxidi.  
 Sig. Giacinto Namias.  
 Sig. Natte.  
 Cav. Alberto Nota.  
 Dottor Giorgio Nott.  
 D. Annibale Omodei.  
 Sig. Orioli.  
 Dott. Osann.  
 D. Bartolommeo Panizza.  
 Dottor Papadopulo-Vreth.  
 D. Pacifico Luigi Pascucci.  
 Dottor Carlo Passarini.  
 D. Angelo Petracchi.  
 Sig. Pitner.  
 Sig. Poggiali.  
 Sig. Gioacchino Ponta.  
 Prof. Carlo Pontano.  
 Dott. D. Tommaso Prelà.  
 Professor Raffin.  
 D. Rocco Ragazzoni.  
 Prof. Ranzani.  
 Abate Luigi Rezzi.  
 Dott. Rognetta.  
 P.<sup>o</sup> Giovambatista Rosani.  
 Prof. Rusconi.  
 Dott. S. Saxtorph.  
 Sig. F. V. T. Schelling.  
 Sig. Stanislao Scemiath.  
 Canonico D. Filippio Schiassi.  
 Sig. A. B. M. Schina.  
 Sig. C. H. di Schmid.  
 Dott. Schmitt.  
 Cav. Giovanni Alberto Schoenberg.  
 Sig. C. H. Schubert.  
 Bar. Ermanno Schubart.  
 D. Filippo Scolari.  
 Abate D. Fabio Sorgente.  
 Sig. Spada.  
 Cav. dott. Carlo Speranza.  
 D. Attanasio Stagirita.  
 Prof. Tantini.  
 Sig. G. Thoriano.  
 Sig. Todon.  
 Conte D. Leonardo Trissino.  
 Cav. Benedetto Trompeo.  
 Cav. Vahery.  
 Prof. Vaselli.  
 D. Giovenale Vegezi.  
 D. Giovambatista Vermiglioli.  
 Cav. D. Pietro Visconti.  
 Prof. Warren.  
 Prof. Wattmann.  
 Dott. Wolff.

*Socii onorarii.*

- S. M. il Re di Danimarca CRISTIA-  
 no VIII.  
 Marchese di Pietracatella D. Giu-  
 seppe Ceya Grimaldi Pisanelli.  
 March. D. Giovanni d'Andrea.  
 Maresc. di campo March. D. Fran-  
 cesco Saverio Delcarretto.  
 Cav. D. Niccola Santangelo.  
 Cav. D. Niccola Parisio.  
 Princ. di Campofranco D. Anto-  
 nio Lucchesi Palli.  
 Principe di Scilla Duca di S. Cristi-  
 na D. Fulco Ruffo di Calabria.  
 Prin. di Trabia D. Giusep. Lanza.  
 March. comm. D. Giuseppe Ruffo.  
 Cav. D. Antonino Franco.  
 Comm. D. Carlo Asan de Rivera.  
 Barone Alibert.  
 Marchese D. Felice Amati.  
 Comm. D. Andrea de Angelis.  
 Cavalier Brandt.  
 Commendator Blumenbach.  
 Professore Boissonade.  
 Cav. Francesco Paolo Bozzelli.  
 Barone D. Cesidio Buonanno.  
 Consigliere Brera.

Prof.

- |  |  |
|--|--|
| Prof. cav. D. Niccola Cacciatore.  | Cav. D. Angelo Maria Ricci.                          |
| Sig. de Candolle.  | Conte di Camaldoli D. Francesco Ricciardi.           |
| Commendator D. Angelo Condari.   | Comm. D. Prospero de Rosa de' marchesi di Villarosa. |
| Ab. D. Andrea Eichholzer.  | Contessa Diodato Salluzzi Rocro.                     |
| Mons. D. Gio. Benedetto Folicaldi.                                       | Comm. D. Antonio Sancio.                             |
| Consigliere C. W. Hufeland.  | Marchese di S. Saturnino.                            |
| Barone Alessandro Humboldt.  | Cav. D. Leonardo Santoro.                            |
| Comm. D. Raffaele Longobardi.  | Sig. Guglielmo Sydney Smith.                         |
| Duca di Luynes.  | Sig. Sismondo Sismondi.                              |
| D. Saverio Macri.  | Duc. di Laurino D. Trojano Spinelli.                 |
| Cardinal D. Angelo Maj.  | Sig. Errigo Storch.                                  |
| Monsignor Fra Giuseppe M. <sup>a</sup> Mazzetti Arcivescovo di Seleucia. | Sig. Tommasini.                                      |
| Monsignor Mazzarelli.  | Principe di Torella.                                 |
| Cav. D. Niccola Niccolini.   | Cav. D. Pietro d'Urso.                               |
| Sig. Giambatista Niccolini.  | Duca Vargas Macciucca.                               |
| Principe Nugent.   | Sig. Tommaso F. M. Wischel.                          |
| Cav. Orstedt.  | Barone D. Davide Winspeare.                          |
| Prof. Giovanni Plana.  |  |

*Socîi corrispondenti in Napoli.*

- |   |  |
|---|--|
| D. Luigi de Ruggiero.                       | D. Gabriele Sperduti.  |
| D. Giuseppe Castaldi.                       | Colonn. cav. D. Ferdin. Visconti.                                  |
| D. Gaspare Selvaggi.                        | D. Vincenzo Lanza.   |
| D. Domenico Sonni.                          | Mons. cav. D. Angelanton. Scotti.                                  |
| Comm. D. Cosmo M. <sup>a</sup> de Horatiis. | D. Gabriele d' Ambrosio.   |
| D. Giovanni M. <sup>a</sup> Puoti.          | D. Leopoldo Chiari.  |
| Marchese D. Basilio Puoti.                  | D. Raffaele Stasi.   |
| Duca D. Giambatista di Avena.               | D. Francesco Crisafulli.   |
| D. Tommaso de Liso.                         | D. Ignazio Salluzzi.   |
| D. Prospero Postiglione.                    | D. Ferdinando Saracino.  |
| D. Antonio Fabiani.                         | Cav. D. Antonio Cirillo.   |
| D. Antonio Puoti.                           | D. Tommaso Giordani.   |
| D. Francesco Puoti.                         | D. Domenico Simeoue Oliva.   |
| D. Pasquale Giuliano.                       | Barone D. Giacomo Oliva.   |
| D. Diodato Sansone.                         | D. Ferdinando Tomeo.   |
| D. Domenico Morelli.                        | Marchese di Caccavone e Duca di Vastogirardi D. Raffaele de Petra. |
| Cav. D. Guido Guida.                        | Abate D. Mercurio Ferrara.   |
| D. Tito Berni.                              | Principe d' Ottajano D. Giuseppe de' Medici.                       |
| D. Antonio Grillo.                          | Cav. D. Giuseppe Mussi.  |
| D. Fortunato Cafaro.                        | D. Emmanuele de Simone.  |
| D. Gennaro Ammora.                          | D. Emmanuele Vaccaro.  |
| D. Raimondo Ammora.                         |  |
| D. Filippo Scrugli.                         |  |
| Cav. D. Francesco Redinger.                 |  |



\*

Acca-

*ACCADEMIA medico-chirurgica.*

L'Accademia medico-chirurgica ha per principale oggetto la clinica osservazione; ma gli altri rami dello scibile medico non sono trascurati. Essa ha un presidente ed un vicepresidente annuali, un segretario perpetuo, un vicesegretario, un tesoriere, sessanta socii ordinarii, ripartiti in cinque classi, cioè fisiologia; patologia e nosologia medica; terapia e storia naturale medica; patologia e nosologia chirurgica; medicina legale, igiene pubblica e polizia medica; ed un numero indeterminato di socii onorarii e corrispondenti. Si riunisce regolarmente una volta al mese, ed straordinariamente quante volte il presidente lo giudichi necessario. La sua residenza è nel locale degl'Incurabili.

*Presidente annuale.**Vicepresidente annuale.*Com. D. Salv. M.<sup>a</sup> Ronchi.Com. D. Cosmo M.<sup>a</sup> de Horatii.*Segretario perpetuo.**Vicesegretario.*

Cav. D. Pietro Magliari.

D. Salvatore Thuria.

*Tesoriere.*

Cav. D. Niccola Melorio.

*Socii ordinarii.*

D. Bruno Amantea.  
 D. Giuseppe Carlino.  
 D. Giovanni Castellaccio.  
 D. Leopoldo Chiari.  
 Cav. D. Teodoro Civita.  
 D. Raffaele Civitelli.  
 D. Gius. Angelo del Forno.  
 D. Niccola de Vincentiis.  
 D. Costantino Dimidri.  
 D. Gennaro Festeggiano.  
 Cav. D. Gennaro Galbiati.  
 D. Mario Giardini.  
 D. Antonio Grillo.  
 D. Giovambatista Jorio.  
 D. Vincenzo Lanza.  
 D. Domenico Lauritano.  
 D. Pasquale Leonardi Cattolica.  
 D. Diego Loprefido.

D. Gaetano Lucarelli.  
 D. Saverio Macri.  
 D. Alessandro Mauri.  
 D. Domenico Minichini.  
 D. Gregorio Olivieri.  
 Cav. D. Giovanni Palma.  
 D. Giuseppe Perrotta.  
 D. Prospero Postiglione.  
 Cav. D. Giovambatista Quadri.  
 D. Crescenzo Rispoli.  
 Cav. D. Francesco Ronchi.  
 Cav. D. Leonardo Santoro.  
 Cav. D. Luigi Sementini.  
 D. Giovanni Semmola.  
 Cav. D. Vincenzo Stellati.  
 D. Domenico Tizzani.  
 D. Ferdinando Volpe.  
 Cav. D. Benedetto Vulpes.

*Socii onorarii.*

D. Gennaro Andria.  
 D. Paolo Argenziano.  
 Cav. D. Paolo Assalini.  
 D. Francesco Briganti.

D. Tommaso Bonparolo.  
 D. Adriano Buonanni.  
 D. Vincenzo Campagnano.  
 D. Raffaele Capobianco.

Cav.

Cav. D. Giuseppe Carbonara.	D. Giorgio Masdea.
D. Cosmo Caselli.	D. Pasquale Monterossi.
D. Francesco Ceci.	Cav. D. Antonio Nanula.
D. Luigi Corbi.	D. Luigi Nardi.
D. Luigi d' Ajello.	D. Gennaro Pensa.
D. Stefano delle Chiaje.	D. Vincenzio Pepe.
D. Giov. Nicc. del Giudice.	D. Pietro Perrone.
D. Francesco de Lisio.	D. Rocco Pezzillo.
D. Ferdinando de Nanzio.	D. Ascanio Pisani.
Cav. D. Salvatore de Renzi.	D. Mariano Pantaleo.
D. Felice de Rensis.	D. Donato Pellegrino.
D. Niccola de Simone.	D. Francesco Romano.
D. Giovanni de Vitis.	Cav. D. Domenico Rotondo.
D. Pietro Falcone.	D. Franco Rosati.
D. Raffaele Ferretti.	D. Giuseppe Sorrentino.
D. Luigi Ferrarese.	D. Stefano Trinchera.
D. Francesco Ferrara.	D. Giuseppe Verducci.
D. Giuseppe Grassi.	D. Achille Vergari.
D. Giovanni Guarini.	D. Giacomo Zito.
D. Giuseppe Jenò.	D. Salvatore Sogliano.
D. Nunziante Ippolito.	D. Luigi Riccardi.
D. Luigi Laracca.	D. Francesco Cervelleri.
D. Giuseppe Lostritto.	D. Raffaele Zarlenga.
D. Gennaro Maldacea.	D. Francesco Foderaro.
D. Luigi Marchesani.	D. Giovanni Raffaele.
D. Giustino Marroncelli.	D. Pasquale Manfrè.

*Socii corrispondenti.*

Sig. Alibert.	Sig. Benza.
Sig. Marco Antonio Alleman.	Sig. Antonio Bianchetti.
Sig. Andral padre.	Sig. Bigel.
Sig. Andral figlio.	Sig. Bourdois.
Sig. Adelon.	Sig. Caldani.
Sig. Andrejerskiy.	Sig. Salvatore Candelora.
Sig. Argenti.	Sig. Daniele Caporusso.
Sig. Carlo Bell.	Sig. Giuseppe Cielli.
Sig. Andrea Belli.	Sig. Giacomo Clark.
Sig. Francesco Bellingeri.	Sig. Silvio Clementi.
Sig. Berhs.	Sig. J. Cloquet.
Sig. Betti.	Sig. Cretschmar.
Sig. Giovanni Bevilacqua.	Sig. Vincenzo Coppola.
Commendatore Blumenbach.	Sig. Chevalley-de-Rivaz.
Sig. Felice Bompard.	Sig. Leopoldo Curci.
Sig. Brandes.	Sig. Nobile de Gregorio.
Sig. Valeriano Luigi Brera.	Sig. Vincenzio de Luca.
Sig. Domenico Bruschi.	Sig. Francesco de Laurentiis.
Sig. Buenger.	Sig. de Matthaëis.
Sig. Giacinto Barbarotta.	Sig. Alfonso de Maria.
Sig. Bayle.	Sig. Luigi de Vincentiis.

Sig.

- Sig. Giovanni Diez.  
 Sig. Carlo Donarelli.  
 Sig. Massimo Donnarumma.  
 Sig. Doucet.  
 Barone Antonio Dubois.  
 Sig. Ducros.  
 Cav. de Schoenberg.  
 Sig. Amodio Dupeau.  
 Sig. Achille Dottorini.  
 Sig. del Signore.  
 Cav. de Graefe.  
 Sig. Odoardo Graefe.  
 Cav. Deneux.  
 Sig. Luigi Vincenzio de Simoni.  
 Sig. Teohlo Eok.  
 Sig. Ehrmann.  
 Sig. Eugenio Feneche.  
 Sig. Casimiro Fini.  
 Sig. Friedreich.  
 Sig. Gaetano Flajani.  
 Sig. Santo Fattori.  
 Sig. Pietro Favale.  
 Sig. Raimondo Fran.  
 Sig. Emmanuele Falcetti.  
 Sig. Eduardo Feldmann.  
 Sig. Ignazio Foti.  
 Sig. Luigi Fuschini.  
 Sig. Francesco Gaetani Bey.  
 Sig. Gardien.  
 Sig. Giuseppe Gioffredo.  
 Sig. Giuseppe Gordini.  
 Sig. Giovanni Gorgone.  
 Sig. Fulvio Gozzi.  
 Sig. Domenico Greco.  
 Sig. Gruithuisen.  
 Sig. Giulio Guérin.  
 Sig. Antonino Greco.  
 Sig. Hescelbach.  
 Sig. Hildenbrand.  
 Sig. Himly.  
 Sig. Host.  
 Sig. Melchiorre Imbimbo.  
 Sig. Antonio Hermandea.  
 Sig. Kern.  
 Consigliere Ketterer.  
 Sig. Kreckove.  
 Sig. Jacobson.  
 Sig. Giov. Nepomuceto Isfordink.  
 Sig. Juenghen.  
 Sig. Joze de Cordozo.  
 Sig. Kerckove dit de Kirchoff.  
 Sig. Giovanni Lacova.  
 Sig. Lallemand.  
 Sig. Giuseppe Liberatore.  
 Sig. Niccola Lavista.  
 Sig. Regolo Lippi.  
 Sig. La Roche.  
 Sig. La Russa.  
 Sig. Manfredini.  
 Sig. Pietro Paolo Malagò.  
 Sig. Marjolin.  
 Sig. Mylins.  
 Sig. Martino.  
 Sig. Cesare Massari.  
 Sig. Michele Medici.  
 Sig. Domenico Meli.  
 Sig. Michele Mendaja.  
 Sig. Vincenzio Michelacci.  
 Sig. Luigi Michelotti.  
 Sig. Giovanni Minà.  
 Sig. Vincenzio Modugno.  
 Sig. Giuseppe Mouaco.  
 Sig. Mondini.  
 Cav. Morigia.  
 Sig. Domenico Morichini.  
 Sig. Mounoir.  
 Sig. Giuseppe Matthey.  
 Sig. Domenico Morgera.  
 Sig. Giuseppe Meneghini.  
 Sig. Pietro Mauni.  
 Sig. Giacomo Namias.  
 Sig. Francesco Notaryanni.  
 Sig. Annibale Omodei.  
 Sig. Vincenzio Ottaviano.  
 Sig. Giovambatista Paccini.  
 Sig. Panizzi.  
 Sig. Luigi Parisi.  
 Sig. Pariset.  
 Cav. Pizzati.  
 Sig. Adone Palmieri.  
 Sig. Michele Pandolfini.  
 Sig. Francesco Palazzi.  
 Sig. Placido Portal.  
 Cav. Peborde.  
 Sig. Luigi Petrini.  
 Sig. Niccola Pilla.  
 Sig. Domenico Poggioli.  
 Sig. Prasca.  
 Sig. Tommaso Prclà.  
 Sig. Pruset.

Sig.



- |                                |                                 |
|--------------------------------|---------------------------------|
| Sig. Francesco Puccinotti.     | Sig. Giuseppe Sarra.            |
| Sig. Teodoro Quin.             | Sig. Giorgio Theriano.          |
| Sig. Rahlff.                   | Sig. Giacomo Tommasini.         |
| Sig. Giorgio Regnoli.          | Sig. Giuseppe Tonelli.          |
| Sig. Anselmo Richerand.        | Sig. Antonio Trasmondi.         |
| Sig. Giuseppe Rizzo.           | Sig. Bartolommeo Titocci.       |
| Sig. Rodati.                   | Sig. Giuseppe Turlan.           |
| Sig. Ignazio Rozzi.            | Sig. Trompeo.                   |
| Sig. Requin.                   | Sig. Vaselli.                   |
| Sig. Rossi.                    | Sig. Venturoli.                 |
| Sig. Roux.                     | Sig. Giuseppe Wattman.          |
| Sig. Martin Roux.              | Sig. Weiber.                    |
| Sig. Rusconi.                  | Sig. Zicchinelli.               |
| Sig. Rauch.                    | Sig. Costantino Zaviziano.      |
| Sig. Emm. Redonda-y-Diez.      | Sig. Michele Ziccardi.          |
| Sig. Giovanni Sannicola.       | Sig. Lorenzo Bruni.             |
| Sig. Niccola Santorelli.       | Consigliere Enochin.            |
| Sig. Savary.                   | Sig. Kroemberg.                 |
| Sig. Sant-Rome.                | Sig. Paolo Baroni.              |
| Sig. Francesco Scaraglia.      | Sig. Edwin Lee.                 |
| Sig. Schelmer.                 | Sig. Luigi Cilento.             |
| Sig. Emmanuele Solari.         | Sig. Diego Gironc.              |
| Sig. Cataldo Sebasti.          | Comm. Clot-Bey.                 |
| Sig. Luigi Sinibaldi.          | Cav. Luigi Scutin.              |
| Sig. Agostino Sipia.           | Sig. Arsenio Vittorio Pignolet. |
| Cav. Carlo Speranza.           | Sig. Luigi Ventura.             |
| Sig. Giovanni Strambio.        | Sig. Augusto Marseille.         |
| Sig. Giovanni Salerni.         | Sig. Filippo Parlatore.         |
| Sig. G. C. Soavez de Merilles. |                                 |



*REAL ACCADEMIA medica residente in Palermo.*

Quest'Accademia fu istituita in Palermo dal Re Carlo III con decreto de' 2 di marzo 1742, e con altro decreto de' 5 di giugno 1833 le fu accordato l'onorevole titolo di *Reale*.

Il suo principale oggetto è di coltivare lo studio della medicina.

I suoi componenti sono un presidente, un vicepresidente, un segretario, un vicesegretario, un tesoriere e quattro consultori. Le cariche sono biennali, tranne quella del segretario ch'è a vita. Essi si riuniscono ordinariamente due volte al mese, ed straordinariamente quando il bisogno lo richiede.

*Presidente ordinario.*

D. Giambatista Maranzani.

*Segretario perpetuo.*

D. Andrea Barbaci.

*Vicepresidente.*

D. Giuseppe Greco.

*Vicesegretario.*

D. Leonardo Sammartano.

*Te-*

*Tesoriere.*

D. Cristofaro Lazzaretto.

*Consultori.*

D. Andrea Bartoli.	D. Giovanni la Cova.
D. Sebastiano Buffardeci.	D. Michele Pandolfini.

*Socci ordinarii.*

D. Gioacchino Cacioppo.	D. Socrate Polara.
D. Ignazio Salemi.	D. Francesco Farina.
D. Giuseppe M. Bandiera.	D. Antonino Somma.
D. Salvatore Romano.	D. Giovanni Gorgone.
D. Vincenzio Abate.	D. Salvatore Ferro.
D. Carmelo li Donni.	D. Antonino di Blasi.
D. Vincenzio lo Bianco.	D. Antonio Longo.
D. Michelangelo Moscuza.	D. Giuseppe Gallo.
D. Pietro lo Jacono.	D. Vincenzio Calandra.
D. Placido Portal.	D. Natale Macaddino.
D. Girolamo Minà.	D. Antonino Delisi.
D. Biagio Caruso.	D. Giovanni Salemi.
D. Gaetano Defalco.	D. Ignazio Foti.
D. Gaetano Algeri.	D. Michele Foderà.
D. Filippo Pattavina.	D. Pasquale Pacini.
D. Niccolò Cervello.	

*Socci onorarii.*

D. Giovanni Pruiti , <i>presidente onorario.</i>	D. Salvatore di Gregorio.
D. Filippo Sidoti.	D. Niccolò Bartolone.
D. Pietro Coco.	D. Gaetano Dileo.
D. Salvatore Ambrò.	D. Tommaso Larussa.
D. Sebastiano di Bartoli.	D. Giambatista Cangemi.
D. Mariano Cansoneri.	D. Ottavio Villanti.
D. Andrea Coffa.	D. Giuseppe Bandiera Rao.
Cav. D. Vincenzio Tineo.	D. Gaetano la Loggia.
D. Rosario Delisi.	D. Carmelo Josia.
D. Ferdinando Cataliotfi.	D. Antonino Cannata.
D. Salvatore Fulgo.	D. Francesco Pignocco.
D. Settimo Ferro.	D. Paolo Greco.
D. Gioacchino Romeo.	D. Andrea Bivona.
D. Salvatore Padronaggio.	D. Giuseppe Mangiaracina.
D. Salvatore lo Cascio.	D. Isidoro Romano.
D. Vincenzio Gulizia.	D. Pietro Coffa.
D. Niccolò Morigi.	D. Michele Defalco.
D. Filippo Parlatore.	D. Andrea Calandra.
D. Serafino Brotat.	D. Francesco Longo.
D. Mariano Pantaleo.	D. Carmelo Bufardeci.

Can-

*Candidati.*

- |                    |                 |
|--------------------|-----------------|
| D. Antonino Coffa. | D..... Daita.   |
| D. .... Ferrara.   | D..... Caraffa. |
| D. .... Cacapardo. |                 |

*Oltre di tutti gl' indicati socii l' Accademia ha un indeterminato numero di socii corrispondenti nazionali ed esteri.*



*REAL ACCADEMIA di scienze e belle lettere in Palermo.*

S. A. R. IL PRINCIPE D. LEOPOLDO CONTE DI SIRACUSA ,  
*Accademico Mecenate.*

Principe di Valdina , *pretore , promotore.*

Duca di Serradifalco D. Domenico Lofaso e Pietrasanta ,  
*presidente.*

Monsignor D. Giuseppe Crispi , *vicepresidente.*

Cav. D. Niccolò Cacciatore , *segretario generale.*

*Prima sezione. Scienze naturali ed esatte.*

D. Pasquale Pacini , *direttore.*

D. Giuseppe Scibona , *segretario.*

*Seconda sezione. Scienze morali e politiche.*

D. Ferdinando Malvica , *direttore.*

D. Emmanuele Viola , *segretario.*

*Terza sezione. Letteratura e belle lettere.*

Principe di Scordia D. Pietro Lanza e Branciforte , *direttore.*

D. Bernardo Serio , *segretario.*

*Socii attivi.*

*Prima sezione.*

- |                             |                        |
|-----------------------------|------------------------|
| Cav. D. Niccolò Cacciatore. | D. Giovanni Gorgone.   |
| D. Michele Foderà.          | D. Salvatore Romano.   |
| D. Placido Portal.          | D. Alessandro Casano.  |
| D. Onofrio Cacciatore.      | D. Carlo Giaccheri.    |
| D. Innocenzio Cacciatore.   | D. Gaetano Dileo.      |
| D. Giuseppe Scibona.        | D. Filippo Parlatore.  |
| D. Gaetano Batà.            | D. Emmanuele Estiller. |
| D. Giovanni Salemi.         | D. Pasquale Pacini.    |
| D. Gaetano Algeri.          | D. Andrea Bivona.      |
| D. Giambatista Gallo.       |                        |

*Socii attivi non residenti nazionali ed esteri.*

D. Agatino Sammartino.

D. Carlo Gemellaro.

Cav. Gio. Federigo Gugl. Herschel.

D. Fraucesco Carlini.

Sc-

## Seconda sezione.

D. Ignazio Sanfilippo.	Abate D. Antonio Criscuoli.
D. Ferdinando Malvica.	D. Filippo Villari.
P. <sup>o</sup> Alessio Narbone.	D. Gaspare Parlatore.
D. Emmanuele Viola.	Can. D. Francesco Bagnara.
Cav. D. Emerigo Amari.	Abate D. Gaspare Rossi.
D. Niccolò Buscemi.	D. Pasquale Calvi.
P. <sup>o</sup> Vincenzo Garofalo.	Can. D. Salvatore Calcara.
Cav. D. Niccolò Lanza e Branciforte.	D. Benedetto d'Acquisto.
D. Vincenzio Cacioppo.	Abate D. Salvatore Mancini.
	Bar. D. Giovanni Calafato.

*Socii attivi non residenti nazionali ed esteri.*

D. Ippolito Rossellini.	D. Francesco Orioli.
-------------------------	----------------------

## Terza sezione.

Principe di Trabia D. Giuseppe Lanza e Branciforte.	D. Gaetano Daita.
Monsignor D. Giuseppe Crispi.	D. Giuseppe Spadafora.
Duca di Serradifalco D. Domenico Lofaso e Pietrasanta.	Abate D. Benedetto Terzo.
D. Agostino Gallo.	D. Bernardo Serio.
Abate D. Niccolò Maggiore.	D. Giuseppe Bozzo.
Principe di Scordia D. Pietro Lanza.	D. Benedetto Castiglia.
Can. D. Emmanuele Vaccaro.	D. Francescopaolo Perez.
D. Giovanni Schirò.	P. <sup>o</sup> Paolo Giudice.
Principe di Granatelli D. Franco Maccagnone.	D. Giuseppe Caruso.
	D. Niccolò di Carlo.
	Ab. D. Pasquale Fizzuto.

*Socii attivi non residenti nazionali ed esteri.*

Marchese di Castellentini D. Tommaso Gargallo.	Sig. Raul Rochette.
	D. Alessandro Manzoni.

*Socio emerito.*

Abate D. Giuseppe Bertini.

*Socii onorarii nazionali ed esteri.*

Comm. D. Carlo Afan de Rivera.	Marchese D. Cesare Borgia.
Cav. D. Antonio Alessandrini.	Lord Arrigo Brougham e Vaux.
Principe di Villafranca D. Giuseppe Allista e Moncada.	Arcidiacono cav. D. Luca de Samuele Cagnazzi.
Cav. D. Niccolò Anzalone.	Commendatore D. Giuseppe Caprioli.
D. Franc. Gio. Dom. Arago.	Duca di S. Teodoro D. Carlo Luigi Caracciolo.
Conte D. Prospero Balbi.	Marchese di Pietracatella D. Giuseppe Ceva Grimaldi Pisanelli.
Monsignor D. Giuseppe Benedetto Balsamo.	Cav. D. Paolo Cumbo.
Cardinale D. Tommaso Bernetti.	
Cav. D. Pietro Bianchi.	

Cav.

- Cav. D. Francesco Cupane.  
 Barone Guglielmo Damoiseau.  
 Marchese cav. D. Giovanni d'Andrea.  
 Marchesino commend. D. Francesco Saverio d' Andrea.  
 Comm. D. Giovanni Daniele.  
 Sig. Michele Bordon.  
 Maresciallo di campo Marchese D. Francesco Saverio Delcarretto.  
 Monsignor D. Benedetto Denti.  
 Maresciallo di campo cav. D. Roberto Desauget.  
 Marchese cav. D. Gius. de Turris.  
 Cav. de Vysznewsky.  
 Sig. Dupin.  
 Sig. Dumerile.  
 Duca di Cumia cav. D. Marcello Fardella.  
 Principe di Satriano Tenente-generale D. Carlo Filangieri.  
 Principe di Cutò D. Niccolò Filangieri.  
 Sig. Finn. Magnusen.  
 March. comm. D. Arrigo Forcella.  
 Conte D. Vittorio Fossombroni.  
 Cav. D. Antonino Franco.  
 Cav. Niccola Fusa.  
 Duca di Laurenzana D. Onorato Gaetani.  
 Sig. Carlo Francesco Gauss.  
 Monsig. D. Gaspare Grassellini.  
 Principe di Palagonia D. Franc. Paolo Ferdinando Gravinia.  
 Sig. Guizot.  
 Conte de Heyden.  
 Barone Giovanni Humboldt.  
 Cav. D. Francesco Paolo Lanza e Brauciforte.  
 Barone de Landenau.  
 Cav. D. Antonio Lombardi.  
 Principe di Campofranco D. Antonio Lucchesi Palli.  
 Cav. D. Giambatista Magistrini.  
 Cav. D. Giovanni Mancuso.  
 Marchese D. Beniamino Mango.  
 Duca di S. Cesario D. Gennaro Marulli.  
 Duca d'Ascoli D. Sebastiano Marulli.  
 Cav. D. Antonino Mastropaolo.  
 Duca di Ventignano D. Cesare Monticelli della Valle.  
 D. Giambatista Niccolini.  
 D. Giuseppe Niccolini.  
 Duca di Villarosa Notarbartolo.  
 Sig. Olbers.  
 Conte D. Girolamo Orti.  
 Cav. Ouvaroff.  
 Commend. D. Pietro Pauli.  
 Sig. Pariset.  
 Principe di Torrebruna D. Gaetano Parisi.  
 Cav. D. Niccola Parisio.  
 March. di Raddusa D. Francesco Paternò Castelli.  
 Barone D. Cammillo Pellegrino.  
 Sig. Poissant.  
 Barone de Prony.  
 Cav. D. Gabriele Quattromani.  
 Sig. Josiah Quincy.  
 Sig. Rafn.  
 Marchese D. Luigi Rangoni.  
 Monsignor D. Cammillo Ranzani.  
 Conte di Camaldoli D. Francesco Ricciardi.  
 Conte D. Cosmo Ridolfi.  
 Principe di Scilla Duca di S. Cristina D. Fulco Ruffo di Calabria.  
 Marchese commend. D. Giuseppe Ruffo.  
 Tenente-generale D. Filippo Saluzzo.  
 Duca di Sammartino D. Stefano Sammartino.  
 Principe di Bisignano D. Pietrantonio Sanseverino.  
 Cav. D. Niccolò Santangelo.  
 Mons. cavaliere D. Angelantouio Scotti.  
 Cav. D. Gaetano Scovazzo.  
 Retro-ammiraglio cav. D. Ruggero Settimo.  
 Principino di Fitalia D. Pietro Settimo.  
 Principe di Cassaro D. Antonio Statella.

S. A. R.

S. A. R. il Principe **AUGUSTO** Monsignor D. Francesco di Paola  
**FEDERIGO**, Duca di Susex. Villadicani.  
 Maresciallo di campo commendator P.<sup>o</sup> abate D. Eugenio Villaraut.  
 D. Francesco M.<sup>a</sup> Tanchi. Colonnello cav. D. Ferdinando  
 Marchese delle Favare D. Pietro Visconti.  
 Ugo. Sig. Giorgio Biddel Airy.  
 Principe di Valguarnera D. Pietro D. Giuseppe Bianchi.  
 Valguarnera. Signor Giovanni de Bordon.  
 Commend. D. Carlo Vecchioni. Priscipe Pietro Odescalchi.  
 Cav. D. Giuseppe Venturoli. Cav. D. Eminiano Ricciardi.  
 Commend. D. Antonino Venuti.

*Oltre de' socii corrispondenti e collaboratori.*



*REAL ACCADEMIA Peloritana di Messina.*

Monsignor D. Francesco di Paola Villadicani, Arcivescovo di Messina, *presidente perpetuo.*  
 ....., *vice-presidente.*  
 D. Carmelo la Farina, *segretario generale.*  
 Abate D. Placido Vasta, *economista generale.*  
 D. Gaetano Grano, *cassiere.*

*Classe di scienze fisico-matematiche.*

D. Natale Catanoso, *direttore.*  
 D. Giuseppe Celesti, *vice-direttore.*  
 D. Giovanni Minà Mqrìci, *segretario.*

*Classe di storia e di scienze morali.*

Barone D. Giuseppe Arena Primo, *direttore.*  
 Baronello D. Placido Arena Primo, *vice-direttore.*  
 D. Vincenzo Malambri Zappalà, *segretario.*

*Classe di legislazione.*

D. Domenico Rombes, *direttore.*  
 D. Francesco Saija, *vice-direttore.*  
 D. Angelo Aronne, *segretario.*

*Classe di belle lettere ed arti.*

D. Flaminio Proto Filangeri, *direttore.*  
 D. Felice Bisazza, *vice-direttore.*  
 D. Giuseppe la Farina, *segretario.*



Ac-

*ACCADEMIA Gioenia di scienze naturali in Catania.*

- Cav. D. Giuseppe Parisi, *primo direttore, presidente.*  
 D. Mario Musumeci, *secondo direttore, fondatore dell' Accademia.*  
 P.<sup>o</sup> D. Gregorio Barnaba la Via, *fondatore dell' Accademia, segretario generale.*  
 D. Giuseppantonio Galvagni, *segretario alla sezione d' istoria naturali.*  
 D. Paolo Di-Giacomo Castorina, *segretario alla sezione di scienze fisiche.*

*Socii.*

- |   |   |                             |
|---|---|-----------------------------|
| Cav. D. Francesco Ferrara.<br>D. Antonino di Giacomo, <i>fondatore dell' Accademia.</i><br>D. Carlo Gemmellaro.<br>D. Antonino del Giudice.<br>D. Domenico Orsini.<br>Principe di Valdisavoja.<br>D. Gaspare Gambini, <i>cassiere dell' Accademia.</i><br>D. Carmelo Maravigna, <i>fondatore dell' Accademia.</i><br>D. Carlo Gagliano.<br>D. Salvatore Leonardi.<br>D. Michele Fallica.<br>D. Gaetano Mirone.<br>Can. D. Salvatore Distefano.<br>D. Vincenzo Costarelli.<br>D. Alfio Bonanno.<br>D. Bartolommeo Rapisarda.<br>Capit. D. Carmelo Lanzerotti.<br>Cav. D. Francesco Paternò Castello do' duchi di Carcasi.<br>Cav. D. Niccolò Anzalone.<br>D. Euplio Reina.<br>D. Andrea Aradas.<br>D. Carmelo Recupero.<br>.....<br>.....<br>..... | } | <i>Membri del Comitato.</i> |
|---|---|-----------------------------|

*Direttore del gabinetto di storia naturale.*

D. Carlo Gemmellaro.

*Direttore delle stampe dell' Accademia.*

D. Antonino di Giacomo, *fondatore dell' Accademia.*

*Bibliotecario della biblioteca Gioenia.*

D. Salvatore Leonardi.



COM-

*Commissione di antichità e belle arti residente  
in Palermo.*

Principe di Trabia.	}	<i>Componenti della Commissione.</i>
Duca di Serradifalco.		
D. Giuseppe Patania.		
D. Valerio Villareale.		

*Commissioni residenti nelle provincie.*

<i>S.<sup>a</sup> Flavia</i> .....	Il sindaco <i>pro tempore</i> .	
<i>Termini</i> .....	{ Il sindaco .....	<i>Componenti.</i>
	{ D. Baldassarre Romano.....	
<i>Messina</i> .....	{ L' Intendente .....	<i>Componenti.</i>
	{ D. Carmelo la Farina.....	
<i>Tusa</i> .....	Il sindaco.	
<i>Patti</i> .....	Il sindaco.	
<i>Tuormina</i> .....	{ Il sindaco .....	<i>Componenti.</i>
	{ Conte D. Francesco Santi Paladini .	
<i>Catania</i> .....	{ L' Intendente.....	<i>Componenti.</i>
	{ D. Mario Musumeci.....	
	{ Barone Recupero.....	
	{ Abate cav. D. Francesco Ferrara..	
<i>Centorbi</i> .....	{ Il sindaco .....	<i>Componenti.</i>
	{ D. Giuseppe Polizzi.....	
<i>Ajdone</i> .....	{ Il sindaco .....	<i>Componenti.</i>
	{ D. Rosario Ranfaldi .....	
<i>Adernò</i> .....	{ Il sindaco .....	<i>Componenti.</i>
	{ D. Carmelo Floreno.....	
<i>Siracusa</i> .....	{ Il sottintendente del distretto.....	<i>Componenti.</i>
	{ Barone D. Pompeo Borgia.....	
<i>Augusta</i> .....	{ Il sindaco.....	<i>Componenti.</i>
	{ Barone D. Pietro Zuppello.....	
<i>Palazzolo</i> .....	{ Il sindaco.....	<i>Componenti.</i>
	{ D. Paolo Pizzarelli.....	
	{ Barone D. Vincenzio Messina.....	
<i>Caltanissetta</i> ..	{ L' Intendente .....	<i>Componenti.</i>
	{ D. Gaetano lo Piano.....	
<i>Terranova</i> .....	{ Il sindaco .....	<i>Componenti.</i>
	{ .....	
<i>Girgenti</i> .....	{ L' Intendente.....	<i>Componenti.</i>
	{ D. Raffaele Politi.....	
	{ D. Eraclide lo Presti.....	
<i>Licata</i> .....	{ Il sindaco.....	<i>Componenti.</i>
	{ Marchesino Cannata Cannatella....	

*Tra-*



Trapani.....	{ L' Intendente ..... Cav. D. Luigi Barbera..... Cav. D. Benedetto Omodei..... }	Componenti.
Marsala.....	{ Il sindaco ..... Barone Artale..... }	Componenti.
Castelvetrano..	{ Il sindaco..... D. Giuseppe Viviani..... }	Componenti.
Calatafimi.....	{ Il sindaco ..... Abate D. Giuseppe Saccaro..... D. Giuseppe Eleonora..... }	Componenti.



**REALI ISTITUTI D' INCORAGGIAMENTO.**

Per ottenere il gran fine della floridezza e della prosperità nazionale, trovasi organizzata sì nell' una, che nell' altra parte del regno una istituzione diretta a promuovere l' economia pubblica e privata, l' agricoltura e le arti, col sussidio delle scienze utili, come sono le matematiche, la fisica, la chimica e la storia naturale, e mediante le notizie e le scoperte che si possono raccogliere dalle diverse provincie del regno. Esiste a' taluopo sì in Napoli che in Palermo una società d' illuminate persone, occupata di questo nobile oggetto sotto il nome di *Reale Istituto d' incoraggiamento*. Esistono ancora tante altre società denominate *Società economiche*, ciascuna in ciascun capoluogo di provincia, eccetto le dette due capitali, ove come centro comune risiede il reale Istituto. E finalmente in ciascun comune di amendue le parti del regno v' è una Commissione composta dal sindaco, o in mancanza, dal 2.º eletto, e da due altri individui. Tutte queste associazioni collo stesso scopo di occuparsi del promovimento della industria nazionale, corrispondono tra loro, si comunicano di grado in grado i lumi e' risulamenti delle rispettive operazioni, finchè tutto riunito ed esaminato ne' reali Instituti d' incoraggiamento si prendano quivi le deliberazioni che conducono al conseguimento del fine.

Ciascuno de' due Instituti ha tre ordini di socii, cioè ordinarii, onorarii, e corrispondenti. I socii ordinarii sono distribuiti in due classi; la prima delle quali si occupa della economia rurale, o sia dell' agricoltura, della pastorizia, e de' rami che ne dipendono; e la seconda versa sulla economia civile, o sia sulle arti e manifatture, e sul commercio, colle scienze ausiliarie. Ciascuna classe ha un presidente o un direttore, ed un segretario, i quali sono cambiati ogni anno.

V' è in ciascuno d' essi un Consiglio d' amministrazione composto di tre individui annuali, uno de' quali fa da tesoriere; e vi sono addetti un gabinetto di macchine atte al miglioramento delle industrie nazionali, un gabinetto di saggi di manifatture e d' istrumenti ed oggetti agricoli, ed una biblioteca.

In ogni anno gl' Instituti propongono de' programmi sopra analoghi soggetti che si credano più conducenti alla pubblica utilità, e de'

e de' premj corrispondenti al merito di coloro che vi han travagliato, da sottoporsi il tutto alla reale approvazione, e da pubblicarsi per le stampe.

In ogni biennio vien fatta in Napoli ed in Palermo la pubblica esposizione de' prodotti della industria e degli oggetti di arti di ciascuna delle due parti del regno, in seguito della quale sono premiati con medaglie d'oro o di argento coloro che si siano distinti nelle invenzioni o nel perfezionamento di qualche arte o manifattura, potendosi anche ottenere delle patenti di privativa, laddove l'importanza delle opere lo meriti. (*Decreti e Statuti de' 25 di settembre 1821 e de' 9 di novembre 1831.*)

*REAL INSTITUTO d'incoraggiamento residente  
in Napoli.*

(*Nello edificio di Montsoliveto.*)

Questo reale Istituto ha un presidente che S. M. nomina in seguito dell'elezione che vien fatta dallo Istituto medesimo: le sue funzioni sono fissate con real rescritto de' 4 di marzo 1826 alla durata di un biennio. V'è in oltre un vicepresidente da eleggersi annualmente dallo Istituto, e da approvarsi dal Re.

In assenza del presidente, il vicepresidente ne disimpegna le funzioni: ed in mancanza di ambedue, ne supplisce le veci il socio più anziano in età.

Un segretario generale ed un vicesegretario, amendue perpetui, sono addetti al registro degli atti.

Un altro segretario parimente perpetuo è addetto alla corrispondenza.

V'è in fine un tesoriere, come innanzi è detto, un archivario bibliotecario, ed un visitatore degli stabilimenti di arti e manifatture dipendente dagli ordini del presidente.

Il numero de' socii ordinarii è di quaranta; quello degli onorarii e de' corrispondenti è indeterminato.

Commendatore D. Salvatore M.<sup>a</sup> Ronchi, *presidente.*

D. Felice Santangelo, *vicepresidente.*

Cav. D. Vincenzo Stellati, *segretario generale*

Cav. D. Benedetto Vulpes, *vicesegretario per-*

Cav. D. Francesco Cantarelli, *segretario perpetuo per la corrispondenza.*

Cav. D. Antonio Melorio, *tesoriere.*

Cav. D. Francesco Lancellotti.

Marchese D. Giammaria Puoti.

D. Stefano delle Chiaje, *bibliotecario.*

} *per lo registro  
degli atti.*

} *Amministratori.*

*Socii ordinarii.*

Briganti Cav. D. Francesco.

Cantarelli Cav. D. Francesco.

Cagnazzi Arcidiacono cav. D. Luca  
de Samuele.

Carfora Cav. D. Agnello M.<sup>a</sup>.  
delle Chiaje D. Stefano.

Costa

Costa D. Oronzio.	Ronchi Cav. D. Francesco.
Durini Barone D. Giuseppe Niccola.	Ronchi Comm. D. Salvatore M. <sup>a</sup> de Ruggiero Cav. D. Luigi.
Flauti Cav. D. Vincenzo.	Sancio Comm. D. Antonio.
Giannattasio D. Felice.	Santangelo Cav. D. Niccola.
Grillo D. Antonio.	Santangelo D. Felice.
Gussone Cav. D. Giovanni.	Scilla Principe di, Duca di S. Cristina D. Fulco Ruffo di Calabria.
Iguone D. Giuseppe.	Sementini Cav. D. Luigi.
Lancellotti Cav. D. Francesco.	Semola D. Giovanni.
Macrì D. Saverio.	Sonni D. Domenico.
Marroncelli D. Giustino.	Stellati Cav. D. Vincenzo.
Melorio Cav. D. Niccola.	Tenore Cav. D. Michele.
Minichini D. Domenico.	de Turre Marchese cav. D. Giuseppe
Monticelli Ab. cav. D. Teodoro.	Visconti Colonnello cav. D. Ferdinando.
Nanula Cav. D. Antonio.	Vulpes Cav. D. Benedetto.
de Nanzio D. Ferdinando.	.....
Paci D. Giacomo.	
Pierratatella Marchese di.	
Puoti March. D. Giammaria.	

*Socîi onorari nazionali ed esteri.*

Afan de Rivera Cav. D. Carlo.	Egg D. Giovangiaco.
d' Andrea Cav. D. Francesco.	Eiesthel Barone.
d' Andrea Marchese.	Ferri Cav. D. Ferdinando.
Andria D. Gennaro.	Filangieri Principe di Satriano
Andriel Cav. D. Pietro.	Tenente-generale D. Carlo.
Assalini Signor.	Filioli Cav. D. Giacomo.
d'Avanzo Abate D. Mattia.	Fischer Gotthelf Sig.
di Avena Duca D. Giambatista.	Fox-Strancwais Sig.
Bahi D. Giovanni.	Franchi Cav. D. Luigi.
Balbo Conte D. Prospero.	Franchino D. Gaetano.
Banafons D. Matteo.	Frank D. Giuseppe.
Bertoloni D. Antonio.	Frimont Barone.
de Blainville Sig. Ducrotoy.	Gargano D. Luigi.
Brera Sig. L. V.	Garzilli D. Paolo.
Campana D. Andrea.	Gentile Conte.
Cantù D. Lorenzo.	Giannattasio D. Orazio.
Caprioli Comm. D. Giuseppe.	Giardini D. Mario.
Carena D. Giacinto.	Goffroy Saint-Hilaire Sig.
Carfora D. Carlo.	Gonzales D. Francesco.
Carus Sig. C. G.	Gossi D. Luigi.
Colecchi D. Ottaviano.	Halford D. Errico.
Cotugno D. Pietro.	Holland Sig.
Curzio D. Vincenzo.	Imbimbo Cav. D. Luigi.
Delcarretto Maresciallo di campo	Jacobson D. Ludovico.
Marchese D. Francesco Saverio.	Lambarelli D. Michele.
Dentice Principe D. Luigi.	Lanza D. Vincenzo.
Dumeville Sig. Costanzo.	Larucci D. Luigi.

- Laurenzana Duca di.  
 Liberatore D. Raffaele.  
 Liguoro Cav. D. Raimondo.  
 Lucchesi Conte D. Ferdinando.  
 Marcarelli D. Giuseppe.  
 Marsca Duca di Serracapriola D.  
 Niccola.  
 Martens D. Giorgio.  
 Masdea D. Giorgio.  
 Matteucci Sig. Abate.  
 Mattey D. Giuseppe.  
 Mazzetti Monsignor Fra Giuseppe  
 M.<sup>a</sup>, Arcivescovo di Seleucia.  
 Meli D. Domenico.  
 Merrem D. Daniele.  
 Milano Conte D. Michele.  
 Montagna Sig.  
 Naccari D. Fortunato.  
 Oliva D. Domenico Simeone.  
 Pedrinelli Comm. D. Gabriele.  
 Pepe D. Vincenzo.  
 Pieri D. Michele.  
 Poerio Barone D. Giuseppe.  
 Racco D. Giulio.  
 Rafinesque Schmaltz Sig.  
 Ragazzoni D. Prospero.  
 Ranzani Monsignor D. Cammillo.  
 Rasis D. Niccola.  
 Relemback Cav.  
 Ricciardi D. Francesco.  
 Romani D. Francesco.  
 de Rosa Cav. D. Prospero.  
 Rosa D. Alessandro.  
 Ruffo Marchese D. Giuseppe.  
 Ruggiero D. Francesco.  
 de Sanctis Sig.  
 Sandalio Arias D. Antonio.  
 Santantimo Principe di D. Vincen-  
 zio Ruffo.  
 Schmitt Cav.  
 Speranza D. Carlo.  
 Spinelli Principe di S. Giorgio  
 D. Domenico.  
 Stellati D. Luigi.  
 Suppa D. Pasquale.  
 Tiedemann D. Federigo.  
 Tommasini D. Giacomo.  
 Tonnelli D. Pietro.  
 d'Urso D. Pietro.  
 Vaccari D. Andrea.  
 della Valle D. Giuseppe.  
 Vanotti D. Carlo.  
 Ventignano Duca di.  
 Vergari D. Achille.  
 Villafranca Principe di D. Giusep-  
 pe Alliata.  
 Villarosa Marchese D. Carlantonio.  
 Walter D. Giovanni.  
 Zacch Barone.

*Socîi corrispondenti nazionali ed esteri.*

- Alfredo d'Orsay Conte.  
 Aloisi D. Francesco.  
 Ambruosi D. Francesco.  
 de Angelis D. Pietro.  
 Antonmarchi Dottor.  
 Aracri D. Gregorio.  
 Araneo D. Giambatista.  
 Argenziano D. Paolo.  
 Armellini D. Giacinto.  
 Barbazita D. Francesco.  
 Barone D. Vincenzo.  
 Bergensi Dottor.  
 Bianchini Cavalier D. Ludovico.  
 Bianco Barone del.  
 Biscardi D. Lucantonio.  
 Bisceglia D. Vitangelo.  
 Bombini Can. D. Michele.  
 Bomparola D. Tommaso.  
 Bonghi D. Onofrio.  
 Brugatelli D. Gaspare.  
 Bufalini Sig.  
 Cacciatore D. Niccola.  
 Campagna D. Giuseppe.  
 Candelori D. Andrea.  
 Candelori D. Salvatore.  
 Candiota D. Onorato.  
 Candito D. Francesco.  
 Candù Sig.  
 Capialdi D. Vito.  
 Capocci D. Ernesto.  
 Cappelli D. Domenico.  
 Cara D. Giuseppe.  
 Cardone D. Carlo.  
 Cardozo de Menezes D. Giosuè.  
 Carelli D. Saverio.  
 Casazza D. Antonio.

Cas-

Cassitti D. Federigo.  
 Cassola D. Filippo.  
 Castellani D. Giovanni.  
 Cerasoli D. Carlo.  
 Chisino D. Vincenzo.  
 Coletti D. Michele.  
 Comi D. Massimo.  
 Comi D. Vincenzo.  
 Corbi D. Diodato.  
 Corbi D. Giulio.  
 Cortese D. Paolo.  
 Dandolo D. Tullio.  
 Davino D. Vincenzo.  
 Delfico D. Orazio.  
 Dietrichstein Conte.  
 d' Egidio D. Antonio.  
 Fasani D. Domenico.  
 Favari D. Antonio Pasquale.  
 Ferrara Abate D. Francesco.  
 Ferrarese D. Luigi.  
 Filippi-Pepe D. Francesco.  
 Finamore D. Silvestro.  
 Fiore D. Felice.  
 Flaiani Dottor.  
 de Focatiis D. Vincenzo.  
 Foritano D. Antonino.  
 Forster-Quin D. Federigo.  
 Garulli D. Alessandro.  
 Gervasio D. Agostino.  
 Giannelli D. Antonio.  
 Giordano D. Ferdinando.  
 del Giudice D. Gennaro.  
 Giulj D. Giuseppe.  
 Gozzi D. Fulvio.  
 Graff Dottor D. Carlo Ferdinando.  
 Granata D. Luigi.  
 Grimaldi D. Luigi.  
 Hardy Dottore.  
 Horrison Dottor.  
 James D. Giovanni.  
 de Jorio D. Filippo.  
 Kirckoff Sig.  
 Lagioia D. Giuseppe.  
 Levante D. Giuseppe.  
 Levi Sig.  
 Liberatore D. Pasquale.  
 Lioncavallo D. Giuseppe.  
 Lombardi D. Andrea.  
 Longo D. Agostino.  
 de Luca D. Ferdinando.  
 de Lucretiis D. Gaetano.  
 Lupacchini Dottor.  
 Lupi Dottor.  
 de Macedo Commendatore.  
 Macri D. Anselmo.  
 Maggiopalma D. Pasquale.  
 Malvazzi Malvini D. Antonio.  
 Mamarelli D. Benedetto.  
 Manfredi D. Giambatista.  
 Manni D. Pasquale.  
 Mannone D. Francesco.  
 Maravigna D. Carmelo.  
 Marinosci D. Martino.  
 Marone D. Giambatista.  
 Martillari Sig.  
 Marugi D. Giovanni.  
 Mattey D. Giuseppe.  
 Matthaeis D. Giuseppe.  
 Mazza D. Vincenzo.  
 Medici D. Michele.  
 Melluso D. Antonio.  
 Merletta D. Vito.  
 Messeri D. Gioacchino.  
 Michele D. Mario.  
 Michitelli D. Eugenio.  
 Miele D. Giuseppe.  
 Milone D. Mariangelo.  
 Mola D. Emmanuele.  
 Molin D. Girolamo.  
 Monglave Sig.  
 Montenegro D. Giuseppe.  
 Monticelli D. Pietro.  
 Morelli D. Vincenzo.  
 Mosca D. Antonio.  
 Moschettini D. Cosimo.  
 Nardi D. Luigi.  
 Nobile D. Antonio.  
 d' Olfers cav. D. Ignazio.  
 Orioli D. Francesco.  
 Ossa D. Giuseppe Antonio.  
 Ottaviani D. Vincenzo.  
 Pacelli D. Giuseppe.  
 Palma D. Achille.  
 Palma Can. D. Niccola.  
 Pappadopulo D. Andrea.  
 Parlatore Sig.  
 Pasca D. Giambatista.  
 Pasquale D. Samuele.  
 Pelli-Fabbroni Sig.  
 Pepe D. Raffaele.

Petrolino D. Giovanni.  
 Portal D. Placido.  
 Presutto D. Domenico.  
 Rega D. Giambatista.  
 Renzi D. Salvatore.  
 Ricciardi D. Francesco.  
 Ripoli D. Giovanni.  
 Rispoli D. Crescenzo.  
 de Rivas Chevally.  
 Rizzo D. Filippo.  
 Romano D. Alessio.  
 Romeo D. Santo.  
 Rosato D. Giuseppe.  
 Rosica D. Giuseppe.  
 de Rospis D. Francesco.  
 Rossi Canonico.  
 Rozzi D. Ignazio.  
 de Sanctis D. Giacomo.  
 Sannicola D. Giovanni.  
 Santoli D. Giuseppe.  
 Sarlo D. Giuseppe.  
 Satria D. Carlo Tito.  
 Scamberg Cav.  
 Scappaticcio D. Ottavio.  
 Scarano D. Giosuè.

Schemioth D. Stanislao.  
 Scristori Cav. D. Luigi.  
 Scuderi D. Salvatore.  
 Serra di Falco Duca di.  
 Simeone D. Niccola.  
 Siracusa D. Vito.  
 Soldani Dottor.  
 Spallanzani D. Giambatista.  
 Spampinato Abate D. Baldassarre.  
 Stanhope Sig.  
 Tabassi Alunna D. Michele.  
 Tanchi Mar. di campo D. Franc. M.  
 Tarantino D. Carlo.  
 Tarsia D. Ottavio.  
 Taulero D. Giovanni.  
 Todaro D. Diego.  
 Topputi D. Riccardo.  
 Trompeo D. Benedetto.  
 Uracri D. Giuseppe.  
 la Via Barnaba.  
 Villeneuve Sig.  
 Virgilio D. Gaetano.  
 Volturale D. Niccola.  
 Wolkoff Sig.  
 Zamboni Abate D. Giuseppe.



*REAL INSTITUTO d'incoraggiamento residents  
 in Palermo.*

Vien composto di un presidente nominato in terna dallo Istituto, e scelto dal Luogotenente generale, le cui funzioni durano un triennio; di un vicepresidente annualmente eletto dall'Istituto, ed approvato dal Luogotenente medesimo; d'un segretario generale e d'un vicesegretario, amendue perpetui, incaricati del registro degli atti e della corrispondenza degli affari.

Il presidente vien supplito dal vicepresidente, ed in mancanza anche di questo, dal socio di maggiore età.

Il numero de' socii ordinarii è di trenta: quello degli onorarii e corrispondenti è indeterminato.

Principe di Trabia D. Giuseppe Lanza, *presidente*.  
 Abate D. Alessandro Casano, *vicepresidente*.  
 Canonico D. Emmanuele Vaccaro, *segretario generale perpetuo*.  
 D. Girolamo Dotto de' Dauli, *vicesegretario generale perpetuo*.

*Direttori e segretarii.*

*Classe di economia rurale.*      *Classe di economia civile.*

D. Gius.\* Russo Gervasi, *direttore*.      Marchese di Gallodoro, *direttore*.  
 D. Salvatore Cacioppo, *segretario*.      D. Giulio Strina, *segretario*.

*Am-*

*Amministratori.*

Bar. D. Tomm. Melazzo, *tesoriere*. D. Agostino Gallo.  
D. Benvenuto Pavin.

*Socîi ordinariî.*

Auteri D. Salvatore.	Merlo Marchese di S. <sup>a</sup> Elisabetta
Cacioppo D. Salvatore.	D. Giuseppe.
Caminnecci D. Giuseppe.	Pacini D. Pasquale.
Campofranco Principe di.	Palmeri Barone D. Giuseppe.
Caruso D. Rosario.	Pavin D. Benvenuto.
Casano Abate D. Alessandro.	Richini D. Luigi.
Dotto de' Dauli D. Girolamo.	Russo Gervasi D. Giuseppe.
Estiller D. Emmanuele.	Sanfilippo D. Ignazio.
Fileti Comandante D. Michele.	Striua D. Giulio.
Gallo D. Agostino.	Trabia Principe di.
Gallodoro Marchese di.	Turrisi Barone D. Mauro.
Granatelli Principe di.	Vaccaro Can. D. Emmanuele.
Malvica D. Ferdinando.	Valenza D. Pietro.
di Martino D. Giuseppe.	Villafranca Principe di.
Melazzo Barone D. Tommaso.	.....
	.....

*Socîi onorariî.*

Albertini D. Giuseppe.	Insenga D. Giuseppe.
Amari Conte.	Lanza Principe.
Amari Cav. D. Emerigo.	Malato D. Sebastiano.
Bianchini Cav. D. Ludovico.	Minà D. Girolamo.
Busacca Cav. D. Raffaello.	Minoli D. Filippo.
Caccamo Duca di.	Moscuzza D. Michelangelo.
Cacciatore Cav. D. Niccolò.	Palagonia Principe di.
Calefati Barone.	Scordia Principe di.
Campo D. Stefano.	Serraditalco Duca di.
Cangemi D. Giambatista.	Settimo Maresciallo di campo Cav.
Comitini Principe di.	D. Ruggiero.
Cumia Duca di.	Tineo Cav. D. Vincenzo.
Ferrara D. Francesco.	Torrebruna Principe di.
Foderà D. Michele.	Ugo Marchese D. Giuseppe.
Forcella Marchese.	Valguarnera Principe di.
Franco Cav. D. Antonino.	Vassallo D. Rosario.
Fucilino Barone di.	Villalba Marchese di.
Furitano D. Eugenio.	Villarcale Cav. D. Valerio.
Giaccheri D. Carlo.	Villarosa Duca di.
Ingham D. Beniamino.	Viola D. Emmanuele.

*Socîi corrispondenti.*

d' Andrea Marchese.	di Michele D. Mariano.
Cagnazzi Cav. D. Luca de Samuele.	Panvini Abate cav.
Castellentini Marchese di.	Puoti Marchese.
Costanzo D. Salvatore.	Radali Principe di.
Cucinelli Maggiore.	Ruffo March. comm. D. Giuseppe.
Cumbo Cav. D. Paolo.	Sammartino Duca di.
Dolce Colonnello D. Carlo.	Santangelo Cav. D. Niccolò.
Ferrara Cav. abate D. Francesco.	Scilla Duca di S. Cristina Prin-
Fortunato Commendatore.	cipe di.
Interdonato D. Giovanni.	Vecchioni Comm. D. Carlo.
Lucchesi Conte D. Ferdinando.	Vigo Cav. D. Leonardo.
di Micheli Barone di S. Giuseppe	Visconti Colonn. cav. D. Ferdin.
D. Francesco Salesio.	de Weltz D. Giuseppe.

*SOCIETÀ economiche.*

La cura di promuovere la pubblica industria forma lo scopo di queste Società. Ve n'ha una in ogni provincia. Se n'eccezzuano Napoli e Palermo, dove i rispettivi Istituti d'incoraggiamento ne fanno le veci. Ciascuna di quelle de' dominiî di qua del Faro è composta di diciotto socîi ordinariî nominati dal Re: ognuna di quelle de' dominiî di là del Faro si compone di dodici socîi ordinariî: le une e le altre hanno in oltre un numero indeterminato di socîi onorariî e corrispondenti.

Ciascuna Società ha un presidente, un vicepresidente, un segretario, un ispettore alle spese, ed un tesoriere. La durata del presidente è biennale; quella del vicepresidente, dell' ispettore alle spese, e del tesoriere è annuale; e quella del segretario è perpetua.

Il presidente, ed in sua mancanza il vicepresidente, l' ispettore alle spese, ed il tesoriere compongono il Consiglio di amministrazione.

In ogni comune vi è una Commissione comunale composta da tre soggetti, cioè dal sindaco che ne è il presidente, ed in caso di sua mancanza dal secondo eletto, e da due individui, il secondo nominato de' quali tiene la corrispondenza. (*Decreti e Statuti de' 26 di marzo 1817 e de' 9 di novembre 1831.*)

*Segretariî perpetui delle Società economiche de' dominiî di qua del Faro.*

<i>Terra di lavoro</i> .....	Canon. D. Francesco Ricciardi.
<i>Principato citeriore</i> .....	D. Anselmo Macrì.
<i>Basilicata</i> .....	D. Francesco Rosano.
<i>Principato ulteriore</i> .....	D. Federigo Cassitti.
<i>Capitanata</i> .....	D. Francesco della Martora.

Ter-



<i>Terra di Bari</i> .....	D. Francesco Santoliquido.
<i>Terra d' Otranto</i> .....	D. Gaetano Stella.
<i>Calabria citeriore</i> .....	D. Raffaele Valentini.
<i>2.<sup>a</sup> Calabria ulteriore</i> .....	D. Giuseppe Caruso.
<i>1.<sup>a</sup> Calabria ulteriore</i> .....	D. Pietro Greco.
<i>Molise</i> .....	D. Raffaele Pepe.
<i>Abruzzo citeriore</i> .....	D. Vincesalao de Sanctis.
<i>2.<sup>o</sup> Abruzzo ulteriore</i> .....	D. Ignazio Niccolò Vicentini.
<i>1.<sup>o</sup> Abruzzo ulteriore</i> .....	D. Ignazio Rozzi.

*Segretarii perpetui delle Società economiche de' domiuii di là del Faro.*

<i>Messina</i> .....	D. Felice Bisazza.
<i>Catania</i> .....	D. Alfio Bonanno.
<i>Noto</i> .....	D. Gaetano Monterosso.
<i>Girgenti</i> .....	D. Gerlando Guarraci.
<i>Trapani</i> .....	Cav. D. Benedetto Omodei.
<i>Caltanissetta</i> .....	D. Luigi Lanzirotti , <i>funzionante.</i>



*REAL ISTITUTO di belle arti.*

*Direttore.*

Cav. D. Antonio Niccolini , *professore di prospettiva.*

*Segretario.*

Cav. D. Guglielmo Bechi.

*Ispettore ecclesiastico.*

D. Biagio Maresca.

*Professori ordinarii.*

D. Costanzo Angelini.....	} <i>Per lo disegno.</i>
D. Giuseppe Cammarano.....	
D. Cammillo Guerra.....	} <i>Per la pittura.</i>
D. Paolo Falciani.....	
D. Angiolo Solari.....	<i>Per la scultura.</i>
D. Francesco Saponieri.....	<i>Per l'architettura.</i>
D. Giovanni Beccalli.....	<i>Per l'ornato.</i>
D. Gabriele Smargiassi.....	<i>Per lo paesaggio.</i>
D. Antonio Ricciani.....	<i>Per la incisione in rame.</i>
.....	<i>Per la incisione in pietre dure.</i>
Cav. D. Antonio Naula.....	<i>Per l'anatomia applicata alle belle arti.</i>

D. Lui-



*Scuola elementare di disegno per gli artieri.*

D. Niccola Annibale, *ispettore ecclesiastico.*

*Professori.*

- D. Gennaro Maldarelli, *per la figura.*  
 D. Giulio Leandro, *per l'architettura.*  
 D. Gennaro Aveta, *per l'ornato.*



*LAVORATORIO delle pietre dure.*

- |  |                   |
|--|-------------------|
| D. Orazio Angelini, <i>direttore interino.</i> |                   |
| D. Antonio Cappella.                           | } <i>Maestri.</i> |
| D. Ferdinando Zucconi.                         |                   |
| D. Antonio Zucconi.                            | } <i>Alunni.</i>  |
| D. Filippo Ferrer.                             |                   |
| D. Domenico Veronese.                          |                   |



*PENSIONATO per lo studio delle belle arti in Roma.*

- Cav. D. Vincenzo Camuccini, *direttore.*  
 Monsignor D. Antonio Santelli, *ispettore ecclesiastico.*  
 D. Gioacchino Pieri, *segretario.*



*OFFICINA per lo svolgimento de' papiri ercolanesi.*

Questa officina esiste nel real palazzo del Museo reale Borbonico. Si trova aperta in ogni mattina dalle ore otto alle due di Francia, menochè ne' giorni di festa, ed in quelli di gran gala.

*Soprintendente.*

Monsignor cav. D. Angelantonio Scotti, *soprintendente interino.*

*Interpreti.*

- |                            |                            |
|----------------------------|----------------------------|
| Cav. D. Giuseppe Genovesi. | Can. D. Niccola Lucignano. |
| Cav. D. Bernardo Quaranta. | D. Salvatore Cirillo.      |
| Cav. D. Antonio Ottaviano. | D. Giustino Quadrari.      |

*Lettore.*

D. Giacomo Castrucci.

*Svolgitori.*

- D. Giambatista Casanova, *primo svolgitoro.*      D. Carlo Malocci.

*In-*

*Incisori.*

- D. Francesco Celentano, *conservatore e correttore de' rami.* D. Raffaele Biondi.  
 D. Luigi Corazza. D. Domenico Casanova.  
 D. Ferdinando Ventrella.

*DIREZIONE del Museo reale Borbonico, Soprintendenza degli scavi di antichità, e Commissione di antichità e belle arti.*

- Cav. D. Francesco M.<sup>a</sup> Avellino, *direttore del real Museo, e soprintendente degli scavi.*  
 D. Giovanni Pagano, *controloro.*  
 D. Stanislao Aloe, *incaricato delle funzioni di segretario.*  
 Cav. D. Pietro Bianchi, *architetto del real palazzo degli studii.*

*Collezione delle statue e delle iscrizioni.*

- D. Cammillo Checcacci, *custode.*  
 D. Carlo Ceci.  
 D. Francesco Scognamiglio. } *Ajutanti.*  
 D. Giuseppe de Lorenzo.

*Collezione de' vasi etruschi, de' monumenti egizii, e delle pitture ercolanesi.*

- Can. D. Andrea de Jorio, *custode.*  
 D. Mauro Imparato.  
 D. Pompeo Paderni. } *Ajutanti.*  
 D. Agostino Capasso.  
 D. Michele de Crescenzo.  
 D. Antonio de Crescenzo.

*Collezione de' bronzi minuti e de' vetri.*

- D. Antonio Ranieri, *custode.*  
 D. Luigi Grasso, *soprannumerario.*

*Regio Medagliere.*

- D. Stanislao Aloe, *conservatore.*

*Collezione degli oggetti preziosi, delle terre cotte, e degli oggetti de' bassi tempi.*

- D. Giuseppe Tammaro, *custode.*  
 D. Giovanni Catalano, *soprannumerario.*

*Collezione de' quadri.*

- D. Antonio Noja, *custode.*  
 D. Agostino Padiglione. } *Ajutanti.*  
 D. Michele Rusca.  
 D. Pietro Monaco, *soprannumerario.*

Re-

*Restauratori.*

- D. Raffaele Gargiulo, *pe' vasi italo-greci.*  
 D. Raffaele Trapani, *pe' bronzi.*  
 D. Raffaele Piedimonte, *pe' musaici.*

*Restauratori pe' quadri.*

- |                                   |                          |
|-----------------------------------|--------------------------|
| D. Benedetto Castellano.          | D. Raffaele Provisiero.  |
| D. Filippo Scognamiglio.          | D. Giuseppe Mazzia.      |
| D. Gennaro Vitolo.                | D. Ferdinando Castiglia. |
| D. Vincenzo Saja.                 |                          |
| ....., <i>formatore in gesso.</i> |                          |



*SCAVI di Pompei, di Ercolano, e di Pozzuoli.*

- Cav. D. Francesco M.<sup>a</sup> Avellino, *soprintendente.*  
 Cav. D. Pietro Bianchi, *architetto direttore.*

*Pompei.*

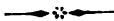
- |   |                       |
|---|-----------------------|
| D. Carlo Bonucci, <i>architetto locale.</i> | } <i>Disegnatori.</i> |
| D. Giuseppe Abbate.                         |                       |
| D. Michele Mastracchi.                      | } <i>Soprastanti.</i> |
| D. Nicola la Volpe.                         |                       |
| D. Francesco Imparato.                      |                       |
| D. Raffaele Amicone.                        |                       |

*Ercolano.*

.....

*Pozzuoli.*

- D. Carlo Bonucci, *architetto direttore.*  
 D. Giacomo de Caro, *incaricato provvisoriamente delle funzioni di soprastante.*



*COMMISSIONE incaricata dell' esame degli oggetti di antichità e di belle arti da esportarsi fuori regno.*

- |   |  |
|---|--|
| Cav. D. Francesco M. <sup>a</sup> Avellino, <i>dirett. del Museo reale Borbonico.</i> | } <i>Soci della real Accademia</i>                   |
| Mons. cav. D. Angelant. <sup>o</sup> Scotti.  |  |
| Cav. D. Giovambatista Finati.   | } <i>Soci della real Accademia delle belle arti.</i> |
| D. Angelo Solari.   |  |
| D. Giuseppe de Mattia.  |  |



- Conte D. Michele Maria Milano, *ispettor generale de' monumenti di antichità e di arte per la sola città di Napoli.*



**BIBLIOTECHE.****BIBLIOTECA reale Borbonica.**

Questa Biblioteca esiste in Napoli nel real palazzo degli studii posto al largo delle Pigne. È aperta al Pubblico in tutti i giorni dalle ore otto della mattina alle due pomeridiane ne' mesi di gennajo, febbrajo, marzo, aprile, ottobre, novembre e dicembre; e dalle ore sette alle due ne' mesi di maggio, giugno, luglio, agosto e settembre. Ne' giorni di mercoledì e sabato lo studio termina un' ora dopo il mezzogiorno. È chiusa poi in tutti i giorni festivi di doppio precetto, ed in quelli di gran gala. Resta finalmente chiusa dalla vigilia di Natale fino al primo dell'anno, negli ultimi sei giorni di carnevale e' l primo di quaresima, dal mercoledì santo co' di seguenti fino al martedì dopo Pasqua, ed in fine dal dì 15 ottobre fino al 5 di novembre.

*Giunta della real Biblioteca.*

....., *presidente.*

Comm. D. Gaspare Capone.

Cav. D. Francesco M.<sup>a</sup> Avellino.

Cav. D. Vincenzo Flauti.

Mons. cav. D. Angelantonio Scotti, *membro e segretario.*

Abate D. Paolo Garzilli.

Cav. D. Bernardo Quaranta.

Mons. canonico D. Giovanni Rossi, *soprannumerario.*

*Prefetto della real Biblioteca.*

Monsignor cav. D. Angelantonio Scotti.

*Bibliotecarii.*

D. Cataldo Jannelli.

D. Salvatore Cirillo.

Cav. D. Franc. de Lictéria.

Mons. can. D. Giov. Rossi, *onorar.*

*Scrittori.*

D. Giustino Quadrari.

D. Waldomiro Pasca.

D. Pelagio Rossi, *onorario.*

D. Maurizio Lettieri, *onorario  
incaricato della illustrazione de'  
Codici orientali.*

*Custodi.*

D. Giovanni d'Avossa.

D. Luigi Belli.

D. Romualdo Perrino.

D. Antonio Chiajese.

D. Domenico Coppola,

D. Antonio Manfredi.

*Custodi ajutanti.*

D. Raffaele Negri.

D. Giuseppe de Angelis.

*Custode delle chiavi.*

D. Giuseppe Niccola Romano.



**REAL**

*REAL BIBLIOTECA Brancacciana di S. Angelo a Nilo.**( Vico Donnaromita n.º 15. )*

Questa Biblioteca fu di privata proprietà del cardinal Francesco Brancaccio vescovo di Capaccio il quale circa l'anno 1690 la destinò all'uso del Pubblico sotto l'amministrazione di governatori. Essa fu quindi accresciuta, parte dalle annue rendite lasciatele dal fondatore, e parte dalla beneficenza di particolari, e specialmente dall'avvocato napoletano *D. Domenico Greco.*

Da' 6 di novembre sino alla fine di maggio si tiene aperta in tutti i giorni, ad eccezione de' festivi e di quelli ne' quali ricadono feste di Corte, escluso il sabato, dalle otto sino alle undici del mattino, e nel dopo pranzo dalle 21 sino alle 23 ore italiane. Dal primo di giugno poi al 28 di settembre è aperta soltanto nelle suddette ore pomeridiane.

Abate D. Paolo Garzilli, *prefetto.*

Abate D. Ignazio Fiorelli, *sotto-bibliotecario.*

Abate D. Biagio Soria, *primo ajutante.*

Abate D. Giuseppe Fittipaldi, *secondo ajutante.*

Abate D. Francesco Saladino, *terzo ajutante, custode.*

Abate D. Francesco Mastrojanni, *quarto ajutante.*

D. Pasquale Mattia Ruggiero, *ajutante bibliotecario soprannumerario.*

*BIBLIOTECA comunale di Palermo.**( Nella Casa professa de' PP. Gesuiti. )*

Il Principe di Valdina, *presidente della Deputazione.*

Principe di Trabia.

Monsignor D. Giuseppe Crispi.

D. Agostino Gallo.

Can. D. Baldassarre Palazzotto, *capo bibliotecario.*

D. Giuseppe di Gregorie, *vice-bibliotecario.*

D. Gaspare Rossi, *primo aggiunto.*

D. Antonio Martines, *secondo aggiunto.*

D. Tommaso Locascio, *aggiunto supplente.*

D. Francesco Cali, *primo custode.*

*BIBLIOTECA pubblica de' PP. Gesuiti in Palermo.*

Questa Biblioteca è sotto la direzione degli stessi PP. Gesuiti.



REALI

*REALI EDUCANDATI.*

Esistono in Napoli due reali stabilimenti, colla denominazione di *primo e secondo Educandato REGINA ISABELLA BORBONE*, destinati alla educazione di nobili e ben nate donzelle, e delle figlie di benemeriti impiegati militari e civili. Tali stabilimenti sono onorati della particolare cura ed alta protezione di S. M. la Regina Madre, della quale portano l'augusto nome.

*Primo Educandato REGINA ISABELLA BORBONE.*

( *Nel locale de' Miracoli.* )

In questo reale stabilimento vi sono dugento mezza piazze franche, che si accordano da S. M. Oltre alle alunne a mezza piazza franca, vi si ricevono anche quelle a pagamento, purchè vi sia la capienza.

Una classificazione sovraneamente approvata stabilisce la condizione delle famiglie o de' genitori che possono chiedere la grazia della mezza piazza franca, o l'ammissione a pagamento di un'alunna.

Per effetto dello Statuto reale approvato da S. M. a' 28 di settembre 1829, l'amministrazione esterna di detto Educandato è affidata ad un soprintendente, ad un amministratore, ad un razionale con un suo ajutante, ad un segretario, ad un libro maggiore, e ad un esattore.

L'educazione delle alunne, e l'economia interna dello stabilimento è commessa allo stesso soprintendente, ad una ispettrice generale, ad una direttrice, ad una direttrice in secondo, ad un'assistente al parlatorio, a quattordici maestre istruttrici, a due maestre di ricamo colle rispettive ajutanti, ad una maestra di lavori di ago colla sua ajutante, ad una bibliotecaria, ad una depositaria, e ad una dispensiera.

Un direttore presiede agli studii, pe' quali son destinati un maestro di storia e geografia, un maestro di aritmetica e matematica, due maestri di letteratura, un maestro di lettere primordiali e cifre, un maestro di calligrafia, un maestro di lingua francese, un maestro di lingua inglese, due maestri di disegno, tre maestri di musica, un maestro di ballo, ed un maestro d'arpa.

Per la parte spirituale vi sono quattro confessori e catechisti, un rettore e cinque cappellani per la chiesa.

Sono addetti all'infermeria un primo ed un secondo medico, un chirurgo, un dentista, e due suore della Carità.

Marchese D. Michele Imperiale di Francavilla, *soprintendente.* (*Vico Affitto alla Galitta n.º 16.*)

Duchessa di Canzano D. Francesca Prichard, *ispettrice generale.* (*Pallonetto S. Chiara n.º 8.*)

D. Francesco Accinni, *amministratore.*

D. Salvatore Consalvo, *segretario.*

D. Antonio Gera, *capo della contabilità.*

D. Emilia Martucci, *direttrice.* (*Nel locale de' Miracoli.*)

Comm. D. Gaetano Ciaramelli, *direttore degli studii.*

D. Ma.



- D. Mariano de Laurentiis, *maestro di storia, e geografia.*  
 D. Biagio Soria. } *Maestri di letteratura.*  
 D. Raffaele Cerbone. }  
 D. Giacomo Acampora, *maestro di aritmetica, e matematica.*  
 D. Antonio Bonamici, *maestro di calligrafia.*  
 D. Francesco Morghen. } *Maestri di disegno.*  
 D. Giuseppe Navarra. }  
 D. Luigi Vernerd, *maestro di lingua francese.*  
 D.<sup>a</sup> Sofia Wilson, *maestra di lingua inglese.*  
 D. Tommaso Consalvo, *direttore delle scuole di musica.*  
 D. Francesco Lanza. } *Maestri di musica.*  
 D. Agostino Fontana. }  
 D. Raffaele Eustachio. }  
 D. Alessandro Busti, *maestro di perfezione alle scuole di canto.*  
 D. Filippo Scotti, *maestro d'arpa.*  
 Cav. D. Antonio Cerretelli, *professore di violino per l'accompagnamento.*  
 D.<sup>a</sup> Adelaide Taglioni, *maestra di perfezione di ballo.*  
 D. Giuseppe Formichi, *maestro di ballo.*  
 D. Francesco Petroni, *medico ordinario.*  
 D. Tommaso Bonparola, *chirurgo.*  
 D. Salvatore Napolitano, *rettore della chiesa.*

*Secondo Educandato REGINA ISABELLA BORBONE.*

( *Nel locale di S. Marcellino.* )

In questo stabilimento reale vi sono cento e quattro mezza piazze franche, che accordansi da S. M. Oltre le alunne a mezza piazza franca vi si ricevono anche quelle a pagamento, purchè vi sia la capienza.

Una classificazione prescrive la condizione delle famiglie, o de' genitori che possono chiedere la grazia della mezza piazza franca, o l'ammissione a pagamento di un'alunna.

L'amministrazione esterna di detto Educandato e l'educazione delle alunne è affidata, come quella del primo Educandato, al soprantendente, alla ispettrice generale, alla direttrice in primo ed a quella in secondo, alle maestre interne, a' professori esterni, ad un agente contabile, ad un razionale, ad un esattore, e ad un segretario.

Marchese D. Michele Imperiale di Francavilla, *soprantendente.* ( *Vico Affitto alla Galitta n.° 16.* )

Duchessa di Canzano D. Francesca Pritchard, *ispettrice generale.* ( *Pallonetto S. Chiara n.° 8.* )

D. Raffaele Farina, *agente contabile.*

D. Salvatore Consalvo, *segretario.*

D. Luigi Farina, *razionale.*

D. Raffaella Troyse, *direttrice.* ( *Nel locale di S. Marcellino.* )

D. Vincenzo Bova, *direttore degli studii.*

D. Niccola Cimmino.

D. Ridolfo Guidi.

D. Pasquale Adone.

} *Maestri di letteratura.*

D. Giu-

D. Giuseppe Bonolis.	}	<i>Maestri di calligrafia.</i>
D. Alessandro Curti.		
D. Giuseppe Bonolis.	}	<i>Maestri di disegno.</i>
D. Raffaele d'Auria.		
D. Gabriele Prota.	}	<i>Maestri di musica.</i>
D. Pasquale Parisi.		
D. Nicola Nacciarone.		
D. Domenico Nasci.		
D. Alessandro Busti, <i>maestro di perfezione di canto.</i>		
D. Filippo Scotti, <i>maestro d'arpa.</i>		
D. <sup>a</sup> Adelaide Taglioni, <i>maestra di perfezione di ballo.</i>		
D. Cosmo dell'Arà, <i>maestro di ballo.</i>		
D. Francesco Petroni, <i>medico ordinario.</i>		
D. Tommaso Bonperola, <i>chirurgo.</i>		
D. Raffaele Vastarella, <i>rettore della chiesa.</i>		



*COLLEGIO de' nobili REAL FERDINANDO in Palermo, diretto per sovrana disposizione da' PP. della Compagnia di Gesù.*

*Rettore ed amministratore.*

**Padre Gennaro Maria Cutinelli.**



*EDUCANDATO CAROLINO in Palermo.*

Brone D. Mauro Turrisi.	}	<i>Deputati.</i>
Cav. D. Salvatore Calcara.		
D. Giuseppe Fazioli Gagliani, <i>razionale.</i>		
D. Francesco Provenzale, <i>segretario patrocinatore.</i>		
Suor Maria Saveria Duc, <i>direttrice.</i>		
Suor Carlotta Melania Larhut, <i>direttrice in secondo.</i>		
D. Giuseppe Giglio, <i>precettore di geografia.</i>		
D. Giuseppe Bottalla, <i>idem di lingua italiana.</i>		
Molam Lorgs Cruiaz, <i>idem di lingua francese.</i>		
D. Lorenzo Ciaccio, <i>idem di lingua inglese.</i>		
D. Carmelo Piraino, <i>maestro di disegno.</i>		
D. Ignazio Valpes, <i>maestro di calligrafia.</i>		
D. Vincenzio di Maggio.	}	<i>Maestri di musica.</i>
D. Luigi Sanzone.		
D. <sup>a</sup> Francesca Tolotta, <i>maestra di ricamo, e di ago.</i>		



Cor.-

---

**COLLEGIO CAROLINO Calasanzio in Palermo.**

- |                               |                    |
|-------------------------------|--------------------|
| Cav. D. Filippo Craxi.        | } <i>Deputati.</i> |
| Abate D. Alessandro Casano.   |                    |
| Cav. D. Gioacchino Filingeri. |                    |
- Padre Ludovico la Marca, *provinciale dell'Ordine delle scuole pie, governatore.*
- P. Domenico Ayella, *maestro di spirito.*  
 P. Carlo Cuffari, *prefetto maggiore.*  
 P. Gabriele Prado, *econom.*  
 D. Giuseppe Russo, *precettore di matematica.*  
 D. Michelangelo Ribandi, *idem di filosofia.*  
 D. Niccolò Maggiore, *idem di retorica.*  
 P. Salvatore Amato, *idem di umanità.*  
 D. Rocco Planeta, *idem di 4.<sup>a</sup> classe.*  
 D. Francesco Colombo, *idem di 3.<sup>a</sup> classe.*  
 D. Francesco Cali, *idem di 2.<sup>a</sup> classe.*  
 D. Salvatore Minutilla e Paceco, *idem di 1.<sup>a</sup> classe.*  
 D. Angelo Rutolo, *maestro di lingua francese.*  
 D. Gaetano Tesaro, *maestro di lingua inglese.*  
 D. Giuseppe Scaglione, *maestro di disegno.*  
 D. Pasquale Calapso, *maestro di calligrafia.*  
 D. Giuseppe Turcarotto, *maestro di scherma.*  
 D. Antonio Gigante, *maestro di ballo.*  
 D. Salvatore Minutilla e Ciminnita, *segretario contabile.*  
 D. Salvatore Agnello, *controllo.*  
 D. Rosario Pingitore, *avvocato.*  
 D. Melchiorre Arena, *patrocinatore.*  
 D. Michele Pandolfini, } *medici fisici.*  
 D. Vincenzo lo Bianco, }  
 D. Giovanni Salemi, *chirurgo.*


**REAL COLLEGIO di musica stabilito in Napoli.**

( Nel locale di S. Pietro a Majella. )

- |                                  |                       |
|----------------------------------|-----------------------|
| Marchese D. Leonardo Marinelli.  | } <i>Governatori.</i> |
| Duca di Noja D. Giovanni Carafa. |                       |
- Colon. cav. D. Alessandro Schipani. }  
 D. Giuseppe Lemmo, *segretario.*  
 D. Giovanni Amatrice, *razionale.*  
 D. Alessandro Perrella, *rettore.*  
 D. Francesco Ferrara, *vice-rettore.*  
 D. Saverio Mercadante, *direttore della musica.*  
 Cav. D. Girol. Crescentini, *dirett. della scuola di perfezione di canto.*  
 D. Gennaro Greco, *econom.*



*CONSERVATORIO di musica detto del Buon Pastore,  
stabilito in Palermo.*

(Vicino Porta S. Giorgio.)

Principe Lanza, *deputato amministratore.*

D. Sigismondo Pagano, *rettore.*

D. Angelo Giliberto, *segretario.*

D. Giambattista Porcari, *razionale.*

D. Leonardo Duca.

D. Cataldo Capra.

D. Francesco Romano.

D. Emmanuele Pace, *prefetto di musica, e sorvegliatore.*

D. Antonino Romano, *prefetto, e maestro di leggere e scrivere.*

D. Ciro Marzullo, *maestro di gramatica latina ed italiana.*

D. Mariano Montesanto, *idem di umanità.*

D. Giuseppe Sapio, *idem di eloquenza italiana e latina.*

D. Antonino d' Agostino, *catechista.*

D. Pietro Raimondi, *maestro di contrappunto.*

D. Francesco Carini, *maestro di partimento.*

D. Giuseppe Leonardi, *maestro di canto.*

D. Stefano Schiavo, *maestro di canto per gl' istrumentisti, ed archivario delle carte di musica.*

D. Vincenzo lo Bianco, *medico fisico.*

D. Francesco Mansella, *medico cerusico.*

*COLLEGIO nautico in Palermo.*

Principe di Trabia, *deputato.*

D. Michele Fileti, *direttore.*

D. Giovanni Fileti, *vice direttore.*

*OSSERVATORIO astronomico in Napoli.*

D. Ernesto Capocci, *astronomo direttore.*

D. Antonio Nobile, *astronomo in secondo.*

D. Leopoldo del Re, *assistente.*

D. Augusto Achnelt, *macchinista.*

*DIREZIONE centrale di statistica residente in Palermo.*

(Nel convento del Carmine.)

Questa Direzione ha per oggetto la formazione dello stato dell'agricoltura, del commercio, e della popolazione della Sicilia. Essa è composta da un direttore, da un segretario, da un archivario, e da altri impiegati subalterni.

Barone D. Giuseppe Palmeri, *direttore.*

D. Federigo Cacioppo, *segretario.*

D. Francesco Pizzolato, *archivario.*

## C A P I T O L O X V.

*Pubblica beneficenza.*

La soprantendenza dell'amministrazione degli stabilimenti di pietà e de' luoghi pii laicali è in ogni provincia del regno affidata ad un Consiglio degli ospizii. Esso vien composto dall'Intendente che n' è il presidente, dal Vescovo del capoluogo che fa da vicepresidente, da tre consiglieri, e da un segretario. Se ne eccettua la provincia di Napoli, il di cui Consiglio ha quattro consiglieri, un segretario, un vicesegretario ed un razionale.

## PROVINCIA DI NAPOLI.

(Nel soppresso monastero di Monteoliveto.)

L'Intendente della provincia Comm. D. Antonio Sanzio, *presidente.* (Nel locale di Monteoliveto.)

Sua Em. il Cardinale Arcivescovo, *vicepresidente.*

*Consiglieri.*

Can. D. Vincenzio d' Amore. (Strada Medina n.º 23.)

D. Michele Coco. (Largo S. Genn. de' Cavalcanti a Materdei n.º 7.)

Barone D. Cesidio Bonanni. (Largo delle Pigne n.º 108.)

D. Fulgenzio Orilia. (Strada Infrascata n.º 345.)

D. Antonio Maddaloni. (Calata S. Severo n.º 11.)

Can. D. Raffaele Carbonelli. (Salita S. Raffaele n.º 1.)

D. Pasquale Cirillo, *segret.* (Largo della Carità n.º 8.)

D. Ant. Padiglione, *vicesegret.* (Arena della Sanità n.º 30.)

D. Cammillo d'Orsi, *raz.* (Borgo S. Ant. Abate n.º 251.)

## PROVINCIA DI TERRA DI LAVORO.

L'Intendente della provincia, *presidente.*

Il Vescovo di Caserta, *vicepresidente.*

*Consiglieri.*

D. Giovanni Paulillo.

D. Giovanvincenzo Maria de Ca-

D. Tommaso Laudando.

prio.

D. Clemente Settembrini, *segretario.*

## PROVINCIA DI PRINCIPATO CITERIORE.

L'Intendente della provincia, *presidente.*

L'Arcivescovo di Salerno, *vicepresidente.*

*Consiglieri.*

Can. D. Giuseppe Lanzilli.

Can. D. Giacinto Farina, *soprann.*

D. Giov. Angelo Positano.

D. Lorenzo Alfano, *segretario.*

\*

PRO-



*Consiglieri.*

D. Pasquale Bernardini.                      D. Luigi Cosma.  
 D. Scipione Martirano.  
     Cav. D. Gio. Gius. Rossi, *segretario.*

## PROVINCIA DI CALABRIA CITERIORE.

L'Intendente della provincia, *presidente.*  
 L'Arcivescovo di Cosenza, *vicepresidente.*

*Consiglieri.*

Barone cav. D. Vincen. Maria Mollo.    D. Pasquale Santelli.  
 Canon. D. Vincenzio de Majo.  
     D. Ignazio Frugiuele, *segretario.*

PROVINCIA DI 2.<sup>a</sup> CALABRIA ULTERIORE.

L'Intendente della provincia, *presidente.*  
 Il Vescovo di Catanzaro, *vicepresidente.*

*Consiglieri.*

D. Ignazio Larussa.                      D. Francesco de Riso.  
 Parroco D. Luigi Marazziti.  
     D. Giovanni Costa, *segretario.*

PROVINCIA DI 1.<sup>a</sup> CALABRIA ULTERIORE.

L'Intendente della provincia, *presidente.*  
 L'Arcivescovo di Reggio, *vicepresidente.*

*Consiglieri.*

Cav. D. Saverio Melissari.                  D. Antonio Cimino.  
 D. Giuseppe Logoteta.  
     D. Giorgio Retez, *segretario.*

## PROVINCIA DI MOLISE.

L'Intendente della provincia, *presidente.*  
 Il Vescovo di Bojano, *vicepresidente.*

*Consiglieri.*

D. Filippo Mazzarotta.                      Rettore D. Fabrizio d'Onofrio.  
 D. Giuseppe de Marco.  
     ....., *segretario.*

PRO-

PROVINCIA DI ABRUZZO CITERIORE.

L' Intendente della provincia, *presidente*.

L' Arcivescovo di Chieti, *vicepresidente*.

*Consiglieri.*

Par. D. Giuseppe Cerella. Bar. D. Domenico Anelli.

Bar. D. Gabriele Valignani.

D. Michele Mazzinghi, *segretario*.

PROVINCIA DI 2.° ABRUZZO ULTERIORE.

L' Intendente della provincia, *presidente*.

Il Vescovo di Aquila, *vicepresidente*.

*Consiglieri.*

D. Gaetano Giardini. Barone D. Giuseppe Alessandri.

D. Francesco Maria Maziara.

D. Michelangelo Lupacchini, *segretario*.

PROVINCIA DI 1.° ABRUZZO ULTERIORE.

L' Intendente della provincia, *presidente*.

Il Vescovo di Teramo, *vicepresidente*.

*Consiglieri.*

D. Pancrazio Palma. Can. D. Antonio Garrani.

D. Giuseppe Saliceti.

D. Luigi Paris, *segretario*.

PROVINCIA DI PALERMO.

(Via Macqueda, palazzo del Principe di Cutò.)

L' Intendente della provincia Duca di Laurino D. Trojano Spinelli, *presidente*.

Il Vicario generale, *vicepresidente*.

*Consiglieri.*

Bar. di S. Lorenzo D. Antonio Fe- Cav. D. Ferdinando Malvica.  
derigo de Stefano.

Marchese di S. Giorgio D. Giovanni Notarbartolo.

D. Luigi Montalto, *segretario*.

PROVINCIA DI MESSINA.

L' Intendente della provincia, *presidente*.

Il Vicario generale, *vicepresidente*.

Con-



*Consiglieri.*

D. Placido Spadaro Guardavaglia. D. Giuseppantonio de Gregorio  
 Cav. D. Giuseppe Porco. Ruffo de' marchesi di Squillace.  
 D. Antonino Garufi, *segretario.*

## P R O V I N C I A D I C A T A N I A.

L' Intendente della provincia, *presidente.*  
 Il Vescovo della diocesi, *vicepresidente.*

*Consiglieri.*

Bar. D. Alessandro Recupero. Cav. D. Cammillo Moncada.  
 Cav. D. Carlo Pio Zappalà Gemelli.  
 ..... , *segretario.*

## P R O V I N C I A D I G I R G E N T I.

L' Intendente della provincia, *presidente.*  
 Il Vescovo della diocesi, *vicepresidente.*

*Consiglieri.*

Marchese D. Ignazio Giambertoni. Barone D. Giuseppe Ippolito  
 Marchese D. Giuseppe Contarini. Carusc.  
 D. Luigi Jacono, *segretario.*

## P R O V I N C I A D I N O T O.

L' Intendente della provincia, *presidente.*  
 Il Vescovo della diocesi, *vicepresidente.*

*Consiglieri.*

D. Raffaele Randazzo. Marchese del Castelluccio D. Cor-  
 D. Vincenzo Piccione. rado di Lorenzo.  
 Baronello D. Antonino Fucile, *segretario provv.*

## P R O V I N C I A D I T R A P A N I.

L' Intendente della provincia, *presidente.*  
 Il Vescovo della diocesi, *vicepresidente.*

*Consiglieri.*

Cav. D. Paolo Barlotti de' prin- Cav. D. Pietro Staiti de' baroni  
 cipi di S. Giuseppe. delle Chiuse.  
 Cav. D. Federigo Fardella de' ba-  
 roni di Ripa.  
 D. Bartolommeo Piombo, *segretario.*

PRO-

PROVINCIA DI CALTANISSETTA.

L'Intendente della provincia, *presidente*.

Il Vicario della diocesi, *vicepresidente*.

*Consiglieri.*

Barone D. Girolamo Bartocelli. D. Antonio Cosentino.  
D. Vincenzio Taschetti.

D. Pietro Caglià, *segretario*

*Pie Istituzioni di Napoli.*

*MONTE della Misericordia.*

Le attribuzioni di questo benefico stabilimento sono dirette allo esercizio delle sette opere della misericordia corporale. Desso è amministrato da sette gentiluomini di questa città.

Il medesimo, egualmente che gli altri stabilimenti qui di seguito descritti, dipendono dal Ministero e real Segreteria di Stato degli affari interni.

Marchese D. Michele Imperiale de' Principi di Francavilla.

Duca di Serracapriola D. Niccola Maresca.

Marchese D. Gaetano Sersale.

Principe di Supino D. Raffaele Ruffo.

Cav. D. Onofrio Sersale.

Principe di Garagusa D. Niccola Mariconda.

Marchese di Torrecuso D. Michele Cito.

D. Gaetano Massari, *segretario*.

D. Antonio Venuti, *avvocato relatore incaricato del contenzioso e della corrispondenza generale*.

D. Antonio Gravina, *razionale*.

} *Ammini-  
stratori.*

*REAL ALBERGO de' poveri, e stabilimenti riuniti.*

Cav. D. Felice Santangelo, *soprintendente generale*.

D. Antonio Lignola.

Cav. D. Francesco Muscettola.

D. Trojano Marulli de' duchi d' } *Governatori.*

Ascoli.

*DEPOSITI di mendicizia.*

I mendici e gli accattoni ogni dì crescenti in numero o perchè loro manca il lavoro ed il modo da procurarselo, o perchè inclinano all'ozio, o perchè malori e fisiche difformità gl' inabilitano a faticare, hanno determinato il Re a rivolgere verso di essi le sue paterne cure  
per

per richiamare i primi a vita laboriosa ed utile, per allontanare gli altri dal vizio, togliendo a' malaccorti un pernicioso esempio, e per soccorrere gli ultimi nella loro sventura, migliorando la sorte e la condizione di tutti, e distruggendo al tempo stesso nella società un male tanto più nocivo per quanto è facile a propagarvisi.

Con tali vedute, proibito con determinate pene l'accattare, si è per ora ordinato ne' domini di qua del Faro lo stabilimento di quattro grandi depositi di mendicità, destinati con apposite dotazioni ad accogliere gl'individui de' due sessi, e di qualsiasi età, i quali vanno mendicando nel territorio delle provincie assegnate a ciascun deposito; cioè

1.º nella capitale pe' mendici della provincia di Napoli:

2.º in Terra di lavoro pe' naturali della provincia, e per quelli di Principato ulteriore, di Molise, di Capitanata, e degli Abruzzi:

3.º in Principato citeriore pe' suoi abitanti, e per quelli di Basilicata e delle Calabrie:

4.º in Terra di Bari per quella provincia e pe' mendici di Terra d'Otranto.

In quanto agli accattoni ed a' mendici de' tre Abruzzi, destinati ad essere accolti nel deposito di cui parlasi nel n.º 2.º, con decreto posteriore a quello che ne ordinò lo stabilimento si è prescritto che essi dovessero essere riuniti nel locale del soppresso monastero de' Celestini in Solmona, e non già nello indicato deposito in Terra di lavoro.

Qualunque mendico che mostrerà di poter lecitamente provvedere alla propria sussistenza, e che darà idonea malleveria pecuniaria (non minore di ducati trenta) di non accattare per lo avvenire, potrà uscire dal deposito consegnandosi al suo mallevadore che risponderà della sua condotta. La dimanda e la malleveria potranno con istabilite forme e per motivi di ordine pubblico essere ammesse o rigettate dall'Intendente della provincia nella quale è situato il deposito. Ove i mendici in tal modo sortiti fossero sorpresi mendicando, saranno soggetti alle disposizioni delle *leggi penali* contro a' vagabondi; ed espiata la pena, ritorneranno nell'asilo, dal quale non potranno una seconda volta essere rilasciati, se non mediante doppia malleveria, e coll'ordine del Ministro Segretario di Stato degli affari interni.

I reclusi saranno ne' depositi occupati con ispeciali regolamenti allo esercizio delle arti le meno difficili e le più produttive da introdursi, escluse le insalubri; e saranno soggetti ad una disciplina tendente a correggerne ed a migliorarne i costumi per mezzo della sacrosanta nostra religione, ed a creare in essi abitudini laboriose.

L'amministrazione de' depositi di mendicità sarà per Napoli quella stessa del real Albergo de' poveri, e dipenderà dal soprastendente generale e dal governo di detto reale stabilimento. Per gli altri depositi l'amministrazione, subordinata sempre a' Consigli degli ospizii, sarà la medesima degli orfanotrofii delle provincie ove questi dovranno essere stabiliti, e de' quali saranno considerati come sezioni, con aver solo una separata contabilità.

Ad oggetto di conservare l'uniformità in tutt'i i depositi provin-

cia-

ciali, modellandoli su' sistemi degli ospizii dipendenti dal real Albergo di Napoli, è prescritto che il Soprintendente dello stesso abbia ad essere l'ispettor generale degli anzidetti depositi, al quale i Consigli degli ospizii potranno dirigersi in caso di dubbii che non avranno bisogno di una risoluzione superiore.

Ogni deposito nelle provincie sarà diviso in due ospizii, uno cioè per gli uomini, ed uno per le donne. I reclusi vi saranno classificati secondo la loro età. Gli storpii e gl' impossibilitati al lavoro per cagioni fisiche o morali formeranno una classe separata. I ciechi ed i sordo-muti saranno spediti in Napoli al real Albergo de' poveri, che nelle sue dipendenze avrà cura di renderli utili a se stessi, e meno sventurati. Gli amministratori di unita a' rettori proporranno alla superiore approvazione misura di speciale disciplina per quei giovanetti de' quali la condotta morale ne abbia determinata la reclusione.

La vittitazione ed il vestiario saranno regolati giusta le disposizioni generali annesse al decreto d' istituzione de' 18 giugno 1840.

Ciascun deposito avrà un amministratore, ed un economo che eserciterà le funzioni di cassiere, rendendo conto morale della sua gestione; ed avrà ben anche un segretario ed un ajutante.

Negli ospizii per gli uomini vi sarà un rettore: in quelli per le donne vi sarà una direttrice, che potrà essere scelta tra le suore della Carità. Il rettore e la direttrice avranno un ajutante. Tutti questi impiegati, ugualmente che gli altri d' inferiore rango, avranno l'abitazione nel rispettivo stabilimento, e saranno nominati dal Ministro Segretario di Stato degli affari interni.

Ogni deposito provinciale avrà in oltre un orto di modello, ove gli alunni apprenderanno lavori agricoli.

L'amministrazione degl' indicati depositi dovendo essere la stessa degli altri stabilimenti di pubblica beneficenza, tutte le leggi e tutti i regolamenti relativi alla formazione degli stati diacusi, al rendimento de' conti morali e materiali, alla responsabilità de' cassieri, alla loro cauzione, ed alle pene in cui essi possono incorrere in caso di malversazione, saranno applicabili ad essi. (*Decreti de' 18 e de' 27 di giugno, e de' 23 di settembre 1840.*)

—\*—

*REAL CASA santa degl' incurabili.*

Principe di Supino, *soprintendente.*

D. Michele Cocco.

D. Ciro de Luca.

} *Governatori.*

—\*—

*REAL CASA santa dell' Annunciata.*

Principe di Torella D. Giuseppe Caracciolo, *soprintendente.*

Marchese D. Carlo Imperiale.

D. Urbano Pugliese.

} *Governatori.*

OSPI.

*OSPIZIO di S. Gennaro de' poveri.*

Colon. cav. D. Alessandro Schipani, *soprintendente.*  
 D. Michele Coco.  
 Cav. D. Niccola Passante. } *Governatori.*



*REAL CASA ed ospizio di S. Eligio.*

Principe di Leporano D. Giambatista Muscettola, *soprintendente.*  
 D. Paolo Serfilippo.  
 Cav. D. Agostino Fiarelli. } *Governatori.*



*OSPEDALE de' pellegrini e convalescenti.*

Viene amministrato dal primicerio e da' guardiani *pro tempore* dell' arciconfraternita sotto lo stesso titolo.



*REAL CASA de' matti, stabilita in Aversa.*

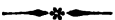
D. Giuseppe Simoneschi, *direttore.*  
 D. Francesco Fiordiliso.  
 D. Pietro Urga. } *Amministratori.*  
 D. Niccola M.<sup>a</sup> de Dato.  
 D. Gennaro Silvestri, *segretario.*  
 D. Raffaele Rondinella, *razionale.*  
 D. Luigi Polcaro, *ispettore.*  
 D. Luigi Paduano, *econom.*  
 D. Filippo Paone, *guardaroba.*  
 D. Giuseppe Cappabianca, *cassiere.*  
 Comm. D. Salvatore M.<sup>a</sup> Ronchi, *medico consulente.*  
 Cav. D. Benedetto Vulpes, *primo medico.*  
 D. Gaspare Basile.  
 D. Giacomo Perrone. } *Medici ordinarii.*  
 D. Federigo Federi.  
 D. Filippo Saporito. } *Medici assistenti.*  
 ..... , *cerusico ordinario.*  
 D. Lorenzo Sabatino, *cerusico assistente.*



*AMMINISTRAZIONE della Crociata.*

(*Nel monastero di S. Antonello, largo Costantinopoli.*)

L'Ordinario della diocesi di Napoli, *commess. apostolico.*  
 D. Giuseppe de Matteis, *tesoriere.*



LUO-

## L U O G H I P I L

*REAL CONVITTO del Carminello.**( Strada Carminello al Mercato. )*

Duca di Bovalino, *capo dell' amministrazione.*  
 Canonico D. Francescosaverio Sessa.  
 Barone D. Niccola M.<sup>a</sup> Sarnelli. } *Amministratori.*  
 D. Gennaro Pucci, *soprannumerario.*  
 D. Giuseppe Panza, *razionale.*  
 D. Carlo Ricciardi, *segretario.*  
 D. Domenico Jannacaro, *econom.*

## C O N S E R V A T O R I I.

*Spirito Santo.**Amministratori.*

Can. D. Bonaventura di Napoli.  
 D. Niccola d' Amora.  
 Duca di Laurito Monforte.  
 Baroncino D. Franc. Bammacaro.

*Rosario a Portamedina.**Amministratori.*

Sacerd. D. Gennaro Alfano.  
 D. Errigo Besia.  
 Cav. D. Niccola Sagarriga.

*S. M. del Presidio detto delle  
penitente alla Pignasecca.**Amministratori.*

P.<sup>a</sup> D. Matteo d' Ambrosio.  
 Cav. D. Gabriele Quattromani.  
 D. Gaetano Navarro.

*S. Maria della Carità, e  
SS. Concezione di Monte-  
calvario.**Amministratori.*

Parroco D. Gaetano Giannattasio.  
 D. Raffaele Guerra.  
 Cav. D. Niccola Passante.

*S. Maria del Consiglio.**Amministratori.*

Sacerd. D. Gennaro Alfano.  
 Cav. D. Alessandro Rossi.  
 D. Vito Garzillo.

*Conservatorio sotto il titolo  
di Ritiro di Mondragone.**Amministratori.*

Sacerd. D. Damiano Matarazzo.  
 D. Pietro Donati.  
 D. Pietro Paolo Tommasi.

*S. Maria del Soccorso e dello  
Splendore.**Amministratori.*

Can. D. Ignazio de Bisogno.  
 Cav. D. Gabriele Quattromani.  
 D. Agostino Vitolo.

*Ss. Pietro e Paolo a Pon-  
tecorvo.**Amministratori.*

Canonico Gargiulo.  
 D. Antonio d'Avanzo.  
 D. Giacomo Plunckett.

*S. Maria della Purità de'  
notai.*

Cav. D. Aniello Carfora, *soprant.*

*Amministratori.*

D. Giuseppe Narici.  
 D. Viucenzio Tavassi.  
 D. Niccola M.<sup>a</sup> Montefusco.

*S. Gen-*

*S. Gennaro a Materdei.*

*Amministratori.*

Principe di Garagua Mariconda.  
D. Carmelo Tomasuolo.  
D. Gennaro Grippa.

*SS. Concezione delle Teresiane dette della Torre del Greco.*

*Amministratori.*

Canonico Jorio.  
D. Raffaele Guerra.  
D. Francesco Guerrera.

*S. Rosa dell' arte della lana.*

*Amministratori.*

D. Diomede del Re.  
D. Raffaele Sava.

.....

*Ss. Filippo e Giacomo dell' arte della seta.*

*Amministratori.*

Cavalier Personè.  
Sacerd. D. Salvatore Ajello.  
D. Antonio Venuti.

*S. Maria di Costantinopoli.*

*Amministratori.*

Monsig. D. Ferdinando Panico.  
D. Raffaele Guerra.  
Cav. D. Niccola Sagarriga.

*S. M. de' sette dolori in S. Antonio fuori Port' Alba.*

*Amministratori.*

Monsig. D. Ferdinando Panico.  
Cav. D. Francesco Carfora.  
D. Raffaele Guerra.

*S. Niccola a Nilo.*

*Amministratori.*

Sacerd. D. Rocco Giacobini.  
D. Ferdinando Petrucci.

.....

*Tempio della Scorziata a S. Paolo.*

*Amministratori.*

Comm. D. Ant. Spinelli di Scala.  
D. Niccola d' Amora.  
Cavalier D. Niccola Passante.

*Ss. Gennaro e Clemente alla Duchesca.*

*Amministratori.*

Can. D. Vincenzo Balzano.  
D. Tito Berni.  
D. Gennaro Frate.

*S. M. di Visita poveri.*

*Amministratori.*

Parroco D. Francesco Nappi.  
Duca di Laurito Monforte.  
Cav. D. Gabriele Quattromani.

*S. M. del Rifugio.*

*Amministratori.*

Can. D. Giuseppe de Bianchi.  
D. Agostino Vitolo.  
D. Michele Trentalance.

*S. M. della Purificazione e S. Gioacch.° a Pontenuovo.*

*Amministratori.*

Can. D. Pasquale Pagano.  
D. Filippo Schiani.  
Sacerd. D. Gennaro Alfano.

*Ss. Crispino e Crispiniano dell' arte de' calzolari.*

*Direttore.*

Sacerdote D. Agostino Balzano.

*S. M. di Buoncammino.*

Cav. D. Aniello M.° Carfora, *sopran.*

*Amministratori.*

Can. D. Bonaventura di Napoli.  
D. Tommaso Giannattasio.  
Marchese di Monteverde.  
D. Antonio Degni.  
D. Vito Garzillo.

*Ospi-*

*Ospizio di S. Fede al pallo-*  
*netto di S. Chiara.*

*Amministratori.*

Parroco D. Gennaro di Giacomo.  
D. Antonio Venuti.  
D. Francesco Acciuni.

*SS. Rosario al largo delle*  
*Pigne.*

*Amministratori.*

Canonico D. Ignazio de Bisogno.  
D. Giovanni di Napoli.  
D. Agostino Vitolo.

*S. M. della Purità degli*  
*orefici.*

*Amministratori.*

Can. D. Federigo Cappelli.

D. Tito Berni.-  
D. Giuseppe d' Antonio.

*Ss. Bernardo e Margherita.*

*Amministratori.*

Monsig. D. Raffaele Serena.  
Marchese Orlando.  
Marchese Sersale.

*S. M. Antesaecula e SS. Giu-*  
*seppe e Teresa.*

*Amministratori.*

Can. D. Ignazio de Bisogno.  
Sacerd. D. Gennaro Alfano.  
D. Gaetano Navarro.

R I T I R I.

*SS. Cuore di Gesù.*  
*alla Salute.*

*Amministratori.*

Canonico Gargiulo,  
Cav. D. Alessandro Schipani.  
.....

*Immacolata Concezione*  
*ed Arcangelo Gabriello.*

Can. D. Salvatore Guarracino.  
Cav. D. Niccola Carbonelli.  
.....

*Addolorata all' Olivella.*

*Amministratori.*

Sacerd. D. Filippo Minieri.  
D. Agostino Vitolo.  
Sacerd. D. Antonio Martorelli.

*Immacolata Concezione a*  
*S. Efrein nuovo.*

*Amministratori.*

Can. D. Raffaele Carbonelli.  
D. Giovanni Rubino.  
D. Giuseppe Nic. Spada.

*S. Raffaele a Mater Dei.*

*Amministratori.*

Can. D. Federigo Cappelli.  
Cav. D. Niccola Sagarriga.  
D. Giovanni di Napoli.

*Della Dottrina cristiana*  
*a Pontecorvo.*

*Amministratori.*

Can. D. Salvatore Guarracino.  
Barone D. Niccola Carbonelli.  
.....

*Della Provid. alla Salute.*

*Amministratori.*

Sacerd. D. Vincenzo Apicella.  
D. Domenico Vinaccia.  
Cav. D. Niccola Passante.  
D. Pasquale Marruccia.  
D. Francesco Amato.  
D. Carmine Severino,  
D. Salvatore Maucini.

*S. M. Regina del Paradiso*  
*e S. Antonio di Padova.*

*Amministratore.*

Sacerd. D. Antonio Jannone.

*Ad-*



<i>Addolorata in Ss. Giuseppe e Teresa.</i> <i>Amministratore.</i> Sacerd. D. Antonio Giordano.	<i>S. M. del Gran Trionfo.</i> <i>Direttore ed amministratore.</i> Sacerd. D. Domenico Cutillo.
<i>S. Maria della Purità in S. Anna a Capuano.</i> <i>Amministratori.</i> Sacerd. D. Giacinto Bova. Barone D. Sebastiano Siniscalchi. .....	<i>Eccè Homo a Porto.</i> <i>Soprantendente.</i> Cav. D. Gregorio Letizia. <i>Amministratori.</i> D. Pietro d' Amora. D. Gennaro Saggese. .....
<i>S. Maria del Buon Consiglio.</i> <i>Amministratore.</i> P. D. Alfonso Capano.	<i>Mondragone. ( Ved. Conservatorii. )</i> <i>SS. Crocefisso Antesaecula.</i> <i>Direttore ed amministratore.</i> Sacerd. D. Gennaro Salzano.
<i>S. Francesco Saverio.</i> <i>Direttore ed amministratore.</i> Sacerd. D. Francesco Orefice.	<i>S. Vincenzio Ferreri.</i> <i>Amministratori.</i> Can. D. Gabriele Buonocore. D. Agostino Vitolo.
<i>S. Antonio alla Vicaria.</i> <i>Soprantendente.</i> Marchese di Villarosa D. Tommaso de Rosa.	Bar. D. Sebastiano Siniscalchi. <i>Delle orfanelle de' cholericì nel locale di Brancaccio.</i> <i>Soprantendente.</i> Cav. D. Alfonso d'Avalos de' marchesi di Pescara e Vasto.
<i>S. M. Regina del Paradiso al vicolo della Lava.</i> <i>Amministratore.</i> Canonico D. Raffaele Piscopo.	

— \* —

*ISTITUTO centrale vaccinicò residente in Napoli.*

*( Nel soppresso monastero di Monteoliveto. )*

Questo Istituto ha per oggetto d'invigilare perchè i vantaggi derivanti all'umanità dall'utilissima salutare scoperta della inoculazione vaccinica, siano diffusi per tutto il regno, dirigendone e propagandone con energici ed efficaci mezzi la pratica, affm di preservare la pubblica salute da' mali cui essa è per lo addietro soggiaciuta a causa del flagello del vajuolo naturale, del quale sovente tanti individui rimasero vittime, o sopravvissero deturpati.

L' Istituto centrale è composto di dieci socii ordinarii, fra i quali scelgonsi in ogni anno un presidente ed un tesoriere; e se ne scelgono pure un segretario ed un vicesegretario perpetui. Esso ha in oltre due socii aggiunti.

Sono

Sono al medesimo nella capitale addetti dodici vaccinatori ordinarii, ed altrettanti straordinarii, affinchè il servizio che gli è affidato, e che al Pubblico gratuitamente in tutti i giorni vien reso, sia eseguito colla celerità ed accuratezza che il suo interessante scopo richiede.

Nel capoluogo di ciascuna provincia e di ciascun distretto esistono delle Commissioni. Le prime son dette provinciali, e si compongono di quattro membri ordinarii; le seconde a quelle subalterne chiamansi distrettuali, e ne hanno tre. Ognuna delle une e delle altre ha un presidente ed un segretario, che annualmente scelgonsi tra i rispettivi componenti. In tutti i comuni è installata una Giunta vaccinica, composta dal sindaco che la presiede, dal parroco o parrochi del comune medesimo, e da professori condottati, o in lor mancanza, da vaccinatori approvati. Le Giunte e le Commissioni dipendono gerarchicamente dall' Istituto centrale, e questo dal Ministero degli affari interni. (*Decreto e Statuto de' 27 di gennajo 1831.*)

Commendator D. Salvatore M.<sup>a</sup> Ronchi, *presidente.* (*Vico Santo Spirito di Palazzo n.º 54.*) .

Cav. D. Salvatore de Renzi, *segretario perpetuo.* (*Vico Atri n.º 3.*)

D. Franco Rosati, *vicesegretario.* (*Strada S. Chiara n.º 2.*)

Cav. D. Niccola Melorio, *tesoriere.* (*Strada Pignatelli n.º 14.*)

#### *Socii ordinarii.*

Cav. D. Leonardo Santoro. (*Strada Pontenuovo n.º 90.*)

D. Luigi Laruccia. (*Monte di Dio, Largo Nunziatella.*) .

D. Gennaro Andria. (*Vico Noce a Materdei, n.º 17.*)

Comm. D. Cosmo M.<sup>a</sup> de Horatiis. (*Strada Costantinopoli n.º 3.*)

D. Tommaso Bonparola. (*Strada S. Sebastiano n.º 35.*)

D. Franco Rosati. (*Strada S. Chiara n.º 2.*)

Cav. D. Benedetto Vulpes. (*Strada S. Anna de' Lombardi n.º 10.*)

D. Giovanni Fusco. (*Strada.....*)

#### *Socii aggiunti.*

Cav. D. Salvatore de Renzi. (*Vico Atri n.º 3.*)

D. Niccola de Simone. (*Strada.....*)

#### *Vaccinatori ordinarii.*

D. Vincenzo Coruzzola. (*Strada S. Niccola de' Caserti n.º 20.*)

D. Gaetano Bindi. (*Strada S. Maria Ognibene n.º 10.*)

D. Francesco Amoroso. (*Strada S. Niccola de' Caserti n.º 20.*)

D. Pietro Ajello. (*Strada Forcella n.º 60.*)

D. Girolamo Cuomo. (*Strada Nolana n.º 2.*)

D. Zeffirino della Croce. (*Strada Chiaju n.º 64.*)

D. Gennaro Desiderio. (*Via del Vasto a Capoana n.º 18.*)

D. Giacinto Grisolia. (*Strada Concordia n.º 33.*)

D. Luigi Cutolo. (*Strada Colonne Cariati n.º 21.*)

D. Michele Menna. (*Cavone S. Efrem n.º 191.*)

D. Cesare Miglietta. (*Strada S. Mattia n.º 74.*)

D. Tommaso Guida. (*.....*)

Com-

*Commissioni vacciniche.*

## P R O V I N C I A D I N A P O L I .

Per la Commissione provinciale funziona lo stesso Istituto centrale.

Distretti.	Nomi.	Gradi.	Residenze delle Comm.
CASORIA.....	{ D. Vincenzo Majello.... <i>presidente.</i> D. Salvatore Acerra..... <i>segretario.</i> D. Filippo de Rosa..... <i>socio.</i>		{ Caivano.
CASTELLAMARE.	{ D. Agnello Filosa..... <i>presidente.</i> D. Saverio Mosca..... <i>segretario.</i> D. Ciro Coticelli..... <i>socio.</i>		{ Castellamare.
POZZUOLI.....	{ D. Raffaele de Anna..... <i>presidente.</i> D. Antonio Landolfi..... <i>segretario.</i> D. Giacomo Ragnisco..... <i>socio.</i>		{ Pozzuoli.

## P R O V I N C I A D I T E R R A D I L A V O R O .

CASERTA.....	{ D. Vincenzo Prudente... <i>presidente.</i> D. Raffaele Tripaldelli... <i>segretario.</i> D. Raffaele Durante..... } <i>Socî.</i> D. Antonio Pane..... }		{ Caserta.
NOLA.....	{ D. Matteo Vasta..... <i>presidente.</i> D. Antonio Mercogliano... <i>segretario.</i> D. Gregorio Sanseverino... <i>socio.</i>		{ Nola.
GAETA.....	{ D. Antonio Porcellati... <i>presidente.</i> D. Gaspare Perez..... <i>segretario.</i> D. Antonio Albano..... <i>socio.</i>		{ Gaeta.
SORA.....	{ D. Filippo Giannuzzi..... <i>presidente.</i> D. Francesco Ant. de Ciantis. <i>segretario.</i> D. Luigi Baldassini..... <i>socio.</i>		{ Sora.
PIEDIMONTE....	{ D. Vincenzo Coppola.... <i>presidente.</i> D. Pasquale Costantini... <i>segretario.</i> D. Giovanni d' Amore.... <i>socio.</i>		{ Piedimonte.

## P R O V I N C I A D I P R I N C I P A T O C I T E R I O R E .

SALERNO.....	{ D. Pietro Mari..... <i>presidente.</i> D. Giovanni Napoli..... <i>segretario.</i> D. Giacomantonio Napoli... } <i>Socî.</i> D. Ferdinando Cavallo.... }		{ Salerno.
CAMPAGNA.....	{ D. Gaetano Ludovici... <i>presidente.</i> D. Gaetano Vacca..... <i>segretario.</i> D. Angelo Vacca..... <i>socio.</i>		{ Campagna.
VALLO.....	{ D. Filippo Stasi..... <i>presidente.</i> D. Raffaele Battagliese... <i>segretario.</i> D. Francesco Mantone... <i>socio.</i>		{ Vallo.
SALA.....	{ D. Luigi Cardinale..... <i>presidente.</i> D. Albinio Santarsenio... <i>segretario.</i> D. Giuseppe Vallone.... <i>socio.</i>		{ Sala.

---

 PROVINCIA DI BASILICATA.

Distretti.	Nomi.	Gradi.	Residenze delle Comm.		
POTENZA . . . . .	D. Vincenzo Guerreggiate, <i>presidente.</i> D. Vincenzo Giambrocone, <i>segretario.</i> D. Vincenzo Scolletta . . . . } D. Stanislao Falcone . . . . } <i>Socii.</i>		} Potenza.		
MATERA . . . . .				D. Franc. Paolo Venezia . . . <i>presidente.</i> D. Giovambat. Torricelli . . . <i>segretario.</i> D. Paolo Padovani . . . . . <i>socio.</i>	} Matera.
MELFI . . . . .					
LAGONEGRO . . . .				D. Carlo Mazzara . . . . . <i>presidente.</i> D. Vincenzo Gerardi . . . . <i>segretario.</i> D. Biagio Alberti . . . . . <i>socio.</i>	} Lago- negro.

## PROVINCIA DI PRINCIPATO ULTERIORE.

AVELLINO . . . . .	D. Modestino Piciocchi . . . <i>presidente.</i> D. Giuseppe de Dominicis, <i>segretario.</i> D. Giovamb. d'Agostino . . . } D. Pietro Pirone . . . . . } <i>Socii.</i> D. Raffaele Ricciardelli, <i>agg.</i>		} Avellino.		
ARIANO . . . . .				D. Gaetano de Donato . . . <i>presidente.</i> D. Melchiorre Imbimbo . . . <i>segretario.</i> D. Matteo Ruggiero . . . . <i>socio.</i>	} Ariano.
S. ANGELO LOMB.					

## PROVINCIA DI CAPITANATA.

FOGGIA . . . . .	D. Vitangelo Barone . . . . <i>presidente.</i> D. Giovamb. de Anellis . . . <i>segretario.</i> D. Gennaro Mazza . . . . . } D. Domenico de Angelis . . } <i>Socii.</i>		} Foggia.		
S. SEVERO . . . . .				D. Franc. Paolo Massella . . <i>presidente.</i> D. Vincenzo Ronghi . . . . . <i>segretario.</i> D. Scipione Gervasio . . . . <i>socio.</i>	} S. Severo.
BOVINO . . . . .					

## PROVINCIA DI TERRA DI BARI.

BARI . . . . .	D. Vito Niccola de Nicolò, <i>presidente.</i> D. Michele Montanari . . . <i>segretario.</i> D. Giambatista Mola . . . . } D. Riccardo Musci . . . . . } <i>Socii.</i>		} Bari.
----------------	--	--	---------

Di-

Distretti.	Nomi.	Gradi.	Residenze delle Comm.
BARLETTA.....	{ D. Bartolommeo Bruni... D. Pasquale Marchese.... D. Angiolo Cianciaruso... }	{ <i>presidente.</i> <i>segretario.</i> <i>socio.</i> }	} <i>Barletta.</i>
ALTAMURA.....	{ D. Sabino Fiorese..... D. Pietro Giannini..... D. Francesco Santoliquido, }	{ <i>presidente.</i> <i>segretario.</i> <i>socio.</i> }	

## P R O V I N C I A D I T E R R A D ' O T R A N T O .

LECCE.....	{ D. Raffaele Franco..... D. Giuseppe Grande..... D. Noè Miglietta..... D. Raffaele Carnevale... }	{ <i>presidente.</i> <i>segretario.</i> <i>Socii.</i> }	} <i>Lecce.</i>
BRINDISI.....	{ D. Giuseppe Alessano... D. Mariano Taliento... D. Girolamo Santostasi.. }	{ <i>presidente.</i> <i>segretario.</i> <i>socio.</i> }	
GALLIPOLI.....	{ D. Emmanuele Garzia... D. Antonio Franza..... D. Francesco Carteri.... }	{ <i>presidente.</i> <i>segretario.</i> <i>socio.</i> }	} <i>Gallipoli.</i>
TARANTO.....	{ D. Luigi de Sanctis.... D. Tommaso Ricciardi.. D. Pasquale Scarpa..... }	{ <i>presidente.</i> <i>segretario.</i> <i>socio.</i> }	

## P R O V I N C I A D I C A L A B R I A C I T E R I O R E .

COSENZA.....	{ D. Vincenzo Colosimo... D. Francesco Silvagni.... D. Rocco Gatti..... D. Samuele Spizzirri.... }	{ <i>presidente.</i> <i>segretario.</i> <i>Socii.</i> }	} <i>Cosenza.</i>
PAOLA.....	{ D. Giovanni Conte..... D. Giovanni Tramonti... D. Francesco Donnici.... }	{ <i>presidente.</i> <i>segretario.</i> <i>socio.</i> }	
CASTROVILLARI.	{ D. Pietro Rubino..... D. Franc. Sav. Bellizzi... D. Andrea Baratta..... }	{ <i>presidente.</i> <i>segretario.</i> <i>socio.</i> }	} <i>Castro- villari.</i>
ROSSANO.....	{ D. Antonio Rizzo..... D. Giuseppe Francolanza. } D. Antonio Franco..... }	{ <i>presidente.</i> <i>segretario.</i> <i>socio.</i> }	

P R O V I N C I A D I 2 . <sup>a</sup> C A L A B R I A U L T E R I O R E .

CATANZARO....	{ D. Giuseppe Caruso..... D. Matteo Alfi..... D. Gaetano Ricca..... D. Bernardino Lamannis. }	{ <i>presidente.</i> <i>segretario.</i> <i>Socii.</i> }	} <i>Catanzaro.</i>
MONTELRONE..	{ D. Pasquale Buccarelli... D. Filippo Sorbilli..... D. Paolo Voce..... }	{ <i>presidente.</i> <i>segretario.</i> <i>socio.</i> }	

Di-

Distretti.	Nomi.	Gradi.	Residenze delle Comm.
NICASTRO.....	{ D. Felice Montesanti... <i>presidente.</i> D. Domenico Volpe..... <i>segretario.</i> D. Domen. <sup>o</sup> Scaramuzillo, <i>socio.</i>		} <i>Nicastro.</i>
COTRONE.....	{ D. Leonardo Villaroja... <i>presidente.</i> D. Francesco Morrone... <i>segretario.</i> D. Gregorio Pomelli..... <i>socio.</i>		

PROVINCIA DI 1.<sup>a</sup> CALABRIA ULTERIORE.

REGGIO.....	{ D. Francesco M. <sup>a</sup> Mazza... <i>presidente.</i> D. Paolo Carolei..... <i>segretario.</i> D. Salvatore Arcovito... } <i>Socî.</i>		} <i>Reggio.</i>
GERACE.....	{ D. Nunziato Paviglianese. } D. Basilio Antico..... <i>presidente.</i> D. Domenico Romeo... <i>segretario.</i> D. Domenico Macri... <i>socio.</i>		
PALMI.....	{ D. Giuseppe Catalano... <i>presidente.</i> D. Saverio Cardone... <i>segretario.</i> D. Concetto Silvestri... <i>socio.</i>		} <i>Palmi.</i>

PROVINCIA DI MOLISE.

CAMPOBASSO....	{ D. Angiolo Petti..... <i>presidente.</i> D. Emmanuele Coticone... <i>segretario.</i> D. Stefano Diodati..... } <i>Socî.</i> D. Agostino Sipia..... }		} <i>Campobasso.</i>
ISERNIA.....	{ D. Adamo Pettine..... <i>presidente.</i> D. Giuseppe Caroselli... <i>segretario.</i> D. Francesco Gallucci... <i>socio.</i>		
LARINO.....	{ D. Giuseppe Bucci..... <i>presidente.</i> D. Raimondo Barbieri... <i>segretario.</i> D. Giuseppe Maggiopalma... <i>socio.</i>		} <i>Larino.</i>

PROVINCIA DI ABRUZZO CITERIORE.

CHIETI.....	{ D. Domenico Marruncelli... <i>presidente.</i> D. Raffaele Ranalli..... <i>segretario.</i> D. Adamo de Marco..... } <i>Socî.</i> D. Raffaele Rossi..... }		} <i>Chieti.</i>
LANCIANO.....	{ D. Domenico Rajani... <i>presidente.</i> D. Franc. Sav. Roberti... <i>segretario.</i> D. Ferdinando Pietracola... <i>socio.</i>		
VASTO.....	{ D. Carlo Tommasini... <i>presidente.</i> D. Niccola Andrea Menuuo, <i>segretario.</i> D. Alessandro Murri... <i>socio.</i>		} <i>Vasto.</i>

PRO-

## PROVINCIA DI 2.º ABRUZZO ULTERIORE.

Distretti.	Nomi.	Gradi.	Residenze delle Comm.		
AQUILA.....	{	D. Luigi de Sanctis.....	<i>presidente.</i>	{	Aquila.
		D. Angelo Altobelli.....	<i>segretario.</i>		
		D. Ignazio Rozzi.....	} <i>Socî.</i>		
		D. Giuseppe Siciliani..			
		D. Luigi Petriani.....	} <i>Socî emeriti.</i>		
D. Giuseppe Liberatore					
SOLMONA.....	{	D. Giovanni Panza.....	<i>presidente.</i>	{	Solmona.
		D. Salvatore Cattaneo...	<i>segretario.</i>		
CITTA' DUCALE.	{	D. Cherubino Abate....	<i>socio.</i>	{	Città Ducale.
		D. Giuseppe de Gasparis.	<i>presidente.</i>		
		D. Luigi Gentile.....	<i>segretario.</i>		
AVEZZANO.....	{	D. Francesco Colasazza...	<i>socio.</i>	{	Avezza- no.
		D. Matteo Clemente.....	<i>presidente.</i>		
		D. Mariano Bizzarri.....	<i>segretario.</i>		
		D. Felice Antonio Rainaldi.	<i>socio.</i>		

## PROVINCIA DI 1.º ABRUZZO ULTERIORE.

TERAMO.....	{	D. Emiddio de Marinis...	<i>presidente.</i>	{	Teramo.
		D. Berardo Sagaria.....	<i>segretario.</i>		
		D. Giuseppe Romagna...	} <i>Socî.</i>		
		D. Giacomo Camillotti..			
CIVITA SANTAN.º	{	D. Pietro Maria Achille...	<i>presidente.</i>	{	Civita Santan- gelo.
		D. Zapito Italiani.....	<i>segretario.</i>		
		D. Michelangelo Castagna,	<i>socio.</i>		

*Pie Istituzioni di Palermo.**REAL CASA de' matti.**( Nell' abolito ospizio di S. Teresa. )*

Monsignor D. Epifanio Turrisi, *direttore.*  
 Barone D. Benedetto Vernenga.  
 Cavalier D. Giuseppe Naselli. } *Amministratori.*  
 Cavalier D. Antonio Migliaccio.  
 D. Salvatore Padronaggio, *medico maggiore.*  
 D. Antonino Greco, *medico fisico.*  
 D. Placido Portal, *chirurgo.*



CON-

*CONSERVATORIO delle projette, detto di S. Spirito.**( Nell' abolito spedale di S. Bartolommeo. )*Duca di Monteleone, *soprintendente.*

Principe Lanza.

D. Vincenzo Florio. } *Governatori.**REAL OSPIZIO di beneficenza.*Principino di Fitalia, *deputato amministratore.**OSPEDALE grande.**( Nel piano del Palazzo reale. )*Principe di Pantelleria, *soprintendente.*

Marchese di S. Giorgio.

Barone Melazzo.

} *Governatori.**REAL ALBERGO de' poveri.**( Via Mezzo Monreale fuori città. )*Principe di Palagonia, *soprintendente.*

Marchese Anfossi.

Barone Melazzo.

} *Deputati.**MONTE di Pietà.**Governatori.*

Cav. D. Alberto Vasallo.

Cav. D. Antonino Anzaldi.

D. Sebastiano Malato.

Principe di Scordia.

Cav. D. Antonio Parisi.

Cav. D. Angelo Dangelo Palumbo, *ispettore.*

Cav. D. Baldassarre Russo.

Barone D. Palumbo Fornari.

Baronello Zorbo.

Barone Vernenga.

*MONTE di S. Venera.**Governatori.*

Barone D. Girolamo Valdaura.

Cav. D. Niccolò Lanza.

Cav. D. Giulio di Maria.

Cav. D. Giacinto Mira de' marchesi di S. Giacinto Alesso.

D. Giuseppe Villanuova.

D. Gaetano Dangelo e Palumbo.

Marchesino del Bono.



DE-



*DEPUTAZIONE della redenzione de' cattivi.*

Principe di Torremuzza.            } Deputati.  
 Duca della Verdura.

*DEPUTAZIONE di S. Maria visita carceri.*

Principe di Furnari, *protettore.*

*Deputati.*

Conte D. Baldassare Naselli.	Barone Coniglio.
Conte D. Antonino Lucchesi.	Marchese Schissò.
Principe di Montevago.	Principe di Scordia.
Cav. D. Antonino Parisi.	Marchesino S. Giacinto.
Barone di Stefano.	Marchese Raddusa.

*OSPIZIO Ventimilliano.*

Sua Em. il Cardinale arcivescovo di Palermo, *soprantendente.*  
 D. Michele Muccio.                } Governatori.  
 D. Leopoldo Bertini.

*AMMINISTRAZIONE della Crociata.*

L'Arcivescovo di Palermo, *commessario apostolico.*  
 Duca di Montalbo, *tesoriere.*

*COMMISSIONE CENTRALE VACCINICA de' reali dominii oltre il Faro.*

( Piazza Bogni , nel convento de' PP. Carmelitani. )

L'utile pratica della inoculazione vaccinica, la generale propagazione di questa interessante scoperta, ed il rimovimento degli ostacoli che ne impediscono i progressi, formano lo scopo di questa benefica istituzione, mercè della quale la vita di tanti individui è sottratta dalla falce del pestifero contagio del vajuolo naturale, e la loro salute preservata da' perniciosi mali che ne derivano.

A tal uopo sono in Sicilia stabilite una Commissione centrale residente in Palermo, sei Commissioni provinciali le quali hanno la loro sede nel capoluogo di ciascuna delle altre sei provincie, ed altrettante Giunte comunali per quanti sono i comuni di quella parte del regno.

L3

La Commissione centrale è composta di sette socii ordinarii nominati dal R. e, ad uno de' quali dà il titolo e le funzioni di presidente, e ad un altro il titolo e le funzioni di segretario. Il presidente, la cui carica è semestrale, può essere confermato per una sola volta; e dopo la prima interruzione, anche novellamente rieletto e nominato. Il segretario è a vita; ed è in caso d'impedimento supplito dall'ultimo de' socii per ragioni di nomina col titolo di socio e prosegretario.

I socii fanno parte della Commissione finchè a S. M. piace.

Le funzioni della Commissione centrale non sono circoscritte al solo recinto della città e provincia di Palermo, ma si estendono per tutte le altre provincie e per tutte le Commissioni in esse stabilite.

Se fra gl'individui che servono con zelo nella pratica vaccinica presso della Commissione centrale ve ne siano di quelli che meritino onorificenza, questa potrà essere a due soli di essi accordata col titolo di socii onorarii.

Ciascuna Commissione provinciale si compone di un presidente, di un segretario, e di un socio, nominati dal Governo. La loro carica ha la durata di un anno; spirato il quale essi si alternano costantemente a vicenda, divenendo il presidente socio, il socio segretario, ed il segretario presidente.

Nella provincia di Palermo la stessa Commissione centrale funziona da Commissione provinciale.

Ogni comune ha una Giunta di vaccinazione formata dal sindaco che la presiede, dal parroco o da' parrochi del comune stesso, e da' professori *condottati*; ed in mancanza di questi ultimi, da' vaccinatori. Il cancelliere comunale fa da segretario.

Somiglianti Giunte sono stabilite in ciascun quartiere delle città di Palermo, di Messina, e di Catania. Esse sono formate dal rispettivo senatore della sezione, dal commissario o ispettore di polizia del quartiere, da' parrochi che vi sono incorporati, e da un socio, sia onorario, sia ordinario, della Commissione.

Esiste in fine in ogni comune un vaccinatore autorizzato dalle corrispondenti Commissioni provinciali, o dalla Commissione centrale, o laureato e legalmente riconosciuto e facultato per esercitare la vaccinazione.

Nelle anzidette tre città di Palermo, Messina e Catania, e nelle altre soverchiamente popolate il numero de' vaccinatori è proporzionato al rispettivo bisogno. (*Decreti de' 20 di ottobre 1818, e de' 10 di ottobre 1825.*)

#### *Commissione centrale residente in Palermo.*

- D. Gioacchino Cacioppo, *presidente*.  
D. Antonio de Blasi, *segretario perpetuo*.

#### *Socii.*

- |                     |                     |
|---------------------|---------------------|
| D. Pietro Coco.     | D. Salvatore Ambrò. |
| D. Pietro Lojacono. | D. Socrate Polara.  |
| D. Bisagio Caruso.  |                     |

*Vacci-*

*Vaccinatori.*

D. Luigi Salemi.	D. Stefano Fichera.
D. Giovanni la Cova.	D. Isidoro Romano.
D. Salvatore Fulgo.	D. Girolamo Auxilia.
D. Carmelo Manzella.	D. Antonio Muni.
D. Saverio Guli.	D. Giambatista Gallo.
D. Giovanni Cantineo.	D. Giuseppe Mangiaracina.
D. Stefano Morvillo.	

*Commissioni vacciniche.*

Per la Commissione provinciale di Palermo funziona la stessa Commissione centrale.

## PROVINCIA DI MESSINA.

<i>Nomi.</i>	<i>Gradi.</i>	<i>Residenze delle Commissioni.</i>
D. Gaetano Caracciolo, <i>presidente.</i>		} Messina.
D. Lorenzo Maisano, <i>segretario.</i>		
D. Raffaele Lombardo, <i>socio.</i>		

## PROVINCIA DI CATANIA.

D. Giovanni Reguleas, <i>presidente.</i>		} Catania.
D. Carmelo Platania, <i>segretario.</i>		
D. Antonino di Giacomo, <i>socio.</i>		

## PROVINCIA DI GIRGENTI.

D. Giuseppe Calamaro, <i>presidente.</i>		} Girgenti.
D. Giuseppe Drago, <i>segretario.</i>		
D. Gaetano Nocito, <i>socio.</i>		

## PROVINCIA DI NOTO.

D. Giuseppe Caruso, <i>presidente.</i>		} Noto.
D. Giacomo Monterosso, <i>segretario.</i>		
D. Antonio Sofia, <i>socio.</i>		

## PROVINCIA DI TRAPANI.

D. Giuseppe Lombardo Giacalone, <i>presidente.</i>		} Trapani.
D. Carmelo Calandro, <i>segretario.</i>		
D. Mariano Adragna, <i>socio.</i>		

## PROVINCIA DI CALTANISSETTA.

D. Giuseppe Cinnirella, <i>presidente.</i>		} Caltanissetta.
D. Pasquale Cardella, <i>segretario.</i>		
D. Ignazio Fratellone, <i>socio.</i>		



NO-

.....

## N O T A

### DELLE GALE DELLA REAL CORTE

PER L'ANNO 1841.



#### G E N N A J O.

- 12. Per gli anni 31 di SUA MAESTA' il RE N. S.
- 16. Per gli anni 5 di S. A. R. il Duca di Calabria D. Francesco Maria Leopoldo, Principe Ereditario del Regno delle Due Sicilie.
- 17. Per gli anni 62 di S. M. la Regina D. Maria Cristina, Vedova del Re di Sardegna Carlo Felice.

#### F E B B R A J O.

- 25. Per gli anni 23 della Real Principessa D. Maria Amalia, Consorte dell'Infante di Spagna D. Sebastiano Gabriele.
- 28. Per gli anni 21 della Real Principessa D. Maria Carolina Ferdinanda.

#### M A R Z O.

- 1. Per gli anni 43 di S. A. I. l'Arciduchessa D. Maria Clementina, Principessa di Salerno.
- 10. Per gli anni 47 del Real Infante di Spagna D. Francesco di Paola.
- 14. Per gli anni 19 della Real Principessa D. Teresa Cristina Maria.
- 29. Per gli anni 53 del Real Infante di Spagna D. Carlo Maria.

#### A P R I L E.

- 2. Nome del Real Principe D. Francesco di Paola Luigi, Conte di Trapani; e del Real Infante di Spagna D. Francesco di Paola.
- 26. Per gli anni 59 di S. M. la Regina de' Francesi D. Maria Amalia; e per gli anni 19 della Real Principessa D. Maria Carolina Augusta, figlia del Real Principe D. Leopoldo, Principe di Salerno.
- 27. Per gli anni 55 di S. M. D. Maria Cristina, Principessa delle Due Sicilie, Regina Vedova del Re di Spagna Ferdinando VII.

#### M A G G I O.

- 22. Per gli anni 28 del Real Principe D. Leopoldo, Conte di Siracusa.
- 30. Nome di SUA MAESTA' il RE N. S.

GIU-

## G I U G N O .

13. Nome del Real Principe D. Antonio , Conte di Lecce ; e di S. A. R. I. la Granduchessa di Toscana D. Maria Antonia.

## L U G L I O .

2. Per gli anni 51 del Real Principe D. Leopoldo , Principe di Salerno.  
 6. Per gli anni 52 di S. M. la Regina , Madre di S. M. il RE N. S.  
 10. Nome di S. M. la Regina de' Francesi D. Maria Amalia ; e della Real Principessa D. Maria Amalia , Consorte dell' Infante di Spagna D. Sebastiano Gabriele.  
 19. Per gli anni 17 del Real Principe D. Luigi Carlo Maria , Conte di Aquila.  
 24. Nome di S. M. D. Maria Cristina , Principessa delle Due Sicilie , Regina Vedova del Re di Spagna Ferdinando VII ; e di S. M. la Regina Vedova del Re di Sardegna Carlo Felice.  
 31. Per gli anni 25 di SUA MAESTA' la REGINA N. S.

## A G O S T O .

1. Per gl'anni 3 del Real Principe D. Luigi Maria , Conte di Trani.  
 7. Nome del Real Principe D. Alberto Maria , Conte di Castrogiovanni.  
 13. Per gli anni 14 del Real Principe D. Francesco di Paola Luigi , Conte di Trapani.  
 20. Nome di S. A. R. la Contessa di Siracusa D. Maria Vittoria Luigia Filiberta.  
 25. Nome del Real Principe D. Luigi Maria , Conte di Trani ; del Real Principe D. Luigi Carlo Maria , Conte di Aquila ; e della Real Principessa D. Luisa Carlotta , Consorte dell' Infante di Spagna D. Francesco di Paola.

## S E T T E M B R E .

17. Per gli anni 2 del Real Principe D. Alberto Maria , Conte di Castrogiovanni.  
 23. Per gli anni 25 del Real Principe D. Antonio , Conte di Lecce.  
 29. Per gli anni 27 di S. A. R. la Contessa di Siracusa D. Maria Vittoria Luigia Filiberta.

## O T T O B R E .

4. Nome di S. A. R. il Duca di Calabria D. Francesco Maria Leopoldo , Principe Ereditario del Regno delle Due Sicilie.  
 10. Per gli anni 30 del Real Principe D. Carlo , Principe di Capoa.  
 15. Nome di SUA MAESTA' la REGINA N. S. , e della Real Principessa D. Teresa Cristina Maria.  
 24. Per gli anni 37 della Real Principessa D. Luisa Carlotta , Consorte dell' Infante di Spagna D. Francesco di Paola.

NO-

## N O V E M B R E.

4. Nome del Real Principe D. Carlo, Principe di Capoa; della Real Principessa D. Carolina, Vedova Duchessa di Berry; della Real Principessa D. Maria Carolina Ferdinanda; della Real Principessa D. Maria Carolina Augusta, figlia del Real Principe D. Leopoldo, Principe di Salerno; e del Real Infante di Spagna D. Carlo Maria.
5. Per gli anni 43 della Real Principessa D. Carolina, Vedova Duchessa di Berry.
15. Nome de' Reali Principi D. Leopoldo, Conte di Siracusa; e D. Leopoldo, Principe di Salerno.
19. Nome di S. M. la Regina, Madre di S. M. il R<sup>e</sup> N. S.
23. Nome di S. A. I. l'Arciduchessa D. Maria Clementina, Principessa di Salerno.

## D I C E M B R E.

19. Per gli anni 27 di S. A. R. I. la Granduchessa di Toscana D. Maria Antonia.



NO-

## NOTA DELLE FIERE E DE' MERCATI

CHE SI CELEBRANO NE' REALI DOMINII DI QUA DEL FARO.



## PROVINCIA DI NAPOLI.

*Fiere.*

Da' 15 a' 18 di agosto inclusive in Resina.

Nella seconda domenica di luglio e per cinque giorni in Bosco reale.

Da' 10 a' 17 di maggio inclusive in S. Antimo.

*Mercati che si celebrano nella Capitale.*

In ogni lunedì e venerdì mercato grande nella piazza maggiore.

In tutti i giorni mercato di frutta nel largo delle Pigne.

In ogni venerdì mercato vaccino alla barriera grande dopo il Ponte della Maddalena vicino al luogo detto lo *Scannaggio*.

In ogni lunedì e venerdì mercato di cavalli a' fossi tra Porta Capuana e Nolana.

In ogni giorno mercato delle verdure fuori Porta Capuana, ed al Carmine.

PROVINCIA  
DI TERRA DI LAVORO.*Fiere.*

Nella prima domenica di mag. in S. Lorenzo maggiore.

Nel dì 8 di settembre in Piana.

Nel dì 12 di novembre con

quattro giorni consecutivi in Nola.

Nel dì 29 di settem. in Cajaniello.

Nella terza domenica dopo Pasqua di Resurrezione col sabato che la precede, e ne' dì 1 e 2 di giugno, 15 e 16 di luglio, 7 ed 8 di settembre, e 10 e 13 di novembre in Piedimonte di Alife.

Ne' dì 13 e 14 di agosto nel comune di Quindici.

Nell'ultima domenica di luglio in Pietramelara.

Dal giorno di Pentecoste e per tre dì consecutivi in Capoa.

Ne' quattro giorni che precedono l'ultima domenica di settembre in Cicciano.

Nella seconda domenica di luglio, e nell'ultima domenica di agosto in Cusano.

Da' 27 a' 29 di sett. in Fratta.

Nel dì 29 di settem., e nella 2.<sup>a</sup> domenica di maggio in Gioja.

Nel dì 29 di ottob. in Cajazzo.

Nella prima domenica di agosto in Formicola.

Nel dì 14 di ottobre in Roccamonfina.

Ne' dì 17 e 18 di luglio in Schiavi di Formicola.

Ne' dì 7, 8, 9 e 10 di agosto in S. Lorenzello.

Nel dì 10 di dicemb. in Isola.

Da' 9 a' 23 di luglio in Itri.

Nel dì 11 di novembre, e nella seconda domenica di agosto in S. Vincenzo a Volturmo.

Da' 16 a' 18 d'agosto in Castelvolturmo.

Nel dì 16 di agosto, e nel pri-

primo sabato e domenica di ottobre in Montaquila.

Ne' di 13 di giugno e 31 di luglio in Colli.

Nel di 22 di maggio in S. Padre.

Dal di 10 a' 14 di maggio in Marigliano.

Nel lunedì, nel martedì e nel mercoledì in albis in Mondragone.

Ne' di 7, 8 e 9 di dicembre in Marcianise.

Nel di 8 di ottobre in Teano.

Nel lunedì della seconda settimana dopo Pasqua in Vairano.

Nella seconda domenica di luglio in Alvinano.

Dal di 23 a' 25 di marzo in Sessa.

Ne' di 21 e 22 di settembre in Amorosi.

Dal di 14 a' 20 di agosto, quella che si celebrava da' 10 a' 14 dello stesso mese in Marigliano.

### *Mercato settimanale.*

Nel martedì in Palazuolo, in luogo di quello che si celebrava nel lunedì.

### PROVINCIA DI PRINCIPATO CITERIORE.

#### *Fiere.*

Dal di 11 a tutto il 14 di febbrajo in Campagna.

Ne' di 26, 27 e 28 di giugno nel comune di Montoro.

Da' 15 a' 22 di agosto in Signano.

Da' 17 a' 22 di agosto in Pisciotta.

Dal di primo a' 5 di luglio in Casalnuovo.

Ne' di 6 e 7 agosto in Contursi.

Nella penultima domenica di maggio, e per tre di consecutivi in Montecorvino.

Dal di 12 a tutto il di 16 di giugno in S. Rufo.

Dalla prima domenica di maggio a tutto il martedì seguente in Calabritto.

Ne' tre giorni precedenti la penultima domenica di luglio in S. Gregorio.

Ne' di 12, 13 e 14 di agosto in S. Pietro.

Nel di 25 di luglio in Scafati; e ne' di 28 e 29 giugno nel comune riunito di S. Pietro.

Ne' di 17, 18, 19 e 20 di giugno in Torraca.

Ne' di 18, 19 e 20 di agosto in Sapri.

Ne' di 9, 10 ed 11 di agosto in Quaglietta.

Da' 4 a' 7 maggio in Oliveto.

Ne' di 8, 9 e 10 di maggio in Senerchia.

Dal di 1 a' 3 di settem. in Colliano.

Ne' di 14, 15 e 16 di agosto in Laviano.

Da' 27 a' 31 d' agosto in Gioj.

Ne' di 15, 16 e 17 di maggio in Salvia.

Da' 16 a' 20 di maggio in Agropoli.

Da' 23 a' 25 di luglio, dal di 1.º a' 3 di dicembre, e dal lunedì a tutto il giovedì dell'ottava di Pasqua in Ricigliano.

Nel di 24 giugno in Angri.

Ne' di 12 e 14 di giugno in S. Mango.

Ne' di 30 e 31 di maggio in S. Cipriano.

Da' 22 a' 24 di giugno in Sassano.

Da' 15 a' 17 di gennajo, e dal 1 a' 3 di febbrajo in Vallo.

Dal di 15 al 17 di gennajo in Ogliastro.

Da' 20



Da' 20 a' 25 di giugno in S. Giovanni a Piro.

Da' 24 a' 27 di luglio in S. Marco la Braca.

Ne' di 6, 7 ed 8 di settembre in Polla.

Ne' di 13, 14 e 15 di luglio in Postiglione.

Da' 22 a' 27 di settembre in Castel S. Lorenzo.

Ne' di 9, 10 ed 11 di settembre in Pastena e Giovi riuniti al comune di Salerno.

Ne' di 8, 9 e 10 di maggio in Pertosa.

Ne' di 22, 23 e 24 di giugno in Eboli.

Ne' di 1, 2 e 3 di maggio mercato elevato a fiera in Rocca gloriosa.

### *Mercati.*

In ogni venerdì in Scafati.

In ogni giovedì in Pertosa.

Nello stesso giorno in Sala.

### PROVINCIA DI BASILICATA.

#### *Fiere.*

Dal venerdì preced. la seconda dom. di luglio sino a tutto il martedì seg. in S. Severino.

Ne' di 20, 21 e 22 di settembre in S. Fele.

Ne' giorni di mercoledì, giovedì e venerdì precedenti la festa di Pentecoste in Genzano.

Ne' di 6, 7 ed 8 di settembre in Treccina.

Ne' di 15, 16 e 17 di giugno in Castelgrande.

Nel lunedì e martedì dopo la seconda domenica di settembre in Terranova.

Nel lunedì, martedì e mercoledì dopo la domenica di Pentecoste in Accettura.

Da' 9 agli 11 giu. in Rivello.

Da' 7 a' 10 di settembre la fiera

che prima si teneva in Ferrandina a' 14 dello stesso mese.

Da' 20 a' 22 d'agosto in Rionero.

Da' 15 a' 17 d'agosto in Casalnuovo.

Da' 13 a' 15 di novembre in Pietrapertosa.

Nel di 18 di maggio in Craco.

Dal di primo a' 4 di settembre in Gorgoglione.

Da' 25 a' 25 di giugno in Picerno.

Dal sabato precedente alla prima domenica di luglio sino al lunedì seguente in Castelgrande.

Ne' di 28, 29 e 30 di maggio in Corleto.

Ne' di 14, 15 e 16 di luglio in Laurenzana.

### PROVINCIA DI PRINCIPATO ULTERIORE.

#### *Fiere.*

Ne' di 25, 26 e 27 di settembre in Terranova Fossaceca.

Ne' di 17, 18 e 19 di marzo in Montesarchio.

Ne' di 19, 20 e 21 di giugno in Conza.

Da' 2 a' 4 di maggio, e da' 2 a' 6 di agosto in Mercogliano.

Nel di 15 di giugno in Fragneto l'Abate.

Ne' di 26, 27 e 28 di agosto in Altavilla.

Ne' di 7, 8 e 9 di settembre in Buonalbergo.

Da' 10 a' 13 novembre in Atripalda.

Ne' di 10, 11 e 12 di maggio in Cesinale.

Ne' di 24, 25 e 26 di giugno in S. Giorgio la Molara.

Nel mese di maggio in Torrecuso.

Nel

Nel mese di settembre in Per-  
truro.

Nello stesso mese in Sturno.

Ne' di 14 e 23 di giugno in  
Vallata.

Nel mese di ottobre in Mo-  
linara.

PROVINCIA  
DI CAPITANATA.

*Fiere.*

Dopo la prima metà di mag-  
gio e per sei giorni, e ne' di 20,  
26 e 27 di novembre in Foggia.

Ne' di 1, 2 e 3 di aprile in  
Casaltrinità.

Ne' di 24, 25 e 26 di ago-  
sto in S. Bartolommeo.

Ne' di 6, 7 ed 8 di agosto in  
Biccari.

Da' 16 a' 18 di giugno, del  
venerdì alla domenica della  
terza settimana di settembre,  
e dagli 8 a' 10 d' ottobre in Ca-  
stellfranco.

A' 23 e 24 giugno in Celenza.

Nel di 8 di maggio, nel di 16  
di luglio, nel di 29 di settem-  
bre, e nel di 30 di novembre  
in Montesantangelo.

Da' 9 agli 11 di settembre in  
Cerignola.

Dal di 14 a' 22 di ottobre in  
Vulturara.

Nella prima domenica di lu-  
glio e nella prima domenica di  
settembre in Roseto.

Dal di 24 a' 26 di luglio in  
Alberona.

Dal di 25 di giugno a' 3 di  
luglio in Sansevero.

Dal di 24 a' 26 di giugno in  
S. Giov. Rotondo.

Dal di 21 a' 23 di settembre  
in S. Marco in Lamis.

Nella prima domenica di giu-  
gno in Torremaggiore.

Nel di 4 di settembre in Ser-  
racapriola.

Nel di 15 di settembre in Ca-  
stelnuovo.

Ne' di 5 e 6 di ottobre in Ca-  
salnuovo.

Dal di 27 a' 29 di agosto, e  
dalla seconda domenica di ot-  
tobre e per cinque giorni in  
Bovino.

Dal di 30 di giugno a' 2 di  
luglio, e nella seconda e quarta  
domenica di settembre in Sa-  
vignano.

Dal di 25 a' 27 di agosto, e  
dal di 14 a' 16 di giugno in  
Panni.

Dal di 7 a' 9 di agosto in  
Santagata.

Nel di 13 dicembre in Ascoli.

Dal di 17 a' 19 di agosto in  
Candela.

Dal di 27 a' 29 di settembre  
in Orsara.

Dal di 13 a' 15 di giugno, e  
dal primo venerdì alla prima  
domenica di settembre in Greci.

Ne' quattro giorni precedenti  
l'ultima domenica di agosto in  
Montefalcone.

Ne' di 13 e 14 di agosto in  
Troja.

Nel di 14 di giugno in Ca-  
stelluccio V. M.

Dal di 15 a' 17 di giugno, e  
dal di 16 a' 18 di agosto in Mon-  
teleone.

*Mercati.*

In ogni martedì e giovedì in  
Foggia.

In ogni giovedì in Cerignola.

In ogni prima domenica di  
mese in Vulturara.

In ogni mercoledì in Sanse-  
vero.

In ogni domenica in Torre-  
maggiore.

Nello stesso giorno in Ce-  
lenza.

Nel

In ogni domenica in Bovino.  
In ogni giovedì in Santagata.  
In ogni primo lunedì di mese  
in Castelfranco.

PROVINCIA  
DI TERRA DI BARI.

*Fiere.*

Da 30 maggio per otto giorni  
nel comune di Giovinazzo.

Ne' dì 15, 16 e 17 di agosto  
in Turi.

Ne' dì 22 e 23 di aprile, e  
dalla prima alla seconda dome-  
nica di settembre in Mola.

Ne' dì 28, 29 e 30 di aprile  
e nel primo di maggio in Trig-  
giano.

Ne' giorni di giovedì, ve-  
enerdì e sabato precedenti alla  
terza domenica di luglio in  
Bitritto.

Dal 1.º al 3 maggio, e ne'  
dì 8, 9 e 10 del mese stesso  
in Saunicandro.

Ne' dì 18, 19 e 20 di maggio  
in Fasano.

Ne' dì 27, 28 e 29 di set-  
tembre in Ruvo.

PROVINCIA  
DI TERRA D'OTRANTO.

*Fiere.*

Nel secondo sabato di otto-  
bre nel comune di Salice.

Ne' dì 7 ed 8 di maggio, da'  
28 di settembre fino a tutto il  
dì 6 di ottobre, e nella terza  
domenica di novembre in Me-  
sagne.

Nella seconda domenica di  
maggio in Aradeo.

Nel dì 10 di agosto in Su-  
gliano.

Nel 1.º sabato e domenica di  
agosto in Monteroni.

Ne' dì 23 e 24 di giugno in  
Sava.

Dal giovedì precedente alla  
quarta domenica di luglio fino  
alla domenica inclusiva in Ga-  
latina.

Ne' dì 4 e 5 di maggio in  
Campi.

Nella quarta domenica di ot-  
tobre in Trepuzzi.

Nel lunedì di Pasqua di  
Resurrezione in Carosino.

Ne' dì 29 e 30 di aprile e  
primo di maggio in Brindisi.

Nella terza domenica di set-  
tembre, da incominciare tre  
giorni prima, in S. Vito.

Dal vespero della domenica  
di Pentecoste fino alla sera del  
lunedì seguente in Muro.

Ne' venerdì di agosto e set-  
tembre in Maglie.

Ne' dì 27 e 28 di aprile in  
Veglie.

Nell'ultima domenica di lu-  
glio in Cellino.

Nella quarta domenica di giu-  
gno e nel sabato precedente  
nel comune di Lequile.

Dal vespero della prima do-  
menica di ottobre al martedì  
seguito in Spongano.

Nel secondo sabato e dom-  
seguito di sett. in Corigliano.

Nella terza domenica di ago-  
sto e nel sabato precedente in  
Cutrofiano.

Nella prima domenica di ot-  
tobre in Tricase.

Nella seconda domenica di  
agosto e nel sabato che la pre-  
cede in Neviano.

Nella prima domenica dopo  
la festa dell'Assunzione, inco-  
inciando dal vespero del sa-  
bato precedente, in Poggiardo.

Ne' dì 2 e 3 di settembre in  
Grottaglie.

Nel dì 7 agosto in Montesano.

Nel sabato precedente alla  
seconda domenica di agosto in  
Carmiano.

Nella seconda domenica di febbraio, e nel martedì dopo Pasqua di Resurrezione in Surbo.

Negli ultimi giorni di luglio in Alessano.

PROVINCIA  
DI CALABRIA CITERIORE.

*Fiere.*

Da' 13 a' 15 di giugno, e ne' di 14 e 15 di agosto in Ajeta.

Ne' giorni 19 e 20 di febbrajo, nel martedì di Pasqua di Resurrezione, e nell'ultimo sabato e domenica di giugno in Saracena.

Nella prima domenica di ottobre con due giorni precedenti in S.<sup>a</sup> Domenica.

Nel di 3 maggio in Rovito.

Dal di 3 agli 8 dicembre in Diamante.

Nella prima domenica di maggio, e nel di 26 di luglio in Orsomarso.

Nella prima domenica di luglio, e nel di 29 di agosto in Acquaformosa.

Nel sabato in Albis, domenica e lunedì seguenti in Rocca Imperiale.

Da' 3 a' 5 d' agosto in Lago.

Ne' di 4 e 5 di agosto, e nel di 19 di settembre in Buonvicino.

Nel di 24 di giugno, dal di 5 a' 7 di agosto, e nel di 15 dello stesso mese in Bonifati.

Nell'ultima domenica di aprile, e nella 5.<sup>a</sup> domenica di novembre in Turano.

Dal di 8 a' 10 di agosto, e nella prima domenica di ottobre co' quattro giorni precedenti, in S. Lorenzo Bellizzi.

Da' 13 a' 16 di agosto in Bochigliero.

Dal di 14 a' 17 di gennajo, nel martedì di Pasqua di Re-

surrezione, nel martedì di Pentecoste, nel di 16 di luglio, nella prima domenica di ottobre, e ne' due giorni precedenti in Spezzano Albanese.

Nel di 3 di febbrajo, e nella seconda domenica dello stesso mese in Laino Borgo.

Nel primo venerdì di marzo, nella terza domenica di settembre e ne' tre giorni precedenti, e nella terza domenica di ottobre in Bisignano.

Nel secondo venerdì di marzo, ne' di 12 e 13 di giugno, dal di primo a' 4 di agosto, nel di 8 di settembre, e dal di 11 a' 14 dello stesso mese in Sammarco.

Nel di 19 di marzo, e nel di 19 di maggio in Aciri.

Ne' di 19 e 25 di marzo, e ne' di 1 e 2 di aprile in Cosenza.

Nel di 25 di marzo, e ne' di 15 e 16 di luglio in Belmonte.

Nel di 25 di marzo, e dal di 12 a' 20 di ottobre in Belvedere.

Ne' di 1 e 2 di aprile, e dal di 1 agli 8 di settembre in Paola.

Nel di 2 di aprile, e nel di 13 di giugno in Casalnuovo.

Nel lunedì di Pasqua di Resurrezione, nella terza domenica di maggio, ne' di 14 e 15 di agosto, e ne' di 7 ed 8 di settembre in Grimaldi.

Nel lunedì in Albis, e nella seconda domenica di agosto in Altomonte.

Dal di 21 a' 25 di aprile, nel giorno dell'Ascensione co' tre giorni precedenti, e nella prima domenica di novembre co' tre giorni precedenti, in Corigliano.

Nel di 23 di aprile, nel di 16 di agosto, e dal di 7 a' 10 di novembre in Oriolo.

Nell' ul-

Nell'ultima domenica di aprile, e ne' di 4 e 5 di agosto in Amendolara.

Nel di 3 di maggio, e nell'ultima domenica di agosto co' due giorni precedenti in Rende.

Nel di 3 di maggio, nella seconda domenica di luglio, e ne' di 28 e 29 di settembre in Scigliano.

Nel di 3 di maggio, e nel martedì dopo Pentecoste in Cerchiara.

Nella seconda domenica di maggio in Montegiordano.

Nella seconda domenica di maggio, nella domenica che segue il di 15 di agosto, e nella seconda domenica di ottobre col sabato che la precede, in Pietramala.

Nella terza domenica di maggio in Roggiano.

Ne' di 19 e 20 di maggio, ne' di 21 e 22 di luglio, nel di 10 di agosto, e nella seconda domenica di settembre in Morano.

Nella domenica di Pentecoste, nella domenica seguente il di 13 di giugno, e nel di 15 di agosto in Montalto.

Dal di 8 a' 10 di giugno in Campana.

Dal di 11 a' 13 di giugno, e nel di 6 di dicem. in Roseto.

Dal di 11 a' 13 di giugno in Grisolia.

Ne' di 12 e 13 di giugno in Terranova.

Dal di 19 a' 23 di giugno, dal di 12 a' 15 di agosto in Castrovillari.

Dal di 21 a' 24 di giugno, e dal di 25 a' 29 di agosto in S. Giovanni in Fiore.

Nel di 20 di giugno, e nella prima domenica di luglio in Fagnano.

Nel di 21 di giugno, e nell'ultima domenica di settembre co' due giorni precedenti, in Langineto.

Ne' di 28 e 29 di giugno in Frassineto.

Ne' di 1 e 2 di luglio in Verbicaro.

Nel mercoledì dopo la prima domenica di luglio in Cannà.

Nel di 16 di luglio in Marano Marchesato.

Nella domenica che segue il di 16 di luglio in Parenti.

Nello stesso giorno in Lungro.

Nella terza domenica di luglio in Santagata.

Nell'ultima domenica di luglio in Serra.

Ne' di 6 e 7 di agosto, e ne' di 14 e 15 di settembre in Francavilla.

Ne' di 6 e 7 di agosto, e ne' di 14, 15, 24 e 25 dello stesso mese in S. Donato.

Dal di 10 a' 15 di agosto in Nucara.

Ne' di 14 e 15 di agosto in Majerà.

Dal di 15 a' 16 di agosto, e nella quarta domenica di settembre col sabato che la precede, in Longobucco.

Nella terza domenica di agosto co' tre giorni precedenti, e dal di 6 all'8 di settembre in Luzzi.

Ne' di 24 e 25 di agosto in S. Pietro.

Nella quarta domenica di agosto in Alessandria.

Nell'ultimo sabato e nell'ultima domenica di agosto, e dal di 8 a' 13 di dicembre in Fuscaldò.

Dal di 3 a' 7 di settembre in Cassano.

Dal di 5 all'8 di settembre in S. Sosti.

Dal

Dal dì 6 all' 8 di settembre  
in Rossano.

Dal dì 8 a' 10 di settembre  
in Scalea.

Nel dì 8 di settembre, e dal  
dì 20 a' 22 dello stesso mese  
in Longobardi.

Nella quarta domenica di  
settembre in Carpanzano.

Nella prima domenica di ot-  
tobre co' tre giorni precedenti  
in Guardia.

Dalla seconda alla terza do-  
menica di ottobre in Amantea.

Nella seconda domenica di  
ottobre in Cerzeto.

Dal dì primo a 6 di novem-  
bre in S. Lucido.

Nel dì 6 di novembre in Tre-  
bisacci.

Dal dì 5 all' 8 di dicembre  
in Fiumefreddo.

Dal dì 8 a' 13 di dicembre  
in Ajello.

### *Mercati.*

In ogni sabato in Cosenza.

Nello stesso giorno in Gri-  
maldi.

In ogni lunedì in Montalto.

In ogni domenica in Roggia-  
no.

Nello stesso giorno in Cas-  
sano.

Nel primo e terzo lunedì di  
ogni mese in Laino-Borgo.

In ogni domenica in Morano.

Nella terza domenica di ogni  
mese in Platìci.

In ogni sabato in S. Sosti.

In ogni domenica in Aman-  
tea.

In ogni sabato in Fuscaldo.

In ogni domenica in Paola.

Nel primo e terzo sabato di  
ogni mese in Santa Domenica.

In ogni sabato in Corigliano.

Nel primo e terzo lunedì di  
ogni mese in Rossano.

## PROVINCIA DI 2.<sup>a</sup> CALABRIA ULTERIORE.

### *Fiere.*

Dal lunedì immediato alla se-  
conda domenica di maggio, e per  
otto giorni consecutivi fino al  
lunedì seguente, in S. Severina  
la fiera detta di S. Janni, o sia  
S. Giovanni Minagò.

Da' 4 a' 12 luglio, esclusa la  
dom. che ricorre nel periodo  
de' giorni suddetti, in Tropea.

In Catanzaro la fiera di S.<sup>a</sup>  
Chiara per antica concessione.

Nello stesso comune quella  
della Porziuncola per due giorni.

Nel comune medesimo quella  
antichissima di S. Lorenzo per  
due giorni.

Nel comune stesso quella per  
antico privilegio di S. Giovanni  
per due giorni.

Idem idem quella dell' esal-  
tazione della Croce nel sabato  
de' quattro tempi.

Idem idem quella della Cate-  
na nella quarta domenica di  
settembre.

Idem idem quella di S. Diego  
per due giorni.

Idem idem quella di S.<sup>a</sup> Car-  
terina per due giorni.

Idem idem quella degl' Inno-  
centi per due giorni.

In Simeri quella di S. Giaco-  
mo per due giorni.

In Zagarise quella di S. Pan-  
grazio per due giorni.

In Belcastro quella di S. Tom-  
maso d' Aquino per due giorni.

In Sersale quella di S.<sup>a</sup> Ma-  
ria per un giorno.

Tre giorni nel mese di luglio  
fiera in Albi.

Due giorni nel mese di marzo  
in Magisano.

Idem idem in Marcellinara.

Idem idem nello stesso co-  
mune quella del Rosario.

Due

Due giorni nel mese di marzo in Miglierina.

Sei giorni nel mese di settem. quella di S. Leonardo in Borgia.

Otto giorni nel mese di settembre quella di S. Maria in Girifalco.

Quattro giorni nello stesso mese quella di S. Michele nello stesso comune.

Tre giorni nello stesso mese quella di S. Gregorio in Staletti.

Tre giorni nello stesso mese quella dell'Assunta in Squillace.

Due giorni nel mese di .... quella di S.<sup>a</sup> M.<sup>a</sup> della Pietà in Petrizzi.

Tre giorni nel mese di agosto in Centrache.

Quattro giorni nello stesso mese in Chiaravalle.

Due giorni nel mese stesso in Cardinale.

Idem idem quella di S. Niccola nello stesso comune.

Idem idem quella in Gagliato.

Sei giorni nel mese di ottobre quella in S. Vito.

Due giorni nello stesso mese la fiera dell'Annunciata nello stesso comune.

Quattro giorni nel mese di settembre, e due nel mese di ottobre in Davoli.

Due giorni in giugno, e due in settembre in Satriano.

Due giorni nel mese di giugno quella di S. Rocco in S. Sosti.

Due giorni nel mese di giugno quella della Misericordia nello stesso comune.

Tre giorni nello stesso mese in S. Andrea.

Due giorni nello stesso mese in Badolato.

Tre giorni nel mese di settembre in Isca.

Tre giorni nello stesso mese in S.<sup>a</sup> Catarina.

Due giorni nel mese di feb-

brajo, e due nel mese di settembre in Guardavalle.

Tredici giorni nel mese di dicembre la fiera della Maddalena in Monteleone.

Idem idem quella di S. Luca nello stesso comune.

Nove giorni nello stesso mese quella di S.<sup>a</sup> Lucia nel comune stesso.

Per tre giorni quella antichissima della Natività di Maria SS.<sup>a</sup> in Stefanaconi.

Due giorni quella antichissima di Macstra S. Cris in Majerato.

Un giorno quella antichissima di S. Rosolia in Filogaso.

Quattro giorni quella antichissima di S. Niccola nello stesso comune.

Quattro giorni nel mese di dicembre in S. Onofrio.

Cinque giorni nel mese di gennaio in Monterosso.

Otto giorni nel mese di settembre in Vallelonga.

Sette giorni nello stesso mese in Soriano.

Due giorni nello stesso mese quella del Quadro di S. Domenico nello stesso comune.

Idem idem quella del SS. Rosario nel comune stesso.

Nove giorni quella antichissima di S. Bruno in Serra.

Tre giorni nel mese di marzo in Dinami.

Due giorni quella antichissima di Galilea in Dasà.

Due giorni quella antichissima dell'Immacolata nello stesso comune.

Tre giorni nel mese di maggio in Mileto.

Quattro giorni nel mese di febbrajo in Francica.

Quattro giorni nello stesso mese in Filandari.

Tre giorni quella antichissima del

del SS. Rosario in S. Calogero.

Due giorni l'antichissima fiera dell'Assunta in Nicotera.

Quattro giorni l'antichissima fiera del SS. Rosario nello stesso comune.

Otto giorni quella antichissima di S. Antonio in Nicastro.

Due giorni l'antichissima fiera di S. Pietro nello stesso comune.

Otto giorni l'antichissima fiera di S. Franc. nel comune stesso.

Undici giorni l'antichissima fiera di Tutti i Santi nello stesso comune.

Due giorni l'antichissima fiera di S. Biagio in S. Biase.

Tre giorni l'antichissima fiera di S. Giovanni in Nocera.

Tre giorni nel mese di marzo in Confindenti.

Cinque giorni nel mese di giugno in Martirano.

Sei giorni nel mese di agosto in Serrastretta.

Due giorni l'antichissima fiera di Dissodio in Feroletto antico.

Un giorno l'antichissima fiera dell'Addolor. in Feroletto piano.

Due giorni l'antichissima fiera di S. Bartolommeo Apostolo in Gimigliano.

Tre giorni l'antichissima fiera di S. Giacomo in Cicala.

Due giorni l'antichissima fiera di S. Francesco di Paola in Maida.

Due giorni l'antichissima fiera di S.<sup>a</sup> M.<sup>a</sup> Assunta nello stesso comune.

Idem quella di S. Foca introdotta da quattro anni nel comune anzidetto.

Due giorni quella dell'Assunzione di Maria Vergine in Curinga.

Due giorni quella di S.<sup>a</sup> Maria delle grazie nello stesso comune.

Due giorni quella di S. Elia nel comune medesimo.

Un giorno quella di S.<sup>a</sup> Croce in Cortale.

Un giorno quella di S. Giambattista nello stesso comune.

Cinque giorni nel mese di dicembre quella di S. Raffaele Arcangelo nel comune stesso.

Quattro giorni nel mese di agosto in Cotrone.

Tre giorni quella antichissima di S. Vittorio in Cutro.

Quattro giorni l'antichissima fiera della Madonna greca in Isola.

Tre giorni nel mese di dicembre in Mesoraca.

Un giorno quella di S. Antonio nello stesso comune.

Tre giorni l'antichissima fiera di Molerà in Rocca Bernarda.

Tre giorni nel mese di maggio quella di Savelli.

Due giorni l'antichissima fiera della Madonna dell'udienza in Melissa.

Tre giorni nel mese di marzo in Cirò.

### *Mercati.*

In ogni domenica in Catanzaro.

In ogni venerdì e sabato in Gasperina.

In ogni giovedì e domenica in Monteleone.

In ogni domenica in Tropea.

Idem in Nicastro.

Idem in Cotrone.

### PROVINCIA DI 1.<sup>a</sup> CALABRIA ULTERIORE.

#### *Fiere.*

Nella prima domenica di ottobre in Bagnara.

Dal dì 12 a' 14 di agosto in S. Lorenzo.

Nel dì 20 di agosto con otto giorni di seguito in Palmi.

Ne'



Ne' di 11 e 12 di giugno in Melicuccà.

Nella terza domenica di maggio nel comune di Oppido.

Dal giovedì antecedente alla seconda domenica di maggio inclusive in Gallina nel villaggio di Valanidi.

Ne' di 13, 14, 15 e 16 di giugno in Gallina nel villaggio di Arangea.

#### PROVINCIA DI MOLISE.

##### *Fiere.*

Nella prima domenica di giugno, nel sabato precedente, e nel lunedì seguente in Colletorto.

Nell'ultimo sabato di aprile, ne' di 12 e 13 di maggio, 23 e 24 di giugno, 15 e 16 di luglio, e nell'ultimo sabato di settembre in Agnone.

Da' 6 agli 8 di maggio in Ripabottoni.

Ne' di 20 e 21 di agosto in S. Angelo Limosano.

Ne' di 10 ed 11 di dicembre in Roccapiva.

La fiera che si teneva nella quarta domenica di luglio in Spineto vien celebrata nel sabato precedente alla domenica stessa.

Nel di 16 di agosto in Civitavecchia.

Ne' di 28 e 29 di luglio, nella quarta domenica di settembre e sabato precedente in S. Lupo.

Ne' di 27 e 28 di agosto in Tufara.

Ne' di 10, 11 e 12 di agosto in Pescopennataro.

Ne' di 28 e 29 giugno, ne' di 7 ed 8 di settembre, e ne' di 26 e 27 dello stesso mese in Campobasso.

Nel di 19 di settembre in Oratino.

Ne' di 15 e 16 di luglio in Mirabella.

Ne' di 11 e 12 di agosto, e ne' di primo e 2 di ottobre in Ripalimosano.

Nel di 7 di agosto, e nella terza domenica di ottobre in Petrella.

Ne' di 2 e 3 di maggio in Toro. Ne' di 25 e 26 di luglio in Campolieto.

Ne' di 25 e 26 di maggio, e ne' di 4 e 5 di ottob. in S. Elia.

Ne' di 1 e 2 di luglio in Macchia Valfortore.

Ne' di 12 e 13 di giugno in Jelsi.

Ne' di 31 di luglio e primo di agosto, e ne' di 5 e 6 di settembre in Gildoni.

Nel di 30 di maggio in Riccia. Ne' di 14 e 15 di agosto in Gambatesa.

Dal di 8 a' 10 di settembre in Baselice.

Ne' di 8 e 9 di maggio in Castelvetere.

Nel venerdì, nel sabato, e nella prima domenica di settembre in Colle.

Ne' di 14 e 15 di giugno, ne' di 2 e 5 di agosto, e ne' di 28 e 29 di settembre in Circello.

Ne' di 8 e 9 di maggio, e ne' di 4 e 5 di agosto in Pontelando'fo.

Ne' di 20 e 21 di luglio in Casalduni.

Nel di 15 di giugno, e nell'ultima domenica di agosto in Campolattaro.

Dal di primo a' 3 di giugno, e dal di 28 a' 30 di settembre in Morcone.

Nell'ultima domenica di maggio e nel venerdì precedente in Sassinoro.

Ne' di

Ne' dì 1 e 2 di luglio, e ne' dì 10 ed 11 di settembre in Cerce maggio.

Nel dì 24 di luglio, e nel dì 10 di agosto in Sepino.

Dal dì 5 a' 7 di agosto, e nell'ultima domenica dello stesso mese in Cercepiccola.

Ne' dì 8 e 9 di maggio, ne' dì 12 e 13 di giugno, dal dì 11 a' 13 di agosto, e ne' dì 28 e 29 dello stesso mese in Baranello.

Dal dì 18 a' 20 di maggio, ne' dì 14 e 15 di agosto, e dal dì 11 a' 13 di dicembre in Vinchiatturo.

Ne' dì 25 e 26 di giugno, e ne' dì 15 e 16 di luglio in Busso.

Dal dì 19 a' 21 di luglio in Colledara chiese.

Ne' dì 14 e 15 di ottobre in Torella.

Ne' dì 1 e 2 di luglio in Molise.

Nel dì 28 di luglio, e nel dì 11 di settembre in Trivento.

Ne' dì 12 e 13 di settembre, e ne' dì 22 e 23 di ottobre in S. Biase.

Ne' dì 14 e 15 di giugno, e ne' dì 23 e 24 di settembre in Salcito.

Ne' dì 18 e 19 di maggio, dal dì 15 a' 18 di giugno, ne' dì 28 e 29 dello stesso mese, ne' dì 12 e 13 di agosto, ne' dì 20 e 21 di settembre, e ne' dì 26 e 27 dello stesso mese in Isernia.

Ne' dì 8 e 9 di maggio, e ne' dì 8 e 9 di luglio in Monteroduni.

Dal dì 2 a' 4 di agosto in Miranda.

Dal dì 7 a' 9 di settembre in Capracotta.

Dal primo sabato di ottobre al lunedì in Pietrabbondante.

Dal dì 14 a' 16 di ottobre in Carovilli.

Ne' dì 18 e 19 di luglio in Vastogirardi.

Ne' dì 1., 2 e 3 di luglio, dal dì 4 a' 6 di agosto, e nella seconda domenica di ottobre in Carpinone.

Dal dì 24 a' 26 di luglio in Pesche.

Nel dì 13 di giugno, e ne' dì primo, 21 e 29 di settembre in Frosolone.

Ne' dì 26 e 27 di agosto in Civitanova.

Dal dì 17 a' 19 di settembre, e dal dì 28 a' 30 di novembre in Cantalupo.

Nell'ultimo sabato di aprile, e nel dì 15 d'agosto in Macchiagodena.

Nel dì 8 di maggio, e nel dì 29 di settembre in S. Massimo.

Dal dì 25 a' 25 di marzo, ne' dì 22 e 23 di aprile, e dal dì 22 a' 26 di agosto in Bojano.

Dal dì 26 a' 28 di ottobre in Campochiaro.

Dal dì 6 agli 8 di giugno, e dal dì 10 a' 19 di ottobre in Larino.

Dal dì 20 a' 24 di agosto in S. Croce di Magliano.

Dal dì 7 a' 9 di agosto in Rotello.

Dal dì 14 a' 16 di settembre in Casacalenda.

Nell'ultima domenica di agosto in Morrone.

Ne' dì 23 e 24 di giugno, e dal dì 3 a' 5 di ottobre in Civitacampomariano.

Nel dì 26 di luglio in Castelluccio-Acquaborrana.

Ne' dì 30 e 31 di luglio in Castelbottaccio.

Ne' dì 16 e 17 di maggio in Montefalcone.

Ne' dì 14 e 15 di agosto, ne' dì 10,

di 10, 11, 18 e 19 di settembre in Roccapivara.

Dal sabato alla seconda domenica di maggio, e ne' di 20 e 21 di settembre in Montenero di Bisaccia.

Ne' di 2 e 3 di settembre in Tavenna.

Ne' di 24 e 25 di maggio, nel di 3 di giugno, nel di 2 di agosto, e nell'ultima domenica dello stesso mese co' due giorni antecedente e seguente in Guglionesi.

Ne' di 16 e 17 di settembre in Termoli.

### *Mercati.*

In ogni martedì in S. Elia.  
In ogni domenica e giovedì in Campobasso.

In ogni martedì in Riccia.  
In ogni sabato in Baselice.  
In ogni lunedì in Castelvetere.

In ogni giovedì in Colle.  
In ogni venerdì in Circello.  
In ogni mercoledì in Pontelandolfo.

In ogni sabato in S. Lupo.  
In ogni lunedì, cominciando dal giorno di S. Martino sino a tutto il carnevale, in Morcone.

In ogni martedì in Sassinoro.

In ogni domenica in S. Croce di Morcone.

In ogni domenica in Sepino.  
In ogni mercoledì in Cercepiscopola.

In ogni venerdì in Vinchiaturo.

In ogni domenica in Spineto.

In ogni giovedì in Isernia.  
In ogni domenica in Monteroduni.

In ogni sabato in Agnone.

In ogni domenica in Carpinone.

In ogni lunedì in Frosolone.

In ogni sabato in Civitanova.

In ogni martedì in Cantalupo.

In ogni domenica e martedì in Bojano.

Dal di 21 a' 24 di luglio in Larino.

In ogni sabato in Casacalenda.

Ne' di 4 e 5 di agosto in Roccapivara.

In ogni domenica in Montenero di Bisaccia.

### PROVINCIA

#### DI ABRUZZO CITERIORE.

### *Fiere.*

Dal di 8 a' 10 di maggio, e ne' di 8, 9 e 10 di agosto in Archi.

Nell'ottavario di Pasqua, nella terza domenica di maggio, nel di 7 di agosto, nella terza domenica di settembre, e nel di 13 di dicembre in Guardiagrele.

Nel di 25 di marzo, e nella seconda domenica di ottobre in Orsogna.

In ogni ultimo giorno di luglio in Fara filiorum Petri.

Ne' di 27 e 28 di aprile in Scerni.

Nel di 20 di giugno in Tornareccia.

Ne' due primi giorni di luglio, e ne' di 2, 3 e 4 di agosto in Ortona.

In ogni seconda domenica di agosto in Arielli.

Nell'ultima domenica di maggio in Bomba.

Nel di 11 di maggio, nel lunedì dopo la Pentecoste, nell'ottavario della Pentecoste, e ne' di

ne' di 26 di luglio e 12 di agosto in Chieti.

Nella quarta domenica di agosto in Villamagna.

Nel di prima di maggio, e nel di 18 di agosto in Francavilla.

Nell'ultima domenica di agosto in S. Silvestro.

Nel di 25 di marzo, nel di 25 di aprile, nel sabato santo, e nel di 12 di luglio in Pescara.

Nella quarta domenica di agosto in Ripa.

Nel di 25 di maggio, dal di 14 a' 16 di luglio, e ne' di 15 e 16 di agosto in Bucchianico.

Nel di 14 di settembre in Serramonacesca.

Nella terza domenica di maggio, e nel di 15 di agosto in Manupello.

Nel di 27 di maggio, ne' di 13 giugno, 5 agosto, e 25 di novembre in Tocco.

Ne' di 14 di giugno e 15 di agosto in Caramanico.

Nel di 3 di febbrajo, dal di 6 a' 20 di giugno, nel primo di settembre, dal di 2 a' 16 detto, dal di 27 a' 29 di ottobre, dal di 12 a' 14 di dicembre, e nel di 24 dello stesso mese in Lauciano.

Nel di 24 di giugno in Fossaceca.

Nel di primo di maggio in Casoli.

Dal di 23 a' 25 di aprile, e dal di 2 a' 4 di agosto in Roccascalegna.

Nel giorno precedente alla prima domenica di giugno, e nel di 19 di settembre in Lama.

Nel di 3 di febbrajo in Tarranta.

Nel di 29 di giugno, e ne' di 11 e 18 di novembre in Fara S. Martino.

Nel di 15 di agosto in Palombaro.

Nel di 29 di luglio in Palena.

Ne' di 16 e 17 di giugno in Colle di Macine.

Nel di 25 di luglio in Torricella.

Nel di 7 di maggio in Montenerodomo.

Ne' di 24 e 25 di marzo, nella domenica di Pentecoste, nell'ultimo sabato di agosto, e nell'ultimo sabato di settembre in Gesso.

Nel di 15 di marzo, nel di 15 di agosto, nel di 4 di ottobre, e nel di primo di novembre in Villa S.<sup>a</sup> Maria.

Nel di 29 di giugno in Civitaluparella.

Dal di 2 al di 8 di maggio, e dal di 5 al di 10 di agosto in Vasto.

Nel di 20 di maggio in Gissi. Ne' di 21 e 22 di luglio in Guilmi.

Nel di 19 di maggio, nel di primo di agosto, ed a' 16 detto in Atesa.

Dal di 10 a' 13 di giugno, e ne' di primo e 2 di agosto in S. Buono.

Ne' di 12 e 13 di settembre in Furci.

Nel di 13 di dicembre in Dogliola.

Ne' di 28 e 29 agosto in Palmoli.

Dal di 8 al di 10 di maggio, e dal di 8 al 10 di agosto in Archi.

Ne' di 9 e 10 di agosto in Carunchio.

Dal di 29 a' 31 di maggio, e dal di 22 a' 24 di agosto in Castiglione.

### *Mercati.*

In ogni martedì in Chieti.

In ogni domenica in Pescara.

In

In ogni domenica in Bucchianico.

In ogni giovedì in Guardia-grele.

In ogni domenica in Manupello.

In ogni mercoledì in Tocco.

In ogni sabato in Lanciano.

In ogni domenica in Orsogna.

In ogni domenica in Casoli.

In ogni giovedì in Fara S. Martino.

In ogni sabato in Torricella.

In ogni martedì in Gesso.

In ogni giovedì in Ortona.

In ogni domenica in Vasto.

In ogni lunedì in Giasi.

In ogni giovedì in Atesa.

In ogni lunedì in Bomba.

In ogni domenica in Carunchio.

## PROVINCIA DI 2.° ABRUZZO ULTERIORE.

### *Fiere.*

Nel dì 2 di luglio in Rocca di Cambio riunito a Rocca di Mezzo.

Nel dì 4 di maggio, e ne' dì 19 e 20 di *ag.* in Cittaducale.

Ne' dì 25 e 26 di luglio in Antrodoco.

Ne' dì 1, 2 e 3 di novembre in Paganica.

Nel lun. dopo la domenica di Pentecoste in Cantalice.

Nella prima domenica di maggio in Pratola.

Nel dì 2 di settembre in Villa Valleslonga.

Nel dì 29 di settem. in Gioja.

Nel dì 8 di settembre in Pescasseroli.

Ne' dì 1 e 2 di agosto in Barrea.

Ne' dì 13 e 14 di maggio, nel dì 10 di agosto, nella seconda domenica di settembre, e

nel dì 8 di dicembre in Popoli.

Ne' dì 24 giugno, 26 agosto, e per tre giorni, cominciando dal sabato precedente la seconda domenica di ottobre, in Celano.

Nel dì 19 di marzo, ne' dì 30 e 31 di maggio, nel primo giorno di giugno, nel dì 26 di luglio, e nel dì 2 di novembre in Pescina.

Ne' dì 20 e 21 di novembre in S. Demetrio.

Nel dì 8 di settembre in Tusio riunito a Prata.

Nel dì 16 di agosto, e nel dì 25 di ottobre in Tagliacozzo.

Nel dì 8 di dicembre in Fagnano.

Nel dì 20 di maggio, nel dì 24 di giugno, nel dì 28 di agosto, e nel sabato più prossimo a S. Matteo in Aquila.

Nel dì 15 di giugno, e nel dì 29 di settembre in Monteleale.

Nel dì 25 di novembre in Barisciano.

Ne' dì 4, 5, e 6 di novembre in Capestrano.

Nel dì 17 di gennajo in Ofena.

Ne' dì 23, 24 e 25 di marzo, ne' dì 27 e 28 di aprile, ne' dì 13, 14 e 15 di agosto, ne' dì 28 e 29 di settembre, e ne' dì 8 e 9 di ottobre in Solmona.

Nel dì 13 di luglio in Pettorano.

Ne' dì 21, 22 e 23 di luglio, ne' dì 15, 16 e 17 di settembre, e nel dì 1 e 2 di novembre in Castel di Sangro.

Nel dì 18 di maggio in Rajano.

Nella prima domenica di luglio in Scanno.

Nel dì 3 di maggio, nel dì 13 di

13 di giugno, e nel dì 21 di settembre in Scurcola.

Nel dì 3 di giugno in Ortucchio.

Ne' dì 29 di giugno e 4 di ottobre in Avezzano.

Nella prima domenica di settembre in Cerchio.

Nel dì 27 di settembre in Menaforno.

Nel dì 11 di novembre, e nel dì 13 dicembre in Magliano.

Quaranta giorni dopo Pasqua, e nell'ottavo giorno dopo l'Ascensione, nel dì 19 di marzo, in giugno nel giorno del *Corpus Domini*, ne' dì 16, 17 e 18 di luglio, nel dì 8 di settembre, e nella seconda domenica di ottobre in Amatrice.

Ne' dì 15, 16 e 17 di aprile in Accumoli.

Nell'ultima domenica di maggio, e nel lunedì e martedì seguenti, dal dì 29 di giugno al primo di luglio, nella prima domenica di luglio e nel lunedì e martedì seguenti, e ne' dì 12, 13 e 14 di settembre in Leonessa.

Nel dì 17 di gennajo, nel dì 10 di luglio, e nel dì 25 di novembre in Borgocollefegato.

Nel primo e 2 di agosto in Mercato.

### *Mercati.*

In ogni mercoledì e sabato in Aquila.

In ogni sabato in Ofena.

In ogni martedì in Navelli.

In ogni venerdì in S. Demetrio.

In ogni domenica in Capestrano.

In ogni sabato in Solmona.

In ogni domenica in Castel di Sangro.

In ogni lunedì e giovedì in Popoli.

In ogni sabato in Avezzano.

In ogni mercoledì in Pescina.

In ogni giovedì in Tagliacozzo.

In ogni venerdì in Celano.

In ogni domenica in Cittaducale.

In ogni lunedì in Antrodoro.

In ogni sabato in Amatrice.

In ogni domen. in Accumoli.

In ogni lunedì in Leonessa.

In ogni sabato dopo la fiera che si celebra in quel comune a' 25 novembre sino all'ultimo sabato di carnevale di ogni anno, in Borgocollefegato.

### PROVINCIA DI

### 1.º ABRUZZO ULTERIORE.

#### *Fiere.*

Nel dì 30 di maggio in Castiglione Messer Raimondo.

Nel dì 1 di agosto e nel dì 10 di dicembre in Mościano.

Nel 1.º venerdì e seg. sabato di marzo in Città Santangelo.

Nell'ultima domenica di aprile, e nell'ultima domenica di novembre in Castilenti.

Nel sabato e dom. dopo l'ottava di Pasqua di Resurrez., nella seconda e terza dom. di giugno, nella terza dom. di ott., e nell'ultima dom. di nov. col sab. precedente e lun. seguente, nel comune di Controguerra.

Ne' dì 15 e 16 luglio in Montesecco.

Nella prima domenica di dicembre in Spoltore.

Ne' dì 11 e 12 di maggio in Campli.

Nel giovedì seguente al dì 15 di agosto in Ceppagatti.

Nel dì 25 di gennajo, e nel dì 25 di novembre in Teramo.

Nel

Nel giorno dell'Ascensione in Bacucco riunito a Bisenti.

Nel dì 5 di giugno, e nella terza domenica di novembre in Castagna.

Nella terza domen. d'aprile, e nel dì 24 giugno in Tossiccia.

Nell'ultima domenica di febbrajo, e nel dì 24 di giugno in Montorio.

Ne' dì 21 di maggio, e 21 di luglio in Cermignano.

Nel dì 16 di agosto in Vallecastellana.

Nel dì 14 di settembre in Appignano.

Nel sabato e seconda domenica di agosto in Montesilvano.

Ne' dì 15 e 16 di luglio in Cappelle.

Ne' dì 16 di maggio, e 10 di settembre in Musignano.

Ne' dì 16 e 17 maggio, 17 e 18 ottobre in Collecervino.

Nella prima domenica di settembre in Montebello.

Nella prima domenica di settembre in Crognalcto.

## NOTA DELLE FIERE E DE' MERCATI

CHE SI CELEBRANO NE' REALI DOMINII OLTRE IL FARO.

### PROVINCIA DI PALERMO.

#### *Fiere.*

Dal dì 25 di aprile per sei giorni, e dall'ultima domenica di agosto per sette giorni e mezzo in Caccamo.

Dal dì 17 a' 19 di maggio in Palermo.

Dall'ultima domenica di maggio, e per quattro giorni, in Marineo.

Dopo la festa del *Corpus Domini* sino alla domenica immediata, nella prima domenica di luglio, e nel dì 21 di settembre per la festa del B. Bernardo in Corleone.

Dal dì 15 a' 15 di maggio in Ficuzza.

Nella domenica tra l'ottava del *Corpus Domini* per un giorno, e dal dì 14 settembre e per dieci giorni, in Prizzi.

Nell'ultima domenica di maggio in Roccapalumba.

Nella prima domenica di maggio e per due giorni in Bagaria.

Nella prima domenica di giugno in Cefalà Diana.

Nella seconda domenica di giugno in Villafrati.

Ne' dì 13 e 14 di giugno in Valledolmo.

Nel mese di giugno per due giorni in S. Mauro.

Nello stesso mese per quattro giorni, e per due giorni nel mese di dicembre in Partinico.

Da' 29 di giugno per otto giorni, dal dì 8 di settembre per due giorni, dalla prima domenica di ottobre per otto giorni in Castronovo.

Nel dì 29 dello stesso mese in Petralia soprana.

Nella terza domenica di luglio in Alia.

Nell'ultima domenica del mese stesso in Golesauo.

Nel mese di agosto per so-

len-

lennizzare la festa di S. Ciro, e per otto giorni in Marineo.

Nel dì 24 di agosto per otto giorni in Chiusa.

Nella terza domenica di agosto per sei giorni e mezzo in Palazzo Adriano.

Dalla penultima domenica di agosto per otto giorni in Termini.

Dal dì 23 a' 30 di agosto in Caltavuturo.

Nel dì 15 di agosto in Cerda.

Nel mese di agosto per quattro giorni in Alimena.

Dal dì primo a' 15 di settembre in Morreale.

Ne' dì 4 e 5 di settembre a mezzogiorno in Campofelice.

Dal dì 21 settembre per otto giorni in Bisacquiuo.

Dalla seconda domenica di settembre per dieci giorni in Baucina.

Dalla prima domenica di settembre per otto giorni in Ciminna.

Nella prima domenica di settembre in Lercara-li-Friddi.

Dal dì 14 di settembre e per sei giorni in Montemaggiore.

Dallo stesso giorno e per due giorni in Vicari.

Dal dì 8 di settembre e per quindici giorni in Petralia sottana.

Dalla terza domenica di settembre e per otto giorni in Polizzi.

Dalla prima domenica di ottobre per otto giorni in Ventimiglia.

### *Mercati.*

Dal dì 14 a' 22 di agosto in Geraci.

Ne' dì 8 e 9 di settembre in Sciarra.

## PROVINCIA DI MESSINA.

### *Fiere.*

Dal dì primo agli 8 di settembre in S. Lucia.

Dal dì 3 agli 8 di agosto in Mandanice.

Nella prima domenica di agosto e per tre giorni in Saponara.

Dal dì 11 a' 15 di luglio in Spadafora S. M.

Dal dì 13 a' 17 di settembre, dal 21 a' 28 di luglio, e dal dì 25 a' 26 di agosto in Castoreale.

Dal dì 16 a' 18 di agosto in Barcellona Pozzo.

Dal dì 6 agli 8 di settembre in Furnari.

Ne' quattro giorni antecedenti alla seconda domenica di maggio e per otto giorni, ne' quattro giorni prima dell'ultima domenica di agosto e per undici giorni, e dalla prima domenica di dicembre e per otto giorni in Franca-villa.

Dal dì 50 di gennajo agli 8 di febbrajo in Gallodoro.

Dal dì 18 a' 22 di gennajo in Graniti.

Dal dì 22 a' 26 di agosto in Montalbano.

Nella domenica di Pasqua di Resurrezione sino al martedì, nella prima domenica di settembre e per 5 giorni in Mongiuffimelia.

Dalla penultima domenica di settembre e per 15 giorni in Majo.

Dal dì 10 a' 20 di agosto, e dalla seconda domenica di luglio al martedì in Novara.

Dalla seconda domenica di agosto al martedì, e ne' due giorni antecedenti alla prima dome-



domenica di maggio, questa inclusa, in Savoca.

Dal dì 12 a' 15 di agosto in Roccella.

Nell'ultima settimana di luglio in Tripi.

Dal dì 27 a' 29 di giugno in Casalvecchio.

Dal dì 3 a' 6 di ottobre in Casalnuovo.

Dal dì 18 a' 21 di luglio in Patti.

Dal dì 8 a' 12 di agosto in Frazzanò.

Dal dì 14 a' 16 di novembre in Militello.

Dal dì 24 agosto agli 8 di settembre, e dal dì 14 a' 24 di ottobre in Naso.

Nella seconda domenica di ottobre e per otto giorni in Oliveri.

Dal dì 21 di luglio al primo di agosto, dal dì 16 al 21 del mese stesso, ne' dì 6 e 7 di settembre, e nel sabato e terza domenica di quest'ultimo mese in SS. Salvatore.

Dal dì 8 al dì 16 di giugno in Tortorici.

Dal dì 3 a' 19 di agosto in Mistretta.

Dal dì 23 di luglio al primo di agosto in Capizzi.

Dal dì 13 a' 20 di giugno, e dal dì 16 a' 24 di agosto in Cesarò.

Ne' dì 14 e 15 di settembre in S. Fratello.

Nel lunedì dopo la terza domenica di settembre sino al venturo lunedì in Santo Stefano.

### *Mercati.*

Nel dì 3 di febbrajo, e nel dì 13 di dicembre in Santa Lucia.

Dagli 11 a' 14 di settembre in Milazzo.

Dagli 8 agli 11 di settembre in Monforte.

Nella terza domenica di settembre ed in ogni lunedì in Barcellona Pozzo di Gotto.

Dal dì 21 a' 28 di luglio in Patti.

Dal dì 11 a' 26 di novembre in S. Angelo.

Dal dì 26 a' 28 di agosto in Castanea.

Dal dì primo agli 8 di agosto, e nella terza domenica di agosto sino al martedì in Ficarra.

Dal dì 9 a' 19 di agosto in Gioiosa.

Ne' dì 9 e 10 di maggio, e ne' dì 23 e 24 di novembre in Mirto.

Ne' dì 2 e 3 di febbrajo, ne' dì 24 e 25 di agosto, e dagli 8 di dicembre sino alla fine del mese in Militello.

Nella domenica e nel lunedì di Pasqua di Resurrezione, e dal dì 7 a' 9 di agosto in Sinagra.

Dal dì 20 a' 22 di gennajo, ne' dì 16 e 17 di luglio, e nella prima e seconda domenica di ottobre in Tortorici.

### PROVINCIA DI CATANIA.

#### *Fiere.*

Nella prima e seconda domenica di maggio, nella seconda domenica di agosto, e nel dì 3 di settembre in Catania.

Nel giorno di Pentecoste, dal dì primo agli 8 di agosto, dal sabato al lunedì dell'ultima settimana di agosto, e dal dì 14 a' 17 di dicembre in Adernò.

Dal dì

Dal dì 16 a' 20 di maggio, e dal dì primo a' 10 di ottobre in Biancavilla.

Dal dì 10 a' 15 di dicembre in Belpasso.

Ne' dì 1 e 2 di luglio, e dal dì 13 a' 15 di agosto in S. Giovanni la Punta.

Nel lunedì di Pasqua di Resurrezione in S. Gregorio.

Nella prima domenica di agosto in Mascalucia.

Nella terza domenica di maggio, e nell'ultima domenica di agosto in Misterbianco.

Nell'ultima domenica di maggio, e nel dì 8 di settembre in Paternò.

Dal dì 8 a' 10 di maggio in Trecastagne.

Dal dì 15 a' 15 di gennaio in Viagrande.

Nel secondo martedì di giugno, e nel mercoledì dell'ultima settimana di agosto in Nicosia.

Nel dì 13 di giugno, e nel dì 15 di agosto in Leonforte.

Nella prima domenica di agosto in Missoria.

Dal dì 30 di aprile a' 12 di maggio, e dal dì 4 agli 8 di settembre in Aggirà.

Dal dì 7 a' 12 di agosto, e dal dì 18 a' 25 di settembre in Regalbuto.

Ne' dì 1 e 2 di luglio, e dal dì 16 a' 18 di settembre in Centorbi.

Nell'ultima domenica di settembre in Catenanovà.

Nel dì 9 di settembre in Trojnà.

Nella seconda settimana di luglio in Gagliano.

Dal dì 23 a' 26 di luglio in Aci-reale.

Nell'ultima settimana di maggio in Giarre.

Dal dì primo a' 10 di novembre in Mascali.

Dal dì primo agli 8 di maggio, e dal dì primo agli 8 di settembre in Linguaglossa.

Dal dì 14 a' 16 di gennaio, dal dì 16 a' 18 di marzo, dal dì 19 a' 22 di aprile, a' 24 e 25 dello stesso mese, dalla prima alla terza domenica di maggio, e dal dì 13 a' 15 di agosto in Caltabianco.

Ne' tre giorni precedenti la prima domenica di agosto in Piedimonte.

Ne' quattro giorni precedenti la prima domenica di maggio, dal dì 20 a' 24 di giugno, e dal dì 11 a' 15 di agosto in Randazzo.

Dal dì 13 a' 25 di luglio, e dal dì 4 a' 18 di ottobre in Caltagirone.

Dal dì 4 a' 19 di maggio in Grammichele.

Dal dì 5 a' 19 di marzo, e dal dì 28 di agosto al dì 7 di settembre in Vizzini.

Dal dì 8 a' 20 di luglio, nella quarta domenica di settembre, e ne' dì 12 e 13 di dicembre in Mineo.

Dal dì 5 a' 9 di settembre in Militello.

La vigilia dell'ultima domenica di agosto in Mirabella.

### *Mercati.*

In ogni lunedì in Catania.

Dalla Pentecoste e per quindici giorni dopo in Adernò.

Dal dì 16 a' 20 di maggio, e dal dì primo a' 10 di ottobre in Biancavilla.

Dal dì 13 a' 15 di aprile in Belpasso.

Nella seconda domenica di settembre in Maletto.

In ogni giovedì in Paternò.  
Dal

Dal dì 8 a' 10 di maggio in Trecastagne.

Dal dì 13 a' 15 di gennajo in Viagrande.

In ogni sabato in Nicosia.

Nel dì 15 di agosto, e nel dì 31 di maggio in Leonforte.

Dal dì 30 di aprile al primo di maggio, e ne' dì 4 e 5 di settembre in Aggirà.

Ne' dì 9 e 10 di agosto, e ne' dì 19 e 20 di settembre in Regalbuto.

Ne' dì 1 e 2 di luglio, e dal dì 16 a' 19 di settembre in Centorbi.

Nell'ultima domenica di settembre in Catenanova.

Nel venerdì e nel sabato dopo la prima domenica di luglio in Gagliano.

Nel dì 9 di settembre in Trojana.

Ne' dì 23 e 24 di agosto, e nella vigilia della terza domenica di settembre in Caltagirone.

Dal dì 8 a' 10 di maggio, ne' dì 15 e 16 di agosto, ne' dì 7 ed 8 settembre, nella seconda e terza domenica e ne' dì 28 e 29 del medesimo mese, nella domenica dopo i 24 di ottobre, e ne' dì 7 ed 8 di dicembre in Gramichele.

Dal dì 28 a' 30 di settembre in Vizzini.

Ne' dì 16 e 17 di maggio, dal dì 8 a' 20 di luglio, nella quarta domenica di settembre, e ne' dì 12 e 13 di dicembre in Mineo.

Nel sabato e domenica dopo i 22 di aprile, e nell'ultimo sabato e domenica di luglio in Militello.

Nel martedì di Pasqua di Resurrezione, nella seconda domenica di ottobre, e nel dì 8 di dicembre in Palagonia.

Nell'ultima domenica di aprile, nella seconda domenica di settembre, e nella terza domenica del mese di ottobre in Rammacca.

Nella terza domenica di ottobre in Mirabella.

Nella seconda domenica di maggio in S. Michele.

In ogni otto giorni, nella prima domenica di giugno, e nella terza domenica di settembre in Acì-reale.

Dal dì 12 al 16 di gennajo, e nella penultima domenica di maggio in Giarre.

Dal dì 14 a' 16 di gennajo, dal dì 16 a' 18 di marzo, dal dì 19 a' 22 di aprile, ne' dì 24 e 25 del mese stesso, nella prima domenica di maggio, e dal dì 13 a' 15 di agosto in Caltabiano.

Per giorni quattro dopo la prima domenica di maggio, dal dì 20 a' 28 di giugno, e dal dì 11 a' 19 di agosto in Randazzo.

## PROVINCIA DI GIRGENTI.

### *Fiere.*

Nella prima domenica di Pasqua di Resurrezione in Girgenti.

Idem idem in Santangelo.

Nella terza domenica di ottobre in Aragona.

Idem idem in Camastra.

Idem idem in Campobello.

Nell'ultima domenica di agosto in Cannicattì.

Idem idem in Castrofilippo.

Nella seconda domenica di ottobre in Cattolica.

Idem idem in Comitini.

Nell'ultima domenica di ottobre in Favara.

Nella prima domenica di novembre in Grotte.

Nel dì 15 di agosto in Licata.

Nello stesso giorno in Montallegro.

Nel dì 18 del mese di giugno in Naro.

Nel dì 8 di settembre in Palma.

Nella seconda domenica di luglio in Raffadali.

Nello stesso giorno in Racalmuto.

Idem in Ravanusa.

Idem in Realmonte.

Idem in Sicolianna.

Nel dì 4 di settembre in Bivona.

Nello stesso giorno in Alessandria.

Idem in S. Biagio.

Idem in Burgio.

Idem in Calamonici.

Nella seconda domenica di ottobre in Cammarata.

Nel dì 7 di agosto in Casteltermini.

Nello stesso giorno in Cianciana.

Idem in S. Giovanni.

Idem in Lucca.

Nel primo di novembre in Ribera.

Nello stesso giorno in Santo Stefano.

Nel dì 22 di luglio in Villafraanca.

Nello stesso giorno in Sciacca.

Idem in Santanna.

Idem in Caltabellotta.

Nel dì otto di settembre in S.<sup>a</sup> Margarita.

Nel giorno 15 di agosto in Memfi.

Nel dì medesimo in Montevago.

Nel dì 21 di settembre in Sambuca.

### *Mercati.*

Nel dì 13 di agosto in Girgenti.

Nel dì medesimo in S. Angelo.

Idem in Camastra.

Nel dì stesso in Aragona.

Idem in Campobello.

Nel dì 2 di luglio in Canicattì.

Nello stesso giorno in Castrolippo.

Nella prima domenica di agosto in Cattolica.

Nello stesso giorno in Comitini.

Idem in Favara.

Idem in Grotte.

Idem in Lianta.

Idem in Montallegro.

Nel dì 25 di luglio in Naro.

Nel giorno medesimo in Palma.

Nella seconda domenica di ottobre in Raffadali.

Nella prima domenica di luglio in Racalmuto.

Nel dì 19 di marzo in Ravanusa.

Nel giorno stesso in Realmonte.

Idem in Scioliana.

Idem in Bivona.

Nell'ultima domenica di agosto in Alessandria.

Idem in S. Biagio.

Nel dì 24 di agosto in Burgio.

Idem in Calamonaci.

Nel dì 15 di agosto in Cammarata.

Nel dì 20 di settembre in Casteltermini.

Idem in Cianciana.

Idem in S. Giovanni.

Idem in Lucca.

Idem in Ribera.

Idem in Santo Stefano.

Nella

Nella seconda domenica di maggio in Villafranca.

Idem in Sciacca.

Idem in S. Anna.

Idem in Caltabellotta.

Nella prima domenica di novembre in S.<sup>a</sup> Margarita.

Idem in Memfi.

Idem in Montevago.

Idem in Sambuca.

## PROVINCIA DI NOTO.

### *Fiere.*

Nel lunedì di Pentecoste e per quattro giorni, nell'ultima domenica di agosto, e per quattro giorni, in Noto.

In ogni prima domenica di agosto e per otto giorni, in Avola.

Nel lunedì che precede la domenica di Pentecoste e per undici giorni in Buccheri.

Nel venerdì e nel sabato che precede la prima domenica di maggio, e nel venerdì, e nel sabato che precede la prima domenica di settembre in Buscemi.

Nel dì 2 di agosto e per sette giorni, in Serla.

Idem e per cinque giorni in Pachino.

Nel dì 23 di gonnajo e per cinque giorni, nel dì 27 di giugno e per dieci giorni, nel dì 6 di agosto e per dodici giorni, e nel dì 28 di settembre per quattro giorni, in Palazzolo.

In ogni terza domenica di luglio e per otto giorni, in Rosolici.

Nel dì 6 dicembre e per diciotto giorni, e dalla vigilia del *Corpus Domini* sino all'ultimo giorno dell'ottava, e nella do-

menica infra l'ottava del *Corpus Domini* in Siracusa.

Nel dì 29 maggio e per due giorni, e nel dì 15 di novembre e per quindici giorni, in Agosta. (*Trovasi sovrannamente risoluto che qualora la festa di Pentecoste e del Corpus Domini avvenga in uno de' giorni 25 o 26 di maggio, la fiera debba trasferirsi nel giorno seguente.*)

Nel dì 2 ottobre e per due giorni, in Priolo.

Nel dì 19 di settembre, e per dieci giorni, in Carlentini.

Nello stesso dì e per tre giorni, in Florida.

Nella prima domenica di ottobre, e per mezza giornata, in Spaccaforte.

Nel dì 16 aprile e per quindici giorni, in Lentini.

Nel dì 22 aprile e per quattordici giorni, ed in ogni seconda domenica di ottobre in Melilli.

Nel dì 11 settembre dalle ore dieci d'Italia alle ore sedici, in Sortino.

Nel dì 11 di agosto e per quattordici giorni, in Scordia.

Nel dì 8 maggio e per tre giorni, in ogni terza domenica di maggio e per otto giorni; nel dì 23 di giugno e per tre giorni, nel dì 6 di agosto e per otto giorni, e nel dì 28 di settembre e per otto giorni, in Modica.

Nel sabato e dom. precedente la festa del Santo che ha luogo ventidue giorni dopo Pasqua di Resurrezione, in Biscari.

Nel dì 13 di giugno e per otto giorni, e nel dì 13 agosto e per diciassette giorni, in Chiaromonte.

Nella seconda domenica di luglio e per nove giorni; nel

\*

di

di 14 di novembre e per otto giorni; e per due giorni la fiera detta Pasqua di Resurrezione, in Comiso.

Nel di 20 di agosto e per tre giorni, in Giarratana.

Nell'antivigilia della terza domenica di settembre e per nove giorni, in Monterosso.

Nella prima domenica di giugno e per otto giorni; nel di 24 di luglio e per otto giorni; nel di 28 di agosto e per otto giorni; nel di 8 di settembre e per un giorno, in Ragusa. *(Nella possibilità di coincidere nella prima domenica di giugno il giorno della Pentecoste, si trova determinato che in tal caso la fiera si trasferisca nel lunedì.)*

Nel di 11 aprile e per otto giorni; nella domenica in Albis e per otto giorni; nella natività di Maria Vergine e per otto giorni; e nel di 24 del mese di agosto e per otto giorni, in Scicli.

Nella terza domenica di settembre e per otto giorni; nel lunedì di Pasqua di Resurrezione e per otto giorni, in Spaccaforno.

Ne' di 3 e 4 di settembre in S.<sup>a</sup> Croce.

Dal giorno 23 a' 30 di giugno, e nella prima domenica dopo il di 4 di novembre in Vittoria.

Dal di 2 a' 9 di maggio in Pozzallo.

### *Mercati.*

In ogni domenica in Noto.  
In ogni giovedì in Avola.  
Nel primolunedì di ogni mese in Ferla.  
In ogni martedì in Palazzolo.

In ogni domenica in Siracusa.  
In ogni martedì in Agosta.  
In ogni lunedì in Priolo.  
In ogni giovedì in Lentini.  
In ogni sabato in Scordia.  
In ogni domenica in Modica.

In ogni martedì in Chiaromonte.

In ogni sabato in Comiso.

### PROVINCIA DI TRAPANI.

#### *Fiere.*

Nel di 4 di maggio in Calatafimi.

Nell'ultima domenica di maggio e per tre giorni, nel di 23 di giugno e per tre giorni, e nel di 25 di luglio, per quindici giorni, e dal sabato antecedente alla terza domenica di settembre sino al mercoledì seguente, in Castelvetro.

Dal di 6 a' 21 di agosto in Salaparuta.

Dal di 6 a' 15 di agosto in Mazara.

Dagli 8 al di 15 di agosto in Castellammare.

Nella prima domenica dopo il di 15 di agosto e per tre giorni, e nel di 8 di settembre in Salemi.

Da' 13 a' 16 di agosto in Trapani.

Dal di 25 di luglio sino al di primo di agosto in Alcamo.

Nella seconda domenica di ottobre e per otto giorni, e dalla terza alla quarta domenica dello stesso mese in Partanna.

Nell'ultima domenica di ottobre e per otto giorni, in Poggioreale.

PRO-

**PROVINCIA  
DI CALTANISSETTA.**

*Fiere.*

Dal dì 8 al dì 12 di maggio,  
e dal dì 27 di settembre al dì  
4 di ottobre in Caltanissetta.

Dal dì 6 a' 12 di settembre  
in Mussomele.

Dal dì 18 a' 20 di settembre  
in Villalba.

Dal dì 24 a' 28 di settembre  
in Vallelunga.

Dal dì 15 a' 19 di settembre  
in Serradifalco.

Dal martedì di Pasqua di Re-  
surrezione al giovedì in Sutera.

Dalla prima domenica di a-  
gosto al martedì in Campo-  
franco.

Dal dì 18 a' 22 di agosto in  
S.<sup>a</sup> Catarina.

Dalla seconda domenica di  
ottobre al mercoledì in S. Ca-  
taldo.

Dal dì 27 di maggio al dì 4  
di giugno, e dal dì 7 agli 8 di  
settembre, e dal dì 17 di ot-

tobre al primodi novembre, in  
Piazza.

Dal dì 27 di aprile al dì 4  
di maggio, e dal dì 5 al dì 12  
di agosto in Aidone.

Dal dì 8 a' 15 di settembre  
in Barrafranca.

Dal dì primo al dì 7 di ago-  
sto, e nella prima domenica  
di settembre in Calascibetta.

Dal dì 18 al dì 27 di mag-  
gio, nel dì 2 di luglio, nel-  
l'ultima domenica di agosto,  
nel dì 14 di settembre, e dal  
dì 4 al dì 19 di novembre in  
Castrogiovanni.

Dal dì 14 a' 20 di settem-  
bre in Pietrapersia.

Dal secondo sabato di ago-  
sto e per otto giorni consecuti-  
vi, in Villarosa.

Nel dì dell'Ascensione del  
SIGNORE, e nel dì 6 di agosto  
in Terranova.

Nel dì 26 di maggio, e nel  
dì 26 di luglio in Mazzarino.

*Mercato.*

In ogni domenica in Calta-  
nissetta.



**POPOLAZIONE**  
DEL REGNO  
**DELLE DUE SICILIE.**

*Dominii di qua del Faro.*

PROVINCIE.	NUMERO DE'			POPOLAZIONE.
	Distretti.	Circondarii.	Comuni.	
Napoli.....	4	40	66	556,537 Capitale 585,153 Prov. (a)
				719,690
Terra di lavoro.....	5	49	250	702,713
Principato citeriore.....	4	45	161	517,017
Basilicata.....	4	42	120	490,709
Principato ulteriore.....	3	34	136	380,684
Capitanata.....	3	30	62	307,502
Terra di Bari.....	5	37	55	462,085
Terra d' Otranto.....	4	44	122	385,284
Calabria citeriore.....	4	43	148	410,163
2. <sup>a</sup> Calabria ulteriore.....	4	37	150	366,175
1. <sup>a</sup> Calabria ulteriore.....	3	22	105	280,504
Molise.....	3	33	135	348,926
Abruzzo citeriore.....	3	25	122	294,712
2. <sup>o</sup> Abruzzo ulteriore.....	4	31	108	504,740
1. <sup>o</sup> Abruzzo ulteriore.....	2	17	72	206,694
<b>TOTALI.....</b>	<b>53</b>	<b>529</b>	<b>1790</b>	<b>6,177,598</b>

(a) Non comprende la popolazione della Capitale.

*Do-*



*Dominii di là del Faro.*

PROVINCIE.	NUMERO DE'			POPOLAZIONE.
	Distretti.	Circondarii.	Comuni.	
Palermo.....	4	33	72	467,615
Messina.....	4	27	96	352,070
Catania.....	4	28	66	350,681
Girgenti.....	3	18	44	216,926
Noto.....	3	17	34	236,591
Trapani.....	3	14	19	167,317
Caltanissetta.....	3	16	28	186,087
<b>TOTALI.....</b>	<b>24</b>	<b>153</b>	<b>359</b>	<b>1,957,287</b>

## COLLETTIVA.

Dominii di qua del Faro.....6,177,598

Dominii di là del Faro.....1,957,287

**TOTALI.....8,134,885**



# AGGIUNZIONI E CAMBIAMENTI

AVVENUTI DURANTE LA STAMPA.



## SOVRANI E PRINCIPI REGNANTI ESTERI. (CAP. I. SEZ. II.)

*Confederazione Elvetica pag. 49.* { *Si tolga il Sig. DE MURALT, Presidente della Dieta Federale Elvetica, Borgomastro in carica di Zurigo Cantone Direttore per 1840; e gli si sostituisca il Signor CARLO NEUBAUS, Presidente del Consiglio esecutivo e del Direttorio Federale della Confederazione Elvetica pel 1841.*  
*Si aggiunga il Sig. CARLO FEDERIGO ISHARNER, vicepresidente.*

## SACRO COLLEGIO DE' CARDINALI. (CAP. I. SEZ. III.)

*Cardinali preti, pag. 54.* { **Creazione di Gregorio XVI.**  
*Si aggiungano: 23 dicembre 1839. GIOVANNI MARIA de' conti MASTAI FERRETTI, arcivescovo, vescovo d'Imola, nato in Sinigaglia a' 15 di maggio 1792, riservato in petto, e quindi pubblicato nel concistoro de' 14 di dicembre 1840.*  
*23 dicembre 1839. GASPARE BERNARDO de' marchesi PIANETTI, vescovo di Viterbo e Toscanella, nato in Jesi a' 7 di febbrajo 1780, riservato in petto, e quindi pubblicato nel concistoro de' 14 di dicembre 1840.*

## MINISTRI DI STATO E DI CABINETTO DELLE POTENZE ESTERE. (CAP. I. SEZ. IV.)

*Prussia, pag. 58.* { *Si tolga il Sig. Barone STEIN d'ALTENSTEIN, Ministro di Stato per gli affari del culto, dell'istruzione pubblica e facoltà medica; e gli si sostituisca il Sig. EICHHORN, Ministro di Stato per gli affari del culto, dell'istruzione pubblica e facoltà medica.*  
*Ove dice Sig. MÜHLER, Ministro di Stato per la prima sezione della giustizia, si legga Sig. MULLER, Ministro di Stato per la prima sezione della giustizia.*

Con-

Confederazione Elvetica pag. 66. { *Si tolga il Sig. DE MURALT, Presidente della Dieta Federale Elvetica, Borgomastro in carica di Zurigo Cantone Direttore pel 1840; e gli si sostituisca il Sig. CARLO NEURHAUS, Presidente del Consiglio esecutivo e del Direttorio Federale della Confederazione Elvetica pel 1841.*  
*Si aggiunga il Sig. CARLO FEDERIGO ISERNER, vicepresidente.*

CASA REALE. (CAP. II. SEZ. I. E VII.)

Capi di Corte, pag. 70. { *Ove dice Monsignor D. PIETRO NASELLI ED ALLIATA Arcivescovo di Leucaria, Cappellano maggiore, si legga Monsignor D. PIETRO NASELLI ED ALLIATA Arcivescovo di Leucosia, Cappellano maggiore.*

Maggiordomi di settimana pag. 77. { *Si aggiunga: 1840. Capitano di fregata D. Pier Luigi Cavalcante de' marchesi di Verbicaro.*

Gentiluomini di camera di S. M. d'entrata, pag. 79. { *Si aggiunga: 1840. Capitano di fregata D. Pier Luigi Cavalcante de' marchesi di Verbicaro.*

Dipendenza del Cappellano maggiore, pag. 88. { *Ove dice Monsignor D. PIETRO NASELLI ED ALLIATA Arcivescovo di Leucaria, Cappellano maggiore, si legga Monsignor D. PIETRO NASELLI ED ALLIATA Arcivescovo di Leucosia, Cappellano maggiore.*

REAL SEGRETERIA E MINISTERO DI STATO  
 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DE' MINISTRI.  
 (CAP. IV. SEZ. I.)

Dipendenze di questo Ministero, pag. 102. { **Stamperia Reale.**  
*Commissione Amministrativa.*  
*Ne' due posti voti di membri della Commissione suddetta si pongano: Comm. D. Antonio Spinelli di Scalea, soprantendente generale degli archivii del regno; e D. Domenico Tartaglia, sostituto al procurator generale del Re nella gran Corte criminale di Napoli.*

REAL

REAL SEGRETERIA E MINISTERO DI STATO  
DEGLI AFFARI ESTERI, (CAP. IV. SEZ. II.)

Toscana.

Consoli e viceconsoli  
esteri ne' reali do-  
minii di là del Faro,  
pag. 114.

Si tolga da Palermo il Sig. Stanislao di Val-  
lemburg incaricato provvisoriamente del  
consolato, e gli si sostituisca il Sig. Niccolò  
Raffo console generale.

ALTRE DIPENDENZE DEL DIPARTIMENTO DEGLI  
AFFARI INTERNI. (CAP. XI. SEZ. III.)

Protomedicato gene-  
rale de' reali domi-  
nii di qua del Faro,  
residente in Napo-  
li, pag. 415.

Si tolga il Commendatore D. Salvatore Maria  
Ronchi, protomedico generale, defunto.

N. B. Per la stessa ragione si tolga ovunque si trovi lo stesso Com-  
mendatore D. Salvatore Maria Ronchi.

ARMATA DI TERRA. (CAP. XII. SEZ. I.)

Real Corpo di Arti-  
glieria, pag. 440.

Si tolga dalla 12.<sup>a</sup> direzione in Palermo il  
tenente-colonnello D. Rodolfo de la Gren-  
nelais promosso a colonnello e destinato al  
comando della cittadella di Messina.

Comandanti di armi  
nelle provincie de'  
dominii al di qua  
del Faro, pag. 453.

Si tolga da Calabria citeriore il colonnello  
D. Giuseppe Vollaro, e si ponga a Princi-  
pato citeriore in vece del colonnello D. Giu-  
seppe Castellano defunto.

Piazze di 1.<sup>a</sup> classe.

Stato maggiore delle  
piazze e castelli,  
pag. 454.

Alla piazza di Palermo tra' maggiori di piaz-  
za, ove dice Colonnello D. Ferdinando Fa-  
rina, si legga tenente-colonnello D. Ferdi-  
nando Farina.

Al posto vacante di maggiore della piazza di  
Gaeta si metta il maggiore D. Carlo Carre-  
ras.

Ed al posto di maggiore di piazza che tro-  
vasi voto nella piazza di Messina si ponga  
il Maggiore D. Pietro Marquez.

Sta-

- Stato maggiore delle piazze e castelli, pag. 455, e 457.* }  
 Piazzе di 2.<sup>a</sup> classe.  
 Al posto voto di comandante della cittadella di Messina si ponga il colonnello D. Rodolfo de la Grennelais.
- } Piazzе di 4.<sup>a</sup> classe.  
 Al posto vacante di comandante della piazza di Cotrone si metta il capitano D. Giovanni Francelli.
- Consigli di guerra di guarnigione ne' domini al di qua del Faro, pag. 458.* }  
 Ad Abruzzo citeriore si tolga dal posto di presidente il maggiore D. Carlo Carreras, e gli si sostituisca l'ex-maggiore D. Giuseppe Pinedo.

ORDINI CAVALLERESCHI. (CAP. XIII. SEZ. II.)

- Esteri decorati del real Ordine di S. Ferdinando e del merito, pag. 478 e 481.* }  
 Francia.  
 Cavalieri Gran Croci.  
 Si tolgano il Duca di Caraman, ed il Duca di Levis defunti.
- } Cavalieri Commendatori.  
 Si tolga il Visconte de Viella defunto.
- Esteri decorati del reale militare Ordine Costantiniano, pag. 491.* }  
 Francia.  
 Cavalieri di grazia.  
 Si tolgano i Signori Niccola de Broval, Gauthier de Brecy, ed Evert perchè morti.

ISTRUZIONE PUBBLICA, UNIVERSITA', ACCADEMIE, ED ALTRI UTILI INSTITUTI. (CAP. XIV.)

- Commissione di antichità e belle arti in Palermo, pag. 590.* }  
 A' componenti in Siracusa si aggiunga il Cav. D. Mario Landolina, corrispondente.

## TAVOLA DELLE MATERIE.

<p style="text-align: center;">A</p> <p>Abbadie.....pag. 195          ( Reale ) Accademia di Siracusa.....556          — di Caltagirone..... <i>ivi</i>          — di Aci-reale.....557          — Ercolanese di archeologia.....565          — delle scienze.....568          — delle belle arti.....571          — Pontaniana.....574          — medico-chirurgica.....580          — in Palermo.....583          — di scienze, e belle lettere in Palermo.....585          — Peloritana di Messina.....588          — Gioenia di scienze naturali in Catania.....589          Acque e foreste. <i>Ved. Direzione gen. di ponti e strade.</i>          (Regio) Agente de' beni Farnesiani in Roma..... 87          . Agente del contenzioso presso la tesoreria generale in Napoli.....309          — in Palermo.....314          Agenti comm., consoli, viceconsoli ed agenti cons. esteri residenti ne' domini di qua del Faro.....105          — ne' domini al di là del Faro.....110 e 666          — del Regno delle Due Sicilie ne' paesi esteri.....114          Agenti forestali....354 e <i>seg.</i>          Agenti di cambii e trasferimenti nella capitale.....384          Agenti di cambii e sensali di commercio nelle provincie.....385          Agenzia del contenzioso presso la tesoreria generale in Napoli.....308</p>	<p style="text-align: center;">A</p> <p>Agenzia in Palermo.....314          Aggiunti de' quartieri di Napoli.....393          — di Palermo.....402          — di Messina.....404          — di Catania.....407          Aggiunzioni e cambiamenti.....665          Ajutanti gen. di S. M. 79 e 430          Ajutante reale della M. S.. <i>ivi</i>          ( Real ) Albergo de' poveri, e stabilimenti riuniti in Napoli.....616          ( Real ) Albergo de' poveri in Palermo.....630          Alta Corte militare.....468          Alunni di giurisprudenza pratica presso designati collegi giudiziarii ne' domini di qua e di là del Faro.....207 e <i>seg.</i>          Alunni presso la gran Corte de' conti in Napoli.....292          — in Palermo.....302          Alunni marinari, ( Scuola di ).....466          Ambasciate e Legazioni estere presso di S. M..... 67          — di S. M. presso le Potenze estere..... 68          Amministratore generale de' siti reali di qua del Faro. 85          — di Casa e siti reali in Palermo..... 86          Amministratore di sito reale onorario..... <i>ivi</i>          Amministratore generale delle poste e procacci de' reali domini di qua del Faro.....560          — delle poste ne' domini di là del Faro.....365          Am-</p>
---	---

<p style="text-align: center;">A</p> <p>Amministratore generale de' reali lotti ne' reali domini oltre il Faro.....548</p> <p>Amministratori de' siti reali..... 86</p> <p>— generali de' dazii indiretti in Napoli.....321</p> <p>— de' reali lotti in Sicilia.348</p> <p>— generali della Cassa di ammortizzazione e del demanio pubblico.....376</p> <p>Amministratori delle prigioni di qua del Faro...423</p> <p>— di là del Faro.....424</p> <p>— dell'orfanotrofio militare.....460</p> <p>— de' reali licei e collegi.....537 e seg.</p> <p>— de' luoghi pii in Napoli.620</p> <p>— in Palermo.....629</p> <p>Amministrazione de' fondi e delle rendite della Cassa suddetta nelle provincie di qua del Faro.....578</p> <p>Amministrazione generale de' reali siti de' domini di qua del Faro..... 85</p> <p>— generale di Casa e siti reali in Palermo..... 86</p> <p>— delle contribuzioni dirette de' domini di qua del Faro.....316</p> <p>— de' domini di là del Faro.319</p> <p>— de' dazii indiretti de' domini di qua del Faro..520</p> <p>— de' domini oltre il Faro..336</p> <p>— del registro e del bollo de' domini di qua del Faro.338</p> <p>— de' reali lotti di qua del Faro.....344</p> <p>— de' rami e dritti diversi in Sicilia.....346</p> <p>— de' reali lotti di là del Faro.....348</p> <p>— delle poste e procacci di qua del Faro.....359</p> <p>— delle poste di là del Faro.365</p> <p>— delle monete.....372</p>	<p style="text-align: center;">A</p> <p>Amministrazione generale della Cassa di ammortizzazione e demanio pubblico.375</p> <p>Amministrazione civile...387</p> <p>— provinciale.....388</p> <p>— distrettuale.....389</p> <p>— comunale.....390</p> <p>Amministrazione della Crociata in Napoli.....619</p> <p>— in Palermo.....631</p> <p>Amministrazioni diocesane di qua del Faro.....198</p> <p>Amministrazioni dipendenti dal dipartimento delle finanze.....303 e seg.</p> <p>— generali del registro e bollo e de' reali lotti de' domini di qua del Faro.338</p> <p>Antichità e belle arti in Napoli ( Commissione di )..603</p> <p>— in Palermo.....590 e 668</p> <p>Anzianità degli ufficiali di terra e di mare. <i>Ved.</i> Alta Corte militare.</p> <p>Archimandritato di Messina.195</p> <p>Architetti della real Casa. 87</p> <p>— della Prefettura di polizia in Napoli.....155</p> <p>— in Palermo.....168</p> <p>— dell'Amministrazione generale de' dazii indiretti de' domini di qua del Faro.....322</p> <p>— di acque e strade.....351</p> <p>Architetto dell'Amministrazione generale delle poste e procacci di qua del Faro.363</p> <p>— della Cassa di ammortizzazione e del demanio pubblico.....378</p> <p>— dell'Amministrazione generale delle monete.....574</p> <p>Architetto decoratore de' reali teatri.....425</p> <p>Archivii provinciali.....422</p> <p>( Grande ) Archivio residente in Napoli.....422</p> <p>Arcivescovi e Vescovi. ....199</p> <p style="text-align: right;">Arma-</p>
---	---



## A

- Armata di terra.....430  
 —di mare.....462  
 ( Reale ) Armeria privata  
 di S. M..... 86  
 Artefici ( Brigata di )....440  
 Artefici cannonieri.....464  
 Artiglieria (Corpo reale di).438  
 Artiglieria ( Parco di )...464  
 Aspiranti guardie marine  
 ( Collegio di ).....466  
 Avvocati di Casa reale... 87  
 —dell'Amministrazione ge-  
 nerale de' dazii indiretti  
 in Napoli.....522  
 Avvocati ( Camera di disci-  
 plina degli ).....279  
 Avvocati officiosi presso le  
 Commissioni supreme pe'  
 reati di Stato.....215 e 216  
 ( Reale ) Azienda Farnesiana  
 in Roma..... 87

## B

- Badie.....195  
 ( Real ) Balestreria di Casa  
 reale..... 86  
 Banchieri della real Corte.309  
 Banco delle Due Sicilie. 366  
 Barriere della capitale....159  
 Battaglione del treno....440  
 —di pionieri.....442  
 —di zappatori minatori... *ivi*  
 Battaglioni di gendarmeria.437  
 —cacciatori.....448  
 —della guardia d' interna  
 sicurezza co'rispettivi co-  
 mandanti.....152  
 Beneficenza ( real Commes-  
 sione di ).....103  
 Beneficenza pubblica.....611  
 Beneficiali della real Cap-  
 pella Palatina di Palermo. 90  
 (Real) Biblioteca privata di  
 S. M. il Re..... 85  
 Biblioteca di marina....468  
 —della regia Università de-  
 degli studii di Napoli...527

## B

- Biblioteca della regia Uni-  
 versità degli studii di Pa-  
 lermo.....531  
 —reale Borbonica.....604  
 —Brancacciana di S. Angelo  
 a Nilo.....605  
 —comunale di Palermo... *ivi*  
 — pubblica del collegio  
 de' PP. Gesuiti in Paler-  
 mo..... *ivi*  
 Bibliotecario di S.M. il Re. 85  
 Borbonico collegio in Bronte.561  
 Borsa de' cambii.....583  
 Botanico della real Casa e  
 de' siti reali..... 87  
 Brigadieri.....432 e 434  
 Brigata di artefici.....440

## C

- Cacciatori della guardia  
 reale.....436  
 — della fanteria di linea..448  
 Calasanzio collegio in Pa-  
 lermo.....609  
 Camera di disciplina degli  
 avvocati di Napoli....279  
 Camere consultive di com-  
 mercio di qua del Faro.419  
 — di là del Faro.....420  
 — notariali al di qua del  
 Faro.....281  
 — al di là del Faro.....285  
 Cancelleria della gran Corte  
 de' conti residente in Na-  
 poli.....298  
 Cancellieri di polizia de'  
 quartieri di Napoli....155  
 — de' circondarii di Paler-  
 mo.....168  
 — de' distretti delle pro-  
 vincie di qua del Faro..160  
 — di là del Faro.....169  
 Cancellieri e vice-cancellie-  
 ri delle Corti e tribuna-  
 li..... 211 e *seg.*  
 Cancellieri de' giudicati  
 d' istruzione.....251 e *seg.*  
 Can-

## C

Cancellieri delle Camere notariali.....	281 e seg.
— delle sezioni o quartieri della città di Napoli.....	393 e seg.
Cannonieri della real Marina.....	464
Canonici della real Cappella Palatina di Palermo....	90
— della Collegiata e Parrocchia di Calascibetta..	91
— della Chiesa metropolitana di Napoli.....	182
— della Chiesa metropolitana di Palermo.....	187
— della insegna collegiata di S. Giovanni maggiore ..	184
Capi di Corte.....	70
Capi-squadroni delle guardie d' onore.....	451
Capi subalterni della real Casa.....	80
— onorarii.....	ivi
Capi d'ufficio della tesoreria generale di Napoli.....	304 e seg.
— di Sicilia.....	314
Capitani di vascello.....	463
— di fregata.....	ivi
Capitani destinati presso lo stato magg. dell'esercito..	435
Capitolo della Chiesa metropolitana di Napoli.....	182
— di Palermo.....	187
— della insegna collegiata di S. Giovanni maggiore.....	184
— della collegiata di Monte Pellegrino in Palermo.....	188
— della collegiata della Magione in Palermo.....	ivi
Capo della real tappezz. 80 e 85 (Real) Cappella palatina di Napoli.....	89
— di Palermo.....	90
— del Tesoro di S. Gennaro.....	183
Cappellani di Camera.....	89
— straordinarii.....	ivi
— della cappella del tesoro di S. Gennaro.....	184
Cappellania maggiore.....	88

## C

Cappellano magg. 70, 88 e 666	
Cardinali.....	49 e 665
Carolino collegio in Palermo.....	609
Casa reale.....	70 e 666
(Real) Casa degl'invalidi.....	436
(Real) Casa degl'incurabili in Napoli.....	618
— dell'Annunc. <sup>ta</sup> in Napoli.....	ivi
— ed ospizio di S. Eligio in Napoli.....	619
— de' matti in Aversa.....	ivi
— de' matti in Palermo.....	629
— delle projette in Palermo.....	630
(Real) Case di educazione. <i>Ved.</i> (Real) Educandati.	
Casermaggio.....	461
Cassa di sconto.....	370
— di ammortizzazione e demanio pubblico.....	375
Casse di Corte e de' privati.....	370
Castelli e pizze.....	453
Cavaliere di onore di S. M. la Regina.....	80
Cavalieri di compagnia di S. M. il Re.....	70
Cavalleria della guardia.....	436
Cavalleria di linea.....	449
Cavallerizzi di campo.....	87
Cavallerizzo maggiore di S. M. il Re.....	70 e 87
— soprannumerario.....	ivi
(Primo) Cavallerizzo di S. M. il Re.....	ivi
Cavallerizzo di S. M. la Regina.....	80
Censimento pe' domini di qua del Faro.....	150
— di là del Faro.....	610
Cerimoniere di Corte.....	70
Chiesa metropolitana di Napoli e suo Capitolo.....	182
— di Palermo.....	187
Chiese parrocchiali e coadiutrici di Napoli.....	185
— di Palermo.....	189
Chirurgi e medici di Camera.....	88
Chi-	

## C

- Chirurghi e medici di polizia  
in Napoli.....155  
— in Palermo.....168  
Circondarii di Palermo, ramo di polizia.....*ivi*  
Clero della real cappella palatina di Napoli..... 89  
— di Palermo..... 90  
— della real Cappella del Tesoro di S. Gennaro..184  
— della chiesa metropolitana di Napoli.....182  
— di Palermo.....188  
— della collegiata di S. Giovanni maggiore.....184  
— della collegiata fondata nella grotta di S. Rosalia in Monte Pellegrino in Palermo.....188  
Clero della collegiata della Magione in Palermo... *ivi*  
Clinica medica.....527  
— cerusica.....528  
— oftalmica..... *ivi*  
— ostetrica..... *ivi*  
(Regia) Collegiata e Parrocchia di Calascibetta.. 91  
Collegiata di S. Giovanni maggiore.....184  
— fondata nella grotta di S. Rosalia in Monte Pellegrino in Palermo....188  
— della real chiesa della Magione in Palermo... *ivi*  
(Reali) Collegi e licei di qua del Faro....537 e *seg.*  
— di là del Faro..555 e *seg.*  
(Sagro) Collegio de' Cardinali.....49 e 665  
(Real) Collegio militare..443  
Collegio degli aspiranti guardie-marine.....466  
Collegio de' decani dell'Università degli studii di Napoli.....522  
— de' farmacisti in Napoli..415  
— (Almo real) Collegio de' teologi.....525

## D

- (Real) Collegio medico cerusico in Napoli.....528  
— di musica in Napoli...609  
— in Palermo.....610  
— de' nobili real Ferdinando in Palermo.....608  
— Carolino Calasanzio in Palermo..... *ivi*  
Collegio nautico in Palermo.....610  
— Ventimilliano in Palermo.....631  
Collezione delle statue e delle iscrizioni.....602  
— de' vasi etruschi, de' monumenti egizii e delle pitture ercolanesi..... *ivi*  
— de' bronzi minuti e vetri..... *ivi*  
— degli oggetti preziosi, delle terre cotte e degli oggetti de' bassi tempi.. *ivi*  
— de' quadri..... *ivi*  
Colonnello generale Ispettor Comandante della guardia reale.....436  
Comandante generale delle armi ne' domini di qua del Faro.....430  
— di là del Faro.... 172 e 430  
Comandante delle reali guardie del Corpo..70, 88 e 435  
Comandante in capo della guardia d' interna sicurezza di Napoli.....151  
Comandante superiore delle guardie d' onore.....451  
Comandanti degli squadroni delle guardie d' onore. *ivi*  
— di battaglioni e di squadroni della gendarmeria reale.....437  
— di battaglioni della guardia d' interna sicurezza de' quartieri di Napoli.....152  
Comandanti di provincie..453  
— di piazze e castelli..... *ivi*

## C

Comandanti degli ospedali militari per l'armata di terra.....	462
— per l'armata di mare.....	466
Comando gen. delle armi ne' domini di qua del Faro.....	430
— di là del Faro.....	<i>ivi</i>
Comandi di provincie ne' domini di qua del Faro.....	453
— di là del Faro.....	<i>ivi</i>
Commercio. <i> Ved. Camere consultive di commercio.</i>	
Comessariati di polizia de' quartieri della Capitale.....	155
-- de' circondarii di Palermo.....	168
Comessariato addetto al Ministero di polizia.....	150
— addetto alla Prefettura di polizia in Napoli.....	155
— addetto alla immediazione del Prefetto di polizia in Palermo.....	168
Comessariato di guerra.....	445
Comessarii ordinat. ....	445 e 465
Comessarii di guerra.....	446
Comessarii di polizia de' quartieri di Napoli.....	155
— de' circondarii di Palermo.....	168
Comessione amministrat. <sup>a</sup> della stamperia reale.....	102
(Real) Commissione di beneficenza in Napoli.....	103
Comessione suprema pe' reati di Stato residente in Napoli.....	214
— residente in Palermo.....	215
Comessione delle prede marittime.....	260
— per l'albo degli architetti giudiziarii.....	279
— consultiva presso la gran Corte de' conti in Napoli.....	259
— consultiva residente in Palermo.....	302
— di revisione de' ponti e strade, acque e foreste e caccia in Napoli.....	351

## C

Commissione mista amministrativa dello stralcio del patrimonio ecclesiastico regolare presso l'Alta Commissione esecutrice del Concordato.....	380
— de' crediti antiquati del regio erario in Palermo.....	386
— consultiva di teatri e spettacoli in Napoli.....	425
— di vestiario ecaser maggio.....	461
— della bibliot. di marina.....	468
(Real) Commissione de' titoli di nobiltà.....	470
Commissione di pubblica istruzione in Palermo.....	521
— di antichità e belle arti in Palermo.....	590 e 668
— incaricata dell'esame degli oggetti di antichità e di belle arti da esportarsi fuori regno.....	603
Commissione centrale vaccinica de' reali domini oltre il Faro.....	631
Commissioni ordinarie in cui la Consulta è divisa.....	178 e seg.
Commissioni per l'esame de' conti arretrati presso la gran Corte de' conti in Napoli.....	296
Commissioni vaccinarie nelle provincie di qua del Faro.....	625
— di là del Faro.....	633
Compagnia delle reali guardie del Corpo.....	88 e 435
Compagnia de' pompieri.....	427
Componenti la commissione per l'albo degli architetti giudiziarii.....	280
Conciliatori de' quartieri di Napoli .. .. .	277
— di Palermo.....	278
Confessore di S. M. il Re.....	70
Conservatori delle ipoteche ne' dom. di qua del Faro.....	341

Con-

## C

Conservatori delle ipoteche ne' domini di là del Faro.....	347
Conservatorii e ritiri in Napoli.....	620
Conservatorio di musica in Napoli.....	609
— in Palermo.....	610
Conservatorio delle proiet- te, detto di <i>S. Spirito</i> in Palermo.....	630
Conservazione delle ipote- che delle provincie di qua del Faro.....	341
— di là del Faro.....	347
Consigli d' Intendenza ne' dominii al di qua del Fa- ro.....	391 e seg.
— ne' domini al di là del Faro.....	401 e seg.
Consigli di guerra e guar- nigione de' domini al di qua del Faro per l' ar- mata di terra.....	458
— ne' domini al di là del Faro.....	459
Consigli di leva o sia di ricezione.....	ivi
Consiglio di guerra di guar- nigione per l' armata di mare.....	467
Consigli degli ospizii di qua del Faro.....	611
— di là del Faro.....	614
Consiglieri Minis. di Stato.....	93
Consiglieri di Stato.....	ivi
— della Corte suprema di giustizia in Napoli.....	210
— della Corte suprema di giustizia in Palermo.....	213
— della gran Corte de' conti in Napoli.....	295
— della gran Corte de' conti in Palermo.....	300
— delle Intendenze di qua del Faro.....	391 e seg.
— delle Intendenze di là del Faro.....	401 e seg.

## C

Consiglieri della real Comm. de' titoli di nobiltà.....	471
— de' Consigli degli ospizii di qua del Faro.....	611
— di là del Faro.....	614
Consiglio di Stato ordina- rio.....	92
— de' Ministri.....	94
Consiglio e Commissione delle prede marittime.....	258
— di tesoreria in Napoli.....	309
— delle contribuzioni di- rette.....	316
— di acque e strade.....	350
Consiglio forestale.....	351
— della Cassa di sconto.....	371
— di amministrazione della Cassa di ammortizzazio- ne.....	376
— d' Intendenza.....	388
— provinciale.....	389
— distrettuale.....	390
— edilizia.....	426
— della real Marina.....	466
— sanitario.....	ivi
— di guerra generale.....	467
— de' seniori della Società reale Borbonica.....	565
— de' seniori della reale ac- cademia Ercolanese di ar- cheologia.....	ivi
Consoli, viceconsoli ed a- genti consolari esteri re- sidenti ne' domini al di qua del Faro.....	105
— ne' domini al di là del Faro.....	110
— del Regno delle Due Si- cilie ne' paesi esteri.....	114
Consulta generale del Re- gno.....	174
Consulatore del Governo presso il Luogotenente generale in Palermo.....	172
Contador principale della real Casa.....	80 e 85
( Real ) Contadoria princi- pale di Casa reale.....	85
*	
Con-	

C	C
Contenzioso amministrati- vo.....291	Corte suprema di giustizia in Palermo.....213
Contribuzioni dirette. <i>Ved.</i> Amministrazione delle Contribuzioni dirette.	( Gran ) Corte de' conti re- sidente in Napoli.....292
( Real ) Controloria di Casa reale.....85	( Gran ) Corte de' conti residen- te in Palermo.....299
Controloria generale della tesoreria generale di Na- poli.....504	Gorte marziale marittima.....368
— di Sicilia.....514	( Alta ) Corte militare.... <i>ivi</i>
Controlori provinciali della tesoreria generale di qua del Faro.....310	( Gran ) Corti civili di qua del Faro.....217
— provinciali e distrettuali della tesoreria generale d'oltre il Faro.....315	— di là del Faro.....222
— delle contribuzioni dirette ne' domini di qua del Faro.....517	( Gran ) Corti criminali di qua del Faro... ..227
— de' dazii indiretti negli stessi domini.....524	— di là del Faro.....255
— de' dazi indiretti di là del Faro.....337	Crociata ( Amministrazione della ) in Napoli...619
— delle poste e procacci di qua del Faro.....361	— in Palermo.....651
( Real ) Convitto veterina- rio in Napoli.....551	Curie ecclesiastiche d' ap- pello in Sicilia.....196
— del Carminello.....620	<b>D</b>
Corpi facoltativi del real esercito.....437	Dama di onore di S. M. la Regina.....80
Corpo d'ingegneri di ac- que e strade.....351	Dame di compagnia di S. M. la Regina.....81
— di agenti forestali.....354	— di Corte..... <i>ivi</i>
Corpo di città di Napoli.....592	Dazii indiretti. <i>Ved.</i> Ammi- nistrazione generale de' dazii indiretti.
— di Palermo.....401	Debito consolidato.....380
— di Messina.....404	Decani ( collegio de' ) dell' Università degli studii di Napoli.....522
— di Catania.....406	Decurionato di Napoli.....591
Corpo reale di artiglieria.....438	— di Palermo.....401
— del genio.....411	— di Messina.....404
— de' cannonieri e marinari.....404	— di Catania.....406
— telegrafico..... <i>ivi</i>	Delegato per la impartizione del regio <i>exequatur</i> ne' dominii di qua del Faro.....181
— amministrativo della real Marina.....465	— di là del Faro..... <i>ivi</i>
Corte di S. M. il Re.....70	Delegazione marittima.....159
— di S. M. la Regina.....80	— delle prigionie..... <i>ivi</i>
Corte suprema di giustizia in Napoli.....210	Depositi di mendicità.....616
	Demanio pubblico.....375
	Deputati della Cassa di scon- to.....372
	— di salute in Napoli.....412
	De-

D	
Deputati di salute in Palermo.....	413
— delle accademie, licei e collegi al di là del Faro.....	555 e seg.
— delle pie istituzioni in Palermo.....	629
Deputazione della real cappella del tesoro di S. Genaro.....	185
— sanitaria di 1. <sup>a</sup> classe in Napoli.....	412
— del real Ordine cavalleresco militare Costantiniano.....	486
— militare di S. Giorgio della riunione.....	494
— di Francesco Primo.....	513
— della regia Università degli studii di Catania.....	534
— della redenzione de' cattivi in Palermo.....	631
— di S. Maria visita carceri in Palermo.....	ivi
Deputazioni sanitarie di prima classe de' reali domini al di là del Faro.....	413
Dipendenza del Somigliere del Corpo di S. M. il Re.....	88
Dipendenza del Cappellano maggiore.....	ivi
Dipendenze del dipartimento della Presidenza.....	101
-- del dipartimento delle finanze.....	305 e seg.
-- del dipartimento degli affari interni.....	409
Direttore della reale armeria privata di S. M.....	86
— delle reali pesche.....	ivi
— della stamperia reale.....	102
Direttore generale de' dazii indiretti di qua del Faro.....	321
— di là del Faro.....	337
— delle Amministrazioni generali del registro e bollo e de' reali lotti di qua del Faro.....	338

D	
Direttore generale de' rami e dritti in Sicilia.....	346
— di ponti e strade, acque e foreste e caccia di qua del Faro.....	349
— dell' Amministrazione generale delle monete in Napoli.....	574
— della Cassa di ammortizzazione e demanio pubblico.....	376
— del Gran libro in Napoli.....	382
— de' corpi facoltativi.....	457
Direttori provinciali delle contribuzioni dirette de' domini di qua del Faro.....	317
— de' dazii indiretti degli stessi domini.....	326
-- de' dazii indiretti de' domini di là del Faro.....	337
-- del registro e bollo ne' dom. di qua del Faro.....	340
-- de' rami e dritti diversi ne' domini di là del Faro.....	346
-- delle poste e procacci de' domini di qua del Faro.....	365
— delle poste oltre il Faro.....	366
Direzione centrale di statistica in Palermo.....	610
Direzione generale de' dazii indiretti in Napoli.....	320
-- in Palermo.....	337
-- de' rami e dritti diversi in Palermo.....	346
-- di ponti e strade, acque e foreste e caccia.....	348
-- delle poste e procacci in Napoli.....	359
-- de' reali lotti in Napoli.....	345
— della Cassa di ammortizzazione e demanio pubblico in Napoli.....	376
— del Gran libro in Napoli.....	380
-- de' corpi facoltativi del real esercito.....	457

Di-

## D

Direzione generale degli ospedali militari.....	461
Direzione del Museo reale Borbonico.....	602
Direzioni prov. delle contribuzioni dirette de' domini di qua del Faro..	316
— de' dazii indiretti degli stessi domini.....	326
— de' dazii indiretti de' domini di là del Faro.....	337
— del registro e bollo de' domini di qua del Faro.....	340
— de' rami e dritti diversi de' domini di là del Faro.....	346
— delle poste e procacci de' dom. di qua del Faro.	363
— delle poste di là del Faro.	366
Direzioni di artiglieria....	440
— del genio.....	442
Divisione del regno e stato della sua civile amministrazione .....	587
Dogane. <i>Ved.</i> Amministrazione generale de' dazii indiretti.	

## E

Eddomadarii della insegna collegiata di S. Giovanni maggiore.....	185
(Reali) Educandati Regina Isabella Borbone. ....	606
Educandato Carolino in Palermo.....	608
Eletti de' quartieri di Napoli .....	395
Esercito di terra.....	450
— di mare.....	462
(Regio) <i>Exequatur</i> . <i>Ved.</i> Ufficio del regio <i>exequatur</i> .	

## F

Fabbrica de' tabacchi di Napoli.....	336
— di Lecce.....	<i>ivi</i>

## F

Famiglia regnante delle Due Sicilie; e Sovrani e Principi regnanti esteri..	3 e 665
Fanteria della guardia....	436
— di linea.....	446
(Real) Ferdinando collegio in Palermo.....	608
Fiere e mercati che si celebrano ne' domini di qua del Faro.....	637
— di là del Faro.....	653
Fondiarìa. <i>Ved.</i> Amministrazione delle contribuzioni dirette.	
Frontiere <i>Ved.</i> Funzionarii di polizia addetti alle frontiere.	
Funzionarii addetti alla Prefettura di polizia ed a' quartieri ed alle provincie di Napoli.....	155 e seg.
— di polizia addetti alle prigioni in Napoli.....	159
— addetti alle barriere in Napoli.....	<i>ivi</i>
— addetti a' siti reali in Napoli.....	160
— addetti alle frontiere in Terra di Lavoro.....	161
— addetti alle frontiere in Capitanata.....	163
— addetti alle frontiere in 2. <sup>o</sup> Abruzzo ulteriore....	166
— addetti alle frontiere in 1. <sup>o</sup> Abruzzo ulteriore....	<i>ivi</i>
— di polizia in Sicilia. 168 e seg.	
Funzionario di polizia incaricato del buon ordine della Borsa.....	384

## G

Gabinetti delle Potenze estere, ( Ministri di Stato de' ).....	55 e 665
Gabinetto d'incisione dell' Amministrazione generale delle monete.....	374
	Ga-



G	
Gabinetto di macch. fisiche della regia Università degli studii di Napoli.....	527
— di Palermo.....	531
— e laboratorio chimico-filosofico in Napoli.....	527
— chimico applicato alle arti.....	<i>ivi</i>
— di materia medica.....	<i>ivi</i>
— di anatomia patologica.....	<i>ivi</i>
— di storia naturale in Palermo.....	531
Gale della real Corte.....	634
Gendarmeria reale.....	436
General coman. le reali guardie del Corpo..	70, 88 e 435
Generale di dettaglio della guardia d' interna sicurezza di Napoli.....	151
Generali dell' esercito di terra.....	430
— dell' armata di mare.....	462
Genio.....	441
— marittimo.....	464
— militare idraulico.....	<i>ivi</i>
Gentiluomini di camera di S. M. con esercizio.....	71
— di entrata.....	77 e 666
Giudici istruttori e loro cancellieri pe' distretti di qua del Faro.....	252
— pe' distretti di là del Faro.....	254
Giudici di circondario al di qua del Faro.....	261
— al di là del Faro.....	273
— del contenzioso de' dazii indiretti, e per le cause de' generi di privativa in Napoli.....	262 e 336
— in Palermo.....	274
— in Messina.....	<i>ivi</i>
— Conciliatori de' quartieri di Napoli.....	277
— Conciliatori delle sezioni di Palermo.....	278
Giudici dell' alta Corte militare.....	469

G	
Giunta de' contratti militari per l' armata di terra.....	460
— per l' armata di mare.....	466
— di rimonta.....	461
— di pubblica istruzione residente in Napoli.....	520
— della real biblioteca Borbonica.....	604
Governatori del Banco delle due Sicilie.....	569
Governi militari.....	452
Gran libro.....	380
Granatieri della guardia reale.....	436
Grande archivio residente in Napoli.....	422
Guardia d' interna sicurezza di Napoli.....	150
Guardia reale.....	436
Guardie del Corpo..	88 e 435
Guardie d' onore.....	449
Guardie generali forestali di qua del Faro.....	354
— di là del Faro.....	358
Guardie urbane.....	352

### I

Incaricati di affari delle Corti estere presso S.M.	67
— di S. M. presso le Corti estere.....	68
Incaricato delle reali Cavallerizze.....	88
Incisori addetti all' officina per lo svolgimento de' papiri ercolanesi.....	602
Ingegnere dell' Amministrazione generale delle poste e procacci di qua del Faro.....	363
— della Casa di ammortizzazione e del demanio pubblico.....	378
— dell' amministrazione generale delle monete.....	374
Ingegneri della real Casa..	87
— della Prefettura di polizia in Napoli.....	155

Lu-

<b>I</b>	
Ingegneri della Prefettura di polizia in Palermo...	168
— dell'Amministrazione generale de' dazii indiretti de' dom. di qua del Faro.	322
— di acque e strade.....	351
Instituti di educazione militare .....	443
— di educazione per lo ramo di marina.....	466
(Real) Istituto d'incoraggiamento in Napoli.	501
— in Palermo.....	596
(Real) Instit. di belle arti.	599
Instituto centrale di vaccinazione in Napoli.....	613
(Regio) Instituto delle scuole normali in Palermo.	563
(Pie) Istituzioni in Napoli.....	616
— in Palermo.....	629
Istruzione pubblica, Università, Accademie ed altri utili instituti.	520 e 668
Intendenza generale dello esercizio di terra.....	444
— dell'armata di mare.	465
Intendenze, Consigli d'Intendenze e Sottintendenze delle provincie di qua del Faro .....	391
— di là del Faro.....	400
Interprete addetto alla Prefettura di polizia in Napoli .....	155
Interpreti de' papiri ercolanesi.....	601
Introduttore degli Ambasciatori.....	63
Invalidi.....	435
Inviati straordinarii e Ministri plenipotenziarii delle Corti estere presso di S. M.....	67
— di S. M. presso le Corti estere.....	68
Ipotecche. <i>Ved</i> Conservazione delle ipoteche.	

<b>I</b>	
Ispettor Comandante della guardia reale.....	456
— della gendarmeria reale.	iva
Ispettore generale de' monumenti di antichità e di arte per la sola città di Napoli.....	603
Ispettori e commessarii di polizia ne' domini di qua del Faro.....	155
— ne' domini oltre il Faro.	168
Ispettori di polizia de' quartieri di Napoli.....	155
— de' circondarii di Palermo.....	168
— de' distretti delle provincie di qua del Faro.....	160
— di là del Faro.....	169
— de' circondarii della città di Palermo.....	168
Ispettori generali di contabilità della tesoreria generale di Napoli.....	305
— di Sicilia.....	314
Ispettori de' dazii indiretti ne' dom. di qua del Faro.	323
— ne' domini di là del Faro.....	357
Ispettori-controllori del registro e bollo ne' domini di qua del Faro.....	340
— ne' domini di là del Faro.	346
Ispettori forestali di qua del Faro.....	354
— di là del Faro.....	358
Ispezione demaniale.....	378

**L**

Lavoratorio e gabinetto chimico filosofico .....	527
— applicato alle arti.....	iva
— delle pietre dure.....	601
Legazia apostolica di Sicilia.....	196
Legazioni estere presso di S. M.....	67

## L

Legazioni di S. M. presso le Potenze estere.....	68
Letttore de' papiri ercolanesi	602
Leva, ( Consigli di ).....	459
( Gran ) Libro.....	380
( Reali ) Licei e collegi di qua del Faro.....	537 e seg.
-- di là del Faro.....	555 e seg.
Lotteria reale stabilita in Napoli.....	344
-- in Palermo.....	348
Luoghi pii in Napoli.....	620
Luogotenenza generale di S. M. ne' reali domini oltre il Faro.....	172

## M

Macchinista dell'Amministrazione generale delle monete.....	374
-- dell'Università degli studii di Napoli.....	528
Maestro di musica della real Camera e Cappella palatina.....	91
Magazzino della carta bollata.....	340
Maggiordomi di settimana.....	74 e 666
( Reale ) Maggiordomia maggiore e Soprantendente generale di Casa reale e sue dipendenze.....	84
Maggiordomo maggiore e Soprantendente generale di Casa reale.....	70 e 84
Maggiordomo maggiore onorario.....	70
Magistrato supremo di pubblica salute pe' domini di qua del Faro.....	411
-- pe' domini oltre il Faro.	412
Marescialli di campo.	431 e 434
( Real ) Marina.....	462
Marinari cannonieri, ( Corpo reale de' ).....	464
( Regio ) Medagliere.....	602

## M

Medici e chirurghi di Camera.	88
Medici e chirurghi di polizia in Napoli.....	155
-- in Palermo.....	168
Membri della camera di disciplina degli avvocati di Napoli.....	279
Mercati e fiere di qua del Faro.....	637
-- oltre il Faro.....	653
Minatori. <i>Ved.</i> Battaglione di zappatori minatori.	
Ministeri e reali Segreteria di Stato.....	96 e 666
Ministri di Stato ed gabinetto delle Potenze estere.	55 e 665
Ministri plenipotenziari delle Potenze estere presso la real Corte di Napoli.	67
-- della real Corte di Napoli presso le Potenze estere.	68
Ministri componenti il Consiglio ordinario di Stato.	92
Ministri Segretarii di Stato.	94
( Regia ) Monarchia di Sicilia	196
Monete, ( Amministrazione generale delle ).....	372
Monte della Misericordia.	616
-- di Pietà in Palermo.....	630
-- di S. Venera in Palermo.	<i>ivi</i>
Museo orittologico.....	527
-- zoologico.....	<i>ivi</i>
-- reale Borbonico.....	602

## N

Negozianti deputati per la fissazione de' cambii e de' prezzi legali delle derrate.	384
Nobiltà. <i>Ved.</i> Commissione de' titoli di nobiltà.	
Nota delle gale della real Corte.....	634
-- delle fiere e mercati de' domini di qua del Faro.	637
-- di là del Faro.....	653
Notai della città di Napoli.	286
-- di Palermo.....	289
-- certificatori di Napoli	383

OF-

O	O
Officina del censimento in Napoli.....150	Ordini cavallereschi.....472
— di garentia dell'Amministrazione generale delle monete.....374	— di S. Gennaro.....192
— per lo svolgimento de' papiri ercolanesi.....601	— di S. Ferdinando e del merito.....476
Officine della tesoreria generale di Napoli.....304	— militare Costantiniano.....484
— sostitute in Sicilia.....312	— militare di S. Giorgio della riunione.....492
— della tesoreria generale in Palermo.....314	— di Francesco Primo.....512
— dell'Amministrazione generale de' dazii indiretti di Napoli.....321	Orfanotrofio militare.....460
— dell'Amministrazione generale del registro e bollo in Napoli.....340	Organizzazione ecclesiastica.....182
— della Direzione generale di ponti e strade in Napoli.....349	— giudiziaria.....206
— delle poste e procacci in Napoli.....361	— civile.....387
— delle poste in Sicilia.....365	— militare.....430
— del Banco delle Due Sicilie.....370	(Real) Orto botanico in Napoli.....527
— dell'Amministrazione generale delle monete.....374	— in Palermo.....552
— della Cassa di ammortizzazione e demanio pubblico.....376	Ospedale de' Pellegrini e convalescenti.....619
— del Gran libro.....382	Ospedale grande in Palermo.....650
— della regia Università degli studii di Napoli.....521	Ospedali militari per l'armata di terra.....462
Ufficio del regio <i>exequatur</i> sulle carte di Roma.....181	— per l'armata di mare.....466
Ufficio topografico.....442	Ospizio di S. Gennaro de' poveri.....619
Ordinarii dello Stato pontificio che esercitano giurisdizione in alcuni luoghi di qua del Faro.....197	— e real casa di S. Eligio.....192
Ordinatori per l'armata di terra.....445	— di beneficenza in Palermo.....650
— per l'armata di mare.....465	— Ventimilliano in Palermo.....651
Ordine ecclesiastico.....182	Osservatorio astronomico della real Marina.....467
— giudiziario.....206	— astronomico in Napoli.....610
— civile.....387	— in Palermo.....551
— militare.....430	

## P

Pagatoria generale della tesoreria generale di Napoli.....507
— di Sicilia.....514
Parco di artiglieria e cannonieri artefici.....464
(Regia) Parrocchia e Collegata di Calascibetta.....91
(Regie) Parrocchie ed altre chiese al di qua del Faro dipendenti dalla giurisdizio-

zio-

## P

zione del Cappellano maggiore.....	90
-- al di là del Faro.....	91
Parrocchie e chiese coadiutrici di Napoli.....	185
-- de' sobborghi di Napoli.....	186
Parrocchie urbane e rurali della città di Palermo.....	189
Patrimonio eccles. regolare.....	380
Patrocinatori ed avvocati, (Camera di disciplina de').....	279
Pensionato per lo studio delle belle arti in Roma.....	601
Percettori demaniali.....	378
Personale attuale delle guardie d' onore.....	451
Piazze e castelli.....	453 e seg.
Pie istituzioni di Napoli.....	616
-- di Palermo.....	629
Pionieri.....	442
Polveriera della Torre Annunziata.....	356
-- di Solmona.....	<i>ivi</i>
Pompieri.....	427
( Sommo ) Pontefice.....	6
Ponti e strade. <i>Ved.</i> Direzione gen. di ponti e strade.	
Popolazione de' reali domini di qua del Faro.....	662
-- di là del Faro.....	663
Poste e procacci.....	359
Prede marittime, (Consiglio e Commissione delle).....	258
Prefetodi di polizia in Napoli.....	153
-- in Palermo.....	167
Prefettura di polizia in Napoli.....	153
-- in Palermo.....	166
Prelature <i>nullius dioecesis</i> .....	189 e 195
Presidente della Consulta generale del regno.....	177
Presidenti de' Consigli di guerra di guarnigione per l' armata di terra ne' domini di qua del Faro.....	458
-- ne' domini di là del Faro.....	459
-- per l' armata di mare.....	467

## P

Prigioni di Napoli, (Soprantendenza delle).....	423
-- di Palermo.....	424
Primo Cavallerizzo di S. M. il Re.....	70 e 87
Principi regnanti.....	3 e 665
Procacci.....	562
Professori della facoltà medica presso il supremo Magistrato di salute in Napoli.....	411
-- in Palermo.....	412
-- della regia Università degli studi di Napoli.....	523
-- di Palermo.....	529
-- di Messina.....	555
-- di Catania.....	555
Protomedicato generale di Napoli.....	415
-- di Palermo.....	419

## Q

Quartieri della città di Napoli, ramo di polizia.....	155
Quartieri o sezioni di Napoli.....	595
-- di Palermo.....	402
-- di Messina.....	405

## R

Raffineria chimica dell'Amministrazione gener. delle monete.....	374
Rami e dritti diversi in Sicilia. <i>Ved.</i> Amministrazione generale de' rami e dritti diversi in Sicilia.	
Ramo delle reali Cavallerizze.....	87
Razionali della gran Corte de' conti residente in Napoli.....	294
-- residente in Palermo.....	300
Redenzione de' cattivi in Palermo, ( Deputazione della ).....	631

Reg-

## R

Reggente del Banco delle Due Sicilie.....	369
Reggimento reali Veterani.....	455
— real Marina.....	464
Reggimenti della guardia reale.....	456
— di artiglieria.....	440
— di linea.....	446
— Svizzeri.....	448
— Dragoni.....	449
— Lancieri.....	449
Regio <i>exequatur</i> . <i>Ved.</i> Uf- ficio del regio <i>exequatur</i> .	
Regio Vicariato generale della Cappellania mag- giore in Sicilia.....	89
Registro e bollo. <i>Ved.</i> Am- ministrazione generale del registro e bollo.	
Regno delle Due Sicilie..	5
Relatori alla immediazio- ne della Consulta gen.....	180
Restauratori de' quadri del Museo reale Borboni- co.....	605
Retro-ammiragli.....	462
Revisore di tutte le opere periodiche che non oltre- passano il numero di die- ci fogli.....	149
Revisore delle opere tea- trali.....	155
Ricevitori generali e di- strettuali della tesoreria generale di qua del Faro.....	310
— d'oltre il Faro.....	315
Ricevitori de' dazii indiretti di qua del Faro.....	324
Ricevitori del registro e bol- lo de' quartieri di Napoli.....	341
— per gli atti giudiziarii.....	ivi
Ricevitori generali provin- ciali de' regii lotti ne' do- minii di qua del Faro.....	345
Ripartimento di Capodi- monte.....	160
— di Portici.....	ivi
Ritiri della città di Napoli.....	622

## S

Saceristi della cappella pa- latina di Napoli.....	89
Sacro Collegio de' Cardi- nali.....	49 e 665
Sala di commercio.....	585
Saline di Barletta.....	556
— di Lungro.....	ivi
— sull' Ionio.....	ivi
Salute pubblica.....	411
Scavi di Pompei di Broc- lano e di Pozzuoli.....	603
Scenografia, (Reale scuola di).....	425
Scrivania di razione della tesoreria gen. di Napoli.....	300
— di Sicilia.....	311
Scuola d' applicazione de' ponti e strade.....	357
— di scenografia.....	425
— militare.....	445
— degli alunni marinari.....	466
— de' sordi-muti in Napoli.....	550
— di Bell e Lancaster in Napoli.....	551
— di mutuo insegnamento in Palermo.....	565
— elementare di disegno per gli artiexi.....	601
Scuole secondarie nelle pro- vincie di qua del Faro.....	551
— normali in Palermo.....	565
— normali in Catania.....	ivi
Segretarii di Ambasciate e di Legazioni.....	67 e seg.
— delle procure delle Cor- ti e tribunali.....	211 e seg.
— perpetui delle società e- conomiche di qua del Faro.....	598
— di là del Faro.....	599
Segretario del regio Clero.....	89
Segretario del Governo presso il Luogotenente generale in Palermo.....	172
Segretario particolare di S. M.....	79
Segretario del Consiglio di Stato.....	95
(Real) Segreteria partico- lare di S. M.....	79
(Real)	

S
( Real ) Segreteria e Ministero di Stato della Presidenza del Consiglio de' Ministri..... 97 e 666
— degli affari esteri. 104 e 666
— di grazia e giustizia..... 121
— degli affari ecclesiastici. 126
— delle finanze..... 130
— degli affari interni..... 134
— della guerra e marina.. 142
— della polizia generale..... 147
Segreteria della Prefettura di polizia di Napoli.... 153
-- di quella di Palermo.. 167
-- della gran Corte de' conti in Napoli..... 297
( Reali ) Segreterie e Ministeri di Stato.. 96 e seg.
Segreterie delle Consulte. 180
Senato, o sia Corpo di Città di Napoli..... 392
-- di Palermo..... 402
-- di Messina..... 404
-- di Catania..... 406
Sensali di commercio..... 385
Serie cronologica de' Re delle Due Sicilie..... 1
Servizio delle lettere..... 361
— de' procacci..... 362
— delle vetture corriere. 365
Servizii promiscui a' due rami di guerra e marina.. 468
Sezioni, o sia quartieri della città di Napoli..... 393
— di Palermo..... 402
-- di Messina..... 405
Sindaco di Napoli..... 391
— di Palermo..... 401
— di Messina..... 404
— di Catania..... 406
Siti ed amministrazioni reali di qua del Faro..... 85
-- di là del Faro..... 86
Società reale Borbonica.. 564
Società economiche..... 598
Somigliere del Corpo. 70 e 88
Sommo Pontefice..... 6

S
Soprintendente generale di Casa reale..... 70 e 84
Soprintendenza generale di pubblica salute pe' domini di qua del Faro... 411
— pe' domini oltre il Faro. 412
— generale degli archivii del regno..... 421
— delle prigioni di Napoli. 423
— delle prigioni di Palermo. 424
— de' teatri e spettacoli di Napoli..... 171
— di Palermo..... 425
— degli scavi di antichità. 603
Sostituti cancellieri delle Corti e tribunali. 212 e seg.
Sostituti della tesoreria di Napoli in designate provincie di Sicilia..... 312
Sottintendenze di qua del Faro..... 395 e seg.
— di là del Faro... 403 e seg.
Sottodirettori delle poste e procacci de' domini di qua del Faro..... 363
Sotto-direzione di strade e foreste de' reali domini di là del Faro..... 358
Sovrani delle Due Sicilie.. 1
Sovrani e Principi regnanti..... 3 e 665
Squadroni di gendarmeria.. 457
Specula astronomica della real Marina..... 467
Specula astronomica in Napoli..... 610
— in Palermo..... 531
Stabilimenti dipendenti dalla regia Università degli studii di Napoli..... 527
— di Palermo..... 531
— di Messina..... 532
Stabilimento della cassa de' professori giubilati de' reali teatri..... 425
Stabilimento veterinario.. 551
Stamperia reale..... 101
— addetta alla regia Univer-

## S

versità degli studii di Palermo.....	552
Statistica. <i>Ved.</i> Officina del censimento in Napoli, e Direzione centrale di statistica in Palermo.	
Stato maggiore personale di S. M.....	79 e 430
Stato maggiore della compagnia de' pompieri.....	429
— dell'esercito.....	430
— delle piazze e castelli.....	453
Studii arcivescovili in Napoli.....	526
Svizzeri, (reggimenti di).....	448
Svolgitori de' papiri ercolanesi.....	601
Supremi Magistrati di salute.....	409

## T

(Real) Tappezzeria di Casa reale.....	85
Tavoliere di Puglia.....	378
Teatri e spettacoli di Napoli.....	424
— di Palermo.....	425
Teatro anatomico in Palermo.....	531
Telegrafi. <i>Ved.</i> Corpo telegrafico.	
Teologj. <i>Ved.</i> (Almo real) collegio de' teologi.	
Teologo di Corte.....	91
Tenente generale graduato al ritiro.....	434
Tenenti generali.....	431
(Real) Tesoreria di Casa reale.....	85
Tesoreria generale de' domini di qua del Faro.....	303
— de' domini oltre il Faro.....	313
Tesoreria d' introito in Napoli.....	306
— in Palermo.....	314
Tesoriere di Casa reale.....	80 e 85
Tipografia reale in Napoli.....	101

## T'

Tipografia addeuta alla regia Università degli studii di Palermo.....	552
Titoli di nobiltà. <i>Ved.</i> (Real) Commissione de' titoli di nobiltà.	
Treno ( Battaglione del ).....	449
Tribunali civili di qua del Faro.....	258
— di là del Faro.....	247
— di commercio di qua del Faro.....	256
— di là del Faro.....	257
— ecclesiastici in Sicilia.....	196
Truppa.....	442
Truppe svizzere.....	448
Tulliano collegio.....	543

## U

Ufficio della Cappellania maggiore.....	88
Ufficio del regio <i>exequatur</i> sulle carte di Roma.....	181
— topografico.....	442
Uffici del Corpo amministrativo della real marina.....	465
Ufficiale alla immediazione di S. M.....	79 e 430
Ufficiali della Maggiordomia maggiore e Soprantendenza generale di Casa reale.....	84
Ufficiali superiori alle classi.....	461
Ufficiali generali dell'armata di mare.....	462
Ufficiali subalterni aggiunti presso lo stato maggiore dell'esercito.....	435
( Regia ) Università degli studii di Napoli.....	521
— di Palermo.....	529
— di Messina.....	532
— di Catania.....	534
Uscieri delle Corti e tribunali.....	212 e seg.
Ussari della guardia reale.....	436

Vac-



## V

Vaccinazione. <i>Ved.</i> Istituto centrale di vaccinazione in Napoli, e Commissione centrale vaccinnica de' reali domini ol- tre il Faro.	
Vedoria e Contadoria prin- cipale di Casa reale ....	85
Ventimigliano Ospizio in Palermo.....	631
Verificatori del registro e bollo ne' domini di qua del Faro.....	341
Vescovi ed Arcivescovi...	190
Veterani.....	435
Veterinaria.....	551
Vetture corriere.....	363
( Regio ) Vicariato generale della Cappellania maggiore in Sicilia.....	89

## V

Viceconsoli e consoli esteri residenti ne' domini di qua del Faro.....	105
--ne' domini di là del Faro.....	110
Viceconsoli e consoli del Regno delle Due Sicilie ne' paesi esteri.....	114
Vice-intendenza dell'eser- cito in Palermo.....	445
Vice-protomedicati nelle province al di quà del Faro.....	416

## Z

Zappatori. <i>Ved.</i> Battaglione de' zappatori minatori. ( Regia ) Zecca. <i>Ved.</i> Am- ministrazione generale delle monete.	
--	--





